LA STAMPA

ANNO 130. N. 69 · DOMENICA 10 MARZO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/535634, FAX 011/5687958. TARIFFE PER L'ITALIA 8 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES: TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A [illegible]; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Lits. 880; CROAZIA K. 9,5; [illegible] CA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. [illegible]; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; [illegible] 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250, CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,65; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. [illegible]; SABATO L. [illegible]; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.280.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; [illegible] LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E [illegible] L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

No alla richiesta americana di rompere con Iran, Siria e Libia

Europa, missione anti-stragi

«Prima il dialogo, poi le sanzioni»

PALERMO. «Prima il dialogo, poi forse le sanzioni». Al vertice di Palermo, i ministri degli Esteri dell'Unione Europea, pur esprimendo una ferma condanna del terrorismo e piena solidarietà con Israele e l'Autorità palestinese, hanno rifiutato la linea dura voluta dagli Usa contro i Paesi sospettati di terrorismo: Iran, Libia e Siria.

I Quindici si presenteranno però con una posizione comune al vertice antiterrorismo che si terrà mercoledì a Sharm-el-Sheikh, in Egitto, e subito dopo invieranno una trojka a livello di viceministri nelle capitali dei Paesi sospettati di aiutare i terroristi di Hamas.

Ancora venerdì, però, in una conversazione telefonica con il ministro degli Esteri italiano Agnelli, il segretario di Stato americano Christopher ha insistito perché l'Unione metta al bando Iran e Libia. La decisione europea di continuare il «dialogo critico» con questi Paesi non mancherà quindi di irritare la Casa Bianca. **Bianconi, Passerini e Squillante ALLE PAG. 5 E 7**

L'OCCIDENTE DI FRONTE AL TERRORISMO

PARIGI

I soldati del gruppo terrorista Hamas si esercitano in Sudan, sono appoggiati dal libico Gheddafi, intrattengono rapporti con il Fis algerino, hanno centrali radiofoniche in Siria. Il grosso delle loro finanze viene dall'Iran, che è la nazione islamica più potente della regione e che i terroristi palestinesi hanno prescelto come modello, di purezza politica nonché religiosa. Teheran appoggia ufficialmente il *Gibad islamico*, che è un'organizzazione vicina a Hamas, e ufficiosamente molti gruppi compreso il Fis. Nei giorni scorsi si è felicitata per gli eccidi a Gerusalemme e Tel Aviv: ha detto che una «divina punizione» è stata giustamente inflitta ai 61 israeliani uccisi dalle bombe. Quel che dice e che fa Teheran non è trascurabile: l'Iran è dotato d'un potere d'intimidazione forte, grazie all'atomica. Già oggi può contare sull'alleanza con la Cina comunista, e la Russia neocomunista di Eltsin.

Difficile in queste condizioni non scorgere una vera e propria Internazionale del Terrore, composta non di qualche invasato ma di Stati strutturati, che freddamente fanno i calcoli e sanno cercare alleati. Difficile non condividere l'inquietudine dell'amministrazione Usa, che vorrebbe una politica più austera dell'Occidente, nei confronti delle avanguardie dell'Internazionale. Con lentezza, con sbigottimento, l'Occidente si sente di nuovo vulnerabile alle minacce, nonostante i Muri caduti. L'incubo del conflitto con la Russia sovietica è momentaneamente finito ma il mondo non è per questo meno pericoloso, meno esposto alle guerre integraliste, totalitarie.

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

PARLA L'AMBASCIATORE USA

Bartholomew sul caso Lauro «Chiarire la fuga del killer»

ROMA. «E' una vicenda che ci ha turbati nel profondo. Ne ho parlato con il presidente del Consiglio Dini». Reginald Bartholomew (foto), ambasciatore americano a Roma, non nasconde la sua irritazione per la fuga del terrorista palestinese Majed Al Molqi, l'assassino dell'Achille Lauro, scomparso dopo un permesso per buona condotta. «Una vicenda terribile - dice -: Leon Klinghoffer era anziano e malato, è stato colpito e ucciso perché americano e perché ebreo. La fuga del suo assassino ha riaperto una ferita». **Tiberga A PAG. 7**

Il campione di sci lascia i carabinieri

Il maresciallo Tomba ha dato le dimissioni

«Divorzio consensuale» dopo le polemiche Alberto perde il gigante: Non ne posso più

LILLEHAMMER. Il maresciallo Alberto Tomba lascia la divisa da carabiniere. E' stata una decisione sofferta. Ma l'atleta è stanco («Non ne posso più», ha detto dopo il gigante di ieri) e l'uomo è soffocato da pressioni di ogni tipo, dopo le polemiche per i suoi gesti «esuberanti». C'è anche la possibilità che l'abbandono della divisa sia il preludio a un addio allo sport agonistico, dopo la conquista delle due medaglie d'oro ai Mondiali di Sierra Nevada. La notizia è stata confermata dall'Arma: «E' un addio amichevole». **Coscia A PAG. 11**

UNA MARCIA PER IL TIBET

LA BANDIERA DEL PAESE CHE NON C'E'

OGGI una marcia a Bruxelles, pungitopo pacifico, vuole ricordare che il *Tibet è là*, grande martire orientale di roccia, pensiero e sangue umano, martire di oppressione, di volontà predona e di violenza militare, che molti anni fa il 10 marzo si rivoltò alla disperata, come un ghetto senza scampo, e persa la partita è un'appendice di Cina, destinato a non essere più Tibet che nelle memorie studiose, nei libri, nelle fotografie dei monasteri perduti.

Il Tibet, che nella diaspora dei suoi Lama e dei suoi maestri reincarnatici è diventato familiare, ed è entrato nelle famiglie europee come un lievito, uno spiraglio di luminosità in uno *heart of Darkness* di Internet e di incubo economico, è uscito dalla lontananza e dalla clausura medievale a prezzo di una mortale agonia.

Sarà stato raccolto l'invito ai Comuni d'Occidente di esporre oggi la bandiera tibetana, la bandiera di uno Stato che non esiste più e di un popolo in estinzione? I prefetti nostri hanno sconsigliato dal farlo: c'è sempre il rischio di perdere una vendita di dieci frigoriferi e di cinquanta tubetti di dentifricio a un mercato definito, con rapimento sempre, *colossale*. Meglio non provocare il ruggito del Behemot corazzato, atomico, irritabile, al quale basta sussurrare una povera e generica parola come «diritti umani» perché vomiti fiamme e rabbia.

Bandiera tibetana, un simbolo di pianto. Bravi i sindaci che non si saranno tirati indietro.

Una bandiera di vinti ci rappresenta meglio di qualunque altra, perché l'umanità è un vinto, un esiliato, una vittima immolata. Bandiera senza arroganza: dietro non c'è nessuna armata, neppure di finzione, non c'è che un popolo cogli occhi a mandorla schiacciato da una violenza gelida, impassibile, amorale, e qualche migliaio di esuli, monaci e laici, che conservano una lingua e una religione non per sé, ma per l'utilità del genere umano in cerca di un arco di

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

POLEMICA PER BARICCO

Un suo romanzo censurato al liceo

Un padre scopre nello zainetto del figlio quattordicenne *Castelli di rabbia*, il romanzo d'esordio di Baricco (foto), e rimane choccato da una pagina «erotica». Il testo era stato adottato come lettura in classe. Parte la protesta, che coinvolge gli altri genitori. Tutti contro lo scrittore. Anche il preside, che si difende: «Scusate, non ce ne eravamo accorti». Ma i brani incriminati sono davvero inadatti a studenti delle superiori? **Trombetta A PAG. 20**

A Napoli Fini presenta il Cavaliere: «Silvio è il primo ministro». Fisco, oggi protesta a Milano

Tra Polo e Dini è guerra elettorale

Il premier: colpi bassi. Berlusconi: è come se non esistesse

ROMA. Ormai tra Polo e Dini è guerra aperta. Da Lisbona il premier ha accusato la destra di servirsi di «colpi bassi» nella sua campagna elettorale. «Berlusconi - ha detto Dini - mi accusa di usare la mia carica per lucrare voti. E' solo una accusa strumentale. Purtroppo il tono in questi ultimi giorni mi pare che sia proprio decaduto».

E da Napoli, dove ieri si è aperta ufficialmente la campagna elettorale del Polo, il Cavaliere, dopo aver lanciato l'attacco, ha finto di ignorare l'avversario: «Per me Dini è come se non esistesse». Il leader di An, Fini, ha rilanciato la leadership di Berlusconi nel Polo: «Silvio è il primo ministro» ha detto davanti a un uditorio entusiasta. Oggi a Milano un'altra manifestazione contro il fisco, dopo quella dei giorni scorsi a Torino. In piazza San Babila sarà presente «ufficialmente» anche Alleanza nazionale.

Cerruti, Gramellini, Guzzanti, Meli Milone e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 5

Scalfaro: in Rai stop ai capricci

Moratti: io e Letizia possiamo andare in esilio a S. Patrignano

di Roberto Ippolito e Renato Rizzo A PAGINA 4

Strangolato figlio di un pentito

Palermo, rapito dal boss a 11 anni torturato, ucciso e gettato nell'acido

di Antonio Ravidà A PAGINA 13

Ravanelli insultato e aggredito

Il centravanti della Juve reagisce sferra un pugno e si spacca un dito

di Giacomo Bramardo e Angelo Caroli A PAGINA 10

INTERVISTA A TESTORE

«Fiat Auto pronta a sfidare il 2000»

TORINO. «Cantarella mi ha lasciato un'azienda molto organizzata, con splendidi prodotti e una magnifica squadra per affrontare la sfida del 2000», dice Roberto Testore (foto), nuovo amministratore delegato di Fiat Auto. **Fonu A PAG. [illegible]**

Usa, due madri ricorrono al giudice per un «litigio» tra i figlioletti di tre anni

Davanti alla Corte con i pannolini

WASHINGTON

QUANDO il giudice del Tribunale di Boston, Charles Spurlock, guardò i nomi dei contendenti in quella causa civile - la signorina Stacey Pevnev contro il signor Jonathan Inge - dovette sicuramente pensare a una storia d'amore finita male, a un ennesimo matrimonio che veniva a naufragare in un palazzo di giustizia. Lei contro lui, uomo contro donna, storie banali di tutti i giorni. Dove sono i querelanti?, domandò il giudice che non vide il signore e la signorina, ma soltanto i loro legali. Sono impegnati a scuola, risposero gli avvocati. Insegnano?, s'informò il magistrato ingenuamente. No, vostro onore, imparano. Stacey e Jonathan sono all'asilo.

Stacey e Jonathan hanno 3 anni ciascuno. Dal pannolino sono passati direttamente al tribunale. Non c'era mai stata, nella storia della giurisprudenza americana, una causa civile fra cittadini che avessero insieme 6 anni e nella quale la materia del contendere fosse una buca piena di sabbia dove i due bambini andavano a giocare insieme. Ma era prevedibile che in una società dove ogni sgarbo, ogni lite, ogni reclamo finiscono inesorabilmente davanti ai giudici, anche una bega da giardino pubblico divenisse un processo.

La storia cominciò in maniera innocente, con una scena che si ripete milioni di volte nei parchi giochi di tutto il mondo. Jonathan, il maschietto, giocava con Stacey, la bambina con le treccine. Fece quello che, come ogni femmina sa, avviene con inesorabile regolarità: tirò le trecce a Stacey che, bambina moderna e già liberata, anziché mettersi a piangere o invocare la mamma, mollò uno schiaffo al suo tormentatore. Neppure Jonathan pianse. Emancipazione per emancipazione, restituì la sberla. Stacey allungò un altro ceffone e Jonathan si vendicò con un calcio. Non era ancora il Vietnam, ma i segni di escalation erano evidenti.

La crisi, che avrebbe forse potuto avere ancora una soluzione negoziale fra le due potenze in pannolino che si sarebbero in fretta dimenticate del duello, degenerò inesorabilmente quando la madre di Stacey vide la scena. Piombò su Jonathan e gli intimò bruscamente di non toccare più la sua Stacey. La madre di Jonathan non gradì e avvertì l'altra signora di non permettersi di dare ordini a suo figlio. Non gli dò ordini se lui smette di prendere a calci la mia bambina. La sua bambina ha dato uno schiaffo al mio Jonathan. Glielo ha dato perché lui le aveva tirato le treccine. Tirare le treccine non vale uno schiaffo. E uno schiaffo non vale un calcio. Chi lo dice, lo dico io, lei chi è, lei non si permetta.

Un mese dopo, la causa di Stacey contro Jonathan era davanti al giudice della Corte Superiore di Boston. Gli avvocati avevano preso in mano la contesa. La pace era divenuta impossibile.

Il giudice Spurlock avrebbe avuto probabilmente una gran voglia di mandare le mamme, i loro avvocati, i bambini e le treccine a fare una passeggiata, ma la legge è la legge, e un cittadino è un cittadino, anche quando porta il pannolone e si succhia il pollice. Il magistrato ha dovuto emettere una sentenza e ha dato ragione alla bambina. Jonathan non potrà più giocare in quel giardinetto e non potrà avvicinarsi a meno di 100 metri da Stacey. Ma in caso di violazione che accadrà? Andrà in carcere Jonathan o la sua mamma o tutti e due? E se andassero invece in galera quegli avvocati che hanno accettato di patrocinare a pagamento, e quindi di alimentare, una guerra di sabbia fra due bambini di 3 anni?

Vittorio Zucconi

60310> 9 771122 176003

Denunciato da una filippina. Un tesoro in titoli di Stato e alloggi all'estero

Miliardi con gli aborti clandestini

Milano, medico smascherato da una donna poliziotto

MILANO. Silvio Brambilla, 67 anni, ex pedicure con una laurea da medico generico, procurava aborti clandestini in serie. Come in una catena di montaggio interveniva sulle pazienti, spesso extracomunitarie, talvolta minorenni, con l'abilità di un macellaio. Nello studio alla periferia Sud della città la polizia ha trovato anche materiale pornografico. Notevole il giro d'affari: oltre ad otto appartamenti a Milano, Silvio Brambilla possedeva pure case a Parigi, Montecarlo, Nizza e New York. Più tre miliardi in Buoni ordinari del Tesoro.

Intanto, nel nostro Paese, torna ad emergere una vergognosa realtà: riaffiorano i «cucchiai d'oro» di tristo memoria e gli aborti clandestini, già abbattuti dalla legge sull'interruzione di gravidanza. Le nuove vittime, oggi, sono soprattutto le giovani immigrate.

Poletti e Daniele A PAG. 13

Il premier: non uso Palazzo Chigi per fini elettorali, Berlusconi dovrà ricredersi

Contro Dini si aprono due fronti

Attaccato da Polo e prc, l'Ulivo non lo difende

ROMA. Da destra non gli danno requie. Dalla sinistra estrema di Rifondazione comunista, pure. E l'Ulivo non è che spenda molte energie per difenderlo, ora che Lamberto Dini è diventato l'alleato «sfidante» di Romano Prodi. «Adesso si apre un discorso con l'elettorato» annunciava ieri Gerardo Bianco, segretario del ppi. E voleva dire che saranno gli elettori a decidere se dovrà prevalere Dini su Prodi (e i suoi alleati popolari). Così il presidente del Consiglio si sente più che mai solo contro tutti. Costretto a parare i colpi bassi del Polo e a contender voti alla lista «per l'Ulivo» che, per la quota proporzionale, ha accolto Prodi al fianco dei popolari e di Maccanico.

Si comprende, allora, lo sfogo notturno di Dini all'arrivo a Lisbona di fronte all'ultimo attacco di Berlusconi che lo ha accusato di usare la sua carica per farsi la campagna elettorale. «Accuse strumentali che non sono all'altezza del nostro Paese». E le liste-civetta presentate a sorpresa per confondere gli elettori che potrebbero votare Dini sono «bassezze». «Purtroppo il tono in questi ultimi giorni mi pare che sia proprio decaduto. Se il signor Berlusconi pensa che questa sia campagna elettorale, io penso che si debba ricredere» è la conclusione amareggiata.

Berlusconi chiamato in causa, ieri faceva l'indifferente. «Le critiche di Dini? Tamquam non esset...». Come se non esistessero. Ma l'assalto continua. Pierferdinando Casini (ccd) replica che i «colpi bassi» li ha dati Dini schierandosi con l'Ulivo (ma Casini non precisa se avrebbe dato lo stesso giudizio se Dini si fosse schierato col Polo). Maurizio Gasparri (An) sostiene che Dini «sta utilizzando Palazzo Chigi come sede di partito», immediatamente smentito da una nota della «lista Dini» che spiega che nella nuova sede del movimento ci sono «le più avanzate tecnologie di comunicazione».

E non è finita. All'estremo sinistra Fausto Bertinotti non fa passar giorno per dire che Dini va bocciato. «E' stato proprio lui ad involgarire il tono di questa campagna elettorale» sostiene il segretario di Rifondazione comunista. Per il quale Dini è solo «un ospite» del centro-sinistra che se ne sta «acquattato» in attesa di tornare a Palazzo Chigi per un «governissimo», nel caso nessuno dei due poli riuscisse a prevalere nettamente sull'altro. E in vista del dopo-elezioni Bertinotti propone non solo di ricollegare i salari all'andamento dell'inflazione, ma ieri ha lanciato anche l'idea di un referendum per far rinunziare l'Italia al trattato di Maastricht (che pone le condizioni per arrivare alla moneta unica europea).

Idea irrealizzabile perché sono vietati i referendum su problemi internazionali. Ma buona per far campagna elettorale. Campagna in cui i toni sono diventati rapidamente aspri. E non è detto che a Dini non faccia gioco questo essere messo in mezzo un po' da tutti. Da ex alleati diventati acerrimi nemici e da alleati nuovi un po' freddini e diffidenti. Perché, alla fine, questa solitudine potrebbe giovargli per far rimarcare ai suoi potenziali elettori il suo distacco di fondo da tutti, malgrado l'apparentamento con l'Ulivo.

E poi, non è che il gioco duro il Polo lo faccia solo contro Dini. Clemente Mastella (ex dc ora ccd), per esempio, bolla come «traditore, complice e sodale» il pacato Gerardo Bianco (ex dc ora segretario del ppi), che lo aveva definito «leghista del Sud». «Non ho mai preso in considerazione le affabulazioni mastelliane, tantomeno posso prenderle oggi - replica Bianco -. Di tradimenti lui sì che se ne intende».

Infine, l'Ulivo richiama i «garanti» della campagna elettorale perché vigilino. L'Osservatorio di Pavia ha rilevato che nella campagna elettorale in tv dal 21 febbraio al 1 marzo, denuncia Luigi Berlinguer, c'è stato «l'assoluto dominio di Forza Italia» e della destra, più «piccole e grandi scorrettezze e furbizie» nei telegiornali pubblici e privati.

Alberto Rapisarda

Dossier Coop

Nordio: per ora nessun indagato

VENEZIA. Nessuna persona è stata finora iscritta nel registro degli indagati in merito alla presunta violazione dei sigilli sui documenti, relativi al patrimonio immobiliare del pds, sequestrati nel 1993 a Roma dalla magistratura milanese. Lo ha precisato il pm veneziano Carlo Nordio, titolare dell'inchiesta su presunte irregolarità nella gestione delle cooperative «rosse» in Veneto. La notizia sulla presunta sparizione da Botteghe Oscure di alcuni dossier posti sotto sequestro, era stata pubblicata sul settimanale «Espresso». Sul settimanale erano comparsi stralci della richiesta di proroga dei termini per le indagini preliminari, presentata nei giorni scorsi al gip Lorenzo Zen. Nel documento si ricordava come gli agenti della guardia di finanza inviati a Botteghe Oscure dal pm milanese Tiziana Parenti, con il compito di esaminare la documentazione già sequestrata nell'ufficio di un indagato, avessero avuto il sospetto che i sigilli fossero stati manomessi e che parte della documentazione fosse stata fatta sparire. Conferma di tali circostanze sarebbe stata data a Nordio dagli stessi militari della finanza, interrogati nei giorni scorsi a Roma insieme ai carabinieri che avevano operato per il sequestro. L'ufficio cui erano stati apposti i sigilli era quello di Marco Fredda, responsabile del patrimonio immobiliare del partito e indagato a Milano per la vendita di uno stabile.

«Nessun provvedimento è stato ancora notificato ad alcun indagato, né ai difensori. E' evidente che si è perpetrata ancora una volta una gravissima violazione del segreto che non potrà non determinare una immediata ed efficace indagine su coloro che ne sono stati autori». E' quanto si legge in una nota del pds a proposito della notizia apparsa su l'Espresso.

«E' stato dato mandato al collegio difensivo - si legge ancora nella nota del partito della Quercia - oltre che a rispondere nel merito alle questioni proposte, di prendere tutte le iniziative più opportune in ogni sede istituzionale e, in particolare, di denunciare all'autorità giudiziaria competente il fatto, affinché siano accertate le responsabilità di quanto accaduto».

Il pds ha annunciato poi l'intenzione di intraprendere ogni azione giudiziaria a tutela della verità dei fatti e della propria onorabilità «rilevando palesi ed inequivocabili discrepanze tra la ricostruzione di fatti riportati dalla stampa e l'effettivo svolgimento degli stessi». [r. i.]

INTERVISTA

IL NUMERO DUE DELL'ULIVO

«Io, tra Romano e Lamberto»

Veltroni: i moderati ora vengono da noi

«Noi pensiamo a tante rivoluzioni a cominciare da quella del fisco Ma senza avventure da Sud America»

Walter Veltroni e Romano Prodi
Sopra: Gerardo Bianco
In alto: Fausto Bertinotti

ROMA

«Ma no, che non mi sento dentro la dc, che discorsi sono?».

Caro Veltroni: lei è il vice di Prodi, il quale si presenta alle elezioni nelle liste popolari, cioè di uno dei due tronconi della vecchia dc.

«Ho capito, ma le rispondo senza la minima forzatura che non è affatto così. Io sono il vice in una coalizione in cui il candidato premier è anche il capolista di una lista che raccoglie non la dc, ma il ppi...».

D'accordo, d'accordo, ma...

«Ma non è affatto la dc. Io so perfettamente, tutti sappiamo perfettamente che la nostra è una coalizione. C'è un centro e c'è una sinistra, ci sono i laici come Maccanico e c'è la parte più nobile dell'impegno storico dei cattolici».

Non volevo offenderla. Quella parte nobile è pur sempre dc. Ma lei è un giovane leader del pds, di cui stava per diventare segretario.

«Sì, ho capito. Ma le dico in tutta sincerità che questa faccenda non mi fa né caldo né freddo. Io sto in una coalizione guidata da Romano Prodi. E se permette non è come stare nella dc di Forlani».

Ma lei, uomo di sinistra, non si sente scomodo?

«Io, uomo di sinistra, so che per fare un centrosinistra e proporlo all'elettorato per far avanzare la democrazia nel nostro Paese, occorrono sia il centro che la sinistra. Insieme. E Prodi rappresenta il centro e io la sinistra. E siamo insieme».

Per lei questa situazione evidentemente sorprendente, anzi paradossale, è normale?

«Io sono stufo, annoiato da qualsiasi chiacchiericcio che parta e navighi sempre intorno al passato, col collo ritorto all'indietro. Basta. Qui abbiamo un progetto da realizzare per il futuro e per il presente e tutto il resto è una perdita di tempo».

A leggere i giornali si ha l'impressione che in questi bei saloni si svolga una guerra frenetica per le candidature.

«Anche questa è una forzatura che non porta da nessuna parte. Il momento delle candidature è certamente quello meno esaltante, ma questa considerazione vale dappertutto, ovunque ci siano elezioni. Quanto alle guerre... non sente che tranquillità c'è qui?».

E' vero, ma Dini non è voluto venire a godersi questa tranquillità. E corre da solo.

«Dini fa quel che vuol fare, il valore politico del suo impegno è molto più importante: rappresenta quell'Italia moderata, borghese, moderna, che rifiuta lo schieramento di destra da cui proviene e scende in campo al nostro fianco».

Candidandosi come concorrente di Prodi a Palazzo Chigi.

«Non lo credo proprio. La cosa che conta è che anche grazie a lui e a quelli come lui, il nostro schieramento si è arricchito di un elemento prezioso in più verso una democrazia bipolare, dell'alternanza».

Fra chi?

«Quello che io sogno è un'Italia in cui si contrappongano un grande schieramento conservatore da una parte e uno progressista dall'altro».

Che cosa dovrebbero conservare i conservatori, per esempio? E chi è che non si qualifica come democratico?

«Infatti la destra italiana non è conservatrice: è guidata dalla sua componente più radicale non soltanto in senso politico, ma anche sociale. E' la destra dei particolarismi».

Quelli che lei chiama particolarismi sono segmenti della società. Non teme un brutto risveglio dopo il voto?

«Tutto il contrario. Alle scorse elezioni si respirava quest'aria di rivendicazione modernista della destra e sentivi che tutti, compresi vasti settori dell'area democratica e di sinistra, andavano da quella parte... Oggi è l'inverso: tutti vengono da noi e nessuno va di là. E' un dato di fatto: i moderati vengono da noi».

Chi per esempio?

«Mah, per esempio Della Valle, Gnutti... sono segni di un malessere profondo».

Tuttavia lo schieramento di cui lei è vice-leader talvolta pare una maionese impazzita.

«Di positivo c'è l'incontro fra culture diverse, centro e sinistra, che sta portando a una sorprendente condivisione di valori, progetti... che so: chi fa volontariato e chi viene dal sindacato scopre di avere molto in comune».

E dunque?

«E dunque sta nascendo, anzi già cammina, la cultura di una coalizione che è una cosa diversissima dall'alleanza ideologica. Secondo me sono molto più maionese impazzita i coalizzati del fronte opposto, dove si mettono insieme Pannella e Buttiglione, Sgarbi e Fini».

Però qui avete Dini presidenzialista e Bianco antipresidenzialista...

«E' vero, tuttavia è importante che le persone che si sentivano di centrodestra stiano passando dalla nostra parte, lasciando nel Polo soltanto una destra radicale».

Questo innesto di centrodestra sulla coalizione di centrosinistra avrà un prezzo. E sarà Palazzo Chigi, non crede?

«No, non credo e per una ragione logica e lineare. Il nostro è uno schieramento di centrosinistra e quindi non può che essere guidato da un uomo che sia a cavallo fra la cultura cattolica democratica e quella della sinistra. Questa, anche, è l'identità di Prodi: uno che ha cultura e strumenti per mantenere insieme il centro con la sinistra e quindi se vinceremo sarà lui a governare».

E Dini? Gli direte grazie, stia bene?

«Ma che discorsi. E' chiaro che in una coalizione come la nostra in caso di vittoria ci saranno ruoli, spazi e funzioni per tutti e non c'è dubbio che si potrà valorizzare tutti gli ingegni. Abbiamo anche Carlo Azeglio Ciampi, Antonio Maccanico, persone della sinistra come me e tanti altri... Questi sono tutti segni di ricchezza, non di debolezza».

Ricchezza per fare che cosa?

«Ho già parlato di rivoluzione fiscale, ma aggiungo anche la rivoluzione scolastica e tante altre rivoluzioni che accompagnino il cambiamento della società».

Anche dall'altra parte sventola la bandiera della rivoluzione fiscale...

«Sì, ma al loro orizzonte si vede il Sud America. Noi abbiamo la cultura della stabilità, sperimentata nell'arte di governare: dai sindaci alle giunte regionali ai governi Dini e Ciampi».

Voi della sinistra alzate sempre la bandiera del buon governo fatto da uomini di destra, nobili e democratici, ma invariabilmente di destra. Di vostro che cosa ci mettete?

«Ci mettiamo una sinistra moderna che viene dai laboristi, dai democratici americani, insomma *liberal*...».

Non trova bizzarro che oggi il «liberal» cresca nei tre terreni di coltura più illiberali: cattolico, fascista e comunista?

«Può darsi. Ma io sono abituato ormai a guardare avanti e non indietro. Nella cultura della mia parte sono cresciuti molti fiori ed è mutato il metabolismo ed è venuta fuori una identità di sinistra moderna».

E allora come spiega che questa sinistra fiorente, finisce sempre con lo scegliere uomini di governo con cultura e mentalità di destra?

«Certe parole ormai sono lise come i gomiti di certe giacche. Allora: io credo che siano i progetti politici a qualificare uno schieramento, non le singole biografie».

Dunque, dica i progetti.

«Riorganizzazione dell'orario di lavoro, la riduzione del servizio di leva a favore del servizio civile, una riforma della scuola che garantisca le pari opportunità reale, innovazioni tecnologiche che tengano insieme Sud e Nord: diritti, rapporto con il tempo, integrazione razziale, formazione e produzione culturale... Sono grandi categorie che stanno nel dna della sinistra moderna».

Concludo e ripeto: non avverte una profonda mancanza di omogeneità nella coalizione guidata dall'Ulivo?

«Posso dire che la prossima volta, dopo una riforma elettorale indispensabile, spero che a guidare lo schieramento di una sinistra moderata ci sia un uomo della sinistra».

Paolo Guzzanti

In lista con i popolari numerosi esponenti Cisl

Caianiello non corre Lombardi va col ppi

Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi

ROMA. Contrordine. A fronte di molti ministri e sottosegretari che annunciano una loro discesa in campo, ce n'è uno che - garbatamente - nega di avere ambizioni politiche: è il titolare della Giustizia Vincenzo Caianiello. Restano invece confermate le intenzioni di candidarsi, sotto il segno (contestato) del premier, da parte di Treu, Clo e Fantozzi.

Non si candida con Dini ma con la lista popolari-Prodi, il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi che, in un certo senso, torna così «a casa», cioè alle sue originarie militanze di cattolico democratico. Anche il suo sottosegretario, Luciano Corradini, correrà per Bianco in quel di Brescia, mentre l'altro sottosegretario, Etheldedra Porzio Serravalle - che in molti davano possibile candidato diniano - pare invece che non scenderà nell'agone.

Se Sergio D'Antoni è una delle anime del dinismo, i suoi uomini Cisl in odore di urne elettorali hanno scelto invece altri schieramenti: l'ex segretario confederale Giorgio Alessandrini andrà con Bianco, come il segretario della Campania Nicola Martino, quello della Basilicata Antonio Papaleo e l'ex della Calabria Giuseppe Sculco. Con i cristiano-sociali scenderà in campo invece Luigi Viviani, membro della segreteria confederale. [r. r.]

Ha prosciolto Di Pietro

La nazionale-giudici perde il gip Spanò: piede fratturato

CREMONA. La nazionale italiana dei medici ha battuto ieri a Cremona quella dei magistrati con il risultato di 4-2. Nei primi minuti dell'incontro è rimasto infortunato il giudice delle indagini preliminari di Brescia Roberto Spanò, che di recente ha emesso due sentenze di non luogo a procedere per Antonio Di Pietro, per il quale i pubblici ministeri Salamone e Bonfigli avevano invece chiesto il rinvio a giudizio per concussione. Il giudice è stato portato all'ospedale di Cremona, dove gli hanno diagnosticato una frattura alla caviglia destra.

A parte il risultato sportivo, la vera vincitrice dell'incontro è stata l'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla, che, tra sponsor e biglietti, ha raccolto oltre 25 milioni di lire. Arbitro d'eccezione Antonio Cabrini, ospite d'onore Carlo Sassi. [Ansa]

La Procura di Palermo

Chiesto il processo per Musotto: associazione mafiosa

PALERMO. La procura della Repubblica di Palermo ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente della Provincia di Palermo Francesco Musotto (Forza Italia) per concorso esterno in associazione mafiosa. Agli atti dell'inchiesta sono state allegate anche le dichiarazioni di uno degli ultimi pentiti, Toni Calvaruso. Quest'ultimo sostiene di avere appreso che Bagarella si sarebbe adirato quando seppe che Musotto aveva rimproverato il fratello Cesare, anche lui arrestato, per avere ospitato boss mafiosi nella sua villa di Pollina.

Ieri si è svolta l'udienza del tribunale della libertà che dovrà decidere sulla richiesta di scarcerazione nei confronti di Musotto, arrestato l'8 novembre. I pm hanno presentato una memoria, chiedendo che all'imputato venga nuovamente contestato il reato di associazione mafiosa. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletto
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edizioni, 15-21 Rue de Calice, Rombeke
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86178.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. [illegible] del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 9 Marzo 1996 è stata di 782.105 copie

I big del Polo all'apertura della campagna elettorale. Il Cavaliere: Dini è come se non esistesse

Fini & Berlusconi, tifo da stadio a Napoli

Il leader di An: vi presento il premier

NAPOLI. «Ma ora basta con le chiacchiere, mettete giù le bandiere e i cartelli e andate a lavorare». A lavorare? Sì, anzi a sgobbare. Di più, a «farvi missionari delle nostre idee di libertà». Sono le otto di sera di un caotico, trafficatissimo sabato napoletano, quando Silvio Berlusconi saluta il «popolo del Mezzogiorno» stipato nel Palapartenope per ascoltare tutto lo stato maggiore del Polo.

Il capo di Forza Italia, Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione sono lì sul palco per aprire una campagna elettorale che si preannuncia più rovente che mai. Qui nel tendone issato nel cuore di Fuorigrotta, quartiere operaio prima che le fabbriche chiudessero, vengono messe per qualche ora da parte le complicate manovre di corridoio e le liti più o meno violente sulle candidature. No, è il momento dell'appello ai sentimenti, della chiamata alle armi. «Marciamo tutti insieme», dicono in coro i quattro del Polo. Anche Fini, naturalmente, che dopo un intervento interrotto da autentiche ovazioni indica Berlusconi che si è avvicinato al microfono ed esclama: «Passo la parola al nostro presidente del Consiglio».

E lui, «il presidente», attacca subito con uno dei suoi temi preferiti. La parola d'ordine è «libertà alle imprese», e spiega che «là dove maggiore è la depressione economica, minore deve essere il peso fiscale». Il fisco scoraggia l'investimento, aggiunge, e ripete che questo non è un problema solo del Mezzogiorno ma di tutto il Paese: un Paese la cui amministrazione deve essere riorganizzata in tutti i settori. «Per cercare di porre riparo a questo disastro - aggiunge Berlusconi - abbiamo cercato un accordo con il centrosinistra. Volevamo assicurare la necessaria stabilità di governo ma non ci siamo riusciti, perché gli altri si sono tirati indietro. Ma non tutto il male viene per nuocere: in questo modo noi abbiamo ottenuto che si andasse a quel voto che per tanto tempo ci hanno negato».

Già, «gli altri». I nomi di Dini e Prodi risuonano spesso nel Palapartenope che ogni volta rischia di crollare sotto le salve di fischi ed improperi. Succede anche quando Casini urla al microfono: «Qualcuno parla di colpi bassi sferrati in campagna elettorale, ma ora ve ne racconto io una: c'è un governo tecnico che è diventato politico, e Dini sta sfruttando il semestre europeo in chiave propagandistica. E sarebbe davvero un capolavoro di ipocrisia se, come si dice in giro, un Guardasigilli appena nominato si preparasse davvero a scendere in campo».

Ma il Palapartenope freme soprattutto quando la parola passa a Fini. Il presidente di An, con piglio da leader, saluta «gli italiani di Napoli» e sogna «un Mezzogiorno affrancato da tutte le mafie comprese quelle politico-clientelari». Ma tiene soprattutto a rassicurare Berlusconi: «Silvio - esclama - sono certo che le tue fatiche, le delusioni e le amarezze che hai subito saranno tutte compensate il 21 aprile. Nel Polo non è mai venuta meno la volontà di mantenere salda l'alleanza tra noi». Poi si rivolge a Sgarbi, che poco prima ha polemizzato chiedendo un impegno maggiore per l'intesa elettorale con Pannella. «Caro Vittorio - dice - siamo insieme non solo per un'alleanza politica che spero sarà sancita presto con te e Pannella, ma anche per lo stesso modo di sentire». E di Pannella parla anche Berlusconi: «Con lui la situazione è rimasta immutata: bisogna attendere che siano definite le posizioni di certi candidati per poi passare all'esame di quelli dei riformatori. Ad ogni modo la volontà di arrivare ad un'alleanza c'è eccome». E' invece più prudente sull'argomento Buttiglione: «Sgarbi è simpatico e funambolico, ma ciò non significa che tutte le sue idee siano condivisibili. Stasera, però, ha parlato di ciò che ci unisce e non di quel che ci divide. Secondo me l'accordo con la lista Pannella-Sgarbi può essere concluso sulla base delle comuni convinzioni in materia di riforme e in generale del governo del Paese».

E' tardi, il Polo sbaracca. E mentre gli ultimi applausi vengono soffocati dal fragore del traffico nelle strade attorno al Palapartenope, qualcuno si chiede come mai, sul palco, non si è visto Mastella: «Che fine ha fatto Clemente? Possibile che abbia voluto perdersi l'apertura della campagna elettorale del Polo proprio nella sua Campania?». Assenza dovuta a dissapori interni sull'accordo con Pannella? Lui, saggio, fa sapere solo che si è trattenuto a Roma «per fare le liste».

Fulvio Milone

Gianfranco Fini
A sinistra: Silvio Berlusconi

BOTTA E RISPOSTA FRA LAMBERTO E SILVIO

Dini a Lisbona: *«Se il signor Berlusconi pensa che questa sia campagna elettorale, si deve ricredere. Il resto sono soltanto bassezze».*

Berlusconi a Napoli: *«Le critiche di Prodi? Non mi interessano. Dini? Tamquam non esset... (E' come se non ci fosse)».*

I NOMI PIU' FISCHIATI
ALLA CONVENTION DEL POLO A DINI IL MASSIMO, POI CHIAMBRETTI...

1. Dini

2. Chiambretti

3. Scalfaro

4. Pivetti

Formigoni: «Io e voi ci siamo guardati in faccia e ci siamo riconosciuti. E adesso, ognuno al suo posto: chi per le strade, chi in piazza e chi in tv»

Sfilano sul palco i migliori attori del centrodestra da Barbareschi a Meluzzi, fino a Sgarbi che grida «Abbatangelo libero»

RETROSCENA

REPLAY DEL '94

NAPOLI

SIGNORE e signori, il Presidente del Consiglio: Silvio Berlusconi. Ci risiamo. Caduti in un replay, tutto come allora. La folla: disoccupati e miliardari che sventolano le bandierine e gridano alé oò, grazie di esistere, facci sognare. Lo show: i migliori attori del Polo da Barbareschi a Meluzzi fino all'adorato Sgarbi, che sfilano sul palco, non a caso montato dentro un circo. E infine lui, Silvio B., che manda baci, passeggia col microfono in mano e parla di calcio quasi facesse l'imitazione di se stesso. Eppure qualcosa è cambiato, qualcosa non funziona o comunque suona strano. Forse è quel Fini che presentandolo come «presidente del Consiglio» e baciandolo sulle guance sembrava Mike Bongiorno, però meno sincero. O forse è quel «soldando», con due d, che gli scappa quasi subito dalle labbra stanche e per un attimo evoca il fantasmone di De Mita. Di sicuro non è questo il Berlusconi che i napoletani si aspettavano di vedere, quando alle sei di sera la sua faccia arrossata dal perenne cerone-tv è sbucata da un'auto tra gli applausi, e un ragazzo del servizio d'ordine ha dato di gomito al suo vicino: «sbatt' e' mane, strunzo». Il ragazzo le ha sbattute, senza troppa convinzione da napoletano obbediente e confuso. Del resto, questo è il terzo Berlusconi che capita da queste parti. Il primo fu il presidente del Milan, l'anno in cui il Napoli gli soffiò lo scudetto e lui andò in tv a dire che in fondo, era contento di aver fatto un'elemosina. Napoli, offesa e orgogliosa si rivoltò contro di lui: organizzarono funerali finti in piazza del Plebiscito, con tifosi in doppio petto che uscivano dalle bare. Poi ci fu il premier: un premier furibondo, perché raggiunto proprio a Napoli dalla notizia dell'avviso di garanzia: erano i giorni in cui Silvio B. si paragonava a Masaniello, ed è con quella immagine addosso, a loro tanto cara, che i napoletani l'avevano lasciato. Ma adesso si ritrovano un Masaniello con le pantofole, che fa il mite sui muri di tutta la città, nel mega-poster buonista in cui promette di governare democristianamente «nell'interesse di tutti». E' la grande scommessa di Berlusconi: dimostrare di saper vincere non solo quando grida ma anche quando parla, non solo quando promette ma anche quando ragiona. All'offensiva della tranquillità lanciata da D'Alema e Prodi, Silvio B. risponde con una tecnica inedita per un grande piazzista d'emozioni come lui: l'indignazione controllata. Ce la farà a tenere con i nervi per altri 40 giorni? Ed è davvero questo che la sua gente si aspetta da lui, quando ritma in coro il suo nome, il gelido Fini lo bacia e lui, da milanesone, si commuove?

Stretta di mano fra i leader del Polo alla convention di Napoli. Da sinistra: Fini (An), Berlusconi (Forza Italia), Casini (Ccd) e Buttiglione (Cdu)

L'adunata del popolo di Silvio

«La nostra rivoluzione parte dal Sud»

Nel dubbio cerca di cautelarsi. Affidando il lavoro sporco ai suoi manganellatori verbali: «Mussoli-na» Formigoni, Meluzzi, Sgarbi, Barbareschi, Casini. Sfilano uno dopo l'altro sul palco per saziare quella voglia di nemico che si respira nell'aria viziata del circo, dove tutti fumano impippandosene dei divieti. I banchetti dei gadgets offrono un'istantanea dei rapporti di forza. Davanti a quello dei neo-dc di Casini non c'è nessuno. Dietro, invece, due ragazze vestite come figlie di Maria tentano di vendere un giornale, «Cristianità». Al tavolo dei berluscones, ci sono, manco a dirlo, due berluscones: giovani, attivi e con il cravattone d'ordinanza, ma le mani vuote. La vita è grama anche per loro. La ressa è al banco di An, presidiato da tre ragazzi col bomber nero, che adesso bisogna chiamare neogollisti. Vendono magliette e poster di Fini, ma anche accendini col fascio e un orologio con il ben noto crapone mussoliniano sul quadrante. Appena vedono un giornalista si affrettano a coprire la mercanzia più datata: «Questo non si deve scrivere, chiaro?» hanno un'idea abbastanza approssimativa della libertà di stampa. Soprattutto non si rendono conto che ad attrarre la curiosità non è tanto l'orologio del Duce, ma il fatto che sia inserito in una custodia ufficiale della Swatch. Bella furbata, ma siamo a Napoli, e allora perché stupirsi se accanto al banchetto ufficiale è già spuntato quello abusivo, dove si vendono a metà prezzo le videocassette-pirata dei comizi di Fini? «Devo chiamà la finanza?», si informa un neogollista romano, parlando al telefonino con i capi. Ma no, lascia perdere, e goditi lo spettacolo, la grande sfilata.

Formigoni, Regione Lombardia: «Io e voi ci siamo guardati in faccia e ci siamo riconosciuti. E adesso ognuno al suo posto: chi per le strade, chi in piazza e chi in tv» (e dicendolo si volta, sublime, verso le telecamere). Meluzzi, Retequattro: «Vengo da Mirafiori, ma stavolta mi candido qui: sto già battendo la terra del Cilento». Barbareschi, il Charlton Heston del Polo, ex Retequattro, accompagnato da Lucrezia Lante della Rovere, ex di sinistra: «Vi annuncio la rivoluzione multimediale, che darà anche molti posti di lavoro. Fra un po', però. Intanto non fatevi più fregare da Benigni, Grillo e Chiambretti, squallida gente da cinquanta milioni a serata». Sgarbi, Canale 5, con amica labbruta al seguito: «E' fascista chi come Prodi vuole che il popolo lo ascolti per forza. Ma il popolo ascolta chi vuole. E poiché loro sono delle chiaviche, ascolta noi». «Ottiene un'ovazione quando grida: "Abbatangelo libero!"). Intanto alle 9 arriva una notizia drammatica: «Mastella purtroppo non verrà». Disappunto fra le scarse truppe mastellate. Pare che il capo faccia l'offeso per una questione di seggi nell'estremo Sud. Resta Tatarella e Fini. Un Fini molto amato, molto raffreddato e stranamente molto noioso, ma tanto è come in tv: basta che alzi la voce e l'applauso arriva sempre, qualunque cosa dica. Tanto poi arriva «il presidente del Consiglio», alé-oò.

Massimo Gramellini

Il Presidente da Lisbona: valido il decreto «par condicio», ma ci vuole una riforma

Scalfaro: basta impuntature sulla Rai

«Pensate all'interesse del Paese»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Lady Moratti, i capricci non servono. E non serve neppure che il presidente dell'Iri, Tedeschi, usi i magistrati come interpreti per parlare con il cda Rai. Signore e signori, lo spettacolo deve finire. Saggezza ci vuole. E minor attenzione agli interessi di bottega. Scalfaro, da Lisbona, dove è giunto per partecipare all'insediamento del nuovo Presidente portoghese, interviene con mano pesante sui temi più scottanti di questi giorni. Con un consiglio a Cecchi Gori, per evitare il rischio che a pagare le spese di un interesse privato sia la gente. «Certo, il calcio è lo sport più popolare. Per parte mia sono convinto che nulla sia insormontabile se c'è buona volontà».

Che cosa intende?
«Bisogna sempre aver chiaro l'interesse generale evitando che prevalgano l'interesse di parte e ancor meno le impuntature personali. Quando si amministrano iniziative che hanno come unico scopo l'interesse generale non devono mai vincere le impuntature».

Che dice della vicenda-calcio?
«Quando il privato, legittimamente sia chiaro, si inserisce in un campo che riguarda l'interesse generale, anche lui a quello stesso interesse deve far riferimento. Pure in questa vicenda, se si è incapaci di dialogare e ognuno preferisce parlare da solo, il danno sarà tutto del terzo».

Del terzo?
«Sì, della gente. Se non si pensa alla gente si manca di intelligenza e volontà di servire lo Stato».

Presidente, e sulla par condicio, come la mettiamo?
«Torniamo alle famose questioni che richiamai anni fa, e in modo anche ampio, quando affermai che ogni partito deve poter vivere, esprimere il proprio pensiero, avere uno spazio di ascolto. Il Parlamento aveva affrontato in qualche modo il tema: *primum vivere*».

Allude al finanziamento ai partiti?
«Già, il resto è rimasto per strada, in un decreto mai convertito in legge. Un decreto valido anche se non vi è dubbio che le continue rinnovazioni rappresentino un esempio di non correttezza costituzionale... E', questo, un tema che le riforme devono affrontare. Altrimenti siamo fuori dallo spirito della Costituzione».

Non c'è il rischio che la campagna elettorale sia poco sentita e la gente non capisca?
«Se si è chiari nei programmi, se si rinuncia ad accuse e ad ingiurie e se c'è un dialogo aperto, io credo che la gente si interessi. Se, al contrario, si insiste con le impuntature o ci si scambia invettive o minacce, il cittadino si ritira nel privato. E questo è un fatto grave e pesa sul gioco democratico».

Renato Rizzo

«Chi non pensa alla gente manca di intelligenza e volontà di servire lo Stato»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

INTERVISTA

IL CANDIDATO BATTUTO

Moratti: «Io e Letizia potremmo anche ritirarci»

«Magari ce ne andremo a vivere proprio a San Patrignano»

La presidente Rai Letizia Moratti con il marito Gianmarco

ROMA

E ora? Ora Gianmarco Moratti è più tranquillo. Battuto da Giorgio Fossa nella corsa alla successione di Luigi Abete alla presidenza della Confindustria, il petroliere garantisce di non avere nulla contro di lui e assicura che non darà vita a una minoranza. Ma resta battagliero. E, infastidito da certe polemiche, non esclude un clamoroso ritiro dalla scena pubblica, con la moglie Letizia, presidente della Rai.

Perché ha protestato alla fine della gara?
«Volevo la pari dignità. A gennaio ho chiesto ai tre saggi, incaricati di verificare le indicazioni della base, di far votare la giunta della Confindustria su tutti i candidati. Invece i saggi hanno deciso di mettere ai voti solo il nome di Fossa salvo ripensarci su sua richiesta».

Fossa aveva ampi consensi.
«C'era un designato ufficiale. Sono venuto a rompere le scatole. Non andava permesso».

Come mai si è ritirato?
«Non potevo andare avanti; ho sempre contestato le procedure. Non so se sia stato violato lo statuto, come dice Aldo Fumagalli, anche lui ritiratosi».

Ce l'ha con Fossa?
«Non ho fatto una battaglia contro Fossa, ma contro le procedure. Adesso si pensa di nominare una commissione per ristrutturare la Confederazione. Era possibile farlo prima, come chiedevo, per ridefinire il ruolo della Confindustria».

E' nata una minoranza?
«No, nel modo più assoluto. Ho combattutto una battaglia di idee. E' illogico parlare di minoranze».

Perché?
«Nella Confindustria si discute, si trovano gli obiettivi comuni e si va avanti. Il sistema politico è diverso: c'è una maggioranza che poi cade e subentra la minoranza. Io puntavo a far cambiare le regole».

O a cambiare il modo di essere dell'associazione?
«E' la stessa roba. E' strano che la nostra associazione debba essere sempre uguale».

Sa che per Abete la Confindustria evolve sempre?
«Sono idee sue. Io ogni giorno vado nella mia azienda e vedo che c'è qualcosa da cambiare. Perché non deve fare altrettanto la Confindustria?».

Accetterebbe la presidenza della commissione per la ristrutturazione?
«No».

Le è stata offerta?
«Sì».

Abete lo ha negato.
«Abete non può saperlo. Lui è quasi un ex presidente».

Perché non guiderebbe la commissione?
«Adesso chi decide è Fossa. Avrà i suoi uomini e la sua squadra. In democrazia, quando uno ha fatto la sua parte deve mettersi da parte. Mi interessava dare uno scrollone a una Confindustria vecchia».

Entrerà nel direttivo?
«No».

Ritirando la candidatura si è dimesso dalla giunta?
«Chi lo dice è un imbecille».

Lo ha riferito Abete.
«Forse era in un momento di emozioni. Ho detto che non avrei più frequentato la Confindustria da maggio, alla scadenza naturale del mio mandato nella giunta. Poi Leopoldo Pirelli mi ha chiesto di restare. Ma parlare di dimissioni ritirate è una cretinata».

Il numero uno della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, ha votato per lei?
«Non lo so. Dalle chiacchierate che facciamo da anni so che la pensa come me».

Aveva l'appoggio dell'industria pubblica?
«Non ho parlato con Tedeschi e Necci. Parlo per lavoro con Bernabè che guida l'Eni».

E i rapporti con la Fiat?
«La Fiat aveva un altro candidato».

Fra quattro anni ritenta?
«No».

Si sente deluso?
«C'è chi punta al potere e chi a portare avanti le proprie idee. Io, come mia moglie Letizia, siamo in questa seconda categoria. Qualcuno, ogni tanto, afferma invece malignamente che aspiriamo solo al potere e che perciò dovremmo ritirarci tutti e due: e non è escluso che prima o poi lo faremo».

Forse per andare nella comunità di San Patrignano?
«Magari ce ne andremo a vivere proprio a San Patrignano».

Roberto Ippolito

Falso in bilancio

Berlusconi indagato a Torino

TORINO. «Fu Silvio a chiedermi di lavorare alla preparazione della sua discesa in campo politico». Ezio Cartotto, ex fedelissimo di Albertino Marcora («padre nobile» della sinistra dc), ha aperto la strada con le sue dichiarazioni all'iscrizione di Silvio Berlusconi nel registro degli indagati. La conferma è trapelata ieri sull'asse giudiziaria Torino-Milano. Il reato contestato al Cavaliere è il medesimo per cui si procede nuovamente nei confronti di Marcello Dell'Utri: concorso in falso in bilancio di Publitalia per fatture non rispondenti al vero. E' evidente che, per decidersi a compiere il passo, i pm torinesi Marini e Bianconi dispongono anche di prove documentali sul conto di Berlusconi. Ora gli atti dovrebbero passare a Milano.

Si parla dei compensi ricevuti da consulenti della società Fininvest che lavoravano al progetto politico del Cavaliere, sebbene pagati per un'attività pubblicitaria. E' stato lo stesso Cartotto ad ammettere: «I magistrati vogliono verificare l'ipotesi del partito-azienda». E poi: «Di Berlusconi sono amico da 25 anni. Doveva costruire Milano Due e gli avevano bloccato il progetto. Lo aiutai e, siccome non gli chiesi di pagarmi una tangente, mi prese subito in simpatia». Alla fine del '92 Cartotto fu incaricato di creare una task force che funzionasse - parole sue - da radar politico. Il gruppetto si installò in un ufficio di Palazzo Cellini, a stretto contatto con quello di Dell'Utri. In seguito si spostò a Cologno Monzese, presso la Rti (altra azienda della galassia Fininvest) dove aveva a disposizione un intero piano. Cartotto: «Contattai tante associazioni di categoria, pezzi della Cisl, gli autonomi Cisal». Un approccio ci fu anche in direzione dei cobas.

Cartotto non faceva soltanto del marketing politico. Puntava a raccogliere un largo schieramento sociale - si parla della raccolta di milioni di firme mai realizzata per il precipitare della crisi politica verso le elezioni del '94 - che avrebbe dovuto «incoraggiare» la discesa in campo del Cavaliere. L'inchiesta punta al cuore del conflitto di interessi di Berlusconi: Forza Italia costituita con fondi aziendali, e non con il suo patrimonio personale.

[al. ga.]

Polemica su Manca, De Mita, La Malfa. E non piace la decisione di Prodi di presentarsi col ppi

L'Ulivo in rivolta contro i «dinosauri»

E i Verdi lasciano la coalizione

ROMA. «Pare che a Cesena sia scoppiata la rivolta perché si è sparsa la voce che lì si presenterà all'uninominale, per l'Ulivo, Giorgio La Malfa». Giuseppe Ayala si alliscia il baffo e lo intinge nel curaro. Certo, l'ex magistrato è parte in causa perché quello romagnolo era il suo collegio, ma è anche vero che tutti questi «ripescaggi» del centro sinistra destano qualche perplessità all'interno dello stesso schieramento. C'è il caso del segretario del pri. E c'è quello di De Mita, per cui si è fatta un'eccezione alla regola: la sua candidatura, cioè, è stata decisa tra i «big», e non è passata al vaglio dell'apposita commissione.

Qualche altro «ripescaggio»? Quello di Enrico Manca. Si sussurra che l'esponente socialista abbia già aperto addirittura tre uffici elettorali: al momento non uscirà allo scoperto ma entrerà nel «Si» di Boselli, neo alleato di Dini. Insomma, di rappresentanti della prima repubblica, ce n'è per tutti i gusti, e per un Pietro Giubilo (ex sindaco andreottiano della capitale) che, respinto dal centro dell'Ulivo, torna nel Polo, c'è un Vito Bonsignore (andreottiano pure lui) che per ora continua a gravitare nell'aera di Dini. Senza contare che Bertinotti considera *ancien régime* pure il premier: «Il vecchio ministro del Tesoro di Berlusconi», lo definisce.

Ma fossero solo questi i problemi, nel centro sinistra. A parte la «mina vagante» Bertinotti (che adesso propone addirittura un referendum contro Maastricht), un'altra bella grana è quella che scoppia venerdì, quando il ppi decide di intitolare la propria lista «popolari per Prodi». La cosa fa saltare la mosca al naso a D'Alema. «Un'ipotesi del genere non è nemmeno da prendere in considerazione», sbotta il leader della Quercia appena lo viene a sapere. E così la mattina dopo, l'azionista di riferimento dell'Ulivo si presenta alla riunione dei massimi dirigenti dell'Ulivo con un veto grosso come una casa. «Questa storia - spiega D'Alema - non sta in piedi. Noi abbiamo aiutato Prodi, abbiamo creato insieme a lui l'Ulivo e i comitati, eppoi lui va con il ppi mettendo il suo nome su quella lista che è concorrenziale alla nostra, sul proporzionale?». D'Alema la spunta. Tutti i simboli degli alleati del centro sinistra avranno una scritta comune: «Per l'Ulivo». Ma ecco arrivare, a riunione quasi terminata, Carlo Ripa di Meana, che fa un vero e proprio numero: «Se Prodi è il leader dei popolari - esordisce - significa che non è più il leader dell'Ulivo. Così nemmeno la premiership è più sua ma viene rinviata all'analisi dei risultati elettorali delle singole liste proporzionali, in cui c'è quella di Dini». La polemica di Ripa non resta nel chiuso di quelle quattro mura: prosegue a colpi di comunicati. L'ultima e non certo rassicurante parola spetta al portavoce del sole che ride: «Prendo atto - dice - che da oggi per Prodi si può parlare di intera coalizione riferendosi soltanto al centro e alla sinistra, senza i verdi». E per chiarire che fa sul serio, Ripa decide di presentare il proprio simbolo anche nell'uninominale e dice «no» alla soluzione trovata nel vertice mattutino con D'Alema di aggiungere la scritta «Per l'Ulivo» a tutte le liste dello schieramento. Morale della favola: alle nove di sera non si sa ancora se la coalizione ha perso un altro pezzo per strada. E a notte si torna all'idea originaria: popolari per Prodi, malgrado il leader del pds, perché Ripa non ci sta alla soluzione comune.

Polemiche furibonde tra verdi e Ulivo. Polemiche garbate di Maccanico nei confronti di Dini: «E' stato - dice - un fatto non positivo dividersi». Polemiche «famigliari» dei «comunisti democratici» con il pds, che non dà alla sua sinistra interna abbastanza seggi. E polemiche misurate dei «cristiano sociali» nei confronti della Quercia. «Le argomentazioni - spiega Ermanno Gorrieri - per cui il pds non ha rinunciato a falce e martello non mi hanno convinto. Sono deluso e preoccupato». Ma anche gli alleati «esterni» dell'Ulivo non scherzano. L'assolo recriminatorio di Bertinotti ne è un esempio: «Dini - dice - è una presenza preoccupante e trasformistica. E' uno che contribuisce a involgarire il tono di questa campagna elettorale». Questa è la situazione, nel centro sinistra. E in questa situazione Dini preferisce rinviare la sua «convention», motivando lo slittamento con gli impegni internazionali.

Maria Teresa Meli

FALCONE LUCIFERO

«Togliatti era per la monarchia»

ROMA. Palmiro Togliatti, al referendum del 2 giugno 1946, avrebbe sperato in un successo della monarchia, cercando fino all'ultimo, per opportunità politica, un compromesso con la casa reale per garantire l'ingresso a pieno titolo dei comunisti nella politica italiana. Ma il compromesso fu rifiutato dal re, per timore che accadesse quanto era già successo in Romania. A rivelare il retroscena è l'ex ministro della Real Casa Falcone Lucifero, 98 anni compiuti lo scorso gennaio, che per la prima volta ha deciso di fare chiarezza su uno dei punti più discussi della vicenda istituzionale di cinquant'anni fa. La conferma dell'atteggiamento benevolo nei confronti della corona tenuto dal migliore arriva anche da Massimo Caprara, dal 1944 segretario personale di Togliatti, quando rientrò in Italia dopo l'esilio in Unione Sovietica. «E' vero - ha detto - Togliatti non fu mai aprioristicamente contrario alla monarchia». [Adn-Kronos]

Il portavoce dei Verdi del «Sole che ride» Carlo Ripa di Meana

L'anti-premier: non sto né con la destra né con la sinistra ma dalla mia parte

Lamberto Dini
Qui sotto: i tre simboli «fotocopia»
Il primo dall'alto è quello presentato dal presidente del Consiglio

Bossi: anche in 30 decisivi a Roma

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Ultime dal fronte della solitudine elettorale (?). Sul divano di un albergo di periferia, sotto la gigantografia del mantovano illustre Roberto Boninsegna, la coppia Bossi&Maroni medita ad alta voce sul voto che arriva. Candidati, percentuali, desistenze casserecce, impostazione della campagna elettorale e l'immancabile fisco. «Vedi Roberto, sulle tasse lasciamoli pure andare avanti che tanto poi si incartano. Cosa vuoi che combinino? Solo la Lega può sventolare la bandiera della protesta fiscale. E' la nostra bomba ad orologeria. Roma uguale tasse. Andremo giù in Parlamento a battagliare micidialmente, altrimenti massacrano il Nord di tasse».

Andar giù, ma in quanti? Nel Parlamento leghista, deputati e senatori del 27 marzo '94 s'aggirano perplessi. Erano in 180, e neppure al più duro dei leghisti duri fa piacere l'addio al Palazzo. Bossi ha riunito i suoi colonnelli al primo piano. Da domani parte la raccolta firme per i candidati e c'è da decidere chi deve correre nei pochi collegi abbordabili. Quisquilie, per Bossi: «Saremo in 30, 40 o 50, il numero non mi interessa. Correre da soli non è un rischio per noi, è un rischio per gli altri. Per il dopo voto è già pronto il governo della controriforma e delle tasse al Nord. Berlusconi e Fini e D'Alema si sono messi d'accordo».

Da soli, almeno così verrà gridato, per dar forza al Partito del Nord, al Partito di una Padania tanto grande da abbracciare Toscana e Marche. «Da soli - ripete Bossi - perché poi saremo l'ago della bilancia». Non lo dice, ma il sogno è un risultato simile a quello spagnolo: chi vince non ha la maggioranza per governare, e allora o si mette d'accordo con chi ha perso, «il governo della controriforma», oppure «cercherà di portarci a governare». In questo caso «ci vorranno come portatori di voti, per annullarci. Ma noi resteremo fuori e controlleremo con il nostro Winchester, quello che ha già fatto fuori Craxi e Andreotti».

Un bel sogno per Bossi. Prima, però, deve assolutamente cancellare un incubo e centrare un obiettivo: almeno 20 deputati e dieci senatori per avere i gruppi parlamentari. E qui cominciano i giochi, o i giochini. Già domani dovrebbe diventare ufficiale lo squadrone che si candiderà nei collegi proporzionali, dove i sicuri sono una quindicina: Bossi, Maroni, Pivetti, Pagliarini, Calderoli, Grugnetti e Balocchi in Lombardia. Ancora Pivetti in Liguria, Borghezio, Brigandì, Comino e Tino Rossi in Piemonte. Ancora Bossi, Dozzo e Stefani in Veneto. Fontan in Trentino, Bosco in Friuli. Se la Lega resta al 6% nazionale, questi son sicuri.

Obiettivo massimo, molto più che un sogno, tutti i 21 deputati del proporzionale, più un'altra decina nel maggioritario e si arriva a trenta. E qui si entra nel terreno minato delle desistenze di fatto, casuali, caserecce. Un paio di collegi uninominali, come Zogno e Albino, nelle valli bergamasche, sembrano altrettanto sicuri: dove la Lega viaggia sopra il 40 per cento. Ma a sentire il pissipissi del parlamento del Nord nei collegi da 30 per cento il sogno si può avverare. Se il Polo presentasse il candidato di An, se l'Ulivo presentasse uno di Rifondazione, se in qualche collegio il Polo o Ulivo non si presentasse affatto...

Per la Camera sono ben piazzati i varesini Giuseppe Bonomi e Marco Sartori. A Jesolo Enrico Cavaliere. E poi Pivetti a Varese. Maroni a Torino, ancora Fontan e Bosco in Trentino e Friuli. Stessa situazione al Senato con i lombardi Speroni, Leoni, Perruzzotti e Tabladini, Marco Preioni a Domodossola, due collegi a Cuneo e Asti l'implacabile trentino Boso, il friulano Visentin. «In alcuni casi - spiega Tabladini - partiamo da buone percentuali, e se non ne combiniamo qualcuna di troppo in campagna elettorale almeno dieci di noi dovrebbero tornare in Senato». Ma dipende: non solo dai rivali, soprattutto dalla campagna elettorale.

«Basta Roma, basta tasse!». Lo slogan, tutto bossiano, sarà sui manifesti di aprile. E da domani via di corsa. Mercoledì Bossi (ri)presenterà la Costituzione del Nord. «Sarà Venezia - annuncia il senatur - la "capitale" politica della Repubblica del Nord, mentre a Milano e Torino spetteranno ruoli da "capitale economica"». Tra due domeniche, a Pontida, giuramento di fedeltà. Da soli, contro tutti e la par condicio che non c'è. «Dini - protesta Bossi - compare sui telegiornali come chiunque altro ha una tv, come Berlusconi. Bisognerebbe obbligarli a dare un minimo di spazio a tutti, qui a Mantova non ho visto nemmeno un giornalista dei tg Rai...». Da soli al voto e dopo: «Né alleanze, né desistenze, né accordi di governo». Da soli sotto il bandierone del fisco, la bomba ad orologeria della Lega. Appunto, «Basta Roma! = Basta tasse!».

Giovanni Cerruti

RETROSCENA

LA BEFFA DEI RADICALI

ROMA

NON è uno scherzo, la lista «Dini Mariano, detto Lamberto», plateale azione di disturbo alla lista «Dini Lamberto», ma un'operazione ben costruita. Dietro la sorpresa dei simboli-fotocopia ci sono infatti ottimi professionisti della politica quali i radicali. Una pattuglia d'assalto venuta allo scoperto ieri: portavoce è Ottavio Lavaggi, 40 anni, ex deputato repubblicano, poi ammaliato da Pannella e quindi tesoriere dei Club Pannella e della Convenzione per la Riforma liberale; addetto stampa è Roberto Sambuco, già assistente parlamentare del deputato riformatore Peppino Calderisi; factotum è Luca Naccarato, studente universitario, già assistente di Marco Taradash.

Naccarato è quello che materialmente ha depositato il simbolo al Viminale, bruciando sul tempo gli emissari del presidente del Consiglio. «Abbiamo fatto i turni per una notte e un giorno - racconta - e ce l'abbiamo fatta. Radicale io? Sono stato iscritto ai club Pannella fino a tutto il '95, nel '96 non ho ancora rinnovato la tessera».

E l'omonimo più famoso d'Italia, Mariano Dini, che dice? E' venuto allo scoperto anche lui con un'intervista al «Tempo» dove annuncia: «A far confusione è un governo tecnico super partes che si trasforma in partito ad elezioni convocate».

L'arrivo inaspettato di Mariano Dini è stato un vero colpo, per i diniani doc. Ieri è stata la giornata delle riunioni, al quartier generale di Lamberto. Convocati i disegnatori per preparare un secondo simbolo alternativo. Annunciati tutti i possibili ricorsi. E dice Fulvio Damiani, portavoce: «E' partita una campagna di demonizzazione contro Lamberto Dini che non poteva lasciare indenne il simbolo. E' una feroce caccia all'uomo. Ma noi non vogliamo, né possiamo scendere sullo stesso piano». Portavoce contro portavoce, risponde a distanza Ottavio Lavaggi: «Il signor Mariano Dini non è un'invenzione, una fantasia, o una goliardata. E ora, dato che abbiamo avuto un notevole impatto mediatico, superiore persino a quanto ci aspettavamo, non vogliamo gestirlo male».

Insomma, dalle parti di Mariano Dini sembrano sorpresi dalla loro stessa audacia. Ecco dunque che hanno deciso di dare seguito a quella che forse inizialmente era solo una boutade. Confessa l'addetto stampa, Roberto Sambuco: «Ci stiamo organizzando in queste ore. Metteremo in piedi una sede e cominciamo subito a raccogliere le firme per presentare la lista a Roma. Abbiamo anche eliminato il vecchio portavoce, Mario Baccini, che era un nome di fantasia, per assumere tutti piena visibilità».

Il falso Dini: vado avanti è Lamberto che bara

Ma perché è sceso in campo il signor Mariano Dini, toscano, 58 anni, di cui si sa solo che suona il pianoforte e che per trent'anni ha lavorato in aziende private? «Per rivendicare i diritti civili - dice ancora Lavaggi - o meglio, i diritti elettorali e costituzionali di ciascun cittadino. L'uso del nome appartiene a chiunque lo porti. Anche se uno è un cittadino Dini normale e l'altro è un cittadino Dini più noto».

Sembra venire da ambienti radicali, dunque, l'idea di questa lista. Ma Taradash e Calderisi, approdati in Forza Italia, si tirano fuori. «Non ne so niente», dice Giuseppe Calderisi. «Da due anni non ho rapporti con Naccarato», gli fa eco Marco Taradash. «E io posso garantire di non averne mai parlato con Marco Pannella - dice ancora Lavaggi -. Se ci sono qui molti radicali, è perché sono persone brave sul piano pratico. E se Dini Lamberto avesse avuto con sé gente cresciuta a questa scuola, non sarebbe andato al ministero alle undici del mattino. Quanto a me, che alle scorse elezioni votai Forza Italia, ho deciso di collaborare in questa fase, difficile dal punto di vista mediatico, perché il progetto sia percepito per quello che è. Non è che io mi candido».

Per saperne di più, c'è comunque Mariano Dini che concede la prima intervista: «Non sono un falso Dini. Sono un cittadino normale che porta questo cognome. Ho passato da tempo l'età degli scherzi goliardici, lo scopo che mi sono prefisso, anche se sembrerà strano, non è di ricercare il mio giorno di notorietà. Cominciamo domani a raccogliere le firme per la lista di Roma, fiduciosi nell'imparzialità del ministero dell'Interno che non potrà non riconoscerci il diritto dell'uso del contrassegno che ci deriva dalla precedenza nel deposito. La decisione l'avevo presa da tempo, dopo un anno così difficile per la nostra democrazia come è stato il 1995».

Ma Mariano Dini, alla fine, sta con il Polo o con l'Ulivo? «Per il momento sto dalla mia parte».

Francesco Grignetti

POLEMICA

IL DUELLO PER LO SPORT

Gli Europei spariscono dal video. Cecchi Gori: «Un sopruso contro gli spettatori»

Guerra Rai-Tmc, cade l'atletica

La tv di Stato stacca il segnale dell'Eurovisione

SEMBRAVA quel vecchio spot per il canone della Rai, con un saltatore con l'asta che si avvitava intorno all'asticella e rimaneva sospeso per aria fino a che il cittadino-spettatore non versava il suo obolo. Ieri pomeriggio però, quando le immagini se ne sono andate dal video di Telemontecarlo, proprio a metà di un salto, l'azione non è più ripresa e gli appassionati di atletica sono rimasti a bocca asciutta. «La Rai ci impedisce di proseguire il collegamento - ripetevano da Stoccolma Massimo Benedetti e Enzo Rossi, inviati di Tmc ai campionati europei indoor -. Una ritorsione dopo la sconfitta all'asta per i diritti sul calcio».

Parole dure, minacce di querele, e una telecronaca - quella della finale dei 60 metri - che diventava con ironia una radiocronaca in diretta, su un fermo immagine dello stadio.

«Abbiamo subito un doppio sopruso - spiega Fiorenzo Pompei, caporedattore allo sport di Telemontecarlo -. Noi siamo soci dell'Eurovisione come la Rai, ma per motivi tecnici loro ricevono il segnale e lo girano ai nostri studi. Giovedì, alla vigilia delle gare, ci hanno avvisato che non lo avrebbero fatto più, parlando di non meglio precisati debiti che noi avremmo nei loro confronti. Come se questa fosse un'attività in cui tutti, Rai compresa, hanno debiti e crediti: la Moratti, recentemente, si è vantata di avere "soltanto" 700 miliardi di deficit... Per questo siamo andati alla nostra sede di Monaco, e abbiamo fatto in modo di ricevere noi stessi il segnale dell'Eurovisione. La Rai prima ha fatto pressione sui nostri tecnici perché interrompessero il loro lavoro, poi ha fatto valere il suo peso sull'Eurovisione, che d'improvviso ci ha interrotto le immagini, senza rispettare le regole che prevedono la convocazione di un collegio arbitrale in caso di controversie. Il risultato di questa guerra? Che gli appassionati di atletica hanno dovuto aspettare la sintesi notturna della Rai, mentre noi avevamo in programma oltre quattro ore di diretta...».

A Viale Mazzini non raccolgono le accuse. «La Rai - spiega il responsabile dei diritti sportivi Lorenzo Vecchione - ha l'esclusiva per l'atletica in base a un accordo con l'Uer. Esiste inoltre un accordo di subcessione a Tmc, che però non è stato onorato economicamente. Così, prima abbiamo diffidato Tmc dal trasmettere se non venivano sanate le pendenze, poi abbiamo tolto il segnale». [g. tib.]

Viale Mazzini replica «Nessuna ritorsione Vogliono le immagini? Prima paghino i debiti»

Il proprietario di Telemontecarlo Vittorio Cecchi Gori

Cerimonia nel Grossetano

A Randolfo Pacciardi dedicata una piazza nel paese natale

ROMA. Per ricordare la figura di Randolfo Pacciardi si svolge oggi una cerimonia nel suo paese natale in Toscana, Giuncarico di Gavorrano (Grosseto). Una lapide commemorativa sarà scoperta sulla facciata della sua casa e la piazza antistante sarà a lui intitolata. «Ci saranno gli amici di tante battaglie combattute dalla parte dei giusti e dei pochi - spiega Antonio De Martini, presidente di «Nuova repubblica», il movimento che Pacciardi fondò nel 1964 - lui si è sempre battuto per una riforma delle istituzioni in senso presidenziale e per una gestione rigorosa della finanza pubblica. E per questo, e solo per questo, Randolfo Pacciardi patì per 40 anni emarginazione e calunnie». In un telegramma inviato a De Martini, il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro scrive, tra l'altro: «Ricordare Pacciardi è per me ricordare l'uomo del coraggio nella testimonianza per i valori in cui fermamente credette». [AdnKronos]

Al vertice di Palermo i Quindici rifiutano la linea dura contro i Paesi sospettati di terrorismo

«Prima il dialogo, poi forse le sanzioni»

Europa contro Usa: missione in Iran, Libia e Siria

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

I ministri degli Esteri dell'Unione europea hanno espresso ieri una ferma condanna del terrorismo e piena solidarietà con Israele e l'Autorità palestinese. Ma alla richiesta americana di isolare politicamente ed economicamente l'Iran e la Libia, i Quindici hanno risposto «no». Il dialogo, anche se «critico», prosegue, perché, come ha detto un diplomatico, «è sempre meglio parlare, magari facendo passare dei messaggi molto duri». I Quindici si presenteranno però con una posizione comune al vertice antiterrorismo che si terrà mercoledì a Sharm-el-Sheikh, in Egitto, e subito dopo invieranno una trojka a livello di viceministri nelle capitali dei Paesi sospettati di aiutare i terroristi di Hamas: Iran, Libia e Siria.

La speranza degli europei, come ha detto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, è di convincere questi Paesi a «condannare gli atti di terrorismo in modo molto serio». Ma ancora ieri il leader libico Muhammar Gheddafi non ha versato una lacrima per le vittime degli attentati in Israele. «Piangere? Al diavolo!», ha detto.

Il problema più urgente, ha spiegato la Agnelli, è salvare il processo di pace, che attualmente viene considerato a rischio. «La situazione è estremamente seria - ha detto il ministro - tra israeliani e palestinesi c'è ormai un clima di diffidenza reciproca. Oggi i posti di frontiera tra la striscia di Gaza e Israele sono completamente chiusi, e neanche i pescatori riescono più ad uscire in mare». Il leader palestinese Yasser Arafat ha così scritto ai ministri dei Quindici chiedendo aiuto, e la Agnelli ha affermato che l'Unione europea chiederà alle autorità israeliane di far passare gli aiuti umanitari ed i materiali da costruzione.

«La popolazione di Gaza rischia la fame», ha detto la Agnelli, facendo capire che il timore degli europei è che la gravissima situazione economica possa favorire i fondamentalisti islamici di Hamas. Secondo un alto diplomatico, infatti, «il problema è far sì che la situazione nei Territori palestinesi non degradi irrimediabilmente, mettendo a rischio l'intero processo di pace».

Resta il problema di come spingere iraniani, libici e siriani a condannare apertamente il terrorismo. La Agnelli ha detto che se i tre Paesi non risponderanno positivamente, l'Unione europea potrebbe «prendere in considerazione la possibilità di imporre sanzioni contro di loro». Ma le opinioni sono divise, anche perché, a differenza degli americani, gli europei hanno considerevoli interessi economici in gioco. L'Italia, del resto, è uno dei più importanti partner commerciali dell'Iran e della Libia. Quanto alla Siria, secondo il ministro francese Hervé de Charette, «non la si può mettere sullo stesso piano dell'Iran, a meno di non volerla escludere dal processo di pace».

Israele ha interrotto i negoziati di pace con la Siria sei giorni fa, subito dopo il secondo attentato suicida. Ma fonti diplomatiche ribadiscono l'interesse di Damasco a proseguire sulla via della pace, e gli europei starebbero cercando di far invitare anche il siriano Assad al vertice di Sharm-el-Sheikh. «Sarebbe un peccato se si interrompesse il dialogo tra Israele e la Siria - ha detto la Agnelli - per il processo di pace i siriani sono importanti quanto i palestinesi». E anche a Washington si vuole evitare di spingere nell'angolo il regime di Assad. E' su Iran e Libia che gli americani restano inflessibili. Secondo un diplomatico, «gli Stati Uniti capiscono perfettamente lo spirito e l'atteggiamento con cui l'Unione europea intende muovere i suoi passi». Ma ancora venerdì, in una conversazione telefonica con la Agnelli, il Segretario di Stato americano Warren Christopher ha insistito perché l'Unione metta al bando l'Iran e la Libia. La decisione europea di continuare il «dialogo critico» con questi Paesi non mancherà quindi di irritare la Casa Bianca.

Fabio Squillante

La riunione dei ministri degli Esteri dell'Unione Europea presieduta da Susanna Agnelli, a destra al suo arrivo a Palermo

La Francia

«Più chiarezza per Torino»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La discussione sulla crisi mediorientale ha occupato gran parte del tempo che i ministri degli Esteri dell'Unione europea avrebbero dovuto dedicare, ieri a Palermo, alla preparazione della Conferenza intergovernativa per la riforma del Trattato di Maastricht. Silvio Fagiolo, rappresentante del ministro Agnelli, ha comunque parlato di «progressi», ed ha affermato che «la Conferenza potrebbe partire con una certa convergenza tendenziale». Il mandato negoziale tuttavia non è stato ancora concordato, ed è su questo particolare che ha insistito la Francia, riprendendo le punture di spillo contro l'Italia.

Sorvolando sul fatto che è proprio la Francia a puntare i piedi, il ministro degli Esteri Hervé de Charette ha insistito sulla necessità di elaborare il mandato prima del vertice di Torino, con cui i capi di Stato e di governo apriranno solennemente la Conferenza. «La Francia - ha detto - intende passare alla fase attiva dell'elaborazione, ottenere che questo mandato, che vogliamo esaminare da vicino. Non tocca ai capi di governo fare il lavoro dei ministri - ha proseguito - e se non ci sarà un testo pronto, a Torino ci saranno dei problemi». La questione ancora aperta riguarda l'associazione del Parlamento europeo ai lavori della Conferenza. I britannici, ma soprattutto i francesi, vogliono tenere quanto possibile fuori gli europarlamentari dai negoziati, mentre gli altri sono più disponibili.

Giovedì i primi ministri di Belgio, Olanda e Lussemburgo hanno inviato a Dini, nella sua qualità di presidente di turno, una posizione comune. Appoggiando il documento nettamente federalista presentato dalla Commissione europea, hanno chiesto di mantenere un «ruolo di motore» per la Commissione, di abolire il diritto di veto e, soprattutto, di inserire nel Trattato una clausola che consenta ai Paesi che lo desiderano di andare più lontano sulla strada dell'integrazione.

Francia e Germania sono d'accordo, ma in un documento comune hanno chiesto il mantenimento del diritto di veto per quanto riguarda la politica estera dell'Unione. Chi blocca tutto sono sempre gli inglesi che però, secondo Fagiolo, «hanno capito che la posizione di rottura frontale non è la più produttiva».

[f. s.]

RETROSCENA

DIPLOMAZIA SEGRETA

WASHINGTON

SARA' un fine settimana al telefono quello del segretario di Stato americano Warren Christopher, che intende chiamare in tutti gli angoli del mondo per garantire la partecipazione di quanti più capi di Stato e di governo possibile al vertice antiterrorismo di Sharm el-Sheik.

In particolare, Christopher sta tentando di ottenere la partecipazione al vertice di Siria e Arabia Saudita, due Paesi che non hanno ancora normalizzato i loro rapporti con Israele e nello stesso tempo sospettati di avere aiutato i terroristi di Hamas almeno in passato. La presenza di loro rappresentanti offrirebbe il quadro di una forte reazione contro il terrorismo anche da parte del mondo arabo e per questo il segretario Christopher intende insistere soprattutto con il ministro degli Esteri siriano Farouk Sharaa.

Al vertice, che rappresenta un tentativo estremo della comunità internazionale di salvare il processo di pace in Medio Oriente dopo gli attentati a Gerusalemme e Tel Aviv, hanno annunciato finora di voler partecipare una trentina di capi di Stato e di governo. Bill Clinton, uno dei primi ad aderire, si recherà a Gerusalemme dopo il vertice di mercoledì per rendere omaggio alla tomba di Yitzhak Rabin. Sarà questa anche un'occasione per esprimere appoggio al primo ministro Shimon Peres, uno dei grandi architetti della pace, che affronterà presto elezioni molto difficili.

Una prima squadra della Cia si è incontrata ieri con rappresentanti dei servizi di sicurezza di Israele e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina. E' stata la prima riunione del genere mai verificatasi nella storia. Gli uomini della Cia hanno detto apertamente che si proponevano di spingere israeliani e palestinesi a cooperare e a scambiarsi informazioni per distruggere l'organizzazione terroristica di Hamas.

Ma anche Christopher tenta la conversione di Damasco

Giallo sul siluramento da parte di Arafat del capo dei servizi di sicurezza palestinesi considerato troppo morbido con Hamas

Nel pomeriggio di ieri era stata diffusa la notizia che il presidente palestinese Yasser Arafat aveva imposto le dimissioni del capo della sicurezza in Cisgiordania, colonnello Jibril Rajoub. Una fonte palestinese ha informato che il siluramento era avvenuto perché Rajoub era apparso riluttante a condurre una lotta a fondo contro Hamas. Sempre secondo questa fonte Rajoub sarebbe stato sostituito dal colonnello Hussein al-Sheikh. L'interessato ha tuttavia smentito categoricamente la notizia affermano che è «assolutamente falsa». L'episodio non è ancora stato chiarito, anche perché nessun rappresentante dell'autorità palestinese ha voluto commentare la circostanza.

Le autorità palestinesi nei Territori hanno arrestato circa 600 persone da quando è partita l'ondata di attentati, ma i veri capi di Hamas sembrano essere ancora al largo.

Negli Stati Uniti, da dove sta per essere estradato in Israele, il dirigente di Hamas Mousa Mohammed Abu Marzook ha dichiarato che ormai anche il braccio politico dell'organizzazione può fare poco o nulla per fermare l'ala militare che ieri ha ribadito la propria intenzione di riprendere gli attentati suicidi.

Marzook ha sostenuto che non solo l'ala politica è da sempre «nettamente separata» da quella militare, ma che anche quest'ultima non è ormai più in grado di fermare quei militanti isolati che vogliano commettere altri attentati.

Americani e israeliani concordano nel ritenere che Arafat si stia impegnando lealmente per salvare il processo di pace, ma entrambi ritengono che i palestinesi potrebbero fare di più per stroncare Hamas. «Non c'è più molto tempo», ha ammonito il ministro degli Esteri israeliano Ehud Barak, lasciando intendere che, in mancanza di svolte, l'esercito di Israele sarà costretto a intervenire per spazzare i territori dai terroristi.

Paolo Passarini

«Agguato a Gheddafi»

Il Colonnello si salva Tre integralisti uccisi

IL CAIRO. Il leader libico Moammar Gheddafi sarebbe sfuggito a un attentato compiuto da estremisti islamici, appartenenti a un gruppo finora pressoché sconosciuto.

E' quanto sostengono fonti di uno dei principali gruppi dell'opposizione libica, il Fronte nazionale per la salvezza della Libia, in un'intervista pubblicata dal quotidiano arabo internazionale «al-Hayat».

Secondo le fonti, un gruppo di militanti dell'Assemblea islamica combattente ha tentato di assassinare Gheddafi nella città costiera di Sirte, 370 chilometri a Sud Est di Tripoli, durante l'ultima settimana del Ramadan (il mese del digiuno musulmano che quest'anno si è concluso il 20 febbraio). Tre degli attentatori sarebbero stati uccisi dalle forze di sicurezza, che poi hanno arrestato numerosi integralisti islamici.

Nell'attentato ci sarebbero state vittime, in numero imprecisato, anche fra le guardie del corpo del Colonnello.
guardie del corpo e tre terroristi.

Nel comunicato dell'opposizione, a firma dell'«emiro» Abdullah al-Sadiq, si dice che il commando che ha organizzato l'attentato contro il colonnello libico era guidato da un ex mujahidin arabo che combatté in Afghanistan, Abdul Mohaiman.

[Agi-Efe-AdnKronos]

Massacro sul treno

Algeria, 10 assassinati in un assalto di ultrà

ALGERI. Un gruppo di uomini armati, presumibilmente fondamentalisti islamici, hanno assalito ieri un treno passeggeri nell'Algeria occidentale, uccidendo dieci persone e ferendone sedici. Lo ha annunciato la radio algerina, citando fonti dei servizi di sicurezza. L'attacco è avvenuto alle 18,50, hanno precisato le forze di sicurezza, e il rapido intervento della polizia ha impedito che il bilancio fosse più pesante.

E' la prima volta che gruppi armati assaltano un treno uccidendone i passeggeri. In precedenza, i convogli venivano fermati e i passeggeri fatti scendere e quindi veniva appiccato il fuoco ai vagoni. Sono decine i treni dati alle fiamme dai gruppi islamici armati dal 1992 ad oggi. Per far fronte a questi attacchi, i principali convogli passeggeri e merci viaggiano protetti da militari.

I fondamentalisti islamici hanno ripreso con violenza gli atti terroristici alla fine di gennaio, dopo una tregua di circa due mesi e mezzo osservata in occasione delle elezioni presidenziali di novembre. Nel 1996, in Algeria, sono già oltre settanta le persone morte in esplosioni di auto-bomba o uccise a colpi di arma da fuoco dai gruppi dell'estremismo islamico armato. Si calcola che dall'inizio delle violenze nel 1992, i morti siano tra 50 e 60 mila.

[Ansa]

Inchiesta sul magistrato che autorizzò il permesso-premio. Clinton vuol chiedere spiegazioni

Sempre più giallo sul killer della Lauro

«Majed Molqi potrebbe essere stato rapito»

ROMA. E se Majed Al Molqi non fosse fuggito volontariamente? Se fosse stato rapito, oppure costretto da qualcuno a non rientrare in carcere? Il terrorista dell'Achille Lauro è scomparso da oltre una settimana; gli Usa protestano con l'Italia, propongono una taglia per riprendere l'assassino del cittadino statunitense Leon Klinghoffer e probabilmente Clinton chiederà conto a Dini di quanto è accaduto al prossimo vertice internazionale; il giudice di sorveglianza che l'aveva fatto uscire di prigione è finito sotto inchiesta. Ma gli investigatori che stanno cercando Al Molqi non escludono ipotesi alternative all'evasione, e così gli operatori carcerari e gli amici del palestinese scomparso.

Ipotesi che comunque non placano le polemiche, né cambiano le cose per la macchina della giustizia. Ufficialmente Al Molqi è un evaso, e ufficialmente il ministro della Giustizia ha avviato l'azione disciplinare contro Laura Longo, il magistrato di sorveglianza che gli ha concesso il permesso-premio dello scandalo. L'accusa nei suoi confronti sarebbe di non aver rispettato l'articolo 4-bis dell'ordinamento penitenziario.

Per i terroristi detenuti, la norma prevede che il magistrato accerti preventivamente che non ci siano più collegamenti con le organizzazioni eversive, attraverso il comitato provinciale per l'ordine pubblico. Dagli atti consultati dal capo dell'Ispettorato della Giustizia, Luigi Scotti, risulterebbe che in occasione del primo permesso concesso ad Al Molqi la polizia aveva dato parere negativo alla scarcerazione del terrorista, ma il giudice lo fece uscire ugualmente. E per i permessi successivi, nelle carte non ci sarebbe traccia dei pronunciamenti del comitato provinciale. Inoltre, non ci sarebbero valide motivazioni per la proroga dell'ultimo permesso, da 8 a 12 giorni. Motivi tecnici sui quali la dottoressa Longo (richiamata d'urgenza dalle ferie in montagna) ha in parte risposto e avrà modo di rispondere in seguito.

Ma tra gli operatori carcerari c'è inquietudine e agitazione. Parlano di «capro espiatorio» e protestano per un'azione contro il magistrato avviata - dicono - «per le proteste di uno Stato estero dove peraltro è in vigore la pena di morte». La Caritas di Roma, l'Arci e altre associazioni di volontariato esprimono solidarietà al giudice Longo.

Gli operatori del carcere sono preoccupati: temono che per un'evasione «che fa notizia» si arrivi ad un giro di vite indiscriminato. Ma sul fronte politico la polemica continua, e il deputato di An Francesco Storace definisce «giusta l'indignazione del Dipartimento di Stato Usa e delle figlie di Klinghoffer; questa vicenda ci copre di vergogna davanti a tutto il mondo».

[gio. bia.]

L'ambasciatore americano in Italia Reginald Bartholomew. In alto, Bill Clinton e, nella foto a sinistra, l'assassino di Leon Klinghoffer il palestinese Majed Al Molqi

INTERVISTA

REGINALD BARTHOLOMEW

«Riaperta una tremenda ferita»

L'ambasciatore: ne ho parlato a Dini

«Per noi americani è impossibile capire come un condannato per omicidio possa uscire in licenza dalla prigione»

«SIAMO rimasti molto colpiti, e devo dire anche molto stupiti». L'ambasciatore americano Reginald Bartholomew, al telefono, usa parole pacate, ma la sua rabbia per la fuga dell'assassino di Leon Klinghoffer lo ha portato a una protesta con il governo italiano, comunicata personalmente a Lamberto Dini. «E' una vicenda che ci ha turbati profondamente - continua - e abbiamo subito preso contatto con i ministri responsabili. Posso dire che io, in prima persona, sono intervenuto presso il ministro degli Esteri, e ho parlato con il presidente del Consiglio».

Il terrorista palestinese Majed Al Molqi, condannato a trent'anni di carcere, non si è ripresentato a Rebibbia dopo una licenza premio. Prima di lui, e nello stesso modo, avevano preso il largo altri due membri del commando che la notte dell'8 ottobre 1985 salì a bordo della Lauro, sparando un colpo di pistola a Leon Klinghoffer, un ebreo americano anziano e immobilizzato su una sedia a rotelle.

Ambasciatore Bartholomew, è stato difficile far capire agli americani una storia del genere?

«Credo che capire come un condannato per omicidio possa uscire dal carcere in licenza premio sia difficile anche per molti italiani: figuriamoci per gli americani».

Negli Stati Uniti, però, la reazione è stata durissima...

«Vede, non è necessario che io sottolinei l'importanza del caso Klinghoffer: nessuno può capirlo meglio di voi italiani, che il terrorismo lo avete patito per anni sulla vostra pelle. Ma bisogna essere coscienti che negli Stati Uniti c'è un'altissima sensibilità sull'intera questione terroristica. E in particolare su questa vicenda, che è stata terribile...».

Più di altre, ambasciatore?

«Sì, terribile: non si può definirla altrimenti: un cittadino americano, anziano, inoffensivo, costretto su una sedia a rotelle. Un uomo che non poteva neppure difendersi, colpito e ucciso perché americano e perché ebreo. Ancora adesso, undici anni dopo, la gravità anche simbolica di quanto è accaduto è chiarissimo a tutti. Sono cose che fanno inorridire: l'assassinio di Klinghoffer, allora come oggi, è un atto che rappresenta e riassume il peggio della storia del terrorismo. L'opinione pubblica americana è stata scossa violentemente. E devo dire con tutte le ragioni».

Questo spiega la sua azione di protesta con Dini?

«Quanto è avvenuto ha riaperto la ferita. Ma devo dire che i responsabili del governo italiano hanno capito tutta la gravità di quanto è avvenuto, e stanno collaborando a tutti i livelli. Da parte nostra speriamo che quest'uomo sia catturato quanto prima. Ma speriamo anche che in Italia vengano adottate misure che in futuro possano impedire episodi del genere».

Ha fatto delle richieste precise, al proposito? E le hanno dato qualche assicurazione?

«Le posso dire questo: ho accolto con molto piacere le decisioni già prese dal ministro della Giustizia, che ha ordinato un'indagine sulle circostanze della fuga. E ho accolto con lo stesso favore quanto il ministro ha detto pubblicamente sulla necessità di rivedere tutti i provvedimenti e le misure che si applicano in casi come questo».

Ambasciatore, avrà letto le dichiarazioni delle figlie di Leon Klinghoffer: «Tre fughe non possono essere un caso...». «I politici italiani predicano bene ma razzolano male...». Lei che cosa ne dice?

«Io non voglio lanciare accuse, o fare della dietrologia. Preferisco mettere l'accento sull'estrema gravità della vicenda. E poi devo dire che sul terrorismo noi e l'Italia stiamo vivendo un momento di collaborazione molto proficuo. Stiamo facendo un buon lavoro, insieme».

Ma secondo lei, in questa storia, non ci sono responsabilità precise, colpe che dovrebbero essere in qualche modo sottolineate?

«Non voglio entrare nei dettagli, ma se ho ben capito da quanto mi hanno detto, questo caso non è stato determinato da un'azione del governo, né ci sono stati atti dell'amministrazione centrale che abbiano in qualche modo "permesso" la fuga. Non mi pare proprio che si tratti di questo».

E di cosa si tratta, allora?

«L'ordinamento italiano prevede una serie di provvedimenti e di misure. All'interno di questo quadro c'è stata la decisione specifica di un singolo magistrato. Il governo non ha responsabilità, ma questo non significa che le autorità italiane non debbano sentirsi coinvolte in quanto è successo, proprio per lo spirito di collaborazione che esiste nella nostra comune lotta contro il terrorismo».

Ambasciatore Bartholomew, che cosa vi siete detti lei e Dini?

«Sia il ministro Agnelli, sia il presidente del Consiglio hanno accolto con molta comprensione le mie parole, e hanno capito la mia reazione. Ma adesso è fondamentale che venga fatto tutto il possibile per trovare quell'uomo. Ho spiegato a Dini che noi americani non chiediamo vendetta, ma giustizia, anche all'Italia. Soltanto giustizia: niente di più, ma anche niente di meno».

Guido Tiberga

SUSANNA AGNELLI

«Washington ha capito che non c'è dolo»

PALERMO. Negli ultimi giorni ha gettato un'ombra sui rapporti tra l'Italia e gli Usa la fuga di Yussef Majed al Molqi, il terrorista palestinese condannato a 30 anni per l'omicidio dell'americano Leon Klinghoffer, durante il sequestro della «Achille Lauro» nell'85. Secondo il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, tuttavia, a Washington capiscono che si è trattato di una sventurata coincidenza. Signora Agnelli, ci sono stati strascichi polemici con gli americani per la fuga di Majed? «No, il ministro della Giustizia Caianiello ha preso una posizione molto forte nei confronti del giudice che gli aveva concesso il permesso di uscire. Speriamo che a un certo momento si riesca a rintracciarlo». Dunque il caso non ha provocato tensioni con gli americani? «Assolutamente no. Si rendono conto evidentemente che si è trattato di un gesto di leggerezza da parte del giudice. Ma capiscono anche che la cosa non è dipesa in alcun modo da un atteggiamento del governo italiano». Secondo lei il caso può complicare la posizione dell'Italia al vertice di Sharm-el-Sheikh?: «No, no, è una questione che non c'entra niente. Del resto, se non fosse così, l'Italia non sarebbe neanche stata invitata».

[f. sq.]

DA PORT SAID **A SIGONELLA**

La nave da crociera «Achille Lauro» sequestrata dai terroristi fra il 7 e il 9 ottobre del 1985

7 OTTOBRE 1985. La nave Achille Lauro viene sequestrata da 4 palestinesi durante una crociera, presso Alessandria d'Egitto. Viene fatta dirigere poi verso Porto Said dove i terroristi si arrenderanno. Loro scopo originario era compiere un attentato in Israele.

Leon Klinghoffer, il paralitico ebreo newyorkese di 63 anni assassinato dai terroristi

8 OTTOBRE 1985. I terroristi uccidono, solo perché è ebreo, il sessantatreenne e paralitico Leon Klinghoffer, in crociera per festeggiare i [illegible] anni di matrimonio con la sua Marilyn. In cambio della vita degli altri ostaggi (liberati incolumi) chiedono l'immunità

Il B-737 egiziano con a bordo i 4 terroristi costretto da caccia Usa ad atterrare a Sigonella

10 OTTOBRE 1985. Il Boeing-737 che riporta a casa i terroristi viene intercettato da caccia Usa che lo costringono ad atterrare a Sigonella, in Sicilia. Il presidente del Consiglio Craxi sfida Reagan e con un braccio di ferro tra carabinieri e G.I. si fa consegnare i 4.

Dopo la sentenza di primo grado le figlie di Klinghoffer, Lisa e Ilsa, denunciarono la mitezza delle pene inflitte

10 LUGLIO 1986. Prima sentenza: i terroristi ricevono pene varie, il massimo è 30 anni. A New York le figlie di Klinghoffer, Lisa e Ilsa, denunciano la mitezza della giustizia italiana. Il 23 maggio 1987 in appello l'esecutore materiale del delitto riceve l'ergastolo.

TESTIMONI

NEL CARCERE DI REBIBBIA

«Cercava lavoro per restare in Italia»

Parlano il suo compagno di cella e il cappellano

ROMA

JIHAL era un compagno di cella di Majed, l'evaso. Anche lui è un terrorista palestinese, nel 1985 ha partecipato all'omicidio di un diplomatico giordano in Italia. Lo arrestarono la sera stessa, s'è beccato 24 anni e mezzo di carcere. Adesso, dopo 11 anni di galera, è al «lavoro esterno»; esce di cella al mattino e rientra la sera. «Che cosa direi a Majed se lo incontrassi? Non so, gli consiglierei di fare quello che ritiene giusto. Non penso si possa chiedere a nessuno di rientrare in carcere spontaneamente».

Don Sandro Spriano, cappellano di Rebibbia, è amico di Jihal e lo era di Majed, l'evaso. «Ma io, dopo una settimana, non sono ancora convinto che se ne sia andato con le sue gambe. Non escludo che sia stato rapito». Da chi, don Sandro? «Di ipotesi se ne possono fare tante, ci sono tanti servizi segreti. Israeliani, americani... che ne so? Non accuso nessuno, ma nemmeno escludo niente. Perché una fuga volontaria mi sembra strana, troppo strana». E lei che cosa direbbe a Majed? «Che ci ha ingannato, me e gli altri che gli hanno dato fiducia. Ci sentiamo traditi, e nemmeno il criminale più incallito tradisce la parola data. Se davvero è fuggito, sta facendo del male a tutti coloro che soffrono la detenzione, perché le conseguenze negative del suo gesto non si faranno attendere. Anzi, ci sono già».

Sono tutti stupiti gli amici di Majed Al Molqi, l'assassino dell'Achille Lauro che ha beffato la giustizia e la magistratura italiana. Nessuno di loro si aspettava un'evasione, al punto da metterla in dubbio. Perché ormai - dicono - aveva fatto capire di voler mettere radici in Italia, di aver rotto i ponti col passato e coi compagni di un tempo. «Io non sono in grado di fare ipotesi - racconta Jihal - ma so che Majed cercava un impiego per poter avere il lavoro esterno. Quindi l'evasione non ha senso. E poi perché scappare all'ultimo momento? Perché fino ad un'ora prima del rientro è rimasto nella casa della Caritas? Non voglio insinuare niente, ma molte cose non si capiscono».

Jihal, ex «soldato» delle Brigate rivoluzionarie arabe, ricorda i giorni trascorsi in cella con Majed. «Di politica si parlava poco e niente, di rapporti con le nostre organizzazioni nemmeno. La mia non esiste più, la sua non so. Lui è un tipo riservato e piuttosto silenzioso, e io non gli davo da parlare perché la sera la passavo a studiare l'italiano. Majed invece si riposava, perché durante il giorno lavorava come tappezziere nella falegnameria del carcere. Aveva bisogno di soldi. Qualcosa ci siamo detti ai tempi dell'accordo arabo-israeliano, della stretta di mano tra Rabin e Arafat; lui la vedeva come un fatto positivo, un passo avanti per la soluzione della questione palestinese. Rapporti coi suoi ex compagni? Non mi risultano. Progetti per il futuro? Voleva lavorare... Ma insomma basta, mi stai facendo le stesse domande che mi hanno fatto ieri sera i poliziotti. Mi hanno portato al commissariato e interrogato per un'ora».

Don Sandro, l'amico «tradito», parla di Majed come di un uomo diverso da quello che nell'85 entrò in carcere dopo aver dirottato l'Achille Lauro e ucciso l'ebreo americano Leon Klinghoffer. «Ormai - dice - era stato scaricato da tutte le organizzazioni di cui ha fatto parte, non aveva più nessuno a cui obbedire e comandare. Lui, militante e "combattente" fin dall'infanzia, aveva rivisto in maniera critica il suo passato, dimostrando la sua affidabilità. Era già al quinto permesso, e tutto era andato sempre bene. Negli ultimi anni aveva solo voglia di crearsi un nuovo status in Italia, mi ha chiesto in mille modi aiuto per ottenere un lavoro».

C'era anche una donna italiana, nella vita di Majed Al Molqi. Don Sandro conferma: «Sì, una signora di Prato più grande di lui, un riferimento affettivo, credo, di carattere più materno che altro. Anche lei, quando ha saputo della scomparsa, è caduta dalle nuvole, come tutti noi. Durante i permessi andava a Prato, oppure stava nella nostra casa di accoglienza. Che faceva? Passeggiava per la città, forse telefonava a casa, anche se dopo la morte della madre non so che legami avesse conservato. Io la reazione dei familiari di Klinghoffer la capisco, ma bisogna anche capire che i permessi e gli altri benefici funzionano, e servono a restituire alla società persone diverse da quelle che entrano in carcere. Certo, è difficile dire queste cose dopo la fuga di Majed, ma siamo sicuri che sia una fuga?».

Giovanni Bianconi

Davanti all'ingresso del Lager, si ribellano le associazioni ebraiche

Un supermarket ad Auschwitz

Con ristorante, negozi e discount
I responsabili polacchi lo difendono

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo difende il sovrintendente polacco ai monumenti, lo difende il sindaco di Oswiechim, lo difende il direttore del Museo che ricorda le vittime dell'Olocausto. A gridare allo scandalo - a parlare di «offesa alla memoria dei nostri morti» - sono soltanto le associazioni ebraiche. Ma con scarso successo, perché non c'è dubbio, ormai: davanti all'ingresso principale del campo di concentramento che più di ogni altro, forse, simboleggia gli orrori del nazismo e il genocidio degli ebrei - Auschwitz-Birkenau - aprirà un supermercato della catena Maja, duemila metri quadrati di superficie la prima tranche. Data prevista giugno, almeno per una parte dei locali e in attesa che entri in funzione il resto: galleria di negozi, ristorante, discount di abbigliamento. Nel complesso un'area di 25 mila metri quadri, all'interno della «zona di protezione» che circonda l'ex lager.

Bisognava impedirlo, bisognava evitare di trasformare in centro commerciale l'area di accesso a un campo che - nella sua stessa struttura, nella disposizione delle baracche e dei reticolati - trasmette i segni dell'orrore e un'emozione soprattutto, il peso devastante della memoria? Bisognava vietare quello che tutto il mondo chiamerà da giugno «Il Supermarket Auschwitz», come titolava l'altro giorno il quotidiano di Katowice «Trybuna Slaska»? Il direttore del Museo del campo, Jerzy Wroblewski, è convinto del contrario.

In un'intervista alla «Frankfurter Rundschau» giustifica il progetto addirittura con argomentazioni storiche: «Lunghe ricerche negli archivi di Oswiecim (la cittadina che i tedeschi chiamarono Auschwitz) hanno dimostrato che fin dal dodicesimo secolo quell'area aveva una destinazione commerciale».

Senza contare che l'ex lager non sarà scalfito, argomenta ancora Wroblewski, e che attorno al parcheggio dei visitatori già adesso ci sono - qua e là - capannoni e chioschi. La costruzione del supermercato, secondo il direttore del Museo di Auschwitz, sarà anzi l'occasione per sistemare definitivamente una zona in abbandono. Per renderla più presentabile e meno cupa, come precisa il sovrintendente ai monumenti Karol Gruszczyk. Il ristorante, poi, sarà senz'altro d'aiuto agli ospiti e al Museo: «Potremo finalmente eliminare il bar e destinare il locale a delle esposizioni».

Di tutt'altro parere il presidente del Comitato di coordinamento delle organizzazioni ebraiche in Polonia, Szymon Szurmiej: «E' inconcepibile che proprio davanti alla più grande fabbrica di morte di ogni tempo venga aperto un supermarket», denuncia in un'intervista allo Spiegel. «Perché non si pensa a un casinò, con tanto di roulette, nelle baracche dei condannati a morte?». E poi «che senso ha avuto definire la "zona di protezione" intorno al lager per fare di tutta l'area un monumento, un luogo di commemorazione e di ricordo? Costruirci un mercato significa dimostrare un'insensibilità che fa paura».

Ma il supermarket rischia di fare esplodere un altro scandalo, nota ancora «Trybuna Slaska»: nella società polacca ha una partecipazione anche un'impresa tedesca («un particolare di pessimo gusto», secondo Szymon Szurmiej). E la sede di questa società è all'interno del campo principale, dove fino alla vigilia del cinquantenario della liberazione di Auschwitz - l'anno scorso - c'era il convento delle carmelitane: una presenza contestata che sollevò polemiche roventi in tutto il mondo. Soltanto un caso, anche se pare soprattutto un simbolo.

Emanuele Novazio

A sinistra, l'ingresso del campo di sterminio di Auschwitz. In alto, un cartello all'esterno del lager

Per iniziativa di una società di Varsavia, ma c'è anche una partecipazione tedesca

IL CASO

LA GERMANIA E LA DESTRA

Risorge il partito nero Obiettivo, il Bundestag

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiamerà forse «Unità di tutti i patrioti», e al primo appuntamento con gli elettori vorrebbe presentarsi in occasione del rinnovo del Bundestag, nel 1998. Anche se ufficialmente ancora non esiste, il partito che si propone di raccogliere e di riorganizzare i resti frammentati dell'estrema destra tedesca - dai Republikaner all'Npd, dalla Deutsche Liga alle formazioni minori di una costellazione nera segnata da divergenze anche profonde - è in fase di costituzione. Non è un caso che fra i promotori ci sia Franz Schoenhuber, l'ex giornalista che nel 1983 fondò insieme a dissidenti della bavarese Csu il partito dei Republikaner. Dopo essere stato sostituito al vertice da Rolf Schlierer ed essere stato estromesso dal partito nel '94, Schoenhuber non ha smesso di sognare un'estrema destra forte e ben radicata su tutto il territorio nazionale: un partito capace di condensare malumori venati, più o meno apertamente, di xenofobia e di razzismo; una destra presentabile ma «dura», attestata sul crinale che divide le frange estreme dalla legittimazione elettorale: in grado di drenare energie disperse nei cento movimenti neri, di rappresentarle e convogliarle nell'alveo della politica attiva, di diventare il mediatore fra estremismo extraparlamentare e destra radicale in doppiopetto.

Un gruppo di giovani naziskin tedeschi L'estrema destra si riorganizza per entrare in Parlamento

Come negli anni del successo l'obiettivo di Schoenhuber, ancora una volta, sembra essere l'integrazione di movimenti di varia provenienza: in seguito alle crisi dei Republikaner, e alle accuse di eccessiva moderazione rivolte al nuovo leader del partito, il braccio politico della galassia nera si muove attorno a cosiddette «tavole rotonde», occasioni di discussione ed elaborazione strategica e politica in vista della formazione di un partito. Fra due settimane le elezioni regionali nel Baden-Wuerttemberg - dove quattro anni fa i Republikaner sfiorarono l'11 per cento - consentiranno di valutare gli umori di un elettorato che, secondo i sondaggi, sembra piuttosto freddo con la destra estrema. Ma come ha notato uno dei principali studiosi del fenomeno, il politologo Claus Leggewie, «in Germania c'è un grande potenziale di voti di destra: fra il cinque e il sette per cento di elettori hanno una visione "estremistica", e oltre il dieci per cento ne esprimono almeno la "tendenza"».

Anche secondo Juenger Falter, autore di un'indagine nazionale sull'elettorato di estrema destra, il potenziale della destra radicale arriva al quindici per cento; anche se, avverte Falter, «non bisogna credere che costituisca un serio pericolo per la democrazia». Piuttosto, «in circostanze ben determinate questo potenziale può essere attivato» e calamitato in un partito, può concentrarsi intorno a uno slogan e a un leader: un'analisi che sembra adattarsi molto bene al nuovo progetto di Schoenhuber e dell'Npd, della Deutsche Liga e delle «Tavole rotonde» dell'estremismo nero. **(e. n.)**

Sul jet cipriota

Dirottatore con pistola giocattolo

BONN. Si era parlato di un commando di quattro-sei terroristi, due dei quali donne, armati di pistole e bombe. Ma dopo quasi 12 ore di dirottamento dal Boeing 727 fermo sulla pista est dell'aeroporto di Monaco di Baviera è uscito con le mani in alto un giovane poco più di ventenne che si è consegnato alla polizia dicendo: «Non sono un terrorista». Aveva agito da solo servendosi di una pistola giocattolo.

La brutta avventura dei 109 ostaggi si è conclusa felicemente, ne sono venuti fuori tutti sani e salvi, fatta eccezione per un turco di 64 anni che ha dovuto ricorrere alle cure mediche per un collasso circolatorio. Il pirata ripeteva continuamente che si è lanciato nell'impresa per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sul dramma dei ceceni, «fratelli musulmani» del Caucaso in lotta per l'indipendenza da Mosca.

Il giovane, di cui non è stato reso noto il nome, di nazionalità turca, 21 anni, è cameriere di professione. Si era imbarcato all'aeroporto del settore turco di Nicosia, sull'isola di Cipro, due sera fa, alle 18 in Italia. L'aereo, delle Turkish-Cypriot Airlines, era diretto a Istanbul. Il dirottatore era entrato in azione poco dopo il decollo. I piloti, dopo uno scalo tecnico a Sofia per rifornirsi di carburante, erano stati costretti a proseguire per Monaco dove il Boeing è atterrato intorno alle 23,30.

Verso le quattro della notte il dirottatore ha lasciato liberi 5 passeggeri, tra cui due donne, una operata di recente e una madre con il suo bambino. Poi ha lasciato scendere un pilota e una hostess. Meno di un'ora più tardi era tutto finito.

Le autorità tedesche avevano mobilitato un ingente apparato di sicurezza mentre intavolavano trattative al telefono con il tramite di un interprete di lingua turca. Il dirottatore ha chiesto di parlare con un avvocato difensore dei diritti umani e con i giornalisti mentre i negoziatori insistevano perché fossero rilasciati gli ostaggi. **(Agi)**

DALLA PRIMA PAGINA

DI FRONTE AL TERRORISMO

L'Internazionale vuole eliminare Israele, e nel medio termine si propone di alzare un muro, tra islamismo politico e Occidente. Questa è la minaccia che avranno di fronte i dirigenti mondiali che si incontreranno mercoledì a Sharm-el-Sheik, per il vertice sul Terrorismo. Una nuova Cortina di Ferro è calata, non più nel continente ma nel Mediterraneo, tra civilizzazione laica e integralismo islamico, e nei prossimi giorni si vedrà se americani ed europei ne avranno il sentore. Se avranno un qualche ricordo di Churchill, che cinquant'anni fa constatò l'esistenza della Cortina, e la dura necessità delle guerre fredde.

Dai tempi di Churchill tuttavia molte passioni si sono spente, in Europa. Si è come spenta la vigilanza, si è come estenuata la fibra politica. Viziate da una lunga tutela statunitense, le élite europee non fanno ormai che affari, che commercio, e si sa che negli affari non esistono le categorie politiche di amico, e nemico. Esiste solo la categoria del partner, o concorrente. Esiste solo il Dialogo, questo valore ipostatizzato che al massimo può divenire *dialogo critico*, come quello che gli europei si ostinano a coltivare con Teheran. Questa volontà di *appeasement*, di pacificazione, è oggi criticata dai dirigenti d'Israele, e degli Stati Uniti. Shimon Peres ha detto che l'Iran è oggi più pericoloso ancora della Germania nazista, per via dell'atomica. Non sembra che i ministri europei riuniti a Palermo, alla vigilia del vertice di Sharm-el-Sheik, siano in grado di intendere quel che viene loro detto, ripetuto.

Non sono in grado soprattutto alcuni Stati, come l'Italia e in parte la Germania: che cronicamente minimizzano il pericolo terrorista, in Palestina o Algeria; che prendono tempo prima di condannare, e che transigono in nome di impaurite dottrine della tolleranza. Che fiutano sempre dove sta la potenza, e sanno ingraziarsi l'avversario quando quest'ultimo è forte. La diplomazia italiana è spesso questa miscela: tra cinismo, miopia succube, senso degli affari, ipnotismo della forza. Per miopia succube i responsabili italiani si rifiutarono l'anno scorso di incontrare Rushdie, minacciato da *fatwah*. Per miopia succube hanno mostrato una singolare, ripetuta tolleranza nei confronti dei terroristi palestinesi che uccisero il cittadino ebreo americano Leon Klinghoffer, nella sua carrozzella d'invalido, undici anni fa sull'*Achille Lauro*. Tolleranza politica ai tempi di Craxi, che liberò Abu Abas; tolleranza semigiuridica oggi, che si è permessa la fuga dell'assassino Majed Al Molqi. Miope infine l'irritazione italiana con la Francia, subito dopo l'attentato a Tel Aviv. Il ministero degli Esteri ha trovato disdicevole e precoce il modo in cui Parigi ha subito denunciato Iran e Libia, e convocato i loro ambasciatori: «Ben più efficaci sono le iniziative congiunte», ha precisato Susanna Agnelli. Il che forse è vero: ben più efficace sarebbe un'iniziativa dell'Europa, se non esistesse la pavida pigrizia italiana, o di altre nazioni. Ben più efficace sarebbe una politica estera comune in Medio Oriente - una politica ascoltata non solo nei Paesi arabi ma anche a Gerusalemme, una politica che salvi non solo la Pace in astratto ma anche l'esistenza fisica degli israeliani - se gli europei avessero qualche ricordo di Churchill, e non sognassero l'avvento di un'Europa-azienda, fatta di dipendenti sempre educati, sempre diplomaticamente puntigliosi, e sempre subalterni.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

UNA MARCIA PER IL TIBET

salvezza. Forse il destino del Tibet vivente è questo, di riaccendersi in focolai di pensiero e raccoglimento dovunque ci siano montagne in Occidente, perché il suo è un messaggio delle altitudini, una Rivelazione non ferrata e limitatrice come quella biblica e coranica, una voce piana che dà vertigini di calma, che non contiene minacce...

Mi sembra da sciocchi cercare di ottenere dei raddolcimenti e dei cedimenti dai padroni di Pechino, che sono un principe Shang Yang senza saggezza né cultura, pretendere il *diritto* da chi non conosce e non applica che la *forza*: non raddolciranno niente, né fermeranno l'impressionante trasferimento di famiglie cinesi in territorio tibetano: e a cose fatte, quali rimasugli di tibetano resteranno, in Tibet? La sinizzazione modernizzante, deturpatrice di luoghi e colture tradizionali, avvolgerà e ricoprirà tutto, come i cardi di *Caminito*.

Tradizioni di millenni possono così sparire in poche frazioni d'ora, nel gorgogliare d'infamità che è la storia. Ma raccogliersi intorno allo straccio senza diplomatici di uno Stato che non esiste e a gruppi di inermi in saio è pure una geniale rivincita contro la brutalità della forza temporaneamente vincitrice, e il Tibet invisibile è e sarà sempre libero dai fucili cinesi, che da noi un buon numero di orbi volle credere liberatori.

Con il Tibet, con la sua essenza portatrice di Buddha, col suo popolo sradicato - oggi e domani.

Guido Ceronetti

Donna serba suicida con una granata per non lasciare Sarajevo

«In un giorno 1200 fucilati»

Boia di Srebrenica confessa: arrestato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Loro venivano trasportati dagli autobus mentre il plotone di esecuzione dell'esercito serbo-bosniaco arrivava a bordo di un camioncino. In un solo giorno, il 20 luglio del 1995, sono stati «trattati» dai 15 ai 20 autobus. In altre parole 1200 musulmani sono stati uccisi in un solo posto, nel villaggio di Pilice, vicino a Zvornik, dopo la caduta di Srebrenica. L'agghiacciante testimonianza è stata pubblicata dal quotidiano francese «Le Figaro». A parlare per la prima volta del massacro compiuto dai miliziani di Karadzic contro la popolazione dell'enclave musulmana della Bosnia orientale caduta nelle mani dei serbi nello scorso luglio, è uno dei protagonisti della vicenda: Drazen Erdemovic, un soldato dell'esercito serbo-bosniaco agli ordini del generale Mladic. «Ho partecipato due volte alle fucilazioni di civili musulmani, la prima volta l'11 luglio del '95, pochi giorni prima della caduta di Srebrenica, quando il mio capo, Branko Gojkovic, ha ordinato a una decina di prigionieri musulmani che tenevano nello stadio di Nova Kasaba di girare la schiena e a noi soldati di sparare. Abbiamo sparato tutti. Ho sparato anch'io, mirando contro gli uomini. In pochi secondi erano tutti morti. La seconda volta è stato il 20 luglio '95».

Drazen Erdemovic, che si è dichiarato croato-bosniaco originario di Tuzla, ma arruolato fin dall'inizio della guerra nelle milizie serbe, non ha risparmiato i dettagli delle feroci esecuzioni. «I prigionieri musulmani erano tutti vestiti in borghese, tra i 17 e i 50 anni di età, spaventati a morte e impotenti. Ci pregavano di non ucciderli. Alcuni dei tiratori allora hanno detto che quelli che avevano soldi sarebbero stati risparmiati. Ma i soldi dei musulmani erano già stati portati via a Zvornik. I poveracci non potevano pagare per salvarsi la vita. Venivano uccisi soltanto perché erano musulmani. Stavo attento ad uccidere il meno gente possibile e a non sparare ai giovani. Ma penso di aver ucciso più di 70 prigionieri».

Secondo le parole di Erdemovic in quel giorno arrivarono circa una ventina di autobus. A bordo di ognuno erano stipate dalle 60 alle 80 persone. «Erano quelli che non volevano scappare. Si sono rifugiati tra i Caschi blu olandesi. Si erano arresi senza combattere perché avevano fiducia nell'Onu. Il nostro capo, il colonnello Milorad Pelemis, non ha voluto lasciare in vita nemmeno un testimone». Nessuno è sopravvissuto alla carneficina. La vista offuscata dall'alcol, alcuni tiratori sbagliavano mira e invece di uccidere i prigionieri li ferivano soltanto. Ma il loro «lavoro» veniva terminato da un certo Stanko Savanovic che sparava a ogni ferito un colpo di pistola alla testa.

Dopo la seconda fucilazione di massa Erdemovic non ha più voluto far parte del plotone di esecuzione. La stessa decisione è stata presa dal suo commilitone Radoslav Kremenovic, ex colonnello dell'esercito jugoslavo entrato nelle milizie di Karadzic. Ma il loro posto è stato preso da un gruppo di soldati di Bratunac. L'ordine era di non lasciare in vita un solo uomo. Alla domanda su quanti musulmani sono stati uccisi dopo la caduta di Srebrenica, Erdemovic non ha saputo rispondere con precisione. Ma i suoi compagni di battaglia che hanno partecipato alle fucilazioni dello stadio di Nova Kasaba gli hanno raccontato che dopo la caduta della zona protetta di Srebrenica i serbi hanno lanciato una «gigantesca caccia all'uomo».

Drazen Erdemovic, che il giornale francese ha rintracciato e intervistato a Becej, in Serbia, si è detto disposto a recarsi all'Aia per testimoniare di fronte al Tribunale internazionale per i crimini di guerra. Ma l'indomani della sua confessione al «Figaro» è sparito insieme al suo commilitone Kremenovic. I due sono stati arrestati, ha fatto sapere ieri la «Tanjug», l'agenzia di stampa ufficiale di Belgrado, senza precisare se verranno estradati all'Aia come è stato richiesto dal pubblico accusatore del tribunale Richard Goldstone.

Frattanto a Sarajevo continua il dramma dei civili serbi che si sentono minacciati: ieri una donna di circa 30 anni si è suicidata a Grbavica - sobborgo di Sarajevo sotto controllo serbo che passerà alla Federazione croato-musulmana il 19 marzo - facendo esplodere una bomba a mano che teneva al petto. La donna aveva accanto a sé il figlioletto che si è salvato.

Ingrid Badurina

IL CASO

LA NUOVA JUGOSLAVIA

«Ridotti come Cuba»

Belgrado, 20 mila contro Milosevic

Il leader serbo Slobodan Milosevic contestato ieri, e, nella foto in alto, una delle agghiaccianti immagini della strage di luglio a Srebrenica

ZAGABRIA

SLOBO deve andare via», «Slobo-Saddam Hussein», «l'Europa in Serbia, la Serbia in Europa». Protestando contro il regime di Slobodan Milosevic ventimila manifestanti sono scesi ieri in piazza a Belgrado. Studenti e operai, giovani e vecchi, guidati dai leader dei partiti di opposizione, hanno gridato la loro rabbia contro «la dittatura di Milosevic» e il suo governo «di occupazione». Alla testa del corteo hanno sfilato Vuk Draskovic, il capo del Partito del rinnovamento serbo; Vesna Pesic, leader della Federazione dei cittadini della Serbia, e Zoran Dzindzic, capo del Partito democratico. Ma si sono sentiti anche slogan monarchici. Il raduno è stato organizzato nel quinto anniversario della grande manifestazione del 9 marzo del '91, quando nelle vie della capitale jugoslava centomila persone protestarono contro Milosevic. In quell'occasione il Presidente serbo chiamò i tank dell'Armata federale per fermare la rivolta. Ci furono due morti: un manifestante e un poliziotto. Da allora l'opposizione serba è rimasta emarginata.

«Loro sono il passato, noi siamo il futuro», ha detto Vesna Pesic che combatte sin dall'inizio contro il regime di Milosevic. La sua Federazione dei cittadini della Serbia ha fatto per tutti questi anni da guida agli intellettuali democratici rimasti a Belgrado. «Vogliamo uno Stato di diritto, una democrazia, lo sviluppo economico» ha affermato la Pesic. Il capo del Partito democratico Dzindzic ha accusato il regime di Milosevic di tenere la Serbia sotto occupazione. «E' un regime di polizia», ha detto Dzindzic, che in alcune occasioni si è dimostrato però più nazionalista dello stesso Milosevic. Anche il capo storico dell'opposizione, Vuk Draskovic, che insieme con la moglie ha trascorso alcuni mesi nelle prigioni di Milosevic, ha duramente criticato il «padre della patria». «La Serbia era grande fino a quando Milosevic non ha cominciato a costruire la grande Serbia - ha detto Draskovic, acclamato dalla folla - tutti i serbi hanno vissuto in uno Stato prima che Milosevic cominciasse a unificarli». Draskovic ha accusato Milosevic di aver fallito nella realizzazione della sua politica «granserba» nel nome della quale ha trascinato il suo popolo in una guerra che non ha portato alcun risultato. «Vogliamo la bandiera serba sull'edificio del Parlamento europeo - ha continuato Draskovic - mentre Milosevic vuole trasformare la Serbia in una Corea o in Cuba». Tra le colpe del Presidente ci sarebbe anche quello di finanziare il ritorno di regimi comunisti in Albania, Bulgaria e Russia.

Considerato sul piano internazionale come il protagonista chiave della pace in Bosnia, in politica interna le ultime mosse di Milosevic non possono di certo definirsi democratiche. Poche settimane fa il governo di Belgrado ha vietato infatti l'attività della Fondazione Soros nella Federazione jugoslava. Subito dopo l'unica rete tv privata, lo Studio B di Belgrado, finanziata da Soros, è stata praticamente nazionalizzata, ovvero messa sotto il controllo dello Stato. Le due decisioni hanno provocato la reazione del segretario di Stato americano Christopher, che ha chiesto a Milosevic di revocarle. Ma il leader serbo si sta preparando alle prossime elezioni e non può permettere ai media d'opposizione di intaccare la sua immagine.

[i. b.]

SUD AMERICA

I leader: il governo deve darci quel che ha promesso e fare la riforma agraria

In Brasile assalto ai latifondi

Diecimila senza terra occupano due fazendas

FAZENDA MACAIXEIRA
CURIONOPOLIS (Prov. PARA')
OCCUPATA MARTEDI' DA 10 MILA CONTADINI

FAZENDA SAO DOMINGO
PONTAL DO PARANAPAREMA
OCCUPATA VENERDI' DA MILLE DONNE

CARACAS
NOSTRO SERVIZIO

Da 5 mesi si accampavano ai bordi della strada che porta a Curionopolis, finché martedì sono entrati in una fazenda da dove si rifiutano di partire. Sono 3 mila famiglie, circa 10 mila contadini del «Movimento sem terra» (l'Mst, i senza terra), a cui appartengono circa 5 milioni di persone in Brasile. L'occupazione di Curionopolis, nella provincia di Parà, una delle più povere del Brasile, è stata fatta discretamente all'alba nella fazenda Macaixeira, una delle 13 della regione, ed è diventata la più grande della storia dei «sem terra» che chiedono la presenza sul posto del presidente dell'Istituto della riforma agraria perché si arrivi a un accordo sulla cessione di alcune terre.

I contadini hanno chiesto scorte di cibo e teloni di plastica come condizione per una tregua di 30 giorni. Il governo ha promesso che assegnerà lotti coltivabili alle tremila famiglie. Jorge Neri, leader della rivolta, ha ammesso che almeno mille dei suoi uomini sono armati: «Si dice che nella zona vi siano 150 pistoleros per impedire le occupazioni. Non possiamo rinunciare alle nostre armi da caccia».

L'invasione della terra in Brasile si compie secondo i manuali che usavano i sandinisti in Nicaragua negli Anni Settanta. E il Movimento ha ricevuto l'appoggio di diversi dirigenti di sinistra, tra di loro l'ex candidato alla presidenza Luis Inacio Lula da Silva e l'ex sindaco di Rio de Janeiro Leonel Brizola, tutti e due del partito democratico dei lavoratori, che questa settimana hanno manifestato a Porto Alegre assieme a circa 800 contadini.

Anche l'8 marzo, giorno della donna, è stato segnato da un episodio senza precedenti nella travagliata storia della riforma agraria in Brasile: mille donne «sem terra» armate di falci, forconi e machete, hanno occupato la fazenda Sao Domingo, nella zona del Pontal do Paranapanema, a 700 km da San Paolo, una delle aree più incandescenti nella lotta dell'Mst.

Poche ore dopo, nel centro di San Paolo, sono sfilate migliaia di donne, rivendicando la liberazione di Diolinda Alves De Souza, moglie del maggior leader del movimento, José Rainha. Diolinda, 23 anni, è in prigione dal 25 gennaio scorso, arrestata per associazione a delinquere assieme ad altri attivisti del Mst. Paradossalmente Diolinda, che in prigione ha già attuato uno sciopero della fame, ha ottenuto nella giornata della donna varie cittadinanze onorarie di città di tutto il Brasile ed è stata indicata dall'Assemblea legislativa di Rio de Janeiro per la medaglia di «tiradentes», una delle più prestigiose onorificenze del Paese.

Manifestazioni e occupazioni sono «il modo di far pressione sul governo (del presidente Cardoso) perché mantenga la sua promessa di dare delle terre a 14 mila famiglie durante il primo trimestre di quest'anno», ha dichiarato Joao Pedro Stedile, leader dell'Mst, riconoscendo che bisognerà rinforzare le azioni poiché l'Istituto di riforma agraria non è in grado di rispettare questi accordi.

I vescovi: non siamo d'accordo, ma queste invasioni sono causate da situazioni davvero disperate

Anche i vescovi hanno condannato la repressione del Movimento dichiarando che «la riforma agraria non è un problema di polizia». Raymundo Damasceno, segretario generale della Conferenza dei vescovi del Brasile, ha detto: «L'arresto dei dirigenti non porterà una soluzione all'invasione delle grandi proprietà agrarie. Non siamo d'accordo con le occupazioni, ma pensiamo che siano provocate da situazioni disperate».

Alla radice delle invasioni di terra c'è infatti la mancanza di una legge di riforma agraria. Solo nel '64, durante la dittatura militare di Castelo Branco, è stato presentato un progetto di riforma agraria. Ma questo poi non è mai stato votato. Come unica risposta, il governo offre in un modo non sistematico la ripartizione di proprietà improduttive.

Dieci anni fa si è formato il «Movimento sem terra», che all'inizio occupava fazendas abbandonate, ma con il tempo ha cominciato a invaderne anche altre come forma di pressione. Di solito i contadini prendono le terre e ci rimangono fino a quando un giudice dà l'ordine di sgombero. Negli ultimi vent'anni, 370 mila famiglie hanno ricevuto terre in accordo con i governi. Tra loro, 210 mila hanno ottenuto terre con i governi militari, soprattutto nella regione dell'Amazzonia.

Secondo il governo di Cardoso, nel 1995 42 mila famiglie hanno ricevuto terre, ma l'Mst assicura che sono state appena 12 mila. Nel frattempo il Brasile continua ad essere uno dei Paesi dell'America Latina con i più grossi contrasti economici: dei suoi 150 milioni di abitanti, 32 vivono in estrema povertà.

Nina Negron

Torino, il calciatore della Juve risponde agli insulti ma si frattura una mano

Ravanelli mette ko l'aggressore

Dopo la lite dal benzinaio

TORINO. Dal calcio alla boxe in pochi minuti: Fabrizio Ravanelli, lasciato il campo, ha steso con un pugno da ko un ragazzo che lo ha aggredito e insultato davanti a un distributore di benzina.

E' successo venerdì pomeriggio a Torino, in piazzale Gorizia, a pochi passi dal vecchio stadio Comunale. L'attaccante della Juventus e della Nazionale aveva appena finito l'allenamento. Con la sua Punto Cabrio gialla si è fermato al vicino distributore Agip, gestito da Gianfranco Pastore, noto tifoso bianconero. Non era un caso, quindi, che il cliente davanti a lui, intento ad aggiungere olio nel motore, fosse José Altafini.

Poco più in là, due ragazzi stanno spingendo la loro Uno, rimasta senza carburante. E si avvicinano con una tanica vuota in mano. Per uno di loro, l'occhiata lanciata all'interno della Punto gialla è fulminante: al posto di guida c'è proprio Fabrizio Ravanelli, il calciatore. Un'occasione da non perdere, una soddisfazione che capita poche volte di potersi prendere nella vita: dar sfogo alle proprie antipatie calcistiche. Mentre il benzinaio riempie la tanica, il ragazzo scambia una battuta con l'amico: «Hai visto chi c'è? Ravanelli. Ora gliene dico quattro».

Detto e fatto. Ripassando davanti al finestrino abbassato, tanica alla mano, va all'attacco: «Sporco juventino, figlio di...». E tenta di aggredirlo. Schivato un ceffone, il calciatore passa al contrattacco. Con un dritto al volto ben piazzato, mette a segno un knock-out da pugile. Ma interviene l'amico del ragazzo finito a terra: tenta di colpirlo con un'insegna. Per sedare la rissa devono intervenire Altafini, il gestore e un carabiniere in borghese.

Risultato: i due ragazzi hanno riportato la peggio e si sono allontanati sulla vettura. Per Ravanelli, invece, breve tappa all'ospedale per constatare una microfrattura al quinto metacarpo della mano destra: 35 giorni di prognosi (oggi sarà regolarmente in campo contro la Lazio, con una fasciatura speciale). Poi, accompagnato dal suo procuratore, Beppe Bonetto, va dai carabinieri per sporgere denuncia. Ma contro ignoti, perché dai controlli sulla targa (immatricolata ad Avellino), l'auto è risultata rubata.

«Quei due ragazzi lo hanno insultato e provocato - racconta Altafini -. E lui non è uno che le manda a dire, certo. Ma si è dovuto difendere». Tuttavia, Ravanelli era davvero infuriato e per placarlo l'ex calciatore gli ha fatto credere di essere nuovamente vittima delle telecamere di «Scherzi a parte».

Giacomo Bramardo

Il calciatore della Juve Fabrizio Ravanelli. A sinistra, il distributore dove è avvenuta l'aggressione

INTERVISTA

LA DIFESA DEL CAMPIONE

«Non chiamatemi Cantona Mi ha colpito, ho reagito»

TORINO

FABRIZIO Ravanelli rifiuta paragoni con Cantona, il francese che gioca nel Manchester United, che l'anno scorso scavalcò le transenne e che con un colpo di karate mise ko un tifoso che lo aveva insultato. «Io reagisco soltanto in situazioni eccezionali, quando mi mettono le mani addosso o viene messa a repentaglio l'incolumità dei miei familiari», spiega risentito.

Come è successo venerdì.

«Appunto. Stavolta però ero solo. Ho tremato all'idea che assieme a me potessero esserci mia moglie e mio figlio».

Lei sembra avere la capacità di instaurare con una città e con i tifosi un rapporto di amore e odio. E' d'accordo?

«Storie. Ditemi in che modo avrei dovuto comportarmi davanti a un delinquente. Sono tranquillo sulla mia auto, sporgo 50 mila lire al benzinaio che mi ha servito, ho il finestrino abbassato, spunta un tizio con una tanica in mano, cerca carburante. Mi riconosce e grida "figlio di troia", dopodiché mi mette le mani in faccia».

E lei allora?

«Gli ho mollato un cazzotto, credo di averlo beccato a un occhio. Si trattava di un mascalzone che viaggia su una macchina targata Avellino e che all'Aci risulta demolita. Qui il rapporto tra Ravanelli e Torino non c'entra e neppure sono coinvolti tifosi granata oppure della Juve».

In passato le capitò di imbattersi in un corteo di cassintegrati. Che cosa accadde?

«Ricordo, non successe nulla di drammatico. Operai della Fiat sfilavano, io ero in macchina. Qualcuno mi riconobbe e mi urlò: "Agnelli dovrebbe dare a noi i soldi invece che a te"».

E lei?

«Replicai civilmente e con serenità. Feci notare che anche i miei genitori erano stati operai e avevano conosciuto la cassa integrazione. Tutto finì lì».

Poi c'è l'episodio di corso Lecce, con i tifosi del Toro che la contestavano. Ricorda?

«Avevano perso il derby, trovai la cosa abbastanza normale. Mi dette solo fastidio che presero a calci la carrozzeria della mia macchina. Sono cose che non si fanno».

Andiamo avanti: c'è anche la stuzzicante storia di «Scherzi a parte». Perché se la prese tanto?

«Vedersi sfilare sotto il naso l'auto non è un godimento. Per nessuno. Salii subito sulla macchina di Ciro Ferrara, che era d'accordo con i conduttori della rubrica tv, e inseguimmo il "falso" ladro. Finì in una strada cieca e lo mandai a quel paese. Ma ditemi dove sta la notizia. Non sono un violento, ma un uomo normale e pacifico che si fa i fatti suoi. E che reagisce quando gli rompono le scatole, però in modo fuori del normale».

Ci sono città, dove ha giocato, che non la amano: Reggio Emilia ed Avellino.

«Benone, sono particolari che mi aiutano a chiarire».

In che senso?

«A Reggio si sono sentiti traditi perché volevo la Juve a ogni costo. Lo stesso è successo ad Avellino, lasciai quella città e la sua squadra perché avevo bisogno di cimentarmi con realtà più competitive, al Nord. Potrei scrivere un libro al riguardo».

Però lei non chiarisce fino in fondo. Come reagisce?

«Calma, ci arrivo. I tifosi mi insultano e io abbozzo e assorbo. Cantona, invece, è andato fra i tifosi per aggredire chi lo aveva insultato. Ce n'è dunque di differenza tra me e lui!».

Dunque?

«Resto la persona pacifica che tutti conoscono. Normale, voglio dire».

Angelo Caroli

Bologna, 3 morti

Tenta il sucidio Strage in un palazzo

BOLOGNA. Un boato e un incendio: un palazzo alla periferia di Bologna è stato devastato ieri notte in seguito a una fuga di gas. E' stato uno degli inquilini, ferito, ad aver confessato ai vigili del fuoco di aver provocato l'esplosione, tentando il suicidio. Altre quattro persone sono rimaste ferite, mentre tre - secondo un primo bilancio - sono morte. I soccorritori hanno sgomberato le 12 famiglie che abitano ai numeri 6 e 8 di via Alberto Mario, non distante dallo stadio di baseball «Gianni Falchi».

Due delle vittime potrebbero essere anziani che abitavano al primo piano dello stabile, nell'appartamento sovrastante quello dove è avvenuta l'esplosione. Si tratterebbe di un uomo di 83 anni e di una donna di 95, rispettivamente marito e madre di uno dei feriti, trasportati all'ospedale Sant'Orsola. Una parente ha detto che i tre stavano guardando la tv, quando improvvisamente c'è stata l'esplosione e il pavimento della loro abitazione ha ceduto. Secondo una prima ricostruzione, a causare lo scoppio sarebbe stato un uomo di 46 anni che vive solo al piano terra dell'edificio e che è stato ricoverato in ospedale. A uno dei soccorritori l'uomo avrebbe detto di aver riempito la casa di gas. Alcuni abitanti della zona, che lo conoscono con il soprannome di «Labbro», lo descrivono come un alcolizzato e tossicodipendente. La madre, che lo ha raggiunto al Sant'Orsola, ha detto che il figlio fa di mestiere il facchino. Sul posto sono arrivati numerosi mezzi dei vigili del fuoco, con il prefetto Mosino e il sindaco Vitali. [Ansa]

Improvvisamente ci ha lasciati in un immenso dolore

Elio Segre

Lo piangono inconsolabili **Luisella** con gli adorati **Nora** e **Ruben**, la madre **Giorgina Salvino**, il padre **Bruno Segre** con **Regina** e **Spartaco**, la suocera **Laura Gomel** con **Giorgio, Rosella, Sara** e **Daniele**, zii, cugini, parenti, amici. I funerali avranno luogo lunedì 11, ore 11,45 partendo dall'abitazione di corso Sebastopoli 255 e concludendosi al Tempio Crematorio.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

La **Sezione Torinese** dell'**Associazione Nazionale Libero Pensiero «Giordano Bruno»** esprime al presidente Bruno Segre il cordoglio per la morte del **FIGLIO**.

L'**A.N.P.P.I.A. (Perseguitati Politici Antifascisti)** esprime al presidente avv. Bruno Segre e famiglia il profondo cordoglio per la scomparsa del figlio **ELIO**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, e la **Direzione Generale** di **Sanpaolo Leasint** sono vicini al consigliere avv. Bruno Segre per l'improvvisa scomparsa del caro figlio **ELIO**.
— **Milano**, 10 marzo 1996.

Norma e **Alberto Rilampi**
Silvia e **Mario Rosa**
Bahman Rahmani
piangono [illegible] e grande amico **ELIO**.

Il **Consiglio Direttivo** della **Federazione Italiana per la Cremazione** prende viva parte al dolore del suo presidente avv. Bruno Segre per la scomparsa del figlio **ELIO**.

Il **Presidente**, l'**Ufficio di Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale dipendente** della **Socrem - Società per la Cremazione di Torino Ente morale** prendono viva parte al dolore del vice presidente avv. Bruno Segre per la scomparsa del figlio **ELIO**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sindaci**, la **Direzione Generale** ed il **Personale** di **Sanpaologest Fiduciaria SpA** partecipano al dolore dell'avv. Bruno Segre per la scomparsa del caro figlio

Elio Segre

— **Torino**, 9 marzo 1996.

Marco e **Jeanine Gay** ricordano con affetto il caro amico **ELIO**.

Profondamente colpito e addolorato per l'improvvisa scomparsa del mio caro amico d'infanzia

Elio Segre

condivido il grande dolore di Luisella e dei piccoli Nora e Ruben. **Nico**. Con me partecipano commossi: **Sandra, Rocco, Tommaso** e **Pietro**.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, Direttore Generale e **Personale tutto** della **San Paolo Riscossioni Prato** partecipa al grave lutto che ha colpito il proprio sindaco avv. Bruno Segre per la perdita del figlio **ELIO**.
— **Prato**, 8 marzo 1996.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode via Paolo Gaidano 8, partecipano al dolore della famiglia avv.to Bruno Segre per l'improvvisa scomparsa del figlio

Elio Segre

— **Torino**, 8 marzo 1996.

Margherita e **Giancarlo Sacerdote, Simonetta** e **Gustavo Depas** sono vicini a Luisella Nora e Ruben in questo tristissimo momento.

Tullia e **Iele** si stringono a Luisella e agli zii con affetto.

Marisa Bertoli Bars e famiglia partecipano al lutto.

Vi siamo affettuosamente vicini. Famiglia **Gerevini**.

Salutando **ELIO** con l'affetto di sempre, ci stringiamo a Luisella, Nora, Ruben:
Alessandra, Giulio Disegni
Bianca, Dario Disegni
Bruna, David Terracini
Connie, Riccardo Di Segni
Daniel Traves
Eva, Aldo Migliau
Franco Lattes
Laura Loffredo
Nanette, Jacky Zippel
Paola, Ariel Disegni
Rita Artuffo
Sonia, Marco Luzzati

Talo, Daria, Grazia partecipano al dolore.

Ronny con **Anna** si stringono a Luisella, Nora, Ruben e salutano commossi l'amico **ELIO**.

Glauco, Eliana, Dario e **Barbara Segre** sono vicini al dolore di Luisella e Bruno per la perdita del loro amato figlio

Elio Segre

— **Milano**, 10 marzo 1996.

Con piena serenità e consapevolezza, portando ad alcuni suoi, più prossimi allievi di libertà e di godimento della vita, ha cessato di vivere il

prof. Fabrizio Napolitani

I fratelli **Diego** e **Corrado**, unitamente a **Giusy Cuomo**, la sua compagna di tantissimi anni, ne danno l'annuncio a tutti coloro che lo hanno conosciuto ed in particolare a coloro che hanno vissuto con lui tra i più significativi momenti della sua esistenza. Il rito funebre sarà celebrato nella chiesa S. Roberto Bellarmino piazza Ungheria in Roma alle ore 11 di lunedì 11/3/1996.
— **Roma**, 10 marzo 1996.

La **Società Gruppo Analitico Italiano** si raccoglie commossa per la perdita del suo Presidente Onorario

Fabrizio Napolitani

— **Roma**, 10 marzo 1996.

La **Confederazione Editoriale di Gruppo Analisi** esprime il suo profondo cordoglio per la morte di

Fabrizio Napolitani

membro del suo Consiglio Direttivo e fondatore della rivista italiana di gruppo analisi.
— **Roma**, 10 marzo 1996.

La **Sezione Romana** della **S.G.A.I.** gli **Allievi** ed i **Docenti** dell'**Istituto di gruppo analisi** di **Roma I.G.A.R.** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

prof. Fabrizio Napolitani

loro indimenticabile maestro.
— **Roma**, 10 marzo 1996.

Ha dedicato la sua vita con amore alla famiglia e al lavoro. Ora ci ha lasciati

Antonio Griffa

anni 87

Lo piangono il figlio **Giuseppe** con **Silvia** e parenti tutti. Santissimo Rosario oggi ore 17 parrocchia San Bernardino. Per funerali telefonare 337.900 lunedì.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pace

anni 73

L'annunciano la moglie **Rina**, le figlie **Marisa** e **Ivana**, i generi **Flavio** e **Paolo**, i nipoti **Marco, Carlo** e **Chiara**. Funerali lunedì 11 marzo ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Bruno ved. Boccadoro

Addolorati l'annunciano la figlia **Florina**, i nipoti **Luigia, Filippo** e **Giulia**, la famiglia **Surace** e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano (corso Turati).
— **Torino**, 8 marzo 1996.

E' mancata venerdì 8 marzo dopo lunga malattia

Lorenza Giordani Monte

di anni 49

La piangono, il marito **Paolo**, la figlia **Francesca**, la mamma **Ida**, la sorella **Paola**, i parenti, gli amici più cari e **Giacomina**. Si ringraziano: l'Ades di Cuneo e il dott. Michele Giuliano per la preziosa assistenza prestata.
— **Boves**, 9 marzo 1996.

Le famiglie **Iscardi** e **Rabino** si uniscono con profonda commozione al dolore del signor Paolo Monte e famiglia per la scomparsa della signora

Lorenza Giordani in Monte

— **Cuneo**, 9 marzo 1996.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Personale tutto** dell'**Alpitour Italia** esprimono il loro profondo cordoglio alla famiglia Monte per la scomparsa della signora

Lorenza Giordani in Monte

— **Cuneo**, 9 marzo 1996.

Edoardo Casalis, Roberto Croci, Maurizio D'Accardi e **Alberto Rinero** partecipano al dolore dell'amico e collega Paolo Monte per la perdita della moglie

Lorenza Giordani in Monte

— **Cuneo**, 9 marzo 1996.

Alberto Paretl, Marco Viara e **Collaboratori tutti**, insieme alla **Segreteria Dir. C. Marketing** e all'**Ufficio Stampa** sono particolarmente vicini al signor Paolo Monte e famiglia in questo momento di grande dolore per la prematura scomparsa della signora

Lorenza Giordani in Monte

— **Cuneo**, 9 marzo 1996.

L'**Alpitour Volley Ball Club** prende parte al dolore del signor Paolo Monte e famigliari per la scomparsa della loro carissima

Lorenza Giordani in Monte

— **Cuneo**, 9 marzo 1996.

L'**Alpimmagine** partecipa con profondo cordoglio al lutto del sig. Paolo Monte per la scomparsa della moglie

Lorenza Giordani in Monte

— **Cuneo**, 9 marzo 1996.

L'**Alpiedit** si associa al cordoglio del sig. Paolo Monte per la prematura scomparsa della moglie

Lorenza Giordani in Monte

— **Cuneo**, 9 marzo 1996.

Ezio Barroero, Giampiero Gareili e **Bruno Lubatti** partecipano commossi al grande dolore del signor Paolo Monte per la scomparsa della moglie

Lorenza Giordani in Monte

— **Cuneo**, 9 marzo 1996.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Mangano

L'annunciano la moglie **Maria** e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 marzo ore 15 parrocchia S. Maria della Stella, via Piol.
— **Rivoli**, 10 marzo 1996.

E' mancata

Enrichetta Novellone ved. Rizzari

Lo annunciano i figli **Gaetano** e **Alberto** nipoti parenti tutti. Funerali presso parrocchia S. Cuore di Maria, via Morgari 7, martedì 12 ore 11,45.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato il

CAVALIE[illegible]

Giovanni [illegible]s (Nanni)

anziano Riv

Lo piangono la moglie **Ines**, i figli **Annamaria** e **Roberto**, con **Venanzio** e **Carla**; i nipoti **Massimo, Giorgia, Ilaria**, parenti e amici tutti. Rosario oggi ore 20,15 nella chiesa Sant'Antonio da Padova. Funerali lunedì 11 ore 10,30 parrocchia di Masino Castello (Caravino), partendo dall'abitazione via Alfieri 63 ore 9 con benedizione nella chiesa di Sant'Antonio da Padova ore 9,15.
— **Grugliasco**, 8 marzo 1996.

Mario e **Andrea** si uniscono al dolore di Giorgia e Ilaria per la scomparsa del caro **NONNO**.

Iride e **Ottavio Sburlati** sono vicini alla famiglia Cora e ricordano **NANNI** con tanto affetto.

Partecipano famiglia **Ghidone** e **Marietti**.

Sono vicini **Iris, Eleonora, Zelda, Francesco, Annamaria Turato**.

E' mancata la

MAESTRA

Concetta Terranova ved. Crova

Medaglia Oro Pubblica Istruzione

anni 96

Addolorati lo annunciano il figlio **Renzo** con **Maria**, i nipoti **Nicoletta, Paolo, Guido** e famiglie. La salma riposa nella tomba di Cavagnolo.
— **Torino**, 7 marzo 1996.

E' serenamente mancato

Remo Soncin

Addolorati lo annunciano la figlia **Stefania** e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 9 - Residenza La Vigna - Carmagnola.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

E' mancata

Ida Picchio ved. Ramorino

Annunciano figli, nipoti, parenti. Funerali Ceva Duomo ore 10 domani.
— **Torino**, 10 marzo 1996.

Consortisti e **C.d.a. Consorzio Sardiela Sudoni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex presidente

cav. Felice Beccaris

— **Torino**, 9 marzo 1996.

E' mancato

Aldo Sacchet

Addolorati ne danno annuncio moglie, figlio e familiari tutti. Funerali l'11 marzo 1996 ore 11,45 parrocchia via Cardinal Massaia 98.
— **Torino**, 10 marzo 1996.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Delmastro ved. Demarchi

Gigi e **Osvalda, Alberto** e **Barbara, Antonella** e **Beppe, Carlo, Marilena** e famiglia, **Annamaria** e parenti tutti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene. I funerali lunedì 11 marzo ore 11,45 chiesa Gran Madre di Dio, Torino.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Serafino ved. Serazzi

Lo annunciano [illegible] la mamma, la figlia **Anna** con il marito **Andrea**, i figli **Stefano, Filippo** e **Carolina**, la sorella **Mariangela** con il marito **Sergio**, i figli **Stefano** e **Roberto**. I funerali si svolgeranno lunedì 11 c.m. alle ore 10 nella chiesa dei Padri Cappuccini (via Montani). La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Pino Torinese alle ore 14 circa.
— **Genova Nervi**, 10 marzo 1996.

Sono vicine a Mariangela le amiche **Mirella, Bruna, Noemy, Elisabetta, Cilini** e **Luisa**.

Anna e **Sandro** sono vicini a Mariangela e famiglia.

Donatella e **Vanni** vi sono vicini.

E' mancata

Emilia Hertel ved. Marcelli

Lo annunciano i figli: **Carla**; **Giorgio** con **Maria**; **Renzo** con **Emma**. Funerali in Torino lunedì 11 corr. alle ore 10 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 85). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

La famiglia **Piovano** partecipano al dolore di Carla.

I **Collaboratori** di **Zurletti** sono vicini a Carla.

Chiamata a Dio ha terminato la sua giornata terrena

Anna Maria Tibi in Torta

anni 69

L'annunciano: il marito **Mario**, la figlia **Fiorella** con **Salvatore** e **Gloria**, parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 11,45 nella parrocchia S. Michele Arcangelo (corso Vercelli 398). Un ringraziamento particolare allo staff medico e paramedico del Reparto Santa Teresina dell'ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Partecipano al dolore le famiglie: **Aghemo, Alberti, Iucci Bo** e figli, **Bariel** e **Gruppo Alpini, Cristaudo-Calabrese, Feltesz, Finessi-Telamini, Giuseppe Fiando, Gillio Tos, Lana, Marras, Mauro, Micca, Peyrani, Podio, Speranza**.

Ci ha lasciato

Luciano Marchini

ex macchinista F.S.

Lo piangono la moglie **Kata**, i figli **Paolo** con **Laura**, **Federico** con **Emanuela**, i nipoti **Serena, Alice, Alberto, Federica** ed **Ilaria**, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

Partecipano con affetto al dolore di Kata, Paolo e Federico, i consuoceri **Margaria** e figli.

Elso e famiglia affettuosamente abbracciano Luciano.

Ha raggiunto la sua Lia

Salvatore Cimino

Lo annunciano i figli **Giovanni, Tommaso** con **Maria** e le piccole **Dafne** e **Selma**, la sorella **Annina**, la cognata **Anita**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 c.m. ore 8,15 parrocchia Madonna del Carmine.
— **Torino**, 7 marzo 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Ardissone

anni 74

Addolorati l'annunciano fratello sorella nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 11.45 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Miloe e **Silvetta** partecipano con affetto al dolore di Giovanna e famiglia per la perdita di

Roberto Incisa della Rocchetta

— **Torino**, 10 marzo 1996.

Marco e **Franca** con i figli sono affettuosamente vicini a Giovanna, Oddone, Rodolfo ed Emanuele nel ricordo del caro **ROBERTO**.

Paola Pellegrini con **Elisa Gision** sono affettuosamente vicine a Giovanna e figli nel loro grande dolore.

Ugo e **Fausta Gregoretti** partecipano con affetto al dolore di Giovanna, Oddone, Rodolfo ed Emanuele per la scomparsa del carissimo

Roberto Incisa della Rocchetta

— **Roma**, 9 marzo 1996.

E' mancato il

rag. Giorgio Fattori

Addolorati lo annunciano la moglie **Emma**, i figli **Maria** con **Emanuele, Gianni** con **Isabella** e **Vittoria**, parenti tutti. Funerali in Pinerolo, Cattedrale S. Donato lunedì 11 ore 10,30.
— **Pinerolo**, 8 marzo 1996.

Collaboratori, Dipendenti della **Società Costruzioni Mecc. Weingrill** partecipano al dolore del rag. Giovanni Fattori.

Gianfranco e **Gigliola** sono vicini alla famiglia Fattori per la scomparsa del caro **GIORGIO**.

La famiglia **Mottura** partecipa con profondo dolore per la perdita del

rag. Giorgio Fattori

— **Villafranca**, 10 marzo 1996.

Cristianamente è mancato

Pierino Graziani

anni 84

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Esterina**, i figli **Franco, Silvana** e la nipote **Marianna**. Un particolare ringraziamento al Reparto rianimazione prof. Urciuoli ospedale Molinette. Funerali lunedì 11 corr. ore 15 in Montaldo Scarampi (Asti). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

Adorato **NONNO**, continuerai a vedere il verde prato, il ciliegio, il pesco fiorire, la primavera sarà sempre con te. **Alessandro** ed **Antonella**.

I consuoceri **Li Veli** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Graziani.

Deodato, Josa, Federica Scanderech; Franco, Mariacarla Arduino partecipano al dolore di Franco e Anna.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Miletto

anni 81

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie **Graziella**, i figli **Marco** e **Mauro**, parenti tutti. Funerali lunedì 11 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, strada dei Prati n. 51.
— **Caselette**, 9 marzo 1996.

Si uniscono al dolore per la scomparsa di

Remo Miletto

il figlioccio, la cognata, i nipoti **Laura** e **Pier Carlo** con le rispettive famiglie.
— **Caselette**, 9 marzo 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Palieri in Ferraris

Addolorati l'annunciano il marito **Umberto**, la sorella **Emilia**, il fratello **Enzo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale lunedì 11 corrente ore 10 ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, il giorno 6 marzo,

Bruna Tonetti in Provasoli

Lo annunciano con dolore il marito **Mario**, le figlie **Marina, Maria Cristina, Barbara**, la cognata **Teresa**, i generi **Paolo, Guido**, i nipoti **Amedea, Cesare, Mario**. I funerali avranno luogo martedì 12 marzo ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 39, Torino.
— **Torino**, 9 marzo 1996.

I **Dipendenti** della **ditta Provasoli Mario** partecipano al dolore della famiglia.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **Suprema S.p.A.** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Francesco Foglia

— **Funo**, 10 marzo 1996.

RINGRAZIAMENTI

Ivana, Tommaso, Nicola, Claudia, Vanna commossi ringraziano il Presidente della Repubblica on. Scalfaro, il Presidente del Consiglio dott. Dini, tutte le Autorità, i Compagni, gli Amici e Quanti hanno voluto unirsi al loro dolore per testimoniare amicizia, stima, affetto ad

Andrea Barbato

Un particolare affettuoso ringraziamento al caro amico on. Walter Veltroni, a don Giulio, a don Cotino, Cristina Vinci e ai Cantori della Cappella Giulia. La Messa di Trigesimo sarà celebrata nella chiesa di S. Ignazio, martedì 12 marzo alle ore 17.
— **Roma**, 10 marzo 1996.

ANNIVERSARI

La Messa di Trigesimo per

Carola Massoni Barbato

sarà celebrata nella chiesa di S. Ignazio mercoledì 20 marzo alle ore 18,30.
— **Roma**, 10 marzo 1996.

1994 1996

cav. Giuseppe Calabrese

Ciao Calabrese. **Nella**.
— **Pecetto**, 10 marzo 1996.

10-3-1994 10-3-1996

cav. Giuseppe Calabrese

Tuo nipote **Francesco** e famiglia ti ricordano con l'affetto di sempre.

1990 1996

Giovanni Sperandio

Ricordandoti sempre.

1979

Giuseppe Roggero

1983

Teresina Serra

Sempre ricordati.

1990 1996

N. H.

Duilio Falletti

Sempre ricordato, amato, rimpianto.

1985 1996

cav. Aniello Arbucci

Affettuosamente. **Annamaria**.

1973 1996

Ottavio Nepote

Sempre un carissimo ricordo. Moglie e figlia.

1976 1996

Giovanni Lampiano

Sempre ricordato.

Il campione: amo questa divisa, ma sono stressato

Il maresciallo Tomba dice addio all'Arma

LILLEHAMMER
[illegible] NOSTRO [illegible]

Il maresciallo Alberto Tomba, gloria dell'Italia che scia, lascia la divisa da carabiniere. E' [illegible] [illegible] decisione a lungo meditata, [illegible] decisione sofferta, forse una decisione che Alberto, così legato all'Arma, non avrebbe mai voluto prendere. Ma l'atleta [illegible] stanco, stressato, e l'uomo è soffocato da pressioni di ogni tipo: c'è anche la possibilità, nemmeno tanto remota, che l'abbandono della divisa, un gesto che certamente gli [illegible] [illegible] molto, sia il preludio [illegible] [illegible] addio allo sport agonistico, un momento che gli appassionati di sci vorrebbero che non arrivasse mai.

Dopo la conquista delle due medaglie d'oro ai Mondiali di Sierra Nevada, l'obiettivo di una stagione se [illegible] di un'intera vita, Alberto ha deciso di compiere il gran passo. Ha spedito una lettera al Comando generale nella quale chiede di essere dimesso [illegible] dall'Arma: dalla fine di marzo, Tomba non indosserà più la gloriosa divisa. La notizia è stata confermata dal capo dell'ufficio del Comandante generale, maggiore Giovanni Hoffmann: «E' un addio amichevole, e non poteva [illegible] diversamente - ha affermato la fonte ufficiale -. Noi dobbiamo molto a Tomba: ha dato lustro all'Arma oltre che [illegible] Paese». Il maggiore Hoffmann ha aggiunto che al campione è stato confermato [illegible] congedo a domanda, e che Alberto lascerà il corpo dei carabinieri con il grado di maresciallo. «La prossima settimana ci sarà [illegible] cerimonia al Comando generale durante la quale Tomba verrà salutato personalmente dal generale Federici».

Di diverso tenore, e a dire la verità alquanto incomprensibili, sono state invece le parole di Paolo Comellini, l'avvocato bolognese che cura l'immagine e gli interessi di Alberto. Comellini ha smentito [illegible] la notizia: «Non solo dico che di questa storia non so nulla, ma aggiungo che non è assolutamente vera. Certo, in futuro magari sarà anche possibile, ma per il momento la notizia è priva di qualsiasi fondamento. Del resto, se ci fosse qualcosa di certo, io sarei il primo [illegible] saperlo». La smentita, a nostro avviso, può significare due cose: o Comellini [illegible] [illegible] sia inopportuno rendere pubblica adesso la decisione di Tomba, oppure Alberto l'ha presa senza informare il suo manager.

La lunga storia fra Tomba e l'Arma è invece finita. E' stata una storia ricca di episodi alterni, una storia per tanti versi difficile [illegible] [illegible] per questo meno felice. «Io sono profondamente legato a questa divisa [illegible] sono convinto di averla onorata» ha detto Tomba. Solo qualche mese fa l'addio sembrava addirittura impossibile, anche se all'interno dell'Arma, per certi atteggiamenti diciamo [illegible] un po' troppo esuberanti di Alberto, si [illegible] creato un gruppo che chiedeva le sue dimissioni. Dopo l'episodio della coppa lanciata [illegible] un fotografo dal palco della premiazione del gigante di Alta Badia, episodio che ha suscitato molto scalpore, alcuni esponenti del Cocecar avevano espresso il loro dissenso per la condotta del campione, dissenso che era diventato ancora più forte dopo la presentazione di una linea di biancheria intima alla vigilia dello slalom di Kitzbuehel. «Non ho alcuna intenzione di lasciare l'Arma», aveva ribadito Tomba in quelle occasioni. [illegible] dalla sua parte [illegible] [illegible] schierati altri rappresentanti del sindacato dei carabinieri, ai quali Tomba avrebbe voluto dedicare la vittoria, purtroppo mancata, nello speciale del Ser[illegible]ere.

In realtà i due episodi contestati [illegible] Tomba erano soltanto l'ultimo anello di una lunga e sgradita catena. Alberto è un grande campione [illegible] anche [illegible] uomo impulsivo, guidato più dall'istinto che dalla ragione. A Lake Louise, in Canada, qualche anno fa litigò con un addetto agli impianti di risalita. E a Veysonnaz, nel '93, demolì a calci la cabina di un'ovovia. Poi [illegible] sono la multa per eccesso di velocità in Florida, la paletta [illegible] carabiniere a Cortina, [illegible] lite [illegible] un fotografo l'estate scorsa all'uscita da una discoteca, e altri gentili gesti di questo tipo. L'Arma, di fronte a tutto questo, [illegible] ha mai preso provvedimenti disciplinari, come pure in molti chiedevano.

Del resto, come in tutti i matrimoni, ci [illegible] s[illegible] anche momenti belli, giorni indimenticabili, episodi che hanno unito Alberto e l'Arma in una sorta di nobile quadro. Lui in divisa di gala dopo le medaglie d'oro olimpiche a Calgary '88 e Albertville '92, [illegible] premiazioni ufficiali, le promozioni sul campo, che per Alberto era quello delle nevi e delle vittorie di Coppa. «Non dimenticherò mai quei momenti, come mi sentivo pieno d'orgoglio vestendo quella divisa» ha detto Alberto. Adesso il matrimonio è finito, ognuno per la sua strada. Meno di tre settimane fa, a Sierra Nevada, Tomba ha ufficializzato la sua collaborazione con la stazione sciistica di Vail, Colorado. E gli [illegible] ni l'avevano nominato sceriffo onorario. Forse, in qualche [illegible]do, offrendogli una divisa al posto di un'altra, avevano anticipato la realtà.

Carlo Coscia

L'ultima medaglia, a Sierra Nevada. A destra, Tomba viene ricevuto al Quirinale, era il [illegible]

Il Comando dei carabinieri «E' un divorzio consensuale Alberto ha dato lustro a noi e al Paese»

REAZIONI

UN TIFOSO «UFFICIALE»

Proietti: mi spiace che si sia dimesso

«Da sportivo spero che continui l'attività agonistica»

Gigi Proietti

ROMA

VUOLE un commento del maresciallo Rocca [illegible] dimissioni di Tomba? Non è possibile. Il maresciallo Rocca è finito, martedì prossimo sarà l'ultima puntata. Sparirà dalle scene, abbandonerà definitivamente la divisa. Sull'onda di un clamoroso successo, che le gratuite accuse nei miei confronti non [illegible] riuscite a scalfire. Accuse infondate: nessuna pubblicità occulta, [illegible] doppio gioco».

Gigi Proietti è nella sua casa di Roma, la notizia del possibile doppio abbandono di Alberto Tomba lo lascia per un momento incredulo.

«Lasciate stare per favore il facile gioco maresciallo Rocca-maresciallo Tomba - dice - il [illegible] personaggio non commenta, non prende posizioni su questa storia. Il mio personaggio ha le ore contate e la divisa che si sta scucendo».

Ma Gigi Proietti, come uomo, come appassionato, come commenta questa decisione improvvisa? «Gigi Proietti - risponde - è molto dispiaciuto. Mi dispiace che Tomba [illegible] [illegible]metta dall'Arma, che si tolga [illegible] vestito da carabiniero. [illegible] dispiace soprattutto che Alberto Tomba abbia intenzione di abbandonare l'attività sportiva. Sarebbe - uso il condizionale come speranza - una grave perdita per il nostro Paese. Per quello che Gigi Proietti è dispiaciuto per queste dimissioni. Il maresciallo Rocca invece tace. E da martedì [illegible] per sempre».

[r. cri.]

SLALOM TRA [illegible]

CANADA, LITE [illegible] PISTE. E' il 1990, incidente a Lake Louise, [illegible] Canada. Dopo [illegible] violenta lite, [illegible] Tomba viene impedito di partecipare a una gara: gli organizzatori decidono di negargli l'accesso [illegible] una seggiovia. Tre anni dopo, una scena analoga si verifica a Veysonnaz, in Svizzera.

MULTA IN FLORIDA. E' l'agosto 1992 e Alberto si concede una vacanza negli Usa. Affitta un'auto e scorrazza per le autostrade della Florida. Viene fermato dalla polizia per [illegible] superato il limite delle [illegible] miglia e per essersi messo [illegible] zigzagare da una corsia all'altra. Deve pagare 300 dollari di multa.

LA [illegible] [illegible] [illegible] Settembre 1995: Compare su «Eva 3000» senza veli. Le fotografie, scattate [illegible] una sauna, fanno scandalo e Alberto si giustifica: «Me le ha fatte un vecchio amico, alcuni fa, e sono già state pubblicate altre volte». Ma l'arma dei carabinieri, imbarazzatissima, chiede che [illegible] punito.

LANCIO DELLA COPPA. Dicembre 1995: dopo il gigante vinto in Alta Badia, Tomba lancia la coppa contro [illegible] fotografo Aldo Martinuzzi, che lo denuncia per lesioni. E' la vendetta del campione contro il paparazzo che lo aveva «immortalato» nudo nella sauna, vendendo poi le immagini [illegible] un settimanale. Il comando generale dei carabinieri apre un'inchiesta ufficiale sull'accaduto.

[illegible] GIORNALI [illegible] SLIP. Gennaio '96: Alberto diventa «testimonial» per la linea di biancheria intima di una ditta austriaca e le [illegible] fotografie in mutande provocano l'ennesimo scandalo. Secondo alcune voci subito circolate, l'Arma fa pressioni perché [illegible] dimetta. Ma il portavoce si affretta a smentire: «Assolutamente nessun invito a dimettersi». E Tomba taglia corto: «Su questo argomento non ho nulla di dire».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, [illegible] G. Carducci 29, t. 864701; [illegible]A, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 786528; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0491212; [illegible]NA, via Amendola 13, t. 259852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via [illegible] Greco 78, t. [illegible]-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta [illegible] Monica 8, t. 594074; **MESS**[illegible] via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; [illegible], via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173339; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; [illegible] via Gioberti 47, t. 501555-501556; [illegible], p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
[illegible]	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 23.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o nei [illegible] il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il tri[illegible].

[illegible] ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre [illegible] iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del solo cassetto è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per [illegible] di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. [illegible] ha il [illegible] di verificare [illegible] e di [illegible] soltanto quella strettamente inerente agli annunci, [illegible] ogni [illegible] di corrispondenza, stampa, circolari o [illegible] propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto [illegible] l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423 994 - 424.188

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto teleidentandoti la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395
"PRESTIT"
011 581.7621 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A.A. FINANZIAMO [illegible] singolo dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 588 1910

ACTIVA 642 758 cede liste nozze articoli regalo vicinanze Moncalieri angolare anticipo L. 110 milioni. Rif [illegible]

ACTIVA 642 758 cede panetteria alimentari zona Parella locali nuovi incasso L. 156 milioni anticipo L. 38 milioni. Rif. 5698

ACTIVA 642 758 cede panificio pasticceria zona piazza Statuto incasso oltre L. 300 milioni anticipo L. 130 milioni. Rif. 5140

ACTIVA 642.758 cede produzione abiti da sposa incasso L. 3 miliardi avviata anticipo L. 800 milioni. Rif. 5675.

ACTIVA 642 758 cede ristorante tipico Torino centro incasso L. 900 mila al dì 52 posti anticipo L. 175 milioni. [illegible]. 5710.

NATURLAND Biella vendita per corrispondenza di prodotti ricavati da materie prime naturali vegetali per la cura e l'igiene personale immunologica nutrizionale e accessori, cerca partner attivo per ampliamento diffusione commerciale. Telefonate 015 849.2778

SOCIETA' in forte sviluppo presenza nazionale cerca partners a cui affidare in gestione punti vendita già avviati. Settore immobiliare possibilmente con iscrizione all'albo agenti o disponibili frequentare corso di formazione o infor[illegible]. Richiedesi lettera autografa e curriculum vitae a: Publikompass 2509 - 10100 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.AGENZIA [illegible] [illegible], Torino, cedesi per trasferimento, ottimi utili. Richiesta L. 60 milioni. Tel. 0330 561.016

ACTIVA 642 750 cede abbigliamento bimbo nel Pinerolese ottima posizione 75 mq anticipo L. 45 milioni. Rif. 6040

[illegible] 642 758 cede società [illegible] operante Piemonte fatturato L. 450 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. [illegible].

ALBERGO con residence zona strategica utile elevato cedesi con/senza immobile. Agenzia Nervi 771.1723 - 0336 217 645.

ALBERGO* 20 camere centrale. Utile netto L. 100 milioni cede. Anticipo L. 150 milioni. Studio Bertana 318 6088

[illegible] centrale cedesi ottimo incasso arredamento ottimo, contratto affitto nuovo. No agenzie Tel. 0338 204.399

BAR enoteca 40 anni medesima gestione incasso oltre L. 800 mila al dì cedo per ritiro commercio. Castello 500.959.

BAR tacita conduzione via altamente commerciale stupendo arredamento vero affare cedesi. Monterosso 473.1033

[illegible] centralissimo prestigioso vendesi massima riservatezza. Tel. 011 562.1864.

BAR su corso Traiano incasso reale L. 900 mila al dì orario ridotto cedesi anticipando L. 80 milioni. Castello [illegible]9.

BAR super centralissimo, piatti caldi, incasso L. 1 milione 500 mila giorno. Ottimo arredamento. Univesta 561.7491.

[illegible] tabacchi prestigioso posizione strategica forti utili cedesi ottimo investimento. Monterosso 473.1033.

BAR tabacchi tavola calda in Rivoli arredamento nuovo ottimo avviamento. Royalcasa 956.1968 r.a.

BIRRERIA A+B pluriavviata elevatissimo incasso possibilità ampliamento sufficienti L. 150 milioni anticipo. Rota 885.317.

CASA [illegible] riposo cintura Torino utile [illegible] con immobile o sola attività cedesi. Agenzia Nervi 771.1723 - 0336 217.645.

CEDESI in provincia di Mantova, attività di trasporto conto terzi con autoparco mezzi seminuovi, ottimo giro d'affari. Per informazioni tel. 0422.825.684.

[illegible]SI Milano centralissimo self-service, 400 coperti giornalieri, utili elevati. Per informazioni tel. 0422.825684.

COPPE medaglie targhe incisioni attività decennale multivetrine locazione nuova alto utile. Tel. 305.9405.

CROCETTA enoteca con cucina (AB) angolare 8 vetrine incasso L. 2.500.000 giorno. Cedo adeguatamente. Baldini 596.771.

[illegible] Gressoney S. Jean (100 posti) cedo gestione a persona referenziata e competenti. Tel. 0337 25.572.

EDICOLA negozio zona Crocetta elevati utili dimostrabili cedesi con minimo anticipo. Monterosso 473.1033.

EDICOLA zona Moncalieri. Alto pagato. Utile L. 100 milioni. Cedo anticipo L. 200 milioni. Studio Bertana 318.6088.

FERRAMENTA tra le più belle Torino Sud 240 mq 4 vetrine maga[illegible] forte passaggio arredo nuovo. Tel. 318.5301.

FRANCHISING [illegible]

[illegible], leader in [illegible] da oltre 80 anni nei settori foto, [illegible], telefonia, offre ad operatori che intendono sviluppare il loro volume d'affari o a coloro che intendono sviluppare il loro volume d'affari o a coloro che intendono iniziare una attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di negozi di fotografia o di telefonia [illegible]. Per informazioni telefonare al 011 562.4003 Dottor Bereggio.

[illegible] caratteristico A+B serale [illegible] nel suo genere elevatissimo utile cedesi o gerenza. Ottimo affare. Rota 885.317.

Ristorante con piano bar
possibilità abbinamento forno pizza
zona precollina Torino vista sul Po
ampie sale e g[illegible] dehors
[illegible] nuovissimi
tratto cessione [illegible]
(o partecipazione ad operativi)
Baldini Srl numero verde 1670 13.492

Stampaggio materie plastiche
presse fino a 250 t [illegible]
dotazione completa di accessori vari
[illegible] **cessione azienda**
[illegible] **Srl 1670 13.492**

[illegible] 447.6280 negozio fiori arredamento nuovo cede causa trasferimento buon giro affari adatto 2 persone.

STELLA 447.6280 rivendita pane favolosa posizione 60 kg di pane al dì adatta 2 persone minimo contanti.

TABACCHERIA ottima posizione elevati utili dimostrabili cedesi con lunghe dilazioni. Monterosso 473.[illegible].

TINTORIA modernissima zona Crocetta ottimo fatturato clientela selezionata [illegible] desi. Tel. 337.766 - 0337 201.796.

VENDESI discoteca stalato Al/At imbocco autostrada 3 km - mq 1000 [illegible] più mq 1000 estivo più mq 5000 parcheggio circostante. Appartamento sovrastante per custode. Si accettano dilazioni, permuta o gestione prezzo affare. Tel. 0336 238.644 - 0338 231.851 - 0141 217.480 [illegible] pasti [illegible] 30.910 ore pasti.

[illegible] SANTA RITA
BAR TAVOLA CALDA
ottimo incasso arredi nuovi
contratto locazione sino al 2006
CEDO TRATTANDO
[illegible] **Srl 1670 13.492**

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA
costruzione stampi per lamierati [illegible] te zona Pescarito cerca fresatore altamente specializzato su frese tradizionali a mensola per fresature particolari piccoli e medi. Telefonare 011 895.1950 ore 8/12 - 13/17.

AZIENDA in Bruino cerca [illegible] tito continuo. Telefonare 904.8261.

AZIENDA leader settore componentistica auto cerca, per stabilimento di Grugliasco (To) un fornitore/trasatore anni [illegible] esperienza almeno 5 anni su macchine utensili preferibilmente conoscenza elettroerosione. Specificare dettagliatamente curriculum a: Publikompass 5442 - 10100 Torino

AZIENDA zona largo Brescia cerca [illegible]lo carrellista 30enne per aiuto magazzino. Tel. [illegible] 288.634 ore 17/19 no lunedì.

CERCASI aggiustatore, alesatorista, fresatore di V VI livello per stampi materie plastiche. Tel. 011 900.8611.

[illegible] aggiustatore meccanico massi[illegible] 35enne per macchine elettriche ed a scoppio operanti [illegible] servizi industriali, preferibile ma non vincolante patente C. Telefonare ore ufficio al 311.3830.

CUSTODE per [illegible] centralissimo cercasi. Scrivere: Publikompass 7133 - 10100 Torino.

[illegible]ONI[illegible] tito con esperienza su tutto per stampi materie plastiche cercasi zona S. Mauro. Tel. 898.6993.

FRESATORE con esperienza su Centri di lavoro a C/N ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2812 - 10100 Torino.

MONTATORE aggiustatore V livello per montaggio macchine e impianti speciali. Sede di lavoro Torino Nord. Telefonare ore ufficio 470.4653.

OFFICINA [illegible] costruzione attrezzature zona S. Paolo cerca tornitore vera[illegible]pace. Tel. 385.5644.

OFFICINA meccanica zona Orbassano cerca esperto alesatorista verticale o orizzontale. Tel. 901.5351 ore 18 - 19.

[illegible]

CUOCO residente in zona Pinerolo cercasi per ristorante in [illegible]. Telefonare 0121 374.115.

[illegible]

A.A.A.A.A.A. AZIENDA di importanza nazionale, seleziona 7 candidati/e 18-28enni, cultura medio superiore, disponibilità immediata [illegible] part-time. Si garantiscono formazione aziendale, attività prestigiosa, trattamento economico ai massimi livelli. Per colloquio telefonare a Publidea. Tel. 011 530.702.

A.A.A.A. PRIMARIA compagnia assicurazioni leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadri necessita assumere 5 laureati/e o diplomati [illegible] universitaria, età 20/32 anni. Richiedesi: presenza, predisposizione contatti umani, motivazione, ambizioni ca[illegible], domicilio in Torino Nord - Nord/Ovest - Rivoli, Solnasco, Or[illegible] Ciriè, Rivarolo, Lanzo, Cuorgnè, Collegno, Caluso, Ivrea e comuni limitrofi. Offresi: inquadramento ispettore di produzione 1° livello (14ª mensilità C.C.A.) alle dipendenze dirette della compagnia, post training formazione elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuito e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542.781.

AFFERMATA società immobiliare ricerca venditrice/tore con esperienza settore, ottimo trattamento. Tel. 581.9433.

AFFERMATO autosalone in Torino ricerca segretaria/o referenziata. Richiedesi: esperienza contabilità [illegible]le, PC, pratiche auto, autonomia, dinamismo, buo[illegible]. Tel. 504.399 - 599.678.

AG[illegible] servizi promozionali ricerca promotrici, hostess e merchandiser per attività occasionali. Tel. 02 894.479.

A multinazionale necessitano 3 ambosessi 25/35 anni per pubbliche relazioni esclusiva multimediale. Cultura, presenza, liberi su[illegible]. Alto fisso più incentivi, carriera. Tel. lunedì 11/3 ore ufficio al n. 011 530.140.

A primaria [illegible] informazione multimediale necessita [illegible] filiale Torino 7 ambosessi 23/30enni no occupati. Fisso L. 1.800.000, incentivi, carriera, inquadramento. Telefonare lunedì 11/3 allo 011 473.3230.

AZIENDA del gruppo Security Ca' seleziona 3 funzionari commerciali. Si richiede massima serietà, [illegible] alla vendita. Inquadramento dipendente viaggiatore più incentivi e rimborso. Telefonare per appuntamento 779.5454.

AZIENDA metalmeccanica zona Villanova d'Asti cerca per ufficio commerciale diplomata/o età 20/25 anni [illegible] francese/inglese. Titoli preferenziali [illegible] PC e tedesco. Telefonare 011 317.0448 ore ufficio, Studio Garino.

[illegible] operante nel settore delle raccordato speciali ricerca ingegnere neo laureato/a per inserimento nel servizio qualità. Inviare curriculum vitae: Casella Postale 30 - 10040 Caselette (Torino).

AZIENDA seleziona 2 telefoniste, 5 intervistatori/trici 18/27 anni, liberi subito e a tempo pieno. Tel. 550.4421.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

IMPORTANTE impresa gestione appalti servizi pulizie industriali presente su vasto territorio con clientela di prestigio ricerca dei responsabili per la gestione dei cantieri in Piemonte. I candidati dovranno essere in possesso di significative esperienze nella conduzione uomini, organizzazione e pianificazione lavori. Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 1059 - Publikompass - 40100 Bologna.

SOCIETA' di consulenza finanziaria operante nel settore mutui del gruppo Tecno[illegible] cerca diplomati/e max 25 anni per inserimento proprio organico per le zone di Torino e cintura, Alessandria, Asti, [illegible]luzzo e Cuneo. Tel. 011 813.278.

SOCIETA' elaborazione dati cerca programmatore/trice RPGII [illegible] esperienza professionale almeno biennale su sistema IBM AS400 e PC. Avrà titolo preferenziale la conoscenza [illegible] procedure paghe e contributi. Offresi retribuzione e inquadramento in funzione della effettiva capacità professionale. Scrivere: Publikompass 2505 - 10100 Torino.

TECNICI

PROGRAMMATORE con esperienza [illegible] Windows/Oracle. Telefonare [illegible].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI esperta baby-sitter, referenziatissima disponibile 8,30 - 17,30. Scrivere Publikompass 2506 - 10100 Torino.

FAMIGLIA [illegible] persona cerca per villa precollinare domestica [illegible] esperta e referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare ore pomeridiane al 819.4010.

FAMIGLIA residente in Pino Torinese ri[illegible] colf auto munita [illegible] se referenziata e pratica cucina. Orario 10 - 19, sabato 10 - 14 adeguata retribuzione. Scrivere: Publikompass 5505 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E P[illegible]TI[illegible]

DITTA seria leader nel settore [illegible] a signore/ine e giovanotti buone possibilità di guadagno per il lancio di un nuovo prodotto in tutto il Piemonte. Scrivere: Publikompass 2511 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible] **COMPAGNIA** [illegible] ricerca responsabile coordinamento agenti Torino/provincia max 28 anni e almeno 1 anno esperienza settore. Offre[illegible] e alte provvigioni. [illegible]. 580.9112.

AGENZIA immobiliare ricerca abile venditore/trice [illegible] anni. Scrivere: [illegible]vetta Immobiliare - [illegible] Massimo d'Azeglio 18 - Torino.

AZIENDA produttrice generi alimentari largo consumo seleziona per Asti, Cuneo, Aosta e province, per la Liguria, agenti automuniti disponibilità immediata. Tel. 0338 214.889 - fax 02 901.19879.

DITTA primaria settore casalinghi articoli regalo cerca giovani 29/30 anni per incarico rappresentanza monomandatari per intero Piemonte. Discreto portafoglio esistente e parziale rimborso spese. Scrivere: Emmedigi via Malta 6/B - 25124 Brescia. Rif. 1/A.

IMPORTANTE industria selezione per regolare assunzione persone per ampliamento servizio clienti in tempi brevissimi. Requisiti indispensabili: età inferiore ai 35 anni, esperienza di vendita, patente B, abitante in Carmagnola o dintorni, spirito imprenditoriale, dinamicità, grosse motivazioni. Telefonare allo 0172 495.912/3 ore ufficio.

LU.CA 747.676 cerca diplomati età 20/35 senza esperienza da formare nel settore immobiliare. Possibil[illegible]

RICERCHIAMO agenti giovani dinamici automuniti con iscrizione CCIA per le province di Al At To Ao ai quali affidare promozione e vendita di interessante gamma di prodotti e di servizi per l'edilizia. Contattare il numero 0174 597.344 nei giorni 13 e 14 c.m.

SOCIETA' con rete vendita nazionale seleziona 4 venditori e 2 ispettori per gestione aree libere Piemonte. Si richiede esperienza vendita, disponibilità a breve. Offresi corso formazione, portafoglio clienti, rimborso spese. Tel. 011 226.9500.

[illegible] operante nel settore [illegible] risanamento e ristrutturazione aziendale, ricerca collaboratori età 25/40 anni, cultura superiore, motivazione predisposizione al lavoro di equipe, nessuna esperienza specifica. Scrivere: Publikompass 2510 - [illegible].

LAVORO DOMANDE

[illegible] AUTISTI FA[illegible]

AUTISTA magazziniere [illegible] subito offresi presso ditta. Telefonare 247.8207.

EX carabiniere, sorvegliante con esperienza offresi anche come fattorino o magazziniere, no vendita Tel. 0347 222.0996.

FATTORINO magazziniere serio e volenteroso offresi presso [illegible]. Telefonare [illegible].5698.

MONTATORE 5° livello cerca azienda per lavoro a Buenos Aires o Argentina, assunzione temporanea. Tel. 011 704.308.

32ENNE pratico, referenziato, offresi come autista patente C per qualsiasi settore. Telefonare 683.0381.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

26ENNE bella presenza offresi [illegible] commessa o [illegible] ca[illegible] similari anche part-time. T[illegible].454 - [illegible].

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 19enne conoscenza PC informatica Word, lingua inglese, contabilità, offresi presso serio ufficio o ditta, no vendite. Tel. [illegible].0395.

DIRETTORE d'albergo vasta esperienza e referenze esamina proposte. Telefonare 011 796.538 oppure 0336 348.905.

[illegible] amministrativa esperienza pluriennale offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 011 772.4330.

LAUREATA in Scienze Politiche, nubile, conoscenza francese, inglese, PC, cerca impiego adeguato e serio. Disposta a trasferirsi. Scrivere: Publikompass 2510 - 10100 Torino.

LAUREATO economico commercio tedesco inglese spagnolo correnti offresi zona Piemonte - Liguria - Emilia Romagna. Tel. 010 348 1262 (segreteria telefonica).

RAGAZZA 27enne offresi presso locale o palestra per lezioni di balli latino americani (salsa merengue), balli di gruppo, anche per animazione. Massima serietà. Telefonare ore serali 011 988.9737.

(continua)

Milano: denunciato medico generico, ha eseguito più di settecento interventi

Miliardario con gli aborti clandestini

Per ogni interruzione chiedeva 800 mila lire
Straniere la maggioranza delle pazienti

MILANO. La fabbrica degli angeli era in via Boeri 11. Silvio Brambilla, 67 anni, [illegible] pedicure con una laurea da medico generico, procurava aborti clandestini in serie. Come [illegible] una catena di montaggio interveniva sulle pazienti, spesso extracomunitarie, talvolta minorenni, con l'abilità [illegible] [illegible] macellaio.

Nello studio alla periferia Sud della città la polizia ha trovato un museo dell'orrore: un quadro «artistico» fatto con spirali intrauterine, ferri chirurgici (non sterilizzati) riposti in una scarpiera, guanti di lattice riutilizzati più volte. E nel frigorifero della cucina, insieme [illegible] generi alimentari sono state trovate provette con le urine delle pazienti, l'unico test eseguito prima dell'aborto.

Denunciato [illegible] piede libero Silvio Brambilla ha confessato la [illegible] industria. Ma ha cercato di minimizzare: tre aborti al [illegible] [illegible] solo per aiutare le gio[illegible] in difficoltà. Ma non è [illegible]sì. Secondo Adriana Cassano Cicuto e Fabio Roja, i due magistrati che hanno condotto l'indagine, Silvio Brambilla lavorava come [illegible] infaticabile.

Anche [illegible] interventi al giorno, anche alla domenica, anche di notte e da almeno 5 anni. Dalle donne voleva almeno 800 mila lire, spesso un milione e mezzo. Chi non poteva, pagava in [illegible].

Nello studio [illegible] state ritrovate catenine d'oro per [illegible] chilo. Ma il giro d'affari era molto più grande: oltre ad otto appartamenti in città, Silvio Brambilla possedeva pure [illegible] a Parigi, Montecarlo, Nizza e New York. Più tre miliardi in buoni ordinari del tesoro.

La legge 194 sull'interruzione di gravidanza per lui era un optional. Interveniva su minorenni e in un caso (ma potrebbero essere molti [illegible] più) risulta un intervento su una donna incinta da 15 settimane, molto più dei 90 giorni che è il limite consentito dalla legge.

Lo faceva per soldi. Ma era incapace [illegible] armeggiare con quei ferri mai sterilizzati che utilizzava [illegible] una «mammana» qualsiasi. Con quella laurea [illegible] «dottor» Brambilla era poco più evoluto delle praticone che usano (ancora) infusi di prezzemolo [illegible] ferri da calza con esiti immaginabili.

Ma non è finita: in [illegible] [illegible] Silvio Brambilla hanno trovato molto materiale pornografico, da cassette video a foto. Probabilmente anche di pazienti. Più una collezione di oggetti buoni per un sexy-shop.

Lavorava di domenica, di notte, ad un ritmo frenetico. Bastava telefonargli, per essere ricevuti. Non c'era bisogno di ecografie, analisi. Bastava un test di quelli che vendono in farmacia e lui era pronto ad intervenire. Il lettino era sempre disponibile, bastava pagare.

Settecentotrentasei cartelle cliniche sono state ritrovate nel suo archivio. Ma gli interventi potrebbero essere molti [illegible] più. Di alcune pazienti Silvio Brambilla [illegible] conosceva nemmeno il nome. Bastavano i soldi. Bastava che pagassero e stessero zitte.

A parlare è stata una giovane filippina. E' stata lei a rivelare chi l'aveva massacrata [illegible] una forbice chirurgica. Chi aveva usato male l'aspiratore tanto da lasciarle nell'utero pezzi di embrione che le avevano provocato una fortissima emorragia. Da costringerla al ricovero.

Così è scattata l'operazione. Con l'utilizzo di alcune agenti donna, che si sono finte desiderose di interrompere la gravidanza. A una - su due piedi - è [illegible] chiesto [illegible] milione. Lui era pronto ad operarla subito, dopo una leggera anestesia praticata naturalmente senza averne il titolo.

Ora gli inquirenti stanno accertando i nominativi delle donne che sono passate nello studio dell'orrore. Rischiano, in teoria, di essere [illegible] loro volta denunciate. Ma per molte di loro i pubblici ministeri sembrano intenzionati a chiedere l'archiviazione.

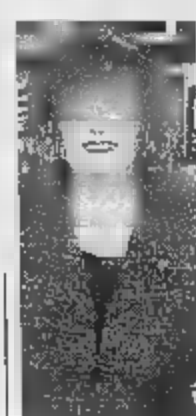
Tra di loro c'è una giornalista «vittima» [illegible] un amante-padrone vip, che è stato [illegible] sua volta denunciato per procura[illegible] aborto.

In quella [illegible] di via Boeri adesso non c'è più nessuno. I magistrati hanno messo i sigilli alla porta. E Silvio Brambilla ha pensato (bene) di staccare il telefono.

Fabio Poletti

Una manifestazione contro l'aborto clandestino

INTERVISTA

IL [illegible] AL [illegible]

«Le immigrate nuove vittime di una piaga mai cancellata»

[illegible] Longo antropologa de La Sapienza

ROMA

TORNANO i «cucchiai d'oro». E fanno la loro ricomparsa nel modo peggiore, in quello più odioso: sfruttando [illegible] miseria di chi dalla miseria [illegible] proprio Paese s'era illusa [illegible] poter fuggire. In Italia [illegible] riaffiorando, come macabra allucinazione, una realtà che [illegible] pensava [illegible] morta [illegible] sepolta. Se la legge sull'interruzione volontaria di gravidanza ha [illegible] al riparo le italiane dagli aborti clandestini, ecco risorgere [illegible] vecchio rischio per una nuova schiera [illegible] dolenti: le donne immigrate. In qualche caso lo squallore viene a galla. Com'è accaduto a Milano, e come [illegible] scoperto a Colonna (Roma), dove in una clinica improvvisata, per un paio di milioni, si liberavano [illegible] straniere irregolari di feti di cinque, sei mesi.

«Siamo [illegible] fronte a un fenomeno [illegible] costante crescita», ammonisce l'antropologa Gioia Longo.

Come combatterlo?

«Questi fatti, e tutti quelli simili dei quali non veniamo [illegible] conoscenza, rilanciano in maniera forte il problema dell'assistenza sanitaria a tutti coloro che vivono, bene o male, nel nostro Paese».

Si riferisce [illegible] decreto per gli immigrati?

«Certo. Mancano dati sicuri su quanto sta accadendo, ma la sensazione è che la condizione di non assistibilità per le irregolari stia alimentando un nuovo, vergognoso commercio».

Chi arriva in Italia e non è regolare, perlopiù, viene accolto da organismi di volontariato che sono quasi tutti d'ispirazione cattolica e, dunque, contro l'aborto. Quando una don[illegible] ha un problema del genere a chi si può rivolgere, allora?

«Le comunità di accoglienza, chiariamolo, [illegible] si possono sostituire all'assistenza sanitaria. La vergogna più grande la dovrebbe provare questo nostro Stato».

Perché?

«Professa la tutela della vita [illegible] il principale dei suoi obiettivi, e poi lascia sole queste donne. Sole nell'affrontare una gravidanza che farà perdere loro anche la speranza [illegible] un lavoro; sole nel cercare ignote vie di prevenzione; sole nel difendere la loro salute, perché il più delle volte [illegible] sale operatorie clandestine sono come delle macellerie».

Da [illegible] ricerca (pubblicata di recente [illegible] condotta all'ospedale San Gallicano di Roma) [illegible] oltre 700 [illegible] migrate che, tra mille peripezie e umiliazioni hanno deciso di portare avanti una gravidanza, si scopre che il 30 per cento delle neomadri spedisce il figlio appena [illegible] al proprio Paese d'origine. Miseria e solitudine [illegible] l'autostrada verso la sopraffazione. Per queste donne la «tutela materno-infantile» resta un sogno.

Daniela Daniele

Palermo, la vendetta contro un pentito

A 11 anni strangolato e poi gettato nell'acido

Il padre rivelò i misteri di Capaci
La prigionia del piccolo durò 18 mesi

PALERMO. Aveva solo 11 anni, ma Cosa nostra aveva deciso [illegible] ucciderlo e di far sparire il [illegible] cadavere in un bidone di acido, per punire [illegible] padre che aveva «sgarrato», offrendosi come pentito all'autorità giudiziaria. Così è morto Giuseppe Di Matteo, figlio [illegible] Santo, uno dei killer, ora pentito, che avevano partecipato alla strage di Capaci, in cui morirono il giudice Giovanni Falcone, la moglie e gli agenti di scorta.

Il bambino era stato rapito nel novembre del 1993, e nessuno ne aveva saputo più niente. Ora la verità è venuta a gal[illegible], anche se quasi nessuno sperava più di vederlo tornare a casa. Giuseppe era rimasto prigioniero di Cosa nostra per circa [illegible] mesi, poi [illegible] stato strangolato. Il suo corpo, dissolto nell'acido. La sua morte venne decretata da Giovanni Brusca, subito dopo la cattura di Leoluca Bagarella.

La ricostru[illegible]ne di uno dei più orridi delitti [illegible] Cosa nostra è stata fatta da Giuseppe Monticciolo, uomo [illegible] fiducia di Brusca. Arrestato circa un mese fa [illegible] subito pentitosi, Monticciolo ha indicato vari covi nei quali la Dia ha già trovato numerose armi, anche pesanti. Tra queste, un lanciamissili e dieci bazooka. Monticciolo ha detto [illegible] essere [illegible] presente quando Brusca e un complice strangolarono il bambino in un casolare dove l'ostaggio era stato custodito, alla periferia di San Giuseppe Jato.

Le rivelazioni di Monticciolo integrano quelle fatte da altri pentiti sul sequestro del bambino. Tra esse la più importante era stata finora quella di Pasquale Di Filippo, che aveva riferito che il killer Salvatore Grigoli, latitante, gli confidò sia di avere ucciso [illegible] parroco [illegible] Brancaccio, [illegible] Giuseppe Puglisi, sia di avere partecipato al sequestro del figlio di Santo Di Matteo.

Giuseppe era stato rapito per ricattare suo padre e costringerlo a ritrattare. Il bambino scomparve da un maneggio, dove era solito recarsi, nelle campagne [illegible] Monreale. Alcuni «picciotti» indossarono giubbotti con la scritta «Dia» e andarono a prelevare Giuseppe. «Ti portiamo in visita da tuo padre...», gli dissero, e [illegible] bambino rispose: «Sangue mio, sangue mio, andiamo subito».

Santo Di Matteo, che era allora protetto a Roma, informato del rapimento, si sottrasse per 36 ore [illegible] controlli e prese contatti con i [illegible]i ex complici per salvare la vita del figlio. Si riconsegnò quindi alla polizia nei pressi della stazione di Terni. Santo Di Matteo ha avuto un ruolo chiave tanto nella strage di Capaci quanto nelle indagini che [illegible] hanno svelato ogni aspetto organizzativo. Di Matteo venne arrestato dalla Dia insieme con Antonino Gioè e Gioacchino La Barbera. Le intercettazioni ambientali a loro carico erano inequivocabili: li indicavano [illegible] coinvolti nelle grandi stragi di Palermo ed [illegible] altre in progettazione. Gioè [illegible] impiccò subito dopo a Rebibbia. Di Matteo e La Barbera scelsero la strada del «pentimento», rivelando le proprie ed altrui responsabilità nella progettazione e nell'esecuzione della strage in cui furono uccisi Giovanni Falcone, la moglie e tre agenti di scorta. Dopo la scelta del «pentimento», Santo Di Matteo è stato «rifiutato» dalla moglie e dai familiari.

(a. r.)

Il latitante Giovanni Brusca

LA VERITA' DI FATEH

Parla il padre di Farouk: «Sono stato freddo, ma la trattativa è un gioco duro e ho vinto io»

«Boe? Veleni di un perdente»

Kassam: gli auguro 20 anni di galera

«Non mi sono mai spacciato per un giardiniere»
«Il bambino? Parla spesso del sequestro»
«Rimpiango la Sardegna: è la nostra terra»

Farouk Kassam oggi ha 11 anni, quando fu rapito aveva sette. Nella foto a destra è assieme ai genitori dopo la liberazione

HELLO!». Niente timidezze, al telefono. Voce giovanile, chiara, precisa, il tono sbrigativo ma educato, di abituato cavarsela.

Cerco monsieur Fateh Kassam.
«Non c'è».

Ma tu chi sei, Farouk?
«Sì».

Ha undici anni, sette quando fu rapito. Come stai?
«Bene».

Che cosa fai, vai a scuola?
«Il sabato e la domenica vado. Faccio la quinta, parlo francese e va tutto bene. E ora è arrivato mio padre: glielo passo».

Monsieur Fateh, nel suo memoriale Matteo Boe racconta che lei si sarebbe fatto passare per un «giardiniere» per essere catturato: è vero?
«No. L'ho raccontato nel mio libro "Mio figlio Farouk"». Ecco, che cosa ha scritto: «Quello che sembra il capo mi chiede: "Chi sei?". Capisco che non bene chi hanno che fare. Tento il bluff: "Sono un amico di famiglia. I padroni di casa rientrano tra poco, ci saranno anche altri amici a cena"».

D'accordo. Ma lei si è nascosto, o no, dietro questo espediente? Ha indicato suo figlio come l'ostaggio da prendere?
«Guardi, ho anche indicato di prendere l'altro, che mi rompeva le scatole... Capisco che una del genere possa anche far ridere, ma, insomma, è andata proprio in un'altra maniera». Ha anche scritto: «L'urlo mi esce strozzato, una guancia schiacciata sul pavimento, gli occhi sbarrati verso la porta dalla quale stanno scomparendo quei tre che si trascinano Farouk: "No, non portate via il bambino". L'ultimo si gira e ancora una volta dice: "Sta' zitto o ti ammazzo"».

Va bene. Il memoriale, tuttavia, contiene anche una seconda, indecente storia: la paternità di Farouk, che sarebbe dubbia. Lo sa questo?
«Sì, l'ho saputo. Ma Farouk mi assomiglia così tanto che è strano...»

lei non ha un gemello, un cugino, che so?...
«No, no. Ma quello che proprio mi fa ridere è che per tre anni Boe e la sua signora hanno sempre detto che c'entravano con il rapimento. Tutto d'un colpo, visto che gli hanno preso trent'anni, ci ripensano e Boe dice che l'ha tenuto lui, perché questo dice: che è stato il custode di Farouk. Tutto il resto lo nega, quello non lo nega. Allora...».

Che cosa?
«Se è stato il custode, ci dica quando faceva fare il figlio alla sua donna, chi custodiva Farouk. O non è lui il padre del bimbo, dell'ultimo, concepito durante il sequestro? Ma penso che andare su quelle polemiche sia un po' stupido».

Vero. Ma perché questa vicenda ci sono tanti veleni?
«Penso che dipenda dal fatto che "lui" non è arrivato ai suoi scopi».

Sarebbe?
«Che non ce l'ha fatta a maneggiarmi come poteva fare con altri familiari. Perché, è vero: io sono stato abbastanza duro e freddo in queste trattative. Non era facile, non è facile esserlo. Ma era giusto per portare le cose a buon fine. Il fatto è che, oggi, lui è il perdente. Ha perso e si ribella. Ma io penso che farei la stessa perché intanto dovremo augurargli: "Buon anno", per vent'anni galera. E pesanti».

In tutta questa vicenda, che cosa l'ha ferita di più?
«Lei ha già visto una cicatrice, una qualsiasi? Ecco, quello che c'è sotto non si vede, è difficile spiegare».

Farouk come sta?
«Bene. Mi fa anche da segretario al telefono: un ottimo segretario».

Ma lui ci pensa, al sequestro?
«Oh, sì! Spessissimo. Chiede perché. Sta crescendo. Adesso va dallo psicologo: ecco, come dicevo, è la parte che non si vede».

Dunque, è sotto cura?
«No, non sotto cura. Va dallo psicologo e basta. Io sono molto possessivo e non sapere che cosa succede là dentro, tra loro due, mi fa molto arrabbiare. Ma fa parte del gioco».

Ma lei che cosa pensa, di tutta questa vicenda?
«Che la giustizia, piano piano, va avanti. E questa è una buona cosa. Peccato che è sempre molto lenta. Preferirei che, quando si parla di queste vicende, lo si facesse anche delle persone che sono tutt'ora vive, in mano ai sequestratori; e che ci sono ancora di questi personaggi, fuori, liberi. Il vero, profondo problema, vicende di questo genere, sono le scelte politiche che devono fatte».

Ha fiducia, nella giustizia?
«Il nostro sistema, in Italia, lo sappiamo bene, non è perfetto perché permette che certi personaggi, questi personaggi, possano stare fuori».

Esistono Paesi con un sistema perfetto?
«Niente è perfetto, ma ci sono posti dove funziona molto meglio: per esempio in Inghilterra e in Francia. In Italia c'è un sistema protettivo perché troppo democratico: avendo avuto la paura del fascismo, si è messo tutto dall'altra parte. Oggi, in ogni modo, si sta cercando di ricentrare un po' il sistema. Quello che viviamo in politica, in qualsiasi cosa, è lo stesso che si vive nei problemi giustizia, ma credo che ci sia una presa di importante e piano piano cambierà».

Rimpiange qualcosa della Sardegna?
«Di non esserci più».

Perché?
«Era casa nostra».

Di questa storiaccia, Marion Bleriot, la madre di Farouk, non vorrebbe più sentir parlare, ma sa che è impossibile. Così mormora: «Voglio soltanto che quelli che hanno avuto un ruolo vengano puniti».

Signora, l'ultimo, Boe il bandito, ha ottenuto il rito abbreviato: avrà lo sconto di un terzo...
«Sì, lo so: è la legge».

E ha pure raccontato che suo marito si è sottratto alla cattura, indicando suo figlio...
«Può dire quello che vuole: ha la libertà di farlo».

E ha aggiunto che il padre del bimbo...
«Questo mi offende. Moltissimo».

Vincenzo Tessandori

Vigilante ammazza la donna che lo respingeva e la madre

Si era invaghito di una giovane sposa
L'ha ammazzata davanti alla figlia di cinque anni

L'abitazione del vigilante che ha ucciso due volte e poi si è suicidato

Strage per un amore respinto

Ragusa: uccide due volte, poi si spara

RAGUSA. Un'ossessione, un chiodo fisso che ha sconvolto mente già malata di Paolo Gambuzza, 35 anni, la guardia giurata che venerdì notte ha due volte prima suicidarsi. Per mesi Gambuzza, ex sottufficiale dei carabinieri, aveva tentato di avvicinare Francesca Campagnolo, 29 anni, sposata e madre di due figli, della quale si era invaghito. E' lei la prima vittima del folle raid dell'altra notte, ad Acate, un piccolo centro della provincia Ragusa. Tornando a casa, l'omicida ha poi ucciso la propria madre, Giuseppina Tiralongo Gambuzza di 61 anni, prima di puntarsi la pistola alla testa e sparare per la terza volta. Ferite leggermente anche due donne, coinvolte nel primo agguato, avvenuto poco dopo la mezzanotte all'interno della pizzeria «Al Tramonto» nella piazza principale di Acate.

Lì, Francesca Campagnolo, sposa il titolare dell'autosalone del paese, Mario Carollo, era andata con alcune amiche per festeggiare l'8 marzo. Con sé aveva portato anche la figlia di 5 anni. Al momento dell'omicidio nel locale c'erano una cinquantina di persone: tra queste anche una sorella del folle omicida, che ha assistito a tutte le fasi della terribile sequenza. Gambuzza era entrato nel locale per bere un caffè. visto Francesca Campagnolo, giovanile mai corrisposto. Anzi, la donna era stata costretta persino a sporgere denuncia contro di lui per molestie.

Gambuzza, che da appena un mese aveva preso servizio come metronotte e aveva acquistato l'arma poi per i delitti, ha lasciato subito la pizzeria. Ma dopo è tornato passi e, dopo aver invitato inutilmente la donna a seguirlo, ha estratto la pistola e fatto fuoco per sei volte, colpendo la Campagnolo alla testa sotto gli occhi atterriti della figlioletta. Nella sparatoria sono rimaste ferite anche Lucia Molè e Giovanna Infuso, che erano sedute al tavolo la vittima, mentre la sorella del metronotte è corsa a casa, nell'appartamento di Adua, dove i tre abitavano insieme, e ha raccontato alla madre, Giuseppina Tiralongo, quanto aveva visto; poi si è rifugiata nella sua stanza, chiudendo a chiave la porta. La madre ha preferito affrontare il figlio omicida e, quando al suo arrivo ha cercato di parlargli, per risposta ha ricevuto sette colpi di pistola alla testa. all'istante. Subito dopo, stando al racconto della ragazza, Paolo Gambuzza si è puntato la pistola alla testa e ha fatto fuoco. Quando sono arrivati i carabinieri era ancora morto; trasportato all'ospedale della vicina Vittoria e ricoverato in rianimazione. Ieri mattina i medici hanno capito che non c'era più nulla da fare. [f. a.]

«Non vivo senza di lei»

Vicenza: agente uccide l'ex amica e ferisce l'uomo che era con lei

VICENZA. Adesso tutti si chiedono se si poteva evitare, se dietro all'insistenza di quell'uomo c'era il segno della sua ossessione. Quell'ossessione che sabato alle 4 di mattina ha spinto il sovrintendente della polizia stradale di Schio Domenico Trotta a scaricare quattro colpi della sua Beretta d'ordinanza sulle convivente e sull'amico che l'accompagnava. Uccidendo la donna e ferendo gravemente l'uomo.

Trotta, 37 anni, si è presentato ai carabinieri della cittadina dell'Alto Vicentino. Tutta la tragedia è dietro una sola frase: «Non ce la facevo più a rimanere senza di lei». Una lei, Susanna Vitella, anni, da cui aveva avuto anche un figlio tre anni fa. Reduce da matrimonio fallito cinque anni fa (aveva lasciato moglie e altri due figli), fino al settembre Domenico Trotta viveva con Susanna a Schio.

Nella coppia qualcosa non funziona e Trotta va ad abitare con il gemello a Vicenza. L'uomo cerca di convincere Susanna Vitella a tornare con lui. Va spesso a trovarla, anche per vedere il figlio.

E venerdì sera cerca un nuovo approccio con la sua ex. La trova al piano bar «Da Renato» a Poleo di Schio assieme ad un amico, Roberto Ronda, 45 anni, architetto. Vuole parlarle, ma lei si rifiuta. Non c'è lite. Trotta esce e va ad aspettare Susanna Vitella sotto casa. Ma lei non arriva. Così l'uomo gira per Schio e alle 3,50 vede l'auto della ragazza parcheggiata davanti alla stazione ferroviaria. Di fianco c'è la Saab Cabrio bianca di Ronda che sta parlando Susanna. Domenico Trotta insiste, la donna seccata lo respinge, lui prende la pistola e spara quattro colpi. Colpita al viso, alla schiena e ad una mano la ragazza muore in ambulanza. Ronda è colpito allo stomaco: operato, è fuori pericolo ma la prognosi è riservata. [a. m.]

[illegible]

[illegible]

Escono le memorie del detective che ha guidato la sezione serial-killer dell'Fbi

Il [illegible] Crawford [illegible] «Silenzio degli Innocenti» ispirato a John Douglas e Jodie Foster e Anthony Hopkins

Ha studiato e smascherato decine di «macellai», compreso Jeffrey Dahmer ed è stato consulente per il «Silenzio degli Innocenti»

«Io, cacciatore di mostri nell'America degli orrori»

John Douglas: qualcuno doveva provare a entrare nel labirinto delle menti di quegli assassini E quell'uomo sono stato io

A fianco Jeffrey Dahmer

WASHINGTON

IL cacciatore di menti guida una vecchia Bmw rossa, rossa come la cravatta che porta, rossa come le calze che si intravedono sotto i pantaloni, rossa come il sangue nel quale ha nuotato [illegible] 15 anni e che sarà con lui per tutto il [illegible] della sua vita. John Douglas [illegible] ha mai ucciso [illegible] no, [illegible] uno scarafaggio», dice, non è un criminale, non è un macellaio. Raramente ha veduto sangue vero, fresco di ferite, sul corpo delle vittime, degli uomini, delle donne, dei bambini che ha incontrato quando erano ormai corpi gelidi sui tavoli degli obitori o sterilizzati nelle livide immagini dei flash scattati dai fotografi della polizia. Nei suoi tre lustri a capo della «Sezione Ricerche Comportamentali» dell'Fbi, Douglas non si è sporcato di sangue le mani, ma il cuore. Non si indaga per 15 anni esclusivamente sui «mostri», sui serial killer, [illegible] predatori che decapitano, smembrano, cannibalizzano, torturano innocenti in serie, senza che qualche schizzo di quell'orrore [illegible] raggiunga e si stampi. «Quando uno dei miei figli cade dalla bicicletta e sanguina, mi tornano [illegible] mente tutti i cadaveri di bambini che ho visto ricuciti con il filo grosso dopo le autopsie».

Forse per questo John Douglas ha lasciato nei mesi scorsi [illegible] Federal Bureau of Investigation, dopo [illegible] anni di servizio, e ha cercato di esorcizzare l'orrore in [illegible] libro di memorie, «Mindhunter», il cacciatore di menti, che uscirà domani in America ed è certamente un'autobiografia, una cronaca, un racconto, [illegible] è soprattutto [illegible] grido di un uomo che non ne può più del Male. Douglas, che ha [illegible] laurea in psicologia, cominciò nell'Fbi di J. Edgar Hoover come investigatore di rapine alle banche ed ebbe immediatamente successo, usando metodi molto diversi da quelli tradizionali. Mentre i suoi colleghi, gli altri G-Men, studiavano impronte digitali, Douglas studiava le impronte psicologiche, le tracce impalpabili ma rivelatrici che lasciavano non le dita [illegible] i piedi, [illegible] la mente del rapinatore. Come «lavorava»? Quali erano i suoi tic, le sue abitudini, i suoi gusti? Perché aveva scelto un [illegible] tipo di maschera, [illegible] di arma, o di atteggiamento verso le vittime? «Ogni criminale, [illegible] esso uno strangolatore di ragazze [illegible] [illegible] scassinatore di appartamenti, firma sempre il [illegible] capolavoro», dice.

Fu da quei primi successi che nacque l'idea di [illegible] una sezione speciale per lo studio [illegible] le indagini del più orribile, e del più difficile, dei crimini; il delitto in serie, la catena di omicidi commessi [illegible] un killer che [illegible] ha altro obiettivo che quello di uccidere chi gli capita a tiro. «Quando l'assassino è il figlio che vuol ereditare, il socio che vuol tenersi tutti i soldi, [illegible] coniuge cornuto, il [illegible]pinatore che cerca i gioielli, le indagini sono facili, perché dal movente si risale al colpevole. Ma [illegible] serial killer, il mostro, come dite voi giornalisti, non ha interessi economici, [illegible] conosce mai le sue vittime, non profitta dai suoi delitti. Uccide come la scarpa del passante che senza neppure [illegible] corgersene schiaccia una formica».

L'arma del delitto non è il coltello che [illegible] per sgozzare, la pistola che adoperano per colpire, le mani che strangolano. L'arma è la mente e in quella Douglas cominciò ad addentrarsi. Studiava i rapporti e le cartelle, guardava per ore e ore [illegible] immagini autoptiche, per vedere [illegible] la lama era penetrata nella carne, come il proiettile era stato indirizzato, quali mutilazioni erano state inflitte ai cadaveri, come si presentava la scena del delitto, per capire che l'assassino era una persona ordinata o disordinata, precisa [illegible] pasticciona, sbrigativa, [illegible] chi uccide per impulso, [illegible] capace di assaporare a lungo il gusto della tortura, le grida delle vittime, gli inutili pianti dei moribondi. «Ci [illegible] serial killer che vogliono sentire le vittime gridare, altri che le preferiscono silenziose e mansuete». Andava poi nei penitenziari per incontrare l'uomo che stava dietro quelle immagini, per adularlo, lusingarlo, dargli quella attenzione che tanti di questi predatori di vite umane desiderano. Ore e ore, giorni [illegible] notti ad ascoltare il racconto del killer delle autostrade, che raccoglieva, violentava, uccideva [illegible] poi tornava a violentare anche dopo la morte, giovani donne. Sedici in tutto.

Ascoltò per 48 ore filate, interrompendolo solo per [illegible] panino e una corsa in bagno, Edward Kemper, ventenne ragazzo per bene, primo della classe, tutto chiesa e casa e scuola, che pazientemente gli spiegò [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «macellaio» come avevano scritto i giornali, perché lui si era limitato a tagliare la testa alle sue 10 vittime, tra cui la madre, e non a «macellarle». Una sola volta, con la madre si lasciò un po' andare, e le strappò la lingua, ma [illegible] volta, una sola. Poco alla volta, cadavere per cadavere, incontro per incontro, la caccia alle menti marce divenne una ossessione, un incubo. «Una sera tornai a casa - racconta Douglas - [illegible] in cucina mia moglie [illegible] tagliò un dito mentre affettava l'arrosto. Mentre lei [illegible] medicava [illegible] ferita, [illegible] mi sorpresi a studiare la disposizione delle gocce di sangue cadute sul tavolo, co[illegible] si fa per capire da che tipo di ferita provengano».

Come un'Alice entrata nel Pae[illegible] degli orrori, così Douglas ha dovuto vivere per 15 anni nella dimensione surreale eppure concreta, come quei corpi massacrati, delle menti assassine. I [illegible] avversari più duri furono John Gacy, che uccise 31 bambini, ed è stato giustiziato, e Jeffrey Dahmer, il cannibale di Milwaukee, che uccise [illegible] fece a pezzi, conservando le parti diligentemente avvolte nella plastica dentro il freezer come una brava donnina di casa che fa la spesa grossa della carne, per mangiarsela [illegible] [illegible]do più tardi. Ed era ovvio che questo cercatore di mostri fosse un film vivente. «Il silenzio degli Innocenti», il famoso film del 1991 tratto da un libro, lo ha visto nella parte del consulente. In casa sua, dove la moglie, che lo aveva lasciato, è tornata [illegible] vivere dopo che lui ha lasciato l'Fbi, Douglas ha fatto appendere come ricordo la spalliera della sedia con il suo nome, dove sedeva, accanto al regista, sul set.

Ma neppure la moglie, o Douglas stesso, si illude di essere sfuggito al sangue. Troppe notti di interrogatori, troppi colloqui con i predatori di uomini, invariabilmente logorroici, invariabilmente orgogliosi di quello che hanno fatto, perché il sangue possa essere lavato interamente da un libro-esorcismo, da un'altra professione, [illegible] dall'essere diventato un semplice consulente, [illegible] non più un capo sezione, dell'Fbi. «Io sono come un bagnino in una piscina, non posso mai stare tranquillo, perché so, perché ho visto, quanta gente annega nel sangue». Ha indagato più di 5 mila casi di serial killer, o [illegible] solo in America. Anche le autorità italiane di polizia [illegible] rivolsero a lui, per le indagini sul mostro di Firenze. Ha sentito il killer delle autostrade raccontare come facesse a uccidere due donne con un colpo solo, allineando le teste delle vittime perché lo stesso proiettile le trapassasse entrambe. «Le munizioni costano, sa, perché sprecarle?», diceva. Ha sentito Richard Speck, che ammazzava sempre [illegible] soltanto infermiere. [illegible] visto Kemper illustrare con le mani come faceva a tagliare le teste delle [illegible] vittime, «sempre con un coltello da caccia, perché viene [illegible] lavoro più pulito rispetto alle seghe elettriche». Ha dovuto consolare Ted Bundy, [illegible] «killer verde» di Seattle, che violentò e uccise donne sempre e soltanto nei boschi, perché amava la natura e si pentì. Ma non prima di [illegible] ammazzate 31.

Non avevo scelta, dice [illegible] il cacciatore di menti, perché soltanto capendo la psicologia di questi assassini [illegible] catena [illegible] può sperare di risalire a un nome, a un'identità. Ad Atlanta, Douglas riuscì a individuare il responsabile di 21 omicidi notando che [illegible] furgone dell'obitorio che andava a raccogliere i cadaveri aveva sempre lo stesso guidatore, qualunque [illegible] del giorno fosse. L'assassino era proprio lui, il guidatore del furgone della morgue, che amava tornare a vedere quel che [illegible] fatto qualche ora prima. «Qualcuno deve provarci - dice adesso - qualcuno deve entrare nel labirinto di queste menti». [illegible] il problema è uscirne in tempo, come lui sta cercando di fare, prima di [illegible] inghiottiti, come un esploratore conradiano, proprio da quel «cuore di tenebra» che si voleva illuminare. Lui [illegible] è uscito in tempo? «Spero di sì», risponde, partendo sulla sua macchina rossa, con la cravatta rossa e le calze rosse.

Vittorio Zucconi

FIRENZE

Nuovo teste contro Vanni

FIRENZE. Ci sarebbe un nuovo testimone nell'inchiesta bis sul «Mostro» di Firenze. Qualcuno che avrebbe confermato alcune circostanze sulla presenza [illegible] Vicchio di Mugello, nei giorni precedenti l'uccisione di Pia Rontini [illegible] Claudio Stefanacci, nel luglio 1984, di Mario Vanni, l'ex postino di San Casciano in carcere dal 12 febbraio scorso con l'accusa [illegible] aver ammazzato, in concorso con Pacciani, i due turisti francesi nella piazzola degli Scopeti. Il teste sarebbe [illegible] [illegible] giovedì pomeriggio nella [illegible] dei carabinieri di Vicchio [illegible] pm Canessa, mentre alcuni uomini della squadra antimostro erano impegnati [illegible] un sopralluogo sulla piazzola della Boschetta, dove erano stati ammazzati la Rontini e il fidanzato. [Ansa]

Schio, è un husky

E il cane disse «mamma»

SCHIO. «Guarda che ha detto mamma...». «Ma dai, figurati». «Ti dico che Ruben ha detto proprio [illegible]». Lui, Ruben, 4 anni, ha sgranato i suoi occhioni azzurri [illegible] ha ripetuto: «Mam-ma». Scodinzolando. Perché Ruben è un cane, per la precisione un Siberian Husky, cane da slitta con tanto di pedigree. E [illegible] [illegible] fa invece di ululare, come faceva sempre nel giardi[illegible] della villetta di Caterina Sessegolo, 57 anni, [illegible] Poleo di Schio in provincia di Vicenza, ha pensato bene di parlare.

Racconta «mamma» Caterina: «Fino ad allora aveva sempre latrato e basta. Soprattutto quando [illegible] le sirene dei pompieri e l'ambulanza. Neanche abbaiava. Poi un giorno ero assieme a mia figlia e Ruben ha chiamato mamma. Sì, dice proprio così, a volte si impappina un po' ma altre volte parla in modo perfetto. Perché lo fa? Mah, [illegible] [illegible] [illegible]. Di sicuro ha scoperto che quando dice mamma [illegible] lo liberiamo dalla catena. Pensare che abbiamo un [illegible] di spazio e Ruben è sempre libero, ma ogni tanto lo devo legare se no non riesco a lavorare. Così ha imparato: lui parla e [illegible] commossa, lo slego».

Caterina Sessegolo comunque non ci badava più di tanto al suo husky parlante. A rendere pubbliche [illegible] sue qualità è stato un [illegible]icista scopritore di talenti canori, Lino De Rigo. Già un anno fa aveva piazzato una ragazza a Sanremo Giovani. Forse adesso prevede un futuro roseo per quel cane da slitta che crede di essere un bambino.

«Ruben me [illegible] porto sempre [illegible] distributore di benzina dove lavoro - racconta la padrona del cane -, ogni tanto lo sente qualche cliente [illegible] proprio [illegible] [illegible] crede. Basta che [illegible] glielo chieda: "Dai Ruben, chiama la mamma". E lui lo fa. Una mia amica [illegible] è messa a piangere perché gli faceva troppa tenerezza».

De Rigo ad ogni modo un'ipotesi l'ha fatta su quella specie di lupo siberiano acculturato: [illegible] insegnargli la parola mamma sono stati i figli di Caterina Sessegolo. Ma lei smentisce: «Non credo, forse ha imparato sentendo i ragazzi che mi chiamano». Insomma ha provato anche lui. E' vero che ancora [illegible] gli riesce [illegible] dire la frase intera «Mamma, toglimi la catena», ma il risultato è lo stesso. [a. m.]

LOTTO CONCORSO N. 10

SABATO 9 MARZO 1996

Bari	57	25	90	37	66
Cagliari	70	39	66	74	83
Firenze	[illegible]	5	34	30	45
Genova	47	3	8	7	80
Milano	24	22	19	2	73
Napoli	52	22	63	73	69
Palermo	48	47	17	90	77
Roma	79	32	16	86	56
Torino	24	31	35	71	2
Venezia	47	45	4	84	34

ENALOTTO

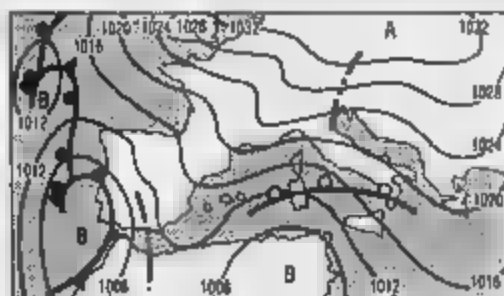
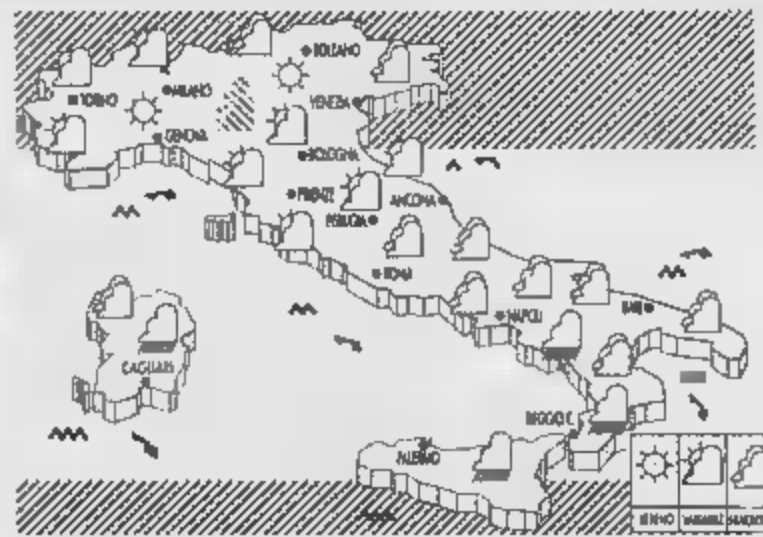
Punti		Lire
Ai	12	46.215.000
Agli	11	1.226.000
Ai	10	145.000

Montepremi L. 924.313.719

COLONNA VINCENTE

x 2 x x 1 x x 2 1 x 1 x

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi

[illegible] Le condizioni del tempo restano incerte, condizionate da due tipi di aria [illegible] circolazione: dall'Est giunge aria fredda e secca, dal Mediterraneo occidentale e [illegible] [illegible] Africa [illegible] l'aria temperata umida che stenta [illegible] imporsi. Entro [illegible] prossime [illegible] ore i due tipi [illegible] aria arriveranno a confluire dando origine [illegible] una circolazione depressionaria [illegible] [illegible] un peggioramento del tempo più segnatamente al Centro [illegible] [illegible] Sud. [illegible] [illegible] [illegible]. Nuovo capovolgimento [illegible] fronte; [illegible] Nord Africa avanzerà [illegible] calda e nuvole, precedute da venti sciroccali. Sul settentrione l'aria fredda sgombererà il campo, [illegible] le nuvole.

OGGI. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni si alterneranno annuvolamenti irregolari e zone di sereno. Dal pomeriggio tendenza [illegible] aumento della nuvolosità su Sardegna, Sicilia e regioni tirreniche dove compariranno [illegible] prime piogge locali. Temperature stazionarie al Nord.

DOMANI. A Sud sono in via di esaurimento le correnti temperate e le piogge, da Nord-Est affluirà aria fredda; comporterà una diminuzione di temperatura e maltempo sul settore nord-orientale e sulle regioni adriatiche [illegible] nevicate sulle [illegible] montane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	11	Firenze	3	8	Bari	[illegible]	12
Verona	[illegible]	7	Pisa	3	11	Napoli	[illegible]	14
Trieste	3	6	Ancona	4	8	Potenza	1	3
Venezia	-1	6	[illegible]	2	[illegible]	S.M. Leuca	7	12
Milano	3	10	Pescara	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	12	15
Torino	1	[illegible]	L'Aquila	2	8	Palermo	9	14
Cuneo	[illegible]	4	Roma Urbe	[illegible]	14	Catania	10	12
Genova	[illegible]	11	Roma Ciamp.	5	13	Alghero	5	16
Bologna	-2	9	Campobasso	0	2	Cagliari	[illegible]	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	-1	7	sereno	Lisbona	10	15	pioggia
Atene	5	9	nuvoloso	Londra	2	9	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	17	32	[illegible]
Berlino	-3	5	sereno	Madrid	6	12	nuvoloso
Bruxelles	1	6	sereno	Montreal	-16	-8	[illegible]
Bucarest	-6	-1	nuvoloso	Mosca	-3	-1	variabile
Budapest	-4	4	sereno	New York	-12	-5	variabile
Buenos Aires	[illegible]	31	sereno	Parigi	2	10	sereno
Copenaghen	[illegible]	2	sereno	Pechino	-2	12	sereno
Dublino	[illegible]	8	nuvoloso	Praga	-6	0	variabile
Francoforte	-2	6	sereno	Rio de Janeiro	22	35	pioggia
Gerusalemme	3	8	variabile	Sofia	-5	2	nuvoloso
Ginevra	-2	9	variabile	Sydney	17	21	pioggia
[illegible]	-11	4	sereno	Tokyo	4	13	sereno
Johannesburg	[illegible]	27	nuvoloso	Varsavia	-6	-1	nuvoloso
Il Cairo	9	20	sereno	Vienna	-3	1	variabile

Per due millenni sono stati insultati

Ora uno studioso li riabilita

A sinistra Abramo; dalla parte opposta, Tiberio

Gesù tra i Farisei (Taddeo Gaddi, prima metà del '300)

Elogio del FARISEO

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da sepolcri imbiancati [illegible] eroi liberal-democratici. Fariseo è bello, predica per 481 pagine Armand Abécassis. E riesce a dimostrarcelo. Accomunando nella riabilitazione gli Scribi (leggi Intellettuali), altra bestia nera delle invettive evangeliche. Per chiunque altro l'impresa sarebbe apparsa velleitaria, se non disperata. Con due millenni di tradizione alle spalle, l'antifarisaismo primario è uno tra i rari ubi consistam cristiani su [illegible] più non ci si interroga. Quasi un must ecumeni[illegible]. Teologi libertari [illegible] neotomisti, popi e papi, pastori e parroci sparano da sempre a man salva sull'ipocrisia flagrante, [illegible] formalismo deteriore, l'esibizione pretenziosa che nell'aggettivo «farisaico» (d'uso ormai extrateologico) trova definitiva consacrazione.

E da quando l'antisemitismo è fuorilegge per le Chiese e il deicidio un pallido ricordo, inveire contro Scribi & Farisei - sponsor Gesù - costituisce in fondo un rassicurante, innocuo residuo del buon tempo antico. Ma bisognerà ormai vedersela con il massiccio ancorché tascabile volume di Abécassis. Quarto d'una serie sul «pensiero ebraico».

Integralisti ante litteram

Malgrado il titolo da tesi dottorale - *Messianismo: eclissi politica e fioriture apocalittiche*, edizioni «Le Livre de Poche» - è dinamite. Nulla, forse, che gli studiosi ignorino davvero. Ma lanciare in versione pocket un elogio dei più zelanti avversari che Gesù vantasse, e ai quali de[illegible] - non ultimi - la Croce, è iniziativa comunque coraggiosa.

Riassumiamo un attimo, per comodità, i luoghi comuni [illegible] Farisei. Ultrascrupolosi nell'osservanza della Torah sino a pervertirla, egocentrici, melliflui, ostentatori, persuasi che la Verità non abbia altri detentori, crudeli, affamapopolo - per arricchire la Sinagoga - e elitari. Volendo aggiornare lo stereotipo, potremmo bollarli con la scomunica senz'appello [illegible] voga nell'Evo Moderno: integralisti. Caricatura, insomma, dei già caricaturali - per l'immaginario storico cristiano - Ebrei.

Sarebbero, nel giudaismo, la sentina. Donde le omelie che dopo [illegible] «Vae Pharisaeis!» ammoniscono sul finale, concilianti: «Ma [illegible] solo una minoranza». Lasciando intendere che il verace Pio Israelita lo si può trovare [illegible] natura, ma occorreva cercarlo altrove nella Palestina dell'Anno Zero. Ebbene, l'implacabile Abécassis rovescia l'assioma facendoci toccare con mano che i Farisei erano, [illegible] contrario, i Migliori.

Sotto la dinastia asmonea, per esempio, ne vennero crocifissi migliaia, c'informa Giuseppe Flavio. E per motivi non troppo dissimili da quelli che dovevano portare al supplizio Gesù: fedeltà alla Parola, rifiuto di compromissioni [illegible] [illegible] Potere, piena apertura verso il popolo, feroci critiche antisacerdotali. Il loro stesso nome ne testimonia. «Separati». Ovvero non integrabili nella secolarizzazione a carattere sincretistico cui la cultura ellenica sottoponeva da decenni l'ebraismo. Trasformando gli israeliti in «ebrei sociologici» - diremmo oggi - dunque amorfi o quasi sul piano religioso. La stessa linea, a ben guardare, che difesero Mosè, il profetismo, Ezra... Una battaglia riassumibile in quattro parole: «Non ba[illegible] [illegible] Ebrei».

Lungi dal garantire l'Elezione, l'autosufficienza [illegible] o la pura osservanza rituale ostacolano il dialogo con Jahvé; inimicandosi non poco l'establishment dell'epoca, i Farisei esigevano che la fede recasse frutti tangibili. Al «sei nato ebreo» subentra il «divienilo!». [illegible] [illegible] attraverso pratiche esteriori. La precettistica va interiorizzata. Adempierla per scrupolo formale non garantisce all'uo[illegible] la Salvezza. Inoltre - le polemiche forzature che trapelano in alcuni passi neotestamentari [illegible] ingannino - il fariseo era ben più lassista, in materia, di Samaritani ed Esseni.

La sua ricchezza? Il [illegible] basarsi esclusivamente sull'interpretazione letteralistica ma arricchirla [illegible] il patrimonio complessivo - incluso quello orale - d'Israele. Lo dimostra la virulenta controversia sulla Resurrezione [illegible] l'angelologia (in cui credevano), che li oppose agli ultraconservatori Saddu[illegible]. Trovando - in entrambi i casi - piena legittimazione nella catechesi cristiana. Infine, che i farisei e il loro zelo incarnassero «con un estremismo ambiguo la cui devozione bigotta giustificherebbe i peggiori abusi, ma il nucleo duro sul quale fondare per i secoli futuri l'identità ebraica, lo dimostra la loro [illegible]pravvivenza alla formidabile [illegible] nel 70 d. C.

L'offensiva imperiale e i [illegible] inenarrabili incendi, massacri, distruzioni... squassarono Israele travolgendo le principali scuole di pensiero. Fu quella farisaica, resistendole vittoriosamente, a perpetuare il giudaismo preservandolo dalla soluzione finale romana. Gli ebrei contemporanei - chiosa Abécassis - ne sono figli legittimi benché immemori.

Ma va ancora oltre, l'autore di *La pensée juive*. A suo giudizio, lungi dal rompere con la tradizione ebraica, l'insegnamento che Gesù - meglio, Joshua - impartiva, e gli stessi Vangeli canonici, ne rappresentano un neppur troppo originale sviluppo interno. Sarebbero «midrash», cioè argomentazioni esplicative che integrano [illegible] corpus dottrinario centrale. La Sinagoga può rivendicarle con ben maggiore legittimità della Chiesa allora in fasce. Alla quale si rimprovera un esproprio acritico.

Nell'esegesi, contestabile ma stringente, [illegible] passi in cui il «figlio d(ell)'uomo» - tradurre, come abituale per i cristiani, introducendo l'articolo determinativo contribuisce sì [illegible] deificare l'ebreo Gesù, ma sarebbe arbitrario - motiva la sua azione, Abécassis scorge un approccio forse eterodosso [illegible] non empio. Quindi accettabile, tuttora, per i [illegible] correligionari.

A suo dire, lo stesso rivendicarsi (il secondo - ancor più problematico - appellativo) «figlio di Jahvé» [illegible] costituiva blasfemia. Abramo e i suoi discendenti lo [illegible]. Senza per questo autodivinizzarsi. Quanto alle «pecorelle smarrite» che il Buon Pastore - altra figura veterotestamentaria - raccoglie, leggervi un appello per evangelizzare i Gentili (di conseguenza in fatale rottura con l'eredità giudaica) sarebbe pura manipolazione. Joshua voleva reintegrare gli ebrei dispersi, salvarli - per usare una terminologia '900 - dall'imborghesimento spirituale cui [illegible] esponeva l'influenza [illegible] Roma, Atene, Alessandria. Una rivoluzione vera. Ma non solitaria: i Farisei - dipinti quali Cattivi Maestri solo per corroborare la secessione cristiana - ne condividevano strategia e parole d'ordine.

Gesù non fu un impostore, argomenta il volume nello smentire il giudizio in voga per [illegible]coli tra i suoi detrattori. Definirlo tale equivarrebbe a consacrarne il carattere messianico.

Nemici della teocrazia

Ora, per primo Joshua non se lo attribuì. [illegible] piuttosto, lo visse in maniera tutt'altro che esclusiva. Spingeva all'estremo ciò che qualunque essere umano detiene in potenza: il legame [illegible] il Padre-creatore. Lettura certo riduttiva per [illegible] cristianesimo. Cui Abécassis non [illegible] esi[illegible] dall'appioppare un'ultima lezioncina.

Opporre l'universalità cristiana al particolarismo ebraico è surreale, beffardo. Incongruo se pensiamo che l'«extra ecclesiam nulla salus» - papale regola aurea - non trova alcun corrispettivo israelitico. I Farisei non pagarono con il sa[illegible]ue proprio la determinazione nel combattere ogni pretesa assolutistica sul sacro? Abolire la teocrazia di casta fu il loro grido. Profetico. Ma il «ritorno d'immagine» non doveva rivelarsi pagante. Oggi tenterebbe[illegible] una campagna di rilancio con spot, adesivi e gadget. «Fariseo è bello». Troppo tardi.

Enrico [illegible]

Sono diventati simbolo d'ipocrisia: in realtà i veri «libertari» erano proprio loro

Tutto cominciò con la celebre invettiva di Gesù: poi l'antisemitismo fece il resto

Negli ultimi anni, campagne contro le «caricature» dell'ebraismo

Ma la Chiesa ha fatto ammenda

CHE ha fatto la Chiesa dei farisei? «La Chiesa li ha insudiciati. Noi vogliamo riabilitarli. Vogliamo far apparire la loro innocenza e la loro purezza». E' quanto [illegible] propone Armand Abécassis nel suo recentissimo studio che viene analizzato in questa pagina da Enrico Benedetto.

Se è vero che la Chiesa per duemila anni ha «insudiciato» i farisei, [illegible] anche [illegible] che almeno da [illegible] decina d'anni [illegible] si dà da fare per «ripulirli» e insegna che non devono [illegible] denigrati né negli scritti né nella predicazione. Nel giugno 1985, per esempio, la Commissione vaticana per i rapporti con l'ebraismo ha pubblicato un documento dal titolo *Sussidio per la corretta presentazione degli ebrei [illegible] dell'ebraismo nella predicazione e nella catechesi cattolica*. «Si constata - afferma il documento - una penosa ignoranza della storia e delle tradizioni dell'ebraismo [illegible] sembra [illegible] volte che solo gli aspetti negativi e spesso caricaturali facciano parte della conoscenza comune di molti cristiani». Tra le altre affermazioni del «Sussidio» vaticano, che intende dar rilievo alle «radici ebraiche del cristianesimo», c'è questa: «Gesù è ebreo, [illegible] lo è per sempre». [illegible] ciò che più impressiona è la presentazione in positivo del fariseismo, così in contrasto con le posizioni di un passato anche recente.

Da duemila anni, sull'onda delle invettive di Gesù («Guai a voi, scribi [illegible] farisei ipocriti, serpenti, razza [illegible] vipere, sepolcri imbiancati...»), la parola fariseo [illegible] diventata la più insultante del vocabolario cristiano. Nei testi di spiritualità, sui quali hanno basato la loro formazione ascetica preti, monaci, religiosi, religiose e laici devoti, il fariseismo [illegible] la quintessenza dell'ipocrisia, il compendio delle [illegible] virtù. Il vocabolo, inoltre, andava a identificarsi, più o [illegible] [illegible] ebreo. San Giovanni Bosco, nella sua *Storia Sacra* scritta per il popolo e i giovani, afferma: «I farisei facevano consistere tutta la loro pietà nel portamento esterno, riputando lecito ogni sorta di nequizia, purché si facesse in segreto. Una parte degli ebrei d'oggidì segue ancora la dottrina dei farisei».

Del resto, nelle divisioni religiose del mondo ebraico, anche da parte rabbinica [illegible] mancano [illegible]e e derisioni [illegible] farisei. [illegible] Talmud (cioè il testo degli insegnamenti e delle norme che regolano la vita della comunità ebraica) ne enumera diversi tipi. Eccone due tra i più singolari. «Fariseo quattoquattro», per [illegible] camminare affettato, facendo mostra di umiltà; «fariseo salasso», per le ferite riportate andando a sbattere contro i muri per non voler guardare le donne.

Per la Chiesa cattolica, ora, anche i farisei sono brava gente. Del resto, a guardar bene dentro il Vangelo, si vede che Gesù ha avuto anche degli amici tra di loro, come Nicodemo e Giuseppe d'Arimatea. San Paolo stesso si vanta di [illegible] «ebreo da ebrei, secondo la Legge fariseo». «I rapporti di Gesù [illegible] farisei - è l'interpretazione che viene offerta dal documento vaticano - non furono né del tutto né sempre polemici. Gesù condivide [illegible] la maggioranza degli ebrei palestinesi di quel tempo alcune dottrine farisaiche: la risurrezione dei corpi; le forme di pietà: elemosina, preghiera, digiuno; l'abitudine liturgica di rivolgersi a Dio come Padre, la priorità del comandamento dell'amore di Dio e del prossimo...». Per questo, conclude il documento, «una presentazione solo negativa dei farisei è inesatta e ingiusta».

Domenico Del [illegible]

Il giornalista ripubblica il suo libro sull'Italia nella guerra fascista. E polemizza con gli storici

Bocca: i documenti d'archivio non sono tutto

«Ho scritto per togliermi i dubbi. Contro le deformazioni professionali»

MILANO

IL mio libro di storia più documentato» definisce Giorgio Bocca questa *Storia d'Italia nella guerra fascista* in uscita da Mondadori. Venne pubblicato la prima volta nel '69 [illegible] Laterza «ha fatto un grosso errore a venderlo alla Mondadori insieme con gli altri miei due libri *La guerra partigiana* e *La Repubblica di Mussolini*, che nella riedizione hanno venduto più di centomila copie ciascuno». Bocca non ha toccato nulla del testo. Ha soltanto aggiunto tre secche pagine d'introduzione: [illegible] ne approfondiscono qui alcuni spunti.

Lei scrive che [illegible] la guerra scompare un vero esercito italiano...

«E la politica estera, perché [illegible] [illegible] esercito [illegible] politica [illegible] non la fai. La scomparsa dell'esercito ha creato un notevole vuoto... Mi ricordo di mio nonno Giovanni Re, maresciallo, che aveva fatto tutte [illegible] campagne risorgimentali comprese [illegible] cacce ai banditi nel Sud. Le sue medaglie in una teca erano per me [illegible] sacrario. Vivevamo [illegible] tre stanze alla periferia di Cuneo e andavamo [illegible] a pigiare le uve in cantina e a metter le uova nella calcina per conservarle. Mi raccontava storie e battaglie come quella [illegible] Custoza del 1866: "Ci hanno dato l'ordine di attaccare, ho fatto i 36 movimenti per caricare il fucile e quando ho finito suonavano già la ritirata"».

Come sintetizza [illegible] caratteristiche di questa sua «Storia»?

«Trovo più naturale che le [illegible]prano i lettori. Dico soltanto che è l'unico testo che racconta tutta la guerra. E ha un brutto titolo: oggi sarebbe più giusto togliere il "fascista" perché è stata [illegible] guerra italiana, [illegible] guerra vissuta [illegible] come fascista ma come sbagliata. Durante la [illegible] belligeranza gli italiani - tutti, anche i fascisti - hanno sperato con una speranza enorme che Mussolini non entrasse in guerra. C'era più odio e timore [illegible] l'alleato che verso i nemici: quando venne bloccata la corazzata tedesca Graf Spee al Rio della Plata, al caffè Prato di Cuneo si fece un brindisi di gioia. E quando Mussolini dichiarò la guerra ci fu l'adunata davanti alla Casa Littoria: non [illegible] applauso [illegible] silenzio, gelo».

Giorgio Bocca

Perché ha scritto questo libro?

«Per togliermi i dubbi, per capire. Noto una deformazione professionale negli storici, anche nei più intelligenti come Pavone: [illegible] fede totale nei documenti d'archivio. Chi [illegible] me [illegible] partecipato [illegible] quegli avvenimenti sa invece che anche i documenti sono [illegible] osservare in modo critico. Oggi si assiste in tutti i giornali italiani a un'ondata di revisioni storiche assolutamente demenziali, fatte su documenti di nessun valore. Che uno come De Felice dia credito a [illegible] del [illegible] segreto inglese che aveva tutto l'interesse a dire d'esser stato lui ad arrestare Mussolini...».

Lei scrive che nella guerra c'è stata una sola nota positiva: l'economia nazionale.

«Le potenze sconfitte esprimevano, nel loro tentativo bellico, crescita, vitalità. Questo sentimento l'ho vissuto in modo chiarissimo [illegible] primi giorni del dopoguerra: ero a Torino e arrivarono gli inglesi e gli americani con carri armati grandi come una casa ed [illegible] come se [illegible] ci fossero, non abbiamo pensato neppure per un attimo di essere una nazione in declino per sempre. C'era povertà, mai disperazione. La consapevolezza del declino è venuta dopo, in questi ultimi anni».

Alla fine lei accenna a [illegible] crisi delle democrazie.

«Sono impotenti verso le richieste della rivoluzione tecnologica (che [illegible] più disoccupati che occupati), verso la crescita del Terzo Mondo, verso il revival del fanatismo religioso, [illegible] stanno crollando tutti gli Stati sociali. Sempre ho pensato che la vita fosse affrontabile [illegible] che i problemi delle nazioni europee fossero risolvibili, ma ora comincio a credere che non è più improbabile una guerra [illegible] religione. Ho [illegible] sorta di angoscia nel capire che la storia non [illegible] progressiva, come ci avevano illuso sia la rivoluzione industriale sia la rivoluzione comunista in [illegible] specie di Ballo Excelsior. Nella seconda guerra mondiale c'è stata nei regimi autoritari un'idea utopica e pazzesca, un tentativo di trovare una sistemazione millenaria del mondo: l'Europa si sentiva accerchiata, minacciata. [illegible] confusione della storia questo disegno di sopravvivenza forse si ripeterà».

Claudio Altarocca

IL CASO. Genitori contro professori ■ Vicenza per «Castelli di rabbia»

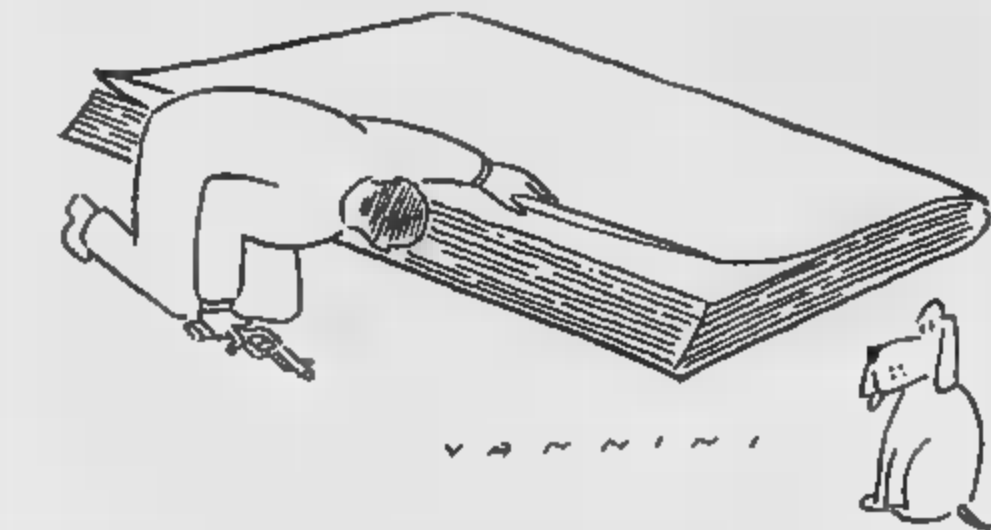
Baricco vietato al liceo?

Una pagina «erotica» scatena la polemica

«Così piangeva Jun. E non ■ mai, nemmeno per un attimo, mentre le sue mani spogliavano il signor Rail, ■ nemmeno dopo, a vederlo nudo sotto di sé e ■ baciarlo ovunque, ■ smise mai, continuò ■ sciogliere il grumo ■ propria tristezza in quelle lacrime immobili e silenziose - non ci sono lacrime più belle - mentre stringeva tra le mani il sesso del signor Rail e lentamente passava le labbra ■ quella pelle liscia e incredibile - non c'erano labbra più belle - ■ piangeva, in quel suo modo invincibile, quando aprì le gambe e in un istante, un po' con rabbia, prese il sesso del signor Rail dentro di sé»

A questo punto il genitore vicentino deve avere chiuso rapidamente il libro e deve aver tirato un sospiro lunghissimo, prima di dire, tutto d'un fiato, al figlio quattordicenne che lui a scuola quella roba non doveva leggerla, che la cosa non sarebbe finita lì, che avrebbe parlato con gli altri genitori e avrebbe protestato con il preside ■ l'insegnante di italiano.

Alessandro Baricco censurato al liceo Pigafetta di Vicenza. ■ scrittore, che proprio ieri è balzato veloce come un siluro in testa alla classifica dei dieci libri più venduti con il racconto *Seta* (Rizzoli) uscito da pochi giorni, fa scandalo nel profondo Veneto con *Castelli di rabbia*. Perché ■ dal suo primo romanzo che è tratta ■ «scandalosa» citazione riportata sopra. Il brano compare ■ pagina 25, nella prima edizione Rizzoli, e non è sfuggito all'anonimo genitore vicentino, insieme ad altre scene erotiche in un libro molto lodato dalla critica. Certo, non so■ poi tante, ma se qualcuno ■ prende la briga di cercarle, trova quel che desidera (o teme).

Ma com'è finito Baricco sui banchi di prima del Pigafetta, se■ linguistico sperimentale, quindi ■ allievi fra i 14 e i 15 anni? Molto semplicemente ■ stato proposto da un'allieva che lo aveva letto, trovandolo interessante. Così l'intera scolaresca ■ aveva comprato, ■ edizione tascabile, letto ■ commentato in classe.

Nessuno dei ragazzi ■ è scandalizzato; ma l'anonimo genitore che, rovistando nello zainetto del figlio, ha trovato «il corpo del reato» ha scatenato una bufera collettiva, approdata con grande evidenza sul *Giornale di Vicenza*, con interventi del preside ■ della professoressa di lettere, la quale, è scritto, chiarirà la vicenda in ■ incontro con i genitori degli allievi.

Tutti cercano di buttare ■ sul fuoco per evitare che l'incon■ dell'insegnante con i genitori si trasformi in un processo. ■ curiosamente, certo per evitare lo scontro frontale con i genitori (il Pigafetta ha fama di scuola bacchettona), la parola d'ordine adottata al liceo è vagamente autolesionista: «Scusate, ■ ■ ne eravamo accorti».

Alessandro Baricco, l'autore di «Castelli di rabbia», è in testa alla classifica dei libri più venduti con «Seta», l'ultimo romanzo

E il preside si difende «Scusate, non ce ■ eravamo accorti»

Per il preside, Gino Bellato, è stato solo «un incidente di percorso. Una svista, nient'altro». ■ ■ docente ■ lettere, Rosetta De Naro, incalza: «Se vogliamo è stata ■ un'ingenuità ■ parte mia. Usiamo leggere dei romanzi contemporanei come esercitazione. Una ragazza mi ha mostrato *Castelli di rabbia*. Mi è parso un bel libro, l'ho sfogliato brevemente durante un compito in classe, non mi ero accorta di quelle pagine inserite nel mezzo di una scrittu■ che mi ■ stimolante e interessante per i ragazzi».

Nessuno si pone però un altro quesito, se cioè dei ragazzi di quattordici-quindici anni, che per esempio possono vedere scorrere litri di sangue al cinema in *Pulp Fiction*, o ■ in tivù al su e giù della sottoveste in *Nove settimane e mezzo* o al mitico accavallamento di gambe di *Basic Instinct*, ■ possono leggere e commentare in classe un libro di Baricco, che proprio con questo romanzo è stato finalista al Campiello e vincitore in Francia del prestigioso premio Médicis, mentre con il romanzo successivo, *Oceano mare*, si ■ aggiudicato il premio Viareggio.

Sergio Trombetta

«PURGATI» È MEGLIO

Quando Levi e Calvino si «ripulivano» per le scuole

Da sinistra Mario Rigoni Stern e Primo Levi

LIBRI censurati a scuola. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Dai Grandi d'America che scompaiono dai programmi scolastici perché non politically correct ai Grandi contemporanei ■ casa nostra che si autocensu■ preparando per ■ scuole edizioni purgate.

Storia, quest'ultima, diventata famosa quando gli allievi della media di Gandido Cazzano in provincia di Bergamo (un ■ ■ due in meno dei liceali di Vicenza) hanno protestato formalmente con l'Einaudi perché dalla loro edizione di *Se questo è un uomo* di Primo Levi erano omessi passi scabrosi. Le modifiche, era poi emerso, erano state dettate dallo scrittore stesso nel '73 per rendere l'edizione scolastica meno scioccante per i giovani lettori. Una filosofia che molte case editrici difendono a spada tratta. Del resto sono molti gli autori delle «purghe»: Italo Calvino, Leonardo Sciascia, Mario Rigoni Stern il quale ricorda che decise «con Calvino di addolcire alcuni passi del *Sergente nella neve*. Modifiche lievi, tipo "imprecare" al posto di "bestemmiare". Ma devo confessare che non ci preoccupavamo affatto dei ragazzi, quanto piuttosto della mentalità di certi insegnanti che senza quegli alleggerimenti non avrebbero adottato il te■

In America invece sono stati i tradizionalisti, ma non solo loro, a scandalizzarsi per le linee-guida di insegnamento della storia nelle medie, dove per far posto alle richieste dei vari gruppi di pressione (femministe, neri, nativi americani) l'importanza e il ruolo della Costituzione vengono presi in considerazione appena di striscio. [se. tr.]

L'Osservatore Romano

«Severino scapigliato iconoclasta»

ROMA

ANCORA una volta Emanuele Severino, uno dei più noti filosofi italiani, è finito nel mirino della stampa cattolica. A sparare bordate contro lo studioso ■ più di trent'anni fa venne cacciato dall'Università Cattolica di Milano è *L'Osservatore Romano*, che nella pagina culturale di ieri gli dedica un articolo critico dal titolo «La scapigliata leggerezza ■ un iconoclasta».

Recensendo l'ultimo libro del filosofo neoparmenideo, *Pensieri sul cristianesimo*, pubblicato pochi mesi fa da Rizzoli, Giorgio Giannini sostiene che il volume formicola di sciocchezze dalla prima all'ultima pagina, mentre il titolo poteva far sperare a qualche presa di coscienza meditata ■ attenta, se non altro, ai fenomeni della cultura e alle benemerenze del cristianesimo. Macché! Severino è «un iconoclasta di tutta la teologia cattolica. Tocca temi poderosi come l'Incarnazione, e grida all'assurdo, alla follia, alla contraddizione patente, che però fa velo alla sua, congenita e pertinace. Interpreta Tommaso a modo suo e col soccorso di qualche manuale da principianti».

Il filosofo, che oggi insegna all'Università di Venezia, in passato è stato ripetutamente accusato dai gesuiti e dai paolini di essere un pericoloso nichilista. Ora il quotidiano della Santa Sede conferma e accentua questo pesante giudizio: «Un pensiero che coniuga il nulla con l'eterno si condanna da sé», afferma *L'Osservatore Romano*. ■ ancora: «Dal nulla non esce nulla, a meno che non si tratti del cilindro del prestigiatore». La conclusione ■ sconsolata: «A noi non resta che attendere con pazienza che la luce del cristianesimo penetri senza ulteriori remore nelle intelligenze ben disposte a coglierne l'aspetto trascendente e superiore ■ ogni fraintendimento». [s. c.]

FATTI ■ ■

Affresco del '500 scoperto ■ Siena

SIENA. Un'altra sorpresa duran■ i lavori di trasformazione in museo dell'ex Ospedale di Santa Maria della Scala, la più antica struttura sanitaria dell'Occidente, che risale all'Anno Mille. E' venuto alla luce un affresco cinquecentesco raffigurante le stimmate di Santa Caterina. ■ tratta di una decorazione posta sopra una porta, collocata in un vano inaccessibile che finora era nascosto dai muri. Il soprintendente ■ Beni artistici ■ Siena, Bru■ Santi, ■ spiegato che l'opera ■ databile tra il 1560 e il 1570. (Ansa)

■ ■ mila ■ Il primo «italiano»

ROMA. Con ■ età di circa ■ mila anni, ■ cranio ritrovato nel marzo 1994 a Ceprano, presso Frosinone, potrebbe appartenere al più antico progenitore italiano. La scoperta dei frammenti d'osso, poi ricostituiti in una calotta cranica incompleta, è meri■ di Italo Biddittu, dell'Istituto italiano di Paleontologia umana della Sapienza di Roma. Per le sue caratteristiche (tra ■ una capacità ■ di 1185 centimetri cubi), la calotta è stata classificata come appartenente all'*homo erectus* tardo appartenente al periodo del pleistocene medio-inferiore. (Ansa)

In Libano la più antica chiesa ■

BEIRUT. Straordinario ritrovamento archeologico in Libano, dove sono stati portati ■ luce i resti della più antica chiesa cristiana conosciuta fino a oggi. Si tratta della cattedrale del vescovo Paulinus che, secondo le testimonianze del primo storico cristiano Eusebio di Cesarea, fu costruita nel IV secolo ■ C. nella città portuale di Tiro, nel Sud del Paese. Dopo ■ tenuto segreti gli scavi per mesi, gli archeologi libanesi hanno portato alla luce corone d'oro, piatti e coppe con incisioni di croci ■ un altare ■ hanno scoperto un corridoio che collegava la chiesa agli edifici limitrofi. La cattedrale fu costruita dopo l'editto di Milano del 313, con cui l'imperatore Costantino legalizzò ■ religione cristiana e ordinò la restituzione dei territori e delle proprietà confiscate ai fedeli cristiani. (AdnKronos)

■ AL GIORNALE

Calcio, miliardi e polizia; un uccello fiabesco in fondo al viale

Non distoglieteci dalla lotta al crimine

Il Libero Sindacato ■ Polizia (Li.Si.Po.) di fronte alla girandola di miliardi che ruotano in questi giorni attorno alle principali partite di calcio, ritiene profondamente ingiusto che migliaia di poliziotti, ogni domenica, debbano essere distolti dalla lotta alla criminalità per prestare servizio di ordine pubbli■ presso gli stadi in tutta Italia.

E' giusto che la polizia di Stato e le altre forze dell'ordine prestino la propria opera quando si tratta di manifestazioni pubbliche, che coinvolgono un bene fruibile da tutti, ma non ritiene giusto che le forze dell'ordine, pagate da tutti i cittadini, debbano essere massicciamente impiegate per partite di calcio che fruttano fior di miliardi ■ imprese vere ■ proprie, quali sono diventate ■ società di calcio, e per i diritti televisivi delle quali una ■ televisiva ha ritenuto di investire molti miliardi e non crediamo che lo abbia fatto, certamente, per filantropia.

Il Li.Si.Po. ritiene che le forze dell'ordine, sia pure poco pagate, non debbano essere impiegate per partite di calcio che, a questo punto, cessano di essere un bene pubblico, come poteva essere considerato ■ ■ riprese televisive fossero ■ appannaggio della tv pubblica, ma diventano un'impresa privata, per cui le spese sopportate dalla pubblica amministrazione per il settimanale impiego di appartenenti alle forze dell'ordine, in occasione di manifestazioni sportive oggetto di contratti miliardari, debbano essere interamente a carico delle società calcistiche ■ di chi ■ sfrutta i diritti televisivi.

Il Li.Si.Po. ritiene che ■ polizia debba essere ■ servizio di tutti i cittadini e debba servire lo Stato, non alcuni cittadini o aziende private ■ che debba sempre ■ comunque ■ gratuitamente presente in quelle manifestazioni sportive dove l'unico interesse è l'amore per lo sport.

Luigi Ferone, Roma
segretario generale del Li.Si.Po.

Troppo poche le donne in lista

Poche righe ■ confermare ■ ■ personale solidarietà alla Presidente della commissione nazionale pari opportunità, on. Livia Turco, che ha pubblicamente rimproverato ai leader dei vari schieramenti politi■ il mancato inserimento di ■ numero sufficiente ■ candidate alle prossime elezioni. Mi auguro ■ si debba rimpiangere la tanto discussa legge che prevedeva la percentuale fissa di presenza femminile nelle liste elettorali.

Qualora, scaduto l'obbligo legislativo, diminuisse ■ il numero di donne in Parlamento, significherebbe che ■ tema ■ pari opportunità rimane sulla carta e tutto ■ ridiscutere, mentre a livello decisionale non ci saranno ancora una volta i numeri sufficienti per portare avanti le ■ ■ mondo femminile: anche noi donne dovremmo assumercene doverosamente una buona parte di responsabilità.

Aurelia Della Torre, Cuneo
Consigliere comunale

L'influsso di Proust ■ ■

In merito all'articolo ■ Paola Décina Lombardi sulla *Stampa* dell'8 marzo, vorrei ■ quanto segue: l'intuizione dell'autrice riguardo all'influsso di Proust sul romanzo di Corrado Alvaro, *Domani*, con presentazione di Enzo Siciliano, trova conferma nella riscoperta di pezzi dimenticati pubblicati da Alvaro nel *Mondo* di Amendola, dal 1922 al 1925.

■ ■ ■ una mia ricerca ho ■ 45 articoli non registrati nelle *Opere* del 1990 e del 1994, né negli *Scritti dispersi* ■ 1995, che costituiranno materia per un volume in preparazione. Fra questi, alcuni bozzetti mandati da Parigi che poi saranno utilizzati da Alvaro per racconti, degli scritti autobiografici particolarmente interessanti, inoltre ■ novella sul trapianto ■ paese alla città ■ la traduzione di alcune pagine della *Recherche du temps perdu*. Che Alvaro avesse tradotto Proust era noto, ma ogni traccia si ■ perduta.

La traduzione firmata e pubbli■ dal *Mondo*, nel febbraio 1923, riveste quindi un'innegabile importanza. Si tratta nientemeno che ■ pagine della *Prisonnière*, mandate dalla *Nouvelle Revue française* allo stato di bozze, sulla morte dello scrittore Bergotte alla mostra dove *La veduta di Delft* di Vermeer gli rivela il ■ profondo dell'arte, e ■ le pagine destinate ■ diventare le più famose.

Alvaro, traduttore provetto, si concede varie omissioni, aggiun■ e infedeltà, spesso rivelatrici della sua personale prospettiva. La svista ■ maggiore rilievo è nel finale sui libri di Bergotte esposti come angeli ad ali spiegate, simbolo di resurrezione, quando Alvaro sceglie scaffali ■ non vetrine per vetri■ Un mese dopo, in tono polemico, sostiene la sua tesi, che riduce il messaggio dell'opera dello scrittore dalle vetrine dei librai alla biblioteca privata, errore significativo su un punto confermato del ■ scritto di Proust ■ fedelmente reso dai traduttori successivi.

Sempre nel *Mondo* una recensio■ e il necrologio ■ Proust, sebbene non firmati, sono chiaramente di Alvaro. L'ipotesi di Paola Décina Lombardi, che interroga al riguardo Giovanni Macchia e Walter Pedullà, è avvalorata ■ questa riscoperta di una traduzione le cui infedeltà ci aprono uno spiraglio sulla personalità ■ Alvaro.

Anne-Christine Faitrop-Porta
ordinario di Letterature italiana all'Università della Corsica

■ ■ O.d.B.

Gent.mo Sig. Del Buono, la creazio■ di eserciti composti da professionisti deve far riflettere. Snellimento, contenimento costi, modernità, efficienza sono principi validi e ben accetti dalla pubblica opinione. Esiste, però, l'altra faccia della medaglia. Tale esercito, in Italia, affiancherebbe ■ integrerebbe tutti gli altri corpi militari dello Stato, carabinieri, polizia, finanzieri, forestali, vigili urbani. Esso è al servizio dello Stato, al soldo dello Stato. E' un esercito di ventura che può diventare nemico della democrazia.

Giovanni Ferrero, Torino

Una sola parola d'ordine «Tutti a casa»

GENTILE signor Ferrero, non capisco perché un esercito ■ professionisti sarebbe diverso, perché al soldo dello Stato, rispetto a carabinieri, finanzieri e tutti gli altri «corpi militari» che lei cita, mi permetta, ■ poco confusamente. Lei ■ la formula: «Al soldo dello Stato», come ■ fosse una patente di inaffidabilità. Gli altri corpi, forse, non sono ugualmente «al soldo dello Stato»?

Lei insiste, signor Ferrero: «Molti ■ crogiolano nell'illusione che lo Stato siamo noi, che la Repubblica ■ una grande famiglia. La realtà è che si tratta semplice■ di un ■ di potere sofisticato, attraverso ■ alcune classi hanno il dominio sulle altre. L'equilibrio può mantenere in piedi la ■ Ma cambiamenti repentini di rapporti di forza possono indurre ■ tentazione. Allora, l'esercito di popolo rappresenta ■ garanzia ■ difesa democratica. La sola. I nostri figli a naja, armati, in casi estremi, sono baluardo e difesa. Le nostre democrazie, convinciamoci, sono malate.

«Nuovi e vecchi padroni minacciano il mondo. Forti e bene armati. Nuove raffinate e moderne schiavitù ci attendono. Cordiali saluti...».

Gentile signor Ferrero, guardi che la proposta dell'abolizione della naja viene dalla Francia, da una nazione, cioè, che ha un senso dello Stato ■ anche, diciamolo, della Patria molto superiore a quello nostro. Se lo propone la Francia, che recentemente ha sfidato l'opinione pubblica mondiale pur di fare le ■ criticatissime esercitazioni nucleari, credo che dovremmo considerare l'ipotesi con qualche attenzione. Quanto, poi, alla sua convinzione che le nostre democrazie siano malate, è in certo senso la scoperta dell'acqua calda. E, proprio per questo, ■ esercito, come lei dice, ■ popolo non dà più affidamento di ■ esercito di professionisti. E, naturalmente, viceversa. L'8 settembre 1943 l'esercito di popolo si sciolse come lo stesso esercito parallelo voluto dal passato regime, la milizia fascista. Nel disfacimento non ci furono differenze. ■ «tutti a casa» fu l'unica parola d'ordine.

Oreste del Buono

Il colonialismo dell'Italietta

A Adua, nel giorno 1-2 marzo 1896 dalle 15,30 all'1,30, dopo Khartoum, si combatté la più grande battaglia coloniale del secolo scorso: la nostra armata di 14.000 uomini cedeva ■ fronte di 135.000 abissini. ■ disse che ■ quel giorno gli italiani avevano perduto un maggi■ numero di vite umane che non in tutte, insieme, le guerre del risorgimento. Alle celebrazioni del centenario ha partecipato il senatore Gian Giacomo Migone le cui parole, riportate da *La Stampa* del 5 marzo, possono ricondurre ■ una ■ ricerca negli archivi impolverati del tempo.

A quel tempo di fine secolo tutte le nazioni europee, dalle più grandi (Francia, Inghilterra, Germania) alle più piccole (Spagna, Portogallo, Turchia, Belgio) avevano acquisito, fin dal 1830, una o più porzioni nel continente africano ■ asiatico sui presupposti di ■ politica «colonizzatrice». In ■ di questa dottrina, gli spagnoli avevano ■ distrutto le popolazioni aborigene ■ Sud America tutt'altro che incivili, gli inglesi in India (■ di peggio, in Sud Africa (Transvaal) fecero ■ guerra, sen■ esclusione di colpi, ai Boeri che non avevano voluto associarli agli utili ■ ricche miniere d'oro e diamanti, mentre, quel che stavano facendo i loro cugini americani nelle terre indiane è documentato tuttora dalla loro «antologia» del West cinematografico. E allora, «rebus sic stantibus» che avrebbe dovuto fare l'«Italietta» post-risorgimentale per mettersi anch'essa all'onor del mondo?

Noi in Africa ■ approdammo armati ma per pacifici acquisti commerciali. La compagnia di navigazione Florio-Rubattino nel ■ acquistò per 23.500 talleri, da sultanati locali, un tratto di costa e alcune isole nella baia di Assab, per un totale in superficie di 630 km quadrati ■ 30 miglia di costa sul Mar Rosso, poi nel 1882 cedette il tutto al governo italiano ■ la somma già esigua, anche in quel tempo, di lire 416.000. Fu dunque il nostro un «colonialismo di mante■ che ci portò al primo conflitto etiopico per una questione di confi■ e per un equivoco su una clauso■ del trattato di Uccialli (2/5/1889). Qui un altro particolare curioso: quando fu sancita la pace nel trattato di Addis Abeba (26/10/1896) tra l'Italia e l'Etiopia, Menelik volle apporre ■ strana clausola: «L'Italia non potrà rinunciare alla colo■ Eritrea senza il ■ dell'Imperatore d'Etiopia». Evidentemente, al confine eritreo, l'Italia, ■ potenza «coloniale», faceva paura meno di qualsiasi altra.

Guido Candido
Priola-Pievetta (Cuneo)

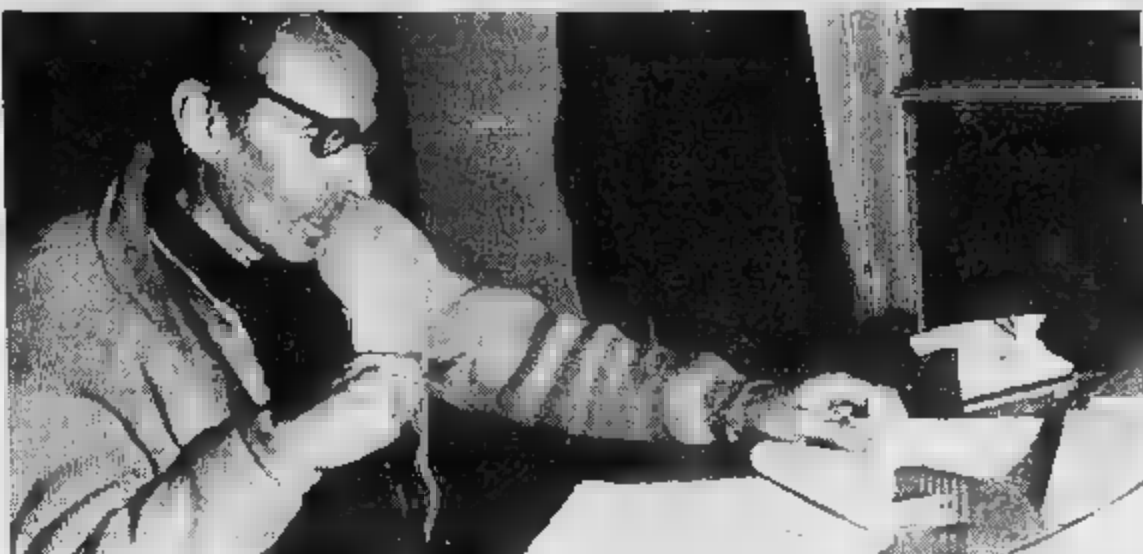
Dove Camasio ■ la sua commedia

Chi ■ Nizza Monferrato percorre quello stupendo viale di platani centenari, noto come «viale dei sospiri», troverà, alla sua fine, un cancello con la scritta «Villa Pacio■». Introdottosi nel giardino e raggiunto l'edificio da una lapide apprenderà che Camasio, in quella villa, ideò e scrisse la commedia.

Camasio conobbe la signora Dorina a Nizza, perché la stessa abitava nella villa famigliare «Ronga» posta sulla destra e al principio della provinciale per Alessandria, poco dopo lo svincolo della provincia per Acqui. La villa era a noi, ragazzi, ben nota in quanto nel suo giardino si poteva ammirare ■ pavone, animale, allora, a noi ignoto.

Un vecchio nicese

In Francia diversi libri si interrogano sul rapporto «di necessità» fra medicina e letteratura

Il caso di Schnitzler: in un primo tempo dovette seguire le orme del padre laringoiatra, così finì per specializzarsi nell'analisi di dolori intimi e bizzarrie

Arthur Schnitzler visto da Levine. Nella foto a sinistra Louis-Ferdinand Céline: i suoi libri sono diagnosi della malattia del mondo. Laureatosi in medicina, non smise mai di assistere, gratis, i più bisognosi: la chiamava «vocazione alla sofferenza»

Scrittori si diventa: in sala operatoria

Breton, Céline, Doyle, Bulgakov dal bisturi alla penna

PARIGI

CHE accomuna scrittori diversi come Céline, Cechov, Daudet, Schnitzler? Un mestiere, sfiorato o praticato parallelamente a quello letterario, e da esso - pare - non prescindibile. Tutti furono, oltre o prima che scrittori, medici.

A ribaltamento del più consueto tema tante volte trattato dei grandi creatori che furono anche grandi malati, dall'asma di Proust alla pazzia di Maupassant, è in Francia il momento d'interrogarsi sul rapporto definito «di necessità» tra medicina e letteratura. Jean Bernard due opere simultanee, *Le song des poètes* (Odile Jacob) e *La médecine de demain* (Flammarion), ma anche Maurice Tubiana *Chemins d'Esculape* (Flammarion) e un'équipe diretta da Mirko Grmek nel primo tomo dell'*Histoire de la pensée médicale* *Occident* (Seuil) sono passati testimone nell'affrontare il tema con impostazione e approfondimenti diversi, resi affini però da un'alter- interpretativa. Ai vari autori, a conclusione di studi ampiamente documentati e circostanziati, viene da chiedersi se il medico-scrittore nasca dalla voglia di continuare a far medicina con le parole o piuttosto dall'ambizione di esprimere una sensibilità arricchitasi con l'esperienza professionale e rispetto a essa debordante.

Il problema riguarda ovviamente i medici che furono poi non dilettanti della penna ma campioni. Si protessero dalle miserie incontrate nei loro studi e ambulatori cercando una via di fuga nei sortilegi dell'immaginario, o al contrario cerca- uno sbocco per tanto sordido materiale accumulato che richiedeva un'elaborazione non banale, pena l'andar sprecato?

Stupisce, da parte degli autori citati, il tentativo di sistematizzare. Quasi che il tema parascientifico ammettesse mancanza di risposta precisa e univoca. Mentre poi i casi affrontati dimostrano che rapporto tra pratica della medicina e pratica letteraria risolve ogni volta in modo diversa. Ferma restando l'innegabile influenza della prima sulla seconda.

Per non partire da Dante o Rabelais, passiamo in rassegna qualche esempio limitando la scelta XX secolo. André Breton, per cominciare: passò per la medicina non per volontà sua ma per compiacere i genitori. 1915, mobilitato come medico, fu assegnato centro neuropsichiatrico dell'ospedale Nantes. Vi conobbe un ferito, Jacques Vaché, amicizia che fu determinante per le imprese letterarie a venire. Al Val-de-Grâce poi, dove Breton la guerra, incontrò Louis Aragon che seguiva (era il '17) il primo di medicina. Benché avesse «spirito metodico, preciso, scrupoloso» - il che avrebbe fatto di lui un grande chirurgo secondo l'amico surrealista Soupault -, Breton abbandonò la professione per consacrarsi all'arte e alla militanza. Ma *Manifesto* a *Nadja*, serbò il bisogno di strutture chiare, definitive, e una maniera diretta di trattare questioni, come se usasse il bisturi.

Léon Daudet, invece, fu un medico fallito. Bocciato al concorso nel 1893, scrisse e pubblicò per vendicarsi *I morticoli*, satira impietosa dell'ambiente medico. Ma dal ritratto del maestro Charcot che si trova in *Davanti al dolore* («osservatore di genio, capace di penetrare con sagacia implacabile i rapporti tra il morale e il fisico... Metteva insieme le sue intuizioni in scorci comparabili a disegni di Ingres, o a schizzi di Forain o di Goya») si capisce quanto gli sarebbe piaciuto uguagliarlo.

Michail Bulgakov esercitò come medico di campagna fino al 1919. Abbandonò perché gli presentò l'occasione del giornalismo che lo instradò diversamente. Così Somerset Maugham, che non esitò a lasciare l'attività medica visto il dei primi romanzi *Liza di Lambeth* *Mrs. Craddock*. E lo Conan Doyle, laureatosi all'Università di Edimburgo e poi medico di bordo su imbarcazioni che costeggiavano l'Africa, cessò di esserlo dopo la pubblicazione primo romanzo poliziesco. Malgrado il cambiamento di rotta, sono, questi, tre autori per i quali il senso acuto dell'osservazione e lo -polo nell'attenzione al dettaglio, oltre alla distanza da sentimentalismi di sorta, sono sicuri retaggi della formazione ospedaliera.

Victor Segalen, l'inventore dell'esotismo, spinse più in là il gusto per l'osservazione trasformandolo in passione per lo studio minuzioso dell'Altro. Medico della marina, nel 1902 discusse una tesi di dottorato sull'«osservazione medica negli scrittori naturalisti» in cui esami- da un punto di vista clinico una serie di casi di patologia mentale descritti da Huysmans, Maupassant e Zola. Fu il trampolino di lancio per un'opera sempre estremamente spoglia e rigorosa nell'esame di «ciò che non è se stessi».

Arthur Schnitzler fu medico solo perché il padre, celebre laringoiatra, lo volle. Non aveva vera vocazione, ma nell'usare la penna non poté sottrarsi alla meticolosità imparata dal padre e finì per specializzarsi nell'analisi di bizzarrie e dolori intimi, quando non decisamente nell'agonia, dei suoi contemporanei. Georges Duhamel, che nel '14 eseguì un gran numero di interventi al fronte, conservò un ricordo angosciato di quell'esperienza. Scrisse: «E' la medicina che mi ha imposto della sofferenza e della morte un'idea non letteraria ma veridica e maestosa». Dalla constatazione della debolezza umana maturò l'utopia di un nuovo ordine morale.

Quanto a Cechov, affermava: «La medicina è la mia sposa legittima, la letteratura la mia amante». E la sua opera trabocca di medici che gli assomigliano. Gli sarebbe piaciuto fare della scrittura un atto chirurgico.

Ma il caso più interessante di tutti resta quello del medico Louis-Ferdinand Destouches, che diventava Céline quando scriveva. I suoi libri sono diagnosi della malattia del mondo, e della sua putrefazione. Laureatosi con una tesi sul dottor Semmelweis, chirurgo ungherese dell'800 che per le sue idee innovative sulla setticemia delle puerpere venne duramente osteggiato dai colleghi, Céline non cessò mai di assistere - gratuitamente - i più bisognosi: sifilitici, alcolizzati, tubercolotici, i malati della povertà. «Vocazione alla sofferenza», la chiamava lui. Il mondo dei suoi libri è quello, la lingua usata è ansimante, spezzata come le persone che incontrava nei dispensari.

Se non crea scrittori, la medicina senz'altro ne forma. Interessante sarà ora seguire l'ulteriore tappa dell'indagine, sui narratori di oggi, per vedere in che modo il binomio si è evoluto: a partire dal medico Michael Crichton.

Gabriella Bosco

■■■ «Ho provato per voi Le Vittorie di Roma e il Gallia di Courmayeur»

Viva la tradizione con i giocarelli

BEH, è proprio un tuffo all'indietro. Ci fa ringiovanire ■ una trentina d'anni. Tutto, in questo angolo di Roma, nel cuore del quartiere Prati, a pochi passi dalla Rai e dai luoghi storici della televisione italiana, ricorda il bel tempo che fu. Le Vittorie, oltre che un'istituzione, sono un luogo che, per nostra fortuna, è rimasto tale e quale quello d'un tempo: qui non sono arrivate le lampadine alogene: ■ c'è il post-moderno con tutto il suo aspetto bello ma freddino... Qui ci trovate quegli ambienti come una volta: da milanese mi ha fatto venire subito ■ mente il Santa Lucia di ■ San Pietro all'Orto.

All'entrata, nell'ingressino, troneggia un banco frigorifero dove sostano gli antipasti poi, nelle salette raccolte, accoglienti, semplici ■ calde, ecco le pareti tappezzate di foto e ricordi: tra decine di volti, a colori od in bianco e nero, spuntano i primi piani di Claudio Baglioni ed Alberto Sordi (con relative dediche affettuose), fanno capolino i gagliardetti e le formazioni schierate della Lazio e della Roma.

Le porte-finestre che danno sulla via sono in metallo anodizzato di un colore che tende all'oro; ci sono decorazioni con profili di specchi e tendine. I vini (ci sono anche cose discrete) sostano su delle mensole; alle pareti qualche quadro bellino e qualche cosa che il critico d'arte del televisivo Drive In, Ezio Greggio, avrebbe ascritto al celeberrimo pittore Teomondo Scrofalo.

I tavoli sono a distanza opportuna gli uni dagli altri, sopra le tovaglie rosa hanno messo dei coprimacchia bianchi. L'accoglienza è, almeno a giudicare nella tranquilla (ma non solitaria) serata del mio esperimento, appropriata, semplice ma educata, cordiale e, vivaddio, sorridente. Insomma, vi accompagneranno ■ vostro tavolo, vi porteranno piatti e bottiglie ■ quei numerosi piccoli gesti che invitano a farvi ritornare. E difatti, lo vedete: ■ che qui siete entrati per ■ prima volta vi trovate bene; altrettanto lo testimoniano quei numerosi clienti habitué, vip ■ sconosciuti, che chiedono, semplicemente, «Faccia lei».

Ma se qui non ci siete mai stati, eccovi ■ menù semplice e sbarazzino, con disegni umoristici e descrittivi. Una frase vi darà ulteriore sicurezza, quella che leggerete tra le pagine della carta: «In questo locale abbiamo servito (per 20 anni) ■ continuiamo ■ servire solo cibi freschi».

Che bello, che differenza con tutti quei posti mediocri ■ pavidi che, per pararsi la faccia dalle visite inaspettate di Repressione frodi o Servizi sanitari vari, scrivono il contrario, cioè che «... In questo locale si possono trovare cibi congelati o surgelati all'origine...».

Ecco, ■ vogliamo parlare ■ un ipotetico difetto, c'è quello che io ho mangiato quattro piatti in una sola ora: ■ velocità mi fa pensare che qui siano abituati a ritmi e numeri ■ coperti ben più alti di quanti siano stati fatti nella mia serata di fine febbraio.

Solo alla sera ci sono «i giocarelli», nome di fantasia (ma è significativo dell'atmosfera di questo ristorante) per un piattone di antipasti diversi portati tutti ■: olive ascolane, fiori ■ zucchine fritti, patate farcite, arancini di riso, il cremino dolce, il trancio di frittata alle verdure; tutto corretto, buono, fresco. Accompagnerete i «giocarelli» sbocconcellando il pane bollente che ■ sarà stato portato.

Al primo piatto ■ stato su ■ classico della buona, grande tradizione romana: dei corretti e ghiotti bucatini alla amatriciana. Non ho resistito (e poi mi serve anche per poter dare un giudizio più completo) a non scegliere due secondi piatti: prima un'orata di paranza servita in semplicità, alla griglia, e poi la succulenza della robusta (ma equilibrata) coda di vitello alla vaccinara. Al dolce, un paio di assaggi tra ■ cose fatte ■ casa: ■ corretta crema e la soave croccante crostata di marmellata di prugne.

Per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce con una buona bottiglia ■ dividere in due, prevedete di spendere una cifra attorno alle 70-80.000 lire a testa ■ questo ambiente civile ■ piacevolmente datato.

Provato il ■ febbraio 1996

IL ■

RISTORANTE	LE ■
INDIRIZZO	Roma, ■ Montesanto 62/64
TELEFONO	(06) 3735.27.76
CHIUSURA	domenica
CARTE DI CREDITO	American Express, Visa, Cartasi, Diners
VOTO	**14/20**
FASCIA DI PREZZO	**■**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMA VERA
DA **17** A **20/20** SEMPRE INDIMENTICABILE

Questo locale garantisce l'allegria e il sapore dei cibi freschi alla romana

Lo splendore degli arredi e le belle camere fanno scordare la brutta accoglienza

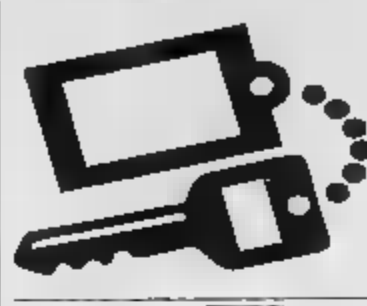
Povero cliente se non è un vip

LA ■ telefonata arriva a Courmayeur alle ■ del mattino di giovedì 29 febbraio. Chiedevo una camera («Sono da solo... ma mi dia quello che avete) per la sera della domenica successiva. Cortese, mi risponde una signorina. «Signore, mi può mandare un fax di conferma?» mi domanda.

E' chiaro che ■ posso, se no ■ mio anonimato va a farsi benedire. Ribatto «Guardi, sono in giro per l'Italia... Le posso dare il mio cellulare». Io detto il numero ■ quella prende nota, poi mi fa: «Guardi, visto che ■ ho un... riferimento, visto che non mi manda una caparra (ndr: sic, per una notte di fuori stagione!), le tengo la ■ fino a mezzogiorno... Se dovesse ritardare, ■ telefoni». Poche ■ dopo, squilla il cellulare e chiedono al sottoscritto, ignoto cliente, conferma della mia telefonata.

A questo punto, domenica 3 marzo, mi precipito a Courmayeur, per arrivare entro le 12: cosa assai comoda visto che oggi l'autostrada arriva fino a Morgex. Alle 11,45 arrivo ■ trionfante davanti a questo piccolo gioiello di albergo. La camera a me attribuita ■ la 307. Alla reception, dove non hanno ancora letto i miei documenti ma dove mi sono presentato per quella camera «prenotata per me dal signor xyz» non c'è un sorriso, ■ c'è uno «scusi» per il cliente sconosciuto: «La sua camera ■ ■ ancora libera...». «Ribatto: «Mah... veramente sono arrivato ■ corsa: ■ avevate detto che mi tenevate la camera solo fino a mezzogiorno...». La ragazza mi interrompe acida e scocciata: «Questo non vuol dire che la camera sia anche disponibile... Se vuole, può lasciare il bagaglio nel deposito...».

Voi pensate che si ■ offerti ■ darvi ■ caffè, che so, un aperitivo nell'attesa? Niente ■ tutto questo. Ne approfitterete per bearvi gli occhi guardando tutti gli angoli di questa affascinante bomboniera: l'ampio ingresso fasciato di vetro, il caldo pavimento di cotto, le raffinate poltroncine, i secolari lignei pannelli e il graziosissimo bar, gli eleganti tappeti... E poi, soprattutto, le grandi vetrate che danno sul panorama, bianco oggi, ■ un verde squillante tra pochi mesi...

Al piano di sotto, vi laverete le mani nelle più eleganti e raffinate toilette che abbia mai visto. Accanto a queste, ■ reparto «bellezza» e, poco oltre, la piscina coperta. Alle 12,30, dopo aver visto ■ anche altri hanno il tuo ■ problema di camera non ancora libera, ti metti a tavola. E' ovvio che, anche ■ domenica mattina, non si può certo obbligare la gente a lasciare la camera all'alba... però sarebbe bastato ■ sorriso, uno «scusi».

Pazienza, penserai, sgranocchiando i buoni piatti del valido ristorante dell'hotel. Alle 12,45 ti avvertiranno che la tua camera ■ pronta. Mezz'ora dopo, un famoso cliente, il presidente degli albergatori italiani passerà davanti a te ■cendoti un gesto di saluto... Poco dopo anche il patron (che mangia in sala con il direttore durante il servizio) sembrerà interessarsi a te, misterioso cliente...

Alle 14,15 vado ■ prendere la chiave: «La sua camera è la 303... La camera che le avevamo assegnato in precedenza aveva problemi a un rubinetto, l'idraulico non era immediatamente disponibile - ti di■ cinguettando una signorina -. Non volevamo farla aspettare ancora... tra l'altro la 303 ■ più bella della 307». Eccomi accompagnato alla 303 che, in effetti, è un gioiello. Sulla targhetta leggerò poi i prezzi della ■ camera (per due persone: dalle 570 alle 650 mila lire secondo la stagione. La pensione completa qui sarà tra le 380 e le 440 mila lire a testa, ■ ■ pensione tra le 350 e le 400 mila).

Mancano i tappini per richiudere l'acqua minerale una volta aperta, non c'è ■ cucchiaino per mescolare la vostra medicina, non c'è la carta sul fondo dei cassetti della vostra biancheria, non hanno previsto alcun riparo contro gli spruzzi sopra la vasca della vostra doccia, ma ■ compenso i serramenti ■ meravigliosi, il bagnetto ha il pavimento riscaldato ed è piastrellato con raffinatezza.

Dalle ■ alle 18 hai perfino il tè gratis... Che si può ■ ■ più dalla vita (a parte l'accoglienza per ■ cliente non ■ riconosciuto e la terribile frase dell'addio: «Dottore, come ha visto, le abbiamo fatto uno sconto»)?

Provato il 3 marzo 1996

L'**ALBERGO**

■ ■ ■	
INDIRIZZO	Courmayeur (Aosta), strada Larzey
TELEFONO	(0165) 47.08
FAX	(0165) 84.48.05
Apertura dai primi di dicembre a Pasqua e da fine giugno a fine settembre	
CATEGORIA	★★★★

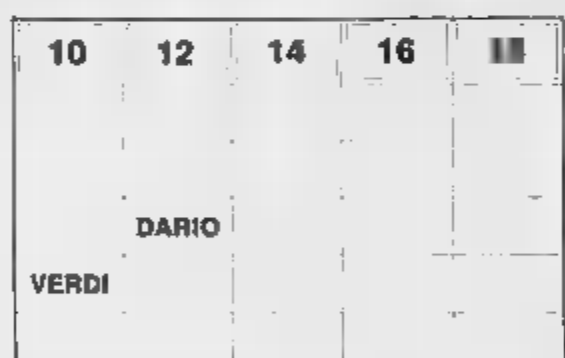
PREZZI

DOPPIA CON BAGNO	da 160.000 a 280.000*
SINGOLA CON DOCCIA	da 195.000 a 320.000*

Prezzi stagione invernale 1996
* Mezza pensione per persona

I ■

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

10	12	14	16	■
	DARIO			
VERDI				

Una personalità ha previsto ■ viaggio in una città, dove farà visita dalle 10 alle 18, ogni ■ ore, a 5 diverse strutture site ■ altrettante vie. I responsabili di queste realtà hanno differenti ■, cognome e laurea conseguita.

1. Il Circolo filatelico è in via Pascoli; ■ Polisportiva, il cui responsabile ■ laureato in biologia, non è ■ ■ Manzoni né in via Carducci.

2. Nadia Bianchi non è laureata in ingegneria; Gialli è laureato in giurisprudenza.

3. L'ospite, alle 10, sarà accolto da Verdi; alle 12 da Da■, il ■ cognome ■ è Gialli.

4. In via Carducci andrà quattro ore dopo essersi recato all'Assindustria, il cui responsabile ■ Emilio.

5. Marroni, responsabile della Biblioteca, riceverà l'ospite subito dopo Umberto, il cui cognome ■ è Verdi. **6.** Né alle 12 né alle 16 l'ospite ■ ■ all'Università; ■ 18 non sarà ■ ■ Leopardi né ■ via Pascoli.

7. In via Foscolo l'ospite sarà accolto da Azzurri, che ■ è laureato ■ fisica né in economia.

■. Silvia, laureata in economia, riceverà l'ospite quattro ore dopo Nadia.

In ■ via ■ sede l'Assindustria? ■ che ora l'ospite verrà ricevuto da Gialli? In cosa è laureata Nadia?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	J	T	O	P
2	E	H	I	X
3	W	S	K	A
4	O	R	T	Y

	a	b	c	d
1	R	T	T	O
2	T	E	A	R
3	F	I	C	S
4	N	F	I	D

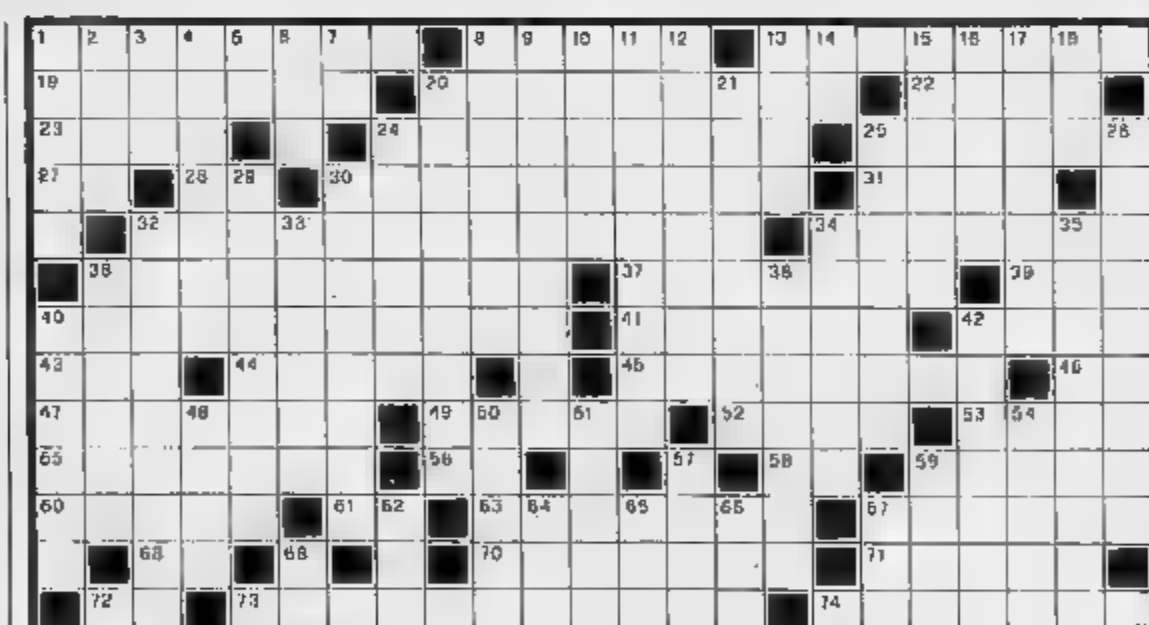
In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. ■ una parola ogni lettera può essere usata ■ sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da ■ si legge RETTIFICATO: noi abbiamo trovato anche altre ■ parole di almeno 5 lettere (10 le più lunghe). E voi? ■ griglia a sinistra ■ celano parole che contengono almeno una fra le lettere J-K-W-X-Y (da ■ a 8 lettere). Esempio: da a3 WEST. Noi ne abbiamo trovate in tutto 10. E voi? Scriveteci!

■ ACUTO [SD2]

La scorsa estate ero cuoco in una colonia montana. Un giorno era in programma una escursione ■ prepararsi panini per i gitanti. Alcuni operatori ■ alcuni bimbi però ■ parteciparono alla gita, così per loro decisi di fare una pastasciutta. Era rimasta della pasta ■ ■ certo formato, e valutai se sarebbe stata sufficiente: ■ il misurino più grande (che conteneva la quantità destinata agli operatori) avrei ottenuto esattamente ■ porzioni; con il misurino più piccolo (quello per le porzioni ■ bimbi) ne avrei ottenute 10. Siccome c'erano ■ operatori e 6 bimbi avanzò anche un po' di pasta, che per curiosità pesai: ■ ■ grammi. Quanta pasta c'era in totale di quel formato?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Perdere il ■lore; **8.** Cibo per bimbi; **13.** Sostegno... per il pappagallo; **19.** Il ■ di «Che» Guevara; **20.** Fornire il necessario; **22.** Manca al fez; **23.** Il quadrato dei pugili; **24.** Guidò i Volsci contro Roma; ■ Un anagramma di «piovre»; **27.** Iniz. ■ Svevo; ■ Disco a 33 giri (sigla); ■ Libro per ■ di Italo Calvino; **31.** Ordine ■ sollevare; **32.** Scrisse «Cavalleria rusticana»; **34.** Il santo d'Aosta che formulò la prova ontologica dell'esistenza di Dio; **36.** Nozioni; **37.** Il vincitore del Tour de France nel 1965; **39.** Simbolo del decagrammo; **40.** Scrisse «Fortunata e Jacinta»; **41.** Grido di esultanza; **42.** ■ per affilare; **43.** L'attore Wallach; **44.** Il padre di Mila; ■. Città francese (Hauts-de-Seine); **46.** Mezzo anno; **47.** Tifosi... bianco-celesti; **■9.** ■ affidano agli ■; ■ ■ giudice dell'Ade; **53.** Si ■ ■ officina; **55.** Nome di due ville reali nel parco di Versailles; ■ Il centro di Roma; **58.** I confini di rugby; **59.** Bill dei fumetti; **60.** E' previsto dal codice; **61.** Iniz. del■ Piccolo; **63.** Lo ■ di «Cinque storie ferraresi»; **67.** ■ nome a una Piana calabrese; ■ Teatro giapponese; **70.** Un metallo raro; **71.** Somiglia alla quercia; **72.** La nota centrale; **73.** Locale per visite; **74.** Un anagramma di «isolati».

VERTICALI: 1. E' scritta sulla banconota; **2.** Terno ippico; **3.** Fiume ■ Tirolo; **4.** Vestaglia femminile ■ camera; **5.** Le iniziali ■ gran■ Strehler; **6.** Crescendo diventa bella; **7.** Consonante greca; ■ Pregiato fungo; **9.** Re dei Suebi sconfitto da Cesare; **10.** ■i portano in tribunale; **11.** Di solito s■ chiamati gerani; **12.** La rivale di Norma; **13.** Il padre di Ganimede; **14.** Pezzo degli scacchi; **15.** Medesimi; **16.** Smarrite; **17.** Santo che fu arcivescovo ■ York; **18.** Lo cantava il giullare; ■ Insenatura del mar di Marmara; **21.** Le isole di Port Blair; **24.** Sono rifugi per randagi; **25.** Il poeta dei «voti»; **■6.** La nascita del■ montagne; **28.** L'arcipelago di Venezia; **30.** Il successore ■ Richelieu; **32.** Si gioca con ■ stecca; ■ Il poeta ■ «La luce ricorda»; **34.** Città francese (Haute-Savoie); **35.** Un soldato vanaglorioso della commedia dell'arte; **36.** Nascondere; **38.** Il lago di Toronto; **40.** Lega particolare usata per il vasellame; **42.** Famosi; **■8.** Incontro ■ vocali; **50.** La scuola dell'Alunno; **51.** Svelto; **54.** Fuggì dal labirinto di Cnosso; **57.** Locali... inutili; **59.** Il nome di Mondrian; **62.** Il segno tra gli addendi; **64.** Un corno del dilemma; **65.** Il titolo di Brunetto Latini; **66.** Isola della Grecia; **67.** Ai piedi dello slalomista; **69.** Le iniziali ■ cele■ Monteverdi.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte					Risposte
A	N	B	V	■	
R	V	G	N	●○	
G	G	N	N	●○	
G	N	A	R	●○○	
A	V	G	N	■●	

Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto ■ posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte ■ risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 5, 6]

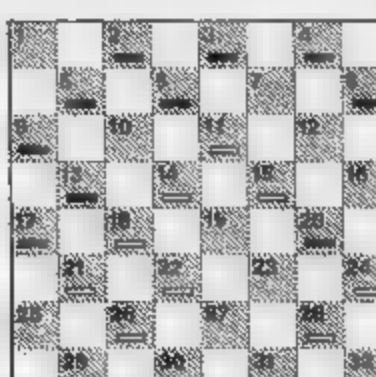
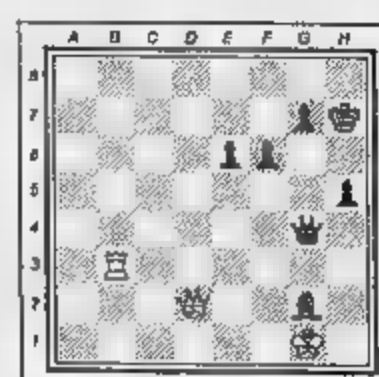
DAMA [Fotler]

L'esito assai positivo, da tutti i punti di vista, del campionato italiano 1995 disputato in Sardegna, ha spinto gli organizzatori locali a richiedere alla Federazione l'organizzazione dei «Giochi Giovanili 1996». Così questa grande manifestazione - vera passerella dei campioni del Terzo Millennio - potrebbe svolgersi quest'anno nella città di Cagliari. Il condizionale è d'obbligo, visto che spostare nell'isola qualche centinaio di ragazzini più i loro accompagnatori non è ■ impresa facile. Ma i damisti sardi sono fiduciosi: la gara, ovvero il «Trofeo Topolino», potrebbe risultare anche un ottimo veicolo promozionale per ■ turismo isola■. Prepariamoci quindi all'impegnativa trasferta, certi ■ l'organizzazione e l'ospitalità ■ all'altezza della tradizione.

Diagramma: combinazione di D. Boschin; il Bianco muove e vince.

■ [Alo]

I giovani ■ i giovanissimi che si appassionano al gioco sono sempre più numerosi. Per aiutarne la maturazione ■ nate iniziative: ne segnaliamo in particolare due. La prima è la sfida tra ragazzi e se■ ■ dare la possibilità ai primi ■ ottenere il cosiddetto «elo Fide», ■ il punteggio internazionale; si tratta ■ ■ serie di tornei ad inviti nel primo dei quali, giocato a Milano all'Epifania, Fol■ Castaldo di Ivrea ha ottenuto la «tranche». L'altra manifestazione è il torneo in programma a Bergamo il 23-24 ■ 30-31 marzo: riservato agli Under 20, due gruppi in base alla categoria, rimborsi spese, ospitalità presso famiglie per i ragazzi provenienti da fuori provincia, possibilità di promozione. Per saperne ■ più contattare la Cartolibreria Senziani, tel. 035-237.287.

Diagramma: 1995, Fercec-Cvitan. Il Bianco muove e patta.

A cura ■ **Roberto Morosetti**
■ soluzioni ■ pubblicate su **LA STAMPA** martedì 12 Marzo 1996

Cuccarini di nuovo mamma

Lorella Cuccarini (foto) diventa [illegible] per la seconda volta, [illegible] [illegible] rinuncerà ai suoi impegni televisivi. Almeno per ora, naturalmente. «Buona domenica» quindi continua con il «volto d'angelo» che tanto piace agli italiani. «Sono al terzo [illegible] - ha detto la trentenne show-girl che ha già [illegible] figlia di un anno e mezzo - [illegible] vivo [illegible] problemi la mia gravidanza. Aspettare un bambino [illegible] uno stato [illegible] beatitudine. Per questo sarò in tv fino all'ultimo giorno». «Rimarrò fino al 15 maggio a "Buona domenica" - spiega la Cuccarini - a fine settembre condurrò la maratona [illegible] di "Trenta ore per la vita", alla quale non rinuncerei per nulla al mondo, e in autunno [illegible] insieme [illegible] Marco Columbro a Paperissima. Per [illegible] prossimo anno invece, ho in progetto [illegible] spettacolo teatrale [illegible] [illegible] tengo moltissimo». Lorella è sposata con Silvio Capitta (in arte Testi) e rivela [illegible] «sognare una famiglia [illegible] di quelle che oggi non esistono più. Mi piacerebbe avere 3 o 4 figli».

Cinema Paradiso a luci rosse

A «Mi-Sex» [illegible] gira il remake in chiave pornografica di «Nuovo cinema paradiso» di Giuseppe Tornatore (foto) [illegible] [illegible] Palatrussardi, già caldo per i numerosi sexyshop che fanno [illegible] cornice al Festival, si trasforma in un set. Manca al cast del film il protagonista maschile che il regista Luca Damiano, atteso [illegible] Madrid da Rocco Siffredi, «il Banderas del porno», per il prossimo lavoro cinematografico, ha deciso di cercare [illegible] tra i soliti attori hard, ma tra la gente comune. «Prendendo spunto dal film di Tornatore - spiega il regista - cerchiamo di fare la storia di un cinema a luci rosse». E il primo ciak [illegible] Palatrussardi [illegible] [illegible] una [illegible] scene iniziali del film. Un giovanotto [illegible] di entrare al cinema, ma l'avvenente cassiera, boccoli biondi [illegible] labbra di fuoco, [illegible] è convinta che abbia l'età per godersi lo spettacolo. Così decide di mettere alla prova il ragazzo. All'inizio imbarazzo, poi intraprendenza: e s'immagina [illegible] resto....

Un brano ben scelto può far raccogliere voti? I politici puntano sui dischi di successo

Vado a cantare in... campagna elettorale

Nella bandiera a forma di nota [illegible] [illegible] quattro cantautori: Paolo Pietrangeli, Ivano Fossati, Gianluca Grignani, Francesco De Gregori

Prima Pietrangeli, poi De Gregori contro Craxi per «Viva l'Italia». E ora la destra sceglie Grignani

ROMA. «Canzone popolare» di Ivano Fossati apre per l'Ulivo la vigilia musicale delle elezioni. Vigilia altrettanto importante di quella politica, visto che sul piano simbolico le canzoni che commentano una campagna elettorale risultano spesso più immediate e comprensibili di comizi e interventi tv: [illegible] non altro, le canzoni non [illegible] smentiscono mai, tutto il Paese le canta [illegible] [illegible] capisce. Ecco perché la politica non [illegible] può più fare [illegible] meno.

Come insegnano gli spot, che hanno smesso di usare musica composta «per» la pubblicità, buttandosi [illegible] brani già noti, una canzone ben scelta può fare il [illegible] di una campagna. A resistere con un inno ad hoc, quello [illegible] «Forza Italia», è rimasto (almeno finora) soltanto il Cavalier Berlusconi; ma della lezione pubblicitaria i politici stanno facendo tesoro anche perché sempre più si affidano agli esperti. Solo pochi anni fa, [illegible] credeva di poter mettere liberamente le mani su canzoni molto amate, neanche fossimo ai tempi [illegible] «Bella Gigogin» o «Faccetta nera»; a far comprendere che usare un brano [illegible] bisogna chiedere il permesso all'autore e all'editore, [illegible] pagarne i relativi diritti, [illegible] pensò Francesco De Gregori. Del raffinato cantautore romano notoriamente progressista la destra si è innamorata spesso; soprattutto per via [illegible] [illegible] canzone caparbia, «Viva L'Italia» scritta nel 1979, quella che diceva: «L'Italia che resiste nella notte oscura/ Viva l'Italia, l'Italia che non ha paura...». Ebbene, [illegible] vollero i fascisti dell'Msi, e qualche tempo dopo, oscuro presagio, Bettino Craxi in persona: e De Gregori fu costretto a ricorrere alla carta bollata per tutelarsi.

Le canzoni di De Gregori spuntano sempre fuori, in prossimità delle elezioni. Nel 1993 lo scontroso vate aveva aperto la campagna referendaria di Alleanza democratica in Piazza Navona, cantando [illegible] un palco [illegible] Ayala «Adelante Adelante/ C'è [illegible] uomo al volante/ E' Andreotti che sembra un diavolo». Da allora però egli non ha più inciso dischi, e come lui vivono appartati, forse [illegible] poco disgustati dalla realtà contemporanea, molti altri padri della patria musicale, [illegible] Francesco Guccini - che è stato colonna sonora di molte campagne della sinistra con brani come «La locomotiva» o «Dio è morto» - fino allo [illegible] Ivano Fossati [illegible] a Fabrizio De André: si dica che nessuno abbia più voglia di ispirarsi al politico/sociale e pare che nel prossimo disco di De André non ci sia neanche una metafora sulla politica di oggi; Battiato ha addirittura dato in prestito al filosofo Sgalambro la scrittura dei testi, anche se continua a cantare in concerto, [illegible] quartetto d'archi, quella «Povera Patria» che resta una delle più straordinarie invettive dei Novanta.

Con il brano [illegible] Fossati, l'Ulivo ha compiuto una scelta un poco elitaria: «Canzone Popolare», di sottile neorealismo, ha una struttura musicale complessa e si pre[illegible] poco al coro. Rifondazione comunista non avrà problemi a scegliersi un inno, visto che si è candidato nelle sue [illegible] Paolo Pietrangeli: l'autore dell'immortale «Contessa» («Compagni dai campi [illegible] dalle officine/Prendete la falce impugnate il martello/ Scendete giù in piazza, picchiate [illegible] quello...») ha scritto più recentemente «Io ti voglio b[illegible] che entra a puntino nel dibattito sulla desistenza: «Io ti voglio bene/Avanti avanti/ Con te o senza di [illegible]. Poiché quasi tutti i cantautori più importanti sono di sinistra o non si vogliono compromettere, per il centro e la destra non sarà troppo facile trovare una colonna sonora. Alle scorse elezioni, Bossi lanciò addirittura un concorso per tirare fuori un inno: fiorirono versi come «Di Giussano l'Alberto/ Ha ispirato l'Umberto» o «Per i corrotti che han formato/ La repubblica delle banane/ Son già pronte [illegible] campane». [illegible] Patto Segni si rifugiò in [illegible] brano di De Scalzi dei New Trolls, non [illegible] primissima scelta. Magari andrà meglio di tutti a Gianfranco Fini, una delle star politiche del momento. Gli unici cantautori che si sono finora schierati apertamente a destra sono Bruno Lauzi, autore dell'emblematica «Ritornerai», e il giovanissimo Gianluca Grignani, bel tenebroso adorato dalle giovanissime; Giorgia e i Neri Per Caso, secondo alcuni in odore di reazione, non si [illegible] mai disvelati; chissà che in questi giorni il bacio del Principe Fini non risvegli qualche cantore addormentato.

Marinella Venegoni

QUELLI DI IERI

a sinistra

[illegible]: USATI COME CATTURA GIOVANI

Un cantautore storico fra i più amati, Roberto Vecchioni, condivide [illegible] scelta [illegible] Ivano Fossati da parte dell'Ulivo: «"Canzone popolare" esprime concetti molto precisi [illegible] appassionati, recupera valori che sembravano un po' démodé».

La destra faticherà [illegible] trovare una colonna sonora?

«Chi [illegible] [illegible] schiera, alla fine è sempre un po' reazionario. Mi auguro comunque che la destra trovi un modello: certo, non sarà fra i miei amici».

Perché le canzoni sono così appetite dai politici?

«Perché sono un formidabile veicolo di trasmissione verso il pubblico giovanile. E poi, oggi, molte canzoni sono poesia ed è giusto che entrino nei media. Solo i parrucconi della cultura ufficiale non la pensano così; c'è gente che [illegible] ha [illegible] sentito un cantautore».

La Kustermann

Alice bella non abiti più con noi

TORINO. Il passato? [illegible] buchi lo specchio te lo ritrovi presente. Non vi stiamo proponendo uno di [illegible] giochini logici (o illogici?) con [illegible] il reverendo Dodg[illegible], in arte Lewis Carroll, deliziava le sue amiche bambine. Riferiamo del ritorno alla vita di «A come Alice», uno spettacolo che segnò con la propria presenza il teatro italiano di venticinque anni fa.

«A come Alice» è la creazione che diede notorietà alla coppia Giancarlo Nanni-Manuela Kustermann. All'epoca erano due ragazzi che, insieme con alcuni pittori e poeti, avevano costituito un gruppo teatrale chiamato Space Re(v)laction e successivamente Teatro La Fede, dal nome della sala in cui agivano nella zona di Porta Portese, a Roma. «A come Alice» era il provvisorio punto d'arrivo di un percorso artistico che, cominciato nel 1966, aveva in Marcel Duchamp [illegible] nell'estetica dadaista dell'«objet trouvé» i [illegible] motivi ispiratori; rientrava in quell'ampio movimento teatrale d'avanguardia noto come «scuola romana», il cui narcisismo e la cui voglia di rinnovamento procedettero con pari intensità fino all'inevitabile dissoluzione.

«A come Alice» fu una specie di segnatempo. Ricevette premi importanti e divise il pubblico. Soprattutto fece da preludio [illegible] «Risveglio [illegible] primavera» con cui Nanni e la Kustermann colsero il loro successo più grande. Ma dal '74 a oggi «A come Alice» è rimasto immobile [illegible] distante nella sua bolla di tempo. Aveva un senso riportarlo in vita? Ce lo siamo domandato a lungo, all'Adua, dove lo spettacolo è in scena fino a questo pomeriggio, ma non abbiamo trovato una risposta. Né una risposta ce l'ha fornita Nanni, che confessa di aver ceduto a un impulso irrazionale. Nella civiltà del «remake» forse può bastare. [illegible] occorre avvertire che Nanni non ha duplicato fedelmente un modello. Chiedendo nuove scene e nuovi costumi ad Andrea Taddei, ha in parte modificato il tessuto visivo dello spettacolo, lasciandone immutata la struttura drammatica. Per cui questa nuova edizione di «A come Alice» utilizza [illegible] traliccio teatrale di allora (brani [illegible] romanzo di Carroll scelti e montati molto liberamente) ma in una cornice nuova e sontuosa.

Vediamo prender vita alcuni momenti della più incantevole delle insensatezze letterarie. Scorrono in capricciosa sequenza il Coniglio, il Bruco, la Duchessa, il Gatto del Cheshire, Humpty Dumpty con il seguito di Regine e Re di carte da gioco e di scacchi. Tutte queste inconfutabili stravaganze vengono, per così dire, diluite in una larga partitura di melodramma e presentate con deformazioni e travestimenti di bella invenzione plastica. Ma se certe scene sono splendide in sé, altre sembrano rimasticare una stanchezza lontana, e l'impianto generale del lavoro rivela la propria travolgente inattualità. Quel gioco, per quanto brillante, forse non ci appartiene più; quel modo di squarciare il sacro velo dell'arte forse non lo condividiamo più. Perciò, [illegible] neppure dolerci di un'operazione superflua, non ci resta che lodare l'interpretazione generosa di Manuela Kustermann e dei suoi compagni: Matteo Chioatto, Massimo Fedele, Paolo Lorimer, Maurizio Palladino [illegible] Alessandro Vagoni. [illegible] pubblico della prima, non propriamente folto, ha tuttavia applaudito con molta simpatia.

Osvaldo Guerrieri

L'attrice ha 88 anni, vinse 4 Oscar e amò Tracy

[illegible] Hepburn è grave [illegible] per [illegible] vita

Katharine Hepburn in una foto recente. L'attrice ha avuto [illegible] polmonite

NEW YORK. Ore d'ansia per la vita di Katharine Hepburn. La star, 88 anni e 4 Oscar [illegible] sempre più grave. «Mia zia - ha detto una parente - è voluta tornare a casa per morire. Non ha paura, anzi aspetterebbe la fine con [illegible]. La Hepburn era stata ricoverata sotto falso nome: «Un parente l'ha implorata di andare in ospedale».

In passato l'attrice [illegible] stata operata all'anca ed ha sofferto di artrite, del morbo [illegible] Parkinson [illegible] [illegible] un'infezione cronica agli occhi, contratta cadendo in un canale a Venezia nel 1955. Diventò subito un mito del [illegible] sin dagli Anni Trenta. I suoi modi aristocratici, la [illegible] fierezza, il suo inglese oxfordiano ed il suo coraggioso femminismo [illegible] hanno [illegible] fatto un personaggio umano [illegible] significativo oltre che una diva. [illegible] dice che Spencer Tracy fosse l'unico amore e anche l'unico uomo che potesse darle ordini. [illegible] primo dei suoi quattro Oscar lo conquistò nel 1933 per «Morning Glory», l'ultimo nel 1981 per «Sul lago dorato». A parte «La regina d'Africa» che la vide accanto ad Humphrey Bogart, sono particolarmente famosi i [illegible] film con Spencer Tracy [illegible] «La donna dell'anno» [illegible] «La costola d'Adamo» fino al famosissimo «Indovina chi viene a cena».

(s. n.)

Una leggendaria carriera teatrale e cinematografica con la moglie Allen

Morto Burns, comico centenario

Clinton: «Uno dei più grandi uomini di spettacolo»

George Burns tra le due guerre ebbe in America un'immensa popolarità

LOS ANGELES. George Burns, [illegible] «principe della risata» di Hollywood, l'indimenticato protagonista di numerosi film di successo, è morto l'altro ieri [illegible] Los Angeles. Aveva raggiunto i cento anni il [illegible] gennaio. Amico e consigliere dei più grandi attori del cinema americano; cinema che egli stesso aveva dominato per tre quarti di secolo, Burns aveva interpretato film che hanno fatto epoca, l'ultimo dei quali è stato [illegible] ragazzi irresistibili», [illegible] un altro grande: Walter Matthau. Per quell'interpretazione aveva vinto un Oscar, nel 1975 come miglior attore non protagonista.

Nato il 20 gennaio 1896, Nathan Birnbaum, questo il suo vero nome, proveniva da una famiglia ebrea dei quartieri poveri di New York, ed a 14 anni aveva formato [illegible] suo primo quartetto di ragazzini [illegible] cui aveva dato vita al Vaudeville. La fortuna arrivò solo nel 1922, quando formò un duo comico con Gracie Allen, la donna che sposò nel 1926.

Burns e Allen apparvero in molte commedie degli Anni Trenta e Quaranta, tra le quali [illegible] ricordano «The big broadcast» (1932), «Una magnifica avventura» (1937), «Il [illegible] innamorato» (1939) e «Due ragazze e un marinaio» (1944). Dopo la guerra iniziarono le trasmissioni televisive e radiofoniche che diedero al duo una popolarità nazionale immensa, fino al 1958, anno del ritiro dalle [illegible] di Gracie Allen, che [illegible] nel 1964.

Nel 1975 Burns tornò [illegible] cinema, dopo 37 anni con «I ragazzi irresistibili»: storia di due attori sul viale del tramonto. Fu l'inizio di una nuova carriera, costellata dagli episodi di «Bentornato Dio!» del 1977 (seguito da «Tracy e il signore del piano di sopra»), dalle partecipazioni a «Pepper's lonely hearts club band» del 1978 (al fianco dei Bee Gees che suonavano musiche dei Beatles), «Vivere alla grande» (1979) [illegible] «Noi due soli» (1979). Lo scorso anno, alla celebrazione per il suo [illegible] compleanno, George Burns disse: «quando hai 99 anni, [illegible] carino essere dovunque».

Anche Bill Clinton ha reso omaggio a George Burns. «E' stato uno dei più grandi uomini di spettacolo di tutti i tempi che ha toccato tre generazioni con il suo [illegible] del [illegible]. [ar. ca.]

Questo pomeriggio alle 18,10 su Canale 5, ritorna la celebre coppia

[illegible] Vianello, di [illegible] di più

Lui: è la nostra vita. Lei: lavoro per Raimondo

MILANO. Stesso appartamento, stessa famiglia. In «Casa Vianello», da questa sera di nuovo [illegible] onda su Canale 5 (alle 18,10), per la sesta serie, [illegible] si sposta nemmeno un soprammobile di quelli [illegible] famosi dalla sit-com della Fininvest. Le avventure di Sandra Mondaini e Raimondo Vianello continuano [illegible] ambito familiare, con qualche puntata nella vita di condominio. In tutto, altri 18 episodi tutti rigorosamente ispirati alla vita della celebre coppia. «Ormai [illegible] diventato difficile - commenta Raimondo Vianello - interpretiamo noi stessi e trovare ogni volta [illegible] situazioni giuste, legate alla realtà, non è [illegible] da poco».

A Sandra Mondaini, [illegible] al solito, il compito di animare la monotona vita familiare coinvolgendo il marito, la fedele Tata, Giorgia Trasselli e il bimbo filippino Gianmarco.

Le novità, semmai, si aspettano [illegible] per settembre, quando, di ritorno dalle ferie, la vita di casa Vianello [illegible] sposterà in campagna. In parte già pronti, e girati anche in esterni, nei dintorni di Milano, ci saranno dei nuovi telefilm che vedranno debuttare [illegible] interprete anche Paola Barale, la valletta [illegible] Mike Bongiorno, qui [illegible] panni di una vicina di [illegible] dei Vianello anche assessore del Comune. La politica, comunque, non c'entra, assicura [illegible] Canale 5, sarà solo uno dei pretesti per movimentare gli episodi in onda, in prima serata, all'inizio del prossimo autunno. Arredamento accogliente, tutto legno, caminetti e divani, la casa del nuovo ciclo di telefilm vedrà muoversi tra [illegible] quattro mura i soliti protagonisti. Per ora il titolo provvisorio della serie settembrina è «Cascina Vianello», [illegible] sembra che si possa inventare qualcosa di meglio viste anche le dimensioni più che confortevoli della villetta di campagna. «Si vedrà poi se continuare [illegible] questa direzione - dice Vianello - [illegible] se tornare in città».

Raimondo Vianello e Sandra Mondaini

Stanchi del solito tran tran? «Gli stimoli per lavorare anche alla nostra età - scherza ancora il celebre attore e presentatore - ce li ha dati il commercialista che ci ha rubato i guadagni degli ultimi dieci anni». «Se non avessi incontrato Raimondo - spiega Sandra Mondaini, dal [illegible] in coppia sulle scene con il marito - a quest'ora avrei già [illegible]. Una soubrette, [illegible] cinquant'anni, è bene che si ritiri. [illegible] mondo dei comici è pieno di invidiosi».

Dal '[illegible] in tv e dall'82 parte della famiglia Fininvest, la coppia Mondaini-Vianello sembra quasi che stia pensando [illegible] alla pensione. Dice Vianello: «Se il calcio [illegible] potrà più entrare in Fininvest, posso smettere. Faccio "Pressing" da cinque anni, ormai. Se [illegible] continuerà ci sarò; altrimenti ho già la scusa pronta per ritirarmi». E la Mondaini: «Comunque, non mi trasferirò in campagna. Eppoi, figuriamoci se Raimondo rinuncia allo sport».

[illegible] comico, più volte [illegible] dalla Rai, negli Anni 60; al centro di [illegible] bagarre durante le ultime elezioni politiche, per aver sostenuto [illegible] piena trasmissione Silvio Berlusconi, non nasconde gli impegni. «Sì, presenterò il Giro d'Italia - dice - del resto, a me gli sport piacciono tutti». [o. p.]

I FILM DI OGGI IN TV

Il [illegible] di un ebreo

HOMICIDE

1991, Rete 4 [illegible] 22,30; dur. 110'

Film in prima tv di David Mamet. E' [illegible] film più intricato [illegible] ambizioso di un commediografo che si traveste da regista. Joe Mantegna, l'agente Bob Gold, ebreo d'origine, [illegible] trova coinvolto in una guerra segreta per bande tra sionisti e filonazisti. Comincia a porsi delle domande sulle sue radici. Si sente prima poliziotto [illegible] ebreo? Il film, di cui Mamet [illegible] anche sceneggiatore, affronta un nodo essenziale ancora irrisolto. La scelta di non prendere posizione tra antisemitismo e sionisti è [illegible] narrativamente [illegible] lo sbandamento psicologico del protagonista.

AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE

1962, Rete 4 alle 20,30; dur. 110'

Di Terence Young. Difficile non dare un premio all'unico mito cinematografico in onda stasera. E' il primo film della serie «007», quello che rivelò l'invulnerabile James Bond, agente di Sua Maestà britannica e la bellissima Ursula Andress, dea del mare che emerge dai flutti davanti a un incantato James Bond. Bond viene inviato [illegible] Giamaica [illegible] indagare sulla misteriosa [illegible] di un [illegible] collega. Terence Young mette in scena un grande cattivo come il dottor No che [illegible] un'isoletta lancia raggi topling capaci di deviare razzi e navicelle spaziali.

FALSA [illegible]

1995, Raidue alle 20,50; dur. 112'

Di Peter Werner, in «prima tv». Marito [illegible] moglie alla sbarra, con l'imputazione [illegible] omicidio. All'origine c'è [illegible] rissa in [illegible] bar in cui il marito ha ucciso un corteggiatore della moglie. Con Lea Thompson [illegible] James Marshall.

BANDIERA GIALLA

1950, Canale 5 all'1,35; dur. 120'

Un [illegible] di buoni attori hollywoodiani per questo film di Elia Kazan. Ci [illegible] Richard Widmark, Paul Douglas, Barbara Bel Geddes, Jack Palance e Zero Mostel. A New Orleans un emigrante viene ucciso da tre gangster [illegible] l'autopsia rivela che [illegible] affetto da peste polmonare: si [illegible] così una caccia all'uomo per sapere chi avesse avuto contatti [illegible] lui onde evitare il diffondersi di un'epidemia.

[illegible] DI POLIZIA 6

1989, Raitre [illegible] 20,35; dur.110'

Di Peter Bonerz, con Bubba Smith, David Graf, Michael Winslow, G. W. Bailey, George Gaynes, Marion Ramsey. Tre rapinatori imprendibili vengono invece acciuffati da una sgangherata scuola di poliziotti di Lassard (George Gaynes).

[illegible]

Al Bano e Francesco Loche da Mara Venier (*Domenica in*, Raiuno, ore 14), Stefano Tacconi da Lorella Cuccarini (*Buona domenica*, Canale 5, ore 13,30), Carmelo Bene a *Corto circuito* parla [illegible] cattivi maestri (Canale 5, ore 23,40), *Nonsolomoda* (Canale 5, ore 23,10) visita Cancun, città costruita negli Anni 80 [illegible] i vacanzieri, *Target* indaga sulla crisi Rai (Canale 5, ore 22,40).

[illegible]

Se non [illegible] avessero fermato, Giucas Casella avrebbe tentato di battere il record mondiale [illegible] camminata sui carboni ardenti spingendosi fino a 25 metri (il suo precedente [illegible] di 17 metri mentre la distanza più lunga percorsa pare che [illegible] di un americano che è arrivato a 20 metri). Altra impresa bloccata: restare 2 minuti in una [illegible] d'acqua [illegible] 75 gradi.

[illegible]

Per il match Tyson-Bruno in calendario sabato prossimo a Las Vegas, Rupert Murdoch (che forse è l'uomo che sta aiutando Cecchi Gori in questo momento) si farà pagare dai suoi abbonati inglesi quarantamila lire: l'incontro infatti sarà trasmesso [illegible] pay-per-view. Si tenga conto che gli abbonati [illegible] Murdoch, cioè gli abbonati alla rete satellitare BSkyB, pagano già un canone di seicentomila lire l'anno. Nonostante il furore popolare la stampa inglese non ha avuto troppo da ridire: la maggior parte dei giornali di quel Paese è nelle mani del medesimo Murdoch. Uno dei pochi appartenenti alla concorrenza, cioè [illegible] «Daily Star», si è rivolto al magnate australiano [illegible] questa espressione (che certo delizierà gli estimatori del giornalismo britannico): «Rupert Murdoch, la tua decisione da avaro puzza più dell'ascella di un aborigeno australiano».

PREVI[illegible]

Secondo Mario Pescante, presidente del Coni, in tempi brevi ci sarà un anticipo totale del campionato al sabato. Secondo Gianni Mura, invece, la pay-per-view ricreerà le condizioni degli Anni Cinquanta: gente riunita al bar per vedere la partita, come allora si radunava per *Lascia [illegible] raddoppia*?

BILANCIO

Buffo che la crisi nei rapporti tra la Rai [illegible] il suo azionista Iri coincida con un periodo [illegible] straordinaria floridezza economica della tv di Stato. La liquidità a disposizione dell'azienda è pari in questo momento a 750 miliardi, tutti i crediti vantati presso la pubblica amministrazione sono stati recuperati, il canone (1650 miliardi) è stato [illegible] in anticipo e ha dato un gettito superiore di 500 miliardi a quello dell'anno scorso. [illegible] conseguenza gli oneri finanziari risultano abbattuti, quest'anno, per qualche decina di miliardi. Inoltre, il prestito di 500 miliardi è stato restituito alla Banca di Roma e il bilancio del '95 - che sarà presentato tra due mesi - annuncia un attivo compreso tra i 140 e i 200 miliardi. Varrà però la pena ricordare che Bernabei, il quale presentava comunque sempre bilanci in pareggio o quasi, a chi lo rimproverava di spender troppo rispondeva: «Non devo mica fare buoni profitti. Devo fare buoni programmi».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Al Bano

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5590); [illegible] (31590); 20 (107); 22,25 (5689584); 0,05 (359528)

- 6 — **Euronews** (9183519)
- 6,45 **[illegible] mondo [illegible] Quark**, *alla ricerca del leopardo - Gli scimpanzé* (4538774)
- 7,30 **Aspetta [illegible] banda!** con Alessandra Bellini, Marco Di Buono, [illegible] Piccolo coro dell'Antoniano. Nel corso del programma: **Winny Puh** (1958)
- 9 — **L'albero [illegible]** varietà. *La scatola dei sogni* (2687)
- 9,30 **La [illegible] dello Zecchino... domenica - Scooby Doo [illegible] Dog City** (1373671)
- 10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (7388403)
- 10,45 **[illegible]**, dalla cattedrale di Cerreto Sannita (Benevento) (4287312)
- 11,45 **Settimo giorno - Angelus di [illegible] Santità Paolo II** (84878923)
- 12,20 **[illegible] verde**, con Sandro Vannucci (7761010)
- 14 — **Domenica in** (2464107)
- 16,50 **Cambio [illegible] campo**, sport (4530126)

SERA

- 16,50 **[illegible] per i finali**, sport (5429861)
- 18,10 **90° minuto**, sport [illegible] Gian [illegible]ro Galeazzi (1497923)
- 19 — **Domenica in** (55300)
- 19,50 **Che tempo fa** (5958942)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (10942)
- 20,45 **Donna** di Gianfranco Giagni (Italia 1995). Con Ottavia Piccolo, Edwige Fenech [illegible] puntata (114377)
- 22,30 **Porta a porta** conduce Bruno Vespa (31881)
- 23,10 **Tv7** (3329958)
- 0,25 **Il [illegible]** di Giacomo Puccini con Carlo Tagliabue, Mirto Picchi, Mario Carlin, Clara Petrella. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della [illegible]. [illegible] Fabritiis. Maestro del Coro Roberto Benaglio. (98523701)
- 2 — **Un'ora con Fr[illegible] Be[illegible]** (8322237)
- 3,00 **Tg1 Notte** (7225091)
- 4,10 **Doc Music [illegible]** (78751626)
- 4 — **Doc Music Club** (8551053)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza** *Basi di dati* 38ª lezione, *Controllo dei processi* 35ª lezione (4512762)
- 6 — **Euronews** (62072409)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8213); 7,30 (9300); [illegible] (1359); 8,30 (5132); 9 (6861); 9,30 (5720); [illegible] (94768); 13 (26749); 18,45 (5101671); 20,30 (18213); 23,35 (5497300)

- 8,55 **[illegible] in famiglia**, varietà [illegible] Paola Perego, Massimo Giletti (17037403)
- 10,05 **Dov'è finita Carmen San Diego?**, cartoni (2638958)
- 10,30 **Domenica Disney**, cartoni (6488565)
- 10,40 **Bush School**, documenti (8807294)
- 10,50 **Talespin**, cartoni (2632774)
- 11,15 **Disney news**, attualità (4855855)
- 11,20 **Classic Cartoon**, cartoni (8977871)
- 11,30 **Blossom**, telefilm. *Parliamo di sesso* (3564)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà, regia [illegible] Michele Guardì (82132)
- 13,25 **Tg2 Motori** (2759555)
- [illegible] **Telecamere** (528300)
- 14,05 **Napoli capitale**, attualità [illegible] G. Funari (5488818)
- 16,05 **Domenica Disney**, cartoni (931381)
- 16,30 **Darkwing Duck** (62510)

SERA

- [illegible] **Quell'uragano [illegible] papà**, telefilm. *Ma che freddo fa* (7614671)
- 17,20 **Il ritorno di Tom Sawyer**, film avventura (Usa '90). Con Raphael Sbarge (4330836)
- 19 — **Sintesi di una partita [illegible] campionato di serie A**, calcio (50855)
- 19,50 **Domenica sprint**, sport (2870126)
- 20,50 **Falsa verità**, film tv drammatico con Lea Thompson, Patricia Kalember, James Marshall (487958)
- 22,30 **Diversi - Sos infanzia**, attualità con Giovanni Aversa (28519)
- [illegible] **Tg2 notte** (91958)
- 23,50 **Protestantesimo**, attualità (8045590)
- 0,20 **Tgr [illegible]** (28091)
- 0,50 **Colpo per colpo**, film giallo di Ulli Lommel ('90). Con Steve Malone. 1ª tv (1076017)
- 2,20 **Séparé**, varietà. Con Gigliola Cinquetti (1415985)
- 2,45 **Diplomi universitari a distanza** documenti (90254530)
- 6,45 **Speciale Oracchiocchio**, varietà, con Iva Zanicchi (50377071)

RAITRE

Telegiornale: 14 (84749); [illegible] (34881); 19,35 (954107); [illegible] (288107); 23,55 (8974720)

- [illegible] **Fuori orario**, varietà (6861766)
- 8,55 **Sci. Coppa del mondo** speciale femminile. 1ª manche da Lillehammer (Norvegia) (1433890)
- 9,40 **Atletica leggera** Stoccolma Europei Indoor (2693318)
- 9,50 **Sci. Coppa del mondo** speciale maschile. 1ª manche (4259887)
- 10,40 **Atl[illegible]** Europei Indoor (5288132)
- 11,25 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile. 2ª manche (11909584)
- 12,00 **Atletica leggera** Europei (64756)
- 12,25 **Sci. Coppa [illegible] mondo.** Slalom speciale maschile. [illegible] manche (3549942)
- 13,15 **Schegge** (1128836)
- 13,25 **[illegible] tv che [illegible] c'è**, attualità. A cura [illegible] Paolo Calcagno (8740590)
- 14,15 **Tg3 - Pomeriggio** (7464294)
- 14,25 **Sport. Quelli che aspettano...**, con Fabio Fazio

SERA

- 14,55 **Sport. [illegible] che il calcio...**, [illegible] Fabio Fazio (72718300)
- 15,50 **Tgs - Stadio Sprint** (5421229)
- 18 — **Atletica leggera. Campionati [illegible] pei [illegible]**. Da Stoccolma (Svezia) (67478)
- 20 — **Economia domani**, attualità (64749)
- 20,15 **Blobcartoon**, varietà (4177887)
- 20,35 **Scuola di polizia 6 - La città è assediata**, film commedia con Bubba Smith, Michael Winslow, George Gaynes. (537585)
- 22,20 **La domenica sportiva**, sport. Con Jacopo Volpi (8767774)
- 0,05 **Il processo [illegible] lunedì**, sport. Con Gigi Garanzini (8102701)
- 1,35 **Fuori orario**, varietà (69512169)
- 2,10 **L'amaro caso della baronessa [illegible] Carini**, sceneggiato con Ugo Pagliai (69803324)
- 4,25 **Michael Shayne investigatore privato**, film giallo (Usa, '42) (64713650)
- 5,30 **Musicale** (23820411)

CANALE 5

Tg5: 13 (5861); 20 (8215); 0,15 (0)

- 8 — **Tg 5 - Prima pagina** (99554519)
- 9 — **Le frontiere dello spirito.** A cura di monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi, [illegible] puntata (6259126)
- [illegible] **Anteprima**, attualità [illegible] Fiorella Pierobon (4414861)
- 10 — **Galapagos**, documenti (27300)
- 11 — **La compagnia dei viaggiatori**, attualità con Licia Colò (9681652)
- 12,15 **Super - [illegible] della settimana**, Musicale. Con Gerry Scotti, Martina Colombari (4139316)
- 13,30 **Buona domenica**, varietà. Con Lorella Cuccarini, Claudio Lippi, Maurizio Ferrini. 1ª parte (18904213)

SERA

- 18,10 **Casa Vianello**, telefilm *Chiamate Vianello 5161*. Con [illegible]mondo Vianello, Sandra [illegible]daini, Giorgia Trasselli (53835)
- [illegible] **[illegible]na domenica** (3783923)
- 20,30 **Stranamore** [illegible] Alberto Castagna (2774851)
- [illegible] **Target**, attualità, [illegible] Gaia De Laurentiis (6262856)
- 23,10 **Nonsolomoda**, attualità (6347590)
- 23,40 **Corto Circuito**, attualità (1130856)
- 0,15 **Tg 5 Notte** (8130324)
- 1 — **Le notti dell'angelo**, [illegible] (5020492)
- 1,35 **Bandiera Gialla** film con Paul Douglas, Walter Palance, regia Elia Kazan Usa 1950 (2413324)
- 3,30 **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (8748258)
- 4 — **Tg 5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (6740985)
- 4,30 **[illegible] Noè - itinerari**, attualità. Con Licia Colò (9777348)
- 5 — **Target** (9778072)
- 5,30 **Tg 5 - Edicola**, [illegible] Paolo [illegible] Mi[illegible] (70043140)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2262855); 18,30 (20942)

- 4 — **Automobilismo. Gran Premio d'Australia di F. 1** (2233836)
- 6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (6233)
- 6,30 **[illegible] Troopers**, c[illegible]. **Noddy**, varietà. **Muppet Babies**, cartoni. **Carta e penna**, varietà. **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni. **Scrivete a Bim [illegible] Bam**, varietà. **Ritorno [illegible] futuro**, cartoni. **Ambrogio, [illegible] e gli [illegible] Bam**, [illegible]rietà. **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni. **Iisé la regina dimenticata**, varietà. **Che magnifico campeggio**, cartoni (30847584)
- 9,55 **Sorridi c'è [illegible] Bum Bam**, [illegible]rietà. **Una per [illegible], tutti per una**, cartoni. **Siamo fatti così**, cartoni. **Giochi sulla neve**, [illegible]rietà. **Tante fiabe nel cassetto**, cartoni (19938316)
- 11,30 **[illegible] scuola in [illegible]** rubrica (6942)
- 12 **T and T** telefilm 1ª visione tv (81768)

SERA

- 12,25 **Studio Aperto** [illegible] (0)
- 12,45 **Guida al campionato**, sport (594364)
- 13,15 **Automobilismo. Gp d'Australia Formula 1** (5163923)
- 15,30 **Grand Prix**, varietà (26887)
- 16,30 **Il ritorno degli Ewoks**, film fantastico. Di Jim e Ken Wheat (Usa '85). Con Wilford Brimley, [illegible] Davis (717229)
- 18,45 **Fatti e misfatti**, attualità (3010107)
- 18,55 **Baywatch**, telefilm. *Incubi e realtà* (8701855)
- 20 — **Il principe di Bel Air** (8107)
- 20,30 **[illegible]** (75010)
- 22,30 **Pressing** (48584)
- 24 — **[illegible] gol-Pillole** (32140)
- 0,15 **Italia 1 Sport - Studio sport** (9175275)
- 1,20 **L'insegnante viene a casa**, di Michele Massimo Tarantini (Italia '78). Con Edwige Fenech, Lino Banfi (18360817)
- 3,30 **Baywatch** (9561850)
- 4,30 **Prigioniero del grattacielo**, [illegible] Muriel Box (Gran Bretagna '59) (83758463)

RETE 4

Tg4: 11,30 (9563039); 13,30 (5300); 19,30 (132); 23,30 (1352855)

- 6,45 **La famiglia Bradford**, telefilm (4458584)
- 7,30 **Moonlighting**, telefilm (37229)
- 8,30 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm. *Lo scrigno* (1368381)
- 10 — **Domenica in concerto**, dirige Georges Prêtre (47652)
- 11 — **Wings** telefilm (5565)
- 11,40 **Sulla strada per morire** film [illegible] Craig Nelson, Gary Cole, [illegible] Roth, Usa [illegible] - Drammatico (4022300)
- 14 — **Medicine a confronto**, attualità (5176881)
- 16,15 **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm (6522584)
- 17 — **I Jefferson**, telefilm (64923)

SERA

- 17,15 **L'infiltrato**, film tv thriller. Di Robert J. [illegible] (Usa '90). Con Nathalie Baye, Peter Coyote. 1ª tv (8386910)
- 20 — **Le più belle [illegible] da un matrimonio** [illegible] Davide Mengacci (395)
- 20,30 **Agente 007-Licenza [illegible] uccidere**, film spionaggio. Con Sean Connery, Ursula Andress (97720)
- 22,30 Cinema festival. **Homicide**, film poliziesco di David Mamet (Usa '91). Con [illegible] Mantegna. [illegible] tv (13687)
- 0,45 **Rassegna stampa** (5140782)
- 1 — **Medicine a confronto**, attualità (9220922)
- 2,40 **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm. *Corsa a ostacoli* (6982091)
- 3,30 **Mannix**, telefilm (8328140)
- 4,20 **Gli intoccabili**, telefilm (2492886)
- 5,10 **Moonlighting**, telefilm (5343695)
- 6 — **I Jefferson**, telefilm (28140)
- 6,20 **Love Boat**, telefilm (60891492)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
[illegible] Radiouno musica; 6,45 Bolmare; [illegible] L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,38 «A» come Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11 Ultimo minuto; 11,05 Fantasy. Con G. Amendola; 13,25 Senti la montagna. Con D. Bianchi; 14,18 Sala stampa sport; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 Il processo per [illegible]ma; 18 Domenica sport; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Milan-Inter. Posticipo di serie A; 23,05 Piano bar. Con Memo Remigi e L. Simoncini.

[illegible]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 Momenti di pace; 8 Jukebox classico; 8,45 La Bibbia. A. Guidi legge «Il secondo libro di Samuele»; 9,15 Radio lupo; 10 Che domenica ragazzi, con Lino Banfi, Dino e Gustavo Verde; 11,35 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Hit Parade; 15 Quelli che la radio; 17,30 Tornando a casa;

[illegible]DIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri [illegible] musical; 13,30 Scaffale; 14 La barcaccia; 15 Danze popolari; 15,30 Club d'ascolto; 16 Sipario d'operetta; 17 La luce dal passato/Concerto; 19,10 «Agosto» di Elisabetta Rasy; 20,05 La nostra Repubblica; 20,35 Il cartellone; 21 Le voci ritrovate

TMC

- 8,45 **Sci. Coppa del mondo** speciale femminile. 1ª m. (7028836)
- 10 — **Sci speciale maschile.** 1ª m. (29788)
- 11 — **Domenica sport** (15749)
- 11,15 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile. 2ª manche (5878923)
- 12 — **Angelus** (55774)
- 12,15 **Sci** speciale maschile. 2ª m. (9610766)
- 13,30 **Atletica leggera. Campionati del mondo indoor.** Da Stoccolma (83760768)
- 18,45 **Crono**, sport (1839768)
- 18,45 **Tmc Sport** (888010)
- 20 — **[illegible] - La domenica di Mon[illegible]** (1561)
- 20,[illegible] **Galagoal**, sport. Con Alba Parietti, Massimo Caputi (79636)
- 22,50 **Le mille e una no[illegible]** «**Tappeto volante**» (3194229)
- 1 — **Tmc nuovo giorno** (3944633)
- 1,15 **Agenzia Rockford**, telefilm (4475527)
- 2,15 **Tmc nuovo giorno** (4938140)
- 2,30 **Charlie's Angels** (8594188)
- 3,30 **Cnn** (9598904)
- [illegible] **[illegible] d'esame** (931564-

TELE +1

- 14 — **Philadelphia** (2160942)
- 16,10 **Un uomo per tutte [illegible] stagioni** (6553768)
- 18,15 **Dichiarazioni d'amore** (61924120)
- 21 — **[illegible] - L'uomo [illegible] pioggia** (6758294)
- 23,30 **Scherzi maligni** (86484403)

TELE +3

- [illegible] **Classi ballet. Interviste a Maria Prima**
- 21 — **[illegible]** (52014045)

TELE +2

- 11 [illegible] **Sci [illegible] fondo. 15 km [illegible]e. [illegible] Falun (Svezia)** (4756720)
- 12,45 **Sci [illegible] fondo. [illegible] 4X5 femminile tecnica [illegible]** (9432671)
- 14 — **Pugilato. Parisi-Fuentes** (2336519)
- 15,15 **Pallavolo [illegible] Coppa delle [illegible]** (9249687)
- 17,15 **[illegible] Playoff** (64273768)
- 20,30 **Milan-Inter** (453584)
- 22,30 **Scavolini-Cagiva**, basket (568858)
- 24 — **Atp Rotterdam** (18111275)

VIDEOMUSIC

- 19,15 **L'amico Sconosciuto** (9171838)
- 19,30 **Canale 105** (409958)
- 20 — **King Arthur** (326871)
- 20,30 **Film** (182584)
- 22,30 **Basket NBA** (44989565)

RETE A

- 19,30 **Tga 7 giorni** (7403)
- 20,30 **Shopping Club** (1401774)
- 23 — **Progr. redazionali** (60790768)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

TEATRO & TEATRO

L'ultimo delirio di Pessoa e la strana passione di Cleopatra

UNA volta volendo far teatro [illegible] un testo letterario, lo [illegible] adattava. L'ultima tendenza sembra sia [illegible] recitarlo, invece, così com'è, descrizioni comprese, senza peraltro rinunciare alla scenografia, alle luci, alle musiche, [illegible] insomma alla componente spettacolare che il palcoscenico può offrire. Così il Gadda che a Roma Ronconi fa leggere [illegible] cinquanta attori in costume; e così, più sobriamente, [illegible] Tabucchi al Piccolo [illegible] Milano (fino al 4 aprile), **Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa - Un delirio**, firmato da ben tre registi - Giancarlo Dettori, Lamberto Puggelli e Giorgio Strehler - ma con un interprete quasi solo.

Pessoa, sommo poeta portogh[illegible] morto nel 1935, scrisse spesso più che nascondendosi sotto pseudonimi, calandosi come autore in personaggi inventati; [illegible] nel racconto in questione Antonio Tabucchi, suo grande profeta in Italia, lo immagina visitato da alcuni di costoro, come fossero persone vere, durante la malattia. Ma così come questi non sono che altre, estrose facce di Pessoa, è sempre Pessoa ovvero Giancarlo Dettori a incarnarli, sgusciando fuori dal letto dove dege e riapparendo con l'ausilio di un veloce travestimento, o, in [illegible] caso, come voce in un registratore.

A intrattenere durante le rapide trasformazioni provvede la dolce voce di una cantante di fado lusitana, i cui due accompagnatori si prestano sportivamente [illegible]che ad apparire come infermieri o simili, dicendo qualche battuta nella loro lingua. Dai colloqui di Pessoa con i suoi eteronimi poco [illegible] non un generico senso di sogno o di rincorsa della memoria giunge immagino a spettatori ignari delle premesse; in compenso si ammirano l'energia, la convinzione e anche la leggerezza con cui Dettori assume le varie personalità conservando una sorta di sorridente malinconia di fondo per i 70' complessivi, in una scena di Luisa Spinatelli bianca e sviluppata [illegible] profondità, le [illegible] pareti ospitano sporadicamente proiezioni [illegible] immagini mentali.

Per accentuare il carattere letterario dell'operazione, al proscenio è previsto anche un tavolino da caffè dove Tabucchi in persona, ovvero un attore, Giorgio Bongiovanni, truccato in modo da somigliargli, beve spumantino e forse crea quello che stiamo vedendo.

Curioso come la stessa idea sia venuta contemporaneamente a Riccardo Reim, regista e adattatore di **Tutto per amore** di John Dryden, al Colosseo di Roma fino al 17. Questo lavoro seicentesco è l'unico tentativo riuscito del teatro inglese di produrre una tragedia statica, atteggiato ed eloquente sul modello [illegible] Corneille e Raci[illegible], ammirati da re Carlo II durante il suo esilio alla corte del Re Sole. Per dimostrarne la possibilità, Dryden scelse [illegible] materia già trattata da Shakespeare in «Antonio e Cleopatra» e la rielaborò [illegible] pochissimi personaggi e il rigoroso rispetto dell'unità di luogo, facendone un puro conflitto di passioni e di idee. Antonio viene convinto a lasciare Cleopatra (dovere che prevale sull'amore); poi ci ripensa (amore sul dovere); poi ci ripensa ancora, ecc., per cinque atti.

Come traduttore Reim ha fatto un lavoro eccellente, riuscendo a dare il senso della altissima nobiltà e dignità del dettato di Dryden; come regi[illegible], ha ottenuto dallo [illegible]grafo Lorenzo Ghiglia una scena povera ma accettabilmente suggestiva di una classicità slabbrata. Ma perché poi fa aggirare per la medesima, accanto ai personaggi, un poeta (Dryden stesso? l'attore è Roberto Bisacco), che borbotta anche in pessimo francese, sbuccia una mela, si rade, e insomma fa le cose che fanno i poeti, anche loro, nella vita di tutti i giorni? Bisogna ricordare al pubblico, al Piccolo come al Colosseo, che i drammi hanno degli autori? Non fa niente, l'iniziativa (135') è meritoria, grazie anche alla passione non troppo statica di Francesca Benedetti, e soprattutto all'ironia di un eccellente Giampiero Fortebraccio, dalla maschera di pagliaccio triste e dalla bella vocalità.

Masolino d'Amico

Nelly [illegible] Arnaud

Il vecchio [illegible] la giovane [illegible]

COME e forse più di «Un [illegible] in inverno», «Nelly e Mr. Arnaud» di Claude Sautet è un film di cui si ha difficoltà a ragionare, tanto impalpabile appare il suo tessuto. Quello che racconta [illegible] può riassumere in poche parole ed è banale, l'attrazione destinata a rimanere platonica fra un anziano ricco e una giovane squattrinata; [illegible] è insolito e di grande stile il modo con cui l'autore configura sul filo di [illegible] segreta autobiografia questa relazione complicata e irrisolta.

In una scelta di ovattata neutralità esistenziale, Arnaud alle soglie di una solitaria senilità ha deciso di sbarazzarsi del passato. Così mentre un giovanotto gli svuota la biblioteca, si libera dei ricordi di ex magistrato coloniale affidandoli a un quaderno di appunti che Nelly, appena conosciuta, viene incaricata di trascrivere su computer. E' un'offerta di lavoro che arriva al momento giusto: in piena crisi coniugale, la giovane donna ha deciso di andare a vivere da sola [illegible] tutti i problemi economici del caso. Tuttavia dietro la proposta [illegible] intuiscono altre motivazioni. [illegible]' evidente che Arnaud subisce il fascino di Nelly e che Nelly è lusingata dall'interesse che provoca; [illegible] si direbbe che, pur deciso a [illegible] alterare il delicato equilibrio del loro rapporto, Arnaud soffre i tormenti della gelosia e del desiderio, soprattutto dopo che Nelly intreccia una relazione con il suo editore Vincent.

Della vicenda la ragazza sembrerebbe la vincitrice predestinata. In realtà la sua avvenente giovinezza più che difenderla la espone ai colpi della vita, rendendola vulnerabile; laddove le ferite di Arnaud sono ben cicatrizzate e le sue strategie esistenziali perfettamente collaudate: «Mi dispiace, ho pensato solo a me stesso» dice nel finale aperto, ambiguo che ribalta la situazione, lasciando Nelly sperduta e abbandonata. Nel film di Sautet c'è anche un discorso generazionale: il peso specifico di Arnaud è quello di un gran protagonista romanzesco, in contrapposizione a Nelly e ai suoi coetanei senza storia [illegible] [illegible] spessore. E la superiorità dell'anziano è ribadita da una straordinaria interpretazione di Michel Serrault, che gioca di implosa sofferenza e sottile ironia distaccando Emmanuelle Béart e Jean-Hugues Anglade (Vincent), attori belli, giovani e fragili, proprio come i loro personaggi.

Alessandra Levantesi

NELLY E MR. ARNAUD
Di Claude Sautet
con Michel Serrault
Emmanuelle Béart
Jean-Hugues Anglade
Francia '95, drammatico
Cinema **Eliseo Blu**, **Kong** di Torino; **Ariston** di Milano
Admiral, **Excelsior**
Nuovo Sacher di Roma

L'attrice Emmanuelle Béart nel film di Sautet. A destra il film «Fluke»

Rivivrò, [illegible] in [illegible]

«Fluke», il nuovo film di Carlei con Modine e tanto sentimento

MATTHEW Modine muore per un incidente d'automobile e rinasce in forma [illegible] cane da caccia marrone, dinamico, simpatico, patetico. Il primo film americano di Carlo Carlei, tratto da un romanzo [illegible] James Herbert, racconta l'adeguamento dell'uomo alla nuova vita canina con l'aiuto d'un cane [illegible] e maestro, le confuse persistenti memorie della precedente esistenza, il desiderio di ritrovare quel passato, [illegible] ritorno a [illegible] accanto [illegible] moglie e figlio, la scoperta d'aver avuto un ricordo alterato del conflitto con un amico vissuto [illegible] uomo, la decisione di separarsi per sem[illegible] dalla prima incarnazione e d'accettare la vita qualunque sia la forma che essa assume.

La storia rispecchia il grande interesse contemporaneo ameri[illegible] per l'aldilà e la reincarnazione, legato non soltanto all'attenzione verso il buddhismo o la spiritualità orientale, ma anche tante vicende della narrativa anglosassone (uomo/donna, donna/volpe eccetera), ed evoca nei toni «Flush», il libro 1931 di Virginia Woolf sulle «memorie» del cane della poetessa Elizabeth Browning. Produttivamente, il film è impeccabile: cani veri [illegible] cani elettronici sono usati bene [illegible] danno ottima resa espressiva, i paesaggi sono ben scelti e ben filmati (direttore della fotografia è Raffaele Mertes), il ritmo è vivace.

Chi ama gli animali e i cani in particolare lo vedrà [illegible] molto volentieri, [illegible] «Fluke» risulta troppo complesso per i bambini che sono i [illegible] naturali spettatori, troppo puerile per gli adulti: e chissà [illegible] questo riflette la personalità del regista Carlo Carlei, 35 anni, nato [illegible] Lamezia Terme, ex allievo della Scuola Gaumont ed [illegible] funzionario della società di distribuzione cinematografica Artisti Associati a Roma, già autore de «La corsa dell'innocente». Carlei ha spirito d'iniziativa e grande sicurezza professionale; gira bene, assai meglio della maggioranza dei giovani registi italiani; [illegible] meno accorto (o troppo accorto) nello scegliere i soggetti, nel controllare una tendenza al sentimentalismo se non alla melensaggine, nel [illegible] alla tentazione delle soluzioni narrative più facili, più ispirate a «buoni sentimenti» convenzionali e alla voglia di piacere.

Lietta Tornabuoni

FLUKE
di Carlo Carlei
con Comet, Matthew Modine
Eric Stoltz, Nancy Travis
Max Pomeranc
Genere: fantastico, Usa 1995
Cinema **Cristallo** di Torino
Colosseo Sala Chaplin
Odeon 9 di Milano
Holiday [illegible] Roma

Piazza Affari fa dietro-front

La Borsa ha perso, nella settimana [illegible], quello che aveva guadagnato nella settimana precedente. [illegible] Mibtel ha lasciato sul terreno l'1,83% a causa delle incertezze sia sul fronte politico che dei tassi. Dopo la decisione della Banca di Francia di diminuire il tasso di sconto, è arrivata la delusione dalla Buba che ha deciso di non fare altrettanto. Venerdì i positivi dati sul calo [illegible] disoccupazione negli Stati Uniti hanno allontanato la prospettiva di un taglio dei tassi in quel Paese e provocato [illegible] caduta dei titoli a Wall Street del [illegible]%, uno scivolone che non si verificava dal crac del [illegible]. Piazza Affari si è trovata così shallottata tra queste notizie, riuscendo alla fine a concludere ben poco. L'unico dato veramente positivo, il calo dell'inflazione a febbraio in Italia, non ha prodotto effetti, anzi [illegible] mercato [illegible] sceso poiché tutto era già [illegible] scontato nelle sedute precedenti.

LA BORSA

MILANO Comit	601,51	- 9,49
N. YORK Dow Jones	5470,45	- 66,11
LONDRA F. Times	3710,20	- 42,4
[illegible] Nikkei D.	20155,87	- 12,76

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1562,40	+ 0,06
[illegible] in Italia	1056,18	+ 0,40
[illegible]	1,482	+ [illegible],000
[illegible]	105,73	+ 0,430

La lira fallisce il recupero

E' durata solo un giorno la speranza di uno stabile recupero della lira sui mercati valutari. Dopo essere riuscita, tra lunedì e martedì, a mettere a segno un rialzo di circa 7 lire sul dollaro e di 10 lire sul marco, sceso sotto quota 1050 e giunto ai minimi (1047,53 lire) da oltre un anno, la lira ha infatti chiuso la settimana sulle stesse posizioni del venerdì precedente. L'euforia per la riduzione dell'inflazione e le speranze per un ribasso dei tassi è durata lo spazio di un giorno e sui mercati, già da mercoledì, è tornata a farsi sentire l'incertezza che, piano piano, ha cancellato tutti i benefici di quell'iniezione di ottimismo. Il dollaro ha quindi chiuso la settimana a 1562,40 lire contro le 1562,34 della settimana precedente mentre il marco è stato indicato 1056,18 contro le 1055,78. A differenza di Wall Street, il dollaro ha tratto benefici dal dato sulla disoccupazione Usa.

In campo artigiani e commercianti. An «aderisce» alla manifestazione di oggi a Milano

Sul fisco è ormai bagarre elettorale

Treu: per il 10% decida il Parlamento

ROMA. Fisco rovente, e non soltanto per i contribuenti. Lo scontro è più che mai [illegible] fra i politici: in uno scenario di campagna elettorale vera, tutto ruota intorno a quel «no» pronunciato distintamente solo da An e Rifondazione, al momento di votare la riforma delle pensioni e il contributo del 10%.

Le prese di posizione allora più sfumate lasciano [illegible] spazio alle polemiche, ai «distinguo» interni al Polo, alla battaglia aperta fra centrodestra e centrosinistra. Tutti vorrebbero cambiare, lo stesso ministro Treu ha proposto tre soluzioni possibili per disinnescare la «bomba» del possibile buco da 2600 miliardi per la previdenza.

Ieri Treu [illegible] tornato sull'argomento in margine alla [illegible]onia di consegna dei premi Marisa Bellisario, per ricordare che è possibile modificare le norme sul 10%, [illegible] il governo dovrà trovare la copertura finanziaria per far [illegible] ai costosi cambiamenti. Le [illegible] ipotesi restano valide, in particolare quella che permette ai professionisti di versare il contributo ai loro istituti [illegible] previdenza: «La stiamo già studiando con le Casse». [illegible] invece si punta a un'ipotesi di cambiamento più radicale (il 10% pagato solo da chi [illegible] ha un'altra pensione, [illegible] da chi ha un secondo lavoro autonomo) «allora su questa modifica [illegible] fondo è necessaria una verifica parlamentare, perché non può [illegible] una [illegible]iniziativa di un governo, per di più in scadenza».

Ma il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha girato la palla ai partiti ed ha aperto una verifica con i presidenti dei gruppi, mentre si infittisce il fuoco incrociato delle categorie contro ministri ed ex ministri e si annunciano altre manifestazioni di protesta: dopo Torino, oggi a Milano e Vicenza, domenica prossima a Roma.

A Milano, in piazza San Babila, sarà presente anche An, ufficialmente [illegible] campo «con i commercianti, con i piccoli imprenditori che regalano al Fisco la maggior parte dei guadagni e anche con gli ambulanti che vivono sulla propria pelle i problemi di una burocrazia soffocante».

Non ci sarà il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, già contestato ieri durante un convegno organizzato al palazzo di giustizia milanese. «Resterò a Roma» ha dichiarato ed ha fatto appello all'intelligenza degli italiani perché «l'intelligenza dice che non si può aumentare la pressione fiscale, ma anche che i miracoli subito non li fa nessuno, nemmeno Berlusconi».

Quel che conta, ha precisato il ministro, «è una politica di serietà e rigore che porti a [illegible] ribasso dei tassi che a sua volta liberi risorse» e il governo Dini si è mosso su questa strada: «Non ha aumentato le [illegible] e ha centrato l'obiettivo dei 130 mila miliardi di disavanzo. Quello precedente ha sforato di 11 mila miliardi: se noi [illegible]mo deciso di sforare, avremmo potuto ridurre le tasse. Tutto il resto è propaganda».

[illegible] mondo sindacale arriva però l'avvertimento della Fiom. E' indirizzato a tutti gli schieramenti politici e [illegible] particolare al centrosinistra. A Giorgio Cremaschi, leader della segreteria piemontese, [illegible] piace «tanta confusione fiscale nella sinistra» e non esclude che la rivolta fiscale «possa presto venire dai lavoratori dipendenti, i maggiori azionisti dello Stato, visto che per ogni 2 lire di stipendio netto, un metalmeccanico [illegible] ne versa 3». Un invito al dialogo arriva invece dalla Uil. Per il segretario confederale Adriano Musi «le rivolte fiscali non servono a niente: meglio il dialogo tra i diversi soggetti sociali per una seria battaglia contro l'evasione che danneggia davvero tutti».

Bruno Gianotti

Augusto Fantozzi

«Tax day»

Anche Tremonti è nel mirino

ROMA. «Tax day». [illegible] celebrerà il 25 marzo ed è, come recita lo slogan, «un giorno per parlare tutti insieme di tasse». Dibattiti, assemblee sul tema «tasse», durante i quali si potranno confrontare i cittadini, [illegible] anche i candidati delle più diverse estrazioni politiche. La manifestazione, promossa dalla Confcommercio, «non avrà colore politico - ha annunciato il presidente della Confederazione, [illegible]rgio Billè - ma sarà [illegible] giorno di concreta ed [illegible] riflessione su quello che oggi è il problema numero [illegible] per milioni e milioni di famiglie». L'iniziativa potrà ripetersi [illegible] prossimi anni e sarà «una specie [illegible] giorno di San Valentino all'incontrario - spiega [illegible] Confcommercio -. Una scadenza più amara di quella di San Giuseppe, ma [illegible] meno utile e significativa».

Anche gli artigiani sono sul piede di guerra. «Protestiamo contro [illegible] insieme di leggi che ci mettono in una gabbia insopportabile», ha detto il presidente della Confartigianato, Ivano Spallanzani. «Troppe tasse, troppe leggi, troppe norme, troppi obblighi, compresi quelli [illegible] servirci di professionisti consulenti per mandare avanti le nostre imprese, mettono [illegible] crisi un settore che rappresenta [illegible] delle forze sociali ed economiche, oltre che democratiche, dell'Italia. Siamo contrari a manifestazioni come quella [illegible] commercianti di Torino, alla quale [illegible] abbiamo aderito, ma non siamo più disposti a subire altre promesse, e [illegible] il nuovo governo dovesse insistere sul fronte fiscale degli artigiani questa volta diremo basta e [illegible]deremo in piazza come hanno fatto altre categorie».

Secondo Spallanzani «gli eccessi fiscali e legislativi del '92 e '93 hanno portato alla perdita di 40 mila posti, oltre ai 136 mila per apprendisti, e alla chiusura di migliaia di aziende. Spingendo così molti artigiani [illegible] lavoro nero, in compagnia di pubblici dipendenti che continuano imperterriti nel doppio ed anche [illegible] lavoro».

Tensioni anche sul fronte della [illegible]. «Nessun altro bene - ha detto il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani - [illegible] stato sottoposto a pressione fiscale [illegible] questo modo. Mentre negli altri Paesi europei si agevola la locazione, l'Italia [illegible] aggiudica la maglia nera per [illegible] tendenza a punire chi, risparmiando, ha comprato [illegible] casa. E dai dati diffusi della Confedilizia emerge che dal 1980 [illegible] pressione fiscale sulla casa è cresciuta ad [illegible] ritmo di circa il 100% [illegible] cinque anni raggiungendo, complessivamente, un incremento dell'845% nel [illegible] 14 anni [illegible] 5.141 miliardi dal 1980 ai 48.597 miliardi [illegible] 1994.

Polemico anche il segretario della Federazione nazionale degli Ordini [illegible] Medici chirurghi e degli Odontoiatri, Fabrizio Turrini: «Tremonti [illegible] un Pinocchio. Fino a pochi mesi fa era il peggior [illegible] della classe libero professionale, attuando una vera e propria persecuzione fiscale [illegible] confronti di alcune categorie, per intimorire i lavoratori [illegible] e, con questo ricatto, costringerli a nuove imposte. Oggi invece si scopre paladino di un ceto medio che lavora, produce e che, soprattutto, fra un mese andrà a [illegible]. La manifestazione di Milano - conclude Turrini - è [illegible] tranello elettorale nel quale la categoria [illegible] cadrà». **[a. vig.]**

IL CASO

DUE LEADER A CONFRONTO

Fim, Uilm e Fismic sono per l'intesa, la Fiom dice no. Il dibattitto investe anche l'unità sindacale

L'integrativo Fiat ormai alla stretta finale

In settimana 1387 delegati dovranno scegliere tra due mozioni

[illegible] Mercoledì, i 1387 delegati di base «rsu» della Fiat votano sull'integrativo Fiat. Due tesi a confronto: accettare l'ipotesi di contratto (sostenuta da Fim, Uilm, Fismic) e bocciarla (sostenuta dalla Fiom). La campagna elettorale ha spaccato i metalmeccanici su tutto, dagli [illegible] salari [illegible] voto delle «rsa». Sentiamo che cosa dicono Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, favorevole a chiudere subito l'intesa, e il leader della Cgil, Sergio Cofferati, favorevole invece a riaprire la trattativa.

Da sinistra Sergio D'Antoni. A fianco Sergio Cofferati

Le organizzazioni alla prova delle urne La vertenza riguarda decine di migliaia di lavoratori

D'Antoni: si deve firmare

«Ma ci sono ancora troppi vizi nei comportamenti della Cgil»

ROMA. La Cisl si è espressa favorevolmente sull'intesa alla Fiat. [illegible] la decisione ha sollevato non poche polemiche con la Fiom e Cgil che hanno invece detto di no a un accordo che non cambi il premio di qualità. Anche Uil e Fismic hanno stigmatizzato il comportamento della Cgil, sollevando problemi che investono la stessa unità sindacale.

D'Antoni, perché in vista del traguardo, a [illegible] dall'accordo sull'integrativo Fiat, su un'ipotesi condivisa da tutti i sindacati [illegible] Fiom-Cgil fa un passo indietro?

«Ancora una volta, quando l'accordo sembra a portata [illegible] - risponde il leader della Cisl - la Cgil viene colpita da due sindromi. Una sul modello concertativo di partecipazione. Perché se funziona, e infatti funziona anche in [illegible] fronte importante come alla Fiat, allora bisogna accettarlo, fino in fondo. Assumendosi magari anche qualche rischio, ma per ottenere [illegible] più sulla partecipazione, sull'organizzazione del lavoro, la gestione degli orari [illegible]. La [illegible]nda sindrome [illegible] un [illegible] antico [illegible] Cgil, che deve fare, come dico io, la parte del "+1". Insomma, devono [illegible] gli altri a voler l'accordo, perché la Fiom l'accetti fingendo di non arrendersi. E poi c'è un altro punto, per me importantissimo nella costruzione del sindacato unitario: il rapporto tra l'associazione-sindacato e l'insieme dei lavoratori, che la Cgil risolve in modo per noi inaccettabile».

Restiamo alla vertenza Fiat: come giudica la proposta portata al voto delle Rsu da Fim-Cisl, Uilm e Fismic?

«Anzitutto una premessa: anche alla Fiat ha funzionato sostanzialmente quella concertazione, quel modello contrattuale scaturito dagli accordi di luglio. Non è vero, come temeva[illegible] alcuni, che la concertazione limita la contrattazione aziendale. Eccoci all'ipotesi d'intesa alla Fiat: [illegible] un'ora di sciopero, che dimostra, con vantaggio di tutti, la validità del sistema negoziale che previene il conflitto».

Veniamo ai contenuti dell'ipotesi su cui si vota.

«I contenuti sono importanti e alla fine positivi. Sia sul versante partecipativo che avanza, che dovrà essere migliorato con passi ulteriori, ma che c'è. Sia, poi, anche dal punto di vista salariale, salvo [illegible] chiarimento sul tfr, [illegible] cui devono giocare questi aumenti».

[illegible] la Fiom non ci [illegible]: che [illegible] vi separa allora?

«Il fatto è che loro [illegible] accettano fino in fondo lo schema partecipativo. E' un atteggiamento sbagliato, [illegible] furbizia che non accetto, un grosso errore da parte della Cgil. Perché in quest'ipotesi [illegible] intesa c'è qualcosa di innovativo, questo modello può avviare una nuova stagione, portandoci più avanti. Perché più avanzi sugli indici di qualità, che sono magari anche scommesse, rischi, più si [illegible] però, sul versante della partecipazione, nella organizzazione, negli orari, nei carichi di lavoro. Questa [illegible] la strada da seguire, [illegible] "sì, però", come adesso».

[illegible] lezione trae dalla divisione del sindacato?

«Tutto questo dimostra che [illegible] ancora troppi vizi nei comportamenti della Cgil. [illegible] voglio fare dietrologie, sto soltanto agli atti, [illegible] noto un pericoloso ritardo di evoluzione. La vertenza Fiat [illegible] l'occasione per svoltare tutti insieme. E invece di essere di spinta [illegible] sindacato unitario adesso siamo a un intoppo. Io resto ottimista, [illegible] bisogna guardare in faccia i problemi che ci dividono. E si deve fare in fretta, risolvere le questioni in sospeso ancor prima del congresso della Cgil di luglio».

Paolo [illegible]

Cofferati: trattiamo ancora

«L'azienda è stata sempre lineare ma i risultati sono insufficienti»

[illegible] Allora, Cofferati, D'Antoni accusa la Cgil di [illegible] "la sindrome da accordo" al momento finale della vertenza Fiat. Larizza afferma che l'intesa era fatta sul [illegible] per cento e che la Fiom l'ha rifiutata per motivi politici, non sindacali. Come si difende il segretario generale della Cgil?

«Trovo questa discussione incomprensibile e carica di riserve, anzi di ostilità verso Fiom e Cgil. Pur apprezzando i passi avanti compiuti nella trattativa, la Fiom ritiene che su un punto rilevante, il rapporto fra salario e indici di qualità, la soluzione non sia adeguata e chiede [illegible] trovare una soluzione diversa da quella ipotizzata dall'azienda. E' un dissenso sul merito, nient'altro».

Invece i sindacati che hanno concordato con [illegible] la piattaforma contrattuale ribattono che il passo indietro compiuto all'ultimo momento [illegible] Fiom [illegible] motivazioni politiche, perché [illegible] differenze sul merito erano ormai minime. Cosa risponde?

«Discutiamo della posizione della Fiom sul merito. Smettiamola [illegible] pensare a Bertinotti, ai precedenti, al congresso della Fiom o a quello prossimo della Cgil. Basta con queste storie, perché ogni volta ci vengono sparati contro diversivi, fantasmi del passato, pretesi scavalcamenti per motivi politici».

Andiamo, allora, sul concreto, sulla posizione della Fiom: la condivide?

«Penso sia giusta l'opinione della Fiom che vuole trovare [illegible] formula diversa su un punto importantissimo come gli indici salariali. Da inguaribile ottimista voglio sperare che si debba discutere solo sul merito. L'azienda ha avuto un comportamento molto lineare e corretto nel negoziato, ma il punto a cui si [illegible] giunti non è sufficiente. Il problema sollevato da Fiom è [illegible] meccanismi contrattuali e non di quantità salariali».

[illegible] come: le cifre di au[illegible] che presenta la Fiom sono ben diverse, e più basse, di quelle dell'azienda e di quelle verificate dagli altri sindacati, Fim, Uilm e Fismic. Perché?

«Non si misurano dati certi, a parte i valori [illegible] partenza. Le altre sono previsioni, che cambiano i conti finali. La Fiom ha forse valutazioni più pessimistiche sugli indici degli altri sindacati. Ed è evidente che quando una organizzazione non vede considerate con rispetto le [illegible] argomentazioni, ma è catalogata sommariamente fra quelle contrarie per principio all'accordo, allora può essere spinta ad accentuare qualche rigidità. Ma, ripeto, il dissenso di merito non è tanto sulle quantità, pur importanti per i lavoratori, quanto sui meccanismi degli indici salariali».

Allora spieghi che [illegible] non va.

«Penso che [illegible] di grande utilità anche per le imprese avere quote consistenti del salario aziendale legate agli indici di qualità di ciascuno stabilimento. Utilità reciproca, perché il sindacato avrebbe strumenti ed elementi di [illegible] che gli permettono di intervenire sui modelli organizzativi. E l'impresa ha il vantaggio [illegible] uno stimolo diretto e forte a un miglioramento della qualità attraverso una prestazione dei singoli maggiormente responsabilizzata. Ci sono già soluzioni positive in tante aziende metalmeccaniche. Perciò spero sia possibile trovarla anche alla Fiat».

E se no?

«Le Rsu decideranno sul [illegible] farsi e la loro opinione vincolerà tutti. Ma facciamo tutti uno sforzo per ridare un'esatta dimensione ai problemi: le vertenze non sono battaglie».

[p. pat.]

INTERVISTA

DEL DUEMILA

Il nuovo amministratore delegato disegna piani e strategie del gruppo

Testore: la Fiat Auto industria del futuro

«Cantarella lascia nelle mie mani un'azienda solida, splendidi prodotti e un'ottima squadra»

Roberto Testore, 43 anni è il Paolo Cantarella timone della Fiat Auto

TORINO

AMO questa città, dove le radici e quella della Fiat, ma oggi non bisogna porsi dei confini: la sfida dell'auto si gioca si giocherà sempre più in tutto il mondo». Roberto Testo parla con voce pacata. Il suc di Paolo Cantarella al ti di Fiat Auto è un uomo che esprime un senso di cortese fermezza.

E' manager giovane, 43 anni appena, cresciuto in una famiglia borghese e in un ambiente industriale. Il padre prima Olivetti poi amministratore delegato dell'Unicem nel Gruppo Ifi; lui studente di liceo a Ivrea e quindi al Politecnico Torino, laurea in ingegneria meccanica, primo lavoro in Fiat, una tappa all'Unimorando, il passaggio in Comau. Gusti sobri, sposato, un bimbo, amante delle buone letture del cinema, ogni tanto una sciata Courmayeur. In ufficio Mirafiori fino, dice, «a quando necessario, come si fa in Fiat».

Nei giorni Testore è stato al Salone di Ginevra, vetrina confronto dell'industria mondiale, insieme Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Tre ore di visita attenta, perché «bisogna fondo i concorrenti che rispettiamo ma dei quali non abbiamo paura. Fiat Auto in questi anni è cresciuta, ragiona e opera in un'ottica internazionale, ha gamma di modelli giovane e competitiva».

Ecco, ingegnere, sappiamo tutti che il principale artefice della riscossa di Fiat Auto è stato Paolo Cantarella. La Punto, Bravo & Brava, i coupé gli spider, i nuovi impianti... Non è un po' preoccupato di succedergli?

«Io dico che una grande fortuna. Ho lavorato con Cantarella alla Comau, lo conosco bene e questo mi sarà d'aiuto soprattutto nella prima fase del mio inserimento in Fiat Auto. Trovo un'azienda lanciatissima, con indirizzi e obietti chiari, disegno globale ben definito e una squadra forte e determinata. l'opportunità di assecondare e velocizzare questa situazione, anche di imparare Cantarella, operando in sintonia con lui nell'impostazione di nuovi prodotti e di nuove attività».

L'esperienza in Comau le sarà utile nel nuovo incarico?

«La Comau è per me un grandissimo osservatorio sul mondo industriale. Ho fornito impianti in Europa, Giappone, Usa, America Latina, conosciuto le realtà di tanti costruttori, valutato il loro approccio, tecnico, culturale economico all'auto. Mi hanno colpito lo sforzo dei giapponesi di razionalizzare il processo produttivo, la grinta degli americani per superare la crisi, il rigore delle Case tedesche. mi hanno impressionato, fino ieri da osservatore esterno, la flessibilità, la fantasia, la creatività dell'industria italiana».

Lei ora guida un gruppo che, con più di 30 stabilimenti nel mondo e 114 mila dipendenti, ha venduto nel '95 oltre 2.300.000 veicoli, registrato un fatturato di quasi mila miliardi, con una crescita del 16,6%, e compiuto investimenti per oltre miliardi. Con quale spirito scende in campo?

«Ho la convinzione che nel nostro mestiere le decisioni si prendano insieme, in gruppo, anche ciascuno si assume le responsabilità. La gente che lavora in Fiat e con la Fiat, penso ai fornitori o alla rete di vendita, ha per me un valore centrale. dell'azienda deve essere il loro successo. In Italia nel mondo, partendo da Torino, che resterà sempre al centro di Fiat Auto».

Che rapporto ha l'automobile? «La passione ci guida» vale anche per lei?

«Sì, certo, solo l'oggetto in e per sé. Sono affascinato da tutto il complesso sistema che si basa sull'auto che la sta Diciamo che la mia è una passione ragionata e curiosa».

Quali sono, allora, i programmi di Fiat Auto per il prossimo futuro?

«L'azienda in questi ha impo politica di prodotto gressiva nel rispetto dei valori dei suoi marchi. La continueremo, secondo i piani, anche se con ritmi travolgenti: ormai la stragrande maggioranza della nostra gamma è molto giovane. L'età media dei modelli Fiat è di 3, 4 anni, Lancia 2 e di Alfa Romeo 2, 4. E insisteremo nella riduzione del time-to-market, il tempo che passa dall'ideazione di un'auto alla commercializzazione: due anni è il nostro obiettivo per tutti i modelli. Vogliamo offrire vetture innovati e rispondenti ai gusti del mercato, e sempre più competitive. Con la nuovissima Lancia Y questo risultato già stato raggiunto. Inoltre, apriamo un altro fronte, quello della world Sta per arrivare la Palio, che rappresenta il primo passo della sfida globale di Fiat Auto. Ci rivolgiamo ai Paesi emergenti, dove la motorizzazione avrà i maggiori tassi di crescita, con un'auto moderna, di classe europea, studiata per affronta anche specifiche situazioni locali. E' un programma in sviluppo che rafforzerà il nostro impegno in America Latina, dove tra Argentina e Brasile soltanto in impianti gli investimenti assommano a oltre 2000 miliardi di lire, e che si estenderà in un secondo tempo in altre aree di tutti i continenti».

Nell'industria dell'auto tutti parlano globalizzazione, e con accenti diversi. Cosa vuol dire per Fiat Auto?

«Prima di tutto una sfida ambiziosa, ma indispensabile per ampliare i volumi produttivi, reagire più incisività agli alti bassi della domanda, partecipare allo sviluppo industriale e sociale di molti Paesi. L'idea è quella di creare una sorta di fabbrica virtuale. La nostra world car, ideata a Torino 30 mesi da team internazionale, per rispondere alle esigenze di clienti diversissimi. Diventerà possibile produrla in tutto il mondo realizzare un interscambio di versioni, motori, componenti tra i vari impianti e fornitori, minimizzando gli investimenti massimizzando i risultati. Quindi, un solo progetto, tanti stabilimenti collegati da un flusso continuo e tante auto su misura per ogni mercato. Puntiamo un milione di Palio all'anno».

Ma quali saranno questi mercati del Duemila?

«Oltre all'America Latina, con i Paesi del Mercosul in primo piano, e senza trascurare l'Est europeo, pensiamo soprattutto all'Asia. La Cina, dove continuiamo le trattative per realizzare una joint-venture con un partner locale, l'India, dove stiamo per cominciare la produzione della Uno, che in secondo tempo dovrebbe sostituita dalla Palio».

E l'Europa?

«Le nuove sfide non ci fanno certo dimenticare quello che ormai è il nostro domestico. Un mercato che ha conosciuto, dopo picco del 1992, un periodo drammatico ma che ora dà piccoli segni recupero. Il peggio dovrebbe esser passato e questo fa apparire la situazione meno preoccupante, anche è presto per far previsioni. L'avvio '96 lascia sperare, pur le dovute cautele. In ogni caso Fiat Auto ha affrontato que anni con eccellenti risultati. La nostra quota in gennaio ha sfiorato il 13%, la Punto è stata al vertice delle vendite e i risultati di Bra & Brava ne premiano la voca internazionale: 220 mila ordini, mila ci arrivati dall'Europa. mercato italiano al contrario, almeno per ora, dando segnali di concreta e duratura ripresa».

Coreani, giapponesi, americani, i rivali europei. Che ne pensa?

«Guardi, penso soprattutto di aver trovato Fiat Auto gente motivata, che ama lavoro ben fatto. Paolo Cantarella, ho già accennato, mi ha lasciato da gestire una azienda molto organizzata, nuovi e splendidi prodotti, e una magnifica squadra. Tutti elementi che mi permettono di affrontare il futuro con grande serenità».

Michele Fenu

Smentite voci

La procura indaga su

ROMA. «L'indagine avviata dalla procura Roma riguarda un finanziamento ricevuto dalla Olivetti da parte dello Stato». Lo ha detto pubblico ministero Maria Cordova che ha anche precisato che «allo stato non vi è alcuna indagine sulla copertura del territorio da parte della Omnitel in relazione alla questione Gsm». Nell'ambito di questa indagine, venerdì i carabinieri avevano acquisito documenti nelle sedi del ministero delle Poste della Telecom Italia Mobile. pm Cordova ha poi aggiunto: «Ho acquisito copia della documentazione per verificare la presenza di elementi utili all'indagine sull'episodio del finanziamento».

Maria Cordova

Venerdì sera si era appreso dagli inquirenti che l'acquisizione di documenti al ministero delle Poste e alla Tim era collegata alla controversia tra Telecom e Omnitel, che riguarda la copertura sul territorio nazio per la rete Gsm.

In particolare, si era saputo che erano stati acquisiti documenti tra i quali otto perizie giurate riguardanti la questione della copertura del per cento del territorio nazionale da parte di Omnitel. Un portavoce dell'Omnitel aveva però precisato che nelle sedi della società non vi era stata alcuna ispezione da parte dei carabinieri. Ieri la Tim interpellata ha risposto con comment e piena fiducia nell'operato della magistratura».

Da Verona il ministro Luchetti esorta: diversificare e spingere sulla qualità

«Restare agganciati alla ripresa»

Frutta e olio, riforme ad aprile

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Non ha l'aria del «dimissionario» il ministro delle Risorse Agricole che è venuto a Verona per la 98ª edizione della Fiera. Luchetti è battagliero, con qualche affondo polemico. Al commissario europeo Emma Bonino, che dalle colonne di un quotidiano lo indica come il ministro più irreperibile del governo risponde, in una pausa al di fuori dell'ufficialità: «Forse la signora Bonino non mi ha cercato nei posti giusti. Per tre giorni la settimana sono a Bruxelles, dove lavoro gomito a gomito con il commissario all'Agricoltura Fischler. In un semestre di presidenza dell'Unione Europea non si può certo stare sempre dietro la propria scrivania al ministero».

E l'idea di dover eventualmente passare la mano, dopo le elezioni, non sembra limitare la determinazione di Luchetti sul suo programma di presidenza: completare la riforma delle organizzazioni di mercato, avviare la ricollocazione delle imprese agricole, ridefinire i redditi con l'affermazione della multifunzionalità in agricoltura. Obiettivi attraverso i quali, spiega, passa la stabilità del settore primario, raggiunta con la ripresa economica dello [illegible].

Il ministro insiste soprattutto sul processo di integrazione dell'agricoltura nel sistema economico, perché, se la crescita complessiva dell'Italia nel '95 è stata superiore a quella di altri Paesi, il settore «verde» ha seguito solo parzialmente questa tendenza: la scorsa annata ha dato risultati modesti, con una flessione, seppure essenzialmente determinata dall'anomalo andamento climatico, pari allo 0,9 per cento della produzione lorda vendibile agricola, che dovrebbe attestarsi sui 62 mila miliardi. Solo il passaggio «a regime» della riforma della «Pac» ha costituito un punto positivo in controtendenza, che ha contribuito, nonostante i risultati negativi della produzione, ad un aumento dei redditi agricoli del quattro per cento, contro la crescita media del 2,6 nel resto d'Europa.

«La ripresa continuerà - ha previsto Luchetti - ma con un ritmo inferiore. Bisogna essere attenti a non mancarla e, per riuscirci, è necessaria una maggiore disponibilità nel diversificare le attività, puntando sulla qualità, ma anche su una serie di servizi extragricoli che possono essere offerti ricevendo in cambio benefici economici». Insomma bisognerà, ancora una volta, fidare in quella capacità imprenditoriale e d'iniziativa tutta italiana per fronteggiare le situazioni più difficili.

Con la presidenza italiana, ha assicurato Luchetti, dovrebbe essere mantenuto l'impegno di concludere la riforma dell'Ocm per l'ortofrutta e, nello stesso mese, di riuscire a formalizzare una proposta di modifica dell'Ocm per l'olio. La riforma dell'Ocm per il vino avrà tempi più lunghi, ma dovremo impegnarci perché il risultato rispetti l'evoluzione subita dal mercato negli ultimi tre anni.

Poi la politica dei prezzi, che ormai si avvia ad essere sostituita da altri meccanismi. Ed anche sulle politiche sociali bisognerà che gli Stati dell'Ue trovino percorsi di convergenza, come per la parte monetaria e finanziaria. «Si è visto che ripresa economica e disoccupazione possono convivere», ha ricordato Luchetti. E i dipendenti della «Pollo Arena», che manifestavano davanti alla Fiera chiedendo interventi per salvare l'azienda in crisi e i suoi 1000 posti di lavoro sembravano essere l'amara dimostrazione di questo concetto.

Vanni Cornero

> «Nel '95 la crescita economica dell'Italia ha superato quella media degli altri Paesi, ma la produzione lorda vendibile agricola è arretrata, scendendo a 62 mila miliardi»

Il presidente della Fiera di Verona, Bolcato (da sinistra), con Luchetti e Fischler

FIERAGRICOLA HA 98 ANNI

Ci sono 1200 espositori da tutto il mondo

VERONA. La 98ª edizione di Fieragricola, che si chiude oggi, è all'insegna della più vasta internazionalità. L'economista Victor Uckmar e il ministro dell'Agricoltura di Buenos Aires, Felipe Solà, hanno illustrato le possibilità di investimenti in Argentina. Il Commissario europeo Emma Bonino ha partecipato ad un incontro sugli aiuti umanitari. Il console israeliano Gil Keinan ha presentato le più innovative tecnologie agricole utilizzate dal suo Paese. Ieri il protagonista della giornata è stato il commissario all'agricoltura dell'Unione Europea, Fischler. E, nel gran finale di questa domenica, si svolgerà il convegno su «Cooperazione tecnico-scientifica euromediterranea ed i problemi della desertificazione, della forestazione e delle risorse idriche alle soglie del 2000»: parteciperanno Francia, Italia, Grecia, Spagna, Portogallo, Algeria, Tunisia, Marocco, Israele, Turchia ed Albania, che, al termine dei lavori, presenteranno una mozione congiunta. Ma Fieragricola quest'anno conta anche ben 1200 aziende espositrici, il 5% in più dell'edizione precedente. E fra le novità non «tecniche» c'è anche un'importante iniziativa musicale, organizzata dalla Fiera con la collaborazione dell'Ente Lirico, che avrà come filo conduttore, da marzo ad ottobre, le composizioni di Camille Saint-Saëns e Felix Mendelssohn, eseguite da Aldo Ciccolini.

Rinvio a mercoledì

Quote latte il decreto non passa

ROMA. Sembrava cosa fatta e invece niente. Il decreto sulle quote latte non è passato al Consiglio dei ministri di giovedì scorso e bisognerà aspettare la riunione di mercoledì per veder varare le nuove disposizioni proposte dal ministro delle Risorse agricole. Ed era stato proprio il ministro Luchetti, durante la sua visita alla Fieragricola di Verona, a dare per certo il via libera al decreto, che, invece è stato stoppato dalle forti proteste giunte per tutta la giornata di giovedì a Palazzo Chigi in particolare dal presidente della Commissione agricoltura del Senato, Francesco Ferrari, dal presidente della confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio, e dal presidente del Copagri, Sante Ricci.

In particolare la Cia ribadisce il suo «no» all'abrogazione della norma sull'autocertificazione «in quanto - dice un telegramma di Avolio a Dini - questa norma è lesiva di un principio generale del nostro ordinamento e di un diritto legittimo dei produttori. Una eventuale sospensione dell'efficacia dell'autocertificazione non può che essere giustificata - conclude il messaggio - da motivazioni effettivamente straordinarie od eccezionali e delimitata, in modo puntuale, nei tempi e nelle modalità di attuazione».

Il decreto, così come è stato proposto da Luchetti, prevede, infatti la cancellazione, o quantomeno una sospensione delle autocertificazioni prodotte dagli allevatori per attestare la propria quota produttiva. Viene poi attivato un sistema di compensazione a livello nazionale, che dia priorità agli allevatori che hanno subito il taglio della cosiddetta «quota B», cioè una quota assegnata provvisoriamente sulla quale l'Aima ha agito per riportare le quote entro il limite dei 99,3 milioni di quintali di latte assegnati da Bruxelles all'Italia (oltre i quali scatta la multa comunitaria).

L'Aima, ha assicurato il ministro, sarà in grado di emanare la nuova versione del bollettino per la campagna '95-'96 sulla base delle correzioni fatte in collaborazione con le Regioni e le organizzazioni professionali: questo sarà il documento che farà fede, ai fini dell'applicazione delle quote, per la prossima campagna.

Quello che si vuole evitare con questo decreto, ha puntualizzato Luchetti, è una marea di autocertificazioni indiscriminate. «C'è perfino chi arriva ad autocertificare la produzione 1994, mentre la legge 46 del 1995 prevede che le autocertificazioni valgano solo per le campagne di riferimento 1988-89 e 1991-92. Non possiamo permettere che l'Italia debba essere chiamata a pagare, per il latte, una nuova multa comunitaria, il cui ammontare potrebbe toccare i 800 miliardi di lire».

Ma il presidente della commissione agricoltura del Senato ribatte, ribadendo il suo dissenso. «Si vogliono provocatoriamente definire i quantitativi alla fine della campagna, rischiando di sconvolgere i rapporti con gli acquirenti». (r. e. s.)

Dop, protezione a metà

Origine tutelata solo all'interno dell'Ue

VERONA. Il rapporto tra tipicità dei prodotti agroalimentari e comportamento del consumatore italiano è stato esaminato in uno studio dell'Ismea, presentato alla Fieragricola di Verona. L'analisi è stata effettuata sulla base di un campione di 4000 famiglie e su stime che evidenziano come i prodotti tipici rappresentino l'11,6 per cento della produzione lorda vendibile [illegible] punte del [illegible] per cento nei formaggi, del [illegible] nei vini, del trentuno nei prosciutti e dell'otto per cento nell'olio d'oliva.

Questo mentre, a Bruxelles, la Commissione dell'Unione Europea, guidata da Jacques Santer, ha appena varato la prima lista di 318 prodotti - dagli insaccati ai formaggi ad altri alimenti - a denominazione protetta. In apparenza, una buona notizia. In realtà, nasconde non pochi pericoli per i produttori. La tutela, infatti, [illegible] azzoppata in partenza: la rete di protezione da imitazioni e contraffazioni vale solo dentro i confini dell'Unione. Una volta superate le frontiere - salvo intese bilaterali diverse, questa tutela verrà meno. La conseguenza? I prodotti «Dop» dovranno affrontare la [illegible]renza sul mercato mondiale di imitazioni e falsi fabbricati dai partner europei.

E non basta. Queste imitazioni riceveranno dall'Unione Europea le stesse sovvenzioni all'export destinate alle produzioni protette. Un esempio? Il Belgio ha già annunciato che continuerà le sue esportazioni di Prosciutto di Parma e la Danimarca quelle del [illegible] Parma Dansk. Certo, le imitazioni non potranno essere importate da Paesi terzi ma resta un problema: chi farà i controlli? In più: il nuovo regolamento è compatibile con gli accordi sul commercio mondiale?

La notizia, comunque, è stata accolta positivamente dai produttori italiani. Almeno sul mercato comunitario le frodi verranno colpite. Ma quando entrerà in vigore la nuova normativa? Non appena il Consiglio dei ministri ne avrà approvata la lista e dopo un periodo di transizione di cinque anni questi 318 prodotti potranno essere protetti da imitazioni e falsi nei quindici Paesi della Comunità. Se non ci saranno ostacoli, a partire dal giugno 2001 tutte le imitazioni dei prodotti Dop saranno fuori legge all'interno dell'Unione Europea.

Dei 318 novelli Dop solo 28 sono italiani (la lista è pubblicata a fianco). Il ministero aveva preparato un elenco contenente circa 200 domande. Nelle intenzioni della Commissione, almeno sul mercato interno, il marchio Dop dovrebbe essere uno «scudo» veramente efficace. Così, per renderlo più forte contro le frodi a produttori e consumatori è stato deciso che i marchi protetti non solo dovranno essere prodotti esclusivamente in zone geografiche ben delimitate e secondo regole di produzione ben precise ma anche che lavorazione, frazionamento e confezione dovranno avvenire in loco secondo i rispettivi disciplinari nazionali.

Il commissario Europeo all'Agricoltura, Franz Fischler, ha anche annunciato che «una nuova lista di denominazioni d'origine protette sarà presentata dalla Commissione entro il prossimo giugno». Una lista che potrebbe contenere gli oli extravergine d'oliva italiani, i grandi esclusi da questa prima scelta. Il motivo? I ritardi con cui in Italia sono stati riconosciuti i marchi doc. Lentezze che hanno impedito a queste produzioni di venir inserite nelle corsie preferenziali dell'Unione.

Maurizio Tropeano

Il presidente della Commissione dell'Unione Europea, Santer. Nell'ultima [illegible] dell'organismo è stato approvato l'elenco dei prodotti Dop

I "MAGNIFICI 28"

Prodotti approvati dalla Ue con indicazione geografica (Igp) o Denominazione d'origine protetta (Dop)

- Prosciutto di Parma (Dop)
- Prosciutto di S. Daniele (Dop)
- Prosciutto di Modena (Dop)
- Prosciutto Veneto Berico-Euganeo (Dop)
- Salame di Varzi (Dop)
- Salame Brianza (Dop)
- Speck dell'Alto Adige (Igp)
- Arancia Rossa di Sicilia (Igp)
- Cappero di Pantelleria (Igp)
- Castagna di Montella (Igp)
- Fungo di Borgotaro (Igp)
- Nocciola del Piemonte (Igp)
- Canestrato pugliese (Dop)
- Fontina (Dop)
- Gorgonzola (Dop)
- Grana Padano (Dop)
- Parmigiano Reggiano (Dop)
- Pecorino Siciliano (Dop)
- Provolone Valpadana (Dop)
- Casciotta d'Urbino (Dop)
- Pecorino Romano (Dop)
- Quartirolo Lombardo (Dop)
- Taleggio (Dop)
- Asiago (Dop)
- Formai de Mut V. Brembana (Dop)
- Montasio (Dop)
- Mozzarella di Bufala Campana (Dop)
- Murazzano (Dop)

Ormoni, guerra con gli Usa

Fischler: illegali le ritorsioni pari a 100 milioni di dollari

VERONA. L'Unione Europea vuol contestare agli Usa le ritorsioni per 100 milioni di dollari messe in atto contro i prodotti del «vecchio continente» dopo il blocco delle importazioni dei bovini americani allevati con l'utilizzo di ormoni. Lo ha detto il commissario per l'Agricoltura Ue Franz Fischler, annunciando un vertice Europa-Usa che si terrà entro marzo a Ginevra in cui si chiederà conto agli Stati Uniti delle sanzioni.

Fischler ha infatti sostenuto l'illegalità delle ritorsioni prese al di fuori del «Wto» (il nuovo organismo per il commercio internazionale subentrato al Gatt) unica autorità che possa autorizzare eventuali sanzioni commerciali.

Il commissario europeo non si è invece sbilanciato sul futuro della politica agraria comunitaria. Fischler ha difeso le scelte effettuate nel dicembre scorso nel vertice di Madrid confermando, che per la «Pac» il futuro migliore sta nel proseguimento della riforma avviata nel 1992, allargandola comunque ad altri prodotti. Fischler ha anche respinto le critiche alla recente decisione di Bruxelles di riconoscere i marchi a denominazione d'origine controllata di oltre 300 prodotti. «In questo modo - ha spiegato il Commissario - proteggiamo i prodotti all'interno dell'intera Comunità europea, non solo nei rispettivi Paesi».

A proposito delle quote latte (la cui scadenza è fissata per il 1999) Fischler ha detto che l'analisi della commissione inizierà a fine anno ed ha giudicato «buoni» gli obiettivi della presidenza italiana, che lavora per completare entro i sei mesi del [illegible] mandato la riforma del settore ortofrutticolo e di quello del vino.

In particolare, a proposito del comparto vitivinicolo, il ministro delle Risorse agricole, Walter Luchetti, che accompagnava Fischler nella sua visita a Fieragricola, ha sottolineato che «L[illegible] per l'Ue è oggi pari a 12 milioni di ettolitri. Un peso - ha ricordato il ministro - che costringe l'Europa ad importare mosto o vino da altri Paesi, in particolare dall'Argentina». (v. cor.)

FISCO

Il consiglio nazionale della Coldiretti chiede meno vincoli contributivi

«Troppe tasse sugli agricoltori»

Micolini: migliaia di imprese rischiano di chiudere

ROMA. «Per l'agricoltura bisogna cambiare al più presto. L'attuale situazione non è più sostenibile: i pesanti oneri contributivi, gli opprimenti adempimenti burocratici, gli asfissianti vincoli comunitari e l'assurda disattenzione del potere politico nazionale rischiano di mettere fuori mercato migliaia di imprese». Paolo Micolini, presidente nazionale della Coldiretti, non è un tribuno che vuole incitare alla rivolta fiscale certo, comunque, che il grido d'allarme lanciato di fronte al consiglio nazionale della Confederazione, presieduto da Arcangelo Lobianco, prende spunto da una situazione di «drammatica emergenza per migliaia di imprese». Non per niente c'erano anche i rappresentanti del mondo agricolo in quella platea di commercianti torinesi che lo scorso lunedì fischiò Romano Prodi. E ai politici Micolini lancia questo messaggio: «Il Parlamento e il governo che scaturiranno dal voto del 21 aprile prossimo devono assolutamente imprimere una svolta. Siamo stanchi delle promesse non mantenute, vogliamo fatti realmente concreti. Adotteremo tutte le iniziative democratiche e sindacali per far sì che anche nel nostro Paese si sviluppi finalmente una seria politica per il mondo agricolo». Poi un avviso: «Sbaglia di grosso chi pensa ad una Coldiretti appiattita e accondiscendente politicamente. Non daremo alcuna delega in bianco. I voti dei coltivatori non sono serbatoio di consenso dal quale attingere in maniera scontata».

Ha usato toni duri Micolini: «L'ultimo anno è stato quello delle occasioni perdute. Il governo tecnico doveva operare verso precisi obiettivi, ma questi non sono stati purtroppo conseguiti. Restano aperti i problemi dei giovani, delle quote latte, del sistema contributivo, dell'Aima, della riforma dei consorzi agrari e, non ultimo, di quello che abbiamo definito "l'inflazione burocratica"». Quella di Micolini, comunque, non è, o forse non è ancora, una dichiarazione di guerra: «La Coldiretti non vuole lo scontro ma non può certo subire quello che ormai sembra diventato uno stato d'assedio nei confronti dell'agricoltura. Abbiamo avviato in maniera responsabile e costruttiva il confronto con le istituzioni e con tutte le forze politiche, economiche e sociali. Ora intendiamo avere risposte concrete». E vista l'imminente campagna elettorale la Coldiretti ha deciso di «rendere ancora più incisivo il dialogo con i vari partiti e candidati presentando un "manifesto" dove sono racchiuse le richieste e le proposte della Confederazione per il rilancio del settore primario». (m. tr.)

> «Siamo stanchi delle promesse ora vogliamo fatti»

Il presidente della Coldiretti Paolo [illegible]

TECNICHE

Indagine sull'uso dei fertilizzanti in Piemonte

Frutteti messi «a dieta» contro i cali produttivi

TORINO. Da quando la mela non è più quella cattiva della strega di Biancaneve - cioè da quando i frutticoltori la producono nel rispetto per l'ambiente e il consumatore - si può tornare a quel vecchio proverbio della nonna: «Una mela al giorno...». E con questo felice e collaudato slogan l'Unione Agricoltori di Torino ha presentato mercoledì scorso i risultati di un'indagine condotta da un gruppo di lavoro sui frutteti della zona di Cavour e del Pinerolese sul modo di concimare in modo razionale i frutteti per ottenere un prodotto di qualità nel rispetto dell'ambiente naturale. Oggetto dell'indagine sono stati 44 frutteti, 29 a melo e 15 a pesco, nella zona pedemontana attorno a Cavour e Pinerolo. Sulla base dei risultati conseguiti con l'analisi dei terreni e dei frutti - che hanno messo in relazione alcune [illegible] concimazioni con lo sviluppo di determinate malattie - sono stati elaborati piani appropriati, per eliminare gli inconvenienti. Uno dei principali problemi provocati dalla carenza degli elementi nutritivi è l'alternanza della produzione: a un'annata di elevata produzione, con frutti di modeste proporzioni, fa seguito un'annata con pochi fiori, pochi frutti ma troppo grossi. Per eliminare l'inconveniente i tecnici hanno suggerito di agire con il diradamento dei frutti, ma anche agendo in modo intelligente sulle concimazioni [illegible]. La coltivazione del melo in Piemonte - ha detto il presidente dell'Unione Agricoltori di Torino Vittorio Viora - assume un aspetto rilevante, poiché la regione subalpina è la quarta produttrice a livello italiano, dopo l'Alto Adige, l'Emilia Romagna e il Veneto. Complessivamente in Piemonte si coltivano circa 6000 ettari di meleti che offrono una produzione [illegible] di circa 130-140 mila tonnellate di frutta, per un volume d'affari [illegible] produzione che si aggira sugli [illegible] miliardi. (g. s.)

Parisi, corona mondiale per l'Italia

MILANO. Giovanni Parisi (foto) ha riportato in Italia [illegible] corona mondiale di pugilato. Il calabrese di Voghera ha conquistato il titolo superleggeri Wbo ieri sera sconfiggendo [illegible] kot all'8ª ripresa il detentore Sammy Fuentes. «Credo che l'arbitro abbia fatto bene», ha [illegible] il portoricano sconfitto.

Match duro e spettacolare fin dall'inizio. Lo sfidante ben de[illegible] [illegible] non perdere l'occasione, il detentore altrettanto determinato [illegible] non correre rischi. Al termine del 4° round, bilancio di sostanziale parità [illegible] Fuentes che, in risposta agli attacchi [illegible] Parisi, conferma le note doti [illegible] incassatore ma dimostra anche di saper picchiare [illegible] modo e tempo giusto.

Leggera prevalenza [illegible] Fuentes nei tre round successivi e nell'8° il colpo di scena. Parisi colpisce duro Fuentes al volto e poi al [illegible]. [illegible] portoricano si difende senza neppure abbozzare una reazione. Ha lo sguardo fisso. Si muove [illegible] difficoltà. L'arbitro [illegible] Caiz capisce al volo la situazione e decreta la vittoria di Parisi. Significativo l'atteggiamento [illegible] cui Fuentes raggiunge [illegible] proprio angolo [illegible] accennare proteste.

Negli incontri di contorno da segnalare, per i supermedi, il fulmineo ko (1'56") di Vincenzo Nardiello a spese [illegible] messicano Bueno Duarte. Sospeso al 4° round, per ferita all'occhio [illegible] messicano, [illegible] match dei welter Duran-Rodriguez.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
[illegible]	Sci. Lillehammer, speciale f (1ª m)	[illegible]
[illegible]	[illegible] Stoccolma, Euroindoor	[illegible]
9,50	[illegible] Lillehammer speciale m (1ª m)	[illegible]
10,40	Atletica. Europei indoor	[illegible]
11,25	[illegible] Lillehammer speciale f ([illegible] m)	Raitre
[illegible]	[illegible] Europei indoor	Raitre-Tmc
12,25	Sci. Lillehammer, speciale m. (2ª)	Raitre
12,45	Sci. Fondo 4 x 5 km f. tm	Tele+2
13,10	F1. G. P. d'Australia (r)	Italia 1
[illegible],00	Pugilato. Fuentes-[illegible] (r.)	[illegible]
14,55	Quelli che il calcio	Raitre
15,00	Basket. A2: Rey[illegible]crel	VM
[illegible]	Pallavolo. Coppa Coppe f., finale	Tele+2
16,50	Stadio spr[illegible]	Raitre
17,15	Pallavolo. Sisley Tv-CariParma	Tele+2
[illegible]	[illegible] Europei indoor	Tmc
18,10	90° Minuto	Raiuno
19,00	Calcio. Partita serie A	Raidue
19,35	Tg R Sport	Raitre
19,50	Domenica sprint	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Galagoal	Tmc
20,30	Calcio. Serie A. Milan-Inter	Tele+2
22,20	La domenica sportiva	Raitre
22,30	Pressing	Italia 1
22,30	Basket. A1: Scavolini Pe-Cagiva	Tele+2
24,00	[illegible] dire [illegible] pillole	Italia 1

Oggi, contro la Lazio, Lippi cerca alternative per la rivincita sul Real Madrid

Juve, c'è sempre un appello

Via Sousa, Di Livio al posto di Lombardo

Oggi Ravanelli affronterà la Lazio giocando con la [illegible] destra lasciata per la frattura che si è procurato nella rissa di venerdì

Il tecnico dà fiducia a Jugovic Con Carrera, squalificato, fuori tre imputati per il ko spagnolo Ravanelli gioca con la mano rotta

TORINO. Com'è difficile mettere un punto fermo, la parola fine. Prendete la Juve degli ultimi mesi. Prima c'era la Champions League come alibi per le prove non proprio esaltanti del campionato. Adesso, oplà, il match contro la Lazio diventa addirittura l'occasione «per [illegible] riscatto immediato della sconfitta di Madrid». L'importante è [illegible] sempre una partita cui appigliarsi, sebbene l'elenco degli appelli si assottigli e stia per arrivare la sentenza definitiva. Nel bene [illegible] nel male.

La delusione per avere sbagliato la prova contro il Real è ancora [illegible] pelle. Qualcosa sta cambiando, anche di riflesso all'esibizione al Bernabeu. [illegible]ntro la Lazio non giocherà Sousa perché lo blocca il dolore all'anca sinistra, forse un effetto della pubalgia che non l'ha abbandonato del tutto [illegible] questi due anni. Ma Lippi ammette che Jugovic, il sostituto del portoghese, avrebbe giocato ugualmente: «Ritengo che lo meriti». Un siluro a Sousa, tra i peggiori [illegible] Champions League e sostituito dal serbo nel secondo tempo contro il Real? E' evidente che Lippi nei prossimi 10 giorni valuterà le alternative possibili [illegible] centrocampo. Si comincia appunto con Jugovic e Di Livio, che sarà al posto di Lombardo. In difesa la squalifica di Carrera [illegible] ripropone Pessotto a sinistra [illegible] Torricelli sulla fascia destra.

Sousa, Lombardo, Carrera: vanno fuori tre dei grandi imputati per [illegible] deludentissimo primo tempo di Madrid ed è improbabile che sia casuale. Prove tecniche per il ritorno-Real. Senza la regia di Sousa la Juve rinuncia all'organizzazione del gioco e cerca la potenza (e il tiro) [illegible] Jugovic. [illegible] [illegible] portoghese [illegible] il [illegible] hanno incantato in questa stagione: chi saprà convincere in campionato, tra il match [illegible] la Lazio [illegible] quello contro l'Udinese, avrà buone chances. Di Livio doveva essere sfruttato al Bernabeu [illegible] appena sono emerse le difficoltà di Lombardo: la prova di oggi potrebbe convincere Lippi che con lui l'assetto è giusto. Quanto [illegible] Carrera sarà squalificato per la Coppa: la difesa che af[illegible] la Lazio sarà anche quella che dovrà bloccare Raul, Laudrup e Zamorano.

Dunque gli effetti di Coppa si trascinano sul campionato. «La Juve ha sempre reagito dopo una giornata negativa - dice Lippi -. [illegible] aspetto che accada anche questa volta, come reazione a una serata sfortunata».

Peccato, che questa con la Lazio sia [illegible] partita che [illegible] conta. «Vogliamo concludere nel modo migliore e recuperare posizioni in classifica, l'importante è mandare [illegible] campo gente che sta bene. E poi non ho detto che [illegible] [illegible] Juve non esiste più, la mia amarezza [illegible] stata interpretata male. La Juve c'è, non si arrende. Non [illegible] faccio neppure io. Ho parlato con i giocatori [illegible] li ho guardati negli occhi: adesso so che posso avere fiducia».

Succede sempre così. La storia del calcio, come quella del cinema, è [illegible] [illegible] sguardi chiarificatori. Ricordiamo quelli del dopopartita contro la Lazio, all'andata. In quel 4-0 senza attenuanti c'era [illegible] germe delle successive tribolazioni juventine in campionato, chi volle capire capì che la Juve non era più quella dello scudetto e molte illusioni [illegible] stavano sbriciolando.

«Che partita sarà? - si chiede Lippi -. In passato abbiamo giocato bene con la Lazio [illegible] spesso abbiamo vinto: forse la partita migliore la disputammo a Torino anche [illegible] perdemmo 3-0. Zeman dice che la Juve quest'anno gli piace più dell'anno scorso e che non raccogliamo punti soltanto perché non ci assiste la stessa fortuna: francamente non mi importa, non mi va [illegible] polemizzare, meglio vincere, soprattutto contro la Lazio che è una nostra rivale per i primissimi posti della classifica».

L'ultimo dubbio (viste le assenze di Sousa, Carrera, Tacchinardi, Marocchi e Vialli, che ieri ha ricominciato ad allenarsi con i compagni) riguarda Ravanelli. Non dovrebbe essere un ostacolo la microfrattura scomposta che [illegible] [illegible] procurato alla mano destra, colpendo con un pugno un tale [illegible] [illegible] [illegible] insultato venerdì pomeriggio presso una stazione di servizio. Gli verrà applicata [illegible] fasciatura rigida. In ogni caso Padovano è [illegible] preallarme.

Marco Ansaldo

Di Centa, mani sulla Coppa di fondo

Manuela Di Centa ha battuto la Vaelbe anche a Falun nella 15 km a tecnica libera

Favolosa Manu fa ancora centro

FALUN. Nessuna rivale riesce più a resistere [illegible] Manuela Di Centa, incontrastata sovrana delle nevi. Tra [illegible] [illegible] le altre, tutte [illegible] altre fondiste, ormai c'è quasi un abisso.

Ieri [illegible] Svezia l'azzurra ha allungato ancora la [illegible] collana di vittorie: ora sono sei consecutive, sette nelle ultime [illegible] gare. Imponendosi anche nella 15 km [illegible] tecnica libera di Falun, davanti alla russa Vaelbe (la sua avversaria principale), Manuela ha ormai posto una [illegible] ipoteca sulla conquista della sua seconda Coppa del Mondo di fondo. Manca solo la certezza matematica, [illegible] [illegible] quasi [illegible] dettaglio: anche se fosse proprio la Vaelbe a vincere l'ultima gara [illegible] Holmenkollen, alla Di Centa basterebbe comunque classificarsi quarta per restare in vetta, perché grazie al doppio scarto consentito dal regolamento di Coppa i punti di vantaggio di Manuela sulla russa non [illegible] 30, [illegible] 54.

A Falun si è piazzata terza un'altra russa, Nina Gavriljuk, mentre la cuneese Stefania Belmondo ha conquistato il quarto posto (e in Coppa [illegible] quinta).

Per la fondista carnica è il 15° successo individuale in Coppa [illegible] Mondo [illegible] il quarto sulla distanza. Manuela ha rivelato [illegible] [illegible] utilizzato nell'ar[illegible] di questa stagione un [illegible] vissimo prodotto di tecnologia italiana per la preparazione degli sci: [illegible] tratta di speciali polveri fluorate, chiamate B10, frutto di una ricerca finanziata dalla Briko in collaborazione con il prof. Albanesi dell'Università di Padova. Un prodotto di nuovissima concezione, ma ricollegabile alla famosa cera «F» che negli Anni 80 favorì i clamorosi risultati della squadra azzurra maschile ai Mondiali [illegible] Seefeld e Oberstdorf.

Ma quanto durerà ancora il dominio della Di Centa? Non tanto, purtroppo. A 3[illegible] anni, Manuela sta pensando a ritirarsi dallo sport attivo, già dal '97. In un'intervista rilasciata ad un giornale svedese e ripresa dall'agenzia di informazione, l'azzurra ha confidato: «Sarà duro, ma dovrò prendere una decisione, ed è quella [illegible] ritirarmi». E quando le è stato chiesto che cosa farà dopo, Manuela ha risposto che le è stato offerto un lavoro come commentatrice televisiva.

Anche la sua principale avversaria per la Coppa del Mondo di quest'anno, la russa Vaelbe, [illegible] anni di età, ci sta pensando: «Sto diventando vecchia - ha detto -, continuerò fino ai Giochi olimpici di Nagano del 1998. Poi basta». [c. p.]

Ordine d'arrivo 15 km: 1. Di Centa in 38'17"7; 2. Vaelbe (Rus) a 40"7; 3. Gavriljuk (Rus) a 57"4; 4. Belmondo a 1'25"; 5. Lazutina (Rus) a 1'25"1; 6. Mikkelplass (Nor) a 1'27"; 7. Egorova (Rus) a 1'31"1; 8. Korneeva (Rus) a 1'40"1; 9. Moen-Guidon (Nor) a 1'59"2; 10. Tschepalova (Rus) a 2'25"8; 15. Dal Sasso a 2'49"7; 22. Giacomuzzi a 3'38"7; 33. Paluselli a 4'21"9; [illegible]. Moroder a 5'01"9.

Coppa del Mondo: 1. Di Centa p. 975; 2. Vaelbe 945; 3. Egoro[illegible] 590; 4. Lazutina 678; 5. Belmondo 663; 6. Gavriljuk 649; 7. Mikkelsplass 519; [illegible]. Neumannova 419; 9. Moen-Guidon 330; 10. Taranenko (Ucr) 326; [illegible]. Paruzzi 156; 29. Dal Sasso 72; 40. Giacomuzzi 23.

COPPA [illegible] MONDO [illegible] NORVEGIA

Dopo le imprese di Sierra Nevada, giornata storta per lo sci italiano

Tomba e Panzanini solo quarti

Alberto: sono scarico, stanco, non ne posso più

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Brutta giornata. Alla fine di tutto, dopo le speranze della prima manche e le emozioni della seconda, purtroppo infelici per noi, l'Italia dello sci impegnata nell'ulti[illegible] gigante della stagione ha raccolto poco [illegible] niente, la miseria di due quarti posti. Eppure schiera[illegible] una specie di Invincibile Armata: Tomba, Compagnoni, Kostner, Panzanini, Ghedina, gente che soprattutto negli ultimi tempi ci aveva regalato un sacco di soddisfazioni. Stavolta, come recita l'antico adagio, [illegible] ciambella è riuscita senza il buco.

Deborah era al comando al termine della prima manche, Tomba era secondo, con Kostner (8ª) e Panzanini (9ª) in buona posizione per tentare il gran colpo stile Narvik. Invece è finita come andremo a raccontare. Deborah ha inforcato a sei porte [illegible] fine, quando era in vantaggio di cinque decimi su Katja Seizinger, poi finita prima sul podio.

«Non me [illegible] [illegible] accorta, ho chiuso troppo: questione di centimetri» ha detto la campionessa azzurra. Per colpa [illegible] quei pochi centimetri, alla fine di una giornata in pratica [illegible] errori, Deborah ha buttato la vittoria, che non guasta mai, il terzo posto nella coppa di gigante e la possibilità di disputare oggi lo slalom [illegible] fine stagione. «Peccato davvero: la seconda manche era molto ritmica, [illegible] benissimo, complimenti [illegible] Thoeni. Adesso il mio obiettivo per la prossima stagione è il seguente: iniziare tardi la preparazione, migliorare in slalom e correre qualche superG. Stasera farò festa: siete tutti invitati».

Delusione per Deborah, deboli sorrisi per Isolde, moderata soddisfazione per Sabina. «Sono uscita velocissima da una doppia e il dosso mi ha buttata fuori» ha detto la Kostner che ha attaccato come una disperata e ha finito per non chiudere la gara. «Mi dispiace per Deborah, pur di vederla vincere mi sarei accontentata del quinto posto» ha detto la Panzanini, che ha tenuto un po' troppo nella prima manche e nella parte iniziale della seconda. La coppetta [illegible] specialità, [illegible] proposito, è finita nelle mani di Martina Ertl, seconda davanti all'austriaca Meissnitzer. Fine della prima puntata.

[illegible] seconda, non [illegible] per ordi[illegible] di importanza, ma di tempo, racconta [illegible] imprese [illegible] Alberto Tomba.

Urs Kaelin, il troll svizzero, ha fatto il vuoto già nella prima manche. E Alberto è stato a lungo in dubbio [illegible] disputare la seconda. Evidentemente [illegible] percorso tracciato da Thoeni, malgrado gli elogi di Deborah, non gli piaceva. Troppo veloce. «Poi la pista era segnata, avevo male al ginocchio e temevo per la visibilità: in fondo il mio obiettivo è vincere lo slalom» ha detto Alberto alla fine.

Magari è solo un caso, ma quando traccia Gustavo ci sono sempre problemi. Nell'intervallo già correva voce di una possibile, clamorosa rinuncia. Sembra che Tomba abbia chiesto a Thoeni, come permetteva il regolamento, di cambiare la sistemazione di qualche porta, giusto per rendere meno veloce la manche, che peraltro [illegible] durata circa cinque secondi [illegible] della prima. Insomma, c'era un po' di tensione. Alla fine Alberto ha fatto la ricognizione, ha visto che il sole illuminava la pista e si è deciso a salire al cancelletto.

«Dopo Sierra Nevada [illegible] scarico, sono stanco, non [illegible] posso più. Non volevo nemmeno venire in Norvegia. Però ho dimostrato che anche in gigante quando voglio faccio il podio» ha detto ancora [illegible] Tomba. Evidentemente ieri non ne aveva voglia. Ha sciato [illegible] mordere [illegible] prima manche, e nella seconda, a parte tutti i suoi dubbi, di certo non ci ha [illegible]so l'anima [illegible] si è lasciato scavalcare da Stianse e Saioni. «Però allo slalom ci tengo» [illegible] concluso facendo sapere che fra qualche giorno prenderà decisioni importanti: oltre [illegible] quella, già ufficiale, di lasciare la divisa di maresciallo dei Carabinieri.

Lo slalom di oggi è l'ultima sfida di Alberto. Di mezzo c'è la coppa di specialità. Amize [illegible] davanti di 19 punti, fate voi i conti. Accanto [illegible] [illegible] ci saranno De Crignis, Ladstaetter e Tescari. Per quanto riguarda le ragazze, l'onore azzurro sarà difeso da Astrid Plank.

Carlo Coscia

Fuori anche Isolde Oggi c'è lo slalom

Sabina Panzanini: «Peccato per Deborah, l'avrei voluta vincitrice»

[illegible] INFORCA

Gigante femminile: 1. Seizinger (Ger) 2'15"76; 2. Ertl (Ger) a 63 centesimi; 3. Meissnitzer (Aut) a 1"20; 4. Panzanini [illegible] 1"24; 17. Putzer a 4"21.

Coppa di gigante: 1. Ertl p. 485; 2. Seizinger 410; 3. Wachtar 371; 4. Panzanini 292; 6. Compagnoni 280.

Coppa [illegible] Mondo: 1. Seizinger p. 1472; 2. Wachter 1024; 3. Ertl 1014; 4. Kostner 905.

Gigante maschile: 1. Kaelin (Svi) 2'12"44; 2. Stiansen (Nor) a 40/00; [illegible]. Saioni (Fra) a 74; 4. Tomba [illegible] "86; 21. Zucchelli a 2"98; 24. Ghedina a 5"09.

Coppa di gigante: 1. Von Gruenigen p. 738; [illegible]. Kaelin 601; 3. Kjus 475; 8. Tomba 276.

Coppa del Mondo: 1. Kjus p. 1198; 2. Mader 991; 3. Von Gruenigen 856; 6. Tomba 716.

Oggi: slalom femm. (1ª manche ore 9, 2ª manche ore 11,30); slalom masch. (1ª manche ore 10, 2ª manche ore 12,30).

DERBYSSIMO

S. SIRO VERSO L'ESAURITO

La stracittadina mette di fronte le squadre che hanno subìto meno gol

Milan-Inter, parola alle difese

Per Baggio «come un debutto»

MILANO. E derby sia. Il primo (vero) di Roberto Baggio. L'ultimo di Fabio Capello. Con Roberto Carlos in panchina e Roy Hodgson, squalificato, in tribuna. Senza Albertini, Boban, aggredito da un [illegible] misterioso (febbriciattola, ascesso a un dente: ne avrà per un mese) Savicevic, Simone e Vieira, per il quale Francia e Milan hanno rischiato l'incidente diplomatico. Si gioca di sera, come all'andata (1-1). Il Milan non perde da 19 partite e nel [illegible] è un rullo: sette vittorie, due pareggi. L'Inter, da parte sua, è reduce da quattro successi consecutivi. Di fronte, le difese più munite del campionato (Milan 16 gol, Inter 18).

A Milanello, Capello alza la voce in allenamento. «Fuori i coglioni, non la lingua. Fate i professori, fatelo pure: ve ne accorgerete. Aggressività [illegible] vuole dire stupidità (rivolto a Costacurta, che entra a forbice su Ambrosini)». Ad Appiano, in compenso, si brinda agli [illegible] anni della società. In classifica, fra Berlusconi e Moratti ci sono 15 punti. Per questo, la vigilia sembra moscia, quasi asettica. Eppure la prevendita butta bene: 29.886 i biglietti piazzati, 1.662.042.000 di lirette incassate. Caccia via

Il fantasma di Vittorio Cecchi Gori volteggia sinistro. Non sarà elegante chiedere un favore proprio ai Moratti dopo aver soffiato la finale di Coppa Italia alla ditta di Massimo e i diritti tele-radiofonici del calcio all'azienda di Letizia, ma tant'è: impegnati a Bari, di pomeriggio, il senatore e la Fiorentina ci contano. Capello [illegible] Di Canio, che in settimana aveva gridato al complotto (se non gioco quando manca mezza squadra, quando gioco?). Dovrà fare il Savicevic, Di Canio. Inventare e correre.

Perché Di Canio a sinistra e non Ambrosini al centro? Semplice: «Temo la gioventù di Ambrosini» argomenta il tecnico, che aveva in mente di riproporre pari pari la coppia Vieira-Desailly, «avendo, Vieira, più personalità dell'ex cesenate».

Hodgson, lui è ancora furibondo [illegible] Ceccarini per la squalifica, «cose dell'altro mondo». Lo sostituirà a tutti gli effetti Giovanni Ardemagni. «Se il Milan vince, uccide il campionato. Se vinciamo noi, lo teniamo in vita». Festa e Paganin hanno smaltito la febbre. Rientrato ieri mattina dal Sud America, Roberto Carlos è candido, ma le quattordici ore di viaggio e le sette partite in venti giorni consigliano cautela.

Capello non parla del Parma. Roberto Baggio, invece, parla «della Juve, pardon: dell'Inter», un lapsus, o forse una civetteria. Doveva essere la sua squadra, Umberto Agnelli aveva caldeggiato (sin troppo) l'operazione. «Non sono pentito di aver scelto il Milan. Anzi. Volevo calarmi subito in una realtà vincente. Missione compiuta. Non me ne frega niente [illegible] non è ancora il Milan "di" Baggio. E a chi la mena con la storia che all'Inter sarei stato tutto, il leader, il salvatore, il monarca assoluto, rispondo che al primo intoppo sarei diventato il capro espiatorio, e allora viva il Milan, sempre e comunque».

La punizione con la quale ha affondato il Bordeaux è un solido punto d'appoggio. «Capello dice di avermi visto in palla anche con la Juve? Lo ringrazio. Alla Juve, giocavo anche quando stavo male. Qui è diverso, il turn over ha le [illegible] leggi, una partita sì e una no, non ci ero abituato, non mi piace, ma dovevo adeguarmi». All'andata, il 29 ottobre, subentrò a Simone: tredici minuti in tutto, briciole. «Il mio primo derby è questo. Così, a occhio, non mi pare molto diverso da quello di Torino. C'è attesa, tensione, una calma troppo piatta per essere genuina, sincera». Naturalmente, è sotto esame. Sorride, amaro, e allude, pesante: «Giocassi come [illegible] giocato qualcuno, verrei [illegible] al muro». Nel mirino c'è forse l'ultimo Del Piero? Boh. Ha un sussulto di orgoglio: «La Nazionale resta nel [illegible] cuore. Agli Europei voglio esserci. Zola e non Zola, farò di tutto per mettere in crisi Sacchi, le sue scelte, il suo modo di pensare. E quanto all'effetto Baggio, da molti rimpicciolito se [illegible], addirittura, affossato, a inizio stagione ci fu fermento fra i tifosi e un'impennata negli abbonamenti. Lo avete scritto voi».

Il primo derby del Codino, e di Branca; 4-4-2 contro 4-4-2. Pagliuca contro Weah. Per Capello, a stimoli vince l'Inter. Per Hodgson, l'importante sarà far paura al Milan. In un angolo, Cecchi Gori gufa sereno.

Roberto Beccantini

Per Roberto Baggio è il primo vero derby di S. Siro perché all'andata giocò soltanto i tredici minuti finali essendo subentrato a Simone. «In pratica [illegible] all'esordio, non mi pare che tra questa stracittadina e quella torinese ci siano grosse differenze, la tensione mi sembra proprio uguale»

CALCIO E TV

Galliani: noi soci di Cecchi Gori? Chissà

MILANELLO. Non solo derby. Ancora calcio e tv, tv e calcio. Adriano Galliani (vicepresidente Lega, presidente Rti, amministratore delegato Milan) bacchetta Letizia Moratti e difende Vittorio Cecchi Gori. In sintesi: «1) Non credo che il calcio sia un bene pubblico. I presidenti [illegible] sono avidi, consiglio la signora Moratti, che pure stimo, di dare un'occhiata ai bilanci dei club, a cominciare da quello della società di suo cognato (l'Inter). Capirà tante cose. Fra Cecchi Gori e la Rai c'era una differenza di 30 miliardi. Non mi sembrano pochi. 2) Trovo ingeneroso demonizzare Cecchi Gori con il quale, magari, mi picchio allo stadio, ma del quale non posso che rispettare l'offerta. Entro il 20 marzo sia il suo gruppo che Tele + dovranno presentare in Lega le fidejussioni richieste (213,500 miliardi Cecchi Gori, 203,550 miliardi Tele più). Solo se non le presenteranno, tutto o parte del tutto tornerà in gioco. La Rai acquisisce, i privati scippano: troppo comodo! 3) Sensi (Roma) faccia il bravo: anche lui votò a favore».

Por concludere, il colpo di scena. A differenza del secco no pronunciato da Fedele Confalonieri, presidente Fininvest, Galliani è possibilista [illegible] eventuali accordi tele-operativi con Cecchi Gori. «Oggi è no, ma un domani, chissà». [n. sor.]

TORINO

Contro il Vicenza, rivelazione del campionato, i granata ripresentano dopo quasi tre mesi il ghanese

Torna Abedì Pelé, l'uomo chiamato salvezza

«La caviglia regge, sono pronto»

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Effetto Pelé. Si fa sentire sul Toro, sotto l'aspetto psicologico, già alla vigilia della sfida di Vicenza, la prima delle due trasferte consecutive che potrebbero rappresentare una svolta per i granata nel duro cammino verso la salvezza. L'altra è quella di Napoli.

Fuori casa, il Toro non vince da un anno, 4-1 a Brescia. E, con Pelé, riprova a sfatare questo tabù sebbene il Vicenza sia una delle rivelazioni della Serie A e al «Menti» faccia poche concessioni. Nessuno può sapere quale sarà oggi il rendimento dell'asso ghanese, che torna a giocare in campionato dopo nove giornate di assenza e sei settimane senza una partita vera, per il brutto infortunio alla caviglia sinistra.

Pelé, che ieri a Trezzano, nell'hinterland milanese, ha sostenuto l'ultimo collaudo, lascia la risposta al campo: «Il piede regge, e il fisico come la condizione atletica non [illegible] un problema».

Vedremo probabilmente un Pelé a mezzo servizio ma Angloma tira un grosso sospiro di sollievo: «E' il nostro punto di riferimento. Anche se non è al top, gli avversari dovranno preoccuparsi di lui e Rizzitelli potrà rendersi più pericoloso».

Scoglio, per il quale Pelé e Rizzitelli stanno al Toro quanto Weah e Robi Baggio nel Milan, dice che gli basta la presenza dell'africano: «Pelé [illegible] è un sottoprodotto, è una star. Da lui [illegible] mi aspetto sfracelli. Tutto quello che fa è buono, sia a Vicenza che a Napoli, dove cercheremo di muovere la classifica. Non ci esaltiamo, né ci deprimiamo in base ai risultati. Alla fine sapremo quale importanza avranno i pareggi lontano dal Delle Alpi. Comunque, [illegible] nelle altre otto giornate, di cui cinque a Torino, che non si giocheranno solo sul campo, che Abedi darà un apporto ad alto livello. E ne trarrà vantaggio Rizzitelli che ha segnato nove gol malgrado sia rimasto a lungo orfano di Pelé, reggendo praticamente da solo il peso dell'attacco».

A Vicenza, mancheranno Karic e i soliti Cravero, Bernardini e Dal Canto. Il Professore intende confermare i «Primavera» Longo e Mezzano: «Non è stata l'emergenza ad impormi questa soluzione. Una scelta a rischio ma su ragazzi di valore del vivaio granata. Entro la fine del torneo lancerò pure Bernardi e Rindone». La difesa verrà completata da Bacci libero, Maltagliati e Falcone centrali, con Angloma, Cristallini e Milanese a centrocampo, Pelé e Rizzi punte.

Che Toro sarà? Scoglio, in assenza dello squalificato Karic, vuole una squadra bloccata sulla quale costruire prima il pareggio e poi un'eventuale vittoria. Angloma è d'accordo. Il francese, che qualche mese fa invocava un calcio più coraggioso, è diventato realista: «Lo impone la situazione che si è fatta sempre più delicata. E i nostri tifosi debbono capirlo. D'altra parte, anche il mio Olympique, che puntava al titolo, aveva questa mentalità e fuori affrontava le piccole badando a non perdere. Però poi vincevamo lo scudetto».

Il Toro non è quell'Olympique e Angloma lo sa bene. Come [illegible] che Rizzitelli è l'uomo che può far gol in ogni partita: «A parte la vittoriosa gara [illegible] l'Udinese, nelle tre precedenti, tutte perse 1-0, non siamo stati capaci di rimontare. E da un anno e mezzo, dalla doppietta di Rizzitelli a Foggia, subiamo almeno una rete. Spesso sono gol strani. Sono pesanti e ci fanno molto male. Giochiamo abbastanza bene, la grinta non manca, [illegible] non sfruttiamo le occasioni».

Colpa dell'immaturità? Angloma non sa darsi una spiegazione: «Domenica scorsa l'età media si era abbassata con Longo e Mezzano, eppure abbiamo incamerato tre punti. Sono due giovani difensori che portano una ventata di freschezza. Longo è forte fisicamente, ha grinta. Lo stesso vale per [illegible]. Per entrambi ci sono altre verifiche. Per evitare la retrocessione, senza sperare nelle disgrazie altrui ma facendo leva sulle nostre forze, sarà fondamentale vincere almeno una delle due prossime gare [illegible]». Dalle parole ai fatti. In serata, accompagnato dal dirigente Primavera Tantardini, s'è aggregato alla squadra il giovane Rindone.

Bruno Bernardi

Finalmente Pelé [illegible] nel Toro: mancava dal 23 dicembre

MERCATO

Al tecnico 7,2 miliardi

Capello vuole portare Vialli nel suo [illegible]

PARMA. Fioriscono nuove indiscrezioni e ulteriori certezze sul futuro di Capello a Parma. E la dicono lunga, al di là delle smentite di circostanza, sui motivi che hanno provocato l'addio a Milano dell'attuale tecnico rossonero. Tanzi gli ha sottoposto un contratto di quelli che è impossibile rifiutare: un miliardo e 800 milioni netti all'anno, per 4 anni. Niente male. Non è tutto. Capello avrà carta bianca e potrà portare con sé il suo vice Galbiati, al quale andranno 350 milioni netti a stagione. Non cambierà aria, invece, il preparatore atletico Pincolini, che è stato contattato ma ha risposto no. Lui resterà fedele al Milan, e non sarà un problema da poco per il nuovo staff parmigiano. Sogliano, a quanto si dice, sta già muovendosi sul mercato proprio secondo le indicazioni fornitegli da Capello. Nell'elenco degli attaccanti preferiti ci sono, in ordine, Vialli, Casiraghi, Boksic e Rizzitelli. [r. c.]

SPORT **FLASH**

MORFEO, NO PORTOGALLO. L'atalantino Morfeo, reduce da infortunio, non andrà in Portogallo per i quarti dell'Europeo Under 21.
[illegible] E [illegible] Da luglio gli arbitri fischieranno punizioni e rigori «postumi» se, concesso il vantaggio, questo [illegible] si è rivelato tale. Più importanza ai guardalinee, 7 giocatori in panchina.
[illegible] Oggi in A1 (h. 18,30): Viola Rc-Teamsystem, Scavolini Ps-Cagiva (20), Stefanel Mi-Nuova Tirrena (17,30), Cx Si-Madigan, Olitalia Fo-Teorema 84-81, Buckler-Mash 94-85 (foto: Woolridge), Benetton Tv-Illy 108-81. Classifica: Buckler [illegible]; Teamsystem 36; Stefanel 32; Benetton 30; N. Tirrena, Cagiva, Scavolini, Madigan 28; Viola, Olitalia 22; Mash [illegible]; Cx 16; Illy 8; Teorema 6. In A2: Polti Cantù-Reggiana, Reyer Ve-Koncret (15,10), Panapesca Montec.-Caserta, Turboair Fabr.-Menestrello, Floor Pd-Brescialat, Jcoplastic Na-Auriga, Banco Ss-Casetti. Classifica: Polti, Reyer 36; Caserta 34; Floor, Panapesca 26; Reggiana, Koncret, Jcoplastic 24; Casetti, Brescialat 22; Banco, Turboair 18; Trapani 14; Menestrello 12.
NBA, [illegible] BOMBER. Con 12 punti in 27', Esposito è stato il migliore realizzatore del Toronto sconfitto a Miami (109-79).
TENNIS, GAUDENZI FUORI. Gaudenzi (foto) eliminato 7-6 (7-3), 2-6, 7-5 da Meligeni nei quarti a Me[illegible] City. A Rotterdam, finale tra Ivanisevic e Kafelnikov: il croato ha battuto Raoux 6-4, 6-4; il [illegible] ha superato Henman 7-6 (7-4), 6-3.
CICLISMO, [illegible] 1°. Filippo Casagrande ha vinto la quinta tappa del Trofeo dello Stretto [illegible] su Spezialetti. Nella quarta tappa della Vuelta Murcia, McEwen (Aus) ha battuto in volata Abdujaparov e Blijlevens. Massi sempre leader con 2" [illegible] Mauri e 5" su Belli.
VOLLEY, [illegible] FINALE. Parmalat Matera (3-0 all'Iskra) oggi in finale di Coppa Campioni femm con l'Uralochkka Ekaterinburg.
[illegible] A Mosca, vittoria di Giovanna Trillini (foto), nuova leader nella classifica di Coppa del Mondo di fioretto, davanti alle altre azzurre Bianchedi e Vezzali.
NUOTO, [illegible] Agli Assoluti indoor, record italiano di Merisi nei 100 dorso con 55'61.
PALLANUOTO, [illegible] KO. Bogliasco-Ortigia 9-9, Paguros-Fiorentina 7-10, Como-Eubea 10-8, Anzio-Brescia 11-8, Posillipo-Pescara 11-10, Modena-Recco 6-10, Roma-Savona 18-12. Classif: Pescara 39; Fiorentina 38; Roma, Posillipo 37; Savona 31; Recco 21; Paguros 19; Como 17; Eubea 16; Ortigia 14; Brescia, Anzio 13; Bogliasco 10; Modena 1.

[illegible] VENTICINQUESIMA [illegible] ORE 15

BARI (4-4-2) – **FIORENTINA** (4-4-2) (andata 2-3)

#	BARI	FIORENTINA	#
1	FONTANA	TOLDO	1
2	MONTANARI	CARNASCIALI	2
24	RIA	PADALINO	19
23	SALA	AMERINI	5
3	MANCINI	SERENA	3
11	PARENTE	PIACENTINI	4
8	PEDONE	BIGICA	17
15	GERSON	RUI COSTA	10
25	INGESSON	SCHWARZ	7
19	ANDERSSON	BATISTUTA	9
10	PROTTI	BAIANO	8
	Arbitro	RODOMONTI	
22	ALBERGA	MAREGGINI	22
18	MANGONE	SOTTIL	20
20	RICCI	BETTONI	15
16	VIOLA	ROBBIATI	23
7	GAUTIERI	BANCHELLI	18

CREMONESE (4-3-3) – **NAPOLI** (4-4-2) (andata [illegible])

#	CREMONESE	NAPOLI	#
1	TURCI	TAGLIALATELA	1
24	BASSANI	COLONNESE	16
[illegible]	DALL'IGNA	AYALA	2
6	VERDELLI	CRUZ	6
3	[illegible]	TARANTINO	3
7	DE [illegible]	BORDIN	4
18	GIANDEBIAGGI	BUSO	7
10	MASPERO	PARI	14
[illegible]	[illegible]	PECCHIA	11
11	TENTONI	AGOSTINI	[illegible]
[illegible]	FLORIJANCIC	PIZZI	10
	Arbitro	[illegible]	
12	BAZZETTI	DE FUSCO	12
27	GUARNERI	[illegible]	15
13	STEFFANI	LONGO R.	18
4	CRISTIANI	IMBRIANI	19
26	ALINSI	DI NAPOLI	20

JUVENTUS (4-4-2) – **LAZIO** (4-3-3) (andata [illegible])

#	JUVENTUS	LAZIO	#
1	PERUZZI	MARCHEGIANI	1
3	TORRICELLI	[illegible]	2
4	[illegible]	BERGODI	28
20	VIERCHOWOD	CHAMOT	6
22	PESSOTTO	FAVALLI	5
7	DI LIVIO	FUSER	14
8	CONTE A.	DI MATTEO	16
16	JUGOVIC	WINTER	[illegible]
14	DESCHAMPS	RAMBAUDI	7
11	RAVANELLI	CASIRAGHI	9
10	DEL PIERO	SIGNORI	11
	Arbitro	MESSINA	
12	RAMPULLA	MANCINI	[illegible]
5	PORRINI	GOTTARDI	17
27	BACCIN	NESTA	13
19	LOMBARDO	MARCOLIN	4
21	PADOVANO	[illegible]	23

MILAN (4-4-2) – **INTER** (4-4-2) ore 20.30 (andata 1-1)

#	MILAN	INTER	#
1	ROSSI S.	PAGLIUCA	1
2	PANUCCI	BERGOMI	2
29	COSTACURTA	FESTA	13
6	BARESI	PAGANIN M.	[illegible]
3	MALDINI	CENTOFANTI	[illegible]
24	ERANIO	ZANETTI	[illegible]
8	DESAILLY	INCE	[illegible]
11	DONADONI	FRESI	17
7	DI CANIO	FONTOLAN	[illegible]
[illegible]	WEAH	BRANCA	[illegible]
10	BAGGIO R.	CARBONE B.	[illegible]
	Arbitro	TRENTALANGE	
12	IELPO	LANDUCCI	[illegible]
21	TASSOTTI	ROBERTO C.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	DELL'ANNO	[illegible]
26	[illegible]	ORLANDINI	7
[illegible]	LOCATELLI	GANZ	23

PIACENZA (4-3-3) – **PARMA** (3-5-2) (andata 2-3)

#	PIACENZA	PARMA	#
1	TAIBI	BUCCI	1
2	POLONIA	MUSSI	[illegible]
5	LUCCI	CANNAVARO	17
4	MACCOPPI	MINOTTI	4
6	ROSSINI	APOLLONI	5
[illegible]	[illegible]	BENARRIVO	[illegible]
8	CORINI	BAGGIO D.	24
[illegible]	CARBONE A.	PIN	25
13	DI FRANCESCO	BRAMBILLA	[illegible]
15	CACCIA	[illegible]	[illegible]
11	PIOVANI	DI CHIARA	3
	Arbitro	TREOSSI	
12	SIMONI	BUFFON	12
14	CONTE M.	COUTO	6
18	[illegible]	SUSIC	16
[illegible]	TRAPELLA	CATANESE	13
[illegible]	CAPPELLINI	PIRO	[illegible]

ROMA (4-4-2) – **CAGLIARI** (4-4-2) (andata 2-0)

#	ROMA	CAGLIARI	#
1	CERVONE	[illegible]	12
5	ALDAIR	VILLA	4
8	PETRUZZI	FIRICANO	8
3	LANNA	NAPOLI	[illegible]
17	CAPPIOLI	SANNA	20
6	STATUTO	LANTIGNOTTI	18
14	THERN	VENTURIN	8
20	TOTTI	BISOLI	7
11	SCARCHILLI	MUSCEDDU	3
9	BALBO	[illegible]	25
24	DEL VECCHIO	OLIVEIRA	[illegible]
	Arbitro	PELLEGRINO	
12	STERCHELE	DE LAURENTIS	24
2	ANNONI E.	BONOMI	15
19	FLORIO	PANCARO	2
10	GIANNINI	BRESSAN	18
23	[illegible]	MUZZI	11

SAMPDORIA (4-4-2) – **PADOVA** (5-3-2) (andata 1-1)

#	SAMPDORIA	PADOVA	#
12	PAGOTTO	BONAIUTI	1
2	BALLERI	COPPOLA	17
5	MANNINI	CUICCHI	6
16	MIHAJLOVIC	NAVA	29
11	EVANI	ROSA	5
17	SEEDORF	GABRIELI	3
14	KAREMBEU	FIORE	18
15	SALSANO	NUNZIATA	8
13	INVERNIZZI	KREEK	7
[illegible]	CHIESA	VLAOVIC	19
[illegible]	MANCINI	VAN UTRECHT	28
	Arbitro	BAZZOLI	
1	ZENGA	DAL BIANCO	12
4	FRANCESCHETTI	SCONZIANO	2
9	SACCHETTI	OSSARI	13
19	BERTARELLI	PIOVESAN	18
21	MANIERO	CIOCCI	27

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
MILAN	53	UDINESE	31
FIORENTINA	[illegible]	NAPOLI	30
PARMA	43	CAGLIARI	30
JUVENTUS	42	ATALANTA	27
LAZIO	39	PIACENZA	25
INTER	38	TORINO	24
ROMA	35	PADOVA	21
SAMPDORIA	32	CREMONESE	18
VICENZA	32	BARI	18

9ª DI RITORNO 17/3 - ORE 15

ATALANTA	BARI	
CAGLIARI	MILAN	
INTER	SAMPDORIA	
JUVENTUS	UDINESE	
LAZIO	FIORENTINA	
NAPOLI	TORINO	
PADOVA	[illegible]	
PARMA	CREMONESE	20.30
PIACENZA	VICENZA	

UDINESE (4-4-2) – **ATALANTA** (4-4-2) (andata 0-0)

#	UDINESE	ATALANTA	#
12	GREGORI	FERRON	1
2	HELVEG	PAGANIN A.	11
5	CALORI	HERRERA	[illegible]
24	BIA	BOSELLI	[illegible]
13	BERTOTTO	VALENTINI	19
27	SHALIMOV	ROTELLA	15
4	ROSSITTO	SGRO'	17
14	[illegible]	GALLO F.	16
[illegible]	STROPPA	BONACINA	3
[illegible]	BIERHOFF	VIERI	[illegible]
11	POGGI	PISANI	14
	Arbitro	CECCARINI	
1	BATTISTINI	PINATO	[illegible]
[illegible]	MATRECANO	[illegible]	21
7	AMETRANO	SALVATORI	15
18	MAURO	PAVONE	13
21	[illegible]	TOVALIERI	18

VICENZA (4-4-2) – **TORINO** (4-4-2) (andata 0-1)

#	VICENZA	TORINO	#
[illegible]	[illegible]	BIATO	1
14	SARTOR	FALCONE	[illegible]
5	[illegible]	BACCI	5
6	LOPEZ	MALTAGLIATI	6
24	GROSSI	MEZZANO	25
7	ROSSI MA.	LONGO M.	19
10	VIVIANI	ANGLOMA	2
13	MAINI	CRISTALLINI	11
18	LOMBARDINI	MILANESE	3
9	[illegible]	RIZZITELLI	7
[illegible]	OTERO	PELE'	10
	Arbitro	CESARI	
[illegible]	BRIVIO	CANATO	[illegible]
[illegible]	MENDEZ	SOGLIANO	14
3	D'IGNAZIO	[illegible]	[illegible]
8	AMERINI	SIMO	[illegible]
[illegible]	AMBROSETTI	DIONIGI	20

OGGI IN [illegible] B E C ORE 15

SERIE B

26ª [illegible]

Partita	Arbitro
Ancona-Cosenza	Gionda
Bologna-Pistoiese	Franceschini
Chievo V.-Cesena	De Prisco
Foggia-Fid. Andria	De Santis
Lucchese-Genoa	Bonfrisco
Palermo-Perugia	C[illegible]
Reggiana-Pescara	Bettin
Reggina-Verona	Tombolini
Salernitana-Avellino	0-0
Venezia-B[illegible]	[illegible]

CLASSIFICA

Verona 41, Cesena 39, Bologna 37, Perugia e Reggiana 36; Pescara 35, Salernit., Genoa e Venezia 34; Ancona, Lucch. e Avell. 33; Palermo 32, F. Andria e Co[illegible] 31, Brescia e Reggina 30, [illegible] V. [illegible], Foggia 26, Pistoiese 23.

SERIE [illegible]

[illegible]

Partita	Arbitro
Alessandria-Monza	Auoldi
Carrarese-Carpi	Ciulli
Empoli-Montevarchi	Sirocchia
Fiorenzuola-Spezia	Tullio
Leffe-Spal	Pizzini
Modena-Como	Acronzio
Prato-Saronno	Brasudio
Pro Sesto-Massese	1-1
Ravenna-Brescello	Alvino

[illegible]

Ravenna 49, Spal 46, Empoli 42, Monza 39, Como 38, Fiorenzuola 36, Montevarchi 35; Prato 34; Modena [illegible], Carpi 31; Alessandria 30, Saronno e Carrarese 29; Brescello 27; Massese 25, Pro Sesto 23, Leffe 15; Spezia 14

SERIE C1 [illegible]

25° TURNO

Partita	Arbitro
Acireale-Trapani	Sirotti
C. Sangro-Gualdo	Marugamelli
Casarano-Nocerina	Preschern
Chieti-Lodigiani	[illegible]
Ischia-Lecce	Rosetti
Juve Stabia-Turris	Corda
Nola-Ascoli	Fausti
Savoia-All. Catania	Scamanna
Sora-Siena	Longo

[illegible]

Lecce 44, Ascoli 42; C. Sangro e Gualdo [illegible]; Nocerina 34; Siena, Sora, Ischia e Trapani 33; Acireale [illegible]; [illegible], Catania e Lodigiani 30, Casarano 28; Savoia [illegible]; [illegible] Stabia 23; Nola 22; Turris e Chieti 19

SERIE [illegible]

25° TURNO

Partita	Arbitro
Cittadella-Pro [illegible]	Cavuoti
Cremapergo-Torres	Alario
Lecco-Pavia	Tomasi
Legnano-Pro Vercelli	Innocenti
Lumezzane-Novara	Strazzera
Ospitaletto-Olbia	0-0
[illegible]	Di Gaspare
Tempio-Alzano	Rolandi
Varese-Valdagno	Di Cicco

CLASSIFICA

Lumezzane 49, Torres, [illegible] e Pro Patria 43; Lecco 40, Varese e Alzano 36, Solbiatese 32; Olbia 31, Pro Vercelli, Cittadella e Pavia 29; Tempio 27, Valdagno e Cremapergo 24, Ospitaletto e Legnano 20, Palazzolo [illegible].

[illegible] C2 [illegible]

26° TURNO

Partita	Arbitro
Baracca-Livorno	Candella
Cecina-Ponsacco	Pascariello
Fano-Tolentino	Rigolon
Forlì-Sandonà	Gazzi
Giorgione-Treviso	Capozzi
[illegible]a-Centese	Galigani
Pontedera-Fermana	Nicotera
Rimini-V. Pesaro	Esposito
Ternana-Triestina	Calabrese

CLASSIFICA

Treviso 50; Livorno 43; Ternana 42; Triestina 39; Fermana e V. Pesaro 36; Giorgione 34; Ponsacco 33; [illegible] e Rimini 32; Pontedera 29, Fano e Forlì [illegible], Imola e Tolentino 26; Baracca 24; Cecina 16; Centese 9.

[illegible] C2 [illegible]

25° TURNO

Partita	Arbitro
Avezzano-Matera	Malatesta
Battipagliese-Benevento	Bazzi
Bisceglie-Trani	Tripaldi
Castrovillari-Astrea	Oriu
Catanzaro-Albanova	Maselli
Fasano-Catania	Albani
Frosinone-Marsala	Lindalci
Teramo-Giulianova	Apuleña
Viterbese-Taranto	Pozzi

[illegible]

Giulianova e Frosinone 48; Avezzano 43; Albanova 40; Castrovillari 35; Viterbese e Matera 34; Benevento 33; Battipagliese, Taranto, Catanzaro e Catania 31, Teramo 30, Astrea e Bisceglie 28; Fasano 21; Marsala [illegible]; Trani 11.

Nella notte s'è corso il G.P. d'Australia, gara d'apertura del Mondiale '96

Villeneuve, un mito che rinasce

L'esordiente Jacques in pole, Ferrari in 2ª fila

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Indipendentemente dal risultato, il G. P. d'Australia disputato questa notte passerà alla storia come la [illegible] che ha dato l'avvio alla «rivolta dei secondi». Jacques Villeneuve in pole position davanti al favorito Damon Hill [illegible] l'incredibile Eddie Irvine che alla prima occas[illegible] ha superato [illegible] proprio capitano Michael Schumacher. Qualificazione [illegible] antologia, che ha segnato non soltanto la conferma della superba Williams ma soprattutto un avvio brillante, almeno [illegible] livello di prestazioni, della Ferrari. In ritardo di preparazione, con la F310 che aveva fatto pochi chilometri di prove, disegnata per [illegible] stesso volere come un po' remissiva e vulnerabile, la scuderia di Maranello è invece andata vicina [illegible] conquistare un'incredibile pole.

Aiutate forse anche dalle mutate condizioni atmosferiche (faceva più caldo) le «rosse» hanno sorpreso, strabattendo sul piano velocistico la concorrenza rappresentata da una sofferente McLaren, da un'imbarazzata Benetton tormentata da piccoli guai, da una Jordan già rientrata nei ranghi.

Schumacher ha fatto buon viso a cattivo gioco. «E' la terza volta che [illegible] compagno di squadra mi supera nella griglia - ha detto [illegible] scherando il bollore interno -. Mi era [illegible] con Piquet nel '91 e lo scorso [illegible] in Belgio con Herbert. Bene così: servirà da stimolo a [illegible] e a Eddie. Aumenteranno le sue e le mie motivazioni». Il campione tedesco, a dire il vero, ha partecipato alla serie dei giri vel[illegible] [illegible] l'handicap. Costretto a guidare la vettura di riserva per la rottura [illegible] cambio in mattinata su quella da gara; ha anche perso [illegible] flap (una di quelle appendici aerodinamiche che compongono un'ala) dell'alettone posteriore. La monoposto quindi [illegible] era [illegible] regolata e in più, nel secondo tentativo, quando si è staccato la listella di metallo, è diventato sovrasterzante, difficile da guidare.

«Non [illegible] [illegible] avrei potuto conquistare la pole - ha spiegato Schumi, sorriso gentile e volto tirato - ma certamente sarei andato molto vicino alla prima fila. Non siamo i migliori, ma neppure i peggiori. La prima parte dell'inizio è stata incoraggiante». Irvine, pur gongolando, [illegible] si è vantato troppo dell'impresa: «So di poter essere veloce come Michael in curva - ha detto l'irlandese, già soprannominato "gambacorta" per il basso baricentro - però non ci riesco in tutte le curve di ogni giro. Stavolta ce l'ho fatta anche perché lui [illegible] ha potuto esprimersi al massimo».

La pace sembra regnare sovrana alla Ferrari, anche se poi si è visto Irvine gesticolare con Todt. Il quale ha ribadito gli ordini di scuderia: dare, considerando le situazioni contingenti, precedenza a Schumacher durante le gare. L'affidabilità resta il punto più vulnerabile delle [illegible] Ferrari; in mattinata Irvine aveva rotto un motore sulla sua F310.

Ambiente [illegible] apparenza sereno anche alla Williams, dove il piccolo Villenueve ha compiuto la sua prima impresa, dimostrando di [illegible] fatto di una pasta, forse, persino migliore di quella che aveva creato il mito di suo padre. Jacques ha centrato la pole al primo tentativo. In F. 1 sinora era successo solo a 3 altri piloti: Nino Farina nel 1950 (era la prima gara del Mondiale ufficiale, [illegible] il torinese aveva già ottenuto diversi successi), Mario Andretti nel 1968 e il gaucho Carlos Reutemann nel 1972. Una bella compagnia alla quale aggiungersi. Villenueve ha gettato acqua sul fuoco: «Sono contento per la squadra, abbiamo la vettura più competitiva, non pensavo [illegible] [illegible] subito [illegible] tanto». Ragazzo modesto ma furbo e preparato. Hill l'ha presa all'inglese, cioè [illegible] umorismo: «Credevate che la Williams avesse ingaggiato [illegible] "gentile" secondo pilota? Siamo una squadra forte ma la strada è ancora lunga». Come dire: mi ha fregato però non finirà qui.

Sicuro Ecclestone, il patron della F1: «Questo ragazzo - ha detto indicando Jacques - vincerà il Mondiale. E' troppo forte, ha la classe di suo padre e anche qualcosa di più. Quanto [illegible] Berger, solo 6°, gli sta bene. Fa parte della [illegible]missione che ha giudicato e approvato [illegible] circuito sostenendo che è pericoloso. Lo prenderei a calci».

Cristiano Chiavegato

IRVINE MEGLIO DI SCHUMACHER

Questa la griglia [illegible] partenza del 1° Gran Premio stagionale che ha preso il via alle 4 di stamane:

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª [illegible]	VILLENEUVE [WILLIAMS 6]	1'32"371	6ª [illegible]	PANIS [LIGIER 9]	1'35"330
	HILL [WILLIAMS 5]	1'32"509		VERSTAPPEN [FOOTWORK 17]	1'35"338
[illegible]	[illegible] [FERRARI 2]	1'32"889	7ª FILA:	COULTHARD [MCLAREN 8]	1'35"351
	SCHUMACHER [FERRARI 1]	1'33"125		HERBERT [SAUBER 14]	1'35"453
3ª FILA:	HAKKINEN [MCLAREN 7]	1'34"054	[illegible] FILA:	KATAYAMA [TYRRELL 18]	1'35"715
	ALESI [BENETTON 3]	1'34"257		FISICHELLA [MINARDI 21]	1'35"898
4ª FILA:	[illegible] [BENETTON 4]	1'34"334	9ª FILA:	LAMY [MINARDI [illegible]]	1'36"109
	BARRICHELLO [JORDAN 11]	1'34"474		ROSSET [FOOTWORK 16]	1'36"198
5ª FILA:	FRENTZEN [SAUBER 15]	1'34"494	10ª FILA:	BRUNDLE [JORDAN 12]	1'36"[illegible]98
	SALO [TYRRELL 19]	1'34"832		[illegible] [LIGIER 10]	1'38"298

[illegible] qualificati perché [illegible] [illegible] 107% del tempo ottenuto per la pole position (1'38"837): Badoer (Forti 22) 1'39"202 [illegible] Montermini (Forti 23) 1'42"087.

Jacques Villeneuve, 24 anni, ha [illegible] vinto la Formula Indy

ATLETICA

Euroindoor a Stoccolma

[illegible] e D'Urso [illegible] a [illegible] di altre medaglie

STOCCOLMA. [illegible] finale degli Euroindoor può riservare all'Italia [illegible]tre soddisfazioni, dopo l'oro di Dal Soglio nel [illegible]. Saber nei 400 pun[illegible] in alto; oltre che al primato italiano (46"34), [illegible] una medaglia, possibilmente d'oro. Nei pronosti[illegible] anche D'Urso negli [illegible]. Può fare molto, però in semifinale non è parso [illegible] grande condizione. Dipenderà dal tipo di gara, lui ha il giusto cambio di ritmo. [illegible] [illegible] anche la giovane sorpresa Longo [illegible] finale, cosa non riuscita a Giocondi. Da seguire inoltre l'ostacolista Tuzzi, Iapichino impegnato nell'eptathlon verso il primato italiano e la De Angeli nella finale B dei 400, che potrebbe portarle [illegible] primato italiano di 52"37 (ieri 52"65).
La giornata di ieri ha offerto poche emozioni. Bene le mezzofondiste Brunet [illegible] Rea, 7° e [illegible] sotto i 9' nei 3000 della grande portoghese Ribeiro. Da segnalare la squalifica di Grossi nei 400. [a. m.]

SCHERMA

Era vicepresidente Fis

E' morto a [illegible] l'olimpionico Alberto Pellegrino

MILANO. La scherma italiana è in lutto per la scomparsa, avvenuta ieri [illegible] Milano, di Alberto Pellegrino, vicepresidente federale ed ex olimpionico. Nato a Tunisi [illegible] 20 maggio 1930, [illegible] malato dall'agosto dello scorso anno, quando lo aveva colpito un ictus dal quale non si era più ripreso.

Pellegrino, pur essendo un ottimo fiorettista, raccolse con la spada nel Club Scherma Torino le maggiori soddisfazioni della sua prestigiosa carriera.

Vinse per ben due volte l'oro olimpico di spada a squadre, nel '56 a Melbourne e poi nel '60 a Roma; quell'anno conquistò anche l'argento nel fioretto. Pellegrino disputò [illegible] sua ultima Olimpiade nel '64 a Tokyo, cogliendo ancora un prestigioso secondo posto [illegible] fioretto a squadre.

Per tre volte è stato inoltre campione del mondo di spada a squadre: nel '55, nel '57 [illegible] nel '[illegible].

Volley: l'Alpitour conquista la finalissima

E ora Cuneo prenota il suo primo scudetto

Bracci e Van de Goor forfeit decisivi Modena ko (3-1) anche nel ritorno

CUNEO. Il ritorno della finale «vincenti» si è decisa ieri mattina alle [illegible]. Mancavano [illegible] ore alla gara, quando [illegible] Van de Goor e Marco Bracci, due stelle della Las Modena campione d'Italia, si [illegible]no svegliati in albergo [illegible] Cuneo con la febbre a 39. Faringite per l'olandese, tonsillite per l'azzurro; e all'allenatore Daniele Bagnoli non è rimasto che rimandarli a casa.

La doppia assenza ha spalancato all'Alpitour-Traco le porte del[illegible] prima finale scudetto della sua storia. I cuneesi erano comunque favoriti dopo la vittoria conquistata a Modena. Ieri, davanti [illegible] quattromila tifosi, hanno «bissato» [illegible] 3-1 dell'andata. Nel primo set, contro i resti della Las, la squadra di Silvano Prandi è però caduta nel tranello della [illegible]concentrazione e [illegible] è trovata sotto 6-1 grazie alla grande prestazione del regista emiliano Fabio Vullo. I cuneesi [illegible] sono [illegible] riusciti a recuperare [illegible] break e hanno ceduto 15-10. Il secondo parziale ha ristabilito le distanze fra i sestetti [illegible] campo. Cuneo, trascinata da un grande Pascual, ha chiuso 15-2 in 13'.

Sull'1-1, all'Alpitour Traco bastava un set per conquistare [illegible] [illegible]nale scudetto, [illegible] Modena ha ritrovato la concentrazione, rimanendo in partita fino al 9-9. Poi si [illegible] alzato il muro di Cuneo e per sei volte (5 Lucchetta e 1 Grbic) gli attacchi della Las sono diventati punti Alpitour. Quando capitan Lucchetta ha messo a terra la palla del 15-12, i quattromila [illegible] Palasport [illegible] sono alzati in piedi per un lungo applauso e hanno cantato la loro voglia di scudetto.

Inutile il set conclusivo, vinto 15-4 dalle riserve piemontesi contro quelle emiliane. I titolari avevano ormai [illegible] testa ai prossimi appuntamenti. Cuneo tornerà in campo sabato e comincerà in trasferta la prima storica finale scudetto. Una serie che l'Alpitour Traco inizierà da 1-0, qualunque [illegible] l'avversaria. Per tornare contro i piemontesi, Modena sfiderà martedì e giovedì il vincitore del[illegible] semifinale di recupero.

Ma i due allenatori puntano a ritrovarsi. Silvano Prandi, che torna a [illegible] finale scudetto dopo 12 anni (l'ultima [illegible] nell'83-84 con la Kappa Torino) è stato chiaro: «Noi stiamo andando verso il massimo della condizione e l'avversario che spero di incontrare è Modena». Stessa conclusione [illegible] Daniele Bagnoli: «La partita con Cuneo [illegible] amareggia. [illegible] voglio rigiocare con meno assenti». Oggi intanto, alle 17,15, si disputa Sisley Treviso-CariParma: chi vince giocherà martedì e giovedì la finale perdenti contro la Las per ottenere di affrontare Cuneo per lo scudetto.

Si disputa anche la 27ª giornata di A2: Traco Ct-Colmark; Bancasassari-Sira; Cosmogas Fo-Conad; Giacomelli Castellana-Samia; Mantova-Toscana; Lecce Pen To-Sicc; Carifano-Samgas; Codyeco S. Croce-Venta (g. ieri).

Luca Ferrua

Lucchetta, grande giornata

Alpitour-Las 3-1
Parziali 10-15; 15-2; 15-12; 15-4.
Alpitour Cn: Pascual 8+21; Jervolino 1+5; Grbic 9+6; De Giorgi 3+1; Torre; Papi 6+9; Galli 6+6; Casoli 2+2; Bartek; Lucchetta 6+5; Cipollaro 0+2.
Las Mo: Campana; Held 1+4; Vullo 5+5; Patriarca 3+10; Russo 6+6; Cuminetti 3+13; Nuzzo 5+10; Bulgarelli 0+2; Tardini 1+0; Sala 2+0.
Durata set: 22'; 13'; 33'; 23'. *Spettatori* 3.421. *Incasso:* 74 milioni.

Non ci si rivolgerà più a una pluralità di interlocutori pubblici, ma soltanto alla Camera di commercio

Rifiuti, una semplificazione per le imprese

Nasce il Mud, il Modello unico di dichiarazione ambientale

TORINO. Con il Mud, il Modello unico di dichiarazione ambientale, introdotto con la legge 70/94, le imprese [illegible] si rivolgeranno più a una pluralità di interlocutori pubblici per la denuncia dei loro rifiuti, ma solo alla Camera di commercio. E per chi vorrà, ci sarà la possibilità di compilare il modello su floppy disk, il cui programma è fornito gratuitamente dall'ente camerale, e di spedirlo per raccomandata entro il 30 aprile '96.

Il Mud sostituisce l'analoga denuncia che le imprese erano in precedenza tenute a presentare alla Provincia entro il 28 febbraio.

Soggetti obbligati alla presentazione del Mud. Tutti i produttori (pubblici o privati) di rifiuti speciali, ivi compresi i tossici e i nocivi, nonché gli speciali assimilabili agli urbani avviati allo smaltimento al di fuori dell'ordinario servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Tutti i titolari (pubblici o privati) di impianti di stoccaggio, trattamento o smaltimento di rifiuti speciali (compresi i tossici e nocivi, nonché gli assimilabili agli urbani) ricevuti da terzi (intendendosi per terzo anche [illegible] diversa unità locale di cui sia titolare il medesimo dichiarante).

Tutti i trasportatori (pubblici o privati) di rifiuti speciali (compresi i tossici e nocivi, nonché gli assimilabili agli urbani) ricevuti da terzi.

Tutti i Comuni relativamente alla raccolta di rifiuti solidi urbani ed assimilati nei rispettivi territori.

Tutti i titolari (pubblici o privati) di impianto di trattamento e smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilati.

Tutti i titolari (pubblici o privati) di impianti ove a fine d'anno siano in stoccaggio rifiuti solidi urbani ed assimilati stoccati per ordine dell'Autorità.

Tutti coloro che producono, trattano o utilizzano residui riutilizzabili (pubblici o privati).

I soggetti qui elencati devono presentare una dichiarazione per ogni unità locale dove siano state svolte le attività. In particolare per quanto riguarda i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'impresa agricola sul fondo e relative pertinenze, si ricorda che sono totalmente esclusi dalla dichiarazione del Mud, anche ove siano da classificare come rifiuti speciali.

Inoltre non [illegible] tenuti alla presentazione del Mud i produttori di rifiuti speciali assimilabili agli urbani conferiti direttamente all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

La modulistica. La dichiarazione può [illegible] presentata utilizzando i [illegible] moduli cartacei (sia gli appositi moduli in distribuzione presso gli sportelli camerali sia la fotocopia dei moduli pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale) oppure utilizzando un supporto magnetico (dischetto) registrando i dati secondo le specifiche ed i tracciati multirecord previsti dall'allegato 7 al Dpcm 6/7/95.

La Camera di commercio di Torino mette a disposizione gratuitamente sia la modulistica sia il software per la compilazione del Mud [illegible] le relative istruzioni, la busta per la spedizione, il bollettino di versamento per il pagamento dei diritti di segreteria. All'interno della busta dovranno essere inseriti il dischetto e la modulistica con allegate le schede anagrafica e riassuntiva firmate in modo leggibile dal dichiarante, nonché l'attestazione del versamento dei diritti di segreteria sul c/c postale n. 35359108 intestato alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, via S. Francesco da Paola 24. Nella causale di versamento dovrà essere indicato «diritti di segreteria Mud» e il codice fiscale dell'azienda dichiarante. L'importo di tale versamento sarà presto fissato da un decreto ministeriale. Per evitare code agli sportelli, soprattutto nel periodo di scadenza, si invitano gli utenti a voler trasmettere il Mud mediante spedizione con raccomandata semplice indirizzata alla Casella Postale n. 403 (intestata alla Camera di commercio di Torino).

Il Mud si articola in quattro [illegible]: anagrafica e riassuntiva, rifiuti speciali, rifiuti solidi urbani (Rsu) e residui.

La sezione anagrafica deve essere presentata da tutti e comprende dati dell'azienda o del Comune e quelli relativi alla specifica unità locale alla quale è riferita la dichiarazione. Fa seguito [illegible] scheda con la quale si riepilogano le sezioni compilate e i moduli allegati. Le altre sezioni dovranno essere prese in considerazione a seconda dell'attività svolta dal soggetto obbligato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al primo piano, sportello 10, Camera di commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 24 oppure telefonare ai seguenti numeri: 011/57.16.470/3.

AVVISO

Iscrizioni società semplici

TORINO. Si ricorda che tutte le società semplici esistenti alla data del 19 febbraio 1996 dovranno iscriversi entro il prossimo 19 aprile all'apposita sezione speciale prevista nel Registro delle Imprese.

In considerazione del fatto che il numero delle iscritte è superiore a ogni previsione, la Camera di commercio di Torino ha organizzato un apposito servizio di prenotazione telefonica. Si può telefonare allo 011/57.16.200 dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.15 e dalle ore 14.30 alle ore 15.45, il venerdì solo al mattino.

Si ricorda che anche le domande di iscrizione delle società semplici possono essere spedite a [illegible] plico raccomandato oppure essere presentate agli uffici decentrati della Camera di commercio di Moncalieri, Ivrea e Pinerolo. Si invitano gli interessati a non attendere gli ultimi giorni per evitare affollamenti agli sportelli camerali.

TACCUINO [illegible]

CERTIFICAZIONI CAMERALI
Un [illegible] e [illegible]

TORINO. Quotidianamente vengono richiesti alla Camera di commercio di Torino certificati speciali che attestano particolari situazioni anagrafiche di iscritti nel Registro delle Imprese. Tuttavia, l'attestazione di queste situazioni, richiesta nell'interesse di enti e istituzioni, è già evidenziata nella nuova tipologia dei certificati camerali (D. M. 7/2/96). E' per questo che la Camera di commercio invita ad accettare per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali le certificazioni «in automatico», secondo le modalità del decreto. Si vogliono così evitare, nell'interesse di tutti coloro che accedono agli sportelli, richieste di certificazioni specifiche, non esaudibili se non con complesse procedure di ricerca che contrastano con il carattere informatico del nuovo Registro delle Imprese.

REDDITI [illegible]
Si presenta l'indagine Unioncamere

TORINO. Il 14 marzo alle ore 11, presso la Sala Sella di Torino Incontra, verrà presentata l'indagine della Unioncamere Piemonte «I redditi dei Comuni del Piemonte». Verranno illustrati anche i redditi regionali e provinciali degli ultimi 10 anni e un panorama sulla congiuntura piemontese del 1995, con le prime stime del reddito.

COOPERAZIONE [illegible]
Apre a Genova «Europartenariat 96»

TORINO. Si terrà a Genova dal 27 al 29 novembre 1996 «Europartenariat 96». La manifestazione offre alle aziende partecipanti la possibilità di incontrare una media di 10-15 patners esteri, all'interno di uno stand di 3 metri per 3, al costo di 1000 ecu. Mondimpresa, agenzia delle Camere di commercio e di Confindustria, invita le aziende piemontesi interessate a segnalare la propria adesione. Contattare: Eurosportello, tel. 011/57.16.379 oppure Centro Estero Camere di commercio piemontesi, tel. 011/67.00.661.

[illegible] E [illegible]
«Meeting Point» al Lingotto

TORINO. Mettere in contatto la ricerca con l'industria: è l'obiettivo di «Meeting Point», che si terrà dal 28 al [illegible] maggio al Lingotto. Promossa dalla Camera di commercio e organizzato dal Centro Estero Camere di commercio piemontesi, la manifestazione costituisce per Pmi, università e centri di ricerche il momento d'incontro dei protagonisti della ricerca e del trasferimento tecnologico da tutto il mondo. Sarà articolato in tre momenti: Technology meeting point, Technology transfer days e Technology Enterprise intechno. Per informazioni: tel. 011/67.00.643/5.

«AUTO [illegible]
[illegible] della componentistica

TORINO. Si terrà a Pechino dal 18 al [illegible] giugno «Auto China», vetrina internazionale della componentistica e delle tecnologie automobilistiche che rappresenta un valido strumento per introdursi nel mercato cinese. Per le aziende interessate, la Camera di commercio e il Centro Estero offrono la possibilità di usufruire di uno spazio espositivo comune, allestito, dove poter esporre materiale informativo e piccole campionature. Per informazioni: Centro Estero, tel. 011/67.00.637/626.

UN [illegible]
Repressione frodi alimentari

TORINO. «I controlli di qualità a tutela dei produttori e dei consumatori. Il ruolo dell'ispettorato centrale repressione frodi». E' questo il titolo dell'incontro che verterà sulla qualità dei prodotti agroalimentari dal punto di vista normativo, produttivo e di prevenzione frodi, oltre che sulla tutela dei consumatori e sul ruolo dell'ispettorato. I lavori del convegno si terranno il 21 marzo a Torino Incontra. Orario: dalle 9.30 alle 12.30. L'ingresso è libero. Per informazioni: Camera di commercio, tel. 011/57.16.385.

CILE
Opportunità [illegible]

TORINO. Lunedì 1 aprile, alle ore 9.30, si terrà a Torino Incontra un seminario con l'ambasciatore cileno Jorge Jiminez de la Jara su «Opportunità commerciali e industriali con il Cile». Per adesione: Commercio Estero Cciaa, tel. 011/57.16.371/3.

In programma uno sportello di consulenza finanziaria e corsi sui rapporti con le banche

Crediti alle aziende contro l'usura

Le iniziative camerali per abbattere il costo del denaro

TORINO. Il credito alle imprese rappresenta uno dei settori di intervento delle Camere di commercio per l'incentivazione economica e l'ente camerale torinese è molto attivo in questo settore, in particolare negli sforzi per scongiurare il fenomeno dell'usura. Prima di tutto, partecipa finanziariamente alla costituzione di fondi per investimenti a carattere innovativo delle imprese, mentre altre iniziative vengono realizzate sulla base di richieste specifiche avanzate dalle associazioni di categoria.

Gli enti ai quali partecipa la Camera [illegible] Fidipiemonte, Artigianfidi, Ascomfidi e Csp Confesercenti attraverso un contributo per il potenziamento del fondo rischi. Questo consente una migliore gestione del fondo e quindi la possibilità di prendere in esame una maggiore quantità di richieste di finanziamento. Ad esempio, nel '95, Ascomfidi ha erogato oltre 29 miliardi per investimenti di oltre 300 aziende, prevedendo diversi prodotti finanziari, fra cui un apposito credito per coloro che iniziano o rilevano un'attività commerciale: «Largo ai giovani». Csp Confesercenti ha erogato più di [illegible] miliardi a 155 aziende e Fidipiemonte [illegible] miliardi a 2300 imprese, mentre Artigianfidi ha erogato a 1350 imprese 174 miliardi.

La Camera di commercio, inoltre, fornisce informazioni e sostiene azioni di sensibilizzazione verso le diverse forme di finanziamento agevolato a livello regionale e nazionale con il Servizio Nuove Imprese e [illegible] l'Eurosportello a livello comunitario. L'ente è competente a livello provinciale per la l. 44/86 sull'imprenditoria giovanile e fornisce la modulistica per le l. 317/91, 488/92 e 341/95 relative al finanziamento di investimenti produttivi per le imprese manifatturiere ed estrattive.

Per il '96, la Camera di commercio proseguirà l'opera di sensibilizzazione verso le aziende e in particolare verso il comparto turistico ricettivo, con la costituzione di un apposito fondo per l'abbattimento del costo del denaro per finanziamenti alle imprese alberghiere. E' prevista inoltre la partecipazione al fondo rischi di un'altra struttura consortile quale Unionfidi. Vi sono poi altri due progetti, nella cui realizzazione la Camera [illegible] più direttamente coinvolta. Innanzi tutto, la costituzione di uno sportello di consulenza finanziaria che assista le imprese valutando i singoli [illegible], informandole sulle possibili soluzioni offerte dalle agevolazioni statali, regionali e comunitarie. Durante l'anno verranno poi realizzati corsi sul tema dei rapporti fra banca e impresa, in collaborazione con l'Associazione Impresa-banca. Per informazioni: Cciaa, tel. 011/57.16.382.

[illegible] PARTECIPAZIONI [illegible] CAMERA DI [illegible]

P.I.S.T.A

Il 13 febbraio è stata costituita P.I.S.T.A. Spa, la società «Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto» [illegible] grazie anche ai fondi Cee, gestirà la progettazione, la realizzazione e la commercializzazione di un polo di insediamenti tecnico-produttivi e terziari nell'area adiacente all'aeroporto di Torino, a S. Maurizio Canavese.

Su un'area di 320 mila mq, il progetto prevede la realizzazione di edifici per attività industriali nel settore dell'aeronautica e delle alte tecnologie, edifici destinati alla creazione di un «Cargo Village» per lo sviluppo del trasporto aereo merci, edifici destinati a «business park» per attività terziarie e di servizio. L'investimento complessivo [illegible] di 90 miliardi. Tra gli obiettivi dell'iniziativa vi è il consolidamento e lo sviluppo del polo aeronautico e aerospaziale, nonché la qualificazione dell'area intorno all'aeroporto torinese, sul modello di quanto è avvenuto nei principali aeroporti europei.

P.I.S.T.A. nasce con un capitale di 1 miliardo così suddiviso: Camera di commercio 50%, Finpiemonte Spa 25%, Finaripod Spa 20%, Unione Industriale di Torino 5%.

Analizzati i problemi di marketing, dogana, trasporti, fiscali e finanziari

«Così si opera sui mercati esteri»

Al via nove seminari in commercio internazionale

TORINO. Cominceranno [illegible] aprile i seminari promossi [illegible] Camera di commercio di Torino, e organizzati dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e dal Consorzio Piemontese di Formazione, per operare sui mercati esteri. I nove seminari in commercio internazionale sono stati pensati per operatori che intendano ampliare le loro attività sui mercati esteri e che vogliono approfondire le loro conoscenze teorico-pratiche e confrontarsi con altri operatori internazionali.

Questi seminari offrono ottime possibilità per chi voglia intraprendere la strada dell'internazionalizzazione, [illegible] a livello commerciale che finanziario e distributivo. Si forniranno anche le [illegible] teoriche per non commettere errori di valutazione o procedurali. Gli incontri sono stati progettati da un gruppo di esperti delle varie [illegible]terie e per operatori con differenti professionalità. La metodologia didattica sarà interattiva, basata su casi guida.

Il primo appuntamento - dedicato a chi intenda intraprendere un'attività rivolta oltre frontiera - è intitolato «Come iniziare un'attività commerciale con l'estero» (10, 11, 16, 17, 22, 23 aprile; 6, 7 [illegible] [illegible] 14,30-18,30) e fornirà gli elementi di base in riferimento alle problematiche di marketing, dogana, trasporti, aspetti fiscali e finanziari. Il secondo incontro - «La negoziazione di un accordo [illegible] un partner estero» (7 e 14 maggio) - focalizzerà gli interventi sulla contrattualistica, i problemi finanziari e il marketing. A chi già opera sui mercati internazionali [illegible] desideri ulteriormente professionalizzarsi è dedicato «Vendere prodotti sicuri nella Ue» (8 maggio), [illegible] le testimonianze [illegible]he degli esperti dell'Uni.

Per esaminare i problemi della partnership internazionale, in due giornate si analizzeranno le questioni legate a «La costituzione di joint-ventures con partner esteri» (10 e 15 maggio) e all'«Acquisizione e cessione di aziende con un partner estero» (4 e 5 giugno). Le problematiche della vendita verranno invece analizzate attraverso due incontri su «La gestione di una rete di agenti all'estero» e «Vendere all'estero attraverso una rete di distributori», incontri di tre mezze giornate (21-23 maggio), sui [illegible] commentati da esperti italiani e stranieri. «Logistica e trasporti internazionali» sarà invece dedicato - per quattro pomeriggi (28-31 maggio) - ai [illegible] sistemi di trasporto.

Infine, per le questioni finanziarie, il 16 maggio sarà dedicato agli «Strumenti finanziari disponibili sul mercato [illegible]nazionale per la piccola e media impresa». Per informazioni, tel. 011/67.00.642/67.00.639.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA [illegible] E AGRICOLTURA DI [illegible]

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: **9,00-12,15; 14,30-15,45**
venerdì: **9,00-12,15**

UFFICI [illegible]
[illegible] di apertura al pubblico
[illegible] lunedì al venerdì: **9,00-12,30**
il martedì e il giovedì: **14,30-15,45**

[illegible]
Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

[illegible]
Via Cavour [illegible] - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

PINEROLO
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico [illegible] Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100

Sea - Sicurezza Energia Ambiente. Tel. (011) 5716.350/1/2 - Fax (011) 5716.519

[illegible] Estero [illegible] [illegible] Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456

Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 10 Marzo 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

Prefetto e sindaco sull'avanzamento dei lavori delle 46 imprese: marcia ok

Vertice europeo, sprint dei cantieri

Per il 29 sarà tutto pronto

Ultima accelerata sui cantieri per preparare la città a ospitare la conferenza intergovernativa dell'Unione europea. Ieri, in prefettura, è stato fatto il test sulla marcia [illegible] quarantasei imprese impegnate in altrettante opere e delle quattordici ditte che devo[illegible] garantire le forniture. I tempi sono rispettati. C'è regolarità nell'andamento dei lavori. Sono state apportate poche varianti e un solo, energico, richiamo. Partiamo [illegible] quest'ultimo. Il prefetto Vittorio Stelo e il sindaco Valentino Castellani hanno convocato [illegible] ditta che ha il cantiere di via Nizza, hanno chiesto giustificazioni per il ritardo nell'intervento e minacciato la rescissione del contratto. L'impresa ha garantito il raddoppio dagli uomini impegnati in scavi, sistemazione delle magnolie e rifacimento dell'illuminazione.

Le varianti in corso d'opera riguardano la Cavallerizza e il verde. La spesa per riqualificare l'area di via Verdi richiede una quarantina di milioni in più per la sostituzione di tubature. L'abbellimento con fioriere e aiuole sarà allargato ad altre zone.

La necessità di questi aggiustamenti è stata vagliata dalla commissione speciale. «E' una corsa contro il tempo che richiede un [illegible] impegno - dice il prefetto Vittorio Stelo -, e Torino sta dimostrando che la sua laboriosità è concreta». Elogi per i rappresentanti degli enti locali (erano presenti il sindaco, il presidente della Provincia Mercedes Bresso [illegible] per la Regione, l'assessore alla cultura Giampiero Leo) e delle istituzioni, per tutti i tecnici. «Batteremo un record: 60 giorni per realizzare opere per 20 miliardi sono davvero un'inezia», sostiene Stelo.

Altre [illegible] hanno vinto la scommessa di presentarsi più belle ad appuntamenti internazionali. L'ultima vittoria fu di Napoli per il «G7», ma il sindaco Antonio Bassolino e l'equipe partenopea ebbero 7-8 mesi per lavorare. La stessa Firenze per la chiusura, a giugno, del semestre europeo a guida italiana ha 5 mesi di tempo.

«Siamo stati costretti a dover scegliere tra le cose fattibili in poche settimane e funzionali al vertice», spiega il prefetto. Se si fosse andato fuori tema si sarebbe persa l'occasione di utilizzare parte dei 20 miliardi stanziati dal governo. Fortunatamente sotto la voce «decoro» può starci ampiamente l'arredo urbano. La commissione [illegible] seguito una «procedura garantista» nell'affidare cantieri e forniture: «Molte [illegible] deroghe consentite dal decreto - dice Stelo -, e noi siamo stati rispettosi della massima trasparenza: abbiamo dato pubblicità dei lavori da eseguire attraverso pubblicazioni in 4 giornali nazionali, quando per legge bastavano due, abbiamo effettuato tre sorteggi pubblici, limitando l'affidamento di un lotto per ditta». Quindici le riunioni di commis[illegible]. Una trentina i tecnici impegnati, a testa una dozzina di ore di lavoro al giorno. Un ritmo che può valere per un'occasione straordinaria. Anche i cittadini partecipano con paziente collaborazione, costretti dai cantieri a gimkane in auto e a piedi.

Tirata d'orecchi alla ditta impegnata davanti al Lingotto

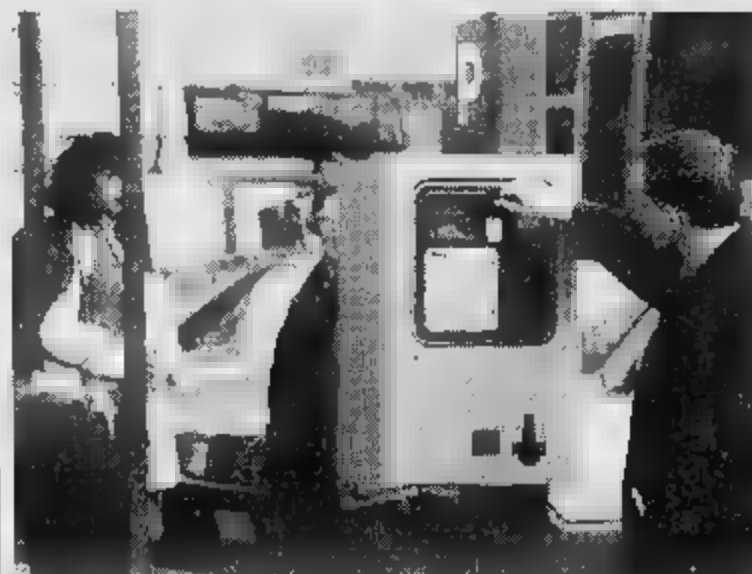
Il prefetto Vittorio Stelo e i lavori in corso in via Nizza davanti al Lingotto

Il vantaggio in questo caso è di avere una commissione che ha tutti i poteri, dalla scelta dell'intervento, all'appalto al collaudo. Oltre ad avere 20 miliardi di lire pubbliche in cassaforte: il 10% [illegible] anticipo, il restante 90 entro tre mesi. Si potrebbe adotta[illegible] questo iter anche per altre opere? Al dottor Stelo sfugge l'esempio dell'«accordo di programma» che raccoglie i progetti per rilanciare attraverso [illegible] sviluppo una regione [illegible] crisi. Un documento in tal senso fu siglato nel '93 tra [illegible] Regione (allora presieduta da Giampaolo Brizio) e il governo Ciampi. Ma le esigenze di garantire gare di livello europeo, [illegible] nuove disposizioni della legge Merloni richiedono regole rigide e tempi lunghi.

Il count down è partito anche per la sicurezza in [illegible] dell'arrivo per il 28-29 marzo di Capi di Stato e dei ministri degli Esteri (il 28-29 maggio toccherà ai mi[illegible] alla Formazione e all'Educazione). Forze dell'ordine, guardia [illegible] finanza, vigili: sono già 200 gli uomini impegnati nell'operazione «controllo del territorio», da Caselle ai vari quartieri cittadini. La loro presenza andrà via via aumentando, ma senza militarizzare la città

Luciano Borghesan

DA DOMANI A 1500 LIRE L'ORA

Il caro-sosta nella zona Po

Da domani la sosta a pagamento nelle strisce blu sarà ampliata verso le zone Est del centro. L'area interessata è compresa nel perimetro delimitato da via San Massimo, via Montebello, corso San Maurizio, lungo Po Cadorna, lungo Po Diaz, corso Cairoli e corso Vittorio Emanuele II. Il viale Virgilio (zona Valentino) è interessato da corso Vittorio per circa 200 metri. Si pagherà dalle [illegible] alle 19,30, da lunedì al sabato. La tariffa oraria per la sosta è di 1500 lire.

IL MENU'

MOSTRE E MUSICA

Riflettori puntati su Torino Via alla maratona culturale

I riflettori su Torino capitale d'Europa si sono già accesi. La revisione del trattato di Maastricht regalerà al Piemonte una pagina di storia europea. «Dimenticate il nome di Maastricht, dovremo ricordare il 28-29 marzo [illegible] la conferen[illegible] di Torino» ammonisce l'assessore comunale alla Cultura, Ugo Perone.

Mancano 18 giorni all'arrivo in città dei Capi di Stato e di governo, dei ministri degli Esteri, di 3 mila componenti delle delegazioni, di 2 mila giornalisti provenienti da ogni continente.

C'è un fiorire di iniziative per spiegare ai torinesi che cosa capiterà e per presentare agli ospiti l'arte, i tesori e le attività culturali della nostra terra.

Domani sera, al centro congressi di via Nino Costa 8, si discuterà su «Occupazione ed Europa dopo Maastricht», al seminario organizzato dal movimento [illegible] «Giustizia e libertà» interverrà Bruno Trentin.

«Dopo Maastricht, Torino», è il titolo della seconda puntata del dibattito promosso dal gruppo consiliare Alleanza per Torino. Si terrà giovedì sera, ancora in via Nino Costa [illegible]. Spiegheranno i contenuti [illegible] vertice Andrea Comba, Massi[illegible] Salvadori, Saverio Vertone, Adolfo Iozzo, Valentino Castellani e Gad Lerner.

Sabato 16, presso l'Unione industriale, «Rapporto sullo stato dell'Italia in Europa», convegno organizzato dall'associazione Europa Duemila, parleranno il commissario [illegible]ropeo Mario Monti, l'ex ministro Antonio Martino, Piero Ostellino, Giorgio Bodo, Ivano Spalanzani, gli eurodeputati Luigi Florio, Riccardo Garosci e Andrea Manzella.

In città cominciano ad apparire le bandierine dei Paesi partecipanti al summit

Il menù culturale prevede [illegible] servizio dei piatti forti nell'ultimo [illegible] di marzo con l'arrivo degli ospiti stranieri. Sono 26 gli appuntamenti di rilievo in una città dove reste[illegible] aperti anche la sera i musei, le mostre, le biblioteche, i luoghi turistici, le chiese. Grandi concerti e grandi esposizioni. Segnaliamo alcune iniziative, tra cui quelle degli enti lirici (Regio [illegible] Stabile) e degli operatori privati che hanno raccolto l'«invito a proporre» che aveva sollecitato l'assessore Perone tramite La Stampa, un mese fa. E' un calendario alla cui stesu[illegible] ha partecipato attivamente anche la Regione, con l'assessore Giampiero Leo.

I tesori di Palazzo Madamma saranno messi in vetrina presso la Palazzina di Stupinigi (il 27 marzo). Vernissage [illegible] i giornalisti a Torino Esposizioni. Concertissimo al Regio (il 29) con la presenza dei sindaci delle grandi città [illegible]'Europa: l'in[illegible] sarà devoluto alla ricostruzione della Fenice. Sarà organizzato [illegible] incontro con [illegible] premio Nobel per la pace, Rigoberta Menchù. [illegible] ancora: un convegno sulla poesia europea, lettura di canti danteschi in piazza Palazzo di Città (il 29), feste popolari al Balon, concerti a Palazzo Bricherasio e a Palazzo Paesano.

PER SOLDI

La uccide

Poi si annega nel Po

Un pensionato di 62 anni ha ucciso la convivente, dopo un litigio per motivi economici, poi s'è suicidato annegando nel Po. E' successo a Verrua Savoia, nel Chivassese. Il cadavere dell'omicida-suicida è stato ripesca[illegible] ieri pomeriggio.

Armand-Pilon e Andrà A PAG. [illegible]

EMORRAGIA

Bimba

Batte la testa ed è in coma

Una bimba di 20 mesi, di Villar Pellice, è in coma all'ospedale dopo essere caduta in casa mentre giocava. La piccola ha battuto violentemente il capo contro lo spigolo di una sedia. La botta le ha procurato un'emorragia cerebrale.

M. Accossato A PAG. 39

MAGISTRATO

Fornace

Respinge le accuse

Pietro Fornace, il presidente del tribunale di sorveglianza per il quale è stato chiesto il rinvio a giudizio per procurato evasione e abusi, ha reagito alle accuse in una conferenza stampa. E ha criticato i magistrati milanesi che conducono l'inchiesta.

N. Pietropinto A PAG. 38

MAZZETTE

Nigeria

Un'impiegata in libertà

Carla Ragazzi, una delle tre impiegate dell'ambasciata di Lagos, in Nigeria, accusate di aver intascato mazzette per favorire il rilascio di visti per l'Italia è stata scarcerata ieri. Le altre due colleghe hanno ottenuto gli arresti domiciliari.

G. Favro e I. Barbiero A PAG. 38

MODI&MODE

L'IDOLO AL POLSO

Il pilota brasiliano firmò il contratto con un'azienda svizzera pochi giorni prima di morire

Quell'orologio firmato Senna? 35 milioni

Imprenditore torinese con il mito di Ayrton se l'aggiudica all'asta

PAZZO per Ayrton Senna al punto da spendere qualche decina di milioni sen[illegible] neanche dirlo alla propria famiglia. Michelangelo Nebulone, 48 anni, imprenditore torinese, ha provato ad acquistare l'ulti[illegible] orologio [illegible] serie «6000 Senna», [illegible] all'asta al Ballo dell'Opera [illegible] Vienna. Ha offerto [illegible] milioni, [illegible] ha incrociato le dita, sperando che nessuno [illegible] più di lui. Ce l'ha fatta. Così l'ultimo di quegli orologi sportivi, firmati Senna e Tag Heuer (il cui valore di mercato è sui 3 milioni) è diventato [illegible]. Ieri, all'Antica Zecca di Caselle, ha ricevuto dalle mani di una piccola delegazione venuta appositamente da Vienna il tanto sospirato oggetto.

«Un gesto folle per chi non ama la Formula 1 - ha [illegible] Nebulone -. Non per [illegible]: Senna è stato [illegible] grande amore e [illegible] è un mito. "Il pilota" per eccellenza. L'orologio è già impegnato per i prossimi due anni: ho una lunga lista di amici che [illegible] sono prenotati per portarlo al polso almeno un mese».

L'imprenditore racconta [illegible] essere venuto a conoscenza dell'asta leggendo una rubrica di «Specchio»: «Le offerte partiran[illegible] [illegible] 85 mila scellini austriaci, pari a 13 milioni. Per informazioni rivolgersi alla Tag Heuer». E da quelle righe ha preso corpo il suo sogno. «Era il 13 febbraio, avevo due giorni d'anticipo sulla data dell'asta - racconta -. [illegible] chiamato subito e ho fatto la [illegible] offerta: 230 mila scellini. Non potevo partecipare al Ballo dell'Opera per impegni di lavoro. Quando ho saputo che la mia proposta di acquisto era stata la più alta ho provato una gioia indescrivibile». Nebulone ha sapu[illegible] essere più convincente di tut[illegible]: ha spiazzato anche un cliente giapponese che è arrivato fino a 225 mila scellini.

E' [illegible] Herbert Schmiedt, l'importatore generale della Tag Heuer, ieri, alle 11,30, di fronte a giornalisti austriaci e italiani, [illegible] infilare al polso del torinese il conteso orologio. «Mia moglie [illegible] le mie figlie lo apprenderanno dai giornali - ha detto Nebulone -. Non ne ho parlato [illegible] loro perché temevo che avrebbero cercato di fermarmi. Sono certo che il mio gesto sia incomprensibile a chi non è appassionato di corse automobilistiche».

Michelangelo [illegible] ha ricevuto ieri il cronografo vinto all'asta «Non ho detto nulla a mia moglie perché [illegible] che mi fermasse Ho [illegible] lista di amici che si [illegible] prenotati per indossarlo almeno un mese»

I [illegible] milioni saranno devoluti [illegible] beneficenza: Lotte Tobisch, organizzatrice del Ballo dell'Opera, ha deciso che andranno [illegible] poveri vecchi artisti di Vienna. «Non lo sapevo» spiega ancora il proprietario dell'ambito orologio. «Se colleziono orologi? No. M'importa solo di questo qui, per quello che rappresenta».

Poi Schmiedt spiega: «Senna firmò un contratto con l'azienda svizzera, leader nella produzione [illegible] orologi e cronografi sportivi, pochi giorni prima di morire. Dopo il tragico incidente in cui il campione perse la vita, il progetto [illegible] unione dei marchi Senna e Tag Heuer. Solo più tardi l'azienda decise di produrre una serie commemorativa [illegible] 3000 [illegible]zzi. Il lancio di "6000 Senna" avrebbe sostenuto la "Ayrton Senna Foundation Limited" nella [illegible] attività umanitaria verso i bambini bisognosi: Tag Heuer si impegnò a donare alla fonda[illegible] 500 franchi [illegible] per ogni orologio venduto».

Carlotta Oddone

A Verrua Savoia: due pensionati, una banale lite per motivi economici

La uccide a colpi di mattarello

Poi si butta nel Po e annega

E' morta nel giorno della donna, uccisa dal suo compagno. Lui l'ha colpita alla testa con un mattarello, nella casa dove s'erano trasferiti pochi mesi fa, a Verrua Savoia. Poi, sconvolto, è salito in auto, ha fatto pochi metri e s'è fermato nel campo di pioppi vicino al Po. Nella Tempra abbandonata, i pompieri hanno trovato ieri mattina una bottiglia di genepy mezza vuota, e le scarpe lasciate una accanto all'altra sotto [illegible] sedile del passeggero. Il fiume ha restituito il suo corpo nel primo pomeriggio, quando la salma della convivente era già stata trasportata nella camera mortuaria [illegible] cimitero, e per i carabinieri della compagnia di Chivasso era ormai chiaro che si trattava di [illegible] delitto-suicidio.

La donna si chiamava Renata Revello, aveva 58 anni, era sposata [illegible] separata, con un figlio che sta a Torino; lui era Silvano Ren, [illegible] anni, impiegato Olivetti in pensione, celibe. Vivevano insieme da 8 anni. Prima ad Agliè, nel Canavese, il paese dove lui, immigrato veneto, era arrivato molti anni fa con la sua famiglia, [illegible] qui a Verrua Savoia, zona d'origine di lei.

La casa dell'omicidio è a frazione Mezzi Po 12. L'ultima striscia di terra in provincia di Torino. Pochi metri più in là ci sono la città di Crescentino con il palazzo del Comune che ha ancora esposto il lenzuolo per l'8 marzo («W le donne»), la pianura vercellese, i ristoranti con i cartelli «Qui panissa». E' una [illegible]sa bianca, su due piani, con la stradina sterrata che si infila nell'aia, e un piccolo fabbricato per la legna. Vista dall'alto, si trova geograficamente al centro delle due tragedie che hanno segnato per sempre la vita di questo luogo: 15 anni fa una mamma che abitava [illegible] cento metri in linea d'aria da qui strangolò i suoi due figli; nel novembre del '94, due ragazze soccorse nella loro cascina alluvionata morirono sul gommone che le stava portando sulla terraferma.

Il corpo di Renata Revello è [illegible] una stanza attigua alla cucina. C'è sangue ovunque: sul frigorifero, sul divano letto, sul tavolo. E ovviamente sulla vittima, che è riversa a terra [illegible] indossa un pigiama azzurro [illegible] è scalza. A parte il sangue, [illegible] camera è - [illegible] e il resto della casa - in ordine [illegible] pulita. Non manca nulla. L'impressione è che l'omicidio sia maturato all'improvviso, forse per un raptus. Di certo, non c'è stata lotta tra i due.

I primi a entrare qui dentro, ieri intorno alle otto, sono stati il messo comunale Tullio Asigliano e il cantoniere Luciano Tasso. Sono venuti per chiedere a Renata Revello se sapeva dire da quanto tempo Silvano Ren mancava da casa, e che cosa [illegible] facesse la sua Tempra vicino al fiume. Si sono trovati di fronte [illegible] questa scena orrenda, e hanno fatto intervenire i carabinieri. Adesso, gli uomini del capitano Giovanni Cascone girano per le cascine di questa piccola frazione tra il Torinese e il Vercellese e interrogano tutti gli abitanti alla ricerca di una spiegazione al delitto-suicidio. La gente non ha molto da dire. La coppia viveva qui da poco, non dava confidenza ma neanche problemi. Due come tanti, anziani, solitari, chi lo [illegible] se si amavano o no.

Da Agliè rimbalza la [illegible] che litigassero per questioni economiche. I loro vicini di Verrua Savoia si stringono nelle spalle: «Mai sentito urlare»; «Buongiorno e buonasera, di più non di[illegible]». E venerdì? Che cosa è successo? Mistero. Una donna della frazione ricorda di [illegible] visto lei nel pomeriggio: «E' uscita in giardino per tagliare la legna». E poi? «Poi basta. La luce nel retro è rimasta [illegible] per tutta [illegible] notte. Ho pensato: "Strano, di solito fanno attenzione a queste cose". Ma perché avrei dovuto sospettare una cosa così orrenda?».

Diego Andrà
Gianni Armand-Pilon

I VICINI

«Era un brav'uomo»

«Silvano? Un brav'uomo, che ha sempre lavorato sodo, in Olivetti e a casa, con i fratelli. Poi ha conosciuto Renata: formavano una coppia strana». Antonio De Martin, 72 anni, se li ricorda bene Silvano Ren e Renata Revello, suoi vicini di [illegible] in borgata [illegible] Obert, ad Agliè. «Hanno abitato qui - racconta - per quasi un anno. Poi, [illegible] ottobre se ne sono andati; [illegible] hanno spiegato di aver trovato [illegible] un'altra casa vicino a Chivasso. Lui era innamoratissimo di lei, ma sovente litigavano. Li sentivo da casa mia e ogni tanto Silvano mi parlava dei suoi guai». L'argomento era sempre lo stesso: i soldi. «Lui - dice ancora De Martin - partiva e andava al piano di sopra fino a che le acque non [illegible] erano calmate. Perché ha fatto una cosa così proprio non me lo so spiegare. Era buono e tranquillo, uno che non avrebbe mai fatto del male [illegible] una mosca».

Sopra Silvano Ren. A fianco la casa dove è avvenuto il delitto

«Ok progetto e costruzione»

Lo Shuttle che trasportava il satellite Tethered è atterrato ieri

Alenia, [illegible] ingiuste «Tethered ha funzionato»

Il consiglio di fabbrica: «Raggiunti quasi tutti gli obiettivi scientifici»

«Con quel filo che si è rotto perdendo nello spazio la sonda italiana noi non c'entriamo». Questo potrebbe essere la sintesi della polemica risposta che i lavoratori Alenia forniscono a quanti - sui giornali o nella comunità scientifica - hanno sostenuto che [illegible] partecipazione italiana all'esperimento Tethered (a [illegible] hanno preso parte i due astronauti Umberto Guidoni e Maurizio Cheli) [illegible] stata [illegible] fallimento.

Dicono i lavoratori: «Noi abbiamo progettato e costruito la sonda che ha funzionato benissimo; il filo spezzato [illegible] dipende da [illegible]. L'Alenia ha prodotto [illegible] sonda [illegible] specifica della azienda americana che ha la responsabilità dell'intero sistema, la Martin Mariette, e quindi la rottura del filo di venti chilometri, che collegava la sfera-sonda al satellite, [illegible] difficilmente addebitabile alla ditta italiana.

Con [illegible] scatto di orgoglio i lavoratori rivendicano la professionalità dell'impresa in cui lavorano e in un articolato documento del consiglio di fabbrica ricostruiscono l'intera vicenda. Chiedono che prima di emettere giudizi si aspetti che [illegible] commissione di inchiesta abbia ultimato i propri lavori. Precisano: «Fino a allora ogni attacco a chi ha costruito e progettato il sistema Tethered è pretestuoso».

Ma il documento del consiglio [illegible] fabbrica è ancora più esplicito: «La missione TSS-1R, sebbene svoltasi in maniera significativamente di[illegible] da quanto previsto, ha raggiunto la quasi totalità degli obiettivi scientifici prefissati».

Sulla vicenda [illegible] filo precisano: «Il fatto che il filo si sia rotto non significa che la causa sia un errore di progettazione [illegible] costruzione: [illegible] una spiegazione credibile sta in quell'ampio margine di impredicibilità che esperimenti così complessi, eseguiti in un ambiente così ostile e ancora poco conosciuto inevitabilmente portano con sé».

Il documento sindacale non si nasconde che alla base delle contestazioni potrebbero esserci delle ragio[illegible] non propriamente scientifiche. Dicono i lavoratori: «Come in ogni campo le scelte strategiche fatte nel settore hanno favorito i progetti di alcuni scienziati o il lavoro di alcune aziende [illegible] scapito di altri scienziati e altre industrie che si sono viste penalizzate».

E attaccano: «Costoro dimostrebbero maggiore serietà e credibilità se fossero capaci di convincere chi deve scegliere della validità delle loro proposte invece di cercare di risorgere coprendo [illegible] menzogne i concorrenti».

Ma le preoccupazioni [illegible] lavoratori dell'Alenia sono rivolte [illegible] futuro e in particolare al ruolo dell'Italia nello spazio e [illegible] basano su una relazione redatta da una commissione di cinque saggi nominati dal Parlamento. Il consiglio [illegible]ei delegati ne contesta le conclusioni [illegible] spiega. «Non si può disegnare il futuro dell'impegno italiano nello spazio senza aver prima tracciato un bilancio di quanto fatto fin qui».

Aggiungono: «In un momento in cui Usa, Russia, Canada, Giappone e tutta l'Europa scelgono la cooperazione internazionale per realizzare il progetto della stazione spaziale Alpha, puntare a [illegible] sviluppo puramente nazionale, in splendida solitudine, sembra una scelta priva di senso. Così come [illegible] sembra un controsenso procedere verso l'Europa unita reclamando nel contempo uno svincolo dall'Agenzia spaziale europea».

E' duro il commento finale: «Puntare il dito su un episodio imprevisto di una missione scientifica per rinnegare tout-court l'operato presente, passato e futuro dell'Agenzia spaziale italiana è solo un'azione di lobby neppure tanto mascherata».

L'astronauta Guidoni

Marina Cassi

Due contrattiste dell'ambasciata coinvolte nell'inchiesta sui visti facili restano comunque agli arresti domiciliari

A casa le impiegate di Lagos

Crackers e champagne fuori dal carcere

Ore 9 di ieri mattina. Carla Ragazzi lascia [illegible] supercarcere di «Billiemme» a Vercelli. E' una delle tre impiegate dell'ambasciata di Lagos, in Nigeria, accusate di aver intascato mazzette per favorire il rilascio di visti per l'Italia. L'aspettano il [illegible]rito, i fratelli e la cognata. Lei ha la faccia stanca, indossa un lungo cappotto cammello. A pochi passi dall'entrata, vicino alla Croma beige del marito, stappano una bottiglia di champagne. E brindano lì sul piazzale, nonostante il freddo, con crackers dolci.

Sono finiti così, i 30 giorni in cella d'isolamento di Carla Ragazzi (45 anni, di Livorno). E' l'unica a [illegible]ere tornata in libertà. Anche le sue colleghe dovevano essere scarcerate [illegible]. Ma Marilena Camatel e Graziella Monaci devono accontentarsi, per ora, degli arresti domiciliari: la prima a Roasio (Biella), l'altra a Carcare (Savona).

Ennio Festa e Giuseppe Zanalda, i difensori, spiegano: «Per la Camatel la procura aveva chiesto altri 45 giorni di detenzione, ma il gip - dopo la nostra opposizione - li ha trasformati in arresti domiciliari. E anche per la Monaci, che doveva rimanere in cella fino ad aprile, il gip ha accolto la nostra istanza».

Il pm Elena Daloiso e il procuratore aggiunto Maurizio Laudi accu[illegible] le tre impiegate di corruzione, concussione e associazione per delinquere. Loro hanno sempre negato tutto. «Per noi - dicono i difensori - le imputazioni non [illegible] sostenibili. Nessun teste tira [illegible] ballo la Ragazzi, le contestano che "non poteva non sapere". La Camatel viene accusata da alcuni testi di aver intascato soldi, ma lei ha spiegato e rispiegato che non c'entra nulla, e che non ha mai venduto i visti. E poi, queste impiegate non sono pubblici ufficiali, né incaricati [illegible] pubblico servizio: quindi non possono rispondere di corruzione né di concussione».

L'inchiesta, intanto, continua. Nei giorni scorsi il capo dell'Ufficio stranieri della questura Antonio Baglivo [illegible] è recato in gran segreto a Lagos. Una missione durata quattro giorni: [illegible] tempo di interrogare testi e di acquisire i documenti sotto sequestro all'Ufficio visti. Presto giorni, [illegible] gip risentirà alcuni impiegati dell'ambasciata in un [illegible]dente probatorio», un mezzo per dare valore di prova alle deposizioni (che non dovranno più essere ripetute in aula). Continuano gli accertamenti sui conti bancari [illegible] Svizzera, Germania e Inghilterra delle impiegate: ci sarebbero grosse cifre, che le «contrattiste» non avrebbero saputo giustificare.

Ieri, davanti al carcere, Carla Ragazzi non ha voluto dir nulla. E' corsa a casa dalla figlia Marianna, di [illegible]. Con i giornalisti si è fermato il marito Marcello Mancini: «Mia moglie è distrutta e lo sono anch'io. Sono stato descritto quasi come un bandito. Ho 52 anni, una vita rispettabile. E adesso, trent'anni di lavoro [illegible] stati infangati». E la sorella di [illegible], Benedetta: «Sono stati giorni di rabbia e di rancore. Mia sorella è rimasta un [illegible] [illegible] isolamento totale. La sua vita sarà stravolta per sempre».

Ivano Barbiero
Giovanna Favro

Un agente in Nigeria a caccia di prove della corruzione

Carla Ragazzi (foto a sinistra) ripresa al momento del [illegible] arresto. Solo lei ha [illegible] la libertà. [illegible] colleghe staranno agli arresti domiciliari. Accanto il pm Elena Daloiso

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 10 Marzo

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso, con locali addensamenti [illegible] Temperatura [illegible] stazionaria. Venti moderati da Sud-Est. Visibilità ridotta per foschie [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	+ 5,2
MINIMA	+ 1,5
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,3 mm
MEDIA (1913 1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE

[illegible]ATURE

MASSIMA	+ 6,2	MINIMA	— 0,6
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	— 7,8	6 marzo 1971

[illegible]

MASSIMA	14,9	MINIMA	— 3,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 51 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle [illegible] 23 e 4 minuti, cala alle ore 9 e 25 minuti

- Luna piena 5 marzo ore 10
- Ultimo quarto 12 marzo ore 18
- [illegible] nuova 19 marzo ore 12
- Primo quarto 27 marzo ore 3

MERCURIO: è in fase di avvicinamento al Sole alla velocità di 1/2 ° al giorno

VENERE: occorrono [illegible] ingrandimenti per vedere [illegible] ampio [illegible] la Luna

MARTE: attualmente è il pianeta angolarmente più vicino al [illegible]

GIOVE: appare luminoso [illegible] luce di una candela vista da 275 metri

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 30 minuti dopo il Sole

IL FENOMENO: stanotte e domani notte dovrebbe registrarsi la massima attività delle [illegible] appartenenti allo [illegible] delle Boötidi

Specchio dei tempi

«La stangata dello Stato per [illegible] giorno di ritardo nel pagamento» - «Il Camper della droga dovrebbe cambiare strada ogni giorno» - «Assegno sempre in ritardo» - «Cinque buchi per un prelievo di sangue»

Un lettore ci scrive:

«Il 16 luglio '93 sono stato fermato, in un posto [illegible] blocco, da due agenti della stradale i quali mi verbalizzarono una multa di cinquantamila lire, perché non indossavo la cintura di sicurezza, intimandomi di saldare entro due mesi. Alla scadenza del 15 settembre '93 pagavo attraverso un bollettino postale la somma in difetto.

«Fin qui tutto bene, sennonché nel febbraio '96 venivo a conoscenza, attraverso un bollettino della G.E.C. Servizio della riscossione dei tributi, di essere ancora in difetto con lo Stato per un ammontare di ottantamila lire, così suddivise: contravv. codice strada L. 689/81 55.000; contravv. codice strada magg. L. 689/81 25.000, al che telefonavo alla Motorizzazione per chiedere chiarimenti. Mi veniva risposto che avendo pagato in ritardo di un giorno la prima multa ero stato nuovamente multato di L. 55.000 e che la mora ammontava a 25.000.

«Solo dopo aver consultato [illegible] verbale mi resi conto che la scadenza non era a due mesi bensì a 60 giorni. Fatti i debiti conti lo Stato intasca 55.000 lire per un giorno di debito, ed aggiunge una mora di 25.000 lire per il semplice fatto che non può o non vuole avvisare della mancanza in tempo reale.

«Essendo titolare di un'attività commerciale, io stesso ho avuto spesso un credito nei confronti delle pubbliche amministrazioni, rimborsi Inps, rimborsi di cauzioni ecc.

«Ebbene, [illegible] lo Stato rimborsasse i suoi debiti con me maggiorati degli interessi come da sopra sarei ricco da tempo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla giovanissima sieropositiva che accusa noi residenti del quartiere Borgo Dora rei di voler togliere [illegible] supporto morale e materiale al tossicodipendente. A parte i dubbi di questo servizio, il problema è che il progetto Camper Unità di Strada "doveva muoversi sul territorio". Sono d'accordo che la massa di spacciatori debba essere scacciata; specialmente la gran parte extracomunitaria priva di documenti e permessi di soggiorno deve essere espulsa dal nostro Paese.

«Se tale Unità di Strada [illegible] spostasse ogni giorno cambierebbe la vivibilità di [illegible] residenti [illegible] operatori di zona non più assillati dalla presenza di poveri ragazzi in attesa delle dosi giornaliere».

Lilli Bigmar

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex operaio della Gilardini e ho 55 anni. Devo dire ex operaio perché, purtroppo, pensionato non lo [illegible]o ancora. Due anni fa sono stato messo in mobilità lunga [illegible] fino [illegible] raggiungimento della pensione avrei dovuto percepire a casa [illegible] mensilmente un assegno che avrebbe dovuto avere la funzione di stipendio. Ma questo assegno non lo ricevo mensilmente e quindi non ha la funzione di uno stipendio. In famiglia siamo in 4 e [illegible] stento riusciamo ad andare avanti. I ritardi con cui arriva sono inauditi. In più si aggiunge il ricatto delle banche che promettono agevolazioni a chi ha un conto corrente, consigliandolo caldamente a chi, come me, [illegible] ce l'ha. Con questo si sottintende che avendone uno l'assegno arriverebbe prima. Ma non mi pare giusto».

Sebastiano Riu

Una lettrice ci scrive:

«Odissea per un prelievo di sangue. Mi presento alle 7,30 all'Usl di via Chiabrera, [illegible] piano, per un prelievo di sangue. L'impiegato mi informa che un esame richiesto non lo effettuano [illegible] che devo rivolgermi al 3° piano (stesso edificio); posso comunque fare gli altri. L'addetto dopo dolorosi tentativi al braccio sinistro, su [illegible] richiesta, cambia e prova ad effettuare il prelievo dal destro. Finalmente riesce [illegible] riempie quattro provette, [illegible] tutto [illegible] 15 minuti!

«A questo punto vado al [illegible] piano per l'esame mancante. Candidamente l'addetto ai prelievi mi dice che era sufficiente chiedere [illegible] loro la provetta e avrebbero fatto tutto in un unico prelievo; comunque [illegible] la fotocopia della richiesta del medico potevo fare l'esame immediatamente, senza dover tornare. Ritorno al 2° piano mi faccio dare la fotocopia e mi presento per il "terzo" buco. Credevo che l'avventura fosse conclusa ma, appena [illegible] casa, trovo un messaggio che mi informa che devo ripetere l'esame in quanto sono state rotte le provette. Il giorno seguente ritorno in [illegible] Chiabrera. Risultato 5 buchi per un esame del sangue "normalissimo". Braccia strapiene di lividi e forti ematomi. Durante [illegible] mesi di gravidanza ho fatto un prelievo al mese, in due giorni [illegible] ne hanno fatti 5 [illegible] "modica" spesa di lire 120.700 di ticket... No comment!».

Segue la firma

Rebecca, venti mesi, correva per la casa quando ha urtato una sedia con la tempia

Batte la testa, bambina in coma

Giocava a «nascondino»

Era un gioco bellissimo, correre veloce in casa fra le sedie, nascondersi dietro ai mobili, sotto ai tavoli, inventarsi nascondino con papà e mamma. Una passio[illegible] di tutti i bimbi. Per Rebecca Pontet, 20 mesi, di Villar Pellice, ieri pomeriggio il gioco [illegible] diventato tragedia: la piccola è scivolata mentre [illegible] in salotto, ha battuto violentemente [illegible] capo contro lo spigolo di [illegible] sedia [illegible] da allora è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Regina Margherita. La violenta botta proprio accanto alla tempia le [illegible] procurato una grave emorragia cerebrale, [illegible] da oltre dodici ore lotta per sopravvivere, sotto stretta osservazione medica: «E' [illegible] prognosi riservata. Di più, per ora, [illegible] possiamo dire» dichiarano i medici dell'Infantile che fino [illegible] tarda [illegible] hanno sottoposto la bimba a Tac [illegible] ad altri esami, mantenendo sempre un filo di ottimismo che per tutte queste ore sta dando forza ai genitori, il padre Roberto, 34 anni, gestore di [illegible] ristorante nel Pinerolese insieme al fratello, [illegible] la madre inglese Jane Atkinson, di 32, traduttrice, [illegible] sesto mese di gravidanza.

Scivolare è stato un attimo, ma della gravità dell'incidente ci si è resi conto soltanto diverse ore dopo, a metà pomeriggio, quando la bimba si è alzata da letto dopo il sonnellino di rito e ha cominciato a barcollare e ge[illegible]. Allora si [illegible] capito il dramma [illegible] è iniziata la [illegible] contro il tempo: accompagnata dai genitori all'ospedale Agnelli di Pinerolo, Rebecca Pontet alle 18 è stata trasferita d'urgenza in eli[illegible] all'Infantile di Torino.

Rischiare la vita per un banale gioco. Fino a ieri sembrava impossibile a Roberto e Jane Pontet, adesso [illegible] una realtà che vorrebbero cancellare tornando indietro col tempo.

«Sarà stata l'una - racconta Roberto Pontet, seduto accanto alla moglie su una panca bianca di fronte al reparto rianimazio[illegible] -. Rebecca [illegible]. Lo fanno tutti, a quell'età. E' passata accanto a una sedia, forse è scivolata, ha battuto la testa ed è caduta».

Sembrava un incidente banale per colpa di [illegible] stupido scivolone capitato chissà quante altre volte: la piccola è scoppiata in lacrime, papà [illegible] mamma l'hanno consolata, poi l'hanno stesa sul letto per un sonnellino che la tranquillizzasse.

«Quando [illegible] [illegible] risvegliata era mogia, come fosse arrabbiata. Era insofferente» prosegue papà Roberto. «Ha camminato un po', poi ha cominciato a barcollare».

Roberto e Jane Pontet capiscono immediatamente che la figlia sta male, e ripensano subito a quel colpo contro la sedia. La preoccupazione diventa paura. Prendono Rebecca in braccio, la caricano sulla loro auto [illegible] si precipitano da borgata Pianta di Villar Pellice all'ospedale più vicino, l'Agnelli di Pinerolo. Corsa in pronto soccorso, visita in pediatria, primo referto, [illegible] alle 18 la piccola viene caricata sull'elisoccorso del «118» per essere trasferita a Torino, [illegible] un [illegible]tro più attrezzato: sulla piazzola del Cto è pronta un'ambulanza di rianimazione diretta al Regina Margherita. E comincia l'attesa dei genitori: «Non ci hanno detto ancora nulla» scuote la testa alle 19 papà Roberto. Un attimo dopo esce [illegible] medico: i coniugi Pontet entrano un istante in reparto, riescono subito: «La stanno visitando: ci diranno fra un po'. Speriamo, povera piccola».

Marco Accossato

A sinistra **Rebecca Pontet, 20 mesi**, in braccio alla madre in un'immagine di pochi mesi fa. A destra i genitori della bambina, **Roberto**, 34 anni gestore [illegible] [illegible] ristorante [illegible] Pinerolese, [illegible] **Jane Atkinson**, 32 anni

Il giudice è inquisito dalla magistratura milanese: le decisioni per cui mi si accusa erano collegiali

«Nessun favoritismo ai detenuti»

Fornace si difende: non ho commesso alcun abuso

Pietro Fornace, il presidente del tribunale di sorveglianza per il quale nei giorni scorsi è stato chiesto il rinvio [illegible] giudizio dalla magistratura milanese, ha reagito ieri con durezza alle accuse in una conferenza stampa organizzata nella nuova [illegible] dell'Ansa. Fornace ha avuto toni forti, [illegible] [illegible] sanguigno qual è: «Sono profondamente indigna[illegible]. Per [illegible] sono stato il giudice che non [illegible] mai nessuno: mi criticavano, dicendo che ero troppo duro. Ora sembra che aprissi le porte del carcere al primo che passava. Non ho mai commesso irregolarità».

Il pm Giovanna Ichino di Milano lo accusa di procurata evasione aggravata, e di abusi. A beneficiarne sarebbero stati alcuni detenuti eccellenti, [illegible] cominciare da Graziano Mesina. Secondo l'accusa, gli avrebbe concesso i permessi per recarsi in Sardegna, sapendo che trattava la liberazione del piccolo Farouk Kassam. «Non [illegible] sapevo nulla - ha affermato Fornace -. Mesina in quel periodo era già in libertà vigilata, e le sue richieste di permesso erano sempre motivate».

Altri presunti «favori» ai dete[illegible] Rocco Verderosa, Renato Macrì, Mario Mura, Fabio Di Bari e Gioacchino Cirulli, [illegible] il 3 giugno '93 da [illegible] killer che lasciò sulla vittima un biglietto: «Dedicato a Fornace».

Il magistrato ripercorre le tappe della sua inchiesta, e contrattacca: «Tutti i provvedimenti che mi contestano sono frutto di decisioni collegiali». E poi: «Nell'aprile del '95, il gip di Milano emise un provvedimento di interdizione nei miei confronti identico a quello che è stato de[illegible] nei giorni scorsi. Anche allora [illegible] parlava [illegible] abusi in atti d'ufficio: [illegible] differimento pena concesso al detenuto Luciano Todesco, liberazione condizionale a Nunzio Martone, a Macrì [illegible] a Mesina. Quella decisione di sospendermi è stata cancellata dal tribunale di Milano che scardinò le accuse, arrivando alla conclusione che [illegible] c'erano elementi di prova».

Sul [illegible] Cirulli spiega: «Si presentò in Tribunale di sorveglianza nel '90. Aveva appena avuto una condanna definitiva, eppure si trovava agli arresti domiciliari. Feci notare l'anomalia alla Procura generale, che lo rimandò in cella. Successivamente, mentre ero in vacanza, gli venne concesso un differimento della pena perché doveva ricoverarsi in ospedale. Provvedimento che, al mio ritorno, non era stato ancora attuato. Cirulli mi sollecitò [illegible] scarcerazione, presentandomi un certificato medico. [illegible]o fatto controllare, poi ho firmato quell'atto dovuto: ho attuato ciò che [illegible] tribunale ave[illegible] deciso in precedenza».

[n. pie.]

Pietro Fornace

BANDA DELL'AIDS

Musica dei Queen ai funerali di Attanasio

Una sessantina di persone tra parenti e [illegible] hanno salutato ieri mattina per l'ultima volta Ferdinando Attanasio, il rapinatore della «banda dell'Aids» ucciso dalla malattia mercoledì notte [illegible] un reparto dell'ospedale Amedeo di Savoia. Il corteo funebre è partito alle 8,15 dall'ospedale, dove la bara è stata sigillata in una cassa di zinco davanti alla madre, il padre Benito e la sorella Rosalba. Poi, le esequie nella parrocchia di Santa Caterina da Siena, in via Sansovino, nello stesso quartiere - Le Vallette - dove per 38 anni Attanasio aveva vissuto. All'esterno della chiesa, la salma è stata accolta al suono della musica dei Queen, secondo il suo ultimo desiderio, «perché il cantante, Freddy Mercury, è morto per la stessa malattia», aveva spiegato. A celebrare la messa il parroco, don [illegible] Casetta: «Sappiamo come Ferdinando ha riempito le cronache dei giornali negli ultimi tempi, [illegible] soltanto Dio ha potuto leggere quello che [illegible] nel [illegible]. Come ha saputo leggere il dolore della sua famiglia». Poi don Casetta ha letto un messaggio di don Ciotti: «Quando parenti e amici ti saluteranno, io non potrò essere [illegible] te. Sarò lontano, a continuare quell'opera che tu stesso mi hai più volte incoraggiato a continuare, con rinnovato impegno. La tua vita non è stata tutta un errore, perché non ha importanza in quale momento si è pronti a riscattarsi». La salma è stata poi cremata nel cimitero Monumentale.

Verdure come contorno o piatto unico

«HO una difficoltà in cucina - scrive Giorgi[illegible] I., "28 anni, un matrimonio felice già da otto" - e sono i piatti di verdura. Non mi vengono mai idee brillanti. Chi sa [illegible] Bianca delle conserve ne ha [illegible] serbo qualcuna?».

Provi subito queste carote all'uvo: raschiare, lavare, tagliare a rondelle 600 grammi di ca[illegible] tenere, rosolarle [illegible] fuoco lento con una fetta di burro, aggiungere un pizzicone di farina bianca, un po' di brodo, un bicchierino di marsala [illegible] lasciare cuocere sempre [illegible] fuoco basso. A metà cottura aggiungere una manciatina [illegible] uva passa tenuta in acqua in precedenza, un cucchiaino di zucchero e salare. Restringere il sugo.

Carote al brandy. Tagliare a tocchetti delle carote piccole e tenere, rosolare in olio e burro con sale [illegible] un pizzichino di zucchero. Coprire, abbassare la fiamma e cuocere adagio lasciandole asciugare e rivoltando spesso. Prima di portare in tavola, irrorare con brandy, fiammeggiare e cospargere con cerfoglio tagliuzzato.

Cavolfiore gratinato. Tenere a bagno in acqua corrente il cavolfiore per 15 minuti. Affettare fini due cipolle [illegible] rosolare [illegible] burro. Portare [illegible] ebollizione in una pentola alta un quarto di litro di acqua, un ottavo di latte con sale, pepe e spezie a piacere. Immergere il cavolfiore, coprire e cuocere 25 minuti. Toglierlo senza rompere e metterlo in una pirofila. Mescolare un ottavo [illegible] panna acidulata [illegible] poche gocce [illegible] limone e un tuorlo d'uovo sbattendo con un cucchiaio di legno; unire 50 g di parmigiano e due cucchiai di maizena. Versare sopra il brodo [illegible] cottura mescolando bene e portare a ebollizione. Versare la salsa caldissima sul cavolfiore, cospargerlo [illegible] altri 50 g di parmigiano; arrotolare delle fette di prosciutto cotto o di Praga [illegible] disporle attorno a raggiera. Dorare al grill.

Purea di fagioli. Tenere a bagno per una notte mezzo chilo di fagioli [illegible]hi, poi cuocerli in acqua salata; tenerne una [illegible] a parte a fine cottura e passare gli altri [illegible] passaverdura unen[illegible] una tazza di latte caldo e mescolare. Versare in un pirex ben imburrato. Fare appassire [illegible] olio cipolla [illegible] fette, spicchio d'aglio, anellini di peperoncino rosso, falde [illegible] 2 peperoni arrostiti, fette di bacon (70 g) e i fagioli interi. Insaporire con sale e pepe; guarnire il passato [illegible] questo misto e passare [illegible] forno a 180° per 10 minuti.

Patate candite. Cuocere in acqua [illegible] la buccia un chilo di patate piccole [illegible] non farinose per 20 minuti. Sbucciare e tenere in acqua calda. In una teglia antiaderente sciogliere [illegible] [illegible] di zucchero lasciandolo dorare, unire subito 25 [illegible] di burro mescolando. Aggiungere le patate inumidite, mescolare con un cucchiaio di legno e fare caramellare. Servire con arrosti.

Spinaci e patate al forno. Lavare e scolare 800 g di spinaci o di erbette. Sbucciare un chilo di patate, lavare, tagliare a fette sottili; sbucciare uno spicchio d'aglio e una cipolla e tritarli fi[illegible]. Mettere le patate in una pentola con due tazze d'acqua, [illegible] pizzico di [illegible]rry, sale [illegible] [illegible]cere per 20 minuti. Soffriggere dolcemente in burro il trito di aglio e cipolla, unire gli spinaci, salare, cuocere 5 minuti con il coperchio. Grattugiare 200 g [illegible] parmigiano o Sbrinz. Scolare le patate e disporle in una pirofila imburrata, coprire con metà [illegible] formaggio; sovrapporre gli spinaci ben scolati e spargere il resto del formaggio. In forno già caldo a 200° per circa 10 mi[illegible].

Cipolline saporite. Sbucciare 800 [illegible] di cipolline bianche, tuffare in acqua bollente salata, [illegible] 8 minuti. Scolare e lasciar raffreddare. Rosolare con olio e burro, salare e pepare, insaporire con un pizzico di semi di cumino, un rametto [illegible] timo o maggiorana, un cucchiaino [illegible] zucchero. Irrorare [illegible] un bicchiere di vino bianco secco, due cucchiaiate di aceto di mele [illegible] un bicchiere di cognac. Mescolare sp[illegible] e unire una manciatina di uva passa tenuta a bagno in precedenza in un po' di cognac. Cuocere con coperchio per una decina di minuti facendo restringere il sugo. Ottimo caldo o freddo.

Simonetta

Schiacciato dal cassonetto

[illegible] grave l'operaio [illegible]

Sono ancora molto gravi le condizioni di Luigi Iannuzzelli, il dipendente dell'Amiat che è ri[illegible] ferito venerdì scorso in un incidente sul lavoro. Iannuzzelli, 44 anni, è ricoverato in prognosi riservata al Cto.

Venerdì, alle 10,30, mentre lavorava in via Gorini 8, all'impianto automatico di lavaggio di un automezzo dell'azienda municipale per la raccolta [illegible] rifiuti, è stato risucchiato dalla macchina ed è rimasto schiacciato dagli ingranaggi.

Secondo le testimonianze dei [illegible] colleghi, sarebbe [illegible] incastrato nell'ingranaggio automatico del camion che si chiude ogni volta che riceve un cassonetto dell'immondizia da lavare. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta della procura, che ha disposto il sequestro del macchinario. Gli ispettori dell'Usl ieri hanno fatto un primo sopralluogo per chiarire l'accaduto.

Parte l'esperimento in 15 città italiane, ma i sindacati sono divisi

Polemica sulle Poste aperte

Oggi in via Arsenale 5, orario continuato dalle 8,30 alle 19
La Cgil promette battaglia con presidio e volantinaggio

Parte l'esperimento, con polemica. A cominciare da oggi, Torino sarà una delle 15 città italiane che attiveranno, in via sperimentale, un ufficio postale aperto al pubblico anche la domenica e nei giorni festivi. U[illegible] piccola rivoluzione delle abitudini per i cittadini. E un[illegible] novità per i dipendenti delle poste, nonostante alcuni servizi, come l'accettazione dei telegrammi, fossero già in funzione nei giorni festivi.

Gli sportelli aperti, lo ricordiamo, sono quelli di via Arsenale [illegible]. Otto dipendenti, suddivisi in due turni, si alterneranno al di là del vetro per coprire l'orario conti[illegible]: dalle 8,30 alle 19. Oltre all'acquisto [illegible] tessere telefoniche e francobolli, [illegible] possono effettuare versamenti su conti correnti, cambio valuta e raccomandate. [illegible] attenzione: per i versamenti su conto corrente l'orario è limitato al mattino, fino alle 12,30.

Le altre città interessate all'esperimento [illegible] Roma, Milano, Napoli, Genova, Venezia, Firenze, Bologna, Trieste, Trento, Palermo, Catania, Bari, Cagliari e Reggio Calabria. Fino a ieri c'era ancora incertezza sulla data di partenza dell'iniziativa, abbattutasi sulle sedi regionali [illegible] un fulmine [illegible] ciel sereno scagliato dalla direzione romana dell'ente. L'annuncio del presidente delle Poste, Enzo Cardi, era arrivato mercoledì, indicando il 10 marzo come gi[illegible] di avvio. Inizialmente dura la reazione delle rappresentanze sindacali di Filpt (Cgil) e Uil-Poste. Il rischio, dunque, era il rinvio alla prossima domenica. Poi, l'incontro giovedì nella sede [illegible] via Alfieri con le organizzazioni sindacali. E la conferma della direzione.

«E' una prova - ha spiegato il direttore di filiale Antonio De Luca -. Tutto dipenderà dalla risposta dei cittadini. In base alle esigenze, [illegible]tremo variare gli orari oppure "rinforzare" i servizi più richiesti. Crediamo comunque di offrire una opportunità in più. Per ora il servizio è stato organizzato con personale volontario; poi, nel corso della settimana, perfezioneremo gli accordi con i sindacati».

Già, i sindacati. Divisi sul lavoro domenicale, ma d'accordo su un punto: «E' un'operazione di immagine e non di sostanza, un'iniziativa di lifting aziendale che non modificherà nulla sulla qualità dei servizi».

[illegible] da qui, le osservazioni delle rappresentanze di categoria imboccano strade diverse. Cisl e Uil hanno sostanzialmente appoggiato «provvisoriamente» l'avvio del servizio, limitandosi a chiedere una contrattazione in settimana per raggiungere accordi definitivi.

La Filpt-Cgil ha invece manifestato parere negativo, chiedendo la sospensione dell'iniziativa «perché non esiste [illegible] un accordo nazionale».

Per oggi la Cgil ha promesso battaglia, [illegible] presidio e volantinaggio di fronte agli uffici di via Arsenale. Spiega Luciano Pregnolato (Filpt-Cgil): «Non siamo contrari per principio a lavorare la domenica. Ma serve una trattativa più generale sull'attività degli uffici perché, ad esempio, a Torino solo 8 impianti su 50 rimangono aperti nel corso della settimana al pomeriggio. E' inutile aprire un ufficio [illegible] domenica: meglio cercare di far funzionare le poste gli altri giorni, magari con orari più lunghi». Il Sailp (Sindacato autonomo dei postelegrafonici) ha invece reagito proclamando scioperi a lungo termine, ogni domenica, a partire dalla prossima.

Giacomo Bramardo

Luciano Pregnolato

[illegible] DI MALTA

Cerimonia di investitura

Austera [illegible], ieri nella chiesa medievale [illegible] San Domenico, per investire della Croce del Sovrano Ordine di Malta otto uomini e due donne che hanno fatto promessa di rifiutare l'odio verso il prossimo a favore della solidarietà. Mantelli neri, [illegible] accesi, [illegible] per questa investitura che avviene una volta l'anno. Hanno ricevuto la croce bianca il generale dei carabinieri Paolo [illegible] Noja, il vescovo Roberto Maria Careggio, Luigi Rossi di Montelera, Franco De Rege di Donato, Vittorio Camera, Roberto Viazzo, Gino Gronchi. E le dame Ida Nicolotti Grosso, Anna Pesce Majneri. Ha fatto promessa di obbedienza Giovanni San Just di Teulada. L'Ordine di Malta oggi come ieri è al fianco degli ammalati in casa [illegible] negli ospedali. Ha un asilo e un centro dialisi in corso Regina Margherita 107. Una scuola infermieri con convitto presso Villa Pia.

I ladri sono passati attraverso il negozio [illegible] fianco, da settimane vuoto per ristrutturazione

Banda del buco in tabaccheria

Furto di notte: bottino per 60 milioni

To[illegible] la banda del buco. Senza cric né fiamme ossidriche, ma soltanto a colpi di mazza, ha sfondato il muro interno di una tabaccheria «blindata», quella di [illegible] Giacinto Collegno 17, in zona San Donato. Aperto un varco, sufficiente per far passare una persona mingherlina, i ladri hanno svuotato l'esercizio commerciale, scegliendo la merce da portare via, spostando scatoloni di sigarette depositati su un soppalco. Bottino: circa [illegible] milioni tra tabacchi, valori bollati, schede telefoniche, biglietti del tram e dei parcheggi a pagamento.

Il colpo nelle ore di chiusura, tra [illegible] 19.30 [illegible] venerdì sera e le prime ore di sabato. La scoperta del furto è avvenuta soltanto ieri, verso le 7,15, quando Fabrizio Saggio, 55 anni, marito della titolare, Carla Bonato, ha alzato la serranda del negozio e si è recato nel retro. Tutto a soqquadro, scaffali svuotati e quel «buco» nel muro a provare il passaggio dei ladri.

«Hanno approfittato del fatto che il negozio accanto al nostro è vuoto - ha commentato Fabrizio Saggio -. Da alcune settimane in quei locali lavorano degli operai; stanno eseguendo opere di ristrutturazione in vista dell'apertura di un girarrosto».

Resta un mistero come i ladri abbiano potuto scoprire che [illegible] tabaccheria, seppur blindata e rinforzata in tutte le porte e finestre, non aveva alcun sistema d'allarme sonoro. «Hanno anche provato a uscire da una delle porte che avevo fatto rinforzare e saldare, ma hanno dovuto rinunciare. Han perso solo un po' di tempo».

Probabile che sia bastato un solo colpo ben assestato con una [illegible] per aprire una prima breccia nel muro. Il foro è stato poi allargato, con estrema calma, [illegible] che nessuno nel palazzo si accorgesse di rumori strani o insoliti. Il [illegible] dev'essere stato un gioco da ragazzi per i ladri che si sono impossessati, tra l'altro, di stecche di sigarette per più di 200 chili. «Merce che solo in parte avevo assicurato. Tre anni fa [illegible] avevano già rapinati: due banditi, minacciando con le pistole mia moglie e mia figlia Claudia, avevano portato via l'incasso e valori [illegible]lati per svariati milioni. Che paura allora [illegible] che rabbia subito dopo. Ora solo rabbia, tanta. Per noi commercian[illegible] è ogni giorno più difficile. Stanno diminuendo le difese».

[i. bar.]

Claudia Bonato e il «buco» nel muro

[illegible]

Rapinavano prostitute

Giovani, incensurati, armati di pistola giocattolo: rapinatori di prostitute. Due operai biellesi, sorpresi in flagranza la scorsa notte, da agenti delle volanti, ammanettati dopo un breve inseguimento su corso Unità d'Italia. L'accusa: tentata rapina aggravata. Sono Pier Giuseppe Licari, 25 anni, residente a Masserano (Biella) in via Ghino 6, celibe, tessitore, [illegible] Rodolfo Porzio, 28 anni, anch'egli domiciliato a Masserano, alla Cascina Bicocca. «Solo nelle ultime due settimane - sottolinea il responsabile dell'ufficio prevenzione crimine, dottor Filippo Dispenza -. Abbiamo avuto altri due arresti di incensurati che arrivavano dalla provincia per rapinare prostitute». Per contrastare questo fenomeno è stato intensificato un servizio di pattugliamento notturno; in special modo lungo l'asse dei corsi Massimo d'Azeglio, Polonia, Unità d'Italia, Trieste, e dal corso Unione Sovietica verso la strada che porta a Stupinigi.

[illegible]

[illegible]

Aperte oggi per turno dalle 9 alle 19,30

Caruso, c.so Belgio 180; Comunale n. 24, via Bellardi 3; Comunale n. 44 (osp. M. Vittoria); via Cibrario 72; Cooperativa n. 6, via Monginevro 29; Filadelfia, via Filadelfia 271/c; Ghezzo, via Passo Buole 59/C; Madonna di Campagna, c.so Grosseto 256; Musso, c.so Re Umberto 38; Palatina, c.so Regina Margherita 134; Piccardo, via delle Verbene 15/T; San Giuseppe, via Santa Teresa 21; San Marco, via Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 15; [illegible] Rita, c.so Sebastopoli 143. Servizio notturno: Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

DEVIAZIONI

Domani e martedì dei tram [illegible] e 12

Per consentire interventi di manutenzione dell'impianto tranviario e di ripristino del manto stradale in via Bertola angolo [illegible] San Tommaso, domani, e martedì, ore 8-17, le linee 4 (direzione piazza Caio Mario) e 12 (direzione largo Orbassano) [illegible] deviate: da via XX Settembre angolo via Pietro Micca, anziché proseguire [illegible] via XX Settembre seguiranno [illegible] Pietro Micca, via [illegible]. Tommaso; percorso normale da via Arsenale.

LAVORI

Chiusure per il cantiere in piazza Bernini

S'inizia domani l'ultima fase dei lavori Atm in piazza Bernini per sostituzione dei binari lungo l'asse di corso Francia. Dalle ore 9 di domani alle 15 [illegible] mercoledì, resterà chiusa la carreggiata Ovest dei corsi Tassoni [illegible] Ferrucci.

[illegible]

Etica cattolica [illegible] società di mercato

Nell'ambito del ciclo di conferenze su «Etica cattolica e società di mercato», mercoledì al Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21, incontro con Michael Novak, titolare della George Frederik Jewett Chair [illegible] Religion and public policy dell'American Enterprise Institute for Public policy Research, che parlerà [illegible] «Le tre virtù cardinali nel mondo degli affari». Introduce Sergio Ricossa.

SCUOLA EUROPEA

Si completa l'opera di ristrutturazione

Partono i lavori per rendere agibili le aule [illegible] creare laboratori sufficienti [illegible] ospitare le attività didattiche della scuola media «Beata Vergine del Pilone» in via San Sebastiano Po 6. Lo ha annunciato l'assessore Ugo Perone in un incontro alla Galleria d'Arte moderna. La scuola ospiterà [illegible] prime elementari, 1 seconda elementare [illegible] 1 prima media del progetto «Polo internazionale sperimentale europeo»: [illegible] la prima e unica scuola europea [illegible] Italia, nata dalla collaborazione tra ministero dell'Istruzione, Provveditorato e Comune di Torino. E' gratuita e il titolo [illegible] studio sarà legalmente riconosciuto da tutti i Paesi europei. La ristruttura[illegible] verrà ultimata nel 1997.

Bertinotti apre la campagna elettorale e si scaglia contro Dini

«Referendum su Maastricht»

E i cattolici rompono con Forza Italia
Il Cdu: potremmo non sostenere più Ghigo

L'accordo [illegible] il centro-sinistra è [illegible] «pura e semplice» [illegible] elettorale per battere la destra di Fini e Berlusconi. Niente di più. Lo dice Fausto Bertinotti, in un salone della Cgil stracolmo. «Perché - spiega il leader di Rifondazione comunista - tra noi e l'Ulivo di Prodi c'è un profondo dissenso sulla politica economica e sociale» e «un'avversione chiara e netta contro Dini».

Bertinotti lancia anche l'ipotesi, «forte», di [illegible] referendum sul trattato di Maastricht, contro un progetto che «soffoca» i lavoratori. «E poi - domanda - perché Maastricht si deve basare su parametri come l'indebitamento degli Stati e non sui tassi di disoccupazione e di evasione fiscale?».

Nel proporzionale, Rifondazione avrà capolista **Fausto Bertinotti**, seguito da **Maura Cossutta**. Poi, in base alla «desistenza», candiderà il segretario **Dario Ortolano** a Barriera di Milano e **Luciano Manzi** (contestato dai comitati Prodi) a Grugliasco.

Nel Polo delle Libertà, il Cdu ha rotto la trattativa romana su un'ipotesi di ripartizione dei collegi che, secondo il segretario Fabbio, «fa gridare allo scandalo». Ed ha minacciato di ritirare dalla maggioranza la propria delegazione in Regione. «Se non siamo utili a Roma perché dovremmo esserlo a Torino», si domandava [illegible] Fabbio. Malumore pure nel Ccd. Vietti considera, però, la situazione in termini meno drastici: «La trattativa non si è deteriorata sul Piemonte, ma sul Lazio. Se non cambia, in nome dell'alleanza, inghiottiremo il boccone amaro».

Ma eccolo il «boccone amaro», ossia l'ipotesi di candidature nel centro-destra. Camera: Torino-Centro **Colombini** (Fi), Santa Rita **Mondino** (An), Vallette-Lucento **Silvana Fantini** (Fi), ma ancora con punto interrogativo. Madonna di Campagna, **Pianelli** (Fi), Barriera di Milano **Pinossi** (An), collina, **Lantella** o **Mammola**, Mirafiori Sud **Chiappo** (An), Chieri **Cerchio** o **Chiavarino** (Cdu) oppure [illegible] esponente [illegible] Forza Italia, Venaria **Nevio Coral** (sindaco di Leini) e leader di Nuove energie, in carico a tutto il Polo). Ivrea **Tognoli** (ex candidato sindaco di An), Lanzo-Rivarolo **Cherio** (Fi), Chivasso **Vietti** (Ccd), Susa **Napoli** (sindaco di Giaveno, Fi), Moncalieri **Musumeci** (Ccd), Pinerolo **Malan** (Fd)

Senato: Torino Centro **Jas Gawronski** (Fi), Torino Ovest, **Maria Grazia Siliquini** Ccd). Gli altri due collegi sono prenotati dagli azzurri, forse per **Gubetti** e **Mariella Scirea**. Aspiranti senatori in provincia: **Giovanna Briccarello** (Cdu) a Moncalieri, **Bonansea** (Ccd) a Pinerolo, **Mathieu** (Fi) a Settimo-Chieri, **Matteja** (Miglio) ad Ivrea. Cambiano infine i capilista [illegible] proporzionale per An. a Torino, dopo **Martinat** ci sarà Rasi, mentre **Tana** sarà secondo dopo **Zacchera** in Piemonte due.

Nel centro-sinistra, oggi tutti [illegible] cinema Massaua per l'uscita dell'Ulivo. Nel pds ritorna l'ipotesi di candidare **Violante**. Per ora, tuttavia, il numero uno resta **Fassino**. Sicura, invece, [illegible] candidatura [illegible] **Chiamparino** a Porta Palazzo. In corsa il segretario del ppi **Morgando** in un collegio torinese.

Infine, spaccatura nel «Sì»: Scudiere, segretario Cgil, Marra, Brunazzi, Fornaro e una dozzina di quadri lasciano Boselli e lanciano un appello per la costruzione di [illegible] «soggetto unitario della sinistra».

Giuseppe Sangiorgio

L'onorevole **Fausto Bertinotti** segretario nazionale di Rifondazione Comunista

Jas Gawronski, candidato di Forza Italia per il collegio Senato 1

Deve sorgere nell'ex Cral Atm in corso Belgio

«Quel centro-anziani è ormai un fantasma»

Assemblea e accuse: la giunta blocca tutto
L'assessore: vera colpevole è la burocrazia

Non si stanno gli anziani della circoscrizione 7 Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilone. Il Comune [illegible] loro promesso un nuovo centro dove riunirsi, dove sentirsi meno soli e trovare un punto di solidarietà. In corso Belgio 91 angolo lungo Dora nell'ex Cral dell'Atm, palazzo in decadenza. Ma ora quel traguardo si allontana. Per cattiva volontà? Per cattiva burocrazia?

[illegible] ha discusso l'assemblea di circoscrizione ieri pomeriggio, presente l'assessore Baffert. Che ha confermato: i tempi si allungano non per colpa di qualcuno, pare, ma per rispetto di [illegible]me che diventano più complicate.

Spiega il presidente della circoscrizione Luciano Barberis: «Abbiamo tre centri inadeguati ed insufficienti. Quello di via Michelotti, che dovrà trasferirsi nell'ex materna di corso Casale 212. Quello di lungo Dora Savona che attende di poter andare in via Alessandria 12 nell'edificio dove vogliono restare anche gli Squatters. Ed infine un ex negozio in corso Belgio che dovrà essere sostituito da quel Centro poco più in là al numero 91. E' questo che doveva essere pronto per l'estate '96 ed invece adesso si parla di fine '97. Il sindaco Castellani aveva fatto promesse chiare, c'è il finanziamento. Si parla di un miliardo e mezzo. Ma nelle trascorse settimane è arrivata una doccia fredda».

A favore del nuovo Centro erano state anche raccolte molte firme dai consiglieri Del Luogo e Cordero e del sindacalista De Ceglia. La spesa era stata inserita nel bilancio '95. Una previsione di massima collocava la consegna nell'estate '96. Niente di questo avverrà. Ben che vada quel Centro, che ormai sembra un'araba fenice, vedrà la luce nell'inverno del 1997.

Lo dice una comunicazione dell'edilizia e patrimonio, lo conferma l'assessore Baffert. Anche se assicura che verrà fatto qualsiasi sforzo per accontentare gli anziani. Che cosa è accaduto di tanto grave? Le procedure per l'approvazione dei progetti (tra l'altro assegnati ad un professionista esterno al Comune in quanto gli uffici non erano in grado di aggiungere ulteriori impegni a quelli già in corso) si sono parecchio complicate. I fondi sono bloccati.

Gli incarichi professionali potranno essere di nuovo assegnati solo dopo l'approvazione del bilancio preventivo. Ipotizzando che l'incarico possa essere deliberato nell'aprile prossimo il tempo di consegna dei lavori può essere previsto per fine dell'anno prossimo.

Protestano gli anziani. «Fra un anno ci saranno le elezioni. Che cosa accadrà di noi?» A Vanchiglia sono circa un terzo dei residenti. Da tanto tempo sognano quel loro Centro. Il presidente Barberis: «Un fiore all'occhiello che potrà ospitare 400 persone, posteggi per i disabili, cucina e un grande salone. Sei campi da bocce e tanto verde».

Sopra, **Luciano Barberis**
In alto: **Carlo Baffert**

PROPAGANDA

LA PAROLA
AGLI STRATEGHI

PRONTI? Via. Mentre i due Poli stanno ancora definendo la suddivisione dei collegi, tra le varie forze politiche è iniziata la campagna elettorale. Su strade e piazze della città sono comparsi i primi manifesti. Per ora domina il centro-destra. La faccia sorridente di Berlusconi che promette il «suo impegno per 5 anni», il profilo di Fini che annuncia chiarezza e coerenza, il viso di Buttiglione. L'Ulivo risponde con indicazioni che rimbalzano da Roma e che dettano la linea: «Il voto che unisce, l'alleanza per il governo, il cambiamento tranquillo». Ma come [illegible] si muoveranno e chi coordinerà in loco la campagna dei due schieramenti?

Polo e Ulivo fra kit e promoter

«Come ti faccio la campagna con 7 milioni»

Per Forza Italia lo «staff elettorale» fa capo a Luciano Corino e ad Emilio Dinna, [illegible] più persone collaudate [illegible] Luciano Pianelli e Alberto Schippa. A loro si affiancherà la squadra che sta mettendo in piedi l'ex ministro Urbani. Il movimento chiederà ad ogni [illegible]didato di indicare un «responsabile dell'agenda» e un «responsabile logistico». Sul collegio poi il candidato troverà a disposizione 20 promoter azzurri con i relativi responsabili di seggio. Per tutti l'ormai famoso kit. Ne esistono di tre tipi a seconda della gerarchia: gratuito per il responsabile di seggio, fino a 60 mila lire per i promotori e poi cifre più alte per i candidati. All'interno oltre ai gadgets anche altro materiale dallo svolgimento dello scrutinio al programma. Oltre ai temi nazionali si punterà su Sanità, scuola e turismo e su un costante porta a porta.

Lo stesso sistema [illegible] adottato da An. Militanti e candidati batteranno [illegible] mercati, circoscrizioni, caseggiati con comizi volanti. Nei collegi in cui è presente un candidato di An ogni capofamiglia si vedrà recapitare a casa un giornale [illegible] il programma del partito. Poi manifestazioni comuni di tutta la coalizione. La prima in una data «storica» per il Polo: il 27 marzo, in contemporanea in tutta Italia.

Nell'altro schieramento l'obiettivo è quello di evidenziare «il voto che unisce». «Per questo - spiega Bruno Manghi, coordinatore dell'Ulivo - ci saranno almeno tre manifestazioni di tutta l'alleanza. Il pds, intanto, ha definito una propria strategia che «metterà a disposizione, anche con cambiamenti, per tutti i candidati dell'Ulivo», spiega Beppe Borgogno. Così in ogni collegio si punterà ad individuare uno o più «opinion leader» appartenenti a categorie sociali, gruppi di quartiere e organizzazioni di volontariato. A loro si chiederà di farsi organizzatori della campagna del singolo candidato. Il lavoro si concentrerà soprattutto sui collegi definiti «marginali», quelli [illegible] il distacco tra i due schieramenti è minimo. In queste circoscrizioni si farà un monitoraggio costante della campagna e delle intenzioni di voto degli elettori.

Borgogno, poi, ha anche preparato un mini-kit del candidato. Niente gadget ma suggerimenti per come mettere insieme un efficiente ufficio elettorale con solo 7 milioni. «L'idea - spiega - è semplice: la campagna elettorale è un'occasione per fare comunicazione e non solo propaganda». Da qui i suggerimenti per come fare un manifesto, un comunicato stampa, per come organizzare un archivio e per come utilizzare il mailing, cioè lettere personalizzate per ogni famiglia. «Sperimenteremo - aggiunge - anche le riunioni di caseggiato e quelle con le categorie sociali».

Rifondazione comunista punta tutto sulla difesa delle categorie più povere mentre la Lega Nord, incentrerà la sua battaglia soprattutto in quei collegi dove il Polo candiderà gli ex leghisti.

Maurizio Tropeano

Bruno Manghi, coordinatore Ulivo

Calcio Primavera: i granata si arrendono a Piacenza (2-1)

La Juve cresce, Toro in crisi

Cuccureddu schiera anche Carrera e i bianconeri battono il Monza (1-0)

Nella 7ª di ritorno del campionato Primavera, torna alla vittoria la Juventus che al Combi supera di misura il Monza (1-0), mentre il Torino subisce la seconda sconfitta consecutiva, in trasferta a Piacenza (1-2).

La classifica, che si è decisamente allungata, vede sempre al comando il Bologna (36), seguito da Juventus (33), Cesena (32), Parma (30), Sampdoria (29), Cremonese (26), Piacenza (25) e Torino (24). Situazione dunque critica per i granata, che nonostante una partita in meno (con il Bologna, si recupererà probabilmente mercoledì al Ruffini) si trovano lontanissimi dalla [illegible] qualificazione.

Al Combi si è rivista una bella Juve, che con il minimo sforzo ha ottenuto tre punti preziosi. Cuccureddu ha potuto contare anche sul fuoriquota Carrera che, squalificato per la gara di serie A con la Lazio, ha preso il posto di Baccin, convocato a sua volta in prima squadra. La gara si è sbloccata già dopo 1': l'azione è partita dalla difesa, con Pecorari che ha servito a metà campo Consonni, quindi palla in profondità a Rocchi sulla sinistra, cross per l'accorrente Loria che ha insaccato di collo destro. Anche dopo il vantaggio la Juventus ha continuato ad attaccare, senza tuttavia [illegible]tizzare per la scarsa vena dei due attaccanti Trotta e Dosi.

Nella ripresa Panzanaro ha cercato il raddoppio con due calci piazzati (7' e 16'), entrambi falliti per pochi centimetri. I bianconeri non hanno comunque mai sofferto, anche grazie alla buona prova di Carrera, sempre sicuro e preciso.

Decisamente critica è [illegible] la situazione di classifica in [illegible] granata. I ragazzi di Fantinuoli hanno ripetuto la brutta prova offerta una settimana fa [illegible] il Parma, accusando così la seconda sconfitta consecutiva ad opera di un dignitoso ma tutto sommato modesto Piacenza. I motivi della crisi? Sarebbe facile invocare l'alibi degli assenti. La realtà è che nel Toro c'è un clima di rassegnazione e forse si pensa già alle finali di Coppa Italia.

Indubbiamente la continuità di Longo, la classe di Mezzano, unite alla incisività di Bernardi, possono in qualche circostanza anche fare la differenza, ma ieri a Piacenza si è vista una squadra senza la necessaria volontà e priva di grinta, ovvero le qualità grazie alle quali i granata avevano invece saputo recuperare alcune posizioni in classifica.

Il Piacenza è andato in vantaggio con Ballotta al 13', poi c'è stato il momentaneo pareggio al 20' di Lo Gatto, puntuale nella deviazione in rete su cross di Foglia. Nella ripresa gli emiliani hanno però raddoppiato con Rancati, che dal limite ha beffato un incerto Doardo e chiuso praticamente il match. [a. ben.]

Carrera, ottimo nella Juve al Combi, e Doardo, incerto nel Toro a Piacenza

Basket: ko nella poule retrocessione di B1

L'Auxilium a Faenza sciupa un'occasione

Battuta d'arresto per l'Auxilium sul campo di Faenza nella 3ª giornata della poule retrocessione di B1. La squadra torinese va incontro alla prima sconfitta del girone (73-68) e butta via una ghiotta opportunità di chiudere anzitempo il discorso salvezza.

Le due squadre iniziano la partita molto contratte, consapevoli dell'alta posta in palio. Ovvio che a risentirne siano principalmente le percentuali di tiro in attacco: dopo 5' di gioco il punteggio è addirittura 5-4 per i padroni di casa, che a metà tempo però accusano 4 punti di svantaggio (12-16). Torino, che nei primi 20' non effettua alcun cambio (in campo Jacomuzzi, Muyango, Veneri, De Piccoli e Rolando), patisce la difesa a zona dei padroni di casa e non riesce a trovare con continuità il canestro dalla grande distanza. L'unico a farsi valere in attacco è il pivot Rolando, autore di 7 punti prima del riposo. Succede così che, quando Greco - uno dei migliori tiratori del campionato - scalda la mano e trova un paio di conclusioni da tre punti, l'Auxilium perde colpi e si trova a dover inseguire: 23-19 al 14' e 36-27 al termine del primo tempo. Tra i padroni di casa, da segnalare anche l'ottimo 2 su 2 da oltre la linea dei tre punti del playmaker Fontana, capace di mettere in grave difficoltà il pari ruolo Jacomuzzi. Poche note positive invece in casa torinese, dove nessuno pare essere pericoloso in fase offensiva.

Stessa musica nella ripresa, almeno per quanto riguarda i problemi di Torino: Guerrieri prova anche la carta Trevisan, al rientro dopo un mese per infortunio, ma Faenza riesce sempre a respingere il tentativo di rimonta degli ospiti. L'incontro si decide a cavallo del 30': con l'Auxilium sotto di 3 lunghezze (45-42), Greco inventa un'azione da 4 punti e, subito dopo, il pivot locale La Torre mette a segno un 4 su 4 che taglia le gambe a Jacomuzzi e compagni.

Torino arriva così al massimo svantaggio (64-52 al 35') e riesce soltanto parzialmente a rimontare nel finale grazie a Jacomuzzi. [d. lat.]

Faenza: Fontana 6, Greco 21, Zanotta 6, Foschi 9, La Torre 25, Mikulo 6.

Torino: Jacomuzzi 10, Ferraris 5, Rolando 13, Trevisan 9, De Piccoli 2, Veneri 14, Calvo 7, Muyango 8.

Pallanuoto Osra, esordio vittorioso

Sconfitto ma a fatica (9-7) il neopromosso Sori

Non entusiasma l'Osra Torino nella prima giornata di A2. Il team torinese, proposto dalla campagna acquisti per un campionato di vertice, non si fa sfuggire i primi due punti contro i neopromossi liguri del Sori (9-7), ma l'affermazione ha lasciato molti dubbi. L'inserimento di Angelescu in esterno a sinistra con Simone Aversa centroboa non è parso così fruttuoso. Almeno nei primi due tempi quando i genovesi sono riusciti a ribattere colpo su colpo.

L'avvio stentato degli uomini di Mattia Aversa è sottolineato dopo 1'45" dalla prima rete di Magistrini, lasciato solo a centroarea dopo una traversa colpita da Cavallini. A 4'12" il raddoppio di De Ambrosis con un destro di controbalzo. Tassi, che si riscatterà sbarrando varie volte la porta a Magistrini e Gallettini, commette qualche errore di troppo nel rilancio dell'azione, ma è la fluidità degli scambi e il movimento sottoporta che manca nel team torinese. Un rigore oltre la metà del 1° parziale consente all'Osra di rientrare in un match subito in salita: Piano sfugge in contropiede (uno dei rari concessi dai liguri), Agrone lo trattiene e Angelescu trasforma. Pareggia a 35" dalla sirena Gilli con un bolide di sinistro (2-2) e il mancino gialloblù diventa alfiere del riscatto torinese. Con una sassata da fuori area [illegible] il sorpasso nei secondi iniziali del 2° parziale e diventa l'elemento meno prevedibile del settebello torinese e anche il più preciso in attacco. Il Sori, che ha assimilato lo spirito militaresco del suo grande trainer Cevasco, non concede un centimetro a Piano e con Magistrini e De Ambrosis crea costanti problemi al duo difensivo Lupo-Bianchi. Il sorpasso, con rete di Angelescu, a 5'49" del 2° tempo coincide con il periodo di maggior grazia dei torinesi che raccolgono a grappoli nel 3° tempo (4-2) favoriti dall'espulsione definitiva di Angelini e Polipodio. Una ferita all'arcata sopraccigliare sinistra, toglie di mezzo pure De Ferrari e scatena la reazione verbale di De Ambrosis con gli arbitri.

L'ultimo tempo vede andare a segno Piano e poi due volte i genovesi che si aggiudicano il parziale (1-2). Ora l'Osra Torino si prepara al primo vero match caldo contro il Cagliari che ha battuto di misura (10-9) il Nervi. [s. gar.]

GLI APPUNTAMENTI ODIERNI

Europeo Under 23 e Assoluti senior e master

Oltre duemila in gara nel cross a La Mandria

Una cifra-record di iscritti, duemila, per la 3ª edizione del La Mandria International Cross che oggi, dalle 9,30 alle 14,30, trasformerà per 5 ore il parco regionale di Venaria in un campo di gara selettivo e spettacolare.

Organizzato dallo staff della Turin Marathon, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Comune di Torino e l'appoggio di numerosi sponsors (Agnesi, Diadora, Aegel, Starbotels), il cross della Mandria propone quest'anno due manifestazioni in una. Il grosso dei partecipanti (circa 1900) arriva da tutta Italia per partecipare alla rassegna nazionale Senior e Master (gli ex Amatori) che, oltre alle 30 classifiche individuali maschili e femminili (15 per settore, suddivise per fasce d'età dai 20 ai 95 anni), prevede anche una graduatoria per società e, per la prima volta, per Regioni.

Un centinaio sono invece gli atleti che daranno vita al 1° Criterium europeo Promesse Under 23: Italia, Francia, Portogallo, Svezia, Danimarca, Slovenia e San Marino schierano il meglio dei loro vivai, mettendo in vetrina anche alcuni elementi che rivedremo ai prossimi Mondiali di cross in Sud Africa. Gli azzurri sono favoriti in campo maschile grazie ad Andriani, Ruggiero, Zanon e Mazzara; tra le donne, l'Italia punta sulla siciliana Patrizia Ritondo, campionessa europea juniores '93 nei 10 mila, ma dovrà soffrire contro francesi e portoghesi. [r. con.]

PROGRAMMI E RISULTATI

CALCIO DILETTANTI. Nell'11ª giornata di ritorno del campionato nazionale dilettanti (ore 15), il Nizza Millefonti ospita l'Aosta al campo Robaldo di strada Castello Mirafiori 285, mentre il Pinerolo affronta in trasferta lo Châtillon St-Vincent e il Moncalieri fa visita al Castelnuovo.

SERIE MINORI. Eccellenza (7ª di ritorno, h. 15), girone A: S. Maurizio-Castellamonte (v. Ceretta Inf. 36); Ivrea-Castellettese (v. Campo Sportivo 7); Sangiustese-Oleggio (v. IV Novembre 24, h. 17); girone B: Venaria-Casale (parco Vizzille, v.le Emanuele [illegible]); Alpignano-Cavallermaggiore (v. Migliarone 12); Carmagnolese-Fossanese (v. Roma); Piobesi-Trino (v. Galimberti). Promozione (7ª di ritorno, h. 15), girone B: Settimo Eureka-Biella Villaggio Lamarmora (v. Torino 89); Vaudese-Borgaro '65 (v. Ceretti 8); Volpiano-Pro Settimo (v. Trento); girone C: Borgonese-Busca (v. Gravè); Lucento-Giaveno Coazze (c. Lombardia 107); Rivoli Rivolese-Luserna (v. Rosta 56); Madonna Campagna-Pro Dronero (str. Bellacomba 219); Lascaris-Pedona B.go S. Dalmazzo (v. Claviere 16, Pianezza); Villafranca-Rosta (v. Moro 2); Airaschese-S. Maria Storari (v. Stazione 69); D.B. Nichelino-Bacigalupo (v.le Kennedy 20); girone D: Trofarello-Albese (v. Torricelli).

CALCIO DONNE. Solo 1-1 per il Torino Univer in casa con la Lazio nel 23° turno di serie A, gol della brasiliana Marileia e per le romane della Napoleoni. Il Cascine Vica ha invece vinto 1-0 a Cagliari sul Delfino (Iannuzzelli al 40').

HOCKEY [illegible]ATO. Serie A donne (2° turno): Martesana Cernusco-Cus Ina (h. 11,30). A2 (2ª): Gatto Azzurro Re-Pagine Gialle, Brajda Bra-Villar Perosa.

RUGBY. Tutte in trasferta le tre squadre torinesi della palla ovale. Serie B: Bergamo-Torino; C1: Lainate-Cus To Sanmio; C2: Novi-Volvera.

CANOTTAGGIO. Stamane (ore 10), organizzata dalla società Caprera, si disputa sul Po una regata regionale sui 2000 metri con arrivo ai Murazzi.

IPPICA, TORNA IL [illegible]. Vinovo riapre l'ippodromo Federico Tesio con la stagione primaverile di galoppo, che propone oggi una [illegible] di routine e un buon numero di purosangue al via. Questi i favoriti (inizio ore 14,30). I. Scaccialepri, Viking, Flog On Cadillac; II. Norbet, Baroffio, De Guiche; III. Gratamichele, l'Lleav-itoyou, Rossini Blue; IV. Fellini, Sakas, Amio Antore; V. Maro, Paksha, May I Disagree; VI. Bahral, Dolce Tobia, Green Tavern; VII (quartè). Tobin's Argument, Bergog[illegible]ne, About Me, Cresta Speedy.

HOCKEY PRATO. Il Cus Torino ha sfiorato il colpaccio sul campo della Lazio, capolista della A1 maschile. In vantaggio di due gol dopo 10' (a segno Marquardt e Dongani), la squadra di Picco è stata raggiunta dall'uno-due dei romani tra la fine del 1° e l'inizio del 2° tempo: 2-2. Altri risultati (3° turno): Amsicora Ca-Cus Pd 4-0, Cernusco-Roma 6-1, Pilot Pen Bo-Amatori Ca 0-2; Giardini Naxos-Cus Bo 0-0. Classifica: Lazio, Amsicora e Cus Bo 5; Cus To, Cernusco e Amatori 4; Pilot Pen, Giardini e Roma 2; Cus Pd 0.

Serie A2 di pallavolo al palaRuffini (h. 17,30)

Lecce Pen contro Rovigo per vendicare l'andata

La serie A2 vivrà oggi, nel 27° turno, sul duello a distanza tra Cohnark Brescia e Samia Vicenza per il 2° posto che assicura l'accesso alla A1. La leadership della classifica è infatti ormai saldamente nelle mani della Traco Catania, già certa da tempo di salire nella massima serie.

Il Lecce Pen, che purtroppo da qualche settimana non ha più chance di promozione, ospita al Ruffini (h. 17,30) la Sicc Rovigo, che invece insegue un successo probabilmente decisivo per salvarsi dalla retrocessione e recupera il russo Gorbunov. La gara di andata si chiuse 3-0 per Rovigo e segnò in pratica l'inizio della parabola discendente dei piemontesi, che prima di quel match vantavano 9 vittorie e soltanto 2 sconfitte. Nei 15 incontri successivi i ragazzi di Bagnoli hanno invece conquistato appena 5 successi.

Il Lecce Pen, sempre privo di Kalab, nelle ultime prestazioni è parso in crescita e punta a migliorare l'attuale 7° posto potendo disputare in casa tre degli ultimi quattro turni di campionato. «Contro Rovigo sarà dura - spiega il tecnico neroverde Bagnoli -. Speriamo di giocare ad un buon livello, come nell'ultimo mese, e di avere anche un po' più di fortuna rispetto alle ultime due partite, perse al 5° set. Loro però sono in netta ripresa dopo un periodo nero di 6 sconfitte consecutive. La chiave del match potrebbero essere le battute in salto». [p. for.]

Ozegna, rischia una multa pesante, anche perché l'arma non era in regola

Ammazza un cane, denunciato

Si giustifica: «Mi stava uccidendo le galline»

Il cane inseguiva le sue galline, nel recinto davanti a casa. Lui, [illegible] anni, non ci ha visto più: ha preso un fucile e gli ha sparato un colpo, dritto in [illegible] e l'ha ucciso, in [illegible] al cortile. Poi è andato a chiamare il proprietario: «Vai a prenderti la bestia che te l'ho fermata io, [illegible] volta per tutte».

Ora, Giovanni Calcio Gaudino, un agricoltore di Ozegna è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Agliè per uccisione di animale. Rischia di dover pagare un'ammenda pesantissima. Davanti al pretore dovrà anche rispondere di detenzione illegale di parti d'arma: la canna del fucile [illegible] cui ha sparato [illegible] era mai stata denunciata.

La vicenda è di qualche giorno fa. Salvatore Marrella, un tranquillo pensionato di Ozegna, stava andando a portare a spasso i [illegible] due cani - un bastardino di quattro anni, Ara, e un cane lupo, Buck - in campagna. «Ara - spiega - [illegible] la più vivace. L'avevo salvata qualche anno fa da morte sicura. Era un cucciolo di pochi giorni: l'avevo trovato in un cassonetto dell'immondizia». In via del Valletto, una strada alla periferia del paese, Ara si è messa ad inseguire una gallina. «L'ho richiamata a gran voce - racconta Salvatore Marrella - ma non mi dava ascolto. Era troppo impegnata in quel divertimento. Ma non avrebbe mai fatto del male a quel pollo; e [illegible] anche l'avesse morsicata non poteva ucciderlo».

Proprio in quel momento Giovanni Calcio Gaudino si è affacciato sull'uscio di casa e ha seguito tutta la scena. Quando Ara è entrato nel recinto lui ha imbracciato il fucile.

«Io continuavo - spiega ancora Salvatore Marrella - a richiamare indietro il cane. Poi ho sentito uno sparo e, dopo qualche istante, è arrivato fuori quell'uomo che mi ha detto di averla ammazzata. Non volevo crederci, è assurdo sparare così a una povera bestia. Che colpa aveva? Quella di aver inseguito una gallina?». Quando sono arrivati i carabinieri lui piangeva disperato: «Non sarà stato un cane di razza ma era affettuoso. Era la mia vita, in paese la conoscevano tutti».

A casa di Giovanni Calcio Gaudino la denuncia dei carabinieri è vissuta, invece, come [illegible] vera e propria ingiustizia. «Cosa abbiamo fatto di male - dice la moglie, Domenica, 63 anni - quel cane ci stava ammazzando i polli. E non è la prima volta che succede: in questi ultimi anni i cani ce ne hanno uccisi o portati via almeno una cinquantina». Ma perché avete sparato? «Perché non possiamo difenderci in altro modo. E poi quel bastardino [illegible] in [illegible] nostra e [illegible] volevamo soltanto difendere la nostra proprietà. Ne abbiamo tutti i diritti».

Lodovico Poletto

Altra disgrazia sulla direttissima di Lanzo: un morto e un uomo in prognosi riservata

Scontro fra auto, grave bimba di 6 anni

In via Traves, nell'incidente anche cinque feriti

Un morto e un ferito in condizioni disperate sulla direttissima della Mandria, l'altra sera intorno alle 21,30. E poi una bimba in coma, e altre 5 persone ferite in uno schianto in via Druento. E' il bilancio di due gravi incidenti accaduti in 24 ore, tra venerdì e ieri.

Sulla direttissima è rimasto ucciso in uno scontro frontale Mario De Filippi, 49 anni, residente in località Grange di Nole Canavese, in strada del Mulino 7. Pietro Feroglio, 42 anni, regione Momello 3/bis a Lanzo Torinese, è invece in prognosi riservata al Maria Vittoria. Le due auto si sono scontrate frontalmente al km 11 della provinciale per le Valli di Lanzo. I carabinieri di Venaria stanno cercando di ricostruire la [illegible] dell'incidente: Pietro Feroglia, a bordo di un'Alfa Romeo Arna, viaggiava verso Torino; Mario De Filippi, alla guida di un'Alfa 33, guidava nella direzione opposta. Sono intervenute due ambulanze della Croce Verde, ma per De Filippi (impiegato alla Irci di Borgaro) non c'è stato nulla da fare. Feroglia, collaudatore Fiat, è in coma al Maria Vittoria.

Il secondo incidente è avvenuto intorno alle 20,30, all'angolo tra via Druento e via Traves. Una bimba di 6 anni, Sara Mura, è ricoverata in condizioni disperate al Regina Margherita. Era a bordo di una Peugeot [illegible] insieme alla sorellina Samantha di appena [illegible] mese, e alla madre Anna Mura. Sull'altra auto, una Thema, viaggiavano Christian Alciati di 21 anni, Luca Rio di 14, e Ioanna Cusimano. Dopo lo schianto all'incrocio, il 118 ha accompagnato tutti al Maria Vittoria. La bimba è stata trasferita al Regina Margherita, dov'è stata ricoverata in Rianimazione. Gli altri non sono gravi: hanno riportato fratture e lesioni lievi.

Dall'Olivetti

Gli esuberi passano all'Omnitel

Una piccola parte degli esuberi Olivetti saranno assorbiti dalla Omnitel, la società che fa capo a De Benedetti ed è il secondo gestore della rete Gsm. I numeri sono davvero modesti: secondo i sindacati non saranno più di [illegible] dipendenti che passeranno da un'azienda all'altra e quasi tutti in arrivo dal settore commerciale.

Ma se in termini numerici la questione non riveste particolare interesse, il passaggio di questi lavoratori potrebbe, invece, garantire la definitiva chiusura della questione esuberi in Olivetti, venuta a galla lo scorso autunno, quando [illegible] state annunciate [illegible] mille e 500 eccedenze. Le [illegible] interne avevano, già all'inizio dell'anno, drasticamente fatto diminuire le cifre annunciate in un primo tempo. Da sistemare rimanevano poco meno di [illegible] lavoratori, per i quali era ancora prevista la cassa integrazione.

L'intesa Omnitel è un ulteriore passo in avanti nella soluzione della vertenza, culminata nel dicembre scorso, con scioperi e manifestazioni di piazza a Ivrea.

Per i restanti [illegible] [illegible] aperta la possibilità del ricorso alla mobilità lunga. «A metà settimana - spiega Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim [illegible] Canavese - i sindacati e l'azienda si troveranno per definire l'accordo sulla questione mobilità. Se la proprietà ci offrirà sufficienti garanzie, l'azienda potrà partire con la richiesta al Governo, per 500 lavoratori. Le possibilità che venga concessa sono tutt'altro che remote».

Collegno

Via ai lavori della «casa» per anziani

Dopo [illegible] anni di attesa, a giugno, incominceranno i lavori per la costruzione della «casa protetta» di Collegno. L'anno scorso 2000 persone firmarono una petizione per richiedere la trasformazione del padiglione 19 dell'ex ospedale psichiatrico in centro di accoglienza per gli [illegible]. E, finalmente, l'altra sera è [illegible] siglato l'accordo definitivo tra il Comune e l'Usl 5, che gestirà la struttura. La gara d'appalto è già stata bandita: [illegible] 7 miliardi potrà essere realizzata una Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) di 60 posti. «La metà è destinata ai collegnesi» annuncia il direttore generale dell'Usl 5 Vincenzo Gioia. «A far slittare tanto la realizzazione della casa protetta - spiega il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio - sono [illegible] le difficoltà nel [illegible] i finanziamenti. Per fortuna la Regione ci ha stanziato 1 miliardo».

La quota più consistente, 4 miliardi e 400 milioni, è [illegible] versata dall'Usl 5, grazie ad un finanziamento statale, ma il resto spettava al Comune. «Noi però - precisa D'Ottavio - siamo riusciti a racimolare solo 1 miliardo, con un mutuo della Cassa depositi e prestiti di Roma e 300 milioni, grazie all'offerta di Agnese Bonino, un'anziana pensionata di Savonera, deceduta un anno fa». In un primo momento, la giunta aveva valutato l'opportunità di chiedere un altro prestito ad [illegible] banca privata. [illegible] gli elevati tassi d'interessi - spec[illegible] il sindaco - ci avrebbero creato problemi [illegible] la popolazione, che con qualche tassa comunale avrebbe dovuto pagare una parte della spesa per la Rsa».

IN [illegible]

■ LA [illegible] Caffè, brioches e 100 milioni. Ieri mattina, verso le 7,30, un avventore del Bar Azzurro, in strada Carignano, a La Loggia, è diventato milionario acquistando un biglietto del «Gratta e vinci». «E' un cliente che si ferma tutti i giorni a fare colazione prima di andare al lavoro. Subito pensavo che scherzasse. Quando ho preso in mano il biglietto [illegible] riuscivo a credere ai miei occhi: valeva davvero 100 milioni», spiega la titolare Lia Meliadò.

■ [illegible] Antonio Raimondo, 26 anni, via Madama Cristina 123, Torino, ieri verso le 15 è [illegible] arrestato per furto: i carabinieri di Santena lo hanno sorpreso in piazza Martiri, con la refurtiva, [illegible] fermata dell'autobus. Il giovane [illegible] nascosto in una borsa il materiale elettrico rubato poco prima ad Angelo Picci, via Cavour 79.

■ **AVIGLIANA.** Gli abitanti della bassa Val di Susa e della Val Sangone s'incontrano domani sera, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Avigliana per un pubblico dibattito sugli ospedali di Avigliana e Giaveno. La serata è stata organizzata dal «Comitato difesa ospedali Avigliana e Giaveno».

■ [illegible] Nasce il «Circolo cristiano democratico Giaveno Val Sangone». L'inaugurazione è fissata per domani alle 21, presso la sede di viale Regina Elena 6. Alla [illegible] rata parteciperanno il senatore Claudio Bonansea, l'assessore regionale Franco Botta e il segretario regionale del Ccd onorevole Michele Vietti.

■ [illegible] Hanno preso il [illegible] a Chianocco [illegible] la guida degli allenatori Angelo Bollo e Marco Cogo i corsi della «scuola di calcio Valsusa» alla quale partecipano ragazzi a partire dai 10 [illegible]. Gli iscritti sono già oltre 50.

E' il Biagio Musso

Foglizzo «adotta» un bivacco

Un intero paese adotta un bivacco alpino. Succede a Foglizzo dove da ieri è stata aperta una sottoscrizione popolare per raccogliere fondi da destinare ai lavori di manutenzione straordinaria del bivacco «Biagio Musso», situato a quota 3657 metri ai piedi del Gran Combin. «Il bivacco è intitolato alla memoria dell'ex sindaco di Foglizzo, morto il 3 agosto del '75 mentre rientrava da una salita al Monte Bianco - spiegano gli amici di Biagio Musso che operano nel Cai -. Si tratta di un importante punto d'appoggio per coloro che tentano la salita al Gran Combin o per gli sci-alpinisti della "Haute Route", la traversata di 150 chilometri da Chamonix a Saas Fee».

L'operazione «Adotta il bivacco» è stata lanciata attraverso una lettera a tutti i capifamiglia di Foglizzo: «Dopo aver perso importanti spazi sociali o produttivi (dell'Istituto Salesiano, all'Ispa) - si legge nel documento - non vogliamo perdere anche il nostro bivacco. Sarebbe un segno di inaccettabile rassegnazione». Come dire che ripristinare il «Biagio Musso» può diventare per tutta Foglizzo «un'occasione per reagire e soprattutto dimostrare di possedere la volontà e l'energia di raggiungere insieme obiettivi comuni». Ogni singola quota di sottoscrizione costa 5 mila lire: «Una cifra tutto sommato modesta, [illegible] al di là dell'offerta che potrà arrivare, vogliamo davvero lanciare una sfida che crediamo Foglizzo possa e debba raccogliere: - dice Mario Verga, reggente della sottosezione del Cai - i lavori d'intervento al bivacco che è stato costruito 19 anni fa, richiedono parecchi milioni, un obiettivo che potremo senz'altro raggiungere».

Sabato e domenica prossimi, nei locali della biblioteca civica, [illegible] anche allestita una mostra fotografica e di audiovisivi in cui viene ripercorsa la storia del bivacco: «Un'occasione per ripercorrere le vicende che avevano portato alla decisione di realizzare questo bivacco in una delle zone alpinisticamente più interessanti delle Alpi svizzere e, nello stesso tempo, per ricordare la figura di Biagio Musso, alpinista e uomo impegnato per anni nella vita amministrativa del paese» dicono a Foglizzo.

[g. nov.]

FREDDO RECORD

Ceresole, termometro a -18°

Marzo all'insegna del freddo polare. La notte scorsa a Ceresole Reale (nella foto l'ingresso del Grand Hotel bloccato dalla neve), in alta valle Orco, la colonnina del termometro si è fermata a meno 18 gradi. Anche nelle altre vallate della provincia, il freddo si sta facendo sentire. Soddisfatti i responsabili degli impianti di risalita: «Con questo freddo, la neve è garantita fino a Pasqua». Ulteriori problemi, invece, per stambecchi e camosci nel Parco del Gran Paradiso, che [illegible] riescono a trovare cibo a causa della spessa coltre nevosa.

Bilancio '96 a Susa

Invariata l'Ici ma aumenterà la tassa sui rifiuti

A Susa la [illegible] sugli immobili rimarrà invariata al 5,76 per mille fino al 1998. Aumenterà invece quest'anno del 20 per cento la tassa sulla raccolta rifiuti. L'amministrazione comunale ha stanziato cinque miliardi per investimenti dei quali oltre la metà, due miliardi e 530 milioni, verranno utilizzati per l'arredo urbano; [illegible] milioni [illegible] invece impiegati per i lavori di adeguamento alle [illegible] di sicurezza del patrimonio edilizio del Comune e 186 verranno poi spesi per la costruzione di una passerella pedonale sul torrente Cenischia. «Un investimento di spesa di [illegible] milioni è stato previsto per la costruzione del collettore fognario di tutto il centro storico» precisa il sindaco Germano Bellicardi. «In questi giorni [illegible] inoltre partendo un lotto di lavori di 950 milioni per le fognature di via Luciano Couvert, via Fratelli Vallero e le stazioni Traduerivi e San Giuliano».

Mandria di Chivasso

La Regione [illegible] di [illegible] le opere abusive

La commissione regionale per i beni culturali e ambientali ha ribadito che le opere abusivamente realizzate presso lo stabile di Pietro Cambursano, frazione Mandria 22 a Chivasso, «risultano assolutamente incompatibili con l'uniformità e il pregio architettonico del complesso della Mandria; dovranno essere al più presto rimosse». Quindi viene indicata l'eliminazione dell'intonaco esterno e di un balcone, la rimozione delle persiane e il ripristino di serramenti [illegible] quelli originali.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, con una lettera invita l'amministrazione comunale di Chivasso «ad ottemperare con sollecitudine al pre[illegible] parere, dando conferma dell'avvenuta messa in ripristino». Il complesso della Mandria, la cui realizzazione risale al lontano 1730, è sotto l'obbligo dei vincoli urbanistici per i centri storici.

Domani l'Aterballetto di Amedeo Amodio arriva al Teatro Alfieri

Dottor Jekyll in punta di piedi

Con coreografie in chiave psicoanalitica
Spettacolo per la serie «Magnifica danza»

Nella danza il tema del doppio, del sosia, dello sdoppiamento della personalità irrompe nel tardo romanticismo. In «Coppelia» la bella Swanilda si imbatte in una bambola che è la sua copia identica, quando entra nella camera magica [illegible] Coppelius. Nel «Lago dei cigni», Odette, la principessa cigno simbolo dell'amore spirituale, si specchia in Odile [illegible] suo doppio malvagio e tentatore che porta alla perdizione Siegfried. Ma per arrivare ad affrontare il tema [illegible] petto, per scoprire le tante sfaccettature [illegible] vie di fuga occorreva che Amedeo Amodio, coreografo e direttore artistico dell'Aterballetto, ponesse mano allo **Strano [illegible] del Dottor Jekyll [illegible] del signor Hyde** che, dopo il debutto a Reggio Emilia, arriva domani sera all'Alfieri per «La magnifica danza». Nella [illegible] lettura del romanzo vittoriano [illegible] Stevenson, Amodio lascia da parte connotazioni storiche per andare a fondo nel tema dello sdoppiamento di personalità. Per Amodio quella del Dottor Jekyll è la storia della scissione della personalità vissuta quotidianamente. Hyde è la corporeità, il desiderio, la liberazione che invece Jekyll vuole nascondere e che freudianamente proietta [illegible] un «altro da sé», cercando di affermare la razionalità e la virtù convenzionalmente intese.

Niente atmosfere gotiche, quindi, niente horror. Viene piuttosto affrontato di petto il '900 psicoanalitico. Per raccontarci tutto questo Amodio affida il ruolo [illegible] Jekyll ad Orazio Caiti [illegible] quello di Hyde a Guy Poggioli, due ballerini molto speciali, di grande tecnica, ma anche forti personalità, [illegible] fuori dei ranghi tradizionali. Visivamente il groviglio psicologico del racconto è reso, dallo scenografo Claude Tissier, con una grande scatola grigia che [illegible] apre su diverse feritoie che conducono ad altrettante stanze mentali. L'ambiguità della vicenda è accentuata dal fatto che lo stesso dottor Utterson è impersonato da una donna, Francesca Macchia.

Amodio adotta poi un linguaggio coreografico molto vario, che va da quello accademico (utilizzato nell'apparizione [illegible] ottocentesche ombre in classici tutù, ma dalle tonalità cinerine) per arrivare sino ad una varietà di stili contemporanei che vanno da Cunningham a Forsythe. Il senso di irreale, di metafisico è poi accentuato dal massiccio ricorso a giochi d'ombra in stile Pilobolus e Momix.

Il filo musicale è tessuto da Giuseppe Calì che ha costruito una elaborata partitura in cui incastona ampi squarci di musiche note: da Gluck alle «Stagio[illegible]» di Vivaldi, alla «Valse» di Ravel. Nel cast, accanto ai tre personaggi citati, il corpo di ballo impersona due gruppi compatti: sette danzatori danno vita a «il doppio», mentre altri otto sono «le ombre». Costumi di Amodio.

Sergio Trombetta

Orazio Caiti e Guy Poggioli nel «Dottor Jekyll e signor Hyde», di Amodio

Via Roma, viaggio con l'Internet

Come navigare in un «salone»

Ormai tutti «vanno [illegible] Internet»: chi non è ancora presente alla grande fiera del cyberspazio [illegible] tagliato fuori. Lo fanno aziende, musei, enti, associazioni, professori universitari [illegible] persone ansiose [illegible] esplorare questo pianeta infinito capace di calamitare l'attenzione per ore e ore. Sta diventando un passatempo: stando comodamente a casa, si può contattare il mondo intero, in base agli interessi di studio, di lavoro e, perché no? Anche di gioco.

In verità, gli utenti non sono tantissimi anche se il popolo dei naviganti è in continua crescita: per viaggiare in Internet è necessario avere [illegible] computer e un modem per collegarsi telefonicamente.

Chi vuole conoscere meglio questo mondo straordinario potrà, [illegible] partire da domani pomeriggio, dalle 14 alle 18, imparare a «navigare» al Salone della Stampa in via Roma.

L'iniziativa [illegible] della Stet in collaborazione con La Stampa e l'intervento [illegible] Alpnet e Digital. L'organizzazione è di Extramu[illegible]. Il servizio (gratuito) [illegible] attivo fino alla fine del mese.

Al Salone sono stati installati alcuni «punti di alfabetizzazio[illegible]»: computer collegati con Internet a cui tutti potranno accedere sotto la guida di esperti piloti, gli «internauti».

Si potrà entrare nel più grande archivio del mondo, andare [illegible] caccia [illegible] curiosità, esplorare l'altra parte della Terra senza [illegible] di un millimetro.

Qualche suggerimento. Potreste cominciare a leggere le notizie del gior[illegible] dalla cronaca, allo sport, agli spettacoli. Oppure aggiornarvi sulle quotazioni in Borsa.

Per chi ha necessità specifiche, ci sono le Pagine Gialle elettroniche.

Chi [illegible] interessi culturali potrà visitare gli Uffizi; le Gallerie d'arte più importanti del mondo, o, per esempio, i musei americani come L'Exploratorium [illegible] San Francisco, il papà di Experimenta. Ci si può anche collegare con la Nasa o con le principali università [illegible] centri di ricerca. Ma se volete solo scambiare due chiacchiere elettroniche o fare una partita a scacchi, avrete a disposizione uno spazio per poter dialogare e giocare. Tel. 011/835.060. **[i. c.]**

MUSICA *dove*

OGGI. Serata all'insegna della [illegible]sica irlandese al centro multietnico «Kafila» (via Giordano Bruno 140); [illegible] i Pigswill. Due i gruppi in concerto al «Dracma» (via Banfo 24/c): Falso Allarme e Due di Picche. Il rock blues dei Sogni Distratti è invece di scena al «Mirò» (strada Settimo 154).

Fuori città l'hard [illegible] della formazione svizzera Gotthard e [illegible] Nasty [illegible] regna sovrano al «Poison Apple» [illegible] San Giusto. Carlo Mariotti propone una parte [illegible] suo repertorio country e reggae all'«Animal House» [illegible] Almese (via [illegible] 29).

S'inizia a suonare alle 22.

In discoteca: «Frenetika» oggi pomeriggio [illegible] «Naxos» (piazza Guala [illegible]7, or 15,30), «American Graffiti» all'«Aelou» (via Spanzotti 3), «Classica [illegible] rock» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17), «Raulin» al nuovo «Caribe 1» (via Pallavicino 22), «Onda latina» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), serata [illegible] radio Universal al «Main Street» (via Valperga Caluso 15), «Sprizzi e sprazzi» al nuovo «Son [illegible] Lon» (via Valprato 68/a), «Pure dance groovers» [illegible] «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197), «Moovin [illegible] Groovin'» al «Pierre» di Poirino [illegible] balla dalle [illegible].

Musica d'ascolto [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30): in programma, «Newport all stars».

LUIGI GRECHI. Spicca il concerto di Luigi Grechi nel lunedì sera musicale [illegible] Torino e provincia. Il musicista, uno dei principali esponenti del country sulla scena nazionale, [illegible] esibisce al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Nell'occasione, il fratello [illegible] Francesco [illegible] Gregori presenta il [illegible] nuovo album.

[illegible] Il rock dei Dogma caratterizza [illegible] lunedì sera [illegible] «La Divina Commedia» (via San Donato 47), jazz all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23) con Carlo Atti quartet, blues [illegible] 14 dell'Ave Manna all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4), I Mama-Bi suonano [illegible] «Duke's Inn» di Chieri (via Vittorio Emanuele 37), il [illegible] degli Snol Guns Formation al «Laurel [illegible] Hardy» di Chieri (via Fasano 52). Si comincia alle 22.

«Rock after cinema» [illegible] circolo [illegible] Core» (via Giulio 17), «Bad Night - Hard Rock» all'«On The Road» (via Monginevro 5).

[illegible]

Tanta musica [illegible] vivo nella settimana [illegible] Torino e [illegible]torni. Due, ad esempio, gli avvenimenti principali di martedì: il rock dei Psychick Warriors [illegible] Gaya al «Barumba» [illegible] il jazz della Barry Martyn [illegible] Orleans Band al Procope. Mercoledì, invece, si apre al «Palastampa» la manifestazione «Irlan[illegible] in festa» con il concerto del cantautore Massimo Bubola. Da non perdere, per gli appassionati della world music, il concerto del musicista algerino Idir in programma giovedì sera al Piccolo Regio per la rassegna «Musica 90». L'autore della nostalgica «A vava inouva» propone una parte dell'ormai vasto repertorio. La [illegible] sera comincia al Teatro [illegible] Torino il «Blues Festival» a cui partecipano Bob Margolin, i Road Runners, Odetta, Son Seal, Rudy Rotta. Sempre giovedì, concerto di Keith Tippett a «Zona Castalia».

Nella foto: Massimo Bubola

MANGIAR [illegible] — [illegible] cura di Edoardo Ballone

Vicino a Ivrea

[illegible] le specialità di [illegible]

A pochi chilometri da Ivrea, la primavera comincia sei giorni prima. Infatti, **La Pergola** di Masero di Scarmagno, a una ventina di minuti d'auto da Torino, propone dal 15 marzo al 18 maggio (ogni venerdì anche se il 18 è un sabato scambiato dal titolare Cignetti per venerdì) «serate enogastronomiche di primavera». E' un giro fra le ricette d'Italia innaffiate dai rispettivi vini regionali.

In genere, siamo contrari a queste iniziative che spaziano sui sapori nazionali (ogni [illegible] dovrebbe dimostrarsi sapiente solo sui suoi gusti «nativi»), però, conoscendo Cignetti, siamo quasi certi che il «tour» virtuale fra le cucine d'Italia riuscirà appieno. Si comincia il 15 marzo [illegible] carne cruda alla tartara (Piemonte), seupa [illegible] gri (all'orzo, cioè Valle d'Aosta), ossobuco alla milanese, panetto[illegible] alla genovese. Un mosaico.

Il 29 marzo andranno [illegible] tavola sapori emiliani, triestini e sudtirolesi. Né mancheranno, nel corso delle [illegible] tematiche, brodetto marchigiano, parrozzo abruzzese, malloreddus [illegible] Sardegna. Una domanda a Cignetti: ma il paté di fegato del [illegible] marzo, a quale cucina regionale appartiene?

A Scarmagno
frazione Masero
Cene regionali
Prezzo: [illegible] mila con vino
Prenotare: 0125/739.760
Chiuso lunedì

Fra chine, collages, acquerelli in una retrospettiva di Max Ernst alla «Biasutti»

Le lettere di un fantastico alfabeto

Alla «Dantesca» mostra di Bolley
Paesaggi di Motta a «Arteincornice»

Lettere di un fantastico e colorato alfabeto. La stagione espositiva prosegue con la significativa retrospettiva [illegible] Max Ernst alla **Galleria Biasutti** (via Juvarra 18, sino al 12 maggio). Organizzata con [illegible] patrocinio della Regione Piemonte, questa rassegna rinnova l'incontro con [illegible] dei maggiori esponenti dell'arte del Novecento, che ha detto: «La pittura si svolge su due piani differenti, eppure complementari. Es[illegible] produce aggressività ed elevazione». Nato nel 1891 a Bruhl, e morto a Parigi nel 1976, Max Ernst ha frequentato i corsi di psichiatria e storia dell'arte alla Facoltà di Filosofia a Bonn e, successivamente, è entrato in contatto con il Movimento del «Blaue Reiter», fondato da Kandinskij [illegible] Franz Marc. Dadaista, si è [illegible] orientato verso il Surrealismo di Breton e Magritte, del poeta Eluard e Mirò, in una personale interpretazione della realtà mediante l'impiego di tecniche diverse [illegible] il «collage», il «frottage», l'acquerello. In particolare si avverte, osservando la sua opera, una «conoscenza affascinante [illegible] poetica della natura» (Werner Spies). La sequenza delle immagini proposta dai Biasutti si snoda attraverso la tavola «Têtes oiseaux» (1952) e «Paysage» (1950), la china «Alberi» [illegible] i «collages» con le lettere dell'alfabeto: dalla «V» alla «D», dall'«H» alla «P».

Alla **Galleria Dantesca** [illegible] in corso la mostra di Bolley sul tema «Teleaffabulazioni e dintorni» (piazza Carlo Felice 19, sino al 30 marzo). Teleaffabulazioni - scrive Guido Boursier in catalogo - [illegible] i «quadri nati per comporre [illegible] calendario RAI 1996, dove il messaggio televisivo è forse idealizzato... Bolley si serve [illegible] alfabeti e numeri, virgole e linee...» per comporre questo suo universo di luoghi della memoria, di giardini della parola, di «montagne del silenzio», [illegible] nel silenzio [illegible] stempera la figura del filosofo, una frase musicale [illegible] «l'albero delle idee», in un alternarsi di segni, [illegible] cieli stellati, [illegible] bandiere che svettano sulle montagne intorno a Bardonecchia. **All'Arteincornice**, in via Vanchiglia 11, [illegible] esposte sino al 16 marzo le na[illegible] morte [illegible] i cromatici paesag[illegible] di Giuseppe Motta. **[a. mi.]**

«Senza titolo», opera [illegible] Marx Ernst è un collage con inchiostro [illegible] china

MANIFESTI

Due spagnoli in galleria

Le «affiches» di due artisti spagnoli. Alla **Galleria La Rocca** Roberto Noris ha ideato e organizzato una mostra di manifesti realizzati da Joan Miró e da Antoni Tapies (via della Rocca 4, sino al 15 marzo). Raccolta in vent'anni di attività, questa se[illegible] documenti si inserisce nel contesto [illegible] una tradizione iniziata nel 1869 con Manet. Di Miró [illegible] possono ammirare «Peintures murales» e «Sculptures», «Cartons» e «Terre du grand feu» per l'esposizione alla Galerie Maeght di Parigi. Accanto alla vivacità cromatica e al segno di Miró si nota la lirica impostazione di Tapies. L'orario è: 9,30-12,30/15-19,30.

All'Università

Nel dopoguerra quando la poesia cantava l'erotismo

«L'erotismo nella poesia spagnola del dopoguerra» [illegible] il titolo del **seminario** del poeta Jaime Siles organizzato dalla [illegible] di Iberistica della Facoltà di Magistero. Le lezioni sono aperte a tutti e si tengono nella sala Lauree di Scienze Politiche al quinto piano di Palazzo Nuovo da domani al 14 marzo e dal 18 al 21 marzo, dalle 16 alle 18.

Il seminario fa parte di due cicli di lezioni di letteratura spagnola, tenuti da docenti e poeti spagnoli, [illegible] iniziativa dei docenti Pablo Luis Avila e Giancarlo Depretis [illegible] integrano il programma sulle letterature mediterranee. Seguiranno, a maggio, alcuni incontri con autori sul tema dell'amore nella poesia mediterranea e un corso su simbolismo [illegible] poesia pura con Carlos Bousoño, poeta, docente [illegible] critica letteraria all'Università di Madrid, membro della Real Academia Española de la Lengua.

Oggi a Italia '61

Le piccole barche (radiocomandate) in gara sul lago

E' diventato un appuntamento fisso e chi frequenta la zona del **laghetto di Italia 61** sa bene cosa succede: ogni sabato [illegible] domenica, radunati intorno al vascone, sono lì a provare le loro piccole barche a vela radiocomandate. Maniaci, perfezionisti, armati di pazienza [illegible] passione scaricano meticolosamente gli scafi dal portabagagli, li armano di tutto punto [illegible] poi via, sulle acque del laghetto a fare evoluzioni, gare, prove.

Chi vuol provare e non sa nemmeno da dove cominciare può contattare Sergio Bonaventura della Lega Navale (telefono 011/216.79.15) che mette a disposizione alcuni scafi e la sua esperienza al sabato pomeriggio.

Oggi, invece, alle 14,30, al Laghetto, si può assistere alla prima prova del campionato Lega Navale. Trenta scafi classici e micro concorrono per il Trofeo Palladium.

E' un pensionato

La Stampa: vince un'auto Punto 55 perché si riabbona

Il signor Aldo Cominetti premiato da La Stampa [illegible] una «Punto 55»

Non crede alle [illegible] orecchie il signor **Aldo Cominetti**, via Buonarroti 8, rappresentante in pensione, quando gli dicono che ha vinto una Fiat Punto 55, perché ha rinnovato l'abbonamento a La Stampa. «Ci voleva proprio quell'auto nuova - dice sorridendo -. Ho due figlie, Silvia di 23 anni e Laura di 27. Lavorano come infermiere professionali. Laura ha una vecchia Y10 che cade a pezzi. Dovrò tuttavia essere diplomatico: per non privilegiare una a scapito dell'altra».

CAFFE' [illegible]
All'Unione Industriale, in via Fanti 17, domani alle 15 per i «Caffè Letterari» conferenza di Guido Davico Bonino sul tema «Gli scrittori del Novecento e il miraggio della ribalta». Alle 21 per «Gli itinerari musicali» serata dedicata a Wagner, con l'intervento di Renzo Restagno. Partecipano il soprano Ju-Ho Noh, il mezzosoprano Chu-Young Park, al basso Alessandro Guerzoni e al pianoforte Nerina Peroni.

PER I [illegible]
L'Associazione Twingle (dedicata per lo più alle persone single) organizza, con ritrovo stamane alle 10,45 davanti a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, una visita guidata alla mostra di Léger. Altra iniziativa la propone per martedì 12 marzo [illegible] una serata di cabaret in compagnia dell'attrice Luciana Littizzetto, alle 20,45 al Caffè Baratti in piazza Castello. Per la [illegible]: 011/817.28.38.

[illegible]
Domani [illegible] alle 21 [illegible] Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, prosegue il ciclo di incontri «Filosofia olistica: orizzonte di un nuovo millennio». Si parlerà della mente, dell'energia del pensiero, del rebirthing e della psichiatria con Alessandro Meluzzi, Rosario Porrovecchio, Gian Gherardo Russo Frattasi, Riccardo Torta [illegible] Giorgio Lombardi. Ingresso libero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Domani alle 18,15 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, conferenza-audizione tenuta [illegible] musicologo Attilio Piovano. Parlerà [illegible] Schu[illegible]: «Concerto per pianoforte [illegible] orchestra in la minore».

[illegible] DI [illegible]
Al Centro Studi Piemontesi, in [illegible] Revel 15, domani alle 18 Luciano Marino e Maria Luisa Tibone intervengono sul tema «Per il bimillenario dell'arco di Susa».

[illegible]
Domani [illegible] alle 21,30 all'Istituto Italo-Cinese, Lungo [illegible] Antonelli 177, verranno presentati i seminari [illegible] reiki [illegible] primo [illegible] secondo livello, condotti dalla Master Pradeepa A. Ferraris. Primo stage nel weekend del 16-17 marzo. Tel. 011/898.04.06.

[illegible]
Domani alle 21 alla libreria Borgo Po, in via Ornato 10, verrà presentato il libro di Piero Burzio «Lettura della fenomenologia dello spirito di Hegel» (Editrice Utet). Intervengono Luca Savarino, Maurizio Vaisaria [illegible] Marco Ravera.

[illegible]
Domani sera [illegible] 21 al centro «Oasi del benessere», [illegible] via Foscolo 25, ci sarà [illegible] conferenza intitolata «L'intimità negata: [illegible] solitudine». Relatore Daniele Cena. Ulteriori informazioni allo 011/650.55.89.

[illegible]
La Federcasalinghe organizza domani alle 21 [illegible] Centro Torino Incontra, in via [illegible] 8, un dibattito su «L'usura». Con don Rossino, Giuseppe Pichetto, Giuseppe De Maria, Anselmo Zanalda e Paolo Mosca.

[illegible]
All'Associazione Europea [illegible] Medicine Tradizionali, via Principessa Clotilde 88, domani [illegible] 21 Valerio Sanfo interverrà sul tema «La catalessi». In programma una [illegible] pratica di ipnosi. Tel. 011/437.56.69.

[illegible] MOSTRA
Domani alle 18 alla galleria Arx, in piazza Savoia 4, verranno presentate le ultime opere realizzate dagli artisti Raffaele Prencipe, Ubaldo Rodari e Giustino Caposciutti e le sculture di Riccardo Santerini. La mostra sarà aperta fino al 20 marzo.

[illegible] DI [illegible]
La Fondazione De Fornaris organizza domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, la conferenza di Luciano Tamburini intitolata «Il Teatro Regio di Carlo [illegible]no». Informazioni allo 011/542.491.

[illegible]
«Nefertari [illegible] tempo» è il tema che sarà trattato domani, alle 18 alla [illegible] Emsa (via Bertola 34), da Maria Stella Mezzanil. L'iniziativa è del Cral Telecom

[illegible]
Martedì 12 alle 17 al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, è in programma il convegno dal titolo «Il risanamento fisiologico delle murature con malte premiscelate», promosso dalla Unitas Spa. Parteciperanno Luciano Re, Francesco Caire, Pier Giovanni Bardelli e Maurizio Momo.

[illegible]
S'inizia il 12 [illegible] all'associazione Arco, via Bertola 47/A, un corso [illegible] Internet per principianti navigatori. Sarà condotto [illegible] Paolo Foglio. Informazioni allo 011/546.516.

[illegible]
La Compagnia «Adriana Cava Jazz Ballet» e l'Associazione Centro Cardiopatici presentano lo spettacolo di danza jazz «Il fascino [illegible] music hall nel tempo» che si terrà [illegible] Piccolo Regio il 20 aprile, ore 21. L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione Cardiopatici Piemonte. Biglietti in prevendita sino [illegible] 30 marzo al Salone La Stampa in [illegible] Roma 80.

Il gruppo portoghese dei «Madredeus» al Regio

Voce e suoni lusitani

Domani per «Parole & Note»

Il gruppo portoghese «Madredeus» in concerto domani sera [illegible] Regio. Ma alle 16 incontrerà lo [illegible] Favetto al Piccolo Regio in un dibattito

Penultimo appuntamento, domani, della seconda edizione della rassegna «Parole & Note» organizzata dall'assessorato alle Risorse culturali in collaborazione con il Salone del Libro e della Musica e con il centro «Piero Bairati» dell'Università di Torino. Protagonista è il gruppo portoghese dei **Madredeus**, che do[illegible] alle 21 sarà in concerto sul palco del Regio (ingresso 50 mila lire, si prevede il tutto esaurito). Sempre domani (e [illegible] oggi, come in precedenza annunciato) i Madredeus incontreranno, alle 15, [illegible] Piccolo Regio, [illegible] scrittore Gian Luca Favetto per discutere [illegible] rapporto tra immagini, musica e città, partendo dall'espe[illegible] maturata dai musicisti portoghesi [illegible] Wim Wenders sul set di «Lisbon Story». Non ci sarà purtroppo il regista tedesco, che era stato contattato [illegible] ha cortesemente declinato l'invito: carattere schivo, [illegible] ama mostrarsi troppo [illegible] pubblico. Però ha raccontato così l'incontro [illegible] gruppo guidato da Teresa Salgueiro: «Stavano suonando [illegible] tale piacere, tale intensità e totalità, e la voce di Teresa riempiva quel piccolo spazio con tale emozione che avevo continuamente la pelle d'oca».

E' una chiusura alla grande, per una manifestazione che - esplorando i rapporti fra musica [illegible] cinema - ha avuto protagonisti quali Gianni Morandi, Luca Carboni, i Ministère Amer, impegnati sia in concerti, [illegible] in stimolanti incontri e dibattiti. A dire la verità, quello [illegible] domani non sarà il vero atto conclusivo della rassegna: [illegible] in programma, come «evento speciale», il concerto di Woody Allen, il 15 [illegible] Teatro Regio.

I Madredeus, che domani si esibiscono per la prima volta a Torino, [illegible] i maggiori respon[illegible] «Lusomania», la «voglia di Portogallo» che [illegible] colpito negli ultimi tempi il pop europeo. Legati fatalmente alla tradi[illegible] del fado, ne hanno però modernizzano temi e suoni, riuscendo a conquistare il pubblico - almeno quello più raffinato - della musica leggera. La band è [illegible] nel 1987, [illegible] il successo [illegible] arrivato grazie ai recenti album «O Espirito da Paz» e «Ainda» (legato al film di Wenders).

Gabriele Ferraris

A Ivrea

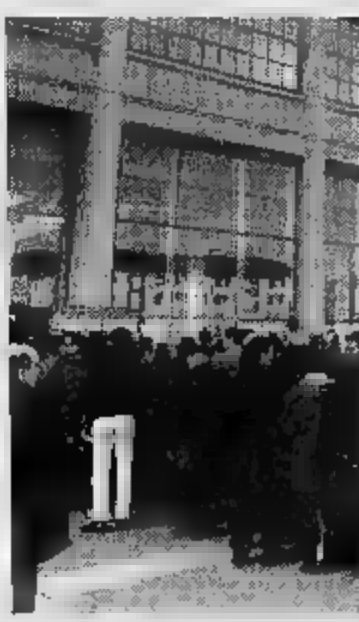
Yellowjackets all'Eurojazz

L'Eurojazz Festival si conclude stasera all'Auditorium «La Ser[illegible] di Ivrea (corso Botta, [illegible] 21,15) [illegible] un evento di grande richiamo anche per il pubblico non strettamente jazzistico: sarà di scena infatti la band losangelena Yellowjackets, dominatrice da qualche anno della scena fusion e considerata la migliore continuatrice della lezione [illegible] Miles Davis e dei Weather Report. Prima degli Yellowjackets all'Auditorium [illegible] Ivrea suonerà [illegible] quintetto Jazz Encounters, formato [illegible] musicisti bolognesi [illegible] due generazioni: ci sono infatti il bassista Ares Tavolazzi e il batterista Ellade Bandini, veterani ben noti anche agli appassionati di canzone d'autore ai quali si affiancano i giovani talenti Atti, Rossi e Pozza.

Stasera si conclude la rassegna al Lingotto Fiere

Expocasa, un successo

E' record di presenze: 95 mila

Soddisfatti e contenti, sia il pubblico sia gli espositori. Il primo bilancio di **Expocasa-Expovivre**, per la seconda volta al Lingotto Fiere, [illegible] confermato uno slancio di interesse verso il settore dell'arredamento. Lo affermano [illegible] un pizzico d'orgoglio gli organizzatori di Expo [illegible]00 secondo i quali, alla chiusura del salone, stasera alle 23, il numero dei visitatori dovrebbe raggiungere il tetto delle 95 mila presenze: [illegible] buon [illegible] per cento di affluenza in più rispetto alla passata edizione. Un successo dovuto alla nuova formula del salone, concepita dagli architetti Silvio Ferrero e Claudio Vaona, che ha saputo interpretare «l'art de vivre» ovvero il piacere dell'abitare, offrendo un percorso espositivo ricco [illegible] spunti artistici e architettonici.

Fila di visitatori al Lingotto

I commenti raccolti fra la gente e gli stessi operatori (oltre 200), esprimono un elogio alla ricca e varia ambientazione dove si rincorrono strade, piazze, giardini all'italiana e terrazzi che [illegible] affacciano sui tetti metropolitani. Una città virtuale che offre un panorama dei diversi stili di vita: dalle proposte di design, tipico esempio della casa all'avanguardia, a quelle [illegible] foggia più tradizionale e rustica. Bergallo, nel Quartiere dei Noci, ha allestito una boiserie d'altri tempi animata da figuranti [illegible] costume dell'Ottocento mentre al pianoforte a coda un musicista ese[illegible] brani classici. Punta di diamante, sono però le antiche scenografie teatrali [illegible] a disposizione dal Teatro Stabile di Torino che arredano l'attiguo cortile. L'Expo apre alle 10, chiude alle 23. Biglietti a 14 [illegible], ridotti 8000. [e. d. s.]

Foto sulle antiche testimonianze

Percorsi cittadini lungo il Medioevo

Antichi percorsi metropolitani sulle tracce del Medioevo. A questo argomento [illegible] Gruppo Archeologico Torinese dedica la mostra fotografico-descrittiva **La città medioevale** inaugurata ieri al Salone La Stampa di via Roma [illegible] dove rimarrà allestita fino [illegible] 30 marzo. Quaranta pannelli e [illegible] centinaio di scatti illustrano quel [illegible] è rimasto di quell'epoca: un patrimonio a rischio per il degrado. Come la Casa dei Romagnano in via Mercanti 9 dove rimangono solo pallide trac[illegible]. In largo IV Marzo, anche la Casa del Senato (al numero 15) è ormai annerita dal tempo. La rassegna [illegible] per il ciclo «Torino Quadrata». Orario: 9-12,30 e 14-18; sabato 9-12. Ingresso libero.

C'è Pommier al Conservatorio

Podio e un piano per Jean-Bernard

L'Orchestra Filarmonica di Torino [illegible] presenta domani e martedì alle [illegible] in **Conservatorio** [illegible] il francese Jean-Bernard Pommier [illegible] doppia veste di pianista e direttore. Ma già stamani alle 10,30 è possibile assistere alla prova generale pagando un biglietto di diecimila lire.

Pezzo forte è [illegible] «Sinfonia n. 5» di Ciaikovskij, giocata tra le vette dell'ottimismo più sfrenato e gli abissi della disperazione. Nella prima parte tutto lo spazio se [illegible] accaparra Beethoven con la «Ouverture» di «Fidelio» e poi con il «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra», che ha il suo punto di forza nelle pennellate di buonumore del Rondò conclusivo. [l. o.]

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible]. MOLITERNI

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 16, va in scena al teatro Erba, in corso Moncalieri, l'ultima replica [illegible] spettacolo «Casa Matriz-Madri affittansi» [illegible] Savina Scaffi e Alessandra Casella. Seguirà [illegible] incontro sul tema «L'umorismo ebraico» [illegible] professoressa Nicoletta Levi e Deny Tito Braha, [illegible] collaborazione con la Comunità ebraica [illegible] Torino.

[illegible] Alla Cricca del Ghigno in via Vittorio Veneto a Caluso approda questa sera, alle 21,30, [illegible] duo comico «Curci [illegible] Casali» nello spettacolo «Ridi, ridi...» [illegible] Renato Curci e Alessandra Casali.

[illegible] Al Colosseo oggi pomeriggio, alle 16, va in scena «La vedova [illegible]», [illegible] Franz Lehár nell'allestimento della compagnia italiana [illegible] operette «Belle Epoque», con Dianora Marangoni. Direttore d'orchestra [illegible] il maestro Giorgio Tazzeri, la regia di Cice Lombardo.

CHIERI. Oggi [illegible] 16 a Chieri, nella chiesa [illegible] San Domenico, prende il via una serie di concerti che intendo[illegible] valorizzare gli organi conservati negli edifici sacri della città. L'appuntamento è in memoria del poeta piemontese Nino Costa, di cui sarà presente la figlia Celestina. Si ascolteranno alcune riflessioni di Enio Di Rollo quindi l'organista Dino Barni e il soprano Barbara Drusi eseguiranno pagine di Haendel, Morandi, Mozart, Beethoven, Verdi, Mendelssohn e Schubert.

KUSTERMANN. Domani pomeriggio, alle 17,30 al Teatro Adua è in programma [illegible] incontro sul tema «Le [illegible] [illegible] vent'anni dopo» in occasione dello spettacolo «A come Alice» [illegible] Lewis Carroll, fino [illegible] 17 in [illegible] nella stessa sala. Intervengono Giorgio Sebastiano Brizio, Edoardo Fadini, Carlo Infante, Manuela Kustermann, Giancarlo Nanni.

ALLEN. La rassegna che il Massimo 2 dedica a Woody Allen prevede oggi, alle 16,30 e [illegible] 20,30 «La [illegible] purpurea del Cairo» [illegible] Mia Farrow e Jeff Daniels, alle 18,30 e alle 22,30 «Broadway Danny Rose».

RITROVI

AMERICA MUSIC tel. 447.7171. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: 15,[illegible] e 21 F. Orsini.
BEVERLY HILLS Santhià - 0161 935.243. Pom. e sera liscio orch. Harmony.
CLUB 84: 15,30 e 21 Edo Puma ed i suoi Solisti.
DU PARC 521.52.75! ore 15.15 il nostro liscio tradizionale, ore 21 si balla in allegria con Rocky.
EXTREME CLUB DANZE c. Genova 268/b, tel. 805.08.17: [illegible] La Piemontese.
GARDEN DANZE tel. 660.3443. Ore 15,30 - 21 Orch. Odissea
K 11 Valperga (To): ore 15 discoliscio sabato Monica Pastor.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. 10/12 colazione sport. danzante. 15,30/21 Romagna Expr.
LE ROI ore 15,15 e 21 noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA 661.4841 [illegible] 22,30.
TANGO SALA DANZE: [illegible] 16/18. [illegible]ra ore 21
RIST. S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Pinna conla Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Ceramiche Lenci.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Joan Mirò l'opera grafica.
LA BUSSOLA: Davi[illegible] Antolini.
[illegible] (tel. 543 393): «Valery Lednev» ore 10/13

CHE CINEMA,

Rete 5 FM 95.9
PRIMA NAZIONALE
E. RUGGERI
TEATRO COLOSSEO 18 MARZO
A. MINGHI
TEATRO COLOSSEO 28 MARZO
Prev.: [illegible] teatro - Tel. [illegible] Hot Point - Tel. 324.13.00

TEATRO DI TORINO
S. Marino, L. Turina e A. Russo
IL SIGNORE VA A CACCIA
di G. Feydeau

ERBA
Da m[illegible] 13 [illegible] 17/3
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
ULLA ALASJÄRVI
MADAMA REALE, CRISTINA DI FRANCIA OVVERO
Regia: Beppe Bergamasco e Ulla Alasjärvi
Biglietteria: feriali 9-13 e 15-23 - Festivi 15-23

NITRO
Al liscio orch. POM.: SILVIO SIMOTTI
SERA: RAUL CASADEI
Tel. 965.78.92

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
adua - NAZIONALE
grandeliseo
ROBIN WILLIAMS
JUMANJI
LANCIA I DADI E SCATENA L'AVVENTURA!

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: UN TRIONFO

LUX
Così la critica:
Attori grandiosi (L. Tornabuoni - La Stampa)
Una coppia di magnifici mostri (N. Aspesi - La Repubblica)

QUANDO IL CINEMA DIVENTA LEGGENDA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
AL [illegible] ROBERT [illegible]
VAL KILMER
HEAT
LA SFIDA

CHARLIE CHAPLIN 1
eliseo
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano un film scritto, diretto e interpretato da
WOODY ALLEN
LA DEA DELL'AMORE

REPOSI
AVETE AMATO "PULP FICTION", IMPAZZIRETE PER "GET SHORTY"
JOHN TRAVOLTA VINCITORE DEL GLOBO D'ORO COME MIGLIOR ATTORE
TRAVOLTA HACKMAN RUSSO E DEVITO
GET SHORTY
un film di BARRY SONNENFELD

CRISTALLO
AMORE, SENTIMENTO E COMICITA' PER TUTTA LA FAMIGLIA.
è soltanto l'inizio.
FLUKE

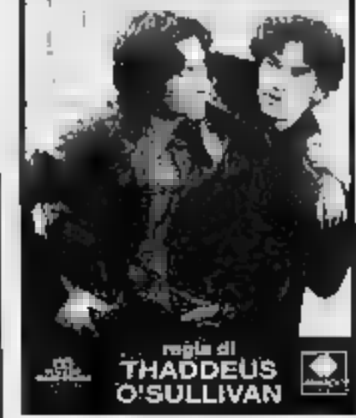
ROMANO
"ORSO D'ORO" Berlino 1996
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
MIGLIOR FILM - MIGLIOR SCENEGGIATURA EMMA THOMPSON
7 [illegible] OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM - MIGLIOR ATTRICE - MIGLIOR SCENEGGIATURA - MIGLIOR ATTRICE [illegible] PROTAGONISTA
EMMA THOMPSON ALAN RICKMAN KATE WINSLET HUGH [illegible]NT
RAGIONE E SENTIMENTO
SENSE AND SENSIBILITY

FARO in esclusiva
7 CANDIDATO A PREMI OSCAR
TRA CUI
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA · CHRIS NOONAN ·
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA · JAMES CROMWELL ·
BABE

OLIMPIA
HARRISON FORD
IN UN FILM CHE VI FARÀ SOGNARE E INNAMORARE
Harrison FORD Julia ORMOND
Sabrina

★★ 3 APPUNTAMENTI DA NON MANCARE ★★

MASSIMO
«Storia di violenza e amore. Bella. Ottimi attori. Da vedere». (LA REPUBBLICA)
Premio Miglior Attore non protagonista Festival di Venezia '95 a IAN HART
IAN HART
JAMES FRAIN
MICHAEL
NIENTE DI PERSONALE
regia di THADDEUS O'SULLIVAN

ARLECCHINO: l'amore al primo sguardo
«...il film ha una confezione smagliante... Banderas s'impone come un talento comico... tempi eccellenti, battute al vetriolo, ironia imbattibile». (I. Dignardi - LA REPUBBLICA)
MELANIE GRIFFITH ANTONIO BANDERAS DARYL HANNAH DANNY AIELLO
TWO MUCH
FERNANDO TRUEBA

CENTRALE 1
Il film che ha folgorato i critici americani!
«Una vera rivelazione: uno dei più belli dell'anno» (Variety)
Un amore raro, struggente, di completa intensa accettazione.
[illegible] A 4 OSCAR
VIA DA LAS VEGAS
Vietato ai minori di 14 [illegible]ni

ELEGANTE E SEDUCENTE: SAUTET RACCONTA L'AMORE
eliseo E KONG
- VINCITORE DI DUE [illegible] CESAR -
MIGLIOR REGIA CLAUDE SAUTET - MIGLIOR ATTORE [illegible]
Dal Regista di "Un Cuore in Inverno"
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Un film di CLAUDE SAUTET
EMMANUELLE BEART MICHEL SERRAULT
JEAN-HUGUES ANGLADE
Nelly e Mr Arnaud

STUDIO RITZ
DAL [illegible] TI PRESENTO [illegible]
MARTIN SHEEN
IL PRESIDENTE
UNA [illegible] D'AMORE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.081
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. An[illegible], 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Adr** 958.93.31; [illegible] 619.18.20; **Alpes** [illegible] 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist. infermi** 839.75.25; [illegible] - 56.83.265; [illegible]; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole** [illegible] 680.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.281; **Tel.** [illegible] (051) 48.1[illegible]; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri Ciscal,** 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Ba[illegible]lomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 617.05.30; **Inlexmagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; [illegible] 436.74.13; [illegible] **la AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.[illegible]; **S.O.S.** [illegible] 1678-19.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; [illegible] **d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.88
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Prelez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 680.39.48
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65
[illegible] 167.019152

Ascensore Mole 617.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga [illegible]

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio [illegible]; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebolino [illegible] Rochetto 23; Ferrucci 58; Nizza 193; Neptone 31; Dama 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, lgo Palermo, str. Allessano [illegible]; **Api,** Vercelli ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. Esso c. V. Emanuele 125. **Moscatieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele via Lagrange; c.so V. Emanuele p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
[illegible] orario continuato 9-19,30; 12,30-15 e battenti [illegible]: **c. Belgio 189; v. Bellardi 3; v. Cibrario 72; v. Monginevro 29; v. Filadelfia 271; v. P. Buole 59/C; c. Grosseto 256; c. Re Umberto 38; c. R. Margherita 134; v. Verbano 15/T; v. S. Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Traiano 15; c. Sebastopoli 143.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
[illegible] 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

Marzo Mercedes-Benz 1996

Le stelle hanno molto da dirvi.

Programma Safe

► E' nato Programma Safe Mercedes-Benz, il servizio esclusivo che, per la prima volta, vi consente di recuperare integralmente il valore della vostra auto. Per saperne di più, chiamate Safe Line, 167-213385.

Nuovi modelli '96

► Grandi novità nel mondo Mercedes: Classe C Station Wagon, Classe E Station Wagon, Roadster SLK e monovolume Classe V. E' a vostra disposizione il Numero Verde 167-011888 per avere le informazioni più aggiornate.

Aiutare un bambino fa grande un adulto

► Sono iniziati i lavori, finanziati dai Concessionari Mercedes-Benz, per la costruzione del nuovo padiglione dell'Ospedale Bambino Gesù. Ospiterà bambini affetti da HIV.

Per le nuove iniziative Mercedes-Benz, appuntamento alle prossime news.

Mercedes-Benz

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16/19,20/22,30, Ingr. 12.000
Heat - La sfida — di [illegible] Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Admiral — piazza Verbano [illegible], Tel. 854.11.95, Orario: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Nelly e Mr. [illegible] — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a [illegible]. N. V. 1h 45' — [illegible]

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 16 19,10/22,30, Ingr. 12.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Alcazar — via M. Del Val [illegible], Tel. 588.0099. Or.: 15 17,30/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

Ambassade — via Accademia Agiati [illegible], Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con [illegible] complicità di un bancario, aggancia [illegible] costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' — Drammatico

America — via N. [illegible] Grande 6, Tel. 581.61.68, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible] pre impegnato a provarci con tutte. N. [illegible] 1h 40' — Comm.

Apollo — [illegible] di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.86.06, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 12.000
Dracula [illegible] e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Ariston — via Cicerone [illegible], [illegible] 321 259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, [illegible] Ferilli, [illegible] Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità [illegible] un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' — Drammatico

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761 06.56, Ingr. 12.000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. SALA 2: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA 3: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30. SALA 4: Via [illegible] Las Vegas. [illegible] 18/22,30. SALA 5: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. SALA 6: Heat - La sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55, Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 12.000
SALA 1: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 2: Italiani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 3: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.

Broadway — via dei Narcisi 26, [illegible] 230.34.06, Ingr. 12.000
SALA UNO: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA DUE: Uomini senza donne. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. SALA [illegible]: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 18; 20,25; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui [illegible]. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Capranica — [illegible] Capranica 101, Tel. 679.24.65, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Va' [illegible] ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta [illegible] cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' — Drammatico

Ciak — [illegible] Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 12.000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or. 16; 18,20; 20,20. 22,30

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello [illegible] geloso del perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' — Tragico

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Pocahontas. Ore 15,30; 17; 18,30. L. 7000.
Il palloncino bianco. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000

Eden — piazza Cola di Rienzo [illegible], Tel. 36.16.24.49. [illegible] 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Two [illegible] — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) - A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' — Comm.

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or. 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Get shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un [illegible] cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841 77 19, Ingr. [illegible]
EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]RE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52). Storie d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond., Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Uomini s[illegible] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Dracula [illegible] e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [illegible] belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — [illegible]

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.80. Orario: 15,15/17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita [illegible]. In [illegible] trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. [illegible], Ingr. [illegible]
SALA 1: Nelly e Mr. Arnaud. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 2: La dea dell'amore. Or.: [illegible],30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30. SALA 3: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,30

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
I [illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati [illegible] polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 12.000
SALA 1: [illegible] Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
SALA 2: Il presidente. Ore 15; 17,40; 20,05; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Va' [illegible] ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle [illegible] propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible] — via Nomentana 43, Tel. 44 25.02.99, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 56' — Commedia

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Ingr. 12.000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: Ragione e sentimento. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. SALA 3: Pensieri pericolosi. Or. 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

Golden — [illegible] Taranto 36, Tel. 70 49 66,02. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, [illegible] Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, [illegible] l'azienda, [illegible] violenza alla moglie N. V. 1h 49' — Drammatico

Greenwich — via Bodoni [illegible], Tel. 574 58.25, Ingr. 12.000
SALA 1: La triade di Shanghai. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,30; 22,30
SALA 2: Anna. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, [illegible] 638.06.00, Or. 16/19,10/22,30, Ingr. 1[illegible]
[illegible]at - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26 Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 12.000
Fluke — di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95) - Un giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il richiamo [illegible] passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' — Commedia

Il Labirinto [illegible] A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Guantanamera — di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un [illegible] funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' — Comm.

Il Labirinto [illegible] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] pazzia [illegible] Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' — Storico

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Celluloide — di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (It. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica. N. V. 2h — Storico

Induno — via G. Induno 1, [illegible] 581.24.95., Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine [illegible] poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 12.000
SALA 1: [illegible] Las Vegas. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Blue in the face. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: La dea dell'amore. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Orario: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake [illegible] celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — [illegible]

[illegible] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo [illegible] di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Madison 2 — [illegible] Chiabrera 121, [illegible] 541.79.26. Or. 16,15 18,15/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a [illegible] York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] 3 — via Chiabrera 121, [illegible] 541.79.26, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo [illegible] smo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40 — [illegible]

Madison 4 — via Chiabrera 121, [illegible] 541.79.26. [illegible] 15,30 17,15/19/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Babe. Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello [illegible] fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e [illegible] come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, in[illegible] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano [illegible] eredità. Dal libro [illegible]. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

[illegible] Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Get shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — [illegible]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Dracula morto e contento — di M. Bro[illegible], con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in [illegible] trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, [illegible] 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Via [illegible] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal [illegible] d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' — Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or. 16,30/19,40/22,30, Ingr. 12.000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — [illegible]

[illegible] Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' — [illegible]

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
Ore [illegible] [illegible] in corpo. Ore 18 Liebelei.

Paris — via M. Grecia 112 Aria cond., Tel. 70.49.65.68. Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per [illegible] trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. [illegible] Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Blue in the face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini [illegible] abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. [illegible] V. 1h 25' — Comm.

Quirinale — via [illegible], Tel. 488.26.53, Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 2: [illegible]. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico [illegible] cui [illegible]. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — [illegible]

[illegible] — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' — Drammatico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63., Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'ussaro [illegible] — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 18[illegible]: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — Avv.

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

Rivoli — via Lombardia [illegible], [illegible] 488.08.83. Or.: 15 17,30/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [illegible] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — [illegible]

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, [illegible] 581.28.84, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. [illegible], M. [illegible] Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible] — [illegible]

Rouge [illegible] Noir — via [illegible] 31. Aria cond., [illegible] 855.40.06, [illegible] 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, [illegible] Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — Commedia

Royal — via E. Filiberto 175, [illegible] 70.47.45.49. Aria cond., Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] solo andata — di C. Frapasso, con R. Bova, [illegible] Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve [illegible] a Milano un testimone per un processo [illegible] mafia. N. V. 1h 41 — Drammatico

Sala Umberto — [illegible] della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il [illegible] è sempre più blu — di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (It. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie [illegible], mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 48' — Commedia

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.946, Ingr. 12.000
SALA 1: Jumanji. Or. 15,45; 18; 20,10; 22,30. SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. [illegible] 3: Othello. Or. 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. SALA 4: Two Much. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30

[illegible] — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. [illegible] (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in [illegible] a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Vite [illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' — Drammatico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or. 18; 22. Film per adulti. Ingr. 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. [illegible].
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 3 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Rivista sexy con Sandy e film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 25000.
MODERNO p.za della Repubblica 44, tel. [illegible]. Film per adulti. Or. [illegible]; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 48[illegible].02.85. Film per adulti. Or. 16; 22,30. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Or. 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p.za Repubblica, tel. [illegible]. Film per adulti. Or.: 16; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4961. Chiuso per restauro. Or.: 10,30; 23. Fest. ore 15; 23. Ingr. 5000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6800.02.05. Film per adulti. Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 16; 22. Ing. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.[illegible]. Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30. Il profumo del mosto selvatico
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. L. [illegible]. Ore [illegible]; 17,40; 18,20; 20,35; 22,30. Pocahontas.
DELL[illegible] D'ESSAI Viale Provincie 41, tel. 4423.88.21. L. 7000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Casper.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Ore 18; [illegible]. L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. L. 7000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Il palloncino bianco.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. 007 Goldeneye. L. 8000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

AGORA' - della Penitenza 33, tel. 6874.167. Ore 18 Emilia [illegible] tuo peccato nel [illegible]? Scritto e dir. da Massimiliano Caprara, con M. Caprara, A. Loffi, A. Muzzioli.
ABBOT TEATRO via Nuova del Grande 21, L. [illegible].6111. Ore 18 Sala di G. Martini con M. La Gatta, D. Ascendie, A. Tidona, M. Marzaroli; regia di W. Manfrè. Dom. ore 18, lun. riposo, fino al 31/3.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 18 la Comp. La valle dell'Inferno presenta: La [illegible] del [illegible] di F. Angelini. Regia A. Lazzi.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA l.go Torre Argentina, tel. 6880.46.01. Ore 18,30 ult. replica. 3ª domenica [illegible] di C. E. Gadda, regia L. Ronconi.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 17,30 Gli affari del cuore di F. Marzocchi, con M. Merlin, L. Gasoli, R. Di Lorna, P. Rossi Gastaldi, A. Cesario. Regia M. Maffolini.
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 17 con consumazione e ore 20,30 con cena Polvere [illegible] col Balletto del [illegible] Hall The Top Girls. Orch. dir. da U. Salvatore.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17 Donne di dolori di Patrizia Valduga a cura di Luca Ronconi con Franca Nuti.
DAFNE via Mar Rosso 329, Ostia Lido, tel. 569.85.39. Ore 18 Mimo Giordano di Paolo [illegible] con G. Portelli, A. Di Francesco, R. Capitani.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.59.649. Ore 21,15 Ragazze alla pari di Andrea Moroni con R. Garzia, A. Notomo, regia M. Milazzo.
DEI COCCI via Galvani [illegible], tel. 579.35.09. Ore 18 La Compagnia Gona La Prima in Tra moglie e marito non mettere... Don Vito scritto diretto ed interpretato da M. Fasquale, con A. Angelini, S. Bedini, M. Fiorini.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 20,45. Franca Rame in Sesso? Grazie, tanto per gradire.
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 17,30 Coop. T. Canzone pres. Il concerto di corte di F. Weiss [illegible] Lunedì riposo. Fino al 10/3. Sabato ore 17. A. Mile pres. I cantieri della poesia. Incontri sulla poesia contemporanea M. Luzi e M. Verdone.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 18 L'Assessorato alla Cultura di Bergamo, il Festival Teatrale di Borgo Verezzi e il Teatro D2 di Roma presentano P. Punzo e P. Riccio in Ottobre di S. Sapri e D. La Porta. Festivi ore 18, lunedì riposo, al 17/3.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 18,30 La C.S.A.N. pres. A cena con Wendy di P. Mammoni, con R. Germano e P. Mammoni e con la part. di A. Orsatti. Lun. rip. Fino 10/3.
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 17,30 Atelier Della Costa Ovest pres. Don Chisciotte... e il sogno di Cervantes da M. Cervantes de Saavedra con E. Barros, A. Buscemi. Fest. ore 17,30, fino al 17/3.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 18 B. Corrà, R. Fumetto, A. Orlando in Se mi [illegible] e teatro di [illegible], trad. di E. [illegible]. Regia G. Di Stasio.
DE SERVI v. del Mortaro 22 (L.go Chigi), tel. 679.613[illegible]. Ore 17,30. I giganti della montagna con la favola del figlio cambiato di L. Pirandello (unica sezione in 2 tempi). Regia di O. Saltarelli.
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20,45 Il clavaio fa la pentola e il coperchio di R. Cooney, reg. G. Cerrato. Musiche A. Giordano.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158.7812. Lunedì ore 10: Barbablù, La terra, Il silenzio, regia Pier P. [illegible], età consigliata 7/13 anni.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. D1, R. Falk in Master Class con M. Cotter di T. McNally. Regia di P. Garinei, scene e costumi di P. Tommasi. Pren. su Televideo Rai pag. 647.
PICCOLO ELISEO via [illegible], tel. 488.21.14. Ore 17 abb. 38. A. Marchesini, T. Schenghi in Due di noi di M. Frayn. Pren. su Televideo Rai3, pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 17. Cervo [illegible] Bresciano pres. Macbeth di W. Shakespeare, con A. Reggiani e R. Azzi, regia E. Sequi.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 17, T. Stabile del Giallo e I.D.I. Un anno nella vita di Giovanni Pascoli di M. Mazzucco e L. Guerrieri. Regia W. Pagliaro.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 17 la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta E [illegible] improvvisamente... terrazzo il mago, scherzo in due atti di Vito Boffoli.
[illegible] v. S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.94[illegible]. Ore 17,30 F. Degli Esposti in Stabat mater di A. Taranero, R. di Chieri.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. [illegible]. Ore 21 La Comp. Delle Pattine pres. I fioretti di frate Francesco spett. di Teatro di Figura, musiche T. Nobilio. Sculture di G. Carminera.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 La Comp. Giovani del T. Ghione pres. La Mandragola di N. Machiavelli. R. W. Manfrè.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021. Ore 17. Il Gruppo della Rocca in collab. con il Goethe Institut in Né carne né pesce di F. X. Kroetz con R. Bosetti, O. Corbetta, E. Dante, M. Di Mauro. Regia V. Malosti. Ore 21 Rassegna «Un vascello di Musica» R. Fasel (solo piano) Il ritorno alla ragione, cortometraggi di Man Ray, con C. Mezzanotte, G. Taddei.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 841.80.57 - 854.88.50. Ore 21 Spettacolarecitando di Ultimo Atto: Una vedova, due squilibrati e un po' di... di D. Granata e C. Forgione. pren. cool. 841.80.57 - 854.88.50. Lun. rip.; fino al 10/3.
LA [illegible] largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 17,30 Bambino Luci del varietà, due tempi a tutto gas con L. Casoni, R. Ferrante e le Ragazze del Balletto Universale.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 68.33.867. Ore 18 L'inchiostrino nero fiato fino ta 10 commedia musicale di Mario Barletta.
MANZONI via Monzambano 14c, tel. 322.36.35. Ore 17,30 Sanny pres. I Trapinè in Avviso ritardo di E. Fusa con L. Aiello e G. Soprani. Inf. e pren. 322.36.34.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.64.88. Ore 17,30 abb. 7° sabato diurno (28D) e ore 21 3° sabato serale (28S). L. De Filippo e A. Pagano con N. Di Pinto in Uomo e galantuomo di E. De Filippo.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 17,30 Tato Russo in L'opera da tre soldi di B. Brecht, musiche di K. Weill. Pren. al botteghino ore 11-19. Tel. 323.48.36.
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Ore 16,30 [illegible] di Turandot dramma lirico in tre atti di G. Puccini, dir. M° Y. Ahronovitch.
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.29.[illegible]. Ore 21 Forza venite gente, con Sergio Tardioli, R. Bartoletti. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.83.[illegible]. Sala A: ore 18,45 Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B: Ore 17,30 Turno D2 Fascino P.Q.T. presenta [illegible] di F. Bertini e V. Lupo con F. [illegible], F. F. Loche, A. De Rossa.
POLITE[illegible] via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 18,30 Anniversario di H. Pinter con G. Marzi e D. Nuccitelli.
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 Improvvisando con A. Di Carlo. Omaggio a R. Balzani con i menestrelli di Roma e L. Bulfuren.
ROSSINI p. Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 Er malato immaginario con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallotti.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 18 Trappola per topi di A. Christie.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 575.74.88. Domani ore 21,30 La donna romana con F. Fiorentini e con R. Fiorentini, M. Fiorentini e gli allievi della scuola di T. [illegible], musiche F. [illegible], A. Zenga.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI. Sala Teatro Via Nazionale 194, tel. 48.87.88. Dalle 16 alle 18 Accadde a Roma 9 spett. unici. 9 protagoniste: [illegible] Poggiani, Mussari, Palmiro, [illegible], Tripo, Sandias, Monaco, Franchi, Lupo.
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Domani ore 21,30 omaggio [illegible] Canzoni [illegible] di Castellacci e Pingitore. [illegible] Dove e Tosca.
[illegible] GENESIO v. Podgora 1, t. 322.34.32. Ore 17,30. Compagnia Press Arcobaleno presenta [illegible] e non più nulla, commedia in due atti di [illegible] Cozzani. Festivi ore 17,30 fino al 17/3.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 17 abb. D/35 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli e L. Goggi in Bobbi sa tutto.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 588.37.[illegible]. Ore 21 Edipo re di Sofocle con A. Luchi, R. M. Iannone, P. Scotto Di Tella, G. Nardoni.
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, tel. 3170.78.18. Giovedì 21 ore 20,30 La bohème di G. Puccini con A. Florulli, A. Mancanti, F. Barcati, P. Pirea. L. 13.000.
TALIA via A. Salandri 1, tel. 44.23.05.17. Domani ore 16,30 L'uomo dal fiore in bocca di L. Pirandello, con C. Costantini, G. Rey, Parcheroli. Regia Nino Speru.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, t. 370.00.80. Merc. ore 21, giov. e ven. La Piccola Orchestra Avion Travel con F. Bentivoglio presenta La guerra vista dalla luna opera musicale in un atto. Bigl. intero L. 30.000.
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 48.74.563. Martedì ore 11 Una notte all'opera con la Compagnia del Teatro della Tosca.
TEATRO CAFE' ROTONDA via del Babuino 196, tel. 32.00.865. Riccardo III di W. Shakespeare con E. Giglio e F. Brinoli, regia di E. Giglio. Dal 8 marzo al 28 aprile 1996 in scena i giorni sabato, dom. e lun. ore 21.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Giovedì 14 ore 21 prima. La Compagnia T.C.M. Roma Quattro presenta Chi ha paura di Virginia Woolf di E. Albee con L. Antonelli, A. Mazzocca, R. Fossa, F. Mica.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 17,30 Eustrò in Ritorno alla sua... [illegible]. Biglietti L. 20.000, ridotti 16.000. Festivi ore 17,30; lunedì riposo, al 24/3.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 Comp. Teatro del Drago Teatro Giocovita pres. L'[illegible], regia A. Morinelli e G. Pauzi.
VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 17,30 Il piacere proibito, un musical di S. Cotton, con [illegible], G. Ingrassia, C. Macchiavelli.

IL TACCUINO

[illegible] - Recital di Shura Cherkassky al pianoforte per i concerti Telecom al Teatro [illegible] (via Sistina 129, 10,30). Auditorio di via Conciliazione, 17,30, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale [illegible] Santa Cecilia diretta da Wolfgang Sawallisch in esecuzioni di Schu[illegible] e Hindemith. Chiesa S.[illegible], ore 21, The Schola Cantorum of the Church of the Little Flower in pezzi di Bruckner, da Palestrina. Dirige Matthew Bryant. Palazzo della Cancelleria, dalle 14, i cori partecipanti al III Festival «Orlando di Lasso» provenienti da Austria, Croazia, Germania, Russia, Spagna. Sala [illegible] (p.za Campitelli 9), 17,45, Sandra Landini in sonate di Schumann, Chopin e Busoni.
[illegible] - Al Grauco (via Perugia 34), 16,30, per i ragazzi [illegible] classico dell'animazione sovietica «La regina delle nevi» di Lev Atamanov. Alle 19, per il ciclo 'Cinema argentino', «Un posto nel mondo» [illegible] Adolfo Aristarain e a seguire «Anni ribelli» di Rosalia Polizzi.
[illegible] - Ricco il calendario [illegible] proposte dell'associazione [illegible] e Pasci con una serie di visite guidate ad alcune mostre. Appuntamenti in mattinata, ai Musei Capitolini per «Caravaggio ed i maestri della tavola», in via Nazionale 194 alle 9,45 per «Ulisse, il mito e la memoria» a Palazzo Esposizioni mentre nel pomeriggio ritrovi in via del Corso 418, 15,45, per «Alessandro Magno, storia e mito» e alla chiesa di S.Giovanni in Laterano alle 16 per «Masolino nella Cappella Branda nella chiesa di San Clemente». Informazioni al 8530.1755. Altrettanto nutrito il programma del centro l'Arte nel Cortile, con una passeggiata in via dei Condotti, un giro nel quartiere Coppedè. Dettagli al 483.844.
[illegible] - Penultimo allestimento al [illegible] dell'Opera (p.za Beniamino Gigli 1), 16,30 dell'opera pucciniana «Turandot». Tra gli interpreti Valentina Taidipova, Gaetano Maiorana, Elder Aliev. Orchestra diretta da Yuri Ahronovich, regia di Stefano Monti.
[illegible] - Concerto del gruppo Los Parias al Charanga Latina (via S.Onofrio 28). Alpheus (via [illegible] Commercio 36), cabaret con il duo Mamma mia che Impressione. Jazz [illegible] Music Inn (largo dei Fiorentini 3), Jam Session. Folkstudio (via Frangipane 42), spazio aperto ai giovani dalle 18,30. Caravel di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), 'Il gioco delle coppie' animato da Alberto Aliverini. Four XXXX [illegible] (via Galvani 29), il duo formato da Mario Donatone e Tony Persichella.
[illegible] - Repliche finali. Teatro [illegible] del Giallo (via Cassia 871), il classico per eccellenza [illegible] Agatha Christie «Trappola per topi», regia di Sofia Scandurra. Teatro Della [illegible] (via del Teatro Marcello 4), il testo scritto e diretto [illegible] Annibale Ruccello «Ferdinando», interpretazione di Isa Danieli, Luisa Amatucci e Marzio Honorato.
[illegible] - Si conclude a [illegible] (via Nazionale 194), la rassegna «Accadde a Roma», nove proposte teatrali con atti unici che vedono protagoniste altrettante fig[illegible] femminili. Quattro i titoli a partire dalle 16.

(m. pr.)

Ozegna, rischia una multa pesante, anche perché l'arma non era in regola

Ammazza un cane, denunciato

Si giustifica: «Mi stava uccidendo le galline»

Il [illegible] inseguiva le sue galline, nel recinto davanti a casa. Lui, 64 anni, non ci ha visto più: ha preso un fucile [illegible] gli [illegible] sparato [illegible] colpo, dritto in testa [illegible] lo ha ucciso, in mezzo al cortile. Poi è andato a chiamare il proprietario: «Vai a prenderti la bestia che te l'ho fer[illegible] lo, [illegible] volta per tutte».

Ora, Giovanni Calcio Gaudino, un agricoltore di Ozegna è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Agliè per uccisione di [illegible]imale. Rischia di dover pagare un'ammenda pesantissima. Davanti al pretore dovrà anche rispondere di detenzione illegale di parti d'arma: la canna [illegible] fucile con cui ha sparato non [illegible] mai stata denunciata.

La vicenda è di qualche giorno fa. Salvatore Marrella, un tranquillo pensionato [illegible] Ozegna, [illegible] [illegible]dando [illegible] portare [illegible] spasso i suoi due cani - un bastardino di quattro anni, Ara, e un cane lupo, Buck - in campagna. «Ara - spiega - era la più vivace. L'avevo salvata qualche [illegible] fa da [illegible] sicura. Era un cucciolo di pochi giorni: lo avevo trovato in un cassonetto dell'immondizia». In via del Valletto, una strada alla [illegible]riferia del paese, Ara si è messa ad inseguire una gallina. «L'ho richia[illegible]ata a gran voce - racconta Salvatore Marrella - ma [illegible] mi dava ascolto. Era troppo impegnata in quel divertimento. Ma non avrebbe mai fatto [illegible] male a quel pollo; [illegible] se anche l'avesse morsicata non poteva ucciderlo».

Proprio in quel momento Giovanni Calcio Gaudino [illegible] è affacciato sull'uscio di casa [illegible] ha seguito tutta la scena. Quando Ara è entrata nel recinto lui ha imbracciato il fucile.

«Io continuavo - spiega ancora Salvatore Marrella - [illegible] richiamare indietro il cane. Poi ho sentito uno sparo e, dopo qualche istante, è arrivato fuori quell'uomo che mi [illegible] detto di averla ammazzata. Non volevo crederci, è assurdo sparare [illegible] a una povera bestia. Che colpa aveva? Quella di [illegible] inseguito una gallina?». Quando sono arrivati i carabinieri lui piangeva disperato: [illegible] sarà stato un cane di razza ma era affettuoso. Era la mia vita, in paese la conoscevano tutti».

A [illegible] di G[illegible]i Calcio Gaudino la denuncia dei carabinieri [illegible] vissuta, invece, come una vera e propria ingiustizia. «Cosa abbiamo fatto di male - dice la moglie, Domenica, 63 [illegible] - quel [illegible] ci stava ammazzando i polli. [illegible] non è la prima volta che succede: in questi ultimi anni i cani [illegible] ne hanno uccisi [illegible] portati via almeno una [illegible] quantina». Ma perché avete sp[illegible]to? «Perché non possiamo difenderci in altro modo. E poi quel bastardino era in casa nostra e [illegible] volevamo soltanto difendere la nostra proprietà. [illegible] abbiamo tutti i diritti».

Lodovico Poletto

In 150 passeranno alla telefonia

Esuberi Olivetti ci pensa Omnitel

Una piccola parte degli esuberi Olivetti saranno assorbiti dalla Omnitel, la società che fa capo a De Benedetti ed [illegible] il secondo gestore della rete Gsm. I numeri sono davvero modesti: secondo i sindacati non saranno più di 150 dipendenti che passeranno da un'azienda all'altra e quasi tutti in arrivo dal settore commerciale. Ma se in termini numerici la questione non riveste particolare interesse, il passaggio di questi lavoratori potrebbe, invece, garantire la definiti[illegible] chiusura della questione esuberi in Olivetti, venuta a galla lo scorso autunno, quando erano state annunciate circa mille [illegible] 500 eccedenze. Le manovre inter[illegible] avevano, già all'inizio dell'anno, drasticamente fatto diminuire le cifre annunciate [illegible] un primo tempo. Da sistemare rimanevano poco meno [illegible] 700 lavoratori, per i quali era ancora prevista la cassa integrazione.

L'intesa Omnitel è un ulteriore passo in avanti nella [illegible]luzione della vertenza, culminata nel dicembre scorso, con scioperi e manifestazioni di piazza [illegible] Ivrea. Per i restanti 500 [illegible] aperta la possibilità del ricorso alla mobilità lunga. «A metà settimana - spiega Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim del Canavese - i sindacati e l'azienda [illegible] troveranno per definire l'accordo sulla questione mobilità. Se [illegible] proprietà ci offrirà sufficienti garanzie, l'azienda potrà partire con la richiesta al Governo, per 500 lavoratori. Le possibilità che venga concessa sono tutt'altro che remote».

Giancarlo Zanoletti (Fim-Cisl)

Tra i punti dell'accordo anche [illegible] serie di ga[illegible] per [illegible] futuro del settore dei personal computers. L'incontro di due settimane fa tra l'amministratore delegato Corrado Passera e i lavoratori dello stabilimento di Scarmagno non ha, infatti, cancellato le incertezze e le perplessità. «Abbandonare questa produzione - dicono i sindacati - sarebbe fortemente negativo per tutta l'azienda. Occorre, invece, investire in recerca [illegible] progettazione: comparti strategici per recuperare ruoli di primo piano sul mercato».

[l. pol.]

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi in Canavese sono di turno le farmacie: Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Rigolone Corbiletto (Azeglio, via Roma 34/a), Fabbi (Strambino, [illegible] Piemonte 13), Valperga C.se (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Municipio (Montanaro, via Battisti 26) [illegible] Gastaldi (Vistrorio, via D. Isabella 12).

■ **TENTATO** [illegible] Alla macelleria in via Ricca 8, [illegible] Bollengo. Durante l'orario [illegible] chiusura pomeridiana tre giovani, a bordo di una Fiat Punto poi risultata rubata a Torino, hanno cercato di sfondare la vetrina con l'auto; fallito il piano, si sono dati [illegible] fuga. Il fatto è stato denunciato alla polizia dalla titolare Livia Pollono, [illegible] anni, [illegible] dal figlio Piero Ceresa, di 35.

■ [illegible] Due giovani sono stati denunciati dagli agenti del commissariato eporediese per [illegible] furto della Fiat Uno di Paolo Tosoni, 38 anni, di Torino. Si tratta di Alessandro Morea, 20 anni, [illegible] Racconigi, e [illegible] sua ragazza, E.B., 17 anni, torinese. I due [illegible] stati bloccati la [illegible] notte da [illegible] volante della polizia, presso la stazione ferroviaria di Ivrea.

■ **PROCESSO** [illegible] E' stato aggiornato [illegible] 18 marzo [illegible] processo nei confronti di Claudio Berton Giachetti, 50 anni, di Vestignè, [illegible]cusato [illegible] violenza carnale e atti di libidine nei confronti della figlia della ex convivente. I giudici del Tribunale hanno accolto [illegible] richiesta dei difensori, avvocati Mondini [illegible] Nicastro, disponendo una pe[illegible] per verificare l'attendibilità della ragazza (oggi diciottenne).

■ [illegible] Si giocano oggi, a partire dalle 14,30, i quarti di finale dei campionati di volley junio[illegible]. Al Polisportivo di Rivarolo la Ibs Ras Ivrea affronterà il Lecce Pen Torino e l'Alpitour Cuneo.

Giallo sull'autorizzazione concessa dal Comune: nessuno riusciva a trovarla

E la polizia «spegne» i jazzisti

Ivrea, concerto vietato davanti al Municipio

Amplificatori spenti da una parte, spettatori adirati dall'altra; in mezzo, la disputa fra gli organizzatori del concerto e le forze dell'ordine. E' [illegible] ieri all'Eurojazz Festival, la prestigiosa rassegna che per tre giorni trasforma Ivrea nella capitale della musica afroamericana. Tutta colpa di qualche cittadino insofferente ai decibel sparati dall'impianto, ma soprattutto di una autorizzazione «fantasma», la cui scomparsa ha creato attimi di tensione e ha scatenato critiche nei confronti del Comune.

L'«allarme» ai centralini del 113 e dei vigili è scattato alle 16,30, in piazza di Città, alle prime note del gruppo «Anatrofobia» (mentre analoghi concerti erano in corso in altre zone). Ed è stato subito [illegible] giallo: «Dovete smettere, perché non avete l'autorizzazione». I poliziotti hanno identificato Massimo Barbiero, il responsabile dell'Ivrea Jazz Club (sodalizio promotore dell'iniziativa) che, mentre [illegible] musica veniva interrotta, ha tentato [illegible] spiegare: «C'è stata una conferenza stampa con assessori, funzionari del Comune [illegible] anche della polizia. Si è parlato dei concerti per le strade, come è scritto sui manifesti. E' assurdo, adesso, dire che non [illegible] sono i permessi». Discussioni e trattative, compreso il [illegible] tentativo [illegible] rintracciare il funzionario dell'ufficio cultura, l'assessore competente o anche il sindaco, si [illegible] protratte per circa [illegible] quarti d'ora: fin quando, cioè, si [illegible] scoperto che l'autorizzazione c'era. Chiarito l'equivoco, però, [illegible] rimaste le polemiche. Diplomatico Sergio Ramella, dell'Aics, curatore di tutta la rassegna: «Uno spiacevole incidente di percorso» commenta, sbollita la rabbia. Protestano contro il Comune, invece, i giovani [illegible] Jazz Club: «E' un pessimo biglietto di visita - dice Barbiero - per l'immagine cittadina. I ritardi organizzativi avevano già cancellato i seminari nelle scuole, e [illegible] questo episodio che ha dell'incredibile».

[m. rev.]

E' il Biagio Musso

Foglizzo «adotta» [illegible] bivacco

Un intero paese adotta un bivacco alpino. Succede a Foglizzo dove da ieri è stata aperta una sottoscrizione popolare per raccogliere fondi da destinare ai lavori di manutenzione straordinaria del bivacco «Biaggio Musso», situato a quota 3657 metri [illegible] piedi del Gran Combin. «Il bivacco è intitolato alla memoria dell'ex sindaco [illegible] Foglizzo, morto il 3 agosto del '75 mentre rientrava da una salita al Monte Bianco - spiegano gli amici di Biagio Musso che operano nel Cai -. Si tratta di un importante punto d'appoggio per coloro che tentano [illegible] salita al Gran Combin o per gli sci-alpinisti dell'"Haute Route', la traver[illegible] di 150 chilometri da Chamonix a Saas Fee».

L'operazione «Adotta il bivacco» è stata lanciata attraverso una lettera a tutti i capifamiglia di Foglizzo: «Dopo aver perso importanti spazi sociali e produttivi (dall'Istituto Salesiano, all'Ispa) - [illegible] legge nel documento - [illegible] vogliamo perdere anche il nostro bivacco. Sarebbe un segno di inaccettabile rassegnazione». Come dire che ripristinare il «Biagio Musso» può diventare per tutta Foglizzo «un'occasione per reagire e soprattutto dimostrare di possedere la volontà e l'energia di raggiunge[illegible] insieme obiettivi [illegible]. Ogni singola quota di sottoscrizione costa 5 mila lire: «Una cifra tutto sommato modesta, ma al di là dell'offerta che potrà arrivare, vogliamo davvero lanciare una sfida che crediamo Foglizzo possa [illegible] debba raccogliere: - dice Mario Verga, reggente della sottosezione del Cai - i lavori d'intervento al bivacco che [illegible] stato costruito 19 anni fa, richiedono parecchi milioni, un obiettivo che potremo senz'altro raggiungere».

Sabato e domenica prossimi, nei locali della biblioteca civica, verrà anche allestita una mostra fotografica e di audiovisivi [illegible] cui viene ripercorsa la storia del bivacco: «Un'occasione per ripercorrere le vicende che avevano portato alla decisione di realizzare questo bivacco in una delle zone alpinisticamente più interessanti delle Alpi svizzere e, nello stesso tempo, per ricordare la figura di Biagio Musso, alpinista e uomo impegnato per anni nella vita amministrativa del paese» dicono a Foglizzo.

[g. nov.]

FREDDO RECORD

Ceresole, termometro a -18°

Marzo all'insegna del freddo polare. La notte scorsa a Ceresole Reale (nella foto l'ingresso [illegible] Grand Hotel bloccato dalla neve), la colonnina del termometro [illegible] [illegible] fermata [illegible] meno 18 gradi. Anche nelle altre vallate del Canavese, il freddo si sta facendo sentire. Soddisfatti i responsabili degli impianti di risalita: «Le neve [illegible] garantita fino a Pasqua». Ulteriori problemi, invece, per stambecchi e camosci che non riescono a trovare cibo a causa della spessa coltre nevosa.

DOVE & QUANDO

CARRI E [illegible] L'appuntamento principale di [illegible] è il Carnevalone di **San Giusto**: alle 14 inizia la grande sfilata di quasi un centinaio di carri; il biglietto costa 6 mila lire. [illegible] «Carnevale insieme» [illegible] **Samone** e **Sale[illegible]no** prevede, alle 10, la festa [illegible] piazza seguita dallo scambio di doni, a Salerano, tra i protagonisti dei due paesi; nel pomeriggio la sfilata congiunta e, alle 21, la [illegible] danzante al padiglione di Samone. Corso mascherato, alle 15, anche a **Mercenasco,** con [illegible] partecipazione [illegible] pifferi di Albiano; alle 21 la cena di chiusura. A **Issiglio,** in mattinata, distribuzione di fagioli grassi; per concludere, alle 21,30, il pigia[illegible] party, poi l'abbruciamento dello Scarlo e il «taglio dell'albero». Sfilata, per i bambini e i genitori, alle 14 a **Settimo Vittone**; alle 21 si balla con l'orchestra Gli Arcadia.

FESTA DELL'AVIS. I donatori di Sangue di Agliè [illegible] incontrano [illegible] celebrare il quarantesimo anniversario di fondazione. Alle 9 il rinfresco nella sede di piazza del Teatro; alle 10 sfilata per le vie cittadine; dopo la [illegible] delle 11 consegna degli attestati ai [illegible] benemeriti [illegible] dei premi agli alunni delle scuole elementari e medie che hanno preso parte al concorso indetto dall'Avis; conclusione conviviale, alle 13, [illegible] ristorante Gallo d'Oro di Cuceglio.

LE [illegible] La Comunità Ginestrese [illegible] Rivarolo offre rametti di mimosa [illegible] tutte le donne, questa mattina, all'angolo [illegible] corso Torino [illegible] via Ivrea. Eventuali offerte saranno devolute in beneficenza.

[illegible]. La riduzione teatrale del fortunato film [illegible] Steven Soderberg va [illegible] scena martedì, alle 21,15, per la stagione «Sipario» dell'Anfiteatro di Montalto Dora. La commedia è interpretata da Antonella Interlenghi. I biglietti [illegible] [illegible] mila lire e sono in prevendita da Lioré self service, via Palestro 10, ad Ivrea. Telefono 0125/641161.

[illegible] Alla birreria Poison Apple di San Giusto, musica dal vivo con [illegible] rock duro ma melodico degli svizzeri Gotthard; [illegible] loro si esibisce anche la band canavesana dei Nasty licks. I concerti iniziano alle 22.

ECHI [illegible]. Chiude oggi, in Biblioteca a Rivarolo, [illegible] mostra [illegible] Stefano Rollero. Visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] via Milazzo 9, telefono 659.7732. **Othello.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; L. 12.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35 L. 12.000.

ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11, telefono 294.06.054. **Storie d'amore [illegible] i crampi.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30; L. 12.000.

[illegible] Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **Nelly e Mr. Ar[illegible].** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; L. 12.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Prima visione. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Lire 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, t[illegible]no 7600.0229 **Get shorty.** Prima visione. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] 1 p. Garibaldi 99, [illegible]. 2900.18.90. **Ragione e sentimento.** (Prima vis.). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA [illegible] c.so Garibaldi [illegible], tel. 29.00.18.90. **Get shorty.** (Prima vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

CAVOUR p. C[illegible] 3, telefono 659.5779. **Va' [illegible] ti porta il [illegible].** Orario: 15,40; 17,55; 20,15, 22,30; L. 12.000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **[illegible] much.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso lire 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel 5990.1361. **Fluke.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti v.le M. Nero 84, tel 5990.1361 **Ragione e sentimento.** (Prima vis.). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible].

CORALLO Corsia [illegible] Servi 9, telefono 7602.0721. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; L. 12.000.

[illegible] Gall. [illegible] Corso, telefono 7600.2184. **Heat - La sfida.** Or.: 15,20; 18,40; 22; L. 12.000.

[illegible] v. Torino 64, telefono 869.2752. **Two much** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4, tel. 7600.23.54. **Vite [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] corso Lodi 39, tel. 551.64.38. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; L. 12.000.

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.[illegible] **Strange days.** Orario: 15,45; 19; 22; L. 12.000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **I soliti sospetti** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. **Dracula [illegible] e [illegible]tento.** Orario: 15,40; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. [illegible].

[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 780.223. **Via da Las Vegas.** (Prima visione). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Babe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Underground.** Or.: 15,40; 19; [illegible] L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via Santa [illegible]gonda 8, tel. 874.547. **[illegible] morto e contento.** Or.: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Sabrina.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Pen[illegible] pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 12.000.

ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Radegonda 8, tel. 874.547 **Othello.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **Sala [illegible]** via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Il pre[illegible]te.** Ore: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Lire 12.000.

[illegible] **Sala 6** via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Italiani.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] 7 via Santa Radegonda 6, tel. 874.547. **La sindrome di Stendhal.** V. m. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **Sala [illegible]** via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Lire 12.000.

ODEON 5 [illegible] via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Fluke.** (Prima visione). Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. Lire [illegible].

ODEON 5 [illegible] 10 via [illegible]. Radegon[illegible] 8, tel 874.547. **Jane [illegible]re.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] viale Coni Zugna 50, telefo[illegible] 8940.3039 **Heat - [illegible] sfida.** Orario: 15; 18,30; 22; L. 12.000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; L. 12.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15. Lire 12.000.

SAN CARLO corso Magenta / angolo [illegible]. Bandello, telefono 48.13.442. **[illegible] dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; L. 12.000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; L. 12.000.

[illegible] c. Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. **Heat - La sfida.** Or.: 15,45; 18,50; 22; L. 12.000

VIP via Torino 21, tel. 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 15 **Nabucco** di Giuseppe Verdi, direttore R. Muti, regia [illegible] R. De Simone, scene di M. Carosi, direttore del coro R. Gabbiani.

[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 orchestra dei pomeriggi musicali, direttore Marcello Panni.

ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, tel. 837.58.98. Riposo.

CARCANO corso di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 [illegible] 15,30 **Il malato immaginario** [illegible] Molière, con G. Bosetti, M. Bonigli, A. Salinas. Regia J. Lassalle.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. [illegible] 21,30. Corrado Guzzanti in **[illegible]centonovantadieci.**

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 16 **J. C. Woyzeck.** Regia di B. Stori.

DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 15,30 **Te ghe [illegible]** [illegible] di [illegible] Silveri. Regia Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 11 **Arpa e violoncello oltre i confini**, C. Chailly (arpa), J. Ludwig (violoncello). Ore 16 **Conversazione di [illegible] uomo [illegible]** [illegible] Pino Caruso, regia di Franca Valeri.

[illegible] **PARENTI** Sala Grande, via F. Lombardo 14, tel. 54 57.174. Ore 16,30 **Le troiane** da Euripide, con M. Bucciantini, E. Fanucci, M. Remi, U.G. Lutini, S. Olivi, ecc., e regia M.G. Cipriani, scene e costumi G. Gregori.

LIRICO via Larga 14, tel. 723.33.222. Ore 16 **[illegible] smanie per la villeggiatura.** Regia M. Castro.

LITTA c. Magenta 24, [illegible]. [illegible]. Ore 16,30 **Buonanotte brivido** Regia G. Calò.

[illegible]**ZONI** via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 15,30 **Riuscire a farvi ridere** con Gino Bramieri.

[illegible] piazza Piemonte 12, tel [illegible]. Ore 16 Carmelo Bene in **Hamlet s[illegible].**

NUOVO piazza S [illegible] 37, tel. [illegible]. Ore 16 Marisa Laurito in **Amori miei** di Iaia Fiastri. Regia Ugo Gregoretti.

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Ore [illegible] **Delle pieghe dell'a[illegible]... confessioni**, atto unico di auton van, regia G. [illegible]

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.82. Ore 16 **I fanatici**, di R. Musil, regia A. Syxty.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [illegible] Ore 16 [illegible] **ultimi tre giorni di Ferdinando Pessoa** di A. Tabucchi.

[illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.29.85. Ore 15,30 **Harvey.** Regia P. Maccarinelli.

[illegible] piazza XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 16 Pino Sagliocco in collaborazione con Don Quijote e Teatro Smeraldo presentano Joaquín Cortes e la sua compagnia in **Pasion gitana**

TdI ELFO via C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 16,30 Teatridithalia presenta **Peer Gynt** di Heinrik Ibsen.

[illegible] **PORTA** [illegible] di Porta Romana 124, telefono [illegible] Ore 16,30 Teatridithalia presenta **Amleto** [illegible] William Shakespeare, regia Elio De Capitani

[illegible] via D. Crespi 9, telefono 832.2580 Ore 15,30 2ª rassegna del teatro giallo - **Dalle [illegible] alle dieci.**

TEATRO GRECO piazza Greco, tel 657.08.96 Ore 21 [illegible] **disturbo, signori, su questo prato fiorito?** Regia di Angela Malfitano

[illegible] via Savona 10, tel. [illegible]. Ore [illegible] **Ragazze al muro.** Regia di E. Danco

Cinquanta opere vecchie e nuove per il festival, dal 16 al 24 marzo

Bergamo Film dedicato a Sellers

Partecipa Ben Johnson di «Mucchio selvaggio»

MILANO. Cinquanta film di ieri e di oggi in cartellone [illegible] due attesissime anteprime, «Le Garçu» di Maurice Pialat con Depardieu, e «Fallen Angels», il nuovo lungometraggio di Wong Kar-Wai, il regista [illegible] «Hong Kong Express». «Bergamo Film Meeting», alla sua XIV edizione, accanto ai nove titoli in concorso per la Rosa Camunia, propone dal 16 al 24 marzo una se[illegible] di appuntamenti per cinefili. Per la prima volta, nelle cinque sezioni del Festival, c'è spazio per ricordare un famoso protagonista del grande schermo, Peter Sellers, l'attore inglese scomparso nell'80, che ha saputo dar vita a una straordinaria galleria di personaggi, dall'ispettore Clouseau a Chan[illegible] Gardener. Venti titoli ripercorreranno le [illegible]ce più nascoste della sua carriera, iniziata come speaker radiofonico. «Se riesco ad afferrare la voce di un personaggio - spiegava Sellers - mi accorgo immediatamente di quali devono essere i suoi gesti e le sue espressio[illegible]». Da «Lolita» al «Dottor Stranamore» di Kubrick, fino a «Oltre [illegible] giardino», quasi un testamento di Sellers, la retrospettiva offre una carrellata anche delle pellicole me[illegible] note, girate in Gran Bretagna negli Anni [illegible].

«Lolita» di Kubrick

Ma «Bergamo Film Meeting» riserva quest'anno ai cultori del western la sorpresa più grande: sette pellicole d'autore (tre sono di Ford) in edizioni restaurate e copie ristampate. Alla presenza di Ben Johnson, il protagonista [illegible] «Il mucchio selvaggio» (arriverà a Bergamo dal [illegible] del suo ultimo film, che sta girando con Jack Nicholson) e di Harry Carey jr., di «Un dollaro d'onore», saranno proiettati classici [illegible] «La carovana dei mormoni» e «L'uomo che uccise Liberty Valance», insieme al meno conosciuto «Sangue sulla Luna», di Robert Wise, fino a «Il texano dagli occhi di ghiaccio», del '76, forse il miglior western di Clint Eastwood.

La personale è invece dedicata a Joao Botelho, uno dei cineasti più interessanti del cinema portoghese, allievo di Manuel de Oliveira e autore di pellicole [illegible] Pessoa, sulla guerra coloniale e sull'arte contemporanea (il [illegible] ultimo «Tre palmeiras» ha ottenuto un notevole successo critico in campo [illegible]rnazionale). In corsa per le [illegible] Camunie di quest'anno cineasti ungheresi, spagnoli, francesi, olandesi e lettoni. C'è un Marco Ferreri, attore, che mangia [illegible] cocomero e viene paragonato al bebé dei Lumière: due colazioni osservate dalla telecamera a cento anni di distanza nel film originale e un po' cattiv[illegible] Andràs Szirtes. Due i debutti: «Ciao sei sola» dell'attrice Iciar Bollain e «Il grido di Tarzan» [illegible] francese Bardiner. L'universo femminile al centro delle pellicole di Jacquot, «La ragazza sola» e di Irma Achten, «Maria Antonietta non è morta». La natura, il tema di «Il nido», di Aivar Freimanis; gli Anni [illegible] in Brasile quello di «Terra straniera» di Salles e Thomas. «Al prossimo bacio lo stendo», di Blumenberg, è dedicato al regista ebreo Reinhold Schunzel; fantastico, invece, «Mykosh» di Danniel.

[illegible] **Piacitelli**

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco, tel. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3, t. 8940.05.60 Riposo

[illegible] **CORDUSIO** piazza Cordusio 2, t. 869.21.95. Ore 12-15 Olita la trampoliera preferita.

CA' [illegible] via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore [illegible] **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 8951.17.46. Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Serata privata.

COCO LOCO via Corelli 62, tel. diurno 5831.35.84; [illegible] notturno 756.12.26 Chiuso.

[illegible] **CABARET** via dei [illegible]glie 46/3b, telefono 846.47.31 Riposo

DISCOTECA IPOTESI [illegible] LATINA p.zza XXIV Maggio 8, tel. 5810.27.55 - 832.21.60. Ore 22,30 salsa solamente salsa.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel 8646.25.75. Ore 21,30 rock'n roll e musica anni 60

GRILLO PARLANTE [illegible] MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, t. 8940.93.21 Ore 22,30 Martini bank.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, t 866.47.31 Ore 15,30 grande orchestra Frati Pareschi; ore 21.30 Club dei ricordi.

[illegible]**O A** [illegible] via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.20.43. Ore 22 Musica dal vivo con [illegible] band dell'Americano a Parigi.

MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. 8693.656 Riposo

[illegible] viale Ortles 62. t. 5521.09.05 Ore 21,30 Free karaoke.

[illegible] **FERRARA** piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo

[illegible] A. Sforza 49. [illegible] 8940.28.74. Ore 22,30 Barry Martin con Luciano Invernizzi.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.[illegible] Or. 16; 21,30, 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140, telefono 255.17.74. Ore [illegible] Rocco Barbaro, Marco Merlini e Anella Todeschini in **It's a wonderful night.**

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22.30 Musica latino americana

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, t. 4800.3901. L. 8000. Ore 15,50, [illegible], 22 **Lo sguardo [illegible] Ulisse.** Regia T Angelopulos

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87 48.26 Lire 8000. Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Soul survivor.** 1ª visione

[illegible] 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.**

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[illegible] via Oxilia 10, telefono [illegible]. Riposo.

[illegible] Caminadella 15, t. 8645.27.16. L. [illegible] + tessera ore 16; 20 **Camilla** segue **Noches [illegible]ticas [illegible]** 18. 22 [illegible] **questo non [illegible] parla** segue **Donde y [illegible] Oli[illegible] perdio e achala.**

MEXICO via Savona 57, t. 489.51.02. L. 7000 ore 15 **Free Willy.** Ore 20,15; 22,30 **Guantanamera**

SANLORENZO c. [illegible] Porta Ticinese 45 L. 7000 Rassegna cinema ragazzi **Asterix conquista l'America.** Regia G. Hahn. Ore 21 **I corti di filmmaker** seconda parte.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. [illegible] Orario: 15,15; 17,15; 20,10. 22,15. **Forget Paris.** Regia B. Crystal.

AUDITORIUM DON BOSCO via M Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 15; 17 **Ace Ventura missione Africa.** Ore 21 ingresso con tessera Cineforum **Pulp fiction.** Regia Q. Tarantino.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. Riposo

CINETECA [illegible] DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI via Manin [illegible], telefono 65.54.977 Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101 Lire 10.000 **Luci [illegible]**

AMBRA via Clitumno angolo [illegible] Padova, telefono 2682.2610. Lire 10.000 **Luci rosse.**

[illegible] viale Monza 79 Lire 10.000 **Luci rosse**

[illegible] corso Buenos Aires 36. Lire 12.000 Apertura [illegible] 13 **Luci rosse**

[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse**

[illegible] via Sansovino [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6 Lire 10.000 Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. Lire 12.000 Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000 **Luci rosse**

DIAMANTE via F. Filzi 5 Lire 12.000. Apertura ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13 Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno [illegible]. Lire 10.000 **Luci [illegible].**

HERMES via C. Da Sesto 6. Lire 10.000 **Varietà + film**

LA FENICE via Bligny [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000 **Luci rosse.**

[illegible]**TA** via R. Sanzio 23. Lire 10 000 **Luci rosse**

PERLA [illegible] degli Imbriani 19 Lire 10.000 **Luci [illegible].**

[illegible] corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179 Lire 10.000. Ap. ore 14 **Luci rosse**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON via Matteotti 6/B, telefono 940.306. **Dracula [illegible] e contento.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

[illegible]

CORSO corso del Popolo 150, [illegible] 29.860. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Dracula morto e contento.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Jumanji.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Blue [illegible] the face.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Sabrina.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.

[illegible] San Marco 3988, telefono 523.03.22. [illegible] riservata.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Get Shorty.** Or.: ap. 15.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Pensieri pericolosi.** Orario apertura 15.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. **Strange Days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA D'ESSAI. [illegible] **strozzate.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ASTRA TECHNICOLOR. Ragione e sentimento. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] p.za Stanga, tel. 77.61.69. **Jumanji.** Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Dracula morto e contento.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.

MIGNON via Cassan 2, [illegible]. 875.2067. **Uomini [illegible]** Or.: ap. 15.

[illegible] piazza Insurrezione, [illegible] 875.1680. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: ap. 15.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. **La dea dell'amore.** Or.: ap. 16.

SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono 875.0720. [illegible]. Orario: ap. 15.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono [illegible]. **Jane Eyre.** Orario: 15; 17,40; 20; 22,15.

[illegible]**INO** corso del Popolo. **Sabri[illegible]** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.

CORSO v[illegible] [illegible] Popolo 30, [illegible] 988.722. **Jumanji.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

DANTE [illegible] via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Othello.** Or.: 15; 17,30; 19,45; [illegible]

[illegible] piazza Ferretto, tel. 988.664. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,20. 19,50; 22,15.

[illegible] 1 via Palazzo 31, telefo[illegible] 971.444. [illegible] **- La [illegible].** Or.: 15,30; 18,45; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Strange Days.** Orario: 14,50; 17,20; 19,45; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Dracula morto e contento.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, telefono 542.811. **Sabrina.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Jumanji.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,30; 22,30.

EDERA piazza Martin di Belfiore, telefono 300.224. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20; 22.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **[illegible]ge Days.** Orario: 14.45; 17,10; 19,40; 22,15.

[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Heat - [illegible] sfida.** Or.: 16; 19. 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624 **Two Much.** Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,45, 17,55; 20,05. 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per restauro.

[illegible]

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.06.46. **Jane Eyre.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Sabrina.** Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 596.990. [illegible] **- La sfida.** Or.: 16; 19; 22;15.

FILARMONICO via Roma 3, telefo[illegible] 596.826. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Nelly et Mr. Arnold.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **[illegible] morto e contento.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. Teatro.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: ap 15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Pensieri pericolosi.** Orario spettacoli: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148 **Strange Days.** Or.: 14,30; 17; 19.40; [illegible]

[illegible] c.so Fogazzaro, telefono 321.920. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.607. **Sabrina.** Or.: ap. ore 15; ult. 22,15

[illegible] Palladio 176, telefo[illegible] 543.492. **Nelly et Mr. Arnaud.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Jumanji.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

ROMA [illegible] Filippini 5, telefono 321.909. [illegible] e [illegible]. Orario: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.

PORD[illegible]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [illegible]. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. [illegible] **(Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 14 **Casper.**

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono [illegible]. **Get Shorty.** Orario: 16, 18; [illegible] 22.

[illegible] via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Dracula morto e contento.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Casper.** Ore 15,30. [illegible] **pericolosi.** Or.: 18; 20; 22.

ZERO - [illegible] Pasolini, via Maestri del Lavoro. [illegible] Or.: 18; 21,15.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. [illegible] **to e contento.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Jumanji** Orario: 16; 18; 20; [illegible].

CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **[illegible]' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; [illegible].

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Corsari.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Strange Days.** Orario; 14,45; 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497 **La sindrome di Stendhal.** Viet. 14 Or.: 15,30; 17,40; 19,50; [illegible].

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Sabrina.** Or.: [illegible] 15,30, ult. [illegible]

[illegible]

AMBASCIATORI via [illegible] Settembre 35, telefono 66.24.24. **Ragione e sentimento.** Or.: 16.15; 18.15; 20,15; 22,15.

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **[illegible]' dove ti porta il cuore.** Orario: 16,15; 18,15; 20.15; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Sabrina.** Orario: 17,35; 19,55; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,30; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

NAZIONALE 2 [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Jumanji.** Orario: 15,15; 17; 18.45; 20,30; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Nelly et M. Arnaud.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE [illegible] via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Othello.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Strange Days.** Orario: 16; 18,45; 21,30.

[illegible]

VENEZIA E MESTRE

TEATRO [illegible] 12 marzo [illegible] 20,30 Umberto Orsini e Franco Branciaroli in **Otello**, di [illegible] Shakespeare, regia [illegible] Gabriele Lavia, inf. (041-520.75.83)

TEATRO [illegible] Mercoledì 13 ore [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Harvey**, di Mary Chase; lunedì 18 ore 21 Balanescu Quartet e John Surman [illegible] (inf. 041 - 971.666)

[illegible] **DELLA MURATA** (inf. 041 - 989.879) Oggi ore 17 P. Tonello e A. Fasoli in **Eleonora e Gabriele**, di Alberto Fasoli, dal carteggio fra Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio

TEATRO CORSO. [illegible] marzo [illegible] 21 [illegible] Massimini e [illegible]. [illegible] **Il paese dei campanelli**

[illegible] (Dolo). Lunedì [illegible] ore 21 Milva in **Tosca** (inf. 041 - 5600.212).

TEATRO VILLA DEI [illegible] (Mira). Riposo. (Informazioni allo 041 - [illegible].12)

AUDITORIUM VIVALDI (Jesolo) [illegible] marzo [illegible] Gino [illegible] in concerto (inf. 0421 - 359.111).

PADOVA

TEATRO PIO X. 21/3 ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti**, regia di A. Brachetti.

AUDITORIUM POLLINI Mercoledì 13/3 ore [illegible] **Orchestra da [illegible] Mantova** in concerto, dirige U. Benedetti Michelangeli, M. Brunello [illegible] violoncello, musiche di Mozart e Haydn. Inf. tel (049) 666.128.

SUPERCINEMA. 12 [illegible] ore [illegible] **Gino Paoli** in concerto.

TREVISO

[illegible] Sabato 16 [illegible] 20,30 Gioacchino Giuliano solista alla tromba e l'Orchestra Filarmonia Veneta; musiche [illegible] Hummel, Schubert, [illegible]sohn (inf 0422 - 546.355)

[illegible]. Giovedì 28/3 ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina dei frattem[illegible]** reg. [illegible] C. Calabrò (inf. 0422 - 542.330).

[illegible] (Villorba). 16 marzo ore 21 **Claudio Baglioni** in concerto.

VERONA

TEATRO NUOVO. Oggi ore 16 Carlo Giuffrè [illegible] **La [illegible] con l'alta malvasía**, di E. De Filippo ed A. Curcio.

[illegible] (via Rosmini 1/b, [illegible]. 045 - 800.58.95). 15/3 ore 20,30 P. Handel in **[illegible] in Valdadana.**

TEATRO FILIPPINI (telefono 045 - 592.709). 29-3 ore 21 **Amleto**, di W. Shakespeare.

VICENZA

TEATRO [illegible] (contrà Barche 53, tel 0444 - 323.725). 16 marzo ore 21 **Vangelo**, di Lello Tedeschi

AUDITORIUM CANNETI [illegible] 14/3 ore 21 **Guglielmo e i giovani** [illegible] **Settimane musicali di Vicenza** [illegible]. musiche di Beethoven e Sciostakovic

TEATRO ROMA. 19 marzo ore 21 Milva in **Tosca**

ROVIGO

[illegible] (piazza Garibaldi 14, telefono 0425 - 25.611). Domani ore 20,30 Laura Nardi e Kaspar Capparoni in **Romeo e Giulietta**, di W. Shakespeare, versione italiana e regia di Giuseppe Patroni Griffi

[illegible]

TEATRO ASTRA (Feltre, tel. 0439 - 2364). 25/3 [illegible] 20,30, comp. la Piccionaia - I Carrara in **Il piacere dell'onestà**, di L. Pirandello, regia di A. Carrara.

[illegible]

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich - informazioni 040 - 367 816). Giovedì 14 [illegible] 20 Carla Fracci in **Francesca da Rimini**, balletto di Beppe Menegatti.

[illegible] **MUSEO REVOLTELLA.** Oggi ore 11 Giovani in Opera

TEATRO LA CONTRADA. Riposo.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia [illegible] oggi [illegible] **Romeo e Giulietta**, di [illegible] Shakespeare, versione e regia di G. Patroni Griffi

TEATRO [illegible] (inf. 040 - 365.119). Oggi ore 11 meeting [illegible] Danza contemporanea

[illegible]

TEATRO COMUNALE (Monfalcone, inf. 0481 - 790.470) Riposo

KULTURNI [illegible] (via Brass, inform. 0481 - 33.288). Stag. sinfonica 1996: domenica 24 ore 17 i Giovani in Opera del Teatro Verdi presentano l'opera [illegible] J. Offenbach [illegible] **Choufleuri restera chez lui.**

UDINE

PALAMOSTRE (inf. 0432 - 271.564).

TEATRO CRISTALLO. Riposo (inform. 0432 - 511.681).

TEATRO DELLE [illegible] Riposo.

[illegible]**ONE**

[illegible] 14 [illegible] ore 20,45 **Donna [illegible] nubile**, di F. Garcia Lorca.

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons), 16/3 h 21 G. Albertazzi/P. Pitagora: **La governante.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **La Bohème** di Giacomo Puccini, direttore Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Denia Gavazzeni Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surjan. Repliche: domenica 10, ore 17,30; martedì 12, ore 18,30; giovedì 14, ore 18,30; sabato 16, [illegible] 18,30; martedì 19, [illegible] 18,30.

TEATRO MASSIMO Il castello [illegible] principe Barbablù di [illegible], con Doris Soffel, Dean Peterson. **Angélique**, di Jacques Ibert, con Gaffe [illegible]aly, Patrizia Orciani, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato, [illegible] Fowler, Luis Masson. Direttore Yoram David, [illegible] Franco Ripa [illegible] Meana. Repliche: mercoledì [illegible] ore 21; venerdì 15 ore 18,30; domenica 17 ore 17,30; venerdì 22 ore 18,30; domenica 24 ore 17,30.

TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Martedì 12 marzo: Viviana Calolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 [illegible] Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Ma[illegible] Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

[illegible] VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e inform[illegible] telefono (091) 546 985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

[illegible] viale [illegible] 1, Altofonte, tel. 68.40.958.

UNA[illegible]. AL KK-CLUB(!): tel. 6852.435

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527268. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica [illegible] 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 C[illegible] sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96 PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera [illegible] di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle. Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia [illegible]uco Mauri (teatro Verga - maggio [illegible]).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cene per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto del Balanescu Quartet; musiche di Connors, Balanescu, Kraftwerk. Domenica 10 marzo alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090 710.929.

ASSOCIAZIONI [illegible]TE. Concerto del pianista Alexander Shtarkman; musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Liszt. Venerdì 15 marzo alle 21 nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 342.020

ENTE TEATRO DI MESSINA. Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni [illegible] 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.966
Italiani — *di M. Ponzi, con G. De Sio, A. Citran (Ita. '95)* — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' [illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, [illegible]
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — Via Dante [illegible], Tel. 26.055
Donne — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon [illegible] '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di [illegible] e di-samore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **[illegible]timentale**

Ambasciatori — v. E. D'Anglò, Tel. 431.440
[illegible] Shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. [illegible], R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Nelly e Mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Italiani — *di M. Ponzi, con G. De Sio (Ita. '95)* — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Corsaro — v. [illegible] Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: [illegible]
Strange Days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: lotta e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. [illegible]
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, [illegible] Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
[illegible]: Cin ci la

Odeon — v. Filippo Corridori 19, Tel. 328 324
Two [illegible] — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da [illegible] geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — s. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pensieri pericolosi — *di J. [illegible] Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — [illegible] professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, [illegible] MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, [illegible] dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Storie d'amore [illegible] i crampi — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa [illegible] due rampolli di casa. [illegible] V. 2h 07' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57 98
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pensieri pericolosi — *di J. [illegible] Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — [illegible] professoressa bianca finisce in [illegible] classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col [illegible] entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h [illegible]

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una [illegible]se di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. [illegible].47, Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un [illegible], legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: lotta e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abati 6, Tel. 625.1866. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
[illegible] — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facolt[illegible] dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **C[illegible]**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana [illegible] compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — *[illegible] M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' [illegible]

Rouge [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 587.286. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, [illegible] sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 48' **Drammatico**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Beart, M. Se[illegible] J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte [illegible] le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — s. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. [illegible], 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
P[illegible]rmo-Milano solo a[illegible] — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, Ingr. 10.000
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinat[illegible] rovina. Dal [illegible] Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Get shorty

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.623
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verga — Tel. 68.042
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa [illegible]* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **C[illegible]**

TRAPANI

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.659
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — v. [illegible] 12, Tel. 539.780
[illegible]assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [illegible]

King — Corso V. Emanuele, Tel. [illegible]
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Giovani e belli

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: [illegible]
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: lotta e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), [illegible]. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Donne — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film [illegible] 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[illegible] — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [illegible]. 20.042
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

A[illegible] — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Two much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un g[illegible]... N. V. 1h 50' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

[illegible]

Moderno
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] — v. D'Alessandria, [illegible].163
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.[illegible], Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel. 301.378. L. 10/7000, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ariston 2 — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusia[illegible] la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Via Orlando, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
[illegible]' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, [illegible]difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 18/18/22
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

NUORO

Le G[illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 16/18/20/22, Lire 10/8000
007 G[illegible] — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20[illegible], L. 10.000/7000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, [illegible]e 10.[illegible]
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. [illegible] romanzo della Tamaro. [illegible]. V. 1h 47' **Sentimentale**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Il cielo è sempre più blu — *di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95)* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 48' **C[illegible]**

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.179, Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]
Vite [illegible] — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 48' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Tel. 341.418, Or.: 21, Lire 6000
Giovedì R[illegible]k — Concorso gruppi emergenti

Centrale Alidos — piazza Sant'Elena - Quartu, Tel. 822.842, [illegible] 21. L. 15/12.000
Ryoju - Il fucile da caccia — *di Yasushi Inove, con Elisabetta Carta, Mariella Fenoglio, [illegible] Mercurio. Regia di [illegible] Spiri, Compagnia [illegible] Fiorilli*

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda III, Tel. 40.821. Or.: 21, Turno B. L. 20/16.000
RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2, Tel. 659.392, [illegible].: 18,30/20,30/22,30
Blue in the face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio.

[illegible] — Via Danimarca 4, Quartu, Tel. 815.515, [illegible] 21,30 L. [illegible]
Little Odessa — *di J. Gray, [illegible] T. [illegible] (Usa [illegible])* — Un killer [illegible] nel [illegible] quartiere, Little Odessa, [illegible] di New York, per assistere alla crisi [illegible] sua famiglia: N. V. 1h [illegible]' [illegible]

[illegible] d'In[illegible] — v. Principe Amedeo 31, Tel. 651.006, Ore 21. L. 10.000/7000
[illegible]e frigo — di Copi, regia di Marco Gagliardo, con S. Dettena, F. Zedda, B. Picci

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia, Ore 21, Lire 19/16.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama. T. 236[illegible], Or.: 21. Sala concerti, Lire 14/12.000
[illegible]

QUARTU

«Little Odessa» per il cinema d'autore

Il film di James Gary vince il Leone d'argento a Venezia nel 1994. Racconta la disperazione a Brighton Beach, il quartiere degli ebrei russi a New York. Nel cast: Tim Roth, Vanessa Redgrave (foto) e Maximilian Schell

TACCUINO

Cineclub

A Cagliari Harvey Keitel è il protagonista di [illegible] in the Face» al Sant'Eulalia, con Jim Jarmusch, Lou Reed, Madonna, Michael J. Fox, Mira Sorvino, Lily Tomlin. In alternativa, [illegible] e vittime in «Vite strozzate» di Ricky Tognazzi al Vicoletto (via S[illegible] G[illegible] 80, alle 18 e alle 21).

Su il sipario

Al Civico di Alghero un trio strumentale di Teatro e/o Musica accompagna il sopranista Angelo Manzotti e l'attore Pie[illegible] Nuti in «Quel delizioso orrore... Farinelli», che tra arie d'opera e parti recitate racconta la vita e la grande carriera in palcoscenico di Carlo Broschi, probabilmente il più famoso dei cantanti castrati del Settecento. I testi sono [illegible] Guido Barbieri e Sandro Cappelletto, l'allestimento e la regia di Giampiero Cubeddu. I musicisti [illegible] Maria Pia Jacoboni al clavicembalo, Giuseppe Fadda al violoncello e Antonello Mura alla tromba. A Cagliari al Palazzo d'Inverno [illegible] in scena «Le frigo» di Copi, con Senio Dattena. Le musiche originali di Pino Pisano sono eseguite alla fisarmonica da Barbara Zedda e Franco Picci, il regista è Marco Gagliardi. Lo spettacolo verrà ripreso la prossima settimana, da mercoledì a domenica. Per i bambini, c'è «H[illegible]l e G[illegible]» alla Sala Azzurra, nell'allestimento di Mauro Sarzi per il Teatro delle mani. Fino a sabato repliche al mattino per le scuole elementari di Cagliari, Quartu, Maracalagonis, Donori e Sestu. Al Centrale Alidos di *Quartu* ultima [illegible] per Mariella Fenoglio, Mimma Mercurio ed Elisabetta Carta in «Ryoju» (Il fucile da caccia) dello scrittore giapponese Yasushi Inove. Tre donne e tre lettere che si intrecciano nello sforzo di comprendere la resa di un uomo solo. La compagnia I Nuovi è all'auditorium Sant'Antonio con un «Amleto» diretto da Rino Sudano. Per il primo incontro personale con Shakespeare il regista ha scelto un testo che [illegible] [illegible] bisogno di scenografie: «Comincia e finisce nella parola dell'attore». E' un allestimento che si propone di insegnare ad ascoltare, riprendendo il lavoro iniziato un anno fa con «La casa della parola». Si replica fino a mercoledì, alle 21.

Corti anticipati

C'è una variazione nel calendario dello spettacolo del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, in [illegible] a Cagliari per la stagione di Akròama. La replica straordinaria prevista al Tenda per domenica prossima è stata anticipata a giovedì 14. Confermate le tre serate al teatro delle Saline, venerdì, sabato e domenica.

[m. m.].

TV PRIVATE

Videolina

- 6,30 **Documentario**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 12.45 **Videolina occupata da Lapola**
- 13.30 **Rassegna verde**, rubrica
- 14 — **Tgs speciale**
- 14,30 **Il meglio del meglio**
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **Lavoro e previdenza**
- [illegible] [illegible] **grazie**
- 17,30 **Junior tv**, cartoni animati
- 18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
- 18.40 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
- 20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
- 20,30 **Tgs speciale**
- 21 — **Occupation**, telefilm
- 22 — **Se mai vi pungesse vaghezza**
- 22,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
- 22,30 **Tgs speciale**
- 23 — **Videolina sport**, lo sport
- 23,45 **Sardegna d'autore**
- 24,15 **L'uomo ombra**, [illegible]
- 1 — **Il meglio del meglio**
- 1,10 **Commerciale**
- 1,40 **Sardegna d'autore**
- 2 — **FM tv**
- — — **Programmi non stop**

Telegi

- 9,30 **Redazionale Alazzone**
- 10 — **Caccia allo scontrino**, anteprima
- 11 — **Redazionale Pan Mobil**
- 11,40 **Scuola Maglia inform.**
- 11,50 **Redazionale Pan Mobil**
- 12 — **In collegamento via satellite l'Angelus del Santo Padre**
- 13,25 **Il mercatino**
- 13,30 **Una [illegible] [illegible]**
- 14 — **Periscopio**, rotocalco settimanale [illegible] cultura e politica
- 15 — **E perché...**, bisettimanale satirico
- 15,50 **Una settimana di cronaca**
- 16 — **Il mercatino**
- 16,05 **Redazionale Pan [illegible]**
- 17 — **Redazionale Scuola M[illegible]**
- 17,10 **Redazionale Pan Mobil**
- 18,10 **[illegible]ale Alazzone**
- 19,10 **Redazionale Il Faraone**
- 19,25 **Redazionale Alazzone**
- 19,55 **Il mercatino**
- 20 — **Tennis tavolo**, campionato nazionale
- [illegible] **Una settimana di cronaca**
- 20,55 **Il mercatino**
- 21 — **E perché...**, bisettimanale satirico
- 21,30 **Una settimana di cronaca**
- 22 — **Redazionale Telesar**
- 22.10 **Iraos Telesoccorso;**
- 22,25 **Il mercatino**
- 23 — **Scopri la tua terra** (r)
- 23,55 **Il mercatino**
- 0,00 **Emotion**
- 0,30 **Programmi notturni**

Cinquestelle

- 7 — [illegible]
- 9 — **Cartoni animati**
- 10 — **Messaggerie**
- 10,30 **Il Vangelo**
- 11 — **Diagnosi**, conduce il prof. Fabrizio Trecca
- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Tgsette**
- 14,30 **[illegible] Sette** (r)
- 16 — **Televendita**
- 18 — **Il Vangelo**
- 18,30 **Rubrica**
- 19 — **Golsada**, rubrica sport
- 19,30 **Tg Sette**
- 20,30 **Tutto Tris & Totip**
- 20,34 **L'ultimo tes[illegible]**, film
- 22,30 **Tg Sette**

TeleSardegna

- 12,30 **Rubrica religiosa: la parola di vita**
- 12,50 **Andiamo [illegible] [illegible]**
- 13 — **Film**
- 14,30 **[illegible] [illegible] giorni**
- 15 — [illegible]
- 18,30 **Documentario**
- [illegible] **Ted**, tutto sulla [illegible]
- 19 — **Film**
- [illegible] **Notiz. [illegible] giorni**
- 20.50 **Andiamo al [illegible]**
- 21 — **Dovere di cronaca**
- 22,30 **Notiz. sette giorni**
- 22,50 **Andiamo al cinema**
- 23 — **Notiz. sette giorni**
- 23,25 **Speciale spettacolo**
- 0.00 **Programmi no stop**
- 6 — [illegible]

T. C. S.

- 9,45 **Domenica insieme**
- 12,45 **Cinema**
- 13,15 **TCS notizie**, telegiornale
- 14 — **Eternity**, film
- 16 — **Cinema**
- 18 — **Il meglio di Merenda & Cartoons**
- [illegible] — [illegible]
- 19,15 **Tcs notizie**, telegiornale
- 19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
- 20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
- [illegible] **[illegible] sul ponte [illegible] Londra**, film
- 22,30 **[illegible] antiquariato**
- 23,30 **Fabbrica di matti**, film

[illegible] Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**, cartoni animati
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra**, notiziario
- 20 — **Azzurra**, notiziario
- 20,30 [illegible]
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra**, notiziario

Telesestar

- 10,15 **Tv shop**, [illegible]
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 [illegible]
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni [illegible]**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
- 24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 6.45 **Agenda**, rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,10 **Agenda**, rubrica
- 7,20 **[illegible]ardegna giornale**, notiziario
- 7,35 **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,25 **Agenda**, [illegible]
- 8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8.50 **Agenda**, rubrica
- 13,15 [illegible]
- 13,45 **RotoSardegna**, [illegible]
- 14,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 15 — **Torres Fos - F[illegible]a**, calcio femminile
- 16,30 **Sulla scia del [illegible]**
- 18 — **Televendite**
- [illegible] **Incontri**, rubrica
- 19,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 20 — **RotoSardegna**, rotocalco
- 20,30 **Follia**, film
- 21 — **Film**
- [illegible] — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- [illegible] **RotoSardegna**, rotocalco
- 23 — **Ore 23 sport**, rubrica sportiva
- 0,00 **RotoSardegna**, rotocalco
- 0,30 **[illegible] carogne dell'isp. [illegible]**, [illegible]
- 2 — **Match music**, rubrica [illegible]ale
- 2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
- 3 — **Danza mortale**, film
- 4,30 **Underground nation**, [illegible] musicale
- 5 — **I giardini del diavolo**, film

Sardegna Due

- 7,30 [illegible]
- 9,30 **Televendite**
- 12,45 **Telefilm**
- 13,45 **Volley A/2**, sport
- 15 — **Televendite**
- 18 — **Zona moda**, rotocalco
- 18,30 **Frane**, rotocalco
- 19 — **Fiori di zucca**, speciale
- 19,15 **La febbre del deserto**, miniserie
- 20,35 **Eventi da copertina**, speciale
- 21,30 **Film**

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] [illegible] [illegible] non tempestive comunicazione da parte delle emittenti

TEATRO E TEATRO

L'ultimo delirio di Pessoa e la strana passione di Cleopatra

UNA volta volendo far teatro con un testo letterario, lo [illegible] adattava. L'ultima tendenza sembra [illegible] recitarlo, invece, così com'è, descrizioni comprese, senza peraltro rinunciare alla scenografia, alle luci, alle musiche, e insomma alla componente spettacolare che il palcoscenico può offrire: Così il Gadda che a Roma Ronconi fa leggere a cinquanta attori in costume; e così, più sobriamente, il Tabucchi al Piccolo di Milano (fino al [illegible] aprile), **Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa - Un delirio**, firmato da ben tre registi - Giancarlo Dettori, Lamberto Puggelli e Giorgio Strehler - ma con un interprete quasi solo.

Pessoa, sommo poeta portoghese morto nel 1935, scrisse spesso più che nascondendosi sotto pseudonimi, calandosi come autore in personaggi inventati; e nel racconto in questione Antonio Tabucchi, suo grande profeta in Italia, lo immagi[illegible] visitato da alcuni [illegible] costoro, come fossero persone vere, durante la malattia. Ma [illegible] come questi non sono che altro, estrose facce di Pessoa, è sempre Pessoa ovvero Giancarlo Dettori a incarnarli, sgusciando fuori dal letto dove dege e riapparendo con l'ausilio [illegible] un veloce travestimento, [illegible], in un caso, come voce [illegible] registratore.

A intrattenere durante le rapide trasformazioni provvede la dolce voce di [illegible] cantante di fado lusitana, i cui due accompagnatori [illegible] prestano sportivamente anche ad apparire come infermieri o simili, dicendo qualche battuta nella loro lingua. Dai colloqui di Pessoa con i [illegible] eteronimi poco [illegible] non un generico senso [illegible] sogno o di rincorsa della memoria giunge immagino a spettatori ignari delle premesse; in compenso si ammirano l'energia, la convinzione [illegible] anche la leggerezza con cui Dettori assume le varie personalità conservando una sorta di sorridente malinconia di fondo per i 70' complessivi, in una scena di Luisa Spinatelli bianca e sviluppata in profondità, le cui pareti ospitano sporadicamen[illegible] proiezioni di immagini mentali.

Per accentuare il carattere letterario dell'operazione, al proscenio è previsto anche un tavolino da caffè dove Tabucchi in persona, ovvero un attore, Giorgio Bongiovanni, truccato in modo da somigliargli, beve spumantino [illegible] forse crea quello che stiamo vedendo.

Curioso [illegible] la stessa idea [illegible] venuta contemporaneamente [illegible] Riccardo Reim, regista e adattatore di **Tutto per amore** di John Dryden, al Colosseo [illegible] Roma fino al 17. Questo lavoro seicentesco è l'unico tentativo riuscito del teatro inglese di produrre una tragedia statica, atteggiata ed eloquente sul modello di Corneille e Racine, ammirati da re Carlo II durante il suo esilio alla corte del Re Sole. Per dimostrarne la possibilità, Dryden scelse la materia già trattata da Shakespeare in «Antonio e Cleopatra» e la rielaborò con pochissimi personaggi e il rigoroso rispetto dell'unità di luogo, facendone un puro conflitto di passioni e di idee: Antonio viene convinto a lasciare Cleopatra (dovere che prevale sull'amore); poi ci ripensa (amore sul dovere); poi ci ripensa ancora, ecc., per cinque atti.

Come traduttore Reim ha fatto un lavoro eccellente, riuscendo a dare il senso della altissima nobiltà e dignità del dettato di Dryden; come regista, ha ottenuto dallo scenografo Lorenzo Ghiglia una scena povera ma accettabilmente suggestiva di una classicità slabbrata. Ma perché poi fa aggirare per la medesima, accanto ai personaggi, un poeta (Dryden stesso? l'attore [illegible] Roberto Bisacco), che borbotta anche in pessimo francese, sbuccia una mela, [illegible] rade, [illegible] insomma fa le cose che fanno i poeti, anche loro, nella vita di tutti i giorni? Bisogna ricordare al pubblico, al Piccolo come [illegible] Colosseo, che i drammi hanno degli autori? Non fa niente, l'iniziativa (135') è meritoria, grazie anche alla passione non troppo statica di Francesca Benedetti, e soprattutto all'ironia [illegible] un eccellente Giampiero Fortebraccio, dalla maschera [illegible] pagliaccio triste e dalla bella vocalità.

Masolino d'Amico

PRIME [illegible]

Nelly e Arnaud

Il vecchio e [illegible] giovane con [illegible]

COME e forse più [illegible] «Un cuore [illegible] inverno», «Nelly e Mr. Arnaud» di Claude Sautet è un film di cui si ha difficoltà a ragionare, tanto impalpabile appare il suo tessuto. Quello che racconta si può riassumere in poche parole ed è banale, l'attrazione destinata a rimanere platonica fra un anziano ricco e una giovane squattrinata: ma è insolito e di grande stile [illegible] modo con cui l'autore configura sul filo di una segreta autobiografia questa relazione complicata e irrisolta.

In una scelta di ovattata neutralità esistenziale, Arnaud alle soglie di una solitaria senilità ha deciso di sbarazzarsi del passato. Così mentre un giovanotto gli svuota la biblioteca, si libera dei ricordi di ex magistrato coloniale affidandoli [illegible] un quaderno di appunti che Nelly, appena conosciuta, viene incaricata di trascrivere su computer. [illegible]' un'offerta di lavoro che arriva al momento giusto: in piena crisi coniugale, la giovane donna ha deciso di andare a vivere da sola con tutti i problemi economici del caso. Tuttavia dietro la proposta si intuiscono altre motivazioni. E' evidente che Arnaud subisce il fascino [illegible] Nelly e che Nelly è lusingata dall'interesse che provoca; [illegible] [illegible] direbbe che, pur deciso a non alterare il delicato equilibrio del loro rapporto, Arnaud soffre i tormenti della gelosia e del desiderio, soprattutto dopo che Nelly intreccia una relazione con il suo editore Vincent.

Della vicenda la ragazza sembrerebbe la vincitrice predestinata. In realtà la sua avvenente giovinezza più che difenderla la espone ai colpi della vita, rendendola vulnerabile; laddove le ferite di Arnaud sono ben cicatrizzate e le sue strategie esistenziali perfettamente collaudate: «Mi dispiace, ho pensato solo [illegible] [illegible] stesso» dice nel finale aperto, ambiguo che ribalta la situazione, lasciando Nelly sperduta e abbandonata. Nel film di Sautet c'è anche un discorso generazionale: il peso specifico di Arnaud è quello di un gran protagonista romanzesco, in contrapposizione a Nelly [illegible] ai suoi coetanei senza storia e senza spessore. E la superiorità dell'anziano è ribadita da una straordinaria interpretazione di Michel Serrault, che gioca di implosa sofferenza e sottile ironia distaccando Emmanuelle Béart e Jean-Hugues Anglade (Vincent), attori belli, giovani e fragili, proprio come i loro personaggi.

Alessandra Levantesi

NELLY E MR. [illegible]
Di Claude Sautet
con Michel Serrault
Emmanuelle Béart
Jean-Hugues Anglade
Francia '[illegible], drammatico
Cinema [illegible] **Stu. Kong** di Torino; **Ariston** di Milano
Admiral, Excelsior
Nuovo Sacher di Roma

L'attrice Emmanuelle Béart nel film [illegible] Sautet. A destra il film «Fluke»

Rivivrò, [illegible] in un [illegible]

«Fluke», il nuovo film di Carlei con Modine e tanto sentimento

MATTHEW Modine muore per un incidente d'automobile e rinasce in for[illegible] di cane da caccia marrone, dinamico, simpatico, patetico. Il primo film americano di Carlo Carlei, tratto da un romanzo di James Herbert, racconta l'adeguamento dell'uomo alla nuova vita canina con l'aiuto d'un cane amico e maestro, le confuse persistenti [illegible]ie della precedente esistenza, il desiderio di ritrovare quel passato, [illegible] ritorno a casa [illegible]canto a moglie e figlio, la scoperta d'aver avuto [illegible] ricordo alterato del conflitto con un amico vissuto [illegible] uomo, la decisione di separarsi per sempre dalla prima incarnazione e d'accettare la vita qualunque sia la forma che essa assume.

La storia rispecchia [illegible] grande interesse contemporaneo americano per l'aldilà [illegible] la reincarnazione, legato non soltanto all'attenzione verso il buddhismo o la spiritualità orientale, ma anche tante vicende della narrativa anglosassone (uomo-donna, donna-volpe eccetera), ed evoca nei toni «Flush», il libro 1931 di Virginia Woolf sulle «memorie» del cane della poetessa Elizabeth Browning. Produttivam[illegible]te, il film è impeccabile: cani veri e cani elettronici sono usati bene [illegible] danno ottima [illegible] espressiva, i paesaggi [illegible] ben scelti e ben filmati (direttore della fotografia è Raffaele Mertes), il ritmo è vivace.

Chi ama gli animali e i cani in particolare lo vedrà certo molto volentieri, ma «Fluke» risulta troppo complesso per i bambini che sono i suoi naturali spettatori, troppo puerile per gli adulti: [illegible] chissà se questo riflette la personalità del regista Car[illegible] Carlei, 35 [illegible], nato a Lamezia Terme, ex allievo della Scuola Gaumont ed [illegible] funzionario della [illegible] di distribuzione cinematografica Artisti Associati a Roma, già autore de «La c[illegible] dell'innocente». Carlei ha spirito d'iniziativa [illegible] grande sicurezza professionale; gira bene, assai meglio della maggioranza dei giovani registi italiani; è meno accorto (o troppo accorto) nello scegliere i soggett[illegible], nel controllare una tendenza al sentimentalismo se non alla melensaggine, nel resistere alla tentazione delle soluzioni narrative più facili, più ispirate a «buoni sentimenti» convenzionali e alla voglia di piacere

Lietta Tornabuoni

FLUKE
di Carlo Carlei
con Comet, Matthew Modine
Eric Stoltz, Nancy Travis
Max Pomeranc
Genere: fantastico. Usa 1995
Cinema **Cristallo** di Torino
Colosseo Sala Chaplin
Odeon 9 di Milano
Holiday di Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 10 Marzo 1996 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

C'è l'accordo sulla proposta da presentare al ministro per i finanziamenti

In città 4 ponti contro le piene

Tramonta l'ipotesi del doppio viadotto ferroviario-stradale. A sorpresa, decisa la creazione di una struttura di servizio al fondo di viale Tiziano per consentire di rifare il ponte Cittadella

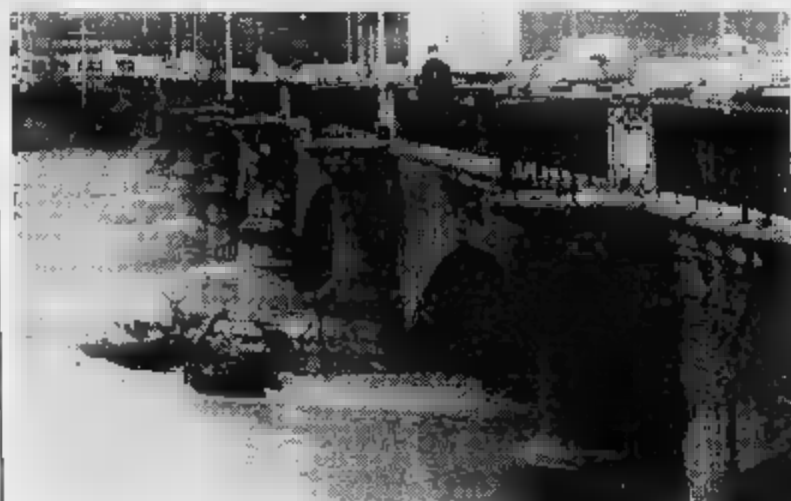
ALESSANDRIA. Verranno ricostruiti, con arcate che dovranno garantire [illegible] deflusso delle acque in [illegible] di piene, i tre ponti cittadini sul Tanaro: della Ferrovia, della Cittadella [illegible] degli Orti. Inoltre sarà costruito [illegible] nuovo ponte, al fondo di viale Tiziano Vecellio. «Un'opera, quest'ultima - dice il prefetto Vincenzo Gallitto, - che [illegible] [illegible] sicurezza e di cantiere».

L'alluvione del [illegible] novembre '94 fu in buona parte causato dal ponte della ferrovia, le cui strette arcate, ostruite da tronchi d'albero e detriti trascinati dalla corrente, [illegible] una diga, bloccando il deflusso del Tanaro con conseguenze disastrose per la città.

Anche i ponti della Cittadella e degli Orti ebbero la loro parte nell'impedire lo scorrimento della piena, sempre per le arcate troppo strette e facilmente ostruibili. Di qui la decisione dell'Autorità di bacino [illegible] Po, [illegible] base alle richieste del prefetto Vincenzo Gallitto quale responsabile dell'Unità [illegible] ricostruzione: i ponti vanno ricostruiti, ampliando la luce delle arcate.

A questo punto [illegible] era pensato di ripristinare quello della Ferrovia a due piani, per poterlo utilizzare anche per [illegible] traffico stradale. Un'opera che convinceva poco, anche per il problema delle rampe di accesso. Ora, invece, Autorità di bacino, Magistrato per il Po, Anas, Ferrovie, Comune e, ovviamente, prefetto hanno concordato sull'ipotesi dei quattro ponti. Ora si attende la firma del finanziamento [illegible] parte del ministero.

Il ponte ferroviario sarà ricostruito accanto a quello esistente, con arcate da 25 o, meglio ancora, da 37,5 metri; appena ultimato, verrà abbattuto l'attuale. E' stato invece deciso che verrà costruito un nuovo ponte stradale poco distante, ma indipendente da quello ferroviario, appunto al termine di viale Tiziano, da dove il traffico automobilistico sarà ancora immesso in via Giordano Bruno.

Questo ponte, [illegible]a costruirsi in tempi molto rapidi, avrà un duplice scopo. Appena terminato consentirà di chiudere e abbat[illegible] quello della Cittadella, che [illegible] le [illegible] caratteristiche dovrà sorgere dov'è l'attuale. Terminata quest'opera, il ponte Tiziano rappresenterà poi una strada in più per il traffico in entrata e in uscita dalla città.

I ponti Cittadella [illegible] della Ferrovia saranno rifatti [illegible] larghe [illegible]

Il quarto ponte è quello, nuovo, degli Orti - il Comune ha già scelto il progettista, l'ingegner Giovanni Di Guglielmo - che partirà da viale Milite Ignoto, eliminando l'attuale curvone, per immettersi [illegible] viale Forlanini. Appena ultimato, verrà abbattuto il vecchio ponte.

Il nuovo ponte della Cittadella - l'attuale è [illegible] costruito oltre cent'anni fa - sarà a quattro corsie, [illegible] su entrambi i lati corsie ciclo-pedonali da due metri e mezzo. Complessivamente la larghezza sarà di ventidue metri. Le arcate saranno di 50 metri, come per il ponte Tiziano. Il ponte degli Orti, invece, avrà un'arcata centrale di cento metri più altre due [illegible] sessanta metri. Difficile dire quali saranno i tempi di realizzazione, certo che il primo ponte ultimato sarà quello di viale Tiziano, già entro [illegible] '97.

Franco Marchiaro

LA RINASCITA

Ieri la nuova Rianimazione

Con l'inaugurazione di ieri mattina si conclude la fase dell'emergenza. Gli aiuti di Specchio dei tempi. Il nuovo Dipartimento materno-infantile. [illegible] PAGINA 40

TRE PUNTE

Al Moccagatta con il Monza

Non si esclude che oggi mister Ferrari (foto) decida di schierare un «tridente»: [illegible] fianco di Fresta potrebbero giocare Memmo e Giovanni Rossi. A PAGINA 47

Acqui, è grave: caccia al pirata della strada

Tragico «8 marzo» ragazza investita

ACQUI TERME. Una ragazza è stata travolta da un'auto pirata nel centralissimo [illegible] Bagni. Il fatto è avvenuto verso mezzanotte di venerdì, 8 marzo.

Sabrina Zoccola, 25 anni, è stata investita da un'auto che procedeva ad alta velocità nella via principale della città. La giovane abita coi genitori ed una sorella in regione Quarto a Ricaldone. E' stata soccorsa da un'ambulanza della Croce rossa e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale.

I sanitari, dopo averla visitata, le hanno riscontrato una serie di traumi e di ferite giudica[illegible] guaribili in due mesi, è stata quindi ricoverata nel reparto di traumatologia.

L'altra [illegible] Sabrina aveva trascorso la serata con alcune amiche per festeggiare l'otto marzo. Da una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente sembra sia stata travolta dall'auto mentre [illegible] ancora vicina al marciapiede e stava per attraversare la strada.

Il conducente però, dopo averla investita ha proseguito la propria corsa [illegible] tutta velocità lungo la strada che collega [illegible] centro città alla zona Bagni.

Sull'episodio hanno aperto un'indagine i carabinieri della Compagnia di Acqui, che subito dopo aver compiuto i rili[illegible] [illegible] caso hanno iniziato ad interrogare alcuni testimoni presenti sul luogo dell'incidente per poter risalire al conducente che si è reso responsabile di «omissione di soccorso».

La notizia ha fatto subito [illegible] giro della città. Le forze dell'ordine hanno aperto una «caccia» al pirata della strada: l'auto è rimasta sicuramente danneggiata nella parte frontale [illegible] seguito dell'violento urto e quindi portare dei «segni» sufficienti per identificarla e di qui risalire al conducente, che rischia gravi conseguenze: lo scontato ritiro immediato della patente e poi il probabile processo.

Gianluca Ferrise

Avvocati e procuratori denunciano la sostituzione dell'arredamento: uno spreco

Sui mobili è bagarre in tribunale

Parte una protesta diretta a ministero, Csm e Corte dei conti. I legali parlano di «dissipazione di denaro pubblico». Evidenziano la carenza di personale. Sbloccata la «conciliazione»: 220 cause

ALESSANDRIA. Si dissipa il denaro pubblico e non si nomina [illegible] personale giudiziario carente. A denunciare questo stato di cose è un gruppo di avvocati e procuratori che intendono inviare la protesta al ministro di Grazia e Giustizia, al Consiglio Superiore della magistratura [illegible] alla Corte dei Conti.

«Si sta procedendo - dicono - alla sostituzione dei mobili antichi, che precedentemente arredavano in modo dignitoso l'intero palazzo, con altri nuovi i cui costi, [illegible] resi noti, non lascerebbero sicuramente indifferenti gli utenti degli uffici e, più in generale, i contribuenti».

Aggiungono: «L'utilizzo delle risorse da parte del ministero e del Csm ci pare sempre più indecifrabile e misterioso dal momento che le dotazioni finanziarie disponibili invece di [illegible] destinate a soddisfare [illegible]genti necessità, vengono sperperate in acquisti di beni e servizi di cui nessuno sentiva la necessità». Per tale motivo viene denunciata la dissipazione [illegible] pubblico denaro: si chiede di conoscere chi abbia assunto l'iniziativa di sostituire il mobilio e l'arredo degli uffici giudiziari di Alessandria e di apprendere con quali criteri sia stata adottata. Inoltre i tre organismi vengono invitati a provvedere alla nomina del personale carente.

L'arredamento esistente, costituito anche da pezzi molto vecchi, se [illegible] proprio antichi, che certo farebbero gola a qualche antiquario, è stato ceduto, in base a precise, inderogabili disposizioni, a un ente pubblico di beneficenza che si è impegnato a ritirarlo gratuitamente.

I nuovi mobili hanno il solo vantaggio - da molti considerato determinante - di essere assai più pratici e idonei alle attuali esigenze.

Intanto il Csm ha dato il proprio benestare alla prosecuzione dell'attività di conciliazione ad Alessandria che era bloccata. La Corte d'Appello ha [illegible] disposto che tutti i giudici conciliatori possano restare al loro posto fino alla conclusione delle cause (penali e civili) pendenti. Sono 220.

Allo stesso tempo qualcosa si è mosso per migliorare, sia pure lentamente, la situazione del personale di cancelleria.

Ha preso possesso del suo ufficio un nuovo funzionario, quello che [illegible] gergo si chiama cancelliere capo, mentre un altro sta per essere assegnato.

L'aula del tribunale. A Palazzo di giustizia viene sostituito l'arredo

Emma Camagna

Denuncia di [illegible] minorenne di Varazze che ha raccontato l'avventura ai carabinieri: «Erano in due»

«Alessandrine mi hanno violentato per ore»

Abbordato la sera della festa delle donne e portato in albergo

VARAZZE. Un diciassettenne è stato sequestrato per cinque [illegible] [illegible] messo «sessualmente» alla prova da due mature signore di Alessandria.

La testimonianza del ragazzo - un varazzino di bella presenza che dimostra molto di più dell'età anagrafica - sensibile al fascino femminile, è stata raccolta dai carabinieri ieri mattina, dopo la tradizionale festa della d[illegible]. Il ragazzo, abbandonato per strada dalle due turiste con dieci mila lire in tasca: «Per comprarti qualcosa al bar e tirarti su», ha incontrato due amici, volontari della protezione civile, che vedendolo sotto choc, si sono fatti raccontare l'avventura e gli hanno consigliato di rivolgersi [illegible] carabinieri.

Le due donne, sui 35-40 anni, sarebbero arrivate a Varazze la sera dell'otto marzo a bordo di [illegible] Mercedes targata Alessandria. Vestite con abiti provocanti le amiche avrebbero «abbordato» [illegible] ragazzo in uno dei bar del lungomare. Dopo l'aperitivo il giovane, che avrebbe ammesso di essere rimasto lusingato dalla corte delle due bellissime e attraenti signore «che avevano l'aria di volersi divertire e di es[illegible] disponibili», ha accettato l'invito in [illegible] pizzeria dove [illegible] amiche ha[illegible] cominciato a corteggiarlo facendo capire che tut[illegible] e due avrebbero trascorso volentieri la notte [illegible] lui. Lo sprovveduto, attratto dal gioco delle turiste, ha deciso di seguirle anche in discoteca, dove hanno ballato e bevuto fino a tarda notte. Poi, sedotto dalle disinibite signore, le ha accompagnate in albergo. Ed è lì che si sono iniziati i suoi guai.

Il ragazzo, che sulle prime, per sua stessa ammissione, si sarebbe «buttato» a capofitto nell'avventura, è rimasto in balia delle donne per cinque ore. Quando il gioco si faceva pesante, ha detto di volersene andare, le donne lo avrebbero aggredito verbalmente minacciando di non farlo tornare a casa. Verso le sette di ieri, distrutto dall'«amore forzato» e «sotto sequestro», il ragazzo sarebbe stato mollato vicino a un bar del centro: «Usciti dall'albergo - ha detto il ragazzo - mi hanno caricato in auto e fatto scendere davanti a un bar. Mentre si allontanavano hanno [illegible] che stavo tentando [illegible] segnare il numero [illegible] targa su [illegible] scatola di fiammiferi. Sono tornate indietro e me l'hanno strappata di [illegible] dicendomi, con una risata che [illegible] me [illegible] suonata come una minaccia: "Arrivederci al prossimo anno, [illegible] questi tempi"».

[a. z.]

Benvenuti a Varazze

Centro Turistico

Quasi beffardo suona il motto che compare sui cartelli stradali all'entrata di Varazze «città delle donne». Secondo il giovane le [illegible] donne viaggiavano su una Mercedes targata «AL» ma non è riuscito a prendere il numero

Inaugurata ieri la nuova Rianimazione: finisce l'emergenza

Ospedaletto, anno Uno

Dopo sedici mesi dall'alluvione completata la ricostruzione. L'impegno di «Specchio dei tempi». E Forno annuncia «una maggiore autonomia»

ALESSANDRIA. «Nero alluvione... sorriso [illegible] bimbo, specchio dei tempi, la Vostra abnegazione» Sulla targa affissa all'ingresso del ristrutturato reparto di Rianimazione dell'ospedale infantile, poche parole raccontano il dramma e la rinascita. Il dramma dell'alluvione («Che quasi tutti i bimbi ricoverati - ha spiegato la dottoressa Carla Gallini, ieri mattina, durante l'inaugurazione - hanno associato al colore nero») e poi [illegible] speranza e l'aiuto concreto di tanti («Che hanno permesso non solo la ricostruzione del reparto, ma anche l'acquisizione di nuove apparecchiature più moderne e più sofisticate»)

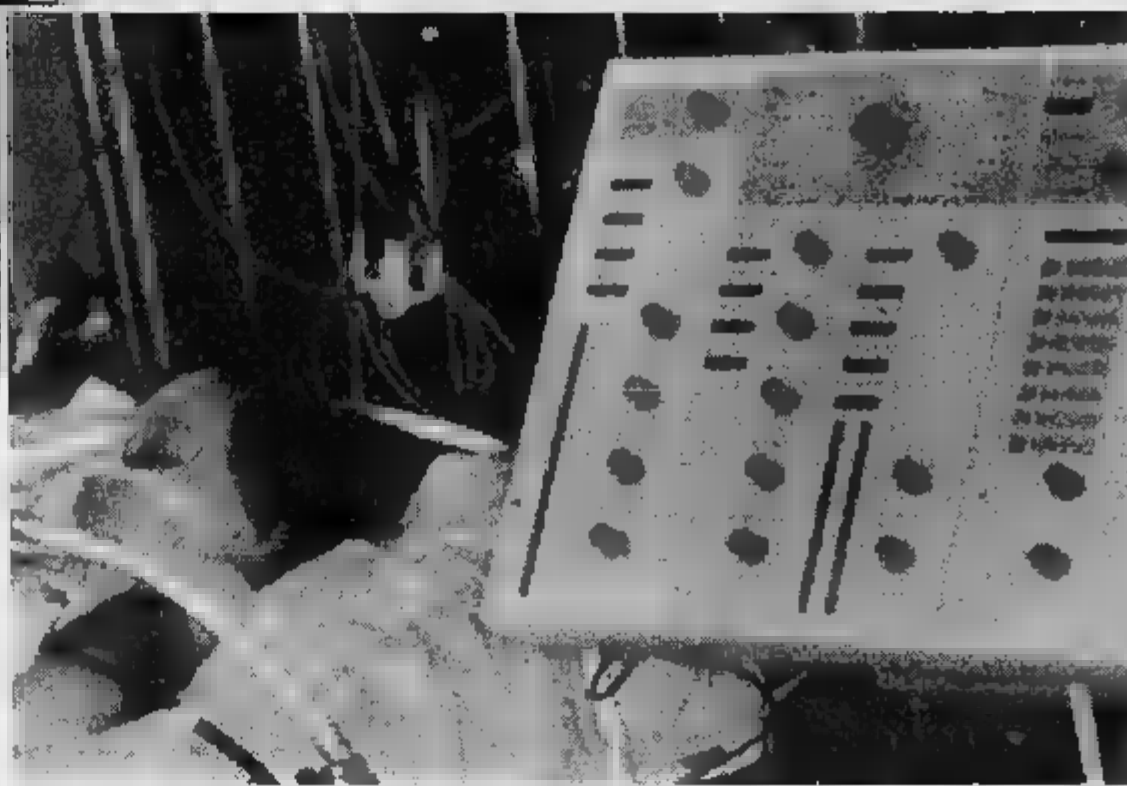
In prima fila ci [illegible] proprio i lettori de La Stampa, che con la fondazione Specchio dei Tempi è intervenuta in due tempi successivi: immediatamente dopo l'alluvione ha donato diverse apparecchiature di alta qualità tecnologica; successivamente ha permesso la completa ristrutturazione donando tutta l'impiantistica (dal condizionamento all'impianto elettrico), parti di rivestimento murario e controsoffittatura, ristrutturazione [illegible] box e arredi in particolarissimo materiale Baydur. Tra le apparecchiature, citiamo: un ventilatore polmonare elettronico dell'ultima generazione neonato - bambino - adulto, un defibrillatore cardiaco [illegible] piastre pediatriche, un monitor modulare [illegible] 8 tracce per tenere sotto controllo tutti i parametri vitali, un letto di rianimazione pediatrico a cuscini d'aria e altro ancora.

Specchio dei Tempi non è stato l'unico a muoversi, altro materiale è arrivato dal Credito Bergamasco, dal Cif di Alessandria, dal Club delle Fornelline, dalle associazioni valenzane Amici del museo civico di arte orafa (Aido, Cif, Lyons, Amici della Musica, Ana, l'Altritalia, Avis, Palomar [illegible] Radio Gold), dalla Vipiana-Dimo, dalla Piada Spa Lanea Dieterba, dalla Galbani di Casale Cremasco, dalla Danone, dalla Vallelata, dalla Sinco Engineering di Tortona. Poi i privati: Ghilino, Padella e Favaro di Valenza, Sarzana, Vandone, Grossi, Marcegaglia e numerosi altri.

Insomma, mobilitazione imponente per una delle strutture ospedaliere più colpite dalla piena. Così ieri la cerimonia è stata anche più sentita, proprio perchè segnava la fi[illegible] dell'emergenza. L'Ospedaletto [illegible] tornato quello che era, anzi meglio: «Un fiore nel fango», «Un altro tassello della ricostruzione» come hanno detto il vescovo Charrier e il sindaco Calvo. E fra poco l'attivazione della nuova «piastra chirurgica» con terapia intensiva dovrebbe ancora aumentare le potenzialità di questa struttura.

La Rianimazione è uno dei reparti più «giovani» dell'Arrigo: idea nata a metà degli Anni Settanta proprio dal dottor Facibeni e dalla dottoressa Gallini, maturata via via, che trovò la sua sede definitiva nell'ottobre '[illegible]. Attualmente primario «a scavalco» è il dottor Bonifacio Prigione (che guida anche la Rianimazione del SS. Antonio e Biagio), ma «anima» del reparto resta il primo aiuto, la dottoressa Gallini. L'attività di ricovero è in aumento, i pazienti arrivano da tutta la regione e anche da fuori: così tanto è il territorio «coperto» dall'Arrigo, unica struttura di sanità infantile in Piemonte oltre a Torino. Una struttura che [illegible] avvia verso una forma di autonomia. Il direttore dell'azienda ospedaliera, Giancarlo Forno, ha scelto la cerimonia di ieri per annunciare entro breve la nascita del Dipartimento materno - infantile: «Un sogno del mio "maestro" Umberto Bosio (a lungo primario di chirurgia all'Arrigo, figura storica dell'Ospedaletto; ndr). Mi diceva sempre che [illegible] scarsa cultura pediatrica, spero di riscattarmi». Del nuovo Dipartimento farà parte anche Ostetricia [illegible] ginecologia (al Civile), avrà un suo coordinatore ed un [illegible] «budget» di spesa. [p. b.]

La benedizione del Vescovo, la targa [illegible] ricordo dell'alluvione e il ventilatore polmonare elettronico donato da Specchio dei tempi

---

Domani alla Cgil

Associazione per ricordare Angelo Rossa

Angelo Rossa, una lunga attività politica fu presidente della Provincia [illegible] del Consiglio regionale

ALESSANDRIA. Si riunisce domani sera alle 21 nel salone della Cgil, in via Cavour 27, il comitato promotore dell'associazione intitolata alla figura di Angelo Rossa, scomparso lo scorso dicembre. All'incontro partecipano alcuni politici che hanno conosciuto in tempi diversi l'esponente socialista: Mario Achilli, Mario Angeli, Guido Bodrato, Giancarlo Canestri, Enrico Morando, Nerio Nesi.

Apre la serata un intervento della figlia Rita Rossa. Si discute [illegible] il ruolo che ogni forza, dalla coalizione del centro-sinistra a Re, può svolgere in questa delicata fase elettorale. [b. v.]

Battaglia per il referendum tra studenti indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma

Quota 200 tagliandi per Jurassic

Ai primi un viaggio per due sulle spiagge di Miami

RADIO COSMO LA STAMPA radio gamma

AGENZIA VIAGGI d.o.c. travel
C.so Acqui, 167 - Alessandria
Tel. 0131/242113 - Fax 0131/218555

Jurassic School III
Vinci l'America

DOMENICA 10 MARZO 1996

Il più bello ....

Scuola ....

La più bella ....

Scuola ....

ALESSANDRIA. Quota duecento tagliandi [illegible] sempre Chiara Roberti [illegible] classico «Plana», con 122 voti, la miss di «Jurassic III vinci l'America». Segue Alice Zoccola del «Saluzzo», con 52 preferenze. Per i mister: in testa Gianluca Ieraci, dell'istituto per geometri «Nervi» [illegible] punti, gli altri «più belli» hanno raccolto ancora pochi tagliandi. La coppia di studenti più votata nel referendum indetto da «La Stampa» [illegible] Radio Cosmo [illegible] Gamma potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi «d.o.c. Travel» di corso Acqui 167, ad Alessandria, e ad Alpitour, che garantiscono il loro supporto all'iniziativa. Protagonisti del referendum [illegible] «i più belli» delle scuole: ossia studenti e studentesse che fanno palpitare il cuore dei compagni. Come dimostrare loro il proprio segreto affetto? Un mezzo c'è: compilare il tagliando pubblicato a fianco e spedirlo alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, ad Alessandria. I «coupon» possono anche essere consegnati a mano in redazione o nelle sedi di Radio Cosmo e Gamma, [illegible] via Marsala 20. Si possono inserire più tagliandi in una busta: non [illegible] valide le fotocopie. [b. v.]

La classifica

CHIARA ROBERTI CLASSICO «PLANA»	122
ALICE ZOCCOLA MAGIS. «SALUZZO»	52
GIANLUCA IERACI [illegible]. «NERVI»	45
ANDREA GIUDICI MA[illegible]. «SALUZZO»	7
VIRGINIA POMO «GLOBAL SCHOOL»	6
MAURO CECCHIN ITIS «VOLTA»	6
NICOLA GARLANDO [illegible]. «NOE'»	5

IN BREVE

ROGO

Casa rischia [illegible] bruciare per corto circuito in cantina

Principio d'incendio [illegible] uno scantinato a Cartosio, ieri verso le 17, in una casa [illegible] due piani in via Ponzone 56, di proprietà di Roberto Colla. I vigili del fuoco di Acqui hanno domato le fiamme limitando i danni ai piani superiori. All'origine del principio d'incedio forse un corto circuito. [g. l. f.]

INCIDENTE

In auto [illegible] camion ferito giovane serravallese

Escorazioni e ferite al viso per Gianluigi Cabiddu, 25 anni, di Serravalle, via Palestro, coinvolto in un incidente ieri alle 5, bordo della sua Volvo 480, in strada Cassano [illegible] è scontrato con un camion. [m. pu.]

INDIFFERENZA

Bistagno, nessuno si ferma a [illegible] il capriolo

Una coppia di Dego ha dovuto attendere per un'ora l'altra notte, finchè [illegible] è passata una pattuglia dei carabinieri di Acqui, prima di poter prestare soccorso a un capriolo che aveva investito sulla statale [illegible] in prossimità [illegible] Bistagno. I molti tentativi di fermare automobili per chiedere aiuto sono andati [illegible] vuoto e la coppia [illegible] voleva abbandonare sulla strada l'animale ferito. [r. sv.]

ENTI PUBBLICI

Si riunisce domani a Ovada il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Ovada è stato convocato per domani alle 18. Fra i punti all'ordine del giorno, la rinegoziazione dei mutui e l'approvazione di alcuni regolamenti. [r. bo.]

[illegible] IN [illegible]

Sospese le ricerche del daino smarritosi [illegible] Novi

Sono state sospese le ricerche del daino che l'altro pomeriggio ha scorrazzato per le vie di Novi e ha fatto perdere le tracce in località San Bovo. L'ultimo sopralluogo nella zona da parte di vigili urbani e veterinari dell'Usl non ha dato il risultato sperato. [m. d.]

[illegible]

Valenza, ha cambiato sede l'ufficio di Collocamento

L'ufficio Collocamento di Valenza ha una nuova sede: da via Camasio 10/a si è trasferito nei nuovi locali di via IX Febbraio, nell'edificio scolastico «Carducci». [r. c.]

[illegible]

Una mostra fotografica nel teatro di Pontestura

Si inaugura [illegible] alle 11 [illegible] Salone del Teatro «Verdi» di Pontestura la mostra fotografica «Storie del Po [illegible] di acque nella terra del Barbera e del Grignolino» realizzata dai fotografi valenzani Daniela Di Spirito e Giancarlo Tassinario. L'esposizione [illegible] aperta fino a domenica e si abbina ad un convegno su «Il riassetto idrogeologico territoriale e ambientale del fiume Po» organizzato dal Comune di in collaborazione con [illegible] Parco fluviale del Po e del Sesia in programma [illegible] 17. [s. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Ausimont replica sul problema ozono

In riferimento all'articolo pubblicato l'8 marzo, Ausimont, società del gruppo Montedison, precisa che il decreto ministeriale finalmente provvedeva a conformare la legge italiana, oggetto di due procedure di infrazione da parte della comunità, ai Regolamenti europei. E' Ausimont ad essere vittima e danneggiata a favore di concorrenti europei che dispongono di prodotti sicuramente più lesivi dell'ozono di quelli realizzati da Ausimont, grazie a ricerca e a tecnologia interamente made in Italy. In queste condizioni Ausimont è stata costretta a far sentire civilmente la propria voce attraverso la stampa, in opposizione a chi ritiene di imporre le proprie ragioni scalando i palazzi [illegible] potere [illegible] le ciminiere delle nostre fabbriche.

Al contrario di questo sostiene Greenpeace, Ausimont ribadisce che non ha alcuna obiezione al Regolamento europeo per gli Hcfc.

E' Greenpeace che deve spiegare perché non vuole che tale Regolamento sia applicato anche in Italia. E perchè solo nel [illegible] Paese si [illegible] arrivati ad imporre il divieto di produrre gli Hcfc 15 anni prima che nel resto d'Europa, favorendo così l'importazione di prodotti sicuramente più dannosi per l'ozono. La legge attuale, tanto amata da Greenpeace, inapplicabile e inapplicata perchè in contrasto con i regolamenti europei, e talmente improvvisata da arrivare addirittura a impedire la produzione di Hcfc anche quando servono come materia prima per i Tecnopolimeri fluorurati, applicazione consentita in tutto il mondo senza alcuna limitazione temporale visto che non ha niente a che fare con il problema dell'ozono.

Carlo Cogliati
Presidente Ausimont
Spinetta Marengo

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione d[illegible] «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di [illegible] superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile [illegible] indicare sempre [illegible] proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde [illegible] 255
Acqui T.: Croce [illegible] 322 300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270 027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
[illegible] L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ferraris, corso Roma 78 (254.731), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]. Per farmaci e ossigeno, [illegible] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del giorno [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] servizio [illegible] reperibilità, [illegible] la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M[illegible]: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.186).
Novi Ligure: Valletta, [illegible] Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, [illegible] Emilia [illegible] (862.008).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000; **Acqui:** 57,775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.205; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

[illegible] Giulio Tardito di anni 86; Elsa Grillo, di 79; Paolo Eliogabalo, di 74; Maria Bruno di 86; Aldo Bonaventura, di 72; Domenico Gandini, di 90; Domenico Robbiano, [illegible] 84; Marziano Semino, [illegible] 82; Renato Motta di 80.

ALESSANDRIA

NATI. Felicita Pangella, Jonathan Vasconcellos, Emanuele Lo Cascio, Maria Musso, Alessandro Macheri, Daniel Fragano, Federico Della Penna, Claudia Santalgetta, Marco Bonetto, Valentina Castellano, Donia Belgacem, Massimiliano Floris, Martina Mario, Tatiana Porco, Valentina Fantato, Jasmina Bellardino, Alessandro Ricco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] marzo proseguono le operazioni di revisione [illegible] provinciale delle imprese artigiane di Valenza. L'operazione viene effettuata da personale autorizzato [illegible] Comune, che si presenta con una tessera di identificazione.

● Per facilitare [illegible] raccolta [illegible] firme per la presentazione [illegible] candidature per le elezioni politiche, gli uffici comunali [illegible] Ovada rimarranno aperti, oltre che nel normale orario d'ufficio, dalle [illegible] 10 alle o[illegible] 12 di domani [illegible] anche sabato e domenica prossimi 16 e 17 marzo.

GLI APPUNTAMENTI

GIOIELLI

Un [illegible] sul diamante

Seminario sulle caratteristiche del diamante domani alle [illegible] alla Cral, in via Cunietti, a Valenza. Lo propongono Aov e Istituto gemmologico. Relatrice la dottoressa Prosperi. [r. c.]

UNITRE'

A lezione di storia della filosofia

Lezione [illegible] storia della filosofia all'Unitrè di Alessandria. Domani in sala Ferrero, alle 15,30, Giuseppe Piana introduce le figure di Bentham e Stuart Mill. [b. v.]

PARTIGIANI

Tortona commemora l'eccidio

Si commemora oggi l'eccidio avvenuto [illegible] 27 febbraio 1945 al parco del Castello, a Tortona. La manifestazione è organizzata dall'Anpi. Alle 9 una messa viene celebrata in S. Maria Canale; alle 10 raduno [illegible] palazzo comunale poi corteo per [illegible] Emilia e corso Leoniero. Alle 10,40 [illegible]ne tenuta dal sindaco. [m. t. m.]

SCUOLA MATERNA

I 25 anni della Madonnina

La scuola materna della Madonnina di Valenza festeggia oggi i 25 anni [illegible] attività. Alle 15,30 suor Martina Bresso e suor Giulia Grava ricordano l'anniversario [illegible] un dibattito su «La scuola materna e la parrocchia». [r. c.]

[illegible]

A Valenza è [illegible] festa

Festa della donna oggi alle 15 nella sede degli alpini, in Circonvallazione Ovest, a Valenza. Le rappresentanti del gentil sesso riceveranno omaggi floreali [illegible] sorprese. [r. c.]

ROTARY

[illegible] Crocefisso secondo i laici

Cena conviviale con il Rotary di Alessandria e Tortona domani alle 20 al Grappolo di Alessandria. Il professore Jeorg Luther, docente di Diritto comparato nell'ateneo cittadino, parla de «La Croce della democrazia», interpetazio[illegible] laica del Crocefisso. [b. v.]

Penalizzata l'Italia, maggior produttrice mondiale

Valenza alla «guerra» per i dazi sui gioielli

VALENZA. Guerra [illegible] Europa e Usa [illegible] causa dei dazi doganali imposti dagli Stati Uniti sui prodotti orafi. L'Italia, maggior produttrice mondiale, [illegible] sopporta le maggiori conseguenze.

I risultati dell'Uruguay round [illegible] stati deludenti: da un lato, i dazi applicabili ai prodotti europei da parte dei principali paesi importatori [illegible] si sono ridotti che marginalmente e dall'altro, l'Unione europea ha abbassato senza reciprocità molte tariffe nei confronti dei Paesi Ocse e di quelli [illegible] via di sviluppo.

«Il risultato [illegible] una situazione di svantaggio per la produzione europea ma soprattutto per quella italiana - puntualizza Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana - [illegible] la quota [illegible] export verso gli Usa, già in diminuzione [illegible]gli ultimi anni, rischia di subire un nuovo tracollo». La situazione va affrontata approfittando della presidenza semestrale italiana dell'Unione europea.

Così, Confedorafi [illegible] Federorafi hanno promosso un'istanza formale, da inoltrare entro metà aprile alla Commissione europea, da parte di tutte le 15 federazioni nazionali di categoria, [illegible] l'appoggio dei rispettivi governi, per inserire il settore orafo tra i comparti in cui i dazi vanno rinegoziati. Questa determinazione è stata concordata durante un summit svoltosi [illegible] Milano, promosso dalla Federorafi, a [illegible] hanno presenziato tutte le federazioni europee.

L'obiettivo è un riequilibrio tra le aliquote che gli States praticano sui prodotti orafi europei - più del 6 per cento - e l'aliquota che l'Europa pratica sui prodotti statunitensi, non superiore al 3,5 per cento.

Entrando nel dettaglio, i dazi doganali Usa sono inesistenti verso Malta, India, Thailandia, Canada e Israele; salgono al 3 per cento [illegible] confronti della Turchia e di altri Paesi in via di sviluppo mentre assumono carattere di un vero e proprio prelievo nei confronti dell'Italia: 6,2 per cento. Aggiunge Terzano «non esiste alcun altro settore industriale in cui il rapporto tra incidenza dei dazi ed entità del valore aggiunto [illegible] prossimo all'unità. Il perdurare [illegible] questa situazione, potrebbe produrre una migrazione delle attività produttive verso Paesi caratterizzati da una bassissima incidenza del costo della [illegible] d'opera». Per difendersi da una concorrenza «sleale», l'Aov ha chiesto al Governo l'introduzione [illegible] dazi doganali sui gioielli importati da Paesi extracomunitari.

Dall'Oriente. La recentissima mostra primaverile del gioiello valenzano

Rodolfo Castellaro

Dopo i tabaccai, adesso a Novi sono le edicole [illegible] lamentarsi: pochi tagliandi

L'assalto ai «Gratta e vinci»

Il Monopolio è passato a servire solo le privative, ai giornalai arrivano attraverso l'agenzia di distribuzione. «Richieste per 400 blocchetti alla settimana, ne danno 80»

NOVI [illegible] Pochi «Gratta [illegible] Vinci» in circolazione: si scatena una «guerra» tra rivenditori. Se una settimana fa a protestare erano i tabaccai adesso tocca agli edicolanti. Una protesta che parte da Novi, ma potrebbe estendersi [illegible] tutta la provincia. Gli edicolanti novesi però sono in [illegible] situazione particolare: nell'ultima settimana, appunto dopo le proteste dei tabaccai, [illegible] cambiata la distribuzione dei biglietti delle lotterie nazionali.

Non p[illegible] più rifornirsi nella sede locale [illegible] Monopolio. «Ora serve soltanto le tabaccherie, mentre, per le edicole, l'unica concessionaria [illegible] diventata l'agenzia di distribuzione giornali. [illegible] problema che abbiamo riscontrato in questi giorni [illegible] che, venendo privati di [illegible] canale di distribuzione, è diminuito il numero dei blocchetti a disposizione. A Novi siamo rimasti [illegible] per alcuni giorni ed al [illegible] potremmo avere uno blocchetto da gestire per tutta la settimana. Servendoci dal Monopolio potevamo avere anche tre blocchetti al giorno. Poi ci sono le spese [illegible] spedizione che incidono sul già scarso guadagno».

Gli edicolanti si sono rivolti all'ispettorato del Monopolio [illegible] stato per [illegible] chiarimenti. «Purtroppo ci è stato risposto - dicono - che comprendono le nostre rimostranze ma che per legge, [illegible] una stessa zona, in presenza di una sede del Monopolio [illegible] di un distributore privato di giornali, [illegible] solo quest'ultimo [illegible] dover rifornire i privati».

Ma cascano male. Vittorino Molino, titolare dell'agenzia di distribuzione di Alessandria (una delle maggiori in Piemonte, rifornisco Novi oltre a molti altri centri, anche fuori provincia) spiega: «Anche noi dobbiamo andare a prendere i blocchetti al Monopolio, ci rivolgiamo a Tortona. E anche a noi li centellinano, pensi che ce ne danno 70 o [illegible] alla settimana, mentre [illegible] un fabbisogno di almeno [illegible] [illegible] 400». E le spese di spedizione. «I Gratta e vinci viaggiano normalmente con i pacchi di giornali quindi nessuna spesa [illegible]pletiva. Certo se ce li chiedono d'urgenza durante la giornata e io devono mandare una persona apposta a portarli le spese ci sono».

Tutto quindi dipende dal Monopolio, le cui strutture di stampa non sono riuscite evidentemente a mettersi al passo con il «boom» registrato dalla lotteria istantanea. Il funzionario dell'ispettorato del Monopolio ha assicurato comunque che entro breve tempo a Firenze entrerà in funzione una nuova tipografia che dovrebbe triplicare il numero dei tagliandi. **[m. pu.]**

Un biglietto del Gratta e vinci. Il «boom» ha colto in contropiede il Monopolio

Carnevalone

Sfilano i carri a Basaluzzo

BASALUZZO. Il Comune e il Comitato manifestazioni propongono oggi alle 14,30 la XII edizione del Gran Carnevale basaluzzese. C'è attesa per la sfilata dei carri allegorici che si contenderanno i premi [illegible] denaro in palio. Avrà inizio alle 14,30, con partenza sotto il castello Pallavicino. Accompagnata dalla banda musicale di Pozzolo, percorrerà due volte la piazza e le vie del paese fino allo sferisterio comunale.

Qui una giuria stilerà la classifica con un voto da uno a dieci dei carri e dei gruppi mascherati. Alla sfilata, oltre ai carri preparati dagli abitanti dei rioni del paese, parteciperanno quelli [illegible] altri centri, come Mirabello, Ovada e Cremolino. Nello sferisterio funzioneranno uno stand gastronomico e una pesca di beneficenza, realizzato dai bambini delle scuole elementari e medie.

Lungo le vie del paese saranno allestite bancarelle con merce di vario genere, dai dolci ai giocattoli, agli oggetti d'antiquariato. **[m. pu.]**

Il ragazzo svenuto in classe sta lottando contro la malattia

Tortona fa il tifo per Matteo a poco a poco esce dal coma

TORTONA. Permangono stazionarie le condizioni di Matteo Repetto, 18 anni, lo studente dell'Itis Marconi che dal [illegible] febbraio è ricoverato in coma nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria, dopo uno svenimento in classe - la quarta C telecomunicazioni - che gli aveva provocato un trauma frontale. L'ematoma [illegible] sarebbe ormai riassorbito, [illegible] come i medici sospettavano fin dall'inizio, è in atto un processo leucemico e continuano gli accertamenti per stabilire, in base all'entità del male, le cure da effettuare.

Fin dai primi giorni Matteo è stato mantenuto in stato di coma farmacologico per consenti[illegible] una più favorevole [illegible] rapida soluzione del quadro clinico globale. Intanto dall'esito dei test «Philadelphia» - le analisi del sangue per la leucemia - pare che si configuri un tipo di leucemia non gravissima [illegible] [illegible] stato paventato all'inizio. I medici gradualmente lo stanno facendo uscire dal [illegible] [illegible] Matteo pare si trovi in una fase generale [illegible] lieve miglioramento.

Il suo fisico robusto ha resistito e ciò dimostra che le speranze che possa farcela [illegible] sono infondate.

Matteo Repetto fa parte della Juniores nazionale del Derthona [illegible] calcio e [illegible] la sua squadra si era allenato fino al giorno prima della tragedia. Tutti in città seguono con preoccupazione la sua vicenda specialmente i suoi compagni di scuola e l'ambiente del Derthona calcio, [illegible] cui con passione ha dedicato tanto tempo libero. [illegible] coma farmacologico [illegible] ad impedirgli gli stati di agitazione psicomotoria che già aveva manifestato quando non gli erano stati più somministrati certi farmaci. Un fattore negativo dal punto [illegible] vista cerebrale, ma anche per quanto riguarda la leucemia.

Vedere i compagni di squadra, ad esempio, lo faceva agitare, così i medici hanno consentito solo alla mamma di stargli vici[illegible] e di parlargli. Al tempo stesso gli viene fatta ascoltare della musica per [illegible]gliarlo gradualmente. Intanto i suoi compagni di squadra dedicano a lui ogni partita, sperando in una pronta guarigione e in attesa di riaverlo al più presto in campo. In squadra infatti Matteo è titolare fisso.

Lo studente Matteo Repetto, 18 anni

Maria Teresa Marchese

Cerimonia sabato

Tornano i resti di 5 caduti in Russia

Sabato prossimo, [illegible] Torino, con una solenne cerimonia che s'inizierà alle 9 nella chiesa della Gran Madre, saranno [illegible]gnati [illegible] parenti i resti [illegible] 25 caduti in Russia. Cinque sono alessandrini: l'aviere Sandro Biscaldi, di Valenza; il soldato Modestino Delù, [illegible] Murisengo; il brigadiere dei carabinieri Ernesto Giuranno, di Alessandria; il soldato Giuseppe Minetti, di Pareto; il soldato Giuseppe Repetto, di Rocca Grimalda.

Le urne avvolte nel tricolore arriveranno in chiesa a bordo di automezzi militari scortati dai vigili urbani. Alla cerimonia interverranno le massime autorità regionali, fra cui il comandante la Regione militare Nord Ovest, generale Antonino Tambuzzo, [illegible] celebrerà una [illegible] funebre il cardinale Giovanni Saldarini.

Al termine del rito di suffragio, [illegible] urne saranno portate all'ospedale militare e date in consegna [illegible] familiari dei caduti [illegible] ai rappresentanti dei Comuni per essere traslate nelle località d'origine. **[m. fa.]**

Il Milano-Tortona-Novi

Con gli estintori a salvaguardia del treno a rischio

NOVI. Non c'era il capostazione, ma gli [illegible] delle Fs con gli estintori [illegible] attendere l'arrivo del [illegible] «a rischio» d'incendio per il surriscaldamento dei freni. E' accaduto l'altro pomeriggio, tra l'incredulità dei passeggeri dell'Interregionale 2195 che riporta a casa da Milano i pendolari novesi e tortonesi.

[illegible] convoglio aveva già fatto le «bizze» la sera precedente [illegible] po[illegible] prima della stazione di Pavia gli utenti erano stati costretti al trasbordo su un altro mezzo. «Pensavamo che le Ferrovie avessero sostituito il materiale o riparato i freni - dicono i pendolari -. Invece, a metà tragitto abbiamo visto il fumo invadere le carrozze. Ma, prevedendo il guasto, l'azienda aveva già avvisato alcuni addetti di una piccola stazione lombarda, che so[illegible] intervenuti con gli estintori. Ottimo lavoro, ma intanto noi siamo arrivati a [illegible] [illegible] un ritardo abissale». **[m.d.]**

Il Comune vuole recuperare la quota evasa: almeno 200 milioni

Serravalle, caccia agli evasori Ici

E nel '96 la tassa rifiuti aumenta del 27 per cento

SERRAVALLE. Il Comune contro gli evasori dell'Ici. La giunta comincerà da quest'anno a lavorare predisponendo strumenti per il recupero della quota [illegible]a, circa il 15-20 per cento sugli introiti, che sono di cir[illegible] un miliardo [illegible] mezzo l'anno. Intanto, nel bilancio di previ[illegible] per il '96 tale imposta aumenta dal 5 al 5,3 per mille, [illegible] - dice l'assessore al Bilancio, Armando Alice - abbiamo incrementato la detrazione per la prima casa che passa [illegible] 200 mila [illegible] 220 mila lire».

Il documento contabile, che pareggia su 18 miliardi, è stato approvato l'altra sera con 11 sì, [illegible] astensioni (i consiglieri del ppi [illegible] di An) e [illegible] voto contrario del consigliere della Lega Nord. Aumenta, come è avvenuto in tutti i Comuni del Consorzio rifiuti Ovadese Valle Scrivia, la tassa smaltimento rifiuti: l'incremento è «solo» del 27 per cento, forse [illegible] più basso. Per i single («si è voluto favorire - di[illegible] Alice - le persone anziane che vivono sole») è prevista una riduzione del 30 per cento.

Solo aumenti Istat per i servizi individuali, quali mensa scuole, asilo, soggiorno anziani al [illegible] e centro estivo per i bimbi. Sono previsti poi tagli del 20-30% [illegible] capitoli [illegible] spesa riguardanti le attività sportive e culturali. **[m. pu.]**

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
ESECUZIONI [illegible]
Avviso di vendita di immobili all'incanto
Fallimento Galaxy srl in liquidazione
Si rende noto

che il giorno 22 marzo [illegible] alle [illegible] 11 e segg., nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dr. Mele [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili, tutti siti in Alessandria, Spalto Marengo, Centro Commerciale Paolo, [illegible] precisamente:

- LOTTO 2°: locale commerciale distinto con il n. 7, piano 1° f.t., con annesso locale deposito [illegible] piano seminterrato distinto con il n. 7, libero, per complessivi mq. 413 [illegible], prezzo base L. 353.600.000, [illegible] L. 35.360.000, deposito spese L. 69.000.000, [illegible] minimo L. 3.000.000.
- LOTTO 3°: locale deposito distinto [illegible] il n. 24, posto al piano seminterrato, libero, per complessivi mq. 204 circa, prezzo base L. 133.200.000 cauzione L. 13.320.000, deposito spese L. 27.000.000 aumento minimo L. 3.000.000.
- LOTTO 4°: locali commerciali distinti con i n.ri 15,24,25, 13 bis, locale già camminamento condominiale, piano 2° f.t., con annesso locale deposito n. 15 al piano seminterrato, occupati (canone locazione 1994 L. [illegible] ml circa), di complessivi mq. 1806 circa, prezzo base L. 1.850.000.000, cauzione L. 185.000.000, deposito spese L. 354.500.000, aumento minimo L. 10.000.000.

Le domande di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 accompagnate da due distinti assegni circolari trasferibili emessi [illegible] qualsiasi Istituti Bancario della Provincia di Alessandria, intestati [illegible] Tribunale, per gli importi pari alla cauzione ed al deposito delle spese, dovranno essere presentati la mattina stes[illegible] dell'incanto nelle mani del Cancelliere.

I concorrenti dovranno essere inoltre [illegible] di un valido documento di riconoscimento [illegible] [illegible] numero del codice fiscale.

Il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotta [illegible] cauzione già prestata, dovrà essere depositato sul conto corrente bancario intestato al fallimento entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e con deposito in Cancelleria della prova dell'avvenuto adempimento.

La perizia può essere consultata in Cancelleria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi [illegible] curatore del fallimento dott. Ermanno Martinetto via Corsica 19/10 - Genova - Tel. 010 /5705774.

IL CANCELLIERE

I locali pubblici sono circa 80, ma solo alcuni proseguono anche dopo cena

Casale senza bar aperti di sera

La situazione migliora solo nel fine settimana. I titolari si giustificano: «C'è poca gente in giro e gli incassi non bastano a coprire i costi». Si punta sulla musica per richiamare clienti

CASALE. «Coprifuoco» alle 20 in città, dove la maggior parte dei bar (circa un'ottantina) non sta più aperta di sera: soprattutto [illegible] primi giorni della settimana. Troppi costi e pochi avventori. E ci sono proteste.

Poche le eccezioni alle chiusure. Il «Nazionale» osserva solo il giorno di chiusura infrasettimanale [illegible] resta aperto ogni sera, [illegible] gli incassi non coprono certo i costi. Però se dovessimo chiudere - dice uno dei titolari - avremmo una contrazione del 15 per cento di clientela anche nel resto della giornata». Analoga la posizione allo «Snack», frequentato prevalentemente da giovani: «Siamo aperti tutte le sere, altrimenti i ragazzi, se trovano chiuso, fanno presto a cambiare abitudini e non [illegible] riprendi più. Ma l'introito giustificherebbe la chiusura. Anche al giovedì, venerdì e sabato i clienti si fermano fino alle 11 [illegible] 11 [illegible] mezza al massimo, poi spariscono nelle discoteche».

«Per tenere [illegible] locale aperto di sera - spiegano al "Barbablù" - bisogna creare un luogo adatto che preveda anche attrazioni, perché il bar tradizionale non tira più». Così fa, ad esempio, l'«Azzurro», in viale Bistolfi, che ha una clientela affezionata perché attratta dal piano bar.

Al «Savoia» d'inverno si apre di [illegible] solo negli ultimi tre giorni della settimana, «ma abbiamo meditato più volte di chiudere la domenica, perché lavoro [illegible] n'è poco. Non c'è gente in giro». E' come se [illegible] centro si addormentasse. «Va un po' meglio nella bella stagione, [illegible] in pieno [illegible] la gente scappa per le zanzare». Anche [illegible] «Vichingo», che per anni ha mantenuto l' apertura serale, si limita al fine settimana: «I costi di personale e spese vive sono aumentati [illegible] la gente in giro di se[illegible] è sempre [illegible]eno. La stessa legge prevede l' obbligo di apertura dalle [illegible] alle 20: evidentemente l'esigenza [illegible] sente a livello nazionale. Per fortuna qui non abbiamo problemi di ordi[illegible] pubblico». Chiuso anche il «San Carlo», tranne la domeni[illegible] sera o quando ci sono spettacoli al vicino teatro. E [illegible] al «Caval d'Brons»: «Il centro è morto, la gente preferisce stare in casa, [illegible] [illegible] più per la clas[illegible] partita a carte dopo cena».

Per il «Borsani», che ha una conduzione prettamente familiare, il problema dei costi di personale è meno pesante, ma di fatto, [illegible] parte d'estate, si sta aperti per non disperdere la clientela affezionata, non certo per l'affluenza di gente».

[illegible] Mossano

Bar sempre meno frequentati di sera: molti titolari così chiudono alle 20

Acqui chiede «bar condicio»

«Ci sono troppe disparità uniformate l'ora di chiusura»

ACQUI. «L'orario di chiusura dei bar deve essere uguale per tutti». Lo afferma Daniele Ristorto, consigliere comunale del gruppo Monferrato-Libertà, in un'interrogazione al sindaco Bernardino Bosio.

«Non riesco a comprendere per quale motivo alcuni bar de[illegible] chiudere alle due [illegible] notte, mentre altri possono tenere aperto ancora per qualche ora - dice Ristorto -. Penso che tale disparità di trattamento non possa trovare una logica risposta nel disturbo provocato da alcuni locali pubblici, visto che [illegible] alcuni di essi, recentemente, sono stati fatti grandi investimenti per dotarli anche di controsoffittature insonorizzanti».

Sul problema della «bar-condicio» interviene l'assessore al Commercio, Paola Cimmino: «In queste settimane, come amministrazione comunale, stia[illegible] lavorando per dare attuazione alla legge 287 del 1991, che prevede la razionalizzazione degli orari di apertura e chiusura dei locali pubblici nei quali avviene la somministrazione di [illegible] alimentari. Abbiamo già riunito i rappresentanti delle associazioni dei commercianti più rappresentative [illegible] a breve termine li riconvocheremo, prima [illegible] giungere a una decisione definitiva per quanto riguarda la definizione degli orari dei bar e la definizione delle relative zone».

Già [illegible] un recente passato il problema dell'orario di chiusura dei bar aveva suscitato in città pareri contrastanti, alla luce anche delle proteste di alcuni avventori, che dopo le due erano costretti a lasciare il locale scelto per passare la serata in compagnia di amici. D'altro canto, anche gli abitanti di alcune zone della città in cui vi sono bar considerati troppo rumorosi hanno presentato una valanga di esposti alla magistratura e alle forze dell'ordine per chiedere che sia garantito il loro diritto al riposo nelle ore notturne. [g. l. f.]

L'INTERVENTO

«Dall'Enea niente rischi per i pozzi di Saluggia»

CON riferimento all'intervento del dottor Secondo Guaschino, pubblicato [illegible] «La Stampa» il 6 marzo con [illegible] titolo «Fate controlli annuali [illegible] pozzi di Saluggia», invio alcune notizie circa le attività del Centro ricerche Enea al fine [illegible] fornire al dottor Guaschino ed ai lettori un'informazione quanto più dettagliata possibile, spazio permettendo.

Appare utile premettere che l'insieme delle attività svolte dall'Enea in campo nucleare, e quelle residuali tuttora presenti in alcuni siti dell'Ente, hanno sempre ottemperato alle specifiche prescrizioni di legge, che prevedono, tra l'altro, licenze di costruzione e poi di esercizio rilasciate dal ministero dell'Industria, sulla base di un «Rapporto di sicurezza» che deve analizzare a fondo tutti i dati progettuali, l'ambiente nel quale l'impianto va a inserirsi, le sicurezze previste per il «massimo incidente credibile», originato da cause accidentali [illegible] naturali.

Con ciascuna licenza vengo[illegible] imposte «prescrizioni tecniche», per i criteri di progettazione, la qualità dell'esecuzione e l'esercizio. La sorveglianza, e le ispezioni, sono esercitate in modo indipendente a livello nazionale dall'Anpa, alla quale ciascun impianto trasmette ogni anno tutti i dati di esercizio, di verifica e di sorveglianza ambientale.

Tra gli argomenti analizzati a fondo nel «Rapporto di sicurez[illegible]», anche con studi e sperimentazioni espressamente condotte, rientra ovviamente l'analisi del sottosuolo e delle falde freatiche, e l'analisi delle conseguenze del «massimo incidente credibile». Da questi studi emerge che, sia per la distanza, sia, soprattutto, per la direzione di migrazione delle falde stesse nelle diverse configurazioni stagionali, le zone di captazione e di rispetto dell'Acquedotto del Monferrato non possono in nessun caso essere interessate.

L'Enea ha comunque cessato ogni attività produttiva, procedendo alla chiusura degli impianti e al loro smantellamento. L'impianto Ifec e il relativo sito sono già stati completamente denuclearizzati. L'impianto Eurex è stato fermato e messo in sicurezza. Nel corso del suo funzionamento, negli Anni Settanta e Ottanta, ha prodotto rifiuti radioattivi, sia [illegible] forma solida che liquida.

Tali rifiuti sono immagazzinati, nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza ministeriali [illegible] [illegible] la vigilanza dell'Anpa, all'interno [illegible] strutture controllate sia strumentalmente che fisicamente, [illegible] divieto di accesso per il personale non addetto o specificamente autorizzato.

Le modalità stringenti di controllo e verifica delle strutture, sorvegliate 24 ore su 24, le periodiche ispezioni dell'organo [illegible] controllo Anpa-Disp e le prescrizioni da questo date, contribuiscono, nella loro globalità, ad una gestione più che sicura del parco rifiuti.

Per quanto attiene alla situazione ambientale e alla sicurezza della popolazione, nel sito [illegible] Saluggia vengono effettuati periodici e sistematici controlli radiometrici sul suolo, sulle acque e su alcune matrici alimentari significative, come latte e [illegible]. Inoltre un controllo in continuo del livello di radioattività dell'aria garantisce la rivelazione immediata di una qualsiasi immissione di radiazioni in atmosfera, sia che derivi dagli impianti Enea, sia che provenga da cause esterne (in altri tempi le esplosioni nucleari in atmosfera, più recentemente l'incidente di Chernobyl).

Per inciso è opportuno rimarcare che presso i laboratori Enea di Saluggia non sono mai state effettuate attività che implicano la manipolazione o il trattamento del Cobalto 60.

La sorveglianza ambientale esercitata dai tecnici dell'Enea, rappresenta nel territorio un riferimento di primaria importanza nei confronti di qualsiasi situazione di allarme nucleare, che possa prodursi in Italia o all'estero.

Nel ribadirle la completa disponibilità dell'Enea ad eventuali ulteriori chiarimenti, approfitto di questa occasione per avvertire i lettori che in occasione della «Settimana scientifica» presso il nostro Centro si terrà un ciclo di conferenze aperte al pubblico di cui una, prevista per il giorno 26 marzo, avrà come tema proprio i rifiuti radioattivi. Coloro che fossero interessati a partecipare [illegible] pregati di telefonare allo 0161 483.288.

Ing. **Franco Amelotti**
direttore del Centro Enea di Saluggia

La rassegna dei vini

Ornella Muti compleanno alla Mostra

CASTELLETTO D'ORBA. L'atte[illegible] non è andata delusa: Ornella Muti è giunta ieri mattina a Castelletto d'Orba per l'inaugurazione della «Mostra dei vini dell'Alto Monferrato». L'occasione ha permesso agli organizzatori di festeggiare l' attrice e produttrice [illegible] vini in occasione del suo compleanno. Sul palco d'onore il sindaco Lorenzo Repetto le ha offerto un mazzo di [illegible] rosa, non nascondendo entusiasmo [illegible] [illegible].

A dare ufficialità alla [illegible] [illegible] [illegible] inaugurazione della «Mostra», molte autorità, fra le quali il prefetto Vincenzo Gallito e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, molti sindaci, [illegible] non solo dei paesi dell'Al[illegible] Monferrato.

Il primo impatto della rassegna per il visitatore è certamente positivo. Nel Palazzetto dello Sport sono stati realizzati [illegible] particolare [illegible] 43 stands nei quali sono sistemate le bottiglie di vino della pregiata produzio[illegible] della [illegible]. La «Mostra» resterà aperta al pubblico fino a martedì. [r. bo.]

Cassine, concerto a favore de «La Fenice»

Musica per salvare il teatro di Venezia

CASSINE. Un concerto per contribuire alla ricostruzione del teatro «La Fenice» di Venezia. E' l'inziativa benefica che si terrà oggi, con inizio alle 15, nella chiesa di San Francesco, organizzata dal Gruppo «Amici della Fenice» in collaborazione con il Comune e il parroco don Alfredo Vignolo.

«Con [illegible] concerto Cassine vuole esprimere tutta la propria solidarietà verso una città ricca d'arte e di antiche tradizioni, nella quale, purtroppo, si è aperta recentemente una grande ferita causata dal furioso incendio che ha distrutto [illegible] dei teatri più famosi d'Italia» spiega Giuseppina Oldrini, una dei componenti del Gruppo.

Il concerto, che sarà presentato da Dino Crocco, vedrà protagonisti la banda musicale «Franceso Solia» (eseguirà [illegible] romanza di Beethoven e alcuni blues), la corale di Cassine, gli alunni delle scuole materne ed elementari del paese, le pianiste Marina Foschi ed Eleonora Rangone (eseguiranno brani di Schumann, Bach e Schubert).

I fondi raccolti durante il concerto verranno versati sul conto corrente postale 530006 aperto dal Giornale radio Rai, nell'ambito dell'iniziativa «Ricostruiamo la Fenice».

Sul conto corrente possono pure essere versati i contributi delle persone che, non potendo partecipare al concerto, intendono dare comunque un contributo all'iniziativa. [g. l. f.]

Prima del rogo. Per ricostruire il teatro «La Fenice» di Venezia (nella foto) si è aperta [illegible] gara di solidarietà che coinvolge privati, enti e istituzioni. Il Giornale radio [illegible] ha aperto un conto [illegible]

Casale: concorso letterario, ospite la Simionato

Inge Feltrinelli premia le Donne di Monferrato

CASALE. Due figure femminili d'eccezione, stasera, alle 21, al Teatro Municipale, per la premiazione del concorso letterario «Donne [illegible] Monferrato», promosso dalla Consulta femminile comunale e alla settima edizione: [illegible] saranno l'editrice Inge Feltrinelli, presidente della giuria, [illegible] la nota [illegible] lirica Giuliana Simionato, 85 anni, che farà tra l'altro [illegible] madrina [illegible] due bravissime allieve, Lorena Campari [illegible] la giapponese Rikako Itanami, incaricate di riempiere gli intermezzi con brani celebri del repertorio lirico.

Una serata di cultura e spettacolo, che sarà presentata [illegible] Roberto Morbelli [illegible] vedrà anche la partecipazine dei giovani ballerini della Scuola comunale di danza gestita dal Teatro Nuovo di Torino. In palcoscenico ci sarà anche il giovane Federico Bonelli, una promessa della danza in ambito internazionale.

Ma al centro dell'attenzione ci sarà ovviamente il concorso, [illegible] cui - spiega la presidente della Consulta femminile Giovanna Ferrero Verrua - hanno aderito più di cento partecipanti da ogni parte d'Italia ma anche da San Francisco, [illegible] California. Un successo superiore alle aspettative».

In tutto sono arrivare oltre 140 lavori: opere teatrali, poesie [illegible] racconti.

Della giuria, presieduta da Inge Feltrinelli, facevano parte il sindaco Riccardo Coppo, l'as[illegible] alla Cultura Elio Carmi, il direttore [illegible] Municipale Franco Gervasio, gli insegnanti e critici Gianni Abbate, Paola Robotti, Mirella Miglietta, Evasio Soraci, Vincenzo Moretti, Eugenia Marietti e Maurizio Romanelli.

Brani [illegible] poesie vincenti saranno letti, questa sera, dalle attrici Maria Paola Casorelli e Gabriella Goslino. [s. m.]

Pomeriggio e sera con la musica classica all'Arnoldi

Maratona di giovani

L'iniziativa oggi e domenica prossima nell'ambito della stagione dell'associazione «E. M. Ferrari». Concerti dedicati a Ugo Zandrino

ALESSANDRIA. La stagione concertistica organizzata dall'associazione «Emma Maria Ferrari» propone oggi all'Arnoldi un «classico» della [illegible] programmazione, che torna puntuale ogni anno: la maratona musicale dedicata a giovani e giovanissimi. Sul palco stavolta ci sono gli allievi del conservatorio «Vivaldi».

Si comincia alle 14,30, si prosegue fino alle 19,30 e, dopo l'intervallo per la cena, ci si ritrova alle 21,15: lo spazio «giovani concertisti» offre un recital del pianista Andrea Bevilacqua. Eseguirà musiche di Bach, Chopin e Ravel. L'ingresso, come sempre, è libero.

La maratona proseguirà domenica prossima, il 17 marzo, sempre dalle 14,30 alle 19,30, proponendo il concerto dei giovani pianisti Marco Marcia, Elena Rolandi, del VII corso, Elena Pianzola (VIII corso), Massimo Acuto (X corso) e Gian Luca Manzato (diplomato). In repertorio una scelta di brani di autori che spaziano dal Settecento all'epoca contemporanea. Bach, Busoni, Chopin, Satie e Gershwin.

La serata sarà invece dedicata ai vincitori del primo concorso internazionale Acqui Terme, che si è tenuto l'anno scorso, il duo Mazza-Lanfranchi, flauto e pianoforte, impegnato nell'esecuzione di musiche di Schubert, Poulenc, Casella, Reinecke e Borne.

L'ultimo appuntamento del mese è previsto la sera di domenica 24 con un altro duo: Ferrari-Anselmi, violino/viola e pianoforte.

Anche questa parte della stagione è dedicata ad un alessandrino recentemente scomparso, un [illegible] cominciato con la commemorazione del maestro Carlo Mosso e che ora la professoressa Alda Ferraris, animatrice dell'associazione, intende proseguire. I concerti di marzo rendono omaggio al professor Ugo Zandrino, docente di storia e filosofia e «promotore dell'attività artistica e musicale alessandrina». [c. re.]

Il professor Ugo Zandrino

Tagliolo

I pianisti vincitori

TAGLIOLO. E' iniziato ieri il 10° [illegible] nazionale di esecuzione musicale «Franz Schubert» [illegible] entra oggi nel vivo [illegible] altre audizioni, che si tengono sia al mattino sia al pomeriggio. In serata sono invece previsti il concerto e la premiazione dei vincitori e dei migliori classificati della sezione pianoforte. Sia le audizioni sia il concerto, sono aperti al pubblico e si svolgono nel salone convegni del Comune di Tagliolo con il seguente programma: [illegible] pianoforte solista fino a 15 anni; ore 11, pianoforte solista, fino a 9 anni; ore 14, duo pianistico a 4 mani, per la categoria fino a 12 anni e a 18 anni; [illegible] 15,30 pianoforte solista fino a 12 anni; ore 20,30, concerto finale.

Anche la giornata di domani sarà dedicata al pianoforte, si inizia alle [illegible] i solisti fino a 21 anni, per la prova preliminare, seguiti dal duo pianisto a 4 mani fino a 35 anni, pure impegnati nella prova preliminare, mentre per la prova finale l'appuntamento è al pomeriggio, dalle 14 in poi. [r. bo.]

Domani una serie di appuntamenti

Ragazzi a teatro a Novi e Tortona

Un'intera giornata dedicata al teatro. E «Giornata del teatro» è il titolo della manifestazione organizzata a Novi in collaborazione con il Coordinamento Teatro ragazzi e giovani.

Oltre alla kermesse di spettacoli in programma dalle 10 alle 21 di domani, si terrà un incontro di aggiornamento per gli insegnantii sull'educazione [illegible] teatro che si svolgerà nel foyer del Marenco. Vi parteciperanno Lorenzo Robbiano, assessore alal Cultura del Comune, Maria Pia Muscarello dell'Irrsae Piemonte, Graziano Melano, coordinatore di Teatro ragazzi, e Giovani e Renzo Sicco, registi.

La serie di spettacoli inizierà al teatro Ilva alle 10 con Assemblea Teatro che proporrà «Frullalero» per gli alunni delle scuole elementari. A seguire, dedicato ai bambini delle scuole materne, il teatro del Rimbalzo [illegible] Ombretta Zaglio presenterà «Il contafiabe». Alle 14,30 all'emiciclo della scuola Rodari, il «Ballatoio» di Gavi porterà in scena «La regina Pedoca», per le scuole elementari. Replica alle 21, al teatro Ilva, di «Frullallero», stavolta per grandi e piccini. Biglietto: 5000 lire.

Sempre domani, [illegible] replica martedì, alle 10,30, al Teatro Civico di Tortona, per la rassegna di Teatro-scuola, per le classi elementari, il «Teatro all'Improvviso» di Mantova presenta «Storie fuori dal guscio», uno spettacolo di 55 minuti senza intervallo, di e con Dario Moretti.

Cinque uova si schiudono e si aprono su altrettante storie di animali: Timoteo il pesce cantante, Arturo il coccodrillo innamorato, Matilde la tartaruga ballerina, Ugo l'allocco e Sserafino il serpente mattacchio[illegible]. Le immagini sono create utilizzando numerosi giochi di luce, di ombre e di colore, ma soprattutto sono sostenute da pupazzi anche di grandi dimensioni costruiti con tecniche pittoriche e scultoree di grande impatto visivo. A metà tra un'operina per bambini e un grande libro illustrato. [r. al.]

Ombretta Zaglio recita a Novi

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino [illegible]. (0131) 252.644 Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. L. 10.000/6000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo [illegible] «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... [illegible] compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Ambra Tel. 252 079 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 L. 8000/6000	**Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
Comunale [illegible] Tel. 234.240. Ore 21 L. 15.000. Ingressi in piedi dalle 20,[illegible]	**E pensare che c'era il pensiero.** [illegible] Giorgio Gaber.
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 15/18/20/22.20 L. 10.000/8000	**Vite [illegible]** *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It '96)* — Un [illegible], con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli [illegible] l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**
Corso Tel. 268.080 [illegible]: 15/17,20/19,40/22,20 Lire 10.000/8000	**Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria [illegible]. 252.112 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Moderno [illegible]. 252 707 Or.: 16,10/18,10/20,10/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**Specie mortale** *di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95)* — Un esperimento scientifico ricostruisce [illegible] Dna extraterrestre: una bella [illegible] diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' **Fantathriller**
ACQUI [illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: dalle 15 L. 9000/8000	**Il presidente - Una storia d'amore** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — [illegible] astuzie del Presidente [illegible] per dribblare [illegible] segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
Cristallo Tel. (0144) 332.[illegible] Or.: dalle 15 L. [illegible]	**Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna [illegible] alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro [illegible] V. 1h 47' **Sentimentale**
ARQUATA S. [illegible]ma Tel. (0143) 667.516 Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto [illegible] nucleare deve [illegible] con mafia russa e geni del crimine [illegible] V. 2h 10' **Azione**
CASALE M. Vittoria [illegible] (0142) 452.291 Or.: dalle 15,30 L. 10.000/7000	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible] Fogazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 16/18,30/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia [illegible] e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: dalle 15,30 [illegible] 10.000/7000	**Two much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide [illegible] sorelle ricche e belle, [illegible] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000	**The [illegible]** *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo [illegible] delitti [illegible] colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 L. 8000/6000	**Corsari** *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '[illegible])* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. [illegible] **Avventuroso**
Verdi Tel. 701.459 Or.: dalle 15 Lire [illegible]	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa [illegible])* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
NOVI L. Moderno [illegible]. (0143) 78.290 Or.: 15/17,30/20/22,20 L. [illegible]	**Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. [illegible], G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411. Or.: [illegible] 16,30/18,15/20,15/22,15 L. 9000 posto unico	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
SERRAVALLE S. Lara Tel. 0143/62.885. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 L. 10.000/8000/5000	**Va' dove ti porta il cuore** *[illegible]. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
TORTONA Sociale Tel. 851.326. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo [illegible] di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 14/16,20 e 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

GIORNO E [illegible]

TEATRO

Giorgio Gaber in replica

Oggi alle 21,15, replica al Comunale di Alessandria dello spettacolo di Giorgio Gaber «E pensare che c'era il pensiero»: i biglietti sono esauriti, ingressi in piedi in vendita a 15 mila lire dalle 20,30. [b. v.]

[illegible] DONNA

Mimose e vini a Montaldo

Festa della donna, oggi a Montaldo Bormida. Dalle 14, mimosa per le donne e «bugie» per tutti, con i vini della «Cantina Tre Castelli». [r. bo.]

MUSICA

Concerto vocale a Voghera

Domani alle 21 all'Arlecchino di Voghera si esibisce il quartetto vocale Giovanna Marini in «La vita sopra e sotto i mille metri». Ingresso 25 mila. [b. v.]

[illegible]

Ecco dove si balla

Disco liscio al pomeriggio al Valentia di Valenza, di sera danze con orchestra. Si balla pure al Palladium di Acqui, alla Cometa di Sale (pomeriggio e sera), al Master di Bosco. [b. v.]

[illegible]

Da «Leon» a «Sostiene Pereira»

Oggi alle 21,30 al Subbuglio, in piazza S. M. Castello, viene proposto «Leon» di Besson. Ingresso gratis. «Sostiene Pereira» è proiettato domani alle 10 al Comunale per «Dentro la storia» per le medie superiori. [b. v.]

I LOCALI

Il rockabilly dei Boppin'shoes

Oggi, alle 22,30, rockabilly al Thunder road di Codevilla con i Boppin'shoes. All'Hokum di Cremolino suona il duo Giancotti - Marchegiani; al Mixer di Novi Luca Cartiglio. [b. v.]

[illegible]

Al microfono c'è la pornostar

A «Radio Tirana», trasmissione di satira culturale e attualità di radio Gold, in onda oggi alle 11,45 su 88,800 Mhz, un'intervista con la pornostar Luana Borgia, madrina del «Misex». [r. c.]

LA [illegible] TAVOLA

La cucina di Quaresima ritrova il merluzzo

PER gli alessandrini, cucinare di magro in Quaresima significa preparare il merluzzo. Anticamente gli stessi esercizi che vendevano la farinata e il castagnaccio solevano proporre grosse frittelle di merluzzo fritto nell'olio. Erano pezzi croccanti ma al contempo gonfi di merluzzo dissalato passato in una pastella [illegible] composizione [illegible] il vero segreto del piatto. Il pregio era nell' essere gonfi, ma asciutti, cioè [illegible] impregnati dell'olio di frittura.

L'operazione di friggere il merluzzo per cuocerlo è tipica di quasi tutte le ricette nostrane. In genere dopo essere lasciato a bagno per un paio di giorni, ilpesce viene tagliato a grossi pezzi e infarinato. In questo caso, invece, si prepara una marinata che è a base di olio, limone e prezzemolo.

Ingredienti (dose per [illegible] persone): un chilogrammo di merluzzo dissalato di ottima qualità, due uova, farina quanto basta, un bicchiere di latte, un ciuffo di prezzemolo, un limone, un bicchiere di [illegible] bianco secco, un bicchiere di spumante brut, alcuni spicchi d'aglio, mezzo litro di olio per friggere e sale.

Preparazione: dopo aver lasciato in ammollo il merluzzo salato un paio di giorni (facendo scorrere [illegible] filo d'acqua e cambiandola un paio di volte al giorno), tagliatelo a pezzi di 6 o 7 centimetri di lato circa e mettetelo in una terrina [illegible] il [illegible] di limone, un bicchiere di vino bianco secco, il prezzemolo tritato e gli spicchi d'aglio tritati. Lasciate marinare per alcune [illegible]. Preparate la pastella che dovrà anch'essa riposare per un paio d'ore, mettendo in una terrina i tuorli e serbando gli albumi. Aggiungete ai tuorli la farina e il latte e formate una pastella molto densa che diluirete a giusta consistenza [illegible] lo spumante, incorporate gli albumi montati a neve ben ferma solo al momento di friggere. La consistenza dovrà essere tale che immergendo una posata nella pastella, questa gocciolerà solo per un attimo restando poi ben attaccata alla superficie. Mettete a scaldare l'olio e dopo aver ben asciugato il merluzzo e leggermente infarinato tuffatelo nella pastella, lasciandovelo per alcuni istanti. Mettetelo nell'olio quasi fumante. Dopo che sarà ben gonfiato e dorato da una parte voltatelo dall'altra. Sgocciolate e ponetelo al caldo [illegible] una carta assorbente per eliminare al massimo l'olio. Servite caldissimo guarnendo [illegible] li[illegible] e prezzemolo.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, telefono 856 521. **Jumanji.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Vedi teatro

ALFIERI p.z. Solferino 2, t. 562 3800. Per Po meriggio al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible] 52, tel. 547 007. Sala 1: **Pensieri pericolosi.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2: **Dracula morto e contento.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala [illegible]: **Italiani.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190. **Two Much.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540 605. **Palermo-Milano solo andata.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 110 [illegible] **Las Vegas.** Or. 15.45, 18, 20.20, 22.30

[illegible]. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 436 0723. **La dea dell'amore.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Strange days.** Ore 16.10, 19.05, 22. Viet. 14.

CRISTALLO v. Gorio 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or. 15, 16.50, [illegible], 20.30, 22.30.

DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542 422. **Strange days.** Or. 16.10, 19.05, 22

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or. 15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] dea dell'amore.** Or. 15, 16.45, 18.40, 20.35, 22.35

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or. 14.30, 17.15, 20, 22.40

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **[illegible] dove ti porta il cuore.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

FARO via Po 30, tel. 817 3323. **Bebè mammino coraggioso.** Or. 16.15, 18.15, 20.30, 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or. 16.30, [illegible], 20.30, 22.30.

KING via Po 21, tel. 812 5996. **Seven.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Othello.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or. 15.30, 18.45, 22

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, [illegible] 817 '046. [illegible] **di personale** (Nothing personal). Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Jumanji.** Or. 15, 16.55, 18.45, 20.35, 22.35

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **L'ussaro sul tetto.** Or. 15.30, 17.50, [illegible], 22.30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Sabrina.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

[illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Get shorty.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. **Il presidente - Una storia d'[illegible]** Orario: 15.45, 18, 20.15, 22.30

[illegible] via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: [illegible], 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno F). Evelino Pidò, [illegible]. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammello. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del [illegible] Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, [illegible] Dragoni, R. Frontali. Biglietteria ore 13/16,30. Tel. 8815 241/242.

AUDITORIUM RAI. P.z. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 16 **La vedova allegra.** Dal 12 al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

- 19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
- 20 — **Block notes**, attualità
- 20,30 **Relentless**, tv movie
- 22,20 **Giramondo**, attualità viaggi
- 22,50 **Amichevolmente**, attualità
- 23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
- 0,15 **Bravo Dick**, telefilm
- 0,45 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole

- 14 — **Speciale musica**, musicale
- 17 — **Video top**, videoclip
- 19,27 **Tg 4 Settegiorni**
- 20,30 **L'ultimo testimone**, film tv
- 24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telecity

- 19,32 **Soldato Benjamin**, sit. com
- 20,06 **Cara [illegible] Kioko**, cartone
- 20,30 **Assassino sul ponte di Londra**
- 22,35 **Fabbrica di matti**, film
- 0,48 **Astro**, oroscopo
- 1 — **Magazine**, attualità
- 1,30 **Detective per [illegible]**, telefilm

Rete 7 Piemonte

- 18,55 **Informasette anteprima**
- 20,10 **Mondo dell'occulto**
- 20,40 **Protezione civile**
- 22,40 **Informasette**
- 23 — **Medical Center**
- 23,40 **Informasette**
- 0,30 **Napoli, Palermo, N.Y. triangolo della camorra**
- 1,30 **Informasette** (durante il film)

Quarta Rete Tv

- 20 — **Mosaico**
- 20,30 **Al lupo al lupo**
- 22 — **Juvetoro news**, settimanale
- 22,45 [illegible] **più belle di [illegible] privati**
- 23,15 **Electric [illegible]**
- 23,45 **Donne e motori**

- 0,30 **Erotika**
- 1,30 **Match music**

Primantenna

- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Aggiudicato a...**
- 21,30 **Sport**
- 22,30 **Sport: sintesi di un avvenimento sportivo**
- 24 — **Magazine**
- 2 — **Buona notte con...**

Telegranda

- 12 — **L'Angelus [illegible] Papa**, in diretta
- 12,30 **Prospettive**
- 14 — **Compartir**
- 15 — **Dies Domini**
- 15,30 **Telefilm**

Quinta Rete

- 16 — **Film**
- 20 — **Occupation**, telefilm
- 20,30 **[illegible] factor**, film
- 22,30 **Sexy**
- [illegible] **Auto d'oggi**
- 24 — **Emotion**
- 1 — **Quinta [illegible] News**

Videogruppo

- 20 — **Primo piano**
- 20,30 **Oggi al Delle Alpi**
- 20,45 **Non entrare in quella casa**, film
- 22,30 **Primo piano**
- 23 — **Le auto della settimana**
- 24 — **Nite video**, special video clip
- 0,30 **Primo piano**

Telesubalpina

- 17,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
- 19 **Settegiorni**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
- 20 — **Cartoni [illegible]**

- 20,40 **Dott. Jekill e Mr. Hyde**, film
- 22,30 **Ecclesia**

Quadrifoglio Odeon Tv

- 18 — **Zona moda**
- 18,30 **Frame**, rotocalco di estetica
- 19 — **Fiori di zucca**
- 19,15 **Febbre del deserto**, miniserie
- 20,30 **Tutto Tris & Totip**
- 20,30 **[illegible] da copertina**

Rete 9 Tai

- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,40 **Dott. Jekill e Mr. Hyde**, film
- [illegible] **Ecclesia**

Telecampione

- 19,30 **Caritas insieme**, rubrica (r.)
- 20,15 **Resta con noi Signori**
- 20,35 **Amitabù**
- 21,30 **Matrioska - «Quali rimedi?»**
- 22 — **Emporio Tv**

G.R.P.

- 21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
- 22,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 23,20 **Week end al cinema**, rubrica
- 23,30 **Le auto della settimana**
- 0,30 **Corso di lingua araba**, rubrica (r.)

[illegible] Canavese

- 19,30 **Notes**
- 21 — **[illegible] gioco**, risultati sportivi locali
- 22,45 **[illegible]**
- [illegible] **Le auto della settimana**
- 24 — **Notturno**

■ [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie D: problemi di infermeria. Agli orafi manca il bomber Perziano

Derthona, l'agguato al Meda

Valenzana «spuntata» con la Guanzatese

TORTONA. Il Derthona affronta oggi il Medemobili al «Fausto Coppi», per ovvie ragioni, è costretto a far risultato.

Il calendario infatti parla chiaro: dopo ci sono due consecutive e durissime trasferte. Sui campi di Guanzate e Castelsardo sarà un'impresa far punti, e il rischio, se oggi si resta a bocca asciutta, è quello di ricascare in pieno nella bagarre della lotta per la salvezza.

«Tre punti con i lombardi di Zunino, che puntano ai playoff - dice il ds Gianni Rossi - sarebbero l'ideale per metterci un po' tranquilli, ma nelle condizioni in cui siamo è soprattutto importante muovere la classifica. Un pareggio, quindi, è tutt'altro che da buttare».

Il Derthona, infatti, una volta è costretto a scendere in campo in formazione rimaneggiata: l'infermeria bianconera è purtroppo un posto sempre piuttosto frequentato, risultato che l'allenatore Franco Della Donna tutte le domeniche è costretto ad arrabattarsi per mettere insieme una formazione valida.

Finora, anche se la «rosa» bianconera è tutt'altro che abbondante, è riuscito nell'impresa di schierare 27 formazioni diverse in altrettante partite; oggi schiererà la ventottesima.

All'appello mancherà ancora Fotia, tuttora «stirato»; e non ci sarà il bomber Daidola, toccato duro a San Colombano; incertissimo è anche Pannuto, colpito da un malanno l'altro giorno.

A questi si aggiunge anche Mattia Biso, che è arrivato stamane fresco fresco dalla lunghissima e faticosa trasferta in Qatar, dove ha giocato con la Nazionale dilettanti contro gli arabi, e nessuno sa ancora bene in che condizioni. Della Donna verificherà in mattinata se è in grado di scendere in campo; in caso contrario, come al solito, farà virtù.

Fra tante notizie poco liete per i leoncelli, almeno una è positiva; rientra infatti Capurro, che ha scontato una giornata squalifica, e ha una voglia matta di giocare. Una volontà grande almeno quanto quella che Roano e Sciaccaluga dimostrano, ormai da alcune domeniche, mettendo a soqquadro le difese avversarie per segnare.

Derthona: Conti; Gabetta, Bergo; Pizzi, Marini, Capurro; Pagani (Pannuto), Trebbi, Roano, Biso, Sciaccaluga.

Ettore Piraccini

Il trainer Franco Della Donna

VALENZA. Tifosi e dirigenti suonano la carica, cosa potrà fare oggi la Valenzana, priva del suo bomber Perziano, fermato per giornata dal giudice sportivo per somma di ammonizioni? La Guanzatese infatti, si annuncia come un'avversaria forte e tenace, decisa a difendere il attuale terzo posto, che le partecipazione ai playoff.

«Difficile pensare che i comensi vengano a Valenza demotivati - commenta il ds Ezio Maggi - sono a pari merito il Selargius e precedono di sola lunghezza il Medemobili, quindi c'è attendersi una prestazione puntigliosa».

Per di più, a 4 punti, è in agguato lo Sparta Novara, che farebbe carte false pur di partecipare ai playoff e oggi tifa per la Valenzana. L'interrogativo sempre riguarda l'attacco rossoblù, oggi privo suo elemento di spicco, Perziano.

Chi andrà a bersaglio? Chi sicurerà il vantaggio minimo per conquistare i 3 punti necessari a togliersi da una posizione di classifica allarmante? Le previsioni non sono rosee.

Ponti, bomber d'inizio stagione, ha le polveri bagnate; Pieroni sta attraversando un periodo d'appannamento, che gli impedisce di essere pericoloso in area, e Schiavone ha la sorte contro. Il centrocampista è già andato più volte vicinissimo al gol, senza mai riuscire a fare centro: «Chissà che non gli oggi - dice patron Omodeo -. Sarebbe veramente provvidenziale per noi».

La nota positiva viene dal rientro Bello, che potrebbe inventare l'azione risolutrice: «L'ex grigio ha già procurato due rigori decisivi - ricorda mister Simoniello - spero che anche contro la Guanzatese si confermi un fantasista irresistibile». In assenza di Perziano, il compito di rigorista verrebbe affidato a Bellatorre. Il regista continua ad l'uomo faro della squadra, i suoi suggerimenti spesso cadono nel vuoto. Oggi, dovrà superarsi per contenere la manovra dei lombardi, che propone offensive coordinate, anche se l'attacco, con le 30 reti all'attivo, non è un tra i migliori del girone.

Di ottimo auspicio rientro dello stopper Pelizza, che giunge opportuno perchè il giovane Pesenti, naturale sostituto, si è infortunato.

Rodolfo Castellaro

Il Voghera gioca a Lodi

E' l'ultimo scoglio verso la serie C2

VOGHERA. Ultimo scoglio, o quasi, oggi per il Voghera che, dopo la splendida vittoria di domenica scorsa contro il Calangianus, vede sempre più vicino l'approdo alla C2. L'ultimo ostacolo si chiama Fanfulla, compagine temibile, reduce da uno 0 0 con la Valenzana. All'andata obbligò il Voghera a pareggiare in casa.

Squadra quadrata quella dei lodigiani che oggi veleggia cauta a metà classifica, ma la prua puntata ai playoff. Dopo il Voghera, vanta la miglior difesa, con soli 22 gol subiti. Non particolarmente florido l'attacco, a segno ventitré volte.

Antonio Sala, mister del Voghera, dice che vuole «scendere in campo per vincere», ma probabile che un buon pareggio lo accontenti in pieno. Del resto, a parte il Fanfulla, solo match esterno col Brugherio può ancora impensierire.

L'unico timore oggi è legato all'assenza di Visca: il regista è formato dal giudice sportivo dopo l'ammonizione subita domenica scorsa. Col Calangianus, Visca vinse nettamente il premio di migliore in campo.

L'avvicinarsi della C2 ha intanto indotto la dirigenza rossonera a preparare la prossima campagna acquisti. parla di tre contratti ormai quasi pronti: tre innesti per migliorare la difesa, piuttosto acerba, e per potenziare l'attacco. «Top secret» assoluto sui nomi, almeno per ora; il riserbo sarà mantenuto sino a fine stagione per lasciare a tutti i giocatori la giusta tranquillità. Luigi Gastaldi, patron del Voghera, insomma, compra ma non vende: «L'attuale rosa è assolutamente incedibile», ripete. Del resto la volontà è di arrivare tra i professionisti, e di rimanerci per un lungo periodo. [d. sa.]

Promozione: rischia il Comollo

Fulvius in derby contro l'Ovada

Con la capolista Albese a Trofarello, in uno scontro testa-coda che non dovrebbe riservare sorprese, si dispute l'incontro più atteso della settima giornata ritorno. Ancora volta è il Pontecurone a chiamato a una difficile prova contro forte Cheraschese, che divide con gli alessandrini il terzo posto in graduatoria. Domenica scorsa, l'undici di Aldo Tascheri ha dimostrato di essere in salute, seppellendo il Felizzano sotto una valanga di gol; deve mettere in luce tutte le sue potenzialità, per poter superare anche questo ostacolo. Nella lista degli assenti, figura solo lo squalificato Mirabelli.

Attesissimo anche derby provinciale tra **Fulvius** e **Ovada**, due squadre che vanno per la maggiore. I valenzani saranno in formazione d'emergenza per i provvedimenti del giudice sportivo che ha «fermato» Vennarucci, Baucia e Salvaggio mentre tra gli ospiti sarà assente Forno. L'altra straprovinciale mette di fronte **Monferrato** e **Viguzzolese**, in una gara senza pronostico. I sansalvatoresi, domenica scorsa, hanno rischiato grosso contro il Sarezzano, devono rintuzzare l'assalto di un'avversaria che, dopo i punti conquistati spese del Castellazzo, è tornata a credere nella salvezza. I padroni casa sono al completo mentre tra gli ospiti mancano Colondri e capitan Marchelli.

Per **Sarezzano**, tornato a carburare, il Sandamianferrere non sembra un avversario proibitivo, sempre che Sozzè e compagni non intendano deludere il pubblico amico. Il forfait di Zambosco squalificato non dovrebbe costituire un problema.

Tutti i restanti incontri interessano la zona-retrocessione. Ne sembrava fuori **Castellazzo**, la sconfitta di Viguzzolo, l'ha ricacciato nella mischia: «Dobbiamo fare punti oggi - spiega presidente Testa - senza lasciarci impressionare dal fatto che il Cambiano ci precede in classifica».

Chi sta peggio è il **Comollo**, impegnato sul campo della capolista Narzolese: difficile pensare che i novesi riescano a spuntarla, piuttosto devono puntare a un pari, assai corroborante per la graduatoria. I due recuperi infatti, contro due grandi del girone, non promettono nulla di buono. Nel Comollo, non c'è Pastore, squalificato. Pressochè nulle le speranze del **Felizzano**, scena a Sommariva Perno. E gli azzurri sembrano definitivamente rinunciato alle prestazioni di Rizzi, giunto ormai al termine di una gloriosa carriera. [r. c.]

Maurizio Vennarucci (Fulvius)

Formazione d'attacco al Moccagatta, ma i brianzoli vogliono restare in zona playoff

Grigi, un «tridente» contro il Monza?

Manca anche Gutili, ma forse rientra Notaristefano

ALESSANDRIA. I grigi ci riprovano: dopo i tre punti ottenuti domenica a Massa, l'Alessandria cerca il bis nella sfida di oggi al «Moccagatta» contro il Monza. Facile immaginare che sarà una partita frizzante, fra due squadre che inseguono la vittoria per diversi motivi.

E' importante per capitan Fontana e compagni [illegible]lizzare un risultato positivo, perché - dopo la sosta di campionato fissata per domenica prossima - saranno attesi, alla ripresa, dalle due consecutive trasferte di Como e Ravenna. I brianzoli, invece, devono mantenersi nella [illegible] playoff, puntando [illegible] un successo dopo gli ultimi due incontri in cui hanno ottenuto soltanto un punto.

Nella partita contro i biancorossi lombardi, i grigi dovranno [illegible] gli stimoli giusti per conquistare punti importanti e proseguire [illegible] cammino verso il centro classifica, [illegible] percorso tutt'altro che scontato.

Ancora problemi di formazione per mister Enzo Ferrari. E, purtroppo, non è più una novità. Allo squalificato interno, Massimo Mariotto, e agli infortunati difensori Maurizio Lizzani e Maurizio Ferrarese, si è aggiunto il fluidificante Enrico Gutili. In allenamento, l'ex giocatore della Pistoiese, durante un contrasto di gioco con un compagno, ha riportato uno stiramento muscolare che gli impedisce di [illegible] disponibile contro il Monza.

In compenso, salgono, nelle ultime ore, le quotazioni di Egidio Notaristefano. Il centrocampista, infortunatosi un mese fa nella partita casalinga contro il Fiorenzuola, quasi certamente sarà in campo. Comunque, mister Enzo Ferrari deciderà solo nei minuti precedenti il fischio d'avvio.

[illegible] di Gutili, è probabile il dirottamento sulla fascia sinistra di Avallone, con utilizzo in mediana del giovane Vito Salierno. Manuel Vivani, che ha scontato un turno di squalifica, è comunque pronto per un eventuale cambio tattico. In attacco, Ferrari ha due soluzioni: il «tridente» con Memmo, Giovanni Rossi e Fresta, oppure (ed è più ipotizzabile), due punte [illegible] scegliere fra i tre componenti del reparto offensivo.

Non è escluso che l'allenatore dei grigi stia meditando qualche altro spostamento per frenare le incursioni monzesi sulle corsie esterne. Tenuto conto che i biancorossi, in trasferta, hanno segnato 16 reti, miglior attacco fuori casa della C1.

Roberto Gelato

Non si esclude che oggi mister Enzo Ferrari decida di schierare tre punte contro il Monza. A fianco di Salvatore Fresta (nella foto) potrebbero quindi giocare Memmo e Giovanni [illegible]. In caso contrario gli attaccanti saranno solo Fresta e Rossi

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: il San Carlo recupera oggi a Montegioco

Molti i recuperi in programma oggi per la Prima categoria, girone H: Arquatese-Cassano, Carrosio-Don Bosco e Montegioco - San Carlo. Nel girone [illegible] Ozzano-Trecate. [r. c.]

SECONDA [illegible]

Il confronto al vertice tra Fubine e Moncalvese

Nel girone O, scontro al vertice tra la capolista Sporting Fubine e la diretta inseguitrice Moncalvese. Derby provinciali tra Quargnento Solero-Frassineto e Popolo-Mirabello. Nel girone P, i recuperi Cabella-Boschese, Gaviese-Bassignana, Garbagna -Vignolese e Villalvernia-Fresonara. [r. c.]

SQUALIFICHE

Si abbattono sulla Fulvius i «fulmini» del giudice

In Promozione, «fulmini» sulla Fulvius: oggi [illegible] giocano Vennarucci, Baucia e Salvaggio; il dirigente Ricardo Franzoso è inibito sino al 2 aprile e la società multata [illegible] 250 mila. Uno stop anche per Pastore (Comollo), Forno (Ovada), Mirabelli (Pontecurone), Zambosco (Sarezzano), Colondri e Marchetti (Viguzzolese). [r. c.]

PODISMO

In palio a Monte Valenza otto titoli regionali

Campionato regionale di corsa campestre oggi alle Terme [illegible] Valenza: si assegnano i titoli piemontesi e provinciali in otto [illegible]tegorie. La manifestazione s'inizia alle 9,30. [r. c.]

BOCCE

Il trofeo Frizzarin inaugura la stagione

Comincia la stagione agonistica all'aperto, con il 12° trofeo «Angelo Frizzarin» alla Nuova Boccia di Alessandria, per [illegible] di categoria C. Per la D, giocano [illegible] coppie [illegible] zona A alla Belvedere Valenza e le terne di zona B alla Borghettese. [b. v.]

GOLF

Il Margara «debutta» con la Coppa Amici

Prima gara stagionale [illegible] Margara di Fubine: è la coppa «Amici di Alessandria», una 18 buche stableford con premi per i primi tre di ogni categoria. [b. v.]

KICK [illegible]

Si assegnano i titoli al Palasport di Ovada

Al Palasport di Ovada, con inizi alle 14,30 e alle 20, manifestazione di Savate, Kick Boxing, Thai Boxe: sono in palio titoli italiani e regionali. [r. bo.]

Eccellenza: [illegible]ala favorevole al Casale

I nerostellati sono decisi a espugnare Venaria mentre potrebbero frenare Fossanese e Cuneo

[illegible]uova sfida a [illegible]istanza fra le tre grandi del campionato: l'impressione è che la partita più agevole tocchi proprio alla capolista Casale, impegnata a Venaria. La Fossanese, infatti, gioca a Carmagnola contro un club che ha bisogno di punti-salvezza, mentre il Cuneo ospita un cliente scomodo, il Chieri.

Le distanze, comunque, potrebbero rimanere immutate e regalare [illegible] suspence ai tifosi. Intanto, la Novese ha un facile impegno casalingo con il Rivoli e può alimentare la sua già buona classifica. L'Acqui, di scena a Bra, [illegible] un compito difficile. Identiche le opportunità del Libarna a Savigliano.

Venaria-Casale. «Nessuna partita è da sottovalutare, ma sono sicuro che, con la concentrazione giusta, riusciremo a superare [illegible] questo ostacolo»: con queste parole il presidente dei nerostellati, Pier Luigi Rossi, vuole esorcizzare anche le paure nascoste che ogni domenica accompagnano le prestazioni della sua squadra. Oggi [illegible] sarà [illegible]: [illegible] lui un gruppo di tifosi pronti a dare l'anima per il Casale. E, per [illegible] volta, mister Petrucci ha problemi d'abbondanza: tutto l'organico è a disposizione. Il risultato è importante, perchè anticipa la sfida casalinga di domenica prossima con il Cuneo.

Novese-Rivoli. Tre attaccanti e due mezze punte contemporaneamente in campo nella Novese, che riceve al «Girardengo» il modesto Rivoli. Mister Traverso [illegible] una formazione inedita: il tridente Petrini-Meta-Megna verrà infatti supportato dai fantasisti Vercellino e Pastorino, che avranno però il compito di rientrare per aiutare in copertura l'inesauribile Gozzoli. In difesa, saranno assenti i marcatori Siri (in servizio di leva) e Fenoglietti, che accusa problemi muscolari. Al loro posto, giocheranno Mazzoglio e Boella, che si [illegible] distinti nel vittorioso match esterno col Cavallermaggiore.

Novese: De Prà, Mazzoglio, Ravera, Gozzoli, Boella, Spaviero, Petrini, Pastorino, Megna, Vercellino, Meta.

Bra-Acqui. Difficile trasferta per i bianchi, che scendono nella [illegible] del Bra, una compagine che ha dato fastidio anche alle grandi, mitica avversaria negli spareggi [illegible] Asti, per il salto di categoria. «Un punto può bastare - dice l'amministratore delegato Orten[illegible] Negro - perché muove la classifica e pone le basi per il rilancio casalingo che prevede 3 turni consecutivi». L'allenatore Merlo dovrebbe recuperare Rovera, a lungo fermo per un infortunio, e la presenza del bomber avrebbe un grande significato psicologico per la squadra. Confermato anche il giovane Gagliardone.

Saviglianese-Libarna. Due rientri importanti nel Libarna. Il tecnico dei serravallesi, Bruno Agosti, recupera infatti il fantasista Ubertelli e il bomber Calzati, assenti domenica scorsa. «Con loro in campo sarà un'altra musica - [illegible] l'allenatore -. La squadra avrà maggiore imprevedibilità nelle azioni d'attacco, e potrà concretizzare la mole [illegible] gioco che svolge in ogni incontro». Al fianco di Calzati, dovrebbe giocare il giovane Morando, mentre Bizzarro sarà confermato nel ruolo di libero.

Libarna: Cravera, Ferrari, Bordini, Vivarelli, Marchelli, Bizzarro, Gaggero, Ubertelli, Calzati, Molinari, Morando. [r. c.]

Davide Mometti (Casale)

A Melbourne non si qualificano le monoposto alessandrine

Il team Forti fermo ai box

In F.1 esordio stagionale rimandato

ALESSANDRIA. Melbourne amara per la Forti corse: nessuna delle due monoposto del team alessandrino dovrebbe aver preso il via al Gran Premio d'Australia, gara d'esordio del campionato di Formula Uno, perché non è stato raggiunto il tempo limite per la qualificazione. Dopo le prove libere, patron Guido si era dimostrato ottimista almeno per Luca Badoer, che nei 12 giri percorsi non era troppo lontano dal 107% del miglior tempo assoluto, imposto quest'anno per accedere alla griglia di partenza.

Invece, nell'unica tornata di prove ufficiali, le cose [illegible] andate diversamente: Badoer ha girato in 1'39"202 (cioè quasi 4 decimi oltre il tempo limite), Montermini addirittura in 1'42"087. Guido Forti poteva quindi solo sperare [illegible] ripescaggio di uno dei [illegible] piloti, reputato «competitivo» secondo l'insindacabile giudizio dei commissari: ma le «chances» per una monoposto gialloblù di poter scendere in pista erano davvero pochissime. [b. v.]

I due piloti della Forti. Andrea Montermini (nell'abitacolo) e Luca Badoer

[illegible]

Sfida dei ferrovieri ai secondi in classifica

Il Dlf nella tana dell'Atochem Rho

Il Dlf rugby gioca oggi, alle 15, in trasferta a Rho, contro l'Atochem: è la quinta giornata di ritorno della C1. La forza [illegible] club lombardo è chiaramente espressa dalla classifica che pone l'Atochem al secondo posto, staccato di un solo punto dal Varese capolista.

Battere il Dlf significherebbe per il Rho compiere un nuovo passo avanti verso il salto di categoria, ma la squadra di Ezio Zucconi farà l'impossibile per ostacolare i padroni di casa.

Contro il Cus Pavia, solo sette giorni fa, il Dlf ha dato prova delle sue potenzialità quando i titolari sono in campo.

La mischia dei lombardi è sicuramente compatta, ma il Dlf dovrà avere [illegible] occhio di riguardo per i trequarti avversari, veloci e con particolare attitudine al placcaggio.

La difesa dovrà essere molto concentrata per non farsi sorprendere, come all'andata, quando l'Atochem s'impose per 13 a 3. Ci sono dubbi sulla presenza di alcuni giocatori alessandrini, che presentano ancora qualche acciacco: per Casarin, Ivaldi, Perin e Piccinin si deciderà solo all'ultimo.

Torna in campo, dopo una lunga pausa, anche il Novi (serie C2). I biancoverdi ricevono il Volvera, ultimo in classifica, e puntano a proseguire la marcia verso la promozione.

Oltre al Biella (già promosso) la lotta è riservata a Novi, Ao[illegible] e [illegible]lita Imperia. [b. v.]

CICLISMO

Dilettanti: la prova in linea di Poggio a Caiano

Girardengo ambiziosa oggi in «Coppa Burci»

NOVI. Primo test impegnativo per i corridori del «Gs Girardengo Alplast» che oggi gareggiano a Poggio a Caiano, in provincia di Firenze, nella «Coppa Burci», prova in linea per dilettanti Under 23, sulla distanza di 120 km. Dopo il debutto della scorsa settimana a Cabiate (Como), utile soprattutto per verificare la condizione fisica degli atleti reduci [illegible] intensi allenamenti in bici e in palestra, adesso si comincia a fare sul serio, e dalla gara toscana si attende già un [illegible] da parte del team presieduto da Mario Pagella.

«I ragazzi [illegible]no caricati, e cercano il risultato di prestigio - afferma il ds Massimo Subbrero -. Non [illegible] ancora al "top" della forma, ma [illegible] rinunceranno a dare battaglia e tenteranno di inserirsi in tutte le fughe. Il compito non sarà agevole, perchè sono iscritti alla gara di Poggio a Caiano alcuni tra i più forti dilettanti italiani».

Le punte di diamante della squadra novese sono Alloatti e Walder, ma [illegible] un «occhio di riguardo» anche gli esordienti Gnoatto e Dalla Vittoria, che a Cabiate si sono già distinti per [illegible] e combattività.

Purtroppo, la «Girardengo Alplast» deve fare i conti con il primo infortunio stagionale. In terra lombarda il giovane Muraglia è rimasto vittima di [illegible] caduta, e ha riportato una contusione al volto e abrasioni varie alle braccia. Oggi, [illegible] sarà al via, [illegible] i tempi di recupero non dovrebbero essere lunghi.

Intanto, nel team novese c'è attesa per l'imminente tesseramento dell'ungherese Csaba, una promessa del ciclismo mondiale, che [illegible] in luce nel '95 tra gli Juniores. [illegible] si risolveranno i problemi burocratici con la Federazione magiara, il corridore potrebbe essere a disposizione di Subbrero già a fine marzo. [m. d.]

Ciao bello!

Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa e Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

I PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** con l'abbonamento postale 96

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA LA STAMPA Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 10 Marzo 1996 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I sanitari aderenti ai sindacati autonomi chiedono il rinnovo del contratto

L'Usl ha precettato medici e veterinari

AOSTA. «Precettati» un ordine di servizio diffuso venerdì pomeriggio, i medici i veterinari valdostani aderenti ai sindacati autonomi che da lunedì, come i colleghi del resto d'Italia, avrebbero dovuto astenersi dalla pronta disponibilità sostitutiva (reperibilità) e dallo straordinario eccedente la quota contrattuale (cinquanta ore annue).

L'ordine di servizio è stato firmato dal direttore sanitario facente funzioni, Pietro Bosso, e dal commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale, Gilberto Bragonzi.

Lo stato di agitazione comunque resta rappresenta soltanto l'ultima di una serie di iniziative per ottenere il rinnovo del contratto scaduto nel 1990. «In questi cinque anni, - spiega Ambrogio - siamo i soli a non aver ottenuto il rinnovo del contratto».

Aggiunge il segretario regionale dell'Anoao-Assomed: «Oggi lo stipendio netto base per un dirigente sanitario di primo livello (aiuti e assistenti) con 10 anni anzianità è compreso tra i 2 milioni e 600 mila lire e i milioni. Quello di un dirigente secondo livello (primari) di 3 milioni. Cifre assurde considerato anche che in questi anni l'attività è aumentata 15 per cento».

E' da un anno che i medici del comparto pubblico si battono a livello nazionale per raggiungere un accordo contrattuale. Fino alla scorsa estate il Cou (Coordinamento operativo unitario che rappresenta le organizzazioni sindacali mediche autonome) e i confederali avevano portato avanti insieme la vertenza davanti all'Aran, l'organismo tecnico ministeriale incaricato della gestione dei contratti pubblico impiego. Poi sindacati autonomi confederali si sono divisi, poiché i primi hanno chiesto trattare direttamente con il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio «perché - spiega Ambrogio - in questo caso sono necessarie scelte politiche e l'Aran è, invece, un organismo tecnico».

A tutt'oggi sul tappeto c'è la proposta dell'Aran (che trova d'accordo i sindacati confederali) di aumentare gli stipendi dei medici del 6 per cento.

«Come sindacati autonomi - conclude il segretario regionale dell'Anaao-Assomed - nel comparto medico siamo di gran lunga più rappresentativi dei confederali (in Valle gli iscritti superano il cinquanta per cento). Possiamo essere d'accordo sull'aumento del 6 per cento degli stipendi, ma prima chiediamo di recuperare tutto quello che ingiustamente ci è stato tolto in questi anni»

Beatrice

A sinistra, Pietro Bosso il direttore sanitario facente funzioni dell'Usl Sopra, l'ospedale di Aosta

Sarre, all'incrocio per Aymavilles

Dal Tir insulti al generale

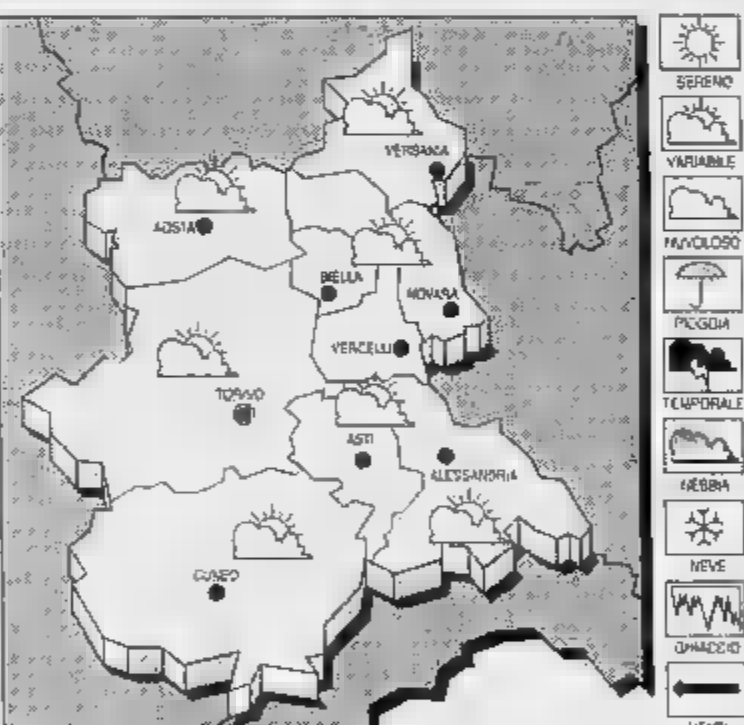
AOSTA. Insultato e sbeffeggiato da tre camionisti per un sorpasso. E' accaduto ieri al comandante della Scuola militare alpina di Aosta, generale Luigi Fontana, che viaggiava verso Aosta assieme alla moglie e al figlio Cosentino, 23 anni. Guidava lui la «Fiat Croma» del generale. Erano da poco passate le 17. L'episodio è avvenuto a Aymavilles, all'incrocio tra la statale 26 la strada per Cogne.

La «Croma» si è fermato al semaforo dietro a Tir. Sulla destra c'era un altro autoarticolato, che occupava la corsia per svoltare verso Aymavilles. Il generale ha cercato di far notare una scorrettezza automobilistica al camionista che lo affiancava; per tutta risposta, l'autista è sceso assieme al collega seduto di fianco e all'autista Tir fermo davanti alla «Croma». I 3 hanno «circondato» l'auto, l'hanno tempestata di pugni e hanno inveito contro il generale e i suoi familiari.

A semaforo verde, l'autista del Tir sulla destra ha sterzato e ha fatto finire l'auto dell'alto ufficiale sullo spartitraffico. I carabinieri sono subito intervenuti, hanno individuato i camionisti e li hanno accompagnati in caserma per l'interrogatorio [c. l.]

Il generale Luigi Fontana

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Ridotta per foschia dense.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE AD
Max: 8; min: +1; media: 4

UN ANNO
: 11; min: -4; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Alessandria 8; Asti 9; Cuneo 4; Novara 7; Vercelli 8.

In pretura domani il processo per l'incidente di Emarèse. Vittime 4 giovani nell'auto finita fuori strada

Due sotto accusa per i morti nella scarpata

Imputati sindaco e responsabile della manutenzione stradale

AOSTA. Il 2 giugno di cinque anni fa in un incidente stradale ad Emarèse erano morti quattro giovani; Paola Baudin, Fabrizio Romano, di Aosta, Rudy Subet, di Gignod e Giorgio Hérin, di Quart. Domani in pretura saranno chiamati a rispondere di omicidio colposo il sindaco del paese Firmino Grivon e Innocenzo Treves, titolare dell'impresa che si occupava della manutenzione strade.

L'incidente era accaduto una domenica pomeriggio sulla collina Saint-Vincent. I quattro ragazzi erano su una «Renault 11 turbo», guidata da Giorgio Hérin, fidanzato di Paola Baudin, figlia dell'allora comandante dei vigili urbani di Aosta. L'incidente era stato ricostruito grazie alle testimonianze degli amici dei quattro giovani che viaggiavano su altre due auto che erano state sorpassate dalla «Renault». All'inizio del rettilineo che porta alla curva ad angolo retto era accaduto l'incidente: l'auto con i quattro giovani era uscita di strada nel breve varco tra una roccia e albero.

La «Renault» aveva lasciato sull'asfalto quasi trenta metri di frenata, ma non erano state trovate tracce che indicavano sbandate deviazioni: base agli accertamenti dei carabinieri Saint-Vincent l'auto era finita dritta nel burrone. I quattro ragazzi erano morti sul colpo.

I carabinieri di Saint-Vincent avevano indagato a lungo sull'incidente. Il loro rapporto era poi finito alla procura presso la pretura.

I militari avevano accertato che, lungo la strada, non c'erano cartelli che indicavano la curva pericolosa, tra l'altro sprovvista di guard-rail. Per l'incidente erano stati indagati il sindaco Firmino Grivon (la strada è di proprietà del Comune di Emarèse) e Innocenzo Treves, titolare della ditta che si occupava della manutenzione della strada. [a. t.]

sinistra, Paola Baudin, Fabrizio Romano, Rudy Subet Giorgio Hérin morti sulla strada di Emarèse nell'estate di cinque anni fa

Politiche, non si trova l'accordo sul nome da affiancare a Luciano Caveri

A rischio la grande coalizione

Tra uv, sinistra, movimenti regionalisti, ppi, comitato per l'Italia che vogliamo e il partito di Dini. Roberto Nicco non gradito ai cattolici. In piedi la candidatura di Cesare Dujany

AOSTA. [illegible] domani sera il quadro delle candidature dovrebbe essere più chiaro rispetto alla incerta situazione attuale. E' in programma la riunione del comité exécutif dell'uv. Sulle candidature [illegible] sulle alleanze del movimento di maggioranza relativa dovrebbe quindi alzarsi il velo del riserbo. La decisione dell'«exécutif» passerà mercoledì al vaglio del comité central. Le candidature tra le [illegible] di domenica 17 marzo [illegible] le 20 di lunedì 18 marzo dovranno essere presentate al tribunale di Aosta.

In questi giorni, durante le trattative nella sede uv, i [illegible] più frequenti sono stati quelli di Luciano Caveri e [illegible] Roberto Nicco. Scontata la ricandidatura di Caveri, la discussione su Nicco è invece aperta. Nell'ambito di una possibile aggregazione tra sinistra (verdi e pds), movimenti regionalisti (uv, fédération, pour la Vallée d'Aoste), comitato per l'Italia che vogliamo, partito di Dini, ppi, la candidatura di Nicco è vista bene da uv, verdi e pds.

Dove invece Nicco non incontra grande favore è nei cosiddetti «cespugli» sia di matrice cattolica sia di ispirazione laico-socialista. Sono questi movimenti a negare, almeno per il momento, il via libera. Sono tutte formazioni politiche alla ricerca di una «visibilità» per sopravvivere e questa può essere garantita soltanto da una candidatura espressa direttamente o quanto meno ispirata. Questa situazione tiene in piedi la candidatura di Cesare Dujany. Il senatore non si è ancora espresso sulla sua volontà di ripresentarsi (sarebbe alla quinta legislatura) ma non ha neppure negato la disponibilità. Nei prossimi giorni «l'ampia coalizione di centro sinistra» dovrà sciogliere questo nodo.

Intanto nel Polo scoppia la grana «club Pannella». Marino Pasquettaz, che per il Club Pannello ha firmato l'intesa con Forza Italia, An [illegible] ccd, viene sconfessato da Roma. Benedetto Della Vedova, uno dei segretari nazionali del Movimento Club Pannella-Riformatori, intervistato dall'emittente aostana «Radio Proposta» ha negato «che in Valle d'Aosta il Club abbia fatto accordi con il Polo delle libertà».

«Se accordi sono stati fatti - ha aggiunto Della Vedova - sono frutto di iniziative del tutto personali, assunte senza alcuna autorizzazione da parte del coordinamento nazionale». Secondo Della Vedova «Marino Pasquettaz ha agito utilizzando una titolarità che nessuno gli riconosce». Pasquettaz conferma di non aver chiesto autorizzazione: «Non la ritenevo necessaria. Non siamo peones, buoni solo per attaccare manifesti».

Alessandro Camera

Sopra, il senatore Cesare Dujany in questo periodo d'incertezza la sua candidatura resta in piedi. A sinistra, una votazione durante le ultime elezioni

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

L'auto sbanda e si ribalta, ferito il guidatore

Loris Arizzi, 44 anni, di Aosta, si è ferito in un incidente stradale l'altra notte sulla statale 26, [illegible] all'incrocio dell'ospedale. L'Audi diretta verso Courmayeur, ha sbandato finendo nella corsia opposta e ribaltandosi. Arizzi guarirà in 30 giorni.

PILA

Bambino cade dalla seggiovia

Cade dalla seggiovia e si ferisce al viso: Lorenzo Budun, [illegible] anni, di Firenze, è stato soccorso l'altro giorno dagli agenti della questura [illegible] servizio sulle piste. L'incidente è stato causato da un uomo che era seduto vicino al bambino. E' stato lui ad alzare la sbarra di protezione quando la seggiovia era a un'altezza di 6-7 metri dalla neve. L'uomo si è allontanato. Il bambino guarirà in 15 giorni.

AYAS

Cinque feriti sulle piste [illegible] sci

La Protezione civile ha soccorso ieri con l'elicottero 2 sciatori feritisi in [illegible] scontro sulle piste di Gressoney, altri 2 sui tracciati di Champoluc e uno ferito a La Thuile. Nessuno è in gravi condizioni.

SARRE

Ristoratore muore in un incidente [illegible] Rovigo

Ieri a Sarre è stata celebrata una [illegible] per Giuseppe Madaffari, 34 anni, morto sabato scorso in un incidente sulla tangenziale Est di Rovigo. Da molti anni il giovane si era trasferito nel Veneto, ma aveva ancora molti amici a Sarre, dove vive la sorella Caterina. Madaffari gestiva un ristorante specializzato in cucina argentina a Mirano (Venezia). Sabato sera alla guida di una Innocenti Elba si è schiantato frontalmente contro un camion.

[illegible]SAN

Roberta Brunet 7° [illegible] campionati europei

Settimo posto per Roberta Brunet nella finale dei 3000 metri dei campionati europei indoor di Stoccolma. La mezzofondista di Gressan con una tattica giudiziosa è riuscita a andare sotto i 9' e di migliorare di 15" [illegible] suo primato stagionale nella sua seconda gara dopo il matrimonio e la maternità.

SAINT-BARTHELEMY

Un San Bernardo perso in montagna

«Buc», un cane San Bernardo di 2 anni, si è perso ieri sui monti di Saint-Barthélemy. Era con il padrone, Pierino Danna, quando ha cominciato a seguire alcuni sci-alpinisti che salivano nella conca sopra l'abitato. Chiunque ne avesse notizia può telefonare allo 0165-770022.

PRIMO PIANO

Tra sport e tradizione

UN passo nella polemica e si apre il «caso sport popolari». E' bastato [illegible] regolamento «protezionistico» per infuocare la vigilia del campionato primaverile. La polemica è scoppiata in casa della rebatta, cavalcata dai campioni uscenti dello Chevrot. La regola riguarda [illegible] «tetto» di punteggio (ogni giocatore vale un certo numero di punti) superato il quale ciascuna squadra non può più assoldare «stranieri», cioè giocatori residenti [illegible] altri Comuni.

Regola che, secondo [illegible] presidente dell'associazione rebatta, evita l'invincibilità di alcune squadre, il loro strapotere che ucciderebbe il campionato. Il capitano dello Chevrot ritiene la regola assurda perché penalizza i bravi. Come dare torto a [illegible] dei due? Si può soltanto dando un'interpretazione non equivoca a questi giochi tradizionali.

Sono o non sono degli sport? Se la risposta è affermativa s'impone una regolamentazione precisa che privilegi la bravura, quindi anche la forza di una società. Nell'eventualità opposta, tanto per rimanere nel solco della tradizione e quindi del gioco, è più che giustificato invocare una totale anarchia.

Tuttavia è proprio questo secondo caso [illegible] creare maggiori problemi. Di fronte a molte squadre che intendono giocare s'impone una regolamentazione, ma quale? Se deve essere una sfida tra appartenenti a comunità differenti gli «stranieri» non hanno diritto di esistere.

Adesso pare che i giochi tradizionali si siano infilati in una formula ibrida, in cui prevale una volta lo spirito dello sport professionistico, una volta quello delle antiche e campanilistiche rivalità. Campionati, titoli regionali, campi da gioco, società, fanno pensare a [illegible] svolta sportiva degli antichi giochi.

Se così è, lo Chevrot ha ragione, perché limitare le possibilità di vittoria? E' lecito cambiare le regole soltanto per fermare una squadra che vince tre o più campionati di fila? Quando e perché si dirà basta alle innovazioni? Questa sorta di professionismo dei giochi appare però eccessiva. Se «jua» devono rimanere devono soddisfare la sfida tra comunità, a meno che non si voglia stravolgere la loro origine e inventar[illegible] ingaggi, cambi di residenza e «amenità» simili in virtù dello spirito evoluzionistico. **[e. mar.]**

Manifestazione per il 28° anniversario

Storia e futuro del Corpo forestale

AOSTA. Sono 151 (tra guardie e sottufficiali) i forestali che ieri hanno festeggiato il 28° anniversario del Corpo istituito da una legge del 1968. Nella manifestazione di ieri mattina a palazzo regionale, il responsabile del servizio Forestazione, Albert Cerise, e l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet hanno ripercorso la storia e il futuro del Corpo forestale in Valle d'Aosta. «Ho voluto sottolineare tre aspetti - spiega l'assessore Vallet - Il primo è quello dello Statuto, che ci ha consentito di avere un Corpo forestale soltanto valdostano. Questo ha consentito di poter avere un migliore controllo del territorio».

E ancora: «Poi c'è la definizione delle competenze, che [illegible]vono essere specifiche per poter offrire un servizio sempre migliore. In un certo periodo, c'era stata una sovrapposizione di compiti tra i forestali e gli ispettori dell'Usl per quanto riguarda l'ambiente. Adesso, il ruolo di controllo sull'ambiente spetterà alla Forestale. E' chiaro che privilegeremo la prevenzione. Il terzo punto è la collaborazione con gli Enti locali per proteggere l'ambiente. Contatti più frequenti con i sindaci potranno migliorare e facilitare il lavoro dei forestali».

Cerise ha letto alcuni dati dell'attività del '95: le guardie hanno fatto 4 mila uscite per il controllo del territorio e della fauna (50 mila ore di lavoro), sono intervenuti 560 volte per spegnere incendi (un impegno di 5 mila ore) che hanno bruciato 206 ettari, la metà di bosco. «L'evento più disastroso si è avuto nelle località Tessellaz e Foudon nel Comune di Verrayes, dove in poche ore sono stati distrutti 52 ettari di bosco» ha spiegato Cerise. Il responsabile di quel rogo è stato individuato «dopo una indagine svolta dai forestali della stazione di Châtillon».

E sempre in quell'occasione, alcuni agenti hanno anche rischiato di morire circondati dalle fiamme, sono stati salvati dai compagni che coordinavano l'intervento. **[c. l.]**

Ieri è terminato il viaggio in Valle d'Aosta del popolare personaggio di Canale 5

La «caccia» del Gabibbo è finita

L'ultima tappa del simpatico «giustiziere» è stata l'autostrada mai finita per il Monte Bianco. Venerdì l'incontro con la gente in piazza Chanoux: in primo piano la polemica delle tariffe per gli asili nido

AOSTA. Il Gabibbo ha concluso ieri, tra Morgex e Gressoney, la sua visita in Valle d'Aosta, alla ricerca di materiale «scandalistico» da portare a «Striscia la notizia». Il grosso pupazzo di Canale 5 è però arrivato in Valle con un compito «prioritario»: documentarsi sulla situazione asili nido di Aosta. E' stato infatti il comitato «Nido per tutti» a chiamare il Gabibbo. Una scelta non condivisa dall'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry: «Invece di chiedere aiuto [illegible] Gabibbo io penso che i rappresentanti del comitato possano pensare [illegible] un eventuale ricorso al Tar, che credo stia in piedi». Una dichiarazione che l'assessore alla Sanità ha già fatto anche ai rappresentanti del «Nido per tutti». «Per questo - dice il presidente del comitato, Emanuele Turato - abbiamo portato in piazza per il Gabibbo un cartello con la scritta "Cerchiamo avvocato per ricorso al Tar"». L'assessore Vicquéry se ritiene che possiamo avere ragione potrebbe modificare la legge regionale sugli asili nido».

I cartelli di protesta degli asili nido mostrati al Gabibbo in piazza Chanoux

«Il 18 per cento - spiega l'assessore regionale alla Sanità - non è stato stabilito dall'amministrazione regionale, ma dalla Finanziaria, essendo il nido un servizio a domanda individuale non è ritenuto "essenziale" e quindi soggetto a pagamento per gli utenti». E Vicquéry aggiunge: «Devono essere i dirigenti del Comune di Aosta a chiedersi se è possibile abbassare la quota della spesa e perché un bambino al nido di Aosta costi di più di un bambino al nido in altri Comuni della Valle».

«E' su questi due fronti che va risolto il problema, non scaricandolo sulla Regione - conclude l'assessore - perché in nessuna altra città in Italia l'amministrazione mette l'82 per cento della spese per gli asili nido».

Aspettando che Canale [illegible] mandi in onda le immagini degli «asili d'oro» girate in piazza Chanoux («unica piazza dove abbiamo dovuto pagare l'affitto del suolo pubblico» dice il regista), il comitato vuole quindi proseguire verso il ricorso al Tar. «La civiltà di un paese - dice Riccardo Ziamara, del comitato - si vede dai servizi, dalla loro funzionamento e dalla loro accessibilità. Che il nido ad Aosta funzioni non viene messo in dubbio da nessuno. Purtroppo, con le cifre stabilite per le rette, non è accessibile a tutti».

E ieri le telecamere di Canale 5 si sono spostate a Morgex, a riprendere i «lavori mancati» del tronco autostradale per il Monte Bianco. E si possono già immaginare i commenti che il Gabibbo farà in tv sulle immagini dei cantieri chiusi.

Sandra Bovo

LETTERE [illegible]

Un ringraziamento per l'assistenza

Vorremmo ringraziare tutte le persone che, nel periodo di lunga malattia di nostra zia Germana Gonthier, si [illegible] occupate di lei, in particolar modo i medici e le infermiere del reparto di Neurologia dell'Ospedale di Aosta. Ringraziamo anche, per l'assistenza, la signora Rina, la signora Olga, la signora Liliana e tutti i parenti che si sono prodigati [illegible] affetto e con amore. Un ultimo ringraziamento va a tutte quelle persone che, in questi giorni di dolore, si sono strette attorno a noi, quale segno di una grande stima nei confronti di nostra zia e della nostra famiglia.

La sorella Angela e il nipote Carlo

[illegible] perplessità [illegible] quel comunicato

Je me permets d'exprimer quelques considérations à propos du communiqué «Savoia libera» de l'agence Ansa. Tout d'abord, j'avoue que le ton très peu objectif m'a rendue perplexe, car ce n'est pas une habitude des agences de presse de prendre des positions aussi partiels. pourquoi placer la Ligue Savoisienne [illegible] le signe du folklore, en la banalisant jusqu'à reduire s[illegible] action politique à une revendication farfelue de quelques originaux plus ou moins naïfs? Le communiqué cache des erreurs historiques beaucoup plus graves: la Savoie est beaucoup plus qu'un simple departement. C'est [illegible] région historique, ancien duché de la Maison de Savoie coupé en deux departements par l'État français, après l'annexion de 1860. La Savoie est aussi beaucoup peuplée: presqu'un million d'habitants [illegible] non pas 325 mille! Affirmer que la Savoie a été cédée [illegible] Royaume de Sardaigne à la suite de la défaite de Waterloo en 1815, cela est tout [illegible] moins tendancieux: en réalité, après la chute de Napoléon - qui avait envahi le Duché - la Savoie est revenue sous la couronne de Savoie. La Savoie n'a jamais été française, jusqu'en 1860, tout comme la Vallée d'Aoste n'a jamais été italienne, sauf après l'Unité Italienne.

Christiane Dunoyer, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 738236/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 [illegible] 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité, Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso, **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
[illegible] (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Tatiana Monet; [illegible] Fossà: Alice Coccimiglio.

Morti. Noemi Jomoz, 78 anni, pensionata, Aosta; Antonio Ventura, 65 anni, pensionato, Novara.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Challand-Saint-Victor. Si riunirà [illegible] il Consiglio comunale, per esaminare cinque argomenti all'ordine del giorno. Si parlerà dei verbali delle sedute precedenti, delle ratifiche di delibere [illegible] giunta relative [illegible] l'incarico di direzi[illegible] lavori per costruire [illegible] chalet da adibire ad ambulatorio in località Villa e dell'incarico professionale per il progetto esecutivo di costruzione della vasca dell'acquedotto in località Chataignère. All'ordine del giorno ci sono anche variazioni di bilancio e assunzione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di opere idriche.

Aosta. L'amministrazione comunale ha affidato alla Caritas di Aosta la gestione del dormitorio per extracomunitari e persone senza [illegible] [illegible] via Stévènin. Il provvedimento è valido fino al 31 dicembre [illegible]. Il Comune ha stanziato per l'iniziativa un contributo straordinario di cinquanta milioni, che corrisponde al 90 per cento delle spese preventivate per il periodo relativo alla convenzione.

[illegible] APPUNTAMENTI

CHARVENSOD

Una festa per il vecchio forno

La biblioteca [illegible] l'amministrazione comunale, con la «Compagnie de Sainte-Marguerite» e il «Comité "Lo Pan Ner"», hanno organizzato per oggi la festa intitolata: «Rèchèn [illegible] for», in occasione della riapertura del forno [illegible] Castello. Alle 9,30 aprirà l'esposizione, nella sala della biblioteca, intitolata: «Du blé [illegible] pain». Alle 11,30 benedizione del forno, poi distribuzione di prodotti tipici, esibizione della «Gaie famille», decorazioni su legno e degustazioni.

PONTEY

Incontro annuale dei Fanti

La sala riunioni del Comune ospita oggi l'annuale incontro degli iscritti alla sezione Fanti di Pontey, per il tesseramento 1996. La sede sarà aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. [illegible] rinfresco a disposizione.

[illegible]

Mostra [illegible] Paola Lusso

La saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5 ospita fino al 17 marzo la mostra della pittrice Paola Lusso, in arte «Lupa Mostra», con opere dedicate al genere «psicoterminale». L'orario di apertura è: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

I quadri di Francesco Pesa

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita la mostra personale di pittura di Francesco Pesa. Resterà aperta fino al 21 marzo.

COURMAYEUR

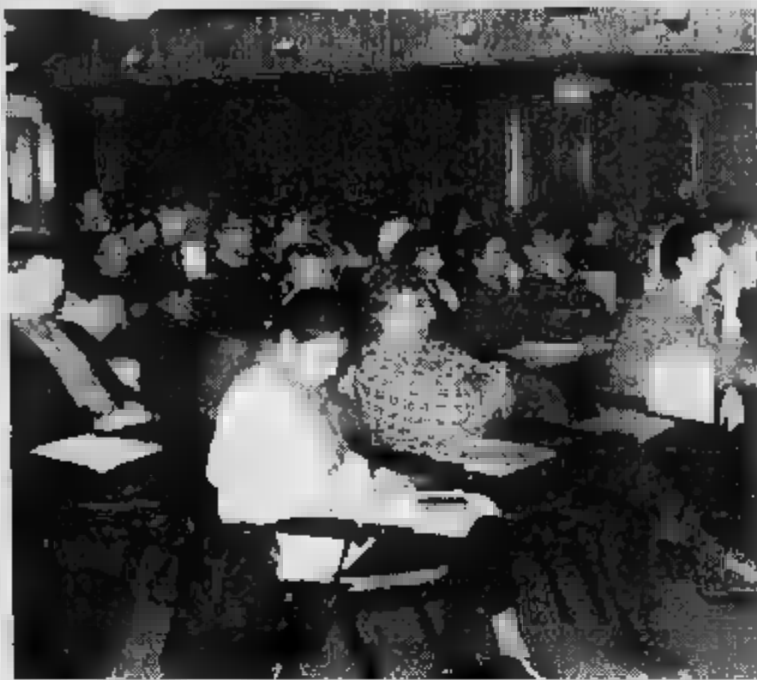
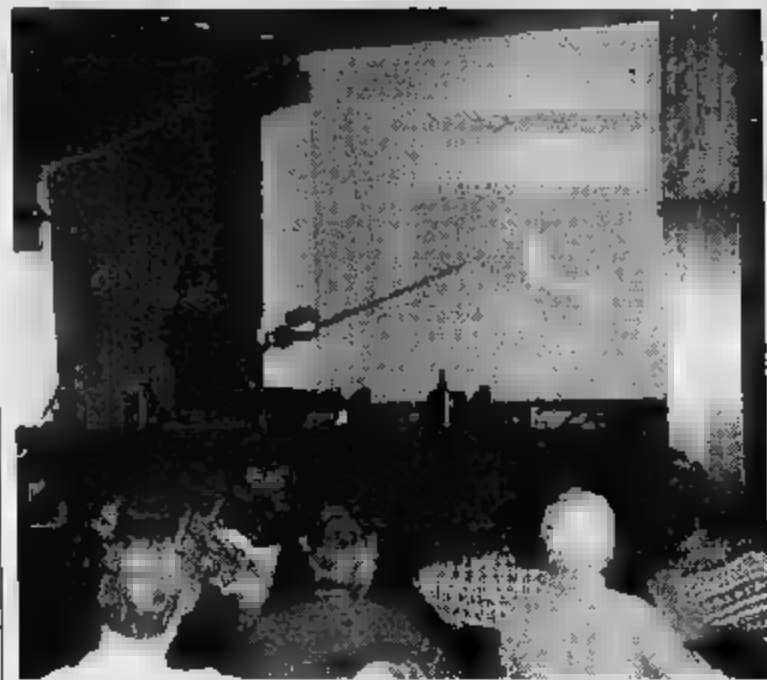
Le «Opere prime» di Turcato

La galleria di via dei Giardini ospita la mostra di quadri intitolata: «Opere prime» di Giulio Turcato. Resterà aperta fino al 18 marzo, dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19 e sabato e domenica dalle 11 a mezzanotte.

[illegible]

Iscrizioni per corso di «Stencil»

Oggi ultimo giorno per iscriversi al corso [illegible] «Stencil» organizzato delle associazioni Auser e Filo d'Argento. Telefonare al 0165/33481 oppure 555247.

Chiusa ieri la decima edizione delle «Rencontres de physique»

La Thuile, fama mondiale

Gli incontri di fisica hanno fatto conoscere il paese a livello internazionale
Il prossimo anno in programma la videoconferenza con Ginevra e Chicago

Un momento dell'incontro di ieri che ha chiuso la decima edizione delle «Rencontres [illegible] physique» che si sono svolte a [illegible] Thuile

LA THUILE. «Io dell'Italia co- [illegible] bene solo la Valle d'Aosta, anzi La Thuile, dove sono stato per il convegno di fisica». Sono le parole di uno scienziato giapponese raccolte da un ricercatore italiano che lo ha incontrato di recente [illegible] Tokyo e che ha riportato [illegible] giorni scorsi la curiosa affermazione. E' un segno di quanto ormai siano conosciute nel mondo le «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste».

Ieri al centro congressi dell'hotel Planibel si è conclusa la decima edizione. Oltre alla rilevante valenza scientifica dell'iniziativa, voluta dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione e dall'Info, l'istituto nazionale di fisica nucleare, le «Rencontres» costituiscono [illegible] forte messaggio promozionale per l'intera Valle d'Aosta.

Venerdì pomeriggio vi è stato un incontro a La Thuile fra i responsabili scientifici delle «Rencontres», i professori Mario Greco e Giorgio Bellettini e l'ingegner Antonielli d'Oulx, responsabile della Telecom regionale, per pensare ad una «teleconferenza» per il prossimo anno, che colleghi La Thuile con Ginevra (laboratori del Cern) [illegible] Chicago (laboratori Enrico Fermi). Sarebbe un «lancio» a livello mondiale della settimana di fisica delle particelle valdostana. L'idea è nata dopo il successo della videoconferenza che giovedì scorso, davanti [illegible] studenti della regione, ha collegato La Thuile a Saint-Vincent, organizzata dalla Telecom. Un ulteriore elemento che valorizza la Valle come luogo ideale per convegni di qualità legati anche allo sci, con un turismo quindi di tipo [illegible] po' diverso da quello tradizionale delle settimane bianche.

Ieri, nell'ultima giornata di lavori delle «Rencontres», la sessione di lavoro è stata dedicata alle «ricadute» in termini di interesse generale [illegible] collettivo della [illegible] nel campo delle particelle elementare e della divulgazione scientifica. Il professor Borjie Larsson dell'Università di Zurigo ha presentato un progetto per l'utilizzo medico della «luce di sincrotrone», un particolare tipo di radiazione molto collimata che viene prodotta negli acceleratori di particelle. La «luce di sincrotrone» potrà essere usata per distruggere con massima precisione piccoli tumori (come quelli cerebrali) e per la diagnostica nell'ambito cardio-vascolare. Il premio Nobel americano per la fisica Leon Lederman ha presentato un progetto per creare centri internazionali [illegible] divulgazione scientifica per i giovani, che dovrebbero lavorare a stretto contatto con [illegible] istituzioni scolastiche.

Bruno Baschiera

Pont-St-Martin, il Comune ha già previsto [illegible] lavori

E' tutta da ricostruire la «strada dei vigneti»

La «strada dei vigneti» che collega Pont-St-Martin a Donnas e da rifare

PONT-ST-MARTIN. Sarà rifatto il tratto pericolante della «strada dei vigneti», la carreggiata che attraversa il costone della montagna tra Pont-St-Martin e Donnas. Una strada costata molto, alle casse pubbliche, ma che ha reso ben po- [illegible], finora.

Ci sono sempre stati problemi, [illegible] un tratto di quella «striscia» d'asfalto che attraversa le vigne. Il terreno non ha retto [illegible] costruzione della strada, infiltrazioni d'acqua o chissà cos'altro hanno provocato ben presto crepe e buchi pericolosi, spaccando l'asfalto. Il sindaco di Pont-St-Martin Alberto Crétaz fu obbligato a ordinare il divieto di transito nel tratto, lungo circa 70 metri, oggetto dei cedimenti.

Gli specialisti della Regione [illegible] gli agenti del Corpo forestale valdostano hanno «monitorato» la zona per circa 2 anni, con l'obiettivo di valutare eventuali successivi movimenti di roccia, terreno e asfalto. E i movimenti ci [illegible] stati, sia pur minimi. Segno che la situazione, senza ulteriori interventi, poteva soltanto peggiorare progressivamente. Inevitabile, per la giunta di Pont-St-Martin, agire in fretta.

E' stato quindi deciso di avviare il primo e più urgente intervento, per un importo di 120 milioni, «vista l'estrema pericolosità e gravità della situazione» come ha spiegato il primo cittadino Alberto Crétaz. Sotto quella strada, oltre a tante vigne, ci sono anche abitazioni. L'intervento della giunta comunale, fatto attraverso la Regione, è «di somma urgenza». I lavori sono già stati avviati.

L'impresa aggiudicatrice dell'opera dovrà «alleggerire» il peso esercitato dalla strada sul terreno, per evitare ulteriori pressioni e smottamenti. Particolare attenzione anche al regolare deflusso dell'acqua, per evitare infiltrazioni sotterranee. «Ora viene smossa la carreggiata, per il primo intervento urgente - spiega il sindaco Crétaz -, mentre in futuro il tratto a rischio sarà rifatto, per evitare ulteriori problemi e risolvere una volta per tutte la situazione».

La strada «dei vigneti» è un prolungamento collega le frazioni alte di Pont-St-Martin [illegible] l'abitato di Donnas, lungo un tragitto molto caratteristico e panoramico, mèta anche di passeggiate in mezzo a uve tra le più pregiate della Valle. La strada è anche costruita nel tratto ora interessato dai lavori su una zona molto ripida, dove i problemi di assestamento non sono mai mancati. Ora l'intervento di Comune e Regione è l'ultimo dei tentativi fatti per sistemare quella strada piena di crepe, poco rassicurante per chi la guarda dal basso.

Al G. S. Bernardo

Bloccato con la droga al Traforo

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Pasticche [illegible] ecstasy nascoste in un pacchetto [illegible] caramelle e un sacchetto di marijuana nel bagagliaio: li hanno trovati i militari della guardia di finanza [illegible] servizio al Traforo del Gran San Bernardo che hanno fermato Peter Hertig, 25 anni, svizzero di Berna, che stava entrando in Italia alla guida di una «Peugeot 205».

Il giovane era in compagnia di [illegible] coetanea. I finanzieri hanno denunciato soltanto Hertig per detenzione [illegible] droga. Il giovane si è difeso dicendo che l'auto era del fratello e che la marijuana non l'aveva mai vista; l'ecstasy, poi, gli sarebbe servita per una terapia.

E' stato un militare a sospet- [illegible] qualcosa quando ha visto le pasticche nel pacchetto di caramelle: avevano forma e colore particolare, tipici delle droghe sintetiche di solito spacciate nelle discoteche. Un confronto [illegible] i prospetti che i militari tengono in ufficio ha poi tolto ogni dubbio. La droga [illegible] stata sequestrata.

Sono 2000 le persone che fanno parte del Corpo regionale

In arrivo dieci nuove autobotti per i vigili del fuoco volontari

AOSTA. Arriveranno nuove autobotti per i quasi 2000 vigili del fuoco volontari della Valle. Fra poche settimane dovrebbero [illegible] consegnati i 10 automezzi antincendio «Rampini» ancora in fase di allestimento, da 1400 litri ciascuno, che andranno ad aumentare il «parco macchine» [illegible] corpo di volontari.

Il miglioramento delle strut- [illegible] antincendio è uno dei dati che emergono dal resoconto dell'attività [illegible] dei vigili del fuoco volontari, redatto dall'ufficio regionale della Protezione civile competente nel settore. I servizi antincendio sono ormai diffusi in modo capillare su tutto [illegible] territorio della Valle d'Aosta, grazie agli 1886 iscritti.

Nel 1995 hanno svolto 20.747 [illegible] esercitazioni, [illegible] fronte di 9625 [illegible] di interventi antincendio. La Regione ha anche pagato gli interventi e le esercitazioni svolte durante il 1994, [illegible] una spesa complessiva di oltre 517 milioni. Ma gestire i vigili del fuoco volontari significa anche far fronte ad una gran quantità di esigenze burocratiche.

In questo ambito sono state espletate le pratiche per ottenere il certificato di abilitazione «Ke» per guidare automezzi di soccorso a circa 100 volontari. Sono [illegible] poi distribuiti 1159 tesserini di riconoscimento. I nuovi vigili volontari iscritti [illegible] stati 59. 25 sono «retrocessi» da caposquadra a vigile scelto [illegible] 42 da vigile scelto a vigile, mentre [illegible] «decaduti» dal Corpo 34 volontari.

Fino [illegible] maggio si sono svolti i corsi di specializzazione, per capi distaccamento e capi squadra, cominciati nella primavera [illegible] 1994, [illegible] quali hanno partecipato 260 volontari. Ora arriveranno al Corpo dei vigili del fuoco 10 nuove autobotti, ma a novembre [illegible] stata aggiudicata anche la fornitura all'«Iveco Mezzi Speciali» di altri quattro automezzi antincendio, mentre è stata già approvata la gara d'appalto per l'acquisto di tre autobotti da quattromila litri.

Una curiosità: il Comune con più vigili del fuoco volontari, Aosta [illegible] parte, è Morgex, dove sono iscritte 80 persone. Il capoluogo regionale, con 81 iscritti, ha soltanto un volontario in più rispetto al centro dell'Alta Valle. Il Corpo dei volontari meno affollato è a Montjovet, dove ci sono sei vigili del fuoco. Il 1995 è stato anche un anno importante sotto il profilo delle comunicazioni d'emergenza.

Nell'ambito del Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari è stata conclusa la prima parte del canale radio riserva- [illegible], con la consegna di 146 apparati radio portatili, interconnettendo il servizio con gli apparati di comunicazione dei vigili del fuoco nazionali permanenti. L'intera rete radio d'emergenza della Valle sarà comunque ristrutturata e ammodernata. E' stata così avviata la procedura per l'appalto dei lavori, che dovrebbero essere aggiudicati entro la fine dell'anno con una spesa complessiva di [illegible] miliardi, finanziati nel triennio 1995/97 dall'amministrazione regionale. [s. ser.]

Replica del concerto della cantautrice valdostana domani sera al Giacosa

Maura Susanna ritorna sul palco

Sarà riproposta la stessa scaletta del 14 febbraio

La cantautrice Maura Susanna

AOSTA. Canzoni d'amore per Maura Susanna. La cantautrice valdostana replica domani sera, al Teatro Giacosa di Aosta, il [illegible] concerto di San Valentino. Il 14 febbraio il pubblico della Saison culturelle ha salutato con grande calore il ritorno sulla [illegible] di Maura Susanna. Molte persone non erano potute entrare al Giacosa, gremito di pubblico. Conseguente la decisione dell'assessorato alla Pubblica Istruzione di replicare il concerto.

L'ingresso alla seconda performance della cantautrice valdostana è gratuito. Gli interes- [illegible] ad assistere al concerto devono però ritirare un tagliando di ingresso alla «Promoval» di Aosta [illegible] nei vari punti della Saison culturelle. Agli spettatori sprovvisti del biglietto l'entrata sarà permessa dopo le 21, fino ad esaurimento posti.

Nel concerto di domani Mau- [illegible] Susanna ripresenterà la [illegible]letta proposta il 14 febbraio. Per l'occasione aveva scelto motivi [illegible] quali il tema predominante era l'amore. Da famosi pezzi di Edith Piaf a «Gracias [illegible] la vida». La cantautrice valdostana si esibirà poi con i motivi contenuti nel suo ultimo cd, dedicato a Nicholas Green. Tra questi «Il viaggio», che [illegible] titolo all'album, la scherzosa e provocatoria «Fonte-Pontey», [illegible] romantiche «Toi-Moi-Nous» e «Anna», «Superphenix» [illegible] «Predza pas». Canzoni scritte [illegible] cantautori valdostani, come Louis [illegible] Jaryot, Giancarlo Bianchedi, Magui Bétemps [illegible] Mario Pogliotti. Oltre a due bei pezzi di Enrico Thiébat, «L'acqua» e «La princesse et le mariage». Maura Susanna presenterà anche [illegible] dolce trittico, composto da «Les feuilles [illegible]rtes», «Nuages» [illegible] «Summertime».

Sul palco [illegible] Teatro Giacosa con Maura Susanna saliranno domani sera i musicisti Alfredo Matera [illegible] piano e le tastiere, Ci- [illegible] Moreno alla chitarra classica, Mario Bracco alla batteria, e Luciano Sarracino al basso elettrico. [sa. b.]

EDITORIA LOCALE

Viaggio di mille anni nell'architettura locale

Dall'anno Mille all'inizio del XX secolo. Mille [illegible] di architettura valdostana racchiusi in tre volumi. Il primo è da pochi giorni in libreria: «Architettura in Valle d'Aosta» di Bruno Orlandoni, che sarà presentato domani, alle 18, al mu- [illegible] archeologico [illegible] piazza Ron- [illegible] alla presenza degli assessori regionali alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, [illegible] Turismo, Gino Agnesod, e del presidente dell'Associazione preistorica [illegible] archeologica, Damiano Daudry. Quattrocento pagine nelle quali vengono affrontati quattro secoli, dall'anno 1000 al 1400, floridi per l'architettura valdostana. Edifici militari, religiosi e abitazioni. Accanto allo studio delle strutture [illegible] presenti oggi sul territorio valdostano, anche un'analisi di monumenti scomparsi e di edifici poco conosciuti [illegible] studiati.

Il primo volume della minicollana dedicata all'architettura locale della Priuli e Verlucca parte dalla costruzione della cattedrale ottoniana alle committenze di Ibleto e Bonifacio di Challant. La prima parte del libro [illegible] dunque dedicata all'architettura romanica, dal 100 al 1200. Tra i monumenti studiati in questa sezione del volume la Torre «La Plantà» di Gressan e la Collegiata dei Santi Pietro [illegible] Orso di Aosta. Poi l'architettura gotica, con un interessante studio sull'evoluzione [illegible] castelli e l'«arrivo» alla costruzione, all'inizio del Trecento, dei castelli di Fénis, Ussel, Aymavilles e Quart. La terza parte del libro è dedicata al gotico internazionale. [illegible] volume si conclude sulle riflessioni del gotico internazionale, con «incursioni» s[illegible] castelli [illegible] Issogne, di Verrès e della collegiata di Verrès. [sa. b.]

Ozegna, rischia una multa pesante, anche perché l'arma non era in regola

Ammazza un cane, denunciato

Si giustifica: «Mi stava uccidendo le galline»

[illegible] cane inseguiva le sue galline, nel recinto davanti [illegible] casa. Lui, [illegible] ni, non [illegible] ha visto più: ha preso un fucile e gli ha sparato un colpo, dritto in testa e lo ha ucciso, in mezzo [illegible] cortile. Poi è andato [illegible] chiamare il proprietario: «Vai [illegible] prenderti la bestia che te l'ho fermata io, una volta per tutte».

Ora, Giovanni Calcio Gaudino, un agricoltore di Ozegna [illegible] denunciato [illegible] piede libero dai carabinieri di Agliè per uccisione [illegible] animale. Rischia di dover pagare un'ammenda pesantissima. Davanti al pretore dovrà anche rispondere di detenzione illegale di parti d'arma: [illegible] canna del fucile [illegible] cui ha sparato non [illegible] mai stata denunciata.

La vicenda è di qualche giorno fa. Salvatore Marrella, [illegible] tranquillo pensionato di Ozegna, stava andando [illegible] portare a spasso i suoi due cani - un bastadino di quattro anni, Ara, e un cane lupo, Buck - in campagna. «Ara - spiega - era la più vivace. L'avevo salvata qualche anno fa da morte sicura. Era un cucciolo [illegible] pochi giorni: lo [illegible] trovato in un cassonetto dell'immondizia». In via [illegible] Valletto, una strada alla periferia del paese, Ara si [illegible] inseguire [illegible] galline. «L'ho richiamata a gran voce - racconta Salvatore Marrella - ma non mi dava ascolto. Era troppo impegnata in quel divertimento. Ma non avrebbe mai fatto del male a quel pollo; e se anche l'avesse morsicata non poteva ucciderlo».

Proprio in quel momento Giovanni Calcio Gaudino si [illegible] affacciato sull'uscio di casa e ha seguito tutta la [illegible] Quando Ara [illegible] entrata nel recinto lui ha imbracciato il fucile.

«Io continuavo - spiega ancora Salvatore Marrella - a richiamare indietro il cane. Poi ho sentito uno sparo e, dopo qualche istante, [illegible] arrivato fuori quell'uomo che mi ha detto di averla ammazzata. [illegible] volevo crederci, è assurdo sparare così [illegible] una povera bestia. Che colpa aveva? Quella di aver inseguito una gallina?». Quando [illegible] arrivati i carabinieri lui piangeva disperato: «Non sarà stato un [illegible] di razza ma era affettuoso. Era la mia vita, in paese la conoscevano tutti».

A casa di Giovanni Calcio Gaudino la denuncia dei carabinieri è vissuta, invece, come una [illegible] [illegible] propria ingiustizia. «Cosa abbiamo fatto di male - dice [illegible] moglie, Domenica, 63 anni - quel cane ci stava ammazzando i polli. E non è la prima volta che succede: in questi ultimi anni i [illegible] ce [illegible] hanno uccisi [illegible] portati via almeno [illegible] cinquantina». Ma perché avete sparato? «Perché non possiamo difenderci in altro modo. E poi quel bastardino era in [illegible] nostra e [illegible] volevamo soltanto difendere la nostra proprietà. Ne abbiamo tutti i diritti».

Lodovico Poletto

In 150 passeranno alla telefonia

Esuberi Olivetti ci pensa Omnitel

Una piccola parte degli esuberi Olivetti saranno assorbiti dalla Omnitel, la società che fa capo [illegible] [illegible] Benedetti [illegible] [illegible] il secondo gestore della rete Gsm. I numeri [illegible] davvero modesti: secondo i sindacati non saranno più di 150 dipendenti che passeranno da un'azienda all'altra e quasi tutti in arrivo dal settore commerciale. Ma se in termini numerici la questione non riveste particolare interesse, il passaggio di questi lavoratori potrebbe, invece, garantire la definitiva chiusura della questione esuberi in Olivetti, venuta a galla lo scorso autunno, quando erano state annunciate circa mille e 500 eccedenze. Le manovre interne avevano, già all'inizio dell'anno, drasticamente fatto diminuire le cifre annunciate in un primo tempo. Da sistemare rimanevano poco meno di 700 lavoratori, per i quali era ancora prevista la cassa integrazione.

L'intesa Omnitel è un ulteriore passo in avanti nella soluzione della vertenza, culminata nel dicembre scorso, con scioperi e manifestazioni di piazza a Ivrea. Per i restanti 500 resta aperta la possibilità del ricorso alla mobilità lunga. «A metà settimana - spiega Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim del Canavese - i sindacati e l'azienda [illegible] trove[illegible] per definire l'accordo sulla questione mobilità. Se la proprietà ci offrirà sufficienti garanzie, l'azienda potrà partire con la richiesta al Governo, per 500 lavoratori. Le possibilità che venga concessa sono tutt'altro che remote».

Giancarlo Zanoletti (Fim-Cisl)

Tra i punti dell'accordo anche una serie di garanzie per il futuro del settore dei personal computers.

L'incontro di due settimane fa tra l'amministratore delegato Corrado Passera e i lavoratori dello stabilimento di Scarmagno non ha, infatti, cancellato le incertezze e le perplessità. «Abbandonare questa produzione - dicono i sindacati - sarebbe fortemente negativo per tutta l'azienda. Occorre, invece, investire in ricerca e progettazione comparti strategici per recuperare ruoli [illegible] primo piano sul mercato».

[l. pol.]

[illegible]

[illegible] Oggi [illegible] Canavese sono di turno le farmacie: Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Rigolone Corbiletto (Azeglio, via Roma 34/a), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Valperga C.se (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Municipio (Montanaro, via Battisti 26) e Gastaldi (Vistrorio, via D Isabella 12)

■ **TENTATO** [illegible] Alla macelleria in via Ricco 8, a Bollengo. Durante l'orario di chiusura pomeridiana tre giovani, a bordo di una Fiat Punto poi risultata rubata a Torino, hanno cercato di sfondare la vetrina con l'auto. Fallito il piano, si sono dati alla fuga. Il fatto è stato denunciato alla polizia dalla titolare Lavia Pollono, 58 anni, e dal figlio Piero Ceresa, di 35.

■ [illegible] Due giovani sono stati denunciati dagli agenti del commissariato eporediese per il furto della Fiat Uno di Paolo Tosoni, 38 anni, di Torino. Si tratta di Alessandro Morea, 20 anni di Racconigi, e della sua ragazza, E.B., 17 anni, torinese. I due sono stati bloccati la scorsa notte da una volante della polizia, presso la stazione ferroviaria di Ivrea.

■ **PROCESSO** [illegible] E' stato aggiornato al 14 marzo il processo nei confronti di Claudio Berton Giachetti, 50 anni, di Vestigne, accusato di violenza carnale e atti di libidine nei confronti della figlia della ex convivente. I giudici del Tribunale hanno accolto la richiesta dei difensori, avvocati Mondini e Ricostro, disponendo una perizia per verificare l'attendibilità della ragazza (oggi diciottenne).

■ **SPORT-VOLLEY.** Si giocano oggi, a partire dalle 14.30, i quarti di finale dei campionati di volley juniores. Al Polisportivo di Rivarolo la Ibs Ras Ivrea affronterà il Lecce Pen Torino e l'Alpitour Cuneo.

Giallo sull'autorizzazione concessa dal Comune: nessuno riusciva [illegible] trovarla

E la polizia «spegne» i jazzisti

Ivrea, concerto vietato davanti al Municipio

Amplificatori spenti [illegible] una parte, spettatori adirati dall'altra; [illegible] mezzo, la disputa fra gli organizzatori del [illegible] [illegible] le forze dell'ordine. E' [illegible] ieri all'Eurojazz Festival, [illegible] prestigiosa rassegna che per tre giorni trasforma Ivrea nella capitale della musica afroamericana. Tutta colpa di qualche cittadino insofferente ai decibel sparati dall'impianto, ma soprattutto di una autorizzazione «fantasma», la cui scomparsa ha creato attimi di tensione e ha scatenato critiche nei confronti del Comune.

L'«allarme» ai centralini del 113 e dei vigili [illegible] scattato alle 16,30, in piazza di Città, alle prime note [illegible] gruppo «Anatrofobia» (mentre analoghi concerti erano in corso in altre zone). Ed è stato subito un giallo: «Dovete smettere, perché non avete l'autorizzazione». I poliziotti hanno identificato Massimo Barbiero, il responsabile dell'Ivrea Jazz Club (sodalizio promotore dell'iniziativa) che, mentre la musica veniva interrotta, ha tentato di spiegare: «C'è stata una conferenza stampa con assessori, funzionari del Comune e anche [illegible] polizia. Si è parlato dei concerti per le strade, [illegible]me è scritto sui manifesti. E' assurdo, adesso, dire che non ci sono i permessi». Discussioni o trattative, compreso il vano tentativo di rintracciare il funzionario dell'ufficio cultura, l'assessore competente [illegible] anche il sindaco, si sono protratte per circa tre quarti d'ora; fin quando, cioè, si è scoperto che l'autorizzazione c'era. Chiarito l'equivoco, però, sono rimaste [illegible] polemiche. Diplomatico Sergio Ramella, dell'Aics, curato[illegible] [illegible] tutta la rassegna: «Uno spiacevole incidente di percorso» commenta, sbollita la rabbia. Protestano contro il Comune, invece, i giovani del Jazz Club: «E' un pessimo biglietto di visita - dice Barbiero - per l'immagine cittadina. I ritardi organizzativi avevano già cancellato i seminari nelle scuole, e ora questo episodio che ha dell'incredibile».

[m. rev.]

E' il Biagio Musso

Foglizzo «adotta» il bivacco

Un intero paese adotta un bivacco alpino. Succede [illegible] Foglizzo dove da ieri è stata aperta una sottoscrizione popolare per raccogliere fondi da destinare ai lavori di manutenzione straordinaria del bivacco «Biaggio Musso», situato a quota 3657 metri [illegible] piedi del Gran Combin. «Il bivacco è intitolato alla memoria dell'ex sindaco di Foglizzo, morto il [illegible] agosto del '75 mentre rientrava da una salita al Monte Bianco - spiegano gli amici di Biagio Musso che operano nel Cai -. Si tratta di un importante punto d'appoggio per coloro che tentano la salita al Gran Combin o per gli sci-alpinisti dell'"Haute Route", la traversata di 150 chilometri da Chamonix a Saas Fee».

L'operazione «Adotta il bivacco» [illegible] stata lanciata attraverso una lettera a tutti i capifamiglia di Foglizzo: «Dopo aver perso importanti spazi sociali [illegible] produttivi (dall'Istituto Salesiano, all'Ispa) - si legge nel documento - non vogliamo perdere anche il nostro bivacco. Sarebbe un segno di inaccettabile rassegnazione». Come dire che ripristinare il «Biagio Musso» può diventare per tutto Foglizzo «un'occa[illegible] per reagire e soprattutto dimostrare di possedere la volontà [illegible] l'energia [illegible] raggiungere insieme obiettivi comuni». Ogni singola quota [illegible] sottoscrizione costa 5 mila lire: «Una cifra tutto sommato modesta, ma al di là dell'offerta che potrà arrivare, vogliamo davvero lanciare una sfida che crediamo Foglizzo p[illegible] e debba raccogliere: - dice Mario Verga, reggente della sottosezione del Cai - i lavori d'intervento al bivacco che è stato costruito 19 anni fa, [illegible]chiedono parecchi milioni, un obiettivo che potremo senz'altro raggiungere».

Sabato e domenica prossimi, nei locali della biblioteca civica, verrà anche allestita una mostra fotografica e di audiovisivi in cui viene ripercorsa la storia del bivacco: «Un'occasione per ripercorrere le vicende che avevano portato alla decisione di realizzare questo bivacco in una delle zone alpinisticamente più interessanti delle Alpi svizzere e, nello stesso tempo, per ricordare la figura di Biagio Musso, alpinista [illegible] [illegible] impegnato per anni nella vita amministrativa del paese» dicono [illegible] Foglizzo.

[g. nov.]

FREDDO RECORD

Ceresole, termometro [illegible] -18°

Marzo all'insegna del freddo polare. La notte scorsa [illegible] Ceresole Reale (nella foto l'ingresso del Grand Hotel bloccato dalla neve), la colonnina del termometro si è fermata a meno 18 gradi. Anche nelle altre vallate [illegible] Canavese, il freddo si sta facendo sentire. Soddisfatti i responsabili degli impianti di risalita: «La neve è garantita fino a Pasqua». Ulteriori problemi, invece, per stambecchi e camosci che non riescono a trovare cibo a causa della spessa coltre nevosa.

DOVE & QUANDO

CARRI E MASCHERE. L'appuntamento principale di oggi [illegible] il Carnevalone di **San Giusto**: alle 14 inizia la grande sfilata di quasi un centinaio di carri; il biglietto costa 5 mila lire. Il «Carnevale insieme» di **Samone e Salerano** prevede, alle 10, la festa in piazza seguita dallo scambio di doni, a Salerano, tra i protagonisti dei due paesi; nel pomeriggio [illegible] sfilata congiunta e, alle 21, la serata danzante al padiglione di Samone. Corso mascherato, alle 15, anche a **Mercenasco**, [illegible] [illegible] partecipazione dei pifferi di Albiano; alle 21 la cena di chiusura. A **Issiglio**, in mattinata, distribuzione di fagioli grassi; per concludere, alle 21.30, [illegible] pigiama party, poi l'abbruciamento dello Scarlo e il «taglio dell'albero». Sfilata, per i bambini e i genitori, alle 14 a **Settimo Vittone**; alle 21 [illegible] balla con l'orchestra Gli Arcadia.

FESTA DELL'AVIS. I donatori [illegible] Sangue di Agliè si incontrano per celebrare il quarantesimo anniversario di fondazione. Alle [illegible] il rinfresco nella sede di piazza del Teatro; alle 10 sfilata per le vie cittadine; dopo la messa delle 11 consegna degli attestati ai soci benemeriti e dei premi agli alunni [illegible] scuole elementari e medie che hanno preso parte al concorso indetto dall'Avis; conclusione conviviale, alle 13, [illegible] ristorante Gallo d'Oro di Cuceglio.

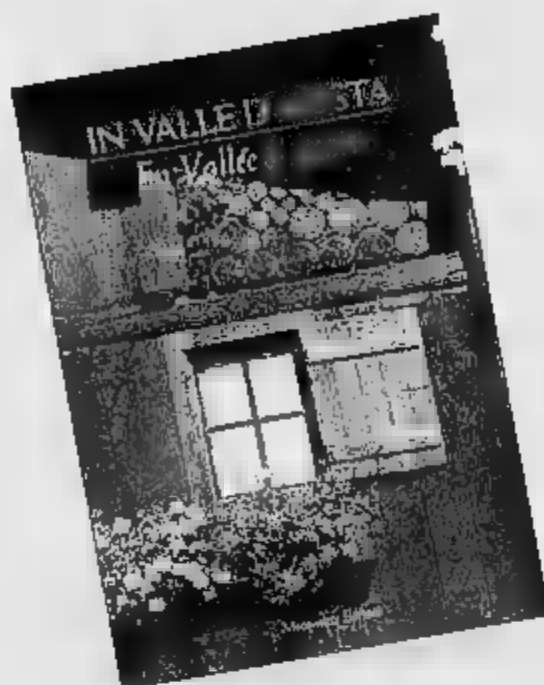
[illegible] La Comunità Ginestrese di Rivarolo offre rametti di [illegible] [illegible] tutte le donne, questa mattina, all'angolo [illegible] corso Torino e via Ivrea. Eventuali offerte saranno devolute in beneficenza.

SESSO, [illegible] E VIDEOTAPE. [illegible] riduzione teatrale del fortunato film di Steven Soderberg va in [illegible] martedì, alle 21,15, per la stagione «Sipario» dell'Anfiteatro di Montalto Dora. La commedia è interpretata da Antonella Interlenghi. I biglietti costano 30 mila lire e sono in prevendita da Liore self service, via Palestro 10, ad Ivrea. Telefono 0125/641161.

[illegible] Alla birreria Poison Apple [illegible] San Giusto, musica dal vivo con il rock duro ma melodico degli svizzeri Gotthard; con loro si esibisce anche la band canavesana dei Nasty licks. I concerti iniziano alle 22.

ECHI STRAPPATI. Chiude oggi, in Biblioteca a Rivarolo, la mostra di Stefano Rollero. Visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible].

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE [illegible]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible] - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

[illegible] E LA [illegible] VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[illegible] IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI [illegible] IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL [illegible]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE [illegible]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] E BIVACCHI
IN [illegible] D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[illegible]
[illegible] D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

[illegible] D'AOSTA
[illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

LA PESCA
IN [illegible] D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO [illegible]
[illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Serata live domani allo «Sweet rock café» con il gruppo «The roadrunners»

Musica al ritmo di vecchio blues

Il sestetto arriva dall'area di Nashville-Memphis. In repertorio boogie woogie e «r & b» d'epoca
Di recente è uscito il loro ultimo album dal titolo «Jump children». Note graffianti e scatenate

AOSTA. Musica Anni Quaranta [illegible] Cinquanta, sullo stile della band di Jump blues, che popolano le sale da ballo negli States. Musica che [illegible] riaggancia al vecchio blues, come quella lanciata alla grande da gruppi [illegible] i «Roomfull», i «Loco-Motives» o Johnny Nocturne. Tanta musica. Ancora musica per lo «Sweet rock café» di Aosta che per la serata live di domani propone [illegible] interessante concerto. Un appuntamento dedicato al blues. Il blues graffiante e scatenato de «The roadrunners».

E' un gruppo di scafati musicisti che arriva dall'area di Nashville-Memphis, affidando il loro repertorio al revival di jump blues, boogie woogie e «r & b» d'epoca.

«The Roadrunners» sono un sestetto formato per lo più da «session-men», che [illegible] sono riuniti attorno [illegible] cantante e percussionista del Mello Mel Owens, leader del gruppo e catalizzatore dell'attenzione del pubblico per la sua abilità di interprete. Il gruppo, trascinato dalla sua carica, suona blues accentuando [illegible] accelerando i ritmi, sfruttando il repertorio di Liggins, Amos Milburn e Jimmy McCracklin.

La maggior parte dell'esibizione del sestetto è dedicata al repertorio originale, composto dallo scatenato Mel Mello [illegible] dal bassista del gruppo, Bob Kommersmith. Al pianoforte c'è Jay Spell, elemento importante per il «disegno musicale» del gruppo. Fanno poi parte del sestetto il sassofonista Dennis Taylor, Andy Arrow alla batteria, Gary Bohannon e Fred James alle chitarre.

Di recente [illegible] uscito l'ultimo compact de «The Roadrunners». Il titolo è «Jump children», titolo che ben si addice alla musica «saltellante» e incalzante di questo gruppo che propone «blues con sentimento», come ha scritto la critica. Nell'album prevalgono i motivi originali, ma non mancano omaggi a Jimmy Liggins e a Grimes, alla cui musica hanno dedicato l'apertura del cd, con uno scatenatissimo boogie e un bel classico del blues, «Skid [illegible] blues». **[sa. b.]**

Domani ritmi graffianti e scatenati di vecchio blues allo «Sweet rock cafe»: [illegible] il sestetto «The roadrunners»

SERATE IN RAI

La prossima settimana quattro serate [illegible] i programmi televisivi della struttura programmi regionale della Rai. Di seguito le proposte.

Per martedì, alle 19,55, è in calendario la trasmissione **«Teatro populero»**. [illegible]opo aver proposto cinque puntate dedicate al 28° spettacolo dello Charaban, questo numero di «Teatro populero» è dedicato al programma, realizzato nel 1986 che, con il titolo di «Noute teatro», riassume il percorso del teatro popolare in Valle d'Aosta, dall'epoca romana agli Anni Novanta.

Il settimanale di attualità e spettacolo **«Il punto magazine»**, che va in onda mercoledì alle 19,55, è invece interamente dedicato all'esibizione della cantante francese Juliette, che è stata in concerto al Teatro Giacosa, nell'ambito della Saison culturelle.

«Ecollages» è la proposta di giovedì, sempre alle 19,55. Il programma, rivolto ai bambini delle scuole elementari della Valle, ospita oggi gli scolari di Courmayeur.

Venerdì, alle 19,55, va invece in onda il film **«Sur la piste de l'ours blanc»**, ambientato nel Grande Nord canadese.

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666. Or.: 16/18/20/22,30. Lire 12.000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Bur[illegible] (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un [illegible] da [illegible] per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30. **Comm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220. Or.: 16/18/20/22,30. L. 12.000
La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h. **Thriller**

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr — Tel. (0166) 572.875. Prev. ven.-sab. 15/17. Or.: 20/22. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206. Orario: 21,30. Lire 12.000
Get shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45. **Commedia**

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473. [illegible] 18-20-[illegible]. [illegible] 13.000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, duelli, tesori, tempeste, mappe, avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h. **Avventuroso**

[illegible]
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.[illegible]. Ore 21,30. L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480. [illegible] 16-18-20-22. Lire 12.000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30. **Comm.**

Politeama — Tel. [illegible]125) 641.571. Or. ap. 15,20 ult. 22,10. L. 10.000/7000/5000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35. **Comico**

Abcinema — Tel. (0125) 425.084. Or.: 16-18-20-22,15. L. [illegible]
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Bai, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontare la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47. **Sentimentale**

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Corso di scacchi per ragazzi

Due corsi di scacchi per ragazzi. E' la nuova proposta dell'amministrazione comunale di Aosta, organizzata in collaborazione con il Circolo culturale Cogne. I corsi [illegible] riservati a ragazzi residenti ad Aosta, in età compresa fra gli 8 e i 14 anni. Il corso per principianti s'inizierà il 20 [illegible]: dieci lezioni di due ore ciascuna, il mercoledì, dalle 15 alle 17. Mentre il corso di perfezionamento [illegible]mincerà giovedì 11 aprile e ha in programma 5 lezioni (lunedì 15, giovedì 18, lunedì 22 e giovedì 25 aprile). Gli interessati possono iscriversi, da domani [illegible] venerdì, all'ufficio sport [illegible] politiche giovanili del Comune di Aosta. Per ulteriori informazioni telefonare, in orario ufficio, allo 0165/300443.

QUART
Si balla al «Blu Max»

Da questa settimana la discoteca «Blu Max» di Quart lancia una nuova politica: ingresso libero il sabato e la domenica, con obbligo di consumazione. Le proposte musicali però [illegible] cambiano: sempre nuove tendenze [illegible] la commerciale più richiesta. Alla consolle ci saranno il dee-jay Jean Paul [illegible] il light-jay Andrea.

AOSTA
Biglietti per i «Madredeus»

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo musicale dei «Madredeus», in calendario per mercoledì sera, [illegible] partire dalle 21, al Teatro Giacosa di Aosta. I «Madredeus» proporranno al pubblico la loro particolare musica popolare, che è il risultato di una mescolanza tra il fado portoghese e la milonga argentina. I «Madredeus» hanno ottenuto la notorietà con l'esecuzione della colonna [illegible] del film «Lisbon story» del regista tedesco Wim Wenders. [illegible] particolare interesse la voce solista [illegible] Teresa Salgueiro. I biglietti per il concerto dei «Madredeus» [illegible] possono trovare in prevendita alla Promoval [illegible] Aosta e nei vari punti della «Saison culturelle» e, [illegible] giorno del concerto, a partire dalle 19, alla cassa del Teatro Giacosa di Aosta.

Inchieste e cinema tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

La storia di un «enfant prodige»

Un film per ragazzi in onda nel pomeriggio di Tsr

Un bel film per ragazzi alle 15,15 [illegible] Tsr. E' *«D.A.R.Y.L.»* (Usa, 1985, 95'), diretto da Simon Wincer e interpretato da Barret Olivier, Mary Beth Hurt e Kathryn Walker. Protagonista un ragazzino senza memoria che vagabonda per le strade di una città americana. Raccolto e adottato da una coppia senza figli, si rivelerà un «enfant prodige» con molti segreti.

Alle 17,10 la rete svizzera prosegue con *«Le désert de la fortune»*, un documentario della [illegible]rie *«Odyssées»* realizzato da Denis Poncet. Racconta, un secolo dopo la favolosa corsa all'oro, il nuovo destino che attende uno degli stati più spopolati e immensi dell'Australia: [illegible] Far West dove le ricchezze si chiamano [illegible], diamanti e opali.

In serata, alle 20,50, France 2 trasmette *«Les cavaliers»* (Usa, 1959, 119'), un film di John Ford, con John Wayne e William Holden. Racconta l'avventura di un reggimento nordista incaricato di compiere un'azione di sabotaggio dietro le linee nemiche, durante la guerra di secessione americana. Durante la missione scoppia un dissidio fra il comandante, ligio agli ordini ricevuti, e l'ufficiale medico, [illegible] incline alla violenza.

Alle [illegible],10, per *«Viva»*, Tsr manda in onda *«Comment les petits s'amusent à être grands»*, un reportage di Mario Fossati e Annie Butler sull'immaginario infantile, ovvero sui mille modi che hanno i bambini di avvici[illegible] al mondo degli adulti, attraverso il gioco, la pittura e la musica.

Nella notte, alle 1,35, France 2 trasmette ancora *«Le pope de Greenwich Village»* (Usa, 1984, 120'), un film di Stuart Rosenberg, con Eric Roberts, Mickey Rourke e Daryl Hannah. E' la storia di due ladruncoli italoamericani, che si cacciano nei guai, rubando, insieme a uno scassinatore irlandese, i soldi di [illegible] boss mafioso. Una commedia drammatica che mette insieme i soliti luoghi comuni sulla mafia. **[l. h.]**

L'attore John Wayne [illegible] France 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, telefono 556.521. **Jumanji.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible] Vedi locali
ALFIERI p.z. Solferino 2, t. 562.3800. Per Po[illegible] al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2. **Dracula [illegible] e contento.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO c. Goito 6, t. [illegible]. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Strange days.** [illegible]: 16,10, 19,05; 22.
[illegible] piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. **[illegible] dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: [illegible] 17,15, 20, 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' [illegible] ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible] maiali[illegible] coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza [illegible]ne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,[illegible]
LUX G. [illegible] Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,30, 18,45, 22
[illegible] **UNO** via Montebello [illegible], tel. 817.1046. **Niente [illegible] personale** (Nothing personal). Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **[illegible]gione e sentimento.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] **RITZ** [illegible] Acqui [illegible]. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno I). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammello. Costumi G. [illegible]. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. Con J. Cura, S. Frittoli, [illegible] Dragoni, R. Fronta[illegible]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.z. Rossaro. Riposo.
[illegible]D. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 **La vedova allegra.** Dal 12 al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in [illegible] **Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
9,30 **L'abbrezza dell'oro**, film
11,30 **Alpin valdôtain**
12 — **Mine relce**, replica
12,40; 19; 22; [illegible] **Container**
12,45 **Video Top**, musicale
14 — **Capitano Nero**, film
16,30 **Ifigenia**, film
19,20 **Amore e potere**, telenovela
20,30 **Cuore di vetro**, film
23,30 **Crazy Dance**

[illegible] Saint-Vincent [illegible] Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima [illegible]**, telefilm
16,30 **[illegible] no stop**
17 — **Film**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364810, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Melrose Place**
14,30 **Un tandem de choc**
15,15 **D.A.R.Y.L.**, film
16,50 **Graines [illegible] champion**
17,10 **Le désert de la fortune.** odyssees
18,30 **Tj-soir**
20,05 **La petite famille**
20,35 **Navarro**, policier
22,10 **Viva**
22,55 **Le juge de la nuit**, série
23,45 **Tj-nuit**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu[illegible] Attucci**

Radio Monte [illegible]
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
[illegible] **grandi** [illegible]
14 - [illegible] **Gully** [illegible]
[illegible] — **Pomeriggio giovane**
20 **Night White**

France 2
13,25; 16,05; 17,05 **Dimanche Martin**
15,10 **Cousteau**
17,50 **Stade 2**
18,45 **Déjà dimanche**
19,25 **Déjà le retour**
19,59 **Journal**
20,45 **Les cavaliers**, film
22,55 **Taratata**
0,15 **Musique au coeur**

101 Radio Valle d'Aosta
[illegible] **Salut valdôtains**, con Clelia
9 [illegible]**ca in liscio**
10,05 **Il Vangelo [illegible] domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 **101 musica**

Top [illegible]a Radio
8 **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Mar[illegible]**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
[illegible] - **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 [illegible]**ualità** [illegible]
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
[illegible]; 7,47; [illegible]; 11,55; 17,50 **Radio [illegible]**
8; 16,25 **Digi[illegible] News locali**
9; 11; 13 **Cnr News**
9,10 [illegible] **in allegria** con Manuela
15,30 **Rock Café** con Alessandro Monsa
20,10 **Ballan[illegible] appassionatamente**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Oggi sui vari campi della Valle d'Aosta comincia l'attività primaverile nelle tre discipline tradizionali

Sport popolari, via alla stagione

Per la rebatta, quattordici squadre da 6 giocatori si contendono a Brissogne il Trofeo delle Età
Nello tsan registrato un calo di iscrizioni. Il fiolet ha ritrovato il campione Daniele Olivier

REBATTA

BRISSOGNE. Con [illegible] Brun ad alimentare la [illegible]iscussione tra [illegible] parti si apre oggi l'attività della rebatta con il Trofeo delle Età . Questa manifestazione prevede la partecipazione di squadre della stessa sezione composte da sei giocatori di fasce di età molto diverse. Sono 14 le squadre [illegible] campo (5 di Gressan, 3 di Cogne e Doues, 2 di Valpelline e 1 di Jovençan). E' assente lo Chevrot, terzo lo scorso anno dietro a Gressan (13 trofei) e Valpelline.

Ogni giocatore utilizzerà dieci battute per raggiungere il massimo punteggio nella somma tra i vari protagonisti. Questa ventiseiesima edizione (tredici volte Gressan, sette Doues, due Chevrot e Valpelline, una Ollomont nell'albo d'oro) si giocherà sui campi regionali [illegible] Brissogne.

Questo il programma: alle 10 la prova del Doues A, del Gressan C sul primo campo, del Doues B e del Gressan D sul secondo, del Valpelline B e del Gressan [illegible] sul terzo, alle 12,15 del Cogne e del Jovençan [illegible] un campo, del Doues C e del Gressan B sull'altro, alle 14.30 del Gressan e del Valpelline su un campo, del Cogne B e del Cogne C sull'altro **[r. s.]**

Oggi l'attività [illegible] rebatta riprende a Brissogne con il Trofeo delle Età

TSAN

AOSTA. Anche quest'anno il campionato di [illegible] parte con [illegible] girone di ferro da una parte [illegible] con due squadre nettamente favorite per accedere alle semifinali nell'altro girone. Sono 47 le squadre (12 in A, 12 in B, 12 in C, 3 in D e 8 negli juniores), 5 in meno dello scorso anno, scenderanno in campo oggi per la prima giornata della 48ª edizione del campionato. Soltanto l'attività giovanile prevede l'avvio con una settimana di ritardo rispetto alle squadre [illegible] A, [illegible], C e D. Nel girone A il Verrayes, campione autunnale, e [illegible] Pollein sembrano favorite rispetto a Valtournenche, Quart II, Châtillon II e Montjovet per l'accesso alle semifinali. Nel girone B ci [illegible]no invece di fronte in un girone difficilissimo Châtillon, campione primaverile, Brisma, Nus, St-Vincent, Quart e St-Christophe. In serie A nel girone A il Verrayes giocherà sul terreno della neopromossa Montjovet, il Pollein ospiterà la neopromossa Châtillon II e il Quart II ospiterà [illegible] Valtournenche. Nel girone B lo Châtillon ospiterà il Brisma nel big match della giornata, ci [illegible] subito derby tra St-Christophe e Quart, mentre il Nus giocherà a St-Vincent. **[r. s.]**

FIOLET

AOSTA. Il ritorno di Daniele Olivier è la notizia più importante del campionato di fiolet, giunto alla 44ª edizione, che vedrà di nuovo alla ribalta il grande giocatore del Bosses [illegible] cercare di arginare lo strapotere delle squadre di Saint-Christophe, pigliatutto l'anno scorso [illegible] Porossan. In serie A le squadre sono 8 e le prime quattro accederanno alle semifinali [illegible] unico girone all'italiana. Tra [illegible] 66 squadre in campo oggi, toccherà soltanto alle 9 squadre di serie B incluse in un unico giro[illegible] con quattro semifinaliste, [illegible] 19 di C in quattro raggruppamenti e le 19 di D, dove si adotterà lo stesso criterio. Si giocherà soltanto nei gironi [illegible] numero dispari di squadre. Gli juniores (7 squadre) e i ragazzi (4 squadre) cominceranno più avanti l'attività.

In serie B riposerà l'Etroubles II, mentre [illegible] affronteranno Morgex [illegible] Allein, Pré-Saint-Didier e Arpuilles, Sarre e Gignod, Etroubles III e Charvensod II. In serie C riposeranno Valpelline II, Porossan III [illegible] Allein II e in D Gignod III, La Salle III e Bosses [illegible]. I favori del pronostico in serie A sono ancora tutti per Saint-Christophe e Porossan. **[r. s.]**

Daniele Olivier, campione di Bosses che quest'anno torna a giocare per cercare di arginare lo strapotere delle squadre di Saint-Christophe

MOTOCICLISMO

In gara i piloti dell'«Augusta Praetoria»

«Sport production» Valdostani in pista

AOSTA. Comincia oggi la stagione agonistica dei motociclisti «veloci» del Moto Club Augusta Praetoria. Ad andare in pista saranno i piloti della formula «sport production», impegnati sul circuito «Santa Monica» di Misano Adriatico per la 1ª selezione del campionato nazionale. Il direttore sportivo (Sergio Caul del club presieduto dall'aostano Enrico Rocca manderà in pista, nella categoria 125 under 21 Christian Meneghini (Cagiva), Bruno Landrelli (Aprilia) e nella 125 over 21 Christian Manna (Cagiva) e Stefano Russo (Aprilia).

In pista nella 600 cc. saranno Andrea Ainardi (Ducati), Mauro Carlin (Suzuki), Claudio Meneghini (Honda) e Corradio Viola (Bimota) e nella 750 Francesco Colasanti (Kawasaki), Giorgio Cantalupo (Ducati), Massimo Bigi (Ducati) e Angelo La Tona (Suzuki). Nella «sport promotion», il M.C. Augusta Praetoria è l'unico club valdostano ad avere vinto un titolo italiano (1992), con Valerio Destafanis.

La formula «sport production» nella passata stagione agonistica ha avuto oltre 2000 partenti nelle prove selettive, con 610 piloti che hanno partecipato [illegible] almeno una prova. Quest'anno i piloti del club valdostano gareggeranno nelle 4 prove selettive della zona A che comprende Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Liguria, sui circuiti di Misano, [illegible]onza e Varano de Melegari. Il M.C. Augusta Praetoria punta al titolo italiano nella 125 over 21 con Christian Manna e nella 750 cc con Giorgio Cantalupo.

Domani i piloti del club valdostano correranno anche a Vallelunga (Roma) nella formula «Bot - Battle of the twins» con Costantino Beianelli (Honda) e Fabio Misceo (Ducati), poi nella classe 250 «sport production» [illegible] Piero Abate, Sandro Asteggiano, Davide Maiocco, Francesco Ricco, Filippo Curzola, Federico Giacomini, Mauro Moretti tutti su Suzuki e [illegible] Giuseppe D'Urso, Vincenzo Fusaro e Lorenzo Gamallero, tutti su Aprilia. **[a. c.]**

HOCKEY

Gialloneri battuti 5-3 nello scontro valido per accedere alla partita con in palio la promozione in B1

Il CourmAosta eliminato in semifinale

L'Alta Badia è riuscita a segnare tre reti negli ultimi 4 minuti

APPIANO. Fine dell'avventura per l'Hockey club CourmAosta. I gialloneri sono stati battuti ieri pomeriggio dall'Alta Badia nella semifinale ad eliminazione diretta del campionato di serie B2. La squadra allenata da Roberto Zumofen è stata sconfitta per 5-3 dalla formazione altoatesina, con parziali 1-1, 0-2 e un secco 4-0.

Al CourmAosta non è bastato il rientro di Jimmy Boni e Mas[illegible] Da Rin. I due giocatori (squalificati, riammessi, radiati e di nuovo riammessi nello «scontro» ancora aperto tra giustizia sportiva [illegible] giustizia amministrativa) sono stati i principali protagonisti della partita. Ma [illegible] è stato sufficiente. Sulla carta il CourmAosta [illegible] favorito; l'Alta Badia aveva chiuso il suo girone al secondo posto, con 7 vittorie, un pareggio e 2 sconfitte; il CourmAosta invece era arrivato alla semifinale imbattuto, con 5 vittorie e un pareggio. Inoltre la squadra giallonera era stata rinforzata con l'inserimento [illegible] Sola, Miglioranzi, Boni e [illegible] Rin.

La formazione di Zumofen è apparsa sotto tono fin dall'inizio. Tuttavia alla fine del secondo periodo era in vantaggio per 3-1 e a due minuti e mezzo dal termine della partita il punteggio era ancora sul 3-3. «Purtroppo l'atteggiamento della terna arbitrale (Gasser, Masè e Pichler, ndr) è cambiato nel terzo periodo - sottolinea il club valdostano -. Sul 3-2 De Luca è stato punito con un 2+2+10 per una presunta "pomellata" a un avversario».

Le marcature erano state aperte al 6'55" da Da Rin; al 18'39" l'Alta Badia ha pareggiato in superiorità numerica con Ilario Riva. Nel secondo periodo CourmAosta in gol al 2'14" con Sala e al 16'53" con Boni. Nel terzo periodo le quattro reti altoatesine: al 2'24" Da Pont, al 15'53" Dapunt, al 17'37" Riva e al 19'39" ancora Dapunt.

Oggi alle 15 [illegible] CourmAosta disputerà la finalina per il 3° e 4° posto con la perdente tra Settequerce e Varese. **[gio. mac.]**

Il coach gialloneri Roberto Zumofen. A sinistra il giocatore Massimo Da Rin autore del primo gol del CourmAosta

GLI IMPEGNI PER IL FUTURO

Bocce, dopo aver raggiunto la salvezza per un soffio, la società [illegible] già pensando a rinforzarsi

La Nitri Auto «corteggia» Enrico Birolo

Il giocatore della Brb Ivrea potrebbe essere il primo «colpo»

SAINT-VINCENT. Una serata al Casinò per brindare, assieme allo sponsor, alla salvezza. La Nitri Auto ha festeggiato a Saint-Vincent la conferma nel campionato di A1 di bocce. La permanenza nella massima serie nazionale è giunta all'ultima giornata, con un solo punto di vantaggio sulla Brb Ivrea, ma potersi ripresentare nella prossima stagione [illegible] nastri di partenza della A1 è, per gli aostani, come aver vinto lo scudetto.

«Non pensavo di dover soffrire fino all'ultima bocciata per poter centrare il traguardo della salvezza - dice [illegible] presidente Franco Nitri -, ma la gioia per poterci confrontare ancora con le migliori formazioni nazionali è immensa.

Il bilancio è senza dubbio positivo, perchè per una matricola riuscire a lottare alla pari contro compagini di grande esperienza è motivo di orgoglio. Adesso dobbiamo pensare al futuro. La volontà [illegible] quella di rinforzare la squadra. Stiamo già valutando l'opportunità di inserire qualche nuovo giocatore [illegible] organico per poter disputare un campionato senza patemi d'animo».

Dopo un girone di andata tranquillo, la Nitri Auto ha accusato un calo nella fase discendente del campionato, che ha costretto Ducourtil e compagni a vincere la sfida conclusiva sugli Amici Chiavazza con un cappotto per poter strappare la permanenza in A1.

Nella prossima stagione dovrebbero esserci delle novità anche a livello di impostazione del campionato, con l'inserimento dei play off e dei play out.

«Ritengo [illegible] più logico suddividere il campionato in due fasi - dice Nitri -, con [illegible] prime quattro compagini della regular season a disputarsi lo scudetto e le altre quattro formazioni a giocarsi la salvezza. Si eviterebbero [illegible]osì delle spiacevoli polemiche. Tocca comunque alla Federazione [illegible] delle decisioni. Da parte nostra ci sarà il massimo impegno per garantire ancora agli appassionati molte soddisfazioni».

Sono stati undici i giocatori che hanno contribuito alla salvezza della Nitri Auto: Marco Adorno, Flavio Ariaudo, Paolo Contoz, Lorenzo De Petris, Guido Ducourtil, Roberto Favre, Claudio Gassino, Massimo Genova, Paolo Revello e Angelo Timossi, con Sergio Monetta, Andrea Peaquin e Italo Quilico a completare l'organico.

Nella prossima stagione ci saranno delle novità con alcune partenze e qualche arrivo. Ancora top secret le trattative per rinforzare la squadra, ma [illegible] nome più «gettonato» per far salire il tasso qualitativo degli aostani è quello di Enrico Birolo della Brb Ivrea. **[s. b.]**

Da sini[illegible], il presidente Franco Nitri e il giocatore Guido Ducourtil

Serie D, l'Aosta oggi cerca il riscatto con il Nizza Millefonti

Contro il fanalino di coda «decimati» dagli infortuni

AOSTA. Sul campo del fanalino di coda per riprendere la marcia verso il ritorno tra i professionisti. L'Aosta rende visita al Nizza Millefonti, con l'obiettivo di riscattare le ultime due sconfitte consecutive, che hanno fatto perdere la leadership a Fermanelli e compagni. Il pronostico è tutto dalla parte dei rossoneri, come testimoniano eloquentemente i numeri: secondo miglior attacco per l'Aosta (34 reti contro le 36 della Biellese) e reparto offensivo meno prolifico del girone per il Nizza Millefonti (soltanto 18 gol realizzati). Ancora più evidente la differenza tra i pacchetti arretrati: Fontana ha incassato 21 reti, mentre il portiere torinese ha già subito 51 gol.

«Le cifre rispecchiano sempre dei valori - dice l'allenatore Nando Donati -, però nel calcio ogni partita ha la sua storia e non c'è mai nulla di scontato. Domenica [illegible] siamo stati scottati dal Saluzzo, domani (oggi, ndr) sarà importante affrontare la cenerentola del girone con lo spirito giusto, per evitare un altro passo falso. Purtroppo stiamo pagando una malaugurata serie di incidenti di natura muscolare, incidenti sono dovuti principalmente al clima e ai terreni di gioco ghiacciati. Anche in questa settimana la situazione è tutt'altro che allegra a livello di disponibilità».

Un tiro di Perinelli. Il centrocampista rientrerà in squadra nella partita di oggi contro il Nizza Millefonti (FOTO SALVATO)

Contro il Nizza Millefonti non saranno della partita Fermanelli (stiramento) e Pugliatti (squalificato per due turni), con punti interrogativi sulle presenze di Bertocchi (problemi alla schiena) e di Campedelli (risentimento inguinale). Ci saranno però i rientri di Zaniolo, Di Vincenzo, Turone, Seri e Perinelli, assenti domenica scorsa.

«Non riesco mai ad avere l'intero organico a disposizione - sottolinea Nando Donati -, pertanto sono sempre costretto ad apportare dei cambiamenti in formazione, che alla lunga si ripercuotono negativamente sulle prestazioni della squadra. E' un periodaccio, durante il quale tutto sembra congiurare contro di noi. Abbiamo però l'obbligo e il dovere di lottare fino in fondo, perchè il traguardo della promozione in serie C2 è ancora alla nostra portata».

«Ci hanno fatto molto piacere le dichiarazioni rilasciate a "La Stampa" dai tifosi della squadra, che hanno capito che stiamo facendo di tutto per vincere il campionato - aggiunge il tecnico rossonero -. Le formazioni del Pisa e della Biellese non hanno saputo sfruttare il nostro momento tutt'altro che brillante per allungare il passo. Adesso dobbiamo cambiare il passo, per riprendere il ruolino di marcia che ci aveva caratterizzato nel girone di andata. La volata per il passaggio tra i professionisti è cominciata e noi vogliamo bruciare tutti allo sprint».

Donati deciderà soltanto all'ultimo momento la formazione iniziale, ma se non ci saranno intoppi dell'ultima ora, l'Aosta dovrebbe presentarsi con Fontana tra i pali, Stafico e Pongetti in marcatura, Bertocchi libero, Zanotto a destra e Turone a sinistra sulla linea mediana, Campedelli, Perinelli e Di Vincenzo a centrocampo, Zaniolo e Margherita in attacco. [s. b.]

SPORT FLASH

SPORT INVERNALI

Medaglia d'oro per Sara Brocard ai campionati italiani

Sara Brocard ha conquistato ieri in Alta Valtellina la medaglia d'oro nella [illegible] chilometri a tecnica classica dei campionati italiani allievi di fondo. In campo maschile, sui 7,5 km, miglior valdostano è stato Manuel Tovagliari, 7°. Oggi si disputeranno le staffette. Per lo sci alpino, ai campioni italiani aspiranti di Cerreto Laghi, miglior valdostano nel gigante è stato Ettore Mosca Barberis, 7°.

BASKET

L'Union Uap Assurances gioca in trasferta

Trasferta a Verbania oggi per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra allenata da Frosini punta al tris di successi consecutivi, ma non avrà vita facile. La formazione piemontese attualmente si trova al quarto posto della classifica.

NUOTO

I risultati dei campionati regionali indoor

Buone prestazioni per i nuotatori del Nuoto Club Valle d'Aosta Libertas ai recenti Campionati invernali indoor piemontesi. Massimo Valenti, prodotto locale in prestito da quest'anno alla Sisport Torino, ha vinto nei 100 e 200 dorso. Primo posto anche per Paola Telloli nei 50 stile e secondo posto per Irene Camilletti nei 100 farfalla. Un posto in finale se lo sono guadagnato Michela Framarin, quarta sia nei 100 sia nei 200 dorso, e Simone Santomassimo, quarto nei 100 rana. Prossimo appuntamento agonistico per i nuotatori del Valle d'Aosta il 17 marzo a Torino per le finali regionali indoor per la caterogie esordienti A, competizione cui il club aostano parteciperà con 5 atleti che hanno ottenuto la qualificazione nelle prove di selezione.

BI[illegible]

Il torneo regionale di 1ª e 2ª categoria

Cominceranno domani alla sala biliardi «Snooker» la 34ª edizione del Campionato regionale di biliardo di 1ª e 2ª categoria e la 24ª edizione del campionato regionale di biliardo di 3ª categoria per la specialità «goriziana». I gironi di qualificazione per i 3ª categoria si svolgeranno domani e martedì, mentre i giocatori di 1ª e 2ª categoria cominceranno a giocare venerdì. Sabato 16 marzo prenderanno il via i gironi finali.

HOCKEY

Amichevole tra Devils Courmayeur e Como

Martedì sera è in programma al Palaghiaccio di Courmayeur una partita amichevole di hockey tra i Devils Courmayeur e la squadra di B1 del Como. Nei Devils Courmayeur rientreranno dalla Svizzera, dove erano impegnati nei play off, Iovio e Tsigourov.

SAINT-VINCENT/CHATILLON

Il tecnico Piero Ciri, tornato sulla panchina del Saint-Vincent/Châtillon

Partita importante per la salvezza oggi per i biancoazzurri, che al «Perucca» ospitano il Pinerolo

«Andiamo in campo per salvare la stagione»

L'allenatore Piero Ciri chiede alla squadra maggiore grinta

SAINT-VINCENT. Arriva il Pinerolo al «Perucca» e per il Saint-Vincent/Châtillon diventa fondamentale tornare alla vittoria per cancellare le apprensioni sorte nelle ultime giornate. Dopo il recupero di mercoledì, con il successo dell'Asti a Saluzzo, i biancoazzurri sono stati agganciati a quota [illegible] dai «galletti». Alle spalle delle formazioni di Ciri e di Caviglia ci sono la Sestrese (28 punti), il Saluzzo, la Torrelaghese (26) e il Nizza Millefonti (15). Lotta dunque apertissima per evitare le ultime 4 posizioni, che porteranno al ritorno in Eccellenza. Alla conclusione del campionato mancano ancora 7 partite.

«Per raggiungere la salvezza bisogna raggiungere quota 40 - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Dobbiamo pertanto incamerare ancora 11 punti e 3 li dobbiamo mettere in carniere domani (oggi, ndr). Abbiamo un solo risultato a disposizione: la vittoria. Mentre al Pinerolo potrebbe anche star bene il pareggio (i torinesi hanno 39 punti, ndr). Non sarà facile piegare la resistenza di Salvai e compagni, però è giunto il momento di lasciare da parte le parole e di dimostrare con i fatti che la salvezza è alla nostra portata».

«Dobbiamo uscire da una situazione delicata in cui ci siamo cacciati da soli - aggiunge il tecnico termale -. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione gagliarda e positiva sotto tutti i punti di vista. Bortolas ha saputo infondere il suo carattere combattivo alla squadra, anche noi dobbiamo dimostrare di avere la grinta necessaria per poter risalire preziose posizioni in classifica».

Tre assenze in [illegible] biancoazzurra: Santoro (il centravanti non è ancora in grado di giocare dopo la violenta pallonata che l'ha colpito domenica [illegible] a Poggibonsi), [illegible] Tommaso [illegible] fluidificante è costretto al forfait per la distorsione alla caviglia sinistra) e Cavaglieri (squalificato).

«Le assenze non devono essere un alibi - spiega Ciri -. Sappiamo benissimo di giocarci buona parte delle possibilità di salvezza contro il Pinerolo, pertanto chi andrà in campo dovrà dare il massimo per salvare una stagione che finora è stata avara di soddisfazioni. Mancano sette incontri alla conclusione del campionato e non possiamo più commettere degli errori per poterci confermare in serie D».

Il Saint-Vincent/Châtillon si presenterà con Brogi tra i pali, Lessio e Botta (oppure D'Herin) in marcatura, Mirisola libero, Moschetta sulla destra e Sanfedele sulla sinistra a completare il pacchetto difensivo, Periotto, Pietro Rubino e Calamita a centrocampo, Clerino e Di Bartolo in attacco. «Il Pinerolo può contare su giocatori di provata esperienza - conclude Ciri -, ai quali non bisognerà concedere il tempo di ragionare per evitare di essere castigati. Dovremo giocare una partita tatticamente perfetta, attaccando con intelligenza, tenendo in apprensione la retroguardia avversaria senza concedere spazi utili al contropiede torinese».

Sigfrido Beneyton

L'attaccante biancoazzurro Alessandro Di Bartolo contrastato da un avversario

La formazione di mister Statti ospiterà oggi la squadra che si trova al secondo posto in classifica

Il Sarre/Cogne deciso a fermare il Caselle

Partita casalinga anche per il Fenusma che affronta il Rivara

AOSTA. Sfruttare il fattore campo per avvicinare gli obiettivi. Il campionato di Promozione propone alle valdostane confronti casalinghi tutt'altro che agevoli. Il compito più ostico è quello del Sarre/Cogne che ospita il Caselle, 2° in classifica, mentre il Fenusma riceve la visita del Rivara.

Il Sarre/Cogne cerca punti pesanti per avvicinare il traguardo della salvezza. I biancoazzurri sono quart'ultimi e non possono permettersi altri passi falsi per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. Il Caselle si presenta a Sarre dopo il perentorio 4-1 inflitto all'Eureka, deciso a rimanere alle spalle della capolista, ma la formazione del presidente Sterpone può fermare la marcia dei torinesi.

«La squadra è decisa a risalire la corrente - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. Dobbiamo tirarci fuori al più presto dalle [illegible] pericolose della bassa classifica. Confido in [illegible] prestazione di carattere da parte dei ragazzi. Potrò contare sui rientri di Cavilli, di Degioz e di Zarlottin, ma dovrò fare a meno di Fiorano, Dayné e Paillex».

A Nus [illegible] il Rivara. Una sola lunghezza divide al momento le due squadre, con i castellani ben decisi ad aumentare il divario per proseguire il buon momento collettivo. Nelle ultime 5 partite i blucerchiati hanno conquistato 11 punti (3 successi e 2 pareggi) e intendono allungare la serie positiva.

«L'obiettivo è di chiudere il campionato [illegible] i primi 5 - sottolinea mister Carmine Adamo -. La sfida con il Rivara presenta rischi per la forza degli ospiti. Ho fiducia perché la squadra è in grandi condizioni di forma. Spero di poter schierare Anile, che non ha potuto allenarsi con continuità a causa dell'influenza. Mancheranno Pinet e Fabio Ferruquet». [s. b.]

Franco Pinet, assente oggi pomeriggio nella partita tra il Fenusma e il Rivara

PRIMA CATEGORIA

Il programma delle partite di oggi con impegnate le squadre valdostane

Olympique in cerca del riscatto

La squadra di De Ceglie è a 6 punti dalla prima

AOSTA. Attenzioni rivolte al derby tra il Quart e lo Charvensod/Sant'Orso e alla trasferta dell'Olympique Châteaux a Tavagnasco nel campionato di Prima categoria. Confronto casalingo per l'Aymavilles/Gressan/Pila contro l'Ivrea Bellavista e impegno esterno per il Pont Donnaz a Strambino.

Il derby riveste un'importanza primaria soprattutto per il Quart, alla caccia di punti pesanti nella lotta per la salvezza. I viola sono reduci dall'ottima prestazione sul campo dello Sporting e vogliono confermarsi contro lo Charvensod/S.Orso, per poter risalire preziose posizioni. La partita si preannuncia aperta a qualsiasi soluzione, con l'invenzione di un singolo che potrebbe far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra.

L'Olympique Châteaux cerca un pronto riscatto a Tavagnasco. La formazione di Giulio De Ceglie vuol subito cancellare la sconfitta patita domenica scorsa per proseguire l'inseguimento alla capolista Ciriè. La squadra è a 6 lunghezze dalla battistrada, ma deve recuperare una partita e non può lasciare altri punti per strada.

Il Pont Donnaz cerca a Strambino la conferma dell'ottimo momento collettivo. Dopo un avvio di campionato deludente, la formazione di Roberto Bolton ha saputo risollevarsi, recuperando posizioni, portandosi al quinto posto. I canavesani [illegible] penultimi, [illegible] pericolosi proprio per l'assoluta necessità di dover fare punti.

All'Aymavilles/Gressan/Pila si presenta l'opportunità di sfruttare il fattore campo e di centrare la vittoria contro il fanalino di coda Ivrea Bellavista. Per la formazione di Drudi è indispensabile vincere per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. [s. b.]

Il tecnico Giulio De Ceglie

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 10 Marzo 1996
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'inchiesta: a passeggio tra lo smog nell'area a «circolazione limitata»

Un'«isola» invasa da bus e auto

In corso Alfieri vita difficile per i pedoni

E' polemica per «l'affollamento» nell'isola pedonale. Contestati anche i bus

ASTI. Chi l'avrebbe detto? Nell'isola pedonale (corso Alfieri), di nome ma non di fatto, affollata com'è di auto, moto, camion, furgoni, il grande accusato è il bus.

Commercianti e residenti, in particolare, chiedono che [illegible] almeno ridotta la frequenza dei passaggi dei mezzi Asp. «E' un via vai continuo [illegible] pullman: grossi, ingombranti, rumorosi, ogni volta qua dentro vibra tutto. Abbiamo dovuto anche mettere dei rinforzi agli infissi, per evitare che crollasse qualcosa» dice il titolare di un negozio.

Un altro esercente, Beppe Briola, incalza: «Quello dei pullman è solo l'ultimo nodo di una lunga serie [illegible] problemi. Ma questa è un'isola? Provate ad attraversare, senza rischiare di [illegible] investiti»:

In una serie di verifiche a campione, tra venerdì pomeriggio [illegible] ieri, ogni ora si è contato mediamente il passaggio di una cinquantina di mezzi. Auto, camion, furgoni, [illegible] anche, oltre ai bus, anche i motocarri dell'Asp, «Pande» e «Uno» dell'Usl, [illegible] «Alfa» di polizia e carabinieri, le vetture «civetta». E, ancora, fuoristrada e motorini a tutta velocità. In molti [illegible] fermano per brevi soste: [illegible] tempo per caricare o scaricare merci. Ma c'è anche chi parcheggia più a lungo. Un fiume ininterrotto di auto [illegible] mezzi che scorrono lenti nella [illegible] «proibita».

Qualcuno, tra gli esercenti, fa notare anche come aci [illegible] chi è autorizzato a transitare e fermarsi anche solo per andare in banca. Un adempimento - dicono [illegible] - che potrebbe essere benissimo svolto lasciando l'auto [illegible] sosta qualche decina di metri più indietro, fuori dalla zona pedonale».

Per i vigili urbani, che presidiano assiduamente la zona, un lavoro snervante, tra controlli, verifiche [illegible] rimozione di [illegible] in divieto.

«Là, nell'isola, possono circolare - spiega il vicecomandante dei civic, Mario Calvi, oltre [illegible] [illegible] di emergenza, solo quelli autorizzati, i residenti, gli invalidi e tutti coloro che hanno [illegible] permesso di carico e scarico. Per i contravventori le sanzioni sono salatissime: 162 mila, oltre all'eventuale rimozione».

Sono circa un migliaio le autorizzazioni rilasciate dai vigili urbani, a cui vanno aggiunti altri 800 permessi (validi per tutta la città) di carico e [illegible] e un altro centinaio per gli invalidi.

Un altro commerciante, Giorgio Bertino, titolare del «Caffè del teatro»: «Non è solo un problema di multe e controlli. I vigili fanno benissimo il loro lavoro. Ma si tratta di stabilire come e in che modo va gestita l'isola».

C'è chi chiede maggiore cura dell'area: più illuminazione, più panchine, pattuglie di forze dell'ordine a piedi.

«Tutto può servire - dice un residente - a mantenere più ordine, [illegible] dare maggiore sicurezza a chi va e viene. E c'è anche chi propone di «aprire» l'isola al traffico, almeno in determinati orari. Laura Maggiora, di «Giordanino», sostiene: «Almeno la domenica mattina si potrebbe lasciare entrare le auto. Per la nostra attività sarebbe senz'altro positivo. Ma chissà se qualcuno ascolta i nostri suggerimenti».

Franco Binello

I PASSAGGI IN UN'ORA

BUS E MEZZI ASP	12
VEICOLI DI SOCCORSO (POLIZIA, CARABINIERI, FINANZA, ECC.)	10
AUTO, CAMION, FURGONI	22
MOTOCARRI, FUORISTRADA	4
TOTALE	[illegible]

DATI RACCOLTI NELLE GIORNATE DI VENERDI' E SABATO MATTINA

«Notte brava» di due astigiani: denunciati

Rissa al pub con inseguimento

ASTI. Due risse, in un bar e in un pub della città, poi la fuga e la fine dell'inseguimento, dopo una folle corsa.

Si è conclusa in questura, la «notte brava» di due astigiani, che sono stati denunciati per lesioni, furto e danneggiamento aggravati.

Sono Vincenzo Nuara e Antonino Licata, entrambi [illegible] 21 anni, con numerosi precedenti.

E' accaduto venerdì notte. Poco dopo l'uno, al «113» è arrivata una chiamata da un bar di corso Ferraris. «Venite, c'è una rissa». E' intervenuta una «Volante», ma all'arrivo degli agenti la situazione era già tornata normale.

Pochi minuti dopo, nuova segnalazione da un «pub» di via don gallo (zona cimitero). «Due giovani stanno spaccando tutto: correte».

Sono accorsi nuovamente gli uomini della «Volante 1» (assistenti capo Michele Marzio e Salvatore D'Alba e l'agente scelto Franco Scaglione). Alcuni testimoni hanno raccontato che nel locale erano entrati due giovani, minacciando gli avventori.

Ci sarebbe stata una discussione, poi i due sarebbero usciti di corsa dal locale.

Sulla base della descrizione fornita è stata subito avviata una battuta nella zona. Poco dopo, vicino al cimitero, è stata notata una «Uno turbo» con i due a bordo. Anziché fermarsi all'alt il conducente ha messo in moto ed è partito a tutta velocità. L'inseguimento, durato alcuni chilometri, è proseguito fino in periferia, poi, finalmente, i poliziotti sono riusciti a bloccare l'auto. Gli agenti hanno anche sparato alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio.

A dar manforte è intervenuta inoltre la «Volante 2». L'operazione si è conclusa con il fermo dei due giovani, che dopo un interrogatorio in questura sono stati denunciati e rilasciati. [r. s.]

AGENDA

■ **TITOLI E ONORIFICENZE.** Oggi assemblea dell'Associazione nazionale insigniti onorificienze cavalleresche: negli ultimi [illegible] sono state ben trenta le nuove adesioni. Sarà presente il Segretario generale conte Feliciano Monzani, e il delegato provinciale astigiano Giuseppe Scaletta. Appuntamenbto alle 11 in piazza San Secondo.

● **ARRIVANO LE PRO LOCO.** Oggi Canelli ospiterà una riunione del Consiglio [illegible] amministrazione della [illegible] regionale dell'Unpli, l'associazione nazionale delle Pro loco. La riunione, alla quale parteciperanno una cinquantina di rappresentanti delle Pro loco piemontesi, [illegible] svolgerà [illegible] municipio. In discussione diversi argomenti: la ridisegnazione dei bacini turistici, la scelta dei delegati al Consiglio nazionale a S. Vincent

■ **COLDIRETTI.** La Federazione astigiana della Coldiretti compie 50 anni e sta preparando [illegible] serie di manifestazioni per celebrare l'anniversario. L'appuntamento principale sarà [illegible] Costigiole il 23 marzo. Per presentare le iniziative [illegible] cinquantenario, l'organizzaione ha convocato una conferenza stampa per domani alle 11 alla cantina dei vini di Costigliole.

Domani [illegible] Rocchetta

Funerali del marchese Incisa

ROCCHETTA TANARO. Si svolgeranno domani, alle 12, nella chiesa parrocchiale i funerali del marchese Roberto Incisa della Rocchetta, che ha scelto di [illegible] sepolto nella tomba del paese d'origine e non [illegible] quella della famiglia Incisa [illegible] Torino. «Un gesto d'affetto che il paese ha apprezzato», dice il sindaco Aliberti.

Il marchese Roberto, [illegible] anni, [illegible] malato da tempo. Fratello minore [illegible] Barbara (vive [illegible] rocchetta dove è contitolare dell'azienda vinicola), Roberto era il primo maschio dei nove figli dei marchesi Consolata e Oddone. Ingegnere, sposò Giovanna Cattaneo, avvocato, per alcuni anni sindaco di Torino, da cui ha avuto tre figli. Roberto Incisa [illegible] è stato funzionario Fiat; ha contribuito all'inserimento in Brasile dell'azienda torinese. Condivise l'iniziativa dello [illegible] Mario di fondare il parco naturale di Rocchetta che in buona parte si estende su terreni della famiglia Incisa. [bru. m.]

Disgrazia in un alloggio di via Buenos Aires a Canelli

Ucciso dallo scaldabagno

Marocchino di 34 anni, in Italia dal 1987, è stato stroncato mentre faceva la doccia
Lascia la moglie e due figli. Lavorava come operaio. Il sogno: «Tornare in Africa»

CANELLI. Tragedia, venerdì sera, in una casa di via Buenos Aires.

Un giovane marocchino, El Hachimi Salah, 34 anni, muratore [illegible] morto avvelenato dal monossido di carbonio sprigionatosi dallo scaldabagno.

Le indagini, affidate ai carabinieri della Compagnia canellese comandata dal capitano Leonardo Nucera, confermerebbero la tesi della disgrazia. Secondo una prima ricostruzione pare infatti che intorno alle 18 di venerdì il giovane magrebino avesse deciso di fare la doccia.

Nel bagno, poche suppellettili e uno scaldabagno che lo stesso Salah, muratore provetto e dipendente di un'impresa edile di Incisa Scapaccino, aveva installato [illegible] modo artigianale. Forse [illegible] stato proprio questo a causare l'incidente; pare che il modello di scalbag[illegible] utilizzato prevedesse [illegible] sfiato esterno che invece non sarebbe [illegible] applicato.

[illegible] giovane è entrato nella stanza satura del micidiale gas perdendo i sensi e accasciandosi nella vasca, dove [illegible] morto. Nessuno si è accorto di nulla. Gli altri quattro marocchini che abitano con Salah erano [illegible] lavoro.

Intorno alle 18,30 è stato poi [illegible] cugino del giovane, Abdul Laman, a scoprire quanto era successo. La vittima era in Italia dall'87. Dopo un periodo passato a Napoli, dove aveva fatto il fioraio insieme con [illegible] fratello, Salah era arrivato nell'Astigiano. Aveva abitato a Calamandrana e poi, dal '90, a Canelli, nel basso caseggiato di via Buenos Aires 69.

In Marocco aveva lasciato i genitori, la giovane moglie (Fathia, sposata quattro anni [illegible]) e due bambini, una femmina di tre anni e un maschio, nato il Natale scorso. Gli amici della comunità marocchina lo ricordano con affetto: «Era un grande lavoratore [illegible] [illegible] migliore tra tutti noi - dicono stretti nei giacconi invernali - Lavorava in Italia, ma pensava sempre al Marocco, dove sognava di tornare».

Commozione anche tra i canellesi vicini di casa della vittima. Franco Mondo e la moglie Maria Rita gestiscono un negozio di alimentari vicino all'abitazione teatro della tragedia. «Era un ragazzo d'oro - raccontano c[illegible] voce rotta dall'emozione - Spesso passava a pagare i conti dei [illegible] amici perché non voleva si dicesse male dei marocchini». Maria Rita Mondo ricorda i progetti di Salah: «Ci raccontava dell[illegible] mietitrebbia comperata da suo padre e che lui, col lavoro in Italia, aiutava a pagare. Voleva tornare in Marocco a coltivare la terra».

Intanto, il magistrato ha disposto l'autopsia e gli amici di Salah (marocchini e italiani) hanno avviato una sottoscrizione per le spese di viaggio della salma.

Filippo Larganà

VERTENZA [illegible]

Protestano i medici

Da domani, i medici ospedalieri dichiarano lo stato di agitazione: «Anziché scioperare adotteremo nuove forme che non tocchino l'utenza». Ma le Usl sono preoccupate

A PAGINA 40

Singolare e contestata forma di protesta nelle Usl

I medici: «Scioperiamo anzi no, lavoriamo»

ASTI. Ritorna, ma [illegible] un clima dai toni più aspri, la protesta dei medici delle Usl per il mancato rinnovo del contratto di lavoro. Questa volta i sindacati autonomi Anrei, Anaao, Cimo, Snami, Snr (Cgil, Cisl, Uil e l'organizzazione [illegible] dei primari [illegible] hanno aderito) [illegible] hanno proclamato uno sciopero, bensì al contrario, organizzeranno [illegible] maggiore presenza dei medici nelle sedi di lavoro, sfruttando particolari «istituti» come la «guardia attiva».

Una forma di lotta che trova contrari i vertici delle aziende sanitarie, che pure dicono di comprendere le motivazioni della protesta.

In sostanza da domani pomeriggio [illegible] seguire ad oltranza, i medici che lavorano nelle Usl non effettueranno più gli straordinari e sostituiranno la «pronta disponibilità» (si tratta della reperibilità che i medici sono chiamati a dare nel [illegible] di necessità di servizio) con la «guardia attiva». Per spiegare questa forma di protesta, i sindacati hanno convocato una conferenza stampa nella sede dell'Ordine professionale; presenti Gianfranco Ferraro (Snami), Ercole Biamino (Anaao), Rita Rossi (Cimo) e Salvatore Ragusa, del direttivo dell'Ordine dei medici.

«Facendo la 'guardia attiva' saremo presenti in reparto, garantendo così un servizio più efficace - hanno spiegato - questa forma di protesta [illegible] arrecherà disturbi al malato ma renderà necessaria una diversa organizzazione del lavoro, con una spesa ben maggiore per l'azienda sanitaria: è un tentativo [illegible] far pressione sulle Usl perchè costringano finalmente il governo a trattare sulla questione del contratto».

I sindacati ricordano che il rinnovo è atteso ormai da cinque anni e che nel frattempo sono stati fatti dei «tagli» sulle loro retribuzioni, oltre al «deprezzamento» dovuto all'inflazione. «Con la tendenza in corso, è in pericolo il futuro della Sanità pubblica: c'è un palese tentativo di privatizzare tutta la sanità» sostengono Ferraro, Biamino e Rossi.

Ma da parte della direzione sanitaria dell'Usl 19 si esprime «forte preoccupazione». «Con l'attivazione delle guardie attive, nel giro [illegible] due o tre giorni i medici esauriranno [illegible] loro orario settimanale e i reparti più piccoli rischiano di restare sguarniti. Pur comprendendo e condividendo le motivazioni della protesta, questo tipo di agitazione, può mettere in difficoltà i livelli [illegible] assistenza. Con rischi di non poco [illegible]».

La protesta di domani, sotto altre forme, interessa anche i veterinari del servizio pubblico.

[f. la.]

SATAP

Accordo contestato

C'è fermento all'interno dei sindacati «Sla» (autonomi) e Filt-Cgil che contestano la firma da parte di Cisl e Uil regionale di un accordo con la Satap in cui [illegible] prevede per i 180 esattori dell'autostrada Piacenza-Torino un aumento giornaliero di 600 lire (pari a 14 mila mensili) come contributo mensa. A tale accordo è seguita la sospensione degli scioperi, indetti per una serie di rivendicazioni: premio di produzione legato alla riduzione del personale e all'aumento del traffico che costringe gli esattori rimasti a un più alto carico di lavoro, risistemazione di alcuni contratti, oltre al nodo degli assunti [illegible] tempo determinato. Bruno Arri (autonomi) e Walter Remondino (Filt), a nome dei rispettivi sindacati, sottolineano «di non riconoscere l'accordo» e spiegano inoltre «le difficoltà di dialogo con la Satap», annunciando assemblee con i dipendenti.

ASTIBREVI

CARABINIERI

Sorpreso [illegible] auto con l'hashish [illegible] Mongardino

Un giovane astigiano è stato sorpreso [illegible] alcune dosi di hashish dai carabinieri di Montegrosso. A. D. M., 17 anni, era in auto con un amico, Simone G., 21 anni. I due sono stati fermati per un [illegible]trollo a Mongardino: il minorenne era in possesso di hashish e marijuana ed è stato segnalato in prefettura. Il conducente è invece risultato positivo al narco-test ed è stato denunciato per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. [r. gon.]

SAN VINCENZO

Ambulatorio medico in via Carducci

Il gruppo astigiano della Società San Vincenzo de' Paoli sta allestendo nella sede di via Carducci [illegible] un ambulatorio medico e infermieristico. Una riunione domani 11 marzo per definire insieme [illegible] Comune e Croce Rossa programmi, orari e regole della struttura che ha ottenuto le autorizzazioni sanitarie, sotto la responsabilità del dottor Aris D'Anelli, presidente dell'Associazione provinciale cardiopatici di Asti. La San Vincenzo invita altri enti interessati a partecipare all'iniziativa a contattare responsabili nella sede [illegible] via Carducci dalle 14,30 alle [illegible] al n. 593.851. [m. t.]

[illegible] SAN SECONDO

La querelle della bandiera tibetana

Oggi alle 11, in concomitanza con la manifestazione internazionale di Bruxelles per la libertà del Tibet, Renato Longo e militanti del Club Pannella-Referendari, compiranno un'azione di disobbedienza civile, cercando di issare sull'ingresso del municipio di Asti la bandiera del Tibet. Nei giorni scorsi il club aveva invitato i sindaci e i cittadini ad esporre il 10 marzo la bandiera tibetana. «Il ministero dell'Interno - scrive Longo in una nota - è intervenuto presso le municipalità sconsigliando di esporre la bandiera». Di qui l'azione di protesta di oggi. In [illegible] comunicato il sindaco Bianchino ha [illegible] nota la propria adesione alla campagna di solidarietà al Tibet promossa da Anci e partito Radicale «pur non potendo accogliere la proposta di esporre la bandiera per motivi istituzionali strettamente legati alla vigente normativa in materia».

[illegible]

La protesta del «Gratta e vinci»

Nuove azioni di lotta a livello nazionale [illegible] in programma da parte della Federazione dei Tabaccai. Alla protesta aderiscono i tabaccai astigiani che nelle scorse settimane hanno già fatto sentire la loro voce contro la mancata distribuzione dei tagliandi della lotteria «Gratta e vinci», sollecitando inoltre l'estensione del lotto. «Una prima vittoria - sottolinea Claudio Valpreda presidente Fit di Asti - è arrivata con la sospensione del provvedimento che introduceva l'obbligo di una tantum di 5 milioni per i concessionari del lotto». [m. t.]

UN UOMO, UNA VITA

L'ascesa di don Gamba alla porpora cardinalizia

ERA nato a San Giulio, borgata di San Damiano, il 25 aprile 1857, da una famiglia di mezzadri, Pietro Gamba di Sessant e Lucia Aschiero di Mongardino: a sette anni Giuseppe Gamba perdeva il padre e [illegible] madre, vedova con tre figli [illegible] carico, dovette lasciare la mezzadria del conte Nuvoli per ritirarsi in una casetta di «Bricco Scaparino» per sopravvivere, tra molti [illegible] e [illegible] molta fatica. Il figlio fu sempre riconoscente a mamma Lucia, anche quando don Bosco, di passaggio a San Damiano ed ospite del conte Nuvoli, accolse nel suo oratorio quel ragazzo tredicenne desideroso [illegible] studiare.

Un anno dopo lasciava Valdocco per tornare [illegible] Asti, al Seminario. La stessa situazione si ripeteva più tardi, quando il ragazzo [illegible] stato ordinato sacerdote. Il vescovo di Asti, Carlo Savio, aveva aperto il seminario anche ai ginnasiali ed il giovane chierico mentre completava i suoi studi assisteva [illegible] seminaristi più giovani, fra i quali don Bo, il futuro arciprete di Montechiaro. Tra i suoi insegnanti il seminarista [illegible] mons. Bertagna, docente di morale. Gli incontri decisivi di don Gamba, secondo mons. Visconti autore della storia della diocesi di Asti tra '800 e '900, furono quelli con don Giuseppe Marello, [illegible] mons. Sardi e con mons. Bertagna. Il primo era segretario del vescovo e confessore in seminario: fu la guida, il direttore spirituale del giovane don Gamba. Il secondo, Giovanni Sardi, di Rocchetta Tanaro (1825-1894), parroco del Duomo e «curato [illegible] vicario perpetuo» del Capitolo, [illegible] più attento alla crescita della comunità ecclesiale che ai rapporti con le autorità civili del momento: don Gamba fu il viceparroco, collaboratore diretto e suo successore nel 1884. In quell'anno don Gamba era stato nominato parroco di Villafranca ma era stato costretto a rinunciare all'incarico in seguito ad una questione avanzata dall'Opera Pia «Sant'Elena». Don Gamba succedeva così [illegible] mons. Sardi come parroco del Duomo a 27 anni. Dal vescovo mons. Roc[illegible] fu nominato Pro-Vicario nel 1892: il [illegible] mons. Arcangeli, di Bergamo, lo nominò vicario generale (1899).

Dalla diocesi astense nella seconda metà dell'Ottocento spiccavano il volo personaggi eccezionali: Bertagna vescovo ausiliare di Torino (1884), Sardi vescovo [illegible] Pinerolo (1886), Marello [illegible] di Acqui (1888). Più in alto di tutti, don Gamba diventava monsignore, vescovo a Biella nel 1902, a Novara nel 1905. Pio XI che chiama mons. Gamba [illegible] sostituire il card. Richelmy, arcivescovo di Torino, morto nel 1924. [illegible] 1926 perviene alla porpora cardinalizia ma per gli astigiani egli conti[illegible] ad essere «don Gamba», fino alla morte (1929).

Giuseppe Crosa

Ancora una lettera

Più controlli ai giardini pubblici

ASTI. E' di nuovo emergenza ai giardini pubblici di viale alla Vittoria.

Il grido d'allarme arriva ancora una volta dagli abitanti [illegible] dai commercianti della zona. Lo hanno fatto con una nuova lettera indirizzata a giornali, magistratura, carabinieri e polizia, oltre che al sindaco: tra i destinatari anche il comandante generale dei carabinieri Luigi Federici.

Nel documento i firmatari chiedono un maggior spiegamento di forze da parte [illegible] polizia e carabinieri nella lotta contro gli spacciatori che agiscono nel parco.

«Nei giardini si svolge da tempo un vergognoso spaccio di droga con i [illegible] effetti collaterali - è scritto -. Ci [illegible] risse, sparatorie e accoltellamenti con inevitabili disagi per noi che qui viviamo e lavoriamo. E' ora di finirla. Vogliamo tornare alla normalità». Nella lettera si chiede, inoltre, in particolare di ripristinare una serie controlli che in passato avevano avuto successo. [r. gon.]

Nuovo intervento di monsignor Poletto sulla crisi Morando

Il vescovo sprona le banche

«Dobbiamo impedire - scrive - che un pezzo della nostra città cada nel burrone»
«Dio illumini i responsabili degli enti di credito». Una lettera di Comune e Provincia

ASTI. Ancora un appello urgente alle banche sulla Morando: a firmarlo, in [illegible] lettera riservata, sono il sindaco Alberto Bianchino e il presidente della Provincia, Giuseppe Goria. L'invito ai 13 istituti di credito è [illegible] assicurare entro mercoledì i [illegible] miliardi che servono per attuare [illegible] «piano di sopravvivenza» per l'azienda, garantendole liquidità fino al 31 maggio. Ciò significa riavviare la produzione [illegible] assicurare ai [illegible] addetti lo stipendio.

Anche il vescovo Severino Poletto, intanto, interviene sul ca[illegible] Morando [illegible] una lunga lettera dai toni accorati. «Sto seguendo [illegible] molte settimane - scrive - la grave situazione che si è creata alla Morando. Sono sempre stato al corrente [illegible] tutte le fasi di estenuanti trattative che si sono via via succedute, fasi da me seguite, come era opportuno, dietro [illegible] quinte, ma non per questo con minor impegno e minor coinvolgimento anche personale». «Ho vissuto momenti di fiducia, quando sembrava che la salvezza della Morando fosse alla portata di mano - rivela Poletto - ma anche momenti di forte trepidazione quando tornava in alto mare. La mia impressione è che da troppo tempo in molti si stia al capezzale di [illegible] moribondo, si faccia una diagnosi di notevole gravità, si intravedono le possibili terapie d'urto per un tentativo di salvezza, ma che poi nessuno di coloro che potrebbero e dovrebbero intervenire abbia il coraggio di farlo».

Monsignor Severino Poletto ha inviato un accorato appello [illegible] banche astigiane

«Sento perciò, nella mia responsabilità e sensibilità [illegible] Pastore di questa città - scrive - il dovere di fare un ulteriore e pressante appello a chi può fare qualcosa di muoversi fin che siamo ancora in tempo, per "impedire che un pezzo della nostra città cada nel burrone". Se questo avvenisse si tratterebbe [illegible] un'altra terribile prova, dopo la tragica alluvione del novembre '94, per [illegible] città che, pur ricca [illegible] risorse umane e di creatività, si ritrova in [illegible] stasi a livello occupazionale che si fa sempre più preoccupante».

«Se ora con il crollo della Morando altre 500 famiglie, tra dipendenti ed indotto, si troveranno [illegible] lavoro - ricorda Poletto - saremo costretti a dire che questo è accaduto perchè chi poteva manifestare solidarietà [illegible] sostegno non l'ha voluto fare. Chiedo al Signore con più inten[illegible] preghiera che questo evento terribile venga scongiurato e se è dagli istituti di credito che devono venire i segnali [illegible] salvezza, la mia supplica a Dio si fa più insistente affinchè illumini i responsabili di questi enti perchè prevalga non il semplice calcolo tecnico ma, fin dove è possibile, la capacità di rischiare la solidarietà». [r. s.]

Processo per il blocco di una cisterna di Cfc

In aula i commando di «Greenpeace»

ALESSANDRIA. «Compirono un gesto non consentito dalla legge gli attivisti di Greenpeace quando, il 12 novembre '92, per due ore [illegible] Spinetta Marengo impedirono il transito di una autocisterna uscita dall'Ausimont con [illegible] tonnellate di Cfc, gas dannoso la [illegible] produzione è stata poi bandita».

Così ha sostenuto [illegible] pretura il pm Margherita Ravera che ha chiesto la condanna dei 13 imputati: l'accusa è di violenza privata. A uno, il romano Ivan Novelli, [illegible] capo della protesta, dovrebbero essere inflitti tre mesi [illegible] reclusione; due mesi ciascuno a tutti gli altri.

[illegible] pm ha escluso lo «stato di necessità» [illegible] l'esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Ha riconosciuto la «nobiltà delle motivazioni e del fine della manifestazione», ma ha sottolineato la presenza di elementi configuranti la violenza privata.

Per i legali di difesa Andrea Ferrari e Luca Gastini c'era invece lo [illegible] di necessità: la protesta era l'unico modo, hanno detto, [illegible] ottenere risultati effettivi sul piano legislativo ed evitare il perpetuarsi di un danno all'ambiente. Si voleva, in sostanza, premere sul governo perché ponesse al bando, come poi è stato, i Cfc, responsabili di assottigliare lo strato [illegible] ozono. I difensori hanno chiesto l'assoluzione o, in subordine, il proscioglimento per mancanza di querela per l'accusa di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Il processo si concluderà il 27 maggio. Con Novelli [illegible] imputati Luca Antonini, Valfanera (via Bricco Visconti); Aldo Gotta, Bra (via Fratelli Carando); Claudia Degol, Costigliole d'Asti (via Bastia); Antonella Cussotto, Andrea Penasso e Paola Bombaci di Asti (residenti rispettivamente nelle vie Ariosto, Beretti e Conte Verde); Walter Cortevesio [illegible] Piero Spertino, Alba (via Rossini [illegible] via Ognissanti); Antonio Lumicisi di Anguillara Sabazia; S[illegible] Giacosa, Niella Belbo (corso Piemonte); Paolo Vaccari [illegible] Monica Grani, Roma.

Emma Camagna

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi Alberto Ghigo, architetto; Piergiorgio Pascolati, architetto; Ercole Ciocca, geometra; Ornella Ottaviano, impiegata; Liliana Previotto, insegnante.

Lunedì 11. Domenico Pasquale «Mingo», impiegato Comune [illegible] Asti. Ettore Goria, medico; Francesco Abbracchio, segretario Coldiretti; Maria Cristina Fasolis, [illegible]

Martedì 12: Roberto Merli, farmacista, Nizza; Armando Brignolo, pittore-giornalista pubblicista; Silvano Gallo, medico; Roberta Carozzo, insegnante; Dino Ollino, enologo. Beppe Fasolis, regista teatrale.

Mercoledì 13 Antonio Forastiere, pensionato; Gianmarco Rebaudengo, [illegible] assessore provinciale; Antonio Catalano, attore compagnia Alfieri; Roberto Bava, produttore vini Cocconato; Gabriella Gostino, insegnante; Paolo Piccioli, [illegible] Polizia; Monica Enrico, commerciante.

Giovedì 14 Fiorenzo Baldi, architetto; Massimo Pistarino, musicista, Incisa; Guya Loddo, studentessa.

Venerdì 15: Alberto Colombo, giocatore pallavolo; Patrizia Ratto, insegnante.

[illegible] 16 Maurizio Agostinetto, scenografo; Massimo Berruti, Canelli; Giovanni Ferraris, insegnante; Pio Laguzzi geometra; Arianna Ronfani, studentessa; Carlotta Paracchino, scolara; Elena Garazzino, studentessa, Isola; Carola Nicola, bimba, Mombercelli.

LETTERE AL GIORNALE

«Inchiesta alluvione la nostra solidarietà»

In riferimento alle comunicazioni di rinvio a giudizio del presidente del Comitato spontaneo Alluvionati Tanaro di Alessandria Pierangelo Paiuzza, il Coordinamento dei Comitati Alluvionati della Valle Tanaro e della Valle Belbo esprime un riconoscimento di stima all'uomo che con impegno e passione costante ha portato avanti i problemi degli alluvionati.

Confida nell'operato della magistratura, affinchè in tempi ristretti provveda alla definizione della vicenda.

Gian Paolo Boccardo,
coordinatore dei
Comitati Alluvionati

«Non lavorava al [illegible] coperto»

In merito alla notizia pubblicata nell'edizione della «Stampa» del 7 marzo relativa all'arresto di un cittadino di origine albanese per reati connessi al traffico di stupefacenti, come operatori del Mercato Coperto di Asti precisiamo di non avere mai avuto nè di avere tuttora, nè singolarmente nè come Consorzio, il soggetto in questione come dipendente.

Gli operatori del Consorzio del Mercato Coperto

Per un disguido è stato citato il mercato coperto al posto di quello ortofrutticolo. Il giovane arrestato aveva difatti trovato lavoro nel complesso di corso Venezia. Ce ne scusiamo con gli interessati.

«Grazie don Battista per questi 50 anni»

Caro don Battista, ci rivolgiamo a lei attraverso le colonne di questo giornale. Ci perdoni il to[illegible] confidenziale di chi vede in lei il sempre giovane curato di campagna che corre dietro ad un pallone insieme ad uno stuolo di ragazzini.

Ci pare ieri. Sono invece passati cinquant'anni (proprio oggi festeggiamo l'anniversario). Mezzo secolo intenso di avvenimenti, [illegible] storia, [illegible] cambiamenti e [illegible] meraviglie. Mezzo secolo che ha trasformato pestiferi ragazzini [illegible] padri, nonni sempre più canuti e sempre meno vispi. Il traguardo che oggi festeggia è rilevante, una tappa importante della sua vita.

I suoi (ex) ragazzi vogliono esserle vicini in questo giorno per dirle che di «don Battista» hanno sempre vivo il più bel ricordo e bel presente della loro vita. Per dirle che [illegible] hanno dimenticato spensierate partite di pallone nè avventurosi viaggi guitati dal mitico «guzzino» volante.

Grazie don Battista per quanto ha saputo darci rendendoci infinitamente più ricchi interiormente di quanti non hanno avuto la fortuna di avere la [illegible] preziosa guida.

Grazie per gli insegnamenti di vita. Grazie soprattutto per ave[illegible] saggiamente rifiutato di invecchiare, per restare identico al giovane curato [illegible] cinquant'anni fa solo per lasciarci l'illusione di essere ancora gli stessi ragazzini.

Nel formulare gli auguri più sinceri l'abbracciamo.

I suoi ex ragazzi
di S. Marzanotto

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno 63.666
[illegible] ROSSA
Asti 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo [illegible] Bosco 011/9876.466
Cocconato 907.503; [illegible]
Costigliole [illegible]
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Lazzaro**, [illegible] Casale 180, tel. 274.238
Canelli: Fontozzi, [illegible] G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pabi 1

GUARDIA [illegible]

Asti [illegible]
[illegible] 928.444
Canelli 832.525
[illegible] **Don Bosco**: 011/987.5468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408 180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.166
Bubbio 0144/8103
[illegible]: 823.883
Castagnole [illegible]: 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole 968 098
Moncalvo 917 100
Montegrosso. 953.095
Nizza 721 623
San Damiano 975.064
Villanova 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza. 721 704
Autostrada Asti: 0131/361.2[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Alla Segreteria generale [illegible] municipio si può prendere visione della nuova variante al piano regolatore sulle [illegible] alluvionale. La pubblicazione continuerà sino al 21 marzo, mentre le eventuali osservazioni dei cittadini potranno [illegible] presentate (su carta semplice) dal 22 marzo al 20 aprile. Ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12, nell'ex sala consiliare i tecnici dell'Urbanistica sono [illegible] disposizione per eventuali spiegazioni.

CASTAGNOLE [illegible] Il bilancio di previsione '96, corredato dalla relazione programmatica e dal conto economico pluriennale, sarà discusso domani, alle 20,30, [illegible] Consiglio comunale. La seduta s'inizierà con la discussione sulle [illegible] di ca[illegible] per i membri delle commissioni consiliari.

[illegible] L'ufficio di assistenza della Caritas, in via San Martino, re[illegible] aperto ogni lunedì e mercoledì (17,30-18,30). La gestione è affidata ai volontari del gruppo Caritas della parrocchia di Villanova. E' inoltre en[illegible] in funzione il progetto-pilota di assistenza pomeridiana per i ragazzi [illegible] scuola dell'obbligo con sede nei locali dell'Avis, in piazza Marconi. Funziona il lunedì, mercoledì e venerdì (15-17).

[illegible] MARZANOTTO. Il Consiglio di circoscrizione esaminerà domani [illegible] variante al piano regolatore del Comune sulle [illegible] alluvionate. L'assemblea si riunirà alle 21 nei locali del centro civico di San Marzanotto.

NIZZA. Sarà l'architetto Fiorenzo Lovisolo [illegible] occuparsi della verifica delle pratiche [illegible] condono edilizio presentate in municipio nel '95. Al vaglio del professionista, incaricato dalla giunta, 240 pratiche.

CANELLI. [illegible] giunta ha autorizzato i dipendenti comunali a svolgere lavoro straordinario riguardante gli adempimenti elettorali in vista delle elezioni del 21 aprile. Il periodo è compreso tra il 17 febbraio e il 21 maggio. La spesa prevista (inserita nel bilancio comunale attraverso il capitolo intitolato «Servizi per conto dello Stato») è di poco meno di 73 milioni.

[illegible] DAMIANO. Il Comune ha deciso [illegible] stanziare un contributo [illegible] 5 milioni a favore della [illegible] delegazione della Croce Rossa per sostenere l'acquisto di una [illegible] ambulanza attrezzata per il trasporto dei malati. Dopo i fondi raccolti nelle recenti serate benefiche, il sodalizio attende altre donazioni da enti e privati per riuscire a coprire totalmente la cifra (75 milioni) necessaria ad [illegible]quistare il nuovo mezzo di soccorso.

Ieri una giornata febbrile per molti movimenti politici

E' l'ora dei candidati

Ieri summit dell'Ulivo ad Asti. Quattro nomi di possibili aspiranti a tre posti
Forza Italia rivendica il Senato; le richieste di An. Tutti i fuorusciti del Si

ASTI. Giornata febbrile, ieri, per molti schieramenti politici. L'**Ulivo** astigiano ha [illegible] i «motori» organizzando in Provincia l'assemblea programmatica in vista di quella di Milano del 23 e 24 marzo. La seduta è stata presieduta dall'avvocato **Francesco Benzi**: al suo fianco il sindaco di Cortemilia **Giancarlo Veglio** e **Graziella Boat** (Rete). Sono stati tra l'altro eletti gli otto delegati [illegible] «congresso» nazionale. I nomi: **Sonia Beretta, Fabio Coggiola, Mauro Oddone, Erminio Vallana, Dario Rei, Ginetto Pellerino, Francesco Tessiore** e **Gianpaolo Riccio**.

Sulle candidature nulla di deciso; tra le moltissime voci una che indicherebbe tre sindaci: **Guido Ravizza** (del Ppi, primo cittadino di Portacomaro nel collegio «6»), lo stesso **Veglio** (collegio «5») e **Giovanni Saracco** (sindaco [illegible] Villafranca, assessore provinciale, al Senato): in alternativa [illegible] quest'ultimo **Benzi**. Oggi riunione del Ppi e domani, forse, ci sarà qualche certezza.

RIFONDAZIONE. Le voci che circolano [illegible] livello nazionale di una possibilità «desistenza» (cioè [illegible] accordo) tra Ulivo e Lega Nord, hanno indotto i dirigenti di Rifondazione [illegible] presentare nell'uninominale loro candidati, in via precauzionale. Nessuna rottura con L'Ulivo si sono affrettati a precisare. «Raccogliamo le firme per i [illegible]stri candidati - ha spiegato Luca Robotti, consigliere comunale - ma [illegible] un'avvertenza ben precisa all'elettorato: se ci fosse un accordo Ulivo-Lega, Rifondazione andrà al voto con suoi [illegible]ni. Se ciò non avverrà ritireremo immediatamente i nostri candidati». Al collegio camerale «6», Rifondazione ha inserito il consigliere comunale **Enrico Bestente**, al Senato [illegible] segretario provinciale **Aldo Bologna**, mentre c'è ancora incertezza nel collegio Sud della Camera.

SI. I dissidenti del «Si» (socialisti italiani) si [illegible] riuniti ieri ad Asti per sancire la definitiva uscita dal partito di Boselli e Del Turco [illegible] aperta polemica - [illegible] scritto in una nota - con le contraddittorie scelte del gruppo dirigente che hanno determinato la confluenza del [illegible] nel raggruppamento di centro di Lamberto Dini». «Una scelta - si legge - estranea alla storia e alla cultura [illegible] socialista. L'obiettivo è quello di rafforzare la presenza della cultura riformista e della sinistra all'interno dell'Ulivo». La svolta dei dissidenti è stata sancita da un appello [illegible] cui si spiega il perchè della rottura. Oltre [illegible] dirigenti regionali di spicco, hanno lasciato il direttivo astigiano del «Si»: **Giancarlo Canestri** (che [illegible] anche segretario regionale), **Alfonso Rubano** (direttivo regionale del Si), **Michele Rubano, Gerolamo D'Addato, Paolo Monto, Mario Serra, Piero Giattino, Guido Rosina, Luisa Tamburini, Giorgio Billi, Francesco Borgognone, Francesco Veneto, Antonino [illegible] Maio, Raffaele Mariano, Sergio Aliberti, Giuseppe Scaglione, Walter Pasquali** tutti firmatari dell'appello, più [illegible]plici iscritti.

POLO. La grande incertezza che regna [illegible] legata alla ripartizione dei collegi motivo ieri della rottura, [illegible] Roma, della trattativa all'interno del Polo, [illegible] Cdu e Ccd che hanno abbando[illegible]. Forza Italia ha rivendicato il seggio senatoriale di Asti (arriverà [illegible] politologo **Saverio Vertone**?): nel collegio Nord potrebbe venire inserita la torinese **Armosino**, mentre a Sud la lotta per un posto sembra svilupparsi tra **Francesco Porcellana** e **Lorenzo Giribone**. Ma anche An rivendica [illegible] candidatura per **Antonio Baudo**. **Edgardo Sogno** dovrebbe andare nel Cuneese. Appuntamenti: domani alle 21, in sala Pastrone [illegible] di Forza Italia (non aperta al pubblico) con **Luigi Florio** e **Roberto Rosso**. Il 16 marzo all'Unione industriali di Torino, Florio presiederà il convegno nazionale sull'Italia [illegible] Europa.

Franco Cavagnino

Da sinistra Francesco Benzi presiede l'assemblea dell'Ulivo ieri pomeriggio in Provincia. A fianco Enrico Bestente candidato per Rifondazione comunista e sopra l'europarlamentare Luigi Florio (forza Italia) che domani [illegible] radunerà gli azzurri in sala Pastrone ad Asti

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Un questionario sulla riapertura dell'asilo nido

Circa 160 famiglie canellesi, nelle quali vivono bambini fino ai tre anni, riceveranno in questi giorni un questionario del gruppo consigliare «Città Insieme». Scopo della ricerca è constatare quanto interesse ci sia [illegible] confronti dell'ipotesi di riaprire una sezione di asilo nido. Il servizio non è più operativo da alcuni anni. L'amministrazione comunale decise di chiuderlo (non senza polemiche) per il deficit [illegible] milioni all'anno) alle casse comunali. «Ma [illegible] convinti che il Comune non tentò neppure [illegible] rilanciare il servizio - spiega Giovanni Vassallo, capogruppo di «Città Insieme» -. L'indagine sulla popolazione lo dimostrerà». [fi. l.]

SAN DAMIANO

Condannato per il furto di una utilitaria

Aveva rubato una Fiat Uno. Per questo episodio Luciano Pisani, 24 anni, residente [illegible] San Damiano è stato condannato in pretura a due [illegible] reclusione. [r. gon.]

CANELLI

C'è «Yehuda» associazione tra gruppi di volontari

Oggi alle 15, alla Foresteria Bosca di via Giuliani, si procederà alla costituzione ufficiale dell'associazione «Yehuda». In pratica si tratta di un progetto di coordinamento tra tutti i gruppi di volontari che [illegible] Canelli operano nel sociale. «C'è già una sede - spiega don Beppe Brunetto, propugnatore dell'iniziativa - è la casa «San Giorgio» di via Bosco, me[illegible] a disposizione dall'industriale vinicolo Luigiterzo Bosca». La nuova associazione oltre a coordinare i gruppi volontari si occuperà anche di allestire [illegible] centro per la lotta contro il disagio sociale. [fi. l.]

[illegible]

Riunione per rilanciare la pro loco

Dopo le dimissioni presentate da Luigi Cravanzola, presidente della Pro Loco, i soci hanno indetto una riunione alla quale hanno partecipato molti giovani. I ragazzi si sono detti disponibili a rilanciare l'attività della Pro Loco chiedendo di ritornare, fin da quest'anno, al Festival delle Sagre. Durante la riunione sono state proposte varie iniziative nel recupero delle tradizioni locali. Per l'elezione del nuovo direttivo, che dovrebbe avvenire nella prossima settimana, sono stati consegnati 12 nominativi. [cl. o.]

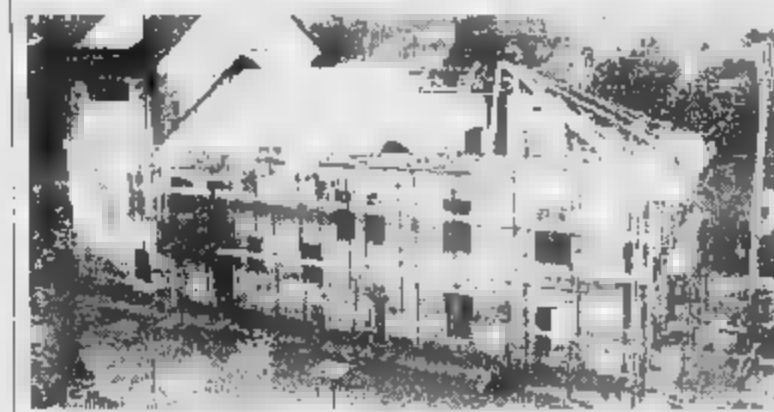
BUTTIGLIERA

Un incontro in biblioteca sull'allattamento materno

Domani a Buttigliera alle 16 in biblioteca la responsabile della Leache League di Asti Monica Avidano illustrerà il programma del corso per favorire l'allattamento materno. Il titolo dell'incontro è: «Allattamento materno, cibo per la mente». [m. t.]

ASTI

Sottoscrizione: «Un mattone per Villa Paolina»

S'intitola «Un mattone per Villa Paolina» la campagna promossa da Wwf e Sai Assicurazioni per raccogliere fondi a favore del futuro centro di educazione ambientale di Valmanera (nella foto un'immagine di qualche anno fa, quando venne avviata la ristrutturazione esterna). In pratica ai [illegible] Wwf che sottoscriveranno o rinnoveranno una polizza Sai, aggiudicandosi particolari condizioni di favore, sarà consegnato un attestato raffigurante un simbolico mattone, mentre all'associazione ambientalista verrà corrisposto un contributo pro restauri. [l. n.]

FESTA DELLA DONNA

Appuntamento ad Asti, Cerreto, Portacomaro

Anche se l'8 marzo è passato, continuano le iniziative per la «giornata della donna». Oggi la Circoscrizione di Castiglione distribuirà, alle 8,30 e alle 11,15 davanti alla chiesa, mazzetti di mimosa. La sezione astigiana del Cif (Centro italiano femminile) organizza a partire dalle 15,30, nella sala Fontana di via Aro, il convegno «Dopo Pechino: realtà e prospettive». Intervengono la giornalista Maria Teresa Bellanzier, Carla Dellavalle, Daniela Terzuolo, Chiara Cerrato, Halima Ali. Gli uomini della Pro loco di **Cerreto** organizzano oggi nel salone della Pro loco un pranzo (alle 12.30) dedicato a mogli, figlie, sorelle, fidanzate. Nel menu insalata coriandolo, salmone tricolore, tortellini variegati, sorbetto siciliano, cosciotto al forno, vino caffè. Un pensiero anche da **Portacomaro** dove la Pro loco oggi offrirà idealmente a tutte le portacomaresi un ramo di [illegible] [m. t.]

Forse una soluzione alla crisi dopo la bocciatura del bilancio

Cerreto, voto più lontano

Nell'affollato Consiglio aperto di venerdì si è presentato solo uno dei 4 «dissidenti»
La minoranza disponibile a ratificare il programma '96 per evitare il commissariamento

CERRETO. Dopo la mancata approvazione [illegible] bilancio, il fantasma del commissariamento potrebbe essere più lontano. Questa è l'impressione dopo il Consiglio aperto svoltosi venerdì sera. Una riunione affollata [illegible] dai cerretesi, desiderosi di capire quali motivi hanno portato la maggioranza [illegible] spaccarsi sul voto di previsione per il '[illegible].

Dei tre consiglieri che dieci giorni fa [illegible] schierati contro il proprio collega di lista e sindaco, Ernesto Musso, ha preso parte [illegible] confronto solo Giacomo Berruti. Assenti il capogruppo Giuseppe Offman, Sergio Berruti [illegible] Romano Schierano (che [illegible] era astenuto). Berruti ha chiarito la sua posizione: «Si è trattato [illegible] un voto [illegible] protesta [illegible] natura politica, [illegible] un patto di amicizia e collaborazione durante la formazione delle liste, si è passati a sfumature arroganti, prese di posizioni che ci hanno fatto capire che se [illegible] volevamo comandare, eravamo di troppo».

Il sindaco Musso, 72 anni, alla sesta legislatura, nel [illegible]mbre scorso ha scelto [illegible] vicesindaco e assessore due giovani: rispettivamente Mirco Mosso, 20 anni e Riki Gamba, 31. «Sono collaboratori d'oro - ha ribadito - che hanno dato dimostrazioni di capacità». Una stima che i giovani colleghi hanno ricambiato al sindaco (Musso ha ricevuto molte attestazioni [illegible] fiducia anche dal pubblico). «Ma intanto - ha poi fatto notare Gamba - una vera spiegazione del voto contrario al bilancio non è arrivata».

Chiarimenti sono venuti dal gruppo di minoranza Fusello, Fasolio, Cantone (avevano votato contro) e Francalanci (astenuto). «Un [illegible] di coscienza personale», ha sottolineato Paolo Fusello, facendo riferimento [illegible] una [illegible] di bilancio del '95 che il Consiglio è stato chiamato a ratificare dopo l'arrivo di un finanziamento [illegible] 720 milioni dovuto ai nubifragi [illegible] '94 per arginare [illegible] frana che incombe sulla piazza del paese. «Prendere quei soldi non sarebbe corretto rispetto [illegible] chi ha avuto seri danni per l'alluvione». Per evitare [illegible] commissariamento (esperienza provata nel '90, per [illegible] protesta sulla definizione dei confini con Piovà), la minoranza [illegible] è detta favorevole a votare il bilancio. Il Consiglio è riconvocato per giovedì 14.

Manuela Taliano

Il sindaco Ernesto Musso, 72 anni

Coinvolto anche un centro di Castel Rocchero

Truffa case di cura sono tutti assolti

TORTONA. Proscioglimento [illegible] ampia sentenza assolutoria sulla vicenda dei tre medici psichiatri, dipendenti o ex dipendenti dell'Unità sanitaria cittadina, finiti davanti al gip per concorso in abuso d'ufficio aggravato. Secondo il pm, che aveva chiesto il rinvio a giudizio, avrebbero determinato il ricovero o il mantenimento del ricovero di malati [illegible] mente da loro seguiti nel centro di sanità mentale di corso Romita, in strutture private alle quali erano interessati economicamente essendone soci o consulenti esterni o prestatori d'opera in altre strutture.

Dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio aggravato sono stati assolti «perchè il fatto non costituisce reato». Sono: Giorgio Masuelli, 47 anni, Patrizia Nicolini, [illegible] anni, di Monleale, Daniele Ebbli, 49 anni, di Pavia.

Imputata anche Rita Bondani, 44 anni, di Roccaverano, amministratrice di una struttura privata, «Il Cascinale», con sede a Castel Rocchero (Asti). Quest'ultima, in concorso con Masuelli, doveva rispondere di tentata truffa ai danni dell'Usl per aver chiesto il pagamento di una fattura di 6 milioni 978 mila lire relativa [illegible] ricovero presso «Il Cascinale» per tutto settembre '94 di un paziente che in realtà, dalla fine [illegible] agosto era ricoverato presso un'altra struttura con retta giornaliera di 130 mila lire, contro le 240 mila richieste e fatturate. Anche da questa accusa gli imputati sono stati assolti «perchè il fatto non sussiste».

Durante l'udienza il gip aveva disposto alcuni accertamenti. Erano stati inoltre sentiti due testi sull'idoneità [illegible] meno delle strutture private in questione (Masuelli e Nicolini erano soci de «La Conchiglia» di Monastero Bormida) e sulla correttezza del procedimento [illegible] liquidazione delle rette. Secondo i difensori i medici agirono nell'interesse dei pazienti, facendo presente all'Usl che esistevano strutture adeguate a tali patologie. La tentata truffa fu solo un errore amministrativo. [m. t. m.]

MONTIGLIO

Domenica assemblea Unirr

Tornano 3 salme di Caduti in Russia

MONTIGLIO. Il paese si prepara a ricordare il sacrificio dei Caduti in Russia che quest'anno sarà preceduto [illegible] ritorno in Italia (sabato 16) di tre salme di combattenti astigiani.

Al Sacrario della Gran Madre di Torino si terrà la cerimonia ufficiale, poi i Caduti (in totale 29 [illegible] Piemonte) torneranno nei rispettivi paesi d'origine. Gli astigiani sono: Luigi Bussa (1914), bersagliere di Montemagno; Guido Garrone (1920) fante di Grana; Luigo Lovato (1921), autiere di Asti.

Domenica 17 [illegible] Montiglio l'Unirr (Unione nazionale italiana Reduci di Russia) presieduto da Giuseppe Rossetti, 84 anni, pluridecorato, organizza una cerimonia a partire dalle 10,30. Seguirà la [illegible] con presenza dei labari delle Province e i rappresentanti delle associazioni. I partecipanti si ritroveranno per pranzo al Lago di Codana. [m. t.]

Alle 21 all'oratorio

Si ricordano il partigiano Rino e Monsignor Rossi

ASTI. Domani sera a Caniglie verranno ricordate le figure del partigiano Giacomo «Rino» Rossino Medaglia d'oro, originario di San Damiano, e di monsignor Umberto Rossi, vescovo ad Asti durante la guerra.

A partire dalle 21 all'oratorio interverranno don Giulio Ravizza (parroco di Caniglie, battezzato [illegible] Cisterna in tempo [illegible] guerra «il prete dei ribelli»), il presidente della Provincia Pino Goria e il canonico don Torchio.

Testimonianze contribuiranno [illegible] far rivivere il sacrificio del giovane Rossino, mitragliato selvaggiamente [illegible] 20 anni il marzo 1945 e del vescovo Rossi attivo nel ruolo [illegible] mediazione durante il conflitto, tra tedeschi e fascisti [illegible] una parte e partigiani dall'altra. Un intervento significativo è atteso da Goria, presidente della Provincia, recentemente insignita della Medaglia d'oro della Resistenza. [m. t.]

Dopo 16 mesi: quei prefabbricati erano diventati il simbolo del dopo-alluvione

Annone dà l'addio ai «Mapi»

Entro 10 giorni le ultime due famiglie saranno sistemate in alloggi nella stazione di Cerro
Ieri in municipio la consegna delle chiavi (ma uno dei due interessati non si è presentato)

E' il 25 novembre del '94: a Castello d'Annone vengono consegnati i «Mapi»

CASTELLO D'ANNONE. A poco a poco i Mapi si svuotano: le ultime due famiglie (sulle sei che avevano trovato ospitalità subito dopo l'inondazione del Tanaro) lasceranno i prefabbricati entro i prossimi 10 giorni. A quel punto scomparirà il simbolo più evidente di un paese gravemente alluvionato e bisognoso di aiuto.

Per ieri mattina era fissato l'appuntamento, in municipio, [illegible] gli ultimi due nuclei alluvionati e il sindaco Alessandro Valenzano: in programma la consegna delle chiavi degli alloggi compresi all'interno della stazione ferroviaria di Cerro, situata in territorio [illegible].

In municipio si è presentata la famiglia Gabetti (fratello e sorella), mentre gli altri quattro inquilini (tutti di nazionalità marocchina) del secondo Mapi hanno dato forfait. «Avranno 8 giorni di tempo per liberare il prefabbricato e sistemarsi nella nuova casa» indica Valenzano.

Ai fratelli Gabetti (Giovanni è macchinista della Ferrovie e Giovanna è coltivatrice diretta) [illegible] agli extracomunitari sono stati riservati due alloggi, il cui canone sarà di 62 mila lire [illegible] per 4 quattro anni. Il Comune subaffitterà le [illegible] facendo da garante per il rispetto degli accordi pattuiti con le Ferrovie. La stessa condizione ha riguardato, nei mesi scorsi, altre due famiglie che avevano lasciato i Mapi per trasferirsi in un alloggio della stazione ferroviaria di Annone e in un appartamento delle Ferrovie di Cerro. «Altri due nuclei familiari si sono invece trovati [illegible] casa per proprio conto», segnalano in municipio.

Sull'area che ha ospitato i Mapi (saranno riconsegnati al superprefetto Gallitto di Alessandria) nascerà una nuova piazza. Sarà asfaltata, abbellita [illegible] panchine e fioriere: vi troverà posto il mercato del martedì, attualmente sistemato in piazza Medici, che sarà abbellita col porfido. [l. n.]

[illegible]

ASTI. Nuovo elenco di contributi per i danni dell'alluvione.

BENI MOBILI. Oscar Bodo e Rosemma Canone, 0,8; Jacqueline Perelli Caddeo, 1,7; Federi[illegible] Borromeo, 0,3; Sisinnio Cadeddu e Pasqualina Scalfaro, 0,7; Alcide Brezzo, 0,8; Concetta Cafiero, 0,7; Annunziata Calabrese, 1,7; Iolanda Calabrese, 0,8; Francesco Calabrò, 0,8; Raffaele Califano, 1,7; Giuseppe Borgogno e Maria Pia Sobrero, 1,7; Pierino Calosso, 0,2; Secondina Calosso, 0,2; Vittorino Calosso, 0,3; Emilio Caltanella, 1,5; Paolo Canale e Anna Paesanto, 0,5; Emma Canavero, 0,8; Angela Bologna, 0,5; Paola Candusso, 1,5; Anna Maria Veneto e Cosma Barbazita, 0,8; Salvatore Butera, 2,1; Antonino Cannella, 1,3; Giuseppe Cantamessa, 0,8; Mario Camerano e Francesca D'Aleo, 1; Sebastiano Cammarata, 0,8; Antonio Capasso e Sonia Leonetti, 1,7; Barb[illegible] Braida e Vincenzo Falbo, 0,8; Gerardina Bovino, 1,7; Livio Cantamessa e Patrizia Pichierri, 3,2; Gianmario Capra, 0,5; Fernando Caredio e Celestina Costa, 0,8; Marino Carelli, 2,1; Emilio Casonato, 0,4; Giovanni Cassarino e Lucia Ferla, 0,8; Paolino Cassenti, 1,6; M[illegible] Celeste Neva Castellazzo, 1,7; Pasquale Caputo e Elvira Fernicola, 0,4; Giovanni Castino, 0,3; Teresa Castino, 0,8; Domenico Cataldo, 1,7; Adriano Carlini, 0,8; Arturo Carlini, 0,8; Leonardo Carlucci, 0,7; Umberto Carofano, 0,8; Giulia Carboni, 0,8; Daniela Bertuol, 2,1; Gianfranco Carosso e Marisa Povigna, 1,6; Fabrizio Bosia, 1,7; Gianpietro Carosso, 1,8; Nino Carpico, 0,8; Gino Carrer, 0,04; Gregorio Catarisano, 1; Giuseppe Cauda, 1,7; Sandra Caruzzo, 1,3; Luigi Casanova e Ida Favero, 1,5; Vincenzo e Giancarlo Berrera, 0,1; Giuseppe Calzone, 0,8; Aldo bleve e Apollonia Maggiorano, 1,3; Piercarlo Boero e Donatella Cantamessa, 1,2; Sil[illegible] Bianco, 0,8; Piero Borgogno, 0,7; Piero Cantarella, 0,8; Giovanni Bobba e Bianca Baudino, 1,7; Luigi Bosca, 1,7; Ferdinando Bedeschi e Olga Rissone, 0,8; Iolanda Altomonte, 1,7; Anello Criscuolo, 1,1; Loredana Celletti e Mario Pulina, 0,8; Vincenzo Coppo, 3,5; Graziella Basso, 0,8; Riccardo Castaldo e Elda Lanfranco, 0,7; Angelo D'Albano e Edda Zanta, 1,6; Mario Avidano e Maria Boccia, 0,8; Michele Di Muro e Angela Cappelletti, 1,7; Danilo Castaldo, 1,3; Annamaria Calosso, 0,8; Aldo Abluton e Silvana Viarengo, 1; Rosalba Elia, 0,5; Sergio Fassio e Margherita Cuminetti, 0,8; Vilma Borello, 0,5; Antonio Capuano, 1,4; Luigina Bella, 0,8; Giuseppe Gambino e Rita Caputo, 1,9; Riccardo Argenta, 0,7; Giovanni Germanetto, 0,8; Claudio Bruno, 1,4; Daniela Giacomasso, 1,8; Pietro Bodda, 1,7; Renzo Borello, 1,2; Palma Ippolito e Vincenza Cacciatore, 1,5; Giuseppe Lerda e Alda Petroselli, 2,3; Luigi Gozzelino e Renza Carli, 6,3; Iolanda Bruno e Luigi Macagno, 0,8; Gemma Maggiorotti, 14; Cesare Merlino e Margherita Maggiorotto, 2,3; Antonio Marino e Rosanna Signorile, 3,3; Secondino Mossotto e Giuseppina Ferrero, 1,7; Ida Bar, 2; Maurizio Musso e Daniela Balsamo, 10,7; Luciano Musso, 16,2; Anna Monno, 3,4; Emilio Amerio, 0,8; Maria Ottazzi, 1,7; Rina Elia, 3,3; Giuseppe Pegoraro e Antonietta Salimbene, 5,5; Vincenzo Aprea, 0,8; Pasquale Cammarata, 0,8; Antonio Caldarola, 0,8; Maggiorina Abbate, 0,4; Danilo Zoccarato e Laura Zago, 14,9; Teresa Mari, 4,3; Angiolina Mastallone, 1,4; Luigi Quirico, 2,6; Caterina Rissone, 1,7; Francesco Rissone, 5,8; Dario Buratto, 0,8; Bruno Salla, 1,8; Silvana Sappa, 1,2; Emanuela Baratta, 0,2; Riccardo Sgarbi e Maria Bobba, 0,1; Vera Serra, 1; Giovanna Sorce, 0,8; Bruno Sticca e Lucia Gerbi, 2,4; Matteo Sona e Domenica Gioda, 2,2; Giuseppina Delponte, 3,3; Alda Moriondo, 28,1; Lucia Viarengo, 9,2; Rosolino Taravella, 0,2; Filippo Trinchero, 3,8; Luigi Torchio e Franca Massasso, 3,5; Piergiorgio Argenta, 0,9; Pierina Aschiero, 0,8; Armando Avati, 0,8; Mauro Baetto e Lucia Rossin, 1,5; Giovanni Balla, 0,8; Giovanni Bellario, 0,8; Luciana Ballario, 0,8; Giuseppe Barbazita, 0,8; Laura Barbero, 0,8; Carla Bardini e Bruno Lombardo, 0,8; Denise Belgero, 0,8; Antonio Bellicoso, 0,8; Giuseppe Benenti, 0,8; Massimo Bergo, 0,5; Marco Bertana e Paola Agostinetto, 0,4; Gianfranco Biagioni e Giuseppina Bellati, 0,8; Olimpia Biletta, 0,8; Mauro Boano, 1,2; Fabio Biamino, 0,2; Bruno Borgio e Angela Priarone, 0,3; Marco e Luca Boria, 0,8; Aurelio Borio e Maria Teresa Rivoira, 0,7; Giuseppa Boscarino, 0,8; Elda Boschiero, 1,1; Rosa Caglioti, 0,8; Michele Cammarora e Margherita Galasso, 0,8; Fiorella Canobbio, 0,2; Fiorella Canobbio, 0,2; Carolina Carbonero, 0,8; Adriano Carni, 1,4; Franco Carni, 1,7; Mario Carotenuto e Anna Salvati, 0,8; Maria Castaldo, 0,3; Alessandrina Bogero, 1,2; Fulvia Bagnasco e Gianfranco Gorazzino, 2,1; Reana Biletta, 1; Ulderico Aresca, 0,8; Elvira Borsato, 1,5; Egle Bosio, 0,8; Marinella Borello, 0,8; Michele Binello, 1,5; Maria Carmela Arnò, 0,8; Maria Avallone e Giovanni Maggiore, 1; Lillo Alongi, 2,2; Luigi Bobba, 1; Settino Balbi, 0,8; Roberto Bellone, 0,6; Bruno Bergamini, 1,8; Giuseppe Berruti, 1,2; Tommaso Brescia, 1,2; Fabio Bianco, 0,4; Rosa Bobba, 1,2; Renza Bogetti, 1,2; Andrea Borello, 1,2; Gianni Botta, 1,2; Antonio Cadun, 0,8; Costantino Cantin, 0,1; Edmondo Capra, 0,8; Gabriella Carazza, 0,8; Emma Casali e Maria Forlini, 2,4; Valter Fassio, 18; Salvatore Lamarca e Annamaria Porcellana, 6.

IMPRESE: Sala giochi snack bar El Cit, 11,5; Fr. Bianco vini, 13,2; Imm. Massimo d'Azeglio, 1,7; Idrocento di Canelli di Balsamo e Bettoli, 14,3; Giuseppe Bazzano, 9,5; Luca Dova, 0,2; Paolo Icardi, 27,3; Tiziano Agnisetta, 10,5; Salvatore La Rosa, 13,5; DRC Costruz. Generali, 19,6; Angela Gianoglio, 13,2; bar Clipper di F. Pescangegno, 7; Asticalzature di Angela Carlucci, 19,8; Piano, 8,3; Autosport club, 23,5; Marabù [illegible] Monella Montalto, 12,7; Gabriella Pippione, 5,1; G. Luigi Cavallero, 13,5; Luigi Garelli, 10,2; Paolo Frola, 9,9; Ca.C.A., 1,2; Moviter, 35; Emc, 100; Faccio [illegible], 34; Angelo Candeloro, 13,3; G.E.G. [illegible] Sport, 88,4; Simari, 12; Selectvini, 34,7; Autovelox, 7,7; Paola Giordano, 2,9; Fantino arreda, 19,4; Giovanni Soverina, 21,5; Napoli Rosangela, 3; P. Carlo Gatti, 15,3; Adriano Gandolfo, 17; La bottega delle erbe di Maria Cannito, 7,8; Nerina La Via, 14,4; Franco Murittu, 41,5; Isabella D'Amico, 11,3; Giovanni Marello, 6,8; Emanuele Costa, 5; Imm. Dante, 6; Autolinee Giachino, 13,3; Viarengo G.L. figlio, 100; Gazebo di M. Fedele Serri, 28; G. Battista Pistone, 4,4; De.Car.2, 67,7.

(continua)

Nel Nicese contestata una nuova linea ad alta tensione

Protesta anti-tralicci «L'Enel interri i cavi»

Esponenti del Comitato anti alta tensione indicano sulla mappa dove, in località valle Sernella passeranno i tralicci dell'Enel. Oggi il Comitato [illegible] il sindaco [illegible] Nizza Pesce (FOTO HOMA)

NIZZA. Questa mattina il sindaco Flavio Pesce riceverà in municipio una delegazione degli abitanti di regione Sernella per discutere del problema delle linee dell'alta tensione che dovrebbero attraversare una vasta zona [illegible]ziale alla periferia della città. Il combattivo gruppo (una settantina di famiglie nicesi e di Castelnuovo Calcea), ieri ha anche fondato un «comitato» con tanto di statuto.

Oggetto della loro lotta, la futura linea dell'alta tensione a 132 mila kilovolt: i tecnici dell'Enel hanno già fatto vari sopralluoghi sul territorio di Nizza, Castelnuovo Calcea, Montegrosso, Incisa e Calamandrana, per tracciare il percorso su cui dovrebbero essere piazzati tralicci e cavi. Secondo i documentatissimi abitanti della zona, la linea è fonte di campi elettromagnetici che possono essere causa di malattie (si parla anche di leucemia). Lo dimostrerebbero gli studi compiuti in altre città e regioni, con lo stesso tipo di problemi.

«Non contestiamo la necessità [illegible] un maggiore approvvigionamento di energia elettrica - chiarisce per tutti Maria Gambaudo di Castelnuovo Calcea - ma vorremmo [illegible] tutela certa della nostra salute e di quella dei nostri figli». Secondo il comitato, l'Enel dovrebbe interrare i cavi (come già avviene in altri Paesi europei). «Anche se il costo può essere maggiore - aggiunge il nicese Marco Rudella - ci sono più garanzie per i cittadini».

La protesta si è anche addensata sul capo del sindaco di Nizza, che a parere del comitato non avrebbe tempestivamente avvertito i suoi concittadini sulle intenzioni dell'Enel. Nel rimarcare che il ruolo del Comune sull'intera vicenda è assolutamente marginale «perchè si tratta di leggi statali», il sindaco Pesce annota: «Un rafforzamento dell'energia in zona è indispensabile. Da parte nostra pos[illegible] solo cercare di contattare l'Enel in modo che possa fare piccoli aggiustamenti».

Quanto agli altri paesi interessati, per ora (a parte Castelnuovo Calcea i cui abitanti stanno dando man forte a Nizza), non si hanno notizie di prese di posizione polemiche nei confronti della temuta linea ad alta tensione. Forse perché i fili attraverseranno zone non densamente popolate e perché nessuno ha avvertito gli abitanti delle cascine isolate che sul loro terreno passeranno i cavi a 132 mila kilovolt. (e. ce.)

E' l'Elettro System di Asti. Occuperà un'area di oltre 6 mila metri quadri

A Scurzolengo arriva una fabbrica

Dovrebbe dare occupazione a trenta dipendenti

SCURZOLENGO. Mentre ad Asti i segni di cedimento nel complesso della realtà industriale sono sempre più evidenti, per alcuni Comuni del circondario il '[illegible] segna un incremento [illegible] posti [illegible] lavoro.

Venerdì il Consiglio comunale di Scurzolengo discuterà di un nuovo insediamento produttivo che occuperà una vasta area della zona industriale: quest'ultima si trova ai piedi del paese, in prossimità dell'incrocio per Portacomaro e per Cornapò. La nuova fabbrica verrà costruita [illegible] un'area di [illegible] mila e cinquecento metri quadri, di cui 2 mila e cinquecento ospiteranno capannoni e ricoveri per i mezzi.

L'iniziativa si deve ai fratelli Tona, titolari dell'Elettro System [illegible] strada Laveroni, nella [illegible] industriale di Asti. L'azienda, colpita dall'alluvione nel novembre del '94, verrà trasferita a Scurzolengo. Attualmente occupa diciassette persone che con il nuovo insediamento dovrebbeo salire a una trentina. «Per noi è molto importante. Una nuova attività di questa portata, significa ossigeno per il paese. I giovani sperano in maggiori possibilità di occupazione», dice il sindaco Giuseppe Poncini.

L'Elettro System progetta e produce impiantistica elettrica ed elettronica e si occupa anche di robotica. «E' un'azienda sicura dal punto di vista ambientale; per questo motivo abbiamo colto l'iniziativa con entusiasmo», spiega il primo cittadino.

Ottenuti il parere favorevole del consiglio e il nulla [illegible] da parte del Coreco di Alessandria sulla legittimità della delibera, il sindaco Poncini potrà firmare la convenzione [illegible] la ditta astigiana. [illegible] tutto l'iter non subirà intoppi la nuova sede dell'«Elettro System» dovrebbe diventare operativa entro [illegible].

Aggiunge il sindaco: «Da parte nostra, come Comune, stiamo lavorando al meglio per accelerare i tempi, dovendo comunque sempre fare i conti con la burocrazia amministrativa che spesso è sinonimo di intoppi e lungaggini».

La nuova ditta di elettronica andrà ad arricchire la zona industriale di Scurzolengo, in cui già da anni operano la Fimac, azienda leader nella progettazione e produzione di distributori di carburante ed altre ditte di elettromeccanica; in tutto danno lavoro ad un'ottantina di persone.

A breve, su iniziativa dell'amministrazione comunale, proprio in questa zona (nei pressi della Fimac), verrà ampliato l'impianto di pubblica illuminazione.

Brunella Mascarino

Albugnano: Cgil accusa

Licenziate [illegible] iscritte [illegible]?

ALBUGNANO. Due dipendenti della cooperativa Bios di Tortona che gestisce il servizio di assistenza agli anziani alla Casa di riposo «Il Giglio» (in totale una quindicina di occupate) sarebbero state licenziate «perchè iscritte al sindacato e per aver richiesto l'intervento dello stesso sindacato per la loro tutela». Lo rende noto la Cgil (funzione pubblica) precisando inoltre che venerdì non è stato possibile tenere nei locali del pensionato l'assemblea delle lavoratrici in solidarietà con le colleghe allontanate. Alcune di loro e i rappresentanti sindacali hanno quindi protestato davanti alla Casa di riposo.

«Alle dipendenti - chiarisce Piero Amerio della Cgil - tra l'altro non viene applicato alcun contratto di lavoro». Il sindacato ha impugnato il licenziamento. Per mercoledì 13 è fissato un incontro all'Ufficio del lavoro. [m. t.]

Oggi a Monastero Bormida si svolge la 423ª edizione della popolare festa

Il «polentone» doc di Langa

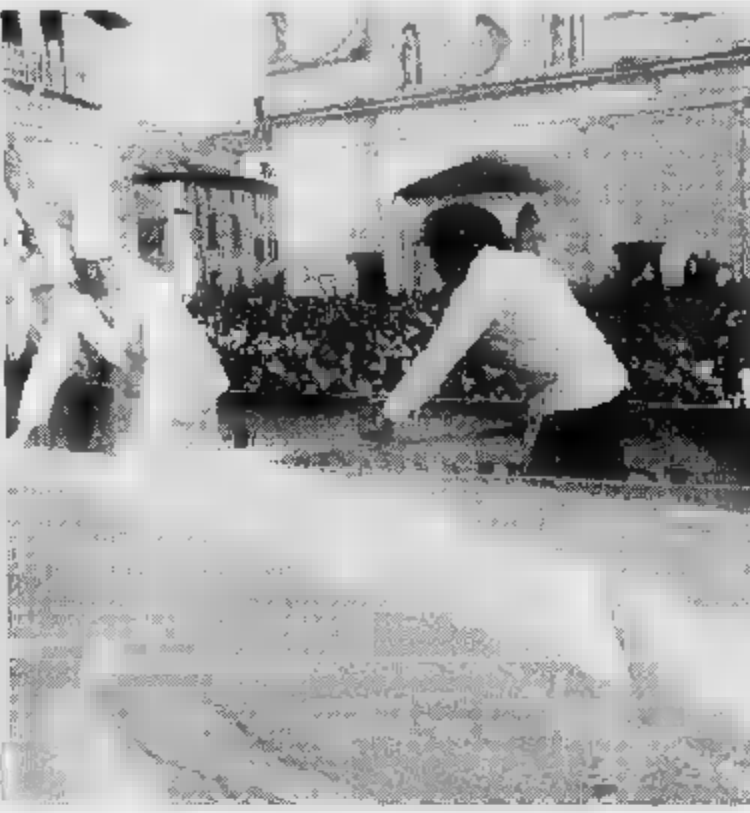
Il programma: sfilata di gruppi folk e storici, mostre di pittura, annullo filatelico
Nel centro storico saranno ricostruite 80 antiche botteghe artigianali. Poi la sagra

MONASTERO BORMIDA. Quella [illegible] oggi sarà l'edizione numero 423 della sagra del «polentonissimo» che [illegible] svolge tutti gli anni (la leggenda assicura che la prima avvenne nel 1573), la prima domenica di marzo, nel più grande centro della valle Bormida astigiana (conta circa mille abitanti).

Nel tempo, la manifestazione, organizzata dalla Pro loco, si è arricchita di molte iniziative collaterali che l'hanno trasformata in uno degli appuntamenti folkloristici più apprezzati del Basso Piemonte.

Intanto la cottura della farina gialla: lo «scodellamento» dei 10 quintali di polenta, con la preparazione di centinaia di metri di salsiccia casereccia e di decine [illegible] teglie di frittata [illegible] cipolle che guarniranno le porzioni di polenta, impegnerà una decina di cuochi; un evento che tutti gli anni richiama migliaia [illegible] appassionati e di turisti, [illegible] solo dalle province vicine, [illegible] anche dall'estero (molti gli svizzeri, i francesi e i tedeschi che vengono a Monastero per il «polentonissimo»).

«Ma le sorprese non finiscono con la polenta - dice Sergio Novelli, portavoce della Pro loco monasterese -; nel centro storico saranno visitabili diversi spazi appositamente allestiti per la sagra; al mattino si aprirà al pubblico il «vico dei dei pittori» [illegible] decine [illegible] opere di artisti locali, intorno alle 14 [illegible] sarà [illegible] «giro delle arti e dei mestieri» con oltre 200 persone coinvolte e un'ottantina di antiche 'botteghe' di artigiani fedelmente ricostruite». Ancora nel pomeriggio, ma intorno alle 15,30, per i vicoli e le piazzette della Monastero «vecchia», sfilerà [illegible] corteo storico con oltre un centinaio di figuranti in costume cinquecentesco [illegible] che interpreteranno [illegible] della storia cittadina. Alle 17 infine, nella piazza del paese dominata dal castello medioevale, lo «scodellamento» della polenta. Il «polentonissimo» però è anche occasione di incontro e «scambio» culturale tra i gruppi folkloristici astigiani e provenienti da altre città piemontesi; quest'anno ospiti della Pro loco monasterese saranno i musicisti del gruppo «pifferi e tamburi del carnevale di Ivrea» (due le esibizioni musicali previste nel pomeriggio). In contemporanea alle attrazioni tradizionali anche [illegible] banco di beneficenza (l'incasso andrà all'asilo) e stand dove potranno essere acquistati piatti tipici dipinti a mano, vino e prodotti gastronomici langaroli.

Per gli appassionati di filatelia una «ghiotta» opportunità: per tutta la giornata, dalle 11 alle 17, all'ufficio dell'«antica posta» (è uno sportello postale cinquecentesco completamente ricostruito) ci sarà un annullo postale speciale in ricordo della manifestazione.

Il «polentone» è scodellato: a Monastero adesso può iniziarsi la festa

La festa, comunque, non finirà oggi: per i più «incontentabili», domani sera, nelle sale del castello di Monastero, si svolgerà una cena medioevale durante la quale verrà servito [illegible] «polentino», si tratta di una «coda» della sagra di domenica con a disposizione dei commensali ancora polenta, ma questa volta accompagnata da cinghiale in umido. Informazioni allo 0144/88.150.

Filippo Larganà

Costigliole

A pranzo al Castello

COSTIGLIOLE. Dopo il debutto di ieri sera, i cuochi di Castagnole Monferrato replicano oggi [illegible] Costigliole nell'ambito della «Pro loco al castello».

Il pranzo sarà servito a partire dalle 12 (30 mila lire, vini e grappe comprese). Il menù sarà aperto da un aperitivo a base di Chardonnay del Piemonte accompagnato con stuzzichini di verdure. Gli antipasti comprenderanno carne cruda, frittatine alle erbe, peperoni con bagna cauda. Si proseguirà con pasta e fagioli e brasato al Ruchè [illegible] carote. La lista si chiuderà con la torta di castagne. E' [illegible] possibile prenotare telefonando alla segreteria del castello (966.289).

Alla Cantina dei vini, quello [illegible] oggi sarà l'ultimo giorno per visitare la mostra di icone dipinte dall'artista polacca Grazyna Guzinska. In visione, oltre a circa 25 immagini [illegible] carattere sacro, anche una trentina di quadri dai soggetti più vari. La Cantina resta aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

(l. n.)

[illegible] E NOTTE

ASTI
Jazz al circolo «Al pino»

Il gruppo di Carlo Actis Dato suona stasera, alle 20, al circolo «Al pino». Ingresso riservato ai soci (tessere alla cassa).

ASTI
[illegible] operistico [illegible] Radio Europa

Va in onda stamane, alle 10, a Radio Asti Europa la rubrica «Caffè operistico» condotta da Alberto Bazzano. Approfondimento sulla figura del tenore dall'Ottocento a oggi.

[illegible]
Carnevale con carri [illegible] polenta

Appuntamento col Carnevale, oggi, alle 14,30. In programma la sfilata di carri seguita dalla distribuzione gratuita di polenta, salsiccia, vino e bugie. Giochi per adulti e piccini.

VALFENERA
Si balla con «I Rubacuori»

Stasera, [illegible] dancing «La Rosa dei venti» in strada Villanova [illegible] (tel. 939.298/939.194), si balla con «I Rubacuori». Danze dalle 21,30. Ingressi: 13 mila lire cavalieri, 12 mila dame.

SAN [illegible]
Film in bianco e nero sul Santo

Il primo film in bianco e nero su Don Bosco sarà proposto oggi, alle 15, al «Cristallo». Ingresso a offerta.

ASTI
«Corsari» al Don Bosco

Stasera, al cinema Don Bosco, si proietta «Corsari». S'inizia alle 21,15. Biglietti: [illegible] mila lire.

[illegible] AL CINEMA

ASTI
Lux
Tel. 594.147
Or.: 15,15/17/18,40/20,30/22,30 L. 10.000/7000

[illegible] morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielson, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di [illegible] donne, sbalestr[illegible] dalla vita [illegible], [illegible] difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Politeama
Tel. [illegible]
[illegible]: 15/17,15/19,45/22,30
Lire 1[illegible]

Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz
Tel. 530.088
Or.: 15/17,20/19,45/22,30
[illegible] 10.000/7000

[illegible]
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) - Remake del celebre film [illegible] 1954 [illegible] Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Nuovo Splendor
[illegible]
Or.: 15/17,25/19,45/22,20
Lire [illegible]

Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. [illegible], J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' [illegible]

Sala Pastrone
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Lire 10.000/7000

[illegible]
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa [illegible]) - Una nuova [illegible] della tragedia shakespeariana dell'u[illegible] compiuto [illegible] Otello [illegible] geloso [illegible] perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Don Bosco
Tel. 410.858
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure [illegible] Caraibi del Seicento con una [illegible] donna a capo [illegible] un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

CANELLI
Balbo
Tel. 824.889
Or.: ap. 15
Lire 8000/7000

Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

NIZZA
Aurora
[illegible] 701.459
[illegible]: ap. 15
Lire [illegible]000

The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, [illegible] Miller (Usa [illegible]) — Un'analista [illegible] computer resta intrappolata in un intrigo [illegible] delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. [illegible] V. 1h 40' **Thriller**

Lux
Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000/7000

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielson, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 9000/7000

Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, [illegible] tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una [illegible] donna a capo [illegible] un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: ap. 15
Lire 8000/7000

Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, [illegible] Hunt, [illegible] Dunst (Usa [illegible]) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

SAN DAMIANO
Cristallo
Tel. 975.124
Or.: 15
Biglietto ad offerta

Don Bosco
di Leandro Castellani con Ben Gazzara, Patsy Kensit, Karl Zinny (Italia) — Nella Torino ottocentesca la vita del santo fondatore dell'Ordine salesiano, amico e guida di tanti ragazzi sbandati e senza famiglia. N. V. 1h 51' **Biografia**

Lux
Tel. 975.016
Or.: 16,30/20,3[illegible]
Lire 9000/7000

Palermo Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio [illegible] un gruppo [illegible] poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Splendor
Tel. 962.266
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 7000/6000

Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] e diventare come un cane [illegible] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

EIDOS

E' stata inaugurata ieri, alla galleria «Eidos», via Garetti 18, la mostra dedicata [illegible] Emilio Scanavino. Un evento di notevole interesse culturale, in quanto Scanavino rappresenta uno dei massimi esponente dell'arte moderana italiana. Nato a Genova nel 1922 è morto [illegible] Milano nell'86. Negli Anni Cinquanta si [illegible] traferito a Milano, in seguito all'incontro [illegible] artisti come Dova, Fontana, Crippa. Nel 1960 la Biennale di Venezia gli [illegible] messo a disposizione una sala personale. La mostra dura fino al 14 aprile copl seguente orario: 10,30-12/16-19,30.

TORINO

Allo «Studio laboratorio», corso Lanza 105, Torino, espone Fabrizio Modina. L'artista vive e lavora in frazione San Pietro di San Damiano. Modina si è diplomato [illegible] liceo artistico di Asti ed ha proseguito gli studi all'Accademia Albertina di Torino. La mostra resterà aperta fino [illegible] 14 marzo. Orario: 16,30-20, da lunedì [illegible] sabato.

CENTRO GIOVANI

Al Centro giovani, via Goltieri, espone il pittore torinese Piero Frigato. Ritratti, paesaggi, nature morte, interpretati secondo la tecnica degli espressionisti. Fino al 9 maggio [illegible] il seguente orario: 9-13/16-18,30.

Antonio Catalano attore e pittore espone le [illegible] opere al circolo «Al pino»

AL PINO

Al circolo culturale «Al pino», via Natta, personale dell'attore e pittore astigiano Antonio Catalano. Opere recenti che esprimono ironia e atmosfere grottesche. Catalano è un artista che attraverso la pittura riesce a visualizzare momenti di vera poesia. La mostra s'intitola «Incammino» e dura fino al 29 marzo. Apertura dalle 19 (ingresso con tessera: 20 mila lire annuali). Chiuso il lunedì.

IL PLATANO

Continua, alla galleria «Il platano», corso Alfieri la mostra di Aligi Sassu. Oli, e grafica di un protagonista dell'arte contemporanea. Orario: 10-12 e 16-19,30.

LA FINESTRELLA

La galleria «La finestrella», via Alfieri, a Canelli propone [illegible] mostra di opere di Teonesto Deabate, maestro piemontese. «Atmosferici paesaggi» [illegible] il titolo della rassegna, corredata di un catalogo sulla vita e l'opera di Deabate, contenete scritti di Mistrangelo e Sottomano. (Fino [illegible] 31 [illegible]. Orario: 10-12/15.30-19,30)

ECHINOPO

Il pittore astigiano Aldo Roggero espone alla bottega dei fiori secchi «Echinopo», via Cesare Battisti 17. Fino al 31 marzo, aperta dalle 16 alle 20.

SAN PIETRO

Chiude questa sera, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» la mostra [illegible] Osvaldo Peruzzi, pittore futurista.

ALPHA [illegible]

Alla libreria «Alpha Beta», corso Dante 109, espone il pittore Marco Aru. Orario: 9-20.

ALESSANDRIA

Alla galleria «Guerci» [illegible] Alessandria, espone il canellese Massimo Berruti, pittore e campione di pallone elastico. Fino al 17 marzo, dalle 16 alle 19.

PROVINCIA

Domani alle 17, al palazzo della provincia si inaugura [illegible] mostra di pittura dei corsisti dell'Utea, università della terza età, docente Guido Mastallone. Questi gli espositori: Amedeo Aloisio, Malvina Babbo, Gigi Bagasco, Graziella Berta, Maria Bologna, Mirella Bordiglia, Dina Borio, Carla Bossi, Vera Bravo, Vittoria Bruno, Elio Busetti, Gianni Calosso, Marisa Carrato, Lucia Corleto, Nicola Cosenza, Clara D'Augelli, Giovanna Del Vesco, Vincenzo De Santis, Marisa Enrici, Paola Ferro, Giovanni Genta, Clara Guercio, Giorgia Marangoni, Bruna Masenga, Franca [illegible]ensi, Margherita Monticone, Giovanna Pavese, Bruno Penna, Cristina Perletto, Alice Rolando, Innocenza Scaglione, Giovanni Tomalino, Maria Luisa Valenzano, Luigi Volpredo, Fedele Varallo, Giuliana Zapponi, Anna Maria Zecchinato. La mostra dura fino al 20 marzo. Orario: 16,30-19. Festivi 10,30-12/16,30-19.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Italiani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gotto 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' [illegible] porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: [illegible]: 15,55; 18,45; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'us[illegible] [illegible] tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible] [illegible]. Ore 15 **Il corsaro** [illegible] G. Verdi (Turno I). Evelino Pidò, direttore. Regia [illegible]. Avogadro. Scena C. Giammi[illegible] Costumi [illegible]. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] RAI Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 18 **La vedova allegra.** Dal 12 al 17 marzo [illegible] Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Block notes,** attualità
[illegible] **Relentless,** tv movie
22,20 **Giramondo,** attualità viaggi
22,50 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy
0,15 **Bravo Dick,** telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
14 — **Speciale [illegible],** musicale
17 — **[illegible]deo top,** videoclip
19,27 **Tg [illegible] Settegiorni**
20,30 **L'ultimo testimone,** film tv
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telecity
19,32 **[illegible]aio Benjamin,** sit. [illegible]
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Assassino sul ponte di Londra**
22,35 **Fabbrica di matti,** film
0,48 **[illegible]o,** oroscopo
1 — **Magazine,** attualità
1,30 **Detective per amore,** telefilm

[illegible] 7 Piemonte
18,55 **[illegible]te anteprima**
20,10 **[illegible]ondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
[illegible] — **Medical Center**
23,40 **Informasette**
0,30 **Napoli, [illegible]o, N.Y. [illegible]ngelo della camorra**
1,30 **Informasette** (durante il film)

Quarta Rete Tv
20 — **Mosaico**
20,30 **[illegible] lupo [illegible] lupo**
22 — **Juvetoro [illegible],** settimanale
22,45 **Le più belle di viai privati**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**

0,30 **Erotika**
1,30 **Match music**

Primantenna
11,30 **Telefilm**
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Sport**
22,30 **Sport: sintesi di un avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

Telegranda
12 — **L'Angelus del Papa,** in diretta
12,30 **Prospettive**
14 — **Comparir**
15 — **Dies Domini**
15,30 **Telefilm**

Quinta Rete
16 — **Film**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Delta factor,** film
22,30 **Sexy**
[illegible] **Auto d'oggi**
24 — **[illegible]n**
1 — **Quinta Rete News**

Videogruppo
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Non entrare in quella [illegible]** film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video,** special video clip
0,30 **Primo piano**

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**

20,40 **Dott. Jekill e Mr. Hyde,** film
22,30 **Ecclesia**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Zona moda**
18,30 **Frame,** rotocalco di estetica
19 **[illegible]ri di zucca**
19,15 **Fabbro [illegible] deserto,** miniserie
20,30 **Tutto Trie [illegible] Totip**
20,30 **[illegible] da copertina**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Dott. Jekill e Mr. Hyde,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme,** rubrica (r.)
20,15 **Resta con noi Signori**
20,35 **Antitabù**
21,30 **Matrioska - «Quali rimedi?»**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
21,50 **Andiamo al cinema,** rubrica
22 — **Corso di lingua araba,** [illegible]
22,50 **[illegible] [illegible] [illegible]a,** rubrica
23,20 **Week [illegible] al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto [illegible] settimana**
0,30 **Corso di lingua araba,** rubrica (r.)

Rete Canavese
19,30 **[illegible]**
21 — **Fuori gioco,** risultati sportivi locali
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

Basket serie D: i bancari ospitano stasera alle 18 al palazzetto il Centotorri

Cierre-Alba è quasi derby

Il quintetto di Romano Tarasco cerca il riscatto dopo quattro sconfitte consecutive
E' Marisio l'ex di turno, guardia dell'Astense di B2. Il coach punta sulla difesa a uomo

ASTI. Vuole tornare a vincere la Cassa di Risparmio, che stasera alle 18 riceve al palazzetto dello sport di via Gerbi il Centotorri Alba. [illegible] gioca per [illegible] quarto turno di ritorno del campionato di serie D.

I bancari hanno collezionato venerdì scorso contro il Michelin la loro quarta sconfitta consecutiva. La formazione [illegible] Romano Tarasco è [illegible] scivolata in decima posizione, a parimerito con Teen Pino, Alessandria e Casale. L'ultima vittoria risale al derby con [illegible] Leon d'Oro, nella tredicesima giornata.

La squadra ha pagato la perdita durante il torneo dei due giocatori più esperti: Caracciolo (infortunatosi ai legamenti) e Vettorello, che per motivi di lavoro ha dovuto abbandonare l'attività agonista. A questo [illegible] aggiunge lo scarso peso sotto canestro. [illegible] tasso di età molto basso (la media è sui 20 anni) influisce poi sul rendimento, causando molti alti e bassi: «Il morale dei ragazzi è sempre stato buono - dice il coach Tarasco - forse è proprio questo il problema: ci vorrebbe più cattiveria, più rabbia agonistica»

Secondo il tecnico astigiano l'unico rimedio «è centrare un risultato di prestigio. Ad esempio, sarebbe importante battere oggi l'Alba, che è terzo in classifica».

All'andata la Cierre, pur perdendo, giocò ad Alba una delle sue migliori partite: «Non dimentichiamo poi che in casa ci siamo sempre comportati bene, [illegible]o con il Kolbe quindici giorni fa abbiamo fatto brutta figura», avverte Tarasco. L'allenatore della Cierre ha visto contro il Michelin una squadra in ripre[illegible]: «Abbiamo disputato un buon primo tempo, chiudendolo in vantaggio per due punti. Nella ripresa c'è stato un calo dovuto all'inesperienza, in cui abbiamo regalato ai nostri avversari troppi palloni». Nelle file del Centotorri milita una vecchia conoscenza della pallacanestro astigiana: Marisio, che ha giocato una stagione nell'Astense in B2. La guardia rappresenta uno dei punti di forza della compagine cuneese, che [illegible] nel tiro da fuori la [illegible] arma più temibile: «Per limitare lo spazio dei loro tiratori giocheremo prevalentemente a uomo», conclude Tarasco.

Classifica: Dogliani [illegible] punti; Savigliano 30; Centotorri Alba 23; Moncalieri 22; Pinerolo 21; Castelnuovo Scrivia, Michelin, Druentina 18; Teen Torino, **Cassa di Risparmio**, Alessandria 16; Casale, Acqui 14; **Leon d'Oro** 12; Kolbe 8; Valenza 6. [e. a.]

Un'azione dell'ultimo derby tra Leon d'Oro e Cierre di serie D. I bancari cercano il riscatto dopo un periodo negativo

BASKET PROMOZIONE

Asti 86 tenta la risalita

L'Asti Basket 86 insegue oggi in trasferta alle 17.30 con la formazione cuneese del Moretta il quarto successo consecutivo nel campionato di Promozione. Questa in programma è la settima partita del girone di ritorno. Il quintetto astigi[illegible] ha sconfitto nel turno passato il Pgs Bra per 91-73, successo che ha portato Roberto Perrone e compagni in settima posizione a quota 14 punti, a due lunghezze dai cugini del Dialogo Omega. La com[illegible]pagine allenata da Giorgio Marengo è stata autrice dell'impresa della settimana, con la vittoria di martedì sulla capolista Ceva dopo un tempo supplementare. Giornata di riposo invece per l'Azeta, che è stata penalizzata di un punto in graduatoria per non essersi presentata sabato scorso contro il Mondovì (la squadra di Gian Franco Pezzoni pensava di dover giocare domenica). Questa battuta d'arresto ha precluso ogni possibilità all'Azeta di prendere parte ai play-offs: a questa fase accedono i primi due sodalizi classificati.

Classifica: Bra, Ceva 26 punti; Moretta 24; Azeta 19; Cuneo, Dialogo Omega 16; Asti Basket 86 14; Cestistica Albese 12; Mondovì 10; Auxilium Bra 8; Teneroni 0. [e. a.]

Novità nel muro

Tambass un [illegible] in notturna

MONTECHIARO. Si delinea l'edizione '96 del torneo di tamburello a muro. Ne ha discusso venerdì sera una commissione tecnica formata dai dirigenti Enrico Bacchiella, Adriano Fracchia, Giovanni Ebole, Franco Sassone e dai giocatori Emilio Medesani, Beppe Tirone, Guido Sampietro, Renzo Parena.

Sette le squadre iscritte, [illegible] in più della passata edizione: Montemagno (campione uscente), Castell'Alfero, Grazzano, Moncalvo, Montechiaro, Portacomaro e Vignale. Al termine del girone all'italiana [illegible] quattro migliori qualificate daranno vita [illegible] play-off; la finale [illegible] in program[illegible] per la prima [illegible] la seconda domenica di agosto.

La novità della stagione è rappresentata dal torneo notturno a due gironi che si giocherà a luglio, sui campi [illegible] Montechiaro e Portacomaro. Le squadre saranno composte da quattro giocatori, con possibilità di rotazione illimitata, durante l'incontro; si giocherà su campi più piccoli (lunghezza massima 60 metri) e con una rete alta 70 centimetri, sulla mezzeria.

La pallina sarà di colore bianco, leggermente più grande e nello stesso tempo più leggera di quella in uso nei campionati. La battuta, da fuori campo, è valida anche contro il muro. Ancora in discussione la durata delle gare: quasi certamente termineranno ai tredici giochi, senza i vantaggi; c'è chi invece propone la versione [illegible] undici giochi, con i vantaggi.

Al notturno parteciperanno le sette squadre iscritte al «muro», con possibile apertura a compagini del campo libero. «Estende[illegible] di certo l'invito all'Antignano, anche perchè sappiamo che Aldo Marello ha apprezzato l'iniziativa», dice Enrico Bacchiella. [bru. m.]

SPORT FLASH

BOCCE

Successo della Upodone nella prima prova dei Provinciali

Milena Upodone della S.B. Calamandranese ha sbaragliato le avversarie nella prima giornata di gare [illegible] campionato provinciale femminile di bocce individuale. L'atleta si è aggiudicata il «Trofeo della mimosa» battendo nella finalissima Camilla Bordino (S.B. Canellese). Terzo [illegible] quarto posto per Clara Vidotto (Canellese) e Giovanna Bella (Crsu di Asti). [e. ca.]

SCUOLA

Domani [illegible] Giobert convegno sul calcio

Domani [illegible] partire dalle 9,45 s'iniziano al Giobert, via Roreto, i lavori del convegno «Il calcio nella scuola e nella società». Relatori Carlo Piotti (ispettore Mpi), Domenico Spagnolo (rappr. Sgs), Francesco Valente (psicologo Figc), Aldo Rabino (responsabile nazionale servizio formazione Figc), Maurizio Laudi (giudice sportivo Lnp), Gianfranco Valente (giudice sportivo aggiunto Lnp), Giovanni Trombetta (assistente Lnp), Alfredo Trentalange (arbitro internazionale). [m. t.]

[illegible]

[illegible] Sempre Uniti ospita in C il Picchio Rosso

I quartetti scacchistici [illegible] Sempre Uniti sono impegnati oggi nel seconda giornata del campionato nazionale. La squadra di serie B sarà impegnata in trasferta a Savona, [illegible] come [illegible] delle compagini [illegible] serie C che giocherà a Salice Terme: turno casalingo (alle 14,30 al circolo di via Pallio) contro il Picchio Rosso per l'altra formazione astigiana. [r. gon.]

[illegible]

Si presenta il nuovo Camerasti

Oggi [illegible] 18, nel salone delle scuole elementari di Montechiaro, presentazione ufficiale della squadra del Camerasti, [illegible] cui è presidente Lauretta Bianco, che militerà nel campionato italiano di A2. Della compagine, allenata da Bruno Bonanate e Vittorio Moiso, fanno parte Stefano Panzini, Paolo Cardona, Enrico Berruti, Ezio Peretti, Luciano Mussa, Andrea Aizori. [bru. m.]

CICLISMO

Chiesa in evidenza. Mountain bike a Callianetto

Il corridore astigiano Claudio Chiesa del Gs Chiesa-De Nadai si è imposto, tra i veterani e gentlemen, nella seconda prova del «Campionato d'inverno», organizzato dall'Acsi sul circuito Fausto Coppi, ex Pasta, di Orbassano. Chiesa ha anche conquistato un quarto posto in u[illegible] gara organizzata dall'Udace, sempre sul circuito Fausto Coppi di Orbassano. Parte oggi anche la stagione agonistica per gli appassionati del «rampichino». L'appuntamento è a Callianetto, frazione di Castell'Alfero, dove il Mountain Bike Club Sensa Fren organizza la prima prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 12,30 sulla piazza principale [illegible] Callianetto. Partenza alle 14,30. [ca. l.]

RUGBY

Il quindici astigiano ospita l'Aosta

Impegnativo turno casalingo per l'«Asti Rugby» di C2, che oggi alle 15, sul campo del Palazzetto dello sport ospita l'Aosta, attualmen[illegible] seconda in classifica. [bru. m.]

Calcio serie D: nell'incontro di oggi in Toscana mancheranno nove titolari

A Viareggio un Asti «a pezzi»

Caviglia: «In campo i ragazzi della juniores»

ASTI. Sette punti in tre partite, ma quanto sono costati all'Asti. Sono nove, infatti, i titolari dei quali dovrà fare a meno oggi nella trasferta di Viareggio (inizio alle 15) il mister dei galletti.

La squadra biancorossa ha perso nelle ultime tre gare con Colligiana, Nizza Millefonti e Saluzzo, Aldo Porrino e Nordi, infortunati. A questi [illegible] aggiungono Enrico Porrino e Restivo, fermati da problemi fisici in allenamento.

Danzè ha lasciato la squadra perché non poteva conciliare più gli impegni calcistici e il suo nuovo impiego [illegible] banca. In ultimo, ci [illegible] pensato il giudice sportivo che ha squalificato per quattro turni Mirko Gamba (già punito dalla società con l'esclusione dalla rosa).

A Viareggio [illegible] ci saranno nemmeno Schiavone, Nastasi e Bucciol, che hanno raggiunto la quattro ammonizioni [illegible] quindi sconteranno una giornata di squalifica.

I pochi veterani superstiti (Falzone, Forello, Palermo e Biasi) saranno affiancati nella trasferta in Versilia da un drappello di giovani. Oltre [illegible] Paro, Basso, Incardona e Bronzino, che giocheranno fin dall'inizio, Caviglia preleverà [illegible] basso dalla juniores di Enrico Pasquali. Sono già stati allertati Palazzo, Genovesio, Pavese, Aluffo, Palmisano, Aluffo e Gai. Tra questi solo Pavese e Palazzo hanno fatto brevi apparizioni in prima squadra.

Garantisce per la loro preparazione Enrico Pasquali: «Sono ragazzi molto bravi. Mi danno enormi soddisfazioni. In classifica siamo primi [illegible] non abbiamo mai perso».

«Devo fare di necessità virtù - afferma Caviglia -. In vent'anni che alleno non mi era mai [illegible]pitato di dover fare a meno di nove giocatori titolari. I giovani hanno entusiasmo però bisognerà vedere come reagiranno sul campo». Del Viareggio dice: «L'avevo visto tempo fa con [illegible] Pinerolo. E' una squadra compatta, che gioca corta con due attaccanti forti, Pasquini e Molucchi, che però è squalificato».

L'ex trainer dello Chatillon deciderà la formazione all'ulti[illegible] momento: l'enigma è [illegible] centrocampo dove dovrebbero partire Palazzo, Paro e Pavese. All'andata il confronto terminò 2-2. In graduatoria i viareggini sono undicesimi con 34 punti. L'Asti grazie al successo di mercoledì sul Saluzzo è quint'ultimo. [e. a.]

Beppe Falzone (sopra) [illegible] sarà il veterano in campo. Luca Bronzino (juniores)

Le partite di oggi

Mentre l'Asti è impegnato a Viareggio, la sua più immediata inseguitrice, la Sestrese, affronta in casa il Pontedecimo in un derby che si prospetta accesissimo. Lo Chatillon, che appaia i galletti in classifica, riceve invece [illegible] Pinerolo: i torinesi navigano nei quartieri alti della serie D.

Ventottesima giornata (ore 15): Biellese-Camaiore; Castelnuovo-Moncalieri; Chatillon-Pinerolo; Sestrese-Pontedecimo; Nizza Millefonti-Aosta; Pisa-Savona; Poggibonsi-Torrelaghese; Saluzzo-Colligiana; Viareggio-Asti.

Classifica: Pisa 51 punti; Aosta 50; Biellese [illegible]; Colligiana 42; Savona, Pinerolo 39; Poggibonsi 38; Moncalieri 37; Castelnuovo, Camaiore 36; Viareggio 34; Pontedecimo 30; Asti, Chatillon 29; Sestrese 28; Torrelaghese, Saluzzo 26; Nizza Millefonti 15.

Marcatori: Bonuccelli (Camaiore) 17 reti; Comi (Biellese) 13; Falzone (Asti), Fermanelli (Aosta) 12.

Promozione: rossoblù a Sarezzano

San Damiano dimezzato e mister Sollazzo punta sui baby Bragato e Sacco

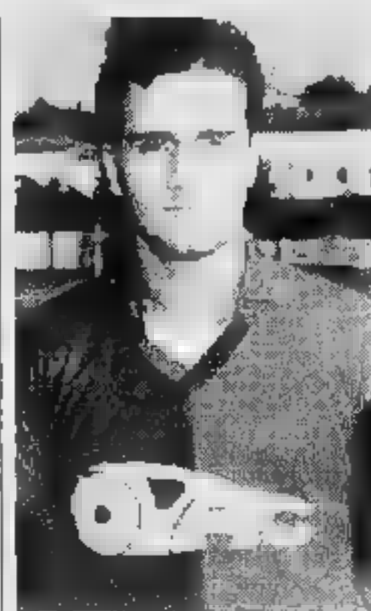
SAN DAMIANO. Seconda trasferta consecutiva per il Sandamianferrere che oggi sarà ospite del Sarezzano.

Una sfida trazionale tra le due compagini con un bilancio in perfetta parità: in Promo[illegible] le due squadre si sono incontrate cinque volte. In tre occasioni la sfida è finita in parità; le vittorie sono state una a testa.

All'andata il confronto è terminato 0-0. I sandamianesi sono reduci da una serie di alti e bassi: al successo per 4-0 sul Felizzano quindici giorni or sono ha fatto seguito la sconfitta di misura con l'Ovada per 1-0.

Rappresenta un rebus la formazione che l'allenatore Vito Sollazzo schiererà oggi: Francesco Sacco (espulso a[illegible] Ovada) è stato squalificato, Boero, che è influenzato e Franco per impegni di lavoro non si sono allenati in settimana. Crea e Gamba infine hanno problemi agli adduttori.

«L'unica nota lieta - spiega Sollazzo - è il pieno recupero di Derelitto, che era stato operato al menisco. Anche se è ancora a corto di preparazione oggi lo inserirò nella rosa». Il San Damiano sposerà la linea giovane con l'inserimento di Bragato e Vincenzo Sacco.

Del Sarezzano Sollazzo teme soprattutto «il centrocampo, il loro punto di forza con Sozzè, ex Derthona. Il nostro obiettivo è arrivare tra le prime cinque».

Antonio Derelitto, di nuovo in campo

Partite (ore 15). Trofarello-Albese; Castellazzo-Cambiano; Pontecurone-Cheraschese; Narzolese-Comollo; Sommariva-Felizzano; Fulvius-Ovada; Sarezzano-Sandamianferrere; Monferrato-Viguzzolese.

Classifica: Albese 45; Narzolese 40, Cheraschese, Pontecurone 36, Fulvius, Monferrato 30, Sandamianferrere, Ovada 27; Sommariva Perno 26, Cambiano, Sarezzano 24; Castellazzo 21; Viguzzolese 17; Comollo Novi 15, Trofarello 14; Felizzano 7. [e. a.]

TUTTO CALCIO

CALCIO [illegible]

Il Don Bosco in trasferta a Carrosio

Il Don Bosco cerca il riscatto. Oggi affronta a Serravalle Scrivia il Carrosio, nel recupero della seconda giornata di ritorno del campio[illegible] di Prima categoria. Si giovano oggi che i recuperi (ore 15): Arquatese-Cassano; Montegioco-San Carlo. Classifica: San Carlo 33 punti; Canelli 32; Cassano 26; Don Bosco 25; Costigliole 24; Cassine, Carrosio 21; Montegioco 20; Arquatese, Castelnovese 18; Rocchetta, Occimiano 15; Somp 13; Sale 12. [e. a.]

[illegible] SECONDA

Lo junior Serravalle ospita la Castelnovese

Girone N (sesta giornata di ritorno, ore 15): Montatese-Alplast; Real Chieri-Koala; San Luigi-Pino; Poirinese-Roero; Villafranca-San Giorgio Chieri; Gallo-Santonese; Castagnole Lanze-Favari. **Girone O:** Masiese-Colliano; Junior Serravalle-Castelnovese; Quargnento-Frassineto; Junior-Isola; Popolo-Mirabello; Sporting Fubine-Moncalvese; Moranese-Napoli Club.

CALCIO [illegible]

Derby della valle [illegible] Nicese-Calamandrana

Girone A (ore 15): Castelspina-Mombercelli; Quattordio-Bistagno; Nicese-Calamandrana; Junior Canelli-Cerro; Sezzadio-Vinchio; riposa Gamalero. **Girone B:** Montemagno-Cellevaglierano; Baldichieri-Castelnuovo; Nuova Villanova-Refrancorese; Ceset Emerson-Stabile; Pro Falfenera-Giraudi; riposa Mozzola.

[illegible] CSI

Il fanalino di coda Moster [illegible] punti in classifica

Girone A: Acm-Napoli Club; Peretti-Edilvioglio; Cisterna-Pac; Cinaglio-Real Asti; Usc-Praia; riposa Montemarzo. Classifica: Acm 24; Peretti 19; Cinaglio 17; Cisterna, Montemarzo 13; Edilvioglio, Usc 10; Pac 7; Napoli Club 6; Real Asti 4; Praia 3. **Girone [illegible]** Castelnovese-Codif; Wood-O8; Sanpietro-Gialappa; Moster-Sanmarzanese; Fantasy-Don Bosco; riposa C.Alfero. Classifica: Codif 19; Wood 18; San Pietro, C.Alfero 16; [illegible] 13; Don Bosco, Sanmarzanese 10; Fantasy, Castelnovese 9; Gialappa 6; Moster 1.

TEATRO & TEATRO

L'ultimo delirio di Pessoa e la strana passione di Cleopatra

UNA volta volendo far teatro con [illegible] testo letterario, lo [illegible] adattava. L'ultima tendenza sembra sia di recitarlo, invece, così com'è, descrizioni comprese, [illegible] peraltro rinunciare alla scenografia, alle luci, alle musiche, e insomma alla componente spettacolare che [illegible] palcoscenico può offrire. Così il Gadda che a Roma Ronconi fa leggere [illegible] cinquanta attori in costume; e così, più sobriamente, il Tabucchi al Piccolo di Milano (fino al [illegible] aprile), **Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa - Un delirio**, firmato da ben tre registi - Giancarlo Dettori, Lamberto Puggelli [illegible] Giorgio Strehler - [illegible] con un interprete quasi solo.

Pessoa, sommo poeta portoghese morto nel 1935, scrisse [illegible] più che nascondendosi sotto pseudonimi, calandosi come autore in personaggi inventati; [illegible] nel racconto in questione Anto[illegible] Tabucchi, suo grande profeta in Italia, lo immagi[illegible] visitato da alcuni di costoro, come fossero persone vere, durante la malattia. Ma così [illegible] questi [illegible] so[illegible] che altre, estrose facce di Pessoa, è sempre Pessoa ovvero Giancarlo Dettori a incarnarli, sgusciando fuori dal letto dove dege [illegible] riapparendo [illegible] l'ausilio di un veloce travestimento, o, in un caso, come voce in un registratore.

A intrattenere durante le rapide trasformazioni provvede la dolce voce di una cantante di fado lusitana, i cui due accompagnatori si prestano sportivamente anche ad apparire come infermieri o simili, dicendo qualche battuta nella loro lingua. Dai colloqui di Pessoa con i [illegible] eteronimi poco se [illegible] un generico senso di sogno [illegible] [illegible] rincorsa della memoria giunge immagino [illegible] spettato[illegible] ignari delle premesse; in compenso si ammirano l'energia, la convinzione e anche la leggerezza [illegible] cui Dettori assume le varie personalità conservando una sorta di sorridente malinconia di fondo per i 70' complessivi, in una scena di Luisa Spinatelli bianca e sviluppata in profondità, le cui pareti ospitano sporadicamen[illegible] proiezioni di immagini mentali.

Per accentuare il carattere letterario dell'operazione, al proscenio è previsto anche un tavolino da caffè dove Tabucchi in persona, ovvero un attore, Giorgio Bongiovanni, truccato in modo da somigliargli, beve spumantino e forse cre[illegible] quello che stiamo vedendo.

Curioso [illegible] la stessa idea [illegible] venuta contemporaneamente a Riccardo Reim, regista e adattatore [illegible] **Tutto per amore** [illegible] John Dryden, al Colosseo di Roma fino al 17. Questo lavoro seicentesco è l'unico tentativo riuscito del teatro inglese di produrre una tragedia statica, atteggiata ed eloquente sul modello di Corneille e Racine, ammirati da [illegible] Carlo II durante il suo esilio alla corte del Re Sole. Per dimostrarne la possibilità, Dryden scelse la materia già trattata da Shakespeare in «Antonio e Cleopatra» e la rielaborò [illegible] pochissimi personaggi [illegible] il [illegible]goroso rispetto dell'unità di luogo, facendone un puro conflitto di passioni e di idee. Antonio viene convinto a lasciare Cleopatra (dovere che prevale sull'amore); [illegible] ci ripensa (amore sul dovere); poi ci ripensa ancora, ecc., per cinque atti.

Come traduttore Reim ha fatto un lavoro eccellente, riuscendo a dare il [illegible] della altissima nobiltà e dignità del dettato [illegible] Dryden; [illegible] regista, ha ottenuto dallo scenografo Lorenzo Ghiglia una scena povera ma accettabilmente suggestiva [illegible] una classicità slabbrata. Ma perché poi fa aggirare per la medesima, accanto ai personaggi, un poeta (Dryden stesso? l'attore è Roberto Bisacco), che borbotta anche [illegible] pessimo francese, sbuccia [illegible] mela, [illegible] rade, [illegible] insomma fa le cose che fanno i poeti, anche loro, nella vita di tutti i giorni? Bisogna ricordare al pubblico, al Piccolo come al Colosseo, che i drammi hanno degli autori? Non fa niente, l'iniziativa (135') è meritoria, grazie anche alla passione non troppo statica di Francesca Benedetti, e soprattutto all'ironia di un eccellente Giampiero Fortebraccio, dalla maschera [illegible] pagliaccio triste [illegible] dalla bella vocalità.

Masolino d'Amico

Nelly e Arnaud

Il vecchio [illegible]

COME e forse più [illegible] «Un cuore in inverno», «Nelly e Mr. Arnaud» di Claude Sautet è un film di cui si ha difficoltà [illegible] ragionare, tanto impalpabile appare il suo tessuto. Quello che racconta si può riassumere in poche parole ed è banale, l'attrazione destinata a rimanere platonica fra un anziano ricco e una giovane squattrinata: ma è insolito [illegible] di grande stile il modo con cui l'autore [illegible]figura sul filo di una segreta autobiografia questa relazione complicata e irrisolta.

In una scelta di ovattata neutralità esistenziale, Arnaud alle soglie [illegible] una solitaria senilità ha deciso di sbarazzarsi del passato. Così mentre un giovanotto gli svuota la biblioteca, si libera dei ricordi di ex magistrato coloniale affidandoli [illegible] un quaderno di appunti che Nelly, appena conosciuta, viene incaricata di trascrivere su computer. E' un'offerta [illegible] lavoro che arriva al momento giusto: in piena crisi coniugale, la giovane donna ha deciso [illegible] andare a vivere da sola con tutti i problemi economici del caso. Tuttavia dietro la proposta si intuiscono altre moti[illegible]. E' evidente che Arnaud subisce il fascino di Nelly [illegible] che Nelly è lusingata dall'interesse che provoca; [illegible] si direbbe che, pur deciso [illegible] [illegible] alterare il delicato equilibrio del loro rapporto, Arnaud soffre i tormenti della gelosia e del desiderio, soprattutto dopo che Nelly intreccia una relazione [illegible] il [illegible] editore Vincent.

Della vicenda la ragazza sembrerebbe la vincitrice predestinata. In realtà la sua avvenente giovinezza più che difenderla la espone ai colpi della vita, rendendola vulnerabile; laddove le ferite di Arnaud sono ben cicatrizzate e le sue strategie esistenziali perfettamente collaudate: «Mi dispiace, ho pensato solo a me stesso» dice nel finale aperto, ambiguo che ribalta la situazione, lasciando Nelly sperduta [illegible] abbandonata. Nel film di Sautet c'è anche un discorso generazionale: il peso specifico di Arnaud è quello di un gran protagonista romanzesco, [illegible] contrapposizione a Nelly e ai [illegible] coetanei [illegible] storia e senza spessore. E [illegible] superiorità dell'anziano è ribadita da [illegible] straordinaria interpretazione di Michel Serrault, che gioca di implosa sofferenza e sottile ironia distaccando Emmanuelle Béart [illegible] Jean-Hugues Anglade (Vincent), attori belli, giovani e fragili, proprio come i loro personaggi.

Alessandra Levantesi

[illegible] E [illegible]
Di Claude Sautet
[illegible] Michel Serrault
Emmanuelle Béart
Jean-Hugues Anglade
Francia '95, drammatico
Cinema **Eliseo Blu, Kong** di Torino; **Ariston** di Milano
Admiral, Excelsior
Nuovo Sacher [illegible] Roma

L'attrice Emmanuelle Béart nel [illegible] di Sautet. A destra il film «Fluke»

Rivivrò, [illegible]

«Fluke», il nuovo film di Carlei con Modine e tanto sentimento

MATTHEW Modine muore per un incidente d'automobile [illegible] rinasce in forma di cane da caccia marrone, dinamico, simpatico, patetico. Il primo film americano di Carlo Carlei, tratto [illegible] un romanzo di James Herbert, racconta l'adeguamento dell'uomo alla nuova vita canina con l'aiuto d'un cane amico e maestro, le confuse persistenti memorie della precedente esistenza, il desiderio [illegible] ritrovare quel passato, il ritorno [illegible] casa accanto [illegible] moglie e figlio, la scoperta d'aver avuto [illegible] ricordo alterato del conflitto con [illegible] amico vissuto [illegible] uomo, [illegible] decisione di separarsi per sempre dalla prima incarnazione e d'accettare la vita qualunque sia la forma che essa assume.

La storia rispecchia il grande interesse contemporaneo americano per l'aldilà e la reincarnazione, legato non soltanto all'attenzione [illegible] buddhismo o la spiritualità orientale, ma anche tante vicende della narrativa anglosassone (uomo/donna, donna/volpe eccetera), ed evoca nei toni «Flush», il libro 1931 di Virginia Woolf sulle «memorie» del cane della poetessa Elizabeth Browning. Produttivamente, [illegible] film è impeccabile: cani veri e cani elettronici sono usati bene e danno ottima [illegible] espressiva, i paesaggi sono ben scelti [illegible] ben filmati (direttore della fotografia è Raffaele Mertes), il ritmo [illegible].

Chi ama gli animali e i cani in particolare lo vedrà certo molto volentieri, ma «Fluke» risulta troppo complesso per i bambini che sono i suoi naturali spettatori, troppo puerile per gli adulti: [illegible] chissà [illegible] questo riflette la personalità del regista Carlo Carlei, [illegible] anni, nato [illegible] Lamezia Terme, [illegible] allievo della Scuola Gaumont [illegible] ex funzionario della società di distribuzione cinematografica Artisti Associati [illegible] Roma, già autore de «La [illegible] dell'innocente». Carlei ha spirito d'iniziativa e grande sicurezza professionale; gira bene, assai meglio della maggioranza dei giovani registi italiani; è meno accorto (o troppo accorto) nello scegliere i soggetti, nel controllare una tendenza al sentimentalismo se non alla melensaggine, nel resistere alla tentazione delle soluzioni narrative più facili, più ispirate a «buoni sentimenti» convenzionali e alla voglia di piacere.

Lietta Tornabuoni

FLUKE
di Carlo Carlei
con Comet, Matthew Modine
Eric Stoltz, Nancy Travis
Max Pomeranc
Genere: fantastico. Usa [illegible]
Cinema **Cristallo** di Torino
Colosseo Sala Chaplin
Odeon 9 di Milano
Holiday di Roma

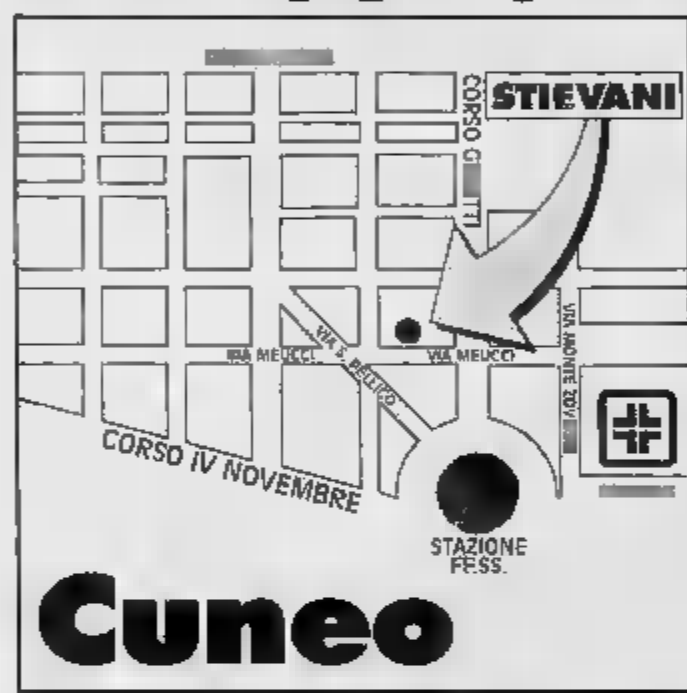
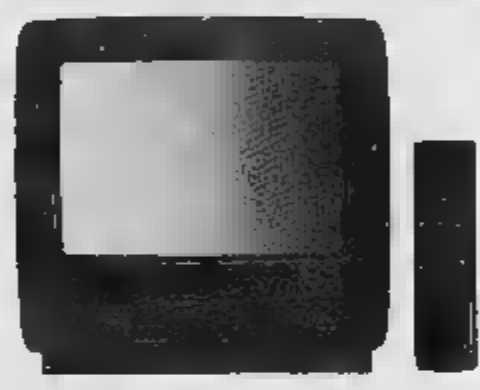
STIEVANI

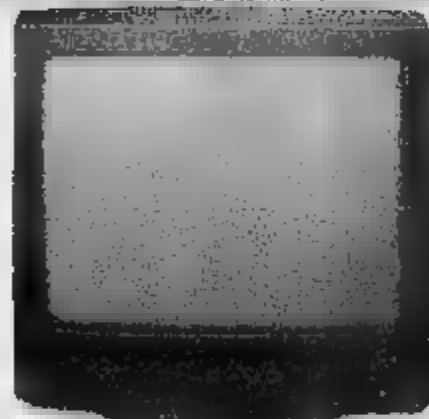
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

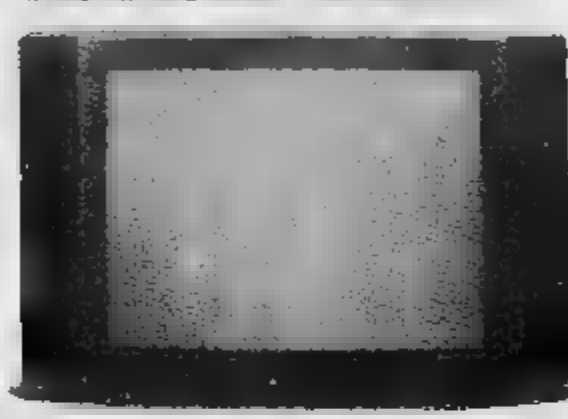
LA FESTA CONTINUA

Prezzi pazzi su migliaia di prodotti

STIEVANI
CORSO GIOLITTI
VIA MEUCCI
VIA S. PELLICO
VIA MEUCCI
VIA MONTE ZOVETTO
CORSO IV NOVEMBRE
STAZIONE F.S.S.

Cuneo

TV COLOR PORTATILI

		A partire da
GRANDE MARCA	14" colori/telecomando	L. 289.000
GRUNDIG	14" colori/telecomando/scart	L. 329.000
SELECO	14" colori/telecomando/scart	L. 319.000
NOKIA	14" colori/telecomando/scart	L. 349.000
RADIOMARELLI	14" colori/telecomando/scart	L. 299.000

TV COLOR MEDI

		A partire da
[illegible] MARCA	20" colori/telecomando	L. 379.000
DAEWOO	20" colori/telecomando	L. 399.000
SAMSUNG	20" colori/telecomando	L. 439.000
SELECO	21" colori/telecomando	L. 609.000
GRUNDIG	21" colori/telecomando	L. 609.000

TV COLOR GRANDI

		A partire da
GRANDE [illegible]	25" colori/blaudio/televideo	L. 689.000
NOKIA	25" colori/stereo/televideo	L. 999.000
[illegible]	25" colori/stereo/televideo	L. 919.000
GRUNDIG	25" colori/stereo/televideo	L. 879.000
[illegible]	28" colori/stereo/televideo	L. 999.000

VIDEOREGISTRATORI

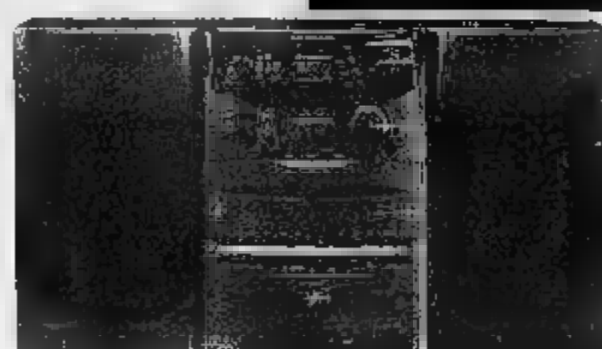
		A partire da
[illegible]	2 testine/show view	L. 469.000
AKAI	2 testine/show view	L. 499.000
SAMSUNG	2 testine	L. 389.000
GRUNDIG	2 testine	L. 429.000
DAEWOO	2 testine midi	L. 369.000
HITACHI	4 testine/show view	L. 669.000
[illegible]	2 testine	L. 535.000
[illegible]	4 testine	L. 475.000
DAEWOO	stereo/Hi-Fi	L. 629.000
[illegible]	4 testine	L. 560.000
[illegible]	4 testine Shuttle	L. 539.000
[illegible]	stereo/Hi-Fi Show view	L. 889.000
TOSHIBA	4 testine	L. 659.000
AIWA	videolettori	L. 315.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

		A partire da
KENWOOD	4X30w	L. 309.000
PIONEER	4x6,5w	L. 265.000
AIWA	4x20w	L. 219.000
BLAUPUNKT	con CD	L. 399.000
DAEWOO	2x25 w	L. 175.000
[illegible]	digitale	L. 89.000

AUDIO

		A partire da
AIWA	completo con CD e telec.	L. 319.000
AKAI	R/reg. con 2 deck	L. 129.000
GRUNDIG	radio portatile Boy	L. 19.000
[illegible]	R/reg. stereo	L. 85.000
SAMSUNG	R/reg. con CD 1 [illegible]	L. 169.000
ALPHATEC	R/sveglia digitale	L. 14.000
SAMSUNG	R/reg. stereo 1 deck	L. 48.000
SANSUI	R/reg. stereo 1 deck	L. 59.000
[illegible]	riproduttore in cuffia c/radio	L. 55.000
[illegible]	compact disk port. c/telec.	L. 159.000

SISTEMI HI-FI

		A partire da
AIWA	mini CD e tel.	L. 429.000
AKAI	Hi-Fi mini c/CD e tel	L. 549.000
KENWOOD	mini Hi-Fi c/CD e tel	L. 699.000
PIONEER	mini Hi-Fi c/CD e tel	L. 549.000
KENWOOD	Hi-Fi midi 36 cm	L. 1.099.000
[illegible]	mini 3 CD-Hi-Fi	L. 599.000
[illegible]	mini c/CD e girad.	L. 339.000
SONOKO	micro digit c/CD	L. 249.000
SAMSUNG	Hi-Fi mini c/CD e tel.	L. 429.000
[illegible]	micro Hi-Fi "Romeo"	L. 1.129.000

SABA
PHILIPS
GRUNDIG
SONY
SAMSUNG
SHARP
PANASONIC

TELECAMERE

A partire da L. 790.000

SISTEMI SATELLITARI

NOKIA

		A partire da
GRUNDIG	diam. [illegible] cm. completo	L. 399.000
DAEWOO	diam. 65 cm. mono e dual feed	L. 299.000
[illegible]	diam. 85 cm. con e senza videocript	L. 399.000
FENNER	diam. 80 cm. completo	L. 299.000

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
COMUN. EFF. LEGGE 80

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 10 Marzo 1996 [illegible] 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Davanti ai tifosi Lucchetta e compagni ribattono Modena

Alpitour, un passo Tricolore

Grazie alla vittoria di ieri, Cuneo partirà da «+1» nella corsa allo scudetto
Sabato prossimo prima finale. Lunedì 18 il ritorno a casa può essere decisivo

Sopra, [illegible] presidente dell'Alpitour Bruno Fontana con il capo dei «Blu brother» Mario Piassio
A lato, capitan Andrea Lucchetta (ieri miglior giocatore nella sfida vinta contro Modena per 3-1) e la grinta [illegible] Silvano Prandi
[FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]

CUNEO. [illegible] «prima volta» dopo l'altro. L'Alpitour Traco ha portato Cuneo a vincere la pri[illegible] Coppa Italia, [illegible] conquistare la prima Coppa Cev e, ieri, alla prima finale scudetto della [illegible] storia: una serie che Cuneo giocherà partendo da un vantaggio di «+1». E proprio per questo la vittoria sui campioni della Las Modena è [illegible] passo [illegible] il Tricolore: delle quattro gare di finale, all'Alpitour sarà sufficiente conquistare due; la [illegible] avversaria dovrà [illegible] vincerne [illegible].

Una stagione [illegible] crescendo, nata con gli obiettivi dichiarati [illegible] arrivare alle tre finali, è diventata un'annata storica. «Le occasioni bisogna coglierle quando [illegible] sono, [illegible] quando [illegible] programmano» ha detto Silvano Prandi dopo la vittoria-bis di ieri (3-1) con [illegible] Las Modena. E nelle parole del «professore» c'è il segreto dell'Alpitour, che si è proposta sulla scena [illegible]nale [illegible] sfidante pronta ad approfittare di ogni indecisione delle altre presunte grandi.

«O presidente Fontana, abbiamo un sogno nel cuore: vin[illegible] il tricolore, vincere il tricolore». E' il coro che hanno intonato i 4 mila [illegible] Palazzeto, quando Andrea Lucchetta ha messo a terra il pallone del 2-1, il punto decisivo della qualificazione. E il presidente [illegible] fa promesse, ormai vive l'emozione diviso tra la gioia per il successo e il prossimo appuntamento, dietro l'angolo. Sabato Cuneo giocherà in trasferta la prima finale; lunedì 18 appuntamento al Palazzetto di S. Rocco[illegible]: ma l'operazione-scudetto inizia già domani, con la prevendita biglietti.

I candidati a sfidare Cuneo sono tre: Parma, Treviso (che si affronteranno domani) e ancora Modena, l'avversario preferito da Silvano Prandi. Per Cu[illegible] si preparano giornate di dirette «tv» con la «Granda» al centro dell'attenzione per chi in Italia si occupa [illegible] pallavolo. Cuneo è diventata l'esempio da seguire, con la sua società partita dalla provincia e arrivata, [illegible] forza di sogni, a giocare per tutti i grandi traguardi. [r. s.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 47 E NELLO SPORT [illegible]

Dopo-alluvione, il sindaco minaccia le dimissioni

Bastia cerca volontari per ricostruire i ponti

Il sindaco [illegible] Bastia Francesco Rocca è deciso a nuove forme di protesta per i ritardi [illegible] Stato nei lavori di ricostruzione [illegible] ponti e strade

BASTIA. Non si dà pace Francesco Rocca nel passeggiare per [illegible] paese deserto, [illegible] le strade ancora segnate dall'alluvione di 16 mesi fa e quelle voragioni [illegible] posto [illegible] due ponti portati via dall'acqua. Come i suoi concittadini si sente «ingannato» dallo Stato che non ha mantenuto le tante promes[illegible] fatte [illegible] mesi della prima emergenza, quando si contavano i morti e si lavorava nel fango. [illegible] così ha preso carta e penna e scritto a tutte le «autorità». Una lettera che ha il sapore dell'ultimatum: «Se [illegible] 29 marzo non saranno partiti i lavori per la ricostruzione dei due ponti apriremo noi i cantieri».

Ma prima di armarsi di pala e piccone Francesco Rocca lascerà gli incarichi amministrativi di sindaco [illegible] consigliere provinciale: «Bastia sta morendo. [illegible]e non riesco a ribaltare la situazione con questa protesta vuol dire che ho fallito e allora devo lasciare a qualcuno capace di costringere lo Stato [illegible] mantenere gli impegni».

Nella sua «lettera-appello-ultimatum», che ieri è stata recapitata al Presidente della Repubblica, presidente della Regione, della Provincia, Questura, Anas, carabinieri e prefetto, ci sono due date emblematiche: il 5 novembre '94, giorno [illegible]l'alluvione, e [illegible] marzo '96 giornata in cui tutti gli abitanti [illegible] Bastia hanno deciso che il tempo dell'attesa, «della fiducia verso le istituzioni [illegible] scaduto».

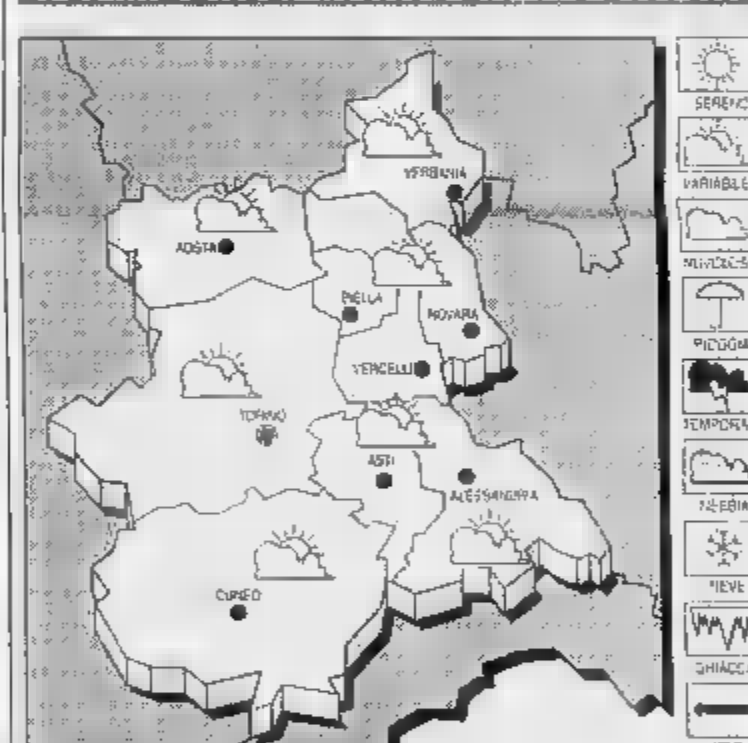
«Stiamo vivendo la seconda alluvione - dice Rocca -. Abbandonati nell'indifferenza. Prima del disastro eravamo collegati dalla Fondovalle Tanaro e dalla ferrovia, adesso abbiamo ancora due frazioni isolate. Come possono pretendere che aspettiamo ancora, in silenzio poi».

Francesco Rocca non è nuovo a manifestazioni di protesta. Per avere una passerella di collegamento tra le frazioni Isola e Bonde, prima [illegible] Natale, [illegible] in testa il cappello da alpino aveva lasciato la casa per trascorrere alcune notti in tenda. Intorno a lui si era stretto tutto il paese ed erano pronti a passare [illegible] Natale '94 sui resti del viadotto. Ma arrivarono le ruspe e [illegible] un mese venne piazzata la passerella provvisoria che non è stata sostituita. Sempre Rocca guidò i sindaci alla protesta per la pulizia degli argini e per il ripristino della Fondovalle Tanaro. «Abbiamo avuto solidarietà da tutti - continua Rocca -. All'appello manca solo lo Stato».

«Sappiamo che questa protesta potrà essere strumentalizzata in chiave elettorale - dice Rocca -. Ma [illegible] otterremo dei risultati andrà bene così».

La scadenza è per la mattina di sabato 30 marzo: se non arriveranno ruspe [illegible] camion per i lavori di ricostruzione dei ponti le squadre di volontari reclutati dal sindaco [illegible] Bastia comince[illegible]o a lavorare. In Comune è già partita la raccolta delle adesioni. «Ci vogliono operai, mezzi e la collaborazione di qualche ingegnere per la realizzazione del progetto - conclude Rocca -. Noi penseremo alle tende per ospitare i volontari e le donne [illegible] Bastia prepareranno i pasti. Il numero di telefono per chi è disposto ad aiutarci per tornare a vivere è lo 0174-60112».

[illegible] Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

VISIBILITA'. Ridotta per foschie dense.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità in aumento [illegible] possibili precipitazioni.

[illegible] TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 4; min: 0, media: 2

UN ANNO FA
Max: 5; min: 0 media: 3

[illegible]
Torino 7. Alessandria 6; Aosta 8; Asti 8; Novara 7; Vercelli 6.

MONDOVI' [illegible]

Polemiche dopo il decesso

[illegible] la trasfusione [illegible] sangue infetto

MONDOVI'. «Già mio marito avrebbe voluto far conoscere la sua storia, soprattutto per aiutare altre persone nella sua stessa situazione».

A parlare è Luisa, [illegible] vedova di Luciano Devalle, [illegible] anni, morto la scorsa settimana per le conseguenze di una trasfusione con sangue infetto da epatite B, risalente [illegible] ventotto anni fa quando non c'era [illegible] possibilità [illegible] eseguire i controlli che oggi sono prassi [illegible] tutti gli ospedali.

Della vicenda si è interessato l'on. Raffaele Costa, che come ministro della Sanità si era occupato del problema. «La questione dei risarcimenti a perso[illegible] contaminate da sangue trasfuso - spiega il parlamentare monregalese - va esaminato nella [illegible] complessità. La legislazione consente di chiedere un indennizzo. Esiste un decreto che potrebbe prevedere la reversibilità del risarcimento alla famiglia delle vittime. Prenderò contatti con i Devalle». [p. s.]

Il Comune congela il piano per coprire i passaggi pedonali su corso Nizza

«No» ai portici su corso Dante

Secondo gli amministratori ci sono problemi d'impatto ambientale. L'opera non sarà inserita fra i progetti del centenario. La Lega Nord: «Potevano diventare la caratteristica di Cuneo»

GRANDE [illegible]

[illegible]

Mostra sulla deportazione alla sala della conciliatura

E' stata inaugurata nella sala della conciliatura, la mostra di foto sulla deportazione e l'odio razziale. Resterà aperta nei week-end fino al 31. [c. g.]

[illegible]

Gli orari della sala studio di palazzo Alfieri

La Sala studio di palazzo Alfieri di via Roma è aperta agli studenti dei corsi universitari al lunedì (9,30-12,20), mercoledì (13,30-16,30), giovedì (13-15) e venerdì (14,30-16,30). [f. r.]

CHIUSA [illegible]

Oggi [illegible] possibile pescare fino al confine con Pianfei

Oggi, sa[illegible] possibile pescare nel tratto «rosso» da Chiusa fino al confine con Pianfei. Domenica 31, in quello «bianco» verso San Bartolomeo [b. s.]

CARAGLIO

Otto lezioni per imparare l'arte della fotografia

Il circolo «Marcovaldo» (0171-618260) organizza un corso di fotografia [illegible] lezioni), che inizia mercoledì. [c. g.]

CENTRO STORICO

Una sala polivalente [illegible] Santa Chiara

Entro domani le ditte, interessate [illegible] lavori di restauro della chiesa di Santa Chiara, devono presentare le domande in Comune. Sarà ricavata una sala polivalente (spesa 445 milioni)

VINADIO

Arrampicata sul ghiaccio [illegible] notturna [illegible] Bagni

Lunedì, alle 18,30, alla palestra artificiale di frazione Strepeis di Bagni, dimostrazione di arrampicata su ghiaccio.

[illegible]

Esercitazioni degli alpini al poligono di San Madoro

Gli alpini di Borgo da domani svolgeranno 5 giorni di addestramento al poligono di San Madoro. Saranno piazzati bandieroni [illegible] posti di vedetta.

INDUSTRIALI

Un dibattito sul progetto di provincia [illegible]

Domani, alle 17, all'Unione industriale, dibattito dei giovani imprenditori su «Cuneo provin[illegible] autonoma?». Interverranno [illegible] presidente del Gruppo giova[illegible] imprenditori Guido Botto, il senatore Teresio Delfino, Giuseppe Grosso, vice redattore capo de «La Stampa», Giorgio Maria Lombardi, docente alla facoltà di Giurisprudenza di Torino [illegible] il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. [g. p. m.]

CUNEO. Il Comune ha bocciato il progetto di allungare i portici e costruire «gallerie» [illegible] vetro sopra [illegible] Dante per congiungere [illegible] percorso dei pedoni lungo i negozi di corso Nizza.

Secondo la maggioranza dei componenti della commissione Lavori Pubblici e del Centenario il piano contrasta con problemi di impatto ambientale [illegible] in particolare stravolgerebbe la natura stessa del viale alberato, dove il pedone ha una [illegible] completa delle montagne: da una parte le valli Monregalesi, dall'altra quelle del Monviso e guardando verso piazza d'Armi la cerchia delle Valli Gesso e Stura.

Unici sostenitori dell'iniziative sono stati i rappresentanti della Lega nord che lamentano una visione «provinciale» del problema: «era l'occasione per costruire un'opera d'arte - spiegano Claudio Dutto [illegible] Pierottavio Sciandra, consiglieri del Carroccio -. L'ipotesi era di una struttura molto snella in vetro e metallo. Avremmo potuto rivolgerci a un architetto di chiara fama, come Renzo Piano. Cuneo aveva l'occasione per avere [illegible] percorso continuo di [illegible] chilometri di portici. Il passaggio su corso Dante poteva diventare richiamo artistico [illegible] architettonico. Sicuramente il progetto sarebbe finito sulle riviste specializzate. Anche la piramide del Louvre ha fatto discutere, ma oggi è ammirata da tutti».

La commissione Centenario e Lavori pubblici ha bocciato anche l'allungamento dei portici in piazzale Libertà su corso Giolitti, in piazza Europa su corso Santarosa. Ha invece rimandato ai tecnici dell'Urbanistica la decisione [illegible] alcuni passaggi pedonali coperti, già pre[illegible] dal piano regolatore: quello di via Arnaud, corso Nizza-via San Giovanni Bosco, via Quintino Sella-corso Galileo Ferraris. Il Comune studierà una forma per incentivare i proprietari dei condomini ad avviare i lavori.

Giuseppe Lauria (An) dichiara: «Sono contrario. Chi [illegible] preoccupa dell'inquinamento visivo [illegible] atmosferico, [illegible] ha pensato che un'opera del genere danneggerebbe l'ambiente?. La struttura [illegible] vetro avrebbe bisogno di continua pulizia e manutenzione. Usando plexigas c'è il rischio di avere, dopo un anno, una galleria ingiallita».

Gianpaolo [illegible]

Il progetto prevedeva una «galleria» [illegible] vetro [illegible] ferro nel tratto delle aiuole

Sarà ispettore generale a Milano prima della pensione

Il questore Natale Molon giovedì lascerà Cuneo

CUNEO. «Sono sempre stato convinto che [illegible] forze dell'ordine devono stare in [illegible] alla gente. In questi anni ho cercato di avvicinare l'istituzione alla popolazione, cercando di [illegible] un rapporto di fiducia, indispensabile a debellare la microcriminalità. I risultati sono stati soddisfacenti». Il questore Natale Molon, dopo sei anni di impegno nella «Granda», saluta i cuneesi: giovedì prossimo lascerà il capoluogo per andare a Milano, dove assumerà l'incarico di ispettore generale (settore Nord Italia) della polizia. In Lombardia resterà pochi mesi: a fine [illegible] andrà in pensione [illegible] tornerà a Cuneo.

Al [illegible] posto il ministro dell'Interno ha destinato Naziario De Luca, 57 anni, sposato, [illegible] figli, originario della Puglia. Proviene da Torino, dove è stato vicequestore vicario. In precedenza era stato dirigente della Squadra mobile di Novara [illegible] vicequestore.

Il dottor Molon (andrà in pensione con 40 anni di servizio) è arrivato a Cuneo nell'agosto '90, proveniente da Genova (ora alla direzione del compartimento della polizia ferroviaria). Prima, altro impegno sempre in Liguria: era stato vicequestore vicario di Imperia e in precedenza dirigente dell'ufficio sezionale di Genova.

«Voglio ringraziare - dice Molon - tutte le autorità, civili, militari ed ecclesiastiche, i magistrati, i parlamentari, le associazioni [illegible] categoria [illegible] i comitati di quartiere, sindacati, movimenti politici e tutti i sindaci del Cuneese. In questa grande e laboriosa provincia ho trovato la collaborazione di tanta gente».

E aggiunge: «Mi sento molto legato alla popolazione della "Granda". Ho sempre cercato di migliorare le condizioni di sicurezza sul territorio provinciale. [illegible] riferisco al centro storico di Cuneo, dove alcuni anni fa la situazione era "a rischio" e gli abitanti avevano paura a [illegible] di casa. Ci [illegible] state situazioni particolari che ci hanno impegnato molto, come la prostituzione nel Monregalese e in altre [illegible] della provincia [illegible] il problema degli stranieri. Ho puntato sulla prevenzione, portando sempre più agenti [illegible] territorio».

Il 18 marzo lascerà gli uffici [illegible] piazza Torino anche il vicequestore vicario Francesco Giusta, 53 anni, originario di Bari. Giunto a Cuneo nel luglio '93, proveniente da Ventimiglia, andrà a Bergamo, per ricoprire l'incarico di vicequestore vicario. Sarà sostituito da Alberto Cordaro, adesso alla Polfer di Genova. [g. p. m.]

Il questore [illegible] Cuneo Natale Molon e il vicario Francesco Giusta

I produttori del doc temono la concorrenza

Castelmagno boccia il caseificio di Valle

CARAGLIO. Il progetto per la costruzione di un caseificio divide gli allevatori della Valle Grana. Perplessità sulla realizzazione dell'opera sono state avanzate dai produttori [illegible]ciati nel [illegible] per la tutela del «Castelmagno».

L'altra sera, nella sede della Comunità montana, si è svolta una tavola rotonda tra amministratori locali ed operatori del settore lattiero [illegible] «Le polemiche [illegible] dovute agli equivoci che stanno accompagnando la realizzazione del progetto - ha spiegato Enrico Ribero, presidente della Comunità montana -. Con il caseificio non intendiamo porci in concorrenza con i produttori del "Castelmagno". Il piano punta alla rivalutazione [illegible] marchio e al potenziamento delle struttu[illegible] agricole già esistenti, tramite contributi messi [illegible] disposizione dei fondi 5/b della Cee. [illegible] caseificio si inserisce in un progetto complessivo che ha come obiettivo l'attivazione in zona di una filiera del latte».

Le perplessità dei produttori del formaggio doc dell'alta Valle Grana sono state espresse da Giovanni Rignon, sindaco di Castelmagno: «Il consorzio di tutela del marchio conta 18 [illegible] soci. Il [illegible] caseificio rischia di mettere in [illegible] la produzione del formaggio».

All'incontro è intervenuto anche il consigliere regionale caragliese, Lido Riba: «Le polemiche rischiano di mettere in forse il progetto, una situazione assurda: ci sono le disponibilità finanziarie, manca però la partecipazione dei produttori».

Per l'avvio del progetto è stata chiesta la collaborazione del «Caseificio Coop. Valle Stura», il cui presidente, Lino Abbà, ha precisato: «Siamo disponibili all'intesa. Non consideriamo la realizzazione di un caseificio in Valle Grana come la nascita di un punto di concorrenza alla nostra attività. La nostra rete di prelievo, da anni, opera anche nel Caragliese quindi si tratterebbe [illegible] convogliare nella struttura il latte che già quotidianamente viene ritirato in zona». [c. g.]

In dieci giorni è record con la lotteria istantanea nel capoluogo e [illegible] Limone

Gratta e vinci: 5 premi da 10 milioni

Sono stati acquistati da impiegati e operai cuneesi. Nella capitale dello sci il fortunato è un genovese
Ogni tabaccheria vende 2000 tagliandi alla settimana. I negozianti: «Finalmente sono arrivati rifornimenti»

CUNEO. In dieci giorni cinque «colpi» da 10 milioni ciascuno. La Fortuna è tornata a distribuire premi nel capoluogo e [illegible] Limone. Questa volta l'ha fatto con il «Gratta [illegible] vinci» (concorso delle tre carte), proprio quando in tutta Italia la domanda per i biglietti della lotteria istanta[illegible] è aumentata esponenzialmente. I premi sono andati a operai [illegible] impiegati cuneesi.

I responsabili del magazzino di monopolio hanno atteso una settimana prima di comunicare ufficialmente le vincite. «Il ritardo - spiega Pietro Basile, titolare del servizio di monopolio - era inevitabile. Ogni volta che [illegible] resa pubblica una vincita la richiesta [illegible] biglietti esplode. Abbiamo ricevuto nuove scorte di tagliandi». Il primo biglietto da 10 milioni è stato venduto alla ricevitoria numero 16 di via Cappa 5 [illegible] Madonna delle Grazie. «E' la prima volta che la Fortuna passa da queste parti» spiega la titolare Mattea Martini. Il giorno dopo è toccato alla tabaccheria 14 di [illegible] Nizza 36, il cui titolare è Ernesto Lerda. Il terzo colpo alla tabaccheria 29 di [illegible] Giovanni XXIII 20. «Finalmente - spiega il titolare Bruno Castellino - abbiamo ricevuto nuovi blocchetti. In media ne vendiamo 500-600 al giorno. Un anno fa un cliente aveva già centrato l'obiettivo, sempre con [illegible] milioni. Questa volta il fortunato è un operaio di Cuneo». La quarta vincita milionaria a Cuneo è stata alla tabaccheria di Luisa Dell'Aversana in [illegible] Silvio Pellico 7. «La fortunata è una donna - spiegano i titolari -, ogni giorno acquista le sigarette e 5 biglietti. E' il quinto "colpo" nel giro di [illegible] e mezzo. Il 3 gennaio '96 con [illegible] concorso di Babbo Natale erano stati distribuiti persino venti milioni. Ogni settimana vendia[illegible] 1500-2000 biglietti». A Limone il tagliando vincente è stato acquistato alla tabaccheria numero 4 di via Roma 85. «Il fortunato - spiega il titolare Silvio Martino - [illegible] genovese. Si è presentato al termine di una giornata sugli sci». [g. p. m.]

BOVES

Chieste ricevitorie Lotto

I bovesani reclamano l'istituzione della ricevitoria del gioco del Lotto. «E' [illegible] tre anni - spiega Teresa Calleri, tabaccaia di piazza Italia - che la gente ha scoperto la passione per il Lotto; [illegible] domanda per ottenere la concessione [illegible] stata presentata [illegible] circa [illegible] anno, siamo ancora [illegible] attesa di risposta». A Boves le richieste fatte al Ministero delle Finanze [illegible] tre: due nel concentrico (via Partigiani e l'altra in piazza Italia) e una nella tabaccheria-giornali di frazione Fontanelle. Solo una decina di anni fa a Boves regnava una sorta di scetticismo e diffidenza per ogni forma di gioco e lotterie. Di quelle di Capodanno, abbinate alle trasmissioni televisive, si vendevano solo poche decine di biglietti. Poi il «Gratta [illegible] vinci» ha dato l'impulso iniziale, anche grazie [illegible] una vincita di 10 milioni arrivata qualche mese fa, proprio nel negozio di Teresa Calleri. Il [illegible] del vincitore è sempre sconosciuto. [b. s.]

Cresce la passione per le lotterie

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Il parcheggio sotterraneo

Ho letto con grande amarezza dell'assurdo progetto di trasformare il tratto di corso Dante tra via Luigi Gallo e viale Angeli in parcheggio sotterraneo esprimo il mio dissenso più totale [illegible] confronti dell'ennesima violenza urbanistica ed ecologica. Personalmente non amo neppure l'educato porfido e le graziose aiuole [illegible] tratto già restaurato di corso Dante: ma l'idea di cancellare l'area verde rimasta e tanti alberi per far posto ad una manciata di squallidi posteggio privati per i dipendenti della Provincia mi sembra il parto di una mente volta solo a fini utilitaristici.

Invito coloro che la pensano allo stesso modo ad esprimere il loro dissenso con una raccolta di firme da indirizzare [illegible] sindaco

Albert Tichy
Cuneo

Bra, come [illegible] il [illegible] autobus Fs

Visto che la proposta di aprire una sede dell'Inps sembra aver avuto fortuna, suggerisco al sindaco di scrivere un'altra lettera, stavolta alle Fs, per chiedere che autorizzino una fermata intermedia, tra le stazioni di Bra e di Bandito, dei bus da e per Carmagnola.

Il sacrificio di tempo sarebbe irrisorio, inferiore a quello imposto da un qualsiasi semaforo, [illegible] la novità molto vantaggiosa per le migliaia [illegible] persone che, come me, abitano nei quartieri Nord della città.

Dal viale Madonna dei Fiori [illegible] piazza Roma ci [illegible] un paio di chilometri: logico che [illegible] li debba percorrere per prendere un treno, ma per salire su un pullman che dirigendosi [illegible] Carmagnola passa «a porte chiuse» davanti a casa mia, è una vera assurdità! Istituire [illegible] fermata supplementare, fuori stazione, dei pullman sostitutivi non è impossibile, come dimostra l'esperienza dei paesi della Valle Tanaro.

Lettera firmata, Bra

Scri[illegible] a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56 444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.389; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **[illegible]conigi:** 84 644; **Sal[illegible]:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Be[illegible]:** 0141 840.6[illegible] **Sommariva [illegible]** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo [illegible] di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
Fossano: *Municipale2*, [illegible] Marconi [illegible], tel. 60.487
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, [illegible] 42.290
Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel [illegible]
Savigliano *Monchiero*, [illegible] Del Popolo 50, tel 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 315.316.
Usl di **Borgo** [illegible]
Usl [illegible] **Bra** 420.273.
Usl [illegible] **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di [illegible] 550.111
Usl di [illegible] 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71,003; **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46,444; **Savigliano:** [illegible]

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzz[illegible]** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Negro Cristina (residente a Pocapaglia); Galliano Stefania (Piasco); Morgana Sara (Fossano); Carasio [illegible] (Pinerolo, provin[illegible] di Torino); Foglio Chiara (Montelupo Albese); Maccagno Giulia (Villafranca Piemonte, provincia [illegible] Torino); Carignano Elisabetta (Manta); Busso Marco (Revello); Gallo Mattia (Fossano); Cuzzolin Francesco (Caraglio); Bertolotto Danilo (Vigone, provincia [illegible] Torino); Chiri Celeste (Barge); Peirone Matteo (Manta); Rinaudo Marco (Busca); Franco Claudia (Moretta); La Martina Jessica (Cavallermaggiore); Fornero Elisa (Saluzzo); Brignolo Pietro (Govone); Fino Barba[illegible] (Bossolasco); Raviola Miriam (Busca); G[illegible] Deborah (Bene Vagienna); Kobai Sara (Bra); [illegible] Tano Emanuele (Racconigi); Frison Noemi (Torino); Giordanengo Anais (Robilante); Massocco Andrea (Lu[illegible] San Giovanni, provincia [illegible] Torino); Raffano Pietro (Bene Vagienna); Zucconelli Federico (Polonghera); Orlando Manuel (Racconigi); Orlando Ilenia (Racconigi); Audisio Caterina (San Damiano Macra); Marc Matteo (Verzuolo); Bosio Davide (Genola).
[illegible]. Margaria Clara, 78 anni (residente a Savigliano), pensionata; Rossano Mario, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionato; Racca Angela, 87 anni (residente a Marene), pensionata; Bonetto Celestina, 90 [illegible]ni (residente [illegible] Savigliano): pensionata.
[illegible] Campana Lorenzo, [illegible] anni (residente a Rocca de' Baldi); artigiano, con Alocco Eveline, 20 anni (residente a Savigliano).

PIANFEI

NATI. Filippi Simone.
MORTI. Bertolotto Antonina, 76 anni (residente a Pianfei), pensio[illegible]ta; Nallino Maddalena, [illegible] anni (residente a Pianfei), pensionata.

MARGARITA

NATI. Falcone Alessio (nato a Cuneo)
MORTI. Dutto Lazzaro, 87 anni, (residente [illegible] Margarita), pensionato.

BRA

NATI. Demagistris Emilio (residente a Bene Vagienna); Papè Francesca (residente a Sanfrè); Ivaldi Annalisa (Canelli, provincia di Asti).

FOSSANO

MATRIMONI. Comaglia Sebasti[illegible]no, 30 anni, (Fossano) insegnante, con Groppo Marilena, 27 anni (Sommariva Bosco), insegnante; Strumia Fabrizio, 26 anni (Fossano), operaio, con Scarcella Anna, [illegible] anni (San Severo), casalinga.

[illegible]

MONVISO

Mondo rurale tra '800 e '900

Domani, alle 15,30, al Monviso, per l'Unitre, conferenza [illegible] Giovanni Romolo Bignami [illegible] «Problemi e personaggi del mondo rurale [illegible] l'800 e il '900».

SAN ROCCO

Elezioni di quartiere

Oggi, (ore 8-12,30), nella sala di corso Francia 163 [illegible] San Rocco Castagnaretta, elezioni del comitato [illegible] quartiere.

MUNICIPIO

Il progetto di un grattacielo

Domani, alle 18, in Comune [illegible] Cuneo, sarà discusso il progetto di [illegible] grattacielo in via Dante Livio Bianco.

PROVINCIA

Assemblea di Cuneo solidale

Domani, alle 21, nel salone della Provincia, assemblea del movimento politico culturale «Cuneo solidale». [g. p. m.]

Il Consiglio di Stato su Saluzzo

Appalti pubblici? Scelgano i tecnici

SALUZZO. Il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tar, con cui si annullava la delibera dell'aggiudicazione dell'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. La quinta sezione del Consiglio di Stato, nel confermare la sentenza di primo grado, ha sostenuto che «le Commissioni giudicatrici di ■ gara d'appalto devono ■ apolitiche, nel senso che in maggioranza devono essere composte da esperti e ■ da rappresentanti dell'amministrazione».

La Commissione, nominata nel 1991, ■ delibera del Consiglio comunale, approvata dal Coreco, era presieduta dall'allora sindaco, Marco Piccat e formata dall'assessore all'Ecologia, Virgilio Somà (deceduto in un incidente stradale), ■ sei rappresentanti ■ Comune, nominati rispettivamente dai gruppi politici ■ maggioranza e di opposizione (fra questi vi era l'allora assessore ■ Servizi sociali ■ futuro sindaco, Enrico Cornaglia) e da ■ esperti: il segretario generale del Comune, Calogero Milisenna, il capo reparto Servizi tecnici, Franco Merenda (ora in pensione) ■ il capo reparto della polizia municipale, Giuseppe Mangione.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto, la ditta Aimeri, concorrente alla gara, ma risultata non aggiudicataria del servizio, aveva fatto ricorso al Tar. Ricorso che si basava, tra l'altro ■ tre presupposti: l'aver accettato il consorzio d'imprese (l'appalto è stato infatti assegnato alla Sirtis e alla cooperativa ■ L'Arciere), la prevalenza di politici su tecnici, all'interno della commissione giudicatrice, e i criteri di scelta.

Nel frattempo il Comune aveva incaricato la Sirtis e L'Arciere di svolgere il servizio ■ raccolta. La storia ■ questo appalto ■ stata travagliata: nel settembre '93, il sindaco Cornaglia, venne arrestato per una vicenda di tangenti legati all'aggiudicazione del servizio.

Il Comune ha ora dato incarico ■ un legale per verificare la situazione e procedere ■ ■ nuovo appalto. [g. ne.]

L'ex sindaco Marco Piccat

Tra loro un minorenne di Torre Pellice affidato ai familiari

Serie di furti, 6 arresti

A Saluzzo bloccati tre uomini dopo i «colpi» in due gioiellerie. A Barge fermati tre giovani con un'autoradio rubata. Ladri in fuga a Monterosso Grana

SALUZZO. Una catena ■ furti si ■ verificata l'altro giorno in città ■ nel circondario. Sei le persone fermate (tra queste un minorenne).

Le prime ad essere state prese di mira ■ due gioiellerie del centro cittadino («Toselli», in vicolo Deportati Ebrei ■ «L'alberto ■lle gioie», corso Italia 4): dalle quali sono spariti un prezioso girocollo e due bracciali. I carabinieri hanno fermato: Ivano Fiore, ■ anni, di Manta, via Valcrosa 26, e gli albanesi Lukaj Genc (25), domiciliato a Saluzzo, via Bodoni, e Angjelin Gjoni (23) anch'egli domiciliato ■ Saluzzo, via Rifreddo ■. Tutti ■ tre sono nullafacenti.

I ladri ■ entrati nelle gioiellerie ■ mentre due intrattenevano i titolari, il terzo rubava i preziosi. Poco dopo i tre ■ stati bloccati da ■ pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri ■ Saluzzo che, durante un controllo, li ha intercettati. I militari hanno ■ perto i gioielli rubati nelle due oreficerie. I ■ sono stati arrestati e trasferiti in cella di sicurezza in attesa del processo.

Il secondo episodio ■ accaduto a Barge, verso le 22,30. Coinvolti: Francesco Macrì, 20 anni, di Villar Pellice; Sergio Bricco (25), abitante ■ Torre Pellice ■ un quindicenne, anch'egli di Torre. I ■ hanno rubato un'autoradio a bordo della «Croma», di Guido Lorenzati ■ Barge. In seguito alla segnalazione di un privato, i carabinieri ■ Barge hanno inseguito la vettura, su cui viaggiavano i ladri che ■ stati fermati, nel territorio ■ Comune di Bibiana.

Oltre all'autoradio, i carabinieri hanno rinvenuto anche ■ ricetrasmittente, rubata in precedenza, nel Pinerolese. I due maggiorenni sono stati arrestati, in attesa del processo per direttissima, mentre il ragazzo minorenne è stato affidato ai genitori, secondo le modalità di legge.

Intanto l'altra notte a Monterosso Grana i carabinieri hanno recuperato ■ furgone «Ducato» rubato poche ore prima a Manta, sotto la casa del proprietario. Secondo le forze dell'ordine i ladri stavano preparando un colpo nella chiesa ■ San Pietro di Monterosso. Disturbati, sarebbero stati costretti alla fuga, a bordo di un'auto d'appoggio. Il «Ducato», che era parcheggiato sul piazzale della parrocchiale di San Pietro ■ Monterosso, è già stato restituito al proprietario, Ivo Cillario, 33 anni, elettricista, residente in via Saluzzo ■ Manta.

Infine i carabinieri, su ordine della Procura della Repubblica della pretura ■ Saluzzo, hanno arrestato ■ Cuneo Francesco Vizzio, 47 anni, originario di Bene Vagienna, residente in via Roma a Vignolo. Deve scontare sette mesi e ■ giorni per emissioni di assegni a vuoto e truffa. [r. s.]

DALLA GRANDA

BOVES

Morta la moglie del direttore marketing dell'Alpitour

All'ospedale «Carle» ■ morta Lorenza Giordani, 49 anni, fra■ Fontanelle. La donna, moglie di Paolo Monte, direttore marketing dell'«Alpitour Italia spa», è stata stroncata da un male incurabile. [r. s.]

■

■ vescovo lascia la città Oggi il saluto ai fedeli

Oggi, alle 10, ■ vescovo Enrico Masseroni celebrerà la ■ in Cattedrale, per il saluto pri■ ■ trasferimento a Vercelli. [p. s.]

■

Riunione per potenziare il servizio di soccorso

Domani, alle 21, salone consiliare, riunione per esaminare le iniziative di volontariato per potenziare il servizio al centro di soccorso. [s. c.]

■

Scontro fra auto con due feriti

L'auto di Ornella Giacobbe, 30 anni, Mondovì, via Martini 6, si ■ scontrata a villaggio Colombero con la vettura di Luca Passone (27), Ceva, via dei Nosolini 22. La donna guarirà in 90 giorni, il giovane in 15. [r. s.]

■

Ex tabaccaia (52 anni) ■ da un infarto

Si svolgono domani, alle 15, in Duomo, i funerali di Maria Margherita Baglione in Negro, 52 anni, morta d'infarto. Fino ■ 2 anni fa la donna aveva gestito la tabaccheria di via Roma.

■

Domani i funerali del macellaio

E' morto (52 anni) Gianfranco Sevega, macellaio con negozio in ■ Marenco. Funerali domani, alle 11,30, in Duomo. [p. s.]

FOSSANO

Casasole raccoglie firme per l'autocandidatura

Luciano Casasola, ex consigliere verde, ieri ha aperto ■ raccolta ■ firme a sostegno della ■ autocandidatura per il «Polo delle Libertà» nel collegio senatoriale Fossano-Mondovì-Alba, per protesta contro la «gestione romana delle candidature locali».

■

Diego Novelli parla della Costituzione

Domattina ■ parlamentare europeo Diego Novelli terrà una lezione all'Itis «Vallauri» su «I fondamenti della Costituzione». [l. a.]

Deceduto a Genova

Folla commossa ieri ai funerali del sindaco

PRIERO. Tutto il paese ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali del sindaco, l'ingegner Silvano Barattero, 53 anni, che è morto all'ospedale San MJartino di Genova dopo un intervento chirurgico al cuore. La cerimonia funebre si ■ svolta con inizio alle 16, nella chiesa parrocchiale, dove l'ingegnere collaborava attivamente come organista.

Una folla commossa, che l'edificio ■ ■ riuscito a contenere, si è stretta intorno alla famiglia, alla moglie e ai figli Elisa, Pier Luigi e Anna.

Il paese di Priero ■ è fermato per portare l'ultimo saluto al suo sindaco.

Al funerale del primo cittadino erano presenti l'Amministrazione comunale ■ completo, tanti colleghi di lavoro, studenti, ■ soprattutto gente co■ Il parroco, don Paolo Biestro, ha ricordato con parole molto toccanti la figura di Barattero, ■ grande punto ■ riferimento per tutto il paese, la parrocchia e per i singoli cittadini». [p. s.]

Alla cerimonia parenti, amici e numerosi colleghi dell'Arma

Ormea, ricordato con una messa il maresciallo ucciso a Merano

ORMEA. L'altra sera nella chiesa ■ ■ San Martino non c'era più posto: una folla commossa ha seguito la messa di settima del maresciallo Guerrino Botte ucciso ■ 54 anni dal killer di Merano.

Accanto all'anziana madre del carabiniere Leonina Carmelina, ■ anni ■ al fratello Ovidio c'erano ■ sindaco Giorgio Ferraris, gli amministratori, il generale Franco Romano (comandante Piemonte Valle d'Aosta) il colonnello Alfredo Comini, il ■ pitano Franco Rimicci, una delegazione della Divisione «Pastrengo», rappresentanti dei carabinieri in congedo, delle associazioni combattenti e reduci dei gruppi alpini e gente comune.

«Il maresciallo Botte - ha sottolineato don Antonio Danna - ■ considerato dai superiori un esempio di rettitudine e attaccamento al servizio». Per rendere ■ doveroso omaggio e onorarne la memoria, l'on. Raffaele Costa proporrà al presidente della Repubblica il conferimento della medaglia d'oro. [s. c.]

La chiesa di San Martino colma ■ parenti e colleghi del sottufficiale (FOTO BASSO)

Dall'arredamento alla cerimonia: le proposte nei negozi dell'Albese

Idee per un matrimonio «in»

Gli sposi possono spaziare tra prodotti di qualità per cucina, salotto e bagno. Sempre di moda le bomboniere. Gli esperti: «Presentate la lista nozze appena fissata la data»

ALBA. [illegible] avvicina la stagione dei fiori d'arancio [illegible] nei negozi si intensificano le visite dei futuri sposi: il mercato offre un'ampia scelta [illegible] prodotti per la casa, l'abbigliamento, la cerimonia. L'arredo è uno dei primi, piacevoli impegni che la coppia deve affrontare.

E ancor prima dell'acquisto dei mobili per la camera da letto, la cucina e [illegible] salotto (i tre ambienti che normalmente vengono arredati fin dall'inizio) molte coppie devono pensare anche [illegible] pavimenti e rivestimenti della futura abitazione.

Da «Aurelio Scanavino ceramiche» di Govone [illegible] può trovare un vasto assortimento in questo settore, [illegible]on specializzazione nel genere rustico.

I titolari, coniugi Aurelio e Piera Scanavino sottolineano: «Possiamo contare su un'esperienza ventennale. Da sempre rivolgiamo il nostro impegno ai prodotti di qualità».

Da «Scanavino», oltre a pavimenti e rivestimenti si possono trovare svariati modelli di caminetti che rendono la casa più calda e accogliente, stufe di pregevole fattura, come quelle in maiolica nonché tutto per arredare il bagno.

Tra gli ambienti della casa che hanno avuto [illegible] maggior rivalutazione negli ultimi anni, c'è proprio la stanza da bagno.

Nel centro specializzato di Anna e Pier Franco Viglione di via Rio Misureto ad Alba si può trovare una soluzione a tutti i problemi di arredamento e ristrutturazione di questo locale.

Dice Anna Viglione: «I doppi servizi sono diventati [illegible] una consuetudine nelle abitazioni. Tra le novità ci sono i sanitari "sospesi" che oltre ad essere pregevoli esteticamente sono anche molto funzionali per la pulizia. Sempre più richieste le vasche idromassaggio. Per il bagno più elegante, le preferenze vanno al box doccia semicircolare in vetro mentre per la zona lavanderia è disponibile il blocco unico lavatrice e lavatoio».

«La nostra ditta - prosegue Anna Viglione - è in grado di smantellare un bagno e rifarlo in pochi giorni. Inoltre [illegible] stiamo specializzando nella fornitura di acces[illegible] per disabili o persone momentaneamente [illegible] difficoltà per aver subito, ad esempio, un intervento chirurgico. Si tratta di seggiolini per vasca, doccia, maniglioni [illegible] altro».

Tra i tanti articoli per il bagno, dai Viglione non mancano mobili da incasso, semi-incasso, componibili, laccati o in legno colorato, tappeti indiani [illegible] lana e seta nonché oggettistica, barattoli, cofanetti e tutti i tipi di rubinetteria.

Secondo gli operatori, anche la vasca da bagno è oggetto di continui aggiornamenti per perfezionarne la praticità, il comfort e favorire i momenti di relax. La doccia, veloce [illegible] pratica, è diventata un sanitario [illegible] cui è sempre più difficile rinunciare: con i suoi getti filiformi offre un tonificante effetto-massaggio.

L'ultima ricercatezza per il bagno è il tappetino [illegible] stile orientale che riprende i motivi dei preziosi persiani e Kilim.

A far bella la casa, contribuiscono quadri, stampe, manifesti. Da «Anselmo Ciarnelli cornici», ad Alba, si può trovare un vasto assortimento di manifesti d'importazione, litografie, serigrafie, calendari da collezione e quadri.

Da non sottovalutare, infine, le partecipazioni [illegible] le bomboniere, piccoli oggetti che ricorderanno nel tempo [illegible] giorno delle nozze.

Nel negozio di Maria Maddalena Perosino, a Canale, i futuri sposi possono trovare bomboniere [illegible] tutti i generi, dalle classiche scatoline ai contenitori più preziosi [illegible] cristallo o argen[illegible] nonché articoli regalo tipo lampade, centro-tavola, ceramiche dipinte a mano, artigianato.

Un argomento importante nel discorso matrimonio, da prendere subito in considerazione dopo che si è fissata la data fatidica, [illegible] la lista nozze, or[illegible] accettata da tutti: consente agli sposi di ricevere regali veramente graditi e di evitare inutili doppioni.

I commercianti consigliano di scegliere oggetti con prezzi diversi in modo da offrire una vasta gamma che faciliti la scelta agli invitati: dovrebbe essere esposta almeno quaranta giorni prima delle nozze. Nella lista non mancano mai i servizi [illegible] piatti, bicchieri, da caffè, tè, posate, vassoi, pentolame, elettrodomestici, utensili.

Praticità e fantasia si fondo[illegible] in cucina. Esistono ormai pentole ideali per tutti i tipi di cottura con fondo in acciaio inossidabile, accoppiate, nei nuovi modelli, con maniglie colorate. In questo campo c'è solo l'imbarazzo della scelta. [g. f.]

Sono ancora numerose le coppie che scelgono la primavera per sposarsi

Già superato il termine (5 marzo) per la sistemazione della zona albese

Corso Piave, lavori a rilento

I commercianti protestano: «Siamo esasperati, le vendite sono calate fino al 40 per cento»
Il Comune ha prorogato ad aprile l'ultimazione delle opere: «Non tollereremo altri ritardi»

ALBA. «All'avvio della sistemazione di corso Piave, nel luglio '95, la scadenza fissata al 5 marzo '96 per ultimarla, appariva molto lontana. Speravamo che i lavori si concludessero prima. Invece, il termine è stato superato e le opere sono ancora in corso. Siamo esasperati da questa lunga attesa. Speriamo che sia almeno rispettato il [illegible] termine». E' il commento [illegible] Mario Promio, presidente dell'associazione commerciale Albauno, che raggruppa gli esercenti di borgo Piave. Aggiunge: «Il tratto di corso interessato, che in questi [illegible] mesi [illegible] mezzo ha alternato periodi di chiusura ad altri in cui si poteva transitare, seppure con difficoltà, da una settimana è nuovamente chiuso al traffico. Il disagio è enorme: occorre fare in fretta».

All'Associazione commercianti rilevano che gli operatori della zona [illegible] caldeggiato il miglioramento dell'importante strada che taglia a metà il quartiere Piave, ma sono esasperati dalla lentezza con cui viene portato avanti e lamentano cali nelle vendite del 30-40%. Per questo hanno chiesto e ottenuto la promessa dal Comune di un eventuale rimborso della tassa Iciap. Quali i motivi [illegible] tanto ritardo? Risponde l'assessore Giuseppe Gobino: «L'Amministrazione è intervenuta più volte per sollecitare e chiedere il rispetto dei termini all'impresa appaltatrice (C.F.C. di Reggio Emilia). La proroga ad aprile è stata concessa anche perché ci sono nuove opere [illegible] eseguire, ma non tollereremo ulteriori ritardi».

Corso Piave diventerà a senso unico nella direzione verso il centro e avrà un nuovo look: disporrà di marciapiedi in pietra, panchine, alberi; sarà rinnovata l'illuminazione. Oltre al primo lotto in fase di ultimazione, che riguarda il tratto tra via Massimo D'Azeglio e via Pietro Ferrero, il progetto generale ne comprende altri due (saranno realizzati il prossimo anno).

Uno proseguirà verso il centro cittadino, fino a via Duccio Galimberti. L'altro sarà a monte, verso strada Cauda. Per il pri[illegible] lotto la spesa è di un miliardo; per gli altri due occorrerà ancora un miliardo e mezzo. [g. f.]

Corso Piave è ancora al [illegible] delle proteste Il tratto dove sono aperti i cantieri da una settimana è [illegible] vietato al traffico con notevoli disagi L'importante zona di Alba cambierà look con marciapiedi in pietra panchine e alberi

IN [illegible]

ALBA
Droga a fine di spaccio Arrestati due fratelli

Due fratelli, Giuseppe e Dome[illegible] Cartarrasa, 28 e 24 anni, sono stati arrestati per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti a fine di spaccio. Durante una perquisizione nella loro abitazione in corso Piave 83, i carabinieri hanno trovato dosi di eroina già confezionate. Sulle tracce dei due fratelli, incensurati, i carabinieri sono giunti seguendo i movimenti dei tossicodipendenti. [g. f.]

BRA
Festa della donna al Centro «Arpino»

Rifondazione comunista celebra la Festa della donna stasera alle 20,30 al Centro «Arpino». In programma un dibattito sulle tematiche femminili e la distribuzione di mimose. [g. n.]

BRA
Ieri i funerali della poetessa Negro

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Ma[illegible] Morino Negro, 75 anni, via Marconi [illegible]. La donna aveva pubblicato parec[illegible] raccolte di versi e vinto alcuni premi di poesia. [g. n.]

L'anziana festeggiata da parenti [illegible] amici

Novello offre i fiori [illegible] nonna centenaria

Margherita Negro vedova Riva con il sindaco di Novello Domenico Anselma

NOVELLO. Margherita Negro vedova Riva ha compiuto 100 anni. La nonnina è stata festeggiata nella sua casa [illegible] parenti e amici. Alla festa sono intervenuti il sindaco, Domenico Anselma, che le ha consegnato una targa a nome del Comune, mentre alunni e insegnanti le hanno donato una pergamena e [illegible] mazzo [illegible] fiori. Nonna Margherita, che ha un figlio, Gian Piero, legge libri e giornali senza [illegible] gli occhiali. Il segreto di tanta longevità? «Non [illegible] mai stata con le mani [illegible] mano». [g. f.]

Servizio da Bra

Telesoccorso per aiutare persone [illegible]

BRA. Due pulsanti, da premere l'uno [illegible] ci si sente male, l'altro se si ha bisogno di un aiuto me[illegible] impellente: in entrambi i ca[illegible] scatta un allarme che fa arrivare, a seconda della gravità, o un'ambulanza [illegible] una voce amica. Pensato per chi vive solo l'apparecchio, da «indossare» in [illegible] 24 ore su 24, può essere richiesto a uno dei due «terminali» dell'associazione «Serenità via cavo»: il Lions Club Bra dei Roeri, pioniere dell'iniziativa, e l'ufficio Servizi sociali del Comune.

«L'organizzazione di telesoccorso e telecontrollo - spiegano [illegible] collaboratrici dell'assessore Ileana Bianco - fa capo alla Cri di Alba, che riceve i messaggi e li smista avvertendo o i volontari braidesi della Cri [illegible] una delle persone indicate in precedenza da chi ha chiesto aiuto: familiari, amici, vicini di casa». Il canone di affitto dell'apparecchio è di trentamila lire al mese, spesa che finora il Lions Club femminile si è accollato per i gli utenti di sua «competenza». [g. n.]

Bra, aveva 52 anni

[illegible] stroncato in casa [illegible]

BRA. Si è sentito male davanti al televisore, è stato [illegible] immediatamente dalla moglie, ma è morto prima di essere caricato sull'ambulanza. Vittima del malore - un infarto - che l'ha colpito l'altra [illegible] in casa, l'odontotecnico Pietro Vianello, 52 anni, abitante in vicolo Fossaretto 4.

L'uomo, che era noto soprattutto per la sua professione, una quindicina di anni fa aveva subito un delicato intervento chirurgico al cuore, ma si era ripreso piuttosto bene: conduceva una vita particolarmente attiva [illegible] nulla lasciava immaginare una fine così immatura e repentina.

I funerali, curati dall'impre[illegible] «La cattolica», [illegible] svolgeran[illegible] domattina alle 10,30, nella parrocchia di Sant'Andrea, con partenza alle 10,15 dalla villetta sulla collina di Monte Guglielmo, dove Vianello abitava [illegible] la moglie Delfina Cuniberto.

Questa sera, alle 20,30, nella casa dell'odontotecnico, sarà recitato un rosario. [g. n.]

Il Teatro Toselli ospiterà il 1° aprile prossimo un recital del soprano ligure Mariella Devia

Cuneo invita alla lirica per «La Fenice»

L'artista ha accolto la proposta del Club Dirigenti Vendita e Marketing dell'Unione Industriale della provincia Interverrà un rappresentante di Venezia. Da venerdì ci sono le prevendite agli sportelli della Banca San Paolo

CUNEO. Un teatro, il Toselli, chiama a raccolta per ridare vita ad un altro teatro: «La Fenice» di Venezia. La sala del capoluogo della «Granda» ospiterà, il 1° aprile, un concerto lirico per raccogliere fondi da destinare alla ricostruzione dello splendido edificio, distrutto dall'incendio. L'iniziativa «Cuneo per La Fenice» muove più forze: il Club Dirigenti Vendita e Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, il Comune e la Banca San Paolo.

«Abbiamo accolto con grande interesse la proposta che ci è venuta dal club - spiega il sindaco Elio Rostagno -: l'amministrazione aveva già in animo di avviare un'iniziativa e quindi il progetto di un recital lirico è giunto nel momento esatto». Prosegue. «Mi sembra il modo giusto per coinvolgere la città e anche la provincia, anzi è mia intenzione invitare gli altri Comuni affinché si possa raccogliere una somma significativa. Al concerto sarà presente un rappresentante di Venezia».

Sul palcoscenico del teatro Toselli salirà, la sera del 1° aprile, una nota cantante lirica ligure, Mariella Devia, accompagnata dalla pianista Paola Molinari. «La signora ha dato la sua disponibilità con grande entusiasmo - spiega Franca Ghiazza, presidente del Club Dirigenti Vendita e Marketing della provincia -: le abbiamo rivolto l'invito non appena presa la decisione di contribuire alla ricostruzione della Fenice».

La «Granda» partecipa alla gara di solidarietà per ricostruire il teatro di Venezia

Non è la prima volta che il club scende in campo per uno scopo sociale: nel novembre di due anni fa aveva organizzato tre concerti, a Cuneo, Valenza e Canelli, per raccogliere fondi a favore dei paesi colpiti dall'alluvione. In questa prospettiva, lo sforzo che Cuneo farà per aiutare Venezia sarà un segno di gratitudine, quasi un modo per contraccambiare il grande slancio di generosità ricevuto.

Riprende Franca Ghiazza: «Questa è la prima iniziativa del nuovo direttivo che resterà in carica per il biennio '96-'97. Vogliamo dimostrare che, anche se le finalità del sodalizio sono la crescita [illegible] profilo tecnico e professionale, il club è presente nel sociale, integrandosi nella vita della città».

Luciano Pavarotti aveva invitato i suoi colleghi a offrire la loro voce per la Fenice. Mariella Devia risponde all'appello accettando di cantare al «Toselli» di Cuneo, dopo aver calcato con successo i palcoscenici di mezzo mondo: da La Scala di Milano al Covent Garden di Londra alla Carnegie Hall di New York. Molto celebrata è la sua interpretazione della «Lucia di Lammermoor», ma nell'albo d'oro della sua carriera ci sono, tra gli altri, «Rigoletto» con il maestro Riccardo Chailly, «Semiramide» e «Lodoiska» sotto la direzione di Riccardo Muti, «Die Zauberflöte» con la bacchetta di Zubin Mehta.

I biglietti (35 mila platea e palchi di primo ordine, [illegible] mila 1° galleria e palchi [illegible] secondo ordine, 15 mila loggione o solo ingresso) saranno in vendita agli sportelli [illegible] Banca San Paolo di tutta la Provincia, [illegible] venerdì 15 marzo.

Conclude Franca Ghiazza: «Abbiamo indicato un prezzo base, volutamente non molto alto per consentire a tutti di partecipare all'iniziativa, ma confidiamo nella generosità dei cuneesi che potranno aumentare l'offerta. L'intero ricavato andrà alla ricostruzione del teatro».

Vanna Pescatori

Un recital a Mondovì

MONDOVI'. Il Festival Amadeus, al secondo appuntamento della stagione, propone stasera, alle 20,45, in Sala polivalente un concerto articolato in due parti. Il programma inizia [illegible] «Il pianoforte nel '900» e prevede l'[illegible] ciclo «Children's Corner», di alcuni «Preludi» di Debussy, e dei «Trois Rags Caprices» di Milhaud.

A proporre queste pagine del repertorio francese è stato invitato il pianista Franco Zattera, diplomatosi con il [illegible] dei voti e la lode sotto la guida di Franco Angeleri e vincitore assoluto di vari concorsi (Albenga, Camaiore, Roveredo).

La seconda parte del concerto, «Pianoforte e percussioni», vede protagonista il «Res Nova Duo», composto da Viviana Zanardo al pianoforte e Marco Giovinazzo alle percussioni. I due giovani concertisti, vincitori del Concorso internazionale di Stresa, hanno in programma musiche scritte per l'insolito duo da Paolo Manfrin («Gonache»), Christian Thoma («Titolo») ed Helmut Laberer («Quadri sonori»). Il biglietto costa 10 mila lire. [b. b.]

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Show al circo

Ultimo appuntamento, oggi, con il Circo delle stelle di Claudio Ortoi, in piazza d'Armi. Spettacoli alle 15,30 e 17,30.

FOSSANO

C'è Tony Rocca

Al «Dolce Barlume» stasera, dalle 21,30, musica e karaoke con Tony Rocca.

[illegible]

Fiabe in musica

Domani, alle 9,30, nella sala polivalente l'Orchestra sinfonica di Sanremo interpreta per gli alunni due fiabe musicali: «Pierino e il lupo» di Prokofiev e «La storia di Babar, il piccolo elefante» di Poulenc.

BOVES

Pièce di Cechov

Nel teatro Casa Don Bernardi, la Compagnia dei Lesmanti si replica stasera, alle 21, «Gli scherzi di Cechov», ovvero quattro ironici testi: «I danni del tabacco», «L'anniversario», «L'orso» e «La domanda di matrimonio». Regia di Elide Giordanengo.

FARIGLIANO

Note al piano bar

Alla cremeria «La fontana» stasera, dalle 21,30, piano bar con Gino Bottero.

LIMONE

Dance Anni 70

Alla discoteca «Il boccuccio» stasera (dalle 22), i grandi successi della dance Anni Settanta e Ottanta con il dj Alessandro alla consolle.

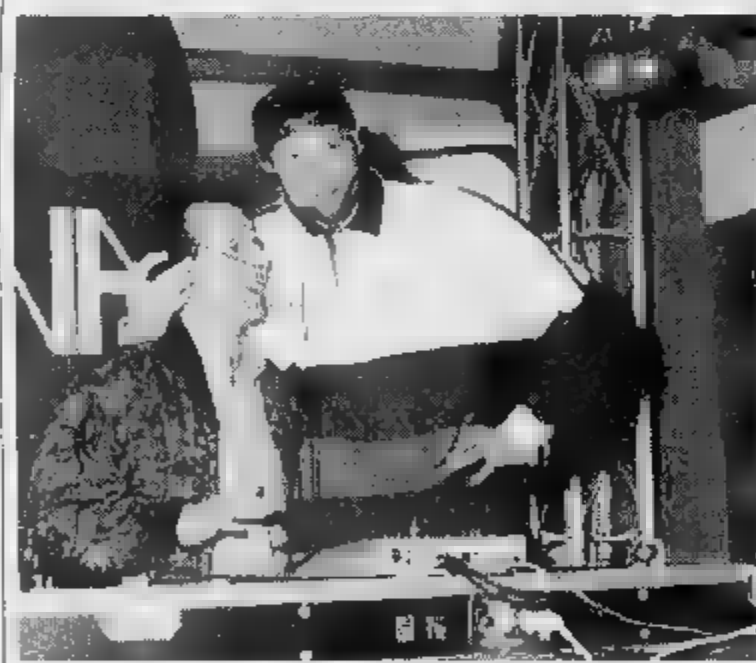
SAVIGLIANO

Folk con Odetta

Entro martedì si possono ancora acquistare i biglietti (15 mila) per il concerto della vocalist Odetta che si terrà giovedì 14 marzo, alle 21, al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito della rassegna folk organizzata dal Comune con la Cassa di Risparmio di Savigliano e Folk Club di Torino. Rivolgersi a Savigliano da Exit music, a Cavallermaggiore alla segreteria Palazzo civico e a Racconigi, all'Ufficio cultura del Comune.

Stasera l'art director del locale caragliese saluta fans e compagni di lavoro

Paperino lascia l'«Arena disco»

Il dj ora animerà il «Trax» di Brusnengo a Biella

L'art director Paperino (Antonio Zanda) alla consolle con Andrea Lucchetta

CARAGLIO. Paperino se ne va, e l'«Arena disco» perde il suo celebre «art director». Stasera dalla consolle saluterà fans e compagni [illegible] i quali per nove mesi ha organizzato feste, manifestazioni per lanciare la nuova discoteca della Valle Grana.

«Ho avuto molte soddisfazioni e ringrazio tutto il personale e la direzione del locale per la collaborazione e la professionalità - dice Paperino, al secolo Antonio Zanda -. Ora dovrò conquistarmi la simpatia dei clienti del "Trax" di Brusnengo in provincia di Biella».

E' questa infatti la discoteca dove Paperino lavorerà dalla prossima settimana. Sicuramente il dj cuneese [illegible] avrà difficoltà a raccogliere i favori del pubblico. Giovanissimo ha iniziato a lavorare nelle discoteche come dj e da alcuni anni come coordinatore di feste per il popolo della notte. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer. e fest. 16/19/22 — L. 10.000
Strange days di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia [illegible] 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. [illegible] 14 2h 25' Fantathriller

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: 20/22; sab. e fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000
[illegible] morto e contento di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951 — Or.: fer. e fest. 16 18/19,50/22. L. 10.000
Pensieri pericolosi di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Du[illegible] L. Toussant (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusi[illegible], la musica e la poesia. [illegible] V. 1h 40' Drammatico

Monviso — Sala Comunale. [illegible] 631.771 — [illegible]: 20/22 festivi: 16/18/20/22 — Ingresso con tessera
Wittgenstein di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani. N. V. 1h 15' Biografico

[illegible] Bosco — Fer.: ore 1[illegible] fest. 21 — Lire 6000
Palla di [illegible]e [illegible] M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' Commedia

ALBA [illegible] — Tel. 363.021 — Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22 L. 10.000/7000
Dracula morto e contento di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa [illegible]) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] — Or.: 20,45 fest. 15/20,45
Il presidente - Una storia d'amore di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

BARGE Comunale — [illegible] 346.901 — Or.: [illegible] Festivi: 14,15 16,30; 18,45; 21
La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

B. S. DALMAZZO [illegible] — Tel. 262.211
I laureati di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

BRA Impero — Tel. 412.317 — L. 10.000
Strange days di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. [illegible] Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: [illegible] e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

Vittoria — Tel. 412.771 — L. 10.000
Dracula morto e contento di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

BUSCA Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17,20/ 19,40/22 L. 7000/5000
Seven [illegible]. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

CANALE Nuovo — Ore 20,30
Babe - Maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [illegible] Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

CARAGLIO Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000
Ace Ventura missione Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, [illegible] S. Callow [illegible] '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

CENTALLO [illegible] Lux — Tel. (0171) 211.726 Fer. 20/22. Giov.-ven.: 21 Fest. 20/22. L. 7000/5000
La lettera s[illegible] di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

[illegible]iaten — [illegible] — Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000
Babe, maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton ([illegible]lia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] Iris — Tel. 916.393 — Or.: 21; sabato 20/22; fest. 16/18/20/22
007 Goldeneye di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

[illegible] Politeama — Tel. 62.407 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 lun. ore 21. L. 10.000/8000
Palermo-Milano solo [illegible] di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

[illegible] Excelsior — Ore 21 Lire 7000
The Net - Intrappolata [illegible] rete di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

LIMONE Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
Get shorty di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible]. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

MONDOVI' [illegible] — Tel. 47.098 — L. 9000; rid. 7000
SALA 1: **La lettera scarlatta**
SALA 2: **Babe, maialino coraggioso**

[illegible] Ariston — Tel. 381.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
Heat, la sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [illegible] N. V. 2h 45' Poliziesco

[illegible] Roby — Or.: 21; sabato 19[illegible] festivi 17/19,30/22 — L. 8000
L'ussaro sul tetto di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta [illegible] colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000
Il presidente di R. Reiner, con [illegible]. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
Dra[illegible] morto e contento di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

SAN GIACOMO DI R. Roburent — [illegible]. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
I [illegible] di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di [illegible]. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. 712.477 — Lire [illegible]
La sindrome [illegible] Stendhal di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, telefono 856 521 **Jumanji**. Or.: 15.45 18 20.15. 22,30
AQUA 400 c. so Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Vedi Team
ALFIERI p.z Solferino 2, t. 562 3800 Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile T[illegible]**
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 [illegible] Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14.30, [illegible] 30, 18 30 20.30; 22,30 Sala 2 **Dracula morto e contento.** Or.: 14.30, 16 30; 18,30; [illegible]. 22.30 Sala 3 [illegible]. Or.: 14.30, 16.30 18.30 20.30. 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190 **Two Much** Or.: 15; 17,30, 20. 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605 **Palermo-Milano solo andata** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [illegible], tel. 540.110. **Via da Las Vegas** Or.: 15,45, 18, 20,20, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Strange days.** Ore 16.10 19.05; 22 Vet. 14
CRISTALLO v. Goito 5, t. 6[illegible] **Fluke.** [illegible] 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30
[illegible] [illegible] Gramsci [illegible] tel. 542.422 **Strange days.** Or.: 16.10; 19,05, 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Jumanji** Or.: 15, 16,45, 18.30; 20,30, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Ar[illegible]** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. [illegible] **dea dell'amore.** Or.: 15; 16.45; 18,40; 20.35; 22.35
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40
ERBA c. so Moncalieri 241, [illegible] 661 54.47 **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] **dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18, 20.15, 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 3323 [illegible] **coraggioso** Or.: 16.15. 18.15; 20.30; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16.45; 18,40, 20.35; 22.30
IDEAL c. Beccaria [illegible] **Dracula morto e contento.** Or.: 16 30, 18,30: 20.30: 22 30
KING via Po 21 tel. 812 5996 **Seven** Or.: 15; 17,30, 20. 22 30
KONG via Santa Teresa 5 tel. 534 614 **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30 18.30, 20,30; 22,30
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. tel. 537 100 **Othello.** Or.: 15,30, 17.50. 20 10, 22,30
LUX G. San Federico. tel. 541.283 **Heat.** Or.: 15,30, 18.45 22
MASSIMO [illegible] via Montebello [illegible], tel. 817.1046 **Niente [illegible] personale** (Nothing personal) Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Jumanji** Or. 15, [illegible], 18,45; 20.35; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 **L'us[illegible] sul tetto.** Or.: 15.30 17.50: 20.10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448 **Sabrina.** Or. 15; 17,30; 20; 22.30
[illegible]PIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14.50. 16 45 18.40, 20.35, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531 400. **Get shorty.** Or.: 15.45; 18; 20,15, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, 1 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17 30, 20. 22,30
[illegible] via Acqui 2 **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via [illegible] **Vite [illegible]**. [illegible]: 16; 18,10; 20.20, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno I). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. [illegible] Costumi G. Buzzi. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria [illegible] 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.

[illegible]. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 **La vedova allegra**. Dal 12 al 17 marzo Alhandal Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri**. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Relentless**, tv movie
22.20 **Giramondo**, [illegible] viaggi
22,59 **Amichevolmente**, attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
14 — **Speciale musica**, musicale
17 — **Video top**, videoclip
19,27 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **L'ultimo testimone**, film tv
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telecity
18,32 **Soldato Benjamin**, sit. com
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Assassino sul ponte di Londra**
22,35 **Fabbrica di matti**, film
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Magazine**, attualità
1,30 **Detective per amore**, telefilm

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**
0,30 **Napoli, Palermo, N.Y. triangolo della camorra**
1,30 **Informasette** (durante il film)

Quarta [illegible] Tv
20 — **Mosaico**
20,30 **Al lupo al lupo**
[illegible] — **Juvetoro news**, settimanale
22,45 **Le più belle di vizi privati**
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Erotika**
1,30 **Match music**

Primantenna
11,30 **Telefilm**
[illegible] **Aggiudicato a...**
21,30 **Sport**
[illegible] **Sport: sintesi di un avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

Telegranda
12 — **L'Angelus del Papa**, in diretta
[illegible] **Pr[illegible]pettive**
14 — **Comparile**
15 — **Dies [illegible]**
15,30 **Telefilm**

Quinta Rete
16 — **Film**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Delta factor**, [illegible]
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete News**

Videogruppo
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Non entrare in quella casa**, film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**, special video clip
0,30 **Primo piano**

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
[illegible] — **C[illegible] animati**
20,40 **Dott. Jekill e Mr. Hyde**, [illegible]
22,30 **[illegible]ale**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Zona moda**
18,30 **Frame**, rotocalco di estetica
19 — **Fiori di zucca**
19,15 **Febbre del deserto**, miniserie
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,30 **Eventi da [illegible]**

Rete 8 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **[illegible]ni animati**
20,40 **Dott. Jekill e Mr. Hyde**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica (r.)
20,15 **Resta con noi Signori**
20,35 **Antitabù**
21,30 **Matrioska - «Quali rimedi?»**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,20 **Week end al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**, rubrica (r.)

Rete Canavese
18,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, risultati sportivi locali
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Notturno**

■ **Eventuali errori e [illegible]azioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SPOSARSI NON COSTA NULLA

CARTA IDEA

CERCA LA VETROFANIA NEI NEGOZI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

FUTURI SPOSI, TELEFONATE SUBITO ALLO 0173/290777. RICEVERETE GRATUITAMENTE A CASA VOSTRA LA NUOVA EDIZIONE DEL VOLUME «VIVERE INSIEME»

Foto: Occhio di Cristallo - Cuneo

ABBIGLIAMENTO BIMBI
Baby Mondo - ALBA *pagina 259*
Chicco Guardaroba - SALUZZO *pagina 261*
Mamanoël - CUNEO *pagina 257*

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Asics Point - CUNEO *pagina 249*
Fruttero Sport - FOSSANO *pagina 251*
Moda Sport - SAVIGLIANO *pagina 253*

ABITI PER GLI SPOSI
Boutique Portici - CUNEO *pagina 103*
Bruni Pietro - BRA *pagina 105*
F.lli Degiovanni - BUSCA *pagina 6*
Paradise - ALBA *pagina 101*

ACCONCIATURE
Cesana Monica - BUSCA *pagina 216*
Ego - GUARENE D'ALBA *pagina 217*
Frandino Laura - SALUZZO *pagina 213*
Maria Grazia Panero - SAVIGLIANO *pagina 211*
Germana - CUNEO *pagina 19 - 209*
Restagno [illegible] Odasso - MONDOVI' *pagina 215*

AGENZIE VIAGGI
Bramardi Viaggi - CUNEO *pagina 245*
Manuela Viaggi - RACCONIGI *pagina 243*
Zizzola Viaggi - BRA *pagina 241*

ANTICHITA'
Vecchio Androne - BRA *pagina 49*

ARREDAMENTO
Althaea Arreda - BOVES *pagina 37*
Centro del Rustico - MANTA *pagina 35*
Cillario - CARRU' *pagina 45*
Dalmasso Cucine - B.GO S. DALMAZZO *pagina 13*
Giraudo Pietro - Mobili - CUNEO *pagina 33 - 51*
La Boutique del Mobile - CUNEO *pagina 41*
Mortarotti - SAVIGLIANO *pagina 39*
Pasero - Studio d'interni - SALUZZO *pagina 30 - 31*
Venetarredi - RACCONIGI *pagina 47*
Vero Arred. - RORETO DI CHERASCO *pagina 43*

ARREDI LETTO - MATERASSI
Reineri Sebastiano - MARGARITA *pagina 15*
Tutto Sonno - SAVIGLIANO *pagina 173*

AUTO
L'automobile Concessionaria Opel - ALBA *pagina 265*

[illegible]
Alca - CUNEO *pagina 129*
Artidea - ALBA *pagina 131*
Bottega [illegible] Bomboniera - SALUZZO *pagina 133*
Confettoggetto - BRA *pagina 135*
La Giara - BORGO S. DALMAZZO *pagina 134*

BOUTIQUE
8011 (Donna) - SALUZZO *pagina 115*
F.lli Degiovanni (Uomo) - BUSCA *pagina 6*
Immagine (Casual) - CENTALLO *pagina 21*

CALZATURE - [illegible]
Baruzzi - Catena Rossa - PIOBESI ALBA *pagina 123*
Europa '93 - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 124 - 125*
L'Angolo - ALBA *pagina 119*
...quelli delle borse - SAVIGLIANO *pagina 121*

CALZE e INTIMO
Acquarius - CUNEO *pagina 111*
Kittrik - BRA *pagina 108 - 109*

CARROZZERIE
Canavesio G. Franco - FOSSANO *pagina 267*

CENTRI ESTETICI
Adelchi Elda - FOSSANO *pagina 203*
Beauty Progress - MONDOVI' *pagina 199*
Copacabana - SAVIGLIANO *pagina 201*
Estetica Vanessa - RACCONIGI *pagina 206*
Herbert House - ALBA *pagina 207*
PiùDonna - CUNEO *pagina 197*
Tibaldi Adriana - BRA *pagina 205*

ELETTRODOMESTICI
Blascovich - Loc. Biglini - ALBA *pagina 157*
Studio Effe - CARAGLIO *pagina 161*

ENOTECHE
La Botte Gaia - SALUZZO *pagina 237*

FORNI E STUFE
Articeram - FOSSANO *pagina 79*
Forni Art - CHIUSA PESIO *pagina 81*

FOTOGRAFI
L'Occhio [illegible] Cristallo - CUNEO *pagina 221*

GALLERIE D'ARTE
L'Art - SAVIGLIANO *pagina 61*
Peira - Arte contemporanea - BRA *pagina 63*

GIOIELLI
Artusio Gioielli - ALBA *pagina 181*
Gioielli Gardelli - CUNEO *pagina 189*
L'Albero delle Gioie - SALUZZO *pagina 190 - 191*
Marco Gioielli - CARAGLIO *pagina 185*
Oref. Valenzana By Ravera - FOSSANO *pagina 187*
Tassone Alberto - CUNEO *pagina 182 - 183*
Tassone - Morra - BRA *pagina 182 - 183*
Tassone Gioielli - FOSSANO *pagina 182 - 183*
Tassone & Bracco - CARRU' *pagina 182 - 183*

ILLUMINAZIONE
Careglio Illuminazione - VERZUOLO *pagina 97*
Cugnolio - Illum. Liste Nozze - BRA *pagina 153*
Linea Casa - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 8 - 9*
[illegible] Luce - MARGARITA *pagina 23*

LAVORI IN [illegible] BATTUTO
Mirco Traversa - ALBA *pagina 67*
Roberto Comba - SALUZZO *pagina 69*

LISTE [illegible]
Arca - ALBA *pagina 147*
Bosio - CUNEO *pagina 141*
Cabigliera - MONDOVI' *pagina 145*
Casa Oggi - SAVIGLIANO *pagina 149*
Cose di Casa - SALUZZO *pagina 138 - 139*
Linea Casa - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 8 - 9*
Lorenzelli - CUNEO *pagina 151*
Obiettivo Casa - SOMMARIVA BOSCO *pagina 143*
Olimpic - FOSSANO *pagina 154*
Stilcasa - VILLANOVA MONDOVI' *pagina 155*

MACCHINE PER CUCIRE
Persichilli - CUNEO *pagina 175*

MUSICA E HI-FI
Pick-up - CUNEO - SALUZZO - SAVIGLIANO *pagina 159*
Studio Effe - CARAGLIO *pagina 161*

OTTICA
Carelli - S. R. CASTAGNARETTA - CN *pagina 193*

PELLICCERIE
Boschetti - BRA *pagina 117*

PISCINE
Aquasystems - TORRE S. GIORGIO - CN *pagina 95*

PORTE - SERRAMENTI
Bella & Ballauri - MAGLIANO ALPI *pagina 72 - 73*

PRODOTTI ALIMENTARI
Olio Abbo - SALUZZO *pagina 239*

PROFUMERIE
Morra - BRA *pagina 219*

PROMOTORI FINANZIARI
Finanza [illegible] Futuro - SAVIGLIANO - ALBA *pagina 269*

PROPOSTE IMMOBILIARI
Cuneo Sviluppo - CUNEO *pagina 25*
I.C.E.G. - CUNEO *pagina 27*

RIVESTIMENTI - BAGNI
A.M.B. - Caminetti - BARGE *pagina 93*
Aperlo Ceramiche - VIL. MONDOVI' *pagina 89*
Idroterm - MAD. DELL'OLMO - CN *pagina 90 - 91*
Maes - SAVIGLIANO *pagina 84 - 85*
Marino Ceramiche - MANTA *pagina 87*

RISTORANTI
Castello di Mango - MANGO *pagina 235*
Due Lanterne - VERDUNO *pagina 231*
Hotel Victor - NARZOLE *pagina 227*
Picchio Rosso - ROATA CHIUSANI *pagina 232 - 233*
San Cassiano - ALBA *pagina 225*
San Martino - SALUZZO *pagina 229*

SALOTTI
Liggera Vincenzo - SAVIGLIANO *pagina 53*

SCALE D'ARREDAMENTO
Massimino Vincenzo - MAGLIANO ALPI *pagina 76 - 77*

SCUOLE PRIVATE
Istituto Cavour - CUNEO *pagina 263*

TAPPETI
Fars - CUNEO *pagina 58 - 59*
Fantasie D'Oriente - BRA *pagina 56 - 57*

TELECOMUNICAZIONI
Telecom Italia *pagina 271*

TENDE DA SOLE
Lingua Bruno - TRINITA' *pagina 177*

TESSUTI CASA - CORREDI
El Portiet - FOSSANO *pagina 167*
Casamica - ALBA *pagina 169*
C'è Bassetti - CUNEO *pagina 171*
Tolin - SALUZZO *pagina 165*
Tutto Sonno - SAVIGLIANO *pagina 173*

VETRERIE
Vetraria Braidese - BRA *pagina 65*

Calcio D: oggi riceve la Colligiana

Saluzzo in campo per dimenticare

SALUZZO. Al «Damiano» arriva la Colligiana, la squadra più in forma della D di calcio e il Saluzzo vuole credere nei miracoli. «C'è poco da girare intorno - dice il presidente Piero Boretto - se vogliamo provare a rimanere in categoria dobbiamo giocare ogni partita guardando al massimo risultato, chiunque ci stia davanti. Non so se oggi riusciremo a vincere, perché i [illegible] [illegible] bravi, ma ho una certezza: il Saluzzo giocherà una grande partita».

Le ferite dell'incredibile 1-3 subito nel recupero di mercoledì [illegible] l'Asti ci [illegible] [illegible]. Lo stesso Boretto racconta un commento fatto a caldo da Falzone, l'autore dei tre gol dei «galletti»: «Mi ha confidato che non aveva mai segnato a Saluzzo. E che non ha [illegible] avuto tanto spazio a disposizione come gli è capitato mercoledì». Sott'accusa la difesa, che non ha capito una cosa lampante: l'Asti, tanto più dopo l'uscita per infortunio di Nordi, era soltanto Falzone. Boretto ne dà una lettura psicologica: «Il carattere era la nostra forza. Salendo di categoria qualcuno ha accumulato un po' di insicurezza e l'unico che sapeva trascinare i compagni, Ferro».

A Colle Val d'Elsa, nella gara di andata, il Saluzzo chiuse 1-1, [illegible] rete di Vittone e dominò la partita. Oggi le cose saranno più complicate. I toscani, dopo un avvio difficoltoso, stanno vivendo il momento magico della stagione e, con le tre «grandi» che perdono colpi, sognano un aggancio che la matematica non preclude (nove i punti di distacco dalla capolista Pisa). Vengono dalla vittoria esterna sulla Torrelaghese e cercano naturalmente il secondo successo consecutivo.

Il mister granata Sandro Damilano

Sandro Damilano dovrà fare a meno di Villosio e Chiarpotto, per cui darà quasi certamente fiducia a Titone e Salvai. Il tema tattico, Colligiana in avanti e Saluzzo pronto al gioco di rimessa, è ideale per i granata.

Gualtiero Franco

Nell'Eccellenza Bra e Saviglianese giocano in casa

Chieri fa paura a Cuneo

Per continuare a inseguire Casale i biancorossi devono vincere
La scatenata Fossanese cerca a Carmagnola i punti del primato

CUNEO. I biancorossi proseguono il periodo di fuoco. Dopo i derby che hanno portato la crisi, oggi nel campionato Eccellenza ospitano il Chieri dei «bomber» Cugusi, Leonardi e Zucca, un «tridente», guidato dall'ex saluzzese, che fa davvero paura e punta ad agganciare il cuneesi al terzo posto.

Ma nel capoluogo della «Granda» sanno di non p[illegible] sbagliare e hanno voglia di riscatto. «Altro che rassegnati. Nell'aggancio ci crediamo ancora, anche se sappiamo benissimo di [illegible] avere più alcuna prova d'appello»: è un Claudio de Gaspari caricato che parla del Cuneo, alla vigilia delle sfide con Chieri (oggi, ore 15, [illegible] in panchina l'ex biancorosso Benedetto Pasqua) e Casale (fra otto giorni). A Chieri il Cuneo subì il primo ko della stagione e anche per questo Calandra e compagni hanno voglia di rivincita. Rientrano Giovine, Cattin e Lamberti e De Gaspari può sbizzarrirsi nella formazione dopo [illegible] di scelte obbligate. Probabile formazione: Silvestro, Dutto (Bono), Calandra, Caridi, Cattin (Serra), Lamberti, Becchio, Giovine, Labrozzo, Sidoli (Turco), Viscoaro (Pesce).

La Fossanese è scatenata all'inseguimento del Casale e spera nel Venaria, avversario odierno dei nerostellati. Ma, intanto, l'obiettivo degli uomini del presidente Bordone è conquistare 3 punti pesanti sul campo di una Carmagnolese in piena crisi.

Cristiano Cugusi, bomber del Chieri

Il Bra può fare un passo avanti verso le zone alte con il derby casalingo con l'Acqui. All'andata la squadra di Chicco Lombardi venne sconfitta 2-0, un motivo in più per puntare al riscatto. Dopo il «k.o» sul campo della capolista Casale, la Saviglianese vuole riprendere la serie positiva, ospitando il Libarna. Un Cavallermaggiore in piena crisi rischia un'altra brutta figura ad Alpignano, opposta [illegible] vera «matricola» terribile del campionato; se arriva un'altra sconfitta la situazione dei ragazzi di Riva potrebbe [illegible] compromessa. [r. s.]

HOCKEY SU PRATO

Oggi Brajda Benevenuta riceve il Villar Perosa

Oggi, nel secondo turno di A femminile, la Lorenzoni Cr Bra gioca a Cagliari con l'Amsicora. Nella A2 maschile l'Ortobra di Giuseppe Petito va a Moncalvo, ospite dell'Ashp Novara. Impegno casalingo per il Brajda Benevenuta: oggi (ore 11,30) i ragazzi di Pino Palmieri ricevono il Villar Perosa. [r. a.]

MOUNTAIN-BIKE

Il Circuito del Castello parte e arriva a Caraglio

Oggi a Caraglio (via alle 14 da via Roma) Circuito del Castello, prima prova del Campionato interregionale Piemonte-Liguria. L'arrivo è sulla piazza sotto la chiesa del Castello. Il Vc Caraglio che organizza avrà a disposizione i cronometristi delle Federazione italiana, Comitato di Cuneo. [r. s.]

MOTORI

Un equipaggio [illegible] al Rally dei Fiori

Si conclude oggi a Sanremo il Rally dei Fiori di regolarità per auto storiche, al quale partecipa l'equipaggio cuneese Riva-Riva su 124 «spider». [r. s.]

Nel girone C Villafranca ospita Rosta, la Pedona difende il terzo posto

La capolista Albese a Trofarello

Gli azzurri vogliono respingere l'insidia Narzolese

NARZOLE. Dovrebbe finalmente svolgersi nella maniera regolare e completa, oggi, la settima giornata di ritorno del campionato di Promozione di calcio.

Nel girone C, tutte le formazioni cuneesi, alcune delle quali sarebbero nuovamente state bloccate dalla neve, giocheranno in trasferta su campi sicuramente agibili.

La Pedona sarà di scena sul campo del Lascaris, formazione con la quale divide il terzo posto della classifica. Un impegno molto difficile per i ragazzi di Sandro Turini. La Pro Dronero, dopo il «colpaccio» di domenica scorsa contro il Lucento, giocherà a Torino con il Madonna di Campagna e dovrebbe poter confermare il suo buon momento, mentre il Busca affronterà la Borgonese: la formazione allenata da Ceaglio ha appena un punto in meno della squadra della Val Susa.

Giocherà invece in casa il Villafranca che affronta il Rosta; l'allenatore Tuninetto potrà recuperare alcuni dei suoi numerosi atleti infortunati, [illegible] la squadra non sarà ancora al completo.

Nel girone D, la capolista Albese sarà impegnata nella terza trasferta consecutiva sul campo del Trofarello, penultimo della graduatoria. L'undici di Enrico Bonomelli punta decisamente alla vittoria per te[illegible] a bada la rimonta della temibile e scalpitante Narzolese. Dopo la gara di oggi, gli azzurri saranno impegnati mercoledì nel recupero con il Comollo, mentre Narzolese e Cheraschese si affronteranno nel derby.

La Narzolese oggi giocherà in casa proprio con il Comollo Novi, un ostacolo [illegible] molto difficile sul suo cammino, mentre la Cheraschese sarà impegnata sul difficile campo di Pontecu[illegible]. Per la formazione di Campanile un compito arduo visto che il Pontecurone ha i suoi stessi punti in classifica e che all'inizio di stagione era indicata fra le pretendenti al successo finale.

Infine il Sommariva Perno, dopo la sconfitta-beffa subita nel derby contro la Narzolese di domenica scorsa, avrà la possibilità di rifarsi ancora in casa ai danni del modesto Felizzano, attualmente ultimo della classifica.

Aldo Scavino

Dopo la vittoria di ieri capitan Lucchetta predica calma e concentrazione

«Un'Alpitour verso il massimo»

L'allenatore Prandi è soddisfatto della sua squadra e aggiunge: «Il campo dirà come stiamo»
Il presidente Fontana: «Comunque sarà una festa». Domani parte l'operazione finale-scudetto

CUNEO. I resti di Modena hanno cercato di giocare un brutto scherzo all'Alpitour: ma ieri, con un muro devastante costruito con il cemento e i mattoni di Andrea Lucchetta, l'Alpitour ha conquistato la prima finale scudetto della sua storia.

La vera battaglia tra le due regine della stagione si era giocata giovedì con la vittoria di Cuneo per 3-1. Ieri la Las si è presentata davanti al pubblico del Palazzetto dello sport di San Rocco senza le «stelle» Bracci e Van de Goor, e con Contagalli sempre malinconicamente in tribuna. L'azzurro e l'olandese erano partiti venerdì sera da Modena con qualche problema, ma la tonsillite e la faringite che li hanno messi al tappeto sono «esplose» con febbre alta ieri mattina quando si sono svegliati all'hotel «La Ruota» di Pianfei, l'albergo scelto per il ritiro dai campioni d'Italia.

Bagnoli ha così puntato sui giovani Russo e Patriarca [illegible] nel primo set la Las ha [illegible] sotto l'Alpitour Traco (15-10). Nel secondo, la «fiammata» di Pascual ha invece incenerito (15-2) gli emiliani. Nel terzo parziale si è ripreso a giocare. A Cuneo bastavano due set per essere in finale [illegible] i punti decisivi portano tutti la firma di un super Lucchetta, alla fine meritatamente eletto miglior giocatore dell'incontro. Nel quarto [illegible] giovani contro giovani, [illegible] Jervolino, Torre e Casoli a guidare Cuneo a [illegible] vittoria nella vittoria.

A fine gara l'emozione si legge sul volto di Bruno Fontana, un presidente di provincia che si ritrova da scudetto. «In questi panni mi trovo bene - dice il numero uno del Vbc Cuneo -: [illegible] come se lo fosse sempre stato. E' l'anno delle prime volte, [illegible] mi manca l'ultimo passo, quello più difficile. C'è voglia di vincere e ci pensiamo con la consapevolezza di avere le carte in regola per farcela. Ma non drammatizzeremo in caso di sconfitta, per questa città sarà sempre una grande festa».

Come contro Macerata e Parma e nella sfida di Modena, anche ieri Silvano Prandi sfoggia[illegible] la sua cravatta da scudetto. A prima vista [illegible] si nota la differenza con quella di ordinanza che fa parte della divisa ufficiale, ma in realtà è il «tocco del professore». Le difficoltà incontrate nella sfida con i resti di Modena non spaventano Prandi: «Avevamo preparato [illegible] certo tipo di gara, poi le cose sono cambiate, la squadra si è innervosita. Abbiamo anche perso un set, ma alla fine è arrivato il risultato, quello che contava».

Il «prof» è tranquillo anche sulle condizioni fisiche della squadra. L'ha portata in forma al momento giusto: «Stiamo andando verso il massimo, ma come stiamo davvero [illegible] dirà solo [illegible] campo. Abbiamo superato, [illegible] comunque mascherato, anche i guai fisici di Papi: e questa settimana di pausa è un[illegible] manna».

Alcuni dei segreti della salute fisica dell'Alpitour Traco arrivano dall'Oriente. «Per risolvere i problemi dei crampi di Papi - spiega Umberto Cominotto, il fisioterapista dell'Alpitour e della Nazionale - ho usato il massaggio shiatsu. L'avevo già fatto a Firenze per i crampi a Pascual: non è magia, solo la conoscenza di certi punti sensibili su cui intervenire».

Dopo aver sparso il contenuto del «vasone» [illegible] maionese vinto come miglior giocatore, Lucchetta non vuol sentire parlare di avversarie: «Non [illegible] interessa contro chi giocheremo sabato. Non è un problema [illegible] non dobbiamo neppure pensare al punto di vantaggio. E' un rischio mentale». Lucchetta ha già portato in finale scudetto Modena e Milano: «L'obiettivo era provarci anche qui a Cuneo. Con la Coppa [illegible] siamo riusciti, trionfando. Ora abbiamo i biglietti di questo treno supervelove che porta allo scudetto. E' uno dei pochi che passano da Cuneo e dobbiamo prenderlo».

Luca Ferrua

In alto, Fefè De Giorgi si oppone a muro all'attacco dei modenesi. A lato, Lucky «esplode» la sua gioia al termine della sfida di ieri giocata davanti a 4 mila tifosi [FOTOSERVIZIO [illegible]]

SPECIALE IMMOBILIARE

ABC Studio Immobiliare

1) LOANO: a 50 mt dal mare bilocale al 1° piano completamente ristrutturato, termoautonomo [illegible] gas, balcone, ascensore, centralissimo. Richiesta L. 295.000.000

2) LOANO: a 50 mt dal [illegible] al 4° piano bilocale completamente ristrutturato, termoautonomo a gas, balcone interno, ascensore, posizione centralissima. Richiesta L. 250.000.000

3) LOANO: in villone completamente ristrutturato bilocale al piano terra con giardino, posto auto, soleggiato nel verde a 300 mt dal mare, termoautonomo a gas. Richiesta L. 280.000.000

4) LOANO: in villone completamente ristrutturato trilocale al primo piano con balcone, termoautonomo [illegible] gas, posto auto, soleggiato, nel verde a 300 mt dal mare. Richiesta L. 350.000.000

5) LOANO: in villone completamente ristrutturato appartamento composto da [illegible] camere, soggiorno, angolo cottura, camera mansardata doppi servizi e balcone, al primo piano, posto auto, termoautonomo [illegible] gas. Richiesta L. 420.000.000

6) LOANO: in [illegible] tranquilla [illegible] servita dai negozi, a [illegible] mt dal [illegible] ampio bilocale composto da entrata, [illegible] matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, balconi. Richiesta L. 230.000.000

7) LOANO: [illegible] mt [illegible] mare, centrale, appartamento completamente ristrutturato composto da salone, [illegible] matrimoniali, ampio bagno, cucina abitabile, balcone, soleggiato, termoautonomo a gas. Terzo piano senza [illegible] Possibilità di box. Richiesta L. 500.000.000

8) LOANO: ad 1 km dal mare, in zona residenziale appartamento su due livelli composto da ampio soggiorno con cucinino, terrazzo vista mare, 2 [illegible] mansardate, bagno, termoautonomo a gas, soleggiato, arredato. Possibilità di box. Richiesta L. 330.000.000

9) LOANO: a 200 mt dal mare, centralissimo, appartamento completamente ristrutturato composto da entrata, 2 camere, soggiorno con cucinino, bagno, balcone, vista mare, 7° piano con ascensore. Richiesta L. 395.000.000

10) PIETRA LIGURE: [illegible] 150 mt [illegible] mare, comodo [illegible] servizi, appartamento composto da due camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone, termoautonomo a gas, 3° piano senza ascensore. Richiesta L. 260.000.000

11) [illegible] LIGURE: centralissimo, 5° piano con ascensore, appartamento in ottimo stato composto da soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconi, vista mare, 70 mq, ottimo affare. Richiesta L. 280.000.000 trattabili

12) PIETRA LIGURE: villetta di [illegible] mq con circa [illegible] mq di terreno, zona tranquilla, soleggiata, mancano pavimenti, impiantistica in genere e sanitari. Affare. Richiesta L. 250.000.000

13) FINALE LIGURE: a 800 mt dal mare, completamente ristrutturato, appartamento composto da entrata, salone con angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. Richiesta L. 285.000.000

14) FINALE LIGURE: a 800 mt dal mare, completamente ristrutturato, appartamento mansardato composto da sala, cucina, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, [illegible] terrazzi, climatizzato con pompa di calore. Richiesta L.440.000.000

15) BORGIO VEREZZI: a 150 mt dal mare, in villa completamente ristrutturata, appartamento al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo [illegible] gas. Richiesta L.190.000.000

16) ANDORA: a 100 mt dal mare, centrale, appartamento al piano terra con giardino e posto auto composto da camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, termoautonomo a gas. Richiesta L. 230.000.000

17025 LOANO (SV) CORSO ROMA, 230 — 019 / 66.80.26

Europa immobiliare s.n.c.

ANDORA (SV)
VIA SAN FILIPPO 1/A
TEL. 0182/684480 uff.
0368/230190
0330/253626

VILLAGGIO "LE GINESTRE"

TESTICO (SV)

Entroterra [illegible] Alassio e Andora, vendiamo 2-3 locali di nuova costruzione, con vista [illegible] Possibilità giardini, terrazzi [illegible] box. Mutuo fondiario fino al 50% prezzi dilazionati in 15 mesi [illegible] interessi. Ottime finiture riscaldamento autonomo. Piscina [illegible] campi da tennis. Collegamento autobus con FS.

ANDORA (SV)

In esclusivo piccolo condominio del 1800, ristrutturato secondo i vecchi sistemi, vendiamo 2-3 locali di altissimo livello termoautonomi, volte in pietra, finiture da [illegible] singorile, ampi giardini privati, terrazzi. Il tutto immerso negli ulivi a 2,5 km dal mare. Prezzi da L. 200 milioni. Possibilità box. Piscina.

DIANO CASTELLO

Villa singola, [illegible] 400 mq di giardino, vista mare da spettacolo. Composta da 2 camere, soggiorno, ca[illegible]mino, bagno, angolo cottura, porticato. A L. 250.000.000 (dilazionabili).

ANDORA (MOLINO NUOVO)

In stabile recente, vendiamo 4 locali, cucina abitabile, 2 bagni, cantine, [illegible] e giardino [illegible] ottimo stato L. 320.000.000. Ingresso indipendente, negozi a [illegible] mt.

ANDORA, DIANO, TESTICO, STELLANELLO

[illegible] località, vasta disponibilità di rustici, sia ristrutturati che da ristrutturare da [illegible] a 20 km [illegible] mare.

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.r.l.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

PIETRA LIGURE - alloggio zona v.le Repubblica vendesi, composto [illegible] camera, tinello, cucinino, servizio. Piano quarto, termoautonomo. Prezzo interessante. Richiesta L. 230 milioni. **Tel. 019/612343**

PIETRA LIGURE - vendesi alloggio fronte mare di [illegible] camere, soggiorno, [illegible] cantina, 5° piano con ascensore, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 420.000.000. **Tel. 019/612343**

BORGHETTO S.S. - vendesi alloggio fronte mare [illegible] camera, soggiorno, cuocivivande, bagno, ingresso, secondo piano con ascensore, esposizione Sud. Richiesta L. 205 milioni. **Tel. 0182/970170**

PIETRA LIGURE - vendesi trilocale in buono [illegible] manutenzione in zona v.le Repubblica, di una [illegible] sala, soggiorno, servizio [illegible] tina. Piano terzo, termoautonomo. Richiesta L. 310 milioni. **Tel. 019/612343**

[illegible] LIGURE - vendesi in zona centrale, piccolo trilocale di camera, salotto, cucinino, servizio e posto auto di proprietà. Riscaldamento centrale. Richiesta L. 265 milioni. **Tel. 019/[illegible]**

[illegible] LIGURE - vendesi alloggio in posizio[illegible] centralissima [illegible] due camere, salotto, cucina abitabile, bagno. Buono [illegible] di manutenzione, primo piano, termoautonomo. Richiesta L. [illegible] milioni. **Tel. 019/612343**

CERIALE - vendesi alloggio fronte mare completamente ristrutturato di [illegible] camere, grande soggiorno e servizi. Possibilità box. [illegible] L. [illegible] milioni. **Tel. 0182/970170**

PIETRA [illegible] - vendesi bilocale [illegible] 150 mt dal mare [illegible] una camera, soggiorno, servizi [illegible] grande terrazzo. Ottima palazzina, riscald. autonomo, 1° piano. Richiesta L. [illegible] milioni. Possibilità box. **Tel. 019/612343**

PIETRA LIGURE - vendesi alloggio con vista mare [illegible] 2 camere, soggiorno, cucina e doppi servizi. Riscaldamento centrale, secondo piano. Buona esposizione, ottimo stato di manutenzio[illegible]. Trattativa riservata. **Tel. 019/612343**

TOVO S. GIACOMO - vendesi bilocale nell'immediato entroterra composto [illegible] 1 camera, soggiorno con angolo cottura, [illegible] e terrazza di [illegible] mq. Richiesta L. [illegible] milioni. **Tel. 019/[illegible]**

BORGHETTO S. SPIRITO - vendesi alloggio in zona residenziale [illegible] ottima vista panoramica composto [illegible] un'ampia camera, [illegible]giorno [illegible] cucinino, bagno e ingresso. Secondo piano, riscald. centrale. Richiesta L. 180 milioni. **Tel. 0182/970170**

ALTRE [illegible] PROPOSTE [illegible] PRESSO [illegible] NOSTRE AGENZIE IN:
PIETRA LIGURE - 019/612343
[illegible] S.S. - 0182/970170

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 10 Marzo 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Spesso ci si rivolge agli strozzini non sapendo di poter ottenere il prestito

«Le banche non dicono sempre no»

Emergenza usura: dopo l'intervento del questore Pagnozzi, la parola passa agli istituti di credito
Sono accusati di esigere garanzie eccessive da chi chiede finanziamenti. «Valutiamo caso per caso»

NOSTRO SERVIZIO

Allarme usura: la parola alle banche. Gli istituti di credito, a torto o a ragione, sono spesso bersagliati dalle accuse di spingere, con le loro ferree regole [illegible]ditizie, chi ha bisogno di un prestito e non può fornire le garanzie necessarie indirettamente nelle mani degli [illegible].

Dopo l'intervento del questore di Genova Antonio Pagnozzi, registriamo quello dei principali istituti di credito cittadini.

Renzo Oldrati, vicedirettore generale della Carige: «Sul problema generale credo si stia demonizzando un po' troppo il settore bancario. In genere non è così che vanno le cose. Noi come ex cassa di risparmio abbiamo già una vocazione [illegible] la piccola impresa, il piccolo artigiano, per non parlare dei fondi messi a disposizione delle aziende alluvionate. A volte veniamo sollecitati da altri enti, quali la Camera di commercio, oppure i Comuni, ad esempio per le alluvioni, a interventi di sostegno di un settore o del singolo. Si tratta ovviamente di casi specifici e di interventi mirati a fronte del bisogno [illegible] necessariamente supportato da tutte le garanzie richieste da [illegible] banca per erogare un prestito».

Dunque, un occhio alle disposizioni dello statuto bancario, [illegible] altro al caso individuale.

«Nella [illegible] si valuta caso per caso. Non è nemmeno vero che il prestito venga concesso solo in base al patrimonio, [illegible] anche sul business, secondo il regime anglosassone».

E' vero che i genovesi hanno problemi economici?

«Negli ultimi tempi è abbastanza evidente il sistema di pesantezza congiunturale. Notiamo più richieste che cerchiamo di soddisfare con un'analisi delle potenzialità del cliente, mentre sugli interventi a favore di particolari categorie anche con particolari stanziamenti: in passato, per l'acquisto dei registratori di [illegible]. Il tutto, nei limiti che una banca può fare nel gestire poi risparmio di chi lo consegna».

Analoga posizione dimostra di fronte all'incombenza della crisi economica il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Ne parla Gian Carlo Menini, direttore generale: «E' ora di sfatare una certa immagine negativa delle banche. Forse chi ha denaro è in [illegible] posizione di forza, chi lo chiede no. Però le banche lavorano per parte infinitesimale con capitale proprio e per il resto con quello di clienti che per primi vorrebbero che le stesse banche fossero attente a chi prestano i loro soldi».

Quali rapporti avete con il cliente in difficoltà?

«C'è chi ringrazia e chi si lamenta per fidi negati. La preoccupazione è legata alla capacità di rimborsare il prestito. Se esistono momentanee difficoltà, ciò non rende impossibile il finanziamento. [illegible] si tratta di persone indebitate, chiedendo soldi si ritrovano [illegible] rendersene conto a dover fare i conti [illegible] un maggiore indebitamento, che porta a maggiori [illegible] finanziari. Le banche devono avere gli occhi aperti e prestano soldi se le prospettive sufficientemente rassicuranti».

Sono più le richieste accolte o quelle negate?

«Se si facesse bene il lavoro del banchiere occorrerebbe stimare la capacità di reddito. Con garanzia ipotecaria in media ci vogliono [illegible] il tribunale dieci anni per recuperare il prestito. La garanzia migliore è la capacità del cliente di lavorare e di far fronte al debito».

Come fate a valutare tutte queste variabili?

«Non è una capacità che sottintende abilità modeste: occorre conoscere persona, il settore, come si muove nella propria attività. Nel momento in cui le sofferenze [illegible] al dieci per cento dei crediti erogati credo che non ci siano troppo difficoltà ad erogare crediti».

Quale consiglio può dare?

«Dubito che di fronte a situazione di crisi ricorrere a maggiori crediti [illegible] un rimedio. Si tratta di distinguere tra chi ha difficoltà congiunturali e chi è già fuori del mercato. In Lombardia e Veneto ad esempio esistono strutture distributive diverse da quelle liguri. Inoltre, quando il rapporto cliente-istituto funziona occorre che tutte e due le parti facciano del loro meglio per risolvere le difficoltà. Dobbiamo avere un rapporto equilibrato. Non c'è alcun motivo per rifiutare a priori l'esame della situazione. La condizione perché vada a buon fine è che la persona fornisca elementi ed il funzionario capisca».

[illegible]ola Cavallero

Anche le banche possono contribuire a sconfiggere il fenomeno dell'usura

Guidato da un dipendente del Carlo Felice

Disperso aereo con 2 persone

CARRARA. Un aereo monomotore P64, che aveva due persone a bordo ed era partito dall'aeroporto di Luni per un giro turistico sulle Alpi Apuane, ha perso il contatto con la torre di controllo intorno alle 16 di ieri. Da quel momento se ne sono perse le tracce.

Il velivolo, guidato da Giulio Odero, 42 anni, di Chiavari, responsabile dell'archivio musicale del teatro Carlo Felice di Genova, si è alzato in volo alle 15,18 di ieri. Con Odero è partito anche un'altra persona il cui nome [illegible] figura sul libro di volo.

Alle 15,22 il pilota si è messo in contatto con la torre di controllo dell'aeroporto di Luni. Poi, alle 16, un altro contatto, questa volta con «Milano informazioni». In quest'ultima occasione l'uomo ha detto che stava sorvolando il lago di Vagli.

Da quel momento il conducente del monomotore non ha dato più alcuna informazione sull'andamento del volo nè ha fatto richieste di soccorso o ha segnalato particolari difficoltà.

Secondo il programma di volo comunicato prima del decollo, Odero avrebbe dovuto seguire un corridoio attraverso il Passo dei Carpinelli, in Lunigiana, per poi portarsi verso la Garfagnana e quindi far rientro all'aeroporto di Luni.

L'aereo, che aveva fatto il pieno di carburante prima di partire, aveva a disposizione circa quattro ore di autonomia di volo, un tempo ampiamente sufficiente per compiere il giro previsto nella zona delle Alpi Apuane.

Le ricerche del velivolo, che non si annunciano facili - la zona dov'è disperso è montuosa e particolarmente impervia - potranno incominciare soltanto questa mattina e saranno guidate e coordinate dal Centro di coordinamento Monte Venda di Padova. [Ansa]

Botte e coltellate davanti a due locali del centro cittadino

Una notte brava in discoteca Feriti, due arresti, 4 denunce

GENOVA. Doveva essere la giornata della donna, la festa per il sesso «debole» ma in un paio di strade genovesi, è finita a pugni e sberle. Fra uomini. Il bilancio della notte brava di venerdì è di due ragazzi arrestati per minacce, violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, di altri quattro denunciati a piede libero. Cinque agenti, che avevano cercato di fermarli, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso del Galliera.

Il primo episodio è accaduto verso mezzanotte, in via Ceccardi, di fronte alla discoteca «Eccentrica». Circa 300 ragazzi si accalcavano all'ingresso per poter entrare, ma il locale [illegible] già affollato e per motivi di sicurezza non era consentito l'accesso di altre persone.

Alcuni ragazzi non ne volevano sapere di attendere e premevano all'ingresso. Nel tentativo di scaricare la tensione è [illegible] avvisata la centrale operativa della polizia che ha inviato tre volanti. Ma quando gli agenti hanno cercato di placare gli animi, alcuni giovani hanno iniziato ad investirli prima [illegible] insulti poi sono passati alle mani.

Un viceispettore, raggiunto da un colpo al basso ventre, è stato ricoverato al Galliera: guarirà in un settimana. Per gli altri quattro agenti la prognosi vanno dai [illegible] ai 5 giorni. Dopo qualche minuto le forze dell'ordine sono riuscite ad immobilizzare i più facinorosi: Luigi Roccadoro, 31 anni, residente a Sanremo, e Giordano Gennaro, [illegible] diciannovenne che risiede a Genova in via Bologna, sono stati fermati e condotti nel carcere di Marassi. Altri due ragazzi, Massimiliano C. di 28 anni e Giuseppe F. di 19 sono stati denunciati per oltraggio.

Tre ore dopo, in via Cecchi, un'altra rissa, scatenata questa volta da [illegible]ivi di rivalità per conquistarsi la simpatia di una bella ragazza. In questo caso sono intervenuti i carabinieri: i due rivali, Stefano S. di 23 anni e Luca S. di 25 sono stati denunciati per [illegible]. Il primo ha dovuto anche farsi medicare le ferite riportate nel «duello rusticano». [m. c. c.]

La serata in discoteca è finita a botte

Diverso il caso dei ristoranti cinesi: numerose irregolarità

A Genova gli ospedali ok

Per il Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri le strutture cittadine sono a posto
«Abbiamo trovato qualche lettino nei corridoi, ma erano situazioni provvisorie»

GENOVA. Ospedali «promossi» dallo speciale nucleo antisofisticazione dei carabinieri «Nas». L'ultima indagine condotta negli ospedali cittadini ha assolto l'organizzazione e l'igiene dei locali sanitari.

«Abbiamo trovato soltanto qualche lettino nel corridoio del pronto soccorso del San Martino, ma ci è stato detto che è una soluzione temporanea in attesa del trasferimento nelle divisioni di specialità».

Il comandante dei Nas Piero Puggioni non nasconde la soddisfazione per l'esito dell'operazione. «I frequenti controlli hanno avuto certamente un effetto preventivo. Nei precedenti sopralluoghi avevamo trovato un maggior numero di irregolarità, sia nelle strutture sanitarie pubbliche che private. L'unico inconveniente che abbiamo trovato è stato un pollo arrosto avanzato e che non era ancora stato buttato».

Diversa la situazione invece nei ristoranti cinesi. I Nas hanno messo il proverbiale «dito nella piaga» e da alcuni mesi hanno stretto le maglie dei controlli nei locali di cucina cinese, che stanno aumentando a vista d'occhio, grazie anche ai menù particolari e prezzi competitivi.

«Nulla da dire sulle condizioni delle sale - sottolinea un investigatore - ma i veri problemi sono nei locali dove il pubblico non entra, dove si preparano i cibi. Purtroppo, la maggior parte dei controlli ha dato esito positivo e sono state riscontrate numerose irregolarità alle norme di igiene e conservazione dei cibi». Le indagini dei Nas proseguono. [p. c.]

CASO AMGA

Interviene De Angelis

Si smorza, in parte, la polemica An-Sansa sul «caso Amga». Il prof Lorenzo De Angelis, docente universitario e commercialista, che è stato come esponente di An, consulente del gruppo consiliare, precisa in margine alla vicenda della privatizzazione dell'Amga che la piccola società immobiliare (interamente posseduta dal Comune) scelta come «socio» poteva forse es[illegible] impiegata come «espediente necessario» (anche se ad avviso del prof. De Angelis la prassi non è l'ideale per un ente pubblico), ma solo per avviare la privatizzazione e il collocamento in Borsa. Il commercialista contesta però successivi aumenti di tariffa in otto località della provincia di Genova. Secondo de Angelis la funzione della stessa società sarebbe «dubbia». Dalle ingiurie alle questioni eleganti di diritto. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

POLIZIA

Magazzino per ricettatori nei locali della Zonin

Un'ex fabbrica trasformata in un magazzino di refurtiva. Nei locali abbandonati della ditta Zonin al Lagaccio, diventati un dormitorio per extracomunitari, la polizia ha scoperto un deposito di capi di abbigliamento, rubati il giorno precedente in un negozio. [p. c.]

TURISMO

Una settimana di gastronomia e musica irlandese

Una settimana dedicata all'Irlanda. Apre mercoledì prossimo alla Fiera di Genova «Irlanda in festa», kermesse gastronomica, di musica, e tradizione celtica. La manifestazione si svolgerà contemporaneamente, sino al 17 marzo, in quattro città italiane (Genova, Torino, Milano, Firenze) gemellate [illegible] l'Irlanda. [p. c.]

IMPRENDITORIA

Presentato il [illegible] sulla storia del gruppo Serra

Il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta ha presentato ieri nella sede della società di spedizioni il libro sulla storia della Luigi Serra. «Genova, ferita e abbandonata durante la sua lunga crisi oggi [illegible] il rilancio attraverso la sua imprenditoria, affrontando nuove sfide dell'intermodalità e della logistica», ha concluso Sebastiano Gattorno, presidente del Gruppo Serra. [p. c.]

[illegible]A'

Fotografia e architettura, conferenza in Facoltà

Prosegue il ciclo di mostre organizzate nella facoltà di Architettura. Domani si terrà una conferenza sul tema «L'importanza della fotografia in architettura ieri». Relatore, l'architetto e storico della fotografia Pierangelo Cavanna. L'organizzazione è curata dalla biblioteca di Facoltà con il Gruppo «4x5». [p. c.]

Intanto Rifondazione ha invitato i genovesi a protestare salendo sui mezzi pubblici senza pagare: portoghesi per scelta?

Bus a ranghi ridotti e nuovi scioperi: Amt nella bufera

Il sindaco Sansa precisa: non voglio aumentare l'Ici o il costo del biglietto

GENOVA. Continuerà anche la prossima settimana il tormentone dell'Amt: servizio ridotto del 10%, [illegible] secondo sciopero venerdì, un Consiglio comunale che si preannuncia caldissimo e, infine, l'invito rivolto da Rifondazione di salire sul bus senza pagare il biglietto. Gli utenti diventeranno «portoghesi» per protesta dopo le dichiarazioni rilasciate venerdì dal sindaco. «Volevamo annunciare questa forma di protesta durante la seduta del Consiglio di domani - spiega il capogruppo di Rifondazione Marco Nesci - [illegible] le affermazioni di Sansa ci hanno spinto ad ufficializzare prima questa forma di protesta. I genovesi potranno quindi manifestare il proprio sostegno ai dipendenti dell'azienda».

Le «dichiarazioni» sotto accusa risalgono a venerdì, giornata di sciopero per gli autisti che non accettano la sospensione del contratto integrativo e le controproposte dell'azienda. Il sindaco aveva ricordato il deficit dell'Amt, gli sforzi per ridurlo e che, in [illegible] un adeguato intervento del Fondo sanitario dei trasporti, le risorse per gestire l'azienda possono arrivare solo dal Comune.

«E il Comune - ha ribadito ieri il primo cittadino - può recuperare risorse solo alzando il prezzo del biglietto e le tassazioni, di cui quella più importante è l'Ici. Questo non significa che io voglia incrementare l'Ici o il biglietto. Ho solo spiegato come certi comportamenti dei dipendenti Amt potrebbero ricadere sui cittadini».

Ma quella parola, Ici, ha subito scatenato la bagarre. E la tensione dal piano sindacale rischia di salire a quello politico: domani in Consiglio si discuterà della trattativa fra Amt e lavoratori, della gestione dell'azienda e del deficit di 70 miliardi. Franco Bampi della Lif e Gianni Plinio di an chiederanno a Sansa le dimissioni dei vertici dell'azienda di via Montaldo.

Ma un certo imbarazzo si registra anche fra le file della maggioranza: Ubaldo Benvenuti del pds critica il comportamento dei dirigenti dell'Amt durante la vertenza contrattuale ma boccia in pieno l'ipotesi di un superbiglietto e di una Ici maggiorata. «Non so se davvero il sindaco abbia fatto affermazioni del genere - ha aggiunto Gianfranco Conzi di Al[illegible] per Genova - se così è stato, sarebbe da attribuire ad un momento di [illegible].

E fra equivoci e tensioni il clima si fa sempre più teso. La Faisa Cisal ha dichiarato un'ora di sciopero per venerdì: gli autisti termineranno in anticipo il [illegible] mentre prosegue il blocco degli straordinari e, da domani, il servizio sarà ridotto del 10%.

[illegible] Cambri

LEGAMBIENTE

«Il trasporto pubblico è carente»

Dopo il botta e risposta azienda-sindacati, lo sciopero a singhiozzo dei bus che ha fatto impazzire i genovesi, ieri si è registrata anche la presa di posizione di Legambiente che ha definito [illegible]rente» il servizio di trasporto pubblico. Il treno verde dell'associazione ambientalista ha effettuato come ogni anno la sosta alla stazione Principe. Durante la settimana di permanenza è stato distribuito un questionario ai visitatori e ad ai passeggeri. Circa [illegible] persone hanno risposto alle domande sul servizio di trasporto pubblico. «Al giudizio negativo espresso dagli utenti - ha spiegato Marco Seveso, presidente ligure di Legambiente - si affiancano le novità rappresentate dai cordoli, che i genovesi hanno approvato, e le soluzioni proposte per il miglioramento del servizio: aumento delle frequenze, adozione di tariffe più economiche, richiesta di veicoli meno inquinanti».

Infine, non si può che definire sorprendente l'orientamento dei cittadini sul futuro della linea metropolitana. «Il progetto di ampliamento è [illegible] soppiantato dalla preferenza per una rete tranviaria efficiente e ramificata». I risultati del questionario saranno raccolti in un dossier che gli ambientalisti intendono sottoporre all'amministrazione comunale ed alla Amt (azienda mobilità trasporti). [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
[illegible] FESTIVO
[illegible] 8,30 alle 20
Zeregna: via XXV Aprile 2
De Negri: [illegible] Maragliano 2
Cavour: [illegible]za Cavour 42
Contardi: via Balbi 107
Castelletto: corso Firenze [illegible]
Benvenuto: via Albaro 59
Ligure: via Bobbio 300
Comunale: via Quinto 34
San Rocco: [illegible] Borgoratti [illegible]
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Dagnino: via Struppa 146 H
Mauro: via Filak 16
Gioberti: via Gioberti 63
S. Giacomo: via Cornigliano 67
S. Francesco: via Custo 32
Alessi: via Opisso [illegible]
ARENZANO
Chiappara: via Saul Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951. **Camogli:** telefono 770.206; **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 50.7[illegible]. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono [illegible] 306. **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351. **Galliera:** tel. 56.321. **Sampierdarena:** tel. 41.071. **Rivarolo:** tel. 448.841. **Sestri Ponente:** tel. 600.841. **Gaslini** (pediatrico): tel. [illegible]. **Borgo Fornari:** tel. 932.985. **Recco:** tel. 74.102. **Santa Margherita:** tel. [illegible] 611. **Rapallo:** tel. 50.231. **Lavagna:** tel. 32.91. **Cogoleto:** [illegible] 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible] 303.410.32.81.
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.1[illegible]
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: [illegible] 41.364 - 480.855 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.609 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134, **Santa Margherita:** tel. 286.[illegible]; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. [illegible] 358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.151. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 41.050. **Riva Trigoso:** [illegible] 42.366. **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del C[illegible], via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** [illegible]gonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143. **Portofino:** tel. 269.265, **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, [illegible], 55.888, [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385, **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. 392.096, 383.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586653.
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. L. 65/40.000 — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1881. Ore 16. L. 40.000/28.000
... E fuori nevica! di [illegible] Salemme. Compagnia Chi è di scena.

Pol. Genovese — Tel. 639.35.89. Ore 16. Lire 40.000/30.000
La strana coppia Di Neil Simon. Regia di Marco Mattolini. Con Gaspare & Zuzzurro.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000/18.000
Oggi riposo. Domani **Ta Fantastika.** Teatro Nero di Praga

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/16.000 — OGGI [illegible]

T. della Tosse — Agorà. Ore 16. Lire 18.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. [illegible] 17). L. 20.000/16.000
Trummerswing (Lo swing delle macerie)

[illegible]

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,30/20,15/22,40. L. 12.000/10.000/8000
Sabrina *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, [illegible] Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15/16,55/18,45/20,40/22,35. L. 10.000, sab.-dom. [illegible].000, mer. 8000
I soliti sospetti *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New [illegible] si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. [illegible]. 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Get shorty *di B. Sonnenfeld, [illegible] J. Travolta, R. Russo, [illegible] Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo [illegible] spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da [illegible] produttore di horror [illegible] serie B. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Via da Las Vegas *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. [illegible]ds (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal [illegible] di John O'Brien. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo 2 — [illegible] 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; [illegible]
Two Much *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. [illegible]. 15/17/18,45/20,30/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Jumanji *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — [illegible] 561.091. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Sbottonate *di D. Keeve, con I. Mizrahi, N. Campbell, [illegible] Reenhard (Usa '94)* — I retroscena di una grande sfilata di moda, con le top più famose del mondo, le ansie, [illegible], le trattative promozionali e giornalistiche. N. V. 1h 15' **Documentario**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible] - La [illegible] *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible]rarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia — [illegible] 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Vite strozzate *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con [illegible] complicità di [illegible] bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. [illegible] 1h 49' **D[illegible]**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,20/17,10/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 8000
La dea dell'amore *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un [illegible] sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. [illegible] 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Va' dove [illegible] porta il cu[illegible] *di [illegible]. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna [illegible] alla nipote per raccont[illegible] la [illegible] vita e per [illegible] a seguire i suggerimenti [illegible] cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15,15/17/18,50/20,40/[illegible]. Lire 10.000, sab.-[illegible] 12.000, mer. [illegible]
Fluke *di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95)* — Un giovane muore in [illegible] incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il richiamo [illegible] passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30, ult. 22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Pensieri pericolosi *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — [illegible] professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici. Il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo [illegible]. T. 582.461. Or.: 15, ult. 22,40. L. 10.000, [illegible]. dom. 12.000, merc. [illegible]
Dracula morto [illegible] contento *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà [illegible] trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, merc. 8000
Ragione e sentimento *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e [illegible] casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 14,15/17,50/20,10/22,30. Lire [illegible], sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Strange days *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

[illegible] — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible]. **Chiabrera** tel. 281.588; **C[illegible]** tel. 299.967; **Dioniaio** [illegible]. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [illegible] Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Braveheart - Cuore impavido *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' [illegible]

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
007 Goldeneye *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare. Vento prevalente intorno a Est Nord Est ed Est, moderato con rinforzi sino a 35-45 km/h. Mare mosso sottocosta molto mosso al largo. Temp.: stazionaria
Tendenza per domani. Aumento della nuvolosità. Vento moderato forte sulle zone del largo. Mare mosso, molto mosso. Temperatura: in flessione il valore minimo
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 45%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, press. barometrica 1021 mbar.

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 11	min 4
Savona	max 11	min 5
Imperia	max 12	min 6

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 13; min: 5; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 18,28. La **Luna** cala alle 9,26 e [illegible] leva alle 0,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30, [illegible] 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/6000/5000
I soliti sospetti *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Chaplin — Tel. [illegible]. Ora 21. L. 5000 soci, L. 4000 tessera
Il buio nella mente *[illegible] C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia [illegible])* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato [illegible], [illegible] una [illegible] amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.641. Ore 21. L. 6000/5000 — [illegible]

PEGLI Eden-Pegliciema — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,15; da ven. a lun. 15,40, ult. 22. Lire 10.000
Braveheart *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CASELLA [illegible] Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
Mowgli il libro [illegible] giungla *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

NERVI [illegible] Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30, sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Va' dove [illegible] porta il cuore *di [illegible]. Comencini, con [illegible] Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VOLTRI Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: 14,30/18/22, dom. 14,30/18/22. L. 8000
Braveheart *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BOLZANETO Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

S. MARG[illegible] Centrale — Tel. 288.033. Or.: 16,05/18,10/20,20/22,20. L. 10.000/6000
Two much *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,10/16,15/20,20/22,20. L. 10.000
Jumanji *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

CHIAVARI Cantero — Tel. 363.274. Ore: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Strange days *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte [illegible] allo spaccio di Squid, [illegible] «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000
Sabrina *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del cele[illegible] film del 1954 di Wilder, [illegible] della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli [illegible] casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — [illegible]. 41.505. [illegible]: 16/17,35/19,10/20,45/22,20. L. 10.000
Dracula morto e contento *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

SAVONA

Teatro Chiabrera Il giardino [illegible] ciliegi — Ore 20,45. Lire 42.000/32.000

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,45, [illegible]. Lire 10.000/7000
Dracula morto e contento *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, [illegible] difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. [illegible]
Get Shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Sabrina *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Jumanji *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/19/22,15. Lire 10.000/7000
Strange days *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Jane Eyre *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30
Babe maialino coraggioso *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30; fest. pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000
I soliti sospetti *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16/ultimo [illegible]. L. 10.000/6000/5000
[illegible] Shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA Ambra — [illegible]. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16/22. L. [illegible]00
Two Much *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. [illegible]: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,20. Lire 8000/6000
Pensieri pericolosi *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22, [illegible] anche 16,30/18,15. Lire 6000
Babe maialino coraggioso *di K. Miller, [illegible] J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fat[illegible], tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

FINALE [illegible] Ondina — [illegible]. Or.: 15,30/18/20,30/22,30. L. 7[illegible]
Sabrina *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia [illegible]'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa [illegible] due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

LOANO Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/6000
Pensieri pericolosi *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Lux — Or.: 17/21. L. [illegible]
Viaggi [illegible] no[illegible] *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It. '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

SASSELLO T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Get Shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Lire [illegible]
Jumanji *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 91.978. Or. botteghino: 21. Platea L. 35.000; galleria 25.000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Get shorty *di [illegible]. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible] Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror [illegible] serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Dante — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000, rid. anziani 5000
Dracula morto [illegible] contento *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, [illegible] difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000, rid. anziani 5000
Jumanji *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di [illegible] «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' **Comm.**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Dracula morto e contento *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di [illegible] donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Desperado *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 48' **Drammatico**

Ariston [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Two Much *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Uomini senza [illegible] *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof [illegible]la tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Sabrina *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

[illegible]le (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; [illegible]
Get shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Jumanji *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000. Rass. Il cinema al femminile
Donne - Waiting to Exhale *[illegible] F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

La Regione ha nominato il Consiglio dell'Ente, prima riunione il 14 marzo

Parco, i nomi per Portofino

Si fa sempre più consistente l'ipotesi che sia Federico Fazzuoli il nuovo presidente. Sul conduttore televisivo c'è una larga convergenza. Gli obiettivi per il rilancio economico dell'area protetta

PORTOFINO. La Regione, con decreto del presidente della giunta del febbraio scorso, ha nominato il consiglio dell'Ente Parco di Portofino: ne fanno parte Giovanni Artioli, Franca Balletti, Alessandro Benzi, Virgilio Besazza, Angelo Bottino, Giovanni Cherchi, Claudia Cuoco, Antonio Leverone, Emilio Mosca, Lucio Parodi, Giuseppe Passalacqua e Roberto Pronzato. I dodici consiglieri si riuniranno il 14 marzo, alle 16, presso la sede dell'Ente Parco a Santa Margherita, per l'insediamento del consiglio, da parte dell'assessore regionale ai parchi Egidio Banti e la nomina del presidente.

Si fa sempre più consistente l'ipotesi che sia Federico Fazzuoli il prossimo presidente del monte di Portofino. Un «presidente al di sopra delle parti», viene giudicato dal gruppo consiliare dei verdi in Provincia, che ne appoggiano la sua candidatura. Secondo i Verdi la candidatura di Fazzuoli, famoso conduttore televisivo, ha suscitato ampi consensi e anche la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, si sarebbe dichiarata entusiasta della proposta avanzata dai Verdi; così pure il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori e l'assessore regionale ai Parchi, Banti, ai quali Fazzuoli è stato presentato la settimana scorsa.

Fazzuoli dovrebbe proiettare il parco in una dimensione internazionale divenendo contestualmente risorsa turistica ed occupazionale, in una cornice di tutela e sviluppo del territorio. In vista dell'imminente convocazione del nuovo consiglio del parco, Lucio Parodi, rappresentante della Regione, in seno al consiglio, annuncia per l'inizio della prossima settimana, una conferenza stampa per l'ufficializzazione della candidatura e la presentazione di Federico Fazzuoli.

Una veduta del Monte di Portofino

Provincia e Regione pare siano intenzionati a ricercare una unanime convergenza, sul candidato proposto e in questa fase il gruppo consiliare dei Verdi lancia un appello a sostenere unanimemente la candidatura di Fazzuoli «persona di assoluto prestigio - sostengono - e soprattutto al di fuori e al di sopra delle opposte tifoserie». Un presidente, quindi, in grado di contribuire a coniugare la risorsa dell'ambiente naturale e dei suoi equilibri, con lo sviluppo sociale, delle economie del territorio e della popolazione che lo abita.

Le prime dichiarazioni del «contadino verde Fazzuoli», che durante una visita al parco avrebbe preannunciato a pochi intimi alcuni suoi progetti per il rilancio turistico del Monte, hanno tenuto conto della necessità di considerare il territorio, comunque fortemente atrofizzato, in modo che non dovrà essere soggetto di ulteriori sfruttamenti e speculazioni. «L'ambiente naturale - dicono i Verdi - dovrà essere conservato per il beneficio ed il godimento di turisti e residenti; un territorio di pregio ambientale, da gestire attraverso una amministrazione oculata e competente, che consenta di produrre vantaggi economici».

Giuliano Vignolo

A Santa vertice delle Pro loco

Calendario per le manifestazioni e sforzo comune per il turismo

SANTA MARGHERITA. Ieri mattina, nella sede dell'Azienda promozionale turistica del Tigullio, si sono riunite le Pro Loco del comprensorio per definire una linea comune sull'attività futura, in campo turistico, che le associazioni svolgeranno in tutta la zona.

Erano presenti i responsabili di cinque Pro loco, sulle sette che esistono nel Tigullio ed entroterra ed il presidente della Unione italiana delle Pro Loco, Giorgio Puppo. Una legge regionale stabilisce che le organizzazioni locali, in materia di iniziative turistiche, facciano riferimento all'Apt a cui spetta il parere sulla loro costituzione e l'eventuale concessione della targa Iat (informazione turistica), che già possiedono le Pro loco di Moneglia e Rezzoaglio.

Non si è trattato di una riunione per la richiesta di contributi, che tra l'altro l'azienda turistica concede a seconda dell'importanza della manifestazione, ma di una serena discussione sul contributo che le Pro loco, organizzazioni di volontari, possono portare in campo turistico.

Giuseppe Sesto Rubino, presidente dell'Apt, nel suo intervento di saluto, ha ricordato che le prime organizzazioni in campo turistico in Italia, sono state appunto le Pro loco. Nel comprensorio esistono a Recco, Leivi, Lumarzo, Moneglia, Rezzoaglio e Cicagna, operativa, anche se non ancora riconosciuta ufficialmente, quella di Santa Maria del Campo a Rapallo e una in fase di costituzione a Ne.

Sestri Levante aveva avanzato l'ipotesi di costituzione di una Pro Loco, l'idea era dell'assessore Roberto Santi, ma non è stato possibile in quanto, ha spiegato Sesto Rubino, le Pro loco non possono costituirsi in città già sedi di azienda turistica. E' stato stabilito uno stretto contatto con l'Apt, per la formazione di un calendario di tutte le manifestazioni. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Pesca al bianchetto, ultima settimana

Ultima settimana di pesca al bianchetto, nonostante le richieste di proroga, avanzate dai pescatori professionisti che lamentano la brevità del periodo loro concesso per la pesca del novellame. Secondo i pescatori i bianchetti sono presenti nei nostri mari non prima del mese di febbraio. Considerano quindi assurdo limitarne la pesca al solo periodo 13 gennaio, 15 marzo [g. vi.]

MONEGLIA

Di nuovo chiuse al traffico le gallerie

Le ex gallerie del treno, che uniscono Riva Trigoso a Moneglia e a Deiva Marina, rimarranno chiuse al traffico da lunedì prossimo alle 8 sino a venerdì alle 20, per due settimane per lavori di asfaltatura, saranno aperte solo il sabato e domenica. Sempre da lunedì inizieranno lavori di consolidamento lungo la carreggiata Moneglia-Deiva per l'eliminazione di rocce pericolanti sovrastanti la carreggiata dopo i lavori il tratto di strada sarà aperto definitivamente da mercoledì 13 [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Piatti a base di cinghiale all'Acli

Presso il circolo Acli di Villa Tassani oggi si possono degustare piatti tipici, a base di cinghiale, confezionati dalle massaie locali. Al tradizionale appuntamento, tra sagra e tradizione, il presidente del sodalizio, Angelo Cavallero, presenterà l'edizione '96 della «sagra delle lumache» [g. vi.]

RAPALLO

Un monologo scritto da Ivonne Parisi

Ivonne Parisi, scrittrice croata, astrologa sensitiva, da anni residente a Rapallo, dopo un volume di poesie dedicate all'amore, è passata alla narrativa puro con il monologo dal titolo «Ritorna» una storia autobiografica dai toni accesi e commoventi. Il romanzo partecipa al concorso «Donna scrittrice» che si svolge all'auditorio delle Clarisse [g. vi.]

LAVAGNA

A scuola lezioni di protezione civile

Lezioni di protezione civile per gli alunni di due scuole medie del Levante, la «Don Carlo Gnocchi» di Lavagna e la «Leonardo da Vinci» di Recco. Ieri mattina a Lavagna, una delegazione del Radio club Levante, unità ausiliaria di protezione civile, ha spiegato ai ragazzi alcune nozioni fondamentali per arrivare ad un corretto rapporto tra uomo ed ambiente. E' stato consegnato un opuscolo dal titolo «Proteggiamoci» ideato dal presidente del Radio club Marco Ferrini, finalizzato alla prevenzione delle calamità naturali. Gli stessi temi saranno trattati, nelle prossime settimane, dagli studenti di Recco, Camogli e Uscio [g. vi.]

CHIAVARI

La vicenda Comit

Coreco chiede chiarimenti al Comune

CHIAVARI. Il Comitato regionale di controllo ha chiesto alla amministrazione comunale copia del provvedimento relativo all'alienazione, a favore della Comit, dell' immobile di piazza Matteotti, in cui la banca ha sede. Contro la vendita dell'immobile, che faceva parte di una donazione al Comune, avevano fatto ricorso al Coreco cinque consiglieri comunali di minoranza: Arnaldo Monteverde, Franco ragazzi, Marco Bertonati, Elisabetta Sanazzari e Sabrina Devoto.

I cinque consiglieri giudicano troppo bassa la cifra con cui la banca si è aggiudicata l'immobile, sui tre miliardi e mezzo, e avevano chiesto all'amministrazione comunale, di ordinare una terza perizia e di portare l'argomento in Consiglio comunale. Il sindaco, Vittorio Agostino aveva ricordato che di aste per la vendita dell'immobile, ne erano state fatte due, andate completamente deserte: il Comune ha quindi incassato 100 milioni in più dell'ultima perizia. [g. vi.]

S. MARGHERITA

Numerosi controlli

I carabinieri ritirano due patenti

SANTA MARGHERITA. I carabinieri della compagnia di Santa Margherita, durante una serie di operazioni per la prevenzione e la repressione di reati in genere, compiute venerdì e sabato, hanno controllato esercizi pubblici nella zona compresa tra Rapallo, Santa Margherita e Portofino.

Oltre al ritiro di due patenti, per guida in stato di ebbrezza, i carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria quattro persone per reati diversi. Un rapallese, A.R. ■ anni, è stato denunciato per avere «rubato la sua auto»: il giovane, al quale era stata portata via l'auto dal carro-attrezzi perchè si trovava in zona rimozione, forse per evitare il pagamento del mezzo d'intervento, ha pensato di andare a ricuperare la sua vettura nell'autorimessa dove era custodita.

R.R, 26 anni, di Recco, è stato denunciato per furto di un'auto; denunciati T.L. 37 anni di Rapallo, per non avere versato gli alimenti alla ■ moglie e P.R., 23 anni, per lesioni. [g. vi.]

Il gruppo Fidel ha perso, però, 200 miliardi

Assoluzione e beffa per Elio Del Prato

GENOVA. Assolto Elio Del Prato. Il giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Lucca, il 16 gennaio scorso ha accolto le richieste del pubblico ministero ed ha definitivamente assolto il presidente del gruppo Fidel.

Si è quindi conclusa dopo tre anni di attesa la drammatica vicenda iniziata nel marzo del 1993 quando Elio del Prato venne arrestato per ordine della procura della Repubblica a Lucca.

In questo lungo periodo la Fidel, un gruppo che comprendeva anche la Edilstra, la Mantelli e la Cogome, Sir, in seguito all'arresto del suo amministratore delegato iniziò un inevitabile declino e le sue società sono state ammesse alla pocedura di amministrazione controllata e di concordato preventivo al tribunale di Roma.

Per Elio Del Prato le ipotesi di reato erano abuso d'ufficio e corruzione e per queste accuse i pm di Roma, Aosta, Monza avevano escluso la configurabilità dei reati.

Fra il 1994 e il 1995 era stata richiesta l'archiviazione per tutti i fatti contestati con la motivazione di «insussistenza di ipotesi di reato» e perché «il fatto non costituisce reato».

Con Elio Del Prato il gip ha assolto anche Gian Piero Marcassoli e Franco Pesce.

Ma il buon esito della vicenda giudiziaria dell'imprenditore non è stato simile a quello della Fidel: un anno prima dell'arresto del suo presidente, il gruppo aveva iniziato le procedure per la sua quotazione alla borsa di Londra.

La Fidel vantava allora 1389 dipendenti e un fatturato annuo di 500 miliardi e commesso all'estero per altri seicento in Polonia, Francia, Romania e Grecia.

A distanza di circa due anni il gruppo è stato posto in liquidazione, ha dovuto licenziare il personale e cedere le partecipazioni estere: un danno economico quantificato in circa duecento miliardi. [m. c. c.]

Il Comune si affida all'Iscot per interventi nei due settori

Scattano due indagini a Rapallo sui parrucchieri e i trasporti

RAPALLO. La giunta comunale ha affidato alla società genovese «Iscot Liguria», l'incarico di svolgere due studi preliminari: uno sulle attività di trasporto persone e bagagli, con taxi o auto a noleggio e una sull'attività di barbiere, parrucchiere ed estetista.

Gli studi nei due settori secondo le intenzioni dell' amministrazione comunale, dovranno fornire un quadro dettagliato delle attività che si svolgono in città.

C'è la necessità di rivedere prescrizioni che non sono considerate più rispondenti alle attuali esigenze di alcuni settori.

La realtà di Rapallo - dicono in Comune - dovrà essere razionalizzata, per un corretto e funzionale rapporto utenza-servizio, questo per offrire una precisa rispondenza agli interessi di turisti e residenti.

Il settore trasporti risulta particolarmente importante per la città in quanto la politica della amministrazione, nel settore, vuole essere quella di incentivazione all'uso del mezzo pubblico per liberare dal traffico il centro cittadino.

Indagine sui negozi di parrucchiere

Gli autobus della Tigullio Pubblici Trasporti effettuano la maggior parte del trasporto sul territorio comunale mentre il servizio taxi e quello di auto a noleggio, rimangono attività marginali.

Per l'attività di barbiere, parrucchiere ed affini, l'amministrazione comunale si trova nella necessità di dover disciplinare e differenziare sostanzialmente, viste le differenti tipologie e le relative problematiche, l'attività propria di barbiere e parrucchiere per uomo, da quella di estetista dei saloni di bellezza.

In questo settore v'è forse un antico senso di promiscuità sulle competenze: l'amministrazione comunale ha deciso di vederci chiaro, innanzitutto e di regolamentare e dovere il settore.

Il costo delle due indagini commissionate, sarà di sette milioni per la relazione sui parrucchieri e cinque milioni e mezzo per quella sul trasporto. Se l'iniziativa porterà dati su cui basare una serie di modifiche ai servizi, altri settori chiave della vita cittadina potranno essere «analizzati». [g. vi.]

L'OGGETTO DEL DESIDERIO

Rudy Ciuffardi e Tino Barbera hanno fatto le cose in grande. Non uno ma quattro «machi» in pedana

Donne e ragazze in delirio: «lui» si spoglia

Piscina e Schooner, scene da rockstar per gli strip al maschile

GENOVA. Sesso e trasgressione senza coinvolgimento nè troppi rischi. Il numeroso pubblico (quasi tutto femminile) della Piscina dei Castelli di Sestri Levante è andato letteralmente in delirio davanti a Marcus, Daniel, Christian, e Walter, i sex-symbol che si spogliano dimenando le parti migliori di sè in occasione della festa della donna.

L'accoglienza è degna dei sex-symbol internazionali. «E' bellissimo», cinguetta Marzia, ■ anni, a qualche centimetro dai pettorali di Marcus. «Non ci posso credere!», esclama estasiata Marina, 20 anni. Qualcuna piange, un'altra implora: «Dimmi dove sei, ti prego, dove ti trovo dopo».

Una bella signora di 45 anni, che non fa mistero dell'età, estrae il portafoglio e infila un biglietto da centomila direttamente nel ridotto slip griffato Calvin Klein di Marcus. Carolina invece si è già guardata intorno e ha le idee precise: «Io aspetto l'altro».

L'«altro» è Daniel, 31 anni, il veterano e la star della serata. E' sicuramente un tipo che non passa inosservato, bruno, alto, fisico statuario, sguardo e sorriso accattivante. Si può immaginare che cosa è successo quando si è spogliato ancheggiando sulle note di «You'll see» di Madonna. Da lei, dalla popstar trasgressiva per eccellenza, deve aver ripreso l'idea di mimare l'atto sessuale come nel tour «Blonde ambition».

Gongolano nell'esclusivo club privée, oltre la vetrata della discoteca, i due inventori della serata che sta andando a gonfie vele, quel Rudy Ciuffardi che ha creato mille eventi (poi copiati altrove) che hanno fatto di Sestri Levante una meta per i giovani di mezza Italia.

«Ho portato qui tre anni fa gli strip-tease maschili, ora li fanno ovunque. L'importante è divertire e divertirsi. Ricordo Cicciolina su un materassino in mezzo alla piscina e cosparsa da 10 chili di panna e ■ chili di fragole. Ad un certo punto, gli spettatori, con le mani legate dietro la schiena, potevano avvicinarsi a lei e mangiare quel "Paciugo gigante"».

Pubblico in delirio per gli «strip-men»

Tino Barbera, socio-amico nell'attività alla Piscina, allo Schooner, e nella discoteca di Cervinia, ascolta e si guarda intorno compiaciuto. «E' un pubblico diverso dal solito. Molte donne approfittano di questa occasione, della festa a loro intitolata, per vivere una notte senza regole e senza freni. Metaforicamente, s'intende», sorride sornione.

I quattro «machi» si alternano tra la Piscina e lo Scooner. La notte è lunga. A mezzanotte i vigili urbani hanno dovuto chiudere la strada a quel serpentone di macchine in cerca di un posteggio. Lo spettacolo inizia alle due. L'attesa non ha certo stressato le presenti, anzi mai il contrario.

Marcus e Christian fanno gli indossatori per un'importante agenzia di moda di Milano, Walter è un meccanico specializzato in moto, Daniel fa il misterioso «ho un lavoro assolutamente tranquillo».

Le ragazze lo bramano. Lo osservano mentre si muove in sala e riprende con la telecamera le esibizioni dei suoi partner. Lo aspettano all'uscita del camerino. Lui spiega la sua «filosofia»: «Maschio oggetto? No, l'uomo si spoglia come un omaggio alle donne. Abbiamo raggiunto la parità sessuale. Per costume, l'uomo nudo è volgare e gli strip non sono mai integrali. Per noi, comunque, lo spogliarello non è solo l'8 marzo. Per la donna è la festa più rappresentativa, soprattutto per quelle sposate e fidanzate che durante l'anno difficilmente hanno la possibilità di avere serate particolari. E la nostra «sfida» è di mantenere l'umiltà nel rapporto con il pubblico. Noi siamo al loro servizio. Solo così si instaura un certo feeling». [p. c.]

Successo del Forum promosso ieri in Regione

Sport ligure a rapporto dal vicepresidente Coni

GENOVA. Lo sport nella società moderna. Una disciplina, un'abitudine salutista, ma anche un tema per il forum che si è svolto ieri in Regione con la partecipazione, tra i relatori, dell'assessore regionale Maria Paola Profumo, di una quarantina di sindaci e amministratori, sessanta società sportive, oltre trenta federazioni, numerosi insegnanti e diversi rappresentanti del Coni ligure e nazionale.

E proprio il Coni, attraverso il vicepresidente nazionale Bruno Grandi, è il principale protagonista dell'avvicinamento allo sport di tutte le fasce della popolazione. E' stato infatti costituito un comitato nazionale dello sport per tutti che rovescia il concetto di attività sportiva solamente in funzione agonistica. Un obiettivo che per essere centrato ha bisogno di interventi su tutto il patrimonio di impianti, in gran parte da ristrutturare secondo le nuove norme di sicurezza, dei finanziamenti necessari dal Coni e dal Credito sportivo, di nuove normative sanitarie.

A questo proposito, l'assessore Profumo ha lanciato l'idea di un libretto sanitario sportivo personale. E ancora, corsi di formazione per gli insegnanti attraverso nuovi rapporti con l'università. Per meglio qualificare lo sport, si è anche parlato di un marchio di qualità che dovrà certificare non solo l'idoneità della palestra o del centro sportivo, ma anche la società cui fanno capo strutture e operatori.

Regione, Provincia, e Comune di Genova punteranno su quattro o cinque eventi di grande rilievo sportivo. Una linea di intervento che sarà seguita anche nelle altre province liguri. Nel corso del forum non sono mancati toni polemici sullo sport più popolare: il calcio. [p. c.]

Nel Vicentino, Domenico Trotta ha sparato tre colpi all'ex convivente

Poliziotto savonese uccide l'amica

Fino all'80 ha abitato in città con il gemello

L'abitacolo della Saab Cabrio dopo l'uccisione di Susanna Vitella e il ferimento dell'amico con il quale la giovane donna stava chiacchierando

SAVONA. Un vice sovrintendente della Stradale, Domenico Trotta, 37 anni, originario di Savona, ha ucciso con tre colpi di pistola l'ex convivente Susanna Vitella, 29 anni, titolare di una trattoria-pizzeria a Schio, nel Vicentino, e ferito gravemente l'architetto Roberto Ronda, ultimo amico della donna.

Domenico Trotta aveva lasciato la moglie e i due figli per andare a convivere con Susanna Vitella, dalla quale - tre anni fa - aveva avuto un figlio. Ma la donna aveva deciso, sei mesi fa, di troncare la relazione. Proprio l'altra sera Trotta l'aveva incontrata per cercare di riprendere la relazione, ma Susanna aveva rifiutato.

Sconvolto, il poliziotto avrebbe vagato per il paese tutta la notte fino a quando, alle prime luci dell'alba, ha visto Susanna Vitella insieme al suo amico Ronda, a bordo di una Saab Cabrio bianca parcheggiata di fronte alla stazione. A quel punto, Trotta ha sparato contro i due, e poi s'è costituito. Dopo [illegible] delitto, l'agente - che era in convalescenza - si è presentato ai carabinieri di Schio: «Non volevo ucciderla - ha detto - ma non potevo vivere senza di lei...».

Trotta era nato a Savona dove ha abitato in via Mongrifone, assieme al gemello Carmine sino agli Anni 80. Aveva frequentato il corso di polizi[illegible] Vicenza ed era entrato nella Stradale prima a Genova e poi a Savona, dov'è rimasto in servizio per un anno. Fu poi trasferito a Vicenza dove si era sposato con una ragazza veneta, Petra, dalla quale ha avuto due figli. Il fratello, anche lui agente della Stradale, lo aveva raggiunto a Vicenza nel '90.

I colleghi savonesi sono sgomenti e increduli. Gli agenti lo ricordano come un ragazzo «tranquillo, affidabile, sereno». Domenico tornava spesso a Savona, per incontrare la madre e un altro fratello, che lavora all'Acts come autista. D'estate e durante le vacanze [illegible] Natale era solito raggiungere la Riviera, dove ha ancora tanti amici. La famiglia, sotto choc, [illegible] sa spiegarsi le ragioni del delitto: «E' stata un'esplosione di follia, Domenico non è mai stato violento. Sia [illegible] moglie sia Susanna erano brave ragazze». [c. v.]

Medici e infermieri di pronto soccorso

Da tutta Italia al corso di Vado

Un gruppo di partecipanti al corso di Vado in una fase delle esercitazioni

VADO LIGURE. Si è concluso con pieno successo il quarto corso intensivo di rianimazione cardio-polmonare, rivolto a medici ed infermieri professionali che lavorano nei servizi di Pronto soccorso e nei Dipartimenti di emergenza. Il corso, organizzato dall'Asses (Associazione scientifica savonese per l'emergenza e il soccorso) e promosso dal Rotary Club [illegible] Savona, ha visto la partecipazione di 56 infermieri professionali e 35 medici provenienti da tutte le regioni d'Italia.

A conclusione di un intenso lavoro di conoscenza delle tecniche di rianimazione e di assistenza respiratoria, [illegible] partecipanti è stato proposto una perfetta simulazione del sistema di soccorso extra ospedaliero da tempo in atto a Savona. [m. c.]

La penosa vicenda di una bibliotecaria di Vado

Paralizzata nel parto chiede danni all'Usl

SAVONA. Paralizzata dopo il parto, chiede i danni all'Usl. E' la vicenda di cui è rimasta vittima Tiziana Saccone, 41 anni, bibliotecaria di Vado Ligure e responsabile del settore ambiente del pds. La donna, undici anni fa era stata ricoverata al San Paolo per un parto cesareo. «I medici decisero di anestetizzarmi con un'iniezione peridurale - spiega Tiziana Saccone - Subito dopo la nascita di mio figlio cominciai ad accusare malessere. Mi sentivo le gambe addormentate e prive di sensibilità come se l'anestesia continuasse. In seguito persi l'uso di gambe e braccia e per qualche tempo non riuscii nemmeno a parlare. Solo dopo anni di cure ed esercizi di riabilitazione so[illegible] riuscita a recuperare almeno l'uso del braccio e della gamba destra. Tutta la parte sinistra del mio corpo, invece, è rimasta insensibile. Sono diventata una donna divisa a metà, mentre prima del parto facevo persino l'indossatrice».

Tiziana Saccone decise allora di rivolgersi a un legale citando per danni materiali e morali l'Usl. Il processo ha preso [illegible] via nel 1988 ma i ritardi del tribunale di Savona hanno sinora impedito di arrivare ad una sentenza. Tiziana Saccone ha solo ottenuto che venissero raccolte le testimonianze prima che i ricordi di amici, parenti, medici e infermieri diventassero troppo sbiaditi.

Nel frattempo anche la burocrazia si è accanita contro la donna. Tiziana Saccone, infatti, era insegnante di educazione tecnica e per non penalizzare i propri alunni ha chiesto [illegible] passaggio a lettere: «Potendo muovere solo un braccio temevo che i ragazzi potessero restare penalizzati dal mio insegnamento. Purtroppo le cattedre di lettere erano già coperte e così [illegible] finita fra i docenti in [illegible]prannumero che vengono utilizzati in Provveditorato». Da qui è stata trasferita in mobilità al Comune di Vado Ligure dove lavora in biblioteca. «In pratica faccio la guardia a pareti di libri che non riesco nemmeno a toccare» [e. b.]

IL CASO

GIUDICI SENZA CERTEZZE

Dopo sei impegnative udienze, la Corte d'Assise non ha ancora sciolto le riserve

Sul giallo-Daolio deciderà un perito

Il professor Giorgio Chiozza dovrà stabilire se la morte del pensionato fu causata dalle percosse che gli avrebbero inflitto il figlio e la moglie. Il cattedratico genovese convocato per il 22 marzo

SAVONA. Sei udienze di Corte d'Assise non sono state sufficienti a stabilire se Luigi Daolio, 66 anni, abitante in piazza Bottaro 4/1 a Pietra Ligure, è morto (il decesso risale al 18 dicembre del 1993) in seguito alle lesioni dovute [illegible] maltrattamenti cui sarebbe stato sottoposto dal figlio Lorenzo, 26 anni, e dalla moglie Teresa Ca[illegible]to, di 67, [illegible] l'uomo è morto per cause accidentali.

Così, dopo oltre [illegible] ore di camera di consiglio, il presidente Vittorio Frascherelli ha pronunciato l'ordinanza nella quale si affida al professore Giorgio Chiozza di «stabilire la causa della morte della vittima, attribuita ad un microembolo; [illegible] il microembolo all'origine della morte è dovuto ad un trauma provocato da altre persone o se potrebbe essere stato provocato ad una delle tante cadute cui era soggetto l'uomo».

In altri termini: i giudici non sono stati convinti dalle conclusioni cui sono giunti i consulenti dell'accusa e della difesa, che concordano soltanto nell'attribuire la morte di Luigi Daolio ad un microembolo. Il consulente dell'accusa, Marco Salvi sostiene che il microembolo è stato provocato dalle percosse subite dalla vittima da parte dei congiunti. In questo caso, il nesso di casualità fra la morte dell'uomo e i presunti maltrattamenti sarebbe evidente e inevitabile la condanna dei due imputati.

La controparte, Arturo De Michieli, invece è stata categorica: il microembolo e la conseguente trombosi, letale per Lui[illegible] Daolio, è stata provocata da un'insufficienza venosa, acuita dalle sue condizioni generali precarie, che spesso lo facevano stramazzare sul pavimento di casa, con la conseguenza di gravi traumi. [illegible] prevalesse questa tesi, l'unico sbocco possibile sarebbe l'assoluzione [illegible] madre e figlio.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non è mai stato sfiorato da dubbi sulla colpevolezza di Loren[illegible] Daolio e Teresa Caneto. A conclusione della sua requisitoria, ha chiesto la condanna a 5 anni di carcere della donna e 12 anni e mezzo per [illegible] figlio. «Ricordo ancora con [illegible] brivido - ha detto [illegible] magistrato - quando nel corso di un interrogatorio (gli atti sono stati acquisiti dai giudici), definì "una bestia" il padre morto da poco».

Lorenzo Daolio e il padre Luigi morto in circostanze ancora oscure

Nel corso del processo [illegible] emersi episodi di intolleranza [illegible] confronti della vittima (in particolare da parte del figlio) che si sarebbero conclusi [illegible] le [illegible] forti. Però, è rimasto l'interrogativo di fondo: quella sera del [illegible] dicembre di tre anni or sono, Lorenzo Daolio aveva maltrattato il padre fino a provocargli l'embolo letale e poi si [illegible] allontanato da casa senza curarsi di lui?

Secondo i difensori dell'imputato, Enrico Nan e Simonetta Salvini, l'ordinanza della Corte d'Assise rappresenta un grosso passo avanti per la difesa: [illegible] il preludio di un'assoluzione di Lorenzo Daolio [illegible] della madre, Teresa Caneto. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi [illegible] ha invece voluto commentare la decisione dei giudici. Si è limitato a dire: «L'esito del processo è molto legato alle risposte che il professor Giorgio Chiozza darà alla Corte».

Il cattedratico genovese è stato convocato per il prossimo [illegible] marzo davanti ai giudici, che gli affideranno formalmente i quesiti dopo il giuramento di rito. Poi, un'altra udienza [illegible] 22 maggio. Per il momento [illegible] calendario del processo si ferma qui.

Bruno Balbo

Incredibile avventura di un ragazzo che ha seguito in albergo le affascinanti turiste arrivate su una lussuosa auto straniera

Due signore a Varazze «violentano» un diciassettenne

Costretto a stare con loro l'intera notte, è stato «liberato» la mattina successiva

«Varazze città delle donne»: per l'avventura del ragazzo uno scenario perfetto

VARAZZE. Un diciassettenne è stato sequestrato per cinque ore e messo «sessualmente» alla pro[illegible] da due mature signore di Alessandria. La testimonianza del ragazzo, un varazzino di bella presenza, molto sensibile al fascino femminile, è stata raccolta dai carabinieri la mattina dell'8 marzo, dopo la tradizionale festa della donna.

Il giovane, lasciato per strada dalle due turiste con 10 mila lire («Per comprarti qualcosa al bar e tirarti su») ha avuto la fortuna d'incontrare due amici che, vedendolo un tantino sotto choc, si sono fatti raccontare l'incredibi[illegible] avventura consigliandolo poi di andare in caserma.

Le due donne, sui 35-40 anni, sarebbero arrivate a Varazze la sera dell'8 marzo a bordo di una Mercedes targata Alessandria. Vestite [illegible] abiti provocanti e profumatissime, le amiche avrebbero «abbordato» il ragaz[illegible] in uno dei tanti bar della passeggiata a mare. Dopo l'aperitivo, il giovane - che avrebbe ammesso di essere rimasto lusingato dalle due bellissime e attraenti signore «che avevano l'aria di volersi divertire e di essere molto disponibili» ha accettato l'invito in una pizzeria dove le amiche hanno cominciato a corteggiarlo facendo capire che tutte e due avrebbero trascorso volentieri la notte con lui.

Lo sprovveduto minorenne, attratto dalle turiste, ha quindi deciso di seguirle anche in disco[illegible]ca, dove hanno ballato e bevuto fino a tarda notte. Poi, sedotto [illegible] fascino maturo delle disinibite signore, le ha accompagnate in albergo. Ed è lì che si sono iniziati i suoi guai.

Il ragazzo, che sulle prime, per sua stessa ammissione, [illegible] sarebbe «buttato» a capofitto nell'insolita avventura, [illegible] rimasto in balia delle due insaziabili donne per cinque [illegible]. E quando, spaventato perché il gioco [illegible] faceva pesante, ha detto di volersene andare, le donne [illegible] avrebbero aggredito verbalmente minacciando di non farlo più tornare a casa se non avesse soddisfatto i loro desideri.

Verso le sette di ieri, distrutto dall'amore forzato e dal lungo sequestro, il ragazzo sarebbe [illegible] mollato dalle due alessandrine nei pressi [illegible] un bar del centro. «Prima mi hanno fatto fare la doccia [illegible] forza - avrebbe raccontato il minorenne agli amici -. Poi, usciti dall'albergo, mi hanno caricato in macchina e fatto scendere davanti [illegible] un bar aperto dandomi diecimila lire per la colazione. Mentre si sta[illegible] allontanando, hanno visto che stavo tentando di segnare il numero della loro targa su una scatola [illegible] fiammiferi. Così, sono tornate indietro e me l'hanno strappata di mano dicendomi, con una risata che è suonata come una minaccia: Ciao. Arrivederci al prossimo 8 marzo». [a. z.]

Incontro a Cogoleto

Ripopolare le acque i sindaci del Beigua ne parlano domani

ALBISSOLA MARINA. Oasi e ripopolamento ittico nel tratto di mare compreso tra Albissola Marina e Arenzano: è la proposta fatta dal sindaco di Cogoleto a tutti i sindaci della Riviera del Beigua e della quale si parlerà domani [illegible] Cogoleto nel corso di un incontro nel quale, oltre ai sindaci delle Albissole, di Celle, Varazze, Cogoleto e Arenzano, saranno presenti anche i responsabili dell'Osservatorio ligure pesca [illegible] ambiente che cureranno [illegible] progetto.

L'iniziativa è volta alla valorizzazione della costa e alla salvaguardia del Mar Ligure. Per i finanziamenti occorrerà presentare i progetti entro maggio, termine ultimo per ottenere contributi Cee.

Individuate le aree da difendere [illegible] valorizzare, le amministrazioni comunali potranno dare [illegible] via [illegible] escursioni di pesca in alto [illegible] o visite subacquee guidate. [a. z.]

Polemica ad Albisola S.

L'assessore Trogu «[illegible] personale opere in ritardo»

ALBISOLA S. «L'ufficio tecnico, per mancanza di personale e le continue emergenze, non riesce a far fronte in tempo utile alle richieste. Ecco perché molti lavori, come la sistemazione delle 80 panchine che dalla fine di novembre aspettano di essere sostituite a quelle fatiscenti, hanno ritardi insostenibili». L'assessore Trogu risponde così alle critiche [illegible] dall'Associazione Ceramisti sui ritardi nell'installazione dei pannelli che gli artigiani hanno donato anni fa al Comune.

«I pannelli non sono stati messi perché la spesa è troppo eleva[illegible]. Uno dei problemi che derivano dalla donazione di opere ai Comuni - precisa Trogu - è proprio la mancanza di soluzioni tecniche per [illegible] sistemazione. A questo proposito, [illegible] commissione per [illegible] studio del proseguimento della Passeggiata Artisti [illegible] anche [illegible] compito di suggeri[illegible] norme di comportamento per i futuri donatori». [a. z.]

Indiscrezioni sui candidati: Cozzi a Imperia, Lanza a Sanremo, Torelli al Senato

L'Ulivo ora esce allo scoperto

Il pds appoggerebbe la scelta del presidente della Camera di commercio, dell'ex sindaco e dell'ex parlamentare. Incontro dei Comitati Prodi. Scajola vola in capitale per chiarire il caso Mancuso

IMPERIA. Gianni Cozzi al collegio di Imperia, Onorato Lanza in quello di Sanremo e Mauro Torelli al Senato. Potrebbero essere queste le candidature dell'Ulivo per contrastare il Polo alle politiche [illegible] 21 aprile. Ancora non c'è nulla di ufficiale, contatti e riunioni si sus[illegible]guono a ritmo sempre più incalzante con l'avvicinarsi alla scadenza [illegible] [illegible] marzo, quando dovranno essere presentate le liste: [illegible] l'eventualità pare meno remota di quanto non fosse nei giorni scorsi. Anche Claudio Scajola, il coordinatore provinciale di Forza Italia, è volato ieri [illegible] Roma: e lo scopo della sua «missione» è quello di ottenere un nome locale al posto del contestato [illegible] ministro Mancuso.

L'Ulivo. Sino a notte, venerdì, il pds, che dello schieramento di centro-sinistra è [illegible] componente più pesante, ha esaminato la situazione e discusso le possibili candidature: le quali dipendono, in ultima analisi, soprattutto dalla comparsa sullo scenario politico del movimento Dini, una variabile destinata [illegible] scompaginare [illegible] carte. Dice Lorenzo Trucchi, segretario provinciale del partito: «Dal Comitato Federale è uscita al momento una sola indicazione, e riguarda Mauro Torelli, [illegible] parlamentare, con preferenza per la Camera, collegio di Imperia. Attendiamo adesso con i partner [illegible] completare il quadro delle candidature. Il chiarimento è atte[illegible] [illegible] [illegible] in ore, [illegible] probabilmente lo si avrà già nella giornata di oggi».

Ma secondo una voce ripresa a circolare [illegible] insistenza, i nomi corteggiati sono quelli [illegible] Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio e già consigliere regionale dc, per Imperia, e dell'ex sindaco Onorato Lanza [illegible] Sanremo, dove aveva tentato la conquista [illegible] Palazzo Bellevue con una lista civica. Trucchi si limita a una battuta significativa: «Mi auguro che l'ipotesi sia vera». Il pds, insomma, vede bene tali candidature. Aggiunge Trucchi: «Devono essere presenti le componenti del centro, attraverso personalità fortemente rappresentative e soprattutto espresse dalla realtà di questa provincia. Esponenti dell'imprenditoria e del ceto moderato: [illegible] di sinistra, ma con la concezione del rispetto delle regole».

Nel pomeriggio di ieri, si sono incontrate anche le varie componenti dei Comitati Prodi. E la conferma [illegible] indicazioni (Cozzi, Lanza, Torelli) hanno sollevato qualche perplessità, soprattutto tra l'ala socialista, che rivendica [illegible] collegamento con la lista del presidente del Consiglio Dini. Pare tuttavia che Cozzi, dopo essere stato avvicinato, abbia preso tempo fino a martedì per decidere: aspetta forse una risposta definitiva dal Ccu, che sembrava propenso a candidarlo [illegible] il Polo su Sanremo? Circola intanto un altro nome, ed è quello dell'ex vicesindaco Giuseppe Corradi, tra i primi a Imperia a fondare i club di Forza Italia, di cui era poi diventato il coordinatore locale: ma si ignora quale sia la [illegible] disponibilità.

Il Polo. Dopo il «botto», i «mugugni». E Scajola, che smentisce la notizia secondo cui [illegible] verrebbe portato alla proporzionale, è volato nella Capitale: «Darò battaglia perché, se possibile, questa provincia sia rappresentata alle elezioni da [illegible] del posto, anche perché questo è lo spirito del maggioritario». L'allusione al «caso Mancuso» è trasparente: la presenza dell'ex Guardasigilli nel collegio [illegible] Sanremo non [illegible] gradita. E il tentativo sarebbe quello di riportare, come in origine, Scajola a Sanremo. Si potrebbe così recuperare su Imperia l'ex leghista Fede Latrinoco, il parlamentare uscente passato ai federalisti. Secondo altre indiscrezioni, invece, non sarebbe definitivamente tramontata l'eventualità di Cozzi a Sanremo. [illegible] Scajola comunque a Imperia. Come Forza Italia, per la città del Festival si fan[illegible] anche altri due nomi: l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino, patron del teatro Ariston, oppure [illegible] consigliere provinciale Vittorio Rovere. Resta però sicura la designazione al Senato del genovese Giorgio Bornacin, di Alleanza nazionale. «Un fatto è certo, comunque. La parola decisiva spetta a Berlusconi. E lo farà il 18», conclude Scajola.

Stefano Delfino

L'ex ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso e candidato dal Polo

Dall'alto: Gianni Cozzi Onorato Lanza e Mauro Torelli

IN PROVINCIA

Trecento elettori in più

Il prossimo 21 aprile, per il rinnovo del Parlamento nazionale, voteranno in provincia di Imperia 192.449 elettori, 312 in più rispetto alle amministrative del '94. Per la Camera sono iscritti nelle [illegible]ste 90.972 maschi e 101.477 femmine. L'anno [illegible] erano 192.137. Per il Senato andranno alle urne, invece, 82.897 maschi e 92.468 femmine. Un numero inferiore in rapporto alla Camera, in quanto per il Senato vota solo chi ha compiuto 25 anni di età. Intanto ieri il prefetto Emilio D'Acunto ha diramato un comunicato [illegible] gli ultimi aggiornamenti per chi dovrà raggiungere le località [illegible] residenza per votare usufruendo di viaggi gratuiti [illegible] di tariffe agevolate. Nel testo si legge che chi [illegible] servirà di convogli su territorio francese o olandese dovrà chiedere i biglietti a bordo perché i due stati non aderiscono più all'accordo di Roma. Per quanto concerne il viaggio in Italia, l'elettore, presentando il documento elettorale, potrà richiedere in treno il biglietto di andata e ritorno, valido due mesi, a tariffa gratuita in seconda classe [illegible] ridotta del 60 per cento in prima. L'elettore che non avesse ottenuto in treno tale biglietto potrà richiederlo presso la stazione o l'agenzia di viaggio prima dell'inizio del viaggio di ritorno. [a. b.]

Per soccorrere dei feriti, tamponò un'auto

Moglie morì sulla A10 condannato [illegible] 4 mesi

CIPRESSA. Aveva cercato di portare i soccorsi ad alcuni automobilisti feriti. Frenando, a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, aveva perso però il controllo del mezzo provocando un secondo tamponamento. Nell'urto contro uno dei veicoli fermi ai lati dell'autostrada, era morta la moglie, Barbara Donzelli, che viaggiava nel sedile a fianco a quello di guida. Ad Andrea Perilli, [illegible] anni, residente a Ventimiglia in via Baccini 6, [illegible] giorni scorsi è stata confermata dai giudici della Corte d'Appello di Genova la condanna a quattro [illegible] inflittagli in primo grado [illegible] Imperia, per omicidio colposo. Nuovo dolore per chi, da quell'episodio, era uscito con ferite psicologiche [illegible] più rimarginabili.

Per quell'incidente, accaduto il 31 marzo '92, sulla A10, poco prima dell'ingresso della galleria di Cipressa, [illegible] [illegible] visti infliggere quattro mesi anche altri due automobilisti, il francese Georges Patrick Rossi, 34 an[illegible], dentista, [illegible] [illegible] tedesco Dirk Schulze, 29 anni camionista (Rossi [illegible] difeso dall'avvocato Mario Giribaldi, Perilli da Bru[illegible] Di Giovanni). L'unica novità venuta dal verdetto d'Appello riguarda la posizione di Lionello Belmonte, 44 anni, residente a Chiusanico in via Rimembranza 2, geologo e dipendente della Provincia: è stato assolto. In primo grado il pretore gli aveva inflitto quattro mesi, considerandolo responsabile al pari degli altri della morte di Barbara Donzelli. La sua Lancia Delta aveva urtato per ultima la Uno dei coniugi Perilli.

[illegible] suo legale di fiducia, Giorgio Saguato, è riuscito a dimostrare [illegible] l'incidente fosse stato caratterizzato da due fasi distinte. E che l'ultimo impatto, quello tra la Lancia Delta e la Uno, non aveva nesso di causalità con il decesso della donna. In altre parole, quando la [illegible] china [illegible] Belmonti picchiò contro la Uno, il cuore di Barbara Donzelli, purtroppo, aveva già cessato [illegible] battere. Era stato [illegible] primo schianto a provocarle ferite mortali. [m. v.]

Da inizio mese sono stati un centinaio gli extracomunitari bloccati in stazione dalla polizia ferroviaria

Sanremo, fermati altri venti clandestini

Provengono da Sri Lanka e Bangladesh: hanno meno di 35 anni

SANREMO. Sembra inarrestabile il «fiume» di clandestini intercettato alla stazione dei treni della città dei fiori. Ieri mattina, gli agenti della polizia ferroviaria hanno bloccato un'altra ventina di extracomunitari del Bangladesh e dello Sri-Lanka portando così ad un centinaio il numero degli immigrati senza permesso di soggiorno individuati dall'inizio del [illegible] nello scalo [illegible] Un gruppo compatto, anche quello di ieri, di uomini tra i [illegible] e i 35 anni. Tra i clandestini anche due rifugiati politici con regolare documentazione emessa dalla gendarmeria francese. [illegible]essuno parla italiano. Dopo le perquisizioni e i riscontri, gli agenti del posto di polizia ferroviaria hanno disposto il trasferimento del gruppo a Ventimiglia dove in serata la polizia di frontiera li ha consegnati alle autorità di confine francesi. Il loro sarà un viaggio a ritroso fino alla presunta località di partenza.

Secondo le indagini il gruppo ha raggiunto Sanremo da diver[illegible] «basi» dislocate nel Nord Europa e in particolare [illegible] Olanda, Belgio e Francia. La prova è emersa dalla perquisizione dei portafogli dove sono stati trovati scontrini, biglietti del treno, tessere telefoniche. Uno degli orientali era partito addirittura da Amsterdam il 6 marzo, appena tre giorni fa. Sono stati tutti trovati in possesso di biglitti del treno con destinazione la stazione Termini di Roma. In una giacca a [illegible]nto è stata rinvenuta un'agendina con una serie di indirizzi e numeri telefonici che sono attualmente al vaglio della polfer, una rubrica con nomi di persone abitanti a New York, Tokio, in Canada e anche in Sudamerica.

Secondo la polizia l'ingresso clandestino in Italia è opera di una organizzazione di passeur [illegible] [illegible] malavitosi italo-francesi che hanno trovato nella «tratta» attraverso [illegible] confine un affare particolarmente redditi[illegible]. Cingalesi ed orientali non hanno comunque parlato di chi ha garantito loro il passaggio della frontiera nella clandestinità fino alla periferia di Sanremo. E una volta ritornati in Francia è probabile che tentino di rientrare in Italia un'altra volta, quello che per il momento è l'unico Paese europeo dove esistono possibilità concrete [illegible] ottenere un permesso di lavoro e di soggiorno.

I passeur, secondo le prime indagini, utilizzerebbero preferibilmente dei furgoni, ma in passato si e[illegible]no avute conferme, in seguito ad una serie di accertamenti, su alcuni di sbarchi clandestini di cittadini cur[illegible] a Pian di Poma, avvenuti nella notte. [g. ga.]

Altri clandestini sono stati bloccati dalla polizia ferroviaria in stazione a Sanremo: provengono dall'Asia

La «mappa» del servizio, realizzato da una ditta sanremese e utilizzato dalla Cri

Il telesoccorso nasce in Riviera

Un futuro più sereno per gli anziani che vivono soli

SANREMO. Si chiama «Futuro Sereno» ed è l'ancora di salvez[illegible] destinata a risolvere i problemi degli anziani che vivono soli. Il servizio di «telesoccorso» che si sta sviluppando in tutti i maggiori centri del Ponente, favorito dalle pubbliche amministrazioni che hanno ottenuto un finanziamento regionale complessivo di circa un miliardo, è coordinato dalla Croce Rossa ed è stato studiato da una ditta sanremese, la «Diltron Engineering». Gli apparati attualmente già in funzione sono circa 500 ma il loro numero è destinato ad aumentare con il passare dei mesi. L'obiettivo primario è quello di dotare gli anziani, a spese dei Comuni, dell'apparecchiatura in grado di far intervenire in modo rapido ed efficace i soccorsi quando si verificano malori o incidenti casalinghi. Insomma, una sorta di «assicurazione sulla vita» per la terza età gestita dalle ripartizioni dei Servizi sociali.

La «mappa» del telesoccorso che interessa il Ponente parte da Ventimiglia, che si è già assicurata sessanta apparecchiature da destinare soprattutto agli anziani che vivono nelle frazioni e nelle zone meno popolate. Sanremo, che ha già [illegible] cinquantina di apparati, sta concludendo l'acquisto di altre 100 unità come è stato confermato anche dal Comune di Taggia.

Ma c'è [illegible] più, per chè il progetto «Futuro Sereno», ideato per la «Diltron» dall'ingegner Mauro Di Liberto, non è un semplice sistema di telesoccorso m[illegible] un vero servizio in quanto gli addetti alla centrale operativa (gestita dalla Croce Rossa) chiamano quotidianamente l'assistito in modo che non si senta isolato prestando anche assistenza psicologica oltre che medica e di soccorso in [illegible]o di necessità.

E il telesoccorso potrebbe diventare uno strumento importante per evitare tanti drammi della solitudine che si verificano periodicamente in provin[illegible] di Imperia dove l'età media è sempre più alta e dove il numero degli anziani che vivono soli aumenta con il passare degli anni. Un esempio? Soltanto nella città dei fiori gli ultrasettantentti autonomi sono oltre 400. E lo stesso fenomeno, con pari intensità, interessa tutti gli altri centri della Riviera, da Bordighera [illegible] Ventimiglia, da Taggia a Imperia.

L'obiettivo, quindi, [illegible] quello di arrivare ad una diffusione capillare delle apparecchiature [illegible] telesoccorso che, acquistate da privati o forniti dalle amministrazioni comunali, possano garantire [illegible] monitoraggio completo e garantire interventi di soccorso tempestivi in caso di emergenza. [g. ga.]

La versione italiana messa in scena dalla Compagnia della Rancia: unico neo le dimensioni del palco

West Side Story conquista la città dei fiori

Grande successo del musical di Bernstein al teatro del Casinò

Ultima replica oggi al Casinò

SANREMO. Avrebbe dovuto debuttare, la scorsa estate, in terra di Liguria, sul palcoscenico naturale di piazza Sant'Agostino a Borgio Verezzi: ma il progetto era sfumato - questa, almeno, è la versione ufficiale - per l'opposizione degli impresari regionali, che d[illegible]no avere [illegible] spettacolo nella stagione invernale. E «West Side Story», il musical ideato negli anni Cinquanta a Broadway da Jerome Robbins e sfociato poi, nel '61, nel celebre film di Robert Wise (con protagonisti Natalie Wood e George Chakiris), che vinse ben dieci Oscar, è approdato adesso anche al Casinò di Sanremo: l'ultima replica, oggi alle 16, in pomeridiana.

Nonostante il malvezzo di qualcuno del pubblico di alzarsi e lasciare la sala immediatamente dopo [illegible] chiusura del sipario (e il fastidioso chiacchiericcio di alcune spettatrici [illegible] salottini di fondo), la versione tutta italiana della Compagnia della Rancia è stata accolta da calorosi applausi al debutto sanremese, in un teatro che per le rappresentazioni successive ha registrato il «tutto esaurito», a conferma dei consensi ricevuti. D'altra parte, la Rancia, specialista in «musical» ripresi da celebri film, e diretta da Saverio Marconi (indimenticabile protagonista [illegible] «Padre padro[illegible]» dei fratelli Taviani), è ormai abituale ospite del Casinò.

Un palcoscenico un po' ridotto, in questa occasione, per accogliere i balli anche acrobatici di un gruppo di «trenta elementi trenta», [illegible] cui la prevalenza è di danzatori: e così, i movimenti coreografici (la parte migliore dello spettacolo) ne risultano [illegible] volte sacrificati. Ma nel complesso, questa edizione [illegible] «West Side Story» piace e funziona, anche se il risultato resta sottotono, forse, rispetto a precedenti prove della Compagnia, da «A Chorus Line» a «Cabaret» e soprattutto a «La Cage aux folles» (a quando l'importazione in Italia di «Le Bal», du Theatre du Champagnol, dal quale Ettore Scola ha tratto il delizioso «Ballando ballando»?).

E' difficile trovare interpreti che sappiano contemporaneamente danzare, cantare e recitare, e così, a seconda dei momenti, si registra qualche caduta. Ma non deludono mai le splendide musiche del grande Leonard Bernstein. Ed è anche per merito loro, che la gente sfollava soddisfatta, canticchiando «Voglio restare in America», «Tonight» o «Maria». Ma il ritmo si mantiene incalzante, e sempre avvince il moderno dramma [illegible] Romeo e Giulietta, trasferito dalla Verona dei Montecchi e Capuleti all'odierna New York delle bande metropolitane [illegible] Jets bianchi e gli Squali portoricani), in [illegible] regna l'incomunicabilità. [s. d.]

Scenografia nuova: il cantante si esibirà su una piattaforma a 360 gradi

Claudio Baglioni su Internet

Caccia al biglietto per il concerto di domani al Palasport. Solo ai botteghini della Fiera c'è la speranza di trovarne ancora qualcuno. Tre ore di show e di canzoni e una grande carovana con cento tecnici

GENOVA. Esplode nel capoluogo ligure [illegible] «febbre» per [illegible] concerto di Claudio Baglioni, in programma domani sera, alle 21, al Palasport. Esauriti i biglietti [illegible] quasi tutti i punti di prevendita. Solo ai botteghini della Fiera Internazionale, a partire dalle 10 di questa mattina, [illegible] possibile trovarne ancora, ma [illegible] e detto che negli uffici della Grandi Eventi ne abbiano ancora a disposizione.

[illegible] Palasport si appresta dunque a vivere una serata memorabile, con ottomila persone sugli spalti a cantare in coro con Baglioni. Ma non mancano i brividi anche per gli organizzatori. Baglioni ha l'influenza, al Forum di Assago, ieri si è esibito con la febbre a trentotto e [illegible] mal di gola. Vincenzo Spera, organizzatore del concerto genovese, incrocia le dita e confida negli antibiotici ingurgitati in queste ore da Baglioni. Ma non è la prima volta che l'artista affronta i propri impegni in condizioni fisiche non proprio ottimali. Il concerto al Palasport, insomma, [illegible] e a rischio.

E' a rischio, invece, il traffico della zona. Gli organizzatori raccomandano al pubblico di limitare l'uso delle auto per raggiungere il tempo utile [illegible] Palasport di Genova, salvo scioperi selvaggi dell'Amt, è consigliabile servirsi del bus.

Il concerto di Claudio Baglioni durerà tre ore. Sarà aperto da «Io sono qui», la canzone che da il titolo a questo trionfale Tour Rosso e che ha trainato in modo formidabile l'album omonimo, l'evento discografico della stagione. Il concerto si snoderà poi con gli altri brani del nuovo disco e i vecchi successi.

Imponente l'apparato tecnico e logistico al seguito del concerto. Qualche numero: nove camion della produzione, 10 auto, un pullman, quattro minibus, 100 addetti, una cucina viaggiante capace di preparare 10 mila pasti nell'arco del tour, 4 mila persone coinvolte nell'allestimento dello spettacolo. Baglioni è persino in Internet, grazie a Rock Line Italia. Per il suo concerto [illegible] utilizzerà un palcoscenico tradizionale, ma una piattaforma a 360 gradi per [illegible]sere visto e ascoltato da tutti. Potenza dell'impianto audio: 60 mila watts.

Mauro Boccaccio

Grande attesa per il concerto di Cl[illegible] Baglioni, domani sera al Palasport

GIORNO E NOTTE

CONCERTO
Musica alla Fondazione Costa

Nuovo concerto, oggi alle 11, alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina con Fabio De Rosa, Antonello Trovato, Mar[illegible] Martina, Virginia Fracassi. In programma brani di Bach, Telemann, Quantz. Ingresso li[illegible] 10 mila. [m. b.]

MASCHERONA
Domenica sera blues

Domenica sera dedicata alla musica blues, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori con il bluesman «Crazy Blues». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

TEATRO DELLA TOSSE
Debutta Ennio Marchetto

E' confermato per domani sera, alle 20,45, al Teatro della Tosse il debutto dello spettacolo «Carta Diva», con il trasformista Ennio Marchetto. [m. b.]

GARAGE
Lo swing di Tomati

In scena oggi, alle 17, alla sala Diana del Teatro Garage, lo spettacolo «Trummerswing- Lo swing delle macerie», di Claudio Tomati, [illegible] Roberto Recchia e Raffaella Russo. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

VICTOR VITTORIO
Festa sudamericana in S. Zita

Festa sudamericana, questa sera alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova con musica, danze e specialità gastronomiche. Ingresso lire 10 mila, donne ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Cabaret al femminile

Cabaret e canzoni, questa sera alle 21,30, al Piccolo Teatro di Campopisano [illegible] Simonetta Guarino, interprete del [illegible]logo «Magicamente gaia» e la cantautrice Anna Passalacqua. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

CARIGNANO
In scena il teatro dialettale

Torna in scena oggi alle 16, alla sala Carignano in viale Villa Glori, con la commedia dialettale «Han arrobou [illegible] papà», di Mauro Montarese e Arnaldo Rossi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CONCERTI [illegible]

Ecco Babar, l'elefantino tra teatro e grande musica

GENOVA

Si apre, domani sera una settimana di frenetica attività per la Giovine Orchestra Genovese, impegnata [illegible] più fronti.

Domani sera, per il consueto appuntamento del lunedì, dal Carlo Felice ci si trasferirà all'Auditorium del Centro Congressi dell'Expò. Si esibirà l'Ensemble Orfeo diretto da Andrea Pestalozza che proporrà musiche di Debussy, Ravel, Akira Takemitsu, Messiaen e Varese.

Mercoledì mattina prenderà il via al Teatro della Tosse lo spettacolo per bambini «Storia dell'elefantino Babar, testo [illegible] Jean De Brunhoff, musica di Poulenc, Regia di Tonino Conte, scene di Emanuele Luzzati. Il cast prevede Enrico Bonavera (Babar), Myria Selva (la vecchia signora), Pier Luigi Castagnino (il poliziotto), Stefano Gandolfo (il barbone) [illegible] Gilda Postiglione (Celeste). Al pianoforte Marco Vincenzi.

«L'Histoire de Babar, le petit elephant - ha scritto [illegible] una [illegible]ta introduttiva il direttore artistico della G.O.G. Aldo Bennici - fu incominciata da Poulenc nel 1940 e terminata nel 1945: fu scritta per i suoi piccoli cugini e i loro amici; pare che un pomeriggio, mentre suonava, si avvicinasse la nipotina di quattro anni protestando: "Che rumore orribile! suona questo, invece", posandogli con decisione il libro di Babar al posto della sua partitura. E Poulenc, obbedientemente, si mise ad improvvisare».

Lo spettacolo di Poulenc si inserisce in una collaborazione fra GOG e Tosse rivolta ai bambini delle scuole elementari e materne.

Una iniziativa tesa ad avvicinare l'infanzia al mondo dello spettacolo e della musica [illegible] che ha dato già ottimi frutti lo scorso mese di dicembre quando venne rappresentato lo spettacolo «Il Circo» [illegible] musiche di autori vari.

«La storia di Babar» verrà rappresentata mercoledì, giovedì, venerdì alle ore 9,30 e 10,45, sabato alle [illegible] 10 [illegible] alle ore 16. Proseguendo nella setti[illegible] della G.O.G., giovedì sera alla Chiesa del Gesù (e non a Santa Maria [illegible] Castello come previsto nel programma generale) si svolgerà il secondo concerto del ciclo dedicato alle musiche della Quaresima.

Sarà [illegible] programma interamente incentrato su Liszt. In apertura [illegible] pianista Vittorio Bresciani eseguirà le due Leggende «S. Francesco che predi[illegible] agli uccelli» e «S. Francesco da Paola che cammina sulle acque». Poi Don Porro, sul podio del Co[illegible] Januensis presenterà la Via Crucis.

La triade dei concerti di qua[illegible] comprende ancora l'appuntamento del 25 marzo prossimo: sarà la «Schola Antiqua» diretta da Don Laurentino Saenz de Buruaga a proporre la monodia gregoriana della Settimana Santa. [r. i.]

Un classico dell'Ottocento debutta alla Corte il 13 marzo

Benno Besson rilegge Labiche «Io», o il trionfo dell'egoismo

GENOVA. Ricomincia da Eugene Labiche, l'impegno - il quarto - del regista Benno Besson con il Teatro di Genova.

Ieri mattina, con il direttore Ivo Chiesa e gli attori della compagnia, ha presentato il nuovo spettacolo «Io» che l'autore francese (fra i più amati di ogni tempo) scrisse con Edouard Martin.

Dopo «Mille franchi di ricompensa», «Tuttosà e Chebestia» e «Hamlet», Benno Besson affronta un autore con il quale è sicuramente in sintonia, per la sua grande capacità di coniugare realtà e grottesco, concretezza e stilizzazione, verità e paradosso.

«Io» debutterà mercoledì 13 marzo al Teatro della Corte. Gli interpreti sono: Eros Pagni, Laura Morante, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orietta Notari, Marco Sciaccaluga, Giovanni Calò, Andrea Jublin, Franco Ravera, Jurij Ferrini e Marco Avogadro. Le [illegible] e i costumi [illegible] di Jean-Marc Stehle.

«Io» è un'opera comica, che lo stesso Flaubert, dopo averla vista alla Comédie Française nel 1856, non esitò a paragonarla a un lavoro di Molière. In effetti, come è stato sottolineato ieri mattina alla Corte, in «Io» il pubblico ritroverà molti caratteri della grande drammaturgia comica.

Una trama che [illegible] sviluppa in maniera semplice, ma che è costellata da continue situazioni destinate a provocare molte risate.

Protagonista delle commedie di Labiche, anche di questa (tradotta da Carlo Repetti e Marco Sciaccaluga) è la borghesia dell'Ottocento immortalata in quello che è, per l'autore, [illegible] difetto più grande: l'egoismo.

Quasi tutti gli eroi del drammaturgo francese sono infatti degli egoisti forsennati e incalliti. Il più rappresentativo di tutti, in «Io» è il signor Dutrecy, ripreso cinquant'anni dopo da Bertolazzi nel suo egoista.

Ma questa irresistibile commedia, [illegible]e è stato ricordato ieri mattina, va ben oltre la presentazione di un «carattere». Labiche lo circonda [illegible] gli intrighi concentrici di altri egoisti, altri esilaranti personaggi (De la Porcheraie [illegible] la nipote Thérèse, per esempio) e gli oppone le figure [illegible] due giovani, Armand e Georges, due «altruisti» assoluti.

«Ed è proprio qui la modernità, l'attualità di Labiche», ha spiegato lo stesso Benno Besson. «I temi che lui affronta non appartengono solo al passato. Per molti versi siamo ancora in pieno XIX secolo. I buoni samaritani si son dati con il passare degli anni [illegible]na organizzazione, sono diventate imprese caritative internazionali. L'egoismo e l'altruismo continuano a coniugare la loro identità degli opposti. L'egoista scava la fossa e l'altruista la riscopre. In questo senso, appunto, "Io" può essere letto e visto come [illegible] grande e feroce metafora della modernità».

Questa nuova produzione dello «Stabile» di Genova resterà in scena al Teatro della Corte fino a venerdì 5 aprile. (m. b.)

Il ricordo del premio Nobel nelle parole dello scomparso Gianandrea Gavazzeni

Concerti e letture per Montale

Martedì, in occasione del primo di una serie di incontri, l'auditorium del Carlo Felice sarà intitolato al poeta, mentre si susseguono le iniziative. Domani alla Corte recital di Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer

GENOVA. «Chissà se se lo sarebbe immaginato quando era gio[illegible], qui a due passi a discutere di si bemolli e di si naturali coi vecchi cantanti in disuso, di avere una commemorazione al "suo" Carlo Felice. Averglielo predetto, immagino che frasi ironiche sarebbero uscite dalla sua bocca; perché sapeva anche essere di un'ironia sottile e anche perfida, alle volte, [illegible] poteva essere grande amico, come di[illegible] episodi occorsi a suoi amici e anche a me hanno dimostrato. Insomma [illegible] coacervo di elementi così eterogenei che io penso abbiano riscontro anche nelle caratteristiche generali dello spirito e dell'anima ligure, come l'ha il vostro paesaggio: scarti d'umore come trapassi di paesaggio, e Montale nel paesaggio ligure è stato immerso e questa [illegible] stata una sua fedeltà, che percorre sia gli "Ossi di seppia" che talune parti delle "Occasioni"».

Così, nel dicembre scorso, il compianto Gianandrea Gavazzeni aveva ricordato l'amico poeta Eugenio Montale. Martedì, in occasione del primo appuntamento musicale organizzato nell'ambito delle celebrazioni per il [illegible]enario della nascita del poeta, l'Auditorium sarà dedicato a Montale, nel corso di una cerimonia alla presenza del sindaco Sansa [illegible] del sovrintendente del Carlo Felice, Escobar. E [illegible] nome di Gavazzeni figurerà nel volume «Montale, la musica e i musicisti» che sarà distribuito nell'occasione e che al grande musicista è stato dedicato.

L'intitolazione dell'Auditorium a Montale è significativa. E' noto infatti che Montale ha avuto un rapporto intenso e continuativo con la musica e che da giovane fu assiduo frequentatore del Carlo Felice dove scoprì il proprio interesse per il canto e dove si cimentò per la prima volta con il mestiere di critico musicale recensendo «Mameli» di Leoncavallo.

[illegible] comincerà domani sera al Teatro della Corte. Alle ore 21 Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer proporranno una serie di letture montaliane. Martedì, invece, il via al cartellone musicale sponsorizzato dalla Fondazione dell'istituto bancario [illegible] Paolo di Torino e realizzato dal Comune in collaborazione con il Carlo Felice, la Gog, la Rai e altre associazioni musicali locali.

Il ciclo (a ingresso gratuito) [illegible] articola [illegible] 5 incontri primaverili ai quali si aggiungerà [illegible] 12 ottobre un concerto del Comunale dell'Opera. Martedì l'inaugurazione sarà affidata all'attore Piero Boragina, e al duo Riccardo Agosti, violoncello, e Sergio Ciomei, pianoforte.

Roberto Iovino

Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer domani sera leggono Montale

I due comici debuttarono alle Clarisse nel '75

Rapallo, ecco i ricordi di Zuzzurro & Gaspare

GENOVA. Zuzzurro [illegible] Gaspare tornano sul luogo del delitto. Ma il famoso commissario con l'impermeabile bianco non c'entra. C'entra, invece, la [illegible]riera di Andrea Brambilla e Nino Formicola (in questi giorni impegnati al «Genovese» con la commedia «La strana coppia», di Neil Simon) cominciata una ventina di anni [illegible] in riviera di levante, un tempo terreno fertile per i nuovi comici.

I due attori, infatti, nel 1975 parteciparono [illegible] una rassegna di cabaret all'Auditorium della Clarisse di Rapallo che portò molta fortuna alla loro futura carriera in televisione prima e a teatro oggi.

Ecco perché mercoledì pomeriggio i due attori torneranno a Rapallo, dove sono stati anche lo scorso anno con la rassegna «Un palco sul mare».

Alle 15,30 saranno ospiti degli studi di Radio Levante, [illegible] San Michele [illegible] Pagana, dove vent'anni fa avevano raccontato le loro aspirazioni, un loro, personale «saremo famosi» che puntualmente si [illegible] avverato. Radio Levante ha voluto sottolineare la ricorrenza [illegible] una «diretta» condotta dagli stessi protagonisti.

«Semplice: Radio Levante, nata praticamente con Zuzzurro e Gaspare, porta fortuna», commenta Giuseppe Foppiani, responsabile dell'emittente radiofonica rivierasca.

«Brambilla e Formicola vennero qui da debuttanti, il fatto che abbiano accettato il nostro invito ci ha fatto molto piacere, stapperemo una bottiglia di champagne per festeggiare, [illegible] loro ventennale carriera e i vent'anni della nostra radio».

Martedì pomeriggio, alle 17,30, i due attori saranno invece ospite di un ricevimento a Villa Spinola, [illegible] Genova, offerto da Capurro e dal Politeama Ge[illegible]. [m. b.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10.05 **I miei quartieri**
10,20 **Agenda Liguria**
10.45 **S.B.I.**, telefilm serie n° 8
11,30 **Documentario**
12 **Cartoni animati**
12,30 **Telefilm**
13,15 **Musica e spettacolo**
13,40 **Agenda Liguria**, una settimana di notizie
14 — **Appuntamento con i gioielli**, vetrina commerciale
16 — **Telefilm**
16,45 **Cartoni animati**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 - **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Heart of the city**, telefilm
20,35 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Documentario**
22 — **Giovani giganti**, film
24 — **Motor Shop**
0,30 **Documentario**
1 - **Agenda Liguria**
1,30 **Giovani giganti**
3 — **Arabesque**, telefilm

Canale 7

11,15 **Il salotto dell'immaginario**
12,30 **Agenda Canale 7**
13 — **Fuori banda pallavolo**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Documentario**
18,50 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19.15 **Agenda Canale 7**
19,35 **Beyond 2000**, documentario
20,35 **Fuori gioco**, programma sportivo
22.15 **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
23 - **Appuntamento con la pellicceria**
0,30 **Agenda Liguria**
1 — **Totò lile e arena**, film
2,30 **Buffalo Bill e gli indiani**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**, rotocalco di sport
14 — **Antenna Tredici**, aggiornamento dai campi di gioco di serie A e [illegible] con José Altafini e Aldo Serena
18,30 **Market**, commerciali
19 — **Market**, commerciali
19,30 **Okey motori**, commerciali
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Incontri di boxe**
22,30 **Primocanale sport**
23 — **Market**, commerciale
1 — **Video Top**, settimanale di musica

Telegenova

7 — **Simon Templar**, telefilm
8 — **Tuttopellicola**
10 — **T'el se savei**
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**, raccolta
10,30 **La vetrina delle meraviglie**, [illegible]brica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Liguria Sport**, rubrica
17,45 **Meeting**, rubrica
18 — **La vetrina delle meraviglie**
20 — **La casa e la città**
20,16 **I politici e la città**
[illegible] **Tutto Tris e Totip**
20,35 **L'ultimo testimone**, film con J. Hnederson
23 — **Calcio: Sampdoria - Padova**, c.to di Serie A
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole

11,10 **Canta Italia**, musicale
12,45 **Cinquestelle al cinema**
13 — **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Obiettivo Agricoltura**
[illegible] — **Speciale musica**
17 — **Video Top**, videoclip
20,30 **L'ultimo testimone**, film con Mike Shuster
24 — **Programmi non stop**
2 — **Tg [illegible] ultime notizie**

[illegible] Mixer Tv

14 — **Film**
16 — **Heart of the city**, telefilm
17 — **Appuntamento con i mobili**, rubrica
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Due marinai e una ragazza**, film
23 — **Fai un affare con...**
0,45 **Programmazione notturna**

Primantenna

[illegible] **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**, rubrica
10 — **Coupon**, rubrica
11 - **Ambiente colore**, rubrica
11,30 **Side out**, rubrica
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto [illegible] settimana**
21,30 **Sport**
22,30 **Sintesi di un avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

Teleregione

11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**, rubrica
[illegible] — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**, informazione
20,30 **[illegible]m**
23 — **Tg Sette**, informazione
23,30 **Messaggerie**

[illegible]

19,30 **Tga 7 giorni**, quotidiano d'infor[illegible], a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
20,10 **Primo piano**, media
20,35 **Auttomare**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, media
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Telestar

15 — **China beach**, telefilm
16 — **[illegible]chevolmente con noi**
[illegible] **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, [illegible] telefilm
20 — **Speciale Tg 6**
20,30 **Due**, film
22,15 **Il giramondo**, rubrica
23,30 **Playboy dream**, show
24 — **Programmi [illegible] stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, programma contenitore
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
22,30 **Tga**, notiziario
0,30 **Match music**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Erikssson teme il grande carattere dei veneti

Samp anti-Padova col dubbio Mancini

GENOVA. Mihajlovic sì, Mancini [illegible] forse. Questo [illegible] responso del sabato: [illegible] mattina a Bogliasco il serbo ha regolarmente lavorato coi compagni, non accusando più fastidi alla coscia sinistra. Il numero 10 invece, sempre alle prese con faringite [illegible] febbre, è di [illegible] rimasto [illegible] casa. «Solo poco prima dell'inizio - ha detto Eriksson - sapremo se Roberto potrà andare in campo. Molto dipenderà da come avrà passato la [illegible]. E' vero, negli ultimi due giorni non si è allenato, ma Mancini [illegible] conosciamo tutti: giocherebbe anche con una gamba sola».

In preallarme, comunque, c'è Maniero. Anche lui giocherebbe con una gamba sola e non solo perché di fronte c'è il Padova, la sua vecchia squadra: «Ormai il mister sta andando avanti con il modulo [illegible] due punte, per [illegible] quindi è difficile trovar spazio. Ci terrei, certo, a giocare contro i miei vecchi compagni. Una partita impegnativa, anche se peseranno per loro le assenze di Amoruso, Longhi e Giampiero, sempre tra i migliori. Uno dei grossi pregi del Padova è il carattere. Mi ricordo che anche l'anno [illegible] quando tutti ci davano per spacciati, abbiamo avuto una grande reazione e grazie all'aiuto dei tifosi [illegible] dell'ambiente siamo riusciti ad arrivare allo spareggio. Probabilmente però quest'anno [illegible] meno forti della stagione scorsa». Forse perché Maniero, Balleri [illegible] Franceschetti non ci sono più? «Forse... Ma questo [illegible] poco simpatiche dirlo». Eppure dei tre ex patavini acquistati l'estate scor[illegible] dalla Samp, il solo Balleri è sicuro di giocare oggi dal primo minuto: panchina per Maniero, panchina [illegible] addirittura tribuna per Franceschetti.

Un Padova con le stampelle, ma Eriksson invita alla prudenza: «Ho visto la cassetta della partita con la Juve. La squadra [illegible] Sandreani ha perso 5-0 ma in realtà, fino al secondo gol dei bianconeri, aveva creato tantissime occasioni. Rispetto i nostri avversari, giocano bene [illegible] non smettono mai di combattere. La Samp? Se vogliamo continuare almeno a sognare, senza parlarne, dobbiamo assolutamente vincere in [illegible]

Damiano Basso

Eriksson invita i blucerchiati a non sottovalutare la carica agonistica del Padova

[illegible]

Il Genoa

Con Montella sogna a Lucca

GENOVA. I rossoblù hanno svolto la rifinitura a Pescia. Nessun dubbio per Salvemini, che ormai da qualche giorno ha deciso la formazione che oggi affronta la Lucchese. Confermato il modulo (5-3-2): Pastine; Ruotolo, Torrente; Turrone, Galante, Nicola; Magoni, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Montella. Il problema, come al solito, [illegible] chiama Montella. L'attaccante anche questa settimana ha lavorato a parte, ma le sue condizioni stanno migliorando. Domenica col Chievo ha giocato un'oretta, oggi la [illegible] autono[illegible] potrebbe durare di più.

Salvemini [illegible] abbastanza fiducioso. La seconda settimana di cure intensive sotto la sua guida ha portato altri miglioramenti e il tecnico non nasconde qualche ambizione: «Dobbiamo continuare [illegible] questa strada. A Lucca bisogna tentare di far bottino pieno, è nelle nostre possibilità. A Reggio due settimane fa ci siamo accontentati del pari, perché eravamo in [illegible] momento particolare e occorre[illegible] far risultato. A Lucca però, nella stessa situazione, pretenderei la vittoria. Se in questi ragazzi entra la mentalità vincente può arrivare [illegible] colpaccio». Il Genoa, tra l'altro, ha dalla sua anche la tradizione: [illegible] ha mai perso con la Lucchese in gare ufficiali. [da. ba.]

Tra i primattori della Settimana Preolimpica, i Pirinoli e la Zucchinetti

E ora la vela fa rotta su Atlanta

Alassio e Andora, concluse le gare internazionali

ALASSIO. E' calato [illegible] sipario sulla «Settimana Preolimpica» [illegible] vela organizzata dallo Yacht club Genova in collaborazione con i circoli nautici di Alassio [illegible] di Andora. Dieci le classi presenti alle gare, con al via tutti gli equipaggi che, tra poco più di quattro mesi, saranno i grandi protagonisti dei Giochi Olimpici di Atlanta.

Ovviamente grande attenzione è stata riservata ai velisti azzurri (ma la squadra per le Olimpiadi era in pratica già stata scelta l'anno scorso), che avranno il compito di riscattare [illegible] magro bottino (neppure [illegible] medaglia) di Barcellona '92. Le premesse ci [illegible] tutte, a partire [illegible] classe «Star» dove l'equipaggio Chieffi-Sinibaldi è salito sul gradino più alto del podio al termine delle cinque prove disputate (due, compresa quella di ieri, [illegible] state annullate).

Per gli sportivi locali l'attenzione era rivolta principalmente [illegible] «Tornado», grazie alla presenza dei fratelli Walter e Marco Pirinoli, portacolori del Circolo nautico di Alassio che hanno conquistato la terza posizione. Qui sul gradino più alto del podio sono saliti gli spagnoli Leon-Ballester, che all'appuntamento con i Cinque Cerchi saranno i rivali più temibili degli alassini nella lotta per la medaglia d'oro.

Trionfi azzurri si sono registrati nei «Mistral» grazie al palermitano Wirz, e alla grossetana Alessandra Sensini. Nei «Soling», decimo posto per i fratelli Mario e Claudio Celon (straordinari vincitori della quinta prova, dominata dal forte vento, e con pochi equipaggi giunti all'ultima boa). Nella classe «Europa», parziale vendetta dell'alassina Roberta Zucchinetti che, [illegible] il terzo posto finale, ha preceduto di due posizioni la triestina Arianna Bogatec, prescelta per l'appuntamento olimpico. E mentre nei «Laser» il primo posto è andato a Bruni, nei «470» la piazza d'onore è toccata ad Ivaldi. Alla premiazione finale, svoltesi ieri pomeriggio, era presente il presidente della Federazione internazionale della vela, Paul Henderson. [g. o.]

Nelle boccette

Carla-boom un terzetto ora in vetta

Questi i risultati della sesta di ritorno [illegible] le classifiche.

Serie A: Pontevecchio-Cin Cin 4-2; Boboba-La Boccia 4-2; Berfi's-Cavalluccio 3-3; Lorenzo-Carla 0-6; Dlf Ilda-Haiti 4-2; rip. Lady. Classifica: Cin Cin, Lorenzo e Carla p. 54; Boccia 52; Dlf Ilda 48; Cavalluccio 45; Haiti, Pontevecchio e Berfi's 44; Lady 36; Boboba 35.

B1: Haiti-Ariston 2-4; Roma I-Odissea 3-3; Circolo Ricr. II-Garden II 4-2; Cavalluccio-Italia Borg. II 6-0; Giardini I-Como 4-2; Cin Cin II-B. Nei 6-0. Cl.: Ariston I e Cavalluccio 70; C. Cin II 66; Como 65; Giardini I 56; Odissea [illegible] Roma 51; Haiti 46; Garden II 46; Circolo [illegible] 42; Italia Borghetto II 26; [illegible] Nei [illegible].

B2: Moneta-Circolo Ricr. I 6-1; Carla-Sanremo Albenga 6-0; Ari[illegible] II-Giardini [illegible] 3-3; Italia Borghetto I-Berfi's 4-2; Garden I-Pontevecchio 3-3; Cin Cin I-Lady 5-1. Cl.: Moneta 70; Garden I e Giardini II 62; Ariston II 61; Cin Cin I 59; Italia Borghetto I 56; Carla 53; Pontevecchio 47; Circolo Ricr. I 42; Sanremo Alb. 38; Lady 37; Berfi's 21.

B3: Arci Sciarborasca-II Usl II 3-3; Merlo-Black Bull I 0-6; Dlf Ilda-Lorenzo 4-2; Italia Cogoleto I-S. Genesio I 5-1; Quiliano-S. Isidoro 1-6; Polisportiva II-Agoms 2-4. Classifica: S. Isidoro 75; Dlf Ilda 65; II Usl II e Agoms 60; Arci 56; B. Bull I 47; Polisportiva II 46; Lorenzo e Quiliano 45; Italia Cog. II 42; S. Genesio I 40; Merlo [illegible].

B4: Sport Fin.-Dlf Maura 5-1; Splendor-Polisp. I 4-2; II [illegible] I-Zinolese 2-4; S. Genesio II-Italia Cogoleto [illegible] 3-3; Boccia-Roma II 0-6; B. Bull II-Sport Savona 5-1. Cl.: Italia Cog. II 66; Sport F. e Boccia 64; Zinolese 63; B. Bull II [illegible]; [illegible] Usl I 56; Splendor 56; Polisp. I 53; S. Genesio [illegible] 43; Dlf Maura 35; Sport Sv 32; Roma II 23. [g. o.]

Giro: si cambia?

Le «bikes» oggi a Degna

Avanza la stagione cicloamatoriale

Entra nel vivo la stagione ciclistica amatoriale, che oggi propone [illegible] l'egida dell'Us Acli-Comitato di Savona, il secondo «Trofeo [illegible] Olive» in programma a Degna, [illegible] riservato alle mountain-bikes. La manifestazione si snoderà su un percorso di 28 chilometri, con due tratti tecnici costituiti da un sentiero in salita di [illegible] metri e da un altro sentiero in discesa di 600. La partenza, davanti al circolo Acli di Deagna, è fissata alle 9.30 con al via corridori provenienti da tutta la Liguria. Numerosi i premi tra i quali il «Trofeo delle Olive» assegnato alla società che iscriverà il più alto numero di partecipanti.

Intanto cresce l'attesa per il Giro d'Italia che farà tappa a Loano il [illegible] maggio, [illegible] un finale [illegible] percorso che potrebbe subire qualche cambiamento. Gli organizzatori della «corsa rosa» infatti, per render più selettiva la frazione, sarebbero intenzionati ad inserire [illegible] salita di Orco Feglino, con una serie di tornanti tali da rendere più spettacolari gli ultimi chilometri. La decisione verrà presa nelle prossime settimane. [g. o.]

Nazionale dilettanti: a Borzoli una delle partite-chiave della stagione

Derby, la paura fa novanta

Alla Sestrese servirebbero i tre punti, il Pontedecimo può accontentarsi di un pareggio
Ghilino annuncia tre punte ma evita proclami, Nocentini confida nella forma dei suoi

GENOVA. Il ripetersi del risultato dell'andata (1-1, Pontedecimo in vantaggio alla mezz'ora con Farcinto, Sestrese a replicare due minuti dopo con Fossa) può accontentare i granata di Adriano Nocentini, non certo i verdestellati di Sergio Ghilino. Oggi Sestrese-Pontedecimo, derby genovese per stabilire la terza società cittadina, parte con questa premessa: la Sestrese deve assolutamente vincere, il Pontedecimo può accontentarsi [illegible] pareggiare. La rimonta granata, costante, ha sovvertito la classifica di 4 mesi fa, quando la Sestrese guardava il Pontedecimo dall'alto, con 4 punti in più. Centoventi giorni che hanno sensibilmente modificato la situazione: granata ora col coltello dalla parte del manico, 30 punti contro [illegible].

Ghilino (sin.) dopo la strepitosa stagione scorsa vuol pilotare la Sestrese verso la salvezza mentre Nocentini (d.) dopo aver [illegible] Armiend [illegible] portato fuori dalla zona calda il Pontedecimo

«La situazione è cambiata, il derby è sempre una partita particolare, ma da troppo tempo a Borzoli non riusciamo a vincere. E' probabile uno schieramento molto offensivo, a tre punte: [illegible] deciderò solo nei minuti che precederanno la compilazione della lista», dice Ghilino.

Pretattica o reale convinzione, favorendo l'arma migliore dei granata, il gioco di rimessa? Nocentini attende:
«Loro giocano in casa, ovvio si proiettino in avanti. Ma è sempre difficile trovare qualche sorpresa, la conoscenza fra [illegible] e loro è pressoché totale. La nostra forza sono i Mosca, Ferraris, Stabile (oggi squalificato, ndr), [illegible] attenzione ai giovani che vogliono mettersi in luce».

Un consiglio, certo non una minaccia. Coi tecnici d'accordo su un punto: Sestrese e Pontedecimo devono salvarsi.
«Certo. Mercoledì ho seguito Saluzzo e Asti, queste due sono più deboli di noi e dei granata. Aggiungiamo Nizza e Torrelaghese, e il gioco è fatto», dice Ghilino.
«Con 40 punti si dormono sonni tranquilli: 38-39 potrebbero bastare, come far correre rischi. Ma possiamo arrivarci insieme a 40», avverte Nocentini.

«Amici» per raggiungere il medesimo scopo, ma solo da stasera intorno alle 17. Oggi a Borzoli sarà calcio vero, [illegible] fronzoli. Salvo sorprese, sia Ghilino che Nocentini dovrebbero aver l'organico a disposizione. Questi i probabili undici di partenza.

Sestrese: Gagliardi; Noris, Perata; Balboni, Iurman, Mieli; Fossa, Sisinni, Pennone, M'eli, Di Marco. Pontedecimo: Bellio; Balsamo, Dal Monte, Ardoino, Spaggiari, Farcinto; Passani, Pastine, Mannini, Mosca, Ferraris. **[g. s.]**

Eccellenza: derby al «Riboli» aspettando la sentenza della Figc

Lavagnese sul filo del rasoio tra Rapallo e caso-Tumminia

Il punto interrogativo sul destino della Lavagnese non è stato cancellato dall'audizione di martedì sera per il caso-Tumminia: la Commissione disciplinare ha ascoltato la difesa della [illegible] bianconera, e come era ampiamente prevedibile si è dichiarata non competente, rinviando la decisione alla commissione tesseramenti della Figc.

La partita giudiziaria sarà giocata in campo neutro, a Roma, ed avrà, [illegible] più prevedibilmente, [illegible] secondo e decisivo tempo alla Caf, la commissione d'appello federale. La Lavagnese ha [illegible] solo ma forse decisivo appiglio: l'interpretazione letterale di un passo dell'articolo 117 delle [illegible] federali, sul «dare» o «prendere ufficialmente atto». Nel primo caso, aver tesserato Tumminia il 26 gennaio non sarebbe illegale, nel secondo sì.

Mentre il procedimento a carico della società bianconera procede per la sua strada, la squadra stenta a percorrere il sentiero che porta alla salvezza. Il team di Roberto Baretto [illegible] la recente sconfitta di Busalla ha «inguaiato» ulteriormente la sua classifica, e non potrebbe rinunciare a cuor leggero ai 6 punti in ballo nel caso-Tumminia (le vittorie [illegible] Sammargheritese e Loanesi verrebbero cancellate da una sentenza sfavorevole), senza trovarsi in grave e forse irremediabile difficoltà.

Ecco perciò che il derby odier[illegible] il Rapallo diventa una [illegible] di «giudizio di Dio», [illegible] solo per i bianconeri di D'Agostino ma anche per i bianconeri di Baretto. A prescindere dalle traversie giudiziarie, c'è lo stupore nel [illegible] ridotta a queste [illegible]dizioni [illegible] squadra [illegible] tanti [illegible] famosi e accreditati. Ben altro sentiero ha dovuto percorrere il Rapallo, che ha puntato quasi tutto sulla linea verde. E che ha dovuto rinunciare per infortuni ai pochi uomini di esperienza che si era assicurato.

«Non siamo abituati a piangerci addosso - annuncia il tecnico - e vogliamo salvarci con le forze a disposizione. Oggi al Riboli arriva un momento cruciale per il nostro campionato: rispettiamo la forza dell'avversario ma non ne abbiamo paura. Inutile fare le barricate, non ne siamo capaci e non ci convengono. Scenderemo in campo [illegible] una formazione aggressiva, pronta a fare la sua partita». D'Agostino non bluffa, con l'ex albenganese Lamberti recuperato e Balducci squalificato, potrebbe addirittura scegliere di partire con il tridente. Sull'altro fronte molto dipende dallo stato di salute [illegible] Monari e Baldi, disposti a stringere i denti pur di essere presenti alla «partita della verità». Non ci [illegible] invece Bruzzo, squalificato.

La Sammargheritese avrà il suo daffare [illegible] bloccare l'impeto dell'Imperia, che vuole chiudere al più presto il discorso sul secondo posto e i relativi spareggi. Senza Cuman, Lenzi e Malacarne, la coppia Primiccrio-Di Marco dovrà rivoluzionare la formazione.

L'Entella a Sampierdarena cerca punti a sostegno delle sue ambizioni di alta classifica: un risultato positivo sarebbe un trampolino per un piazzamento tra le prime cinque.

Danilo Sanguineti

Promozione

Sestri-Ligorna vale la stagione

Stasera ne sapremo molto di più: la 23a giornata della Promozione ha in serbo sfide importanti [illegible] non decisive per assegnare il «o sì», dipende da cosa faranno le liguri nel Nazionale dilettanti) in Eccellenza e le tre condanne alla Prima categoria. Il faccia a faccia tra le prime due della classe monopolizza l'attenzione ma anche Riviera-Méditerranée e Brugnato-Borgoratti assegnano punti pesanti.

Il Sestri Levante è furioso: la sconfitta di domenica scorsa a Sesta Godano viene attribuita quasi esclusivamente alle malefatte dell'arbitro Contini. Per i rossoblù oltre il danno (il direttore di gara non [illegible] concesso un gol regolare), pure le beffe: Conte e Luca Agnetti hanno pagato con due giornate di squalifica a testa la tensione sfociata durante il match in una messe di cartellini gialli e rossi.

Il dover fare a [illegible] di un attaccante prezioso e pericoloso come Luca Agnetti, e della «bandiera» della squadra, quel Conte che in più di un'occasione ha saputo cavare le castagne dal fuoco rossoblù, è un brutto colpo. Unica consolazione che anche il Ligorna lamenta assenze importanti come quella di Casagrande e soprattutto di Evangelisti, «cecchino» quasi infallibile [illegible] punizione.

Il tecnico Alberto Mariani [illegible] si consola con la filosofia del mal comune: «Avrei voluto giocare il big-match in condizioni ben diverse, [illegible] un po' di vantaggio in classifica. A Sesta Godano non meritavamo la sconfitta, quella battuta d'arresto ci ha complicato [illegible] poco il cammino verso la promozione. Oggi dovremo [illegible] tutto, non possiamo fare calcoli, bisogna sfruttare l'occasione e staccare nuovamente il Ligor[illegible]».

Il tecnico e i suoi non hanno dimenticato la partita di andata: delle tre sconfitte incassate (oltre alle due citate, anche quella a S. Salvatore con il Villaggio) l'unica che vide i rossoblù veramente «battuti» nel gioco e nella grinta fu proprio quella con i genovesi. Pareggiare i conti è la ferma intenzione di tutta la squadra.

[illegible] Riviera [illegible] ansie di rivincita ma guarda solo al futuro: «Il punto preso a S. Stefano è [illegible] brodino [illegible] malato grave. Per dimostrare che siamo usciti dal tunnel delle [illegible] sconfitte consecutive dobbiamo conquistare i tre punti con il Méditerranée. Oltre all'iniezione di fiducia, servirebbero per ricacciare nella mischia i genovesi».

Pochi stimoli oramai per il Villaggio, che ha conseguito con larghissimo anticipo l'obiettivo salvezza: «Il difficile è trovare [illegible] motivazioni per arrivare in maniera dignitosa all'epilogo del torneo. Contro la Fezzanese verificheremo se siamo ancora capaci di impegnarci e di ottenere risultati». **[d. s.]**

Rally: vince Madeira

[illegible] doppietta in Portogallo per la «Grifone»

Brillante «doppietta» della Grifone Hf al Rally mondiale del Portogallo, seconda prova del Campionato iridato Due Litri. Gli equipaggi Madeira-Silva e Loix-Smeets, entrambi a bordo di Toyota Celica Gt Four, hanno conquistato i primi due posti della classifica. Rui Madeira, campione del mondo gruppo N in carica, dopo aver conquistato la testa della gara al termine della quarta delle 32 prove speciali, ha controllato gli avversari senza prender rischi inutili, cercando di «fare conoscenza» col coupé della Grifone Hf che guidava per la prima volta. Madeira sarà al volante della Toyota del team di Tabaton anche ai prossimi rally dell'Acropoli, Argentina, Sanremo e Catalunya. Dietro la coppia portoghese, a 1'47", il belga compagno di colori Freddie Loix, attardato nelle prime fasi da una foratura; terza staccatissima la Ford [illegible] Miguel a 9'54". **[g. s.]**

Pallanuoto: Ansaldo sesto, Real quasi condannato

Pro Recco, tutto facile Il Bogliasco è furibondo

Nessuna sorpresa. L'Ansaldo Recco rispetta il pronostico, passa nella vasca del Modena con un punteggio non elevato (10-6), ma ottiene due punti che significano l'acquisizione della sesta piazza, sfruttando anche il passo falso della Paguros con la Florentia. Sesto posto per i biancocelesti di D'Angelo e contemporanea retrocessione aritmetica per il Modena, quando mancano soltanto quattro turni al termine della regular season.

Tutto deciso in testa, con il poker-playoff (Pescara, Posillipo, Florentia e Roma), questione retrocessione con qualche dubbio in più: Modena e...? Probabilmente il Real Bogliasco, che ancora recrimina per l'ingiustizia subita venerdì con l'Ortigia, quando un fallo volontario di Hagiu appena espul[illegible], a una manciata di secondi dalla sirena, non è stato punito con il rigore del possibile 10-9 pro-Bogliasco. Per il «sette» di Massimo De Crescenzo, ad aggravare ulteriormente la situa[illegible], ieri è arrivato il previsto successo dell'Anzio sul Brescia.

Bogliasco che deve recuperare tre punti, un abisso visti gli impegni nient'affatto semplici con Recco, Anzio e Posillipo in trasferta, e Como in casa. «Dovremo lottare finché non sarà la matematica a condannarci», dice il presidente bogliaschino Eugenio Grondona. Ma torniamo al Recco, che a Modena non ha dilagato come la differenza in classifica poteva far supporre, limitandosi a vincere. 6-3 nel primo parziale, poi 2-0 nel secondo e partita praticamente decisa dopo 18'. Platonici gli ultimi due tempi, con terzo parziale a favore del Modena (1-0) e ultimo nuovamente per i liguri (3-2). Ora il Recco dovrà cercare di chiudere la stagione in questa sesta posizione da poco conquistata, iniziando a difenderla proprio dal derby di sabato col Bogliasco, a Punta S. Anna. Sfida che per i «cugini» rappresenta l'ultima ancora di salvezza, prima di giocarsi il tutto per tutto con l'Anzio, per il Recco invece la necessità di dare ancora qualche soddisfazione al proprio pubblico. **[g. s.]**

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	39	19	1	2	307	217	+90
FLORENTIA	38	18	2	2	268	195	+73
POSILLIPO	37	18	1	2	248	184	+64
ROMA	37	16	[illegible]	1	322	221	+111
SAVONA	31	15	1	6	253	224	+29
RECCO	21	10	1	11	231	219	+12
PAGUROS	19	7	5	10	230	236	-6
COMO	17	8	1	13	212	224	-12
CATANIA	16	6	4	11	207	222	-15
ORTIGIA	14	6	2	14	201	236	-35
[illegible]	13	5	3	14	209	260	-51
ANZIO	13	5	3	14	200	271	-71
BOGLIASCO	10	4	[illegible]	16	225	280	-55
MODENA	1	0	1	21	188	311	-123

RISULTATI
Nona giornata di ritorno
PAGUROS - FLORENTIA 7-10
COMO - CATANIA 10-5
ANZIO - BRESCIA 11-5
POSILLIPO - PESCARA 11-10
MODENA - RECCO 6-10
ROMA - SAVONA 18-12
BOGLIASCO - ORTIGIA giocata venerdì 9-9

Prossimo turno
Decima giornata di ritorno (sabato 16 marzo ore 17.30)
CATANIA - ANZIO
RECCO - BOGLIASCO
FLORENTIA - COMO
BRESCIA - MODENA
ORTIGIA - PAGUROS
SAVONA - POSILLIPO anticipata a venerdì ore 15.50
PESCARA - ROMA

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Biellese-Camaiore; Castelnuovo-Moncalieri; Châtillon-Pinerolo; Sestrese-Pontedecimo; Nizza-Aosta; Pisa-Savona; Poggibonsi-Torrelaghese; Saluzzo-Colligiana, Viareggio-Asti. Classifica: Pisa p. 51; Aosta 50; Biellese 49; Colligiana 42; Pinerolo e Savona 39; Poggibonsi 38; Moncalieri 37; Camaiore e Castelnuovo 36; Viareggio 34; Pontedecimo [illegible]; Asti e Chatillon 29; Sestrese 28; Torrelaghese e Saluzzo 26; Nizza 16.

Eccellenza (15): Ceparana-Sanremese; Sampierdarenese-Entello (Ferrando); Samm-Imperia; Migliarinese-Cairese; Pegliese-Folbas; Albenga-Busalla; Lavagnese-Rapallo; Ventimiglia-Loanesi. Classifica: Sanremese p.60; Imperia 45; Migliarinese 40; Folbas 37; Loanesi 34; Entella 32; Samm 28; Cairese 27; Ceparana 26; Sampierdar. 25; Ventimiglia e Lavagna 22; Pegliese e Busalla 21; Rapallo 20; Albenga 7.

Promozione (15): Villaggio-Fezzanese (Centro Scuola), Ortonovo-Baiardo (Marinella); Riviera Fazzini-Méditerranée (Macera); Brugnato-Borgoratti, Bogliasco-Sesta Godano; Sestri Levante-Ligorna (Sivori A); Albaro-S. Stefano (Bavari Taviani). Classifica: Ligorna e Sestri Levante p. 43; Brugnato 40; Bogliasco 37; Grassorutese 36; Baiardo 35; Sesta Godano 34; Villaggio 32; Fezzanese ed Albaro 30; S. Stefano 21; Méditerranée 20; N.S. Fruttuoso 18; Riviera Fazzini 17; Borgoratti Liguria ed Ortonovo 13.

Prima, girone C (10,30): Riese Old Boys-Certosa Riesi (Comunale Chiavari); Cogoleto-Anpi Casassa; Lagaccio-Fegino; Corniglianese-Gargiullo (Ferrando); C. Giardino-Caperanese (25 aprile); Pro Recco-Ravecca; Biga Quezzi-Ronchese (Ligorna); Masone-Varazze (Campoligure). Classifica: Caperanese p. 46; Cogoleto 42; Corniglianese e Gargiullo 35; Fegino 34; Anpi Casassa 31; Varazze e Masone 29; Pro Recco 28; Riese Old Boys 27; Ravecca 23; Lagaccio e Città Giardino 20; Ronchese 16; Certosa Riesi 15; Biga Quezzi 13. **Girone D** (10,30): Don Bosco-Vezzano (Enel); Marolacquasanta-Sarzanese (Fozzano 15); Rivasamba-Ceula (Sivori C); Carasco Old Stars-Monterosso; Casarza-Valle Sturla; Santerenzina-Mazzettacandor; Arsenal-Bolanese (Tanca 10,45); Forza e Coraggio-Ponzanese (Le Grazie 15). Classifica: Sarzanese p. 42; Valle Sturla 41; Vezzano 40; Rivasamba 35; Carasco 32; Ceula 31; Ponzanese 29; Bolanese 28; Santerenzina 27; F. e Coraggio 24; Mazzetta e Marolacquasanta 22; Don Bosco 21; Arsenal 19; Casarza 16; Monterosso 12.

Seconda, girone E (10,30): Leivi-S. Ambrogio; Bogliasco Calcio-Vecchia Chiavari (Mugnaini); S. Lorenzo-Moneglia (Broccardi A 10), Calvarese-Corte, Fontanabuona-Croce Verde (Ferrada Moconesi); Deiva Marina-Bargagli (15); Sori-Sestieri. Classifica: Sori e Deiva Marina p. 46; Corte 45; Moneglia 43; [illegible] Lorenzo 31, Croce Verde 29; Cicagna 28; Bogliasco Calcio 27; Calvarese 2[illegible]; Fontanabuonagattorna 23, Cogornese e S. Ambrogio 21; Bargagli e Vecchia Chiavari 20; Leivi 17, Sestieri Lavagna 12.

Terza Chiavari: Moconesi-Val d'Aveto (Ferrada 15)

BASKET

Serie C femminile

Polysport Lavagna-Pio X Rapallo (Parco Lavagna 17,30).

PALLANUOTO

Torneo «Ragazzi»

Settima di andata. Arenzano-Savona (Arenzano 10,30); Bogliasco-Rapallo (Bogliasco 11); Imperia-Lavagna (Imperia 10,30); Nervi-Quinto (Nervi 11); Pro Recco-Andrea Doria (Recco 11).

HOCKEY SU [illegible]

Serie A2

Real Genova-Liguria Savona (campo Lagaccio ore 11)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 10 Marzo 1996 IM 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

VERSO LE ELEZIONI

Ecco [illegible] replica dell'Ulivo

Gianni Cozzi al collegio di Imperia, Onorato Lanza in quello di Sanremo e Mauro Torelli al Senato. Potrebbero essere queste le candidature dell'Ulivo per contrastare il Polo alle politiche del 21 aprile. Ancora [illegible] c'è nulla di ufficiale. Contatti [illegible] riunioni si susseguono a ritmo sempre più incalzante con l'avvicinarsi alla scadenza del 18 marzo.

A PAGINA 41

Bilancio soddisfacente alla partenza per Messina: «Qui la zona è maturata»

Il questore Minerva saluta Imperia
Senza clamori ha ripulito la Riviera

Una preziosa eredità

Sono bastati poco più di tre anni al questore Minerva per radiografare il Ponente come a pochi sinora era riuscito. Un lavoro di cesello sul fronte della criminalità organizzata, ma anche di alta definizione delle tematiche sociali più scottanti, che spingendosi con fatica al di là delle apparenze contribuisce a mandare in archivio per sempre la convizione che la Riviera sia un'isola felice.

L'idea che operazioni importanti possano essere state in qualche modo favorite dalla sorte, che gli impulsi della Direzione distrettuale antimafia in zona si siano fatti sentire e che infine il lavoro documentale svolto in passato dal dottor Minerva abbia agevolato i suoi successivi interventi sul campo, non ridimensiona la portata globale di sforzi e risultati.

Due i grandi nemici sconfitti dal questore in partenza: un certo tipo di «isolamento» (per chi opera in prima linea sempre in agguato nei corridoi della burocrazia), e il «distacco» spesso involontario della gente comune dalle istituzioni.

Un'eredità non da poco che attende solo di essere accresciuta.

Fulvio Damele

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se ne va in punta di piedi, cortese e discreto com'è suo costume. Ma il questore Francesco Minerva, che analogo incarico sta per assumere a Messina, lascia una provincia cambiata anche per merito suo. Ha agito senza clamori, e con fermezza. E ha posto [illegible] sigillo a tante operazioni anticriminalità organizzata, dai pittoreschi nomi in codice: «Colpo della strega» contro la 'ndrangheta a Ventimiglia, «Mare verde» contro la camorra nel sanremese, «Carlos» che ha stroncato la tratta dei turchi, e così via. Ora [illegible] in un'altra trincea («Sono contento, è un'esperienza nuova», dice), molto più rovente di questa Riviera dei Fiori dove ha lasciato un segno profondo.

Al momento di passare le consegne al suo successore, Ernesto Bramante, che già gli era subentrato tre anni fa a Macerata, il dottor Minerva traccia un bilancio dell'attività compiuta: «Mi ritengo fortunato. Ho ricostruito la mappa della criminalità organizzata. E tutti i suoi esponenti (tranne due, deceduti per malattia) sono in stato di [illegible]ne». E' soddisfatto, dunque. Ai brillanti risultati conseguiti non è estranea la perfetta conoscenza del Ponente, procurata nei sei anni in cui ha diretto la Criminalpol ligure: «Al nostro lavoro e a quello della Direzione distrettuale antimafia si è sommata la maturazione dell'ambiente».

Di fondamentale importanza, rileva Minerva, «è stato l'apporto corale degli altri soggetti (prefetti, forze di polizia, magistratura) per creare una situazione favorevole e che adesso ha ulteriori prospettive di riuscita». E il suo impulso è [illegible]ato determinante: un tempo, fenomeni come le infiltrazione mafiose nell'Imperiese venivano minimizzati o erano tabù. Dice il dottor Minerva: «Certi fenomeni, che peraltro hanno dimensioni internazionali e non sono certo radicati in un solo territorio, nè lesivi della sua immagine, non devono essere sottovalutati, ma vanno affrontati con serenità pur senza drammatizzarne la portata».

E, in questo settore almeno, c'è ancora molto da fare. Un esempio? «Ancora non si riescono a raccogliere dati che altrove non vengono negati, come quelli relativi al consumo di aghi da siringhe o all'evasione dell'obbligo scolastico». Informazioni utili sul fronte della lotta alla droga o alla microcriminalità giovanile, in un quadro di prevenzione generale. Osserva il questore, un po' rammaricato: «E' un atteggiamento diffuso. E non è questione di insensibilità della gente, ma di responsabilità: ho trovato notevole ritrosia ad affrontare determinati argomenti anche da parte di enti che avrebbero dovuto farlo».

Minerva si dichiara tuttavia ottimista. «C'è adesso maggiore sensibilità. C'è stato un rinnovamento nelle istituzioni e nelle pubbliche amministrazioni». E una mentalità più aperta può contribuire efficacemente al risanamento del territorio. «Il recupero della Pigna di Sanremo e del centro storico di Taggia arginerebbe la criminalità e porterebbe nuove risorse turistiche». Un rammarico? «E' mancato il tempo [illegible] combattere anche il voto di scambio, dopo criminalità, stupefacenti e usura». Ma il questore Minerva si accomiata con fiducia: «Una volta, le truppe, per così dire, erano disorientate. Adesso invece abbiamo i "marines" che hanno fatto la Guerra del Golfo».

Stefano Delfino

Il questore Francesco Minerva se ne va

Intanto, l'Unione non vedenti attacca: «Decisione assurda e l'intervento è impossibile»

Cieco, 90 anni, perde la pensione

Per la commissione medica di controllo è operabile

IMPERIA. A 90 anni un cieco totale, che sopravvive peraltro sotto la tenda a ossigeno, si vede privato della pensione di invalidità perchè sarebbe ancora operabile. A un altro novantenne la Commissione medica ha sbagliato materialmente la compilazione del modulo di visita e, pur riconoscendo all'interessato l'invalidità totale, ha sbarrato, sullo stampato, la casella di «non invalido». I due casi stanno scatenando forti proteste da parte l'Unione Italiana Ciechi di Imperia che chiede giustizia.

Dice il presidente dell'Associazione, Arturo Tomaselli: «Siamo perfettamente d'accordo che lo Stato effettui tutti i controlli possibili per scoprire i falsi invalidi, ma non [illegible] può sconfinare nell'assurdo. Intanto i controlli vanno fatti con più tatto e più intelligenza. Noi denunciamo quanto è accaduto a un nostro iscritto che pur essendo nella tenda a ossigeno, pur avendo 90 anni, pur essendo cieco totale si è visto togliere la pensione di invalidità perchè, secondo la commissione medica, sarebbe ancora operabile. Tutto questo non è accettabile e non è neppure razionale».

Il presidente Tomaselli ha poi aggiunto che non è il solo caso che fa discutere. Prosegue: «Al termine della visita di controllo un altro nostro iscritto è stato riconosciuto invalido, ma per un puro errore materiale chi ha compilato lo stampato ha indicato che il soggetto in questione è "non invalido". La stessa Commissione [illegible] è [illegible] resa conto dello sbaglio ma, [illegible] quanto pare, questi errori non sarebbero correggibili. Insomma bisogna fare ricorso e c'è la probabilità che l'esito finale arrivi tra due o tre anni. Considerata l'età del nostro iscritto faremo ancora a tempo?».

Infine il presidente dei ciechi di Imperia afferma che recentemente all'interno della Commissione medica di secondo grado si è verificato un caso di incompatibilità davvero singolare. Il medico fiduciario dei ciechi è stato cooptato all'interno dell'organo collegiale di controllo.

«Il conflitto di interessi è evidente. Come può il medico tutelare, appunto, gli interessi dei nostri associati e contemporaneamente quelli dello Stato?» chiede Tomaselli.

[a. b.]

POCO PERSONALE

Saltano visite fiscali

Sono troppe le richieste di visite fiscali da parte degli enti pubblici della provincia di Imperia e l'Usl è costretta ad ammettere di non poter far fronte a questa necessità. Gli organici dell'ufficio che si occupa di questo tipo di controlli è insufficiente e le visite domiciliari richieste dagli uffici pubblici sono diventati ultimamente molto più numerose. Ogni giorno, in particolare presso gli istituti scolastici, vengono restituiti da parte dell'Usl certificati medici con lettere di accompagnamento che affermano: «Per mancanza di personale la visista non è stata effettuata».

La storia sta andando avanti da qualche settimana e minaccia di peggiorare ulteriormente. Il colpo di grazia all'Unità sanitaria locale lo ha dato il nuovo contratto di lavoro del personale della scuola che prevede la visita fiscale anche per una sola giornata di assenza per malattia. [illegible]' bastato per far saltare gli equilibri.

[a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare. Vento prevalente intorno a Est Nord Est ed Est, moderato con rinforzi sino a 35-45 km/h. Mare mosso sottocosta molto mosso al largo. Temp.: stazionaria.

Tendenza per domani. Aumento [illegible] nuvolosità. Vento moderato forte sulle [illegible] del largo. Mare mosso, [illegible] mosso. Temperatura: in flessione il valore minimo.

[illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umidità rel. 45%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, press. barometrica 1021 mbar

Genova	max **11**	min **4**
Savona	max **11**	min **5**
Imperia	max **12**	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max. **13**; min. **5**; temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 18,28. La **Luna** cala alle 9,26 e si leva alle 0,07 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursa di Pontedino

Rifondazione chiede un «controllo straordinario»

Sabotata auto di servizio E' caos al Comando vigili

[illegible] DALLA CITTA'

TRIBUTARIA

Ecco i giudici del fisco in commissione a Genova

Resi i noti i nomi dei componenti imperiesi della commissione tributaria regionale. Presidenti di sezione a Genova i giudici Vittorio Spirito, Giuseppe Squizzato, Domenico Varalli. Vice presidenti l'avvocato Giampaolo Bruna, i giudici Giacomo Moraglia e Bruno Novella, il dottor Leonardo Coronato. Altri componenti i dottori Gian Paolo Alessio, Domenico Berrutti, Elio Baudo, Domenico Burlo, Maria Francesca Pertica, Bianca Rimbaudo, gli avvocati Luciano Averoldi e Paolo Ferrari, l'ingegner Antonio Canepa, i ragionieri Francesco Cappuccio e Giorgio Bruna, l'architetto Sandro Giordano. [m. v.]

[illegible]

Il caso dei telefoni clonati [illegible] pg acquisisce i tabulati

Anche i carabinieri della sezione di [illegible] del Tribunale d'Imperia (mar. Di Sabatino) stanno compiendo accertamenti sulla [illegible] di telefoni clonati con cui i «ladri» di codici fanno a [illegible]afo telefonate in Africa, soprattutto in Senegal. Il sostituto Bruno Novella, che tra l'altro si è visto duplicare il telefonino messo a disposizione dal ministero (a pagare la bolletta milionaria dovrà [illegible] il Comune), ha chiesto e ottenuto l'acquisizione di metri e metri di tabulati della Telecom. Sono registrate le chiamate abusive. [m. v.]

SMARRIMENTO

Si [illegible] persi tre cani [illegible] Poggi e in strada Colla

Smarriti [illegible] cani a Imperia. In [illegible] Poggi 15 giorni fa è scomparsa una cagnetta di colore bianco e nero, un incrocio tra un [illegible] lupo e un collie (telefonare allo 0183/245511). Lungo strada Colla si sono persi due [illegible]: un maschio di taglia media, di colore nero, pelo raso e coda mozza, una femmina [illegible] incrocio tra maremmano e collie di otto mesi, di colore bianco e ne[illegible] (telefonare ad Adriana Lupi, 0183/61183). [b. v.]

INIZIATIVA

L'Arci espone un vessillo per l'insurrezione del Tibet

Il sindaco d'Imperia, pur appoggiando la causa del popolo tibetano ([illegible] Paese è stato invaso nel '59 dalle truppe cinesi e il Dalai Lama è stato costretto all'esilio), non farà esporre fuori dal Comune, oggi, in occasione dell'anniversario dell'insurrezione di Lhasa, la bandiera tibetana. Lo impediscono leggi diplomatiche. Il vessillo [illegible] alzato sopra la sede [illegible] Arci e Legambiente, in via Cascione 38. Imperia aderirà a iniziative di sostegno alternative. [b. v.]

IMPERIA. Una richiesta di controllo straordinario sull'operato dei vigili e di rimozione dei problemi alla base del grave stato di malessere degli agenti (che, se riferita al comandante, potrebbe [illegible] [illegible] come una sua eventuale destituzione). E' quanto contiene un'interrogazione mandata al sindaco Berio dal consigliere comunale Vittorio Caccavari, di Rifondazione comunista. Ma non è l'unica novità che riguarda il caso Bogliolo, il comandante della polizia municipale d'Imperia, finito sotto inchiesta per i suoi metodi da sergente di ferro, poco graditi al personale: il sindaco Berio infatti conferma l'esistenza di un'indagine interna, l'ennesima [illegible] al centro il Comando, per scoprire chi abbia [illegible] zucchero nel serbatoio della benzina di una Fiat Uno in dotazione alla polizia urbana. La situazione appare ingovernabile e forse l'incontro che il primo cittadino avrà do[illegible] con i sindacati potrà servire a mettere a posto le cose, o almeno a fare chiarezza. «C'è molta tensione: bisogna venire fuori al più presto da questi problemi. Faremo delle scelte», si limita ad anticipare Berio.

Molto duro l'intervento di Caccavari, che, senza [illegible] nominare Bogliolo, [illegible] chiamandolo in causa a ogni riga, osserva: «E' noto lo stato di profondo malessere in [illegible] si trovano ad operare i vigili. E' noto anche che il comportamento intransigente e poco collaborativo ivi esistente crea difficoltà di rapporti con dirigenti [illegible] altri settori, con conseguenti disservizi che si ripercuotono sui cittadini».

Il comandante dei vigili Federico Bogliolo. Adesso anche Rifondazione ha mandato al sindaco una richiesta [illegible] chiarimenti sulla gestione del personale

Ancora: «La drastica e tanto decantata osservanza delle disposizioni non rende, [illegible] dovrebbe, un servizio altrettanto efficace se, ad esempio, sotto i portici di Oneglia i cani possono fare tranquillamente i propri bisogni senza che i proprietari siano multati; oppure [illegible] in alcune zone si assiste al parcheggio selvaggio approfittando o dell'inesistenza del servizio di vigilanza o della benevole attenzione di cui gode una parte della città, mentre in altre aree [illegible] vieta persino la sosta momentanea. Ci [illegible] gravissimi problemi gestionali [illegible] riguardano il personale: qualcuno ha visto compromesso il proprio equilibrio psicologico. Chiedo un controllo straordinario sull'attività di tutto il settore della polizia municipale». [m. v.]

In mattinata [illegible] Imperia s'inaugura un nuovo Ducato per la rianimazione

Ecco gli «angeli» del soccorso

Vengono premiati 70 militi della Croce Bianca. In arrivo nuove ambulanze e già si parla di una collaborazione con il 118. In un anno percorsi 300 mila km e compiuti 6500 servizi

IMPERIA. Quasi 300 mila chilometri percorsi in un anno, 6500 interventi assicurati da 90 persone in servizio a Imperia e a San Lorenzo. E' il bilancio per [illegible] '95 della Croce Bianca, che oggi ha in programma un doppio appuntamento: l'inaugura[illegible] di [illegible] nuova ambulanza e la premiazione di settanta militi, che si sono distinti durante il servizio nell'ultimo biennio.

Il raduno in via Roma, vicino alla sede di viale delle Rimembranze, è fissato alle 8,30. Alla [illegible] e alla benedizione del Fiat Ducato con attrezzatura per la rianimazione, che porta a nove [illegible] parco mezzi, parteciperanno anche i rappresentanti di altre 15 associazioni di soccor[illegible]. Dice Domenico Michetti, che si avvia a concludere il suo triennio come presidente del sodalizio (il 31 verrà rinnovato il direttivo): «L'ambulanza, costata [illegible] milioni, è stata acquistata grazie alla raccolta delle patronesse e le quote donate dai soci, che in tutto sono 208. La madrina della cerimonia sarà Rina Garibbo Siri. Alle 10.30, ci sposteremo al ristorante "La Torre" di Cipressa, è un modo per coinvolgere maggiormente anche la sede di San Lorenzo».

In questi giorni, il personale ha inoltre partecipato alle riunioni con i responsabili dell'Usl imperiese in vista della realizzazione del 118: anche per que[illegible] nuovo tipo [illegible] servizio è stato necessario l'acquisto di un nuovo mezzo attrezzato per la rianimazione, che si va aggiungere a quello già disponibile. «In questo modo, si potranno garantire nello stesso tempo il soccorso [illegible] medico a bordo e un eventuale trasferimento urgente», dicono alla Croce Bianca.

Nella sede della Bianca in [illegible] Roma a Imperia quest'oggi s'inaugura un nuo[illegible] Ducato che sarà dotato di unità [illegible] rianimazione. E' costato 80 milioni [illegible] è frutto di donazioni

A Cipressa è [illegible] programma la premiazione dei militi. Medaglie d'oro di primo grado andranno a Davide Trincheri e Luciano Fontana (autista). Secondo grado: Luigi Semeria e Riccardo Villati (autista); terzo: Alessandro Merlino e Adolfo Peluso. Per la sezione di San Lorenzo, Gianluigi Agnese (autista).

Queste le medaglie d'argento. Primo Grado: Giada Tarasco Michetti; Romina Fois; Nico Zanchi (autista). Secondo grado: Raffaella Colangelo; Manuela Zarcone; Aldo Massa (autista); Andrea Landolfi (autista); Manuel Virgilio (autista); Dino Fontana (autista); Mario De Marchi; Roberta Bruschi; Battista Castello (autista); Ennio Gastaldi; Alberto Tornatore (autista); Maria Patrissi (autista); Erminio Massabò (autista); Maria Grazia Minucci, Gleda Aschero. Terzo grado: Monica Raimondo; Alessio Gangemi; Claudia Cerato; Patrizia Pastorelli; Massimiliano Raimondo (autista); Claudia Casanova (autista), Gian Mauro Viglione (autista); Guido Ferri; Sebastiano Torre (autista); Luca Landolfi (autista); Severino Crescente (autista); Vito Gastaldi (autista); Domenico Pallanzone (autista); Paolo Pierani (autista); Mauro Bonsignorio (autista); Antonella Schenardi; Manuela Odasso; Anna Ponzanelli; Claudio Scaringi; Manuela Rovere; Laura Gogliano; Ma[illegible] Cristina Lisi; Alessandro De Paolis.

Altre medaglie d'argento. Dipendenti: Marco Grossi; Carlo Labate; Luciano Siani; Andrea Tersiglio; Dilia Zappa. Obiettori di coscienza: Paolo Occhi. Patronesse: Luisa Acquarone; Paola Ansaldi; Teresa Bracco; Mario Bruno; Esmeralda Caprara Pesce; Francesca Di Bari; Erika Liliana Giribaldi. Maria Luisa La Rosa; Francesca Viale; Grazia Zito. Per essersi distinti con disponibilità continua [illegible] vari servizi: Silvio Corsetti; Erminio Massabò; Clara Mecaroni; Giancarlo Scatolini; Pio Zoanelli.

Enrico Ferrari

La querela a Mentana per un servizio sull'ospizio di Borgomaro

«Quel reportage mi ha offeso» E il sindaco denuncia il Tg5

BORGOMARO. Sul tavolo dei carabinieri di Borgomaro la denuncia giace da un paio di giorni. E' stata firmata dal sindaco Rodolfo Amadeo, 65 anni, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, e ha come bersaglio nientemeno che il direttore dei notiziari di Canale 5, Enrico Mentana. Il responsabile del tg5 [illegible] stato querelato dal Comune per un servizio sulla casa [illegible] riposo mandato in onda il 17 gennaio scorso nell'edizione delle 12.30 del telegiornale, a poche [illegible] dal sequestro dell'ospizio disposto dal procuratore della Repubblica Luigi Carli. Il giudice aveva contestato al [illegible]daco il reato di abbandono e maltrattamenti [illegible] persone incapaci. Ma Canale 5, secondo [illegible] primo cittadino, avrebbe esagerato nel riportare le notizie.

Dice Amadeo: «E' stato detto, in onda, che [illegible] il proprietario della struttura. Questo è falso perché la casa di riposo è di proprietà [illegible]ale. Ed è un'insinuazione offensiva perché darebbe ad intendere la sussistenza [illegible] un intreccio affaristico-speculativo che sarebbe stato alla base della precaria situazione dei ricoverati. Non rispondenti a verità pure le notizie secondo cui i degenti "convivevano con topi e scarafaggi" e parimenti infamanti certe espressioni usate per definire il ricovero, quali "casa di tortura" e altre simili».

Il sindaco Rodolfo Amadeo, 65 anni

Amadeo intende mettere i puntini sulle i anche per certe notizie che volevano gli anziani lasciati nudi in balia delle correnti d'aria fredda e quelli non autosufficienti costretti al supplizio di Tantalo perché nessuno li aiutava a mangiare e bere: «La stessa Usl - rivela - scrive in una relazione che "di tali situazioni non si sono avuti riscontri oggettivi"».

Forse l'anchorman del Biscione si sarebbe evitato la denuncia se avesse dato opportunità di replica ad Amadeo. «Ho chiamato Mentana. Mi è stato passato al telefono dopo due giorni di tentativi: ha promesso di mandare un giornalista, cosa che non aveva fatto il giorno coinciso col blitz della polizia: ancora lo sto aspettando».

Giorni difficili, dunque, per Mentana. Di recente è stato incriminato per pubblicazione di notizie coperte da segreto (riguardavano l'emissione di sei ordini di custodia cautelare per Dell'Utri). In questo caso tuttavia se la caverà con un'oblazione di 250 mila lire. [m. v.]

Nei guai un nordafricano che si era da poco trasferito [illegible] Imperia

Algerino in cella per rapina

I carabinieri gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare richiesto da Savona. Circolava in città al volante di una Volvo. Perquisita un'abitazione

IMPERIA. Lo si vedeva spesso in piazza Dante a Oneglia: vestiti sportivi e appariscenti, la Volvo parcheggiata vicino e gruppetti di extracomunitari e tossicodipendenti che gli sciamavano intorno come api sul miele. Da ieri è in carcere a Imperia, accusato di rapina (un episodio strano: aveva morsicato la vittima, un donna, a cui aveva strappato i gioielli). L'algerino Abdelmoumene Rahmouni, 35 anni, di fatto senza dimora e senza lavoro ma [illegible] l'auto di grossa cilindrata, [illegible] stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo [illegible] Compagnia, che gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Landolfi. L'episodio per cui [illegible] scattate le manette era avvenuto nel Savonese. Lui era già finito in cella tre mesi fa per spaccio di droga: in quel caso arrestato a Ceriale.

Rahmouni si era messo [illegible]me a una giovane d'Imperia, una ventenne, disoccupata. Abitavano un po' in pensione, un po' dormivano in macchina. Gli uomini del maresciallo Livio Santini hanno compiuto una perquisizione in una casa di campagna dove i due [illegible] rifugiavano, ma non ha dato esiti. Forse gli inquirenti cercavano stupefacenti. Il nordafricano frequentava molto le [illegible] del Savonese ma prima aveva abitato a lungo a Imperia e l'anno scorso, d'estate, lo si vedeva a Diano. Ultimamente faceva tappa a Oneglia: parlava con i suoi connazionali e con giovani conosciuti [illegible] tossicomani. Non [illegible] passato inosservato: colpa soprattutto della Volvo, delle amicizie e dell'abbigliamento bizzarro. [m. v.]

[illegible] PRETURA

Due a giudizio per truffa

Sono accusati di truffa aggravata, ricettazione, sostituzione [illegible] persona, falso. Nell'ottobre '93 avrebbero acquistato merce pagando con assegni scoperti ed esibendo una carta d'identità del Comune [illegible] Bologna, intestata a un certo Bruno Vergani. Giovanni Scavino, [illegible] anni, residente a Sanremo in via Galilei (difeso dall'avvocato Carlo Ferrari) e Bruno Pavani, 33 anni, Sanremo, corso Marconi (legale Piero Scarpa), dovranno comparire [illegible] imputati domani [illegible] pretura. A rimanere truffati erano stati il commerciante Giovanni Rivello, da cui era stata comprata merce per 450 mila lire - pagamento effettuato con titoli di credito privi di valore - e Maria Luigia Sormani, titolare del mobilificio Supermercatutto, a Cipressa. In questo caso l'importo era più alto: l'assegno staccato per comprare mobili era di 3 milioni e 700 mila. I mobili non sono stati più restituiti. [m. v.]

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Sanremo, [illegible] città ma con troppi cantieri

Abito in centro a Sanremo, e sono quotidianamente testimone del [illegible] provocato dai cantieri che continuano ad espandersi, rovinando l'aspetto della nostra bella città. Capisco benissimo che i lavori sono necessari per permettere di arrivare [illegible] offrire un nuovo «look», a dare alla città un volto nuovo, più fresco. Per troppi anni si è forse rimasti a guardare, intontiti dalle promesse di amministratori pubblici che [illegible] avevano però mai rispettato i loro proclami.

Ora, però, a mio modesto parere, stiamo cadendo nella situazione opposta, con un'attività tanto intensa da risultare sotto certi versi paradossale. Possibile che non esista una strada del centro [illegible] Sanremo praticabile? Senza cartelli o interruzioni? E' ora di analizzare un attimo la situazione a «bocce ferme» e di ricordare che dalla confusione e dalla troppa attività si rischia di ottenere alla fine soltanto risultati mediocri.

Lettera firmata, Sanremo

Isola pedonale a Porto un «sì» dagli abitanti

Sono un'abitante [illegible] via Cascione a Porto Maurizio e [illegible] meravigliata perché finora sull'argomento dell'isola pedonale «sì o no» siano stati sentiti soltanto i commercianti e non gli abitanti - diciamo normali - per i quali la via, con [illegible] suo traffico veicolare intenso, è come una camera a gas. Per respirare un poco d'aria buona, bisogna aprire le finestre solo al mattino, dalle [illegible] alle 6,30 e alla sera dopo le 20. I commercianti si lamentano perché hanno poca clientela, ma [illegible] accade perché i prezzi sono alti: quando sono convenienti, la gente va a comperare anche a piedi e non soltanto con l'auto, come avviene, ad esempio, per via Ospedale a Oneglia. E' [illegible] che bisogna preparare [illegible]ei parcheggi per le auto: perché non [illegible] fa nulla per riconvertire a tale scopo piazza Mameli, realizzando due piani?

Lettera firmata, Imperia

I camper a [illegible] Lazzaro pagano per la sosta?

Chi quotidianamente transita nella zona di San Lazzaro, nell'area riservata dal Comune ai camper, [illegible] può fare a meno di constatare che molti di essi stazionano ininterrottamente, per mesi, usufruendo delle attrezzature comunali quali lo scarico dei liquami, l'acqua e il servizio di nettezza urbana.

I cittadini locali, che pagano le tasse e che sono penalizzati dai numerosi e salati parchimetri a pagamento, si chiedono quanto pagano i proprietari dei predetti camper, anche con targa straniera, per poter usufruire di questi benefici, che gravano sul bilancio del Comune.

Mentre in molte località della Riviera i posteggi delle cosiddette «case viaggianti» [illegible] severamente regolati anche sotto il profilo economico, evidentemente Imperia, per i proprietari delle stesse, rappresenta il «paese di Bengodi». Cosa risponderà l'amministrazione comunale?

Giuseppe Daprelà, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** [illegible] 405.350; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** [illegible] 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: la farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, [illegible] ricette urgenti, su [illegible] Turno d'appoggio far[illegible] *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio [illegible] 145, tel. [illegible].

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Scioffi*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] 106/108, tel. 589.015.

[illegible] di Teco: *Cappi*, corso [illegible], tel. 38.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

Sanremo: la farmacia *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. [illegible], resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia [illegible], via Matteotti 125, [illegible] 533.029.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: [illegible], piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941. **Sanremo:** 5381. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. [illegible] tel. 500[illegible] [illegible] **montana:** [illegible] 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il 12 «Pierino e il lupo»

Suonerà al Cavour di Imperia il 12 e non il 15, come precedentemente annunciato, l'orchestra sinfonica di Sanremo, che accompagnerà la [illegible] narrante di Franco Carli. L'attore racconterà la storia di Pierino e il lupo [illegible] in sottofondo le note di Serghei Pokofiev. Appuntamento alle 21. Per gli studenti biglietti a [illegible] mila. [e. f.]

IMPERIA

Kung-fu e karate all'ex Eca

Proseguono i corsi di kung-fu del maestro Shin Dae Woung alla palestra [illegible] Eca [illegible] Liceo classico d'Imperia ogni martedì (18.30-21.00) e giovedì (19.00-22.00). Il lunedì e giovedì (20.30-22.30) karate Wado Ryu col maestro Bonifazio. Lezioni individuali per bimbi e yoga cinese per anziani. [[illegible] f.]

SANREMO

Collettiva italiana

La «Bottega dell'Arte» di Maria Gioseffi, in [illegible] Canessa, presenta una nuova collettiva di artisti italiani. L'esposizione comprende opere di Sarah De Vlora, Graziella Covini, Rosario Marcianò, Cinzia Ciavardi, Salinuccio Giannelli e Giovanna Giacchetti. [g. ga.]

[illegible]

Corso di ginnastica cinese

Aperte le iscrizioni ai corsi di Qi-Gong, la ginnastica cinese che si accompagna a esercizi di respirazione profonda, a [illegible] dell'as[illegible] culturale italo-indiana. Per informazioni rivolgersi allo 0184/54.31.48. [g. ga.]

BORDIGHERA

Mimose per le donne

Alle 16, nella sede del pds di via Venti Settembre, sarà celebrata la Festa della Donna con consegna di mimose e rinfresco per le partecipanti. [d. bo.]

BORDIGHERA

Cinquant'anni di matrimonio

Al Centro solidarietà anziani [illegible] via Noaro 14, alle 15.30, i coniugi Cerrato festeggeranno con gli amici i 50 anni di matrimonio. [d. bo.]

Indiscrezioni sui candidati: Cozzi a Imperia, Lanza a Sanremo, Torelli al Senato

L'Ulivo ora esce allo scoperto

Il pds appoggerebbe la scelta del presidente della Camera di commercio, dell'ex sindaco e dell'ex parlamentare. Incontro dei Comitati Prodi. Scajola vola in capitale per chiarire il caso Mancuso

IMPERIA. Gianni Cozzi al collegio di Imperia, Onorato Lanza in quello di Sanremo e Mauro Torelli al Senato. Potrebbero essere queste le candidature dell'Ulivo per contrastare il Polo alle politiche del 21 aprile. Ancora non c'è nulla di ufficiale, contatti e riunioni si susseguono a ritmo sempre più incalzante con l'avvicinarsi alla scadenza del 18 marzo, quando dovranno essere presentate le liste: ma l'eventualità pare meno remota di quanto non fosse nei giorni scorsi. Anche Claudio Scajola, il coordinatore provinciale di Forza Italia, è volato ieri a Roma: e lo scopo della sua «missione» è quello di ottenere un nome locale al posto del contestato ex ministro Mancuso.

L'Ulivo. Sino a notte, venerdì, il pds, che dello schieramento di centro-sinistra è la componente più pesante, ha esaminato la situazione e discusso le possibili candidature: le quali dipendono, in ultima analisi, soprattutto dalla comparsa sullo scenario politico del movimento Dini, una variabile destinata a scompaginare le carte. Dice Lorenzo Trucchi, segretario provinciale del partito: «Dal Comitato Federale è uscita al momento una sola indicazione, e riguarda Mauro Torelli, ex parlamentare, con preferenza per la Camera, collegio di Imperia. Attendiamo adesso con i partner di completare il quadro delle candidature. Il chiarimento è atteso di ora in ora, e probabilmente lo si avrà già nella giornata di oggi».

Ma secondo una voce ripresa a circolare con insistenza, i nomi corteggiati sono quelli di Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio e già consigliere regionale dc, per Imperia, e dell'ex sindaco Onorato Lanza a Sanremo, dove aveva tentato la conquista di Palazzo Bellevue [illegible] [illegible] lista civica. Trucchi si limita a una battuta significativa: «Mi auguro che l'ipotesi sia vera». Il pds, insomma, vede bene tali candidature. Aggiunge Trucchi: «Devono [illegible] presenti le componenti del centro, attraverso personalità fortemente rappresentative e soprattutto espresse dalla realtà di questa provincia. Esponenti dell'imprenditoria e del ceto moderato: non di sinistra, ma con la concezione del rispetto delle regole».

Nel pomeriggio di ieri, si sono incontrate anche le varie componenti dei Comitati Prodi. E la conferma delle indicazioni (Cozzi, Lanza, Torelli) hanno sollevato qualche perplessità, soprattutto tra l'ala socialista, che rivendica il collegamento con la lista del presidente del Consiglio Dini. Pare tuttavia che Cozzi, dopo essere stato avvicinato, abbia preso tempo fino a martedì per decidere: aspetta forse una risposta definitiva dal Cdu, che sembrava propenso a candidarlo [illegible] il Polo su Sanremo? Circola intanto un altro nome, ed è quello dell'ex vicesindaco Giuseppe Corradi, tra i primi a Imperia a fondare i club di Forza Italia, di cui era poi diventato il coordinatore locale: ma si ignora quale sia la sua disponibilità.

Il Polo. Dopo il «botto», i «mugugni». E Scajola, che smentisce la notizia secondo cui non verrebbe portato alla proporzionale, è volato nella Capitale: «Darò battaglia perché, se possibile, questa provincia sia rappresentata alle elezioni da gente del posto, anche perché questo è lo spirito del maggioritario». L'allusione al «caso Mancuso» è trasparente: la presenza dell'ex Guardasigilli nel collegio di Sanremo non è gradita. E il tentativo sarebbe quello di riportare, come in origine, Scajola a Sanremo. Si potrebbe così recuperare su Imperia l'ex leghista Fede Latrinoco, il parlamentare uscente passato ai federalisti. Secondo altre indiscrezioni, invece, non sarebbe definitivamente tramontata l'eventualità di Cozzi a Sanremo, [illegible] Scajola comunque a Imperia. Come Forza Italia, per la città del Festival si fanno anche altri due nomi: l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino, patron del teatro Ariston, oppure il consigliere provinciale Vittorio Rovere. Resta però sicura la designazione al Senato del genovese Giorgio Bornacin, di Alleanza nazionale. «Un fatto è certo, comunque. La parola decisiva spetta a Berlusconi. E lo farà il 18», conclude Scajola.

Stefano Delfino

L'ex ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso è candidato dal Polo

Dall'alto, Gianni Cozzi, Onorato Lanza e Mauro Torelli

IN PROVINCIA

Trecento elettori in più

Il prossimo 21 aprile, per il rinnovo del Parlamento nazionale, voteranno in provincia di Imperia 192.449 elettori, 312 in più rispetto alle amministrative del '94. Per la Camera sono iscritti nelle liste 90.972 maschi e 101.477 femmine. L'anno [illegible] erano 192.137. Per il Senato andranno alle urne, invece, 82.897 maschi e 92.468 femmine. Un numero inferiore in rapporto alla Camera, in quanto per il Senato vota solo chi ha compiuto 25 anni di età. Intanto ieri il prefetto Emilio D'Acunto ha diramato un comunicato con gli ultimi aggiornamenti per chi dovrà raggiungere le località di residenza per votare usufruendo di viaggi gratuiti e di tariffe agevolate. Nel testo si legge che chi si servirà di convogli su territorio francese o olandese dovrà chiedere i biglietti a bordo perché i due stati non aderiscono più all'accordo di Roma. Per quanto concerne il viaggio in Italia, l'elettore, presentando il documento elettorale, potrà richiedere in treno il biglietto di andata e ritorno, valido due mesi, a tariffa gratuita in seconda classe e ridotta del 60 per cento in prima. L'elettore che non avesse ottenuto in treno tale biglietto potrà richiederlo presso la stazione o l'agenzia di viaggio prima dell'inizio del viaggio di ritorno. [a. b.]

Per soccorrere dei feriti, tamponò un'auto

Moglie morì sulla A10 condannato a 4 mesi

CIPRESSA. Aveva cercato di portare i soccorsi ad alcuni automobilisti feriti. Frenando, a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, aveva perso però il controllo del mezzo provocando un secondo tamponamento. Nell'urto contro uno dei veicoli fermi ai lati dell'autostrada, [illegible] morta la moglie, Barbara Donzelli, che viaggiava nel sedile a fianco a quello di guida. Ad Andrea Perilli, 30 anni, residente a Ventimiglia in via Baccini 6, nei giorni scorsi è stata confermata dai giudici della Corte d'Appello di Genova la condanna a quattro mesi inflittagli in primo grado a Imperia, per omicidio colposo. Nuovo dolore per chi, da quell'episodio, era uscito con ferite psicologiche non più rimarginabili.

Per quell'incidente, accaduto il 31 marzo '92, sulla A10, poco prima dell'ingresso della galleria di Cipressa, si sono visti infliggere quattro mesi anche altri due automobilisti, il francese Georges Patrick Rossi, 34 anni, dentista, e il tedesco Dirk Schulze, 29 [illegible] camionista (Rossi era difeso dall'avvocato Mario Giribaldi, Perilli da Bruno Di Giovanni). L'unica novità venuta dal verdetto d'Appello riguarda la posizione di Lionello Belmonte, 44 anni, residente a Chiusanico in via Rimembranze 2, geologo e dipendente della Provincia: è stato assolto. In primo grado il pretore gli aveva inflitto quattro mesi, considerandolo responsabile al pari degli altri della morte di Barbara Donzelli. La sua Lancia Delta aveva urtato per ultima la Uno dei coniugi Perilli.

Il [illegible] legale di fiducia, Giorgio Saguato, è riuscito a dimostrare [illegible] l'incidente fosse stato caratterizzato da due fasi distinte. E che l'ultimo impatto, quello tra la Lancia Delta e la Uno, non aveva nesso di causalità con il decesso della donna. In altre parole, quando la macchina di Belmonti picchiò contro la Uno, il cuore di Barbara Donzelli, purtroppo, [illegible] già cessato di battere. Era stato il primo schianto a provocarle ferite mortali. [m. v.]

Da inizio mese sono stati un centinaio gli extracomunitari bloccati in stazione dalla polizia ferroviaria

Sanremo, fermati altri venti clandestini

Provengono da Sri Lanka e Bangladesh: hanno meno di 35 anni

SANREMO. Sembra inarrestabile il «fiume» di clandestini intercettato alla stazione dei treni della città dei fiori. Ieri mattina, gli agenti della polizia ferroviaria hanno bloccato un'altra ventina di extracomunitari [illegible] Bangladesh e dello Sri-Lanka portando così ad un centinaio il numero degli immigrati senza permesso di soggiorno individuati dall'inizio del [illegible] nello scalo sanremese. Un gruppo compatto, anche quello di ieri, di uomini tra i 22 e i 35 anni. Tra i clandestini anche due rifugiati politici con regolare documentazione [illegible] dalla gendarmeria francese. Nessuno parla italiano. Dopo le perquisizioni e i riscontri, gli agenti del posto di polizia ferroviaria hanno disposto il trasferimento del gruppo a Ventimiglia dove in serata la polizia di f[illegible] li ha consegnati alle autorità di confine francesi. Il loro sarà un viaggio a ritroso fino alla presunta località di partenza.

Secondo le indagini il gruppo ha raggiunto Sanremo [illegible] diverse «basi» dislocate nel Nord Europa e in particolare in Olanda, Belgio e Francia. La prova è emersa dalla perquisizione dei portafogli dove sono stati trovati scontrini, biglietti del treno, tessere telefoniche. Uno degli orientali era partito addirittura da Amsterdam il 6 marzo, appena tre giorni fa. Sono stati tutti trovati in possesso di biglitti del treno con destinazione la stazione Termini di Roma. In una giacca a vento è stata rinvenuta un'agendina con una serie di indirizzi e numeri telefonici che sono attualmente al vaglio della polfer, una rubrica con nomi di persone abitanti a New York, Tokio, in Canada e anche in Sudamerica.

Secondo la polizia l'ingresso clandestino in Italia è opera di una organizzazione di passeur e di malavitosi italo-francesi che hanno trovato nella «tratta» attraverso il confine un affare particolarmente redditizio. Cingalesi ed orientali non hanno comunque parlato di chi ha garantito loro il passaggio della frontiera nella clandestinità fino alla periferia di Sanremo. E una volta ritornati in Francia è probabile che tentino di rientrare in Italia un'altra volta, quello che per il momento è l'unico Paese europeo dove esistono possibilità concrete di ottenere un permesso di lavoro e di soggiorno.

I passeur, secondo le prime indagini, utilizzerebbero preferibilmente dei furgoni, ma in passato si erano avute conferme, in seguito ad una serie di accertamenti, su alcuni di sbarchi clandestini di cittadini curdi a Pian di Poma, avvenuti nella notte. [g. ga.]

Altri clandestini sono stati bloccati dalla polizia ferroviaria in stazione a Sanremo: provengono dall'Asia

---

La «mappa» del servizio, realizzato da una ditta sanremese e utilizzato dalla Cri

Il telesoccorso nasce in Riviera

Un futuro più sereno per gli anziani che vivono soli

SANREMO. Si chiama «Futuro Sereno» ed è l'[illegible] di salvezza destinata a risolvere i problemi degli anziani che vivono soli. Il servizio di «telesoccorso» [illegible] che si sta sviluppando in tutti i maggiori centri del Ponente, favorito dalle pubbliche amministrazioni che hanno ottenuto un finanziamento regionale complessivo di [illegible] un miliardo, è coordinato dalla Croce Rossa ed è stato studiato da una ditta sanremese, la «Diltron Engineering». Gli apparati attualmente già in funzione [illegible] circa [illegible] [illegible] il loro numero è destinato ad aumentare con il passare dei mesi. L'obiettivo primario è quello di dotare gli anziani, a spese dei Comuni, dell'apparecchiatura in grado di far intervenire in modo rapido ed efficace i soccorsi quando si verificano [illegible]lori o incidenti casalinghi. Insomma, una sorta di «assicurazione sulla vita» per la terza età gestita dalle ripartizioni dei Servizi sociali.

La «mappa» del telesoccorso che interessa il Ponente parte da Ventimiglia, che si è già assicurata sessanta apparecchiature da destinare soprattutto agli anziani che vivono nelle frazioni e nelle zone meno popolate. Sanremo, che ha già [illegible] cinquantina di apparati, sta concludendo l'acquisto di altre 100 unità come è stato confermato anche dal Comune di Taggia.

Ma c'è di più, perchè il progetto «Futuro Sereno», ideato per la «Diltron» dall'ingegner Mauro Di Liberto, [illegible] è un semplice sistema di telesoccorso [illegible] ma un [illegible] servizio in quanto gli addetti alla centrale operativa (gestita dalla Croce Rossa) chiamano quotidiana[illegible] l'assistito in modo che [illegible] si senta isolato prestando anche assistenza psicologica oltre che medica e di soccorso in caso di necessità.

E il telesoccorso potrebbe diventare [illegible]o strumento importante per evitare tanti drammi della solitudine che si verificano periodicamente in provincia di Imperia dove l'età media è sempre più alta e dove il numero [illegible] degli anziani che vivono soli aumenta con il passare degli anni. Un esempio? Soltanto nella città dei fiori gli ultrasettantentti autonomi sono oltre [illegible]. E lo stesso fenomeno, [illegible] pari intensità, interessa tutti gli altri centri della Riviera, da Bordighera a Ventimiglia, da Taggia a Imperia.

L'obiettivo, quindi, è quello di arrivare ad una diffusione capillare delle apparecchiature di telesoccorso che, acquistate da privati o forniti dalle amministrazioni comunali, possano garantire un monitoraggio completo e garantire interventi di soccorso tempestivi in caso di emergenza. [g. ga.]

La versione italiana messa in scena dalla Compagnia della Rancia: unico neo le dimensioni del palco

West Side Story conquista la città dei fiori

Grande successo del musical di Bernstein al teatro del Casinò

[illegible]. Avrebbe dovuto debuttare, la scorsa estate, in terra di Liguria, sul palcoscenico naturale di piazza Sant'Agostino a Borgio Verezzi: ma il progetto era sfumato - questa, almeno, è la versione ufficiale - per l'opposizione degli impresari regionali, che desideravano avere lo spettacolo nella stagione invernale. E «West Side Story», il musical ideato negli anni Cinquanta a Broadway da Jerome Robbins e sfociato poi, nel '61, nel celebre film di Robert Wise (con protagonisti Natalie Wood e George Chakiris), che vinse ben dieci Oscar, è approdato adesso anche al Casinò di Sanremo: l'ultima replica, oggi alle 16, in pomeridiana.

Nonostante il malvezzo di qualcuno del pubblico di alzarsi e lasciare la sala immediatamente dopo la chiusura del sipario (e il fastidioso chiacchiericcio di alcune spettatrici nei salottini di fondo), la versione tutta italiana della Compagnia della Rancia è stata accolta da calorosi applausi al debutto sanremese, in un teatro che per le rappresentazioni successive ha registrato il «tutto esaurito», a conferma dei consensi ricevuti. D'altra parte, la Rancia, specialista in «musical» ripresi da celebri film, e diretta da Saverio Marconi (indimenticabile protagonista di «Padre padrone» dei fratelli Taviani), è ormai abituale ospite del Casinò.

Un palcoscenico un po' ridotto, in questa occasione, per accogliere i balli anche acrobatici di un gruppo di «trenta elementi trenta», in cui la prevalenza è di danzatori: e così, i movimenti coreografici (la parte migliore dello spettacolo) ne risultano a volte sacrificati. [illegible] nel [illegible]plesso, questa edizione di «West Side Story» piace e funziona, anche se il risultato resta sottotono, forse, rispetto a precedenti prove della Compagnia, da «A Chorus Line» a «Cabaret» e soprattutto a «La Cage aux folles» (a quando l'importazione in Italia di «Le Bal», du Theatre du Champagnol, dal quale Ettore Scola ha tratto il delizioso «Ballando ballando»?).

E' difficile trovare interpreti che sappiano contemporaneamente danzare, cantare e recitare, e così, a seconda dei momenti, si registra qualche caduta. [illegible] [illegible] deludono mai le splendide musiche del grande Leonard Bernstein. Ed è anche per merito loro, che la gente sfoliava soddisfatta, canticchiando «Voglio restare in America», «Tonight» o «Maria». Ma il ritmo si mantiene incalzante, e sempre avvince il moderno dramma di Romeo e Giulietta, trasferito dalla Verona dei Montecchi e Capuleti all'odierna New York delle bande metropolitane di Jets bianchi e gli Squali portoricani), in cui regna l'incomunicabilità. [s. d.]

Ultima replica oggi al Casinò

Dopo le proteste, il sindaco detta le regole per i nuovi interventi sulle strade

«Basta con i cantieri-lumaca»

Bottini incontra i sindacati e annuncia: «In futuro, tripli turni di lavoro pure nei weekend [illegible] forti penali per i ritardi». Commercianti preoccupati per gli scavi previsti in via Matteotti. Faccia a faccia in Comune

SANREMO. Doppi e tripli turni [illegible] lavoro; cantieri aperti anche il sabato e la domenica; piena tutela dei pedoni; pesanti pena[illegible] per le ditte responsabili di eventuali ritardi. Il sindaco Bottini detta le regole per gli interventi sulle strade. La parola d'ordine è «limitare al massimo i disagi», dopo la valanga [illegible] proteste per gli interminabili lavori in corso Garibaldi e via Cavour, l'inizio degli scavi in piazza Colombo e l'imminente coinvolgimento di via Matteotti (previsto, dopo Pasqua, [illegible] rifacimento delle reti idriche, telefoniche e del gas).

«Per le o[illegible] "ereditate" non posso fare molto, in quanto è impossibile mutare le condizioni di appalto, ma per il futuro la musica dovrà cambiare: nei capitolati inseriremo clausole che prevedono lavori 24 ore su 24 e anche [illegible] week-end - dice Bottini - Ne ho parlato l'altro giorno con i sindacati e non ho incontrato resistenze: a loro interessa soprattutto che i lavoratori siano tutelati, e noi siamo disposti a fornire tutte le garanzie necessarie, pur di ottenere che gli interventi siano realizzati nel più breve tempo possibile. Aumenteranno i costi? Solo apparentemente, perchè sono convinto che, alla fine, [illegible] maggiori spese per gli straordinari da corrispondere agli operai potranno essere compensate dalla sensibile riduzione dei disagi».

[illegible] c'è un altro aspetto sul quale punta il sindaco: «Gli eventuali ritardi saranno puniti [illegible] l'applicazione delle sanzioni massime previste dalla legge. Inoltre, [illegible] Comune si farà [illegible] di effettuare controlli quotidiani nei cantieri assieme ai tecnici delle ditte appaltatrici. Sarà anche costituito una sorta di ufficio di coordinamento tra le varie aziende, in modo da razionalizzare gli interventi, per evitare che in una strada si scavi a rate, penalizzando automobilisti, negozianti e residenti».

Fin qui la strategia per [illegible] futuro, [illegible] il presente resta carico di preoccupazioni. E di prote[illegible]. Corso Garibaldi e piazza Colombo hanno assunto le sembianze di «percorsi [illegible] guerra» [illegible] la minaccia di un lungo black-out per via Matteotti, toglie il sonno ai tanti commercianti del «salotto buono» (si parla di quasi un anno di lavori). Stesse inquietudini per gli esercenti della parallela via Palazzo, dove Telecom, Italgas e Aamaie vorrebbero rifare al più presto le canalizzazioni. Si teme una ricaduta negativa su tutto il commercio del centro, bar e ristoranti compresi.

«Mercoledì incontrerò cittadini e operatori commerciali interessati dal programma di lavori - rivela Bottini - Purtroppo, in questo caso, il raggio d'azione dell'amministrazione è limitato. Ma fin d'ora m'impegno a effettuare [illegible] monitoraggio costante degli scavi, per cercare di evitare possibili rallentamenti».

D'altronde, [illegible] gli stessi negozianti a chiedere al sindaco di adottare [illegible] «pugno di ferro». «Le aziende dovrebbero pagare penali altissime in caso di ritardi o di lavori mal eseguiti», dicono in coro.

Intanto, ieri è stato finalmente recintato il cantiere di piazza Colombo, dove è in [illegible] il rifacimento della pavimentazione con cubetti di porfido.

Gianni Micaletto

La [illegible] è assediata dai [illegible] e presto [illegible] saranno aperti altri in [illegible] (Gatti)

E il Polo «acquista» Tinelli

Il presidente del Consiglio confluisce nella maggioranza

SANREMO. Polo più forte a Palazzo Bellevue. Almeno sotto il profilo numerico. L'indipendente Gian Maria Tinelli, presidente del Consiglio comunale, ha infatti deciso di confluire nella maggioranza. E la coalizione di centrodestra l'ha accolto a braccia aperte, facendo così salire da 18 a 19 [illegible] numero dei consiglieri. La scelta [illegible] Tinelli, ufficializzata l'altra sera durante una cena con i rappresentanti di Forza Italia, An, Ccd e Cdu, era nell'aria da tempo: troppo forti i contrasti con i compagni di cordata Lanza e Caronia nella linea politica da seguire dopo la sconfitta elettorale. La prima conseguenza è stata, nelle scorse settimane, l'uscita dal gruppo «La Primavera», per il quale, a novembre, l'ex presidente della Carlin's Boys [illegible] era impegnato a sostenere la candidatura a sindaco di Lanza (escluso dal ballottaggio per una manciata di voti).

Un divorzio che ha riportato Tinelli nell'alveo originario, quello di «Sanremo Viva» (nata con le amministrative dell'autunno scorso), dopo l'infelice esperienza come consulente del settore sport della giunta leghista. [illegible] passo successivo, quello verso [illegible] Polo, [illegible] stata la logica conseguenza, anche perchè [illegible] presidente del Consiglio comunale non ha mai nascosto le sue simpatie per la giunta-Bottini, palesandole pure nelle votazioni e confessando [illegible] sentirsi più uomo di governo che d'opposizione, anche a costo di sfidare le critiche più feroci (qualcuno gli ha affibiato l'etichetta [illegible] «ondivago sempre pronto a [illegible] lire sul carro dei vincitori»).

«Quando Tinelli ci ha chiesto di entrare a far parte della maggioranza non abbiamo avuto dubbi: è stato accolto [illegible] unanimità di consensi», spiega il sindaco Bottini. I maligni dicono che ora nessuno lo schioderà più dalla poltrona di presidente del Consiglio. Con [illegible] nuovo statuto, infatti, la nomina spetterà alla maggioranza. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Borseggiatori al mercato intervengono le pattuglie

Intervento delle forze dell'ordine, ieri mattina al mercato di piazza Eroi, per la segnalazione di alcuni borseggiatori tra i clienti delle bancarelle. Il pattuglione non ha permesso di individuare i responsabili dei furti. [g. ga.]

[illegible]

Allarme in autostrada per [illegible] incidente in galleria

Incidente in autostrada, senza feriti, ieri pomeriggio nella galleria «Amoretti», all'altezza [illegible] Arma di Taggia. Secondo una prima ricostruzione un turista francese ha perso [illegible] controllo della propria autovettura che si è andata [illegible] schiantare contro la parete del tunnel. La paurosa carambola non ha avuto conseguenze per gli occupanti della vettura. [g. ga.]

PROTEZIONE CIVILE

Nominato il responsabile per [illegible] Comune di Taggia

Cambio della guardia alla Protezione Civile di Taggia. Il nuovo responsabile, che subentra a Francesco Mariano che ha vinto un concorso pubblico, è Antonio Spedale. L'ufficio Informagiovani, del quale [illegible] occupa[illegible] Mariano, è passato sotto il coordinamento di Antonio Papalia. [g. ga.]

[illegible]

Una nuova apparecchiatura contro il crollo delle piante

Un finanziamento di 28 milioni ha permesso di dotare [illegible] una moderna attrezzatura l'ufficio Ecologia del Comune [illegible] Sanremo. Si tratta [illegible] [illegible] sofisticata apparecchiatura che collegata [illegible] tronco degli alberi permette di rilevare [illegible] all'interno della pianta risultano malattie [illegible] cavità che potrebbero provocarne l'improvviso crollo. [g. ga.]

CULTURA

La Lagorio e «Il Bastardo» ai «Martedì Letterari»

E' [illegible] appuntamento importante quello previsto per il 12 mar[illegible] al teatro del casinò [illegible] occasione dei «Martedì Letterari». Alle 16,30 Gina Lagorio presenterà infatti il suo ultimo libro dal titolo «Il Bastardo - ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di Don Emanuele di Savoia». [g. ga.]

[illegible]

Al casinò la personale del direttore del Cambio

Pittura e cultura gastronomica [illegible] le grandi passioni di Bruno Casetta, pittore piemontese [illegible] direttore [illegible] celebre ristorante «Il Cambio» di Torino che inaugura martedì una sua mostra nelle sale del casinò. La personale di Casetta si intitola «Sensazioni e colori». [g. ga.]

INCONTRO

Proiezione sulla Patagonia alla Sala degli Specchi

«Patagonia» è [illegible] titolo della proiezione di diapositive a cura del «Club Viaggiare Insieme» [illegible] programma mercoledì alle 21 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Commenta [illegible]orgio Giustacchini. [g. ga.]

Scuola elementare

Mobilitazione per la difesa del 4° Circolo

SANREMO. Approda in Consiglio comunale la polemica relativa al ventilato accorpamento del 4° Circolo didattico di Sanremo. In un'interpellanza inviata al sindaco Giovenale Bottini il consigliere Gianni Sciolè (pds-verdi) sollecita infatti un «intervento deciso a tutela delle zone della città interessate dal provvedimento del ministero della Pubblica Istruzione».

Ma l'intervento di Sciolè non è l'unico che riguarda la conservazione dell'identità didattica di tre scuole materne e di quattro elementari di Sanremo. Ieri, per la prima volta, tre circoscrizioni hanno espresso in modo congiunto un «parere nettamente sfavorevole alla soppressione del Circolo». La mozione firmata dai tre presidenti, Giuseppe Sbezzo Malfei, Guido Infanti e Mauro Vianello, è già stata inviata al Provveditorato agli Studi di Imperia. E adesso saranno le famiglie degli alunni delle scuole interessate dall'accorpamento a far sentire la loro voce con una serie di interventi di protesta. [g. ga.]

Dai postini

Milano-Sanremo minacciata il blocco

SANREMO. I lavoratori delle Poste della provincia di Imperia [illegible] decisi a bloccare la Milano-Sanremo, la classicissima di primavera del ciclismo internazionale in programma il 23 marzo, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che interessano gli uffici postali di tutto il ponente. L'azione di protesta, annunciata ieri dai sindacati «Sailp» [illegible] «Cobas Pt», potrebbe scattare in conseguenza delle gravi carenze di personale che stanno caratterizzando [illegible] servizio di smistamento e di recapito della corrispondenza.

Le associazioni di categoria criticano l'«immobilismo della dirigenza delle Poste e l'impossibilità di aprire un confronto sugli attuali problemi di organico». E il blocco della corsa ciclistica potrebbe essere un sistema per portare a livello nazionale la protesta.

Resta intanto confermato lo sciopero di una giornata che era stato proclamato all'inizio della settimana da Cgil, Cisl e Uil per il 22 marzo. [g. ga.]

Oggi in città

Gran festa per ricordare Don Orione

SANREMO. Giornata di festa, oggi, per il Piccolo Cottolengo di Don Orione, in occasione della commemorazione annuale del sacerdote piemontese che, dopo una vita spesa nell'assistenza e all'insegna dello spirito di ser[illegible]o, [illegible] spegneva il 12 marzo del '40 nella città dei fiori.

Alle 11,30, nella chiesa degli Angeli, [illegible] piazza Colombo, verrà celebrata [illegible] messa dal vescovo di Cuneo, Carlo Aliprandi, alla presenza delle autorità e dei tanti amici delle istituzioni di Don Orione.

Alle 16, davanti al Cottolengo della Madonna della Costa, si darà inizio ai festeggiamenti con il conferimento della medaglia d'oro di Don Orione [illegible] Adel[illegible] Del Bene, ospite da oltre 40 anni del Piccolo Cottolengo, presenza attiva nell'ambito sociale e dell'assistenza.

In serata, il sacerdote orioni[illegible] Giovanni d'Ercole, noto per le sue presenze su Raidue, presenterà infine [illegible] preziosa raccolta di scritti [illegible] Don Orione intitolata «Pagine per pregare». [g. ga.]

Sanremo tradita soprattutto dagli italiani, ecco le cifre dell'Apt

Il Festival non salva il turismo perse a febbraio 5000 presenze

SANREMO. Il mese del Festival ha visto la «borsa del turismo» chiudere in passivo. Febbraio, secondo i dati dell'Apt, ha registrato infatti un calo di oltre [illegible] mila presenze [illegible] di [illegible] arrivi nelle strutture ricettive della città dei fiori. Un danno notevole per l'economia legata alle vacanze anche perchè l'inverno rappresenta da sempre la stagione migliore per la maggior parte degli albergatori. E la «debacle» è dovuta soprattutto agli italiani che con un calo del [illegible] per conto delle presenze [illegible] i responsabili del passivo. Sul fronte delle presenze straniere le [illegible] andate meglio del solito con un inatteso incremento del [illegible] per cento.

[illegible] motivo che ha portato alla serie di mancati arrivi degli italiani è soprattutto [illegible] maltempo, l'ondata di neve e gelo, che ha imperversato su tutto [illegible] Nord [illegible] che, [illegible] contrasto [illegible] le previsioni degli operatori turistici, ha visto molti affezionati turisti di Sanremo rimanere a casa. Sono i numeri a parlare in modo chiaro: il calo è di oltre 7 mila presenze [illegible] di circa 800 arrivi. Tra gli stranieri la «hit-parade» delle presenze vede al primo posto la Germania (1.296) seguita da Francia (1.113), Svizze[illegible] (526) e Stati Uniti (403).

«Il tutto esaurito per il Festival - dicono gli albergatori - è stato un buon successo e i [illegible]cati arrivi degli italiani, anche se rappresentano una nota dolente, non dovrebbero avere pesanti ripercussioni».

Su scala annuale, rispetto allo scorso [illegible] il trend negativo inizia comunque a farsi sentire. Il dato complessivo sulle presenze, italiane e straniere, [illegible] aggira intorno ad un -10,5 per cento con un calo di oltre 17 mila presenze. Ma [illegible] tempo per recuperare, con la primavera alle porte e poi l'estate, [illegible] manca di certo.

L'inizio di marzo, intanto, ha visto la presentazione [illegible] pacchetti-vacanze al Bit di Milano, [illegible] salone internazionale [illegible] tu[illegible]. Lo stand della Riviera [illegible] stato tra i più frequentati dagli operatori e i primi risultati della promozione dovrebbero vedersi già nelle prossime settimane in termini di prenotazioni da parte dei maggiori tour-soperators italiani [illegible] europei. [illegible] il rilancio del turismo dovrebbe essere assicurato dalle tante novità garantite alle agenzie di viaggio. [g. ga.]

Sabrina Ferilli, protagonista al Festival

FIORI E BENEFICENZA

Esposte composizioni al casinò

Fiori e beneficenza. Questo il significato di «Floricromia», la manifestazione organizzata al teatro del casinò dal Lions Matutia e dall'Edfa Sanremo a favore del centro di «Aiuto alla Vita». La composizione finale, nella foto di Gatti, alla quale hanno collaborato tutte le dimostratrici floreali intervenute all'appuntamento sintetizza lo spirito dell'iniziativa suggellata dalla presidentessa del sodalizio, Emi Arpesella, o da Angela Corbetta. [g. ga.]

Critiche alla giunta per la politica turistica. La replica del sindaco Parrini

Ospedaletti, esercenti all'attacco

«Manca il dialogo con l'amministrazione comunale»

OSPEDALETTI. Accuse di «amministrazione del turismo incompetente» per la giunta-Parrini. La lamentela [illegible] merito alle strategie e alla politica per favorire il settore economicom arriva dall'Aio, l'Associazione imprenditori ospedalettesi, che, dopo una serie di incontri [illegible] il primo cittadino, prende atto dell'impossibilità di una coope[illegible]. A parlare è il presidente dell'Aio, Raffaele Iula: «Sono deluso e amareggiato per quanto sta accadendo. Non voglio fare polemica ma la mancanza di un dialogo tra [illegible] sindaco e i commercianti non sta portando a novità particolari per quanto riguarda la realtà turistica di Ospedaletti».

Le critiche arrivano a pochi giorni dall'approvazione del bilancio, in un momento particolarmente delicato per l'amministrazione che si trova alle prese con le sue nuove linee programmatiche.

Iula sottolinea [illegible] particolare la mancanza di una volontà politica mirata ad [illegible] gestione manageriale delle potenzialità turistiche che dovrebbe comprendere [illegible] coinvolgimento di tutti i settori, dalle associazioni sportive e culturali per arrivare ad albergatori ed esercenti: «La [illegible] dell'estetica, la pulizia [illegible] strade [illegible] giardini, l'illuminazione sono certamente fattori importanti ma tutto questo deve andare di pari passo con la programmazione e il coordinamento, e a questo si può arrivare soltanto con una stretta, sincera e costruttiva collaborazione fra tutte [illegible] associazioni lasciando da parte egoismi, invidie [illegible] qualsiasi forma [illegible] mero esibizionismo».

La risposta di Parrini [illegible] puntuale: «Questioni di qu[illegible] genere, che interessano la collettività, si devono affrontare senza presunzione. Otto mesi di amministrazione ci hanno permes[illegible] di [illegible] operare per il bene della città ma non sono stati sufficienti per fare chiarez[illegible] [illegible] tutti i programmi».

E [illegible] «Gli incontri che ho avuto [illegible] le associazioni hanno [illegible] la mia disponibilità [illegible] intervenire con il Comune nel limite del possibile ma [illegible] qualcuno, ovviamente senza polemiche, crede che io debba seguire degli ordini si sbaglia di sicuro».

Parrini conferma inoltre la fiducia [illegible] tutta la giunta: «Avevo promesso in campagna elettorale che [illegible] mi sarei avvalso della collaborazione di assessori esterni e [illegible] intendo ricredermi». [illegible] la prima risposta del Comune di Ospedaletti è il calendario delle manifestazioni p[illegible] l'estate che, elaborato dall'as[illegible] al Turismo Salvatore Le Mura, si annuncia particolarmente intenso. Il sindaco conclude: «Stiamo rifacendo il "look" alla città, il resto verrà da se». [g. ga.]

[illegible]

Beppe Cassola [illegible] Agnese ringraziano [illegible] cuore tutto il reparto [illegible] Gastrochirurgia-donna dell'Ospedale [illegible] Sanremo per le amorevoli cure prestate alla signora **Teresa Zampolini**.

INCHIESTA

MA LA CRISI E' DAVVERO IRREVERSIBILE?

Il confronto è aperto: in discussione tutti i punti chiave della vita cittadina

Bordighera s'interroga con ansia sul futuro di commercio e turismo

NOSTRO SERVIZIO

Continua il dibattito sollevato dai commercianti sulle potenzialità turistico-commerciali della cittadina. Si è a un bivio: c'è ancora una possibilità di recupero o no?

Bordighera [illegible] divisa: c'è chi sostiene che la località è ormai al capolinea e chi crede in un rilancio del futuro. Ma tra le voci discordanti c'è da registrare quella del presidente dell'associazione Confesercenti, Claudio Torchio.

Il commerciante ritiene infatti che Bordighera non stia navigando in buone acque, [illegible] che, con tanta buona volontà, si pos[illegible] trovare [illegible] soluzione. Ma l'elemento più interessante del discorso di Torchio è questo: «L'errore che [illegible] fa più spesso, [illegible] che bisognerebbe evitare se [illegible] vuole realizzare qualcosa di costruttivo, è paragonare sempre Bordighera alle altre località turistiche. La nostra cittadina ha [illegible] caratteristiche precise, e non può essere messa a confronto con le cittadine della Costa Azzurra oppure con Alassio, tanto per fare un paio di esempi».

Con queste affermazione il presidente della Confesercenti praticamente si dissocia da alcune affermazioni riportate nella prima lettera dei commercianti indirizzata al sindaco Alvaro Vignali.

Ma non si ferma qui: «Non sono d'accordo neppure quando i miei colleghi sostengono che ci sia bisogno di nuove manifestazioni. Non sono quelle che possono risollevare il turismo e il commercio, mentre servirebbero di più opere pubbliche e strutture per residenti e turisti».

«Sarebbero necessari investimenti in opere pubbliche, che servono e sono sollecitate da anni: viabilità, parcheggi, spiagge, ampliamento del porto - afferma Torchio -. Una buona prospettiva, per Bordighera, potrebbe essere quella fornita dalla ultimazione del Palazzetto per lo sport in via Diaz. Potrebbe infatti diventare un punto di riferimento e di richiamo per manifestazioni e gare sportive. Essenzialmente [illegible] questi gli interventi grossi che richiediamo. Il problema della crisi del commercio è infatti più ampio. Non lo si risolve certamente facendo delle manifestazioni».

A Bordighera il dibattito per individuare il vero stato di salute

Anna Bevilacqua ritiene che Bordighera stia diventando un dormitorio: «Rimpiango le invasioni di turisti del passato. Ma noi commercianti amiamo il nostro mestiere, e vogliamo che sia fatto qualcosa per smuovere questa situazione negativa».

Aggiunge inoltre: «Non vogliamo essere costretti a cedere le attività, come hanno già fatto o stanno facendo molti di noi, ma il sole e l'aria pulita non bastano più».

Bruno Palamara, esprime invece un profondo malcontento nei confronti dell'Amministrazione a nome dei commercianti del «budello» e di piazza Bengasi. «Non ce ne facciamo più niente delle promesse. Da novembre deve essere tolto il cantiere delle Ferrovie, ma è ancora lì, a danneggiare le nostre attività. L'amministrazione comunale aveva promesso un intervento per sollecitare questa azione, ma non è successo nulla».

Daniela Borghi

Miccia accesa da Montanaro

L'attacco all'amministrazione e una diagnosi senza speranze

BORDIGHERA. Il dibattito era stato sollevato da «La Stampa», con la locandina: «Bordighera sta morendo». Poi il cancelliere ed ex consigliere comunale Domenico Montanaro ha ripreso l'argomento: «La scritta conteneva un errore: Bordighera non sta morendo. Bordighera è morta, grazie alle Amministrazioni comunali che si sono succedute a far data dal 1980. In questi sedici anni sono praticamente spariti il turismo, l'agricoltura, la floricoltura, gli alberghi. L'ospedale, divenuto praticamente [illegible] succursale della Croce Rossa, è destinato a chiudere per il disinteresse delle forze politiche, più interessate [illegible] rendere edificabile la zona circostante il nosocomio che a combattere per la sopravvivenza delle strutture sanitarie e dei servizi sociali. La disoccupazione, inoltre, è materia sconosciuta per chi gestisce la cosa pubblica». E ancora: «L'attuale è una giunta che merita l'appellativo di 'giunta dell'aiuola'. Fiori, giardini, piante ovunque, e poc'altro. Le opere sinora effettuate altro non sono se non l'esecuzione di lavori già programmati e finanziati dalla precedente Amministrazione, che pure era la 'giunta del [illegible]mento'». Montanaro conclude. «L'attuale giunta è riuscita persino a cancellare le delibere che prevedevano l'ampliamento del porto, la nuova sede comunale e la ristrutturazione del mercato coperto, alle spalle del quale sorgerà invece un palazzo di proprietà (in parte) di un assessore. Dopo 20 mesi l'Amministrazione di centro destra (a proposito: esistono sempre i consiglieri eletti nelle liste della Lega Nord e di Forza Italia?), in città solo fiori, piante, giardini, ville trasformate in condomini, cartelli, inutili bande gommate, strisce pedonali costate milioni che si stanno staccando, una piazza chiusa per realizzare il sottopasso pedonale in una zona ove ne esiste uno a cinquanta metri». **[d. bo.]**

Dall'alto, Claudio Torchio e Domenico Montanaro

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Floricoltore si uccide con un colpo di fucile

Un floricoltore di 41 anni si [illegible] tolto la vita ieri sparandosi un colpo di fucile. Emilio Molinari, residente a Soldano, è stato trovato alle 10, nella [illegible] campagna. Pare che l'uomo soffrisse di problemi depressivi.

VENTIMIGLIA

Egiziani [illegible] permesso scattano le denunce

Gli agenti della Polstrada ventimigliese hanno denunciato quattro egiziani sprovvisti [illegible] documenti e senza permesso di soggiorno. Uno [illegible] stato trovato con [illegible] mila franchi francesi, denaro [illegible] ogni probabilità proveniente dall'attività illecita legata ai clandestini.

VALLECROSIA

Scoppio della palazzina ancora grave il pensionato

Sono sempre precarie le [illegible]dizioni di Giuseppe Gavina, 73 anni, pensionato, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena in seguito all'esplosione della palazzina avvenuta martedì [illegible] Vallecrosia. L'uomo aveva riportato ustioni di primo e secondo grado e ferite lacero contuse alla testa.

BORDIGHERA

Casa Locuratolo: fiocco rosa ad Albenga è nata Francesca

Il vice pretore onorario di Bordighera Gianfranco Locuratolo è diventato padre di una bambina, Francesca, nata venerdì all'ospedale di Albenga. La bimba, figlia di Lisetta Stocco di Sanremo, che vive con il suo compagno a Ventimiglia, è venuta alla luce il giorno delle donne, unica nascita di quel giorno all'ospedale di Albenga.

BORDIGHERA

La giornata della donna oggi nella sede del pds

Oggi, alle 16, alla sezione di Bordighera del partito democratico della sinistra, in via XX Settembre 17, si svolgerà la giornata internazionale della donna con Carla Zanetti e Rita Zanatta. Verranno offerti dolci e ramoscelli di mimosa.

[illegible]

Una mozione [illegible] Vignali sui condoni edilizi

Il pds di Bordighera ha inviato una mozione al sindaco Vignali sulle richieste di condono edilizio per «trasformazioni che andrebbero [illegible] incidere [illegible] modo importante, [illegible] anche a vanificare le scelte previste dal Piano regolatore».

Il programma

Oggi in centro «U C[illegible] de l'antigu»

VALLECROSIA. Appuntamento, oggi, con la 3ª edizione della manifestazione «U Cantun de l'Antigu», mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica, che si svolgerà durante tutta la giornata nel centro storico. Prevista grandissima affluenza di hobbisti che trattano i più svariati oggetti, da monete antiche a libri, dai francobolli al modellismo. Spiega l'assessore Emidio Paolino: «Siamo sempre alla ricerca di valide iniziative che possano coinvolgere un sempre maggior numero di visitatori ed appassionati per completare o valorizzare la manifestazione».

In occasione dell'edizione di aprile del mercatino sarà inaugurato [illegible] «Cantun de l'Artista», un locale, nel centro storico, che il Comune ha ristrutturato per adibirlo a bottega dell'arte ed area espositiva. «Grazie ad esso, infatti, ogni edizione del mercatino potrà ospitare artisti vari che potranno esporre produzioni, ceramiche a ferro battuto, vetro [illegible] brocanteria». **[d. bo.]**

Fissati la data (domenica 7 luglio) e il nuovo tracciato

E la «Battaglia [illegible] fiori» celebrerà opere e operette

VENTIMIGLIA. «Le opere [illegible] le operette». La Battaglia di fiori edizione [illegible] si svolgerà sotto il segno di una delle più nobili e amate tradizioni italiane. Lo ha stabilito il nuovo Comitato per la Battaglia di fiori, che si è riunito l'altra sera per mettere a punto gli indirizzi per la kermesse più amata dai ventimigliesi.

La data è stata confermata a domenica 7 luglio: inizialmente si era preferito tornare alla consuetudine del passato, che prevedeva la kermesse [illegible] giugno, quando i garofani sono meno costosi e si mantengono più a lungo del più [illegible] luglio, ma la data è slittata di un mese [illegible] causa della concorrenza dei campionati europei di calcio.

La Battaglia [illegible] fiori, quindi, si svolgerà nello stesso periodo che l'anno scorso era invece stato imposto dalla lotteria nazionale.

Intanto, continuano le trattative con la società «Ubs» del regista Gianni Gennaro, che ha proposto un pacchetto [illegible] iniziative collaterali alla manifestazione: entro la fine del mese si svolgerà un incontro con [illegible] regista.

Battaglia: a punto il programma '96

L'Amministrazione comunale, dal canto suo, [illegible] cercando sponsor per far fronte ai costi della manifestazione. «Bisogna sottolineare lo sforzo dell'Amministrazione, che ha stanziato 650 milioni [illegible] periodo di crisi - afferma Franco Molinari del Comitato organizzativo -. Ma lo ha fatto per poter svolgere la Battaglia, la manifestazione più sentita dalla cittadinanza e unica, nel suo genere, al mondo».

Intanto si [illegible] studiando un probabile «allungamento» del percorso dei carri fioriti: invece [illegible] girare in via Chiappori, potrebbero voltare in via Giovan[illegible] XXIII. Il corso, [illegible] quindi buona parte delle strade cittadine, saranno chiuse già dal mattino presto e sarà aperto in tarda serata, per evitare il fenomeno dei «portoghesi» che si è registrato ad esempio nella [illegible]rsa edizione.

Il consigliere Gaetano Scullino commenta: «E' positivo che la giunta investa in questa manifestazione, ne vale la pena perchè è popolare, amata da tutti i cittadini che ne sono coinvolti. I soldi qui sono ben spesi, e non in iniziative senza significato, convegni e rappresentazioni teatrali incomprensibili, se [illegible] ai forzati della cultura». **[d. bo.]**

Tutto esaurito e lo spettacolo è stato proiettato su maxischermo nella Sala rossa. I personaggi

Aldo, Giovanni e Giacomo: gol a Bordighera

Grande successo del trio: battute, gags e 15 minuti di applausi

[illegible]. «Grazie, siete stati un pubblico meraviglioso. Comunque torneremo presto: a luglio porteremo il nostro spettacolo di cabaret anche a Bordighera». Così Giacomo «Tafazzi» Poretti ha commentato, sorridente [illegible] soddisfatto, il riscontro del numeroso pubblico che ha assistito l'altra sera a «I Corti», lo spettacolo scritto da Gino & Michele con la collaborazione di Paolo Rossi e messo in scena con ritmo da Arturo Brachetti.

A [illegible] chiuse, dopo quasi quindici minuti di applausi, i tre arbitri di «Mai dire gol» si sono intrattenuti con i fans irriducibili che chiedevano autografi [illegible] fotografie, concessi senza problemi dai tre protagonisti, e hanno risposto alle domande.

Si è parlato del loro nuovo modo di fare umorismo, [illegible] fronzoli, estremamente creativo, imprevedibile e scatenato, ma anche di come sono nati alcuni [illegible] personaggi più noti. [illegible] sardi li abbiamo creati in seguito alle nostre vacanze che trascorravamo in Sardegna; mi è poi venuto facile familiarizzare i nomi incredibili che mi inventavo negli spettacoli», ha detto Giovanni, mentre Aldo scambiava qualche parola con l'organizzatore Bruno Paolo Astori. «Anni fa, a Milano, Aldo Giovanni e Giacomo mi hanno 'usato' per una scenetta: all'epoca insegnavo educazioni tecniche, [illegible] loro hanno detto che ero saltato [illegible] aria», ha ricordato così Astori, che i tre attori li conosce bene.

Aldo, Giovanni [illegible] G[illegible] hanno spiegato a Bordighera come sono nati i personaggi resi famosi [illegible] programma «Mai dire gol»

E' stata una serata da non dimenticare quella di venerdì se[illegible]. A causa del pienone registrato in due ore di prevendita, l'organizzazione ha deciso di dare l'opportunità [illegible] chi era rimasto senza biglietto di assistere ugualmente allo spettacolo; un [illegible] ha proiettato in diretta nella Sala Rossa le gag dei tre.

L'iniziativa è piaciuta, come pure [illegible] ramoscelli di mimosa consegnati alle donne all'uscita dal teatro per celebrare le festività. Ma il pubblico si ricorderà ancora più a lungo le [illegible] risate sgorgate assistendo ad [illegible] spettacolo che [illegible] essere visto, e che resterà come l'evento della stagione teatrale '95-'96. **[d. bo.]**

Scenografia nuova: il cantante si esibirà su una piattaforma a 360 gradi

Claudio Baglioni su Internet

Caccia al biglietto per il concerto di domani al Palasport. Solo ai botteghini della Fiera c'è la speranza di trovarne ancora qualcuno. Tre ore di show e di canzoni e una grande carovana con cento tecnici

GENOVA. Esplode nel capoluogo ligure le «febbre» per il concerto di Claudio Baglioni, in programma domani sera, alle 21, al Palasport. Esauriti i biglietti in quasi tutti i punti di prevendita. Solo ai botteghini della Fiera Internazionale, a partire dalle 10 di questa mattina, sarà possibile trovarne ancora ma non è detto che negli uffici della Grandi Eventi ne abbiano ancora a disposizione.

Il Palasport si appresta dunque a vivere una serata memorabile, con ottomila persone sugli spalti a cantare in coro con Baglioni. Ma non mancano i brividi anche per gli organizzatori. Il concerto del cantante romano è appeso anche alla sua forma fisica. Baglioni ha l'influenza, al Forum di Assago, ieri si è esibito con la febbre a trentotto e il mal di gola. Vincenzo Spera, organizzatore del concerto genovese, incrocia le dita e confida negli antibiotici ingurgitati in queste ore da Baglioni. Ma non è la prima volta che l'artista affronta i propri impegni in condizioni fisiche non proprio ottimali. Il concerto al Palasport, insomma, non è a rischio.

E' a rischio, invece, il traffico della zona. Gli organizzatori raccomandano al pubblico di limitare l'uso delle auto per raggiungere in tempo utile il Palasport di Genova: salvo scioperi selvaggi dell'Amt, è consigliabile servirsi del bus.

Il concerto di Claudio Baglioni durerà tre ore. Sarà aperto da «Io sono qui», la canzone che dà il titolo a questo trionfale Tour Rosso e che ha trainato in modo formidabile l'album omonimo, l'evento discografico della stagione. Il concerto si snoderà poi con gli altri brani del nuovo disco e i vecchi successi.

Imponente l'apparato tecnico e logistico al seguito del concerto. Qualche numero: nove camion della produzione, dieci auto, un pullman, quattro minibus, cento addetti, una cucina viaggiante capace di preparare 10 mila pasti nell'arco del tour, circa 4 mila persone coinvolte nell'allestimento dello spettacolo. Claudio Baglioni è persino in Internet, grazie a Rock Line Italia. Per il suo concerto [illegible] utilizzerà un palcoscenico tradizionale, ma una piattaforma a 360 gradi per essere visto e ascoltato da tutti. Potenza dell'impianto audio: [illegible] mila watts.

Grande attesa per il concerto di Claudio Baglioni, domani sera al Palasport

[illegible] Boccaccio

«Inverno»: cala il sipario

Rassegna musicale di Bordighera chiude il ciclo l'Aurora Ensemble

BORDIGHERA. Ultimo appuntamento per il Festival di Musica da Camera «Inverno Musicale», 11ª edizione, curato dal consigliere Tullio Salimbeni. Oggi, alle 16,30, all'ex Chiesa Anglicana la chiusura della stagione sarà affidata ad un quartetto d'archi con pianoforte, l'Aurora Ensemble, così formato: Romolo Gessi al violino, Alessandra Carani al violino, Massimo Coco alla viola, Simona Slokar al violoncello e Giulio De Luca al pianoforte.

L'Aurora Ensemble è un complesso di musica da camera che si dedica al repertorio per varie formazioni, dal quartetto d'archi alla musica d'insieme con pianoforte, clavicembalo e strumenti a fiato. Costituitosi a Trieste nel 1986, si è esibito con [illegible] in numerose stagioni concertistiche in Italia, Slovenia, Svizzera, Svezia, Croazia ed Austria, partecipando a vari festival internazionali.

Ha eseguito in prima assoluta opere di Coral, Bellucci, Sacher, Donati e Houdy ed ha effettuato registrazioni radiofoniche e televisive. Ha seguito all'Accademia ambrosiana di Milano il corso biennale di perfezionamento tenuto da Brainin, primo violino del Quartetto Amadeus, e il corso biennale europeo tenuto alla Fondazione Romanini di Brescia dal violoncellista del Quartetto Italiano Rossi.

Nel 1992 ha inoltre superato la selezione internazionale per quartetti d'archi, indetta dal Conservatorio di Berna ed è stato ospite della Fondazione Hindemith di Blonay, in Svizzera, per una Master Class con il Quartetto Melos. Ha ottenuto otto premi in concorsi nazionali ed internazionali, classificandosi per quattro volte al primo posto.

Sono in programma opere di Boccherini, Fauré e Schumann. Biglietti a diecimila e ridotti a otto per anziani, giovani e iscritti ad associazioni musicali. [d. bo.]

[illegible]

DIANO MARINA
Matinée al Sortilegio

Continuano i pomeriggi in musica al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Dalle 15, dance per i giovanissimi in compagnia del dee jay Master Fader. [e. f.]

[illegible]
Il cabaret dei «Los Tres»

Il bar «Los Tres» in largo San Francesco, a Oneglia, propone una domenica con i comici. Alle 22, in collaborazione con il Festival nazionale del cabaret, Fabrizio Marabello presenterà lo spettacolo «Bagarre», che vedrà protagonista l'attrice veneziana Paola Brolati. [e. f.]

IMPERIA
Panini e musica allo Sky Lab

Il pub Sky Lab, sul lungomare Colombo di Porto, offre spuntini e musica selezionata da un dj. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Animazione e karaoke

Grandi successi e prime canzoni del Festival al karaoke della «Riserva» di Castel d'appio. Il pub sulle alture di Ventimiglia è aperto dalle 21. [g. ga.]

RIVA LIGURE
Balli latinoamericani

Animazione con Monica e balli latinoamericani al «Sensual Disco Club». A mezzanotte spaghettata offerta dalla direzione della discoteca. Ingresso libero. [g. ga.]

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Nuvissime compilation per l'«Ambaradan Cafe» di corso Inglesi. Dalle 20,30 spuntini e intrattenimento con musica dal vivo. [g. ga.]

JUAN-LES-PINS
Chiude rassegna New Orleans

Si conclude la rassegna «New Orleans les Pins». Alle 15,30 defile in musica da Carrefour de la Joie allo Square Sidney Bechet e ritorno con la Dr Michael White's Original Liberty Brass Band e la Swing Parade South Brass Band. [d. bo.]

[illegible]
Oggi le «Liaison Dangerous»

Alle 15,30, nella Salle Variete del teatro Princesse Grace, rappresentazione in inglese di «Le relazioni pericolose», commedia del '700, con il Drama Group di Monaco, un'opera che è stata portata anche sul grande schermo. [d. bo.]

Al Casinò via alla rassegna del Rotary: concerti vocali e strumentali

Con Verdi, Mozart e Puccini ecco in scena i nuovi talenti

SANREMO. Prende il via domani, al teatro dell'opera del casino, la quarta «Rassegna dei Giovani Interpreti», serie di concerti vocali e strumentali promossi dal Rotary Club Sanremo. Primo appuntamento, il concerto vocale in programma domani pomeriggio (ore 17), protagonisti il soprano Silvia Mapelli, il baritono imperiese Ivan Marino, i pianisti Daniele Ferrari e Luciana Picerna (da quattro anni organista con la Corale di Don Angelo Bianco e Diano Marina). Eseguiranno musiche di Faure, Strauss, Rachmaninov, Tosti, Bernstein, Mozart, Puccini, Verdi e Donizetti.

La Rassegna prevede altri tre appuntamenti: lunedì 18, al Santuario della Madonna della Costa (ore 18), è fissato un concerto d'organo di Maurizio Salerno con musiche di Storace, Frescobaldi, Merula, Hazon, Buxtehude, Bohm, Bach e Morandi; lunedì 25, ancora al teatro del casinò (ore 17), concerto vocale con il soprano Alessandro Brunengo, i coreani Shin Yong Bae tenore ed Kim Hyung Jun baritono e con la pianista Camilla Viale (in programma musiche di Mozart, Schumann, Donizetti, Leoncavallo, Verdi, Puccini e Tosti); conclusione giovedì 11 aprile, sempre al casino (ore 17), con un recital de «I quattro musici della Respighi», composto da quattro ex allievi della Scuola di Musica Ottorino Respighi di Sanremo.

Domani il primo concerto al casinò

I quattro, il soprano Manuela Gaslini, il flautista Silvano De Matteis, i pianisti Jean Pierre Morel e Marco Zaccaria, eseguiranno brani di Rossini, Pergolesi, Krakamp, Verdi, Hazon, Gounod, Genin, Donizetti, Borne e Lehar.

L'ingresso ai concerti sarà libero per tutti. «Lo scopo di questa rassegna - dice Cesare Trucco del Rotary Club Sanremo - è quello di sostenere e valorizzare giovani talenti che si stanno già affermando in campo musicale a livello locale, nazionale e, alcuni, anche a livello internazionale. Sono giovani che non si sono lasciati suggestionare da effimeri modelli offerti dalla nostra società nel campo dello spettacolo, ma hanno preferito orientare interessi e potenziare attitudini verso carriere che richiedono notevole spirito di sacrificio, abnegazione, serietà di impegno e costante volontà».

Bruno Monticone

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Agenda Liguria**
10,45 **F.B.I.** telefilm
11,30 **Documentario**
12 **Cartoni animati**
12,30 **Telefilm**
13,15 **Musica e spettacolo**
13,40 **Agenda Liguria**, una settimana di notizie
14 **Appuntamento con i gioielli**, vetrina commerciale
16 **Telefilm**
16,45 **Cartoni animati**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **He[illegible] of the city**, telefilm
20,35 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Documentario**
22 — **Giovani giganti**, film
24 — [illegible] **Shop**
0,30 **Documentario**
1 — **Agenda Liguria**
1,30 **Giovani giganti**
3 — **Arabesque**, telefilm

Canale 7
11,15 **Il salotto dell'immaginario**
12,30 **Agenda Canale 7**
13 **Fuori bande pallavolo**
13,45 **I miei quartieri**
14 **Appuntamento con i gioielli**
19,20 **Documentario**
18,50 **Cartoon Festival**
[illegible] **I miei quartieri**
19,15 **Agenda Canale 7**
19,35 **Beyond 2000**, documentario
20,35 **Fuori gioco**, programma sportivo
22,15 **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
23 **Appuntamento con la pellicceria**
0,30 **Agenda Liguria**
1 — **Totò lifa e arena**, film
2,30 **Buffalo Bill e gli indiani**, film

Primocanale
7 **Circuito [illegible] tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**, rotocalco di sport
14 **Antenna Tredici**, aggiornamento dai campi di gioco di serie A e B con [illegible] Alfalini e Aldo Sorena
18,30 **Market**, commerciali
19 — **Market**, commerciali
19,30 **Okey motori**, commerciali
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Incontri di boxe**
22,30 **Primocanale sport**
23 — **Market**, commerciale
1 — **Video Top**, settimanale di musica

Telegenova
7 — **Simon Templar**, telefilm
8 — **Tuttopellicola**
10 **Tel [illegible] save!**
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**, raccolta
10,30 **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Liguria Sport**, rubrica
17,45 **Meeting**, rubrica
18 **La vetrina delle meraviglie**
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Tutto Tris e Tolip**
20,35 **L'ultimo testimone**, film con [illegible] Henderson
23 **Calcio: Sampdoria - Padova**, c.to di Serie A
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole
11,10 [illegible] **Italia**, musicale
12,45 **Cinquestelle al cinema**
13 **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Obiettivo Agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 **Video Top**, videoclip
20,30 **L'ultimo testimone**, film con Mike Shuster
24 — **Programmi non stop**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Euro Mixer Tv
14 — **Film**
16 — **Heart of the city**, telefilm
17 — **Appuntamento con i mobili**, rubrica
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Due marinai e una ragazza**, film
23 — **Fai un affare con...**
0,45 **Programmazione notturna**

Primantenna
8,30 **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**, rubrica
10 — **Coupon**, rubrica
11 **Ambienti colore**, rubrica
11,30 **Side out**, rubrica
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport**
22,30 **Sintesi di un avvenimento sportivo**
24 **Magazine**
2 **Buona notte con...**

Teleregione
11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**, informazione
20,30 **Film**
23 — **Tg Sette**, informazione
23,30 **Messaggerie**

Rete A
[illegible] **Tga 7 giorni**, quotidiano d'informazione, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

Retemia
8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
20,10 **Primo piano**, media
[illegible] **Atuttomare**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, media
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Telestar
15 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Speciale Tg 8**
20,30 **Due**, film
22,15 **Il giramondo**, rubrica
23,30 **Playboy dream**, show
24 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior Tv**, programma
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, programma contenitore
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
22,30 **Tga**, notiziario
0,30 **Match music**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro [illegible] — [illegible]
Tel. 61.976. Or. botteghino: 21. [illegible] L. 35.000; galleria 25.000

[illegible] — **Get shorty**
[illegible], 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Dante — **Dracula morto e contento**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000 [illegible], anziani 5000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia — **Jumanji**
Or.: in. 15,30; ult. [illegible] L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

A. DI TAGGIA

Capitol — **Seven**
[illegible]. (0184) 43.440 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno è inizio e l'altro a fine carriera, [illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

BORDIGHERA

Olimpia — **Il presidente**
Or.: in. 14,30; ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. [illegible] (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — **Ace Ventura 2: missione Africa**
[illegible].: 15/21,15 Lire 6000; rid. 5000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello [illegible] selvaggia [illegible], per evitare una [illegible] guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

DIANO [illegible]

Dianese — **Pensieri pericolosi**
Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 8000; rid. [illegible]
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SANREMO

[illegible] — **Dracula morto e contento**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Ritz — **Desperado**
Tel. 507.070 Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — **Two [illegible]**
Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof [illegible] due — **Uomini senza donne**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible]; rid. 7000
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, [illegible] Accia (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Sabrina**
[illegible]. (0184) [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Centrale (Sala A) — **Get shorty**
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000; rid. 7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' [illegible]

Tabarin (Sala B) — **Jumanji**
Tel. 507.070 Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sanremese — **Donne - Waiting to Exhale**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible] Rass. il cinema al femminile
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in [illegible] di [illegible]denze. Alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli o di carriera. Viet. 14 2h 07' **Commedia**

Orfeo — **Va' dove ti porta il [illegible]**
Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire [illegible]; rid. 7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [illegible] scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VALLECROSIA

[illegible] — **Casper**
Or.: 15/17 Lire 5000; [illegible]
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

SAVONA

[illegible] Colombo — **I soliti sospetti**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — **Get Shorty**
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/6000/5000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA

Ambra — **Two Much**
Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16/22 L. [illegible]
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Astor — **Pensieri pericolosi**
[illegible]. 50.997 Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire 9000/8000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce [illegible] di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: «...E fuori nevica!», di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena. Con Francesco Paolantoni, Enzo Salemme e Stefano Sarcinelli. Or.: 16. Lire 40.000[illegible]
Politeama Genovese: La strana coppia, di Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 16. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala [illegible]: Trummerswing. Lo swing delle macerie. Or.: 17. Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Sbottonate
Odeon: Heat. La sfida
Olimpia: Vite sbozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Va' dove ti porta il cuore
Ritz: Fluke
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Braveheart
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: Goldeneye
Lumière: I soliti sospetti
Chaplin: Il buio nella mente
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Braveheart

CASELLA

Cinema parrocchiale: Mowgli, Il libro della giungla

NERVI

S. Siro: Va' dove ti porta il cuore

VOLTRI

Ambrosiana: Braveheart

Erikkson teme il grande carattere dei veneti

Samp anti-Padova col dubbio Mancini

Il Genoa

Con Montella sogna a Lucca

GENOVA. I rossoblù hanno svolto la rifinitura a Pescia. Nessun dubbio per Salvemini, che ormai da qualche giorno ha deciso la formazione che oggi affronta la Lucchese. Confermato il modulo (5-3-2): Pastine; Ruotolo, Torrente; Turrone, Galante, Nicola; Magoni, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Montella. Il problema, come [illegible] solito, si chiama Montella. L'attaccante anche questa settimana ha lavorato a parte, ma le [illegible] condizioni stanno migliorando. Domenica col Chievo [illegible] giocato un'oretta, [illegible] la sua autonomia potrebbe durare di più.

Salvemini è abbastanza fiducioso. La seconda settimana di cure intensive [illegible] la sua guida ha portato altri miglioramenti e il tecnico [illegible] nasconde qualche ambizione: «Dobbiamo continuare [illegible] questa strada. A Lucca bisogna tentare di far bottino pieno, è nelle nostre possibilità. A Reggio due settimane fa ci siamo accontentati dei pari, perché eravamo in un momento particolare e occorre[illegible] far risultato. A Lucca però, nella stessa situazione, pretenderei la vittoria. Se in questi ragazzi entra la mentalità vincente può arrivare il colpaccio». Il Genoa, tra l'altro, ha dalla sua anche la tradizione: non ha mai perso con la Lucchese [illegible] gare ufficiali. [da. ba.]

GENOVA. Mihajlovic sì, Mancini forse. Questo il responso del sabato: ieri mattina a Bogliasco [illegible] serbo ha regolarmente lavorato coi compagni, [illegible] accusando più fastidi alla coscia sinistra. [illegible] numero 10 invece, sempre alle prese con faringite e febbre, [illegible] di [illegible] rimasto a casa. «Solo po[illegible] prima dell'inizio - ha detto Eriksson - sapremo se Roberto potrà andare in campo. Molto dipenderà da come avrà passato la nottata. E' vero, negli ultimi due giorni non si è allenato, ma Mancini lo conosciamo tutti: giocherebbe anche con una gamba sola».

In preallarme, comunque, c'è Maniero. Anche lui giocherebbe con una gamba sola [illegible] solo perché di fronte c'è [illegible] Padova, la sua vecchia squadra: «Ormai il mister sta andando avanti [illegible] il modulo a due punte, per [illegible] quindi [illegible] difficile trovar spazio. Ci terrei, certo, a giocare contro i miei vecchi compagni. Una partita impegnativa, anche se peseranno per loro le assenze di Amoruso, Longhi e Giampiero, sempre tra i migliori. Uno dei grossi pregi del Padova è il carattere. Mi ricordo che anche l'anno scorso, quando tutti ci davano per spacciati, abbiamo avuto una grande reazione e grazie all'aiuto dei tifosi e dell'ambiente siamo riusciti ad arrivare allo spareggio. Probabilmente però quest'anno [illegible] meno forti della stagione scorsa». Forse perché Maniero, Balleri e Franceschetti non ci sono più? «Forse... Ma questo è poco simpatiche dirlo». Eppure dei tre [illegible] patavini acquistati l'estate scor[illegible] dalla Samp, il solo Balleri è sicuro di giocare oggi dal primo minuto; panchina per Maniero, panchina o addirittura tribuna per Franceschetti.

Un Padova con le stampelle, ma Eriksson invita alla pruden[illegible]: «Ho vista la cassetta della partita con la Juve. La squadra di Sandreani ha perso 5-0 ma in realtà, fino al secondo gol dei bianconeri, aveva creato tantissime occasioni. Rispetto i nostri avversari, giocano bene e [illegible] mai di combattere. La Samp? Se vogliamo continuare almeno a sognare, senza parlarne, dobbiamo assolutamente vincere in casa».

Damiano Basso

Eriksson invita i blucerchiati a non sottovalutare la carica agonistica del Padova

Nelle boccette

Carla-boom un terzetto ora in vetta

Questi i risultati della sesta [illegible] ritorno e [illegible] classifiche.

Serie A: Pontevecchio-Cin Cin 4-2; Boboba-La Boccia 4-2; Berfi's-Cavalluccio 3-3; Lorenzo-Carla 0-6; Dlf Ilda-Haiti 4-2; rip. Lady. Classifica: Cin Cin, Lorenzo e Carla p. 54; Boccia 52; Dlf Ilda 48; Cavalluccio 45; Haiti, Pontevecchio e Berfi's 44; Lady 36; Boboba [illegible].

B1: Haiti-Ariston 2-4; Roma I-Odissea 3-3; Circolo Ricr. II-Garden II 4-2; Cavalluccio-Italia Borg. II 6-0; Giardini I-Como 4-2; Cin Cin II-B. Nei 6-0. Cl.: Ariston I e Cavalluccio 70; C. Cin II 66; Co[illegible] 65; Giardini I 56; Odissea e Roma 51; Haiti 46; Garden II 45; Circolo R. 42; Italia Borghetto II 26; B. Nei 25.

B2: Moneta-Circolo Ricr. I 5-1; Carla-Sanremo Albenga 6-0; Ariston II-Giardini II 3-3; Italia Borghetto I-Berfi's 4-2; Garden I-Pontevecchio 3-3; Cin Cin I-Lady 5-1. Cl.: Moneta 70; Garden I e Giardini II 62; Ariston II 61; Cin Cin I 59; Italia Borghetto I 56; Carla 53; Pontevecchio 47; Circolo Ricr. I 42; Sanremo Alb. 38; Lady 37; Berfi's 21.

B3: Arci Sciarborasca-Il [illegible] II 3-3; Merlo-Black Bull I 0-6; Dlf Ilda-Lorenzo 4-2; Italia Cogoleto I-S. Genesio I 5-1; Quiliano-S. Isidoro 1-5; Polisportiva II-Agoms 2-4. Classifica: [illegible]. Isidoro 75; Dlf Ilda 65; Il Usl II e Agoms 60; Arci 56; [illegible]. Bull I 47; Polisportiva II 46; Lorenzo e Quiliano 45; Italia Cog. II 42; [illegible]. Genesio I 40; Merlo [illegible].

B4: Sport Fin.-Dlf Maura 5-1; Splendor-Polisp. I 4-2; Il [illegible] I-Zinolese 2-4; S. Genesio II-Italia Cogoleto II 3-3; Boccia-Roma II 0-6; [illegible] Bull II-Sport Savona 5-1. Cl.: Italia Cog. II 66; Sport F. e Boccia 64; Zinolese 63; [illegible]. Bull II 62; Il Usl I 56; Splendor 55; Polisp. I 53; S. Genesio II 43; Dlf Maura 35; Sport Sv 32; Roma II 23. [g. o.]

Giro: si cambia?

Le «bikes» oggi a Degna

Avanza la stagione cicloamatoriale

Entra nel [illegible] la stagione ciclistica amatoriale, che [illegible] propone sotto l'egida dell'Us Acli-Comitato di Savona, il secondo «Trofeo delle Olive» in programma a Degna, e riservato alle mountain-bikes. La manifestazione si snoderà su un percorso di 28 chilometri, con due tratti tecnici costituiti da un sentiero in salita [illegible] 800 metri e da un altro sentiero [illegible] discesa di 600. La partenza, davanti al circolo Acli di Degna, è fissata alle 9,30 con al via corridori provenienti da tutta la Liguria. Numerosi i premi tra i quali il «Trofeo delle Olive» assegnato alla società che iscriverà [illegible] più alto numero di partecipanti.

Intanto cresce l'attesa per il Giro d'Italia che farà tappa a Loano il [illegible] maggio, con un finale di percorso che potrebbe subire qualche cambiamento. Gli organizzatori della «corsa rosa» infatti, per render più selettiva la frazione, sarebbero intenzionati ad inserire la salita di Orco Feglino, con una [illegible]rie di tornanti tali da rendere più spettacolari gli ultimi chilometri. La decisione verrà presa nelle prossime settimane. [g. o.]

Tra i primattori della Settimana Preolimpica, i Pirinoli e la Zucchinetti

E ora la vela fa rotta su Atlanta

Alassio e Andora, concluse le gare internazionali

ALASSIO. E' calato il sipario sulla «Settimana Preolimpica» di vela organizzata dallo Yacht club Genova in collaborazione con i circoli nautici di Alassio e [illegible] Andora. Dieci [illegible] classi presenti alle gare, con al via tutti gli equipaggi che, tra poco più di quattro mesi, saranno i grandi protagonisti dei Giochi Olimpici di Atlanta.

Ovviamente grande attenzione è stata riservata ai velisti azzurri (ma la squadra per [illegible] Olimpiadi era in pratica già stata scelta l'anno scorso), che avranno il compito di riscattare il magro bottino (neppure una medaglia) di Barcellona '92. Le premesse ci [illegible] tutte, a partire dalla classe «Star» dove l'equipaggio Chieffi-Sinibaldi è salito sul gradino più alto del podio al termine delle cinque prove disputate (due, compresa quella di ieri, sono state annullate).

Per gli sportivi locali l'atten[illegible] era rivolta principalmente [illegible] «Tornado», grazie alla presenza dei fratelli Walter e Marco Pirinoli, portacolori [illegible] Circolo nautico di Alassio che hanno conquistato la terza posizione. Qui sul gradino più alto del podio [illegible] saliti gli spagnoli Leon-Ballester, che all'appuntamento con i Cinque Cerchi saranno i rivali più temibili degli alassini nella lotta per la medaglia d'oro.

Trionfi azzurri si sono registrati nei «Mistral» grazie al palermitano Wirz, e alla grossetana Alessandra Sensini. Nei «Soling», decimo posto per i fratelli Mario e Claudio Celon (straordinari vincitori della quinta prova, dominata dal forte vento, e con pochi equipaggi giunti all'ultima boa). Nella classe «Europa», parziale vendetta dell'alassina Roberta Zucchinetti che, [illegible] il terzo posto finale, ha preceduto di due posizioni la triestina Arianna Bogatec, prescelta per l'appunta[illegible] olimpico. E mentre nei «Laser» [illegible] primo posto è andato a Bruni, nei «470» la piazza d'onore è toccata ad Ivaldi. Alla premiazione finale, svoltasi ieri pomeriggio, era presente [illegible] presidente della Federazione internazionale della vela, Paul Henderson. [g. o.]

Ecco Ospedaletti-Argentina

Superderby in Promozione

E' un derby che forse arriva nel momento più sbagliato per tutti, quello che propone [illegible] la Promozione tra Argentina [illegible] Ospedaletti allo Solavi (ore 15, arbitro Raguseo di Mantova) dove curiosamente i rossoneri, abituali padroni di casa su quel campo, [illegible] «ospiti» dell'Ospedaletti che sta giocando tutte le partite casalinghe proprio sul campo di Arma [illegible] Taggia.

Derby al momento sbagliato. L'Argentina, [illegible] piena lotta per il primato, certo la più credibile rivale del Vado nella battaglia per il salto di categoria, vive un momento non facile tra infortuni, assenze, qualche voce di troppo (sopratutto quelle sulle partenze a fine anno dei fratelli Gatti) che finiscono per creare un po' di nervosismo: non aveva bisogno del rischio-derby proprio adesso. E tutto sommato, [illegible] ci voleva neanche per l'Ospedaletti che, senza velleità d'alta classifica e con una situazione abbastanza tranquilla, aveva forse necessità di una ga[illegible] più morbida dopo la sconfitta di domenica col Pietra.

«E' un momento difficile per noi, ma non vuol dire nulla: venderemo cara la pelle. Temo più l'Argentina in questo [illegible]mento che un Ospedaletti che merita molto più della classifica che ha», dice Locatelli, allenatore rossonero. «Noi contro le migliori ce la siamo sempre giocata e oggi sarà l'Argentina, in lotta per la promozione, a dover vincere a tutti i costi più di quanto [illegible] lo dobbiamo noi. Abbiamo la possibilità di giocare tranquilli», dice Bencardino, allenatore degli arancione, cercando [illegible] sdrammatizzare un po' l'attesa del match.

Molti i problemi per i tecnici. L'Argentina lamenta due squalificati (Frontero [illegible] Marinelli), non potrà disporre del giovane Sindoni reduce da un piccolo intervento chirurgico, difficilmente riuscirà a recuperare Buttu; altri giocatori importanti (su tutti Fabrizio Gatti) sono in non perfette condizioni. Due squalificati anche per l'Ospedaletti (Mantovani e Moscato), assai difficile il recupero di Simondo in difesa.

Rassegnata all'ultimo posto in classifica, con la retrocessione ormai inevitabile, la Carlin's Boys, abbandonata [illegible] settimana anche da Ezio Caboni (che [illegible] rilevato alla quinta giornata Dino Bertazzoni), riceve [illegible] Pietra al «Marenco» di Diano Marina (ore 15, arbitro De Simone di Genova), campo neutro per la squalifica di due giornate inflitta al Comunale di Sanremo. I nerazzurri saranno guidati, in panchina, da Bruno Pistone e Giovanni Zunino, in attesa dell'eventuale nomina di un nuovo [illegible]. «Vogliamo comunque finire il torneo in modo dignitoso», dice Carlo Barbruni, [illegible] diesse. Nel frattempo, con poca speranza per la verità, la società ha inoltrato ricorso contro la squalifica del campo [illegible] quelle inflitte al giocatore Rosselli (oltre due anni) [illegible] al dirigente Cavalcante (oltre un anno).

Bruno Monticone

Locatelli guida la capolista Argentina

La Sanremese [illegible] Ceparana

Eccellenza: insidiosa trasferta per la supercapolista di Cichero

SANREMO. Anche se la scaramanzia li sconsiglia, è inevitabile fare i primi calcoli: mancano nove punti alla [illegible] matematica della promozione, in tutto in pratica tre vittorie. Come dire che [illegible] traguardo è vicinissimo anch[illegible] sotto il profilo numerico, per la Sanremese che oggi gioca sul campo del Ceparana (ore 15, arbitro Pollero di Savona).

Ogni domenica che passa avvicina i biancazzurri, che han[illegible] marciato [illegible] ritmo da record in campionato, al traguardo finale. Anche [illegible] sette giorni fa gli uomini di Cichero, per la prima volta in questa stagione, hanno rischiato grosso, nel derby contro il Ventimiglia. Un pareggio strappato [illegible] i denti, che ha un po' frenato gli entusiasmi. Fortuna che in settimana, il netto 2-0 a spese dei lombardi dell'Olginatese nel primo turno nazionale [illegible] Coppa Italia, ha fatto ritrovare [illegible] Piccareta e coompagni il gusto di vincere. E il morale è tornato buono.

Quello che ci vuole oggi su un campo non impossibile, ma certo insidioso come quello [illegible] Ceparana. «E' [illegible] terreno difficile come tutti i campi spezzini. - dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese - [illegible] noi puntiamo al massimo. Non siamo affatto sazi di vittorie. Contro il Ventimiglia abbiamo avuto dei problemi, [illegible] abbiamo giocato anche un grande secondo tempo, per di più con [illegible] uomo in meno».

Nella Sanremese, che ha raggiunto ieri sera l'albergo «La Trigola» di Santo Stefano al Mare, abituale [illegible] in occasione delle lunghe trasferte in terra spezzina, oggi mancheranno ancora Moroni, assente nelle ultime domeniche per infortunio (ma ha ripreso venerdì gli allenamenti) [illegible] non ci sarà il francese Lerda squalificato, mentre rispetto al match di Coppa Italia rientrerà Prestia al centro dell'attacco.

Nella difesa biancazzurra «orfana» di Trasatti, dovrebbe essere confermato Bertoni, ritornato in squadra mercoledì dopo il lungo infortunio; se Rioffo avanzerà per far fronte all'assenza di Lerda, squalificato, per la maglia numero due sono in ballottaggio Mesiano e Martini anche se quest'ultimo, influenzato, in settimana si è allenato poco. [b. m.]

Trionfa la Lotus Elan del torinese

Al Rally Storico vince Tessore

SANREMO. La «solita» Lotus Elan. Un verdetto quasi obbligato, [illegible]. Come era avvenuto per cinque volte nelle ultime sei edizioni, è stata una vettura inglese [illegible] vincere l'11° «Sanremo Rally Storico», conclusosi ieri [illegible] Sanremo. E' stato [illegible] torinese Giorgio Tessore, in coppia con Lisa Costa, sulla sua Lotus Elan S2 costruita nel 1965, a dominare letteralmente la competizione, e a centrare [illegible] un successo che inseguiva, al rally sanremese, da cinque partecipazioni.

Netta la superiorità di Tesso[illegible]: primo nella tappa di venerdì (quattro prove speciali, con arrivo e partenza a Sanremo); pri[illegible] ieri dopo l'ultima frazione che ha portato le vetture a spasso per l'entroterra sanremasco, con altre sei speciali ed [illegible] riordino. Un dominio che dimostra come la vetturetta inglese sia la più adatta ad un rally decisamente selettivo [illegible] competitivo come quello sanremasco, dove le vetture, d'epoca o meno, s[illegible] sottoposte a grandi sollecitazioni.

Al secondo posto, staccata di 51 secondi, la Porsche 911, anch'essa costruita nel 1965, dei tedeschi Michael Stoschek [illegible] Peter Dickmann; al terzo, a 1'31", un'altra Lotus Elan S2, classe 1963, condotta da Sergio Di Benedetto e Salvatore Riolo, due piloti che hanno l'abitudine di alternarsi alla guida in gara. [illegible] state trentadue (su 53 partite) le auto che hanno [illegible]cluso la prova. Fra loro, al trentaduesimo posto, anche la «nonnina» del rally, la sontuosa Aston Martin Le Mans del 1933 degli svizzeri Gerry Leumann e Hans Portmann.

La giornata di ieri ha visto sul percorso molta folla, ed è stata disputata in condizioni meteorologiche migliori della prima tappa, che aveva dovuto fare i conti [illegible] quella neve che aveva costretto gli organizzatori ad accorciare il percorso della prova speciale del Monte Ceppo. La «Storico», da sempre, serve come banco di prova anche per sperimentazioni organizzative. L'edizione conclusa ieri ha visto [illegible] interessante esperimento, portato avanti dai radioamatori che seguono la corsa ed hanno computerizzato il loro servizio: praticamente, dalla direzione gara, in qualunque momento della corsa, su video, si potevano avere dati sulla posizione di qualunque auto in quel momento. Un esperimento che dovrebbe essere poi ripetuto ed ampliato con il grande rally mondiale in programma ad ottobre.

Nelle foto di Mannco Gatti due momenti del «Sanremo Rally Storico»: sopra la splendida Bmw [illegible] del '38 e a fianco la Jaguar «E» Coupé del 1963, tra le auto più ammirate della gara sanremese

Conclusa anche la 10a «Coppa dei Fiori», la gara di regolarità che si è corsa parallelamente [illegible] rally. Al primo posto della classifica, ieri sera ancora ufficiosa, i genovesi Carlo Gambaro e Manlio Pietrafaccia sulla Lancia Fulvia Hf del 1971, che hanno preceduto di 1'06" l'Innocenti Mini Cooper (1968) delle bravissime sanremesi Pierina Calvini e Maria Michenzi, [illegible] quali hanno scavalcato, in extremis, al secondo posto i milanesi Matteo Denti e Pozzi Raffaella, infine terzi a 3'07" sulla loro Porsche 356 Speedster del 1958.

Hanno finito la gara anche Giuliano Cane, per tre volte vincitore della Coppa dei Fiori, che gareggiava su una storica BMW 328 Roadster del 1938 la quale vinse una «Mille Miglia» alla fine degli Anni Trenta, e l'ex campione di Formula Uno Clay Regazzoni, che era in gara su una Giulietta Spyder del 1961. [b. m.]

Arriva la Loanesi, è ora di vincere in casa

Ventimiglia contro il «mal di Peglia»

VENTIMIGLIA. Arriva la Loanesi e il Ventimiglia, reduce dal mezzo exploit di Sanremo, tenta per l'ennesima volta di sfoderare al Peglia la grinta [illegible] determinazione che ha sempre mostrato in trasferta. «Riuscissimo a vincere anche in casa, non [illegible] sarebbero più problemi», dice De Luca, l'allenatore. Ma sul proprio terreno i giallorossi han vinto finora una sola volta. E sono proprio quelli i punti che mancano alla tranquillità di un undici che, lontano da Ventimiglia, ha saputo farsi valere anche sui terreni più difficili.

Oggi con la Loanesi (ore 15, arbitro Giuffra di Chiavari) il Ventimiglia vuol cambiare rotta: «Iniziamo un mese di partite [illegible]terminanti. Occorrono punti [illegible] non possiamo più permetterci distrazioni. L'1-1 di Sanremo ha fatto benissimo al morale, ma [illegible] bisogna continuare [illegible] far be[illegible]. La squadra è cresciuta rispetto all'andata: abbiamo tre punti in più, nonostante [illegible] partita in meno», dice De Luca.

La squadra anti-Loanesi non dovrebbe esser troppo diversa da quella di Sanremo: mancherà Sergio Soncin, squalificato per l'espulsione del Comunale, ma rientra Villa reduce dall'influenza che l'aveva costretto a disertare il big-match. E non è escluso che proprio Villa possa rilevare [illegible] abbastanza inedito libero Soncin. In preallarme per lo stesso ruolo Ventura, ben rientrato a Sanremo dopo una lunga a[illegible]za. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Eccellenza (15): Ceparana-Sanremese; Sampierdarenese-Entella (Ferrando), Sammargheritese-Imperia; Migliarinese-Cairese; Pegliese-Folbas, Albenga-Busalla; Lavagnese-Rapallo; Ventimiglia-Loanesi. Classifica: Sanremese p. 60, Imperia 45, Migliarinese 40; Folbas 37; Loanesi 34, Entella 32; Sammargheritese 28; Cairese 27; Ceparana 26, Sampierd. 25; Ventimiglia e Lavagnese 22; Pegliese e Busalla 21; Rapallo 20; Albenga 7.

Promozione (15): Molassana Boero-S. Olcese (Ca de Rissi), Vado-Finale; Ospedaletti-Argentina; Carlin's-Pietra Ligure, Cisano-Bolzanetese; Olimpic-Rivarolese. Classifica: Vado p. 43; Argentina 42, Finale 30; Cisano 36; Pietra Ligure 33; Coalma 31, Arenzano 30, Molassana 29; Rivarolese e Bolzanetese 28; Audace 26; Ospedaletti 25; Praese 22, S. Olcese 21; Olimpic 20, Carlin's Boys 13.

Prima categoria girone A (15): Borgio Verezzi-Bordighera; Poggese Ceriana-Dianese (Pian di Poma), Pietrabruna-Alassio; Bragno-Zinola; S. Bartolomeo-Quiliano, Millesimo-Mallare; Altarese-S. Ampelio Bordighera, Vallecrosia-S. Stefano. Cl.: S. Bartolomeo p. 46, Bragno 45; Pietrabruna 44; Zinola 42; Vallecrosia 33, Altarese 32, S. Stefano e Borgio 26, Poggese Ceriana 25, S. Ampelio 23, Dianese e Alassio 21; Quiliano 20, Bordighera 18, Millesimo 14, Mallare 10.

Seconda categoria girone A (15): Priamar-Celle (Csi), Magliolo 88-Riviera dei Fiori (Pietra); Pontedassio-Camporosso; Pontelungo-Borghetto (Riva 10,30), S. Cecilia Albisola-S. Filippo Neri; Taggese-S. Lorenzo; Andora-Dolcedo. Classifica: Taggese p. 37; Pontedassio e Camporosso 31; S. Cecilia 30, S. Lorenzo 28; Dolcedo e Magliolo 25; Celle 24; Andora 23, Borghetto e Pontelungo 21, S. Filippo 19; Riviera Fiori 16, Priamar 15.

Terza Albenga e Imperia (15): Alassio-Balestrino Toirano; Garlenda-Laigueglia; Cerianese-Leca, Badalucchese-Costarainera; Villanovese-Sanremo 70, Riva-S. Biagio. Classifica: Laigueglia p. 43, Sanremo 36, Costarainera 34, Garlenda e S. Biagio 32, Villanovese 29, Cerianese 27; Leca 22; Riva Ligure 15, Badalucchese 13, Alassio 10; Balestrino Toirano 9.

SALVAMENTO

Campionati liguri

Cairo Montenotte, piscina comunale ore 9: inizio campionati regionali.

BOCCE

Targa d'Oro

Alassio e campi limitrofi, dalle ore 9: seconda ed ultima giornata della gara internazionale a quadrette di propaganda, aperta [illegible] tutte le categorie. Finale ore 21 alla Bocciofila Alassina.

La banda-Pisano vuole puntellare il 2° posto

Imperia, a [illegible] Margherita insegue il tris [illegible] vittorie

IMPERIA. C'è entusiasmo in casa nerazzurra alla vigilia della partita esterna con la Samm. La vittoria sull'Albenga, [illegible] consecutiva dopo il successo di Ceparana, ha infatti ricaricato dirigenti [illegible] giocatori, pronti ad affrontare il rush finale per approdare agli spareggi promozione. Domenica scorsa, per la prima volta nel [illegible] della stagione, l'Imperia ha rosicchiato due punti alla Sanremese, [illegible] anche questo ha contribuito a dare soddisfazione [illegible] tutto il clan. Il presidente Mario Leone: «In questo momento più che alla Sanremese dobbiamo guardare al Migliarina e cercare di tenere gli spezzini [illegible] debita distanza».

Oggi l'Imperia ha [illegible] buona opportunità per allungare il passo, anche [illegible] la Samm costituisce un ostacolo da affrontare con cautela. I bluarancio dovranno fare i conti con tre [illegible]senze di rilievo per le squalifiche di Cuman, Malacarne e Lenzi, ma il successo sul campo della Cairese ha [illegible] dato fiducia al team genovese, assestato in una tranquilla posizione di centroclassifica.

Pisano dovrebbe avere a disposizione quasi tutti i giocatori, con le consuete eccezioni di Barone, che [illegible] sta allenando e potrebbe rivelarsi utilissimo nelle ultime gare stagionali, [illegible] di Limarelli alle prese con uno stiramento. E' [illegible] in netto miglioramento Diomedi, [illegible] potrebbe ritrovare il posto il cursore Guerrieri. L'attacco sarà ancora affidato alla coppia-gol Alfano-Celella, la cui intesa è ormai eccellente. Alfano, 13 gol, e Celella, 9, cercheranno quindi di migliorare la propria posizione nella classifica cannonieri, mentre capitan Calzia, due gol nelle ultime due partite, ce la metterà tutta per fare tris.

[illegible] tecnico non nasconde di temere la Samm: «All'andata l'Imperia [illegible] impose [illegible] un netto 5-1, ma intanto la Samm è profondamente cambiata e oggi, pur pagando un inizio di stagione negativo, è formazione di tutto rispetto, che può competere [illegible] [illegible] migliori [illegible] torneo».

E' intanto stato ufficializzato il passaggio di Gianni Brancatisano al Genoa: nella prossima stagione il giovane talento imperiese sarà in forza al Grifone. Leone: «Per [illegible] è una gran soddisfazione veder approdare un ragazzo [illegible] vivaio [illegible] [illegible] grande squadra. Significa che il lavoro [illegible] settore giovanile comincia a dare i suoi frutti». Nell'ambito dell'accordo col Genoa anche un'amichevole al «Ciccione» entro fine settembre. [l. a.]

GALLERIA MICHELANGELO

di

ARTE ORIENTALE

IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

APERTI TUTTI I GIORNI
Domeniche e Festivi APERTI con grande Esposizione

Vende a prezzi di realizzo un consistente stock di

TAPPETI ORIENTALI

FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con **SCONTI** dal **40%** al **70%**

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200)
~~L. 1.800.000~~ **L. 900.000**

Kerman (150x100)
~~L. 700.000~~ **L. 350.000**

Passatoie (300x100)
~~L. 900.000~~ **L. 450.000**

Scendiletto Kashmir (110x60)
~~L. 350.000~~ **L. 170.000**

Baktiary (300x200)
~~L. 2.200.000~~ **L. 950.000**

Trittico Grande cinese (3 pz.)
~~L. 1.100.000~~ **L. 550.000**

Shiraz Kaskay (250x150)
~~L. 750.000~~ **L. 380.000**

Hamadan (200x130)
~~L. 800.000~~ **L. 390.000**

Korassan (400x300)
~~L. 3.500.000~~ **L. 1.900.000**

*Vi aspettiamo con un simpatico **Omaggio** ad*

ALASSIO (SV)

in Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")

COMUN. COMUNE DI ALASSIO (SV) IN DATA 20/02/96

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 10 Marzo 1996
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

[illegible] BIANCHE
E SPECIALITÀ [illegible]
DIRETTAMENTE A CASA TUA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVELLO (CN) Tel. (0 [illegible] 15

In Piazza del Popolo sarebbero finite 3600 dosi di eroina per un valore di 300 milioni

Savona, duro colpo agli spacciatori la polizia arresta cinque persone

La refurtiva recuperata dalla polizia durante le perquisizioni

SAVONA. Duro colpo allo spaccio di droga in città. Gli agenti della squadra mobile, al termine di un'indagine durata quattro mesi, hanno arrestato cinque persone e sequestrato oltre tre etti di eroina che una volta tagliata avrebbe consentito di portare sul mercato di via Paleocapa e di piazza del Popolo 3600 dosi per un valore complessivo di quasi trecento milioni. In manette è finito Francesco Alice, 40 anni, abitante in via San Lorenzo, amico di Leonardo Provolino, l'ex gestore del ristorante «La Baracca», arrestato l'anno scorso per un traffico di stupefacenti fra la Colombia e la Liguria. Alice, che non ha precedenti per droga, è ritenuto dagli investigatori «un pezzo da novanta nella mappa degli spacciatori che riforniscono i tossicomani del capoluogo. Una persona molto abile, difficile da stanare».

Con lui sono stati arrestati Loredana Saccone, 45 anni, il figlio Cristiano Mignone, di 25, il convivente Leonardo Mollica, 37, tutti residenti in corso Ricci; e Ovidio Fanari, 41, via Santa Lucia, muratore. Nell'operazione sono stati sequestrati anche venti milioni in contanti (parte dei quali in valuta straniera), una pistola [illegible] numero di matricola abraso, oggetti d'oro e preziosi per un valore complessivo di cento milioni.

Cristiano Mignone

Il blitz degli agenti della seconda sezione della squadra narcotici, coordinato dal dirigente Roberto Arneodo e dagli ispettori Carmine Fioriti e Roberto Tesio, si è svolto in due fasi. La prima è avvenuta nei boschi di Cadibona dove Francesco Alice aveva dato appuntamento a Ovidio Fanari per consegnargli la droga. All'incontro, nascosti fra i cespugli, c'erano i poliziotti in borghese che hanno seguito le fasi del passaggio della partita di eroina, ma non sono entrati subito in azione, preferendo aspettare che i due risalissero sulle proprie auto e ritornassero in città. Francesco Alice e Ovidio Fanari sono stati bloccati pochi minuti dopo, in corso Ricci. Sull'auto del muratore i poliziotti hanno trovato il sacchetto di plastica con la droga: poco più di due etti di eroina purissima, non ancora tagliata. Alice aveva, invece, in tasca denaro per un milione che è stato sequestrato.

A questo punto è scattata la seconda fase dell'operazione «Violet», così chiamata per i lunghi appostamenti che nelle ultime settimane hanno impegnato gli agenti della squadra mobile nei boschi alle spalle della città. Sono scattate una serie di perquisizioni che hanno portato al sequestro di altra droga e all'arresto di Loredana Saccone, di suo figlio e del convivente. In casa della donna i poliziotti sono entrati con un mazzo di chiavi che era in possesso di Ovidio Fanari. I tre erano in cucina, seduti attorno a un tavolo sul quale avevano sistemato un frullatore, un bilancino e sostanze da taglio necessarie per il taglio della droga. «Probabilmente - hanno spiegato in questura - stavano per preparare le dosi destinate al mercato di piazza del Popolo». Durante la perquisizione gli agenti hanno trovato ottanta grammi di eroina, denaro in contanti per quasi otto milioni, preziosi e oggetti d'oro per cento milioni. Nel garage di Ovidio Fanari è stata, invece, sequestrata una pistola Beretta calibro 7,65 con il colpo in canna. L'inchiesta non è, però, ancora conclusa. Gli investigatori non escludono ulteriori sviluppi già dai prossimi giorni.

Claudio Vimercati

In alto Ovidio Fanari, Loredana Saccone, sotto Leonardo Mollica e Francesco Alice

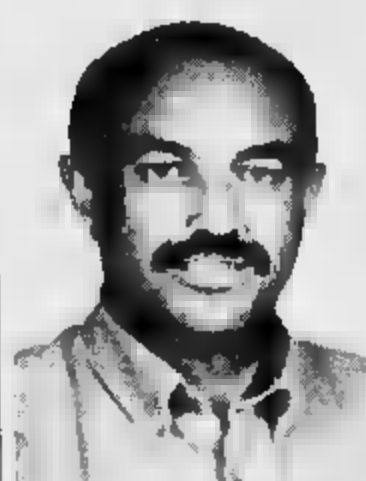
«La cocaina? Solo uso personale»

Il medico interrogato per due ore dal gip

SAVONA. Matteo Vallauri, il medico di Savona, [illegible] studio ad Altare, arrestato con 170 grammi di cocaina purissima (valore di mercato 50 milioni) è stato interrogato per due ore ieri mattina dal gip Francesco Meloni, alla presenza del suo avvocato di fiducia, Roberto Nasuti. Chiara la linea difensiva: Vallauri ha detto che la sua intenzione era quella di acquistare una piccola quantità di cocaina, e solo «per uso personale». Ha ammesso di aver conosciuto Pietro Campanella, il marittimo di Ragusa spacciatore a tempo perso, e di aver concordato l'incontro a Savona.

Campanella, assistito dall'avvocato di fiducia Umberto Cavallo, ha raccontato una verità opposta: «E' vero, Vallauri che avevo conosciuto in crociera, si era rivolto a me per acquistare la cocaina. Non era la prima volta. La prima fornitura, tempo fa, fu di quaranta grammi, la seconda di centosettanta. Quella che mi hanno sequestrato a Savona». Campanella ha ricostruito minuziosamente tutti i suoi spostamenti; ha confermato la trattativa condotta con il medico sul prezzo della droga. L'ultimo contatto, e il viaggio a Savona con la droga, poi scoperta da «Rada», il lupo dell'unità cinofila della Finanza. Il difensore, Umberto Cavallo, ne ha chiesto l'immediata scarcerazione o gli arresti domiciliari: «Il giovane, incensurato, ha confessato tutto. Ha collaborato con gli inquirenti senza tralasciare alcun particolare. Abita a 1500 chilometri da Savona, gli è stata già sequestrata la cocaina, [illegible] può inquinare prove o altro. Secondo [illegible], può lasciare il carcere. E' un ragazzo di ottima famiglia....».

Gli inquirenti, i «Baschi Verdi» della Seconda compagnia della Finanza, al comando del maggiore Domenico Pellecchio, continuano le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Francesco Greco.

Per Finanza e pm, la tesi difensiva è poco convincente: difficile credere che Campanella sia partito in treno da Pozzallo in provincia di Ragusa per vendere a Savona dieci grammi di cocaina. E non risulta, allo stato attuale delle indagini, che il marittimo siciliano fosse in contatto con altri esponenti della Savona-bene. L'accusa di spaccio resta dunque al centro di un'inchiesta che si preannuncia ricca di colpi di scena. Gli inquirenti stanno ricostruendo i movimenti di Vallauri negli ultimi mesi.

Il medico Matteo Vallauri, 43 anni

Emerge il ritratto di un professionista serio, legato al suo lavoro di medico oncologo, volontario da anni al San Paolo, con un avviato studio ad Altare. Un insospettabile, con una vita sociale molto intensa e, in apparenza, assolutamente normale. Appassionato di viaggi, sportivo, impegnato politicamente. Si era infatti candidato, nelle ultime elezioni amministrative a Carcare, nella lista di Rifondazione comunista. Nel corso delle perquisizioni, precisa la famiglia del medico, non sarebbero stati sequestrati agende e documenti: sarebbe stata solamente scoperta una somma di denaro molto inferiore al valore complessivo della cocaina. Domani si riunisce il Consiglio dell'Ordine dei Medici per valutare quali provvedimenti disciplinari prendere nei confronti di Matteo Vallauri.

Massimo Numa

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con nuvolosità irregolare. Vento prevalente intorno a Est Nord Est ed Est, moderato con rinforzi sino a 35-45 km/h. Mare mosso [illegible] molto mosso al largo. Temp. stazionaria.

Tendenza per domani. Aumento della nuvolosità. Vento moderato forte sulle zone del largo. Mare mosso molto mosso. Temperatura in flessione il valore minimo.

[illegible] Temp. del mare 13° C, umidità rel. 45%, vento Est-Nord Est 15-20 km h, press. barometrica 1021 mbar.

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **11**	min **4**
Savona	max **11**	min **5**
Imperia	max **12**	min **8**

[illegible] ANNO FA A IMPERIA

Max **13** min **5**, temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 6.48 e tramonta alle 18.28. La **Luna** cala alle 9.26 e si leva alle 0,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Pandolino.

Società di servizi gestiranno direttamente pulizia dei giardini e manutenzione

Comune, retromarcia sulla Tosap

Nuovi emendamenti al bilancio: niente imposta per i taxisti e per le tende dei negozi
Ghione (destra tricolore) e Angella (Lega) chiedono una riduzione degli stipendi della Giunta

SAVONA. Il Comune fa marcia indietro sulla Tosap. La giunta sarà nuovamente costretta a modificare il bilancio esentando i commercianti dal pagamento della [illegible] sulle tende. Intanto il sindaco annuncia l'istituzione di società di servizi [illegible] verranno assegnati interi settori dell'attività comunale.

Marcia indietro sulla Tosap. La giunta sarà costretta a una clamorosa retromarcia sulle tariffe Tosap. Dopo aver accolto un emendamento del pds con cui verranno esentati dalla Tosap i tassisti, la giunta sarà costretta ad escludere dal tributo anche le tende dei negozi. L'iniziativa, avviata ancora una volta dall'ex sindaco pds Armando Magliotto, ha trovato terreno fertile fra i banchi dei disorientati consiglieri di maggioranza. Durissimo il [illegible]mento dell'assessore al Bilancio Cesare Donini: «Siamo contrari a questo nuovo emendamento che rappresenta certamente un errore. Se in Consiglio la maggioranza adotterà questa linea, saremo costretti a seguirla». Nemmeno il sindaco Gervasio ha gradito la novità: «Siamo già stati costretti a ritoccare l'Ici sulle seconde case che invece sarebbe rimasta invariata. Seguiremo anche gli emendamenti sulla Tosap. Comunque si tratta solo di azioni di disturbo».

Società di servizi. Il sindaco nella relazione al bilancio ha annunciato importanti cambiamenti [illegible] strategia. Il Comune dovrà conservare solo compiti di indirizzo e controllo, assegnando [illegible] società [illegible] servizi la gestione [illegible] diretta di attività come la pulizia dei giardini, la manutenzione, la depurazione delle acque. Per quest'ultimo settore il sindaco intende costituire un «polo ecologico». Gervasio ha delimitato il ruolo delle Circoscrizioni alla consulenza.

Emendamenti. Gione, Benazzo e Angella hanno presentato numerosi emendamenti fra cui la riduzione degli stipendi [illegible] dei rimborsi spese della giunta. [e. b.]

Novità per il commercio: il Comune dovrà rivedere le regole sulla Tosap

La [illegible] auto

A Savona traffico paralizzato dai visitatori dell'ipermercato

SAVONA. L'assalto all'Ipercoop paralizza la città. Ieri pomeriggio Savona [illegible] stata invasa da oltre 10 mila automobilisti provenienti da tutta la Liguria per visitare il centro commerciale. Intanto da domani sarà vietata la sosta anche in piazza del Brandale dove dal 14 marzo si esibiranno gli artisti del circo Togni.

Un'altra giornata campale per la viabilità cittadina. I visitatori del «Gabbiano» hanno invaso la città paralizzando il traffico. Gli automobilisti sono rimasti in coda dallo svincolo dell'autostrada sino [illegible] corso Ricci. Anche sulla statale del Cadibona si sono verificati rallentamenti a causa del continuo flusso di veicoli che dalla valbormida era diretto [illegible] «Gabbiano». La città in compenso è rimasta completamente deserta, con i negozi malinconicamente vuoti. L'isola pedonale di corso Italia e via Paleocapa per la prima volta apparivano quasi deserte mentre [illegible] continuo «pelligrinaggio» si dirigeva verso il centro commerciale.

Malgrado l'ingente spiegamento di forze la polizia municipale [illegible] riuscita [illegible] garantire la circolazione del traffico. In [illegible] Ricci, in via Vittime di Brescia, ma anche in corso Viglienzoni, in via don Minzoni e [illegible] via Stalingrado si [illegible] formati giganteschi ingorghi.

Il sistema [illegible] viabilità messo a punto dal Comune, insomma, è risultato largamente insufficiente e la giunta ha già promesso di [illegible] ai ripari. Ieri pomeriggio sotto l'assalto dei visitatori della giornata prefestiva anche [illegible] grande parcheggio Ipercoop è risultato insufficiente. Gli automobilisti, una volta raggiunto il centro commerciale erano costretti a tornare indietro alla ricerca disperata di un posteggio. Molti sono stati [illegible]stretti a posteggiare in periferia e a raggiungere il «Gabbiano» a piedi. Il parcheggio della stazione ferroviaria Mongrifone è rimasto invece quasi inutilizzato. [e. b.]

[illegible]

ALBISSOLA M.

Automobilista picchiato da [illegible] banda [illegible] teppisti

Ha un incidente con l'auto sotto gli occhi di alcuni ragazzi che prima lo deridono e poi lo aggrediscono. E' successo, l'altra sera, ad Albissola [illegible] ponte sul Sansobbia. L'automobilista, A.M., 27 anni, è stato medicato al S. Paolo. La prognosi è di 20 giorni. [a. z.]

[illegible] ITALIA

Raid vandalico: incendiato un ciclomotore

Teppisti in azione, l'altra sera, in [illegible] Italia. Hanno appiccato il fuoco ad un ciclomotore, forse abbandonato. Le fiamme, che minacciavano di estendersi ad alcune auto, sono state spente dagli agenti della volante intervenuti [illegible] gli estintori. [r. p.]

VIA [illegible]

Cadono i calcinacci: un'auto è danneggiata

Un breve tratto dei portici, di fronte al negozio «Molinari», [illegible] stato transennato, per [illegible] caduta di ardesie. I calcinacci [illegible] finiti [illegible] alcune macchine parcheggiate (una è rimasta danneggiata). Ieri pomeriggio, un'auto ha preso fuoco in via Au Fossu. [c. v.]

[illegible]

Ex parroco di Celle festeggia 60 [illegible] di sacerdozio

Don Vincenzo Scasso, [illegible] anni, festeggia oggi alle 10 il 60° anniversario di Messa nella chiesa [illegible] Santa Lucia, sede della confraternita dei santi Agostino [illegible] Monica. Don Scasso è stato viceparroco [illegible] San Michele di Celle dal '36 al '43 [illegible] parroco dal '64 al '78. [a. z.]

BUROCRAZIA

La prefettura vieta di esporre la bandiera [illegible] Tibet

La Prefettura ha impedito al Comune di [illegible] la bandiera del Tibet che si intendeva issare in segno di solidarietà per la popolazione asiatica. [illegible] prefetto ha spiegato [illegible] [illegible] è possibile esporre la bandiera poiché il Tibet [illegible] è riconosciuto come stato. [e. b.]

[illegible]

Oltre 450 giovani per 77 posti da messo elettorale

Oltre 450 giovani disoccupati [illegible] sono presentati in Comune per svolgere il servizio di messo notificatore per le elezioni. I posti erano solo 77 ed è stata necessaria una selezione. [e. b.]

SANITA'

Da domani «scioperano» i medici ospedalieri

Da domani prenderà il via lo sciopero dei medici ospedalieri che contestano [illegible] [illegible] contratto [illegible] lavoro. Verranno garantite [illegible] urgenze [illegible] i medici non effettueranno la reperibilità. [e. b.]

Raccolte 270 firme

[illegible] gli [illegible]

SAVONA. Oltre 270 firme per protestare contro i nuovi orari della biblioteca comunale. La petizione, raccolta su iniziativa di alcuni dei 700 iscritti, giudica gli attuali orari (4 ore di apertura al giorno) assolutamente inaccettabili. Scrivono: «E' assurdo che un servizio del genere, in un capoluogo di provincia, sede di corsi universitari, permetta la fruizione delle sale di lettura per un tempo così limitato. Un servizio pubblico di tale importanza viene a mancare, a nostro parere, per la scarsa volontà e competenza dei responsabili. Ci rendiamo conto dei problemi che riguardano la mancanza di personale ma ci sembra manchi la volontà per risolverli».

A proposito degli [illegible] della biblioteca (i giorni pari apertura solo al mattino, nei dispari solo al pomeriggio) i consiglieri comunali Ruffino, Santi e Ghigo Gaspari hanno presentato un ordine del giorno chiedendo alla giunta di mettere a disposizione una saletta di lettura [illegible]tre l'orario previsto. [p. p.]

Ladri in azione, l'altra notte, nell'ufficio del noto legale civilista in via Verzellino

Svaligiato lo studio «Beltrametti»

I malviventi hanno portato via la cassaforte che conteneva soldi, assegni bancari per cento milioni
Pochi dubbi per la polizia: «Il colpo è stato messo a segno da professionisti, probabilmente forestieri»

SAVONA. Furto da cento milioni nello studio, in via Verzellino, dell'avvocato Pietro Beltrametti, uno dei più noti civilisti di Savona.

I ladri hanno divelto dal muro la pesante cassaforte (pesava novanta chili) e se la sono portata via con il prezioso contenuto: soldi, assegni bancari, libretti di risparmio al portatore. Non contenti hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di una cassetta portagioie (con alcuni oggetti d'oro) e dell'impianto stereo. In questura [illegible] hanno dubbi: «Si è trattato di un colpo studiato da tempo. Messo [illegible] segno, con tutta probabilità, da professionisti, forse gente che viene da fuori provincia».

Secondo i primi accertamenti degli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini, il furto [illegible] avvenuto nella notte fra venerdì e sabato. I ladri [illegible] passati dal cortile, hanno sfondato una porta-finestra e sono entrati nei locali senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla.

Hanno agito con calma, puntando subito l'attenzione alla cassaforte che [illegible] stata «smurata» e, quindi, portata fuori dallo studio e caricata [illegible] un furgone a bordo [illegible] quale, [illegible] tutta probabilità, è avvenuta la fuga dei ladri. Per uscire, i malviventi si sono serviti di una porta laterale. L'ingresso principale lo hanno, invece, bloccato dall'interno.

Il furto [illegible] stato scoperto soltanto ieri mattina dalla donna delle pulizie che, non riuscendo ad aprire la porta, [illegible] dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia. [illegible] investigatori sono convinti che il colpo fosse stato studiato «a tavolino». «La dinamica lascia spazio a pochi dubbi - spiegano gli agenti della squadra mobile -. I malviventi conoscevano perfettamente la piantina dello studio. Sapevano anche dov'era collocata la [illegible]saforte».

Altro furto, l'altro pomeriggio, in uno studio legale [illegible] via Scarpa. Uno sconosciuto è entrato nei locali e ha arraffato alcuni documenti che erano sistemati su una scrivania. Poi ha guadagnato l'uscita [illegible] che le impiegate riuscissero a bloccarlo. L'episodio [illegible] stato segnalato alla polizia. A Villa Zanelli, infine, un'infermiera è stata derubata del portafogli che, secondo la denuncia presentata alla questura, conteneva denaro per circa duecentomila lire e documenti. Ieri pomeriggio, una pattuglia della volante impegnata in un servizio di vigilanza nel centro cittadino, ha ritrovato, invece, in via Famagosta una Golf targata Piacenza. L'auto era [illegible] rubata qualche giorno fa a Varazze. [c. v.]

[illegible]

Dissequestrata una villa

[illegible] tribunale del riesame ha dissequestrato la villa (situata in via Loreto Vecchia) della famiglia Delfino, proprietaria di una nota gioielleria in via Luigi Corsi. I giudici hanno accolto le motivazioni del collegio difensivo formato dagli avvocati Angelo e Giuliano Germano e da Giovanni Gerbi di Genova, respingendo le tesi dell'accusa che avevano portato [illegible] provvedimento di sequestro firmato qualche settimana fa dal gip della pretura. All'origine della vicenda la demolizione di una vecchia casa e la sua ricostruzione (fra l'altro permessa dal Comune). Secondo i giudici della pretura «le due attività erano incompatibili. Una volta abbattuta la vecchia costruzione non sarebbe stata più possibile la ricostruzione perché sorge [illegible] [illegible] zona vincolata dal piano regolatore». Di diverso avviso il tribunale del riesame che ritiene ammissibile l'operato dei proprietari della villa. [c. v.]

Novità nell'Ulivo

[illegible] spunta il [illegible] di Mamberto

SAVONA. Nell'Ulivo spunta a sorpresa Giorgio Mamberto che contenderà il seggio della Camera 3 a Mario Rembado; nel Polo continua la battaglia fra Canaves e Cappelli mentre la Lega Nord candida al proporzionale Irene Pivetti. Le candidature dovrebbero essere completate all'inizio della prossima settimana. Fra i progressisti la novità più importante riguarda il funzionario della Cee Giorgio Mamberto che potrebbe candidarsi nel collegio 3 della Camera. In alternativa l'Ulivo proporrà l'ex sindaco di Loano Mario Rembado. Grande incertezza [illegible] nel Polo. Sergio Cappelli e Rino Canavese stanno giocando tutte le carte per conquistare il collegio 2 del Senato.

In ogni caso il Polo dovrà trovare un nuovo esponente per la Camera: si parla di Tiziana Parenti o del sindaco [illegible] Bardineto Enrico Mozzoni. Intanto la Lega Nord ha [illegible] [illegible] segno un gran «colpo», candidando il presidente uscente della Camera Irene Pivetti al proporzionale. [e. b.]

Ecco i primi dati

Poche [illegible] calo [illegible] nelle scuole

SAVONA. Itis e magistrali guidano la classifica delle scuole più popolari di Savona. Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico sono ancora in fase di completamento [illegible] già si possono notare gli effetti del calo demografico. Le magistrali «Della Rovere» passano [illegible] 177 a 143 iscritti, [illegible] classico «Chiabrera» da 119 [illegible] 100, lo scientifico «Grassi» da 148 a 104. L'istituto professionale per odontotecnici e segretarie d'azienda scende da 86 [illegible] 67 allievi. L'Itc «Boselli» passa da 133 a 110 iscrizioni mentre l'istituto nautico «Leon Pancaldo» passa da 39 a 33 allievi.

In [illegible] invece le quotazione dell'Itis «Ferraris» che dopo aver toccato il minimo storico [illegible] 134 iscrizioni [illegible] scorso anno, attualmente ha già raggiunto 165 richieste. Il [illegible] artistico «Martini» ha perso invece qualche alunno, scendendo da 68 a 55 allievi. Il provveditore Gen[illegible] Javerone dovrà faticare parecchio per far quadrare i conti e non chiudere le scuole. [e. b.]

[illegible]

L'Aurelia di Vado è poco illuminata

L'altra sera mi trovavo in auto sull'Aurelia a Vado Ligure e ho potuto notare ancora una volta come l'illuminazione sia assolutamente insufficiente in [illegible] zona tanto trafficata c[illegible] negozi e case. Anni fa, molti lo ricorderanno, si verificarono gravi incidenti e alcune persone vennero [illegible] investite proprio perché non viste dagli automobilisti. Ora, fortunatamente, [illegible] è più accaduto nulla ma la situazione è rimasta sempre pericolosa. L'illuminazione non è stata affatto potenziata tranne che per un solo faro giallo in corrispondenza di un attraversamento pedonale. Per il resto i lampioni sono gli stessi come pure [illegible] luce fioca. Si fa davvero fatica, la sera, a distinguere i motorini e le persone che si apprestano ad attraversare la strada.

P. F., Savona

Unione consumatori [illegible] all'orario «lungo»

La questione che tiene banco sulle pagine [illegible] cronaca dei giornali cittadini, [illegible] questi giorni, è la durata di apertura dei negozi che vendono generi alimentari. Com'è noto il comitato di Savona dell'Unione consumatori, che ho [illegible] piacere di presiedere, si è già espresso da tempo, ed in periodo non sospetto, a favore dell'ampliamento degli orari di vendita nei negozi alimentari e nei supermercati.

Ciò nell'ovvia considerazione che tale «deregulation» sostanzialmente vada incontro sia agli interessi dei negozianti, che hanno la possibilità di ampliare l'orario di esercizio, sia a quelli dei consumatori che possono fare acquisti con maggiore comodità ed in un più ampio spazio di tempo. La crisi economica attuale non è certo un'invenzione dei consumatori; non si capisce dunque perché si levino tante [illegible] contrarie all'estensione dell'orario di vendita nei negozi di alimentari. Anzitutto faccio notare che non si tratta di un obbligo, per cui chi non è d'accordo può lasciare liberamente abbassata la serranda del proprio negozio.

Del resto la categoria dei commercianti non è la prima né sarà l'ultima volta che lavora durante le festività. Lo fanno già i ferrovieri, gli autisti di bus, gli addetti ai servizi [illegible] pubblica sicurezza, gli addetti alla nettezza urbana e tante altre [illegible]

Fra [illegible] molto ci saranno anche i dipendenti delle poste. Com'è ovvio tutte queste categorie di lavoratori fruiscono di una giornata di riposo compensativo.

Non è detto che qualcuno di essi, impegnato la domenica, abbia perciò perso la propria anima, [illegible] non abbia potuto seguire i riti della propria fede. Mi sembra perciò illogico non dare la possibilità, a tutti quei cittadini che lavorano quando i negozi [illegible] aperti, [illegible] fare i propri acquisti nelle ore o nel giorno lasciati liberi dal lavoro. E' vero che non si vive di solo pane, però bisogna pur comprarlo [illegible] si vuole mangiare anche di domenica.

Dott. Filippo Gangemi,
presidente Associazione ligure Difesa del Cittadini, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019-81.09.71.

[illegible]

AMBULANZE

Savona [illegible] tutta la provincia: telefono [illegible] per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 65 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: [illegible] (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); [illegible] (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: [illegible] 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

[illegible]A
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna: via Montenotte 103, [illegible] 829.862.
Riccardi: via Pieve 38, telefono 850.802.
Valenti: via Quiliano 4, telefono 881.156.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese [illegible] Dante 344, telefono [illegible].
[illegible]
Comunale: via Doniscia, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieri 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO [illegible]
Manuelli: via Roma 75. [illegible] 500.655.
CERIALE
Neri: lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
[illegible]
Longo: via Padre [illegible] [illegible] telefono 554.045
[illegible]
Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.890.
[illegible]
Nuova: via Doria 34, tel. 676.737.
[illegible]
[illegible] *Ursino.* [illegible] [illegible] 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, telefono 626.021.
[illegible]
Comunale: via Roma 55, tel. 667.329.
VARAZZE
Trincheri: c.so [illegible] 45, tel. 934.652.

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore [illegible] del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: [illegible]. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: [illegible]. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: [illegible] 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo [illegible] Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 9 MARZO

[illegible]. Beatrice Pagliasso, Giulia Valente, [illegible] Ghidetti, [illegible] Mafiona, Lorenzo Magnone.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Luigia Merenda in Sottimano, di 53 anni, abitante a Sa[illegible] in via Trilussa 5/5; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 [illegible] cimitero [illegible] Niella Belbo (Cuneo).

Catarina Aloisio in Gatto, di 85 anni, abitante a Varazze in via Pa[illegible] Innocenzo IV; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze.

Giuseppina Pesce ved. Rodino, di anni 81, residente a Millesimo in via Trento e Trieste 7/3; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 10,45 [illegible] cimitero [illegible] Millesimo.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Savona. I problemi del commercio, [illegible] nuova rete distributiva e i programmi della Regione alla luce della nuova legge-quadro sul commercio sono [illegible] tema di un incontro previsto per domani alle 17,30 all'Hotel Riviera Suisse organizzato dal pds. Interverranno l'assessore regionale [illegible] Commercio, Mario Margini e Luca Delbene, responsabile del settore Turismo e Pmi [illegible] federazione del pds di Savona.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso [illegible] Confucianesimo

Da domani al Liceo Artistico «Arturo Martini» in via Aonzo prenderà il via [illegible] corso di Confucianesimo organizzato dall'Istituto italo-cinese. Appuntamento ogni secondo lunedì del [illegible] dalle 18 alle [illegible]. Per informazioni telefonare al numero 85.09.09. [r. p.]

SAVONA

Arte e architettura [illegible] Vienna

«Arte [illegible] architettura a Vienna nel 1900» è il tema della conferenza del professor Walter Wettl prevista per mercoledì alle 18 al Ridotto del teatro Chiabrera. Organizzazione a cura dell'Istituto [illegible] cultura italo-tedesco. [a. z.]

[illegible] L.

Parte il Progetto genitori

«Il ruolo dei genitori nella preadolescenza», relazione di Silvia Taliente, è il tema della prima conferenza del ciclo «progetto genitori» in programma domani alle 20,30 alla scuola media «Martini». [a. r.]

Nel Vicentino, Domenico Trotta ha sparato tre colpi all'ex convivente

Poliziotto savonese uccide l'amica

Fino all'80 ha abitato in città con il gemello

L'abitacolo della Saab Cabrio dopo l'uccisione di Susanna Vitella e il ferimento dell'amico con il quale la giovane donna stava chiacchierando

SAVONA. Un vice sovrintendente della Stradale, Domenico Trotta, 37 anni, originario di Savona, ha ucciso con tre colpi di pistola l'ex convivente Susanna Vitella, [illegible] anni, titolare di una trattoria-pizzeria [illegible] Schio, nel Vicentino, [illegible] ferito gravemente l'architetto Roberto Ronda, ultimo amico della donna.

Domenico Trotta aveva lasciato la moglie e i due figli per andare a convivere con Susanna Vitella, dalla quale - tre anni fa - aveva avuto un figlio. Ma la donna aveva deciso, sei mesi fa, di troncare la relazione. Proprio l'altra sera Trotta l'aveva incontrata per cercare di riprendere la relazione, ma Su[illegible] [illegible] rifiutato.

Sconvolto, il poliziotto avrebbe vagato per il paese tutta [illegible] notte fino [illegible] quando, alle prime luci dell'alba, ha visto Susanna Vitella [illegible] al suo amico Ronda, a bordo di una Saab Cabrio bianca parcheggiata di fronte alla stazione. A quel punto, Trotta ha sparato contro i due, [illegible] poi s'è costituito. Dopo [illegible] delitto, l'agente - che era [illegible] convalescenza - si è presentato ai carabinieri di Schio: «Non volevo ucciderla - ha detto - ma non potevo vivere senza di lei...».

Trotta era nato [illegible] Savona dove ha abitato in via Mongrifone, assieme al gemello Carmine sino agli Anni 80. Aveva frequentato [illegible] corso di polizia a Vicenza ed [illegible] entrato nella Stradale prima [illegible] Genova e poi [illegible] [illegible]avona, dov'è rimasto in servizio per un anno. Fu poi trasferito a Vicenza dove si [illegible] sposato [illegible] una ragazza veneta, Petra, dalla quale ha avuto due figli. Il fratello, anche lui agente della Stradale, lo aveva raggiunto a Vicenza nel '90.

I colleghi savonesi sono sgomenti e increduli. Gli agenti lo ricordano [illegible] un ragazzo «tranquillo, affidabile, sereno». Domenico tornava spesso a Savona, per incontrare la madre e un altro fratello, che lavora all'Acts [illegible] autista. D'estate [illegible] durante le vacanze di Natale era solito raggiungere la Riviera, dove ha [illegible] tanti amici. La famiglia, sotto choc, non sa spiegarsi le ragioni del delitto: «E' stata un'esplosione di follia. Domenico non è mai stato violento. Sia la moglie sia Susanna erano brave ragazze». **[c. v.]**

Medici e infermieri di pronto soccorso

Da tutta Italia al corso di Vado

Un gruppo di partecipanti al corso di Vado in una fase delle esercitazioni

VADO LIGURE. Si [illegible] concluso con pieno successo il quarto corso intensivo [illegible] rianimazione cardio-polmonare, rivolto a medici ed infermieri professionali che lavorano nei servizi [illegible] Pronto soccorso e nei Dipartimenti di emergenza. Il corso, organizzato dall'Asses (Associazione scientifica savonese per l'emergenza e il soccorso) e promosso dal Rotary Club di Savona, ha visto la partecipazione [illegible] 56 infermieri professionali e 35 medici provenienti da tutte le regioni d'Italia.

A conclusione di un intenso lavoro di conoscenza delle tecniche di rianimazione e di assistenza respiratoria, ai partecipanti è stato proposto una perfetta simulazione del sistema di soccorso extra ospedaliero da tempo in atto a Savona. **[m. c.]**

La penosa vicenda di una bibliotecaria di Vado

Paralizzata nel parto chiede danni all'Usl

SAVONA. Paralizzata dopo [illegible] parto, chiede i danni all'Usl. E' la vicenda di cui è rimasta vittima Tiziana Saccone, 41 anni, bibliotecaria di Vado Ligure e responsabile del settore ambiente del pds. La donna, undici [illegible] fa [illegible] stata ricoverata al San Paolo per un parto [illegible]. «I medici decisero di anestetizzarmi con un'iniezione peridurale - spiega Tiziana Saccone - Subito dopo la nascita di mio figlio cominciai ad accusare malessere. Mi sentivo le gambe addormentate e prive [illegible] sensibilità [illegible] [illegible] l'anestesia conti[illegible]. In seguito persi l'uso di gambe e braccia [illegible] per qualche tempo non riuscii nemmeno [illegible] parlare. Solo dopo [illegible]ni di cure ed esercizi di riabilitazione so[illegible] riuscita [illegible] recuperare almeno l'uso del braccio e della gamba destra. Tutta la parte sinistra del mio corpo, invece, è rimasta insensibile. Sono diventata una donna divisa [illegible] metà, mentre prima del parto facevo persino l'indossatrice».

Tiziana Saccone decise allora di rivolgersi a un legale citando per danni materiali e morali l'Usl. Il processo ha preso [illegible] via nel [illegible] ma i ritardi del tribunale di Savona hanno sinora impedito di arrivare ad una sentenza. Tiziana Saccone ha solo ottenuto che venissero raccolte le testimonianze prima che i ricordi [illegible] amici, parenti, medici e infermieri diventassero [illegible] troppo sbiaditi.

Nel frattempo anche la burocrazia si è accanita contro la donna. Tiziana Saccone, infatti, era insegnante [illegible] educazione tecnica e per non penalizzare i propri alunni ha chiesto [illegible] passaggio a lettere: «Potendo muovere solo un braccio temevo che i ragazzi potessero restare penalizzati dal mio insegnamento. Purtroppo le cattedre di lettere erano già coperte e così sono finita fra i docenti [illegible] [illegible]prannumero che vengono utilizzati in Provveditorato». Da qui [illegible] stata trasferita in mobilità al Comune di Vado Ligure dove lavora in biblioteca. «In pratica faccio la guardia a pareti [illegible] libri che [illegible] riesco nemmeno a toccare». **[e. b.]**

IL CASO

GIUDICI SENZA CERTEZZE

Dopo sei impegnative udienze, la Corte d'Assise non ha ancora sciolto le riserve

Sul giallo-Daolio deciderà un perito

Il professor Giorgio Chiozza dovrà stabilire se la morte del pensionato fu causata dalle percosse che gli avrebbero inflitto il figlio e la moglie. Il cattedratico genovese convocato per il 22 marzo

SAVONA. Sei udienze [illegible] Corte d'Assise non sono state sufficienti a stabilire se Luigi Daolio, [illegible] anni, abitante in piazza Bottaro 4/1 a Pietra Ligure, è morto (il decesso risale al 18 dicembre del 1993) [illegible] seguito alle lesioni dovute ai maltrattamenti cui sarebbe stato sottoposto dal figlio Lorenzo, [illegible] anni, [illegible] dalla moglie Teresa Caneto, di 67, o se l'uomo è morto per cause accidentali.

Così, dopo oltre 4 ore [illegible] camera di consiglio, il presidente Vittorio Frascherelli ha pronunciato l'ordinanza nella quale si affida al professore Giorgio Chiozza di «stabilire la causa della morte della vittima, attribuita ad un microembolo; se il microembolo all'origine della morte è dovuto [illegible] [illegible] trauma provocato da altre persone o [illegible] potrebbe [illegible] stato provocato ad una delle tante cadute cui era soggetto l'uomo».

In altri termini: i giudici non [illegible] stati convinti dalle conclusioni cui sono giunti i consulenti dell'accusa e della difesa, che concordano soltanto nell'attribuire la morte di Luigi Daolio ad un microembolo. Il consulente dell'accusa, Marco Salvi sostiene che il microembolo è stato provocato dalle percosse subite dalla vittima da parte dei congiunti. In questo caso, il nesso di casualità fra la morte dell'uomo e i presunti maltrattamenti sarebbe evidente e inevitabile la condanna dei due imputati.

La controparte, Arturo De Michieli, invece è stata categorica: il microembolo e la conseguente trombosi, letale per Luigi Daolio, [illegible] stata provocata da un'insufficienza venosa, acuita dalle sue condizioni generali precarie, che spesso lo facevano stramazzare sul pavimento di casa, c[illegible] la conseguenza [illegible] gravi traumi. Se prevalesse questa tesi, l'unico sbocco possibile sarebbe l'assoluzione di madre e figlio.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non [illegible] mai stato sfiorato da dubbi sulla colpevolezza di Lorenzo Daolio e Teresa Caneto. A conclusione della [illegible] requisitoria, ha chiesto la condanna a 5½ anni di carcere della donna e 12½ anni e mezzo per [illegible] figlio. «Ricordo ancora [illegible] un brivido - ha detto il magistrato - quando nel corso di un interrogatorio (gli atti sono stati acquisiti dai giudici), definì "una bestia" il padre morto da poco».

Lorenzo Daolio e il padre Luigi morto in circostanze ancora oscure

Nel corso del processo sono emersi episodi di intolleranza nei confronti della vittima (in particolare da parte del figlio) che si sarebbero conclusi con le maniere forti. Però, è rimasto l'interrogativo di fondo: quella sera del 18 dicembre di tre anni or sono, Lorenzo Daolio aveva maltrattato [illegible] padre fino a provocargli l'embolo letale e poi si era allontanato da casa senza curarsi di lui?

Secondo i difensori dell'imputato, Enrico Nan e Simonetta Salvini, l'ordinanza della Corte d'Assise rappresenta un grosso passo avanti per la difesa: forse il preludio di un'assoluzione di Lorenzo Daolio e della madre, Teresa Caneto. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi [illegible] ha invece voluto commentare la decisione dei giudici. Si è limitato a dire: «L'esito del processo è molto legato alle risposte che il professor Giorgio Chiozza darà alla Corte».

[illegible] cattedratico genovese [illegible] stato convocato per il prossimo 22 marzo davanti ai giudici, [illegible] gli affideranno formalmente i quesiti dopo il giuramento di rito. Poi, un'altra udienza il 22 maggio. Per il momento [illegible] calendario del processo si ferma qui.

Bruno Balbo

Incredibile avventura [illegible] un ragazzo che ha seguito in albergo le affascinanti turiste arrivate su [illegible] lussuosa auto straniera

Due signore a Varazze «violentano» un diciassettenne

Costretto a stare con loro l'intera notte, è stato «liberato» la mattina successiva

«Varazze città [illegible] donne»: per l'avventura [illegible] ragazzo uno scenario perfetto

VARAZZE. Un diciassettenne è stato sequestrato per cinque ore e messo «sessualmente» alla pro[illegible] da due mature signore di Alessandria. La testimonianza [illegible] ragazzo, un varazzino di bella presenza, molto sensibile al fascino femminile, [illegible] stata raccolta dai carabinieri la mattina dell'8 marzo, dopo la tradiziona[illegible] festa della donna.

Il giovane, lasciato per strada dalle due turiste con 10 mila lire («Per comprarti qualcosa al bar e tirarti su») ha [illegible] la fortuna d'incontrare due amici che, vedendolo un tantino sotto choc, si sono fatti raccontare l'incredibile avventura consigliandol[illegible] poi di andare in caserma.

Le due donne, sui 35-40 anni, sarebbero arrivate a Varazze [illegible] sera dell'8 marzo a bordo di una Mercedes targata Alessandria. Vestite [illegible] abiti provocanti [illegible] profumatissime, le amiche avrebbero «abbordato» il ragazzo in uno dei tanti bar della passeggiata a mare. Dopo l'aperitivo, il giovane - che avrebbe ammesso di essere rimasto lusinga[illegible] dalle due bellissime e attraenti signore «che avevano l'aria di volersi divertire [illegible] di essere mol[illegible] disponibili» ha accettato l'invito in [illegible] pizzeria dove le amiche hanno cominciato [illegible] corteggiarlo facendo capire che tutte [illegible] due avrebbero trascorso volentieri la notte con lui.

Lo sprovveduto minorenne, attratto dalle turiste, ha quindi deciso di seguirle anche in discoteca, dove hanno ballato e bevu[illegible] fino [illegible] tarda notte. Poi, sedotto dal fascino maturo delle disinibi[illegible] signore, le [illegible] accompagnate in albergo. Ed [illegible] [illegible] che si sono iniziati i suoi guai.

[illegible] ragazzo, che sulle prime, per sua stessa ammissione, si sareb[illegible] «buttato» a capofitto nell'insolita avventura, è rimasto in balìa delle due insaziabili donne per cinque ore. E quando, spaventato perchè il gioco [illegible] faceva pesante, ha detto di volersene andare, le donne lo avrebbero aggredito verbalmente minacciando di [illegible] farlo più [illegible] [illegible] caso [illegible] non avesse soddisfatto i loro desideri.

Verso le sette di ieri, distrutto dall'amore forzato e dal lungo sequestro, il ragazzo sarebbe stato mollato dalle due alessandrine nei pressi di un bar del centro. «Prima mi hanno fatto fare la doccia a forza - avrebbe raccontato il minorenne agli amici -. Poi, usciti dall'albergo, mi hanno caricato in macchina e fatto scendere davanti a un bar aperto dandomi diecimila lire per la colazione. Mentre [illegible] sta[illegible] allontanando, hanno visto che stavo tentando [illegible] segnare il numero della loro targa su una scatola di fiammiferi. Così, sono tornate indietro e me l'hanno strappata di [illegible] dicendomi, [illegible] una risata che è suonata come [illegible] minaccia: Ciao. Arrivederci al prossimo 8 marzo». **[a. z.]**

Incontro a Cogoleto

Ripopolare le acque i [illegible] del Beigua [illegible] parlano [illegible]

ALBISSOLA MARINA. Oasi e ripopolamento ittico nel tratto di mare compreso tra Albissola Marina e Arenzano: è l[illegible] proposta fatta dal sindaco di Cogoleto [illegible] tutti i sindaci della Riviera del Beigua e della quale si parlerà domani [illegible] Cogoleto nel corso di un incontro nel quale, oltre [illegible] sindaci delle Albissole, di Celle, Varazze, Cogoleto e Arenzano, saranno presenti anche i [illegible]esponsabili dell'Osservatorio ligure pesca e ambiente che cureranno il progetto.

L'iniziativa è volta alla valorizzazione della costa e alla salvaguardia del Mar Ligure. Per i finanziamenti occorrerà presentare i progetti entro maggio, termine ultimo per ottenere contributi Cee.

Individuate le [illegible] da difendere e valorizzare, le amministrazioni [illegible]li potranno dare il via [illegible] escursioni [illegible] pesca in alto mare o visite subacquee guidate. **[a. z.]**

Polemica ad Albisola S.

L'assessore Trogu «[illegible] personale opere in ritardo»

ALBISOLA S. «L'ufficio tecnico, per mancanza di personale e [illegible] continue emergenze, non riesce a far fronte in tempo utile alle richieste. Ecco perché molti lavori, come la sistemazione delle 80 panchine che dalla fine di novembre aspettano di [illegible]re sostituite a quelle fatiscenti, hanno ritardi insostenibili». L'assessore Trogu risponde così alle critiche mosse dall'Associazione Ceramisti [illegible] ritardi nell'installazione dei pannelli che gli artigiani hanno donato anni fa al Comune.

«I pannelli non sono stati messi perché la spesa è troppo elevata. Uno dei problemi che derivano dalla donazione di opere ai Comuni - precisa Trogu - è proprio la mancanza [illegible] soluzioni tecniche per la sistemazione. A questo proposito, [illegible] commissione per lo studio del prosegui[illegible] della Passeggiata Artisti avrà anche il compito di suggerire norme di comportamento per i futuri donatori». **[a. z.]**

Ricostruiti gli ultimi mesi del giovane dopo l'abbandono della fidanzata

Gino s'è impiccato per amore

Non ha lasciato messaggi, lunedì i funerali nella parrocchia di S. Damiano a Campochiesa
Il dolore di familiari e amici. Aveva lavorato in diverse aziende ed amava la discoteca

ALBENGA. Sono soprattutto i giovani ad esprimere dolore e cordoglio per la morte del loro amico Gino Taddei, 30 anni, che venerdì sera si [illegible] tolto la vita impiccandosi nel garage della villetta di regione Rapalline, [illegible] prossimità della frazione di Campochiesa, dove viveva con la madre Maria e il padre Ivo. Gino, [illegible] pure protagonista [illegible] una vita irrequieta, aveva momenti estroversi [illegible] nelle compagnie che frequentava [illegible] considerato un trascinatore e, a modo suo, un capo. I funerali avranno luogo presso la parrocchia di san Fabiano [illegible] Sebastiano [illegible] Campochiesa lunedì alle 14,30. Il sostituto procuratore Francesco Greco ha deciso di non far effettuare l'autopsia. Gino è stato trovato dallo stesso padre che, [illegible] dopo le venti di venerdì sera, era [illegible] vedere se il figlio si fosse attardato in garage. Per togliersi la vita [illegible] usato uno dei cordoni che servono per chiudere il telone dei camion.

Gino Taddei, che aiutava il padre Ivo nella conduzione dell'azienda artigiana di trasporti (lavorava soprattutto per il supermagazzino A&O e di via Tristel, era molto conosciuto dai frequentatori delle discoteche della zona.

Qualcuno ha voluto mettere in collegamento [illegible] gesto disperato con [illegible] delusione amorosa. La ragazza con la quale aveva avuto un rapporto durato alcuni anni lo aveva lasciato tre mesi fa. Da allora il suo umore e il suo comportamento erano cambiati, chiudendosi in se stesso. In qualche modo un episodio simile al recente suicidio del giovane gestore di un negozio di cassette video di Ceriale, anch'egli caduto [illegible] depressione dopo la rottura di una relazione sentimentale. Per questo motivo la notizia del suicidio [illegible] Gino ha profondamente scosso non solo gli abitanti di Campochiesa [illegible] soprattutto i giovani di tutto il comprensorio che da queste vicende si sentono direttamente colpiti. Nella nottata di venerdì è giunto in auto dalla Francia, dove lavora come istruttore di sci a Deux Alpes, il fratello [illegible] Gino, Massimo. Il giovane aveva lavorato presso la Firex e la «Degola Serre» ed era solito trascorrere le ore di libertà dal lavoro in parrocchia a Campochiesa.

Romano Strizioli

La villetta [illegible] Campochiesa ad Albenga dove Gino Taddei (sopra) s'è tolto la [illegible] forse in seguito a una delusione [illegible]. Recentemente s'era suicidato un altro giovane a Ceriale

Troppi furti nelle case, sorveglianza insufficiente

Gli agricoltori esasperati Ronde anti-ladri nella Piana

ALBENGA. Il numero di furti nelle case dei contadini della piana ha subito negli ultimi mesi una vera [illegible] propria impennata. Le incursioni ladresche si [illegible] intensificate [illegible] l'andirivieni di extracomunitari anche nelle stradine secondarie di campagna [illegible] preoccupando gli agricoltori, che hanno l'impressione di vivere in una situazione [illegible] di emergenza.

«Non si può più dimenticare [illegible] finestra accostata, la portiera della macchina non chiusa, anche se parcheggiata nei nostri terreni, che arriva il ladro alla caccia di soldi in contanti e soprattutto di documenti personali, dalle patenti alle carte di identità», dicono nelle campagne di San Fedele e Lusignano, anche se la lamentela è estensibile [illegible] tutte le altre frazioni che fanno corona, nella pianura, all'abitato albenganese. Ma non si tratterebbe [illegible] extracomunitari. Si afferma infatti: «Se è vero che esiste l'andirivieni a tutte le ore della notte di immigrati alla ricerca di sistemazione per la notte, da alcuni segni pare che i ladri siano dei giovani anche minori sia di Albenga che delle città vicine».

Naturalmente una situazione del genere sta facendo [illegible] la tentazione dell'autodifesa e della ritorsione. Si parla infatti della necessità di organizzare delle ronde notturne che impediscano il libero movimento di chi [illegible] aggira per i campi avendo come obiettivo le ville e le casette dei contadini.

Più che di veri e propri furti attuati da professionisti, i ladri, probabilmente dei veri [illegible] propri principianti, sembrano che siano sempre in agguato. Alcune «visite» sono state effettuate anche all'ora di cena, alle prime luci della notte. Risulta che i ladruncoli abbiano [illegible] obiettivo le patenti [illegible] i documenti delle automobili [illegible] dei furgoni, probabilmente da immettere sul mercato dei documenti [illegible] traffatti. «Un tempo la campagna era un luogo di tranquillità e di solitudine, ora ogni volta che usciamo di casa rimaniamo con il fiato sospeso per timore che arrivino i ladri», dice ancora [illegible] un contadino la cui villetta è stata recentemente svaligiata dai ladri (è stato asportato l'impianto stereo). [r. sr.]

Troppi furti nella Piana d'Albenga

ALASSIO

E' di Nino Damonte

Yacht sparito da Cap Ferrat E' un «giallo»

ALASSIO. Rimane nel giallo [illegible] causa di alcuni lati oscuri la vicenda della sparizione tra la Riviera di Ponente e la Costa Azzurra dello yacht «Blue Ice», appartenente [illegible] Nino Damonte, 53 anni, imprenditore di Alassio, forse rubato da un libero professionista romano che l'ha noleggiato ad Imperia nei giorni scorsi. Per ora la Capitaneria non ha ricevuto nessuna segnalazione per far partire le indagini. Lo yacht, del valore di più di un miliardo, sembra [illegible] sparito dal porticciolo francese di San Juan di Cap Ferrat, sulla Costa Azzurra [illegible] alcuni giorni fa e da allora, nonostante sia stata mobilitata anche la polizia francese, non si sono più avute tracce. Nino Damonte, proprietario dell'imbarcazione, affidata, per [illegible] noleggiata, ad [illegible] intermediario, è titolare con i fratelli Giorgio e Bruno dell'omonima impresa di costruzioni, una delle più famose. [m. br.]

PIETRA L.

Scavi archeologici

Piazza Castello da martedì sarà chiusa per lavori

PIETRA L. Piazza Castello, in centro a Pietra Ligure, sarà chiusa al traffico, per tutta la giornata di martedì, per gli scavi-campione che [illegible] realizzati, dalla Sovrintendenza, per verificare nel sottosuolo l'eventuale presenza di reperti archeologici. L'intervento è programmato in vista dell'appalto concorso che vuole indire l'amministrazione comunale per recuperare l'ex cinema-teatro, chiuso da anni, e per realizzare box interrati sotto la piazza. Commento il vice sindaco Giacomo Accame: «Questi scavi non dovrebbero portare a nessuna scoperta. [illegible] sa che in questo [illegible] c'era un antico porto fenice, ma nel sottosuolo credo si troveranno solo i resti delle abitazioni del centro storico distrutte nel bombardamento del 1944». Venerdì sera invece [illegible] riunisce il Consiglio comunale per l'esame del bilancio '96. [a. r.]

ANDORA

IL [illegible] DI CASTAGNA

Appello da Andora a una ragazza di Bergamo per salvare un matrimonio

Stranamore «folgora» un operaio «Voglio riconquistare mia moglie»

ANDORA. Si chiama Gianni Del Gatto, [illegible] 27 anni, abita con la madre Nunzia in frazione Rollo e per rimettere in sesto la propria vita coniugale ha chiesto l'aiuto del dottor «Stranamore» Alberto Castagna. Il giovane, sposato da sei anni [illegible] una ragazza bergamasca dalla quale ha avuto un bimbo, Mattia, di tre anni e mezzo, sarà protagonista domenica prossima della popolare trasmissione di Canale 5 nel tentativo di riappacificarsi con la moglie, dalla quale vive separato da tempo.

Tutto è cominciato alcuni mesi fa quando Gianni Del Gatto, artigiano edile, che lavorava in un'impresa di costruzioni andorese, ha deciso di fare un tentativo estremo per salvare il proprio matrimonio in [illegible] telefonando alla redazione del programma «Stranamore». Dopo poche settimane gli autori dello show l'hanno chiamato per il primo provino. Alcuni giorni fa il giovane è stato raggiunto da Alberto Castagna ad Andora sul posto di lavoro per registrare l'accorato appello.

Dalla spiaggia di Andora, dopo una chiacchierata col dottor «Stranamore», Gianni ha lanciato il [illegible] messaggio alla moglie, Lidia Frizzi, 26 anni, [illegible] operaia in [illegible] cotonificio, residente [illegible] Suisio [illegible] provincia di Bergamo [illegible] con loro figlio Mattia: «Guarda cosa sto facendo per te. Cerca di capire il mio gesto. Ti chiedo scusa per tutto. Mi [illegible] molto. Vi voglio bene». Ora [illegible] spera nel lieto fine della storia, che verrà trasmessa domenica 17 o domenica 24 marzo [illegible] canale 5. Cosa farà in futuro Gianni Del Gatto, attualmente [illegible] un lavoro stabile, [illegible] Lidia non si presentasse [illegible] trasmissione per fare pace? Risponde il giovane artigiano: «Cercherò casa e lavoro nel bergamasco per stare più vicino a mio figlio». [m. br.]

La foto [illegible] di Gianni Del Gatto, farà [illegible] appello a «Stranamore»

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Secondo furto in venti giorni alla «Beauty Box»

Secondo tentativo di furto in venti giorni alla profumeria «Beauty Box» di via Marconi 19. La scorsa notte i ladri hanno tentato di aprirsi un varco tagliando la serranda del negozio ma sono stati messi in fuga da alcuni passanti. Qualche giorno fa era stato fatto saltare un lucchetto che blocca la saracinesca. [m. br.]

[illegible]

Incontro al Sacro Cuore [illegible] i volontari Avo

«Il volontariato ospedaliero, rapporti con l'utenza e col personale infermieristico» è l'argomento che verrà dibattuto domani alle 17 nel salone dell'opera «Sacro Cuore». L'incontro fa parte del «13° Corso di formazione» per volontari ospedalieri organizzato dall'Avo. La partecipazione alle lezioni è gratuita. [m. br.]

ALBENGA

Raid anti-femminista, danneggiate sei [illegible]

Raid teppistico antifemminista venerdì sera verso le 10 ai danni di sei autovetture parcheggiate davanti al ristorante V.M. sul lungomare di Vadino? Ignoti hanno fracassato a colpi di spranga i vetri delle macchine appartenenti ad una numerosa compagnia di sole donne che festeggiavano la Giornata della Donna. [r. sr.]

[illegible]

Bosco in fiamme, intervengono i pompieri

Un incendio nei boschi dell'immediato entroterra, divampato alle 2 [illegible] ieri mattina, è stato spento dai vigili del fuoco. L'intervento è durato un'ora. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti ieri mattina alle 11 con [illegible] autoscala sulla torre del campanile di Toriano, in Piazza della Chiesa, per rimuovere un cornicione pericolante. Due ore il tempo impiegato per compiere l'operazione. [r. sr.]

LOANO

Domani in Consiglio torna il [illegible] Vescovi

Il caso Vescovi, gli incarichi professionali, i piani di lottizzazione, il nuovo palarock. Sono i temi di alcune interpellanze del [illegible] gliere Maurizio Strada che saranno discusse domani, alle 15, dal Consiglio comunale di Loano. [a. r.]

[illegible]

Mezzo miliardo per i danni dell'alluvione

Il Comune di Toirano ha chiesto un finanziamento di circa 450 milioni per gli interventi necessari a ripristinare i danni provocati dall'alluvione dell'ottobre dello scorso anno. Colpita in particolare la viabilità agricola e il sistema [illegible] comunicazioni dell'entroterra. [a. r.]

La donna è accusata di corruzione, concussione e associazione per delinquere

Arresti domiciliari per la Monaci

I giudici hanno accolto l'istanza dei difensori della contrattista dell'ambasciata in Nigeria
Dopo l'ennesimo interrogatorio ha lasciato il carcere dove era rinchiusa dal 14 gennaio scorso

CARCARE. Concessi gli arresti domiciliari a Graziella Monaci, l'impiegata contrattista dell'ambasciata italiana in Nigeria, [illegible] carcere dal 14 gennaio scorso con l'accusa di corruzione, concussione e associazione per delinquere, dopo che i giudici torinesi, l'altro ieri, hanno accolto l'istanza.

Il trasferimento dalla casa circondariale di Alessandria alla sua abitazione di [illegible] XXV aprile a Carcare è previsto oggi [illegible] domani.

L'istanza era stata presentata nelle scorse settimane al Tribunale della libertà di Torino da parte dei legali della donna, gli avvocati Attilio Bonifacino e Ennio Festa, dopo che per le altre due impiegate, costituitesi a metà febbraio e accusate degli stessi reati, il Tribunale aveva stabilito [illegible] un mese il tempo limite della detenzione in carcere.

Tempo limite che, invece, per la Monaci era stato fissato in due mesi. Provvedimento ritenuto dai difensori «inaccettabile».

Di qui la decisione di avanzare la richiesta di scarcerazione che, dopo lunghi giorni di attesa, l'altro ieri è stata accolta dal giudice per le indagini preliminari Carta. Per Graziella Monaci, che ha trascorso nel carcere alessandrino quasi due mesi, si apre dunque un nuovo capitolo, in attesa di eventuali nuovi sviluppi dell'inchiesta sui visti rilasciati a ragazze nigeriane per entrare [illegible] Italia dietro pagamento di cifre oscillanti tra i mille [illegible] i tremila dollari.

Un caso [illegible] portata internazionale che ha visto il coinvolgimento dell'impiegata valbormidese che il 14 gennaio scorso [illegible] arrestata a Carcare, dove aveva deciso [illegible] voler trascorrere un breve periodo di [illegible]. Un arresto che scosse l'intera Val Bormida.

Condotta nel carcere di Alessandria, e rinchiusa in una cella [illegible] isolamento, la Monaci dopo una settimana, venne sospesa dal servizio «a titolo cautelativo», come confermò, in un comunicato, il ministero degli Esteri.

Seguirono accurate indagini, e vennero spiccati due mandati di cattura internazionale per le altre due impiegate all'Ufficio visti dell'ambasciata italiana a Lagos, Marilena Michelotti Camatel, di Biella, e Carla Ragazzi di Torino. Le due donne, un mese più tardi, si costituirono alla magistratura e finirono in carcere.

Per Graziella Monaci, intanto, proseguirono gli interrogatori. Poi, l'istanza [illegible] scarcerazione [illegible] parte dei legali e, poche ore fa, dopo l'udienza preliminare dinanzi al gip, la concessione degli arresti domiciliari che la «diplomatica» scoperà nella [illegible] abitazione dove, da sempre, tornava per brevi soggiorni e periodi di riposo.

[illegible] Barlecco

Graziella Monaci

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Politica, è nato il comitato dell'«Ulivo»

E' nato, su iniziativa del pds, popolari, [illegible] laico-socialista e ambientalisti, il comitato territoriale dell'«Ulivo» cui fanno capo Cengio, Cosseria, Roccavignale, Millesimo, Murialdo e Osiglia. I coordinatori del [illegible] gruppo, che avrà sede a Millesimo, sono Mauro Righello, Danilo Facelli e Luigi Pregliasco. [l. b.]

[illegible]

Lorenzo Chiarlone insegna il dialetto valbormidese

«Parlare e scrivere il dialetto», è il tema della conferenza-dibattito, in programma oggi alle [illegible] nella Saletta Grill [illegible] Cairo. Un appuntamento, curato [illegible] Lorenzo Chiarlone, per fare [illegible] punto sulla bibliografia dialettale, sull'uso della lingua locale e sulle prospettive per salvaguardare un'importante componente della cultura valbormidese. [l. b.]

DEGO

Due automobilisti salvano capriolo ferito

Una coppia di Dego ha dovuto attendere per un'ora venerdì notte [illegible] passaggio di una pattuglia dei carabinieri di Acqui, prima di poter prestare soccorso a un capriolo che avevano investito sulla Statale [illegible] in prossimità di Bistagno. Infatti i numerosi tentativi di fermare auto per chiedere aiuto [illegible] andati a vuoto. [e. m.]

[illegible]

«Dedichiamo una piazza a Sandro Pertini»

Piazza della Vittoria deve diventare piazza Pertini. L'occasione [illegible] sarà offerta dalla ricorrenza a settembre, del centenario della nascita del presidente della Repubblica. Lo propone per l'ennesima volta con una lettera aperta Isidoro Molinaro, [illegible] dei più anziani e rispettati componenti dell'Anpi. [e. m.]

La quinta ginnasio B del liceo Calasanzio

Viaggio premio [illegible] Stoccolma per gli studenti di Carcare

CARCARE. Viaggio-premio a Stoccolma per gli studenti della 5B Ginnasio del liceo «Calasanzio» di Carcare. La classe, infatti, si è classificata al primo posto fra gli istituti dell'Italia settentrionale al concorso internazionale, organizzato da «E.F. Scuola europea [illegible] vacanze», nell'ambito delle attività integrative connesse con la prevenzione del disagio giovanile.

Il concorso, spiega il preside, Renato Pancini, prevedeva l'elaborazione di materiale in lingua inglese relativo al tema della violenza giovanile da presentare ad un convegno mondiale, che [illegible] terrà a Stoccolma dal 21 al 24 di questo mese, sul tema «The non violence youth conference».

«Gli studenti - dice [illegible] preside - hanno collaborato con entusiasmo alla preparazione di diversi elaborati, comprendenti interviste, analisi di dati statistici, tabelloni [illegible] la produzione di [illegible] video, sotto la guida delle professoresse Paola Cuneo e Maria Rosa Simonassi».

Un lungo e impegnativo lavoro che ha permesso alla 5B Ginnasio di vincere il viaggio-premio. Al congresso di Stoccolma, in rappresentanza della classe, e naturalmente [illegible] tutto il liceo carcarese, parteciperà uno studente che andrà ad affiancarsi a quelli provenienti da ogni parte del mondo.

Intanto, da domani e sino a sabato, sono in programma i corsi [illegible] recupero. Per quegli studenti che non hanno bisogno dei corsi di sostegno, e che hanno ottenuto sino ad [illegible] buoni risultati, sono stati organizzati stage presso il Comune di Cairo, la Comunità Montana e la Ecolvetro. Il progetto [illegible] inserisce nell'ambito dell'«alternanza scuola-lavoro». Stage che andranno [illegible] aggiungersi a quelli in programma in estate. [l. b.]

Rinnovo del contratto

[illegible]osiderurgica polemica [illegible] operai e sindacalisti

CAIRO M. Le trattative per il contratto aziendale all'Elettrosiderurgica hanno provocato una spaccatura tra i lavoratori e la segreteria provinciale della Uilm. I dipendenti pretendono aumenti di 400.000 lire, a fronte della proposta di un aumento del 2 per cento dello stipendio considerato ragionevole dalla Uilm in base agli obiettivi richiesti dall'azienda. In settimana si riunirà l'assemblea, durante la quale potrebbero essere decisi scioperi e consumata [illegible] spaccatura con il sindacato.

Spiega Marco Pozzi, segretario della Uilm: «Faccio un appello ai lavoratori. Debbono evitare lo sciopero, non giustificato per ottenere richieste improponibili. Si stanno cacciando in un vicolo cieco, se continueranno a dare credito a sobillatori che raccontano fandonie [illegible] strumentalizzano una normale trattativa per un contratto aziendale». [e. m.]

Una richiesta [illegible] Cairo

[illegible] gli [illegible] Domeniconi»

CAIRO M. «E' necessario verificare al più presto se esistono le condizioni per la ricollocazione dei 17 lavoratori dell'ex fornace Domeniconi all'interno della Mondo Rubber». Lo sostiene Franco Balato, segretario generale della Feneal-Uil, il quale ha chiesto un incontro urgente con la direzione delle due aziende e con l'Unione industriali. «Richiesta - spiega il sindacalista - che tuttavia non ha ancora avuto alcuna risposta». E aggiunge: «Se la situazione non si sblocca non si escludono azioni di protesta clamorose».

La vicenda, [illegible] in seguito alla cessazione dell'attività della fornace di Cairo Montenotte, riguarda complessivamente 17 dipendenti che, in base ad un accordo verbale, dovrebbero venire ricollocati alla Mondo Rubber, azienda che produce materiali in gomma e che ha acquistato parte dei terreni della Domeniconi. [l. b.]

Scenografia nuova: il cantante si esibirà su una piattaforma a 360 gradi

Claudio Baglioni su Internet

Caccia al biglietto per il concerto di domani al Palasport. Solo ai botteghini della Fiera c'è la speranza di trovarne ancora qualcuno. Tre ore di show e di canzoni e una grande carovana con cento tecnici

Grande attesa per il concerto [illegible] Claudio Baglioni, domani sera al Palasport

GENOVA. Esplode nel capoluogo ligure la «febbre» per il concerto di Claudio Baglioni, in programma domani sera, alle 21, al Palasport. Esauriti i biglietti in quasi tutti i punti di prevendita. Solo ai botteghini della Fiera Internazionale, a partire dalle 10 di questa mattina, sarà possibile trovarne ancora, [illegible] non è detto che negli uffici della Grandi Eventi ne abbiano ancora a disposizione.

Il Palasport si appresta dunque a vivere una serata memorabile, con ottomila persone sugli spalti a cantare in coro con Baglioni. Ma non mancano i brividi anche per gli organizzatori. Il concerto del cantante romano è appeso anche alla sua forma fisica. Baglioni ha l'influenza, al Forum di Assago, ieri si è esibito con la febbre a trentotto e il mal di gola. Vincenzo Spera, organizzatore del concerto genovese, incrocia le dita e confida negli antibiotici ingurgitati in queste ore da Baglioni. Ma non è la prima volta che l'artista affronta i propri impegni in condizioni fisiche non proprio ottimali. Il concerto al Palasport, insomma, non è a rischio.

E' a rischio, invece, il traffico della zona. Gli organizzatori raccomandano al pubblico di limitare l'uso delle auto per raggiungere il tempo utile il Palasport di Genova salvo scioperi selvaggi dell'Amt, è consigliabile servirsi del bus.

Il concerto di Claudio Baglioni durerà tre ore. Sarà aperto da «Io sono qui», la canzone che dà il titolo a questo trionfale Tour Rosso e che ha trainato in modo formidabile l'album omonimo, l'evento discografico della stagione. Il concerto si snoderà poi con gli altri brani del nuovo disco e i vecchi successi.

Imponente l'apparato tecnico e logistico al seguito del concerto. Qualche numero: nove camion della produzione, dieci auto, un pullman, quattro minibus, cento addetti, una cucina viaggiante capace di preparare 10 mila pasti nell'arco del tour, circa 4 mila persone coinvolte nell'allestimento dello spettacolo. Claudio Baglioni è persino in Internet, grazie a Rock Line Italia. Per il [illegible] concerto [illegible] utilizz[illegible] un palcoscenico tradizionale, ma una piattaforma a 360 gradi per essere visto e ascoltato da tutti. Potenza dell'impianto audio: 60 mila watts.

Mauro Boccaccio

Tutti gli appuntamenti

Pietra premia la donna nell'arte
La notte in discoteca e al dancing

«Premio alla donna nell'arte» nel pomeriggio a Pietra Ligure, dance commerciale e underground in discoteca con, in particolare, l'acid jazz all'U'Brecche di Alassio e grande liscio-revival nei dancing. Sono gli appuntamenti di oggi nel Savo[illegible].

Donne nell'arte. L'associazione culturale «U Caruggiu» di Pietra ha indetto la prima edizione del «Premio alla donna nell'arte». Si tratta [illegible] un con[illegible] esclusivamente al femminile di pittura, scultura, ceramica, oggettistica e poesia. Le premiazioni sono previste nella sede dell'associazione in via Veneto nel centro storico oggi alle 17. Il concorso era a tema completamente libero.

Nella sezione pittura, in particolare, sono contemplati diversi stili tra cui pittura a olio, acrilico, acquarello, grafica a pastello, materico a olio e a bitume, oltre a collage. Numerosi i premi in palio.

Discoteche. Il Rajah di Pietra resta l'unica discoteca aperta nel pomeriggio con musica underground e commerciale. Appuntamento con la musica acid jazz e il funky all'U'Brecche di via Dante ad Alassio. Nella città del muretto si balla anche a El Cielo. Serata «giovane» anche al Thenax di Celle Ligure, in alcuni locali della val Bormida, al Delphin's di Pietra, al Luca's pub di Loano, al Maximilian Pub di Albenga. Musica dal vivo invece al Dau Baci di Vado Ligure [illegible] la «John Byrd Land» e all'Airone di Pietra con Pino Caratozzolo.

Dancing. Spazio al revival in una quindicina di dancing aperti in serata in provincia. Fra questi Le Chat di Savona, il Salone di località Isole di Cengio con «i Campagnoli», El Patio di Finalpia, il Malibù di Pietra, il Saitta e il Manhattan Inn di Loano, il Salone dei fiori di Villanova d'Albenga con «I Concord», l'M4 e il Manila di Alassio e il Timone di Andora. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Oggi il pranzo della mimosa

Oggi alle 12.30 alla Sms di Zinola il pds organizzerà il tradizionale «pranzo della mimosa» al quale interverranno anche Mauro Camoirano e Roberto De Cia. [e. b.]

PIETRA L.
Musica e canzoni dialettali

Oggi alle 16 all'Auditorium di Pietra Ligure appuntamento con canzoni e musiche dialettali. Interverrà il gruppo della «A Campanassa» che presenterà il programma «Canzoin de ca' nostra». [a. r.]

BORGIO V.
Fisarmonica folk

Merenda e pranzo con piatti tipici liguri al bar «Lassù» vicino alla chiesa di San Martino a Verezzi. Il piccolo locale [illegible] posizione panoramica propone la musica folk con la fisarmonica alla domenica pomeriggio. [a. r.]

PIETRA L.
Messaggeria al Delphin's bar

Liscio-revival dalle 21 al Malibu di Pietra. Musica d'ascolto al Flora sul lungomare. Videomessaggeria «Phenomena» in funzione al Delphin's bar in via Bado. Musica d'ascolto anche alla paninoteca Barone Rosso. [a. r.]

LOANO
Mimmos protagonista al Saitta

«Mimmos» è il protagonista al dancing Saitta di Loano, per i pomeriggi revival-danzanti, organizzati dagli albergatori. L'appuntamento è per domani dalle 15. [a. r.]

ALASSIO
Cultura a Palazzo Morteo

Nuovo appuntamento domani alle 17.45 per gli «Incontri culturali» organizzati dal Comune a palazzo Morteo. «Il passato di un'illusione: l'idea comunista del XX secolo» sarà il tema che affronterà il professor Michele Marsonet, docente all'università di Genova. [m. br.]

ANDORA
Ecco l'orchestra «Amarcord»

L'orchestra spettacolo «Amarcord» suonerà questa sera al dancing «Il Timone». Il locale, ritrovo per gli amanti del liscio dell'estremo Ponente savonese, offre due piste da ballo differenziate. [m. br.]

Prime visioni e cineclub: ecco tutta la programmazione

Travolta contro Julia Ormond sfida al cinema nel Savonese

Julia Ormond in «Sabrina»

«Get Shorty» con John Travolta e «Sabrina» con la bella Julia Ormond sono fra i film più importanti, autentici campioni di incasso anche nel Savonese, proposti oggi nei cinema di Savona e provincia. Proseguono invece, da domani, i tre cineclub in programma a Finale, Loano ed Albenga.

Domenica al cinema. In «Get Shorty» John Travolta ritorna sul grande schermo con una parodia leggera dei film-mafia di Scorsese. Fra gli interpreti ci sono Gene Hackman e Rene Russo. Il film è in visione oggi al Diana 1 di Savona, [illegible] Ritz [illegible] Alassio e al Verdi 1 di Varazze. «Sabrina» di Sydney Pollack, è invece una bella commedia romantica.

Sabrina (Julia Ormond) è contesa da due fratelli. Si tratta del rifacimento del film diretto da Billy Wilder nel 1954. «Sabrina», con Harrison Ford e Greg Kinnear, è proiettato oggi all'Ondina di Finale e al Diana 2 di Savona. Fra gli altri film in programmazione «Pensieri Pericolosi» al Loanese di Loano e all'Astor di Albenga, «Jumanji» al Verdi 2 di Varazze e al Diana [illegible] di Savona e il fanta-thriller «Strange Days» all'Eldorado [illegible] Savona.

Per i più piccoli c'è ancora «Bebe, maialino coraggioso» al Salesiani [illegible] Savona e all'Abba di Cairo Montenotte. Al Filmstudio infine in visione, ancora oggi e domani, «Jane Eyre».

Cineclub. «I Buchi Neri» è il film proposto domani alla rassegna «Al Cinema Insieme», organizzata dal Comune di Finale, in corso al cinema Ondina sul lungomare.

Due gli spettacoli, alle 15 e alle 21,15, [illegible] biglietti a solo 4 mila lire. Mercoledì è invece in programmazione [illegible] bel film di Alfonso Arau «Il profumo del mosto selvatico» al Loanese di via Garibaldi a Loano nell'ambito del «Cineclub» curato da Giuliano Confalonieri. Anche in questo caso sono previsti due soli spettacoli alle 16.30 e alle 21 (ingresso 4500 lire).

Film d'autore infine, con «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore candidato all'Oscar, il 14 marzo per il ciclo «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di largo Doria ad Albenga. [illegible] rassegna, curata da Marco Pesce, prevede una sola proiezione alle 21,15 (ingresso lire 4500). I «Giovedì dell'Ambra» proseguono sino alla fine di giugno. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA – Teatro Chiabrera — **Il giardino dei ciliegi**
Ore 20,45. Lire 42.000/32.000

Astor — **Dracula morto e contento**
Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000/7000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1 — **Get Shorty**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore [illegible] horror [illegible] serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — **Sabrina**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Diana 3 — **Jumanji**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eldorado — **Strange days**
Tel. 820.563. Or.: 15,45/19/22,15. Lire [illegible]
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: lotta e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. [illegible] 14 2h 25' **Fantathriller**

Filmstudio — **Jane Eyre**
Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per [illegible] lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. [illegible]

Salesiani — **Babe maialino coraggioso**
Ore 15,30
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALASSIO – [illegible] — **I soliti sospetti**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30, fest. pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/8000/5000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — **Get Shorty**
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/8000/5000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA – Ambra — **Two Much**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16/22. L. 8000/6000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventare un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Astor — **Pensieri pericolosi**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30. Lire 9000/6000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, [illegible]. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici. Li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALBISOLA SUP. – Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21. L. 15.000

CAIRO M. – Abba — **Babe maialino coraggioso**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22, [illegible]. anche 16,30/18,15. Lire 8000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

FINALE LIGURE – Ondina — **Sabrina**
Tel. 692.200. Or.: 15,30/18/20,30/22,30. L. 7000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

LOANO – Loanese — **Pensieri pericolosi**
Tel. 669.961. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/8000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] – Lux — **Viaggi di nozze**
Or.: 17/21. L. 7000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] – T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 7000

VARAZZE – Verdi 1 — **Get Shorty**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000/7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — **Jumanji**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40 [illegible]. Lire [illegible]
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: ...E fuori nevica!, di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena. Con Francesco Paolantoni, Enzo Salemme e Stefano Sarcinelli. Or.: 16. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La strana coppia, di Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 16. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Trummerswing. Lo swing delle [illegible]. Or.: 17. Lire 20.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Sbottonate
Odeon: Heat. La sfida
Olimpia: Vite sprecate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Va' dove ti porta il cuore
Ritz: Fluke
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Get shorty.
Dante: Dracula morto e contento.
Imperia: Jumanji.

S[illegible]

Ariston: Dracula [illegible] e contento.
Ariston Ritz: Desperado.
Ariston Roof Sala 1: Two much
Ariston Roof Sala 2: Uomini senza donne.
Ariston Roof Sala 3: Sabrina.
Sanremese: Donne.
Centrale: Get shorty.
Orfeo: Va' dove ti porta il cuore.
Tabarin: Jumanji.

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Agenda Liguria**
10,45 **F.B.I.** telefilm serie n° 6
11,30 **Documentario**
12 **Cartoni animali**
12,30 **Telefilm**
13,15 **Musica e spettacolo**
13,40 **Agenda Liguria**, una settimana di notizie
14 **Appuntamento con i gioielli**, vetrina commerciale
16 **Telefilm**
16,45 **Cartoni animati**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 **Agenda Liguria**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Heart of the city**, [illegible]
[illegible] **Arabesque**, telefilm
21,30 **Documentario**
22 - **Giovani giganti** [illegible]
24 **Motor Shop**
0,30 **Documentario**
1 — **Agenda Liguria**
1,30 **Giovani giganti**
3 **Arabesque**, telefilm

Canale 7

11,15 **Il salotto dell'immaginario**
12,30 **Agenda Canale 7**
13 — **Fuori banda pallavolo**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Documentario**
18,50 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Agenda Canale 7**
19,35 **Beyond 2000** documentario
20,35 **Fuori gioco** programma sportivo
22,15 **Motor shop** vetrina di auto nuove e usate
23 **Appuntamento [illegible] la pellicceria**
0,30 **Agenda Liguria**
1 **Totò fifa e arena** film
2,30 **Buffalo Bill e gli indiani**, film

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**, rotocalco di sport
14 **Antenna Tredici**, aggiornamento dai campi di gioco di serie A e B con Jose Altafini e Aldo Serena
18,30 **Market**, commerciali
19 — **Market**, commerciali
19,30 **Okey motori**, commerciali
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Incontri di boxe**
22,30 **Primocanale sport**
23 — **Market**, commerciale
1 **Video Top**, settimanale di musica

Telegenova

7 — **Simon Templar**, telefilm
8 — **Tuttopellicola**
10 **T'ei sa savei**
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**, raccolta
10,30 **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Liguria Sport**, rubrica
17,45 **Meeting**, rubrica
18 **La vetrina delle meraviglie**
20 **La casa e la città**
20.15 **I politici e la città**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20.35 **L'ultimo testimone**, film con J. Hnederson
23 — **Calcio: Sampdoria - Padova**, c.to di Serie A
1 **Anticipazioni cinematografiche**
1.10 **Telegenova non stop**

Telecupole

11,10 **Canta Italia**, musicale
12.45 **Cinquestelle al cinema**
13 — **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Obiettivo Agricoltura**
14 - **Speciale musica**
17 - **Video Top**, videoclip
20.30 **L'ultimo testimone**, film con Mike Shuster
24 — **Programmi non stop**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Euro Mixer Tv

14 — **Film**
16 — **Heart of the city**, telefilm
17 — **Appuntamento con i mobili**, rubrica
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Due marinai e una ragazza**, film
23 — **Fai un affare con...**
0,45 **Programmazione notturna**

Primantenna

8,30 **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**, rubrica
10 — **Coupon**, rubrica
11 **Ambiente colore**, rubrica
11,30 **Side out**, rubrica
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport**
22,30 **Sintesi di un avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

Teleregione

11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
[illegible] — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**, informazione
20,30 **Film**
23 — **Tg Sette**, informazione
23,30 **Messaggerie**

Rete A

19,30 **Tga 7 giorni**, quotidiano d'informazione, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

Retemia

8 — **Pia[illegible] di [illegible]**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv do[illegible]**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
20,10 **Primo piano**, media
20,35 **Altritornare**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, media
22,10 **La televisione della gente**
22,45 [illegible] **simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
1,30 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Telestar

15 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
19.30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Speciale Tg 8**
20,30 **Due**, film
22,15 **Il giramondo**, [illegible]
23,30 **Playboy dream**, show
24 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, programma contenitore
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
22,30 **Tga**, notiziario
0,30 **Match music**, rubrica

[illegible] eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Eriksson teme il grande carattere dei veneti

Samp anti-Padova col dubbio Mancini

Il Genoa

Con Montella sogna a Lucca

GENOVA. I rossoblù hanno svolto la rifinitura a Pescia. Nessun dubbio per Salvemini, che [illegible] da qualche giorno ha deciso la formazione che oggi affronta [illegible] Lucchese. Confermato il modulo (5-3-2): Pastine; Ruotolo, Torrente; Turrone, Galante, Nicola; Magoni, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Montella. Il problema, come al solito, si chiama Montella. L'attaccante anche questa settimana ha lavorato a parte, [illegible] le sue condizioni stanno migliorando. Domenica col Chievo ha giocato un'oretta, oggi la sua autonomia potrebbe durare di più.

Salvemini è abbastanza fiducioso. La seconda settimana di cure intensive sotto la sua guida ha portato altri miglioramenti e il tecnico non nasconde qualche ambizione: «Dobbiamo continuare su questa strada. A Lucca bisogna tentare di far bottino pieno, è nelle nostre possibilità. A Reggio due settimane fa ci siamo accontentati del pari, perché eravamo in un momento particolare e occorre[illegible] far risultato. A Lucca però, nella stessa situazione, pretenderei la vittoria. Se in questi ragazzi entra la mentalità vincente può arrivare il colpaccio». Il Genoa, tra l'altro, ha dalla sua anche la tradizione: non ha mai perso [illegible] la Lucchese in gare ufficiali. [da. ba.]

GENOVA. Mihajlovic sì, Mancini forse. Questo il responso del sabato: ieri mattina a Bogliasco il serbo ha regolarmente lavorato [illegible] compagni, [illegible] accusando più fastidi alla coscia sinistra. [illegible] numero 10 invece, sempre alle prese con faringite e febbre, è di nuovo rimasto a casa. «Solo poco prima dell'inizio - ha detto Eriksson - sapremo [illegible] Roberto potrà andare in campo. Molto dipenderà da come avrà passato la nottata. E' vero, negli ultimi due giorni non si è allenato, ma Mancini lo conosciamo tutti: giocherebbe anche [illegible] una gamba sola».

In preallarme, comunque, c'è Maniero. Anche lui giocherebbe [illegible] una gamba sola e non solo perché di fronte c'è il Padova, la [illegible] vecchia squadra: «Ormai il mister sta andando avanti con il modulo a due punte, per me quindi è difficile trovar spazio. Ci terrei, certo, a giocare contro i miei vecchi compagni. Una partita impegnativa, anche [illegible] peseranno per loro le assenze [illegible] Amoruso, Longhi e Giampiero, sempre tra i migliori. Uno dei grossi pregi del Padova è il carattere. Mi ricordo che anche l'anno scorso, quando tutti ci davano per spacciati, abbiamo avuto una grande reazione e grazie all'aiuto dei tifosi e dell'ambiente siamo riusciti ad arrivare allo spareggio. Probabilmente però quest'anno son meno forti della stagione scorsa». Forse perché Maniero, Balleri e Franceschetti non ci sono più? «Forse... Ma questo è poco simpatiche dirlo». Eppure dei tre ex patavini acquistati l'estate scorsa dalla Samp, il solo Balleri è sicuro di giocare [illegible] dal primo minuto: panchina per Maniero, panchina o addirittura tribuna per Franceschetti.

Un Padova [illegible] le stampelle, ma Eriksson invita alla prudenza: «Ho visto [illegible] [illegible] della partita con la Juve. La squadra di Sandreani ha perso 5-0 ma in realtà, fino al secondo gol dei bianconeri, aveva creato tantissime occasioni. Rispetto i nostri avversari, giocano bene e [illegible] smettono [illegible] di combattere. La Samp? Se vogliamo continuare almeno a sognare, [illegible] parlarne, dobbiamo assolutamente vincere in casa».

Damiano Basso

Eriksson invita i blucerchiati a non sottovalutare la carica agonistica del Padova

---

Tra i primattori della Settimana Preolimpica, i Pirinoli e la Zucchinetti

E ora la vela fa rotta su Atlanta

Alassio e Andora, concluse le gare internazionali

ALASSIO. E' calato il sipario sulla «Settimana Preolimpica» di vela organizzata dallo Yacht club Genova [illegible] collaborazione con i circoli nautici di Alassio e [illegible] Andora. Dieci le classi presenti alle gare, con al via tutti gli equipaggi che, tra poco più di quattro [illegible], saranno i grandi protagonisti dei Giochi Olimpici di Atlanta.

Ovviamente grande attenzione è stata riservata ai velisti azzurri (ma la squadra per le Olimpiadi era in pratica già stata scelta l'anno scorso), che avranno il compito di riscattare [illegible] magro bottino (neppure [illegible] medaglia) di Barcellona '92. Le premesse ci [illegible] tutte, a partire dalla classe «Star» dove l'equipaggio Chieffi-Sinibaldi è salito sul gradino più alto del podio al termine delle cinque prove disputate (due, compresa quella di ieri, [illegible] state annullate).

Per gli sportivi locali l'attenzione era rivolta principalmente ai «Tornado», grazie alla pre[illegible] dei fratelli Walter e Marco Pirinoli, portacolori del Circolo nautico di Alassio che hanno conquistato la terza posizione. Qui sul gradino più alto [illegible] podio sono saliti gli spagnoli Leon-Ballester, che all'appuntamento con i Cinque Cerchi saranno i rivali più temibili degli alassini nella lotta per la medaglia d'oro.

Trionfi azzurri si sono registrati nei «Mistral» grazie al palermitano Wirz, e alla grossetana Alessandra Sensini. Nei «Soling», decimo posto per i fratelli Mario e Claudio Celon (straordinari vincitori della quinta prova, dominata dal forte vento, e con pochi equipaggi giunti all'ultima boa). Nella classe «Europa», parziale vendetta dell'alassina Roberta Zucchinetti che, [illegible] il terzo posto finale, ha preceduto di due posizioni la triestina Arianna Bogatec, prescelta per l'appuntamento olimpico. E mentre nei «Laser» il primo posto è andato a Bruni, nei «470» la piazza d'onore è toccata [illegible] Ivaldi. Alla premiazione finale, svoltasi ieri pomeriggio, era presente il presidente della F[illegible]e internazionale della vela, Paul Henderson. [g. o.]

Nelle boccette

Carla-boom un terzetto ora in vetta

Questi i risultati [illegible] sesta [illegible] ritorno e le classifiche.

Serie A: Pontevecchio-Cin Cin 4-2; Boboba-La Boccia 4-2; Berfi's-Cavallu[illegible]cio 3-3; Lorenzo-Carla 0-6; Dlf [illegible]a-Hai[illegible] 4-2; rip. Lady. Classifica: Cin Cin, Lorenzo e Carla p. 54; Boccia 52; Dlf Ilda 48; Cavalluccio 45; Haiti, Pontevecchio e Berfi's 44; Lady 36; Boboba 35.

B1: Haiti-Ariston 2-4; Roma I-Odissea 3-3; Circolo Ricr. II-Garden II 4-2; Cavalluccio-Italia Borg. II 6-0; Giardini I-Como 4-2; Cin Cin II-B. Nei 6-0. Cl.: Ariston I e Cavalluccio 70; C. Cin II 66; Como 65; Giardini I 56; Odissea e Roma 51; Haiti 46; Garden II 45; Circolo R. 42; Italia Borghetto II 26; B. Nei 25.

[illegible] Moneta-Circolo Ricr. I 5-1; Carla-Sanremo Albenga 6-0; Ariston II-Giardini II 3-3; Italia Borghetto I-Berfi's 4-2; Garden I-Pontevecchio 3-3; Cin Cin I-Lady 5-1. Cl.: Moneta 70; Garden I e Giardini II 62; Ariston II 61; Cin Cin I 59; Italia Borghetto I 56; Carla 53; Pontevecchio 47; Circolo Ricr. I 42; Sanremo Alb. [illegible]; Lady 37; Berfi's 21.

B3: Arci Sciarborasca-II Usl II 3-3; Merlo-Black Bull I 0-6; Dlf Ilda-Lorenzo 4-2; Italia Cogoleto I-S. Genesio I 5-1; Quiliano-S. Isidoro 1-5; Polisportiva II-Agoms 2-4. Classifica: S. Isidoro 75; Dlf Ilda 65; [illegible] Usl II e Agoms 60; Arci 56; [illegible] Bull I 47; Polisportiva II 46; Lorenzo e Quiliano 45; Italia Cog. II 42; S. Genesio I 40; Merlo 26.

B4: Sport Fin.-Dlf Maura 5-1; Splendor-Polisp. I 4-2; II Usl I-Zinolese 2-4; [illegible]. Genesio II-Italia Cogoleto II 3-3; Boccia-Roma II 0-6; B. Bull II-Sport Savona 5-1. Cl.: Italia Cog. II 66; Sport F. e Boccia 64; Zinolese 63; B. Bull II 62; II Usl I [illegible]; Splendor 56; Polisp. I 53; [illegible]. Genesio II 43; Dlf Maura [illegible]; Sport Sv 32; Roma II 23. [g. o.]

Giro: si cambia?

Le «bikes» oggi a Degna

Avanza la stagione cicloamatoriale

Entra nel vivo la stagione ciclistica amatoriale, che oggi propone sotto l'egida dell'Us Acli-Comitato di Savona, il secondo «Trofeo delle Olive» in programma a Degna, e riservato alle mountain-bikes. La manifestazione [illegible] snoderà [illegible] un percorso [illegible] 28 chilometri, con due tratti tecnici costituiti da un sentiero in salita di [illegible] metri e da un altro sentiero in discesa di 600. La partenza, davanti al circolo Acli di Degna, è fissata alle 9,30 con al via corridori provenienti da tutta [illegible] Liguria. Numerosi i premi tra i quali il «Trofeo delle Olive» assegnato alla società che iscriverà il più alto numero di partecipanti.

Intanto cresce l'attesa per [illegible] Giro d'Italia che farà tappa a Loano il 30 maggio, con un finale [illegible] percorso che potrebbe subire qualche cambiamento. Gli organizzatori della «corsa rosa» infatti, per render più selettiva la frazione, sarebbero intenzionati ad inserire la salita [illegible] Orco Feglino, [illegible] una serie di tornanti tali da rendere più spettacolari gli ultimi chilometri. La decisione verrà presa nelle prossime settimane. [g. o.]

E' sfumato il sogno di un clamoroso ingresso nei playoff

Roma super, Rari addio

Pallanuoto: l'Athena, in formazione rimaneggiata, tiene a bada i rivali per metà gara ma poi deve arrendersi (18-12) allo strapotere di Ferretti & C.

Sarà per un altr'anno. Del resto, [illegible] chiedere di più [illegible] quest'Athena più che mai imbottita di giovani e giovanissimi, al cospetto della super-Roma di Averaimo e Ferretti? Ieri al Foro Italico [illegible] finita nell'unico modo in [illegible] poteva finire, e cioè con il successo dei capitolini. Ma il 18-12 finale [illegible] inganni: la Rari è stata in partita per due tempi e spiccioli, e forse le assenze (Ferracane, Cavallera, Gasparroni, il Locatelli ormai passato al Quinto) le hanno impedito di creare ancora maggiori problemi alla banda-Pesci. Del resto i parziali (5-3 3-3 5-3 5-3) dimostrano abbastanza bene come la Roma abbia preso [illegible] largo soltanto alla distanza.

I giallorossi hanno confermato di essere soprattutto una splendida macchina da gol: è su questa innegabile caratteristica che fonderanno il loro assalto allo scudetto: subire 18 reti da loro non [illegible] un'onta, [illegible] certo qualche soluzione difensiva [illegible] più davanti a Bertolotti sarebbe stata quanto mai gradita. Max Ferretti ha inciso ma non moramaldeggiato: quattro i suoi gol (alla pari del compagno POstiglione), uno per tempo. Stesso bottino sul fronte biancorosso per l'ottimo Giambasu, che però le sue cartucce le ha esplose quasi tutte in apertura, quando la Rari cercava di non farsi sfuggire i rivali.

Peccato davvero, poi, per quel rigore fallito da Toni Milat nel finale della seconda frazione. Si era sul 7-6 per i locali, forse l'aggancio avrebbe potuto cambiare qualcosa, anche perche pochi secondi dopo Campagna ha invece siglato l'8-6 in controfuga. Ma sono piccole recriminazioni, anche se Mistrangelo le sottolinea: «Fino al penalty siamo stati bene in partita, poi non più. Comunque sono soddisfatto». Da Pesci, l'onore delle armi: «Il Savona ci ha fatto soffrire, per due frazioni ho davvero temuto. Ed anch'io credo che quel rigore fallito [illegible] abbia favoriti: [illegible] bene così, non volevo proprio far tornare l'Athena in corsa per i playoff...».

Tra i temi del match, l'esordio assoluto in A1 per Daniele Maggioni, 18 anni, che si [illegible] anche tolto la soddisfazione del gol «ufficiale» a Gianni Averaimo: l'ha realizzato a 4'41' dell'ultimo tempo, ed è valso l'11-16. Inoltre, il Savona ha chiuso il match con ben quattro espulsioni per limite di falli: lo stesso Maggioni, Foresti, Petronelli [illegible] Angelini. Molte infatti le «cacciate» decise dagli arbitri Auriemma e Gomez: la Roma - che giocava ad uomo - ha avuto 19 superiorità e ha realizzato 11 reti; per la Rari - impegnata nel pressing - un comunque buono 10 su 17.

In apertura, si è detto, Athena a tenere botta, anche se la Roma ha subito messo in cascina un 4-1: Milat e Giambasu hanno rimesso in rotta la barca, e nella seconda frazione ancora Giambasu ed Angelini hanno ottenuto il 5 pari. Nuova parità sul 6-6 (centro di Ferretti, risposta di Fresia), poi il già citato rigore che non è servito per il 7 pari. Da qui i capitolini hanno salutato la compagnia, anche [illegible] il quarto sigillo di Giambasu ha fruttato il 7-8. In un finale tutt'altro che rovente, da rimarcare soprattutto una doppietta di Ghibellini. E adesso, altro «grande»: venerdì in corso Colombo, davanti alle telecamere della Rai, sfida al blasone del Posillipo... **[m. no.]**

Petronelli, strenua prova in difesa

Ferretti anche ieri implacabile bomber

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
PESCARA	[illegible]	19	1	2	307	217	+90
FLORENTIA	38	18	2	2	268	195	+73
POSILLIPO	37	18	1	2	248	184	+64
ROMA	37	16	5	1	322	221	+111
SAVONA	31	15	1	6	253	224	+29
RECCO	21	10	1	11	231	219	+12
[illegible]	19	7	5	10	230	238	-8
[illegible]	17	8	1	13	212	224	-12
CATANIA	16	6	4	11	207	222	-15
ORTIGIA	14	6	[illegible]	14	201	236	-35
BRESCIA	13	5	3	14	209	260	-51
ANZIO	13	5	3	14	200	271	-71
BOGLIASCO	10	4	2	16	225	280	-55
MODENA	1	0	1	21	188	311	-123

Nona giornata di [illegible]

PAGUROS - FLORENTIA	7-10
COMO - CATANIA	10-8
ANZIO - BRESCIA	11-8
POSILLIPO - PESCARA	11-10
MODENA - RECCO	6-10
ROMA - SAVONA	18-12
BOGLIASCO - ORTIGIA	giocata venerdì 9-9

Prossimo turno
Decima giornata di ritorno (sabato 16 marzo ore 17,30)

CATANIA - ANZIO
RECCO - BOGLIASCO
FLORENTIA - COMO
BRESCIA - MODENA
ORTIGIA - PAGUROS
SAVONA - POSILLIPO anticipata a venerdì ore 15.50
PESCARA - ROMA

CALCIO BABY

Per il Trofeo Sottozero oggi a Vado gran finale

E' scattato anche il campionato «Pulcini» della Figc, mentre per la stessa categoria prosegue la Coppa Pacella, organizzata dal Csi di Savona. Ieri è stato ancora un sabato ricco di appuntamenti, per il calcio giovanile. In evidenza, soprattutto, alcune partite dei campionati provinciali riservati ai Giovanissimi

PULCINI

Ottovolante Legino

Sotto il segno del Legino la prima giornata del torneo riservato ai nati del 1985. I verdeblù del presidente Piero Corella hanno superato per 8-0 i pari età dell'Aurora Cairo grazie alle realizzazioni di Gibellini e Monaco e alle doppiette di Reverdito, Lilli e Time. Tra gli altri risultati spicca la vittoria esterna della S. Filippo B sul Soccorso per 1-0. Nella leva «Under 10» successo della Loanesi sul Città di Finale per 4-1. Per i rossoblù han realizzato Pulvirenti, Rando e due volte Palermo. Il gol per i finalesi è di Gagliera. E' scattato anche il torneo «misto», dove oltre ad un incontro a sette giocatori è prevista, prima dell'inizio della partita, una prova di individualità tecnica di alcuni giocatori. I risultati delle gare: Albisola-S. Nicolò 3-9, Varazze-Albisola A 1-2; Cameranese Saliceto-Calizzano 2-2, Olimpia Carcare-Cengio rinviata; Luceto-Spotornese B 3-0.

Si conclude intanto stamattina al «Chittolina» di Vado il 1° Trofeo Sottozero. Il via alle 10 con la finale per il quinto posto Legino-Soccorso, poi quella per il terzo Savona-Speranza e infine per il primo tra Vado e Finale, anteprima del match-clou di Promozione in programma al pomeriggio allo stadio vadese. Questi infine i risultati della Coppa Pacella: Don Bosco-Quiliano 4-1; Priamar-Legino 2-6; Speranza-Don Bosco 2-5. Classifica: Don Bosco p. 14; Quiliano 13; Priamar e Legino 7; Savona 3; Speranza 0.

Derby all'Aurora

All'Aurora il derby.
Grazie alle reti di Antezza su rigore e Gianco, ha fatto suo il derby battendo la Cairese 2-1. Per i giallobl gol della bandiera di Scaletta. Tra gli altri risultati spiccano le vittorie della Loanesi sull'Alassio (4-0), della Speranza sulla Priamar (7-0) e del Legino che ha battuto 4-1 il Varazze Don Bosco. Pareggio a [illegible] di gol (5-5) in Quiliano-Spotornese.

Riscatto della Cairese

Uno a uno tra Legino e Albisola A. Per i verdeblù ha realizzato Corona, per i biancocelesti Carlevaro. La Cairese ha riscattato la sconfitta patita dai Giovanissimi, vincendo con lo stesso risultato (2-1) sull'Aurora. Per la Cairese gol di Leone e Forno, per i gialloneri di Piovano.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Nella tana della capolista, dentro anche il giovane Bruzzone

Savona: Ferraro oggi a Pisa ritrova Verdicchio e Sbravati

SAVONA. Mister Ferraro, nell'immediata vigilia di Pisa, recupera gli infortunati Verdicchio [illegible] Sbravati e spera nell'esperienza dei due «veterani» di centrare un risultato positivo all'Arena Garibaldi. Viste comunque le assenze forzate di [illegible] Capita [illegible] Lazzaretti, [illegible] tecnico è costretto comunque a mandare in campo una squadra praticamente inedita: Chicchiarelli «centrale», mentre il giovane Bruzzone, che aveva giocato so[illegible] 10' [illegible] Castelnuovo (dove tra l'altro era stato espulso) che rileverà la maglia di Lazzaretti.

Ferraro: «Ho cercato per tutta la settimana di trovare una soluzione adatta per Pisa. E alla fine ho scelto quella che ritengo più giusta. Abbiamo recuperato Sbravati e Verdicchio: anche [illegible] quest'ultimo in settimana non si [illegible] allenato [illegible] getterò nella mischia. E' [illegible] giocatore di esperienza, meglio non manchi in una sfida così importante». Ferraro ha scelto il «4-4-2», rinunciando per l'occasione alla zona a lui così cara. Annuncia il tecnico: «Ecco la squadra anti-Pisa: Viviani in porta, i quattro difensori [illegible] linea saranno Bocchi, Chicchiarelli, Sbravati e Panucci; a centrocampo Sole, Verdicchio, Valentino e Bruzzone; in avanti Riolfo e Codice cercheranno di mettere in difficoltà la difesa del Pisa. Non dobbiamo far proclami, anche se sono fiducioso [illegible] credo moltissimo in questi ragazzi».

Ancora Ferraro: «A Pisa troveremo [illegible] squadra che ha grandi ambizioni, e che vuole confermarsi al vertice. Giocheremo in uno stadio 'vero', [illegible] un terreno perfetto e una cornice di pubblico incredibile: tutto questo ci stimola. Siamo in un momentaccio, ma appunto per questo la squadra avrebbe bisogno [illegible] un'iniezione di fiducia: la troveremmo facendo risultato oggi. Ci [illegible] per il morale, ed anche per la classifica: non vogliamo perdere l'autobus dei playoff. Questo Savona [illegible] temuto e rispettato dalle 'grandi' del Nazionale dilettanti: non scenderemo in campo soltanto per onor di firma...».

All'andata il Savona si impo[illegible] [illegible] «Bacigalupo», davanti [illegible] 1500 spettatori, per 1-0 grazie [illegible] rete di Patric Panucci. I biancoblù sperano [illegible] ripetersi: anche in quella [illegible] giocarono all'«italiana», visto le as[illegible] Ferraro porterà in panchina col secondo portiere Nardulli i baby Casaccia, Rebagliati, Tino e Corallo. **[r. p.]**

Sbravati ha superato i problemi fisici

Altri tornei

In primo piano c'è Vado-Finale

Con la speranza di non rimanere a bocca asciutta come domenica scorsa (nessun punto è stato conquistato dalle tre compagini savonesi) l'ottava di ritorno in Eccellenza ha [illegible] «campo centrale» in Migliarinese-Cairese: i ragazzi [illegible] Orcino, sempre alle prese col «mal di Vesima», sono intenzionati a conquistare almeno un punto per rimanere a distanza di sicurezza dalle zone pericolose.

Altro confronto interessante è Ventimiglia-Loanesi [illegible] i padroni di casa impegnati nella lotta-salvezza, e senz'altro più motivati dei ponentini, che non hanno più niente da chiedere alla stagione. L'Albenga, che sta già impostando i programmi (ambiziosi) per la prossima stagione, [illegible] Busalla: [illegible] i bianconeri [illegible] hanno più speranze, gli ospiti si giocano una carta-salvezza importante.

Ma l'attenzione degli sportivi è ancora rivolta principalmente alla Promozione, che propone [illegible] Vado-Finale un'altra domenica della verità. I rossoblù vincendo metterebbero (Argentina [illegible] parte, oggi ospite dell'Ospedaletti) una seria ipoteca sulla vittoria finale. Gli uomini di Piovano, per contro, in caso di «colpo grosso» appaierebbero in classifica proprio [illegible] team [illegible] Ciarlo. Sfida, insomma, da... non perdere. I padroni di casa sono privi dello squalificato Lucisano mentre il Finale, ancora una volta, oltre che sugli [illegible]ini d'esperienza, punta all'entusiasmo della «linea verde», determinante in più di un'occasione.

Sicuramente, visto quanto hanno fatto vedere le due squadre nel corso del torneo, uscirà una sfida nel quale [illegible] spettacolo non sarà assente. Occhio anche a Cisano-Bolzanetese con i ragazzi di Viviano Rolando che, reduci dal pareggio con il Finale, non hanno ancora intenzione di arrendersi per la lotta al vertice. In trasferta il Pietra: De Sciora & C. devono vedersela [illegible] la Carlin's, ultima ed ormai solo in attesa della conclusione del torneo. **[g. o.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato naz. (ore 15): Biellese-Camaiore; Castelnuovo Garf.-Moncalieri; Châtillon-Pinerolo; Sestrese-Pontedec.; Nizza-Aosta; Pisa-Savona; Poggibonsi-Torrelag.; Saluzzo-Colligiana; Viareggio-Asti. Classifica: Pisa p. 51; Aosta 50; Biellese 49; Colligiana 42; Pinerolo e Savona 39; Poggibonsi 38; Moncalieri 37; Camaiore [illegible] Castelnuovo [illegible]; Viareggio 34; Pontedecimo 30; Asti e Chatillon 29; Sestrese 28; Torrelaghese [illegible] Saluzzo 26; Nizza [illegible].

Eccellenza (15): Ceparana-Sanremese; Sampierdarenese-Entella (Ferrando); Samm-Imperia; Migliarinese-Cairese; Pegliese-Folbas; Albenga-Busalla; Lavagnese-Rapallo; Ventimiglia-Loanesi. Cl.: Sanremese p. 60; Imperia 45; Migliarinese 40; Folbas 37; Loanesi 34; Entella 32; Sammargheritese 28; Cairese 27; Ceparana 26; Sampierd. 25; Ventimiglia e Lavagna 22; Pegliese e Busalla 21; Rapallo 20; Albenga 7.

Promozione (15): Molassana Boero-S. Olcese (Cà de Rissi); Vado-Finale; Ospedaletti-Argentina, Carlin's-Pietra Ligure, Cisano-Bolzanetese; Olimpic-Rivarolese. Classifica: Vado p. 43; Argentina 42; Finale 30; Cisano 36; Pietra 33; Coaluna 31; Arenzano 30; Molassana 2[illegible]; Rivarolese e Bolzanetese 28; Audace 26; Ospedaletti 25; Praese [illegible]; S. Olcese 21; Olimpic 20; Carlin's Boys 13.

Prima categoria girone A (15): Borgio-Bordighera; Poggese Ceriana-Dianese (F. di Pomai; Pietrabruna-Alassio; Bragno-Zinola; S. Bartolomeo-Quiliano; Millesimo-Mallare; Altarese-S. Ampelio Bordighera; Vallecrosia-S. Stefano. Cl.: [illegible]. Bartolomeo p. 46; Bragno 45; Pietrabruna 44; Zinola 42; Vallecrosia 33; Altarese 32; S. Stefano e Borgio 26; [illegible]gese 2[illegible]; S. Ampelio 23; Dianese e Alassio 21; Quiliano 20; Bordig. 18; Milles. 14; Mallare 10.

Girone C: Masone-Varazze (10,30).

Seconda girone A (15): Priamar-Celle (Csi); Magliolo 88-Ri[illegible] Fiori (Pietra); Ponted.-Camporosso; Pontelungo-Borghetto (Riva 10,30); S. Cecilia Albisola-S. Filippo, Taggese-S. Lorenzo; Andora-Dolcedo. Classifica: Taggese p. 37; Pontedassio e Camporosso 31; S. Cecilia 30, S. Lorenzo 28; [illegible]cedo e Magliolo 25; Colle 24; Andora 23; Borghetto e Pontelungo 21; S. Filippo 19; Riviera 16; Priamar 15.

Girone B (15): Legino-Scarborasca (Nuova 167, 10,30); Calizzano-Albisola; Speranza-Portovado (Santuario); Cengio-Sassello; Veloce-Rocchetese (Bacigalupo); Sabazia-Spotornese (Dagnino); S. Nazario-Cameranese Soliceto. Classifica Portovado p. 50, Sassello [illegible]; Cengio 36; Spotornese 34; Speranza 31; Legino 26, Rocchettese 23; Cameranese, Albissola e Calizzano 22; Scarborasca 20, Veloce 19, S. Nazario 17; Sabazia 6.

Terza categoria Savona (15): Carcarese-Piana Crixia; Cosseria-Murialdo; Dego-Pontevecchio; Letimbro-Bardineto (Santuario 10,30), Luceto-Calice; Pallare-Aurora; Valleggia-Rocchetta di Cengio. Classifica: Carcarese p. 33; Valleggia e Pontevecchio 30; Cosseria 29; Aurora 28; Dego 27; Letimbro 19; Luceto, Calice e Bardineto 18, Pallare e Murialdo 16; Piana 9; Rocchetta di Cengio 5.

Terza Albenga e Imperia (15): Alassio-Balestrino Toirano; Gar[illegible]-Laigueglia; Ceriónese-Lec[illegible] Badalucchese-Costarainera; Villanovese-Sanremo 70; Riva-S. Biagio. Classifica: Laigueglia p. 43; Sanremo 36; Costarainera 34; Garlenda e S. Biagio 32; Villanovese 29; Cerianese 27; Leca 22; Riva 15; Badalucchese 13, Alassio 10; Balestrino Toir. 9.

HOCKEY PRATO

Serie A2

Real Genova-Laguna Savona (campo Lagaccio ore 11)

SALVAMENTO

Campionati liguri

Cairo [illegible], piscina comunale ore 9: inizio campionati regionali.

LA STAMPA
NOVARA
Domenica 10 Marzo 1996 [illegible] 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara e Vco si preparano al voto

Politiche, caccia all'ultimo nome

NOVARA. Ultimi, febbrili incontri e lunghe telefonate con Torino e Roma per definire le candidature. Molte le indiscrezioni. Iniziamo dal Novarese, dove la settimana è stata caratterizzata dal comizio che Bossi ha tenuto a Novara. Il federale del Carroccio ha usato toni così duri (insistendo più sul secessionismo che sul federalismo) da indurre Maurizio Grifoni (segretario proviciale) a dimettersi dalla Lega. E lasciare la candidatura per il Senato.

Chi lo sostituirà? «Attendiamo da Bossi le indicazioni - dice Guglielmo Carbonero, segretario cittadino -. Ci sono solo due strade: o Bossi ci indica una persona di Novara o ci manda [illegible] funzionario da Milano o Torino». Dunque al Senato il Carroccio rischia una candidatura commissariata. E' più probabile però che venga azionata la ruota che fa girare Bistaffa sul Senato e inserisce Carbonero (27 anni) alla Camera. Per il resto confermati Zenoni e Ferrari.

Per quanto riguarda l'Ulivo (ieri in assemblea a Cameri) a Novara ci sarà il ministro Giancarlo Lombardi. Tra i papabili che gravitano attorno al collegio 16 Francesco Fornara (ppi) e Giorgio Rabozzi (verdi). Sicura la presenza del coordinatore nazionale di Green Peace Ivan Novelli (verdi) nel proporzionale. Per il Senato il centrosinistra guarda a Sergio Vedovato, vicepresidente della Provincia.

Il Polo punterebbe sul notaio Paolo Pedrazzoli (Novara), Vit[illegible] Tarditi (Ovest Ticino), Gilardoni (Borgo-Arona). Ancora in dubbio la presenza di Silvano Boroli al Senato.

Anche i riformatori di Pannella hanno nomi da spendere il 21 aprile: Cesare Corselli (42 anni, macchinista Fs) al Senato; Enuo Delle Nogara (infermiera biellese di [illegible] anni) per la Camera a Novara e Laura Occhetta (architetto, 30 anni, di Romentino) nell'Ovest Ticino.

E veniamo al Vco. Per il Polo, la decisione era [illegible] nella [illegible] a Roma. Il deputato di An Marco Zacchera ha dichiarato di avere in tasca la candidatura per il collegio Ossola-Verbano della Camera. E' data per certa anche la candidatura di Mauro Polli (federalisti) al Senato alla quale ambisce anche Walter Zanetta del Ccd-Cdu. Ieri a Verbania c'è stata anche un'assemblea dell'Ulivo. Sono circolati i nomi dell'architetto verbanese Luigi Bidinost, consigliere provinciale del Pds, al Senato e un popolare (il sindaco [illegible] Villa Franco Revandoni o Giancarlo Zoppi, capogruppo in provincia) alla Camera.

Scontate per la Lega Nord le candidature del pediatra Corrado Cattrini e di Marco Preioni.

Si è rifatto vivo anche il movimento mani pulite con [illegible] nota di solidarietà a Di Pietro, dopo il secondo proscioglimento, firmata da Gian Carlo Bertolini, coordinatore per Vco e Novara. Potrebbe proprio essere lui il candidato del movimento.

Carlo Bologna
Adriano Velli

Fausto Bertinotti (Rc) oggi alle 10,30 è al Teatro Galletti di Domodossola. Alle 17 parla in piazza Duomo a Novara

Ricerca dell'Università Cattolica conferma la crescita del distretto meccanico

Rubinettai primi nel made in Italy

Nove aziende del Borgomanerese e del Cusio compaiono inoltre nella classifica '94 di Mediobanca sulle principali società italiane. Altre sedici hanno fatturato oltre 900 miliardi, ben 38 all'erario

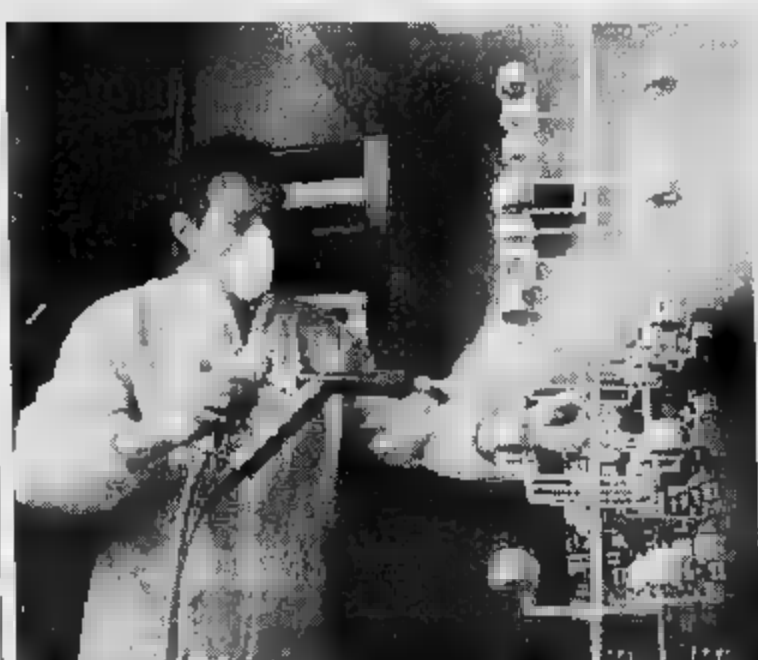
NOVARA. Tra protagonisti del «made in Italy» industriale, non c'è più soltanto il «fenomeno Nord Est» a trainare la ripresa: il distretto meccanico del Novarese è ormai una realtà di prima grandezza nell'economia italiana. E la conferma arriva dalle cifre.

E' quanto risulta dallo studio condotto dal dottor Marco Fortis, omegnese, docente di Economia e Politica industriale all'Università Cattolica di Milano «Crescita economica e specializzazioni produttive. Settori e imprese del made in Italy». La ricerca verrà pubblicata nei prossimi mesi. «La Stampa» è tuttavia in grado di fornire al[illegible] anticipazioni. Parte dello studio è dedicato proprio allo sviluppo del sistema [illegible] nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Nel lavoro di Fortis si sottolinea, tra l'altro, che nel '93 l'export di «macchine e apparecchi agricoli e industriali» della provincia di Novara è risultato al 10° posto nella graduatoria nazionale di settore, [illegible] circa 1.500 miliardi, e sale addirittura al quarto per export pro capite, con circa 3 milioni di lire, alle spalle di Bologna, Reggio Emilia e Modena. Ma la «leadership padana» ha i [illegible] contati: poiché l'export di macchine e apparecchi della provincia di Novara è costituito in gran parte da rubinetteria e valvolame e tali produzioni si concentrano tra Borgomanero, Gozzano, Pogno e San Maurizio d'Opaglio, l'autonomia amministrativa del Vco avrà quasi certamente l'effetto statistico di proiettare al primo posto la nuova provincia di Novara nella graduatoria dell'export pro capite di settore.

Ci [illegible] però molti altri indicatori ad evidenziare la crescente importanza del distretto meccanico del Novarese-Vco. Nell'ultima classifica di Mediobanca per l'anno 1994 relativa alla principali società italiane figurano ben [illegible] aziende del distretto: Giacomini, Caleffi, Alessi, Paini Rubinetteria, lagostina, Alfred Thun, carlo Nobili Rubinetterie, Cimberio e Bieletti. E dall'analisi dei dati risulta che negli ultimi anni alcune hanno compiuto spettacolari balzi in avanti. Giacomini Industriale tra l'89 e il '92 ha guadagnato quasi 600 posti nella classifica di Mediobanca per valore aggiunto. La «Alessi» di Crusinallo, puntando sul design ed esportando quasi la metà del fatturato, ha portato i propri indici di redditività ai massimi storici, classico [illegible] aziendale di successo del «made in Italy».

Mediobanca, secondo Fortis, offre però solo un panorama parziale dello sviluppo novarese. Non include ad esempio una realtà della rubinetteria come Zucchetti, con un fatturato di gruppo stimato a 120 miliardi di lire nel '95. L'analisi è stata così approfondita attraverso i bilanci delle varie società, in particolare di rubinetteria-valvolame. «Questo settore - afferma Fortis - costituisce uno straordinario patrimonio industriale ed occupazionale del nostro paese. Un distretto la cui rilevanza è ormai pari ai più [illegible] e celebrati quali l'emiliano per piastrelle e ceramiche o il laniero di Biella Borgosesia. Basti pensare che le prime 16 aziende del settore rubinetteria e valvolame del Medio Novarese e della Valsesia (cioè, oltre alle imprese già citate, Paffoni, Ottone e Meloda, Cristina, Rastelli, Cisal, Vir, Frattini, Raf, Fasini, Pettinaroli) nel '94 hanno fatturato oltre [illegible] miliardi, [illegible] un'occupazione diretta di più di 3 mila addetti e garantendo all'erario ben 38 miliardi di imposte. Ma il distretto è composto di molte altre realtà produttrici più piccole e l'occupazione totale, tenuto conto anche dell'indotto dei terzisti, è assai più elevata. L'Università Cattolica ha pertanto avviato [illegible] censimento assieme alle associazioni di categoria».

Tra i «segreti» del successo, la ricerca menziona diversi fattori: la stretta integrazione [illegible] i fornitori di ottone, l'innovazione costante di processi e prodotti con gli utili reinvestiti, il design, l'agressività sui mercati esteri, la solidità finanziaria delle imprese e la delega ai terzisti di alcune fasi produttive.

Pietro Benacchio

Operazioni di verniciatura in una primaria fabbrica cusiana di rubinetti e valvolame

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli orientali.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie dense.
[illegible] Nuvolo[illegible] in aumento con possibili precipitazioni.

[illegible]
IERI A NOVARA
Max: 7; min: -1; media: 4
[illegible] FA
Max: 9; min: -2; media: 4

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 7; Alessandria 6; Aosta 6; Asti 9; C[illegible] 4; Vercelli 6

La vittima era il padre del titolare del Ristorante «Escargot»

Cordoglio ad Oleggio per la morte del pensionato di Lonate Pozzolo

OLEGGIO. Cordoglio in paese per la tragica morte di Primo Giuseppe Sala, il pensionato di 75 anni da Lonate Pozzolo (Varese) rimasto ucciso, venerdì pomeriggio nella sua «Fiat [illegible]» in un incidente avvenuto sul «Biscione» fra Bellinzago e Oleggio.

La vittima è il padre di Pier Luigi Sala il titolare dell'Escargot, il ristorante con Piscina e Pub in via Suno 12/A. La famiglia Sala è assai conosciuta ad Oleggio e nel circondario proprio per l'attività commerciale di Pier Luigi il cui locale è frequentato da novaresi e varesotti.

Ieri è stato possibile anche ricostruire con sufficente approssimazione la dinamica dell'incidente che è costato la vita al pensionato. Primo Giuseppe Sala, un uomo in gamba a dispetto dei 76 anni viaggiava alla guida della sua «500» da Novara diretto verso Oleggio, sulla corsia di destra e percorreva un tratto in salita. Si ritiene fosse stato nel capoluogo per alcune compere oppure fosse di ritorno da Cameri dove ha dei parenti. Era diretto dal figlio.

L'utilitaria si è scontrata frontalmente con un furgone «Fiat Ducato» che proveniva in direzione contraria, vale a dire da Oleggio diretto verso Novara, [illegible] era condotto da Gloria Maria Mellini, 46 anni di Oleggio che aveva al suo fianco il figlio di sedici anni.

Sarebbe stato il furgone, in discesa, ad abbandonare la corsia di marcia sbandando sulla sinistra scontrandosi con l'utilitaria. La donna, che stava al volante sarebbe stata costretta alla manovra d'emergenza per evitare di finire contro un automezzo che la precedeva ed aveva frenato improvvisamente. Saranno comunque i carabinieri di Oleggio, intervenuti sul posto per i rilevamenti, a stabilire eventuali responsabilità.

L'impatto tra il furgone e l'utilitaria è stato [illegible] violento. Il pensionato è stato estratto dalla «500» dai Vigili del fuoco di Novara e avviato all'ospedale Maggiore di Novara dov'è giunto però ormai cadavere.

Adesso è a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha già disposto l'autopsia. Per questo non è ancora stata fissata la data dei funerali. [r.a.]

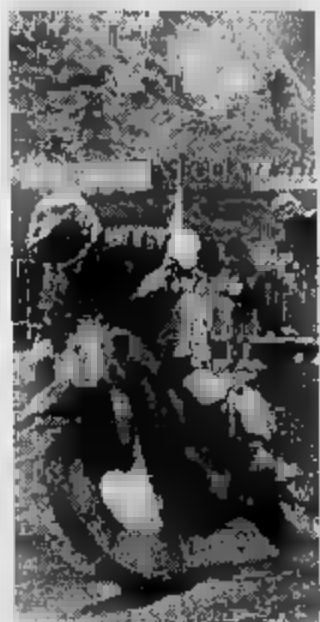
La [illegible] Giuseppe Primo [illegible]

PARTITA VERITA' PER IL NOVARA

A Lumezzane per vincere

Riprende oggi la C2 e c'è subito il big match per il Novara che, pur con tante assenze, vuole vincere sul campo della capolista Lumezzane. Ambiel A PAG. 47

MOTOCROSS A MAGGIORA

Oggi in pista tre mondiali

[illegible] alza il sipario oggi a Maggiora sulla stagione del motocross. I più forti specialisti del mondo si contendono gli «Internazionali». Amato A PAG. 48

A Cilavegna

Favoreggiamento [illegible] e droga autista [illegible]

CILAVEGNA. Un autista incensurato di Cilavegna [illegible] il prestanome al quale era intestato un appartamento a Milano dove si nascondeva un pericoloso latitante calabrese.

Dall'arresto di quest'ultimo, Francesco Leone, [illegible] anni, esponente del clan dei Cursoti, bloccato all'alba di ieri a Cosenza, gli inquirenti sono risaliti al [illegible] nascondiglio e quindi all'uomo che [illegible] risultava l'affittuario: si chiama Paolo Mistri, [illegible] anni, celibe, senza precedenti [illegible] la giustizia, residente a Cilavegna.

I carabinieri della compagnia di Vigevano hanno fatto irruzione nella sua abitazione di via XX settembre 40 ieri a mezzogiorno e lo hanno arrestato.

Durante la perquisizione [illegible]no stati sequestrati un fucile a pompa calibro 12, cinquanta proiettili, [illegible] chilo di hashish e cinquanta pastiglie di ecstasy. Mistri è [illegible]sato di favoreggiamento, detenzione di armi e di droga. [c. br.]

Attesa Alba Parietti, potrebbe essere la madrina dell'edizione di quest'anno

Inaugurata ieri la «Fiera del libro»

Sicura la presenza di Carmen Covito, autrice de «La bruttina stagionata». Ci saranno le scrittrici novaresi. Filo conduttore di questa rassegna in piazza Martiri è la letteratura «al femminile»

NOVARA. Sarà Alba Parietti la madrina dell'edizione '96 della Fiera del Libro novarese che [illegible] è inaugurata ieri mattina? «Abbiamo già avviato contatti per avere la Parietti [illegible] Novara - conferma Marco Malerba, [illegible] dei librai che hanno aderito all'iniziativa - [illegible] ci sono concrete possibilità che possa essere presente alla manifestazione. Se riusciremo ad averla con noi, pensiamo di organizzare l'incontro nel Salone Borsa». La Parietti proprio in queste settimane sta conquistando proseliti anche fra i frequentatori del[illegible] librerie con il libro «Uomini», edito dalla Mondadori e, come prevedibile, già ai primi posti nelle classifiche di vendita.

Chi sicuramente verrà alle manifestazioni di contorno della fiera, [illegible] la scrittrice Carmen Covito, autrice de «La bruttina stagionata»: l'incontro dovrebbe essere organizzato alla Barriera Albertina. Saranno presenti alla manifestazione le scrittrici novaresi [illegible] i loro libri, da Maria Adele Garavaglia ad Anna Maria Lavatelli sino a Silvana Bartoli, autrice [illegible] libro pubblicato dall'editore Sellerio sulla condizione delle suore [illegible] Seicento nel convento di clausura di Santa Maria Maddalena a Novara.

Un appuntamento ancora in forse è quello [illegible] la scrittrice partigiana Elsa Oliva, di cui dovrebbe essere pubblicato proprio in questi giorni il nuovo libro dal Gruppo Abele di Torino.

La rassegna di quest'anno [illegible] filo conduttore la letteratura al femminile: «Abbiamo già concordato con la commissione provinciale delle pari opportunità - precisa Malerba - l'allestimento [illegible] una sezione di libri che verranno poi dati al centro di documentazione Gisella». Alla rassegna partecipano le librerie Librami, Libraimino, Lazzarelli, Corsico e Policaro. La rassegna, che comprende anche libri a metà prezzo, resterà aperta sino all'ultima domenica di marzo.

[illegible] Giordani

Si è aperta ieri la Fiera del libro novarese in piazza Martiri (FOTO [illegible])

La protesta degli studenti

Alla «Fiera» anche gli universitari che chiedono una sede definitiva

NOVARA. Alla fiera del libro ci [illegible] quest'anno anche gli studenti universitari della facoltà di Economia e Commercio che intendono utilizzare il richiamo della manifestazione per sensibilizzare la città sul problema della sede.

La richiesta è arrivata agli organizzatori della manifestazione dagli studenti di Economia [illegible] Commercio, che hanno chiesto di poter allestire una piccola [illegible] per raccontare le peripezie che stanno vivendo [illegible] anni riguardo al problema della sede.

Nella fiera del libro non poteva mancare insomma una mostra sull'autentica telenovela cittadina, che si snoda fra [illegible] miriade [illegible] provvisorie: dal Centro Sociale a via Costantino Porta, dal cinema Faraggiana alla struttura apprestata presso l'istituto Salesiano.

«Gli studenti ci hanno parlato delle loro disavventure - dice il libraio Marco Malerba - e soprattutto dell'incredibile vicenda dell'ultima sede, prima inaugurata e poi subito chiusa. Ci hanno detto che un'iniziativa come la nostra poteva essere l'occasione giusta per sensibilizzare i novaresi su questo problema, e noi abbiamo dato volentieri la nostra adesione».

Gli studenti allestiranno la mostra a partire da domani mattina: cartelloni, fotografie, manifesti illustreranno le peripezie di una sede che ha fatto della provvisorietà la [illegible] caratteristica peculiare: «Ospitando gli studenti di Economia - dice Malerba - intendiamo fare della fiera del libro proprio l'occasione per creare in città una sorta di vetrina dei problemi novaresi e delle risposte che possono essere date; la fiera del libro ha avuto in questi anni un successo sempre maggiore, [illegible] è giusto che diventi anche cassa di risonanza per le tematiche che in qualsiasi modo coinvolgono la cultura: e chi più dell'Università è più addentro a questo tema?». [m. g.]

NOVARESI [illegible]

Pietri, l'ingegnere amava il mare ma preferiva lo sci

INGEGNERE edile, progettista, Massimo Pietri (1921-1987), sposato a Laura, gentildonna biellese, attiva nel volontariato e nelle opere di carità, arriva a Novara nel 1949 e [illegible] qui in feeling immediato, con la città, il lavoro, [illegible] persone. La guerra aveva bruscamente interrotto [illegible] sua promettente carriera sicché il tenente Pietri, [illegible]tigliere alpino, combattente, viene deportato in Germania dopo l'8 settembre 1943.

Nel lager di Wietzendorf fraternizza con alcuni ufficiali novaresi, suoi coetanei, fra cui Lo[illegible] Valditara, Guido Falzoni, Antonio Franchignoni; [illegible] parte degli attori improvvisati che, istruiti da Gianfranco Tedeschi, mettono in scena, nel teatrino del campo, la «Favola di Natale» di Giovannino Guareschi. E' fra quelli che rifiutano di aderire alla repubblica di Salò nel rispetto della [illegible] proverbiale coerenza e degli ideali cavouriani, alimentati fin dai tempi dell'università.

A Novara arriva «passando» per Oleggio dove aveva progettato un'opera idraulica sul Ticino, ma non tarda a rendersi conto che proprio all'ombra di San Gaudenzio c'è quella «piemontesità» che lui, da torinese, apprezza sopra ogni cosa, e cioè «la franchezza, talvolta ruvida e depurata dai fronzoli dell'ipocrisia che sotto la [illegible] - diceva - sono spesso intollerabili».

Presidente dell'Aci, dirigente del Pli con Carlo Santagostino, Augusto Rosati, Cesarino e Renza Ferraris, nel 1972 entra nel consiglio comunale con Marcello Cazzola e Vincenzo De Collibus; è confermato nel [illegible] e nuovamente eletto, con Giuseppe Genoni, nel 1983.

E' un oppositore corretto, puntiglioso, documentato. [illegible] confida con gli amici Marco Broggi, Vittorio Cocito, Vito Cafagno, Eligio Albertini, Ciro Conte. Quest'ultimo, eletto alla presidenza del Lion Club dopo che la carica era stata rivestita, in passato, dallo stesso Pietri, ora ai vertici del sodalizio quale governatore del distretto piemontese, accetta [illegible] qualche imbarazzo poiché dice [illegible] aver bisogno di un segretario esperto. Fra la sorpresa generale Pietri si offre spontaneamente: «Il nostro è un club di servizio dove [illegible] risulta scritto da nessuna parte che al governatore è vietato dare [illegible] all'amico in difficoltà».

L'episodio, in [illegible] scarsamente rimarchevole, dimostra la sensibilità di Pietri, il panathleta che [illegible] il mare, [illegible] preferiva l'alpe Mera dove poteva dimostrare la sua bravura di sciatore e di alpino. Ma schivo qual'era [illegible] gli piaceva rivangare i fasti del passato, [illegible] che fossero tali.

Preferiva perciò, [illegible] Club Unione, raccogliersi nella meditazione del bridge inseguendo il grande slam nella coerente ortodossia predicata da Ely Culberston.

Romolo [illegible]

Basta una telefonata. Finora hanno aderito 1500 pasticcerie

Dolci a domicilio in tutta Italia E' un'idea «targata» Novara

NOVARA. E' nata nel capoluogo una singolare attività, «Dolceitalia», per la consegna [illegible] omaggi dolciari a domicilio su tutto il territorio nazionale. Ideato da un novarese, Fabrizio Bedana, «Dolce Italia» si basa sulla falsariga di un servizio più noto e ormai collaudato in tutta Italia, «Interflora», utilizzato per il recapito di mazzi floreali e di piante. Il principio è il medesimo. per inviare a tempo [illegible] record un omaggio in qual[illegible] regione italiana. «Dolce Italia» si serve [illegible] 1500 pasticcerie che recapitano il dolce a casa del destinatario.

Per approfittare dell'iniziativa, basta recarsi nelle pasticcerie che espongono il marchio - sono [illegible] in tutta Italia e coprono il 75 per cento del territorio nazionale - oppure telefonare al numero verde 167-011411. Il servizio clienti che fornisce gli indirizzi delle pasticcerie collegate, è attivo 24 ore al giorno.

L'iniziativa è partita in questi giorni ma ha già suscitato curiosità: «Pensiamo che torta [illegible] pasticcini - dice Bedana, che è l'amministratore delegato della Dolce Italia srl, che ha sede legale a Milano - possano rappresentare [illegible] valida alternativa all'omaggio floreale».

Tramite le pasticcerie aderenti, chiunque può far recapitare nella stessa giornata, o al massimo entro [illegible] ore, un dolce all'indirizzo prescelto.

«Ci si [illegible] nelle pasticcerie della propria zona che aderiscono a Dolce Italia - spiega Bedana - e il titolare del negozio si mette immediatamente in contatto con il collega della città in cui deve essere recapitato il dolce, spiegando le esigenze del cliente. Quindi si possono far recapitare dolci tipici della zona, oppure torte e pasticcini tradizionali. Il costo del servizio è a percentuale e aumenta di poco il prezzo dell'omaggio inviato».

Nel capoluogo hanno già aderito 3 laboratori di dolciumi, e [illegible] i punti vendita della provincia e del Vco che hanno già accettato la proposta dell'azienda [illegible]. [c. m.]

La torta a domicilio «parte» da Novara

Stasera su «Alice», programma dell'emittente Svizzera Italiana

Atmosfere di risaia in tv

Compaiono in «Ritratto a colori», documentario girato dal regista Vallino Protagonista è l'ex imprenditore tessile che «ruba» la tavolozza alla natura

NOVARA. I colori delle campagna e della risaia novarese stasera arrivano sulla Tv della Svizzera Italiana [illegible] ai più celebrati tessuti di Biella. Andranno in onda intorno alle 22,15 con «Alice». Il programma, a cui partecipano [illegible] dozzina di emittenti europee, trasmetterà infatti «Ritratto a colori». E' il documentario che la società Immagine [illegible] Novara ha girato su Gianni Carpo, biellese, il mago dei colori nell'industria tessile che «ruba» la tavolozza alla Natura. Girato [illegible] regista Vanni Vallino, autore del soggetto, e montato da Guido Nobile con l'assistenza di Paolo d'Onofrio, il filmato racconta ogni segreto dell'originale imprenditore. Ed è proprio lui a svelare che dai viaggi nel Mondo, dall'Antartide all'Africa, dal West alle campagne della Padania, ferma su diapositive le atmosfere colte in natura. Tornato in laboratorio, Carpo elabora gli accostamenti di colori, siano i bianchi delle gelate in brughiera, i beige dei prati o le luci riflesse dalle risaie, e li trasforma in nuances con i «feltrini», campioni di filati poi offerti [illegible] aziende produttrici [illegible] tessuti che li utilizzano per [illegible]re il loro prodotto, destinato all'abbigliamento. «Questa chiave di lettura dell'ambiente - rivela Carpo - aiuta molto a capire cos'è l'eleganza, perchè la vera maestra di quanto è abbinamento [illegible] colori resta sempre la natura». [p. ben.]

L'imprenditore biellese **Gianni Carpo** con il regista **Vallino** durante le riprese

Oleggio, arrestata

Nomade ruba cinque milioni subito presa

OLEGGIO. E' [illegible] arrestata dai carabinieri Silvana Mendovic, nomade di [illegible] anni, sorpresa con ori e denaro appena rubato dalla [illegible] di Gianernesto Pedrini, impresario [illegible] pompe funebri, in via don Minzoni. La refurtiva (circa 5 milioni) è stata immediatamente restituita al legittimo proprietario.

La giovane è stata accompagnata al Comando dell'Arma dove si è scoperto che, sotto al[illegible] colpita da [illegible] ordine di carcerazione della Pro[illegible] di Latina. Deve scontare quattro mesi per un furto precedente. Ieri il processo per direttissima.

In un'altra operazione i carabinieri hanno arrestato, in [illegible]cuzione di un ordine di carcerazione questa volta [illegible] dalla Procura di Novara, Mario Adduci, ventotto anni, residente a Trecate. Deve scontare sette mesi e quattordici giorni perchè colpevole di una rapina a [illegible] armata. E' stato prelevato nella [illegible] abitazione e tradotto nel carcere di via Sforzesca. [r. s.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Una multa ingiusta davanti all'ospedale

Sono un cittadino di Omegna, molto amareggiato. Voglio informarvi del fatto accadutomi il giorno 29/02/96. Ho accompagnato mia madre al Pronto Soccorso dell'Ospedale della mia città [illegible] ho parcheggiato la macchina [illegible] Fiat Uno nel piazzale antistante al Pronto Soccorso accertandomi di non ostruire il passaggio di eventuali veicoli in transito. Dopo che i medici hanno prestato i primi soccorsi a mia madre (trascorsi quindi pochi minuti), mi sono preoccupato di spostare l'auto nell'area di parcheggio [illegible] purtroppo il vigile aveva già provveduto a multarmi. L'ammenda ammonta a lire 54.000 per occupazione [illegible] suolo adibito alle autoambulanze. In giornata mi sono recato dal Comandante dei Vigili munito di documentazione rilasciatami dal Pronto Soccorso senza però ottenere alcun risultato. Decido in seguito di rivolgermi al sindaco, ma anche questo tentativo è fallito.

Concludendo, mi sento punito ingiustamente e ferito nei principi morali.

Valerio Gasparetti, Omegna

Oleggio, le [illegible] al sindaco Colombo

Replichiamo alla lettera del sig. Amodeo (Pds Oleggio) del 1° marzo [illegible]. Ogni gruppo può rispondere per gli attacchi che egli fa; però troviamo almeno strano che si stupisca che quasi tutta la minoranza oleggese si trovi unita su battaglie di principio, di difesa delle regole [illegible] democrazia; vada a rivedersi gli ultimi accordi tra D'Alema e Berlusconi e capirà.

Per quanto ci riguarda rimarchiamo che il Patto dei Democratici non fa «becere accuse» ma denunce specifiche e documentate; il conflitto di interessi riguardante il sig. Colombo (architetto ed attivo professionalmente in Oleggio) sindaco, assessore all'urbanistica, presidente [illegible] commissione edilizia; è un fatto lampante; vada poi a vedere, sul problema dell'assessore, la delibera di G.C. del 02/11/95 (fornitori Comune). Ricordiamo inoltre che il sig. Bassi, che nel lontano 1986 abbandonò ogni incarico per contrasti politici con il sig. Negri, ha sempre agito consultando opposizione e minoranza nelle [illegible] possibilità e ciò gli è riconosciuto dal fatto [illegible] ancora oggi è stato votato dal 7,5% degli oelggesi, malgrado appartenere ad un piccolo partito e dopo 10 anni di opposizione.

Ricordiamo che la lettera dell'assessore Fortina a tutti i consiglieri, disponibile a fare chia[illegible] tecnici, bontà sua, è di 5 giorni prima del C.C. e non 16 giorni. Terminiamo dicendo che per noi il bilancio di un co[illegible] è in primo luogo un fatto, un giudizio politico, [illegible] il [illegible] giudizio politico è fortemente negativo. D'altronde com'è possibile una minoranza costruttiva [illegible] una maggioranza forte solo del [illegible] dei voti, che [illegible] «Per governare non abbiamo bisogno [illegible] voti della minoranza ...». Ciò significa che essi intendono «comandare» e comandano; per questo abbiamo [illegible] affermato che hanno [illegible] mentalità molto vicina a chi rimpiange l'operatività del Podestà.

Flavio Lucato, per il Patto dei Democratici Oleggesi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000; **Arona:** 0322 / 51.81; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domo**[illegible] / 48.800; **Galliate:** [illegible]; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33 380; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / [illegible]; [illegible] 0322/811.900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41.66.17; [illegible] **Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.58; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.166

[illegible]

Novara: [illegible] 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.51.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 [illegible] 62.98.85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.64 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente [illegible] 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna; su chiamata, [illegible] la pres. di ricette mediche urgenti.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.86.
San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.
Arona: *Arrigotti*, [illegible] Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322/97.133
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87.119.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/56.63.42.
Baveno: *Gavinelli*, via Farinet, [illegible] tel. 0323/58.514.
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.026.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.
[illegible] *Guarro*, via Sempione, [illegible] 0324/51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Gattinara: *Cominazzini*, [illegible] Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Motoraduno, aperte iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al se[illegible] motoraduno «Città di Arona», manifestazione non competitiva per motocicli da enduro, organizzato [illegible] «Moto Club Lesa», in programma il prossimo 26 maggio. Le preiscrizioni, con vaglia postale [illegible] mila lire, devono pervenire alla Casella Postale 54, 28040, Lesa. Per informazioni e chiarimenti tel. 0322/243631. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Cameri, danze e esibizioni

Ballo liscio e latino americano oggi a Cameri, nella centralissima area del mercato. Alle 15,30, musica [illegible] il gruppo «Stefania»; durante il pomeriggio in programma c'è un'esibizione di ballerini di due scuole di danza. [c. m.]

CONFERENZE

Si parla dei Maya a Trecate

Appuntamento oggi con il gruppo Flamel, sodalizio che si riunisce alla sede di via Trieste 17 a Trecate: dalle 16 si terrà una conferenza-dibattito su «Maya: la via sciamanica», tenuta dal professor Oscar Valsesia. Per informazioni tel. 0321/777284. [c. m.]

Con infinito dolore e inesauribile rimpianto [illegible], **Simona ed Antonio** annunciano l'improvvisa scomparsa dell'adorata

[illegible] Porzio [illegible]

Un particolare ringraziamento al dott. Fulvio Di Lorenzo, al dott. Luigi Ceresa, ai medici ed al personale tutto della Casa di Cura S. Gaudenzio. I funerali avranno luogo lunedì 11 marzo alle ore 14 nella chiesa del Monastero.
— **Novara**, 9 marzo 1996.

Simona e Antonio ricordano con immenso affetto la loro amatissima **NONNA JO.**
— **Novara**, 9 marzo 1996.

La sorella **Paola**, i nipoti **Wilma**, **Elena**, **Guido** e **Gianfranco** con le rispettive famiglie ricordano con tutto il loro affetto la loro cara **GIOVANNA**
— **Novara**, 9 marzo 1996.

Giorgio e **Maura**, **Maddalena** e **Paolo**, **Silvia** e **Marta** piangono con Carla, Simona ed Antonio la scomparsa di **GIOVANNA** e ricordano con affetto la sua dolce serenità.
— **Novara**, 9 marzo 1996.

Eraldo Poggi Bessetti è vicino con affetto a Carla, Simona ed Antonio e piange con loro la scomparsa della cara

Giovanna Occhetta Porzio

— **Novara**, 9 marzo 1996.

Partecipano al lutto **[illegible]** **Gambelli**.

Borgomanero, approvata dalla commissione tecnico-urbanistica della Regione

Piano regolatore, c'è la variante

Dopo 4 anni si torna a costruire. Sbloccato un centinaio di richieste, gran parte subito operative
Rasserenamento dei rapporti all'interno della maggioranza: incontro tra Forza Italia e Lega

BORGOMANERO. La commissione tecnico-urbanistica della Regione ha approvato la variante al piano regolatore e dopo quattro anni a Borgomanero si può tornare a costruire. «Si tratta di una variante che sblocca parecchie situazioni - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Luigi Ceratti - e offrire la possibilità di intervento a decine di privati che avevano inoltrato la domanda negli anni '92 e '93».

Complessivamente, con la variante si sbloccano un centinaio di richieste, la maggior parte delle quali potranno subito essere operative: per altre invece la Regione ha inviato delle osservazioni e in consiglio comunale dovranno essere votate le controdeduzioni.

«Le situazioni su cui la Regione è intervenuta con le osservazioni riguardano in modo particolare sei zone chiamate aree programma: si tratta di aree vicine al centro storico - precisa Ceratti - in cui è prevista una parte riservata ai servizi ed un'altra a destinazione residenziale. Le osservazioni della Regione non stravolgono questi progetti; si tratta di osservazioni ragionevoli che verranno sicuramente recepite, in qualche caso dovute a problemi esclusivamente di carattere tecnico, come errori di cartografia».

Le controdeduzioni dovranno essere approvate dal consiglio entro sessanta giorni dal ricevimento delle osservazioni; per tutti i casi esclusi dalle osservazioni è possibile per l'immediata esecutività dei lavori in progetto, una buona notizia anche per le imprese edili locali.

Nel frattempo sta procedendo l'elaborazione del nuovo piano regolatore: «E' già in corso la raccolta dei dati; verranno tutti raccolti su disco ed analizzati al computer.

Lo strumento urbanistico verrà predisposto con gli strumenti informatici al termine dell'analisi del territorio; la nuova cartografia catastale verrà inserita nel calcolatore. «Entro fine anno - annuncia l'assessore - sarà completata la parte preliminare del piano, lo strumento che darà le indicazioni per lo sviluppo della città nei prossimi anni».

L'approvazione della variante del piano regolatore potrebbe intanto contribuire al rasserenamento dei rapporti all'interno della maggioranza: Forza Italia ha chiesto una verifica politica alla Lega, che ha accettato l'incontro.

Sul tavolo della discussione i due problemi che in questo settimane hanno [illegible] il dibattito politico cittadino: la tangenziale e il centro commerciale al Beatrice. L'incontro tra i due gruppi si svolgerà a fine settimana e sarà preceduto dal direttivo della Lega. [m. g.]

Con la variante approvata dalla commissione tecnico-urbanistica della Regione si sbloccano un centinaio di richieste, la maggior parte delle quali potranno subito essere operative. Dopo quattro anni a Borgomanero si può tornare a costruire

Aperta dal 25 maggio al 9 giugno

Alla Fiera di Arona expo della nautica

ARONA. Grandi novità per la 34ª edizione della Fiera del lago Maggiore, alla quale approderà la nautica da diporto. Si tratta di una mostra di gommoni, canoe e imbarcazioni medio-piccole di lunghezza non superiore ai 8 metri e di natanti a vela e a motore di lunghezza compresa tra i 6 e i 9 metri. Ne dà notizia l'Ente organizzatore della rassegna, che si terrà quest'anno dal 25 maggio al 9 giugno, nella solita area di piazzale Moro. L'esposizione nautica, allestita in un apposito spazio di circa 3 mila metri quadrati, ospiterà anche motori entrobordo e fuoribordo, impiantistica, accessori per la navigazione e la sicurezza, oltre a capi di abbigliamento sportivo.

«L'iniziativa - dice Remo Bertolotti, presidente dell'Ente Fiera - vuole essere un atto di fiducia nella ripresa del mercato e un riconoscimento qualitativo del lavoro degli imprenditori e delle maestranze dei cantieri lacustri. Il fine è quello di creare un polo di attrazione per il settore nautico da diporto, un appuntamento annuale che contribuisca a diffondere il gusto della nautica sul lago Maggiore e sui laghi del circondario, conciliando lo sviluppo turistico con la tutela dell'ambiente».

Si concretizza così un vecchio progetto, rimasto per tanti anni nei sogni degli organizzatori della Fiera campionaria aronese. Una rassegna che di edizione in edizione è andata raccogliendo sempre maggiori consensi, suscitando curiosità e interessi in zone sempre più estese. Anche il mondo dell'arte dovrebbe offrire grosse novità. Si parla di un premio di scultura con un prestigioso riconoscimento finale. I dettagli saranno resi noti nei prossimi giorni.

Intanto il consiglio comunale di Arona ha approvato il nuovo piano regolatore che prevede, tra i punti più qualificanti, proprio la realizzazione di un padiglione fieristico polifunzionale. Basta, insomma, con gli stand da montare ad ogni stagione con perdita di tempo e di soldi, ma soprattutto senza possibilità di dar spazio ad altre iniziative. «Una struttura fissa - commenta Bertolotti - era l'ideale per la nostra Fiera e ci consentirà programmazioni più complete. Sono certo che la città ne trarrà enormi vantaggi».

Sandro Bottelli

Ghemme, il comitato regionale di controllo dà ragione al sindaco Corazza e torto all'opposizione

«I contributi per il carnevale erano regolari»

Ma intanto scoppia un'altra polemica: le lettere contro il parroco

GHEMME. Il Coreco dà ragione al sindaco ed ai contributi dell'amministrazione comunale al carnevale, mentre il consiglio si spacca sul caso delle delle lettere antiparroco.

Il Comitato Regionale di Controllo ha respinto i tre ricorsi presentati dal gruppo di minoranza «Ghemme verso il Duemila» con cui l'opposizione guidata dall'ex sindaco Roberto Uglioni ha contestato la delibere varate dalla giunta che destinavano complessivamente 45 milioni all'oratorio ed alla Pro Loco per la realizzazione del carnevale. Il Coreco ha stabilito la legittimità dei finanziamenti ed ha dato quindi ragione al sindaco Alfredo Corazza, che aveva sempre sostenuto la correttezza delle deliberazioni della giunta.

In consiglio comunale l'altra sera si è invece ancora discusso del «referendum antiparroco» che a dicembre aveva sollevato [illegible] polemiche in tutto il paese. Don Gabriele Pelosi ed il coadiutore don Angelo Bozzola erano stati attaccati da una pubblicazione anonima, che ne aveva chiesto l'allontanamento. Il foglio, [illegible] tanto di busta per il referendum polemico nei confronti dei due sacerdoti, era stato spedito a tutte le famiglie ghemmesi innescando reazioni anche a livello politico.

Roberto Uglioni ha presentato una [illegible] cui ha chiesto all'amministrazione comunale di presentare un esposto alla magistratura sul caso «per evitare - ha detto Uglioni - che altri possano di nuovo colpire nascondendosi dietro l'anonimato. L'esposto sarebbe un deterrente nei confronti di altri malintenzionati».

La maggioranza non ha però ritenuto opportuno accettare la mozione: «Su quel fatto assurdo ed increscioso - ha dichiarato Corazza - l'unica cosa da fare è il silenzio».

L'opposizione ha contestato la decisione della maggioranza: «Sono sconcertato di fronte a quanto è accaduto nell'assemblea - ha commentato Uglioni - perché questo sarebbe stato un punto in cui il consiglio comunale poteva agire di comune accordo». [m. g.]

Il sindaco Alfredo Corazza

Guarirà in 4 mesi

Motociclista contro un'auto a Borgomanero

BORGOMANERO. Incidente stradale l'altro ieri all'incrocio di viale Kennedy con via Torelli. Per cause ancora al vaglio della Polizia Stradale di Verbania, intervenuta sul luogo, la Renault 5 condotta da Silvia Maria Adele Strigini, 22 anni, studentessa residente in città, è entrata in collisione con la Vespa alla cui guida c'era Agnello Del Sorbo, 52 anni, di Borgomanero, pizzaiolo. La peggio l'ha avuta lo scooterista. Nell'urto il Del Sorbo si è procurato una frattura comminuta alla gamba sinistra, un trauma cranico - facciale e ferite lacero - contuse in diverse parti del corpo. Agnello Del Sorbo ne avrà per circa quattro mesi. [a. r.]

A Mercurago di Arona

«Gratta e vinci» altri 10 milioni vinti al bar Inter

ARONA. Milioni come bruscolini al bar Inter di piazza San Rocco, a Mercurago, frazione di Arona. Un giovane operaio di 25 anni, il quale non intende però svelare il proprio nominativo, ha vinto l'altro pomeriggio dieci milioni tondi col solito «Gratta e vinci». Il titolare del Bar, Antonio Donno, 64 anni, che gestisce il locale da una decina di anni, ha ricordato che si tratta della seconda grossa vincita nel giro di neanche due mesi: 10 milioni anche per il fortunato vincitore dello scorso 27 gennaio. E così mentre i tabaccai protestano e minacciano scioperi perché il Monopolio non consegna loro i preziosi tagliandi c'è chi vince i milioni rivolgendosi al bar. [s. bott.]

Con scuole novaresi

Campionati di giochi matematici

VERBANIA. La scuola media Ranzoni di Verbania e il liceo scientifico Antonelli di Novara sono due delle diciotto sedi scolastiche distribuite in ogni parte d'Italia dove il 23 marzo si svolgeranno le semifinali provinciali dei «Campionati internazionali di giochi matematici», organizzati per la terza volta nel nostro Paese dal centro Eleusi della Università Bocconi di Milano.

Vi possono partecipare studenti ma non solo. I primi classificati di ogni categoria prenderanno parte alla finale nazionale in programma a Milano presso la Bocconi l'11 maggio e i vincitori assoluti alla finale internazionale di agosto a Parigi. [s. r.]

IN BREVE

ARONA

Scontro tra auto sulla statale, marocchino all'ospedale

Mustafà Bayonda, 31 anni, è ricoverato all'ospedale di Arona per le ferite riportate in un incidente stradale. L'uomo, alla guida della propria «Fiat 127», stava percorrendo la statale del Sempione in direzione di Meina, quando si scontrava frontalmente con una «Peugeot 306» condotta da Laura Brovelli, 41 anni, Stresa. Bayonda doveva essere ricoverato all'ospedale di Arona. [s. b.]

VESPOLATE

Cadavere ripescato nel Ticino, è suicidio

Il cadavere di un pensionato di 70 anni, Giampiero Rivolta, residente in viale Montegrappa 61, è stato recuperato ieri pomeriggio nel Ticino, nei pressi della centrale idroelettrica di Vigevano da alcuni canottieri. L'allarme è stato dato alle 16. I vigili del fuoco hanno lavorato più di un'ora per il recupero. Secondo gli uomini del commissariato, dovrebbe trattarsi di suicidio: l'uomo viveva solo e soffriva di problemi psicologici. [c. br.]

BORGOMANERO

Insegnante-esploratore in mountain bike sul fiordo

Mauro Tonati ci riprova: dopo le numerose escursioni in mountain bike nei luoghi più impervi del mondo, l'insegnante-esploratore borgomanerese parte mercoledì per la Terra di Baffin, dove attraverserà un fiordo ghiacciato con una speciale bicicletta predisposta da un'azienda di Torino. Tonati proverà anche, a - 35 di temperatura, delle particolari tute antivento. [m. g.]

ARMENO

«Gratta e vinci», vinti 50 milioni al Bar Sport

Dieci milioni vinti al «Gratta e vinci». Le fortunate sono due signore gozzanesi che hanno acquistato il tagliando al Bar Sport di Armeno; nello stesso locale la scorsa settimana un altro giocatore ha vinto cinque milioni con un 13 e due 12. [m. g.]

BORGOMANERO

Rino Puricelli segretario della Lega Nord

E' Rino Puricelli il segretario della sezione locale della Lega Nord. Il direttivo è composto inoltre da Massimo Zaninetti, Carlo Fierelli, Alessandra Barbieri, Mario Bastianello, Mario Gavinelli, Giordano Spadoni. La sede della Lega è in via Libertà 96. [c. m.]

NOVARA

Si discute della prima banca etica d'Italia

Lunedì alle 20,45 presso la sala conferenze del Quartiere Sud in via M.S. [illegible] 50 si terrà l'incontro-dibattito «Una banca etica, come? Perché?». Interverranno Sandro Antoniazzi, direttore della Caritas Ambrosiana e Gigi Bobba, vice presidente della cooperativa «Verso la banca etica». [r. l.]

Operatori ossolani contro l'ipotesi di una promozione unica del territorio

Turismo, no all'agenzia del Vco

«E' invece indispensabile istituire in loco diverse strutture di accoglienza». Il timore è di venire relegati ad un ruolo marginale per l'enorme divario di potenzialità economica tra monti e laghi

DOMODOSSOLA. Stanno per scomparire le Aziende di promozione turistica (Apt) e nell'Ossola rischia di aprirsi un pericoloso vuoto per l'organizzazione del turismo, che [illegible] già vivendo un momento delicato e difficile.

Nella polemica che si [illegible] aperta fra la provincia del Verbano Cusio Ossola e la Regione gli operatori turistici ossolani non vedono niente di buono; «sia nella proposta di legge regionale sia nelle dichiarazioni della provincia del Vco non sembra esserci alcun intento di istituire nell'Ossola un'agenzia di accoglienza promozione e informazione turistica, che invece sarebbe indispensabile».

In una lettera indirizzata alla Giunta Regionale, i consorzi «Ossola alberghi e turismo» e «rinascita della montagna», che raggrupano 230 operatori del settore, manifestano la loro perplessità sull'ipotesi di istituire una sola agenzia turistica [illegible] Stresa per tutto il Vco.

«Questa soluzione- sostengono gli albergatori ossolani- [illegible] proietterebbe sicuramente in un mercato poco consono alla nostra realtà, in quanto fra montagne e lago territorio e strutture sono profondamente differenti. I potenziali clienti del bacino turistico del lago [illegible]no prevalentemente stranieri. Il merca[illegible] turistico dell'Ossola è invece in gran parte basato su italiani provenienti dalle regioni limitrofe. Le strategie pro[illegible]ionali sono quindi div[illegible].

Nella futura agenzia del Vco, l'Ossola teme di essere relegata a un ruolo marginale anche per l'enorme divario di potenzialità economica fra il turismo montano e quello lacustre. «Chi apporterà più capitali- osservano gli operatori ossolani- pretende[illegible] anche maggiori investimenti».

Tutte queste ragioni hanno indotto i due consorzi a chiedere alla giunta regionale l'istituzione [illegible] un'agenzia turistica a Domodossola «anche per salvaguardare il lavoro svolto finora soprattutto [illegible] i corsi [illegible] formazione che hanno dato buoni risultati e garantire un' adeguato collocazione al personale qualificato operante sul territorio».

«Occorre evitare che le professionalità esistenti vadano disperse - sottolinea Claudio Miceli, segretario della funzione pubblica Cgil- [illegible] stop alla promozione turistica rischia di soffocare per anni ogni occasione di rilancio, di cui invece c'è un gran bisogno. Purtroppo da Torino arrivano brutti segnali, come quelli che riguardano gli investimenti nelle località termali per i quali l'Ossola sembra penalizzata».

La richiesta di un'agenzia turistica per l'Ossola era già stata avanzata dal consiglio comunale di Domo con un documento approvato all'unanimità.

«Siamo più che mai intenzionati a percorrere questa strada- conferma l'assessore al turismo del Comune di Domodossola Alberto Crugnola- occorre arrivare presto alla costituzione di un [illegible] misto o una società di capitale per non perdere [illegible] treno».

«Bisogna dare un segnale concreto della volontà della nostra zona di svilluppare il turismo - aggiunge l'assessore -. Il Comune metterà a disposizione un edificio nel centro storico (si è parlato del palazzo Mellerio, ndr) per accogliere la sede dell'ufficio turistico che potrebbe occupare il personale attualmente in servizio presso l'Apt o gli uffici di informazione e accoglienza che rischiano [illegible] posto di lavoro se non si adatteranno a trasferimenti in altre sedi [illegible] Torino».

Lo sci è tra le voci forti del turismo ossolano. E quest'anno in modo particolare

Adriano Velli

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Palacongressi i corsi di preparazione per vigili

Sono in svolgimento al Palacongressi, organizzati dalla Regione, i Corsi [illegible] preparazione specifica per ufficiali e sottufficiali di Polizia Municipale. Le lezioni vertono prevalentemente sulle norme del Codice di procedura Penale e [illegible] Codice [illegible]nale. In settembre sono in programma altri corsi per agenti. [a. r.]

[illegible]

Chiesto [illegible] contributo contro l'emarginazione

I consiglieri comunali Pietro Celo e Giovanni Poletti hanno inoltrato un'interpellanza al sindaco Reschigna per sapere se l'Amministrazione intenda fornire [illegible] contributo minimo annuo per costituire un fondo cassa che permetta [illegible] ragazzi di famiglie in condizioni economiche disagiate [illegible] partecipare alle attività previste dal Centro Sociale di Pallanza, evitando l'emarginazione. [a. r.]

CALASCA CASTIGLIONE

Milizia oggi a Strasburgo con «Le Genzianelle»

Il gruppo folcloristico «Le Genzianelle - Città di Verbania» e la milizia napoleonica di Calasca Castiglione sono fra i protagonisti [illegible] grande manifestazione in programma oggi a Strasburgo [illegible] la presenza di formazioni provenienti da ogni parte d'Europa. Per questa grande festa hanno preparato un apposito allestimento anche i floricultori del Verbano. [s. r.]

[illegible]

Il presidente Demoskopea all'Unione Industriali

«Come cambia il ruolo della marca» è il tema della conferenza all'Unione Industriali del Vco (Villa Parlàni [illegible] Intra) mercoledì alle 17. Interviene Enrico Finzi, presidente di Demoskopea, che riferirà sulle attuali richieste del mercato e [illegible] risultati di alcune recenti indagini sul consumatore. [s. r.]

[illegible]

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione vincente: [illegible] - [illegible] - [illegible] - 32 - [illegible] - 40. Numero complementare: 30. Joker: 097 131. [r. l.]

Sindacati e amministratori insoddisfatti delle risposte dell'Anas

«La viabilità della provincia rischia il collasso a Gravellona»

OMEGNA. Verra aperto entro settembre il tratto di collegamento tra la galleria [illegible] Omegna e la statale 229 del lago d'Orta. E' questa l'unica certezza che l'Anas ha dato nel corso del Convegno promosso la scorsa settimana dalle organizzazioni sindacali e dal Comune di Omegna.

Sindacati ed amministratori sono però insoddisfatti delle risposte dell'Anas e rilanciano le proposte per risolvere i problemi della mobilità nel Cusio. «Intanto l'apertura [illegible]ella circonvallazione di Omegna entro settembre avviene con notevole ritardo - dice l'assessore omegnese Rino Burba - ma [illegible] è certo sufficiente a risolvere la situazione legata alla viabilità. Anzi, peggiora [illegible] traffico in direzione di Gravellona Toce».

Il centro tocense rimane il nodo principale della viabilità dell'intera [illegible]. «Ci sono tre buoni motivi per intervenire ed anche in fretta - ribadisce Giampiero Conti della Cgil - nel completamento del terzo lotto di collegamento tra la circonvallazione di Omegna e l'autostrada A 26.

Innanzitutto la situazione ambientale della crociera che è [illegible] limite di guardia, in secondo "ripassare" Gravellona Toce significa risolvere definitivamente [illegible] problema della viabilità ed in terzo luogo, non meno importante, la ripresa dei lavori stradali significherebbe anche la ripresa economica [illegible]ell'intero settore delle costruzioni e di riflesso dell'intera economia del Vco».

Conti ha presentato anche le cifre della crisi: in quattro anni l'edilizia ha perso oltre mille e trecento posti di lavoro. Se tutti sono d'accordo sull'inderogabile [illegible]ecessità di realizzare il terzo lotto di raccordo tra il Cusio e l'autostrada A 26 ci [illegible] parecchie discordanze. Davanti [illegible] ritardi di questi anni, dovuti principalmente all'alto costo dell'opera, oltre cento e venti miliardi, il sindaco di Gravellona Toce ha proposto la costruzione di [illegible] lungo viadotto lungo il fiume Strona e prevedendo solo per un breve tratto [illegible] passaggio in galleria nel tratto interessato al superamento di Gravellona.

Un'ipotesi questa che il sindacato respinge preferendo la soluzione iniziale: un tunnel di quattro chilometri di lunghezza sotto il Mottarone che salti completamente Gravellona. «Capisco la posizione di Porini - dice Conti - che vive una situazione nella sua città ormai insostenibile. Ma la costruzione di un lungo viadotto lungo lo Strona avrebbe un impatto ambientale terribile; meglio puntare sulla galleria anche se i costi sono più alti ed i tempi di realizzazione decisamente più lunghi. Alla fine il risultato sarà sicuramente migliore per tutti». [v. a.]

Rino Porini, sindaco [illegible] Gravellona

L'associazione cerca una sede definitiva nel Vco

Appello dell'Unione ciechi dal «Canzoniere» di Nico

VERBANIA. «Il Canzoniere» di Nico di Orta ha laureato giovedì [illegible] nuova «regina», la settima su un totale di nove puntate. Alla vigilia della «Festa della donna», non poteva essere che una rappresentante del gentil sesso la protagonista dell'appuntamento settimanale sugli schermi di Vco Azzurra Tv e così [illegible] stato. A bruciare tutti sul tempo è stata Cinzia Franzoso di Domodossola: ha indovinato [illegible] motivo proposto in due secondi, tempo che uguaglia il primato del quiz e che sarà ben difficile migliorare.

Protagonista dell'angolo «Vita vissuta» [illegible] «La Stampa» è stato questa settimana, Gaetano Baviera, figura [illegible] nel Novarese e nel Vco per la vicenda che gli ha fatto riacquistare la vista dopo 37 anni [illegible] cecità. Baviera ha rievocato proprio i momenti più significativi di quella che per lui è stata [illegible] esperien[illegible] di vita e di [illegible] ed ha parlato del suo impegno in campo sociale. Già presidente dell'Unione italiana ciechi e dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro a Novara, [illegible] ora impegnato per dare vita alla sezione della nuo[illegible] provincia, che già usufruisce di una sede provvisoria [illegible] a disposizione dal Comune di Verbania.

Gaetano Baviera è l'infaticabile motore dell'Unione italiana ciechi [illegible] Novarese ed ora anche [illegible] Vco

Baviera ha pertanto lanciato un appello perché qualcuno lo aiuti a trovare u[illegible] sistemazione definitiva.

Nel corso della puntata, alle consuete esibizioni musicali [illegible] Fabio [illegible] Marcella si è aggiunta una esecuzione di Nico, [illegible] per una sera è tornato nei panni di cantante dedicando [illegible] tutte le donne «Quando nasce un amore». Da segnalare anche [illegible] sorpresa: complici le registrazioni del regista Franco D'Amato nel [illegible] di [illegible] recente esibizione [illegible] Ghiffa, [illegible] è affacciato alla finestra [illegible] Canzoniere anche il simpatico Francesco Paolantoni, il «Supercampionissimo» protagonista di «Mai dire gol», che proprio al quiz di Nico ha dedicato le sue battute. Compreso l'ormai celebre: «Ho vinto qualcheccosa?» [s. r.]

Un «piano» per migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione

Provincia Vco, prima in telematica

L'ambizioso progetto presentato al Tecnoparco del Lago Maggiore nell'ambito del Workshop Irisi
In bilancio per il processo di informatizzazione sono stati stanziati un miliardo e 200 milioni

VERBANIA. Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione ed i suoi rapporti [illegible] i cittadini in termini di comunicazione ed informazione: [illegible] in questo senso che si [illegible] concretizzando il piano volto a fare del Vco la prima «provincia telematica». Il lavoro che l'amministrazione ha finora predisposto per la creazione di [illegible] rete telematica [illegible] stato presentato al Tecnoparco del Lago Maggiore nell'ambito del «Workshop Irisi» promosso dalla Regione Piemonte.

Il progetto in questione («La provincia reale e la provincia virtuale») [illegible] infatti inserito nella pianificazione che la Regione si è impegnata [illegible] redigere per l'iniziativa a carattere europeo «Irisi» sui temi legati alla società dell'informazione.

«E' [illegible] discorso al quale crediamo fermamente - commenta il presidente Giuseppe Ravasio - e lo dimostra anche il fatto che in sede di bilancio per il processo di informatizzazione abbiamo stanziato un miliardo e [illegible] milioni nel prossimo triennio. La [illegible] di uno strumento di intervento globale per la comunicazione è altresì [illegible] ulteriore testimonianza dell'impegno [illegible] giunta per i reali problemi di sviluppo del territorio».

Principale artefice e coordinatore del lavoro impostato [illegible] Giorgio Graffieti, consigliere del Pds delegato per il servizio informativo della Provincia. «In questa occasione - dichiara - parliamo effettivamente di "servizi" nel significato etimologico della parola, cioè di ciò che davvero "serve" al Vco. La costruzione [illegible] una rete provinciale telematica che colleghi le 12 aree urbane in cui è suddivi[illegible] il territorio vuole infatti [illegible]sere [illegible] punto culturale avanzato dei processi di innovazione e di efficienza della pubblica amministrazione».

L'obiettivo perseguito si inserisce nelle direttive governative volte [illegible] dare vita nei prossimi anni ad [illegible] sistema informativo globale integrato. I livelli di intervento che il progetto individua organizzando gli strumenti informatici a disposizio[illegible] sono la comunicazione della nuova Provincia verso l'esterno, quella interna fra istituzioni e cittadini e [illegible] quella fra i vari settori pubblici, le aziende, le associazioni.

«Il futuro del nostro ente - aggiunge Graffieti - si gioca sulla capacità di intraprendere un processo evolutivo che sostituisca le tradizionali strutture organizzative e superi le barriere esistenti. La «rete» [illegible] insomma lo strumento per raccogliere [illegible] sfida in tema [illegible] comunicazioni e di sistema informativo, ottimizzando l'attività dell'amministrazione ed i [illegible] rapporti interni ed esterni».

Giorgio Graffieti, consigliere del pds delegato per il servizio informatico [illegible] Provincia. A sinistra il Tecnoparco del Lago Maggiore

Strumenti concreti [illegible] questa «Provincia nuova», soprattutto nei confronti del diritto di partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo, saranno l'ufficio per le relazioni con il pubblico, il decentramento capillare di alcuni servizi di sportello, l'interconnessione fra i vari enti in ordine a determinati obiettivi.

Vengono pure individuate specifiche ipotesi di lavoro ed i luoghi centrali di iniziativa dove potranno concretizzarsi, [illegible] il centro della Comunità montana Valle Ossola, [illegible] Tecnoparco, [illegible] centro polifunzionale di Domodossola, il laboratorio di sanità pubblica di Omegna, [illegible] centro sportivo di Bagnella, la Casa della Resistenza di Fondotoce, il «palacongressi» di Stresa.

Il progetto prende il via dal [illegible] in corso con la realizzazio[illegible] del segmento di dorsale principale di rete da Domodossola a Verbania e la [illegible] attuazione procederà gradualmente nel prossimo triennio secondo un piano di opere già analiticamente predisposto.

Un comitato scientifico con ampie funzioni tecnico-operative seguirà ogni fase della realizzazione, mentre alla copertura finanziaria concorreranno gli enti locali. Non si esclude pure l'eventualità di un finanziamento con fondi comunitari.

Sergio Ronchi

Preoccupati gli imprenditori del Vco

Primavera calda per il sindacato

VERBANIA. Gli imprenditori del Vco manifestano preoccupazione [illegible] perplessità [illegible] fronte alla «primavera calda» preannunciata nei giorni scorsi dai delegati sindacali dei metalmeccanici. I rappresentanti delle «tute blu» hanno espresso l'esigenza di una maggiore elasticità da parte degli industriali organizzando, nel contempo, [illegible] fitto calendario di manifestazioni e scioperi. «Abbiamo appreso dai giornali - commenta Gianfranco Di Natale, direttore dell'Unione Industriale del Vco - il programma rivendicativo messo a punto dai sindacati metalmeccanici i quali, per la verità, non ci hanno richiesto fino ad [illegible] alcun incontro. Riteniamo però che i "venti di guerra" non contribuiscano [illegible] creare quelle condizioni di serenità indispensabili al dialogo tra le parti. Un'eventuale conflittualità significherebbe un balzo a ritroso di quasi 20 anni e questo, [illegible] imprenditori, [illegible] lo accetteremmo». Dunque c'è aria di scontro aperto?

«Non intendiamo irrigidirci su posizioni belligeranti. Gli industriali del Vco non intendono però disperdere i risultati positivi raggiunti nel corso degli ultimi 15 anni. Nel [illegible], su 189 mila lavoratori attivi, erano [illegible] mila quelli impiegati nell'Industria. Oggi sono 51 mila [illegible] fronte di 166 mila lavoratori attivi. Il dato [illegible] positivo: su 24 mila posti lavoro in meno soltanto 2 mila riguardano l'Industria».

Gianfranco [illegible] Natale direttore dell'Unione Industriale del Vco

«Vorrei puntualizzare - aggiunge Di Natale - che il Premio di Risultato [illegible] stato creato per ottenere [illegible] costo del lavoro più flessibile, in una logica [illegible] competitività, pur riconoscendo ai lavoratori incentivi concreti in momenti di buon andamento delle aziende. Se ora, come crediamo di aver capito, il sindacato vuol ritornare al vecchio Premio di Produzione, non riusciremo a trovare accordo. Dopo la congiuntura valutaria che ha favorito le nostre esportazioni i tempi sono di nuovo difficili in un Mercato interno che non decolla. Siamo convinti di trovarci di fronte ad un Sindacato con [illegible] anime: quella delle Segreterie, con cui siamo generalmente in sintonia sulla distribuzione della ricchezza prodotta, e quella di categoria che sta riscoprendo nostalgie "barricadere". Speriamo che la prima prevalga sulla seconda. Per il bene di tutti».

Aristide Ronzoni

Scarichi abusivi

[illegible] giudizio [illegible] padre [illegible] figlio

BAVENO. [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Verbania Fabrizio Argentieri ha richiesto al gip il rinvio a giudizio di Nunzio e Roberto Falanga, [illegible] [illegible] 29 anni. Sono padre e figlio, residenti a Baveno, accusati di scarico abusivo di sostanze inquinanti nel lago Maggiore.

Già nel giugno del 1994 i due [illegible] stati raggiunti da [illegible] avvi[illegible] [illegible] garanzia ed [illegible] poi stati sorpresi mentre scaricavano nella rete fognaria i liquami prelevati con la loro autobotte dalle fosse biologiche [illegible] alcuni palazzi di Baveno.

I militari della guardia di Finanza, nel corso di ulteriori indagini, avevano rinvenuto, nel giardino dell'abitazione dei Falanga, una botola [illegible] occultata e collegata direttamente alla fognatura cittadina. [illegible] qui si [illegible]spetta che padre e figlio potes[illegible] scaricare i liquami che finivano poi direttamente nelle [illegible]cque del lago Maggiore con conseguenze facilmente immaginabili. Il Gip dovrà decidere adesso il loro eventuale rinvio a giudizio. [a.r.]

IN BREVE

[illegible]

Esercitazione di protezione civile [illegible] tragedia simulata

Un [illegible] [illegible] protezione civile per operatori della Croce Rossa e personale dei servizi di emergenza territoriale (118, vigili del fuoco, forze dell'ordine, enti [illegible] soccorso) viene organizzato dal comitato provinciale verbanese della Cri. Le lezioni, dirette da Luca Giovanella e coordinate dall'ispettore Pier Maria Mazza, si svolgono sabato [illegible] domenica a Villa Olimpia. Ci sarà anche il presidente dell'Associazione italiana medicina delle catastrofi, Giuseppe Ciancamerla. Domenica alle 11 [illegible] piazza Macello a Intra sarà simulata [illegible] maxi-emergenza sanitaria. [s. r.]

CANNOBIO

«Nessuno stravolgimento dei Castelli [illegible] Cannero»

A Palazzo Carmine si [illegible] parlato del recupero dei Castelli di Cannero. Oltre ad amministratori locali [illegible] professionisti [illegible] presente l'architetto Romano Juvara, autore della bozza di restauro [illegible]servativo che ha fatto parecchio discutere negli ultimi mesi per il timore espresso da più parti di stravolgere con nuove opere questa importante testimonianza storica. Juvara ha spiegato che l'intervento di recupero funzionale del castello e della torre è previsto in stretta collaborazione con la Sovrintendenza e che l'unica innovazione sarebbe un pontile di unione fra i due isolotti, del resto già esistente in passato. Per limitare l'accesso ai castelli, l'attracco sarà consentito solo ai mezzi della navigazione pubblica. [s. r.]

[illegible]

Ritorna il progetto «Alternanza scuola-lavoro»

Il Centro [illegible] iniziativa locale per l'occupazione del Comune proporrà anche quest'anno il progetto «Alternanza scuola-lavoro». Rivolto agli studenti delle [illegible] quarte delle scuole medie superiori, esso si propone di offrire ai giovani l'opportunità di sperimentare [illegible] situazione concreta di lavoro per integrare le proprie conoscenze, verificare le attitudini [illegible] trarre indicazioni per il futu[illegible] orientamento. [illegible] [illegible] tale progetto ha impegnato [illegible] uno stage estivo presso [illegible] aziende ben [illegible] studenti degli istituti Cobianchi, Ferrini, Franzosini e 10 insegnanti [illegible] funzioni di tutor. I partecipanti hanno ricevuto una borsa lavoro [illegible] 800.000 lire. [s. r.]

Oggi al Kursaal di Pallanza arriva il museo itinerante dedicato alla rockstar

Il mito di Elvis rivive sul lago

Tra cimeli, foto e chitarre anche l'ultima lettera

[illegible] Il mito di Elvis rivive sul lago Maggiore. Alla discoteca Kursaal, in via Vittorio Veneto a Pallanza, questa mattina alle 10 s'inaugura infatti il museo itinerante che espone oggetti, vestiti, documenti, fotografie e strumenti appartenuti al grande rocker di Memphis. Rimarranno in mostra fi[illegible] al 31 marzo [illegible] questi orari: nei giorni feriali dalle 14 a mezzanotte, il sabato e la domenica dalle 10 a mezzanotte. I prezzi d'ingresso: 10 mila lire per gli adulti e [illegible] mila i bambini. Per i frequentatori della discoteca, il venerdì e il sabato [illegible] la rassegna sarà quindi una piacevole scoperta prima del ballo.

Alla cerimonia di oggi, assieme alle autorità, troupes televi[illegible] e cronisti sono attesi anche personaggi della musica [illegible] dello spettacolo. Luigi Marra e Bruno Ventrone, i promoter organizzatori [illegible] rassegna, hanno invitato numerosi «big» che possiedono ville nel Verbano, da Mike Bongiorno a Pozzetto, da Villaggio a Maurizio Arcieri e non [illegible] esclude che qualcuno, richiamato dalla particolarità dell'evento, decida [illegible] fare una capatina al Kursaal.

A quasi vent'anni dalla morte Elvis Presley rimane «il mito» incasidabile del rock. La mostra in discoteca aprirà alle 10 e sarà visitabile fino al 31 marzo

La mostra itinerante, riconosciuta ufficialmente dalla Fondazione Presley di Memphis e che per la prima volta raggiunge l'Italia, viene considerata come la raccolta più importante [illegible] mondo dopo il museo per[illegible] [illegible] Graceland, negli Stati Uniti.

Al Kursaal Verbania, fra i tanti cimeli della rassegna-museo, spiccano le [illegible] chitarre acustiche che [illegible] regalò ad alcune persone che lo ospitarono durante il servizio militare, la giacca da cerimonia dell'Us Army indossata dal cantante durante un programma tv al suo arrivo in Germania. Ci sono inoltre copioni originali di film, fra [illegible] «Jailhouse rock», accendini e portasigarette con le iniziali, fotografie originali scattate sul set di alcuni suoi film. [illegible] ancora: timbri personali, autografi, appunti di viaggio, dischi e copertine. Non manca il tocco d'emozione: c'è anche l'ultima lettera che Elvis scrisse ad un fan [illegible] giorno prima di morire, il 15 agosto '77. [p. ben.]

Domani a Oleggio nella commedia di Lina Wertmüller

Amanda, ragazza-madre da fiaba sul set della vita

OLEGGIO. E' [illegible] simpatica generazione di trentenni che lavora nel mondo dello spettacolo. Ginetta traduce copioni, Gianni è aiuto regista di cinema. Tra loro è sbocciato l'amore, ma all'improvviso arriva la crisi. Lui l'ha lasciata sola a Natale e Capodanno per concedersi un'avventura [illegible] un'attricetta americana dagli occhi blu. E lei cosa fa? si vendica. Da ragazza remissiva e depressa, si trasforma in un'amazzone e combatte la [illegible] battaglia con le armi della femminilità. Come? uno dopo l'altro si porta a letto gli altri tre ragazzi del gruppo. Ma ecco l'imprevisto: Ginetta rimane incinta e non si sa di chi. Decide di tenersi il bambino, senza però far nulla per attribuirne la paternità.

Comincia così «Gianni, Ginetta e gli altri», l'originale commedia musicale «da camera» scritta e diretta da Lina Wertmuller che domani alle 21 sarà in scena al teatro comunale di Oleggio. Gli interpreti sono Amanda Sandrelli, nel ruolo dell'intraprendente ragazza-madre e Massimo Wertmuller in quello di Gianni, con un cast che negli «altri» schiera Pierluigi Cuomo, Riccardo Onorato, Massimo Bellinzoni, Elijana Popova, Sabrina Dodaro, Barbara De Masi, Ermanno Dodaro e Mauro Marino.

E' una fiaba moderna che ha conquistato pubblico e critica fin dal debutto a Roma e che ora sta mietendo [illegible] nella tournée. «La storia - dice Lina Wertmuller - è una dei tanti allarmi dei nostri tempi così allarmanti». Non tutti hanno però l'elemento fiabesco di questa vicenda: prevede infatti che i quattro presunti padri reagiscano tutti allo stesso modo, prima tentando di sposare Ginetta e poi ad assumersi la paternità del nascituro, ognuno [illegible] una quota del 25 per cento. Quando Ginetta partorisce [illegible] tutti lì, in adorazione del pargolo. Ma ecco che arriva il finale a sorpresa. [p. ben.]

Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in «Gianni, Ginetta e gli altri»

MOSTRE E ARTISTI

Dalle suggestioni di Belio alle «materie» di Zoppis

ARTISTI locali in evidenza nelle gallerie del Novarese, del Vco e anche fuori provincia. Mentre Ezio Saino [illegible] presenta [illegible] personale alla Ca' d'arte Colla di Cortemaggiore fino al 24 marzo, in città Belio (Elio Bozzola) ha appena inaugurato la propria mostra alla galleria Raciti di via Solferino 2b. Intitolata «Humus», espone le opere più recenti realizzate dal pittore galliatese: immagini di particolare suggestione che si potranno ammirare fino al 27 marzo, tutti i giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

Sempre a Novara, la galleria Uxa di via Gaudenzio Ferrari (visite su appuntamento, tel 32.207) propone «Franco Vaccari: atelier di artisti per una iconografia del Novecento».

«100% - Jungle Art» è invece il titolo dell'originale collettiva a carattere itinerante che si è aperta ieri nello spazio «Ex Tempore» di via Rosselli 28d. Promossa dall'omonimo Centro culturale, la rassegna presenta le opere di ben cento artisti provenienti da diverse regioni d'Italia, docenti del Liceo artistico statale di Novara, studenti dell'Accademia di Brera: senza alcun vincolo per soggetto e tecnica, sono stati chiamati a cimentarsi con una misura standard obbligata: 10 cm per 10 cm. Ogni lavoro è «personalizzato» con l'accompagnamento di una registrazione sonora.

Lo scultore novarese Floriano Catanzaro è invece ospite di Borgomanero [illegible] mostra alla Fondazione Achille Marazza, in viale Marazza 5, dove fino al 16 marzo presenta una selezione delle sue opere plastiche più recenti. Eligio Atonelli espone a Varallo Pombia, nelle sale di Villa Soranzo. A Verbania lo studio d'arte Lanza di via Rigola 16 propone «Materie», mostra fotografica del biellese Filippo Maggia e del verbanese Natale Zoppis. Prestigiosa presenza nel Cusio dove il [illegible] cinese Hsiao Chin torna ad esporre ad Omegna, nelle sale dell'amico gallerista Silvio Spriano, in via Cattaneo. [p. ben.]

Natale Zoppis, espone a Intra

OGGI IN TEATRO

Ultima replica per «Gigi» a Novara

Ha raccolto applausi a [illegible] aperta, ripetute «chiamate» ad ogni recita. «Gigi» ha conquistato anche Novara. E oggi per la commedia musicale di Alan Jay Lerner tratta dal racconto di Colette, diretta da Filippo Crivelli e interpretata da Enesto Calindri con Maria Laura Baccarini, Gianluca Guidi (nella foto), Isa Barizza e Liliana Feldmann è arrivata l'ora dell'ultima replica al Teatro Coccia. Il sipario si aprirà alle 15,30. [p. ben.]

OMEGNA

Stasera all'oratorio concerto di Mugnai e Cesco

Violino e chitarra in duo per un insolito Paganini

OMEGNA. Si avvia a conclusione, con un crescente successo, la stagione musicale di Omegna Classica. Stasera alle 21 nella piccola chiesa dell'Oratorio saranno di scena il violinista pistoiese Gabriele Mugnai, solista dell'orchestra Vivaldi di Milano, e la chitarrista [illegible] Silvia Cesco, considerata come una delle migliori interpreti delle musiche rinascimentali e contemporanee.

Il duo proporrà brani del Settecento e dell'Ottocento tratti dai repertori di grandi autori quali Paganini, Von [illegible] e Giuliani. Una proposta indubbiamente originale, in linea con lo spirito di Omegna Classica, dove gli organizzatori hanno voluto, nell'arco della stagione, offrire al pubblico cusiano una panoramica pressoché completa della musica di tutti i tempi.

Nella proposta di Mugnai e Cesco c'è [illegible] periodo storico tra i più fecondi, in qualità oltre che in quantità, della musica universale, caratterizzato dalla presenza di grandi virtuosi di vari strumenti, basta pensare a Paganini, capaci di stupire ed incantare il pubblico in ogni occasione.

Il concerto di questa sera è l'occasione per entrare nell'atmosfera di quelle epoche e di quegli artisti: Mugnai suona il violino con la perizia del grande Paganini, Silvia Cesco interpreta con la chitarra la brillantezza delle musiche di von Call e Giuliani. La serata si apre con [illegible] cantabile di Nicolò Paganini, prosegue con la maestosa sonata per chitarra di Mauro Giuliani, per poi inserirsi nella poetica di Leonhard von Call. La conclusione è affidata ancora a Nicolò Paganini, del quale verrà fatta ascoltare un'allegra Sonata. Un viaggio tra Sette ed Ottocento alla ricerca di suoni, melodie e suggestioni con la guida di due virtuosi. [v. a.]

Al «Caffè Borsa»

Domani la finale del «Festival voci e volti nuovi»

NOVARA. Serata finale, quella di domani al «Caffè Borsa» di piazza Martiri a Novara, per «Una canzone italiana». Si tratta del primo Festival voci e volti nuovi per lo spettacolo organizzato dalla «Ma Production», agenzia di Massimo Antonucci.

Attraverso le varie serate di selezione sono approdati alla finalissima dieci artisti novaresi e dell'hinterland: Katia Calabrese, Marina Lisotti, Mario D'Auria, Paolo Ritucci, Maria Pivati, Antonella Cremon, Amedeo Schipani, Fabio Busiello, Raffaele Manzo e il duo Calienni-Bruno.

Ai primi tre classificati andranno altrettanti contratti di lavoro. Le canzoni dei dieci finalisti saranno raccolte in una compilation che [illegible] distribuita a livello nazionale. La serata di domani al «Borsa» sarà presentata da Enrico Hofer con la collaborazione di Elisabetta Soggiorno. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA Vip Tel. 625.688 Ore 16 / 22,15 L. [illegible]	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.625 Or.: in. 15/ult. 22,15 Lire 10.[illegible]	**Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]
Faraggiana Tel [illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,15 Lire [illegible]	**Get Shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: in. 14,55/ult. 22,15 Lire [illegible]	**Dracula morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue [illegible] N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] Tel. 623.385 Or.: in. 15,30/ult. 22,15 Lire 10.000/8000	**Palermo-Milano solo andata** di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un [illegible] di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]
S. Cuore Tel. 455.484 Lire 10.000/7000 martedì 6000	Ore 16; 18 **Pocahontas**. Ore 20; 22,15 **Donne - Waiting to exhale** Viet. min. 14
PERNATE [illegible] Ore 16/21 Lire 7000/5000	**Braveheart- Cuore impavido** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di [illegible] Wallace, [illegible] scozzese [illegible] per l'indipendenza del suo Paese [illegible] da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
ARONA San Carlo Inf. orari tel. 240.588 Or.: in. 14,30/ult. 22 Lire [illegible]	**Il presidente - Una storia d'amore** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per [illegible] servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] **Vandoni** Or.: in. 14,30/ult. 21 Lire [illegible]	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
BORGO[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: in. 14,15/ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) - Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 14,15/ult. 22,15 L. 10[illegible]	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: in. [illegible] 22,15 L. 10[illegible]	**Dracula** [illegible] **e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Lire 6000 Or.:	RIPOSO
DOMODOSS. Corso Inf. su segr. 240.853 Lire 10.000/6000 Or.: in. 14,30/ult. 22,30	**Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) - [illegible] del celebre film del 1954 di [illegible], narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia [illegible] e [illegible] dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 2-2.046 Lire 10.[illegible] Iniz. ore 14,30/ult. 22,30	**Dracula morto e contento** di M. [illegible], con L. Nielsen, P. [illegible], S. Weber (Usa [illegible]) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' **Comico**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 L. 10.000/8000 Inizio ore [illegible] 22,30	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un [illegible] vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 L. 8000/6000 Or.: in. 16/ult. 22	**La sindrome di** [illegible] di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183 Or.: 15,30 ult. 21,15 [illegible] Lun. fer. L. 7000/5000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un [illegible] vuole compiere l'ultima grande rapina [illegible] di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.450 Or.: in. 14,30/ult. [illegible] Lire 9000/6000	**Highlander 3** di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in [illegible] giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**
Oratorio Or.: in. 14/ult. 22,15 Lire 8000	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, [illegible], I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417. Or.: in. 15,30/ult. 21 Lire 9000/5000	**Babe -** [illegible] **coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per [illegible] la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
VERBANIA Ariston Inf. prezzi su segr. [illegible] 401.[illegible] Or.: in. 14,30/ult. 22,30	**Jumanji** di J. Johnston, con R. [illegible], B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) - Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane [illegible] sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401940. Or.: in. 14,30/ult. 22,30	**Dracula morto e** [illegible] di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] **(Intra)** Tel. 401.940 [illegible]. prezzi e programmi su segreteria telefonica Or.: in. 14,30/ult. 22,30	**Two** [illegible] di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Usa '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a [illegible] un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
[illegible] **(Pall.)** Tel. 501.964 Or.: in. [illegible] 22,15 L. [illegible]	**Get Shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare [illegible], telefono [illegible]. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible] Vedi teatri.

ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 [illegible] **Insopportabile Tess.**

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.

[illegible] v. Gollo 5, t. 550.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.. 16,10; 19,05; 22.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: [illegible]; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,35.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] **coraggioso.** Or.: 16,15, 18,15; 20,30, 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.6996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046 [illegible] **di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il ussaro sul tetto.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible].

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Sabrina.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, [illegible]30.

[illegible] XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO [illegible] Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno I). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene C. Giammello. Costumi G. [illegible] Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria [illegible] 13/18.30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Riposo.

COLO[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 **La vedova allegra.** Dal 12 al 17 [illegible] Amanda Sandrelli e Massimo Wertmuller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **Othello.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 19; 22.

ARISTON Galleria del Corso. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Get Shorty.** Orario: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO [illegible] **Allen** viale Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [illegible]. [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.

[illegible] **Sala Visconti** viale [illegible] Nero 84, **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Heat - La** [illegible]. Orario: 15,20; 18,40; 22.

ELISEO via Torino [illegible]. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vite strozzate.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible] **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Strange days.** Orario: 15,45; 19; 22.

MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible] 24. **I** [illegible] **sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,40; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].

[illegible] Galleria del Corso 4. **Via da Las Vegas.** Orario: 15.15; 17,40, 20,05; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. [illegible] **maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Underground.** Orario: 16; 19; 22

ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35.

[illegible] **5 Sala 2** via Santa Radegonda 8. **Sabrina.** Orario: [illegible]; 17,25; 19,50; 22,35.

[illegible] **5 Sala 3** via Santa Radegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Othello.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Italiani.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

[illegible] **5 Sala 7** via Santa Radegonda 8. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **007 Gold**[illegible] Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Fluke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] **5 Sala** [illegible] via Santa Radegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15,10; 17,35; 20[illegible].

ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; [illegible].

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiuso per [illegible].

PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 16,40; 19; 22,15.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **Forget Paris.** Orario: 20,10, 22,15.

[illegible] viale Gran Sasso [illegible]. **Pensieri pericolosi.** Orario: 20,10; 22,30.

[illegible] B. Aires 39. **Heat - La sfida.** Orario: 15,45; 18,50; 22.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20. Concerto.

[illegible] via C. Correnti 11, [illegible]. 837.5896. Ore 21. **Molly Sweeney.**

CIAK via Sangallo [illegible], tel. 7611.1015. Ore 21,30. **Millenovecentonovantadieci.**

[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21. Concerto.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21 **Conversazione di un uomo comune.**

LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. [illegible] 20,30 **Le** [illegible] **per la villeggiatura.**

MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. [illegible] 20.45 **Riuscire a** [illegible] **ridere.**

[illegible] p. [illegible] 37, telefono 76.00.0086. [illegible]. Laurito in **Amori miei.**

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [illegible]. Ore [illegible] **ultimi** [illegible] **giorni di Ferdinando Pessoa.**

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 Ugo Pagliai e P. Gassman in **Harvey.**

SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. [illegible] 21: **Pasion gitana.**

VERDI via Pastrengo 16, telefono [illegible]. Ore 21: [illegible]

TV PRIVATE

RETE[illegible] **TV:** 16,30 Notizia 7; 17,30 La nostra salute, rubrica medica; 18,30 Il salotto [illegible]; 19,30 Made in Italy (r.); 20 Curiosando (r.); 22 Cimberio Valve Borgomanero-Basket Gavirate, C1 [illegible]. **VIDEONOVARA:** 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; [illegible] Film; [illegible] Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; [illegible] Autoreverse; 0,45 [illegible]... sesso! **VCO:** 19,15 Cna riflessioni, rubrica; 19,30 Oggi goal; [illegible] Speciale Vco; 20,30 Diagnosi, talk show medicina; 22,30 Oggi goal (r.); 23 Telecronaca calcio locale; 0,30 Oggi goal (r.).

Oggi a Maggiora gli Internazionali d'Italia: c'è in palio il primo titolo

Motocross, con tante stelle

Sulla rinnovata pista del Mottaccio del Balmone occhi puntati sui tre campioni del mondo l'italiano Alex Puzar, l'americano Bob Moore e il belga Jacky Maertens. Le gare dalle 13,20

MAGGIORA. Con la presenza di ben tre campioni del mondo si corrono oggi a Maggiora gli Internazionali di motocross, seconda e definitiva prova che assegnerà il primo titolo della stagione agonistica. Al cancelletto di partenza si allineeranno, assieme ad altri ottanta migliori piloti del mondo, l'italiano Alex Puzar, iridato in [illegible]ica nella classe 125, poi l'americano Bob Moore campione del mondo delle 125 nel 1994, ed infine il belga Jacky Maertens che fu campione del mondo nel '93 nella classe 500. Uno schieramento [illegible] raramente capita di vedere.

Se poi si aggiunge accanto a Moore il giovanissimo americano Ted Campbell, che [illegible] debutta nelle corse europee, e che con il connazionale Mike Healy promette scintille, oltre che spettacolo. Da vedere lo squadrone ufficiale della Suzuki belga formato da Marnicq Bervoets e Werner Dewit e poi ancora tanta attesa per la squadra di [illegible] di Pierangelo Platini che schiererà l'inossidabile Michele Fanton, lo svizzero Philippe Dupasquier, poi il giovane Luca Pretto ed il francesino, rivelazione dell'anno, Nicolas Charlier. Tutti all'inseguimento del tedesco Pit Beirer vincitore la scorsa settimana sul circuito di Esanatoglia e candidato a vincere gli Assoluti d'Italia.

Di certo si proveranno i giovani leoni del motocross azzurro come Giovannelli, Massimo Bertolini, Erik Camerlengo, Mauro Dal Lago che affiancheranno i vari Chicco Chiodi, vice-campione del mondo della 125, ed il velocissimo Andrea Bertolini. Al Mottaccio del Balmone tutto è pronto per la gara di oggi che si preannuncia essere come un evento per il motocross italiano. La pista è stata rinnovata dopo la pausa invernale: i lavori l'hanno resa più spettacolare per il pubblico e più sicura per i piloti. Le prove libere di ieri pomeriggio hanno consentito ai piloti di saggiare oltre alla pista anche le nuove moto. Nessuno è andato alla ricerca di tempi, preferendo mettere a punto la moto. E' il caso del team Platini, alle prese col sistema elettronico delle nuove Kawasaki KL. Tra gli sportivi c'è attesa: la corsa maggiorese viene considerata oltre che dal pubblico anche dai tecnici come la prova generale del Campionato del Mondo che inizierà tra un mese. In gara oggi scenderanno anche le speranze del motocross italiano che partecipano al Trofeo monomarca Kawasaki KL nelle classi 125 e 250: il pubblico novarese attende alla prova il maggiorese Patrice Fasolo, un giovane che si è messo in luce la scorsa stagione e che solo per la mancanza di un grosso sponsor non ha potuto partecipare al Campionato Europeo. La manifestazione s'inizierà alle 8,20 quando i piloti internazionali scenderanno in pista per le prove libere.

Vincenzo Amato

Tutto pronto a Maggiora per il via della nuova stagione. A fianco, **Michele Fanton**

Ai Piani di Bobbio i campionati regionali dei Ragazzi

Sono Mattei e Tagliaferri gli ossolani più bravi

NOVARA. Alessandra Mattei, vigez[illegible] del Seven Up e Fabio Tagliaferri, macugnaghese degli Scoiattoli del Rosa [illegible] i due ossolani meglio piazzati ai campionati zonali Ragazzi in svolgimento ai Piani di Bobbio-Valtorta.

Il miglior risultato in assoluto, nelle due prime giornate di gare, è il 5° posto ottenuto ieri dalla Mattei nella Super G dove ha vinto la bergamasca Marta Bordogni precedendo la compagna di club Barbara Belingheri entrambe dell'Orezzo Val Seriana. Stesso ordine d'arrivo, venerdì, nella prova di Gigante [illegible] Alessandra Mattei undicesima che ha preceduto immediatamente la [illegible] squadra Monica Margaroli (26ª ieri nel Super G). Da segnalare, sempre nel Gigante, il 19° posto di Linda Lorenzone (San Domenico), ed il 24° di Lara De Agostini (Scoiattoli) che ha ottenuto lo stesso piazzamento nel Super G. Oltre la trentesima posizione le altre ragazze ossolane.

In campo maschile Fabio Tagliaferri è stato nono nel SuperG e decimo in Gigante. Buono anche il 13° posto di Davide Roggia (San Domenico) in Super G e il 15° di Alessio Storno (Scoiattoli) che aveva addirittura fatto meglio con il 14° posto nel Gigante. Altri piazzamenti in Gigante: 22° Stefano Paciuella (Seven Up) e 24° Davide Roggia. Oggi sulla stessa pista è in programma lo slalom speciale dove i campioni proviciali di categoria, Mattei e Tagliaferri hanno buone possobilità. Intanto hanno già ottenuto la qualificazione alla fase nazionale in programma fra 15 giorni all'Abetone. Oggi è in programma sulle nevi [illegible] Domenico l'ultima prova di circuito per le categorie Cuccioli e Baby.

[r. amb.]

Alessandra Mattei del Seven Up e **Fabio Tagliaferri** Scoiattoli del Rosa

HOCKEY PISTA

Otto segnature di Amato, 7 di Bernardini

«Cappotto» dei novaresi al Sandrigo: 19 reti

NOVARA. Dura lo spazio di sei minuti, il confronto fra Novara e Sandrigo. Poi con quattro diagonali micidiali, nello spazio di dieci minuti (Amato, Orlandi, ancora Amato e Bernardini) gli azzurri sistemano il risultato e partita. Gli ospiti non danno neppure l'impresione di poter limitare i danni. Alla fine saranno 19 i gol all'attivo per i Novaresi contro nessuno degli ospiti. Cosa si può dire di una partita del massimo campionato che finisce con questi punteggi? Non è la prima volta che capita perchè era successo con Viareggio: 60 gol rifilati dal No[illegible] in due partite, col Lodi 47 reti, vuol dire che c'è qualcosa che non va in questo campionato. E' troppo forte il Novara, che pure non guida la classifica, oppure qualche squadra [illegible] all'altezza? Tornando alla goleada di ieri sera, per le statistiche diremo che il primo tempo si è chiuso sul 10-0. Complessivamente le reti sono state segnate: 8 da Amato, 7 da Bernardini, 2 da Orlandi e una a testa Monteforte e Mariotti.

[r. a.]

Novara con gli uomini contati contro la capolista che ha 6 punti di vantaggio

Partita della verità a Lumezzane

Frosio: «Nostro unico obiettivo è la vittoria»

NOVARA. Alla ripresa del campionato, dopo la sosta, arriva la partita verità di Lumezzane, [illegible] la capolista, e gli azzurri sono costretti [illegible] affrontare la [illegible] che potrebbe riaprire il discorso primato in piena emergenza. Accanto allo squalificato Schiavon, non sarà disponibile l'esperto Papais che [illegible] è strappato al polpaccio destro in allenamento. E' in forse anche il centrocampista Pellegrini. L'ex interista, nell'amichevole di Oleggio, giovedì, ha risentito un vecchio malanno muscolare. Da allora è [illegible] riposo assoluto. Frosio deciderà solamente questa mattina [illegible] rischiare mandandolo in campo oppure rinunciare anche al suo apporto. In questo caso lo sostituirebbe il giovane Cau ma è evidente che gli azzurri perderebbero così il fulcro del loro centrocampo perchè Cau ha caratteristiche diverse. E' un giocatore decisamente più offensi[illegible] rispetto a Pellegrini che ha dalla sua anche una grande esperienza fondamentale in questo tipo di partite.

«E' logico che speri fino all'ultimo di poter recuperare almeno Pellegrini - dice Frosio - giocatore fondamentale per il [illegible]stro centrocampo. Venendo a mancare lui dovrei fare troppi spostamenti. Sarebbe [illegible] peccato proprio adesso che abbiamo trovato [illegible] certa quadratura. Teniamo presente che Turato è alle prese con problemi ad [illegible] caviglia, Inzaghi ha male di schiena e si sta curando allenandosi poco. Non so neppure se potrò averli disponibili per la panchina...»

Una squadra [illegible] le stampelle, insomma «E' così ma non possiamo stare a piangerci addosso. Andiamo a Lumezzane per vincere la partita, il pareggio non ci interessa. Non abbiamo alternative [illegible] vogliamo dare [illegible] svolta alla nostra stagione. I nostri avversari possono cer[illegible] [illegible] gestire la partita avendo sei punti di vantaggio. Noi no, contiamo di dimezzare il ritardo poi staremo a vedere quel che succederà nelle restanti partite». Frosio è molto caricato e determinato e [illegible] lui lo sono i suoi giocatori. In queste due settimane ha potuto lavorare bene, davvero un peccato che abbia perso per strada un giocatore come Papais. In partite come quella di oggi la [illegible] esperienza avrebbe potuto tornare molto utile. Frosio però non vuol sentire parlare di Lumezzane in crisi «Ho visto la cassetta della partita di Vercelli e non si può certo dire che i bresciani siano in difficoltà. Sono in crisi di risultati ma non di gioco. Non è proprio il caso di sottovalutarli. D'altra parte la classifica è lì a dimostrare quali [illegible] i reali valori di questo girone».

Il Lumezzane, due punti nelle ultime tre partite, ma sei lunghezze ancora di vantaggio [illegible] un terzetto composto [illegible] Novara, Pro Patria e Torres, potrebbe essersi ripreso in queste due settimane di lavoro. In terra bresciana c'è molta attesa per questa partita che dà inizio ad un ciclo di ferro anche per gli uomini di Trainini che dopo il Novara affronteranno la trasferta di Valdagno poi riceveranno Pro Patria [illegible] Torres; come dire che [illegible] un mese i giochi saranno fatti. Ai padroni di casa mancherà il forte difensore Botti che è squalificato. Giocherà invece, al centro dell'attacco, l'ex Frattin che lo scorso anno a Novara disputò poche gare e neppure troppo convincenti forse anche perchè condizionato dal servizio militare. Il Nova[illegible] recupera Fedretti, reduce [illegible] infortunio e si schiererà con Borgobello unica punta che potrà avvalersi dell'apporto di Guatteo e Coti, tornanti sulle due fasce laterali.

A centrocampo agiranno Pellegrini (oppure Cau) in posizione centrale con Biagianti [illegible] destra [illegible] Mi Muri dalla parte opposta. In difesa confermati i marcatori centrali Casabianca e Scotti, saranno Venturi [illegible] Pedretti i difensori di fascia [illegible] Bini fra i pali.

Renato Ambiel

Gianluca Coti il «tornante» azzurro è tra gli uomini più in forma del momento, l'ha dimostrato anche giovedì nell'allenamento [illegible] Oleggio dove ha messo a segno le due reti per il Novara. Oggi a Lumezzane giocherà leggermente più arretrato del solito per garantire copertura al centrocampo orfano di Papais e Schiavon

SPORT FLASH

NUOTO

Titolo italiano nei 100 rana per Domenico Fioravanti

Domenico Fioravanti non si [illegible] [illegible] anche nel nuovo anno conquista subito il titolo italiano indoor agli assoluti di Livorno. Ieri il giovane talento novarese della Libertas ha vinto la medaglia d'oro nei 100 rana e oggi cerca [illegible] «bissare» nei 200, in [illegible] ha il miglior tempo di iscrizione. [m. p.]

MOTORI

Oggi al «Dino» di Baveno si presenta [illegible] Vaemenia

Dopo [illegible] recente successo al Rally delle Palme, dove grazie ad Alex Fiorio, Pigi Deila ed [illegible] cusiano Francesco Pozzi la scuderia Vaemenia ha conquistato il successo di squadra, oggi il team verbanese presenta all'Hotel Dino macchine e programmi sportivi. La manifestazione avrà inizio alle 14,30 con l'esposizione delle vetture, interverrà il cabarettista «Puccio», vincitore de «La sai l'ultima?» [illegible] Canale 5. [v. a.]

La «Gamba d'Oro» fa tappa [illegible] Cameri

Si disputa questa mattina a Ca[illegible] la nona edizione del Trofeo Marathon, valido per la Gamba d'oro: ritrovo alla Cascina Picchetta, 12 chilometri, partenza ore 9. [s. b.]

Domenica [illegible] di corsa sulle strade novaresi

Tre appuntamenti per il ciclismo amatoriale: questa mattina (via alle ore [illegible] una cicloturistica a Tornaco, nel pomeriggio (ore 14,30) mountain bike a Cavaglio d'Agogna e corsa su strada per tutte le categorie a [illegible]rengo. [s. b.]

Tante assenze anche oggi [illegible] Mariano

Adesso la Sparta perde i pezzi

Anche oggi a Mariano Lorenzo Buzzetti dovrà restare solo al centro dell'attacco

NOVARA. L'attesa «mazzata» [illegible] livello disciplinare non [illegible] è fatta attendere e la Sparta dice addio per un mese al suo capitano, Ugo Armanetti. Il cartellino rosso rimediato domenica scorsa per proteste, negli ultimi minuti del match contro il Selargius, è stato pagato a caro prezzo: quattro turni di squalifica.

L'ex centrocampista del Novara era già recidivo, arrivando [illegible] d[illegible] turni di stop, e [illegible] aggravante c'era la fascia [illegible] capitano. A completare la frittata [illegible] si è messo pure il referto dell'arbitro, che evidentemente deve aver calcato la [illegible]. Ma [illegible] è finita per la Sparta che perde pure Di Loreto, espulso anch'esso per proteste [illegible] squalificato per due giornate. Classica ciliegina, su di una torta già ben farcita, la multa di un milione e trecentomila lire che la società [illegible] presidente Francesco Tarantola dovrà pagare per intemperanze (!) [illegible] alcuni sostenitori colpevoli di aver lanciato oggetti in campo, colpendo l'arbitro alla testa. Autolesionismo allo stato puro...

E così, mentre la società si lecca le ferite, Massimo Venturini deve per l'ennesima volta ricostruire [illegible] formazione. Oltre ad Armanetti e Di Loreto non ci saranno Spelta, che comunque ha ripreso gli allenamenti, e Bufardeci, ancora in tournee con la nazionale di categoria.

Le tante assenze non spaventano il bravo tecnico «spartano»: «Anche [illegible] Castelsardo eravamo in formazione rimaneggiata e la squadra ha risposto alla grande. Nessun problema, largo [illegible] giovani, anche se, certo, un uomo come Armanetti [illegible] [illegible] rimpiazza a cuor leggero».

Nell'undici di partenza, dunque, si rivederanno Quaglia e Moretti con il rientro di Lupi (domenica sacrificato per far spazio ai '76) e Toscana, dopo [illegible] turno di squalifica.

Anche il Mariano, che punta al sorpasso, non sarà al completo: la «bandiera» Toccane è infortunato e non dovrebbe esserci pure il militare Brambilla. In [illegible] però l'undici di Longo ci sa fare, come dimostrano le [illegible] vittorie [illegible] 13 partite. Da tenere [illegible]'occhio Russo, che con 13 reti è il terzo miglior realizzatore del girone, dietro a Siazzu (15) e Valente (13). [m. p.]

Esaurite le sfide dirette, Verbania, Oleggio e Ivrea si contendono una poltrona

Scatta oggi la volata-promozione

I biancocerchiati, [illegible] digiuno da tre partite, vogliono tornare [illegible] marciare [illegible] spese del Mathi. Arancione nel Canavese ed eporediesi in [illegible] col Castelletto. Ma la partita più interessante è il «derby» Borgomanero-Sunese

NOVARA. Archiviati gli scontri diretti Sunese-Verbania (0-0), Ivrea-Oleggio (2-3) [illegible] Oleggio-Verbania (0-0), il campionato di Eccellenza lancia la grande volata. Una volata lunga dieci giornate, traguardo finale [illegible] salto di categoria per la prima arrivata e l'accesso agli spareggi per la seconda classificata. Salvo crolli e recuperi sensazionali, sembrano essere rimaste in lizza soltanto in tre: Verbania (44 punti), Oleggio (43) e Ivrea (40).

■ **Verbania-Mathi.** La capolista è a digiuno di vittorie e a [illegible] di gol da 270 minuti. Ma ha limitato i danni conservando un punticino sull'Oleggio. Oggi aspira ad un successo scacciapensieri, ospitando [illegible] Mathi, terz'ultimo in classifica [illegible] reduce da [illegible] sconfitta [illegible]alinga contro l'Ivrea. Sulla panchina degli ospiti c'è Pontacolone, che ha ottenuto [illegible] patentino dopo aver preso il posto di Angelo Fioretti. Nessun problema per Erbetta, che avrà tutti i suoi titolari.

■ **Sangiustese-Oleggio.** La partita avrà [illegible] solo alle 17 per la concomitanza [illegible] Carnevale, il più famoso del Canave[illegible]. Boldini privo degli squalificati Cristanini e Majorna, Sangiustese senza Quaglia, Prete [illegible] Macaluso [illegible] pure con l'allenato[illegible] Gianni Frara squalificato. All'andata, ad Oleggio, finì [illegible] [illegible] clamorosa vittoria dei tori[illegible].

● **Ivrea-Castellettese.** I «ticinesi», che hanno ormai raggiunto una posizione di assoluta tranquillità, all'andata bloccarono la più forte avversaria sul pareggio. Enfi sarà privo dello squalificato Verrini. L'Ivrea «deve» vincere per [illegible] concedere altro terreno alle novaresi.

● **Borgomanero-Sunese.** All'andata vinse la Sunese e fu la prima sconfitta per il Borgomanero. E' derby per vicinanza [illegible] rivalità, anche se da anni le due società si scambiano volentieri allenatori e giocatori. Fornara recupera Sarti e Borroni, [illegible] non Rastello. Forzani impegnato a potenziare il [illegible] brillante quinto posto.

● **Caltignaga-Juve Domo.** Ottina [illegible] Pasquino, Migliorati senza Adda e Fornari. L'aritmetica non condanna ancora la squadra ossolana, ma la classifica non può illudere più di tanto. Occasione d'oro per il Caltignaga dopo due consecutivi successi ai danni di Castellamonte e Rivarolese.

● **Cerano-La Chivasso.** Il Cerano, che ha ottenuto in [illegible] propria 16 dei 21 punti, confida nella sesta vittoria interna a spese [illegible] un Chivasso decimato: Plutino, Mingoni e Girardi tutti fuori per squalifica.

■ **Omegna-Rivarolese.** Difficile girone di ritorno per l'Omegna: 4 punti (casalinghi) nelle ultime 5 gare. La partita con la Rivarolese è delicata, anche perchè Koetting ha conquistato un solo punto nelle ultime 4 partite. Morea chiede ai suoi una impennata d'orgoglio.

● **San Maurizio-Castella[illegible].** Ultime spiaggia per il San Maurizio, peraltro privo di Ros, Cattalano e Cusenza, contro [illegible] Castellamonte fresco vincitore sull'Omegna.

[illegible] Bottelli

Grande attesa a Borgomanero per il derby odierno con la Sunese di Fornara

Dufour lepre in Promozione

NOVARA. Ultime dieci giornate anche per la Promozione. Guida sempre la Dufour di Varallo Sesia, 9 punti di vantaggio sul Barengo. La squadra di Arrondini, che domenica ha perso [illegible] Borgomanero contro la Cristinese, aspetta il Gozzano, penultimo in classifica (una partita da recuperare a Vallemosso).

Gozzano vittima predestinata? La squadra [illegible] Longhi ha finora totalizzato solo 5 punti in trasferta, mentre la Dufour in casa propria ha vinto 8 volte su 9 concedendo il pareggio alla sola Val Mos. Il Gozzano dovrà superarsi per strappare un risultato utile. Le altre partite: Villa-Cristinese, Momo-Gattinara, Bellinzago-Gravellona, Romentinese-Intra, Barengo-Val Mos, Crevolese-Valsessera, HM Arona-Vignale.

[illegible] Barengo, 4 punti di vantaggio sul Villa, cercherà di rinforzare la propria posizione. E' risalita la Cristinese grazie alle ultime 5 vittorie consecutive, così come l'ossolano Pirazzi sembra ormai aver vinto il braccio di ferro [illegible] il collega crevolese Fantone. L'Arona cerca il definitivo decollo [illegible] spese del Vignale. Problematica trasferta dell'Intra [illegible] Romenti[illegible]. Mancheranno per squalifica: Tonati e Zurlo (Momo), Albertin (Arona), Cerutti (Intra), Tedini (Romentinese), Mora (Cristinese), Comazzi [illegible] Bizzarro (Barengo), Curioni (Gravellona), Mora (Gozzano). [s. bot.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 10 Marzo 1996 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, spunta Coda Spuetta

Elezioni, Verri per l'Ulivo?

Novità a getto continuo sulle candidature alle prossime politiche. Se [illegible] Vercelli, nel Polo, tutto sembra [illegible] scontato con le riconferme del deputato uscente Roberto Rosso (Forza Italia) e del senatore Gilberto Cormegna (Ccd), nell'Ulivo [illegible] susseguono i colpi di scena.

Le ultimissime danno come molto probabili le scelte del [illegible]diessino Francesco Filice per la rincorsa alla C[illegible] (e non è un nome nuovo), mentre la novità assoluta è rappresentata dalla candidatura senatoriale. [illegible] fa infatti il nome di Giovanni Carlo Verri, valsesiano, presidente della Camera di commercio di Vercelli.

Di queste e di altre possibilità si è parlato durante un incontro del ppi che si è svolto venerdì sera a Torino, presente il segretari[illegible] provinciale di Vercelli Alessandro Bizjak.

Poche certezze, invece per la lista Dini (si parlava anche del crescentinese Fiorenzo Tasso, ma i socialisti del Si smentiscono) mentre Francesco Radaelli, [illegible] aveva garantito, ha presentato i suoi simboli al Viminale, intenzionato a creare un'Alleanza per il centro che si chiamerà [illegible] lista Mani Pulite oppure Lista Radaelli e che concorrerà anche per i 17 collegi senatoriali oltre che per la Camera.

E intanto la Lega vercellese annuncia la candidatura, molto pesante, del consigliere comunale Francesco Borasio per la Camera di Vercelli e dell'artigiano di Valenza (si occupa della produzione artigiana di gelati) Paolo Soban per il Senato.

C'è attesa per l'arrivo di Umberto Bossi che, l'altra sera, ha parlato al cinema Impero di Biella (dove c'erano i confermatissimi candidati Claudio [illegible]egis [illegible] Patrizia Anfossi) e che verrà [illegible] 22 marzo a Borgosesia, per sostenere il candidato-walser Angelo Dago (sponsorizzato dal segretario provinciale Ercole Fossale).

Inoltre Bossi è pure atteso per il sabato di Pasqua, il 6 aprile, alle 17,30, in pi[illegible] Cavour [illegible] Vercelli (altro colpaccio di Fossale). Nessun altro partito ha, per ora, preannunciato l'arrivo di big.

E passiamo a Biella dove tra oggi e domani, [illegible] Polo e l'Ulivo dovrebbero mandare in campo le loro squadre, benedette dagli accordi presi nelle ultime ore. Grandi sorprese [illegible] casa del centrosinistra, che ieri s'è incontrato nella sede della Quercia per lanciare un nuovo candidato: è Massimo Coda Spuetta, [illegible]sessore provinciale al Bilancio. Rappresentante dell'area laica (e gradito al pds), Coda avrebbe accettato di correre per la Camera nel collegio di Biella, e di soppiantare Vittorio Barazzot[illegible] [illegible] Massimo Ghirlanda, dati per favoriti fino a ieri ma poco amati dalla Quercia, che li considera troppo sbilanciati a destra.

Il collegio senatoriale andrebbe al cattolico Antonio Sandri, capo dei Comitati Prodi, e Federico Trombini, sindacalista del pds, verrebbe dirottato alla Camera nel collegio Biella-Valsesia, dove però l'Ulivo starebbe valutando il rientro cla[illegible] dell'ex sottosegretario Gianfranco Astori.

Sempre sull'Ulivo, si [illegible] abbattuti i fulmini di Rifondazione, che lamenta di non essere stata coinvolta nel «confronto» su candidati e programmi. Morale: «O si corregge il tiro, [illegible] non posso garantire che appoggeremo i candidati», dice il segretario dei comunisti biellesi, Silvio Belletti.

E aggiunge minaccioso: «Si tenga presente che la nostra forza elettorale tocca quota 10 per cento». La «desistenza», insomma, non [illegible] scontata, tanto più che [illegible] Rifondazione non [illegible] Sandri, [illegible] poco «di sinistra» e troppo lontano dai problemi dei lavoratori.

Grande incertezza pure nel Polo, dove però non c'è alcuna sorpresa: i candidati forti restano quattro, e [illegible] di essi verrà silurato. La «rosa» comprende Nicolò Sella di Monteluce (ultimo arrivato), Sandro Delmastro, Roberto Lavagnini [illegible] Stefano Aimone (che rischierebbe l'esclusione): ma l'ex sottosegretario ha il vantaggio di partecipare [illegible] summit romani, che sono cominciati ieri sera [illegible] dovrebbero finire (al più tardi) domani mattina.

Intanto è giallo attorno a un simbolo elettorale: è quello sul «No all'inceneritore di Verrone» (ne hanno parlato giornali e tv). In provincia nessuno [illegible]osce il misterioso «Comitato ambientale biellese» che l'ha presentato. «Non siamo noi», dicono i rappresentanti dell'Ada, l'associazione che lotta contro il progetto Fenice. E smentisce anche un'associazione di Cavaglià, «Ambiente 2000», che pure si occupa dell'inceneritore.

Giuseppe Buffa
Enrico De Maria

Giovani operai, incensurati, di Masserano bloccati dalla polizia [illegible] Torino

Lucciola rapinata, 2 arresti

Pier Giuseppe Licari, 25 anni, e Rodolfo Porzio, 28 anni, sono accusati di aver minacciato una prostituta ghanese con un'arma-giocattolo per prenderle la borsetta. Inutile la fuga

TORINO. Giovani, incensurati, armati [illegible] pistola giocattolo: rapinatori di prostitute. Gli ultimi di una ormai lunga serie ad essere scoperti e arrestati dalla polizia. Sono due operai biellesi, sorpresi in flagranza, la [illegible] notte, da agenti delle volanti, ammanettati al termine di un breve inseguimento sul corso Unità d'Italia. L'accusa [illegible] loro confronti è di tentata rapina aggravata. Si tratta [illegible] Pier Giuseppe Licari, [illegible] anni, residente a Masserano (Biella) in via Ghino 6, celibe, tessitore, e Rodolfo Porzio, [illegible] anni, anch'egli domiciliato a Masserano, alla Cascina Bicocca. «Solo nelle ultime due settimane - ri[illegible]ca il responsabile dell'ufficio prevenzione crimine, dottor Filippo Dispenza - abbiamo avuto altri due arresti di incensurati che arrivavano dalla provincia per rapinare prostitute». Proprio per contrastare questo fenomeno, in netto aumento, negli ultimi tempi è stato predisposto [illegible] intensificato un servizio di pattugliamento notturno; in special modo lungo l'asse dei corsi Massimo d'Azeglio, Polonia, Unità d'Italia, Trieste, [illegible] dal corso Unione Sovietica verso la strada che porta [illegible] Stupinigi.

Pier Giuseppe Licari, [illegible]rrestato per tentata rapina ad una prostituta [illegible] colore e, nel riquadro, Rodolfo Porzio pure lui in manette

I due biellesi erano stati segnalati l'altra notte già verso l'una. Viaggiavano su una Fiat Uno rossa (che è poi risultata appartenere al Porzio). Alcune prostitute hanno subito indicato ai poliziotti di una volante quell'utilitaria che lentamente era passata più volte in [illegible]. La macchina rossa è stata poi rivista, verso le 3,30, sul corso Unità d'Italia. Stavolta l'auto si è avvicinata [illegible] Linda, 21 anni, ghanese: il passeggero ha chiesto solo [illegible] prezzo. Quindi, alle 4,30, la Uno rossa con i due giovani ha nuovamente avvicinato Linda. Ma appena la macchina si è fermata, il passeggero è sce[illegible]. In mano aveva una pistola (risultata in seguito un giocattolo). Il giovane ha affrontato la straniera minacciandola di morte, afferrandole la borsetta con i soldi. Linda ha gridato e si è [illegible] subito a correre, la borsetta stretta nelle mani, diretta verso l'ingresso del parco Le Vallere. Il Porzio l'ha inseguita, mentre altre lucciole nel frattempo hanno cominciato a gridare. Provvidenziale a quel punto l'intervento di una volante. La pattuglia ha acceso la sirena. Porzio è risalito sulla Uno. Disperata quanto inutile la fuga dei due biellesi: neanche cento metri e tutto era già concluso. Secondo le indagini della polizia, potrebbero aver compiuto analoghe rapine.

Ivano Barbiero

Biella, pensionato di 52 anni denunciato dai carabinieri: paura in uno studio legale

Minaccia il geometra con la pistola

L'uomo si trovava insieme a due avvocati e al professionista. Ritenendosi ingannato nell'acquisto di una proprietà, ha estratto il revolver. «Torno domani», [illegible] ad attenderlo c'erano i militari che lo hanno fermato

BIELLA. Davanti a due avvocati e un geometra, impugna una pistola e la punta contro il professionista: «Mi hai perso un importante documento. Trovalo o ti uccido». Prima di andarsene, gli infila nel taschino della giacca un proiettile calibro 7,65: «Tienilo per ricordo, domani torno e voglio quel foglio». Il giorno dopo, ad attenderlo nell'ufficio, ci sono i carabinieri che lo immobilizzano e lo perquisiscono. Ma l'uomo confessa di aver lasciato il revolver in un cassetto [illegible] casa.

G. T., 52 anni, pensionato invalido, di Biella (le generalità complete non sono state fornite) è così denunciato a piede libero per minacce, porto d'armi abusivo [illegible] detenzione illegale di munizioni. Nella sua abitazione infatti, oltre alla «Beretta» servita per terrorizzare i legali ed il geometra, c'erano anche diverse scatole di pallottole.

Tutto risale alla settimana scorsa, quando l'uomo si rivolge ad un avvocato dicendo di essere stato ingannato nell'occasione dell'acquisto di una proprietà: «Dagli atti risulta che mi è stato venduto molto meno rispetto a quello per cui ho pagato. Di sicuro si sono presi gioco di me».

Il penalista, molto affermato in città, ritiene che la vicenda debba essere esaminata da un esperto in diritto civile. L'avvocato passa così la pratica alla procuratrice legale che lavora nel suo studio. E, a sua volta, la giovane professionista chiede l'intervento di un geometra, anche lui abituale collaboratore.

Ma, dall'esame dei documenti, non risulta nulla di irregolare. Il pensionato viene così convocato in studio alla presenza dei due avvocati e del geometra. Ma, alla notizia per lui poco piacevole, reagisce nel modo più impensato: infila la mano in tasca ed estrae un pistola, minacciando di morte il professionista: «Sei stato tu a perdere apposta quei fogli della vendita che mancano. Sei d'accordo con quelli là, ma io te la faccio pagare. Ci vediamo domani, porta tutto o ti faccio secco».

I tre riescono a mantenere i nervi saldi e lasciano uscire dallo studio il pensionato senza che accada nulla di grave. Inizialmente nessuno avrebbe voluto fare denuncia. Ma la pallottola trovata nella tasca del giubbotto del geometra, spinge il gruppetto a rivolgersi ai carabinieri.

Daniele Pasquarelli

A BURONZO

Tenta rapina, arrestato

BURONZO. [illegible] è introdotto nell'appartamento di una pensionata [illegible] 70 anni [illegible] picchiandola ha tentato di farsi consegnare del denaro. Ma provvidenziale è stato il rientro del marito della donna che ha messo in fuga un giovane nomade, entrato in casa pochi minuti prima. A finire in manette uno zingaro di 17 anni, residente in un campo del Biellese: [illegible] ragazzo è stato bloccato dai carabinieri di Buronzo in corso XX Settembre e trasportato al carcere minorile [illegible] Torino. Secondo una prima ricostruzione dei militari, l'uomo avrebbe forzato la porta d'ingresso dell'alloggio [illegible] accortosi della presenza dell'anziana l'avrebbe aggredita, prima minacciandola poi spingendola a te[illegible].

Fortunamente l'arrivo del marito della donna ha spaventato [illegible] nomade. L'anziana, che ha riportato ferite al volto, guarirà entro trenta giorni.

[p. m. f.]

E' di Cavaglià

Biellese condannato per usura

BIELLA. Ancora guai giudiziari per Silvano Bagatin, 54 anni, di Cavaglià, già noto per problemi di ordine finanziario. L'altro giorno l'uomo è comparso davanti al pretore accusato di usura: al termine del dibattimento l'imputato è stato riconosciuto colpevole e condannato ad un anno di reclusione e 6 milioni di multa. Proprio a causa dei suoi precedenti, non gli sono stati riconosciuti i benefici di legge. La difesa ha già annunciato ricorso in Appello.

Silvano Bagatin era accusato di aver concesso ad un commerciante biellese, in difficoltà economiche a causa del suo lavoro, un prestito di 4 milioni. In cambio Bagatin si sarebbe fatto corrispondere 6 milioni, più un'auto valutata 7; in tutto 13 milioni.

Dopo un primo versamento di 4 milioni, il commerciante è rimasto senza soldi ed ha sporto denuncia ai carabinieri. I militari hanno sequestrato gli effetti bancari ed avviato l'inchiesta che ha portato alla condanna

[r. b.]

Brusa: solo un'ipotesi di riordino, che l'Azienda 11 dovrà valutare

«Mai ordinato di chiudere Santhià»

Il direttore sanitario dell'Usl sul «San Salvatore»

SANTHIA'. «Non mi sono mai sognato di annunciare alcunché, e men che meno la chiusura di questo [illegible] di quell'ospedale»: il direttore sanitario dell'azienda Usl 11 Artemio Brusa smorza sul nascere lo scalpore suscitato dall'annunciata chiusura [illegible] «San Salvatore».

Dice il direttore: «Sulla realtà gestionale dell'ospedale di Santhià occorre fare chiarezza una volta per tutte. Innanzitutto preciso che le ipotesi progettuali riferite alla [illegible] del "San Salvatore" sono emerse nell'incontro avvenuto il 28 febbraio con il presidente del tribunale per i diritti del malato, signor Monti, al quale correttamente ho fatto presente che, fermi restando gli attuali parametri di [illegible] [illegible] di finanziamento, indubbiamente occorrerà procedere ad [illegible] razionalizzazione delle strutture all'interno dell'azienda. Altrimenti ne deriverebbe un grave peggioramento della qualità dei servizi sanitari resi nell'intero territorio provinciale».

Prosegue Brusa: «Nessuno ha "scelto" l'ospedale San Salvatore ma, nell'ipotesi progettuale mia e non dell'azienda, e quindi tutt'altro che ufficiale, i dati oggettivi del costo di degenza, di gran lunga superiore a quello di altri ospedali di que[illegible] azienda (nei quali peraltro il lavoro [illegible] razionalizzazione [illegible] già iniziato), induce a ritenere la sua riconversione come l'unica strada per mantenere la struttura sanitaria santhiatese. Ad oggi, secondo il mio parere, non esis[illegible] altra alternativa».

E' comprensibile l'apprensione con cui sia il tribunale per i diritti del malato che i cittadini di Santhià seguono la vicenda. Aggiunge il direttore: «Comprendo queste preoccupazioni, [illegible] il mio compito è quello di organizzare l'azienda Usl 11 per far sì che il livello qualitativo dei servizi sanitari complessivamente forniti sia il più alto possibile, compatibilmente con le risorse di cui l'azienda dispone. Considererei, però, irresponsabile premiare la "localizzazione" delle strutture [illegible] scapito di un'uniforme, [illegible] sarìa assistenza sanitaria di alto livello qualitativo negli ospedali che sono o saranno prestissimo in grado di fornirla: a patto però di operare l'opportuna razionalizzazione nella produzione delle prestazioni».

Si è quindi trattato, pare di capire, dell'errata interpretazione di una conversazione ufficiosa. «Proprio per evitare - prosegue Brusa - che considerazioni di carattere campanilistico possano prevalere sull'interesse generale [illegible] tutti gli [illegible]stiti, d'ora in poi mi incontrerò con le associazioni di volontariato che me lo chiederanno, sempre che costituiscano espressione dell'intera realtà provinciale. Preciso infine che qualsiasi potrà essere il piano definitivo di riordino, questo sarà sottoposto all'assessorato regionale per le necessarie valutazioni».

[w. ca.]

Arresti domiciliari per Marilena Micheletti

Visti facili, a Vercelli scarcerata Carla Ragazzi

VERCELLI. Carla Ragazzi Mancini, una delle tre contrattiste dell'ambasciata italiana a Lagos arrestate per la presunta «vendita» dei visti d'ingresso nel nostro Paese, ha lasciato ieri mattina il carcere di Billiemme. Ad aspettare la donna c'e[illegible] il marito e i fratelli, che l'hanno accolta con abbracci ed un brindisi improvvisato. Poi tutti sono tornati a casa, a Torino. Ora, insieme alle ex colleghe dell'ambasciata, Carla Ragazzi attende le decisioni dei giudici di Torino.

Sempre ieri Marilena Micheletti Camatel, orginaria di Roasio e in carcere a Cuneo, ha ottenuto gli arresti domiciliari, così [illegible] Graziella Monaci, [illegible] Car[illegible]re, che era stata arrestata a Lagos nei primi giorni di gennaio. Tutte le ex impiegate [illegible] spingono [illegible] accuse (associazione per delinquere, concussione e corruzione) legate alla concessione dei visti a ragazze nigeria[illegible] da avviare alla prostituzione.

SERVIZIO IN [illegible]

Marilena Michelotti Camatel

Verrua, la donna era originaria di Crescentino

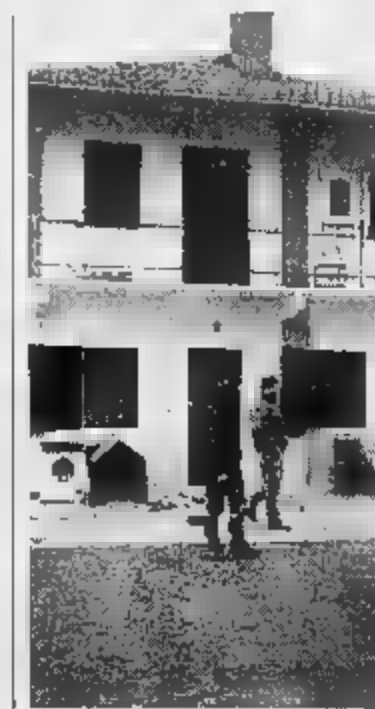
Uccide la convivente e poi si toglie la vita

VERRUA SAVOIA. Era originaria di Crescentino, Renata Revello, di 58 anni, trovata [illegible] ieri mattina nella casa [illegible] Verrua Savoia che divideva con Silvano Ren, [illegible] anni, [illegible] dipendente della Olivetti.

Secondo gli inquirenti sarebbe stato proprio il convivente ad ucciderla, colpendola più volte con un corpo contundente. Poi si sarebbe tolto la vita poco lontano dalla sua auto parcheggiata in riva al Po.

La donna era [illegible] sul pavimento della cucina della piccola villa di frazione Mezzi, che la coppia aveva affittato circa un anno fa. A trovarla sono stati i carabinieri e i vigili urbani del paese, avvertiti da alcuni passanti che avevano notato l'auto [illegible] Silvano Ren abbandonata a poca distanza dalla casa.

Renata Revello, pensionata, aveva un figlio e si [illegible] separata da alcuni anni. Secondo i vicini nella nuova coppia non ci sarebbero mai stati dissapori e tensioni.

SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Il luogo del delitto

Ieri al Civico la festa organizzata da «La Stampa», Ascom e Comitato manifestazioni

La vittoria a Cappuccini e Costanzana

Referendum di Carnevale, incoronati i nuovi re

VERCELLI. La grande «damigiana» con la testona di felino al posto del tappo e i gorilloni che [illegible] esibivano in una sorta [illegible] «ola» attorno al panciuto gattone sul carro dei Cappuccini, hanno vinto il referendum de «La Stampa» indetto tra i lettori che hanno ritagliato montagne di tagliandi per giudicare carri e gruppi del «Carvé d'Varsei». Per i gruppi, la palma della vittoria è andata alla mascherata di Costanzana, che ha trasformato le sfilate allegoriche in una parata con sfumature a metà strada tra i carnasciali carioca e le feste della risaia.

Durante lo spettacolo che si è svolto ieri sera al Teatro Civico ci sono state le proclamazioni dei vincitori e le premiazioni. Dello show parleremo ampiamente martedì, [illegible] fotografie e cronaca: una performance con tanta musica [illegible] esibizioni teatral-cabarettistiche in maschera. Spettacolo benefico durante il quale sono state raccolte offerte per il piccolo Massimo Trivero che dovrà essere operato negli Usa.

Ora limitiamoci a raccontare gli esiti del referendum realizzato dal nostro giornale in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi e con l'Associazione commercianti. Ai primi cinque carri ed ai primi cinque gruppi [illegible] classifica sono state consegnate targhe su cui è stata riprodotta, in lamina argentata, [illegible] pagina de «La Stampa» con articoli ed immagini del «Carvé d'Varsei».

Andiamo per ordine e passiamo alle premiazioni dello show di ieri sera al Civico.

Si è aggiudicato il primo posto il rione Cappuccini, [illegible] il carro «Ubriachi di promesse» (1139 voti); al secondo il rione Cervetto [illegible] il carro «Il risveglio della natura in una Vercelli più pulita» (1022 voti), al terzo il rione Canadà con il carro «Una nuova vecchia storia di un ricco paese di poveri» (369 voti); al quarto il Circolo Lea dal Fupon con il carro «Il mondo dei bambini» (298 voti) e al quinto il Circolo Club 82 con il carro «Faccia da schiaffo» (213 voti). Seguono nella graduatoria il rione Porta Torino, il rione Isola, Caresanablot, il Brut Fond ed il rione Billiemme. Questa è invece l'hit parade dei gruppi mascherati. Al primo posto Costanzana con «Saudade dla risera» (1036 voti); al secondo il Circolo folk Asigliano con la fantasia disneyana (896 voti); al terzo il rione Concordia con «I Soldatini» (558 voti); al quarto il Comitato Nuova Vercelli con «Operetta ungherese» (346 voti) ed al quinto il rione Cieferu Bar Bon con «Grolla salvaci tu» (104 voti). Hanno ricevuto altri voti la Pro loco di Prarolo e l'Ippica Vola.

Un'annotazione aneddotica. Mercoledì [illegible] febbraio l'ultimo tagliando è stato portato alle 18 e 58 (termine ultimo: le 19) da Alessandra Carena, che ha ricevuto [illegible] stupendo disegno dell'artista Francesco Leale.

Il trofeo «Celoria» è stato assegnato da una giuria popolare attraverso le cartoline distribuite durante le sfilate. Carri allegorici. Il primo posto è stato appannaggio del rione Cervetto con 1446 punti, al secondo posto il Club 82 con 1137 punti e il [illegible] Canadà con 952 punti. Per i gruppi mascherati ha vinto il Circolo folk di Asigliano con 1693 voti. Seguono la Nuova Vercelli con 1114 voti e al terzo posto l'Ippica Vola con 943 voti. Il trofeo «Città di Vercelli» [illegible] Comune è andato al rione Cervetto e il premio «Pao Pasquino» è stato consegnato alla Nuova Vercelli, scelti come carro e gruppo vincitori dalla giuria ufficiale del Carvé.

Giovanni Barberis

Il [illegible] «Ubriachi di promesse» del rione Cappuccini e il gruppo mascherato «Saudade dla risera» di Costanzana si sono aggiudicati il referendum [illegible] «La Stampa» sulle sfilate di Carnevale a Vercelli

---

La cerimonia questa mattina alle 10,30 alla Famija Varsleisa

A monsignor Bertone la targa «Vercellese dell'anno 1995»

VERCELLI. Si farà festa grande, stamane alle 10,30, in via Vallotti nella sede della «Famija varsleisa»: il presidente Pier Luigi Bruni consegnerà infatti la targa di «Vercellese dell'anno 1995» a monsignor Tarcisio Bertone, fino allo scorso giugno arcivescovo di Vercelli ed attualmente segretario della Congregazione per la dottrina della fede, a Roma, a fianco a fianco [illegible] il cardinale Ratzinger.

Alla consegna parteciperanno le massime autorità cittadine e provinciali: sarà, questa, l'occasione per il commiato definitivo della comunità vercellese [illegible] dei più prestigiosi successori di Sant'Eusebio.

Il riconoscimento, istituito dalla «Famija» oltre trent'anni fa per onorare i personaggi che nei più svariati settori d'attività abbiano arrecato lustro a Vercelli, viene a premiare un'azione pastorale che, sebbene circoscritta [illegible] un arco temporale inferiore ai quattro anni, alla città ha apportato decoro, prestigio e riconoscimenti.

Sono infatti molti i problemi che monsignor Bertone ha avviato a soluzione: innanzitutto la riorganizzazione pressoché totale della rete parrocchiale diocesana, poi la decisione di destinare all'allora nascente facoltà di ingegneria la sede dell'Istituto San Giuseppe senza peraltro compromettere l'attività didattica che i benemeriti «Fratelli delle Scuole cristiane» da decenni ormai assicurano alla città. Ma Bertone ha avuto anche altri meriti: la costruzione della cripta dei vescovi, la ristrutturazione del Seminario juvarriano, l'allestimento del Museo del tesori del Duomo e infine la proclamazione dell'Anno eusebiano. [w. ca.]

L'arcivescovo Tarcisio Bertone (nella foto mentre [illegible] alcuni fedeli) [illegible] la targa «Vercellese dell'anno 1995»

L'impegno dell'assessore regionale

Viglietta all'Ascom «Stop agli iper»

VERCELLI. «Caro [illegible] siamo esasperati: troppo fisco, troppa burocrazia, troppe accuse ingiuste». E seppur con modi gentili e il [illegible] sulle labbra, il presidente della Confcommercio piemontese Giovanni Bonetti ha elencato all'assessore regionale alle Attività economiche Matteo Viglietta tutti i motivi di esasperazione della categoria. Nella bella sala dell'Ascom di Vercelli, hanno fatto da «spalla» al loro presidente il direttore Nando Lombardi e Roberto Leone.

«E' vero che la Regione [illegible] ha dimostrato con alcuni provvedimenti [illegible] disponibile al dialogo - ha detto Bonetti - [illegible] noi ci aspettiamo di più». Quindi ha elencato una serie di richieste che hanno costretto l'assessore in corner. Così, «pregando domani di non [illegible] re passato per le armi dalle grandi distribuzioni», Viglietta ha annunciato una primizia regionale che per i piccoli [illegible] sapore dolce della papaya. «Fino ad ora si [illegible] licenze agli ipermercati quasi senza limiti - [illegible] ammesso l'assessore -. Il contingentamento ha interessato solo i settori alimentari (non più del 30 per cento di copertura rispetto al totale delle vendite) e quello dell'abbigliamento (20 per cento)».

Poi la promessa di Viglietta: «Ma la Regione può rivedere la normativa ed io proporrò una diminuzione della quota e l'estensione dei limiti a tutti i settori». Se l'assessore, che sostiene di [illegible] un «imprenditore impestato alla politica», farà quello che dice per un bel po' [illegible] spunteranno altri «mega» nel Vercellese. [illegible] è quello che i commercianti si augurano. Persino la sistemazione del centro storico è in fondo legata a questa decisione storica. Ha infatti ricapitolato il direttore Lombardi: «Siamo pronti a dire [illegible] all'isola pedonale e a costruire un grande centro commerciale naturale, [illegible] una condizione: che mentre i piccoli negozianti investono capitali, [illegible] arrivi a prosciugare il mercato l'ennesimo iper piglia tutto». [d. b.]

In un alloggio

Tentato furto Denunciate due nomadi

CASTELNUOVO SCRIVIA. Due giostraie [illegible] state denunciate dai carabinieri di Castelnuovo e da quelli di Sale per tentato furto aggravato ai danni della studentessa Laura Curone, 20 anni, abitante nel centro storico [illegible] paese, in via Marguati 42. Sono le sorelle Rosa e Antonella Bianchi, [illegible] 33 anni, entrambe residenti a Vercelli, in [illegible] Trento.

Le sorelle Bianchi, sorprese dalla studentessa all'interno dell'abitazione di proprietà del padre, Pietro Curone, [illegible] 47 anni, dove si erano introdotte passando dal retro, si sono date alla fuga, senza portar via nulla. La giovane però ha dato subito l'allarme e i carabinieri del paese [illegible] hanno allertato la centrale operativa della Compagnia di Tortona, che ha disposto immediatamente il «piano antirapina». Sono stati i colleghi di Sale ad intercettare le giostraie a bordo di una Fiat Uno sulla statale [illegible] Pieve del Cairo. Una volta [illegible] identificate, le due sorelle sono state denunciate all'autorità giudiziaria. [m. t. n.]

IN BREVE

[illegible]

Sempre aperti da domani gli uffici elettorali

In vista delle prossime elezioni politiche gli uffici comunali resteranno aperti il 17 e 18 marzo per la presentazione delle candidature. Da domani fino al 21 aprile resteranno a disposizione dalle [illegible] alle 12. [d. b.]

[illegible]

Lavoro: 1 bidello, 3 tecnici e [illegible] seppellitori cercansi

L'Ufficio del lavoro rende noto che il Comune di Vercelli cerca 6 seppellitori e 1 bidello, a tempo determinato. Gli interessati possono presentarsi negli uffici [illegible] piazza Amedeo IX, il 14 marzo, dalle 8,30 [illegible] 12,30. Presso Informagiovani, corso Libertà 300, è invece possibile ritirare l'avviso di concorso pubblico per un posto da operatore tec[illegible] nella facoltà di Ingegneria di Vercelli, e per [illegible] posti da assistente tecnico da destinare ad Ivrea e Biella. Le domande devono essere presentate entro il [illegible] marzo. [d. b.]

[illegible]

I benzinai di turno oggi nelle due province

Questi i benzinai [illegible] turno oggi nelle due province: a Vercelli resteranno aperti (turno D): Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Self-service: Agip, [illegible] Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella: Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A Borgosesia: Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A Cossato: Agip, via Amendola 102 e Co. Petroli, via Matteotti 1.

VERCELLI

Lega, raccolta di firme oggi [illegible] 9 alle 12

Le firme per sostenere le candidature della Lega Nord si raccolgono stamane in Comune dalle 9 alle 12, mentre da domani fino a giovedì ci si potrà rivolgere in municipio o allo studio del notaio Astuto. [d. b.]

TORINO

Il pittore Balliano espone per la Regione

Le sei tele che il pittore Enzo Balliano ha preparato per la chiesa di Acate, verranno esposte a Torino, nella galleria Maria Vittoria, dall'assessorato Cultura della Regione. [f. l.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Sensibilità [illegible] per i malati di mente

Mi riferisco alla lettera riportata con il titolo. Psichiatria problema tragico. La lettera, scritta sicuramente da mano competente, pone una serie di preoccupanti domande. Sono parente di un ospite che, saltuariamente, da un paio d'anni, frequenta le strutture psichiatriche del «dismesso (dismesso?) manicomio provinciale di Vercelli».

Dalla mia frequentazione degli addetti ai lavori io non so se lavorino molto o poco, bene o male, so solo che fanno un mestieraccio: un passo avanti oggi, magari [illegible] indietro domani, [illegible] va bene si rimane fermi. Un qualcosa di disperante come spalare acqua [illegible] un tridente. [illegible] ciò perché la mente umana rimane sempre il più sublime e dannato mistero dell'Universo. Altro che buchi neri. L'operatore, alla competenza scientifica, deve aggiungere: umanità, sensibilità, dedizione. Dalla lettera si evince, invece, per il caso Vercelli; la latitanza delle strutture e [illegible] canza [illegible] responsabilità nell'operare.

Per cercare di vederci un po' più chiaro...in questi mali oscuri, per dare aiuto concreto a malati e famiglie, (iniziando col far conoscere a queste i propri diritti), sta per nascere a Vercelli un'associazione in difesa dell'Ammalato psichico che radunerà parenti e volontari. Quanto prima ne sarà data informazione, con scopi e recapito.

Franco Negro, Vercelli

«Via tutti gli slogan dai cartelli stradali»

Ho letto che il sindaco di Mongrando ha denunciato gli sconosciuti «attacchini» di adesivi sui cartelli stradali del paese. Gli slogan «Repubblica del Nord», «Comune deberlusconizzato» e altri di varie tendenze, come giustamente s'è fatto notare, si trovano [illegible] po' dappertutto: [illegible] voglio sollevare una questione politica, dal momento che ciò che conta non è il significato delle scritte, bensì la pessima abitudine di rovinare oggetti che appartengono a tutti (come i segnali stradali).

Ci sono altri modi per fare propaganda, e mi meraviglio che i Comuni non si preoccupino di cancellare gli slogan, che rimangono sui cartelli per mesi e anni.

Potrei citare molti esempi, [illegible] rischierei di fare un elenco incompleto. Non dico che tutti i sindaci debbano sporgere denuncia: però potrebbero almeno far pulizia. Sarebbe già qualcosa.

Lettera firmata, Biella

Cavalcavia chiuso segnaletica illeggibile

Sono un automobilista, e come è già stato sottolineato da [illegible] vostro articolo, vorrei segnalare un inconveniente che riguarda la nuova segnaletica all'imbocco del cavalcavia.

Ebbene per chi arriva in città di sera è impossibile, anche con una vista da dieci decimi, leggere che cosa venga riportato sui cartelli stradali. Non è possibile avere, in alcuni punti, una maggiore illuminazione o addirittura sistemare alcuni cartelli [illegible] caratteri più evidenti?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] nere: [illegible]. (0163) 832.600; [illegible] tel. (0161) 92.91; [illegible]no: [illegible]. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible], **Cavaglià:** [illegible]. (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; [illegible] [illegible]. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] tel. (015) 350.33.13.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible] tel. (0161) 56.384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 424.524; [illegible]to: [illegible]. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **G**[illegible] (0163) 835.411; **S**[illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 392.070.

Santhià: *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, telefono 94.[illegible].

A Biella turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dottoressa* [illegible] *Agata Bassotto*, via Italia 73, telefono (015) 22.241; [illegible] sussidiario: *OGGI CHIUSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dottor Eugenio Coccia*, via Roma 92, telefono (015) 461.559.

[illegible] *Carlo Giovanni Ponghelli*, piazza Quagino 23, telefono (015) 680.192.

Gaglianico: *Dottor Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 541.505.

Gattinara: *Dottor Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 89, telefono (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dottor Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256.

Varallo: *Farmacia Anselmetti*, via Umberto I° [illegible], telefono (0163) 51.[illegible].

Valle [illegible] **Nicolao:** *Dottor Quinto Dolcino*, [illegible] Chiesa 29, telefono (015) 743.138.

Brusnengo: *Dottoressa Paola Bobbe*, via Roma 40, telefono (015) 985.936.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Apre Wer Celt al Marchesi

E' nato il club ludico Wer Celt-King of Dreams. L'inaugurazione delle sale dove si svolgeranno i giochi è al Caffè Marchesi, in corso Libertà 49 a Vercelli. Il rendez vous è previsto per le 10,30 di oggi e durante l'intera giornata si terranno dimostrazioni [illegible] giochi di ruolo, giochi da tavolo e wargames. Per informazioni: 215.041.

VISITE

Controlli oculistici a Caresana

Domani alle 15,30 a Caresana, nell'ambulatorio del Comune, ci sarà una visita oculistica gratuita e [illegible] preventivo. Gli interessati possono rivolgersi per le prenotazioni direttamente alla fiduciaria locale della Lega tumori.

FESTA DELLE DONNE

Tra barzellette e moda Anni [illegible]

Posticipata di un paio di giorni per sfruttare la domenica, si terrà alle 16,30 di oggi nel salone parrocchiale di Costanzana, la «Festa della Donna». Oltre alle tradizionali mimose [illegible] gentil sesso, verrà offerto al pubblico [illegible] sfilata di moda stile Anni Sessanta, gare di barzellette, canzoni e cabaret. Il ricavato verrà devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. L'organizzazione è della sezione costanzanese del sodalizio.

[illegible]

In questi anni così rapidi
ritorna la memoria,
e mi rallegra o mi duole.
Scopro con i miei occhi mutati
che le cose appaiono diverse.
I tetti antichi del rosso ineguale,
li sento crepitare i vecchi coppi,
quando il sole d'estate li dardeggia
o cantare armoniosi
come canne d'organo
[illegible] la pioggia d'autunno li percuote.
... Questa, papà, è la nostalgia...

Il dieci marzo 1993 ci ha lasciati

Giovanni Zanin

Tutto parla ancora del nostro papà
Ne ricordiamo a parenti ed amici
l'immagine, più che mai viva e presente.
Senza la tua presenza rassicurante la nostra vita è cambiata: non è più come prima.
Non vederti, non sentirti, non poterti parlare è per noi una tristezza quotidiana.
... Dopo la perdita della mamma sei stato il nostro angelo custode...
Alberto, Raffaella e famiglia ti ricordano a tutti coloro che ti hanno voluto bene.
— Cossato, 10 marzo [illegible].

Crescentino, l'assessore Sellaro ha denunciato il caso al magistrato

«Una caparra per la sfiducia»

«Alcuni esponenti dell'opposizione e della maggioranza volevano coinvolgermi per far cadere la Venegoni». Chi firmava la mozione doveva depositare 10 milioni di garanzia

CRESCENTINO. L'assessore all'Ambiente Salvatore Sellaro ha denunciato ai carabinieri, alla polizia [illegible] alla magistratura un singolare «complotto» che sarebbe [illegible] ordito [illegible] [illegible] parte dell'opposizione e [illegible] stessa maggioranza comunale per sfiduciare la «sindaca», Marinella Venegoni.

Sellaro ne parla a «La Stampa» con [illegible] e cognomi ma, visto che la magistratura sta cercando di valutare se siano stati commessi (o meno) reati, ci sembra giusto, pur riportando la storia, ometterne, [illegible] per ora, i protagonisti.

Ecco dunque [illegible] racconto [illegible] Sellaro. «Il 23 gennaio - dice l'assessore verde - vengo contattato da un esponente della maggioranza che mi invita [illegible] partecipare, quella sera stessa, [illegible] Vercelli, [illegible] una riunione, nella sede provinciale [illegible] suo partito». Sellaro [illegible] all'incontro [illegible] trova i vertici del partito in questione, che gli fanno un discorso chiaro. «Mi dicono - continua Sellaro - che non gli piace il nostro sindaco e che bisogna sfiduciarlo. Rispondo: ma per la mozione di sfiducia occorrono anche firme di maggioranza. E loro: in pratica le abbiamo già. E mi spiegano che, dopo le nuove elezioni, si farà una giunta più aperta, più intraprendente e che io, se firmerò, avrò un posto di assessore assicurato».

Ma [illegible] le rivelazioni successive a lasciare Sellaro senza fiato. «Sì perchè - continua l'assessore - mi hanno pure spiegato che ciascuno dei firmatari della [illegible] [illegible] sfiducia avrebbe dovuto depositare 10 milioni di "caparra", a garanzia che la nuova giunta sarebbe [illegible] formata com'era nelle intenzioni dei rivoltosi. Il partito che mi stava ospitando in quel momento avrebbe tenuto in custodia questo deposito fidejussorio come garante dell'operazione».

Sempre secondo la deposizione resa alla magistratura, Sellaro sarebbe tornato d[illegible] [illegible] dopo a Vercelli, sempre nella sede di quel partito. «E [illegible] seconda volta - dice - c'erano anche altri, illustri esponenti politici, di area totalmente diversa. A quel punto io ero determinato. Accetti? Mi hanno chiesto. Ed io: sì, se mi date un miliardo. Qualcuno ha creduto che parlassi sul serio e mi ha invitato a [illegible] essere così esoso. Me ne [illegible] ovviamente andato e ho raccontato tutto a carabinieri, polizia e magistrati».

Commento il sindaco Marinella Venegoni: «E' davvero incredibile che il livello politico sia sceso [illegible] queste quote. Ma ormai, con il clima che c'è a Crescentino, siamo costretti [illegible] andare praticamente ogni setti[illegible] dai carabinieri. Ci [illegible] troppi "affari" importanti in ballo, affari miliardari, e chi li vorrebbe fare sa benissimo che, fino a che [illegible] [illegible] io, può scordarselo». [e. d. m.]

[illegible]

[illegible]

La Camera di commercio vuole migliorare la ristorazione

La Camera di commercio informa che la giunta ha prorogato di un mese il termine [illegible] scadenza per la presentazione delle domande per partecipare al concorso «miglioriamo la ristorazione in provincia di Vercelli». Le domande dovranno quindi essere presentate entro il 20 maggio. Per ulteriori informazioni, [illegible] può telefonare allo 0161-598I. [d. b.]

PRAROLO

La rivista della Yoshida cambia veste editoriale

Al quinto anno [illegible] vita, la rivista «Forum» edita dalla Yoshida, diretta da Michele Santarella [illegible] stampata dalla tipografia Marcello Besso, cambia veste editoriale. Più sofisticata la copertina, più numerose le fotografie d'attualità, la pubblicazione appare più [illegible] ed interessante, destinata ad ottenere un successo sempre maggiore. In questo numero, la visita del Bicciolano e della Bola Majin allo stabilimento, alla riscoperta del museo Leone, l'incendio stori[illegible] dal Civico, e poi la squadra di pallavolo Ykk, le attività dei pescatori e per gli sport del passato, gli inizi della Valoces. [f. l.]

[illegible]

Il Comune organizza un corso di protezione civile

L'Amministrazione comunale organizza il primo [illegible] informativo per volontari di protezione civile». Le lezioni gratuite si articoleranno in sei incontri e si svolgeranno nei locali della biblioteca. Il seminario è indirizzato a tutti i cittadini sensibili al problema della sicurezza e a tutti gli operatori dei comuni vicini. L'inizio del corso è previsto per martedì 12 marzo alle 21,30. [d. b.]

[illegible]

Golf, riprende l'attività agonistica

E' ripresa l'attività agonistica di golf ai bordi del lago di Salasco. La stagione prevede ben [illegible] gare e la prima, che ha assegnato la «coppa amici di Caluso» si è disputata [illegible]. [d. b.]

Ieri consistente offerta dalla filatura Filver di Biella

Massimo, siamo vicini alla quota di 48 milioni

VERCELLI. E' di nuovo sabato sera [illegible] in redazione si tirano le somme delle offerte per Massimo: è stata una buona giornata che registra un più 2.130.400. Non siamo arrivati [illegible] 50 milioni tondi, ma [illegible] ne siamo lontani. Il totale di queste prime due settimane di raccolta è infatti di 47.750.400 lire.

Ieri a Vercelli sono arrivati molti amici, ma c'è [illegible] dire che Biella [illegible] due sole donazioni ha superato i «cugini». Merito della filatura Filver, che ha versato un milione, e la cui amministra[illegible] [illegible] è nuova [illegible] atti generosi. Come oggi si mobilita per Massimo, così in un passato vicino si è fatto carico di aiutare gli alluvionati.

A Vercelli però molte sono le offerte, e anche consistenti, «annunciate». Si fa un dovere di tener viva l'attenzione sul piccolo Massimo Edda Mangino del gruppo «Donne di Porta Torino». Edda, che è instancabile, ha disseminato salvadanai con la foto e la storia di Massimo in ogni angolo di Vercelli. [illegible] [illegible] c'è scuola, o associazione [illegible] banca che non [illegible] abbia promesso un aiuto. Persino la festa dell'8 marzo è stata per Edda Mangino [illegible] buona occasione per raccogliere tra le amiche oltre 300 mila lire. Intanto stanno arrivando dai negozi i primi aiuti; il New Home Video con il contributo dei suoi clienti ha raccolto 180.400, [illegible] appena vuotata la cassetta, l'ha risistemata in bella vista vicino al registratore di cassa.

Massimo Trivero [illegible] ha 5 anni deve sottoporsi a tre complicate operazioni chirurgiche negli Usa

La grande sorpresa per Massimo deve però ancora arrivare e sarà bene che il [illegible] papà martedì gli legga il giornale. I carnevalanti, che ieri sera si sono incontrati al Civico per il concorso della Stampa, hanno un cuore più grande dei loro grandi carri. Dunque adagio adagio, come formiche laboriose, vercellesi [illegible] biellesi continuano la loro op[illegible] di solidarietà. La posta in palio è grande: assicurare una [illegible] più degna di essere vissuta ad un bambino che [illegible] 5 anni non sa ancora cosa significhi st[illegible] seduto comodamente, allungare le gambette, camminare anche solo gattoni sul tappeto. A volte il destino [illegible] davvero cieco [illegible] baro, ma poi [illegible] [illegible] anche gli uomini di buona volontà [illegible] i medici della mitica America.

Ed ecco tutte le offerte di [illegible]: A.T. 20.000; Ylenia per Massimo 100.000; Marilena, Stroppiana 50.000; Costantino, Vercelli 50.000; Elisa e Matteo, Pezzana 100.000; famiglia Patrucco per Massimo 50.000; per Massimo da New home video e clienti 180.400; a Massimo dalle Donne [illegible] Porta Torino per l'8 marzo 330.000; [illegible] memoria della mamma Antonietta [illegible]ottino 50.000; la Filatura Filver di Biella 1.000.000; in memoria [illegible] Roberto Ceretti, Biella, 200.000. [d. b.]

L'ultimo colpo ha fruttato 50 milioni

A Palestro cresce la paura dei furti

PALESTRO. C'è preoccupazione per l'escalation di furti nel centro alle porte del [illegible]rcellese. L'ultimo della serie [illegible] stato consumato dai soliti ignoti ai danni di Innocente Locatelli, titolare della tabaccheria di via Umberto 10.

Il «colpo», sul quale i Carabinieri di R[illegible] stanno indagando, ha fruttato circa 50 milioni se [illegible] [illegible] i valori bollati alle [illegible] stecche [illegible] sigarette rubate.

Negli ultimi mesi, oltre alla tabaccheria, i ladri hanno «visitato» la chiesa, il negozio di macelleria e relativa abitazione di Vittorio Protto in via XXVI Aprile. In questo caso si trattava di zingari; ma siccome l'intruso era una minore, che per sottrarsi alla cattura aveva tentato [illegible] nascondersi sotto [illegible] letto, i carabinieri sono stati «costretti» a riconsegnarla ai genitori.

In paese [illegible] in molti a ricordare che a gennaio cinque famiglie in un solo giorno hanno denunciato un furto nelle loro [illegible] Ma se i palestresi hanno ragione di preoccuparsi, non dormono sonni troppo tranquilli neppure gli abitanti di Casalino, Confienza e Vinzaglio. Un autentico «quadrilate[illegible] delle scorrerie».

Proprio a Vinzaglio mentre erano all'opera in un'abitazione l'arrivo improvviso di un residente ha interrotto il «lavoro» dei ladri che sono fuggiti dal balcone abbandonando un videoregistratore e altri oggetti.

Anche i parroci che si sono succeduti a Vinzaglio hanno già dovuto far riparare la porta della sacrestia perché scassinata. I ladri già [illegible] volta in passato si erano appropriati di alcune formelle lignee custodite nella piccola chiesa del paese.

Ed è chiaro che la preoccupazione tra gli abitanti è cresciuta con l'intensità dei furti, anche [illegible] i carabinieri, [illegible] loro volta smentiscono un aumento della criminalità. «Siamo nella media annuale» sostengono alla caserma di Robbio.

Sta di fatto però che [illegible] Palestro la paura di furti è diventata [illegible] [illegible] [g. ca.]

Nei prossimi giorni

Cooperative un'indagine [illegible]

VERCELLI. Gli organismi dirigenti della Cisl territoriale [illegible] Vercelli avvieranno a tempi brevi indagini per verificare se le [illegible] cooperative che operano nella zona si prefiggano effettivamente di perseguire gli alti valori della cooperazione e della solidarietà; oppure [illegible] non si avvalgano pretestuosamente delle agevolazioni previste per il loro tipo [illegible] attività al solo scopo di sfruttare il lavoro dipendente e strappare appalti a prezzi fuori mercato e insostenibili le aziende in regola.

Lo afferma un ordine del giorno approvato dal direttivo Fim/Cisl di Vercelli, che riassume una dura relazione con la quale Ferruccio Baravelli ha fatto il punto della situazione.

«Il direttivo - così conclude il documento - impegna tutto l'apparato sindacale Cisl a rimettere in discussione l'intera normativa e a denunciare tutti i [illegible] di sfruttamento legalizzato del lavoro dipendente e l'illecito utilizzo del lavoro cooperativistico in ogni settore, privato o pubblico». [w. ca.]

Il vicepresidente della Provincia commenta la proposta di aprire la caccia

«I cormorani? Ci pensi la Regione»

Julini: la legge-quadro nazionale parla chiaro

[illegible]. «La Provincia non si sogna affatto di autorizzare gli abbattimenti dei cormorani». E' la risposta che il presidente Norberto Julini [illegible] all'assessore regionale Matteo Viglietta. Quest'ultimo ha detto, [illegible] recente, a «La Stampa», che è compito della Provincia ordinare questi piani di abbattimento. Ed il concetto è stato ribadito, l'altra [illegible] [illegible] Crescentino durante un dibattito pubblico di Forza Italia, con lo stesso Viglietta, Roberto Rosso e Luca Pedrale.

Julini taglia corto: «In attesa della nuova legge regionale, che lo stesso Viglietta si è impegnato a proporre, l'unica norma [illegible] riferimento è la legge-quadro nazionale del '92. E l'articolo 19 di questa legge parla chiaro: sono le Regioni a provvedere al controllo delle specie anche nelle zone vietate alla caccia, [illegible] parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica».

[illegible] vicepresidente della Provincia Norberto Julini risponde all'assessore Viglietta

Continua Julini: «La legge dice espressamente che, qualora l'Istituto verifichi l'inefficacia dei metodi "ecologici", le Regioni possono autorizzare piani di abbattimento, delegandone la realizzazione alle guardie venatorie della Provincia».

Ma allora perchè è stata la stessa Provincia contattare l'Istituto per la fauna? Julini non si scompone: «Per capire la portata reale della situazione. Io avevo ricordato in Consiglio provinciale, alla leghista Carizzano, che nelle riunioni dei pescatori il problema-cormorani non veniva mai posto [illegible] pole-position rispetto, ad esempio, a quelli dell'inquinamento, delle traverse sui corsi d'acqua. Ed i dati ufficiali dell'Istituto ridimensionano la portata dell'allarme: ad esempio, s'era detto che i cormorani mangerebbero un chilo, talvolta due a testa di pesce al giorno. Gli esperti commentano che, evidentemente, qualcuno si è confuso con i pellicani, grossi cinque volte tanto».

Conclude Julini: «La Provincia sta comunque seguendo at[illegible] il fenomeno. Abbiamo piani di abbattimento per cinghiali, volpi e cornacchie. Se il cormorano verrà considerato pericoloso, provvederemo. Ma sempre [illegible] ordine della Regio[illegible]». [r. v.]

Aiuole e fioriere: gli interventi dell'assessorato all'Ambiente per migliorare l'arredo urbano

Verde, un nuovo look per il Piazzo

Piazza Cisterna, il cuore del borgo medievale, sarà abbellita da piante rigogliose e da originali composizioni
Stanno per iniziare i lavori di ristrutturazione dei giardini Zumaglini. Stanziati [illegible] bilancio settecento milioni

BIELLA. Ad oltre [illegible] secolo dalla loro creazione, l'amministrazione comunale ha deciso di dare il via ad [illegible] sistematica operazione [illegible] ristrutturazione dei giardini Zumaglini. E non solo: intende abbellire l'arredo urbano di piazza Cisterna al Piazzo introducendo aiuole e fioriere. La giunta Susta, insomma, scommette sul verde e a bilancio ha [illegible] [illegible] milioni per migliorare l'arredo urbano.

L'operazione di rivitalizzazione della grande area verde di piazza Vittorio Veneto rientra ancora, però, in uno stanziamento del '[illegible]. Il lungo viale che collega via Italia a via Garibaldi è costellato di alberi vecchi [illegible] ammalati. Lo [illegible] che per [illegible] si è depositato [illegible] tronchi e sui rami ha avuto ragione alla fine della forza vitale degli aceri. Così [illegible] è necessario sostituirli. Non appena i rigori dell'inverno si attenueranno, le piante morenti [illegible] sostituite [illegible] vigorosi esemplari di ciliegi provenienti dai vivai Pozzi di Biella, la ditta che si è aggiudicata l'appalto dei lavori (la spesa si aggira sui 40 milioni).

Invece, nel viale che costeggia il posteggio dei taxi, (lato interno) saranno piantate delle azalee giganti, alte un metro e mezzo, bianche e rosse. Quando fioriranno daranno vita ad [illegible] coloratissima composizione cromatica. La regia del progetto è dell'agronomo Polidori, l'esperto di fiducia dell'assessore all'Ambiente Doriano Raise, che ha firmato anche il progetto del nuovo arredo urbano di piazza Cisterna. Il piano sarà portato all'approvazione del Consiglio comunale che dovrebbe riunirsi il 25 marzo.

Le novità proposte [illegible] due: una grande aiuola per valorizzare la scalinata di palazzo Cisterna e una fila di fioriere al centro della piazza. «L'idea è di mettervi [illegible] dimora [illegible] laurus nobilis - spiega Polidori -. Si tratta di una specie di pianta che andava di moda nel Rinascimento, e che faremo potare a palla in maniera da creare un gradevole effetto ottico».

Nuove fioriere e piante più rigogliose saranno piazzate anche nell'isola pedonale di via Italia. Invece sono già iniziati i lavori di ristrutturazione del «viale Bogliette», la lunga aiuola che fronteggiava una volta il maglificio di via Pietro Micca e che ora delimita l'area pedonale [illegible] piazza Curiel fino a via Gobetti. La siepe, ormai diradata dalle intemperie e dallo smog, sta per [illegible] sostituita da cespugli [illegible] rose che dovrebbero infondere anche qui una nota di colore. I lavori sono già iniziati e solo il maltempo ha impedito che fossero portati a termine.

In futuro, poi, sono previsti interventi nei viali Roma e Macallè e in via Pajetta, dove dovrebbe essere costruito un nuovo giardino. **[m. al.]**

Il viale Nord dei giardini Zumaglini sarà ristrutturato con l'immissione [illegible] ciliegi [illegible] posto degli [illegible] minati dal tempo e dallo smog

Parcheggi

Nuovo silos da 400 posti

BIELLA. «L'hanno ribattezzato il piano dei sogni. [illegible] è uno studio di fattibilità e la giunta è stata concorde nell'estrapolare dal progetto la parte riguardante i posteggi sotterranei. L'iniziativa andrà avanti».

L'assessore all'Ambiente Doriano Raise tira le [illegible] dell'operazione piazza Curiel, dopo la presentazione dello studio per risistemare l'area tra piazza De Agostini [illegible] piazza Curiel. Il progetto porta la firma degli architetti Perazzone, Fortunato e Rizzi che erano stati incaricati dal Comune di verificare la possibilità di sistemare la zona a ridosso della funicolare. Risultato: nelle viscere di piazzale De Agostini potrebbe [illegible] ricavato un parcheggio da 400 posti; sopra un'area verde comprendente una «passeggiata d'inverno» al coperto; una fontana nei giardini Tua, mentre la palestra Curiel diventerebbe [illegible] «Palamusica». Costo preventivato: 25 miliardi.

Di qui la decisione di procedere per il momento soltanto col posteggio.

Comunità montana: è Martignon

La Valsessera ha il presidente

PRAY. Ha un presidente [illegible] Comunità montana della Valsessera. Dopo due mesi di trattative, l'altra sera è stato eletto Claudio Martignon, 50 anni, vicesindaco di Postua e insegnante in pensione. L'ex consigliere provinciale del pds è stato votato da tutto il Consiglio, durante l'ultima riunione utile prima che scattasse il commissariamento. A sostenere la giunta, però, sono solo gli schieramenti di centro-sinistra (Valsessera 2001 [illegible] Valsessera Insieme): non quello di centro-destra (il gruppo Borgo Sessera).

«Andare al voto era l'unico modo per evitare il commissariamento - spiega Martignon -; ma io avrei voluto un accordo più ampio, perché solo così si possono tutelare gli interessi della valle. L'appoggio [illegible] che ho ricevuto l'altra sera, invece, resterà un caso isolato».

Niente «giunta unitaria», quindi, anche se il nuovo presidente giura che tenterà in ogni modo di ricucire lo strappo fra le va[illegible]e «anime»: pure il centro-sinistra, fra l'altro, [illegible] sembra compatto. «In fondo - aggiunge Martignon - il programma è uno solo, redatto e approvato da tutti i gruppi. Ci abbiamo lavorato per due mesi, e non ha senso dividersi proprio ora».

Il «vice» del presidente sarà Luciano Maron Pot, mentre sono stati nominati assessori il consigliere provinciale Marino Pilati, Elio Bussi e Stefano Vellar. Uno dei primi impegni della [illegible] amministrazione (che succede a quella presieduta da Vietti), sa[illegible] il decentramento dei servizi pubblici. «Valsessera 2001» aveva minacciato addirittura un referendum per tornare con Vercelli, visto che l'appartenenza [illegible] Biella è destinata a creare parecchi disagi a 7 Comuni (Postua e Guardabosone rimangono con la vecchia Provincia).

«Dobbiamo continuare [illegible] far capo su Borgosesia - dice Martignon -, come è accaduto finora. I nuovi confini politici penalizzano la nostra zona, che [illegible] molto distante dal capoluogo». Sulla questione è già intervenuto [illegible] prefetto Giosuè Marino, e in primavera il Consiglio provinciale di Biella - eccezionalmente - si riunirà [illegible] Pray, per discutere il problema. **[g. bu.]**

Claudio Martignon

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Tilde e l'amica di Lenin alla battaglia del voto

LE donne, i dementi e i condannati ven[illegible] esclusi da quel primo «suffragio universale» introdotto da Giolitti nel 1912. Non che le donne, in quell'anno 1912, ci facessero molto assegnamento, ma ci rimasero male ugualmente.

Del resto, [illegible] lo aspettavano. Sapevano che alla domanda se valesse la pena o [illegible] ascoltare anche il parere delle donne in materia politica - [illegible] non, addirittura, coinvolgerle in un voto - già [illegible] stato risposto fin dall'alba dell'Unità nazionale con una scrollata [illegible] spalle e [illegible] testa [illegible] da destra [illegible] da sinistra [illegible] dal centro. Su [illegible] versante, [illegible] teneva conto dell'insegnamento di [illegible] abate Gioberti, che aveva filosoficamente stabilito per conto [illegible] che «la donna [illegible] in [illegible] certo modo verso l'uomo ciò che [illegible] il vegetale verso l'animale», sul versante opposto si teneva, invece, conto dell'insegnamento, ad esempio, di un Proudhon (quello di «la proprietà è [illegible] furto») che nella sua rivoluzione sociale egualitaria vedeva la donna come «inferiore innanzi all'uomo, sotto ogni punto [illegible] vista, e come termine medio fra esso e il resto del regno animale».

Il Biellese, sin dal febbraio di quel 1912 ospiterà una voce importante della protesta femminile, Angelica Balabanov, già collaboratrice di Lenin [illegible] di Trotzky. La Balabanov girerà il Biellese per [illegible] settimana, da Biella a Crocemosso, da Netro a Vigliano, vi tornerà il 10 marzo per inaugurare alla frazione Rongio di Masserano [illegible] circolo educativo, sempre impegnata nell'obiettivo, disperatamente sfuggente, dell'emancipazione femminile.

Ma sarà soprattutto il [illegible] direttore del Corriere Biellese, Riccardo Momigliano, ad entrare coraggiosamente nel vivo dell'argomento, in data 17 maggio 1912, con [illegible] articolo dal titolo polemico «Suffragio elettorale del [illegible] Coraggiosamente, perché in quegli anni interessarsi di voto alle donne significava andare controcorrente anche tra le forze più socialmente impegnate.

Le donne biellesi, specie quelle già militanti nelle lotte sindacali, combatterono [illegible] tenacia una loro lunga e sfibrante battaglia per l'uguaglianza elettorale. Non potevano fare molto, certo, [illegible] utilizzarono, senza risparmio, tutti i fronti loro accessibili, riunioni, [illegible] gressi, conferenze, [illegible] e dimostrazioni. Le fila organizzative [illegible]iv[illegible] rette dal [illegible] negozietto di chincaglierie in centro Biella (come risulta nelle ricerche di Luigi Moranino) dall'indomabile Tilde Momigliano, moglie di Riccardo.

E scrivevano. Firmando [illegible] pseudonimi [illegible] po' romantici - Edera, Aurora, Sfinge, Atea - scrivevano lettere di incitamento («Svegliamoci o donne ché l'ora nostra è giunta!»), ma anche distribuivano informazioni sul come procedeva in Europa la lotta per il voto, dall'Olanda all'Inghilterra.

Una prima fievole speranza nel 1918: mentre [illegible] Inghilterra il voto viene esteso alle donne, in Italia si pensa di fare fin troppo presentando in parlamento un progetto [illegible] legge. «Non ci illudiamo che la proposta debba avere subito fortuna», scrisse sfiduciata la Tribuna delle donne biellesi.

Infatti, si dovrà ancora attendere una trentina di anni, fino al 1945.

Pier F. Gasparetto

Fa il bis il concorso nazionale di cinema; poi il jazz, il festival di classica e una mostra in S. Sebastiano

Cori, arte e film: sarà l'anno della cultura

Tutti i programmi comunali, da Biellaestate al grande rock

BIELLA. L'assessorato alla Cultura ha presentato ieri in Commissione il programma di attività per il 96, che prevede concerti, ospiti «doc» del panorama musicale e artistico italiano, rassegne, mostre e nuove manifestazioni, che trasformeranno Biella in un «polo» vivo e in continuo fermento culturale.

Non a caso, il capoluogo laniero è collegato, tramite il circuito del Gai, alle maggiori città [illegible] Paese (Torino Firenze, Venezia, Milano), per scambi di informazioni e di iniziative, mi[illegible] soprattutto a coinvolgere i giovani. Così, oltre ai preannunciati «big» (i contratti [illegible] in via di definizione in questi giorni per gli show di Ruggeri, Tozzi e Ligabue), è in preparazione una rassegna che sarà invece dedicata ai gruppi rock locali. I nomi delle band che animano le notti della provincia verranno presto inseriti in una pubblicazione, preparata con la collaborazione dell'Informagiovani: l'opuscolo verrà diffuso fra gli operatori del territorio laniero, [illegible] pure fuori città nell'ambito del Gai.

Il programma di «Biellaestate», intanto, è già stato definito [illegible] grandi linee: la rassegna si aprirà a metà giugno, al teatro Sociale, co[illegible] la prima edizione biennale di un [illegible] nazionale dedicato ai cori. Oltre alle performance di cantanti, cabarettisti e complessi, sono previ[illegible] mostre d'arte (fra [illegible] la seconda edizione [illegible] «Passaggi a Nord Ovest», allestita nel quartiere San Paolo) e altre iniziative, compresa la collaborazione ormai consolidata con il circolo «Su Nuraghe». Da [illegible] dimenticare l'appuntamento con il concorso «Eppur si muove», promosso in collaborazione con [illegible] Biella cineclub - guidato da Manuele Cecconello - la cui seconda edizione [illegible] a livello nazionale. Il cartellone di «Biellaestate», quest'anno, sarà dedicato in particolare a uno dei settori del variegato mondo dello spettacolo, da scegliere fra la musica, il teatro e il cabaret.

Conclusa la kermesse estiva, in autunno tornano le rassegne dedicate alla musica classica. E' in via di definizione [illegible] programma della terza edizione del «Bugella Civitas», il festival internazionale organizzato dal Cspma, e dedicato alla musica antica. Non mancheranno una rassegna comunale di classica, un cartellone riservato alla lirica e infine, [illegible] concomitanza con [illegible] trentennale del Biella Jazz Club, un calendario specifico per gli appassionati del be-bop e dello swing.

Nella sua relazione, l'assessore Vittorio Barazzotto ha inoltre sottolineato che il museo del territorio presto diventerà realtà. In collaborazione con la Sovrintendenza, Vittorio Natale presenterà un programma per il restauro di alcuni dipinti, che verranno esposti al Chiostro di San Sebastiano; ad ottobre verrà pubblicato un opuscolo, nel quale saranno presentate ad una ad una le stanze del museo e i reperti che vi verranno inseriti.

Paola Guabello

Manuele Cecconello, del Cineclub

NUOVI LAVORI

Alla Palazzina Piacenza

Ha preso [illegible] via l'operazione «nuova biblioteca» [illegible] [illegible] pubblicazione dell'appalto-concorso per la progettazione dei lavori di ristrutturazione del primo piano della palazzina Piacenza. Tutto il complesso attualmente ancora [illegible] funzione nell'edificio [illegible] via Pietro Micca 8 sarà trasferito nella villa che [illegible] affaccia su piazza La Marmora. L'edificio, già parzialmente ristrutturato, da alcuni [illegible] ospita al pian terreno la sezione ragazzi. Ora la giunta pensa di sistemare il primo piano, dove tra l'altro c'è un salone molto ampio e panoramico, che potrebbe essere utilizzato [illegible] futuro [illegible] nuova sala di lettura. Un problema molto sentito che in questi giorni ha scatenato diverse proteste per l'insufficienza dell[illegible] [illegible] [illegible] Pietro Micca. In alternativa i locali potrebbero invece ospitare «la sala Biella», il settore della Biblioteca comunale dedicato alle pubblicazioni (anche antiche) sulla città.

Dopo 28 anni Franco Botto lascia la presidenza della società biellese

Carlo Vineis guiderà la «Pietro Micca» verso il traguardo del secolo di vita

BIELLA. Cambio della guardia alla guida della «Pietro Micca», la maggior società biellese che conta oltre 2 mila [illegible]: il presidente Franco Botto Poala ha lasciato l'incarico dopo 28 anni di ininterrotta attività e al suo posto è stato eletto Carlo Vineis, 38 anni, dirigente industriale, residente [illegible] Mongrando.

Il passaggio delle consegne è avvenuto l'altra sera durante la prima riunione del nuovo consiglio direttivo, eletto a fine febbraio dall'assemblea. «E' un avvicendamento all'insegna della continuità - dice Franco Botto -. Carlo Vineis è entrato giovanissimo nelle file della nostra società mettendosi prima in evidenza per la [illegible] passione sportiva per la marcia alpina, poi dando un notevole [illegible]ributo come dirigente di sezione. Attualmente era già vice presidente ma ricopriva diversi incarichi di responsabilità. Insomma era la persona giusta per guidare la "Pietro Micca" alla [illegible] del centenario che cadrà del 1999. E da un [illegible] [illegible] mezzo [illegible] annunciato che non mi [illegible] ricandidato».

Il nuovo direttivo (che resterà in carica [illegible] anni) è ora composto dai vice presidenti Sandro Coda Luchina e Silvio Maccagno, dal segretario Carlo Ceria e dal cassiere Elvio Passerana. Franco Botto è rimasto comunque nel Consiglio.

Intanto questa sera alle 20,30, nel teatrino della Virtus a Chiavazza, ci sarà [illegible] simpatica festa per la chiusura dei corsi di sci alpino [illegible] dalla «Pietro Micca». Alle lezioni, che si sono potute svolgere grazie all'ottimo innevamento sulle piste di Bielmonte, hanno partecipato oltre [illegible] giovani di tutte le età. **[m. al.]**

Il neoeletto Carlo Vineis e il presidente [illegible] della «Pietro Micca» Franco Botto Poala

Morta in Casa di riposo: è stato un incidente

Gip assolve l'anziana indagata per omicidio

BIELLA. Non è stato un omicidio, [illegible] un incidente. Il gip Bernardini ha archiviato il fascicolo che riguardava un'anziana di 93 anni, ospite nella Casa di riposo «Comotto» di Vigliano e accusata di aver spinto giù dalle scale la carrozzella su cui si trovava un'altra ospite del ricovero comunale, Ida Manfron, 86 anni, causandone la morte avvenuta qualche ora più tardi in ospedale.

[illegible] il giudice, dichiarando [illegible] non doversi procedere, [illegible] andato oltre. Lo stesso pm Chionna infatti aveva chiesto [illegible] Bernardini di archiviare il caso, ma solo per il fatto che M. F. (queste le iniziali dell'indagata) [illegible] incapace di intendere e di volere. Il gip invece gli ha dato torto: l'anziana non va accusata soltanto perché la [illegible] mente non è più lucida, bensì perché non esiste alcun indizio che possa far [illegible] [illegible] minimo sospetto [illegible] suo coinvolgimento diretto nella [illegible] [illegible] Ida Manfron.

La decisione ha pienamente soddisfatto l'avvocato difensore, Ugo Fogliano.

«Non avremmo mai accettato un'archiviazione per incapacità d'intendere e di volere», spiega il legale che, avvalendosi di quanto disposto dal nuovo codice [illegible] procedura penale, [illegible] era trasformato in investigatore ed aveva compiuto un sopralluogo nella Casa [illegible] riposo. E aggiunge: «Se il gip avesse accolto la richiesta [illegible] pm, [illegible] pronto ad impugnare la decisione del giudice. Invece ha prevalso la giustizia ed il buon senso».

L'inchiesta era scattata non appena i medici del pronto soccorso avevano indicato, come causa della morte [illegible] Ida Manfron, un'emorragia cerebrale provocata una sospetta caduta: non appena [illegible] referto, come [illegible] consueto, era finito in mano alla polizia, gli agenti avevano avvisato la procura. **[d. p.]**

Era stato licenziato

Funzionario Usl [illegible] al Tar Reintegrato

BIELLA. Il Tar Piemonte ha accolto il ricorso presentato da Diego Siragusa, il tribunale ha annullato il licenziamento (per motivi disciplinari) del funzionario dell'Usl 48 di Cossato che è anche consigliere comunale nelle fila della Sinistra democratica. Tra Siragusa e i vertici dell'azienda sanitaria c'era stato uno scambio incrociato di denunce ai tempi dell'«operazione trasparenza», lanciata dal pds. Gli esposti di Siragusa, per una [illegible] di presunte irregolarità amministrative, [illegible] stati archiviati dalla procura, mentre il funzionario (accusato perchè aveva usufruito di [illegible] contestato periodo di aspettativa) [illegible] stato scagionato in sede processuale.

Il Tar ora ha ravvisato alcune illegittimità nell'operato della disciplinare e ha reintegrato Siragusa al suo posto condannando l'ex [illegible] al pagamento [illegible] spettanze arretrate. **[m. al.]**

Il pianista vercellese ha vinto il primo premio al prestigioso concorso internazionale

Fabio Grasso, un trionfo ad Orléans

Si è aggiudicato anche il riconoscimento speciale intitolato al compositore Maurice Ohana. La finale a tre nel teatro gremito da mille spettatori. E' imminente la prima esecuzione del Concerto di Giuseppe Rosetta

VERCELLI. Il vercellese Fabio Grasso ha vinto il concorso internazionale di pianoforte di Orléans. Grasso si è aggiudicato due dei cinque primi premi in palio: il Prix spécial Ohana e il Grand Prix XXème siècle, quest'ultimo ex aequo con un pianista tedesco Thomas Hell, risultato poi secondo nella graduatoria generale.

Il concorso Orléans, giunto alla seconda edizione, verte esclusivamente su musiche del '900, dall'inizio del secolo ai giorni nostri. E quest'anno è stato istituito un premio speciale alla memoria del compositore Maurice Ohana, scomparso quattro anni fa. Si trattava di scegliere il miglior esecutore di musiche dell'autore francese: Grasso ha vinto la finale a tre (al teatro nazionale di Orléans gremito da mille persone) suonando il Concerto per pianoforte e orchestra di Ohana con il complesso sinfonico della città diretto dal maestro Cochereau.

Nelle precedenti prove dell'estenuante concorso, Grasso aveva presentato opere di Debussy, Busoni, Schonberg, Webern, Ligeti, Berio e Manzoni, quindi una Suite da lui stesso composta lo scorso anno. Consensi da pubblico e critica.

Formatosi al liceo musicale di Vercelli con i maestri Mario Barasolo e Jean Micault, Fabio Grasso si è diplomato a 17 anni con il massimo dei voti e ha seguito vari corsi di perfezionamento, tra i quali quello con Maria Tipo a Fiesole e quello di Klaus Hellwig a Berlino. Nello stesso tempo si è dedicato intensamente alla composizione: ottenuto il diploma al Conservatorio di Milano, ha frequentato i corsi di Donatoni e di Manzoni e ha già avuto all'attivo svariate esecuzioni in Italia e all'estero: nel dicembre scorso, un suo Notturno, per soprano e sette strumenti, su testo in lingua originale di Saffo, è stato eseguito al Sociale di Como.

Tra i prossimi appuntamenti, uno di grande rilievo per la cultura musicale vercellese: su iniziativa dell'«Accademia Paganini» e della Soms di Villata, con il patrocinio della Provincia, Grasso presenterà in prima assoluta il Concerto per pianoforte e orchestra di Giuseppe Rosetta. [d. b.]

Fabio Grasso è stato allievo dei maestri Mario Barasolo e Jean Micault

Musica e cocktails a Biella

Oggi con l'ensemble barocco tornano i concerti-aperitivo

BIELLA. Saranno le note del violoncello e del pianoforte, o i golosi stuzzichini che poi accompagnano il concerto, a far registrare sempre un buon successo agli «Aperitivi in musica»? Comunque sia, la rassegna che da qualche anno si ripete al circolo Sociale attira sempre un attento ed esperto pubblico, pronto ad assistere ai recital di interpreti di primo piano e poi a gustare le golosità.

Oggi s'inizia una nuova edizione dei concerti-aperitivo, organizzati da Alberto Bocchino. Il primo appuntamento, alle 11,30, ha come protagonista l'ensemble barocco «Il Fuggilotio» di Milano. La formazione ha preso vita nell'88, all'interno della Civica scuola di musica del capoluogo lombardo. Della formazione fanno parte Mario Lacchini al flauto traversiere, Claudio Frigerio al violoncello barocco, Francesco Tapella alla tiorba e Isidoro Taccagni al clavicembalo.

Del gruppo è fra l'altro imminente l'uscita della prima incisione discografica, l'Opera IX di Giambattista Cirri (compositore e virtuoso violoncellista del Settecento), registrata per l'etichetta Stradivarius.

Il quartetto milanese aprirà il concerto con una Sonata in sol maggiore di Abel, per flauto e basso continuo. Seguiranno una sonata in Re minore per violoncello e basso continuo di Somis e quindi alcune pagine di Sarti per cembalo e flauto traverso. Concluderanno il recital un'arpeggiata per tiorba sola di Kapsberger e il Concerto numero 1 per flauto e cembalo di Telemann. Come sempre, terminata l'esibizione musicale, lo chef Romeo imbandirà una colorata e gustosa tavola di stuzzichini (salati e dolci), pasticcini e cocktail.

L'appuntamento con «Aperitivi in musica» si rinnova il 21 aprile, con un nuovo recital. In quell'occasione sarà ospite il duo formato da Simone Baroncini al corno e Alessandra Mostacci al pianoforte: eseguiranno pagine ottocentesche di Beethoven, Gounod e Gioacchino Rossini. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

«Il seduttore», cambio di data

Il Settore cultura del Comune di Vercelli ha comunicato che lo spettacolo inserito nel calendario della stagione di prosa 1995/96 «Il seduttore» di Diego Fabbri con Andrea Giordana, già previsto per domenica (ore 16,30), ha subito una variazione di programma. Per improrogabili ed imprevisti impegni della compagnia, la recita è differita a domenica 5 maggio, sempre alla stessa ora.

VERCELLI

Il rock all'Oscar Wilde

Il concertone sulla pedana dell'Irish pub Oscar Wilde di via Trino in programma questa sera vede di scena dopo le 22, i Point Of View.

VERCELLI

Iscrizioni a «Le Mille e una nota»

La Belvedere spettacoli ha organizzato la diciottesima edizione del festival canoro «Le Mille e una nota». L'iscrizione è gratuita e non ci sono limiti di età. Per informazioni telefonare allo 0161.210.882 o inviare richiesta all'organizzazione in corso Marcello Prestinari 100 a Vercelli. Il termine ultimo è il 15 marzo

VERCELLI

Tra i programmi di Videonord

Oggi alle 14 nel palinsesto di Videonord si prevede in replica il programma «Tutticarnevali» realizzato nello studio vercellese di via Trento e presentato da Franco Bautieri, Simonetta Raffa e Franco Alessio. Partecipano i rappresentati del Comitato che ha organizzato il Carvè Varsleis. Gli incontri di hockey sono previsti: A. Vercelli-Lodi alle 19,30 e Sandrigo-H.C. Novara alle 22.

NOVARA

Tra i film in programma

Oggi proiettano nei cinema di Novara: «Pensieri pericolosi» al Vip; «Sabrina» all'Araldo (martedì «L'età acerba»); «Get Shorty» al Faraggiana; «Dracula morto e contento» all'Eldorado e «Palermo-Milano solo andata» al Vittoria.

I MARTEDI' AL CINEMA

Yankee, sesso e bombe a Barcellona Caro Stillman, non basta l'ironia

NON lascia un gran segno «Barcelona», secondo film dell'americano Whit Stillman. Né in noi, né nel pubblico dei fedelissimi dei «Martedì», che nel giudizio di fine serata al cinema Italia non vanno oltre un 6,76 di media (6,30 il voto a campione).

E' bella la Barcellona notturna, che illumina non solo i bar e i monumenti, ma anche uomini e donne della Spagna post-franchista, la voglia (o no?) di coppie aperte o l'antiamericanismo imperante. E' più lenta, anche se punteggiata di ironia, la storia dei due cugini americani che in questa Barcellona di sesso e di bombe cercano di capirsi e di innamorarsi (ma di donne «bruttine, ai confini con l'orrido», come dice il riflessivo e sacrificato Ted all'irruente e bugiardo Fred).

Per tradurre un'ora e quaranta minuti di film in un voto, potremmo scrivere un abbondante 6 e mezzo. Ma se, come leggiamo dalle critiche, il giovanissimo Stillman sta lavorando in crescendo («Barcelona» è, dopo «Metropolitan», la sua seconda opera), lo aspettiamo alla prossima puntata.

L'ULTIMO FILM

Coraggioso Pintilie

Attenzione, i «Martedì al cinema» si preparano al congedo. Questa settimana, infatti, è in locandina l'ultima pellicola, «Un'estate indimenticabile», che precede il galà di premiazione del film più votato e la lunga e bella appendice aperta a tutti che ci accompagnerà sino al 28 maggio.

«Un'estate indimenticabile», presentato nel '94 al Festival di Cannes, è firmato dal regista romeno Lucian Pintilie, costretto all'esilio in Francia e negli Usa durante gli anni del regime di Ceausescu.

Il film è ambientato negli Anni Venti, in una cittadina romena accanto al Danubio, e avvicina l'odio etnico di allora (contro bulgari e ungheresi) ai massacri di oggi nella ex Jugoslavia. E' l'estate che segnerà profondamente un capitano dell'esercito e la sua famiglia. Dopo aver ricevuto l'ordine di giustiziare per rappresaglia un gruppo di ostaggi (sono contadini bulgari, cui moglie e figli del capitano sono profondamente affezionati), l'ufficiale rifiuta. Ma il suo coraggio non riuscirà a fermare la violenza. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.046. Informaspett. [illegible]. L. 10.000. Or.: ap. 15
Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. Or.: ap. 15. Lire 10.000
Get Shorty di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Principe — Inf. or. tel. 259.047. Informaspett. 69.633. Or.: ap. 15 - L. 10.000
Two Much di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspett. 69.633. Or.: ap. 15. Lire 10.000/8000
Pensieri pericolosi di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Dolby — Inf. or. tel. 215.018. Or. apertura 15. Lire [illegible]
Viaggi di nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255 544 — [illegible]

Dugentesco — Via G. Ferraris — [illegible]

[illegible] Splendor — [illegible] 16/21,30
Babe maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

COSTANZANA Parrocchiale — L. 8000/5000
[illegible] ore 16,30 **Festa della donna** con sfilata di moda stile Anni 60, con top-model particolari, una gara di barzellette, canzoni e cabaret. Alla sera, alle ore 21, con spettacolo unico, proiezione del film **Da morire**.

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSO

TRINO Orsa — Inf. or. 0161 828.600. Or.: 15/21. L. 9000/6000 e 8000/5000
007 Goldeneye di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

BIELLA Impero — Inf. (015) 22.736-31.312. Lire 12.000/10.000
Sabrina di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

[illegible] — Inf. tel. (015) 22.736-31.312. Lire 12.000/10.000
Va' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '96) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

[illegible] — Inf. tel. (015) 22.736-31.312. L. 12.000/10.000
Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312. Lire 12.000 posto unico
Dracula - Morto e contento di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

BORGOSESIA Lux — Inf. tel. (0163) 22.698. Or.: 15/16,30/20,30/22,20. Lire 10.000/7000
Babe, maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27. Or.: 20/22,15. Lire 11.000/8000
Miss Magic di C. Papioe, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con una sciamana che invoca un'oracolo col «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' Commedia

COSSATO N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Lire 11.000/8000. Or.: 14,30/16,30/20/22,15
Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: [illegible]. [illegible]/7000
007 Goldeneye di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

[illegible] Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.256. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Corsari di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 100 c. Giulio Cesare 67, telefono 356.521 **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AQUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Vedi teatri
[illegible] Solferino 2, [illegible] Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **Italiani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605 **Palermo-Milano solo andata** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; [illegible]; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22 Viet. 14
[illegible] v. Goito 5, t. [illegible]. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days** Or.: 16,10; 19,05; 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La dea dell'amore** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Strange days** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso** Or.: [illegible]; 18,15; 20,30; 22,30.
[illegible] Trapani [illegible]. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614 **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Othello.** Or.: 15; [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283 **Heat.** Or.: 15,30; 18,[illegible]; 22
[illegible] UNO via Montebello 8, tel. 817.1046 **[illegible] di personale** (Nothing personal) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Jumanji** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **L'uscio sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Sabrina.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Uomini senza donne** Or.: 14,50; [illegible],45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina, t. 562.0145 **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vite strozzate** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Ore 15 **Il corsaro** di G. Verdi (Turno F). Evelino Pidò, direttore. Regia M. Avogadro. Scene [illegible] Giammello. Costumi G. Buzzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con J. Cura, B. Frittoli, M. Dragoni, R. Frontali. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI Pz. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 16 **La vedova allegra.** Dal 12 al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e gli altri**. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — [illegible]notes, attualità
20,30 **Relentless**, tv movie
22,20 **Giramondo**, attualità viaggi
22,59 **A[illegible]**, attualità
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Br[illegible] Dick**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
14 — **Speciale musica**, musicale
17 — **Video top**, videoclip
19,27 **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **L'ultimo testimone**, film tv
24 — **L[illegible] della settimana**, rubrica

Telecity
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Assassino sul ponte di Londra**
22,35 **Fabbrica di [illegible]**, film
0,48 **Astro**, [illegible]
1 — **Magazine**, attualità
1,30 **Detective per amore**, [illegible] film

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Protezio[illegible]**
22,40 [illegible]
23 — **Medical Center**
23,40 **Informasette**

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Juvetoro news**, settimanale
22,45 **Le più belle di vizi privati**, rubrica
23,15 **Electric blue**
23,45 **Donne e motori**
0,[illegible] [illegible]

Primantenna
11,30 **Telefilm**
12,30 **Aggiudicato a...**

22,30 **Sport: s[illegible]esi di un avvenimento sportivo**
24 — **Magazine**

Telegranda
12 — **L'Angelus del Papa**, in diretta
12,30 **Prospettive**
14 — **Compartir**
15 — **Dies Domini**
15,30 **Telefilm**

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Delta factor**, film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — **[illegible] Rete News**

Videogruppo
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **[illegible]rare in quella casa**, film
[illegible] **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**, special video clip

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'[illegible] di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Dott. Jekill e Mr. Hyde**, film
22,30 **Eccl[illegible]**

[illegible] Canavese
21 — **Fuori gioco**, risultati sportivi locali
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Dott. Jekill e Mr. Hyde**, film
22,30 **Ecclesia**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Zona moda**
18,30 **[illegible]**, rotocalco di estetica
19 — **Fiori di zucca**
19,15 **Febbre del deserto**, miniserie
20,30 **Tutto Tris & Totip**
[illegible] **Eventi da copertina**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica (r.)
20,15 **Resta con noi Signori**
20,35 **Antitabù**
21,30 **Matrioska - «Quali [illegible]**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
23,20 **Week end al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**, rubrica (r.)

Telemonterosa
19,15 **1ª edizione di Tmr giornale**
20,40 **Primo piano**
21,30 **I tarocchi**
22,30 **2ª edizione di Tmr giornale**

Altaitalia Tv
18,40 **Italia dancing**
19,15 **Telegiornale**
[illegible] **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi riprende il campionato di C2 e per i bianchi a Legnano è un esame

La nuova Pro si gioca il futuro

Il match con i lilla vale doppio: un risultato positivo significherebbe allontanarsi dalle zone pericolose, perdere ripiombare nei guai. Codogno con un dubbio: Obbedio o Ragagnin

VERCELLI. Si riprende. Ma quale Pro i tifosi bianchi troveranno nell'arena di Legnano? Quella implacabile che ha mandato al tappeto il grande Lumezzane con quattro uppercut, uno più bello dell'altro, al volto, bissando il successo della «svolta» di Pavia, oppure il brutto anatroccolo delle gare con Alzano e Cremapergo?

E ancora la sosta di domenica sosta quali effetti produrrà sui bianchi, costretti a rimanere alla finestra proprio quando avevano trovato le cadenze giuste?

Domande legittime che troveranno le loro riposte solo dalle 15 di oggi nel bel [illegible] del «Mari».

Di sicuro l'interruzione del campionato non ci voleva, ma in tutti si è la sensazione che la Pro oltre ad aver dato un calcio alle sue paure, ha finalmente trovato la definitiva personalità. «In queste due settimane abbiamo lavorato bene e in allegria - conferma Codogno -. Da sempre la miglior medicina per una squadra di calcio "ammalata" sono i risultati. Ebbene, l'ennesima conferma è venuta con noi. Ho visto un gruppo determinato e convinto. Certo l'interruzione non ci voleva, ma sono convinto che la "carica" e l'entusiasmo accomulati nel doppio successo con Pavia e Lumezzane non siano diminuiti».

E sulla «pelouse» lombarda ci vorrà la miglior Pro per fermare un Legnano all'ultima chiamata per evitare i play out. I lilla non hanno alternative: se vogliono ancora sperare nella tredicesima posizione, quella che evita gli spareggi-salvezza, dovranno per forza vincere, sia perchè riporterebbero i bianchi nella «bagarre», sia perchè alimenterebbero le loro speranze.

Concetto che trasferito in casa vercellese suona pressapoco così: «Se otteniamo un risultato positivo il secondo biglietto play out, dopo quello in ballottaggio tra Palazzolo e Ospitaletto può dirsi assegnato».

E tutto sommato il quadro tattico è favorevole alla Storgato-band che si riuscirà, con i suoi guastatori, a «rompere» le trame lilla a centrocampo potrà agire in contropiede in larghi spazi.

E qui sta il nocciolo della partita con l'unico dubbio che affligge Codogno. Infatti al mister vercellese questa mattina, a meno di imprevisti dell'ultima ora, toccherà il compito di assegnare l'undicesima maglia, in ballottaggio tra Obbedio e Ragagnin. Il primo, rigenerato dalla sosta che gli ha lenito i mali della pubalgia, anela a riprendere il suo posto in mezzo al campo, l'altro merita la riconferma vista la prestazione offerta con il Lumezzane.

Per il resto la formazione è fatta con Randazzo in porta, Bertolone e Pianu in marcatura, Storgato libero, Castagna sull'out sinistro, Monetta (in settimana ha accusato una contrattura ma la sua presenza è certa), Col e Obbedio (o Ragagnin) a dirigere il traffico a centrocampo, il rigenerato Terzaroli sulla fascia destra, Weffort e Artico in avanti con il compito di andare a segno. Perché se la Pro trova la rete d'apertura del match la partita dovrebbe incanalarsi verso i binari giusti. E una vittoria a Legnano significherebbe cancellare definitivamente i fantasmi del più cupo inverno degli ultimi anni.

Roberto Eynard

Obbedio potrebbe rientrare oggi a Legnano dopo aver scontato la squalifica

L'anticipo

Olbia, pareggio a Ospitaletto

VERCELLI. Si è chiuso sullo 0-0 l'anticipo di ieri tra Ospitaletto e Olbia. Un risultato ad occhiali che va bene soltanto ai sardi. I bresciani, infatti, restano sempre al penultimo posto.

Ma la giornata odierna è naturalmente incentrata sul big match Lumezzane-Novara: dopo le ultime esibizioni non esaltanti i bresciani dovranno dimostrare d'essere maturi per il salto in C1.

Delle altre inseguitrici la Pro Patria è di scena a Cittadella (i patavini presentano in panchina il nuovo mister Dino D'Alessi). In trasferta anche la Torres contro il Cremapergo (tra i lombardi Ambrogio Pelagalli affiancherà il tecnico Lucchetti).

Il Lecco cercherà di sfruttare il momento-no del Pavia. Il Varese vuole punti play off ospitando il Valdagno, mentre il Palazzolo in casa con la Solbiatese tenta un aggancio ai play out impensabile poche settimane fa. Match equilibrato a Tempio dove arriva l'Alzano. [p. m. f.]

SPORT BABY

Eleonora, piccolo talento del nuoto sincronizzato

Ha undici anni ed è destinata a diventare un piccolo talento del nuoto sincronizzato. La vercellese Eleonora Stero ha conquistato la qualificazione per partecipare ai campionati italiani di specialità, in programma il 24 marzo a Milano. Eleonora, che si allena con passione più volte alla settimana al Centro nuoto sotto la guida di Giorgia Santamaria, ha buone possibilità di centrare un bel risultato ai «tricolori». A rendere più concrete le possibilità di un piazzamento va sottolineato che questa baby-atleta, piccola erede di Ester Williams, ha affrontato in diverse occasioni rivali di categorie superiori, facendo sempre la parte del leone.

Ecco le altre nuotatrici che hanno tenuto alti i colori del Centro Nuoto nelle ultime competizioni: fra le giovanissime sono andate bene Caterina Basilio, Silvia Degrandi, Mara Bronzini, Federica Marchese, Simona Cesareo, Sonia Vaccari, Elisa Fassione e Chiara Facelli.

La giovanissima Eleonora Stero

PATTINAGGIO

Veloces, parata di campionesse

Brillanti le pattinatrici della Veloces Vercelli allenate da una appassionata quanto brava Roberta Quacchio: hanno partecipato con lusinghieri risultati al «Trofeo di Carnevale» di Pozzolo Formigaro e al torneo di «San Sebastiano».

Nel «trofeo di Carnevale» Roberta Rivellino ha vinto la categoria esordienti. Nella stessa categoria, settimo posto per Rosa Di Pietro.

Nella categoria Asilo 90 Myositis Di Pietro si è classificata seconda e fra i giovanissimi 5° e 6° posto rispettivamente per Giada Bernardinello ed Annalisa Russo. Quarto posto per Rosa Di Pietro nelle allieve. Vittoria nel «Trofeo San Sebastiano», categoria allieve, della fortissima Cristina Maffei. Myosotis Di Pietro ha conquistato un altro secondo posto nella categoria Asilo 90, mentre Giada Bernardinello ha raggiunto un significativo quarto posto. Hanno gareggiato anche Annalisa Russo, Melinda Grillo, Roberta Rivellino, Vivianny Cruz e Valentina Finocchiaro. [r. s.]

BASKET

Davanti a 2 mila spettatori, con in mano palloncini rossi e blu, l'esordio in casa nei play-off

Ing, seconda vittoria consecutiva per la B1

Superato con fatica il San Lazzaro. Minessi super, Martinetti ko

BIELLA. Seconda vittoria consecutiva dell'Ing nei play-off di basket per la B1. Ieri sera, in un palazzetto stracolmo (più di 2 mila spettatori hanno occupato le tribune di via Pajetta offrendo uno splendido colpo d'occhio per via di numerosi palloncini rossi e blu), i biellesi hanno superato il San Lazzaro per 70-66.

Lo striminzito vantaggio finale la dice lunga sull'andamento della partita. Il match è stato giocato con grande tensione da entrambe le formazioni ed il livello tecnico ne ha sofferto. Per l'Ing la partenza è stata subito in salita: a 5 secondi dall'inizio Martinetti si è infortunato alla caviglia sinistra. Per lui borsa del ghiaccio e avvio mesto verso gli spogliatoi. La difesa biellese è così andata in tilt e per tutto l'incontro il quintetto laniero ha patito in verità l'unico schema offensivo messo in mostra dagli ospiti: passaggio e penetrazione sotto canestro. Dopo essere stata sotto anche di 7 punti, l'Ing è riuscita a risalire grazie al lavoro sotto le plance di un buon Casprini e chiudere 35-32 con una bomba di Bogliatto.

Nel secondo tempo Savio ha deciso di cancellare lo zero nello score e ha scosso la retina con più continuità. Ma è stato il solito Minessi ad imprimere la svolta sul finale segnando una bomba dalla lunghissima distanza e subendo fallo in difesa. Discreta la prova di Luciani e Losavio, sotto tono Muzio (12 punti per lui). Minessi ha così chiuso con 20 punti, Savio 14, Casprini 11, Losavio 3, Bogliatto 6, Luciani 4. [d. p.]

L'Ing ieri sera ha disputato il primo incontro casalingo della poule-promozione

HOCKEY

Il primo tempo si era chiuso 2-1: doppietta di Dolce per i gialloverdi

Prezioso pareggio del Vercelli 2-2 sul difficile campo di Lodi

LODI. Reduce dalla sconfitta per 6-2 subita sul terreno della capolista Monza, l'Amatori Vercelli è riuscito a strappare sulla pista del Camoni Lodi vicecapolista e candidato al titolo, un meritato pareggio.

E' il Camoni Lodi a dare il via alle marcature passando in vantaggio al 2' con Bresciani che coglie di sorpresa, su un rinvio corto, il giovane Fabio Mabilia, chiamato fra i pali in sostituzione dell'infortunato Stefano Saccocci. L'incontro s'infiamma. Il ritmo è altissimo, con frequenti rovesciamenti di fronte. Al 7' Mabilia si esibisce in una parata da manuale bloccando un insidioso tiro di Mirko Bertolucci. Il portiere lodigiano non è da meno al 12' sventando una cannonata di Perin. Il Camoni Lodi raddoppia al 14'49" con Mirko Bertolucci su suggerimento del fratello Alessandro.

L'Amatori Vercelli, subito un lungo pressing da parte dei giallorossi, accorcia le distanze al 24'17" con Dolce su azione costruita da Perin e Marrone.

Nella ripresa è l'Amatori Vercelli a prendere l'iniziativa, ma le trame di gioco, pur filtrando tra la difesa lodigiana, trovano sempre attento il portiere Cupisti, chiamato in causa a ripetizione. Il Camoni reagisce pesantemente costringendo l'arbitro all'ammonizione di Crudeli e Folli. Il finale è da cardiopalma e a 1'30" dal termine, Dolce sfrutta un errore dei lodigiani a centrocampo fiondando sulla sinistra e insaccando in diagonale la rete del sospirato pareggio. [p. g. c.]

L'Amatori ha affrontato il Camoni

I bianconeri ospitano al La Marmora (inizio alle 15) l'ostico Camaiore

La Biellese obbligata a vincere

Mazzia e compagni per continuare la sfida-promozione con Pisa e Aosta devono incamerare i tre punti. Non ci sarà Francon squalificato. Appello ai tifosi: «Venite a sostenerci»

BIELLA. La rincorsa al primato e al sogno della promozione passa attraverso il Camaiore: oggi al «La Marmora» (inizio alle 15) la Biellese sfida la compagine toscana con l'obiettivo di raccogliere i tre punti. Tra i bianconeri mancheranno Francon per squalifica e Gallipoli, appena rientrato dalla trasferta in Oman con la Nazionale under 19 dei dilettanti. E' un momento interessante e delicato del campionato e dalla società arriva un appello al pubblico per oggi: «Abbiamo bisogno che sia il nostro dodicesimo uomo, ci aspettiamo una grossa mano dai tifosi».

Sono diversi i motivi d'interesse del match odierno, ma il principale resta la classifica. La capolista Pisa (51 punti) riceve il Savona, quinta forza del girone, mentre l'Aosta (50) in crisi di risultati va a far visita all'ormai condannato Nizza. La Biellese (49) per l'ennesima volta è arrivata a un passo dalle dirette rivali e i tifosi si augurano che giunga presto il tempo del tanto sospirato (e mai raggiunto) aggancio. Oggi è anche il giorno della sfida tra i bomber: il toscano Bonucelli (capocannoniere del campionato con 17 centri) e i gemelli del gol bianconeri Comi (a quota 12) e Girelli (9). Il portiere laniero Buda, imbattuto da 436 minuti, spera di prolungare la serie positiva.

Il Camaiore ha costruito la sua classifica soprattutto in casa dove è imbattuto e ha raccolto ben 26 dei 36 punti totali (tra le vittime anche la Biellese battuta 3-1). Fuori il tabellino lascia piuttosto a desiderare: una sola vittoria (col Nizza), 7 pareggi e 5 sconfitte.

Afferma il capitano Lorenzo Mazzia: «Il Camaiore è una buona squadra con due bravi attaccanti come Bonucelli e Mosti: è un impegno da non sottovalutare. Dobbiamo scendere in campo con la stessa mentalità del primo tempo disputato col Pinerolo, sperare di sbloccare presto il risultato e portare via i tre punti. Speriamo nell'aiuto e nel sostegno del pubblico».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «E' una partita importante e difficile: il Camaiore è una delle squadre che nel ritorno ha raccolto più punti, è in salute e sta facendo bene. Bonucelli è uno dei migliori attaccanti del girone, un pericolo che conosciamo molto bene. Ma la Biellese a questo punto deve badare al sodo e incamerare la vittoria se vuole continuare la rincorsa a Pisa ed Aosta. Sulla carta forse abbiamo un calendario più impegnativo rispetto alle nostre rivali dirette: ora non possiamo permetterci passi falsi».

E in questo momento un grosso aiuto può arrivare dai tifosi. Conclude Turotti: «Mancano sette gare alla fine del campionato e i ragazzi hanno bisogno del sostegno del pubblico: potrebbe diventare il dodicesimo uomo in campo, quello che dà la spinta alla squadra. Mi auguro che oggi ci sia qualcuno in più dei soliti 700 splendidi fedelissimi. La dirigenza si sentirebbe gratificata».

Gabriele Cornella

Oggi tra Biellese e Camaiore è anche una sfida di bomber: i bianconeri presentano **Girelli** (nella foto) e **Comi**, i toscani il duo formato dal capocannoniere del girone **Bonuccelli** e **Mosti**

Borgosesia

Da Selargius il riscatto?

BORGOSESIA. Oggi, in Sardegna, il Borgo si gioca le ultime speranze play-off. Potrebbe sembrare fuori luogo parlare ancora di finali scudetto, invece una vittoria a Selargius riproietterebbe davvero i granata verso le zone più nobili della classifica. Certo, viste le ultime cinque partite non ci si può aspettare molto dalla sfida con i terzi in classifica ma è anche vero che prima o poi dovrà finire il periodo «no» della formazione di Paolo Rosa.

L'allenatore non si sbilancia: è chiaro che un'affermazione del tipo «andiamo in Sardegna per vincere» risulterebbe stonata ma, in fondo, il coach ci crede o, meglio, spera finalmente di ritrovare il sorriso.

In settimana la squadra è stata messa pesantemente sotto accusa: anche se non hanno preso particolari provvedimenti, i dirigenti hanno «fatto sapere» ai giocatori il loro disappunto per questo ciclo negativo. Oggi, quindi, la società si aspetta una gran risposta dai granata, soprattutto da quelli più anziani, quelli, cioè, che dovrebbero trascinare il gruppo.

Se al posto della vittoria dovesse invece arrivare una sconfitta si farebbe attuale il problema salvezza: il Borgo ha infatti solo cinque punti di «vantaggio» sulla zona a rischio retrocessione.

Ed è proprio per questo che Paolo Rosa è stato chiaro: «Il nostro obiettivo è cambiato - ha detto -: adesso dobbiamo guardarci indietro e cercare di conquistare la salvezza il più in fretta possibile».

Sull'impegno odierno il mister non ha molti commenti da fare: «Ho detto ai ragazzi che bisogna scendere in campo concentrati e tranquilli, solo così si potrà tenere testa ai padroni di casa. Se puntiamo alla vittoria? Questo lo dicevo sempre ma nelle ultime partite i tre punti non li abbiamo più visti, quindi mi limito ad assicurare che ce la metteremo tutta per dare del filo da torcere ai sardi».

A Selargius non scenderà sicuramente in campo Roberto Briata, squalificato dopo l'espulsione di domenica scorsa, mentre sono in dubbio Bollini (soffre per una contrattura) e Spaziani (a corto di allenamento), dovrebbe rientrare invece il terzino Pier Paolo Riva. **[i. fo.]**

Il **Borgo** cerca oggi a Selargius di riscattare la sconfitta di domenica

IN ECCELLENZA

Gli azzurri devono fare risultato contro una diretta rivale

Trino, guai a uscire sconfitti dal terreno della Piobesi

TRINO. Match di capitale importanza per i blu sky di mister Biolchi. Il Trino affronterà la delicata trasferta con la Piobesi, fanalino di coda. In pratica si tratta del classico incontro nel quale nessuna formazione può permettersi il lusso di perdere. I cuneesi, con un'eventuale battuta d'arresto, vedrebbero diminuire drasticamente le ultime chances di salvezza, mentre con una sconfitta il Trino vedrebbe aggravarsi una situazione che, un paio di settimane addietro, andava normalizzandosi.

«Senz'altro avremmo preferito affrontare la Piobesi in un altro momento - spiega il presidente Piero Vermonti - ma, d'altra parte, potremo sfruttare il loro momento psicologico non ottimale. Sarà una sfida particolarmente calda nella quale dovremo riuscire a mantenere i nervi saldi e giocare come sappiamo».

Un Trino dunque estremamente concentrato quello che affronterà la Piobesi. Nel corso degli allenamenti settimanali mister Biolchi ha spronato la squadra, provando possibili varianti tattiche specialmente in chiave offensiva. Dopo molte turni all'insegna dell'emergenza il tecnico trinese può contare sull'organico al completo. Unico dubbio Grangia che lamenta ancora qualche dolore alla schiena. Dovrebbero invece rientrare della partita De Falco e Fante, usciti per infortunio nello sfortunato match contro il Venaria.

Dunque l'undici anti-Piobesi dovrebbe vedere Pettinato tra i pali, Mitra e Sella in marcatura, Grangia libero, Udovicich e De Falco a completare il pacchetto arretrato. A centrocampo Fante sarà il regista con Fantin e Govoni sulle fasce, in attacco accanto a Piccini ci sarà Degli Esposti che, a seconda dell'evolversi del risultato potrebbe arretrare il proprio baricentro.

Per gli azzurri conquistare il bottino pieno significherebbe compiere un balzo significativo in classifica: «Le nostre avversarie dirette sono attese da incontri non facili - precisa Vermonti -, per cui è possibile che, vincendo, la nostra posizione possa migliorare sensibilmente. E' chiaro, comunque, che prima di guardare ai risultati altrui, dovremo pensare a superare la Piobesi». **[p. m. f.]**

Lele De Falco

IN PROMOZIONE

Facile impegno per la formazione di Arrondini che ospita il modesto Gozzano

Dufour attende notizie dal Val Mos

I biellesi giocano in casa del Barengo, inseguitore della capolista. Per il Gattinara la prima vittoria esterna del 1996? La Chiavazzese riceve i cugini della Cossatese. Spettacolo assicurato a Crescentino

BIELLA. Si gioca: eh sì, è proprio una notizia che merita spazio. Il maltempo dei giorni scorsi infatti, ha costretto la Federcalcio regionale a rinviare diversi incontri su richiesta delle società ospitanti per impraticabilità dei campi ma questi provvedimenti non riguardano i gironi A e B della Promozione, quelli in cui sono inserite le società locali. Di più, fino ieri erano solo due i match rinviati nelle province di Vercelli e Biella: Ussa Trivero-Quaronese e Pollone-Gaglianico in Seconda.

Tornando alla Promozione, nel girone A il Varallo non dovrebbe avere difficoltà con il modesto Gozzano: l'undici di Arrondini dovrebbe quindi come minimo mantenere invariate il vantaggio sul Barengo (che riceve il Val Mos) in vista dello scontro diretto di domenica che sancirà la definitiva leadership della Dufour.

Il Gattinara a Momo va alla ricerca della prima vittoria esterna che significherebbe anche la consacrazione tra le grandi del girone. I bianchi di Stefanuto, infatti, sono quasi imbattibili sul proprio campo ma quando vanno in trasferta non riescono a esprimere il bel gioco che li caratterizza al Comunale. Il Val Mos, come detto, fa visita al Barengo: i biellesi con un risultato favorevole oltre a tornare nelle posizioni di vertice (dopo essere scivolati a centro classifica a causa dei due match non disputati per il maltempo) farebbero un grosso favore alla Dufour.

Molto più delicato l'incontro del Valsessera. Dopo aver riaperto il discorso salvezza battendo il Bellinzago, l'undici di Guidetti trova sulla propria strada una trasferta non certo facile: a Crevola d'Ossola, dunque, andrebbe benissimo un pareggio sperando che il Gravellona batta proprio i tigrotti allenati da Alberto Marangon.

Nel girone B è di nuovo tempo di derby: a Pavignano è in programma la sfida tra Chiavazzese e Cossatese. Seppur per motivi diversi entrambe le squadre sono costrette a puntare al risultato pieno: i padroni di casa per non dover già dire addio alla Promozione (sono ultimi in classifica con quattro lunghezze di distacco dalla linea-salvezza), la compagine di Mellano per dimostrare che lo stop interno di domenica scorsa a favore della Crescentinese è stato un semplice incidente di percorso. Impegnativo l'incontro del Villaggio Lamarmora ospite dell'Eureka Settimo: i biellesi, che devono cercare di salvare una stagione piuttosto deludente, si trovano infatti davanti un team deciso a non mollare la terza posizione. Piazza alla quale ambisce la Crescentinese, di scena al Comunale di Strada Torino con il San Gillio. Questo match all'andata era stato vivacizzato da ben 7 reti con i granata capaci di imporsi in trasferta; quindi anche oggi lo spettacolo dovrebbe essere assicurato.

Domenica prossima il regolare corso del campionato subirà un'altra sosta perchè i vertici della Figc hanno deciso di far recuperare la seconda giornata di ritorno, che era stata rinviata in blocco per le abbondanti nevicate. Queste le partite che vedranno impegnate le formazioni locali: Varallo-Barengo, Gozzano-Gattinara, Valsessera-Vignale, Val Mos-Villadossola, San Gillio-Villaggio Lamarmora, Vaudese-Chiavazzese e Crescentinese-Eureka Settimo. **[i. fo.]**

IN PRIMA

Derbissimo a Villata

VERCELLI. Tempo di derby in Prima categoria. Nel girone B il match più sentito andrà in scena a Villata dove i biancorossi ospiteranno il Borgovercelli (fischio d'inizio alle 15). Per l'undici di Pela l'incontro vale ben oltre la semplice supremazia tra «cugini»: solo conquistando i tre punti, infatti, il Villata potrebbe mantenere in vita le speranze di salvezza.

Intanto il Casaleggio, terz'ultimo della classe, diretto rivale dei villatesi (e con sette lunghezze di vantaggio), ospiterà il Vaprio. Trasferta impegnativa per la Caresanese: i granata di Brignone saranno infatti di scena a Romagnano contro un team ancora in corsa per la Promozione. Al vertice il Trecate è di scena a Ozzano mentre il Recetto ospiterà la Ghemmese.

Nel girone C le due formazioni leader sono attese da sfide interne. La Tonenghese ospiterà il Saluggia, fanalino di coda mentre il Viverone di Roby Barbero che insegue a due punti, dovrà vedersela con il Verolengo, team che non ha ancora risolto del tutto i problemi di classifica.

In coda lo Spolina ha l'opportunità di compiere un prezioso balzo verso la salvezza: i cossatesi di Scaramuzzi attendono la visita del Real San Benigno, compagine tranquilla, mentre la Villareggese, penultima, scenderà a Tronzano contro i gialli di Sattin lanciati alla conquista del terzo posto. Posizione alla quale ambisce anche il Cavaglià: i lanieri sono attesi dal derby con il San Biagio che, proprio contro i granata, cercherà il colpo per rilanciarsi in posizioni di graduatoria meno anonime. Completa il quadro La Cervo-Livorno. **[p. m. f.]**

CALCIO A CINQUE

Bagarre in vetta

Nedo conquista il primo punto della stagione

VERCELLI. Giornata storica nel torneo di calcio a cinque organizzato da Cosimo Capitanio in collaborazione con il Csi. L'Us Nedo ha conquistato il primo punto del campionato grazie al pareggio (3-3) rimediato contro l'Enrico Moto.

In vetta nessun mutamento: vincono Lo Spuntino (5-3 sul Circolo Isola) e Abita Due (10-1 contro gli Avvocati).

Lo Spuntino guida con 27 punti davanti all'Abita Due 25; quindi Acconciature Larica, La Vercellese 22; Finanza 20; Vercelli Vetri 19. Seguono Edil Scavi, Enrico Moto 18; Over 35 17; Circolo Isola 14; Avvocati 7; Us Nedo 1.

Da domani (inizio alle 21) all'Eden Club i match della 19ª giornata: Lo Spuntino-Enrico Moto, Vercelli Vetri-Larica, Finanza-Avvocati, La Vercellese-Circolo Isola, Abita Due-Us Nedo, Edil Scavi-Over 35. **[p. m. f.]**

L'INCHIESTA

VERSO ATLANTA

Al vercellese manca soltanto questo risultato

Nel mirino di Pellielo il podio alle Olimpiadi

VERCELLI

NELLA sua carriera ha vinto praticamente tutto, dal titolo italiano a quello iridato del tiro a volo, specialità fossa olimpica. E come se non bastasse ha stabilito ben due primati mondiali: il primo con la vecchia grammatura e il numero dei piattelli fissato a 275, il secondo, dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento internazionale, con ridotta grammatura e numero di piattelli limitato a 150. Al vercellese Giovanni Pellielo, 26 anni, manca però una medaglia alla quale tiene in modo particolare, quella olimpica.

A Barcellona, quattro anni fa, sfiorò d'un soffio la finale a causa d'un momento di smarrimento. «Stavo sparando dalla fossa i primi colpi, quando gli organizzatori hanno provato l'inno olimpico - spiega -. E' bastato un attimo di emozione per fallire quel colpo che mi avrebbe aperto le porte alla finale. Così dovetti accontentarmi del settimo posto».

Ma il giovane ha tutte le carte in regola per rifarsi ad Atlanta, dove, assieme al toscano Marco Venturini e al marchigiano Marcello Titterelli gareggerà il 20 e 21 luglio. E tre settimane prima il campione vercellese potrà già valutare la sua condizione in occasione degli Europei di Tallin in Estonia.

Nei giorni scorsi il tiratore piemontese è stato in ritiro nelle Marche: a Castelfidardo si è tenuto il raduno di tutti gli azzurri, sotto gli occhi attenti del c.t. Carlo Danna. «Ho lavorato parecchio nell'inverno - ci tiene a precisare -. Ho curato sia l'aspetto atletico, sia quello tecnico. Poi mi sono cimentato in alcune gare a carattere regionale. Ora dovrò seguire l'ultima fase in vista dell'impegno statunitense. Certo, devo raggiungere gradatamente la condizione ottimale. Le prossime gare che affronterò saranno tutte ovviamente in funzione delle Olimpiadi».

Giovanni, che ha ereditato la passione in famiglia, spara da quando aveva 18 anni. «Ho iniziato relativamente tardi - puntualizza -, anche perchè da poche stagioni, grazie alla revisione del regolamento, si è abbassato il limite a 14 anni. Ma questo non ha compromesso la mia crescita. La passione ce l'ho nel sangue sin da bambino. Me l'ha trasmessa la mamma che è stata una brava atleta, così come i miei zii. Mi ritengo un ragazzo fortunato perchè ho esaudito molti sogni. Ma lo sport non è tutto: studio sociologia a Urbino e spero di laurearmi presto, anche se debbo ammettere che gli allenamenti mi portano via parecchio tempo e non ho mantenuto la tabella di marcia di altri compagni».

Pellielo è ciarliero e al tempo stesso composto: «Nel nostro sport la concentrazione è un ingrediente importante, ma anche le condizioni climatiche possono influire parecchio sul risultato di una gara, così come la fortuna. Ogni piattello parte e va colpito in una frazione di secondo. Basta un minimo errore e addio podio. D'altronde non so se avete mai visto una classifica di tiro al piattello, ma nel giro di uno o due punti ci sono a volte dieci concorrenti. Quello che occorre per vincere una gara? Una miscellanea di tutte le cose che ho elencato prima, assieme ad una buona dose di umiltà». E scusate se è poco.

Piero Abrate

Giovanni Pellielo è tra i grandi favoriti alle Olimpiadi nel tiro a volo